Non è mai troppo tardi per diventare un nuovo abbonato.
RAI. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 70 ·· VENERDI' 12 MARZO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6591, TELEX 221121, FAX REDAZIONE, ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5096 3942/3, TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONCESSIONARIA DIFFUSIONE TRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 694-020) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 250; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.00; *GRECIA DR. 450; *GIBILTERRA P. 1.35; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 35; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE MODULO MM MODO TESTO POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI (MM 300 (1.200.000) FERIALI 900.000 (1.350.000); NECROLOGI 13.500 (20.000); ECONOMICI 4.500 (6.000); RUBRICHE DI PERSONALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE 1.120.000 (1.344.000); MECENATISMO (PROGETTAZIONE) 1.500 (2.000); NACA 37.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI "RUBRICHE" (0) / (0). IL CATALOGO E L'ELENCO DI RIVENDITORI SONO DISPONIBILI

Scalfaro: siamo colpevoli, come scolari che cadono sulle aste

Decapitati i vertici dell'Eni

La Confindustria: votiamo a ottobre

CORSA CONTRO IL TEMPO

MENTRE ieri il panzer Mani pulite finiva di decapitare l'Eni, il terzo grande gruppo industriale del Paese, con l'arresto di una legione di altissimi dignitari, la Confindustria, dopo una fase rauca se non afonica, cercava di stilare la «tabella di marcia» per la fuoriuscita dal disastro.

La data ultima è, per l'appunto, quella del prossimo ottobre, quando gli italiani dovrebbero andare alle urne per legittimare col voto non solo un nuovo Parlamento, ma un nuovo ceto politico.

Prima non si può, perché non c'è il tempo tecnico per riformare il sistema istituzionale ed elettorale, per definire nuove regole del gioco che evitino prospettive di frantumazione politica «alla polacca».

Lo schema è saggio e razionale, ha l'impianto logico da ufficio-studi, la freddezza del raziocinio sull'orlo del baratro.

Ma di fronte alle valanghe, di solito non c'è mai tempo per i calcoli d'ingegneria.

L'unica data certa nella «tabella di marcia» di quella che una volta si chiamava la borghesia produttiva è il 18 aprile. In quella data, gli elettori diranno non tanto la loro opinione sui singoli quesiti referendari, quanto la loro (scontata) volontà di cambiare. Ma in che modo?

Gli industriali si pronunciano per un sistema elettorale maggioritario a doppio turno, quello capace veramente - a quel che garantiscono politologi come Giovanni Sartori - di cambiare le facce ormai odiose della

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Decapitati i vertici dell'Eni. Dopo l'ex presidente dell'Ente, Gabriele Cagliari, sono infatti finiti in carcere: Gianni dell'Orto, presidente della Saipem; Pio Pigorini, presidente della Snam; Raffaele Santoro, presidente dell'Agip. Per tutti e tre l'accusa è di violazione della legge sul finanziamento ai partiti e falso in bilancio.

E mentre la bufera di Tangentopoli si estende alle industrie di Stato, la giunta della Confindustria si è espressa per elezioni anticipate da tenersi entro ottobre ma ha chiesto ai partiti di approvare la nuova riforma elettorale. Il presidente degli industriali, Luigi Abete, ha poi criticato il protagonismo dei magistrati: «Rilascino meno interviste perché sono atteggiamenti che possono inquinare la separatezza tra poteri».

E su Tangentopoli è intervenuto ancora una volta il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che parlando al Quirinale ad un gruppo di studenti ha dichiarato: «Siamo colpevoli, come scolari che cadono sulle aste».

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 5

Craxi-Martelli, bancarotta

«Così hanno truffato Calvi» Ecco le accuse dei magistrati

Bettino Craxi

ROMA. «Vogliono arrestare Bettino Craxi e Claudio Martelli». La voce è corsa come un fulmine per il Parlamento; poi, l'equivoco si è chiarito. Ma le trentaquattro pagine inviate alla Camera dal procuratore di Milano Borrelli, dall'aggiunto D'Ambrosio e da quattro sostituti, sono ugualmente un atto d'accusa pesantissimo contro l'ex segretario del Garofano e il suo ex delfino. I loro destini vengono accomunati nell'accusa di bancarotta fraudolenta: per i magistrati sono tra i principali protagonisti della vicenda del conto Protezione e di una vera e propria truffa ai danni del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi.

G. Bianconi A PAGINA 7

IN PIAZZA A MILANO

La Malfa aggredito dai fascisti

MILANO. Un gruppo di militanti missini ha vivacemente contestato ieri l'on. Giorgio La Malfa che si stava recando a Palazzo di Giustizia. Sventolando una bandiera tricolore e gridando «ladro» in un megafono, i dimostranti hanno circondato il leader repubblicano, spintonandolo e lanciando monetine. Inutilmente La Malfa ha cercato il dialogo, spiegando: «Ho ricevuto un avviso di garanzia, mi sono dimesso e vengo dal magistrato. Lasciamo che decidano i magistrati». La contestazione continua. Durissima, più tardi, la protesta del pri contro «il rigurgito squadristico», «con rischi assai gravi per le istituzioni repubblicane».

Fabio Poletti A PAGINA 4

LA STORIA

Un Rushdie sotto le Piramidi

IL CAIRO

FORSE, il segno dei tempi che viviamo si colloca nel buio. E dal buio arriva la voce di un sepolto vivo. Uno studioso che da 14 anni è costretto a nascondersi. Uno scrittore che per aver tentato di conciliare scoramento e prospettive, delusione e democrazia, tradizione e modernità, è stato condannato a morte.

Poche settimane fa, il permanere della condanna di Salman Rushdie è stato occasione di dotte, allarmate messe a punto sulla condizione mentale di due terzi del mondo. La storia di Sai'd Al Ashrawi sembra concepita per dimostrare che il peggio è cominciato prima di quanto pensassimo.

Il buio è quello di un grande appartamento di Zamalek, il quartiere più elegante del Cairo: è qui che il professor Al Ashrawi vive dal 1979 la condizione di recluso. Gli inconfondibili sbaffi neri delle pesanti pieghe spiegano come quelle cortine siano perennemente chiuse, a evitare che qualcuno possa prendere la mira dall'esterno. L'ascensore è comandato da un pulsante all'ultimo piano. Davanti al palazzo, nell'atrio e lungo le scale, montano la guardia gli uomini di una scorta che viene altrernata ogni tre mesi, per evitare rilassamenti pericolosi.

Era la fine di ottobre del '79 quando la vita del professore cambiò totalmente. In quel momento l'Occidente si preparava ad applicare il Verbo di Reagan e della signora Thatcher, in Italia il psi cominciava l'avanzata, l'Aids pareva affare di una minoranza remota e un Presidente egiziano, Anwar Sadat, sembrava destinato a inaugurare un'era di pace per il Medio Oriente. Fu esattamente allora che il professor Sai'd Al Ashrawi pensò di dire la sua sul Grande Progetto di Islamizzazione.

La questione, in fondo, pareva semplice: di fronte a quanti continuavano a sostenere che la «Sharia», la legge coranica, dovesse essere base di ogni ordinamento in un Paese musulmano, Sadat aveva nominato una commissione che studiasse il problema. E ai saggi riuniti in consesso il professor Al Ashrawi, giudice dell'Alta Corte (la Cassazione egiziana), si era limitato a esporre alcune perplessità.

A rivisitarle, oggi quelle obiezioni parrebbero banali non fosse per il fatto che, mentre parliamo, il telefono del buio antro di Zamalek squilla in continuazione. Una delle chiamate è da New York. Dal cuore del grande potere, improvvisamente vulnerato, «The Voice of America» si cala nel buio del rifugio cairota per chiedere a questa sorta di profeta dimenticato una spiegazione, un commento, qualcosa che possa far fronte alle sinistre risonanze dell'attentato al World Trade Center e all'influenza di Rahman, il nuovo Khomeini.

«Rushdie? Spero mi perdonerà se non ne voglio parlare...». In questo roccioso sessantenne, fra le suscettibilità accentuate da 14 anni di semiprigionia, questa è comprensibile. Fermo restando che «nessuno può mai essere perseguitato o condannato per quel che legittimamente pensa o scrive», l'idea che lo scrittore anglo-indiano si sia trasformato in un caso vivente mentre la sua vicenda è come sepolta, provoca in Sai'd Al Ashrawi un fastidio evidente. Spesso la fama del perseguitato deriva tutta dal peso di chi lancia l'anatema. Rushdie fu condannato da Khomeini in persona. Al

Giuseppe Zaccaria

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

DACIA MARAINI IL NUOVO LIBRO

«Vi racconto la Bovary»

Ha appena finito di scriverlo, uscirà in novembre: Dacia Maraini (nella foto), dopo un anno di «corpo a corpo» con Flaubert, ha dedicato il nuovo libro a Madame Bovary, «vittima dei pregiudizi e del suo stesso autore». «E' viva. Oggi sarebbe una gran consumatrice di telenovelas».

Mario Baudino A PAG. 17

Un oscuro deputato aveva chiesto l'impeachment. Clinton lo appoggia: sono con te

Eltsin abbandona il Congresso

Salta il referendum sulla Repubblica presidenziale

MOSCA. Insultato e sconfitto Eltsin ha lasciato il Congresso prima di poter sentire le parole di Zorkin, presidente della Corte Costituzionale, cadute come pietre nell'immensa sala del Cremlino: «Siamo sull'orlo della catastrofe». Eltsin non era più in aula da almeno un'ora, da quando un oscuro deputato, Chelnokov, del Fronte di salvezza nazionale, aveva chiesto tra gli applausi che il Presidente venisse destituito. Questa mattina, quando si riprenderà e probabilmente si arriverà al voto finale, Eltsin sarà un Presidente zoppo. Gli hanno detto no al referendum sulla Repubblica presidenziale che lui voleva per scommettere sul voto del popolo, gli imporranno probabilmente di cambiare il governo: vogliono la Banca centrale alle dipendenze del governo, il governo sottomesso al Soviet Supremo. E, mentre si riparla di golpe, Clinton conferma l'appoggio a Eltsin.

Cesare Martinetti A PAGINA 9

Appalti, bocciato il decreto

La Camera: né urgenti né necessari i provvedimenti «salva-cantieri»

di Maria Corbi A PAGINA 6

Napoli, boss beffa la polizia

Scarcerato 9 giorni fa da Pianosa fugge per non andare al confino

di Fulvio Milone A PAGINA 13

«Non fate beato Papa Pio XII»

Un rabbino del Centro Wiesenthal «Non denunciò mai l'Olocausto»

di G. Boccaria e F. Pantarelli A PAGINA 12

UN LEADER NELL'ANGOLO

MOSCA

DOPO lo scontro del Settimo Congresso, perduto ai punti, Boris Eltsin sta perdendo la partita all'Ottavo Congresso. E' un esito che poteva essere previsto e, almeno in parte, evitato, se il Presidente russo e gli uomini della sua squadra non avessero commesso nell'anno passato e in questi tre mesi cruciali una serie di errori politici imperdonabili. Errori di valutazione della situazione reale del Paese. Er-

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Per raccontare fiabe ai bambini e ascoltare le confidenze delle mamme

Il «Club Méd» arruola nonnine

Animatrici sessantenni nei villaggi turistici

Se quest'estate, arrivati al villaggio delle vacanze, vi viene incontro una signora grassoccia e attempata che si presenta come la vostra animatrice, non ridetele in faccia. Non vi sta prendendo in giro, non si trova a Ibiza o a Agadir con il gruppo anziani dell'azienda. E' proprio vero. Se poi è la stessa che in città avete maltrattato perché stava immobile al semaforo verde, o vi attraversava la strada a piccoli passi con il nipotino, siete nei guai. Non potevate certo immaginare che la vostra vacanza era nelle sue mani. Ora proprio lei potrebbe rifiutarsi di giocare con il vostro bambino, o di iscrivervi al torneo di Risiko.

Il Club Méditerranée ha deciso di cambiare. Non solo ragazzi abbronzati con muscoli da culturista, bermuda hawaiane, sguardo sicuro e una solida fama di conquistatore (di turiste). Non solo bionde dal sorriso accattivante e un po' finto. Il nuovo modello di GO, gentil organizzatrice, è Barbara Bush, scrive il settimanale «Le Point».

Capelli rigorosamente bianchi, aria simpatica, carattere dolce, disprezzo per le diete e, soprattutto, età attorno ai sessanta. Erano questi i requisiti per partecipare al concorso da animatrice del Club Méd. Si sono presentate in centinaia: nonne stanche di tv e riviste femminili, nipotini e tè con le amiche. Venticinque sono già state assunte. Avranno un compito piacevole: raccontare fiabe ai bambini, ascoltare le confidenze e gli sfoghi delle mamme, organizzare passeggiate.

Il Club Méd risparmia: le animatrici nonne non riceveranno lo stipendio, solo un rimborso spese, viaggio, vitto e alloggio. I turisti avranno una vacanza a altri ritmi rispetto alla consueta vita di villaggio. La calma, il relax vincono sull'allegria artificiale, le notti insonni e i giorni vuoti. Ma a divertirsi di più saranno loro, le animatrici.

Dice a Le Point Jean-Claude Visciano, capo dell'operazione: «Sono così contente di muoversi un po', di andare sulle spiagge dove l'anno prima erano stati i loro figli. E poi sono formidabili organizzatrici di giochi di società».

Aldo Cazzullo

OGGI

di Guido Ceronetti

Le repubbliche, i soviet, gli stati corporativi, i parlamenti, sono immondizie che non valgono un filo dell'erba che Dio dà al cardellino per il suo nido.

William Butler Yeats
On the boiler, 1939

Napoli, lui si fa invitare a casa poi la ammanetta mentre prepara le dosi

Spacciatrice sedotta e arrestata

Carabiniere playboy la corteggia per due mesi

NAPOLI. Biondo, alto, bello. Per un tipo così più d'una ha perso la testa. E anche lei non passa inosservata: capelli lunghi e nerissimi, un viso grazioso e curve al posto giusto. Lui la corteggia, lei ci sta, ignara che nel petto del suo spasimante batte il cuore di un carabiniere. Chi fosse in realtà il «fidanzato» che girava per casa come uno di famiglia l'ha scoperto soltanto quando era troppo tardi, un paio di mesi dopo l'inizio del corteggiamento, quando con le manette ai polsi ha visto il finto innamorato compilare in caserma il verbale d'arresto. Il «trucco» l'hanno inventato i carabinieri di Napoli, che sono così riusciti a incastrare una spacciatrice e la sorella, che da mesi inseguivano inutilmente. Le due donne sono state sorprese mentre «tagliavano» le dosi in casa, e a chiamare i «colleghi» è stato proprio il finto fidanzato.

Mariella Cirillo A PAGINA 14

Fare l'Europa

«Una novità assoluta: cinque editori europei pubblicheranno simultaneamente i libri di una collana che hanno concepito insieme. Un'iniziativa che ha una portata culturale e politica che va al di là del semplice fatto editoriale»

Le Monde

In libreria i primi due titoli: **Leonardo Benevolo** La città nella storia d'Europa, **Michel Mollat du Jourdin** L'Europa e il mare. Di prossima pubblicazione: **Massimo Montanari** La fame e l'abbondanza. Storia dell'alimentazione in Europa, **Ulrich Im Hof** L'Europa dell'Illuminismo, **Umberto Eco**, La ricerca della lingua perfetta, **Charles Tilly** Le rivoluzioni europee 1492-1992

Editori Laterza

DALLA PRIMA PAGINA

UN RUSDHIE SOTTO LE PIRAMIDI

Ashrawi, solo da un paio fra i più autorevoli «mufti» del mondo islamico, alcune centinaia di «scheik» e diverse migliaia di Fratelli musulmani.

Il motivo del contendere? Scaturì tutto da una constatazione: «Applicare la "Sharia" anche ai codici penale e civile - racconta il recluso - mi pareva un controsenso. Mi limitai a scrivere che in realtà il Corano, composto da circa seimila versetti, alle regole del vivere in comune ne dedica solo ottanta. E che a ben vedere solo quattro dei suoi precetti non erano applicati: quello che per i ladri prevede il taglio della mano, la pena di ottanta frustate per la prostituta, i cento colpi di scudiscio per gli adulteri e la pena di morte riservata ai banditi di strada. Aggiunsi che, perché l'adulterio possa considerarsi provato, il Corano prevede due condizioni assolutamente inapplicabili: la presenza di quattro testimoni (ci pensa?) e la prova che fra i corpi di uomo e donna non potesse scorrere neanche un filo. Tutto questo, solo per spiegare come certi precetti si rivelino assurdi se interpretati in senso letterale...».

E' bastato. Cominciò il capo dei «Fratelli musulmani» a scrivere su «El Dawa», quotidiano a grande diffusione, che quell'uomo doveva esser messo a tacere. Al Ashrawi rispondeva con articoli sempre più laicisti e documentati. La polemica montò man mano finché di emanare la «fatwa» toccò alla più alta autorità religiosa d'Egitto: «Quello scrittore è un ateo e un miscredente», affermò pubblicamente il «mufti» El Nemr, capo dell'università islamica di Al Azar. Gli uomini del presidente Sadat (l'avrebbero assassinato di lì a un anno) chiamarono Al Ashrawi per dirgli che gli avrebbero assegnato una scorta.

Da quel giorno di 14 anni fa, la vita di quest'uomo è completamente cambiata. Proprio lui, che ama definirsi «un liberale dell'Islam», non può più uscire, non vede più il sole dalle finestre, ha contatti solo per telefono e solo con gli amici più cari. Dopo l'assassinio di Sadat e col governo di Mubarak le precauzioni si sono fatte, se possibile, anche più soffocanti. Solo quattro uscite al mese per recarsi all'Alta Corte. Scorte anche sugli aerei per i rari viaggi all'estero. Conferenze nelle ambasciate o alle Università talmente circondate di precauzioni da rivelarsi impraticabili. E nel frattempo un rosario di lettere e telefonate che continuano a minacciare di morte l'apostata. Pochi mesi fa, in un Egitto sempre più assediato dal progredire dell'integralismo, due terroristi hanno ucciso Faragh Fouda, uno scrittore. Gli assassini avevano un elenco di obiettivi nel quale il nome di Al Ashrawi, dopo quattordici anni, compariva ancora per primo.

Ancora oggi, di Sai'd l'apostata continuano a parlare in termini sprezzanti giornali egiziani, sudanesi, sauditi, algerini. Eppure, da questo rifugio annegato nella penombra l'antesignano di Rushdie comincia a intravedere i segni di una personale rivincita, scopre negli altri il riconoscimento di un ruolo importante, come se gli anni di isolamento e di studio gli avessero permesso di sviluppare qualità profetiche. Negli Stati Uniti un suo vecchio libro, tradotto in francese con titolo «L'islamismo contro l'Islam», ha improvvisamente destato interesse, fra poche settimane uscirà anche a New York. Sul resto, però, non si fa illusioni. «Cosa prevedo? L'Occidente è più che mai avviluppato nelle sue crisi mentre qui, ancora una volta, i religiosi hanno scoperto la via più breve per il potere. Per combatterne le trame ci vorrebbe una giustizia sociale che nessuno può raggiungere in tempi brevi. So che è triste ammetterlo, soprattutto per uno che da quattordici anni è costretto a vivere come una talpa, ma sono vicini i tempi in cui i generali dell'integralismo, di tutti gli integralismi, ci piomberanno addosso».

Giuseppe Zaccaria

I magistrati di «Mani pulite» alzano il tiro e colpiscono la maggiore azienda di Stato

Tre arresti eccellenti azzerano l'Eni

Sono Pigorini, Dell'Orto e Santoro presidenti Snam, Saipem e Agip
Il signor X che avrebbe parlato è il finanziere Pacini Battaglia

Perquisiti a S. Donato Milanese gli uffici Saipem, Snam, Agip Da sin. Pigorini e Santoro

Per tutti l'accusa è di violazione del finanziamento ai partiti e falso in bilancio: si parla di parecchi miliardi a favore di psi e dc

MILANO. Più che un personaggio «un gradino sotto Gesù», Pierfrancesco Pacini Battaglia, «Chicchi» per gli amici, fa venire in mente il manzoniano Carneade. Eppure è proprio lui il fantomatico «mister X», quello capace, con le sue rivelazioni, di portare ad «arresti clamorosi». Mica uno scherzo: il vertice dell'Eni è ormai tutto a San Vittore. Dopo Gabriele Cagliari sono infatti finiti in carcere: Gianni dell'Orto, presidente della Saipem; Pio Pigorini, presidente della Snam; Raffaele Santoro, presidente dell'Agip. E per ore le centinaia di impiegati di Metanopoli a San Donato milanese son rimasti fuori dai loro uffici mentre la Guardia di Finanza perquisiva i palazzi.

Per tutti e tre l'accusa è di violazione della legge sul finanziamento ai partiti e falso in bilancio. Dunque non di vere e proprie tangenti si tratta (i reati relativi sarebbero infatti concussione o corruzione) bensì di un giro di fondi sottratti ai bilanci delle aziende a favore di partiti politici. Per ora non si conoscono le cifre esatte che vengono contestate: si parla di svariati miliardi a favore, in particolare, del psi e della dc.

Per capire che cosa ha portato i magistrati a decapitare l'azienda petrolifera di Stato occorre fare un passo indietro, precisamente alla metà di febbraio. In quei giorni avvengono due cose: Florio Fiorini, direttore finanziario dell'Eni all'inizio degli Anni Ottanta, accetta di parlare; viene arrestato Paolo Ciaccia, amministratore delegato della Saipem.

Fiorini racconta che l'Eni aveva costituito dei fondi neri per finanziare quattro partiti: psi, dc, psdi e pri, che avrebbero ricevuto fondi con una percentuale costante (40 per cento ciascuno a socialisti e democristiani; il restante 20 per cento equamente diviso tra repubblicani e socialdemocratici). Tali fondi venivano reperiti attraverso le banche estere che l'Eni utilizzava per speculazioni finanziarie. Fiorini - dice - non sa se il finanziamento dei partiti sia continuato dopo la sua uscita dall'Eni.

Qualcosa di più recente sa invece Ciaccia che, finito in carcere per una storia di tangenti di quando lavorava alla Ctip, viene sottoposto ad un lunghissimo interrogatorio «ad ampio raggio».

Così, messi sulla buona strada, gli inquirenti arrivano a Pierfrancesco Pacini Battaglia. E' lui il «finanziere dal doppio cognome» di cui gira voce in quei giorni. E infatti l'ordine di custodia cautelare porta la data del 17 febbraio: ma non viene subito eseguito perché, a quanto pare, mancano alcuni dati come la sua esatta residenza (che è in Svizzera). Dieci giorni dopo i dati sono completati, ma «Chicchi» è sempre all'estero.

Infine, mercoledì mattina, si costituisce, accompagnato dal suo legale Giuseppe Lucibello. Un avvocato emerso durante questa inchiesta per essere riuscito ad evitare il carcere a Carlo Radice Fossati. Ci riesce perfettamente anche con Pacini Battaglia. Che, infatti, viene interrogato in gran segreto in una caserma; parla per quattordici ore e alla fine se ne torna, libero, nella sua casa di Ginevra.

Ha riempito pagine di verbali parlando dei meccanismi di creazione dei fondi neri Eni in favore dei partiti. Un meccanismo che collimerebbe perfettamente con quanto aveva raccontato Franco Ciatti, presidente del Nuovo Pignone, a proposito della tangente di quattro miliardi pagata al psi.

Forti delle sue dichiarazioni, i magistrati cominciano quell'operazione in grande stile contro il vertice del gruppo Eni. A tarda sera viene arrestato Gianni dell'Orto, subito seguito da Pio Pigorini che viene bloccato alla Scala mentre guarda il «Don Giovanni»; all'una di notte la Finanza mette i sigilli agli uffici di Metanopoli; al mattino finisce in manette Raffaele Santoro che assiste anche all'inizio delle perquisizioni.

Nel frattempo l'Italia economica è in fibrillazione. Quella frase, «un gradino sotto Gesù», partita come battuta scherzosa (ma responsabile?) da un magistrato ha infatti innestato un inarrestabile mulinello di ipotesi. Gli addetti alle pubbliche relazioni delle principali aziende, i responsabili dei partiti sono tempestati di chiamate: «E' vero che hanno arrestato X?» «No, guarda, ti assicuro è in un albergo»; «Y non si trova, allora è lui?» «Ma no, sta all'estero, ha appena chiamato». Così fino al mattino, con il ripercuotersi delle voci anche all'apertura della Borsa.

Quelli che hanno capito subito, loro malgrado, sono stati gli impiegati Eni. «In adempimento del decreto di perquisizione della procura della Repubblica, si informa che per la giornata di giovedì 11 marzo gli uffici rimarranno chiusi. Non è ammesso l'accesso»: un foglio scritto a mano all'ingresso dei tre palazzi di Agip, Saipem e Snam. Dentro la Finanza, fuori i lavoratori. L'impatto psicologico è enorme: i sindacalisti scrivono comunicati; i più sono allibiti; qualche dirigente mormora «Un disastro...». Nessuno è contento.

Susanna Marzolla

DALLA PRIMA PAGINA

CORSA CONTRO IL TEMPO

politica. Ma i partiti, che di quel referendum saranno l'oggetto, hanno ormai fatto i loro conti e nessuno può pensare che possano andare sorridenti al suicidio.

In difesa dell'attuale sistema proporzionale stanno già lavorando l'msi come Rifondazione comunista, la Rete come buona parte del pds. Di certo non voteranno «sì» 27 milioni di italiani, come avvenne per il referendum sulla preferenza unica, che registrò - questo va detto - la chiara e tempestiva adesione degli industriali.

Ma poco importa. Se si parla di «scenari», come ha fatto ieri il presidente della Confindustria Luigi Abete, c'è da chiedersi piuttosto se il «sistema» abbia in sé gli anticorpi necessari per reggere ancora per quasi un anno.

La nomenklatura politica di un quarantennio è annientata, la grande industria è decapitata, oltreché perplessa per le sue carenze etiche, la gente, o se si vuole il popolo, soggiace a sanguinari impulsi plebei. Che si possa tenere in ostaggio il governo Amato fino al prossimo ottobre non lo crede neanche Abete. Che possa resistere ibernato, tra avvisi di garanzia e autorizzazioni a procedere, l'attuale Parlamento per decidere la sua propria riforma, è almeno dubbio.

Gli eroi, come si dice, sono tutti stanchi. Sono stanchi anche i giudici di Mani pulite, che forse, come segnala Abete, eccedono in interviste. Ma sono dettagli, dettagli convergenti a confermare l'impressione che i dannati di Tangentopoli e della prima Repubblica, politici, giudici, industriali, non ce la faranno a resistere fino al prossimo ottobre.

Il presidente Scalfaro, da par suo, parla di una «grave caduta di cultura». Diciamo pure, con interpretazione estensiva, che il sistema, se non si può dire il Regime, è ormai caduto.

Alberto Stabara

«Chicchi», il finanziere dei Parioli

Grande elemosiniere dei partiti con banca a Ginevra

MILANO. E alla fine spunta pure il Chicchi. Ovvero Pier Francesco Pacini Battaglia, toscano di Pontedera, poco oltre i cinquant'anni, banchiere in quel di Ginevra.

E' lui il misterioso mister X, l'ultimo superteste di Tangentopoli. Sarebbe lui ad aver preso il posto di Florio Fiorini, ex direttore finanziario Eni, il posto più difficile: far da grande elemosiniere dei partiti, da collettore oltre frontiera delle tangenti da versare ai partiti. Eppure, fino a pochi giorni fa il suo nome era in pratica sconosciuto.

Il primo a parlare di Pacini Battaglia, in un'intervista all'Espresso fu l'ex autista di Silvano Larini, ex superlatitante di Tangentopoli. Era Francesco Pacini, ricorda l'autista, a riempire la valigetta di Larini. L'architetto, poi, si dirigeva verso piazza Duomo 19, all'ufficio di Craxi.

Fa così la sua apparizione il Pacini nell'universo di Tangentopoli. Un ingresso discreto, quasi in punta di piedi. Del resto chi gestisce affari miliardari in tutto il mondo non cerca e non ama la pubblicità.

Anche ieri erano in pochissimi a saper qualcosa di quel «finanziere» vicinissimo ai centri del potere socialista, che pare in grado di demolire l'intero palazzo dell'Eni dalle fondamenta. Adesso, il velo di segretezza si dissolve e appare una storia incredibile, quella del banchiere di Ginevra gran gestore della Banque Karfinco.

E quella, non meno importante, del finanziere dei Parioli, titolare della Orox, società di servizi romana che tratta con l'Eni e le sue società.

Già, i successi di Pacini Battaglia sono legati all'Eni. E all'Eni, in qualche modo è legato il suo clan di amici e collaboratori. Come l'avvocato Croce. A Ginevra, alla Banque Karfinco (fondata da Pacini nell'80 come finanziaria, promossa a banca nell'87), opera infatti il presidente Franco Noel Croce, svizzero, consigliere della Snamprogetti Sa, ovvero la consociata svizzera della società del cane a sei zampe. E Croce, tra l'altro, vanta altri solidi legami e amicizie con il pianeta Eni. E' consigliere, in particolare, della Iot (Italian overseas trading, proprietà Agip, attiva nel trading di petrolio). Una bella società in cui hanno lavorato, tra l'altro, l'ex amministratore dell'Agip, Giuseppe Muscarella, e Paolo Ciaccia, l'amministratore della Saipem arrestato a metà febbraio.

L'ex direttore finanziario dell'Eni Florio Fiorini che con i giudici italiani a Ginevra sarebbe parlato dei rapporti intercorsi tra Eni e partiti

E la lista di uomini Eni s'allunga quando si parla della Orox. In consiglio ci sono nomi che contano nell'Eni: Enrico Minemi, costruttore del quinto palazzo uffici di San Donato Milanese; Bruno Cimino, un lungo passato in Agip, Snam e Snamprogetti, molto legato a Pio Pigorini; Nicola Melodia, ex presidente della Snam più Hubert Basnagel.

Tutti amici dell'ingegnere petrolifero Pacini Battaglia, banchiere di buon gusto: a Ginevra alloggia al «Richmond», un milione a notte, a Milano al Palace. Da Roma arriva con un jet (privato). Un uomo colto e raffinato con un debole: i quadri di Jacques Courtois, il Borgognone, un pittore francese del '600 che amava descrivere le battaglie campali.

Ugo Bertone

DALLA PRIMA PAGINA

UN LEADER NELL'ANGOLO

rori di calcolo dei rapporti di forza politici.

La terapia-choc di passaggio al mercato non ha funzionato. Inutile qui riaprire la questione se fosse giusta o sbagliata nella sua «applicazione russa». Altrettanto inutile discettare - come qualcuno fa - se essa sia stata realmente applicata, o se sia stata bloccata ai suoi inizi. Quelli, non altri, erano gli uomini disponibili, quelle, non altre, le loro capacità e esperienze. I suggeritori occidentali di quella strategia avrebbero dovuto tenerne conto. Il risultato finale è stato un impressionante crollo della popolarità del Presidente, tanto vasto da rimettere in causa la sua stessa elezione popolare.

I radical-democratici non si sono resi conto che il vento aveva cambiato direzione. Neppure quando la frana di consensi ha investito le loro stesse file. Non li ha svegliati, dal sonno pieno di illusioni in cui si cullavano, neppure l'imponente manifestazione del 23 febbraio, in cui le opposizioni estreme di destra e di sinistra, unite, avevano dato il segnale della loro offensiva.

Il Presidente ha continuato a muoversi - o è stato spinto, il che è la stessa cosa - sulla strada scelta fin dall'estate scorsa: quella di una prova di forza (esclusivamente politica, si pensava allora) per stroncare le resistenze conservatrici di un Congresso e di un Parlamento chiaramente (anche se tutt'altro che totalmente) disomogenei con il corso riformatore dei vincitori sul golpe comunista. Ma non ha tenuto conto che il previsto, inevitabile calo di entusiasmo attorno alla sua persona e figura, avrebbe richiesto un'accorta strategia di alleanze con le forze moderate. Peggio ancora: ha finito per confondere moderati con estremisti, respingendo l'offerta dei primi al Settimo Congresso, e contrapponendo se stesso, il suo governo, l'istituto presidenziale, al Parlamento in quanto tale. Una lotta politica necessaria, forse inevitabile, tra due opzioni di riforma, si è trasformata così in una crisi istituzionale.

La sconfitta parziale subita a dicembre dal Presidente, proprio a causa della sua incapacità a trovare alleati, non ha modificato l'impostazione da scontro frontale. Eltsin riteneva che la carta del referendum, strappata nel difficile compromesso con i suoi avversari, avrebbe dato i suoi frutti. Perdeva il premier Gaidar, ma pensava che l'appello al popolo gli avrebbe permesso di debellare la resistenza del Parlamento. Secondo errore di calcolo: la crisi sociale ed economica del Paese - che tutti sapevano si sarebbe aggravata in questi mesi - ha trasformato il referendum in un boomerang. Al punto che sono ora le frange più estreme a volerlo, convinte che Eltsin ne uscirebbe frantumato. E il Congresso e il Soviet Supremo si sono trovati dalla parte «legittimista» della barricata: difensori della Costituzione, delle regole democratiche, contro un Presidente che ne propone un sovvertimento.

Questo insieme di circostanze spiega ora perché Eltsin si trova contro più di tre quarti del Congresso ed è costretto a difendersi dalla sfida di elezioni anticipate che i suoi avversari propongono, ormai niente affatto timorosi del loro esito. E l'isolamento è divenuto completo ieri quando il presidente della Corte Costituzionale - il terzo dei poteri - è intervenuto per chiedere a tutti, anche al Presidente, il rispetto della legge fondamentale dello Stato.

Ora la sconfitta politica di Eltsin, sancita ieri dai 686 voti dei deputati (contro soli 216 a lui favorevoli) sul progetto di risoluzione finale, appare difficilmente rovesciabile. Il precario patto di dicembre è cancellato. I poteri presidenziali sono ridotti al minimo. Eltsin ha solo poche opzioni disponibili: può dimettersi (e non lo farà). Può accettare la sconfitta (magari abbellita sotto forma di compromesso per gentile concessione dei pochi moderati che ancora resistono al centro dallo schieramento) e prepararsi a una nuova serie di scontri. Oppure può tentare quella carta «extracostituzionale» che ha fatto pesare sul Congresso dall'autunno scorso e che non funzionò a dicembre. Ma il rischio è grande. I «ministeri della forza» (Difesa, Sicurezza Nazionale, Interni) non sembrano disposti a seguirlo. L'altra variante può essere quella dell'appello alle autonomie contro il Parlamento, «Periferia» contro «centro». Ma è un rischio mortale, perché potrebbe ripetere, per la Russia, la tragedia dell'Urss. E, per Eltsin - ma in peggio - quella di Gorbaciov.

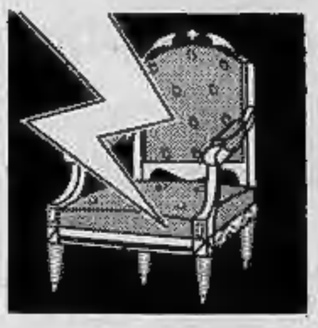
Giulietto Chiesa

Elezione sindaco

Il maggioritario esteso a Comuni con 20.000 abitanti

ROMA. L'assemblea di Palazzo Madama ha deciso, a maggioranza, di estendere il sistema elettorale maggioritario ai Comuni fino a 20.000 abitanti. Accogliendo una proposta del ministro dell'Interno, Mancino e gli emendamenti di dc, pds e psi, il Senato ha così modificato l'art. 4 del ddl sull'elezione diretta dei sindaci. La legge in vigore prevede l'adozione del sistema maggioritario solo per i comuni fino a 5000 abitanti, mentre il testo approvato dalla Camera prevedeva l'estensione fino a 10.000 abitanti. L'assemblea di Palazzo Madama ha, intanto, approvato i primi due articoli del ddl, accantonando l'art. 3, che riguarda la raccolta di firme per la presentazione delle liste per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale. Su questo punto sono in corso incontri tra maggioranza e opposizioni per arrivare a un'intesa. [Asca]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiutti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SNT srl, v. C. Pascoli 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova HAMI spa, v. delle Gladiole 11, Milano; l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Cardacci 29, Milano, tel. (02) 66710.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 413/1958
Certificato n. 2383 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 11 marzo 1993 è stata di 567.118 copie



La Confindustria: sì ad elezioni anticipate ma i partiti approvino la riforma elettorale

«Votiamo ad ottobre con nuove leggi»

Abete: «Meglio se con l'uninominale»

ROMA. Meno protagonismo, maggiore attenzione alla separatezza dei poteri e un uso più oculato della custodia cautelare: il presidente della Confindustria, Luigi Abete, pur riconoscendo il valido operato dei magistrati, ne ha criticato ieri l'atteggiamento, mentre ha chiesto con forza elezioni anticipate nel prossimo ottobre con una nuova legge elettorale competitiva, preferibilmente sul modello uninominale a doppio turno francese.

Abete, pur criticando la scelta, poi rientrata, di ricorrere al decreto come soluzione politica per Tangentopoli, ha rimproverato ai giudici di «lasciare troppe interviste creando, di conseguenza, un clima di confusione nel Paese. Riferendosi alle posizioni prese dai magistrati milanesi nei confronti del decreto del governo, Abete ha dichiarato che «se c'è un decreto deciso dal governo, che il Presidente della Repubblica sta valutando se firmare o meno, puntualità istituzionale vorrebbe che tutti coloro che hanno compiti istituzionali evitino di esprimersi in modo forte, che oltretutto non significa chiaro». E ha aggiunto: «Meno dichiarazioni, dunque, e meno interviste perché sono atteggiamenti, da parte dei magistrati, che possono inquinare la separatezza tra poteri e che non aiutano la consapevolezza che nel Paese non è in atto uno scontro tra magistratura e governo». Abete ha lanciato una battuta polemica sulla custodia cautelare: «Non sta a noi decidere quando e quanto utilizzare questo strumento, se ci sono o meno troppi casi di custodia cautelare. Certo, però, la logica e il buonsenso vorrebbero che si subisca la pena quando c'è la colpevolezza provata. Ma lasciamo alla sensibilità dei giudici stabilire quando sia il caso di applicarlo».

Nel testo varato ieri all'unanimità dalla giunta si afferma che «i partiti, se vogliono operare per il bene del Paese, devono assumersi la responsabilità di proporre e votare una legge elettorale competitiva e prepararsi a scontrarsi, subito dopo, su un programma di governabilità». Tutto questo dovrà avvenire entro il mese di ottobre: in modo che l'Italia sia in grado di cogliere l'opportunità della ripresa economica autunnale.

Quanto al governo, Abete ha dichiarato totale apprezzamento per il gesto di Giuliano Amato, che due giorni fa aveva annunciato la propria intenzione a ritirarsi dalla vita politica: «Poiché è una persona seria, credo che lo farà davvero». E nel valutare positivamente la dichiarazione di Amato, si sono oggi uniti ad Abete anche molti altri rappresentanti dell'industria, da Pietro Marzotto a Claudio Cavazza, a Cesare Romiti, a Carlo De Benedetti, secondo i quali, così facendo, Amato ha restituito credibilità a un governo ormai vacillante. «Non è compito della Confindustria - ha proseguito Abete - dare o togliere la fiducia a un governo. Ma certo abbiamo il diritto di incoraggiarlo o criticarlo a seconda dei casi».

E un'ottima occasione di critica è, ha spiegato, la vicenda del decreto anti-tangenti, poi tramontato. Il presidente della Confindustria ha precisato che la posizione critica degli industriali non è stata «gridata» per non aumentare la confusione generale. Oggi a cose ormai passate, non ha nascosto di essere assolutamente «contrario all'uso del decreto per definire la questione del finanziamento pubblico dei partiti, e questo indipendentemente dalla soluzione tecnica che verrà adottata».

Quanto al difficile capitolo tangenti, Abete ha precisato che le imprese indagate sono solo una goccia nel mare dei 4 milioni di imprese italiane, e invita «a non generalizzare, perché in questo modo si finisce per umiliare le vittime e salvare coloro che invece hanno lucrato per il loro proprio interesse». Rigorosi distinguo, dunque, tra concussi e corruttori: «Attendiamo con serenità che la magistratura stabilisca chi è vittima e chi colpevole, punendo i secondi e restituendo dignità ai primi».

Flavia Amabile

Critiche ai giudici di Mani Pulite «Meno dichiarazioni, altrimenti inquinano la separatezza dei poteri»

Il presidente della Confindustria Luigi Abete ha parlato della custodia cautelare: «La logica e il buonsenso vorrebbero che si subisca la pena quando c'è la colpevolezza provata»

A sinistra il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso. Sopra, il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti

DALL'**ITALIA**

Ai giudici le bobine dello scandalo-Napoli

NAPOLI. Una valigia piena di registrazioni compromettenti, che tirano in ballo imprenditori e politici, è da ieri nelle mani dei giudici della procura della Repubblica di Napoli. Arriva da Bologna, e a consegnarla è stato il sostituto procuratore Libero Mancuso, che con la sua inchiesta ha già portato in carcere Michele De Mita, fratello dell'ex presidente della commissione bicamerale. In quelle bobine vi sarebbero intercettazioni telefoniche e registrazioni di colloqui tra una delle persone coinvolte nell'indagine bolognese, l'ex assessore al Comune di Napoli e avvocato commercialista Luigi Manco, ed esponenti di primo piano della finanza e della politica partenopea. Nel nuovo materiale non si fa riferimento solo alla ricostruzione del dopo-terremoto, ma anche ad importanti opere pubbliche. [f. m.]

Foggia, per Pomicino chiesto l'arresto

FOGGIA. Partirà oggi la richiesta di autorizzazione a procedere per l'arresto dell'onorevole Cirino Pomicino: a firmarla i sostituti procuratori Roccantonio D'Amelio e Massimo Lucianetti, p.m. nell'inchiesta sui mastri trasportatori del porto di Manfredonia, in cui l'ex ministro del Bilancio è indagato per concorso in concussione. Malgrado l'esponente andreottiano abbia ribadito, in due colloqui con i magistrati, la propria estraneità alla vicenda, gli inquirenti sono convinti del contrario e lo spiegano in una memoria di 150 pagine, che accompagnerà la richiesta spedita alla Camera. [a. l.]

Greganti non convince Di chi era il miliardo?

MILANO. Quel miliardo in valigetta trasportato da Primo Greganti continua a non convincere i giudici di «Mani Pulite», soprattutto dopo l'interrogatorio di Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera di Tortona. Secondo l'ex funzionario del pci torinese, la somma, scoperta durante un controllo della Guardia di Finanza nell'89, era frutto di sottoscrizioni di tessere di militanti e il risultato della raccolta effettuata nel corso di varie feste dell'Unità. Invece per Bruno Binasco, il braccio destro di Marcellino Gavio, la storia di quei quattrini trasportati lungo l'Autosole, è ben diversa. Binasco interrogato mercoledì dal sostituto procuratore Gemma Gualdi, ha rivelato che si trattava in realtà di soldi in arrivo dall'Itinera. In particolare, si trattava di una parte della cifra pagata dall'Itinera al partito comunista per l'acquisto di un immobile di proprietà del partito. La quota in contanti trasportata da Greganti in macchina rappresentava solo la parte del prezzo in nero, sottratta al fisco. Inoltre, si indaga su un altro miliardo rintracciato nell'esame delle attività di Greganti. Sono soldi frutto di mediazioni nell'import-export con l'Est europeo. Anche su questo fronte si attendono nuove indagini. [u. b.]

IL CASO

ETICA ED ECONOMIA

«Tante vittime, alcuni colpevoli»

Gli industriali replicano al card. Martini

ROMA MEA culpa. Mea culpa. Ma soprattutto colpa loro. Gli imprenditori ammettono qualche peccato: riconoscono che alcuni di loro hanno pagato le tangenti. Sostengono però di aver subito un ricatto dai partiti: pagare per lavorare. «Sì, sono esistiti casi di corruzione, ma non ammettiamo che si faccia confusione tra i colpevoli e le vittime», fa presente il presidente della Confindustria Luigi Abete.

Per lui è indispensabile giudicare caso per caso: «E verificare come gli imprenditori si sono comportati di fronte alle richieste illecite che hanno ricevuto».

Abete esprime un sentimento diffuso nella categoria. Non sembra gradire troppo, dopo le tremende inchieste giudiziarie, la predica del cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano. In un'intervista rilasciata al *Giornale* il cardinale ha adoperato parole molto severe: «Gli imprenditori ora sanno che l'etica avrebbe risparmiato perdite e difficoltà all'economia e a tutta la società; e che non saremmo dove siamo se ci fosse stata una resistenza frontale, coraggiosa».

Il rimprovero è duro. Ma anche un industriale cattolico come il re degli elettrodomestici Vittorio Merloni invita a distinguere bene: «Fra gli imprenditori ci sono moltissime vittime e alcuni colpevoli gravi». C'erano i partiti ingordi, ma c'erano anche norme scritte male: «Se si varano leggi che consentono appalti trasparenti si può impedire la corruzione» sostiene Merloni.

Errori individuali, procedure sbagliate, partiti esosi: nella storia di Tangentopoli, l'inquietante intreccio tra affari e politica, c'è proprio di tutto. E, poi, chi è senza peccato scagli la prima pietra, ribadisce qualcuno dopo le parole del cardinale Martini. Afferma Nicola Trussardi, che ha legato il suo nome a borsette e vestiti: «Le indagini hanno portato alla luce che non sono solo le imprese ad avere responsabilità. Gli imprenditori certo si sono adattati a questo sistema e sono quindi in parte responsabili. Ma come tutti gli altri».

Proprio come tutti? Abete non sembra avere alcun dubbio. Ieri mattina, dopo la riunione della giunta della Confindustria, ha parlato di un'Italia marcia dalla testa ai piedi, ricordando che perfino per poter sbrigare una normale pratica all'unità sanitaria locale bisogna dare una mancia a qualcuno. «Il degrado morale del Paese - afferma convinto Abete - ha coinvolto le istituzioni, i partiti, le imprese e tutti i cittadini. Il degrado morale riguarda tutti, le imprese come gli altri soggetti».

Durante la riunione della giunta della Confindustria, il presidente ha puntato il dito contro le forze politiche invadenti: «Anche le imprese, come tutti i cittadini, sono state costrette ad operare in un sistema politico-amministrativo fortemente degradato, che ha registrato una progressiva intrusione dei partiti nelle istituzioni e una eccessiva presenza dello Stato nell'economia».

E il rimprovero del cardinale Martini per la scarsa moralità della categoria allora è giusto o no? «Non credo si possa generalizzare», sostiene Merloni. E aggiunge: «Mi fa piacere quanto ha detto l'arcivescovo di Milano sul problema dell'etica in economia. Ma la maggioranza degli imprenditori sono persone serie che hanno sicuramente contribuito allo sviluppo dell'Italia».

Alcuni di loro, fra l'altro, si sentono estranei perché non hanno lavorato per lo Stato e quindi non hanno avuto occasioni di contatto (lecito o illecito) con il potere politico. E' Pietro Marzotto, uno dei grandi dell'industria tessile mondiale, a raccontare il suo caso: «La mia impresa lavora sui mercati mondiali in piena competizione con altri privati. In passato avevamo piccole quote di lavoro con la pubblica amministrazione, oggi quasi nulla. Perciò non ho avuto il tormento di decidere se ridurre l'attività o sottostare alle richieste dei partiti».

Pagare o non pagare, questo è il problema. «Penso che chi ha avuto come interlocutore la pubblica amministrazione - dice Marzotto - ha dovuto scegliere tra l'etica personale e l'etica aziendale, cioè la salvaguardia del lavoro».

Beato quindi chi non è stato indotto in tentazione. «Sono personalmente molto fortunato perché la mia attività si svolge fuori dal giro di Tangentopoli» concorda Piero Antinori, signore del vino Chianti. E se gli fosse capitata una richiesta di tangenti da parte dei partiti? «Mi chiedo - risponde Antinori - come mi sarei comportato in una simile situazione. Sinceramente non lo so. Certo, a volte è esistito per gli imprenditori il problema di cedere per garantire la sopravvivenza delle proprie aziende».

Insomma, c'è chi gioisce per averla scampata. «Il cardinale Martini avrà buoni motivi per dire certe cose, ma io sono totalmente fuori; il mio mestiere non è vincere appalti ma produrre bottiglie di spumante» afferma Vittorio Vallarino Gancia. Ma lui, che non abita a Tangentopoli, che idea si è fatto? Gli imprenditori sono vittime o colpevoli? Gancia è salomonico: «Per il 60% vittime, per il 50% colpevoli. Non sposerei una tesi in blocco».

Roberto Ippolito

Gli imprenditori ammettono casi di corruzione ma sostengono di aver subìto ricatti per lavorare

A sin. Vallarino Gancia Sopra, Pietro Marzotto

Sotto, l'industriale Vittorio Merloni

Sopra, l'Arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini

ANALISI

TANGENTI E PRODUZIONE

«Italia, c'è la recessione Di Pietro»

Allarme dei giornali Usa sulla crisi economica

DI Pietro recessione. I giornali americani guardano con preoccupazione la situazione italiana. «I rischi economici in Italia crescono con i suoi scandali», titola in prima pagina *l'International Herald Tribune*. «L'economia è in grave pericolo», scrive il *New York Times*. «Se le indagini continueranno il loro corso, ammettono gli stessi magistrati, il sistema giudiziario arriverà alla paralisi; inoltre, nessuno vorrà più fare affari con lo Stato», annuncia ai suoi lettori il *Washington Post*.

Per i quotidiani americani in Italia non è ancora arrivata alla soglia dell'«allarme rosso» ma sicuramente si sono già superati i primi livelli di rischio. «Per decenni - scrive l'International Herald Tribune per la firma di Roger Cohen - l'Italia ha funzionato con una personalità divisa. Uno stato pletorico e afflitto da grossolana inefficienza veniva bilanciato da un settore privato dinamico e inventivo guidato da società come Fiat e Olivetti. Mentre il primo accumulava debiti e distribuiva protezioni, il secondo conquistava una reputazione internazionale e manteneva bene o male l'economia a galla». Certo anche l'Herald riconosce che «non era un sistema ideale» ma, aggiunge, «tirava avanti, sostenuto dall'infinita elasticità degli Italiani. Adesso, invece, la corruzione e gli scandali hanno bloccato sia il settore pubblico che quello privato, minandoli entrambi e mettendo in serio dubbio il futuro economico del Paese».

L'International Herald Tribune ha analizzato in due articoli pubblicati in prima pagina i rischi di paralisi economica dell'industria italiana a causa dell'inchiesta sulle tangenti

E Cohen stila il suo bollettino di guerra: «Considerevoli porzioni dell'economia si sono praticamente fermate», soprattutto «il settore delle costruzioni» perché «nessuno in queste condizioni vuole più mettere la sua firma sotto un appalto». Va male il settore pubblico: «Dopo gli arresti all'Eni e le indagini sull'Iri, chiunque esita a prendere iniziative». Le conseguenze? L'Herald le lascia trarre da due esperti: Alberto Albertini, agente di borsa di Milano, e Mario Deaglio, economista. Secondo Albertini l'Italia sta «vivendo una rivoluzione francese senza spargimento di sangue. Viene smantellato un intero sistema e sono messi in questione tanto i capi della politica come quelli dell'economia. Il pericolo a questo punto è che il Paese si paralizzi». Deaglio, invece, calcola che «200.000 posti di lavoro rischiano di andare persi se non si trova una qualche soluzione politica per contenere lo scandalo e tranquillizzare i timori di tanti dirigenti industriali». Che fare per contenere i danni? Secondo Cohen «Servirebbe chiaramente una forma di amnistia politica», ma subito dopo aggiunge: «Milioni di italiani che non hanno tratto beneficio dalla corruzione non vogliono assolutamente saperne». [m. tr.]

L'ex segretario repubblicano si è presentato ai magistrati di Milano: «Sono estraneo ai fatti»

La Malfa alla gogna di venti missini

Sputi e monetine, il pri: «Rigurgito squadristico»

MILANO. Sputi, insulti, monetine. Sono venti missini la «gogna» di Giorgio La Malfa. L'ex segretario pri se li trova davanti, a cinquanta metri dall'ingresso del palazzo di giustizia. Non è una visita a sorpresa la sua. Non è una presenza a sorpresa, la loro. Raccolgono le firme per i carabinieri puniti, dopo le manette in Tv.

Indagato per 60 milioni, non registrati e utilizzati per i manifesti alle ultime elezioni, La Malfa già al mattino aveva fatto sapere che si sarebbe presentato spontaneamente dal magistrato. Per chiarire, per respingere l'accusa, per non essere mischiato a tutti gli altri di Tangentopoli, lui che si è dimesso da segretario non appena gli è arrivata la «busta gialla» della procura.

La Lancia Thema di La Malfa arriva puntuale davanti al palazzo. Ci sono i fotografi, le telecamere, i giornalisti. L'auto non si ferma subito, lascia l'ex segretario poco distante. E i missini scattano.

Lo riconoscono, lo circondano. Partono le monetine, gli sputi. Uno dei missini è avvolto nel tricolore. Un altro, al megafono, urla soltanto: «Ladro, ladro». E poi ancora più forte: «In galera, in galera».

Giorgio La Malfa, completo grigio adesso inzaccherato, non perde la calma, cerca il dialogo. E spiega: «Ho ricevuto un avviso di garanzia, mi sono dimesso e vengo dal magistrato. Lasciamo che decidano i magistrati. Attendiamo la loro decisione».

Non sentono ragioni, i venti missini. E La Malfa, spiega ancora: «Avrei votato contro il decreto del governo se non fosse stato ritirato. Ma sarei venuto a rendere la mia dichiarazione al giudice anche se il decreto fosse passato».

Cinquanta metri di spintoni, di urla, con gli uomini della scorta (pochi) che a fatica contengono i missini. Volano le monetine. E volano le domade dei giornalisti. Si spingono pure loro, mentre La Malfa riesce ad entrare.

«Gli è andata bene», esulta Riccardo De Corato, consigliere msi a Palazzo Marino. Non molla, e aggiunge trionfante: «Non sapevamo che sarebbe venuto oggi. Se avessimo voluto avremmo potuto fare altro. Ci denuncia? Ci farebbe solo un favore».

Fuori i missini, dentro dal magistrato. Faccia a faccia con Fabio De Pasquale, Giorgio La Malfa ci rimane per quasi tre ore, fino alle otto di sera. La sua non è solo una deposizione, accetta pure l'interrogatorio. Lo dichiara subito, rinunciando al suo privilegio di parlamentare.

Tre ore per spiegare che lui non sa niente di quei cinquanta milioni spesi dal finanziere Gianni Varasi, che non sa niente di quella fattura emessa da una tipografia a ridosso delle elezioni del 5 aprile su cui è scritto: «manifesti per l'onorevole La Malfa».

Lo dice al giudice, e lo dice ai giornalisti. Spiega La Malfa: «Ho detto al magistrato che sono estraneo al fatto contestatomi, cioè la violazione al finanziamento pubblico ai partiti. Non conosco Gianni Varasi, non l'ho mai incontrato in campagna elettorale. Mi spiace, non voglio dare altri dettagli. Se non che mi dichiaro innocente».

Non si esprime nemmeno il magistrato. Ma dice, quasi sorpreso, il giudice De Pasquale: «Ha chiesto lui di essere interrogato. E' la prima volta che accade con un parlamentare. E io gli ho chiesto su quel fatto tutto ciò che potevo chiedergli».

E adesso, che succede dottor De Pasquale? «Forse risentirò gli altri protagonisti della vicenda. A questo punto devo solo valutare. Ma non fatemi dire, non fatemi dire. E' una questione delicata». La storia di quei manifestini, la storia di La Malfa, adesso sta tutta in cinque pagine di verbale. Domande e risposte. Contestazioni e spiegazioni. Esce sereno dalla procura Giorgio La Malfa. Sereno anche dopo le «altre contestazioni», quelle dei missini.

Minimizza, adesso, La Malfa. Dice: «Ho cercato un dialogo con loro. Ho spiegato che devono essere i magistrati a decidere. Molti hanno continuato ad urlare. Qualcuno mi ha insultato, e uno mi ha anche stretto la mano».

Ma se non avesse deciso di fare a piedi quei cinquanta metri... Risposta: «Sono un deputato di Milano. Io vado a piedi, vado sempre a piedi. E voglio mantenere il diritto di andare a piedi. Loro sono fascisti, evidentemente facevano quella che per loro è attività politica».

A fianco di La Malfa scende in campo il partito. E i senatori dell'edera, dopo aver espresso solidarietà all'ex segretario, dicono: «E' stato il rigurgito squadristico di alcuni facinorosi. Questi episodi esasperano la tensione che attraversa il paese».

Enzo Bianco e Giuseppe Ayala, deputati pri, rincarano la dose: «Non a caso la manifestazione è stata organizzata contro uno dei protagonisti della stagione di cambiamento nel paese. Gli italiani hanno capito e apprezzato il gesto di La Malfa, e lo testimoniano le centinaia di messaggi di solidarietà che sono giunti».

Fabio Poletti

Giorgio La Malfa durante la contestazione a Milano Il pri l'ha definita «squallida pagliacciata» «Occorre una grande civiltà per non reagire a provocazioni così meschine e intolleranti che ricadono su chi le fa»

LETTERA

Il leader pri: non fuggo rimango per far politica

CARO direttore,
le attenzioni che mi hanno riservato alcuni attivisti del movimento sociale ieri a Milano mi fanno pensare che il nostro primo dovere oggi è di evitare che della catastrofe italiana possano approfittare i rottami del regime di Salò. Ma insieme questo episodio non fa che rafforzare la mia intenzione di continuare a servire questo nostro Paese. Le scrivo questo perché un articolo di ieri mattina del suo giornale mi attribuiva il proposito di andare a insegnare economia negli Stati Uniti, in fuga dalla politica e in compagnia - in questo - di persone per bene come Giuliano Amato e Mino Martinazzoli. Io in realtà questo proposito non l'ho mai espresso. Amo il mio Paese, e ho sempre considerato la politica un dovere civile. Mi sono fatto da parte perché raggiunto da un avviso di garanzia, per un'ipotesi di violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Conto che tale ipotesi venga a cadere per effetto degli accertamenti condotti dalla magistratura.

Se potrò restare nella vita politica ci resterò, perché continuo a ritenere che di dovere civile si tratti. Certo è che considero - e non da oggi - molto grave la condizione del nostro Paese. Tuttavia, per la prima volta da molti anni a questa parte, mi sembra che si possa temere una vera e propria crisi della Repubblica. E' da molto tempo che sento con angoscia l'avvicinarsi di una crisi che dal terreno economico si è spostata a quello politico, che ha poi investito il terreno delle istituzioni, e che ha ora il suo esito finale nell'esplodere della questione morale.

Ho chiesto ai repubblicani di uscire dal governo e dalla maggioranza nel '91, perché sentivo che la situazione si faceva insostenibile, e che l'opinione pubblica - che costituisce il necessario cemento di una democrazia - stava maturando uno stato d'animo di cui oggi si vedono con chiarezza i tratti. Ho sostenuto che dc e psi dovevano cambiare in modo profondo, e ho detto quindi che non avremmo ripreso a collaborare con quei partiti, ben prima che le inchieste dei magistrati milanesi mettessero in luce la dimensione sistematica della corruttela.

Nei mesi che hanno preceduto il 1992, ho scritto e detto ripetutamente che era indispensabile un governo non dei partiti, ma composto di uomini sciolti da un vincolo politico e partitico diretto, e scelti invece sulla base delle loro caratteristiche di competenza. Ho raccolto allora, per quella richiesta, attacchi virulenti e pesanti sarcasmi. Oggi sostengono questa posizione non solo la Lega di Bossi e il pds di Occhetto, ma lo stesso onorevole Amato, con la successiva immissione nel suo governo di esponenti come Barucci, Conso e Barattà, ha cercato di muoversi proprio in quella direzione.

Lo si è fatto tardi, e male. Più seguendo a malincuore le tappe forzate della crisi politica avanzante, che cercando di anticiparne i tempi. Anche rispetto al problema del rapporto tra continuità e stabilità del sistema democratico e indagini della magistratura la risposta non è e non poteva essere quella del decreto legge che il governo ha tentato.

Doveva, e dovrebbe essere, in primo luogo una risposta politica in senso proprio, se si è ancora in tempo a darla: occorre metter mano alla formazione di un governo autorevole, con una larga base parlamentare, un governo che veda l'esclusione dalla compagine dei diretti rappresentanti dei partiti, e che veda l'affidamento dei dicasteri a uomini non toccabili dalle indagini.

A fianco di tutto questo, in Parlamento andrebbe varata non solo una riforma elettorale purchessia. Quello che conta è che la riforma risponda al fine di cambiare la natura stessa della competizione elettorale: va trasformata da competizione tra partiti a competizione tra uomini, candidati a guidare direttamente le città, le regioni, e il governo del Paese.

Si sono persi mesi preziosi, mesi che non ci si poteva permettere il lusso di perdere. Lo stesso onorevole Amato, che due giorni fa ha pronunciato un discorso che mostra che egli è un uomo di qualità - e di uomini di qualità il Paese ha bisogno - meglio avrebbe servito il Paese, e oggi meglio potrebbe servirlo, se rimettesse il suo mandato nelle mani del Capo dello Stato. Dimettendosi, obbligherebbe infatti le istituzioni, le forze politiche, e in primis la dc, a fronteggiare la necessità di dare subito al Paese un vero e inequivocabile segnale di svolta.

Io spero che non sia troppo tardi. Le democrazie in pericolo possono salvarsi se hanno dirigenti coraggiosi. E il coraggio consiste nell'anticipare i tempi, non nel seguirli. Queste sono le cose che io penso. Spero di poter tornare non solo a scriverle, ma anche a dare il mio diretto impegno personale per realizzarle.

Mi creda cordialmente suo

Giorgio La Malfa

INTERVISTA

IL PREMIER E L'ADDIO AL PARLAMENTO

Amato: solo i mandarini vogliono restare sempre

ROMA. «Fra un giorno, fra un mese o più in là». La data è sospesa sopra Palazzo Chigi, ma il percorso è ormai deciso. Quando uscirà per l'ultima volta dal suo studio di presidente del Consiglio, Giuliano Amato si ritirerà dalla politica. Lo ha annunciato lui stesso al Senato, un annuncio quasi gridato in mezzo al frastuono di insulti che piovevano sul banco del governo dai settori d'opposizione. Poi la corsa in auto, solitaria, verso casa, e la conferma alla moglie Diana di una decisione che lei già conosceva, condividendola. «No - spiega adesso il Capo del governo - non c'è niente di eroico nella mia scelta, ma non c'è nemmeno niente di improvvisato. Non ho pronunciato quella frase per reazione a quanto stava avvenendo nell'aula del Senato. Me l'ero scritta la sera prima, buttando giù gli appunti per il mio intervento. Non ho fatto altro che leggerla a voce alta».

Dunque una scelta dettata dal calcolo e non dall'amarezza?

«Dettata dalla convinzione, direi. Una convinzione che viene da lontano. L'amarezza non c'entra proprio niente. La cultura italiana è leopardiana e decadente, e cerca sempre motivazioni conseguenti. Ma nel mio caso, tutto è chiaro. Ho deciso che avrei lasciato la politica proprio il giorno in cui sono diventato presidente del Consiglio».

Perché in quel momento?

«Perché io mi considero pur sempre imprestato a questo mondo. L'esperienza politica - importantissima, ovviamente - è per me una parte della vita, non è il tutto. E dunque, se lo schema è questo e se questa è la filosofia, è chiaro che Palazzo Chigi può rappresentare in qualche modo un traguardo, ed è giusto che venga concepito come un punto d'arrivo. Poiché volevo prima o poi chiudere con questa esperienza, ecco arrivato il punto in cui scendere: tra un giorno, tra un mese o più in là...».

E ha già deciso che cosa farà una volta uscito dalla politica attiva?

«Non ho mai avuto dubbi in proposito. Io ho un mestiere ben preciso: il professore. Ho scelto di insegnare e mi piace farlo. Avere una professione di ricambio, perdipiù gradita, in questo momento è molto importante. Facilita, io penso, l'uscita di scena. Ecco perché ho detto che non vedo nulla di strano o di eroico in questa mia decisione».

Perché, secondo lei tutto questo in Italia è normale?

«In Italia no, perché questo è il Paese dei mandarinati eterni e delle concezioni totalizzanti. Ma negli Stati Uniti, ad esempio, sarebbe del tutto normale. Io sono su questa scena da dieci anni. Sono tanti. Soprattutto se guardiamo a quello che accade fuori dai nostri confini. Prendiamo l'esempio del Presidente americano. In fondo, può essere considerato il punto più alto al mondo in un'ipotetica classifica delle carriere politiche: bene, tutti sanno che alla Casa Bianca il presidente Usa non può restare più di otto anni. Poi si cambia e lui se ne va, ritrovando nuovi stimoli in altri campi, e dando probabilmente un apporto di tipo nuovo».

Il premier Giuliano Amato

Presidente, sta dicendo che la politica logora?

«Certo, non c'è dubbio. Io lo so fin dal primo momento e non lo scopro oggi. Diciamo pure che la politica consuma».

Lo sa che questo è il rovesciamento esatto del motto andreottiano, secondo cui il potere logora chi non ce l'ha?

«Lo so benissimo. E infatti Andreotti è la sublimazione di quella tendenza di cui parlavamo prima: la tendenza eterna al mandarinato italiano». [r. i.]

EURO RSCG

CITROËN AX.
UN FINANZIAMENTO DI VALORE.

Citroën AX non solo è simpatica e vi è fedele, ma per starvi vicino è anche disposta a rinunciare ai suoi interessi. Da oggi, e fino al 31 marzo, avrete a disposizione due interessanti proposte. Potete avere fino a 8 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, 10 milioni di finanziamento da pagare in 48 rate a tasso agevolato. Comodo, vero? Citroën AX. In questo mondo che trascura i veri valori, finalmente un finanziamento di grande valore.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO* FINO A 8 MILIONI IN 24 MESI	
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400
Spese apertura pratica	Lit. 200.000
T.A.N.	0%
T.A.E.G.	2,49%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO* FINO A 10 MILIONI IN 48 MESI	
Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
48 rate mensili da	Lit. 252.500
Spese apertura pratica	Lit. 200.000
T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	11,39%

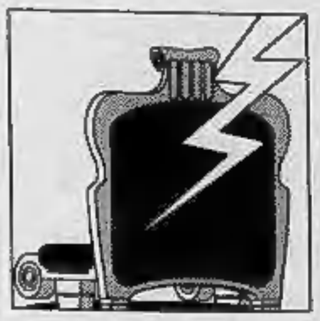
CITROËN AX: A PARTIRE DA L. 12.835.000
PREZZO CHIAVI IN MANO "BASE CONCORRENZIALE" - USUFRUIBILE IN VIGORE ALL' 8.3.1993

Se il vostro usato è veramente da "rottamare", le Concessionarie Citroën vi proporranno soluzioni alternative molto vantaggiose.

CITROËN

* Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. L'accollo dei Concessionari Citroën su tutte le vetture disponibili

Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza sprecare. Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroënassistenza 24 ore su 24. Citroën accetta TOTAL. Carnet Più



Il Presidente usa la frusta. Mancino: manca un sussulto, vedo in giro troppa rassegnazione

Nuova bacchettata di Scalfaro «Come scolari caduti sulle aste»

Spadolini e Scalfaro (a sinistra) ieri alla Fondazione Bellonci. Sopra, il ministro Nicola Mancino

Ieri alla Camera pochissimi deputati al dibattito sulla questione morale

ROMA. Quale è il problema principale della politica italiana in questo momento? «La rassegnazione» è la diagnosi di Nicolà Mancino. Vede nero il ministro dell'Interno. E' appena uscito dall'aula di Montecitorio dove gli oratori illustrano le ricette dei veri partiti per risolvere la crisi morale del paese e non pare per niente soddisfatto. Dopo le tensioni del Senato contro Amato, ora alla Camera c'è la reazione opposta, una calma persino eccessiva che rasenta il disinteresse.

Manca un sussulto, una reazione di fronte all'inerzia politica - si sfoga pacatamente con i cronisti il ministro dell'Interno -. Miglio dice che è giusta la voglia di piazzale Loreto (piazza di Milano, dove nel 1945 vennero esposti i cadaveri dei gerarchi fascisti appesi per i piedi, ndr) e non suscita nessuna reazione. Questo vuol dire che siamo delegittimati culturalmente perché non c'è nessuno che protesta».

Gli fa eco il presidente della Repubblica, parlando ad un gruppo di studenti: «La nostra crisi è solo crisi di cultura, ma "solo" vuol dire tutto. Il mondo politico, purtroppo, non è come quegli studenti della III liceo classico che, interrogati sul paradiso di Dante, sbagliavano una terzina. Noi politici siamo caduti su quelle che si usavano a scuola ai miei tempi: siamo caduti sulle aste». Insomma, sulle prime regole dell'alfabeto.

Si guardano intorno sempre più sconsolati i protagonisti della politica con la sensazione che l'inerzia stia portando ad un rassegnato scivolare verso elezioni anticipate col vecchio sistema. Scalfaro continua a far mostra dell'ottimismo della volontà: «Se la Provvidenza chiude una porta, certamente ne apre della altre». Ma poi torna a criticare i «tumulti» provocati mercoledì al Senato da missini, leghisti e Rifondazione comunista. «C'è partecipazione di muscoli dove l'intelligenza non giunge» osserva il capo dello Stato. Lo hanno attaccato il neo-comunista Cossutta e il leghista Speroni che negano che vi siano stati «tumulti». «Pensiamo di rappresentare anche il popolo che scende in piazza, non solo le suore di clausura» dice Speroni.

Il ministro Mancino, al contrario di Scalfaro, non sembra vedere spiragli della Provvidenza. «L'economia si è fermata, la gente è disoccupata, lo Stato paga inutilmente la cassa integrazione» dice a proposito del decreto del governo, bloccato ieri alla Camera, che voleva far riprendere i lavori degli spalti sotto inchiesta. Che fare? Cambiare un governo che pare arrivato allo stremo delle forze? «Questo governo può dire oggi stesso "noi ce ne andiamo se siamo di ostacolo ad una ripresa dell'attività politica e legislativa" - risponde Mancino - ma c'è una soluzione alternativa? E se non c'è che facciamo, ci guardiamo sgomenti?».

Al momento, le cose stanno proprio così. Nell'aula di Montecitorio l'atteso dibattito che avrebbe dovuto gettare le basi di una futura, più larga maggioranza di governo, si svolge fiaccamente senza i promessi colpi di scena. Rete e Rifondazione comunista disertano l'aula perché «il Parlamento è delegittimato dai troppi inquisiti» dice Diego Novelli, della Rete. I socialisti chiedono la conclusione del dibattito con un documento unitario, ma il pds risponde che Amato se ne deve andare.

Fuori da Montecitorio, i liberali Patuelli e Battistuzzi picconano la commissione bicamerale per le riforme proponendo di eleggere una assemblea costituente che affianchi il Parlamento, col compito di approvare le riforme istituzionali ed elettorali. E poiché la Camera ha approvato mercoledì i poteri speciali per la commissione bicamerale, i liberali già annunciano che proporranno un referendum per abrogarli.

Questo accade mentre la Confindustria alza la voce e esorta ad approvare l'attesa riforma elettorale per andare a votare ad ottobre. E Amato si sente sempre più solo, chiuso nel suo studio di Palazzo Chigi. Ora si attende il suo intervento al termine del dibattito sulla «questione morale», previsto per martedì. L'unico atto certo, al momento, è l'avvio della procedura per andare a votare il 18 e 19 Aprile per i referedum. Sono alle stampe 600 milioni di schede.

Alberto Rapisarda

Borrelli: non vogliono capire

Il procuratore a Martinazzoli «Nessuno può farsi scudo di noi»

MILANO. Dal Palazzo di Giustizia che ha scoperto Tangentopoli un altro intervento diretto agli uomini del Palazzo. Dopo le parole con le quali i giudici di «Mani pulite» prendevano le distanze dal decreto del governo e chiarivano che ben altre erano le loro attese, ieri è tornato a parlare il procuratore della repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli.

Rispondendo ai giornalisti in merito alle affermazioni fatte dal segretario della dc Mino Martinazzoli sul contenuto del comunicato con il quale i magistrati della procura di Milano esprimevano il loro dissenso sul «pacchetto» che depenalizzava la violazione della legge sul finanziamento dei partiti, Borrelli è sceso in campo per esprimere ancora una volta il senso di una posizione che era ritenuta evidente e comprensibile.

«Mi stupisce - ha scandito il procuratore della Repubblica - come in Italia sia così difficile farsi capire anche quando si usa estrema chiarezza».

«Evidentemente - ha proseguito il magistrato - anche quando si parla con chiarezza c'è chi non capisce o non vuole capire. Noi abbiamo esordito nel nostro comunicato con una affermazione di ossequio alla legge e alla Costituzione. Abbiamo voluto chiarire che certe iniziative che venivano sbandierate come suggerite o concordate con il suggerimento dei magistrati, in realtà non avevano alcuna affinità o parentela con la nostra impostazione».

«Abbiamo detto - ha sottolineato il magistrato - che nessuno poteva farsi scudo di noi per proporre o varare iniziative e normative che certamente non provenivano dai nostri suggerimenti». «Ho voluto anche dissipare equivoci - ha rilevato ancora il magistrato - che forse ad arte erano stati diffusi su presunti contrasti fra i magistrati della procura. Lo stesso Antonio Di Pietro potrà confermare che la soluzione politica alla quale lui faceva riferimento non è quella che invece appariva dal decreto del governo».

Borrelli, conversando con i giornalisti ha anche precisato che «essere prudente e cauto non vuol dire essere pauroso: le dichiarazioni di un magistrato devono correre su uno stretto binario, per evitare possibili interpretazioni errate». [r. i.]

Il procuratore Borrelli

LA STORIA

IL PARLAMENTO COME UN RING

Tumulti? No, è western

Per la legge-truffa 35 minuti di botte

ROMA

TUMULTI, il giorno dopo. Occhiacci e mani alzate, commessi d'aula che cercano di separare *fighting Italian senators*: la scenetta del leghista Tabladini, quello che ha tirato le finte banconote, e del socialista Calvi che lo sta caricando nell'aula di Palazzo Madama si rivede in una bella foto sulla prima pagina del *Financial Times*.

Tumulti. Il presidente della Repubblica Scalfaro, che per primo ieri aveva rimesso in circolo la parola richiamandola implicitamente dai regolamenti della Camera (art. 61) e del Senato (art. 68), insiste, sia pure sotto forma di citazione letteraria. Perciò: «Il tumulto dell'assemblea farebbe dire al grande Manzoni che c'è partecipazione dei muscoli là dove l'intelligenza non giunge». Ieri aveva detto: «La discussione è la vita del Parlamento. Il tumulto no».

Pur comprendendo l'accorato commento di Scalfaro, il presidente del Senato Spadolini spiega di non aver configurato negli incidenti di mercoledì gli estremi del termine e osserva che se gli incidenti di ieri non sono degenerati in tumulti irresponsabili, ciò è dovuto anche alla saggia decisione di non sospendere la seduta».

La questione comunque appassiona tanti altri. C'è stato tumulto? E ancora prima: cosa è tumulto? Nega che ci sia stato, per dire, il leghista Speroni. E nega due volte - «una balla colossale, manipolata dalla tv» - il suo compagno Preioni. Sdrammatizza il capo dei deputati della Rete Novelli, secondo cui proteste del genere avvengono in tutti i Parlamenti. Tumulti: definizione esagerata gli fa eco il pidiessino Pecchioli. Mentre Cossutta sembra quasi rivendicare quella protesta in aula: «Reagire contro le invereconde mistificazioni» di Amato «non era soltanto un diritto ma un sacrosanto dovere». «Sacrosanta» - stesso aggettivo - ha giudicato la contestazione il segretario del msi Fini.

Sull'altro fronte, com'è ovvio, i partiti della maggioranza. Per un socialista problematico come Giugni i tumulti sono stati così smodati da risultare «un favore» alla maggioranza. Il suo compagno di partito Calvi ha avanzato la proposta di sottoporre i leghisti ad antidoping. Netta la condanna liberale, attraverso l'onorevole Patuelli che l'ha voluta impreziosire con richiami agli effetti, nel Parlamento del secolo scorso, di un decreto Pelloux controfirmato dal re Umberto I. Assai veemente, tra la riprovazione superlativa e il *western*, la presa di posizione di Alfredo Biondi: al Senato si è rasentata la «bestialità», con masse che diventano «mandrie» e scelte «tra belati e muggiti». Più sobrio il socialista Cicchitto: questi comportamenti incivili «hanno gravemente leso il prestigio del Senato». Sempre sulla sacralità del luogo hanno insistito il senatore dc De Cinque e il suo collega di partito Marco Conti che ha parlato di tumulti organizzati e - proprio così - «blasfemi». Il che pare un po' troppo.

Vero è che visti e ascoltati dall'alto, anzi a strapiombo per la particolarissima conformazione dell'arena, gli incidenti dell'altro ieri un po' facevano impressione. E tuttavia ritenere quello un luogo consacrato alla pace e alla cortese discussione, inviolabile e immune alle gazzarre, è un falso storico. Nell'aula del Senato, non nella bolgia di Montecitorio subito dominata dal ricordo di Pajetta, chiamato «il giaguaro» per la perizia con cui dava l'assalto ai banchi della presidenza e del governo, ecco, proprio tra i legni e i drappeggi di Palazzo Madama almeno tre generazioni di resocontisti hanno visto cose dell'altro mondo. Zuffe, risse e pugilati che al confronto, articolo 68 o non articolo 68, i tumulti di mercoledì sembrano quelli tra i bimbi del nido.

Fu addirittura quasi sciolto per tumulti, il Senato, nel 1953. Dopo una seduta, la storica domenica delle Palme in cui fu votata la legge truffa, seduta di cui mai è stato approvato il verbale. E prima di quella seduta s'era dimesso, perché inorridito dai tumulti, il presidente dell'Assemblea Giuseppe Paratore. Sostituito dal povero Meuccio Ruini che poi fu colpito in testa da un pesante calamaio e portato fuori a braccia mentre esclamava, un po' stanco, «Viva l'Italia!». Altro che lancio di banconote ed esibizione di cartelli. A quel tempo la scazzottata durò 15 minuti di seguito, con tavolette scardinate che volavano, colonnine di legno e microfoni divelti, poltroncine di stenografi brandite a mo' di clava. Alla Camera avveniva e avviene più spesso, ma la battaglia più cruenta sta scritta nell'album di Palazzo Madama.

E forse anche la più buffa. Nel 1984, decreto sul costo del lavoro, grappoli di senatori che si scontravano sulle gradinate, poi l'urlo terribile con cui il comunista Carmeno si lanciava su De Michelis per impossessarsi di un pacco di emendamenti. E planava a tutta velocità, l'enorme senatore proiettile umano, sull'enorme ministro. Acchiappava al volo il malloppo, ma poi qualcosa non funzionava, qualcosa che aveva che fare con la fisica, con la dinamica, e Carmeno faceva un mezzo avvitamento in aria e si schiantava in terra slogandosi, per sua fortuna, solo la caviglia.

Filippo Ceccarelli

Il socialista Calvi «Ci vorrebbe l'antidoping per i leghisti» Ma Cossutta parla di sana reazione

Al centro, la contestazione di Libertini nei confronti di Amato che ha scatenato il putiferio in Senato. Ancora poco, però, rispetto a quanto avvenne nel '53 per la legge-truffa: il presidente del Senato Meuccio Ruini (a lato) venne colpito da un calamaio

E alla Camera tutti ricordano le imprese di Pajetta-giaguaro

«Colpevoli anche i vescovi»

I Dehoniani: troppa fiducia nella dc

CITTA' DEL VATICANO. Anche la Chiesa deve fare il suo «mea culpa» per Tangentopoli; è il duro giudizio sulla politica della Conferenza Episcopale Italiana formulato da *Il Regno*, la prestigiosa rivista dei Dehoniani di Bologna, che ha presentato ieri un «Annuario» sulla vita della Chiesa italiana relativo agli ultimi dodici mesi. E' stato, ed è un errore la «rigida ed insistita riproduzione dell'unità politica dei cattolici», ha dichiarato Padre Lorenzo Prezzi, direttore della rivista.

Il sistema delle tangenti ha costituito in Italia una vera e propria «struttura di peccato», un termine che il Papa ha inserito con forza nella dottrina sociale, ma l'episcopato non ha mai usato questa definizione per applicarla alla situazione del Paese, una situazione che «dà alla chiesa speciale responsabilità nella definizione di nuovi equilibri».

C'è una corresponsabilità morale dell'episcopato per quanto è accaduto: «Le ragioni cattoliche del voto alla dc - ha detto ancora padre Prezzi - sono divenute ragioni di scambio e di opportunità. L'aver sopravvalutato l'istanza di condizionamento etico religioso del voto cattolico alla dc è la ragione della debolezza degli appelli al voto come al rinnovamento della dc». Sulle strade di Tangentopoli hanno camminato non pochi uomini politici che dicono di ispirarsi a valori cristiani; da questa circostanza nasce l'invito a chiedere «perdono dello stravolgimento del valore cristiano della politica e dello svilimento del patrimonio cattolico democratico».

Ma il vero problema adesso appare l'unità politica dei cattolici - leggi: voto alla dc - perché con questa scelta, che l'attuale Presidenza Cei ha accentuato, si impedisce «di coniugare l'ispirazione cristiana in politica in forme nuove, costruendo nuovi soggetti». C'è uno stallo: l'area cattolica «non può fuoriuscire dallo schema precedente, nel tentativo irrimandabile di riprendere e salvare una grande tradizione»; ma è chiamata «insistentemente all'impegno politico su un solo obiettivo, reso di giorno in giorno sempre più precario e impraticabile: il rinnovamento dc».

I cattolici, e in particolare le associazioni, si trovano, a causa della scelta della Cei, «in una situazione di grave difficoltà e di sostanziale non expedit». Il compito della Chiesa sarebbe quello di superare il non expedit, «per avviare un effettivo processo di riconciliazione della società, conferendo un significato cristiano alla «rivolta ideale». Il presidente di Azione Cattolica, Roberto Gervasio, ha detto che il vero obiettivo è l'unità attorno ai valori.

Per l'unità anche politica si è schierato Nazareno Figorilli, presidente del Mcl, ma dal partito dovrebbe uscire tutta la vecchia dirigenza.

Marco Tosatti

Copertina-choc per Di Pietro

Polemica sulle finte minacce Br

ROMA. Copertina choc per i lettori de «L'Italia settimanale», la rivista dei neo-gollisti di casa nostra. La fotografia di Antonio Di Pietro sotto la stella a cinque punte, sovrastata dal titolo: «Rapito Di Pietro». E, a fianco: «Ecco l'agghiacciante foto diffusa dai rapitori con il comunicato n° 1. La cronaca dell'agguato. Le reazioni a caldo».

Tornano le immagini degli «anni di piombo» e di Aldo Moro fotografato nel covo delle Br. Ma è «fantacronaca» e il settimanale diretto da Marcello Veneziani, dopo una «spiegazione» all'interno dell'editoriale, affida alle pagine satiriche del «Morbillo» il compito di trattare l'argomento. Spazio alla cronaca immaginaria («La vendetta di Tangentopoli. Annientata la scorta. Il giudice anti-tangenti nelle mani delle "Brigate reazionarie"... In pericolo l'inchiesta Mani pulite») ed agli impossibili commenti, da Scalfaro: "Pveghismo"a Eugenio Scalfari: "Sono i naziskin" a Sora Lella: "Porino"» e via inventando.

Tornano le immagini degli «anni di piombo», con Di Pietro fotografato nel covo delle Br. Ma la copertina de «L'Italia» è fantacronaca

Fantacronaca. «Ma non poi tanto *finta* - sostiene Veneziani -. In un Paese in cui tutti cambiano di posto, c'è da aspettarsi di tutto. Che si rovesci la scala dei "valori" e che tutti gli eroi di ieri da un giorno all'altro finiscano a furor di popolo (o di potere) nelle mani delle nuove Brigate Rosse. Molti nel Palazzo non sanno come uscire dall'*impasse*. Che si stiano gettando le basi per un sequestro Di Pietro o comunque di ciò che Di Pietro rappresenta? Tutto è possibile, anche l'impossibile».

Nessun pentimento, allora. «La copertina è nata nei giorni in cui l'Italia perdonista piangeva sulle manette a Carra. Provocatoriamente, abbiamo pensato di portare alle estreme conseguenze il discorso. Con una punta di ironia. Reazioni negative dei lettori? Mi sorprenderebbero». [m. tor.]

Un'altra sconfitta per Amato. In Commissione bocciata la legge sugli appalti

Stop al decreto salva-cantieri

«Non è urgente e neppure necessario»
Solo psi e psdi a favore, dc spaccata

ROMA. Un'altra sconfitta per il governo Amato. Ieri la commissione Affari Costituzionali della Camera ha bocciato il decreto legge sugli appalti. Non sono stati ravvisati i requisiti di necessità e urgenza del provvedimento che consente la ripresa dei lavori anche se sono in corso inchieste giudiziarie.

Un no sofferto, 20 parlamentari contro e 14 a favore, espresso dopo l'intervento del ministro dei lavori pubblici Francesco Merloni. Ha prevalso la tesi di verdi, pds, federalisti europei, rifondazione comunista, rete, msi secondo cui non ci sarebbero i presupposti di «necessità e urgenza». Di parere diverso psi e psdi a favore del decreto. Spaccata la democrazia cristiana che ha visto due deputati delle sue file votare contro il provvedimento «salva cantieri». Ha votato «secondo coscienza» il democristiano Francesco D'Onofrio. «Un decreto come quello messo a punto dal governo - ha detto spiegando il suo "no" - avrebbe senso solo se inserito in un radicale voltare pagina nell'intero sistema dei lavori pubblici».

Un provvedimento, quello bocciato, richiesto a gran voce dal settore edile «bloccato» dagli effetti di Tangentopoli. Già a febbraio l'associazione di categoria, l'Ance, aveva denunciato il pericolo occupazione: 100 mila posti persi nel 1992 e 250 mila posti a rischio per il '93.

Il decreto «salva cantieri» stabilisce che l'esecuzione di un contratto o di una concessione per la realizzazione di lavori pubblici non sia né sospesa né rimandata per la «sola circostanza» che sia iniziato un procedimento penale per fatti comunque connessi alle procedure di aggiudicazione dell'appalto o all'esecuzione.

Ma è stata soprattutto la parte finale dell'articolo 1 del testo quella su cui si sono appuntate le maggiori perplessità. Nuove norme secondo cui non si fa luogo alla sospensione dell'iscrizione dall'albo dei costruttori, né alla sua successiva cancellazione, qualora l'imprenditore aggiudicatario o concessionario dell'appalto pubblico a carico del quale siano in corso procedimenti penali, sia sostituito.

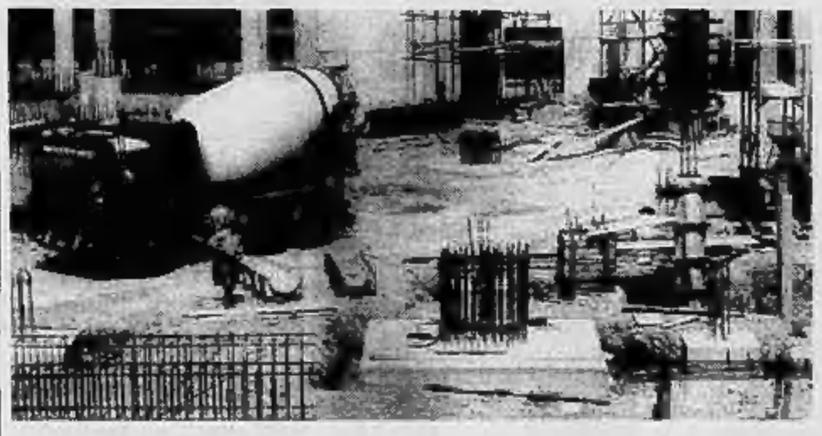
Secondo l'opposizione che ha messo il veto sul decreto in questo modo si penalizzerebbero le imprese oneste, quelle estranee al sistema di Tangentopoli.

Ma i deputati che ieri hanno votato no condividono la preoccupazione del ministro Merloni per le sorti del cantiere Italia e dei suoi addetti. Il pds ha spiegato di avere respinto la soluzione adottata perché contrastante con i principi di imparzialità e buon andamento della Pubblica amministrazione e con la sfera di autonomia da assicurare all'indagine giudiziaria.

Secondo il pds la risposta ai problemi del settore delle costruzioni si deve trovare con una norma transitoria all'interno della riforma degli appalti. Con il provvedimento del governo si sterilizzerebbero, per quanto riguarda le imprese inquisite, gli effetti di Tangentopoli».

Secondo alcuni membri della commissione poi il decreto non avrebbe avuto l'impatto sperato sull'occupazione. La parola definitiva sul decreto la dirà l'aula di Montecitorio che se confermerà il giudizio negativo sancirà la decadenza del provvedimento.

Maria Corbi



Un'immagine di un cantiere edile in attività. Il «no» di ieri al decreto che sblocca gli appalti aggrava la crisi dell'intero settore

«Così ci sarà la paralisi»

Coro di proteste da imprese e sindacati

ROMA. Polemiche sulla decisione della Commissione affari costituzionali di non riconoscere «la necessità e l'urgenza» per il decreto sugli appalti. Il più deluso di tutti è il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni che non si aspettava questa bocciatura.

«Adesso, commenta il ministro, il rischio è che tutte le iniziative che vengono adottate in questa fase finiscano con il cadere sotto quella che chiamerei sindrome da colpo di spugna». Merloni difende il suo provvedimento: «Tende a non far ricadere su soggetti incolpevoli, gli operai, le eventuali colpe degli imprenditori».

«L'azione giudiziaria, spiega, non è per nulla neutralizzata e l'amministrazione, oltre alle altre garanzie, se ne riserva una supplementare del 6 per cento sull'importo del contratto o della concessione». «La strategia del governo - conclude Merloni - è di cambiare profondamente il sistema degli appalti senza provocare una paralisi generale che porterebbe a conseguenze gravissime e per molti versi imprevedibili».

Sorpreso e amareggiato dalla decisione della Commissione della Camera anche il segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco: «Mi auguro che l'aula di Montecitorio possa correggere l'orientamento espresso dalla Commissione affari costituzionali».

Del Turco non vuole discutere le ragioni di carattere costituzionale che hanno giustificato il voto ma quelle politiche. «Motivazioni che hanno indotto anche parlamentari di solito sensibili alle ragioni della produzione e del lavoro a non opporsi con fermezza a questa risoluzione». Il leader della Cgil ricorda che «migliaia di lavoratori rischiano di rimanere senza lavoro per un lungo periodo di tempo».

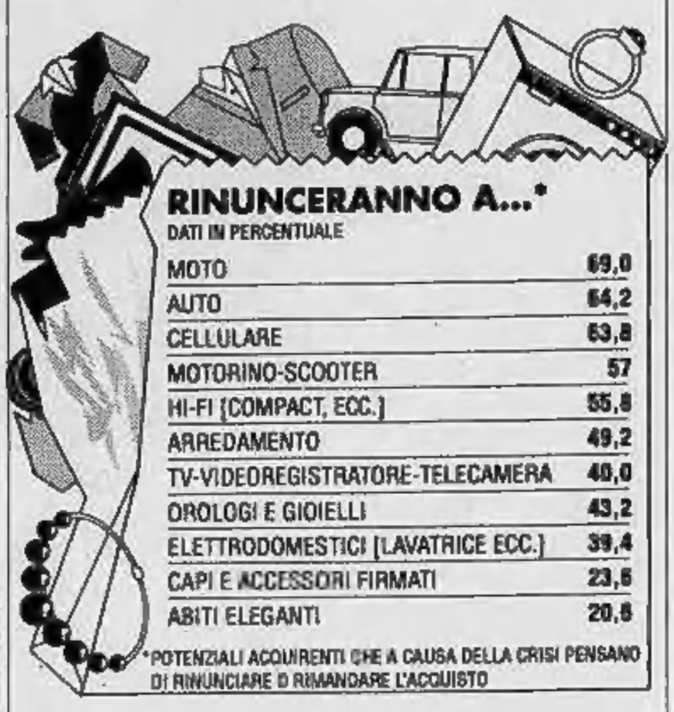
E il pericolo occupazione viene denunciato anche dagli imprenditori edili.

«Il provvedimento che sblocca gli appalti - commenta l'Ance - è giusto, doveroso e necessario. Speriamo che l'aula esprima un apprezzamento diverso da quello della commissione». L'associazione di categoria ricorda che «il provvedimento interesserebbe 50-60 imprese, alcune di esse di grandi dimensioni, come la Lodigiani e la Cogefar Impresit, per un totale di lavoratori stimabile alle 60-70 mila unità». **[m. c.]**

Tagli drastici alle spese voluttuarie

La nuova austerità degli italiani in crisi

I risultati di una ricerca della Gpf
Addio telefonini, meno abiti griffati



ROMA. Poveri, ma belli e ben nutriti. Così si preparano ad essere gli italiani. A dirlo è un'indagine della Gpf & Associati, preparata per il mensile «Gente Money», che delinea le tendenze dei consumatori in relazione alla crisi. Solo il 32% del Paese dichiara di voler rimanere cicala, mentre il 68% si prepara a stringere la cinghia. Si andrà a caccia di sconti e offerte speciali, gli acquisti verranno rinviati a tempi migliori, si depenneranno gli oggetti non strettamente necessari. La scure dei consumatori si abbatterà innanzitutto su moto, auto, motorini, telefonini, hi-fi, televisori, mobili, gioielli, abiti griffati. La riduzione dei consumi quotidiani avrà invece accenti salutisti: meno alcol e meno sigaretto. Quello che gli italiani non sono assolutamente disposti a ridimensionare è la tavola di famiglia, l'84,7% è risolutamente deciso a non rinunciare alla qualità del cibo casalingo. Ancor più imponente la percentuale di chi non intende limitare le proprie esigenze in fatto di igiene e bellezza: addirittura l'89,7%. Diminuiranno invece gli investimenti in forme di risparmio. E si darà un taglio anche alle illusioni: il 3,4% degli italiani smetterà di comprare biglietti della lotteria o di giocare al totocalcio.

Stato civile di Torino

6 MARZO 1993

NATI — Apicella Denis; **Lorenzoni** Francesca; **Olivero** Edoardo; **Seglimbeni** Luca; **Gennaro** Sarah; **Ferreri** Loredana; **Gentile** Luigi; **Monopoli** Michael; **Orlandin** Alice; **Garretta** Leonardo; **Arcita** Venera; **Baldini** Stefano; **Rocca** Elena; **Iacomuzzi** Costanza; **Honorati** Marcello; **Culasso** Davide; **Lauzo** Davide; **Sciacca** Danilo; **Barbero** Manuela; **Riordo** Francesca; **Avitabile** Valentina; **Varrizzo** Daniele; **Valenti** Nicole; **Folino** Mattia; **Bellardo** Riccardo; **Trabalo** Alessandro; **Alotti** Luana; **Ghignone** Paola; **Barresi** Rebecca; **Napota** Francesco; **Scavazza** Sergio; **Cerruti** Vanessa.

MORTI — Clerico Domenico, a. 83, Villastellone, pens., v. Cellini 5; **Marini** Antonio, a. 68, Cursi, pens., v. Monti 26; **Germano** Irma v. Rignoli, a. 89, Pezzana, pens., v. Palmieri 14; **Zucca** Angela v. Ogliese, a. 92, Moncalieri, pens., v. Randaccio 29.

Deceduti in ospedale: **Pizza** Felice, a. 84, S. Felice a Cambiano, pens., G. Bosco; **Lovazza** Emilio, a. 88, Torino, pens., G. Bosco; **Risso** Armando, a. 62, Torino, pens., Marini; **Torasso** Pietro, a. 74, Leinì, pens., G. Bosco; **Tsorvino** Gaetano, a. 51, Santa Flavia, muratore, Molinette; **Gervasio** Aniello, a. 59, Crumo Nevano, pens., G. Bosco; **Palmisano** Francesca, a. 81, Lampedusa, pens., M. Vittoria; **Merlo** Angela v. Pia, a. 83, Castelgoglio Baio, pens., G. Bosco; **Pugliese** Felice, a. 42, S. Ferdinando, autista, Cto; **Pelizzi** Maria v. Scaglianni, a. 80, Bosena, pens., Martini, **Magazzù** Angela in Giardina, a. 66, Messina, pens., M. Vittoria; **Campia** Giuseppina v. Poero, a. 83, Torino, pens., Mauriziano; **Rosa** Bianca in Albani, a. 73, Torino, casalinga, G. Bosco; **De Martini** Michele, a. 88, Milano, pens., Mauriziano; **Carrer** Ada, a. 80, Mogliano Veneto, pens., Martini; **Gasparin** Carlotta v. Casa, a. 80, Treviglnano, pens., Molinette, **Xocco** Giovannino, a. 59, Serra di Sotigo, pens., Molinette; **Lolizzo** Giovanni, a. 70, Gravina di Puglia, pens., Mauriziano; **Cerone** Carlo a. 87, Vercelli, pens., v. Ricci 2, M.L.; **Ortella** Michela v. Beltormi, a. 81, Enna, pens., Cottolengo; **Casano** Vincenzo, a. 75, Marsala, pens., G. Bosco; **Casorio** Virginia, a. 86, Spresiano, pens., G. Bosco.

Nati 32 - Morti 35

8 MARZO 1993

NATI — Regolo Alessandro Tancredi, **Riddilla** Emanuele; **Guazzone** Gianluca; **Piva** Andrea Carlo; **Coppo** Elisabetta; **Lodovici** Francesca; **Bellagotti** Virginia; **Addis** Matteo; **Terzo** Riccardo; **Perottio** Andrea; **Rosales** Daniela; **Capetti** Federica Maria; **Carlassi** Manaludovica; **Biagiotini** Alice; **Peratoro** Simone; **Visca** Francesca; **Paparella** Stefano; **Bizzati** Davide; **Barbaro** Sara; **Todarello** Antonella; **Pomera** Alessandro; **Anardu** Claudio; **Gendre** Enrico; **Calvano** Cristina; **Perino** Marco; **Di Dio** Cristina; **Lacota** Simona; **Caramellino** Riccardo; **Cavaglieri** Giulia; **Abu Ebaio** Omar; **Cristaldi** Alessia, **Bard** Vittorio; **D'Aria** Michela; **Caio Arsenio** Michela; **Di Donato** Fabio; **Giannantonio** Marco; **Antonelli** Fabrizio.

MORTI — Di Bari Luigi, a. 24, Torino, studente, corso Vercelli 8; **Del Ponte** Luigia, a. 97, Incisa Scapaccino, pens., via Pollenzo 19; **Pepe** Maurizio, a. 77, Accoglo, pens., corso Agnelli 95; **Rizatti** Felicia in Simone, a. 72, Canosa, pens., via S. Paolo 42; **Pierulli** Francesco, a. 85, Palazzo S. Gervasio, pens., via Alessandria 38; **Traversa** Domenico, a. 85, Roccaraino, pens., corso Svizzera 8; **Peligrino** Margherita, a. 61, Messina, pens., v. Mongreno 180; **Antichi** Maria ved. Boni, a. 78, S. Maria a Monte, pens., corso Brescia 19; **Tugnoli** Giuseppe, a. 80, Milano, pens., via Bertola 33; **Adriani** Albertina ved. Borgnia, a. 91, Torino, pens., via C. Alberto 47; **Loglerti** Domenica ved. Agnello, a. 92, Cirié, pens., via Caridia 12; **Sesso** Franco Federico, a. 57, Milano, pens., via Asinari di Bernezzo 3; **Gallello** Mario, a. 79, Canelli, pens., via Felette 40; **Bertazzi** Matilde, a. 79, Bergamo, via Cassis 36; **Chiruiin** Emilio, a. 50, Loreggia, pens., corso Matteotti 2; **Pallo** Matilde in Baltaglino, a. 80, Torino, pens., via A. di Barnezzo 64; **Farnari** Giuseppe, a. 63, Palermo, pens., via Massena 46.

Deceduti in ospedale: **Pansa** Domenica ved. Giordana, a. 95, Villafranca P.te, pens., M. Vittoria; **Gelato** Matilde, a. 74, Torino, pens., G. Bosco; **De Filippis** Luigi, a. 78, Oseppo, pens., Martini; **Michelotti** Bianca in Migliavacca, a. 71, Bussoleno, pens., Martini; **Del Latte** Nicola, a. 50, Ortanova; Molinette; **Chiltemi** Maria in Maiorano, a. 66, S. Teresa di Riva, pens., Mauriziano; **Baudino** Maria ved. Ricra, a. 92, Boves, pens., S. Vito; **Carutto** Emilio, a. 78, Cuorgné, pens., Mauriziano; **Zingariello** Manuel, a. 65, Mandredonia, pens., G. Bosco; **Calisartti** Mario, a. 77, Torino, pens., Mauriziano; **Valdengo** Carlo, a. 62, Torino, pens., via Guastalla 12 (M. L.); **Brizzi** Vincenzo, a. 60, Ardore, pens., Molinette; **De Laurentis** Domenico, a. 77, Andria, pens., Molinette; **Soldano** Stefano, a. 8, Torino, studente, Pediatrico; **De Stefano** Rosalia, a. 61, Monforte Irpino, pens., Molinette; **Fenoglio** Libero, a. 81, Cortanze, pens., Molinette; **Fenoglio** Aldo, a. 72, Castellamonte, pens., Molinette; **Resio** Renaldo, a. 89, Collegno, pens., Molinette; **Boschetti** Elsa ved. Femiano, a. 78, Crescentino, pens., Molinette; **Grilla** Edilio, a. 71, S. Giorio di Susa, pens., S. Giovanni Antica Sede; **Tomatis** Marianna ved. Filetico, a. 80, Limone P.te, pens., via S. Marino 10; **Bollino** Pietro, a. 67, Selmur, pens., M. Vittoria; **Feraci** Giuseppe, a. 52, Riesi, infermiere, Molinette; **Arnaudo** Gandolfo, a. 70, Polizzi Generosa, pens., M. Vittoria; **Baroncelli** Mario, a. 80, Treviglio, pens., Mauriziano; **Giorgis** Lucia in Palomba, a. 67, Venosa, pens., Molinette; **Luchini** Giacomo, a. 64, Torino, pens., Molinette; **Cortona** Franzi, a. 73, Alessandria, pens., Molinette; **Mazzetti** Mazzino, a. 90, Gavorrano, pens., Maurizano; **Livrieri** Francesco, a. 78, Corato, pens., L. Einaudi; **Ricci** Vincenzo, a. 63, Baldissero, pens., Cottolengo; **Pagella** Maria ved. Mortigliengo, a. 90, Alessandria, pens., M. Vittoria; **Devoti** Elisabetta in Vittino, a. 71, Piacenza, pens., A. di Savoia; **Daniele** Pasquale, a. 87, Melfi, pens., S. Vito; **Bongiovanni** Eraldo, a. 85, Torino, pens., Martini; **Gruppo** Maria Pia ved. Pagliasso, a. 91, Sommariva Bosco, pens., Molinette.

Nati 37 — Morti 53

9 MARZO 1993

NATI — Coronitti Francesca Romana; **Silvero** Federico; **Terrazini** Nicolò Pietro; **Armenia** Carlo; **Ridolfi** Alessia; **Andolina** Andrea; **Bertoletto** Dario; **Cecchia** Valentino; **Gamba** Federico; **Calura** Denis; **Arena** Silvana; **Drago** Beatrice; **Bruno** Vivian; **Agostini** Sara; **Cravero** Giorgia; **Carra** Bruno; **Saponetto** Pamela; **Santapaola** Carlotta; **Losi** Davide; **Rampino** Alessandro; **Rinella** Edoardo; **Rende** Fabio; **Acuto** Alessandro; **Cordaro** Manuela; **Costamagna** Erica; **Sala** Lucrezia; **Verino** Laura; **Celeste** Luigi; **Covolo** Elisa; **Serravalle** Alice; **Viola** Federica; **Campanaro** Nicolas; **Medici** Lorenzo.

MORTI — Palissero Michelina v. Artuffo, di anni 89, casa a Cossombrato d'Asti, pens., abitante in via Mattie 6; **Ceccomello** Giulio, a. 91, Corizzola, pens., via Lauro 67; **Mosca** Gianfranco, a. 65, Torino, comm.to pens., via Savonarola 8; **Cassino** Giuseppe, a. 86, Charasco, pens., c.so Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: **Di Nolo** Pasquale, a. 91, Spinazzola, pens., M. Vittoria; **Basilesi** Domenica, a. 76, Torino, pens., M. Vittoria; **Lennna** Ruggiero, a. 91, Barletta, pens., G. Bosco; **Brancaleon** Ines Perina, a. 82, Brindisi, pens., Molinette; **Cravero** Matteo, a. 73, Fossano, pens., G. Bosco; **Marbelli** Augusta, a. 54, Conzano, casal., Martini; **Marangoni** Angelo, a. 64, Barbarano Vicentino, pens., Martini; **Perce** Rosa v. Cinelli, a. 81, Acqui Terme, pens., Molinette; **Ogliaro** Angela v. Morano, a. 72, Filgnera, pens., Martini; **Bergoglio** Alberto, a. 90, Torino, pens., Molinette; **Di Stefano** Patrizia, a. 27, Torino, op., via Onorato Vigliani 25/16 (M.L.); **Pagliarin** Massimo, a. 33, Torino, imp., CTO; **Maschio** Cristina, a. 37, Caselle T.se, pens., Martini; **Fasaino** Margherita v. Fanogio, a. 79, Rivalba, pens., Molinette; **Fenoglio** Pierantigo, a. 76, Parma, pens., Maurizio; **Pileggi** Elisabetta in Cambarieri, a. 71, S. Nicola da Crissa, pens., S. Vito; **Azzoni** Luigi, a. 77, Casalmaggiore, pens., G. Bozzo; **Calzolari** Lidia, a. 70, Bondeno, pens., M. Vittoria; **Zanardi** Aires in Massarenti, a. 88, Mesola, pens., S. Giovanni A. Sede; **Ravaioiia** Teresa v. Rigazio, a. 70, Cigliano, pens., G. Bosco; **Castiglione** Maria v. Gatto, a. 63, Bronte, pens., M. Vittoria.

Nati 33 - Morti 35

Ha concluso la sua vita operosa ed esemplare, ricca di bontà, amore e dedizione il

dott. Gherardo Fatti

di anni 94

Lo annunciano il figlio **Alessandro** con **Marisa**, l'affezionata **Angela**, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici dottori Bruno Martino e Mario Cavatorta per l'assidua assistenza, non che al signor Carlo Chiesura. I funerali avranno luogo sabato 13 ore 8,15 nella Parrocchia Madonna del Carmine. Dopo le esequie la Salma proseguirà per Cavour ove sarà tumulata.
— **Torino**, 11 marzo 1993.

Amelia Bertot, Liliana e Mario Preis Ottramanti con **Paola, Massimo, Giovanna, Giancarlo**, prendono affettuosa parte al dolore di Sandro e Marisa.

Andrea, Anna, Giulio e Lorenza ricordano il **NONNO FATTI**.

I **Condomini**, la **Portineia** e l'**Amministrazione** dello **Stabile** di **via Asseretti 1**, partecipano al dolore della famiglia.

La **Gribaldi & Salvia Spa** porge sentite condoglianze.
— **Rivarolo**, 11 marzo 1993.

La famiglie **Bertotti, Gribaldi, Salvia, Savatteno, Terussi** sono vicine a Marisa e Sandro in questo triste momento.
— **Rivarolo**, 11 marzo 1993.

Unita al grande dolore di Sandro e Marisa, la famiglia **Desbaile** rimpiange il caro **PAPA' FATTI**.

Giuseppe e Mietta Manfredi sono affettuosamente vicini a Sandro e Marisa.

PIPPO da te abbiamo imparato molto. Siamo vicini a Sandro e Mari. **Anna, Nino, Magneta, Gian Mario, Carla, Rina, Renata.**

Sono affettuosamente vicini a Sandro gli amici e colleghi:
Nanni Morace
Natalino Fatelli
Eugenio Durando
Paola Pecchiura
Noemi Polacco
Susanna Alberti
e loro famiglie.

È mancato
Bernardo Caneparo
di anni 92

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti le figlie **Carla, Ede** e famiglie. Messa settima sabato 19 ore 9,30 parrocchia Giuseppini.
— **Pinerolo**, 12 marzo 1993.

Serenamente è mancato
Decimo Serra
anni 88

L'annunciano la moglie **Pierina Grasso**, i nipoti **Nella, Oretta, Dino, Luca, Livia**. Funerali sabato 13 corr. ore 8,45 nella cappella dell'istituto monsignor Marello Asti.
— **Asti**, 10 marzo 1993.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mario Masera
anni 84

L'annunciano i figli **Fausto** con **Elvira, Marco ed Elisabetta, Elisa** con **Paolo, Marina** con **Adriano, Giorgio** ed **Ezio**, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 13 corr. ore 9,45 partendo dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 11 marzo 1993.

Sono affettuosamente vicini a Marina e famiglia gli amici **Castagnero, Eandi, Parodo, Restagno, Sala.**

Torino, Ritaglio e mamma partecipano al dolore della famiglia.

Amici e Colleghi del **Cal-Piemonte** partecipano al grande dolore di Graziella Civico per la perdita del marito
Francesco Schirru
— **Torino**, 9 marzo 1993.

Ci ha lasciati
Caterina Corlando ved. Castelli

Lo annunciano con infinita tristezza: **Franco, Silvia, Marina, Cristina, Danila**, parenti ed amici tutti. Ringraziamo il dottor Ezio Vasario; le amiche Luciana ed Agnese per l'affetto e le cure. Funerali sabato 13 ore 11,45 ospedale San Vito. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 10 marzo 1993.

Mario e Mim affettuosamente vicini a Franco e Silvia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Carlo Bosatra

Lo annunciano la moglie **Ida**, il figlio **Lorenzo** con **Pupi**, la figlia **Pinuccia** con **Vittorio**, le nipoti **Isabella, Renata** e **Marzia** e parenti tutti. I funerali sabato 13 marzo ore 10,30 parrocchia S. Giorgio di Valdruggia, partendo da via Valduggia 7.
— **Borgosesia**, 11 marzo 1993.

I cognati **Adelina** e **Giovanni Rizzio, Giuseppina** e **Giuseppe Negri, Mario** e **Anna Conti**, sono vicini alla carissima sorella Ida e famiglia per la scomparsa di **CARLO**.
— **Valduggia**, 11 marzo 1993.

Donatella e **Savino Rizzio** con **Giovanni Battista** e **Valentina** partecipano al grande dolore che ha colpito Ida, Lorenzo e Pinuccia per la perdita di **CARLO**.
— **Valduggia**, 11 marzo 1993.

Savina e **Celestino** con le loro famiglie sono vicini con molto affetto a zia Ida, Lorenzo e Pinuccia.

Elena Lora Piana con **Sergio, Pierluigi, Lucia** e rispettive famiglie partecipano con affetto al dolore degli amici Pupi e Lorenzo per la perdita del papà **CARLO**.
— **Borgosesia**, 11 marzo 1993.

Luciano, Manuela, Francesco, Margherita Barberis Canonico sono affettuosamente vicini a Lorenzo, Pupi e famiglia nel momento della perdita del papà, signor
Carlo Bosatra
— **Biella**, 11 marzo 1993.

Raimondo, Letizia, Francesca abbracciano Lorenzo e famiglia per la scomparsa del papà **CARLO**.
— **Pray Biellese**, 11 marzo 1993.

Amministratori e **Dirigenti** della **Almag S.p.A. Lumezzane** partecipano commossi al lutto del geom. Lorenzo Bosatra e familiari per la morte del padre, signor
Carlo Bosatra
— **Lumezzane**, 12 marzo 1993.

Marisa e **Bruno Tozzini** con i figli **Maurizio** e **G. Bruno** partecipano commossi al dolore di Lorenzo e familiari per la scomparsa del caro papà
Carlo Bosatra
— **Torino**, 11 marzo 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Giuseppe Milio (Giose)
ex direttore FIAT
di anni 68

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Carla**, la figlia **Cinzia** con **Sergio**, zii zie cugini amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo in forma civile a Crescentino sabato 13 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione corso Roma 97. Dopo il rito funebre la cara salma proseguirà per il cimitero di Cerro-Tanaro (AT).
— **Crescentino**, 11 marzo 1993.

Cristianamente è mancata
Domenica Marchetti ved. Riva

Lo annunciano: figlie, generi, nuora, nipoti. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 11 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Sanfilippo
anni 63

L'annunciano i figli **Fabio** con **Patrizia, Ettore** e parenti tutti. Funerali lunedì 15 ore 10 parrocchia San Bernardino partendo dall'ospedale Molinette ore 9,45. Non fiori, eventuali offerte all'Associazione ricerca sul cancro. S. Rosario sabato ore 17,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 marzo 1993.

Ciao Turi, rimarrai sempre nei nostri cuori. Rimpiangiamo
Salvatore Sanfilippo
i colleghi **Martini & Rossi**
Enrico Dusio
Edoardo Soiel
Giovanni Cargnelli
Daniele Cerato
Michele Chiaramello
Valter Cinquegrana
Paolo Deregibus
Francesco Genco
Guido Piccione
Michele Trabucco
— **Torino**, 12 marzo 1993.

La **Martini & Rossi** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Salvatore Sanfilippo
— **Torino**, 10 marzo 1993.

Dirigenti, impiegati ed **Operai** della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del signor
Salvatore Sanfilippo
— **Torino**, 10 marzo 1993.

Sciagura aerea in Macedonia ha stroncato la vita di
Milli Suppiej Locatelli

A funerali avvenuti in Cremeno (Vi) lo partecipano affranti i suoceri **Enrico** e **Renata Locatelli** con **Marisa** e **Luca**, i cugini **Alberto** e **Giovanna Ceraglia** e parenti tutti
— **Torino**, 11 marzo 1993.

Si associano gli amici di sempre
Tullio e **Franca Garavini**
Mario e **Lella Locatelli**.
— **Torino**, 11 marzo 1993.

Il presidente dott. **Paolo Gualtamacchi** ed il direttore di stabilimento **Luigi Sangalli** della società **Ormea Spa** partecipano al lutto della famiglia del
rag. Antonio Milanesio
— **Ormea**, 11 marzo 1993.

La **Fattoria Osella** partecipano al lutto della famiglia Milanesio per la scomparsa del caro **rag. ANTONIO**.
— **Caraglagna P.te**, 11 marzo 1993.

Dario, Anna, Gino e **Rosalia Osella** sono particolarmente vicini alla famiglia Milanesio per la perdita del caro **ANTONIO**.
— **Caraglagna P.te**, 11 marzo 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Costanza Binello ved. Scaiola

Un particolare ringraziamento al dottor Franco Maestroni. Funerale sabato 13 ore 10 parrocchia Sant'Ermenegildo.
— **Torino**, 11 marzo 1993.

I **Soci** e **Dipendenti** del **Punto 73** e del **Iper-Emporio 63** partecipano al dolore della famiglia.

Angelina e **Bruno Barboni** si uniscono commossi al dolore dei consuoceri.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Liliana Cagliani Galassi

Affranti lo annunciano il marito **Dante**, la figlia **Graziella** con **Ugo, Federico** e **Giulia**. I funerali si svolgeranno il 13 marzo alle ore 8,15 partendo dalla Cappella Ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1993.

Renzo e **Manuela Bimbati, Bruno** e **Anna Picco, Piero** e **Tiziana Sampò** sono affettuosamente vicini a Graziella.

Condomini e **Amministratore** del **Condominio c.so Vittorio Emanuele 111** si associano al dolore del sig. conte Cagliani Dalla Maria per la perdita della moglie signora
Liliana Galassi
— **Torino**, 11 marzo 1993.

Con tanta tristezza annunciano la perdita del loro caro
Nino Cignetti

i cugini **Ico** e **Giacomino** con le rispettive famiglie, i cognati **Franco** e **Graziella** unitamente ai nipoti **Michele** e **Bruno** e parenti tutti. Funerali in Alba sabato 13 c.m. alle ore 15, partendo dall'ospedale S. Lazzaro per la parrocchia di Cristo Re.
— **Alba**, 11 marzo 1993.

Delegato e **Soci** dell'**Accademia Italiana della Cucina di Alba - Langhe** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Nino Cignetti
già delegato dell'Accademia stessa.
— **Alba**, 11 marzo 1993.

Donaldo e **Marisella Marchetto** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **NINO**.
— **Alba**, 11 marzo 1993.

Serenamente è mancata
Lucia Rossi ved. Gennero
anni 83

Con dolore lo annunciano il figlio **Michele** con la fidanzata **Monica**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Pio Doloatto per l'affettuosa disponibilità prestata. Funerali in Sangano venerdì 12 marzo ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Sangano**, 11 marzo 1993.

Cristianamente è mancato
Biagio Capezio
anni 85

L'annunciano i figli **Giovanni, Maria, Michelina, Alberina, Rosetta, Francesco, Gerardo, Antonietta, Rocco**; nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Direzione, medici, infermieri e personale tutto della Clinica Nuova San Paolo. Funerali sabato 13 c.m. ore 11,45 parrocchia Maria Speranza Nostra. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 marzo 1993.

Bruno, Mariangela, Paola Meda partecipano al dolore di Giovanni e famiglia.

E' mancato
Umberto Maestrini
marito, papà e **nonno tenerissimo**

L'annunciano la moglie **Silvia**, le figlie **Elisella** con **Nino, Adriana** con **Diego**, i nipoti **Cristina, Fiorella, Valentina, Umberto, Giorgia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13 c.m. ore 14,30 nella parrocchia S. Egidio (Rubiana).
— **Torino**, 10 marzo 1993.

Direzione e **Collaboratori Ilss Gruppo** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Carmine Bove
prezioso collaboratore del gruppo per oltre vent'anni.
— **Torino**, 11 marzo 1993.

E' mancato
Carlo Berruti

Ne danno annuncio la figlia **Gianna**, il genero **Gio Torretta, Bruna Papa**. Un ringraziamento ai dott. Antonio Vigna e alla signorina Maria Scarano. Funerali sabato ore 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 10 marzo 1993.

Ci ha lasciati cristianamente
Giuseppe Damiano
anni 90

Lo annunciano con dolore: moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 10,30 nella Parrocchia S. Maria della Stella, via Pioi 44, Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 11 marzo 1993.

E' mancato
Angelo Giorda
anni 78

Lo annunciano: la moglie **Maria**, il figlio **Giuseppe** con **Maria**, i nipoti **Michela, Bruna** con **Sandro**, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 13 ore 10,30 parrocchia S. Lorenzo.
— **Collegno**, 11 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1988 1993
Lea Cardoni
Roberto Cogno ricorda la cara indimenticabile maestra. Messa Gesù Adolescente domenica 18,30.

comm. col. Dino Seri
Lina Martini
La famiglia li ricorda con immutato rimpianto. Messa sabato Ss. Angeli ore 11.
— **Torino**, 12 marzo 1993.

12-3-1992 12-3-1993
Nilo Vaglini
Ricordandoci. **Giovanna.**

1984 1993
Massimo Bianco
Ancora con noi.

1980 1993
Manlio Broslo
Con immutato dolore e amore tua **Clotilde**. Messa domani ore 11 Santa Cristina.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Accusa di bancarotta fraudolenta per l'ex leader psi e il suo delfino: «Hanno truffato Calvi»

«Arrestate Craxi e Martelli» Panico, ma era un equivoco

ROMA. La voce è corsa velocissima, creando il panico in Parlamento: in pochi minuti era sulla bocca di tutti: i giudici di «Mani pulite» hanno chiesto l'autorizzazione all'arresto per Craxi e Martelli. Dopo un'ora però s'è sgonfiato tutto, con la stessa velocità, il tempo di leggere attentamnte le carte arrivate da Milano: no, nessuna richiesta di arresto, era tutto un equivoco. Di Pietro e colleghi hanno semplicemnte domandato di essere liberi, in futuro, di qualificare giuridicamente gli stessi fatti contestati finora, cambiando se necessario le ipotesi di reato.

Ma le trentaquattro pagine arrivate a Montecitorio, siglate dal procuratore di Milano Borrelli, dall'aggiunto D'Ambrosio e da quattro sostituti, sono ugualmente un atto d'accusa pesantissimo contro Craxi e Martelli. I destini dei due ex-leador del psi - ieri alleati e oggi nemici - vengono accumunati nell'accusa di bancarotta fraudolenta: per i magistrati sono tra i principali protagonisti della vicenda del conto Protezione e di una vera e propria truffa ai danni del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi. In quelle carte ci sono le deposizioni di Silvano Larini, di Licio Gelli, di Florio Fiorini e di altri testimoni o imputati che ricostruiscono la vicenda della tangente da sette milioni di dollari versata al psi.

Era la fine d'ottobre del 1980, e Larini si vide accreditare sul proprio conto n. 633369 dell'Ubs di Lugano, 3 milioni e mezzo di dollari. «Mi allarmai - ha raccontato Larini ai magistrati - e chiesi spiegazioni all'on. Craxi... Craxi mi disse che in realtà si trattava di un finanziamento al psi effettuato sull'estero dal Banco Ambrosiano... L'accredito di 3,5 milioni di dollari non esauriva il finanziamento, ma ne costituiva solo la prima metà. Aggiunse che Claudio Martelli aveva concordato che il Banco Ambrosiano facesse pervenire la cifra complessiva di 7 milioni di dollari... Craxi mi spiegò che il partito aveva una posizione debitoria particolarmente rilevante nei confronti del Banco Ambrosiano, e che per tale ragione era stato concordato un sostegno sull'estero, onde consentire al partito di ridurre siffatta posizione debitoria nei confronti della banca milanese».

La storia, in sintesi, è tutta in queste battute: Craxi e Martelli registi di un finanziamento che servirà a ripianare un debito concesso dallo stesso creditore. Roberto Calvi infatti dava i soldi al psi all'estero per riaverli in Italia. In cambio di che? Di un finanziamento di 50 milioni di dollari da parte della Tradinvest del gruppo Eni al Banco Ambrosiano Andino. Dell'operazione - col ruolo di tramite tra il psi e Calvi - secondo le indagini si occupò anche Licio Gelli. L'ex-Gran Maestro della P2 - riferiscono i magistrati milanesi che l'hanno interrogato il 17 febbraio - «ha evidenziato di aver discusso dell'argomento anche con l'on. Craxi. Ha aggiunto altresì di aver ricevuto direttamente dall'on. Martelli, presso l'hotel Excelsior di Roma, le indicazioni relative ai dati del conto bancario svizzero, dati successivamente da lui comunicati al Calvi».

Martelli nega quest'ultima circostanza, così come nega di essere un protagonista dell'operazione finanziaria: Craxi, presente Larini, gli comunicò i dati del conto Protezione, ma solo per farli trasmettere ad Antonio Natali (ex-senatore psi, deceduto).

Larini, di fronte alle dichiarazioni di Martelli, ribatte: «Conoscevo Natali, e lo frequentavo non meno, ma anzi di più, di quanto potesse fare l'on. Martelli... Davvero non vedo proprio perché mai l'on. Craxi, per comunicare i dati di un mio conto svizzero a Natali, dovesse passare attraverso l'on. Martelli».

Il contratto del finanziamento della società Eni al Banco Andino di Calvi venne firmato il 1° dicembre 1980. Quando poi nell'81, tra le carte di Gelli, fu trovato l'appunto sul conto Protezione, in casa Eni scattò la controffensiva. Scrivono i magistrati di «Mani pulite»: «Il Fiorini, all'epoca direttore finanziario dell'Eni, era stato incaricato dal Di Donna (all'epoca vicepresidente dell'Eni, *ndr*) di intervenire presso il presidente dell'Ubs affinché venisse svolta ogni opposizione possibile alle richieste della magistratura italiana di conoscere il nome del titolare del conto Protezione. A dire del Fiorini il Di Donna gli raccomandò tale intervento dicendogli che il titolare del conto era un *alter ego* dell'on. Craxi, e che quest'ultimo era particolarmente preoccupato giacché il problema del conto Protezione rischiava di compromettere la sua attività politica... Il predetto Di Donna, dal canto suo, si sarebbe incaricato di ottenere l'archiviazione del processo in Italia». Il segreto svizzero sul conto Protezione è durato fino al gennaio '93, l'inchiesta della magistratura romana fu archiviata dieci anni prima, nel giugno 1983.

Giovanni Bianconi

Bettino Craxi. Alla Camera 34 pagine firmate dal procuratore di Milano Borrelli dall'aggiunto D'Ambrosio e da 4 sostituti con l'accusa di bancarotta fraudolenta

CORRUZIONE

Manette al direttore generale della Sace

ROMA. Roberto Ruberti, il direttore generale della Sace (la Sezione autonoma per il credito all'esportazione, l'ente pubblico sottoposto alla vigilanza del ministero del Tesoro, che assicura i contratti per lavori compiuti all'estero da imprese italiane), è stato arrestato ieri a Roma dalla Guardia di Finanza con l'accusa di corruzione aggravata. Il provvedimento è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari Mario Almerighi su richiesta del pm Andrea Vardaro. Gli uomini del nucleo di Polizia tributaria della Guardia di Finanza hanno raggiunto Ruberti nella sua abitazione e lo hanno portato a Regina Coeli. Oltre all'ordine di custodia cautelare, il magistrato, secondo quanto si è appreso, avrebbe firmato anche cinque avvisi di garanzia, che riguardano lo stesso Ruberti, Vincenzo Martinez vicedirettore generale della Sace, Giuseppe Mazza direttore generale del settore Valuta del ministero per il Commercio con l'estero, Roberto Bonfiglio e Sergio Soverchia. Il magistrato contesta a Ruberti d'aver ricevuto una tangente di un centinaio di milioni da un imprenditore per il quale non sussistevano le condizioni necessarie perché la sua impresa, impegnata in lavori all'estero, potesse essere assicurata. (Ansa)

LETTERA

Quattro domande di Lucio Magri

Caro Direttore,
ho spesso rappresentato posizioni politiche minoritarie ed estreme ma, per temperamento e forma mentale, ho anche concesso sempre molto poco alle manifestazioni plateali di protesta, alla frase scarlatta. Anche ora, come capogruppo alla Camera, se mi capita di sbagliare, è più per un tono troppo misurato e una ingenua fiducia nel valore delle argomentazioni.

Tuttavia mi ha stupito, e un po' amareggiato, l'editoriale con il quale il professor Bobbio ha criticato a tal punto le proteste sollevatesi in Senato, da arrivare alla conclusione che sono queste a delegittimare moralmente il Parlamento e che, dopo di esse, avrebbe votato a favore delle dichiarazioni del governo.

Per spiegare il perché mi sia consentita qualche osservazione, in forma di domanda.

1) Se il compagno Libertini, rinunciando a gridare, avesse sommessamente svolto il migliore discorso della sua vita, e il migliore in tutto il dibattito, avrebbe ottenuto un piccolo resoconto sulla Stampa, e l'onore di una replica del professor Bobbio? Non voglio dire che per essere ascoltati dentro e fuori il Parlamento anziché ragionare occorra sempre gridare. Voglio dire solo che una corretta vita democratica, per essere reale, avrebbe bisogno del rispetto delle tesi anche delle minoranze, e di non essere soffocata da una informazione manipolata: la violenza della censura non è meno grave di quella delle gazzarre.

2) C'è o non c'è oggi una delegittimazione morale delle istituzioni che nasce anzitutto e soprattutto dall'emergere del fatto che per molti anni in Italia è esistito un sistema di potere, di cui erano protagonisti i massimi vertici della politica e della economia; che ministri e parlamentari della maggioranza sono inquisiti, e che, ciò nonostante, a governare il Paese restino gli stessi uomini, gli stessi partiti, la stessa maggioranza? Che non si sia neppure tentato un ricambio, e il solo rinnovamento sia quello imposto dalle inchieste giudiziarie?

3) E' vero o no che proprio un governo così compromesso abbia tentato una «soluzione politica» della vicenda tangentopoli più o meno nel segno di un colpo di spugna e di un declassamento dei reati e delle pene? Che contro tali misure ci sia stata una sollevazione dell'opinione, una protesta della magistratura espropriata, poi via via un pronunciamento di tutta la stampa, alla fine una dissociazione del Capo dello Stato? E che il governo, anziché dimettersi di fronte a una tale sconfitta abbia riproposto la stessa linea solo aggirando l'obiezione costituzionale rivolta al decreto per il contrasto che interveniva con un referendum già convocato?

4) Infine, la pretesa che sia un siffatto Parlamento ad assumere il ruolo supremo di assemblea costituente, e a riscrivere le regole prima di una verifica elettorale, non costituisce una forzatura anche agli occhi di chi la ritiene necessaria e dunque non legittima proteste e non solo obiezioni da parte di chi le rifiuta?

Ecco perché quella di Bobbio non mi è parsa solo una critica, ma un rovesciamento della responsabilità, che contraddice la sua fama di intellettuale serio e di politico equanime.

Lucio Magri

DIBATTITO

RESPONSABILITA' E SCANDALI

Il filosofo e senatore a vita: «Nessuno è del tutto innocente». Macaluso: anche il pci ha le sue colpe

«Non basta cambiare i governanti»

Il Palazzo si interroga sul j'accuse di Bobbio

ROMA NESSUNO di noi è del tutto innocente». Le parole di Norberto Bobbio giacciono qui, su questo divano di Montecitorio dove un ignoto lettore ha lasciato una copia spiegazzata della *Stampa* di ieri mattina.

Una frase è stata cerchiata in rosso: «Sono sicuri coloro che hanno scagliato tante pietre di essere senza peccato?». Chissà chi l'avrà messo, quel cerchio. Forse il democristiano Calogero Mannino, pensieroso dietro gli occhialoni, che dice: «Fatta da un laico, questa è un'affermazione che colpisce. Dimostra che Bobbio è un uomo libero».

O forse il pidiessino Emanuele Macaluso: «Ha ragione. Anche noi del pci abbiamo le nostre colpe per quel che è accaduto. Colpe politiche, s'intende, per non aver garantito il ricambio. Ma sempre colpe sono». O magari il verde Mauro Paissan, che dall'accusa di Bobbio assolve solo le nuove generazioni: «I trentenni sono vittime. Noi quarantenni invece no: siamo corresponsabili del disastro, per la nostra cecità. Mi ci metto in mezzo anch'io: in vent'anni di giornalismo politico non sono stato in grado di rendermi conto che tutto stava diventando così marcio».

Bobbio sembra aver strappato l'ultimo sipario della tragedia. Dicendo qualcosa che era nell'aria e che nessuno aveva ancora avuto il coraggio di dire così chiaramente.

E cioè che «qui non ci sono figliastri, ma tutti - opposizioni comprese - siamo figli legittimi di un sistema che si è retto per cinquant'anni sul consenso generale» (Roberto Formigoni). Di più, che «la più grande favola che ci siamo raccontati in questi anni è che la classe politica sarebbe diversa dalla società civile che la vota alle elezioni» (Pierluigi Romita).

Ma è proprio così? Giuseppe Ayala sfida l'impopolarità: «Certo che è così. C'è un pezzo di società politica miracolosamente sana e un pezzo di società civile fortemente malata, che si muove seguendo le coordinate dell'opportunismo e del tornaconto personale».

Opportunismo, tornaconto personale: eredità di quegli anni Ottanta così duri a morire. Ne hanno fatte di vittime, pare. «La cultura dell'individualismo aveva preso tutti, compreso il mio sindacato», racconta Pizzinato, ex segretario generale della Cgil.

Ricorda: «Proposi un contenimento degli stipendi e il congresso me lo bocciò. Chi voleva il ricambio ha perso, anche a sinistra».

E il martelliano Mauro Del Bue: «Non è mica più un mistero. Ogni deputato, con il voto di preferenza, doveva avere un archivio con i nomi degli elettori e le loro richieste». Istanze politiche? «No, raccomandazioni. Questa è l'Italia. E allora non basta cambiare seicento persone qui, nel palazzo. Il nuovo deve venire dal basso».

«L'importante è non fare di ogni erba un fascio», è l'annotazione ovvia ma necessaria di Ombretta Fumagalli, la democristiana amica di Di Pietro (secondo Craxi). «Io, quando ho saputo qualcosa sulla famosa Duomo Connection, l'ho subito denunciato. Mettendomi contro anche il mio partito».

Il repubblicano Adolfo Battaglia concorda: «Andiamoci piano. Come ex ministro dell'Industria, non mi sento sullo stesso piano di quelli che hanno taglieggiato il sistema delle imprese». E Pizzinato: «C'è chi ha detto no. Magari lo ascoltavano in pochi. Ma c'era». L'importante, ripetono tutti, è non trasformare l'osservazione di Bobbio in una premessa per un'autoassoluzione collettiva. «In questo senso - dice Fumagalli - preferisco le parole di Cossiga, che ha giustamente parlato della necessità di una Grande Confessione generale».

Ma dovranno farla proprio tutti? Il leghista Roberto Maroni scuote la testa: «Evidentemente anche Bobbio è parte di quella classe dirigente che vogliamo mandare a casa. La sua è demagogia pura. Tutti colpevoli? Ma se i magistrati non hanno mai trovato nulla su uno della Lega! Un anno fa Casini annunciò in tv che la dc stava preparando un dossier per dimostrare che i leghisti erano come tutti gli altri. Che fine ha fatto il dossier? La verità è che noi di colpe non ne abbiamo».

«E invece neanche la Lega è pura», lo scomunica al volo Roberto Formigoni. «I suoi elettori hanno attinto alle mammelle ubertose del sistema. Se ne sono staccati solo quando non c'erano più mance ricche da distribuire».

Massimo Gramellini

Ma i leghisti attaccano «Demagogia, torni a casa pure lui» E Formigoni replica: gli elettori di Bossi hanno attinto alle mammelle del sistema finché hanno potuto

Nella foto sotto: il dc Calogero Mannino

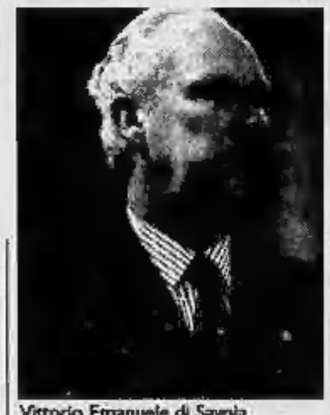
Sopra: l'onorevole Emanuele Macaluso della Quercia

A destra: il leghista Roberto Maroni

A sinistra: l'onorevole democristiana Ombretta Fumagalli Carulli

POLEMICA

«TROPPO ONESTI PER TORNARE»



Vittorio Emanuele di Savoia «E' vero, conosco Larini»

Il principe di Casa Savoia: se mio padre vedesse l'Italia resterebbe inorridito

Vittorio Emanuele tifa per la Lega

«Ridà fiducia alla gente, vorrei incontrare Bossi»

LARINI? Sì, lo conosco. La sua villa a Cavallo è vicina alla mia, ha una notevole collezione di cipree: ma...». Ma, Vostra Altezza? «Non è vero che ha deciso di darsi alla latitanza dopo un pranzo all'isola di Cavallo come hanno scritto alcuni giornali italiani».

Da Tangentopoli alla crisi della democrazia italiana. Vittorio Emanuele di Savoia, sulle nevi di Gstaad, racconta a Giorgio Lazzarini di «Noi», il settimanale del gruppo Berlusconi, la sua verità. Ecco alcuni passaggi, i più significativi.

Larini. Già, il principe è amico di vecchia data del cassiere di Bettino Craxi. «Non è stato il primo - racconta - a insediarsi a Cavallo. Ammetto però di conoscerlo perché ha una villa sull'isola, è un ottimo subacqueo e abbiamo fatto molte immersioni assieme. E qui viene fuori una novità curiosa. «L'ho visto l'ultima volta alla fine dell'estate scorsa, a Ginevra, davanti all'hotel Richmond. Non mi parlò né di Santo Domingo né di una possibile latitanza». Già, ma Larini era latitante dall'inizio di giugno, assai prima della data indicata da Vittorio Emanuele (tra il 15 e il 30 settembre). Altro particolare curioso: «Le Richmond» è, da sempre, la residenza ginevrina di Pier Francesco Pacini detto «Chicchi», amico di Larini e cassiere per conto del psi dei fondi neri Eni.

Tangentopoli. «Se mio padre vedesse l'Italia di Tangentopoli sarebbe inorridito». Mai creduto di poter rientrare in Italia? Sì, soprattutto nell'83 quando «qualcuno ci aveva illuso che la cosa era possibile». E poi? «Forse - risponde Vittorio Emanuele - siamo troppo onesti per poter rientrare. Sogno di tornare in Italia, a Napoli, la città nella quale sono nato e da dove sono partito. Ma quella del rientro è una battaglia difficile da portare avanti, non trovo più interlocutori politici».

E poi, tornando a parlare di tangenti, il principe è più esplicito: «Leggo delle tangenti pagate o incassate e mi vien da ridere. Hanno dimenticato molti zeri...». E l'erede di casa Savoia parla addirittura di «sfacelo» per l'Italia sotto il tallone di Tangentopoli.

La Lega. Non dispiace al principe la marcia del Carroccio. «Credo - spiega Vittorio Emanuele - che la Lega sia servita a ridare fiducia alla gente. No, non conosco Bossi, ma è un personaggio che mi piacerebbe incontrare». E gli altri? I guai dell'Italia, sospira, «vengono dalla cupidigia dei politici». E adesso? Chissà, Vittorio Emanuele non appare ottimista. «Adesso - dice - nessuno è più socialista, proprio come alla fine della guerra non c'erano più fascisti...».

I lasciti. L'intera raccolta del padre Umberto, l'ultimo re morto proprio dieci anni fa («un uomo eccezionale, di grande cultura»), è stata consegnata allo Stato italiano. Mancano, sottolinea il principe, le lettere dal '46 alla morte, documenti di carattere privato, messaggi personali alla famiglia. Sono state donate lettere di grande interesse storico, scritte di pugno da Mazzini, Garibaldi, Cavour. Un patrimonio non indifferente, stimato tra i sei e i sette miliardi. «Speriamo che facciano una fine migliore della collezione di monete regalata da mio nonno allo Stato». Nessuno, pare, sa dire dove sia finita esattamente la collezione, la più importante raccolta numismatica del mondo. «Speriamo - commenta il principe - che le monete non siano servite per i portachiavi di qualche politico...».

La famiglia. Infine, qualche informazione sul figlio, grande protagonista delle cronache mondane: Debora Caprioglio, Francesca Dellera... «Bello lui», scherza. Tante fanciulle fanno da corteo al più giovane dei Savoia, vanno a caccia di pubblicità, di fotografie. «E' un bravo ragazzo - commenta Vittorio Emanuele - indipendente ma rispettoso. Ha dato gli esami del primo anno di architettura, poi ha deciso di cambiare. Adesso frequenta, a Ginevra, economia e politica». Chissà, certe materie tornano di moda anche per un principe.

[u. b.]

IMPIEGATA PART-TIME ESPERTA IN AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Il nostro Cliente desidera individuare una solida ed affermata figura professionale abituata ad operare con ampia autonomia e ad affrontare le problematiche inerenti gli aspetti **contributivi, retributivi, normativi e di interpretazione contrattuale** tipici della mansione, con particolare riferimento **all'amministrazione di impiegati e dirigenti (contratto metalmeccanico)**. L'impegno di tempo previsto al giorno sarà da definire con la Candidata prescelta sulla base delle sue esigenze compatibilmente con le necessità aziendali. La sede di lavoro è Torino. **La ricerca è coperta dalla massima riservatezza**. Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10453**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 8560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

CM

CONSULENZE PER IL MANAGEMENT E APPLICAZIONI D'INFORMATICA

in collaborazione con
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
e con il contributo della
COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA
organizza un corso finalizzato alla formazione di:

10 GIOVANI DIPLOMATI / LAUREATI
da avviare alla professione di
PROGRAMMATORE EDP

Il corso, che avrà una durata complessiva di 1000 ore con un'alternanza di teoria e pratica, si terrà a Torino nel periodo da aprile a novembre 1993. La frequenza è obbligatoria con impegno a tempo pieno (40 ore settimanali). È prevista una borsa di studio di £. 4.000.000 per ciascun partecipante. Il corso è orientato all'assunzione di tutti i partecipanti previa prova finale di verifica. I requisiti richiesti sono: data di nascita posteriore al 30-04-1968; diploma di scuola media superiore o laurea; iscrizione alle liste di collocamento; residenza in Piemonte; cittadinanza italiana; servizio militare assolto o esenzione dagli obblighi di leva. Per la scelta dei candidati è prevista una sessione di selezione che si terrà entro fine marzo. Gli interessati sono pregati di telefonare tempestivamente per confermare la propria disponibilità e per ricevere le opportune indicazioni.

C & M GROUP
10128 TORINO - VIA COLLI, 12 - TEL.(011) 562.77.16

RIF. 1/B — CONSULENTI DI DIREZIONE — EFFOR

OKI

La OKI SYSTEMS ITALIA S.p.A. leader mondiale nel settore delle telecomunicazioni ci ha incaricato di ricercare per il completamento dell'organizzazione di vendita della **NUOVA DIVISIONE TELECOM:**

AGENTI
per Piemonte/Liguria

I contenuti principali dell'attività riguardano l'identificazione dei rivenditori più qualificati per la commercializzazione della **INNOVATIVA LINEA TELEFAX**, la gestione e lo sviluppo delle trattative di vendita nonchè tutte le attività post-vendita.
Siamo interessati a prendere contatto con agenti che abbiano maturato una anche breve ma significativa esperienza nella vendita a rivenditori operanti preferibilmente nei settori macchine per ufficio e/o telecomunicazioni e motivati ad assumere un mandato di forti prospettive economiche e professionali.
Ai candidati prescelti viene offerto un contratto di agenzia **monomandatario** con un trattamento provvigionale di sicuro interesse, premi, incentivi ed un supporto di marketing tale da consentire nel breve termine brillanti risultati e una rapida affermazione nel proprio territorio.

L'azienda cliente collabora con Effor fin dalle prime fasi della ricerca. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, indicando sulla busta il riferimento, a:
EFFOR S.r.l. - Via Ciro Menotti, 11 - 20129 MILANO - telefax 02/7718767

Azienda consociata di importante multinazionale operante nel settore dei componenti elettromeccanici passivi, ubicata nella prima cintura di Torino, ricerca:

PROGETTISTI STAMPI PLASTICA

E' richiesto diploma di perito industriale, esperienza nella progettazione di stampi destinati a produzione di grande serie, con utilizzo di sistema CAD. Età 25-35 anni. La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
La qualifica e la retribuzione risulteranno di sicuro interesse ed in accordo con l'esperienza ed abilità acquisite.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 404 - 10100 Torino.**

LABORATOIRES PARIS GARNIER

Una delle divisioni del gruppo L'Oreal Azienda Internazionale leader sul Mercato dei prodotti di Igiene e Bellezza

ricerca

UN GIOVANE DA AVVIARE ALLA CARRIERA DI

FUNZIONARIO
TRADE MARKETING/MERCHANDISING

I requisiti richiesti sono:
- titolo di studio media superiore,
- età massima 28 anni,
- residenza in Piemonte, preferibilmente provincia di Torino,
- è gradita la conoscenza della lingua francese.

Disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale.
Una politica di formazione permanente cura: l'inserimento nell'azienda, la preparazione dell'attività di vendita, l'evoluzione professionale complessiva e della funzione specifica; periodiche riunioni di informazione ed organizzazione offrono la possibilità di un'attiva partecipazione e di un costante miglioramento dei propri metodi di lavoro.
Le CONDIZIONI ECONOMICHE proposte sono di sicuro interesse.
Le persone interessate sono pregate di presentarsi:

SAIPO L'OREAL
C.so Valdocco, 2 TORINO Tel. 011/3107716
MERCOLEDI' 17/03/1993 ore 9,00-13,00 / 15,00-18,00
I candidati saranno ricevuti dai nostri Funzionari sigg. PAGANINI-VERPA

Pubblicazione a cura della MGB Recruiting

Long term contracts for Engineers with 10 min.yrs exp. in
AIRCRAFT/SPACE
- Structural design (composites, Catia)
- Systems design integration/-installation (F/controls, fluids, elect, etc...), Catia.
- Avionics, Flight deck
- Interior design (Catia)
- Tool design (composites)
- Stress analysis (composites, F/controls, F/E).

Send your resume in English to
Geci International
43, Avenue de Friedland
75008 PARIS - FRANCE

Società servizi seleziona
GIOVANI DIPLOMATI
Anche prima esperienza, per lavoro di gestione e coordinamento di personale in zona di residenza. **Assicuriamo retribuzione minima L. 2.000.000 mensili. Crescita professionale.**
Per appuntamento **0584/387.154.**

Intermec
leader in automated data collection

cerca per le zone di Milano - Torino - Verona - Roma

PERSONALE DI VENDITA SENIOR

con esperienza nel settore specifico oppure in settori applicativi quali logistica e movimentazione industriale.

Scrivere a: INTERMEC ITALIA S.r.l. all. Ing. Ornato Settore Via Carnoglio, 58 - 10090 CASCINETTA DI VALLARO - (MI)

COMMESSA

La boutique KRISTINA TI di Porto Cervo seleziona una commessa per la prossima stagione estiva aprile/settembre. Si richiede: indicativamente un'età compresa tra i 25/35 anni, esperienza matura in negozi di abbigliamento di target elevato, capacità di gestire il proprio lavoro in assoluta autonomia. Disponibilità a trasferirsi e risiedere stabilmente per tutta la stagione a Porto Cervo.
L'assunzione è a tempo determinato per sei mesi ed il livello retributivo è adeguato al profilo professionale della candidatura più qualificata.
Inviare, anche per fax, il proprio curriculum vitae, citando sulla busta il riferimento: **KTPC** a Tamigi S.p.A., strada Genova 214, 10027 MONCALIERI (TO). Fax 011 6470792.

Azienda farmaceutica nazionale per il potenziamento della propria linea di vendita ricerca **giovani anche neodiplomati** cui affidare l'incarico di

AGENTE MONOMANDATARIO

per la zona di:
TORINO parte città - parte provinciale

Si richiede: predisposizione ai contatti umani, volontà e dinamismo nel conseguire obiettivi, età max 30 anni, auto propria.
Si offre: corso di formazione in sede interamente spesato dall'Azienda, minimo garantito + provvigioni, inquadramento Enasarco, assistenza diretta e costante in zona, crescita professionale in azienda dinamica, possibilità di carriera.
Presentarsi sabato 13.3.93 h 9.00 presso: ROEDER 1885 Farmaceutici - C.so Galileli, 14 Bis - TORINO. Chiedere: Sig. Villa.

Solida Media Industria ubicata in Torino-Sud, leader di settore, ricerca:

ASSISTENTE AL CAPO OFFICINA
COSTRUZIONE STAMPI PER TERMOPLASTICI

Si richiede: Età intorno ai 28-30 anni. Diploma ad indirizzo meccanico. Almeno 2-3 anni di analoga esperienza in Aziende tecnologicamente evolute e modernamente organizzate. Buona conoscenza del disegno meccanico e delle lavorazioni (CN e centri di lavoro compresi). Spirito d'iniziativa. Serietà e fermezza nei rapporti interpersonali.
La posizione prevede di curare in particolare ed in prima persona: l'aggiornamento del programma delle lavorazioni e lo scheduling. I collaudi dimensionali in accettazione. L'up-date delle schede manutenzione stampi. I rapporti con i Fornitori. La gestione dei materiali.

Per un primo contatto **RISERVATO**, inviare presso la ns. Sede di Cirié dettagliato curriculum **per ESPRESSO o per FAX (011-920.78.90).**

RECRUITING STUDIO ETA®
CONSULENZE DIREZIONALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) VIA ROSSETTI 11 — 20123 MILANO C.SO MAGENTA 96

Importante gruppo produttore e distributore nel mondo della **profumeria alcolica e tabacchi**, di marchi prestigiosi

Roberto di Camerino — Ralph Lauren — EGON FURSTENBERG — Yves Saint Laurent — PARFUMS ALAIN DELON — WEISSMANN

ricerca 1 AGENTE MONOMANDATARIO SU ASTI E ALESSANDRIA

Richiede: Documentata esperienza nel settore G.D.O., ingrosso e Dettaglio. **Offre:** La gestione di un ottimo portafoglio acquisito ed il compito di incrementare il portafoglio clienti. Offriamo una posizione definitiva e di prestigio. Condizioni economiche certamente oltre la media. Preghiamo conseguentemente volerci inviare domanda corredata da tutti i posti occupati e l'attuale posizione. Risponderemo a giro di posta per un colloquio con un nostro Funzionario. **Casella postale 1484 - 10100 TORINO oppure fax al n. 011 66.71.349**

Nel settore siamo famosi per essere quelli di
BIGEN & BIOTONIC
Per il nostro fatturato in continuo crescendo siamo in condizione di
ASSUMERE VENDITORI
Dinamici, Brillanti, Automuniti, Amanti del Denaro per
NOVARA CITTA' e Parte Provincia
TORINO CITTA' e Parte Provincia
INDISPENSABILE ISCRIZIONE RUOLO AGENTI E RAPPRESENTANTI
Telefonare allo 02/33400391 - Fax 02/33402176
Oppure scrivere a: DALIA S.p.A. - Via Inverigo, 14 - 20151 MILANO

Sun

La Sun Microsystems Italia Spa ricerca per la filiale di Torino:

SISTEMISTI DI SUPPORTO ALLE VENDITE

Si richiede conoscenza di sistemi distribuiti Unix ed esperienza operativa di 3-5 anni, in uno o più dei seguenti campi: Graphics, Networking, Data-Base, nonché la conoscenza delle esigenze applicative del settore manifatturiero.
Età 28-35, laurea o diploma in discipline tecnico-scientifiche, ottima conoscenza della lingua inglese.
Inviare curriculum a: **Sun Microsystems Italia Spa** - Direzione del personale, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Andromeda 1, Via Paracelso 16, 20041 Agrate Brianza (MI) - Fax 02 606.6764.

Importante azienda, leader nel proprio settore produttivo, ricerca

INGEGNERE
RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Cui affidare la conduzione del proprio **Ufficio Tecnico per lo sviluppo di macchine ed impianti.**
Il candidato ideale ha un'età compresa fra i **30-40 anni**, un background professionale acquisito attraverso esperienze maturate presso realtà manufatturiere modernamente organizzate.
Una comprovata conoscenza di **meccanica ed elettrotecnica,** spiccate doti di carattere organizzativo e di leadership, ne completano il profilo.
La sede di lavoro è **Torino.**
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle reali esperienze maturate e, comunque, di sicuro interesse.
Gli interessati, cui si assicura la massima riservatezza, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, con riferimento Publikompass 403 - 10100 Torino.

Importante Industria Vernici con sede in Torino ricerca:

ASSISTENTE TECNICO DI CANTIERE

Si richiede:
- età compresa fra i 24 ed i 27 anni
- diploma di Geometra o Perito Tecnico Industriale
- conoscenza della lingua inglese e/o francese
- esperienza di almeno tre anni nel controllo e gestione cantieri, preferibilmente in imprese di verniciatura o manutenzione immobili
- capacità di sviluppare i rapporti con la clientela

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle esperienze maturate ed ai requisiti richiesti.
Si prega di inviare proprio dettagliato curriculum a:

PARADIGMA — ricerca e cultura d'impresa

Paradigma S.r.l.
Via Viotti, 9
10121 TORINO

Azienda leader nel settore dei servizi alle imprese con una capillare organizzazione sul territorio nazionale, per il potenziamento delle proprie strutture ricerca:

RESPONSABILI DELLE FILIALI di TORINO (prima cintura) e ASTI

ai quali affidare la gestione completa della Filiale, nei suoi aspetti di sviluppo commerciale, di organizzazione operativa, di guida e di coordinamento di un gruppo di collaboratori, della gestione economica della Filiale stessa.
I candidati che ricerchiamo, di età fra i 30 ed i 40 anni, sono di estrazione commerciale ed hanno maturato significative esperienze di vendita di servizi o beni strumentali alle imprese.
Hanno guidato dei collaboratori ed hanno avuto, di preferenza, la responsabilità di un'unità o di un centro di profitto.
Si richiede la residenza in zona e la conoscenza della realtà economica locale.
Si offre l'inserimento in un gruppo internazionale dinamico, in costante crescita, molto attento alla formazione ed allo sviluppo delle proprie risorse umane.
Si invitano gli interessati ad inviare un curriculum dettagliato a: **Publikompass 402 - 10100 TORINO.**

Importante Impresa appartenente a uno dei più grandi gruppi industriali del Messico ricerca uno specialista in:

DISEGNO E COSTRUZIONI DI MACCHINE

Esperienza necessaria:
- Aver lavorato almeno 15 anni nel disegno e costruzione di macchine per l'automatizzazione e meccanizzazione di processo di fonderia o di altri processi metalmeccanici.
- Solida conoscenza nel campo della meccanica, pneumatica, oleodinamica, elettromeccanica ed elettronica.

Altri requisiti:
- Titolo di studio Ingegnere o Perito Industriale, o prestigioso curriculum.
- Età minima: 35 anni.
- Disponibilità ad abitare per lunghi periodi fuori dall'Italia.
- La conoscenza dell'inglese sarà motivo di preferenza.

Si offrono:
- Interessante stipendio, casa, automobile.

L'interessato potrà telefonare al: (9052-84) 15-25-28 (Messico) - (0172) 57-43-28 (Italia).

AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLE RESIDENZE POLIFUNZIONALI PER ANZIANI

Ricerca:

UN DINAMICO PROFESSIONISTA DEI CONTATTI UMANI

cui affidare
l'attività di marketing/promozione

delle proprie innovative e competitive formule di ospitalità

- proponiamo uno stimolante ed articolato sistema di compensi
- offriamo validi supporti di marketing e sosteniamo operativamente la creatività dei nostri professionisti
- **Torino e provincia** sono il campo d'azione

Richiediamo l'invio, per espresso, di un profilo personale e professionale manoscritto a:
H&R RECRUITING - Via G.B. Morgagni, 1 - 20129 MILANO

EFFETTO FIDUCIA

FIDAS

I SOLDI NON BASTANO MAI

Siamo un'azienda a livello nazionale, ricerchiamo ambosessi che ambiscano lavorare in proprio nella zona di residenza.
Offriamo ottime possibilità di guadagno, escludendo ogni forma di vendita diretta. L'attività proposta non necessita di particolare esperienza, poiché interamente avviata nella fase iniziale dalla casa madre. Compiti prevalentemente esattivi.
Contratto a termini di legge, utili minimi garantiti, copertura assicurativa globale su ogni rischio,
Si richiede disponibilità liquida pari al L. 16.000.000 per copertura spese avviamento. Se interessati inviare telefono ed indirizzo citando su lettera e busta il rif. **LS/2:**
FIDAS srl - Via Malagodi, n. 1 - 44042 Cento (FE).

Insultato, sconfitto, nuovamente minacciato di impeachment lascia l'aula del Parlamento

Contro Eltsin la congiura dei settecento

Oggi il voto per sottrargli molti poteri
Il presidente della Corte: è la fine

Mentre in aula infuria lo scontro
Clinton dichiara: siamo con te

Un comunista grida slogan contro Eltsin sotto la neve (FOTO REUTER)
A sinistra: il Presidente parla con il suo nemico Khasbulatov (FOTO EPA)

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Insultato e sconfitto Boris Eltsin se n'è andato prima di poter sentire le parole di Valerij Zorkin, presidente dela Corte Costituzionale, cadute come pietre nell'immensa sala del Cremlino: «Siamo sull'orlo della catastrofe». Gli avevano chiesto chi avesse ragione tra i due duellanti (presidente e Parlamento) e lui ha risposto tranciante: «In questa Russia i poteri dimostrano la loro incapacità a vivere secondo la Costituzione».

Non c'è legge che tenga, in questa Russia che «può crollare da un momento all'altro», nessuno rispetta la Costituzione, nemmeno il Presidente, nemmeno il governo. «Ricordate - ha detto Zorkin - che mesi fa il Presidente aveva lanciato la parola d'ordine della lotta alla corruzione? A tutt'oggi il governo non è stato capace di scoprire e denunciare un solo corrotto. La verità è che siamo al nichilismo giuridico, la criminalità avanza, la rabbia della gente può esplodere. Signori deputati, proponiamo ai russi di rieleggerci tutti e ricominciamo da capo».

Ma Boris Eltsin non era più in aula da almeno un'ora, da quando Mikhail Chelnokov, del Fronte di salvezza nazionale, aveva chiesto tra gli applausi che il Presidente venisse destituito. Il congresso si stava frantumando nella battaglia sugli emendamenti e appariva chiara una cosa sola: che questa mattina, quando si riprenderà e probabilmente si arriverà al voto finale, Boris Eltsin sarà un presidente zoppo. Gli hanno detto no al referendum che lui voleva per scommettere sul voto del popolo, gli imporranno probabilmente di cambiare il governo: vogliono la Banca centrale alle dipendenze del governo, il governo sottomesso al Soviet Supremo. Ruslan Khasbulatov, il grande avversario di Eltsin, ha prima ironizzato sulla grigia mediocrità del primo ministro Chernomyrdin («Non sei tu il solo premier...»), poi ha chiesto urlando tra gli applausi del congresso le teste del ministro per le Privatizzazioni Chubais e di quello degli Esteri Kozyrev.

Si raccontano voci di golpe, nel gelido palazzo del Cremlino, ma uscendo sulla Piazza Rossa svuotata come una piscina da cordoni di militari, si incontrano solo gli slogan di un migliaio di comunisti che sfidando i meno 12, oltre le transenne, gridano ai deputati che filano veloci verso il calderone del congresso: «Cacciate Boris Nikolaevich, vi difenderemo noi». Dentro, nell'happening convulso, si vedono le facce ghignanti dei leader dell'opposizione al Presidente, come quella mefistofelica di Serghej Baburin, nazionalista del gruppo Rossia: «Eltsin ha un'ultima carta? Sì, quella delle dimissioni».

Di prima mattina, quando da Washington arrivava una dichiarazione di Clinton («Piena fiducia a Eltsin, sosteniamo pienamente le riforme che egli sta cercando di realizzare»), il Presidente è salito alla tribuna del Congresso senza riuscire a rovesciare l'atmosfera ostile, sostenendo timidamente la sua richiesta di regime presidenziale: «Senza un forte presidente eletto dal popolo, la Russia non ce la fa. Se Gorbaciov fosse stato eletto dal popolo e non da 2 mila deputati, l'Urss vivrebbe ancora. Non lo dico per difendere la mia scomoda poltrona, ma solo un presidente eletto può imporre al Paese quelle misure impopolari senza le quali non è possibile la riforma». Nello scontro tra i due poteri, ha detto Eltsin, può vincere una «terza forza» che distruggerà la Russia. S'è detto disponibile a qualunque variante, accordo, emendamento, ma «se non c'è intesa, il conflitto diventa irreversibile e allora ci vuole il Referendum. Abbiamo perso troppo tempo, non è possibile farlo l'11 aprile, possiamo rinviarlo, ma dobbiamo farlo».

Come mercoledì, il Congresso gli ha subito risposto rovesciandogli addosso una valanga di voti contrari: solo 382 deputati hanno votato per la sua proposta di accordo. Con 665 sì e 216 no il Congresso ha approvato lo schema di risoluzione più lontana da quella del Presidente: no al referendum, azzerata l'intesa che a dicembre, nel precedente Congresso, aveva consentito a Eltsin di salvare con un compromesso il suo corso politico.

Anche ora si lavora per un compromesso, ma la vittoria del Soviet Supremo e del Parlamento appare schiacciante: «Solo il diavolo - ha detto il gongolante Khasbulatov - ci aveva fatto firmare l'accordo di dicembre». Nella risoluzione che si stava preparando ieri e che sarà votata oggi, si rimette al centro dello Stato il Parlamento. Perfino un timido uomo di apparato come Chernomyrdin ha alzato la voce nell'aula del Congresso: «Non chiediamo poteri straordinari, ma la possibilità di usare quelli ordinari. La situazione economica è difficile, gli spazi di intervento sono limitati, dobbiamo fare in fretta perché il '93 deve essere l'anno delle decisioni concrete e non degli intrighi».

La notte, invece, porterà i suoi «intrighi». A Eltsin resterà di rivolgersi ai capi delle Repubbliche amiche, o fare appello al popolo, o chinare la testa.

Cesare Martinetti

DIARIO DI MOSCA

Verrà il giorno dello Zar buono

MOSCA
QUESTO è un Paese che non avrà mai un centro». Vladimir Bociarov, ex deputato dell'Urss, ex fan di Gorbaciov, ex supporter di Eltsin, ex candidato - a un certo punto - a diventare addirittura premier dell'Urss, attualmente manager, co-presidente del Club Russo Internazionale, capeggia un crocchio di deputati che, a dispetto della sua profezia, ancora si considerano «centristi». Tema della conversazione, nei corridoi del «transatlantico» del Cremlino (ma pare piuttosto una zattera nei vortici della corrente) è «come salvare la faccia del Presidente», visto che a salvarlo sul serio non ci pensa più nessuno.

«L'Unione Civica, a dirla eufemisticamente, non esiste più - continua Bociarov - e non solo perché Eltsin l'ha strozzata con le sue mani a dicembre, quando poteva farsela alleata. Il fatto è che siamo in una fase in cui ci sono tanti piccoli uomini che aspirano tutti insieme a diventare dei duci». I deputati assentono sconsolati nell'impenetrabile nebbia di fumo delle loro sigarette. E, come sempre nelle discussioni russe, si parla e si pensa solo in grande, in termini di storia, in termini di tragedia. Viene fuori, inevitabilmente - c'è sempre qualcuno che se la ricorda - la «teoria del pendolo», che impedisce a questo immenso Paese di trovare un equilibrio. Un centro, per l'appunto. «Voi occidentali, piccoli e agili come siete, il vostro centro l'avete trovato da secoli - dice un deputato della repubblica di Komi - invece noi siamo vittime della nostra grandezza, della nostra inerzia. Forse questo pendolo maledetto un giorno si fermerà nel mezzo della sua oscillazione, ma sarà tra qualche secolo. E noi siamo qui a dilaniarci, appesi a una barra che sappiamo di non poter frenare».

Si cita il «dispotismo asiatico» di Wittfogel, la «società idraulica» che ha sempre reso la Russia così «asiatica», che l'ha resa estranea e ostile all'Europa. Eppure tutti i deputati qui intorno si sentono così europei che più europei non si può. Vorrebbero uno Stato di diritto, la divisione dei poteri delle democrazie moderne. E si sentono dire da Solzenicyn e da Eltsin che la Russia non può avere, per ora, che un potere forte, personificato. Un autocrate (in versione illuminata, per stare al passo coi tempi) capace di tenere insieme - in virtù questa volta non più dell'investitura divina, bensì di quella terrena del suffragio popolare - i cocci russi dell'ex impero sovietico.

Avvertono che c'è del vero in questa prospettiva, ne sentono la necessità. «Altrimenti finiremmo per tornare nei confini della Moscovia». Ma non la sentono più propria. Mentalmente hanno già scavalcato la «muraglia cinese». Bociarov scrolla le spalle con aria fatalistica. Questa crisi lui la vede come una tempesta in un bicchier d'acqua. «Passerà, ce la caveremo, anche se con qualche perdita. Eltsin non può fare più niente. A suo modo pensava di fare lo zar buono e non c'è riuscito. Sa perché? Perché la Russia, comunque, è entrata nel mondo moderno. Certo, continuerà a oscillare, cercherà i suoi dominatori, anzi i suoi domatori. Ma saranno quelli che hanno il denaro e l'informazione, non più quelli che hanno le armi e la tradizione». Pensa a se stesso, naturalmente, anche se non lo dice.

Pensa ai suoi partner americani e tedeschi, che non aspettano altro che di portare qui i loro capitali, la loro tecnologia». Forse, nelle oscillazioni prossime venture, «ci sarà un po' di sangue che scorre», forse «dovremo perdere ancora qualche pezzo», ma «bisogna essere realisti». E che fare, ora e subito? «Solo una cosa, senza perdere tempo: elezioni per rinnovare Presidente e Parlamento. Gli uomini nuovi già ci sono, diamogli spazio. Quelli vecchi sono ancora prigionieri dell'oscillazione precedente, che è durata un secolo».

Giulietto Chiesa

E nei corridoi si riparla di golpe

I generali avvisano: il Cremlino non conti su di noi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Generale Kotunov, arrivano notizie che nell'esercito russo ci sono tentazioni golpiste. E' vero? «L'informazione è esatta, ci sono realtà in cui la situazione non è chiara».

Anatoli Kotunov, general maggiore dell'esercito, deputato al Congresso del popolo, non nega, sia pure usando parole tortuose: «Oggi l'esercito, o singole strutture, potrebbero sentire la tentazione per una catastrofica coincidenza di circostanze...».

Poi il generale la butta sul burocratico e ci spiega: «Tenga conto che il comandante supremo delle forze armate è il Presidente, ma l'esercito dipende dal Soviet Supremo». Dunque non può Eltsin indirizzarlo contro Khasbulatov, né questi dare ordini contro Eltsin. E allora chi può fare il golpe?

Scherzava anche Viaceslav Kostikov, portavoce del presidente Boris Eltsin, ieri mattina quando, incontrando i giornalisti nei corridoi del Congresso, ha detto: «Avete notato che il Presidente, appena arrivato al Cremlino, ha salutato il generale Graciov, ministro della Difesa, poi i ministri dell'Interno e della Sicurezza Erin e Barannikov?».

Alludeva, Kostikov, al «colpo di forza» come carta ultima e segreta del Presidente di Russia per uscire dall'impasse del Congresso? Chi lo sa, ma anche qui, nella babele di una seduta parlamentare drammatica, arrivano le voci di colpo di Stato, di prova di forza, di movimenti di truppe.

Potrebbe davvero Boris Eltsin, l'uomo che ha costruito la sua immagine politica sull'opposizione al golpe dell'agosto '91, rovesciare la sua storia personale e politica per salvarsi con un putsch?

«Non lo farà», ci dice il generale Kotunov, che pure non è tenero con il Presidente e con il suo uomo Graciov, ministro con le stellette: «Prima del Congresso di dicembre Graciov aveva detto che l'esercito obbediva solo al Presidente e lo abbiamo attaccato: le forze armate russe sono sempre state centriste, obbediscono alla Costituzione».

Il ministro della Difesa Graciov

Che cosa replicano le opposizioni? Serghej Baburin, leader di Rossia, se la cava con una battuta: «Eltsin fa l'occhiolino alle forze armate? Per sfortuna non esiste la possibilità di un intervento dei militari».

Meno enigmatico Ghennadi Zhuganov, leader del ricostituito partito comunista: «Eltsin è imprevedibile, non mi sento di escludere nulla e certo le forze armate vivono un momento di grande incertezza. Ma il golpe di agosto lo ha insegnato: chi organizza colpi di Stato al giorno d'oggi ne diventa la prima vittima».

Dal fronte della marina, anche il contrammiraglio Rafkat Cebotarievskj, comandante di smmergibili, pure lui deputato del popolo (come Kotunov e un'altra cinquantina di militari nel gruppo di destra «Patria») ricorda il golpe dell'agosto 1991: «Per realizzare il colpo di Stato, non è stato sufficiente nemmeno il ministro della Difesa, un buon gruppo di generali e un esercito meno disorientato di quanto non lo sia adesso».

«Nemmeno oggi - prosegue - credo che sarebbe possibile, settant'anni di potere sovietico ci hanno insegnato ad ubbidire, non a prendere iniziative. Neppure nel 1917 le forze armate lo hanno fatto, ma solo in un secondo tempo, quando la guerra civile era già cominciata».

[c. m.]

LOS ANGELES

Ritratta al processo

King: forse non urlarono sporco negro

WASHINGTON. Nel secondo giorno della sua testimonianza, Rodney King ha dovuto ritrattare in parte le affermazioni del giorno precedente, ammettendo di non poter dire con certezza se i poliziotti accusati di averlo pestato l'abbiano chiamato «negro» o «assassino» (in inglese le parole «nigger» e «killer» potrebbero essere facilmente confuse).

Incalzato dagli avvocati difensori degli agenti, l'automobilista di colore, vittima del più famoso pestaggio della storia Usa, ha dovuto ammettere anche di aver mentito alle autorità sul suo uso di droghe.

Ieri, l'avvocato Michael Stone ha cercato di screditare King, sottolineando il suo passato di criminale.

In diversi casi, la testimonianza è apparsa in contraddizione con la versione dei fatti data a una giuria federale la scorsa estate. [Ansa]

ARGENTINA

Alimenti a Zulema

Sequestrato metà stipendio a Menem

BAIRES. La magistrature ha disposto il sequestro di metà dello stipendio mensile di Carlos Menem, 2500 pesos (quattro milioni di lire), nel quadro della vertenza con la moglie separata, Zulema. La somma dovrà essere versata alla ex first lady, che tra arretrati, spese giudiziarie e varie pretende dal presidente argentino una cifra che si aggira attorno ai 270 milioni di lire.

Il giudice civile Delma Cabrera ha deciso di bloccare la metà dello stipendio del capo dello Stato perché questi ha ignorato sinora tutte le ingiunzioni di pagamento.

La signora Menem presentò una istanza di divorzio nel '90, dopo che le venne interdetto l'accesso alla residenza presidenziale. La coppia si era già separata nell'84, ma si era rappacificata nell'88, dopo che Menem venne scelto come candidato dai peronisti. [Agi]

MEDIO ORIENTE

Due ebrei accoltellati

Israele, soldato forse rapito dai palestinesi

TEL AVIV. La polizia israeliana sta cercando un soldato scomparso domenica scorsa mentre dalla sua casa di Gerusalemme stava rientrando alla base militare in cui presta servizio. Gli inquirenti sospettano che possa essere stato rapito o ucciso da attivisti palestinesi. A quanto ha riferito la radio militare, Yehoshua Friedberg, 25 anni, al momento della sua scomparsa era armato con un fucile d'assalto. I suoi documenti sono stati ritrovati più tardi in un bosco a 15 chilometri da Gerusalemme, non lontano dalla superstrada per Tel Aviv. La radio ha diramato l'identikit del soldato scomparso (un ebreo di origine anglosassone) e lanciato un appello agli ascoltatori.

Sempre vicino a Tel Aviv un bracciante palestinese ha ferito a coltellate il padrone ebreo. Un altro israeliano è stato accoltellato nella striscia di Gaza.

[e. st.]

EX JUGOSLAVIA

La Nato prepara 50 mila uomini per il dopo-accordo. Mitterrand convoca Milosevic ma non lo smuove

Gli anziani di Sarajevo scelgono il suicidio

E le bombe serbe fanno un massacro in Bosnia: 150 civili uccisi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nuova strage in Bosnia orientale, dove le truppe serbe continuano ad attaccare le enclave musulmane accerchiate dall'inizio della guerra. A detta dei radioamatori, sotto la pioggia di granate cadute ieri notte su Vlasenica, 150 persone hanno perso la vita, tra cui decine di donne, vecchi e bambini. La morsa serba si stringe intorno alla città di Srebrenica, la cui difesa rischia di cedere da un momento all'altro. Il comandante dei Caschi Blu in Bosnia, generale Morillon, ha annunciato la sua intenzione di recarsi al più presto in questa città. Intanto ha continuato le trattative con i capi militari serbi affinché facciano passare i convogli per lo sgombero dei feriti di Konjevic Polje. Vicino a questa città un gruppo di Caschi Blu britannici che scortavano camion di aiuti sono stati circondati e bloccati per ore da una folla di musulmani esasperati dalle condizioni in cui sono costretti a vivere, «un vero muro umano», come ha detto un funzionario dell'Alto Commissariato per i Profughi. Le disperate colonne di profughi musulmani che cercano di raggiungere Tuzla camminando per più di dieci ore nella neve profonda che ricopre la regione sono continuamente bombardate. Ieri alcuni elicotteri dell'esercito bosniaco hanno trasportato cibo e medicinali nella zona di Srebrenica, ritornando alla base di Tuzla con sette feriti gravi. Anche gli Hercules americani hanno continuato la loro missione paracadutando soccorsi umanitari sulla regione di Zepa. «La nostra azione è apprezzata non solo per la sua efficacia ma anche per l'aspetto morale» ha dichiarato il segretario di Stato Warren Christopher, che ha annunciato una sospensione temporanea dei voli per motivi logistici, sottolineando però che l'operazione proseguirà ancor più intensamente.

Ma la morte si diffonde in Bosnia anche attraverso i suicidi. A Sarajevo cresce il numero degli anziani che si lasciano morire: la ricerca quotidiana di cibo e combustibile diventa per loro un vero dramma. Uno studio medico ha accertato che di fronte a questi ostacoli spesso insormontabili i vecchi preferiscono il «suicidio passivo».

Alla presenza del Presidente francese Mitterrand, i copresidenti della Conferenza di pace, Vance e Owen, hanno incontrato ieri a Parigi il leader serbo Slobodan Milosevic. E' stata l'ultima pressione contro Belgrado affinché convinca i serbi della Bosnia ad accettare il piano di pace. Secondo fonti francesi, Mitterrand avrebbe posto un ultimatum a Milosevic: o il sì agli accordi o la Serbia sarà sottoposta ad un nuovo rigidissimo embargo. Ma dopo due ore di colloqui i risultati sembrano pochi. «I tre popoli della Bosnia devono raggiungere il consenso per la divisione interna del Paese», ha dichiarato al termine dell'incontro Milosevic. E ha nuovamente chiesto che alla Serbia vengano tolte le sanzioni affinché abbia una posizione paritaria nelle trattative.

Secondo fonti americane, Stati Uniti e Francia litigano su chi dovrà assumere il comando delle truppe internazionali - la Nato sta preparando piani per l'invio di 50 mila uomini - che verrebbero mandate in Bosnia in seguito alla firma, che a tutt'oggi pare improbabile, di un accordo di pace. Washington vuole un comando Nato, Parigi un comando Onu.

Ingrid Badurina

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765626; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652200; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523750; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728-234990; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **SIRACUSA**, via Tiaro 8, t. 24276; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A finanziamo fiduciari L. 60 milioni senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250 milioni mutui leasing prestiti tempi brevissimi. Tel. 02 338.06990.

A tasso bancario, ufficio specializzato, eroga mutui I/II grado per acquisto, ristrutturazione, liquidità in 7 giorni reali, non si considera reddito. Tel. 011 347.2043.

A TUTTI
proprietari auto saldi subito telefonandoci la targa, massima serietà. NO spese anticipate. Tel. 585.963.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contante. Tel. 562.6002.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' da cedere soci da ricercare immobili da vendere paghiamo contanti sopralluogo gratuito. Telefonare allo 02 336.11045, Ranieri Servim srl via Majno, 40 Milano.

AUTORIMESSA mq 1000 zona Molinette autolavaggio/officina affitto nuovo cedesi L. 230 milioni. Tel. 562.8086 - 686.2247.

BAR latteria zona piazza Massaua incasso L. 750 mila uffici fabbriche anticipo L. 50 milioni all'atto. Castello 530.470.

BAR pasticceria con laboratorio gelati urge vendere motivi familiari ottimo incasso poco anticipo. Tel. 385.5298.

MONTE CARLO
cediamo commercio abbigliamento maschile di lusso in centralissima posizione. Esclusivista Intermedia Tel. 0033 93 50 86 84 Fax 0033 93 50 45 52.

SANREMO affermato bar chiusura serale ideale per coppia, lavoro annuale. Finanziamenti. Grimaldi 0184 501.370.

ESTERO

NIZZA urgente, privato cede magazzino tutte attività, mq 44, ideale alimentari, prezzo da concordare. Tel. 0033 93 713.404.

LAVORO OFFERTI 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODI referenziati per villa in Torino cercansi. Scrivere: Publikompass 5208 - 10100 Torino, oppure tel. 771.6510.

SERVICE Astaco cerca frigorista impianti industriali per servizio assistenza e manutenzione. Telefonare 011 702.856.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE/A esperto importante ristorante pizzeria zona Stadio delle Alpi cerca assunzione immediata. Tel. 455.1568.

IMPIEGATI

AFFERMATA società, selezione personale per interviste telefoniche. Si richiede buona dialettica ed età minima di 22 anni. Telefonare al 248.2060.

ATHENA IMMOBILI ricerca per ampliamento proprio organico 1 responsabile settore acquisizione. Tel. 568.2298.

AZIENDA produttrice settore metalmeccanico sede Volpiano, cerca giovane impiegata/o max 25enne. Si richiede buona cultura generale, conoscenza inglese francese parlato scritto. Offresi: inquadramento di legge con contratto a termine. Max serietà. Tel. 011 995.2101.

CERCASI contabile conoscenza computer 1° impiego età massima 20 anni non compiuti. Tel. 341.473.

CONSORZIO azienda cerca diplomati per corso spesato con fondi del FSE finalizzato all'assunzione come tecnici ascensoristi gettone fino a L. 3 milioni 200 mila per ogni partecipante. Tel. 837.977.

CONSULENTE del lavoro assume tempo determinato 12 mesi esperto/a paghe contributi. Tel. 434.4873 - 434.3626.

IMPORTANTE società azioni selezione giovani ambosessi, da avviare alla professione di addetto/a ai servizi di verbalizzazione giudiziaria e congressuale. Requisiti essenziali: titolo della scuola d'obbligo, buona volontà, dinamismo. Presentarsi lunedì 15/3 martedì 16/3 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/a Torino.

Importante società di servizi
in forte espansione ricerca in Torino:
Capocontabile
esperto in bilanci, normative fiscali
controllo di gestione, procedure
informatiche.
Laureato in informatica
o ingegneria elettronica indirizzo
informatico con nessuna o breve
esperienza lavorativa.
Laureato in psicologia sociologia o lettere
con nessuna o breve esperienza
lavorativa. Età massima 35 anni. Scrivere:
Publikompass 2539 - 10100 Torino

INDUSTRIA componentistica elettromeccanica cerca ingegnere/perito elettrotecnico età 30/35 anni per sviluppo laboratorio esperienza. Scrivere: Publikompass 2538 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica Beinasco cerca diplomato militesassolto per l'inserimento nell'area del magazzino con utilizzo di procedure meccanografiche. Scrivere: Publikompass 2537 - 10100 Torino.

OFFRO attività commerciale orario flessibile completa autonomia e maggiori guadagni. Sig. Murillo. Tel. 011 262.1186.

TECNICI

ADDETTO controllo qualità conoscenza norme UNI 29000 azienda zona industriale Beinasco cerca. Tel. 903.[illegible]

CENTRO di assistenza computer e stampanti Epson e Olivetti cerca tecnici esperti nel settore. Inviare curriculum vitae a A.T.E.M via Sapri 14 - 10127 Torino.

SOCIETA' engineering cerca socio operatore ingegnere edile per progetti strutturali e calcoli s.a. Tel. 011 749.2135 - 786.502.

DIRIGENTI

CERCHIAMO 5 manager per Piemonte. Training completo, guadagno potenziale 3/8 milioni. Tel. 011 740.306 ore 9/18.

I need people who speak English. New company expanding in Italy. Excellent income 5 - 8 milioni. Tel. 011 534.[illegible]

Società produttrice di sistemi ed
impianti per la sicurezza
ricerca
per sede Savona
CAPO PROGETTI
alle dirette dipendenze dell'amministratore;
responsabile della
direzione e del controllo tecnico
delle commesse.
Si richiede: candidato max 40 anni,
esperto di gestione, disponibilità a
spostamenti.
Si offre: qualifica e remunerazione
commisurata ai più qualificati
curriculum con prospettive
di crescita.
Scrivere: CI 05052795
Fermo Posta: Vado Ligure

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI domestica referenziata, patente, per famiglia con bimbo, in collina, abile lavori e stiro, orario 6/8 ore giornaliere. Tel. 011 661.0554.

SIGNORA libera impegni familiari disposta lavorare fissa con pernottamento in casa precollinare, leggeri lavori casalinghi con referenze controllabili. Telefonare allo 011 535.858.

LAVORI VARI E PART TIME

RICERCHIAMO personale ovunque residente lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via G. Mazzoni 27 - Roma.

SOCIETA' di servizi selezione ragazze/i 18/25 anni spigliate residenti nelle province di Al Vc Cn At e Ao, per lavoro part-time come intervistatrici presso nominativi da noi forniti. Tel. 011 489.658.

STABILE semicentrale 2 scale ricerca portinaio referenziato offresi alloggio per 2 persone. Scrivere: Publikompass 2534 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. MANSIONI direttive, dopo 3 mesi di addestramento retribuito in provincia di residenza, società nazionale offre ad ambosessi anche prima esperienza. Richiedesi: ottima presenza, determinazione, facilità pubbliche relazioni. Per appuntamento in zona telefonare allo 059 311.623 - 375.495. Rif. DG.

ACTIVA S.N.C.
società di intermediazione aziende, leader del mercato, ricerca giovani diplomati e/o laureati interni al 30 anni da avviare dopo accurata formazione professionale alla carriera di funzionario di acquisizione/vendita. Prospettive di guadagno e di carriera molto interessanti. Si richiede: massima serietà e volontà e referenze verificabili. Telefonare allo 011 640.0685 per appuntamento.

AD attività relazioni esterne con titolari e dirigenti aziendali urgono ambosessi cultura medio superiore bella presenza. La disponibilità immediata e la volontà lavorativa determineranno la selezione. Possibilità di guadagno L. 6/8 milioni mese più incentivi e ampie possibilità di carriera. Tel. 720.758.

AFFERMATA industria ricerca agenti e procacciatori residenti Torino e provincia per vendita materiali di consumo e sistemi sicurezza per aziende. Non indispensabile esperienza specifica, previsto periodo formativo, inquadramento di legge, portafoglio clienti, trattamento economico composto da: provvigioni, premi e incentivi mensili. Telefonare allo 011 309.0349.

AZIENDA americana leader prodotti tricologici cerca 2 agenti su Torino città già introdotti settore. Si offre portafoglio clienti, fisso, alte provvigioni. Tel. 011 958.6485 ore ufficio.

AZIENDA cerca agenti plurimandato già introdotti settori ferramenta/casalinghi per assegnare una o più province per il Piemonte. Tel. 011 646.7028.

CERCASI venditore/trice fortemente motivato provenienza vendita spazi pubblicitari. Si offre: inquadramento Enasarco con buoni anticipi provvigionali. Telefonare per appuntamento allo 011 539.446.

CERCHIAMO tutta Italia distributori esclusivi full part time prodotto nutrizionale americano non servono capacità particolari ma intelligenza. Tel. 0337 225.214.

CHORAL - Abeille Assurance per potenziamento rete di distribuzione prodotti assicurativi e finanziari, seleziona 8 diplomati. Offre corso di formazione della durata di 15 giorni e periodo di training al fianco di professionisti della vendita. Retribuzione incentivante, rimborso spese più provvigioni. Ampie possibilità di carriera anche a breve termine. Telefonare alle sedi interessate: Torino 011 698.3637, Asti 0141 598.890, Cuneo 0171 697.848, Biella 015 302.44.

DITTA dolciaria ricerca per Torino città e provincia agente plurimandatario con provata esperienza nel settore. Scrivere a Publikompass 96 D 20123 Milano.

DITTA leader settore cosmetico selezione agenti max 35 anni, addestramento iniziale, fisso minimo. Tel. 352.040.

IL PROGETTO I.N.A. 1993
selezione ambosessi, età 27/45 anni, ottima cultura e con forte predisposizione alle pubbliche relazioni. L'attenzione è rivolta a candidati con precedenti esperienze lavorative. L'inserimento, in una struttura di prestigio e gratificante, è previsto per il 5 aprile '93 dopo corso di formazione teorico/pratico. Telefonare al 800.0247 - 562.2250: se possedete le caratteristiche richieste sarete invitati per discutere con noi questa opportunità di lavoro.

MULTINAZIONALE, leader nel settore servizi a tutela del credito, cerca esattori per le zone di: TO-AO-VC-NO. Si richiede: buona capacità organizzativa, determinazione, serietà assoluta, auto propria. Si offre: provvigioni ai più alti livelli di mercato, concorso spese, premi ed incentivi. Inviare Curriculum vitae a: Publikompass 97 D 20123 Milano, citando il riferimento RM5/Mi.

SOCIETA' immobiliare cerca persone fortemente motivate per apertura uffici in franchising. Offresi: ufficio immagine periodo di addestramento. Tel. 568.3508.

SOCIETA' immobiliare francese operante da tempo sul mercato italiano, per incremento attività nell'Italia settentrionale e centrale desidera contattare venditori. Indispensabile: esperienza, mobilità, autonomia. Condizioni economiche di sicuro interesse e possibilità di sviluppo professionale. Inviare curriculum documentato con referenze professionali a: I. Im. E. Casella Postale 1117 - 20101 Milano.

SOCIETA' immobiliare in espansione cerca 4 funzionari ambosessi. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 674.485.

SOCIETA' operante nel settore industriale con esclusive estere cerca agente per Torino e provincia. Offresi: minimo garantito, provvigioni, auto aziendale dopo periodo prova, premi incentivi. Richiedesi: iscrizione Enasarco, provenienza settore età max anni 40. Telefonare allo 011/531.0749.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE montatore macchine speciali esperienza ventennale V livello disponibilità trasferte, offresi. Telefonare allo 011 958.6558.

AGGIUSTATORE montatore 4° livello 27 anni con esperienza nel settore aeronautico cerca lavoro. Tel. 368.954 serali.

CONIUGI referenziati max serietà piemontesi con 2 figlie offronsi per custodia fabbrica portineria o simile. Tel. 415.4623.

OPERAIO carrozziere verniciatore 30enne offresi presso carrozziere fisso oppure ad ore. Tel. 749.1098 ore pasti e serali.

RAGAZZO 17enne volenteroso cerca qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare 262.4922.

REFERENZIATISSIMO 29enne fattorino autista incarichi di fiducia offresi solo passaggio diretto. Tel. 965.2712.

TORNITORE lunga esperienza offresi. Telefonare 0121 76.409 ore pasti.

20ENNE elettricista militesassolto con conoscenze PLC elettropneumatica CAD in [illegible]. Tel. 011 910.6391.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO diplomato cucina italiana/internazionale/orientale e pesce offresi in Torino/Milano o stagionale. Tel. 011 650.4143.

CUOCO 40enne molto preparato professionalmente, libero subito, offresi fisso, anche stagione. Tel. 011 819.5723.

LUNGA esperienza pizzaiolo cerca lavoro, anche stagionale. Telefonare 011 336.656 ore 14/17,30.

IMPIEGATI

A.A. DINAMICA signora 25enne ragioniera, quinquennale esperienza in azienda distribuzione prodotti informatici software e hardware: segreteria, acquisti, vendite, contabilità ordinaria esamina proposte passaggio diretto, anche part-time. Tel. 385.8884.

A.A. DIPLOMATA lingue inglese francese spagnolo, bella presenza, frequenza corso Pubbliche Relazioni, buona pratica lavori ufficio, occuperebbesi seria ditta. Tel. 647.3006. No perditempo.

A. DIPLOMATO esperto impostazione sistemi controllo gestione economico/finanziaria, formazione personale. Tel. 831.929.

A. ESPERTO responsabile amministrativo commerciale, personale, banche, gare appalto. Tel. ore serali 011 941.1394 - 947.0006.

A. IMPIEGATO perito industriale esperienza acquisti preventivi gestione commesse offresi. Telefonare 011 968.4088.

ABILE impiegata ventinovenne, pluriennale esperienza, residente a Milano cerca lavoro in Torino. Tel. 898.1322.

ARCHITETTO pluriennale esperienza progettazione, ristrutturazione, direzione lavori, cerca impiego presso impresa edile. Tel. 011 800.0667.

DIPLOMATA lingue, conoscenza computer, dattilografia, esperienza settore amministrativo cerca lavoro qualsiasi settore. Telefonare 317.3650.

DIPLOMATA 22enne stenodattilo uso PC inglese francese scolastico, pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Tel. 220.4097.

DIPLOMATA 24enne esperienza triennale contabilità generale, inglese, corso gestione aziendale e fiscale. Tel. 780.1224.

DISEGNATORE progettista meccanico 35enne perito industriale esperienza 13 anni nella progettazione di macchine utensili ed attrezzature, offresi. Tel. 226.0082 - 739.5007.

ESPERIENZA decennale piccola azienda offresi: banche, prima nota, fatture, contabilità magazzino, paghe. Tel. 674.460.

FRANCESE inglese lunga esperienza direzione commerciale marketing ottimo stenodattilo office automation, offresi subito passaggio diretto Torino e cintura Nord. Telefonare 273.5250 ore pomeridiane.

IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica IVA contabilità ufficio, offresi ad azienda. Tel. 011 954.094.

IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio prima nota contabilità su elaboratore passaggio diretto offresi. Tel. 779.2608 ore pasti 415.5868.

IMPIEGATA 23enne gestione ufficio commerciale Pc Ibm anche part-time, possibile zona Rivoli. Tel. 932.1982 - 954.0408.

IN mobilità impiegata 27enne esperienza pluriennale lavori ufficio segretariato buona dattilografia cerca lavoro part-time. Anche studio medico. Tel. 854.202.

PAGHE e contributi, rapporti istituti pluriennale esperienza offresi. Candina/770. Assunzione/mod. D520. Tel. 674.460.

PENSIONATO offresi lavori di fiducia part-time curriculum. Telefonare 935.0607.

RAGIONIERA pensionata, praticissima contabilità, referenziata, impiegherebbesi part-time. Telefonare 615.279 sera.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti fornitori banche dichiarazione iva mod. 770 offresi a seria ditta. Telefonare 411.0974.

RAGIONIERA 22enne esperienza biennale contabilità uso Pc, fatturazione, bollettazione, banche. Tel. 663.3232.

RAGIONIERA 22enne pratica lavori ufficio, cerca serio impiego anche part-time. Tel. 011 959.4058.

RAGIONIERA 24enne, pluriennale esperienza offresi, esperta COGE, banche, clienti, fornitori, fatturazione, Torino nord e limitrofe. Tel. 011 920.7038.

RAGIONIERA 26enne esperienza pluriennale contabilità uso P.C. passaggio diretto. Tel. 649.9549 pomeriggio.

RAGIONIERA 28enne pluriennale esperienza, gestione autonoma contabilità generale e iva su elaboratore. Tel. 433.2162.

RAGIONIERA 29enne autonoma, iva, dichiarazioni bilanci, cerca lavoro presso ditta anche part-time. Tel. 965.7022 pasti.

RAGIONIERA 31enne esperienza decennale studi professionali settore iva contabilità bilanci societario fiscale adempimenti esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5215 - 10100 Torino.

RESPONSABILE contabilità generale esperienza normative fiscali, redazione, bilanci, controllo di gestione, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5037 - 10100 Torino.

RESPONSABILE produzione, ventennale esperienza settore meccanica medie, grandi aziende, organizzazione lavoro, conduzione personale esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5217 - 10100 Torino.

RESPONSABILE ufficio amministrativo, contabilità generale, stesura bilanci fiscali, offresi. Tel. 696.3519 - 647.2916.

SEGRETARIA d'amministrazione, 28enne, esperienza diversificata lavoro ufficio, offresi anche part-time. Tel. 011 920.6841 ore pasti.

SEGRETARIA d'azienda pratica lavori ufficio, esperienza decennale, studi legali, offresi anche part-time. Tel. 958.1597.

TECNICO - commerciale quinquennale esperienza settore infissi in alluminio e chiusure per l'edilizia civile ed industriale, buon inglese, disegno tecnico e CAD, cerca lavoro, libero subito. Telefonare 0124 29.914.

VENDITORE prodotti riscaldamento autotrazione offresi a società garanzia, buon fatturato. Scrivere: Publikompass 5040 - 10100 Torino.

VENTISETTENNE ausiliaria socio-sanitaria con patentino della Croce bianca ed esperienza di sala operatoria, cerca impiego in uno studio medico o dentistico. Scrivere: Publikompass 7143 - 10100 Torino.

22ENNE corrispondente in lingue estere francese inglese steno/dattilografa cerca impiego purché serio. Tel. 470.2658.

22ENNE, perito in telecomunicazioni militesassolto, automunito, esperienza gestione ordini magazzino, ufficio commerciale cerca serio lavoro. Tel. 204.560.

28ENNE diplomato pluriennale esperienza vendita beni e servizi offresi solo come dipendente commerciale. Tel. ore pasti 780.4832.

28ENNE perito aziendale, conoscenza inglese professionale, tedesco buono, esperto operatore PC (word processing, gestione aziendale) pratico lavori ufficio esamina proposte di lavoro. Tel. 309.4095.

27ENNE diplomato buona conoscenza inglese, PC, sistema IBM AS400, esperienza pluriennale settore tessile/abbigliamento. Offresi passaggio diretto. Tel. 345.434.

27ENNE segretaria esperienza pluriennale centralinista uso PC bollettazione fatturazione, offresi. Tel. 317.3981.

34ENNE dinamica spiccata personalità, pluriennale esperienza vendita, gestione offerte, ordini, portafoglio clienti, ufficio commerciale offresi. Tel. 687.0379.

35ENNE consolidata esperienza conduzione reparti montaggio e/o assemblaggio prodotti elettronici offresi con disponibilità immediata. Tel. 011 957.2984.

37ENNE diplomato conoscenza linguaggio Cobol e decennale esperienza settore E.D.P., offresi programmatore o funzionario commerciale. Tel. 210.248 serali.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA cinquantenne cerca lavoro come assistente a persone anziane autosufficienti o come baby sitter, esperienza quindicennale. Tel. ore pasti 619.6030.

SIGNORA offresi assistenza anziani diurna o notturna, massima serietà. Telefonare 677.051.

SIGNORA offresi dama compagnia o aiuto domestico persona anziana sola. Telefonare 385.1358 ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

AUTISTA offresi anche come giardiniere e lavori cucina. Tel. 619.8244.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

RAPPRESENTANTE libero subito, esamina proposte seria ditta con portafoglio clienti. Tel. 011 680.7050.

LEZIONI E TRADUZIONI

DIPLOMATA impartisce lezioni inglese francese anche commerciale esperienza e serietà. Tel. 637.068 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO libero La Berca ingresso saloncino cucina 2 camere biservizi box mutuo permute. Tel. 817.7686.

A. IL PORTICO libero Venchiglia living soggiorno angolo cottura 3 camere bagno termo ascensore. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO via Cimarosa libero ingresso 4 camere cucina spogliatoio bagno cantina mutuo. Tel. 817.7686.

A. PIAZZA Carducci libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore 2 arie. Tel. 561.2760.

A. UTIP 582.8986 adiacenze piazza Rivoli libero ingresso camera cucina bagno 3 arie L. 97 milioni mutuabili.

A. UTIP 562.8986 adiacenze piazza Vittorio libero soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 235 milioni.

A. UTIP 582.8986 Parella pressi via Valgioie vendesi con atto esecutivo ingresso 2 camere cucina bagno spogliatoio piano rialzato L. 143 milioni.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENZE Cittadella ingresso 3 camere cucina bagno libero 2 arie termo ascensore L. 225 milioni. Tel. 561.2760.

ADIACENZE corso Sebastopoli bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Tel. 561.2760.

ADIACENZE Ponte [illegible] vendonsi in stabile ristrutturato bi/trilocali liberi ed affittati, anche abbinabili box. Tel. 247.0210.

AFFARE centralissimo ingresso 3 camere cucina bagno libero bello stabile L. 260 milioni, mutuo. Tel. 561.2760.

AFFARE 110 milioni piazza Statuto ingresso camera cucina biservizi ottimamente ristrutturato libero. Tel. 561.2760.

ANGOLO piazza Rebaudengo bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto 2 arie. Tel. 561.2760.

BARRIERA MILANO ultimo piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Spazioso 187 milioni. Abitat 779.2065.

CIT TURIN privato alloggio d'epoca ristrutturato, 3 camere cucina ingresso 2 servizi cantina. Tel. 434.4173 ore pasti.

CORSO FERRUCCI
portineria giardino condominiale libero panoramico 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO GROSSETO
casa nuova costruzione alloggi 1 / 2 camere soggiorno bagno rifiniture signorili box. Per informazioni e prenotazioni Casaeuropea 434.3437.

CORSO Grosseto libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più rate. Abitare & Finanziare 580.8004.

CORSO Grosseto piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 103 milioni. Abitare & Finanziare 580.8004.

CORSO Matteotti pressi libero mq 90 elegantemente ristrutturato stabile con portineria. Tel. ore serali 533.865.

CORSO Potenza investimento 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio 2 arie L. 157 milioni. Abitat 779.2065.

CROCETTA tra corso re Umberto e corso Turati stessa casa 1 / 2 / 3 camere cucina ingresso e bagno. Tel. 483.429.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Grosseto termoascensore camera tinello cucinino bagno occupato L. 98 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Peschiera/Sabotino ristrutturato camera cucina e bagno L. 75 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso San Maurizio pressi Università recentemente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Mercadante ascensore mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via San Donato, ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 205 milioni.

GABETTI VENDE
corso Giulio Cesare ottima posizione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Mirafiori sud fronte circolo golf libero spazioso saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Donato via Pinelli libero 1° piano ingresso camera cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Giacomo Dina libero ben tenuto 4° piano 3 camere cucinetta bagno L. 160 milioni. Tel. 57.67.

LIBERO II via Bologna recente saloncino 3 camere cucinotta piano alto box L. 220 milioni. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO D via Monterosa ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 45 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata camera cucina L. 60 milioni [illegible] dilazioni. Tel. 942.3667 - 947.1647.

LIBERO corso Verona camera cucina bagno 2 arie tutto ristrutturato L. 62 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO in palazzina nuovo alloggio mansardato mq 70 circa camera tinello angolo cottura bagno ingresso cantina riscaldamento autonomo portoncino blindato L. 70 milioni via Tesso 14 bis. Tel. 521.4782 - 0336 202.868.

LIBERO San Donato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore L. 165 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Giotto 13 in stabile di prestigio 3° piano no ascensore camera cucina ingresso bagno cantina doppia aria L. 102 milioni. Tel. 521.4782 - 521.1450.

LUCENTO
via Valdellatorre 119 vendesi nuovi alloggi di saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Personale in loco 10,30/12,30. Gabetti. Tel. 57.67.

MANSARDATO prestigioso centrale 180 mq luminoso con terrazzino L. 445 milioni. Casapiemonte 318.2525.

MIRAFIORI Sud 3 vani cucina biservizi cantina 2 balconi termo ascensore ultimo piano ristrutturato privato vende libero all'atto, 290.000.000. Tel. 347.1108.

PARELLA libero via S. Antonino bella casa 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato prezzo affare. Emmedue 562.8487.

PARELLA ristrutturato ingresso living cucina abitabile 2 camere bagno L. 195 milioni. Abitat 779.2065.

PARELLA via Asinari 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 arie box-auto L. 185 milioni. Abitat 779.2065.

PIAZZA Bengasi spazioso camera tinello cucinino bagno 2 balconi piano 4° ristrutturato. Tel. 308.2233 - 938.573.

PRECOLLINA in villa del '700 con parco ristrutturata interamente nel 1988 prestigioso appartamento mansardato 185 mq, box doppio, richiesta adeguata, privato vende. Tel. 661.3106 dopo ore 20.

PRIVATO vende libero zona Parella via Arona in stabile decoroso 3 camere cucina ripostiglio cantina trattative solo con privato. Telefonare 765.016 - 771.2915.

PRIVATO vende via Viberti alloggio signorile salone 2 camere cucina biservizi bingressi. Tel. 378.913 ore pasti.

PRIVATO vende zona Nizza Lingotto: piano terra ingresso living 3 camere antibagno bagno riscaldamento autonomo 3 cantine tutto ristrutturato, L. 180 milioni. Tel. 678.848 ore pasti.

SAN PAOLO corso Racconigi 130 mq ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno termoautonomo. Abitat 779.2065.

S. RITA via Ogliaro signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore volendo box. Sam 568.3283.

weru Porte + finestre

Weru? Mai vista una qualità del genere su una finestra.
Vito Norcen - serramentista

Weru? Ha proprio finestre di tutti i generi.
Marco Zanotti - architetto

Weru? Ho trovato il mio genere di finestre.
Cecilia Cerri - grafica pubblicitaria

Vasta esposizione presso:
Bressan Ilvo & C. s.n.c.
Settimo Torinese - Tel 011/8970171 - 8951989 - Fax 011/8970150 - 8950593
Presente all'EXPOCASA 93 - Pad. 4 - Stand 917
weru

VIA FORTINO
angolo via Rovigo, alloggi indipendenti in palazzina signorile: soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo Impresa Oggero vende
TEL. 696.0300 - 696.5313

VIA PO
fronte palazzo Accorsi intero piano libero da ristrutturare di mq 320 circa più sottotetto sopraelevato e box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ZONA piazza Derna spazioso camera tinello servizi piano rialzato L. 105 milioni. Tel. ufficio ore 17/20 al 436.2918.

TORINO PROVINCIA

A.A. MONCALIERI viale Stazione privato prestigioso alloggio libero ingresso 2 camere cucina 4° piano. Tel. 707.2580.

A. IL PORTICO Rivoli libero ingresso salone 2 camere cucina bagno box auto mutuo permute. Tel. 817.7686.

A. 170.000.000 pressi Cocconato panoramicissima casa di campagna bifamigliare con 2700 mq prato "La Borsa" 358.462.

BRUINO elegante in palazzina vendo salone 2 camere cucina bagno 2 box giardino L. 290 milioni. Tel. 906.7985. Ore 14/19.

BRUINO villa soggiorno cucinino 5 camere biservizi cantina volendo bifamiliare. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

CASCINE VICA ingresso soggiorno camera cucinino bagno cantina libero mutui permuta. Bimar 434.5758.

CASELETTE villa quadrifamiliare soleggiatissima su mq 4000 di terreno permute dilazioni. Gastone 958.4977 - 938.873.

CASELLE casa di soggiorno cucina 3 camere biservizi box terreno. Magistrelli immobiliare 920.8302.

FROSSASCO ville in costruzione con giardino ottima posizione varie metrature. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

GRUGLIASCO
via Vespucci appartamento occupato camera cucina bagno L. 73 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

IVREA in prestigioso complesso in costruzione centralissimo impresa prenota ville con finizioni e soluzioni architettoniche di alta qualità. Tel. 011 561.1137.

DE GA **LA DE-GA** spa offre ultimi alloggi con giardino in centro residenziale a 20 minuti dal centro città. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. ore ufficio 839.7881.

LIBERO B Casette recente 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 50 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO Moncalieri corso Roma soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi cantina mutuo dilazioni. Tel. 942.3667.

PIANEZZA S. Pancrazio causa trasferimento vendesi alloggio in villa bifamigliare 120 mq doppi servizi 2 garage giardino L. 320 milioni più mutuo. Tel. 968.2477.

PINEROLESE villa a schiera angolare salone cucina 3 camere biservizi tavernetta giardino. GR 0121 322.789 - 352.210.

PIOBESI TORINESE ingresso salone 2 camere cucina bagno recente box mutui permute. Bimar 434.5758.

PIOSSASCO
villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRIVATO vende appartamento libero Santena soggiorno camera da letto bagno cucina ripostiglio cantina e garage L. 200.000.000. Tel. 561.3229 ore ufficio.

RACCONIGI Immobiliare Castello vende prestigiosi appartamenti in ville con giardino. Tel. 0172 813.289.

SAN MAURIZIO CANAVESE 18 km Torino impresa vende villette di mq 116 - 120 - 145 su due piani. Tel. 011 921.4414.

SAN MAURO
precollina parte di villa bifamiliare di nuova costruzione viale Alpi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SAUZE D'OULX vendiamo mono-bilocali con posto auto e terrazzo. Tel 319.4848.

SAUZE D'OULX vendiamo trilocale completamente arredato con terrazzo, giardino, box auto, cantina. Tel. 319.4848.

S. MAURIZIO alloggio signorile di soggiorno cucina 2 camere biservizi tavernetta. Magistrelli Immobiliare 920.8302.

VENARIA Città Mercato prenotansi alloggi bellissimi in costruzione. Consegna '94. Finiture accurate. Mutui. Tel. 545.424.

VENDIAMO cascina prima cintura d'epoca completamente ristrutturata uni/bifamiliare mutui permute. Bimar 434.5758.

VENDIAMO villa uni/bifamiliare prima cintura di Torino 3/4 camere salone servizi box tavernetta mutui. Bimar 434.5758.

VILLARBASSE porzione di casetta su 2 piani con 3 box tettoia. Esaminiamo permute. Caruso 405.0005.

VILLA
unifamiliare signorile recente rifinitissima a None ampia abitabilità su 2 piani grande zona servizi seminterrato e terreno recintato. Utip 562.8986.

VILLE a schiera in Venaria cooperativa assegna, mutuo agevolato 1° casa. Per informazioni telefonare 544.975.

VILLETTA monofamiliare Gassino in costruzione privato vende esclusivamente a privato. Scrivere: Publikompass 5209 - 10100 Torino.

VILLETTE Lombardore bellissime ultime 4 salone 2 / 3 camere cucina 2 bagni garage sottotetto giardino consegna luglio da L. 278 milioni I.V.A. 4% mutuo permute. Casaeuropea 434.3437.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

149.000.000 cascina indipendente 4 lati ristrutturata 5000 mq prato breve distanza Torino. Tel. 658.303 - 658.235.

49.000.000 Chivasso Est 2 vani fienile porticato giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

99.000.000 Torino Sud casa indipendente 4 lati 4 vani bagno garage vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

PIEMONTE

143.000.000 casa libera 3 lati collinare 6 vani bagno portico fienile terreno 34 km da Torino. Il Punto 532.561.

89.000.000 casa libera 2 lati 8 vani cortile privato giardino stazione FS. Il Punto 532.561.

VALLE D'AOSTA

IMMOBILIARE LA TOUR Morgex centro prestigioso trilocale con giardino terrazzo e garage. Tel. 0165 43.741.

MORGEX camera soggiorno angolo cottura bagno balcone cantina parcheggio esterno L. 150 milioni. Telefonare Eb Vacanze 0165 809.213.

SAINT VINCENT Verrayes bilocale arredato circa mq 60 posto auto giardino privato L. 150 milioni. Grimaldi 011 403.4404.

LIGURIA

ALBENGA 300 mt mare signorile trilocale con ampio terrazzo sovrastante, nuovo. Favolosa vista mare e isola. I.T.L. 0182 931.001.

A Liguria mare fantastico svendo 15 milioni favoloso appartamento 2 piani, giardino, panoramicissimo da non perdere. Tel. 035 319.666.

ANDORA località Pinamare immobiliare Castello vendo villa in bella posizione con ampio giardino. Tel. 0172 813.288 - 0183 404.525.

ANDORA, signorile tre locali, servizi, terrazzi, cantina. Arredato. Il Metro Immobiliare 0184 484.621 - 02 290.02551.

BORDIGHERA, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, grande terrazzo. Termoautonomo. Il Metro Immobiliare 0184 505.920 - 02 290.02551.

BORDIGHERA
vendiamo direttamente prestigiosi alloggi in costruzione splendida vista mare. Tel. 0184 218.208.

CERIALE ST.IM.E.C. vende bi/trilocali in complesso residenziale a partire da L. 150 milioni. Tel. 0182 931.228.

CERIALE 700 mt mare ottima posizione bi/trilocali termo autonomi in costruzione da L. 155 milioni. Dilazioni, mutuo iva 4%. I.T.L. 0182 931.001.

DIANO MARINA a 40 mt mare bilocale completamente ristrutturato. Richiesta L. 220 milioni. Pira 0183 494.343.

DIANO MARINA fronte mare bilocale appalcato in ottimo stato L. 250 milioni. Immobiliare Pira 0183 494.345.

DIANO MARINA in palazzina Immobiliare Castello prenota bi/trilocale. Tel. 0172 813.288 - 0183 404.525.

DIANO MARINA nuovo complesso residenziale a 800 mt mare trilocale 85 mq più 65 mq giardino, box e cantina. Immobiliare Pira 0183 494.345.

LIGURIA casa contadina circondata 3000 metri terreno zona collinare 10 km autostrada 59 milioni. Tel. 0187 697.157.

PRIVATO a privato vende Sanremo alloggio mq 70 ristrutturato balcone vista mare posto auto. Tel. 011 738.1136.

RIVA LIGURE (IM) sul mare, soggiorno-cottura, camera, bagno, terrazzo. Il Metro Immobiliare 0184 505.920 - 02 290.02551.

SANREMO, vista mare, stupendo bilocale, servizi, terrazzo, posto auto. Il Metro Immobiliare 0184 505.920 - 02 290.02551.

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo appartamento 8 posti L. 45 milioni, villetta L. 65 milioni. Tel. 0431 430.428 - 439.261 - 43.428.

SARDEGNA Olbia casolare panoramico mq 170 riattare splendido giardino mq 15.000 L. 180 milioni. Tel. 0789 25.824.

COSTA AZZURRA

AURON privato vende ampio 3 locali su 2 livelli, ammobiliato, terrazze, posizione eccezionale sud. Tel. 0033 93 892.771.

CENTRO Cannes, vicino Porto: villa da restaurare (2 livelli), 5 locali, giardinetto, posto auto, cantina. FF. 1.600.000. Tel. 0033 93 683.560.

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi
alloggi in complesso residenziale
a partire da L. 117 milioni
ampi terrazzi soleggiati
prezzo in lire bloccato.
Pagamenti dilazionatissimi.
Tel. 0182 595.507 - 0337 261.679.

ILE CANNES MARINA vicino porto appartamenti nuovi, gran lusso, 2 camere, privato. Tel. 0033 92 971.056.

MENTONE a 50 mt Casinò e mare: soggiorno sala pranzo 2 camere cucina servizi. Tel. 0033 93 357.221.

MENTON frontiera: fronte mare vicino spiaggia, buon affare, al miglior prezzo, soggiorno più camera, cucina arredata, splendida terrazza, veranda. Proprietario. Tel. 0033 93 435.566 la mattina o ore pasti.

NIZZA a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali. Occasione irrepetibile. Tel. 011 561.1585.

NIZZA Corniche-Fleurie: appartamento in villa 4 locali, vista panoramica, terrazze sistemate mq 120, garage doppio, cantine, piscina, intermediari esclusi. FF. 2.500.000. Tel. 0033 92 098.551.

NIZZA Corniche-Fleurie: residence con piscina, rifiniture di lusso fine settembre '92, cucina arredata legno pregiato, splendida vista mare, terrazza, parcheggio. FF. 890.000. Tel. 0033 93 833.859 dopo le 20.

NIZZA Promenade des Anglais: proprietario vende 3 locali, lussuose rifiniture. FF. 900.000 bella vista mare. Tel. 0033 93 887.309.

SAINT LAURENT DU VAR
a 3 km da Nizza il vostro bilocale sulla spiaggia, adiacente a porto turistico e centro commerciale. Tel. 011 561.1585.

TRA NIZZA E ANTIBES
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare. Tel. 011 561.1585.

ESTERO

ABBIAMO Corsica, l'isola delle leggende, dell'armonia del mare cristallino, delle pinete, il verde le vallate montane, nuovo appartamento sulla spiaggia, piscina parco. Solo 64 milioni. Tel. 035 320.713.

MONGINEVRO monolocale 34 mq 1° piano 4 posti letto più servizi grande balcone esposto sud. Tel. 0033 92 219.469 ore ufficio.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO TASSONI
adiacenze libero nuovo vendesi locale angolare su strada mq. 300 ampie vetrate biingressi biservizi e 2 box auto. Utip 562.8986.

LIBERO via Mazzini vendiamo magazzino interno cortile minimo contanti e dilazioni di pagamento. Tel. 562.1875.

NEGOZIO
libero mq 75 zona S. Paolo (pressi via Monginevro) 2 vetrine su strada cantina 3 posti auto vende Utip 562.8986.

VENARIA vendesi immobile multiuso 300 mq h mt 8,50 carroponte forza motrice riscaldamento più palazzina uffici 456 mq possibilità residenziale 1000 mq cortile 3600 mq terreno prezzo interessante. Tel. 011 495.606.

VENDO NEGOZIO
libero Lungo Po Cadorna angolo piazza Vittorio Veneto di mq 120. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

VENDO STABILE
Collegno cavalcavia corso Francia mq 3600 su 4 piani commerciale/uffici. Gabetti Impresa 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ACQUISTO con pagamento contanti alloggio libero 80 / 60 mq. Torino Sud o prima cintura. Tel. 434.3188.

IMPIEGATO ricerca per proprio uso appartamento libero in Torino max prima cintura mq 80/90. Tel. 650.2287.

RICERCASI appartamento mq 40/60 decoroso in Borgo Vittoria/Barriera Milano vendita certa. Personalcasa 218.4115.

RICERCASI 2 camere cucina Mirafiori Nord massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.8338 ricerca per selezionata clientela appartamento signorile in zona Francia/Tesoriera di circa 200/250 mq.

(continua)

Il giovane assassino chiede una Bibbia: sarà lei a scagionarmi. I suoi compagni: per il morto nessuna pietà

«Sono un killer per la vita»

In Florida uccide un medico abortista

Michael Griffin, che ha assassinato il medico abortista Gunn a Pensacola
Foto grande: dimostranti di «Rescue»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Appena si è presentato davanti al giudice William Green, che l'ha incriminato per omicidio intenzionale, Michael Frederick Griffin, un ragazzone biondo di 31 anni, gli ha chiesto di poter tenere con sé, nella cella, una copia della Bibbia, perché, intendendo difendersi da solo, quel libro sarebbe stato il suo «più importante testo legale». Il corpo del dottor David Gunn era stato da poco rimosso dal retro del Women's Medical Center, dove 3 pallottole della calibro di Griffin l'avevano raggiunto alla schiena. Gunn, 47 anni e due figli, aveva aperto quella clinica, l'unica di Pensacola, Florida, dove si praticavano aborti, da un mese e, strenuo difensore del diritto di scelta delle donne, esercitava anche in Alabama e Georgia. Per questo gli anti-abortisti di Operation Rescue avevano fatto stampare un manifesto con la foto, il nome e l'indirizzo sopra la scritta «Wanted», ricercato. Griffin l'ha trovato.

Gunn, mercoledì, aveva scelto l'ingresso posteriore, perché, davanti all'ingresso principale della clinica, c'era una manifestazione indetta contro di lui dal gruppo a cui apparteneva Griffin. E' sceso dalla macchina e si è avviato al lavoro con il suo passo strascicato, perché, essendo stato colpito dalla poliomielite quando era bambino, le sue gambe erano sostenute da ferri. Anche visto Griffin e avesse capito che cosa aveva in mente, non sarebbe quindi potuto scappare. Ma non l'ha visto, perché Griffin, staccatosi dal gruppo, gli è arrivato alle spalle e lo ha fulminato a freddo. Dopo l'esecuzione, il «killer per la vita» è riportato con calma davanti all'ingresso principale e, avvicinatosi a un poliziotto, gli si è consegnato le semplici parole: «Ho appena sparato al dottor Gunn».

John Burt, organizzatore manifestazione, ha letto, qualche ora dopo, un comunicato-stampa con cui ha lanciato raccolta di fondi per aiutare la moglie divorziata e i due figli di Gunn. Ma il poliziotto Brian Barton dice aver notato che, dopo aver saputo dell'omicidio di Gunn, parecchi dei manifestanti anti-abortisti un'espressione felice». Molti loro hanno detto che non avevano alcuna intenzione di «piangere» Gunn. «Mentre siamo addolorati per lui, la sua vedova e i suoi figli - ha dichiarato Randall Terry, fondatore di Operation Rescue, operazione salvezza -, piangiamo anche le migliaia di bambini che Gunn ha assassinato».

Griffin è probabilmente uno quelle menti fragili sulle quali il fanatismo può facilmente attecchire. Però non ha agito d'impulso. Burt ha raccontato che, domenica scorsa, mentre il gruppo nella sua chiesa, la Whitfield Assembly of Church, Griffin aveva proposto una preghiera «per la salvezza di Gunn». «Cose del genere avvengono spesso», ha detto Burt, riferendosi all'abitudine degli abortisti di pregare per la salvezza dell'anima dei loro nemici «assassini di bambini». Ma poi, alle preghiere, seguono spesso gli atti. I vandalismo di Operation Rescue ai danni delle cliniche in si praticano aborti sono raddoppiati nell'ultimo anno, gli incendi dolosi si sono triplicati. Il mese scorso clinica Texas stata devastata da bomba-carta e la scorsa settimana, in California, parecchi operatori sanitari sono stati intossicati da bombette contenenti acido butirrico, lanciate dentro otto cliniche. Ma questa la prima volta in assoluto che, negli Stati Uniti, un affiliato del movimento per la vita afferma i suoi principi attraverso l'omicidio. Probabilmente, la fine «reaganismo» l'avvento un presidente «pro choice» sta gettando il gruppo nella disperazione.

«Io penso che ogni vita sia - ha dichiarato Burt - che sia il dottor Gunn sia Michael Griffin siano vittime dell'aborto». Ma sarebbe più esatto constatare che Gunn è stato vittima di Griffin, che, a sua volta, è stato vittima del cre- fanatismo di «Operation Rescue».

Paolo Passarini

IL GIUDICE CONTRO HILLARY

Illegali le riunioni segrete sulla Sanità

WASHINGTON. Il giudice distrettuale Royce Lamberth ha stabilito che le riunioni della task force sulla sanità presieduta da Hillary Clinton e dei gruppi che la assistono devono essere pubbliche.

Il magistrato è pronunciato l'altro in seguito a denuncia presentata due associazioni mediche e da un'organizzazione che tutela gli interessi cittadini, secondo le quali la task viola legge emanata nel 1972. A loro avviso, infatti, gli incontri del nuovo organismo guidato dalla First Lady devono pubblici, perché la moglie del Presidente degli non è funzionario federale.

Gli avvocati del dipartimento della Giustizia che hanno rappresentato la Casa Bianca hanno ribattuto che First Lady può considerata, di fatto, come una dipendente federale. Ma il giudice Lamberth ha ragione ai querelanti: non registrando formalmente task force non annunciando in anticipo il calendario delle riunioni, l'amministrazione Bill Clinton ha violato la legge.

Secondo la sentenza del giudice, quindi, non vi potranno altre riunioni della speciale task force sui problemi della sanità fino quando la legge non sarà rispettata.

[Agi]

Diplomatico ucciso dalla polizia, Ankara: è una persecuzione

Giallo turco a Amburgo

Ha sparato a un tedesco (morto poco dopo) e ha puntato la pistola agli agenti
L'ambasciata contrattacca, si riaccende la tensione con il governo di Bonn

BONN. Un giallo a Amburgo inasprisce i rapporti tra Germania Turchia. Un agente in borghese della polizia ha ucciso alle prime ore ieri diplomatico turco di 41 anni, che gli stava puntando contro il revolver usato poco prima, sembra, per colpire a morte un tedesco di anni. Un portavoce della polizia ha reso noto che il poliziotto di 26 anni, richiamato da un colpo di fuoco, avevano trovato l'addetto religioso del consolato generale turco a Amburgo, Mangaolgu (quarantuno anni), chino su tedesco di ventiquattro anni steso a terra.

La scena si è svolta sul marciapiede davanti un club turco nel quartiere di St. Georg, verso le due di notte.

In un gesto di legittima difesecondo il portavoce, il poliziotto che si era appena qualifitale ha sparato sul diplomatico che alzandosi in piedi gli stava puntando contro il revolver. Altri due agenti in borghese accorsi sul luogo della sparatoria hanno esploso alcuni colpi in aria nel momento in cui il diplomatico già ferito cerdi risollevare la pistola, e sono riusciti a disarmarlo. La morte del diplomatico è avvenuta all'arrivo in ospedale.

tedesco quale aveva avuto un diverbio per motivi ancora sconosciuti a quel punto si è rialzato da terra, ha preso alcuni metri ed è crollato al suolo. Le indagini hanno accertato che ferito in precedenza, forse dallo stesso Mangaolgu, e è spirato sul marciapiede.

«Siamo convinti che il nostro diplomatico è stato aggredito». L'ambasciatore della Turchia a Bonn, Onur Oeymen, ha dichiarato ieri sera di convinto che Mangaolgu è stato aggredito (forse proprio tedesco 24 anni rimasto ucciso). Il governo turco, secondo l'ambasciatore, si aspetta un rapido chiarimento dei fatti da parte delle autorità tedesche. «Nessuno può pensare mente che un diplomatico addetto agli affari religiosi spari giovane tedesco senza un motivo in alla strada». Secondo quanto a conoscenza dell'ambasciata turca, l'addetto religioso nell'ambito del suo incarico stava prestando la opera di assistenza spirituale in collegamento al mese del digiudel Ramadan. Aveva visitato una moschea per pariare con alcuni credenti e pregare loro. Il luogo della sparatoria dista 150 metri da una moschea dove si prega fino alle prime luci del giorno.

A Ankara il primo ministro Suleyman Demirel ha denunciato l'uccisione dell'addetto altro episodio di violenza ai danni turchi in Germania. Parlando ai giornalisti, ha dichiarato: «Ancora volta i nostri cittadini sono stati presi mira in Germania: deploro e condanno energicamente simili atti».

Intanto una bomba mano è esplosa settore orientale di Berlino, ad alcuni edifici governativi. Lo scoppio ha danneggiato un'auto di passaggio e ha provocato uno choc al conducente.

[e. at.]

GRAN BRETAGNA

I Pari confermano la condanna di cinque gay «per culto della violenza»

I sadomaso scomunicati dai Lord

«Sono criminali, infliggersi torture è un reato»

NOSTRO CORRISPONDENTE

In quella che viene definita «una sentenza storica», la Camera dei Lord ha negato ai sadomasochisti inglesi diritto di farsi del male di infliggersi ferite. Anche se adulti consenzienti, loro pratiche debordano rituale sessuale: il non annulla gli estremi dell'aggressione, per quale i protagonisti possono arrestati e incriminati. Ma non c'è stata unanimità, bensì un voto per 3 a 2, fra i cinque Pari d'Inghilterra chiamati a giudicare - in quella è la corte suprema del Regno Unito - l'appello di cinque uomini condannati nel all'Old Bailey. Essi facevano parte, alcune persone, di una congregazione sado-maso che si divertiva a torturarsi i genitali con strumenti come cartavetro, da pesca, bisturi e cera fusa.

I cinque sono tutti professionisti di mezza età: fra di loro un ingegnere aerospaziale e predicatore laico. Condannati a pene massime di quattro e mezzo, avevano avuto la sentenze ridotte in appello. Ma sperato in un'assoluzione dai Lord. «La società è tenuta a proteggersi da un culto di violenza», ha precisato Lord Templeman, che presiedeva tribunale: piacere che deriva dall'infliggere dolore è un male. La crudeltà è inciviles. Egli ha ammesso che alcune attività consensuali - circoncisione, tatuaggio, perforazione dell'orecchio e sport violenti come pugilato - sono violente e ciononostante legali. Ma duelli e non lo né costituisce scusante penale il consenso, tanto più ottenuto con alcol o droghe. sado-masochismo, in aggiunto, non è solo sesma anche violenza.

Non sarebbe nell'interesse del pubblico, gli ha fatto eco altro giudice, Jauncey, se fossero legalizzati rituali omosessuali sado-maso cui i protagonisti deliberatamente si infliggono ferite. E un terzo giudice, Lord Lowry, ha definito inutile la pretesa dei cinque di re esponenti coscienti della crudeltà civile»: non si può ignorare, ha detto, il pericolo fisico per coloro che indulgono in tali pratiche. due altri Lord hanno sostenuto la tesi degli imputati. Secondo Lord Mustill si tratta di rapporti sessuali in privato: lo Stato non deve interferire con i diritti dell'individuo di vivere come meglio ritiene. E secondo Lord Slynn dovrebbe toccare all'accusa, in casi come questo, l'onere di dimostrare la consenso. In questo a suo giudizio, non c'è dubbio che consenso esistesse: «Gli imputati avevano tutti un'età da sapere che stessero facendo».

Fabio Galvano

ALMENO 2 MILIONI PER LA VOSTRA AUTO.

IL VALORE DELL'OFFERTA RENAULT.

Almeno 2 milioni di valutazione la vostra auto, per passare a una Renault nuova. Una vasta gamma, interamente ecodiesel, nelle versioni e 5 porte, berlina, spider, monovolume, station wagon e veicoli commerciali, con prezzi garantiper tre mesi dall'ordine.

DOPPIO VALORE RENAULT.

TUTTI I VANTAGGI DELLA QUALITA' RENAULT.

IL VALORE DELLA QUALITA' RENAULT.

Scegliere la Renault significa la sicurezza, il piacere di guida, il benessere di vita a bordo e ricchezza dell'equipaggiamento serie. Scegliere la qualità significa garantirsi un valore che dura nel tempo.

Offerta limitata al ritiro di un veicolo usato, e per versure disponibili. Non cumulabile con altre in corso.

LE AUTO DA VIVERE

FINO AL 31 MARZO SU OGNI RENAULT

FinRenault è Finanziaria del Gruppo. Renault sceglie lubrificanti I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

IL CENTRO WIESENTHAL CONTRO PAPA PACELLI

Ha scritto al Vaticano, ora lancia una campagna: non si schierò apertamente contro Hitler

«Pio XII tacque sull'Olocausto»

Rabbino americano contro la beatificazione

Lo storico Antonio Spinosa

YORK
NOSTRO

La beatificazione di Pio XII non s'ha da fare, a impedirla c'è il suo comportamento di fronte allo sterminio degli ebrei. «Come si può pensare alla beatificazione di uno che durante la Seconda Guerra Mondiale non ha mai nemmeno pronunciato la parola "ebreo"?». Al rabbino Marvin Hier, fondatore a Los Angeles del Centro Simon Wiesenthal, il famoso «cacciatore di nazisti», il processo di beatificazione di Eugenio Pacelli, morto nel [illegible] dopo diciannove anni di pontificato, va proprio giù. Nel giugno scorso, quando seppe che il processo avviato nel 1965 da Paolo VI stava andando avanti praticamente senza intoppi, decise di passare all'azione. Dapprima discretamente, consultandosi, informandosi, sondando vari ambienti cattolici ed ebraici; poi più brutalmente, scrivendo una lettera dal «tono energico» al Vaticano. Ora però, visto che continua a non succedere nulla, ha deciso di passare all'azione pubblica, parlando apertamente della «inopportunità» di accogliere Pio XII fra i beati. La colpa principale di Papa Pacelli, dice, è quella di «non essersi mai schierato apertamente contro Hitler». Questo fa probabilmente di lui «uno statista accorto», ma certo non un potenziale beato. Uscita «impolitica», in tempi di dialogo fra ebrei e cristiani? Hier non se ne cura, e si scandalizza per il fatto che «dopo oltre venticinque anni di indagini il Vaticano non veda l'Olocausto come un impedimento alla beatificazione».

Sul momento non si sono viste altre personalità ebraiche disposte a schierarsi sulla posizione di Hier. Anzi, il capo del comitato per il dialogo con la Chiesa cattolica americana, Eugene Fisher, ha definito «affrettate» le parole di Hier che ha voluto immediatamente precisare che il Centro Wiesenthal si è lanciato da solo in questa campagna». Come dire: noi non c'entriamo, il terreno su cui l'azione di Hier punta è certamente molto fertile. La controversia sul comportamento di Pio XII durante la guerra risale almeno al 1963, quando il drammaturgo Rolf Hochhuth pubblicò «Vicario», e quel dramma si raccontava la «scelta» del Papa di non vedere» l'Olocausto per non compromettere le posizioni della Chiesa nella Germania nazista. C'era perfino una scena in cui un giovane prete tedesco si inginocchiava davanti a Pio XII scongiurandolo di fare qualcosa per fermare la tragedia che si stava consumando. Quel dramma fece scandalo ed ebbe molte traversie. Gian Maria Volonté voleva metterlo in scena a Roma ma gli fu impedito per due motivazioni: una che sarebbe stato violato

Il responsabile del dialogo tra ebrei e cattolici si dissocia «Gesto personale»

Papa Pio XII: contro la beatificazione è in campo il Simon Wiesenthal Center di Los Angeles

il [illegible] sacro» della capitale sancito dai Patti Lateranensi; l'altra che il teatro di Via Belsiana dove il dramma era stato allestito - si era improvvisamente scoperto - non era «agibile».

La Chiesa cattolica accusò il colpo, ma poi passò alla controffensiva. Molti storici giustificarono il comportamento di Pio XII dicendo che in questo modo aveva evitato che nelle camere a gas finissero anche i cattolici; altri raccontarono che «dietro le quinte» il Papa aveva comunque operato per salvare molta gente dallo sterminio. Poi, appunto nel 1965, Paolo VI avviò il processo di beatificazione. Il ricordo dell'azione «dietro le quinte» costituisce anche la prima risposta che Hier ha ricevuto qui, da parte dello storico Robert Graham, che è stato intervistato dal «Washington Times». «C'era la guerra. Il Papa aveva un margine di manovra estremamente ristretto. Invece di farsi coinvolgere in una pericolosa disputa politica si adoperò per salvare la gente sul piano umanitario», dice Graham. Ma Marvin Hier non è d'accordo neanche su questo. Che molti cattolici si adoperarono per salvare ebrei destinati allo sterminio è vero, dice, ma che dietro a questo ci fosse «la direttiva» di Pio XII non è mai stato dimostrato. «In modo diretto», insiste, lui salvò soltanto un piccolo numero di ebrei.

Franco Pantarelli

«Non aveva altra scelta»

Spinosa: il suo silenzio servì a salvare dai lager tante vite

«Bisognerebbe chiedere al rabbino Marvin Hier se sia più utile che il Papa condannasse esplicitamente l'Olocausto oppure operasse in silenzio a favore di tutti i perseguitati - ebrei e non ebrei - come in effetti è [illegible]». Parola di Antonio Spinosa, autore di una recente e fortunata biografia di Eugenio Pacelli: «Pio XII, l'Ultimo Papa».

«Il Pontefice sapeva di dover pronunciare parole di fuoco, sceglie di tacere e si impone un compito primario: salvare quante più anime possibile», Spinosa non ha dubbi. «Molti vennero accolti nei palazzi lateranensi e in quelli vaticani, insieme a tanti antifascisti, da De Gasperi a Nenni a Segni». La storia ci ha lasciato una scia di prove che dimostrano come «il grande silenzio» sia stata una strategia vincente - e, soprattutto, l'unica possibile - per opporsi alla soluzione finale.

Non a caso - dice Spinosa - si trattò di un silenzio pieno di dolore. Pio XII provò a pronunciare il termine «ebrei» - quello che invece cocciutamente censurò, secondo il dito accusatore del "Simon Wiesenthal Center" di Los Angeles - ma gli effetti furono catastrofici. «Quando, in piena guerra, scese in campo attraverso la voce dell'episcopato olandese, denunciando le persecuzioni, Adolf Hitler rispose immediatamente con la deportazione di ben 40 mila ebrei», spiega Spinosa. Poche parole - un invito alla pietà - significarono la condanna a morte di un'intera comunità.

E se il Papa avesse replicato la sua denuncia? Cosa sarebbe successo? «Se avesse denunciato i lager, sarebbe stato deportato anche lui, forse - secondo alcune ipotesi - nel Liechtenstein. A quel punto - è la conclusione di Spinosa - la Chiesa sarebbe rimasta senza guida, e ogni aiuto ai perseguitati dal nazismo sarebbe diventata impossibile».

Pacelli fu [illegible] a tacere e operare».

D'altra parte, che i pensieri in pubblico di un Pontefice non sortissero i risultati sperati, Pio XII lo aveva già sperimentato - osserva Spinosa - all'indomani dell'ascesa al soglio pontificio. Era il 1939, vigilia di guerra. Decise di pronunciare un appello in favore della pace. «Scrisse una lunga lettera a Mussolini. L'appello - come si sa - rimase inascoltato».

C'è, comunque, un episodio - «poco noto, per la verità» - «che basterebbe da solo a eliminare tutti i dubbi». Ecco la prova dell'«innocenza» del Papa, secondo Spinosa. «Nel 1945, all'indomani della fine della Seconda guerra mondiale, nella sinagoga di Roma si svolse una cerimonia solenne, a cui parteciparono rabbini italiani, inglesi e americani e presieduta dal gran rabbino Israel Zolli, per esprimere gratitudine verso l'opera svolta da Pio XII a favore degli ebrei». Pochi mesi dopo, Zolli si convertì al cattolicesimo, scegliendo un gesto plateale: cancellò il vecchio nome Israel e adottò lo stesso di Pacelli, Eugenio, «in modo da rendere pubblico e universale ringraziamento al Papa».

Eppure quell'universale riconoscimento non sembra mai essere arrivato, avvelenato da polemiche ricorrenti, ultima quella suscitata da Hier. E in Vaticano, dove prosegue da 28 anni la causa di beatificazione del Pontefice, si riconosce che si tratta di un processo lungo e difficile. «Padre Paolo Molinari, che presiede il Tribunale della Chiesa, ha spiegato di trovarsi di fronte a giudizi contraddittori», nota Spinosa. «Ha dichiarato, come riporto nel mio libro: "Siamo immersi nell'esame delle complesse questioni di carattere storico legate al pontificato pacelliano"». Parola di un esperto al di sopra di ogni sospetto.

Gabriele [illegible]

SPECIALE scarpe

BUSO STOCK HOUSE
VIA MONTEVECCHIO 11 - TORINO

TUTTI I MESI DELL'ANNO I PREZZI DELLE SVENDITE
CON LA FORMULA **STOCK**

Vi ricordate dello spaccio di via Torricelli? Erano gli anni '70, e a Torino per la prima volta con Buso si diffondeva questo tipo di vendita.

STOCK VUOL DIRE QUALITÀ AL MINIMO PREZZO. Stock vuol dire **CALZATURE DI MARCA** accessibili a tutti.

Stock vuol dire anche garanzia di un **RICAMBIO CONTINUO DEL PRODOTTO**, ultime novità sempre disponibili, subito. A Torino, dunque. Buso continua nel proporre a tutti la sua formula, più vincente che mai, da oggi nei locali completamente rinnovati di via Montevecchio: l'ambiente che fa per voi e per le vostre esigenze.

NUOVA SCELTA!

BUSO STOCK HOUSE
10138 Torino - Via Montevecchio, 11
Telefono 011 541258

Nessuno ha sorvegliato Michele D'Alessandro da Castellammare alle Tremiti

Il boss camorrista beffa la polizia

L'aspettavano al confino, ma lui è fuggito

NAPOLI. No, l'idea di essere spedito al «confino» in un'isoletta delle Tremiti, lontano da Dio e dagli uomini, non gli andava proprio giù. Così Michele D'Alessandro, il padrino di Castellammare di Stabia nove giorni fa, l'uomo descritto dai magistrati come uno dei più feroci capi della camorra, è scappato da Scanzano, il quartiere-bunker dove è nato e cresciuto, e si è allontanato sotto gli occhi della polizia, che adesso si giustifica sostenendo di non essere mai stata tenuta a sorvegliare un pezzo da novanta della malavita come «don» Michele. E allora chi avrebbe dovuto tenere d'occhio il padrino? Nessuno. Almeno così un funzionario della questura, che si abbandona a sottili distinguo di tipo giuridico: il provvedimento che avrebbe dovuto spedire D'Alessandro in sperduta isoletta del Basso Adriatico aveva carattere cautelare, e non coercitivo. Ergo: il boss non doveva essere dalla forza pubblica fino alla scomodissima residenza; avrebbe dovuto invece andarci da solo, con l'unico obbligo di presentarsi entro le 14 di ieri ai carabinieri del luogo di destinazione. Conclusione: il capo camorrista è di nuovo latitante, libero di condurre i suoi affari come meglio crede.

Il «don» D'Alessandro è scoppiato il tre marzo, quando il boss è uscito valigie alla mano da una

Il boss D'Alessandro scortato da un agenti

Era stato scarcerato da Pianosa nove giorni fa Soggiorno cautelare deciso dalla Dna

cella del carcere di Pianosa. Quel giorno è tornato un uomo libero, senza conti in sospeso con una giustizia che in fondo lo ha trattato con eccessiva severità: dopo averlo assolto dall'accusa di strage, il tribunale aveva pronunciato contro di lui una sentenza di condanna a soli sei anni per associazione a delinquere di stampo mafioso.

A suscitare le polemiche, però, non è stata tanto l'entità della pena, quanto il fatto che il boss appena scarcerato si è visto assegnare il soggiorno obbligato per quattro anni nel Comune di Castellammare di Stabia, vale a dire a casa sua.

Il provvedimento ha provocato una valanga di critiche. Il presidente della commissione parlamentare antimafia, Luciano Violante, ha avvertito che chi ha l'autorità per farlo, e cioè il procuratore nazionale antimafia, può applicare il soggiorno cautelare previsto nei casi in cui il soggetto sia particolarmente pericoloso». Un invito esplicito affinché D'Alessandro fosse spedito il più lontano possibile dai suoi sporchi affari.

Il boss, però, non è mai apparso impressionato da tanto clamore sollevato attorno al suo nome. Calmo, imperturbabile, è rimasto chiuso nel suo appartamento, nel quartiere Scanzano, dove ha ricevuto gli omaggi di amici e parenti. Domenica scorso giorno in cui avrebbe dovuto presentarsi al commissariato per firmare nel registro dei sorvegliati speciali, si è permesso anche il lusso di mancare all'appuntamento: «Non vengo, sono malato, E poi possono uccidermi se metto il naso fuori da casa», ha fatto sapere alla polizia che ha informato subito la magistratura. Ma la denuncia non ha ancora avuto alcun seguito.

Martedì, il colpo di scena: la proposta della direzione nazionale antimafia, il pool della camorra di Castellammare si è visto notificare il provvedimento di soggiorno cautelare a Tremiti. L'obbligo era di presentarsi entro le 14 di ieri ai carabinieri dell'isola di San Nicola, nuova residenza del padrino. E quando gli agenti hanno bussato alla porta di D'Alessandro per un controllo, il boss era già sparito. I familiari hanno tranquillizzato i poliziotti: «Michele - hanno detto - è partito per Termoli, in Molise. Deve prendere il traghetto delle nove per le Tremiti». Alle due del pomeriggio, però, il commissariato è giunta la telefonata di alcuni carabinieri che avvertivano: «Qui D'Alessandro non si è visto, né si è imbarcato sul traghetto».

A Castellammare di Stabia è scoppiato il caos. La polizia ha invaso in forze il quartiere di Scanzano, poi ha esteso le ricerche del boss a tutta la zona a Sud di Napoli. Troppo tardi: D'Alessandro è scomparso nel nulla. I suoi familiari, interrogati per la seconda volta, hanno cercato di cadere dalle nuvole: «Non ne sappiamo nulla, per noi è partito per le Tremiti». Imbarazzate le spiegazioni fornite dalla questura: «Nonostante la legge non lo prevedesse - ha puntualizzato un funzionario -, D'Alessandro era sotto sorveglianza. Ci risulta che il boss era a casa cinque mattino». Già, ma sette e mezzo è sparito. Erano tenuti a scortarlo fino al traghetto, né avevamo il potere per farlo. E ci fossimo comportati diversamente avremmo rischiato una denuncia per abuso. Ma state tranquilli: Michele D'Alessandro non può essere andato lontano, e presto lo troveremo.

Blitz dei carabinieri nel regno della nuova mafia di Agrigento: emessi cinquantatré ordini di cattura

Le manette fermano i «corrieri» dei clan

In carcere sono finiti i riciclatori di narcomarchi
L'operazione condotta assieme agli agenti tedeschi

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

In un'operazione denominata «Quadrifoglio» i carabinieri del gruppo Agrigento, del Ros e la Dia, la polizia tedesca, hanno stretto nelle morse 53 presunti mafiosi e membri dell'organizzazione parallela delle «stidde» che ha provato con successo a soppiantare i boss di Cosa nostra.

Tra ieri notte e l'alba 19 arresti, dieci sono sfuggiti alla cattura e ad altre 24 persone gli ordini di custodia cautelare sono stati notificati in carcere.

Si indaga anche tra Francoforte, Colonia e Monaco di Baviera, nelle colonie di emigrati agrigentini dove i boss riciclano fiumi di narcolire e narcodollari che, investiti, diventano narcomarchi.

Soldi ricavati non solo dalla droga, ma pure da estorsioni, rapine e appalti. Spuntano come funghi, così, pizzerie, discoteche, ristoranti-bar, negozi di abbigliamento.

Si parla di una «pizza connection» come quella scoperta agli inizi degli Anni 80 nel New Jersey e per la quale le corti federali statunitensi hanno inflitto pesanti condanne, una delle quali a Gaetano Badalamenti, l'arcigno boss di Cinisi in conflitto con Totò Riina e da questi detronizzato presidente del tribunale della mafia.

La nuova operazione è stata denominata «Quadrifoglio», come hanno spiegato gli ufficiali dei carabinieri e il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli nella qualità di responsabile della locale direzione distrettuale antimafia, per un «dovuto omaggio» a quattro illustri caduti nella guerra ai mafiosi: i giudici Paolo Borsellino, Antonino Saetta, Rosario Livatino e il maresciallo dei carabinieri Giuliano Guazzelli. Tutti assassinati in spietati agguati.

Ultimo dei quattro a essere ucciso il procuratore Borsellino: indagava sulle ramificazioni della criminalità mafiosa agrigentina in Germania. Forse Borsellino si era convinto che nella strage Falcone e del maggio dell'anno scorso avessero agito anche alcuni «picciotti» dei gruppi agrigentini fedeli all'ortodossia del clan dei corleonesi.

Nella dei carabinieri sono finite diciannove persone

Nella «Quadrifoglio» sono stati inclusi 13 mafiosi «puri» e 40 dei gruppi emergenti delle «stidde». Fra questi ultimi un fratello e un cugino di Gaetano Puzzangaro, di Palma di Montechiaro, estradato in Italia dalla Germania nei mesi scorsi e indicato come uno dei probabili killer del giudice Livatino (21 settembre 1990), delitto per il quale la corte d'assise di Caltanissetta ha già inflitto l'ergastolo a Luigi Pace e Paolo Amico, altri due giovani palmesi sospettati di essere pendolari del crimine fra Germania e Sicilia.

«Stiddari» gli investigatori definiscono anche Bruno, Giuseppe e Carmelo Grassonelli (già in prigione i primi due, latitante il terzo), appartenenti all'omonimo clan di Porto Empedocle. Sono state determinanti le rivelazioni di 11 pentiti, uno dei quali dell'Agrigentino. Sarebbe Gioacchino Schembri che, decidendo di lasciare le cosche, ha cominciato l'anno scorso a Mannheim a collaborare con la giustizia.

I 53 sono accusati di associazione mafiosa finalizzata a omicidi, rapine, estorsioni, commercio di droga e appalti pubblici. Le ordinanze di custodia cautelare in carcere sono firmate dal giudice per le indagini preliminari Regina Grillo su richiesta dei sostituti Maria Teresa Principato, Ambrogio Cartosio e Vittorio Teresi. L'operazione, che Caselli ha definito «molto importante», è il naturale seguito delle precedenti «Gattopardo» e «Mastino», così denominate l'anno scorso perché centrate su Palma di Montechiaro, il paese di Giuseppe Tanza Tomasi, l'autore del celebre romanzo, e perché il maresciallo Guazzelli era ritenuto, appunto, un vero mastino.

Pochi giorni fa era stato ferito in un agguato: vendetta di una banda rivale

Il killer uccide nell'ospedale

Napoli, 7 colpi di pistola contro un meccanico

NAPOLI. Un passamontagna calato sulla faccia, la pistola in pugno, il killer scivola silenzioso nei corridoi dell'ospedale e va a colpo sicuro nella stanza numero 1. E' notte, i malati dormono, nessuno vede la sagoma scura avvicinarsi al letto del pregiudicato. E' lui la vittima designata: colpi in rapida successione. Il è chiuso.

Per ammazzare Felice Romano, anni, sfilza di precedenti alle spalle, la camorra non ha esitato a varcare la soglia di un piccolo ospedale di provincia. Un delitto in corsia, secondo il collaudato copione dei clan che a Napoli si fanno guerra. Sopravvissuto ad un primo agguato, l'uomo era ricoverato all'Apicella di Pollena Trocchia, un Comune dell'area vesuviana, da lunedì scorso. E l'altra notte gli assassini hanno portato a termine la missione.

E' l'una quando il killer si infila in una finestra al piano terra della palazzina. Come sia potuto entrare indisturbato, non è ancora chiaro. Di giorno, l'ospedale è dotato di un posto fisso di polizia e la sera entrano in azione i vigilantes di un istituto privato. Ce n'erano due in servizio davanti alla porta d'ingresso, ma il killer ha aggirato l'ostacolo scegliendo un percorso studiato a tavolino. Sotto la finestra dei bagni del reparto, era infatti sistemata una pila di bombole d'ossigeno. Soltanto caso? E' quanto dovranno accertare gli investigatori.

Di sicuro, l'assassino sapeva dove era ricoverato Romano. In attesa che i medici gli estraessero proiettile conficcato nell'anca, è stato infatti sistemato nella Divisione di «Osservazione chirurgica» e non in Ortopedia, perché c'era più posto. Il sicario gli ha svuotato il caricatore della P38, sotto gli occhi terrorizzati del compagno di stanza.

Felice gestiva il fratello a Casalnuovo un'officina per la demolizione di auto. Proprio il davanti, l'8 marzo commando gli aveva sparato contro ferendolo. Ai carabinieri non aveva dato spiegazioni, senza neppure eccessiva preoccupazione per l'accaduto. Quella, dicono gli inquirenti, era soltanto la prova generale. Dietro il delitto, c'è la storia del pregiudicato. Più volte arrestato per associazione per delinquere, spaccio, furto, ricettazione, aveva anche legami con i clan della zona. Uno sgarro, un regolamento di conti? Polizia e carabinieri non escludono alcuna pista, compresa quella di un omicidio tra i malavitosi che ruotano attorno alle officine dove finiscono le macchine da demolire. Anche da lì passa il riciclaggio delle vetture rubate, un business miliardario in provincia che il record dei furti d'auto. [m. c.]

Condannato per rapina, è stato estradato in Italia

Luogotenente di Cutolo preso in Venezuela

NAPOLI. Il boss della Irpina Sergio Marinelli, latitante da sette anni, è stato arrestato in Venezuela dagli agenti della criminalpol di Napoli, diretta dal vicequestore Umberto Vecchione. Marinelli è stato immediatamente estradato in Italia: è giunto ieri mattina all'aeroporto romano di Fiumicino.

Marinelli che ha 47 anni è nato a Mercogliano (Avellino), è stato bloccato il marzo scorso da Carmine Esposito, dalle criminalpol di Napoli, coadiuvato dalla polizia del Venezuela, subito dopo uscito dal lussuoso appartamento in cui abitava da qualche tempo, all'interno di un parco residenziale sul nel quartiere Planta Baja di Puerto La Cruz, località a 350 chilometri Caracas.

Fin dalla fine degli Anni 60 Marinelli era considerato uno dei rappresentanti di spicco della Nuova organizzazione di Raffaele Cutolo. I primi collegamenti tra Marinelli e Raffaele Cutolo risalgono al 1979. Nell' agendina trovata addosso al boss di Ottaviano, al momento dell'arresto fu trovato infatti un numero di telefono intestato alla moglie di Marinelli. Nel 1980 furono accertati contatti di Sergio Marinelli con esponenti di rango della Nco.

Marinelli è condannato complessivamente sei volte - tra il 1967 e il 1988 - varie sentenze e deve scontare una pena complessiva di 15 anni e 4 di reclusione. Inoltre nei suoi confronti è procura della Repubblica di Trento emise nel febbraio del 1992 un'ordinanza di custodia cautelare con le accuse di tentativo di omicidio e rapina.

Subito dopo l' arrivo a Fiumicino Marinelli è trasferito nel carcere romano di Rebibbia. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

MACCHINARI ACCESSORI

TORINO CITTA'

PICCERCASI 2 camere cucina. Centro o Crocetta massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalizzo 562.7877.
SOCIETA' multinazionale acquisterebbe immobili da reddito mono bilocali centro Santa Rita, San Paolo, pagamento Tel 434.3188.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. parlati o lui arredati in stabile signorile centrale alloggi 1/2 angolo cottura bagno. Tel. 741.2650.
AFFITTASI alloggio abitazione Bonelli sala 2 vani servizi 110 mq L. 950.000 mens. Tel. 386.3375.
AFFITTASI Torino via Andrea Doria mansardato arredato. Tel. 0121 322.203.
AFFITTO prossimi spazi comprendo i mobili in contesto camera matrim L. 380 mila via Vandalino. Tel. 319.5503 Trep.

prestigioso Bella Rocca affittasi. Tel. dopo ore 19 appare 817.7826.

MONOLOCALE, arredato, libero subito zona Stazione Dora 3° piano affittasi. Telefonare 011 541.326 mattino
PRESSI corso Vittorio alloggio con rate pari ad un affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 561.7643.
PRIVATO affitta alloggio arredato Lungopò, 60 mq. Scrivere: Publikompass 5259 - 10100 Torino.
PRIVATO affitta elegante alloggio corso Marconi 5° piano con grande terrazzo Telefonare allo 015.28.172 ore pasti.
SPAI A corso Matteotti in stabile con portineria 8° piano mq 245 con doppi ingressi, splendida vista. Tel. 812.7177.

SPAI B via Garibaldi/piazza Castello in stabile signorile appartamenti uso abitazione di mq 70 e mq 80 di ingresso, 3 camere, cucina bagno Tel. 812.7177.
VIA Ravenna alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate pari ad un affitto. Abitare & Finanziare 561.7646.
VICINANZE nuovo tribunale casa signorile affittasi luminosa 4 camere ampio ingresso cucina servizi Tel. 011 434.5218.

TORINO PROVINCIA

COLLINA Moncalieri affittasi in villino, sala, cucina, 2 camere, 2 servizi, 2 box, grande parco con piscina, tennis, L. 1.800.000. Tel. 696 8500 ore pasti.
CHIAVENO affittasi luglio agosto alloggio in villa ammobiliato 2 posti letto box giardino. Tel. ore pasti 320.549.

PIEMONTE

luglio appartamento in villa alta valle Maira (CN). Telefonare 011 943.6668.

spiaggia affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino piscine. Inviato fotografia. Tel. 0431 430.428 - 88.251

COSTA AZZURRA

ANTIBES Juan Les Pins, residenza Spie Loisirs appartamenti nuovi vista mare possibilità di solo pernottamento (biancheria e Tv inclusa). Prenotate per due settimane, la terza è gratuita fino al 30 giugno. Tel. 0033 92 936.200 - fax 0033 93 610 724.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in zona piazza Vittorio ufficio adatto agenzia, o piccole attività artigianali L. 350 mila. Tel. 011 832.786.
AFFITTASI negozio ampie vetrine di circa mq 260 su due piani in corso Francia zona Cit-Turin. Tel. 011 599.945 ore 19.
AFFITTO locale via Torano mq 120 seminterrato luminoso riscaldamento servizio ad uso esclusivo magazzino o laboratorio silenzioso L. 1.200.000 mensili. Telefonare pomeriggio 011 433.6626.
CEDESI contratto d'affitto locale commerciale 4 vetrine angolare possibilità ampliamento zona forte passaggio vicinissimo nuovo Tribunale. Scrivere: Publikompass 5213 - 10100 Torino.
MERCATO fieri adiacente ultimati palazzine uffici corsie e basso fabbricato GR Immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

TORINO CITTA'

ALLOGGIO 2 camere cucina cantina con garage cerco anche 1° cintura. Affitto massimo 600.000. Tel. 470.4779.
INGEGNERE vedesi abbiegna appartamento vuoto in Torino o hinterland massima riservatezza. Tel 0337 205.445.

AUTOMOBILI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 248 Tel. 011 776.1698 Torino.
AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843
BMW M3 grigio met., full optionals. Autocrocetta offre in pronta consegna. Tel. 505.858 - 318.6767
BMW 316i bianco, anno 1992, fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6767
BMW 318i grigio met., anno 1992, fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel 505.858 - 318.6767.
BMW 325i nero met., anno 1993, climat., fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6767.
BMW 525 TDS grigio met., anno 1992, climat., tetto apribile, fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 318.6767 - 505.858.
BMW 735i nero met., anno 1992, full optionals, fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6767.
CATALIZZATA Ibiza Seat 1.200 blu vende signora unica proprietaria L. 6 milioni 500 mila anno 1990 Tel. 011 488.968.
DEDRA 16, 90 uniproprietario 17.000 km lavatata accessori tenuta box 17 milioni 200 mila trattabili. Tel 011 390.368.
MASERATI biturbo spider iniezione splendida occasione vendesi con garanzia. Tel. 0182 21.100
PORSCHE 911T 2200 bianco 1971 revisionato vendo 24.000.000. Tel. sig. Giuseppe 202.838 ore ufficio
SAAB 9000 T. aprot '91, Porsche Carrera 3.2 '90, Rover 820 Si 6 mesi, Sierra Cosworth '88, Peugeot 205 GTI 1.9 '90, Triumph TR7 spider '81, Triumph Spitfire 1100 '82 1500 '77, Beta Montecarlo Spider '79, Porsche 356 Cabriolet '52. Casale 199 Auto. Tel. 011 898 7184.

VACANZE E VIAGGI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. TORRE PELLICE (Hotel Gilly ****) Pasqua tariffe promozionali. Piscina coperta sauna, idromassaggio. Camere con TVsat minibar, telefono. Telefonare 0121 932.477.
ALASSIO albergo Alfieri zona centrale camere con servizi pensione completa marzo L. 50.000. Telefonare 0182 640.239.
ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 centrale 50 mt mare giardino parcheggio tv in camera prezzi speciali.
A Milano Marittima Hotel Savini **** sulla spiaggia privata piscina parcheggio piano bar. Stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet insalata e pasticceria. Via XVIII traversa. Tel. 0544 994.719 ore 9,30/13 e 14,30/16,30 - fax 991.634.
ANZIANI/E prestigiosa struttura è ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione ngorosa. Tel. 011 317.3073.
DIANOMARINA Hotel Mary familiare camere con servizi e Tv color, parking prezzi convenienti. Tel. 0183 495.509.
LOANO Hotel Moderno 1ª categoria 100 mt dal mare, camere servizi, telefono Tv color settimane promozionali fino a giugno L. 420 condizioni speciali per famiglie. Tel. 019 669.286.
SARDEGNA camping, villaggio sul mare, affitta roulottes completamente attrezzate, guscì, piazzuole. Tel. 079 310.230.
SARDEGNA Palau Pasque in residence Hotel Porto Marinu sul mare L. 350 mila settimana 5 posti letto Tel. 019 682.879.
SAUZE D'OULX Hotel Stella Alpina prezzo speciale settimana bianca 21/28/3. Tel. 0122 858.731 ore 17/21

MATRIMONIALI

CELIBE sfianno buon impiego e ottima posizione conoscerebbe nubile o divorziata scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5210 - 10100 Torino.
INCONTRI Agenzia Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (Tor). Tel 588.3242.
27ENNE sportivo, ottima presenza, impiegato, divorziato senza figli desidera conoscere scopo matrimonio ragazza pari requisiti. Scrivere: Publikompass 5212 - 10100 Torino.
47ENNE impiegato provenite equilibrato amante natura musica internet culturi sport divorziato sposerebbe signora/ina sola libera brava e interessante. Scrivere: Publikompass 7141 - 10100 Torino.
58ENNE settentrionale divorziato stelio affettuoso ottima pensione cerca signora seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8039 - 10100 Torino
64ENNE vedovo presenza giovanile indipendente casa propria sposerebbe distinta nubile o vedova max 65enne. Scrivere: Publikompass 7142 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832.382.0655 acquista oro argentieri monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete pratiche alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ARTIGIANI carpentieri muratori azienda produttrice prefabbricati strutturali e componenti per murature, cerca per montaggi Piemonte Liguria. Telefonare allo 0172 54 172.
BOMBIERO cimino, stoffini, alloggi. Telefonare 011 859.245
SMARRITO cellulare Motorola. Compenso. Telefonare ore serali 318.905 oppure ufficio 819.4294.
VENDO roulotte e prefabbricato mt. 5 arredati alla Capo Mimosa Cervo. Telefonare 011 681.3283.

Azienda leader nel settore difesa ambiente

OFFRE

per la commercializzazione di nuovi prodotti industriali altamente concorrenziali, interessante provvigione a procacciatori ben introdotti mode e piccole industrie Regione Piemonte. Scrivere: **Publikompass 00 D - 20122 MILANO.**

La **SOED CONSULT** S.P.A.

Società di informatica e Telecomunicazioni operante sul territorio nazionale ed internazionale con proprie sedi o Società collegate, seleziona:

N. 30 GIOVANI
LAUREATI/UNIVERSITARI
con **TECNICO/SCIENTIFICO**

da inserire nelle Aziende del Gruppo.

I Candidati usufruiranno di un corso intensivo di 6 mesi, con frequenza obbligatoria, durante il quale potranno acquisire e sperimentare i concetti più avanzati nella Scienza dell'Informazione e nelle Telecomunicazioni, maturando significative esperienze in Aziende del settore.

E' prevista una borsa di studio di lire 8 milioni.

Gli interessati dovranno telefonare al n. 011/5617817 per ricevere indicazioni sulla data di svolgimento della prova scritta, che si svolgerà presso la:

S.P.A.
C.so Matteotti, 30 -

A Napoli: lei l'aveva lasciato entrare in casa, lui ha telefonato in caserma

Spacciatrice sedotta e catturata

Dal carabiniere che fingeva di corteggiarla

NAPOLI. Biondo, alto, bello. Per un tipo così più d'una ha perso la testa. E anche lei non passa inosservata: capelli lunghi e [illegible]rissimi, un viso grazioso e curve [illegible] posto giusto. Lui la corteggia, la ragazza ci sta, ignara che nel petto del suo spasimante batte il cuore [illegible] un carabiniere. Chi fos[illegible] in realtà il «fidanzato» che girava per casa come uno di famiglia, l'ha scoperto soltanto quan[illegible] era troppo tardi, quando con le manette ai polsi ha visto il finto innamorato compilare in ca[illegible] il verbale d'arresto.

Per Addolorata Treglia, 26 anni, spacciatrice [illegible] droga a tempo pieno, [illegible] stato un brutto colpo. Mai avrebbe immaginato che quel giovanotto all'apparenza cotto di lei, era in realtà un brigadiere scelto con cura dai [illegible] superiori per una missione molto particolare: cogliere in flagrante due sorelle, spedite in carcere già t[illegible] volte [illegible] diventate per questo fin troppo guardinghe. [illegible] ha funzionato. Addolorata - [illegible] più carina - e [illegible] maggiore, Carmela, [illegible] ani, si sono [illegible] a confezionare bustine di droga sotto gli occhi del carabiniere. «Devo fare una telefonata», ha detto lui appartandosi nel corridoio. E dopo pochi minuti nell'appartamento di via San Gregorio Armeno, nel centro della vecchia Napoli, [illegible] piombati i colleghi [illegible] divisa. Sul tavo[illegible] della cucina, erano allineate le dosi: 25 grammi, tra eroina e co[illegible]ca, quanto basta per finire [illegible] cella con l'accusa di detenzione [illegible] spaccio di droga.

[illegible] piano per mettere nel [illegible] le due spacciatrici [illegible] [illegible] complicità. [illegible] Cupido è stato studiato negli uffici [illegible] Compagnia Centro dei carabinieri. Gli investigatori sapevano che in [illegible] dalle sorelle Treglia era stata [illegible] [illegible] «impresa famigliare». Rifornite dalla camorra, Addolorata [illegible] Carmela provvedevano a tagliare la droga [illegible] a confe[illegible]ne le bustine, rivendute poi ai tossicomani che bussavano [illegible] decine alla [illegible] porta. Una fiorente attività che in passato è costata loro arresti [illegible] denunce. Per cogliere sul fatto due esperte [illegible] mestiere, [illegible] voleva un'idea. Ad ogni controllo o perquisizione, i militari [illegible] ritrovavano infatti puntualmente a mani vuote. E un'azione di sorpresa [illegible] vicoli dove le facce [illegible] carabinieri in servizio nella zona sono ben note ai «guaglioni» di malavita, era impensabile.

L'[illegible] nella manica degli investigatori si chiama Mario, ha 22 anni, viene da Bari ed ha un fisico [illegible] play-boy. Quando lo trasferiscono [illegible] Napoli, i suoi superiori colgono al volo l'occasione buona. Ricevute [illegible] istruzioni del caso, il brigadiere si mette al lavoro, scegliendo Addolorata, [illegible] bella bruna [illegible] gli occhi di fuoco, per raggiungere il [illegible] scopo. Un approccio per strada, il primo appuntamento, scocca la scintilla: [illegible] ragazza accetta la corte [illegible] quel [illegible] giovanotto. E mentre lui, al ritorno in caserma, compila diligente i suoi rapporti, lei gli accorda fiducia e lo riceve in casa. L'idillio - un'amicizia platonica tengono a precisare i superiori del brigadiere - cancella ogni prudenza. [illegible] ieri mattina scocca l'ora X. Mario va in visita alle sorelle con un fa[illegible] [illegible] fiori [illegible] loro si [illegible] tranquille a confezionare le bustine. [illegible] chiacchiera, [illegible] caffè e le dosi si allineano sul tavolo della cucina. [illegible] carabiniere [illegible] jeans [illegible] pull[illegible] chiede di fare una telefonata: «E' una [illegible] urgente, scusatemi». [illegible]a [illegible] [illegible] pre[illegible] per chiamare i suoi capi: «Venite subito, hanno la roba».

Quando arrivano i rinforzi, Mario se ne sta in disparte ed as[illegible] in silenzio all'arresto della «fidanzata» che ancora non [illegible] La verità viene fuori più tardi, nelle stanze della caserma dove Addolorata e Carmela vengono portate prima del trasferimento nel [illegible] di Pozzuoli. Il [illegible] spasimante [illegible] lì, questa volta indossa la divisa [illegible] sta dall'altra parte del tavolo. Lei lo guarda attonita, lui [illegible] dice [illegible] e professionale: «Prego, favorisca le sue generalità...».

Mariella Cirillo

BLITZ A ROMA

Costa scopre gli sprechi della Sanità

[illegible] Un altro «blitz» del ministro della Sanità, Raffaele Costa. Il ministro si è infatti recato, ieri mattina [illegible] 7,30, presso il [illegible] poliambulatorio della Usl Roma 5 a Tor Bella Monaca, in via Duilio Gambellotti. Nel corso del sopralluogo il [illegible] nistro ha accertato che nella [illegible] struttura, cui fanno capo circa trentamila abitanti della zona, su diciotto ambulatori specialistici potenzialmente attivi solo quattro sono effettivamente in funzione, [illegible] ognuno [illegible] essi per sole quattro ore la settimana.

Il personale è composto da un medico, [illegible] amministrativi [illegible] quattro paramedici. Un ampio [illegible] nuovissimo laboratorio per le analisi cliniche, [illegible] in ogni sua parte e dotato di idonea strumentazione, è abbandonato in locali messi [illegible] chiave. Gli impianti, costati circa un miliardo e mezzo, sono stati depositati sul posto da circa due anni e collaudati già da dodici mesi. Il ministro Raffaele Costa [illegible] informato l'assessore regionale alla Sanità del Lazio, Signore, nel corso [illegible] [illegible] colloquio svoltosi ieri pomeriggio presso [illegible] ministero [illegible] Sanità, invitandolo a «provvedimenti idonei volti [illegible] far sì che entro un termine ragionevole il laboratorio sia attivato, quanto[illegible] parzialmente». [AdnKronos]

Addolorata Treglia

Londra, scongiuri [illegible] sotterfugi cinesi allo zoo perché Lin Ming non respinga il fidanzato e si riproduca

La panda smorfiosa fa impazzire gli esperti

L'anno scorso con il focoso maschio Bao Bao finì in [illegible] rissa a morsi
Un cucciolo potrebbe risollevare le sorti del giardino zoologico

LONDRA
DAL NOSTRO [illegible]

Panda mio non ti conosco, è il ritornello di Lin Ming. Ma allo zoo [illegible] Londra [illegible] facendo di tutto, servendosi anche di un microscopio a fibre ottiche e ricorrendo a vari sotterfugi cinesi, per superare [illegible] [illegible] sci[illegible] o [illegible] la furbizia l'ostilità della riservata Lin Ming per [illegible] avances del focoso Bao Bao. Come ogni anno, si cerca di far [illegible] un panda in cattività; [illegible] [illegible] ogni anno ci si prepara al peggio. [illegible] questa volta allo zoo [illegible] Londra, che [illegible] è a stento salvato nelle [illegible] settimane [illegible] una chiusura fallimentare [illegible] che da [illegible] t'anni ha nel panda una delle s[illegible] [illegible]i attrazioni, vogliono a tutti i costi evitare che si ripeta il fattaccio dell'anno scorso, quando fra i due panda fini in [illegible]

Non si può più sbagliare. Questa è l'ultima chance. Lin Ming, spiegano allo zoo, [illegible] in calore il mese prossimo; [illegible] poi, [illegible] nulla accadrà, tornerà in Cina. Anche Bao Bao, se neppure questa volta [illegible] riuscirà [illegible] imporre la sua virilità, tornerà allo zoo di Berlino che lo [illegible] «prestato» a Londra per i suoi dubbi servizi. E allora tutti all'opera per facilitare il «miracolo».

Al povero Bao [illegible] prelevano [illegible] campioni di sperma, per controllarne la qualità. Una serie di complicate tabelle indica gli [illegible] [illegible] bassi dalle [illegible] capacità procreative: si spera di trovare uno schema ricorrente, che faciliti [illegible] scelta del momento giusto per l'accoppiamento. Di Lin Ming, invece, si controlla attentamente con l'ausilio [illegible] un microscopio a fibre ottiche il ciclo di ovulazione, per scegliere il [illegible] [illegible] maggiore fertilità. Allo [illegible] [illegible] Londra non [illegible] nuovi [illegible] queste pratiche: fin dagli Anni Sessanta, quando in un gesto [illegible] distensione politica Mao fece omaggio della riservatissima Chi Chi e gli inglesi girarono [illegible] mezzo mondo prima di trovare in An [illegible] il maschietto [illegible] grado di avvicinarsi a lei, si [illegible] studiate decine [illegible] tecniche.

L'importante [illegible] che Lin Ming non respinga fin dalle prime battute il suo spasimante; che lo accetti nella stessa gabbia, in[illegible] nella speranza che da cosa nasca cosa. L'anno scorso Bao [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla sua fama [illegible] maschio focoso; ma fin dalle prime avances Lin Ming gli fece capire senza mezzi termini che [illegible] [illegible] attenzioni non erano gradite. Lui [illegible] difese da morsi e graffi; e replicò, [illegible] che la povera Lin Ming ci rimise [illegible] [illegible] d'orecchio. Naturalmente allo zoo, preoccupati per il benessere dei d[illegible] preziosi animali, vogliono evitare che ciò [illegible] ripeta. E allora, facendo tesoro di un astuto suggerimento cinese, [illegible] scambiano periodicamente [illegible] gabbia i due panda. Sperano che, in questo modo, si abituino gradualmente ai reciproci odori; [illegible] che, quando verrà il momento buono, non [illegible] [illegible] come due stranieri nella stessa gabbia. Se poi tutto andrà disastrosamente male, si tenterà con l'inseminazione artificiale: nella speranza che, grazie ai preparativi scientifici, quell'ultima risorsa non fallisca come l'anno scorso.

Qualcuno, probabilmente, [illegible] anche gli scongiuri. Lo [illegible] [illegible] Londra non ha grandi precedenti per quanto riguarda l'accoppiamento dei panda. Un altro epico personaggio, Cha Cha, rimase a Londra per 11 anni senza diventare padre: ma ci riuscì, [illegible] primo colpo, quando nel 1990 lo portarono allo zoo di Madrid. Peccato che [illegible] morto, quando stava per ritentare il colpo in Messico: Bao Bao non è alla [illegible] altezza.

Fabio Galvano

Esami continui sugli animali per stabilire il momento propizio all'accoppiamento

[illegible] panda dello zoo [illegible] Londra [illegible] vuole innamorarsi del maschio che per lei la direzione [illegible] fatto arrivare da Berlino

L'organo di stampa della Santa Sede contro il settimanale che invita a discutere di violenza [illegible] aborto

«Scomunicato» il Radiocorriere Tv

Anatemi dell'Osservatore Romano per la copertina

[illegible] copertina-choc [illegible] Radiocorriere Tv della settimana 14-20 [illegible] L'Osservatore Romano s'indigna anche per un articolo di Baget Bozzo

ROMA. Giovanni Paolo II [illegible] la mano alla fronte e gli occhi chiusi. Immagine di sofferenza. Il titolo, giallo sullo sfondo rosso della stola papale, è maiuscolo: «Partorirai [illegible] dolore». Bella copertina, efficace, s'erano detti in redazione al Radiocorriere Tv: un buon modo per far discutere sul tema, drammatico, delle donne bosniache e dell'aborto. Tutti soddisfatti. [illegible] direttore Dino Sanzò in testa. [illegible] più avrebbero pensato.

Appena uscita (e sono 250 mila copie) quella copertina ha scatenato l'indignazione dell'Osservatore Romano, organo di stampa della Santa Sede, che sul numero di oggi pomeriggio lancia anatemi contro «la rivista delle edizioni Rai» e contro l'articolo di Gianni Baget Bozzo, pubblicato [illegible] pagina 5, che ha per tema il «duro pontificato del Papa polacco».

Baget Bozzo è un «cappellano di corte» buono per tutte [illegible] stagioni, sentenzia l'Osservatore. E il Radiocorriere un fogliaccio inelegante: «Una rivista che da decenni si distingueva per la discrezione con la quale entrava nelle famiglie, ma da qualche tempo [illegible] caratterizza per la poca eleganza delle copertine, per i titoli strillati e per alcuni servizi pseudoculturali». Quasi una scomunica.

Direttore, che [illegible] dice? [illegible] casca dalla seggiola: «Proprio a [illegible] quegli insulti, è incredibile. Sono meravigliato». Sì, ma che [illegible] risponde? «Che sono dispiaciuto, non [illegible] certo nelle nostre intenzioni offendere il Santo Padre. Mi sento non capito». Pentito, anche? «No, sono tranquillo. Nella copertina di questa settimana non c'è niente di blasfemo. [illegible] Papa nella foto è sofferente, è [illegible] l'immagine stessa della sofferenza. Quanto al titolo, può sembrare strillato ma non lo è: è [illegible] dalle [illegible] scritture».

E il pezzo di Gianni Baget Bozzo? A proposito [illegible] divieto senza eccezioni dell'aborto [illegible] della condanna degli anticoncezionali, l'ex sacerdote europarlamentare socialista scrive tra l'altro: «...Non sembrava che Karol Wojtyla dovesse [illegible] un papa [illegible] questo sessualismo della legge, di questa riduzione dell'intervento della Chiesa ai divieti che coprono il corpo della donna. [illegible] infine il potere sul corpo della donna è [illegible] primo [illegible] più radicale [illegible] poteri, viene anche prima del diritto sulla terra. [illegible] la curia romana ha voluto rassicurarsi del [illegible] potere proprio su questo terreno. Ma non è questa una religione della [illegible] [illegible] del sangue, dei possessi arcaici e primitivi?...»

Graffiante, ammette [illegible] direttore del Radiocorriere: «Ma Baget [illegible] [illegible] qualificato per parlare. [illegible] sembra [illegible] bellissimo pezzo, scritto come sa fare lui, con passionalità e contenuti polemici. Dopo di che ognuno risponde alla propria coscienza, al suo altare interiore. Noi non siamo a favore dell'aborto. E lo dimostra [illegible] titolo che abbiamo fatto a pagina [illegible]: "E la vita vincerà sempre". A sostegno [illegible] questa tesi abbiamo inse[illegible] il papa [illegible] la sacralità della sua persona». Adesso non esage[illegible], direttore? «No che non esagero. Anche nelle altre foto [illegible] servizio Giovanni Paolo II ha un atteggiamento sofferente, non soltanto [illegible] copertina». Insomma, lo scopo di questo numero del Radiocorriere qual era? «Far discutere. Quello delle donne stuprate in Bosnia e del loro diritto o [illegible] no di interrompere la gravidanza è un tema attuale. Non pretendiamo certo [illegible] risolverlo, ma di farne parlare almeno sì. Senza intenti blasfemi, senza voler offendere nessuno».

Il direttore Sanzò «Non volevo essere offensivo mi spiace, non sono stato capito»

CHI SCEGLIE LA QUALITÀ CITO MERITA UN KILIM IN REGALO

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

***Il grande assortimento** di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
***L'ambientazione** a domicilio.*
***Il pagamento** dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza** specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche se non acquistati da noi) vi confermeranno che **la qualità Cito conviene sempre.

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino • via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

D.I. 7.444 del 04/02/92

Abiti monacali anche nelle collezioni presentate da Moschino e Basile

La semplicità converte la moda

Milano chiude con Ferrè

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Siate semplici. Scegliete le tinte unite. Puntate sulle forme elementari, forti. Parola di Gianfranco Ferrè che ieri ha concluso in bellezza la kermesse di Milano Collezioni dedicata al prossimo inverno. L'architetto traccia un silhouette allungata e fluida, sposa il colore alla forma. «Il cappotto che assomiglia a un caftano è bianco, quello che ripara dal freddo con praticità è beige. E poi grandi cambiamenti sulle proporzioni. I blazer sfiorano il ginocchio, ma possono adattarsi a gonne o pantaloni. A piacere», Ferrè mentre sfilano calzoni-jeans pennellati di rosso, parka in satin nella stessa [illegible] e candide camicette declinate in ben 15 versioni. Sono modelli gonfi come nuvole, anche disegnati [illegible] la squadra. Bluse corte per scoprire la pancia oppure abbondanti. E stanno bene anche a una ragazza non tanto alta [illegible] Lucie de La Falaise (giovane modella favorita da Saint Laurent) che esibisce [illegible] grazia il suo metro e sessanta.

Ferrè, [illegible] l'influenza, è [illegible]. La Maison Dior ha riconfermato il contratto con lui per altri quattro anni. A dispetto dei pettegolezzi che lo volevano alla fine di questa collaborazione. «La qualità non risente [illegible] crisi», dice fiero Ferrè.

Più severità e meno decoro significa anche zero ricami, o quasi, orli alla caviglia, tanto nero e moltissimo bianco. La stragrande maggioranza dei suoi abiti sono essenziali, resi preziosi soltanto dal taglio perfetto e dai materiali. Il bisogno di [illegible] pulizia quasi monacale è un filone che trova d'accordo anche altri. A cominciare da Moschino - [illegible] suggerisce tonache da prete con [illegible] scritta «Holy-chic» - santo chic - per finire con Basile dove l'ispirazione medioevale diventa il filo conduttore di tutta una collezione dedicata alle atmosfere del libro «Il [illegible] della rosa». Voilà [illegible] da frate, i soprabiti extra lunghi, [illegible] giocche [illegible] grandi plastron bianchi, i giubbotti corazza. Il messaggio è chiaro: dopo [illegible] verrà il Rinascimento.

Anche il pellicciaio Carlo Tivioli [illegible] abbandonato i suoi lussuosi modelli a ruota per [illegible] vertirsi a sobri trench in visone e castoro. E accanto a questi non [illegible] giubbotti e giacconi, dalle tonalità audaci e in pelo povero, realizzati dai ragazzi di San Patrignano.

Per i giovanissimi vince il colore e la pelle. [illegible] Versus - [illegible] linea economica di Gianni Versace - si sono viste maglie aderenti, in tinte decise, abbinate a [illegible] da poliziotto. A questa presentazione, ieri, [illegible] atteso Enrico Ruggeri, ma [illegible] è [illegible] vedere. Era troppo stanco dopo il concerto milanese di marco[illegible] sera. [illegible] posto [illegible] cantante-vestito Versus a Sanremo e durante l'attuale tournée - è arrivata Jo Squillo, che ha mostrato di apprezzare soprattutto i completi di cuoio nero e i maxi cardigan fuxia. Golf lunghi, a strati, ma nelle tonalità della natura, pure per Les Copains: abile nell'interpretare con gusto lo stile grunge, fatto di sovrapposizioni.

E mentre le griffe famose si dilettano a rielaborare la maglia i giovani studenti, dalle scuole di moda, sperimentano la plastica per scarpe, borse, abiti. Una gara di bravura organizzata in fiera del Trofeo Crespi, a cui ha fatto da giudice l'instancabile Elio Fiorucci. L'uomo che, vent'anni fa con i [illegible] jeans, ridisegnò il sedere [illegible] italiane è pronto a regalare un altro sogno ai suoi fans. Fiorucci e Benetton apriranno fra poche settimane uno spazio multimediale in San Babila. [illegible] avrà il [illegible] negozio confinante col mio. I due punti vendita però saranno collegati da [illegible] serie di servizi in comune. Come un bar, un corner per la prevendita dei biglietti di concerti. Mentre un megaschermo trasmetterà filmati e «informazioni assortite», spiega Fiorucci e aggiunge che con gli [illegible] biti venderà anche alimentari e oggettistica. Il tutto a prezzi contenuti.

Antonella Amapane

Un modello per l'inverno di Gianfranco Ferrè presentato a Milano

Ronchey replica

«Amo il rock [illegible]a vada negli stadi»

ROMA. Nessuno vuol discriminare il rock, ma i concerti devono andare negli stadi, che non hanno i problemi di conservazione dell'Arena di Verona: lo ha detto il ministro per i Beni culturali Alberto Ronchey. La sua dichiarazione poggia [illegible] quattro punti: «1) Anche a me piace il rock. S'intende quello [illegible] buono. Anzi l'ho visto nascere in America [illegible] tempo fa, quando tanti nostri musicisti [illegible] ti. [illegible] questo non conta. Sarebbe un arbitrio sovrapporre i miei gusti personali ai miei obblighi. 2) Conta che il mio me[illegible] tutelare i monumenti, anche a costo di prendermi fischi e insulti. Se in Italia ognu[illegible] facesse il proprio mestiere, prendendosi anche fischi e insulti, le andrebbero un po' meglio. 3) L'Arena di Verona è del primo secolo dopo Cristo. C'è chi contesta il giudizio tecnico dei soprintendenti. [illegible] chi è più esperto e più legittimato a valutare i danni subiti dei [illegible] numenti storici? Lo dicano. 4) Cercano spazi? Vadano sul [illegible] mento armato degli stadi, che ci sono costati migliaia di miliardi. Non [illegible] fatta attendere la replica dei cantanti e dell'Associazi[illegible] italiani: [illegible] [illegible] nominato perito di parte l'ingegner Giorgio Campolongo, presidente nazionale dell'Associazione degli specialisti di acustica e vibrazioni, che ha subito contestato [illegible] affermazioni di Ronchey. [Ansa]

Lavorerà al Cnr

Dulbecco ritorna in Italia

NEW YORK. «Da anni pensavo di tornare in Italia. Si è creata l'occasione giusta». Così Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina, spiega la sua decisione di rientrare in patria dopo quasi mezzo secolo di lavoro negli Usa, per dirigere la parte italiana del progetto «Genoma» umano, il progetto più ambizioso di ricerca biotecnologica a livello mondiale. L'annuncio [illegible] suo ritorno lo ha dato il presidente uscente del Cnr, Luigi Rossi Bernardi, durante la cerimonia ufficiale di passaggio delle consegne con [illegible] presidente Enrico Garaci. «Il mio incarico [illegible] presidente dell'Istituto Salk, a La Jolla, mi impediva di spostare le mie ricerche in Italia - spiega Dulbecco -. Adesso il mio incarico è scaduto, abbiamo trovato un [illegible]vo presidente e sono finalmente libero [illegible] fare le mie [illegible]. La decisione [illegible] Dulbecco è giunta [illegible] l'Italia [illegible] vivendo un momento difficile. Lo scienziato, che prenderà servizio dal 1° aprile a Segrate (con un [illegible] tratto di cinque anni) ha detto: «E' vero. I giornali americani parlano tutti i giorni dell'Italia, in questo periodo, e [illegible] noti[illegible] mi hanno un po' preoccupato. Spero che non abbiano ripercussioni sul mio lavoro. Il governo italiano, vista la situazione difficile, potrebbe tagliare i fondi per la ricerca. Comunque, se le [illegible] andassero proprio male potrei [illegible] tornare in Usa». [Ansa]

Dono di una stilista del Sol Levante, ma Wojtyla preferisce le creazioni delle suore polacche

E il Papa vestirà alla giapponese

La viola del pensiero disegnata su stola e casula

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa vestirà alla giapponese: una stilista del Sol Levante, Yumi Katsura, disegnerà per Giovanni Paolo II dei paramenti sacri, di particolare pregio, intessuti in seta e filo d'oro. L'opera sarà realizzata in una sartoria artigianale di Hakata, nell'isola meridionale di Kyushu, che è specializzata da oltre settecento anni nella tessitura, nel taglio e nella confezione dei kimono. Yumi Katsura ha scelto per la casula, la stola e lo zucchetto un motivo floreale, la viola del pensiero, particolarmente cara ai polacchi. Il [illegible] di polemiche, visto il [illegible] cronico in cui versano i bilanci della Santa Sede, è necessario specificare che si tratta di un regalo, anche di valore notevole. Secondo la stilista, che [illegible] di consegnare la sp[illegible] al Pontefice alla vigilia di Natale, nel corso di una udienza, il valore «venale» delle stoffe è di venticinquemila dollari. Ma - si fa notare - la delicatezza del ricamo e la qualità particolare della lavorazione, [illegible] tutto pari a quella che compivano gli artigiani di sette secoli or sono, conferiscono alle vesti un pregio ben maggiore. «Il tessuto brillerà alla luce del sole», ha detto Yumi Katsura, che ha voluto simboleggiare, con la scelta della viola del pensiero «l'amore divino, la verità e la sua influenza nell'universo».

Per Giovanni Paolo II sono in arrivo preziosi paramenti sacri dal Giappone, regalo di una stilista orientale

C'è [illegible] dire che il regalo, molto probabilmente, [illegible] impressionerà più di tanto Giovanni Paolo II. Infatti il «corredo» per le funzioni religiose del Capo della Chiesa cattolica, particolarmente curato [illegible] dalle celebrazioni liturgiche pontificie, mons. Piero Marini, contiene capi preziosi e importanti, «ereditati» dai pontificati precedenti, quando ancora non imperavano nella Chiesa le regole non scritte di sobrietà dettate da Paolo VI. E che sostanzialmente Giovanni Paolo II ha rafforzato, anche per quanto riguarda il suo abbigliamento quotidiano.

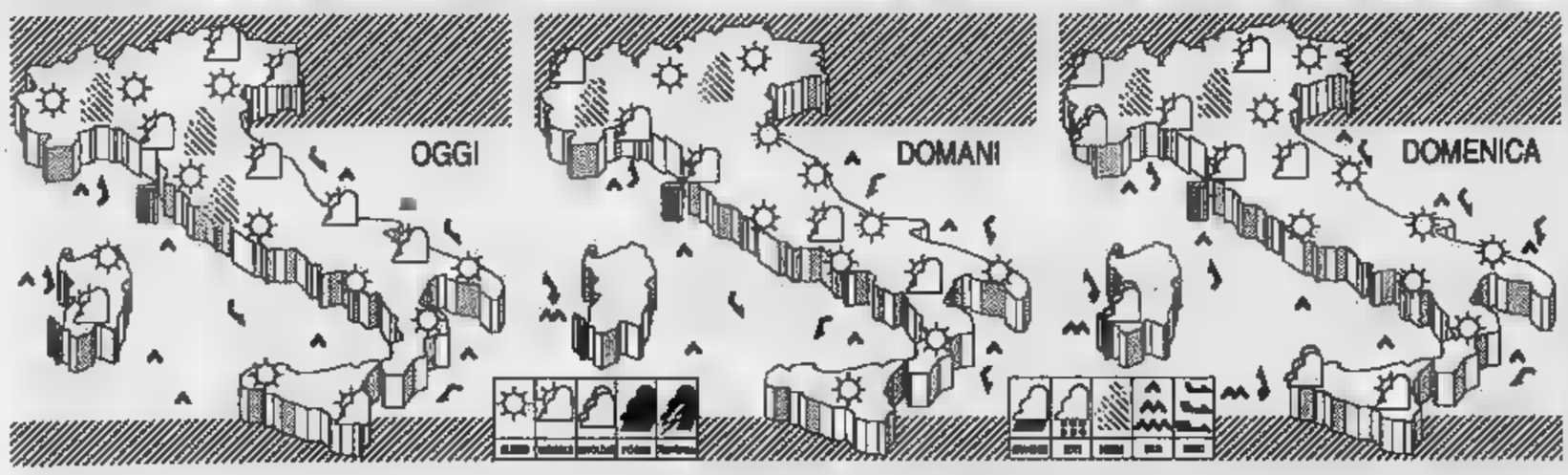
All'inizio del pontificato infatti, seguendo la prassi corrente, il guardaroba del [illegible]tefice veniva rifornito per acquisti in una delle grandi [illegible] di abiti per ecclesiastici. Ma [illegible] il passare degli [illegible] secondo quanto affermano fonti degne di fiducia, la gestione si è fatta sempre più «familiare». Vale a dire che le [illegible] polacche che si occupano della cucina e dell'appartamento pontificio hanno [illegible] minciato a occuparsi dell'abbigliamento del Pontefice, acquistando a quanto pare una notevole abilità. La produzione «casalinga» si estenderebbe fino ai calzini. E d'altronde - si fa [illegible]e in Vaticano - Giovanni Paolo II è un Pontefice [illegible] tivo, che anche da cardinale, a differenza di non pochi suoi colleghi, non [illegible] mai dato una grande importanza al «taglio» della veste talare.

Marco Tosatti

LA CARTA DELLA NEVE

LOCALITA'	QUOTE MIN. MAX.	QUALITA' E DURATA' NEVE	KM DI PISTE INNEVATI	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIALI	KM DI PISTE APERTE	IMPIANTI DI RISALITA	IMPIANTI DI RISALITA APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000 2000	90-180 farinosa	100	—	100	31	31
VIA LATTEA (TO)	1350 2800	150-250 far./comp.	400	58	400	73	73
BARDONECCHIA (TO)	1300 2750	120-220 farinosa	140	6	140	24	18
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1500 3500	compatta	100	—	100	30	30
COURMAYEUR (AO)	1600 2700	compatta	100	15	100	25	25
SORANO (SO)	1200 3000	20-155 compatta	90	8	33	18	17
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050 2900	20-90 compatta	100	—	130	40	30
VAL GARDENA ALPE SIUSI (BZ)	1050 2700	15-80 compatta	175	76	175	85	66
PLAN DE CORONES (BZ)	900 2700	10-60 farinosa	80	49	85	32	28
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	1000 2500	60-150 compatta	90	20	80	30	17

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
[illegible]	-2	15	Firenze	-3	14	Bari	1	13
[illegible]	-1	15	Pisa	-1	13	Napoli	3	15
Trieste	4	11	Ancona	-1	12	Potenza	-1	10
Venezia	0	11	Perugia	2	12	S.M. Leuca	5	11
Milano	-1	15	Pescara	-2	16	R. Calabria	8	15
Torino	-1	13	L'Aquila	[illegible]	12	[illegible]	8	18
Cuneo	-2	9	Roma Fiumic.	0	13	Catania	4	14
Genova	7	13	Roma Clamp.	1	15	Alghero	1	15
Bologna	2	15	Campobasso	2	12	Cagliari	1	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	12	[illegible]	Lisbona	9	17	pioggia
[illegible]	2	14	sereno	[illegible]	7	15	sereno
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	11	22	sereno
Berlino	0	9	nuvoloso	Madrid	7	19	pioggia
[illegible]	5	11	sereno	[illegible]	-4	0	nuvoloso
Buenos Aires	20	31	sereno	Mosca	-7	0	nuvoloso
Copenaghen	-3	4	sereno	New York	0	4	sereno
Dublino	7	12	nuvoloso	Parigi	3	14	sereno
[illegible]	4	9	nuvoloso	Pechino	1	11	sereno
Gerusalemme	5	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	3[illegible]	
Ginevra	-3	12	sereno	Sydney	16	23	nuvoloso
Helsinki	-6	1	sereno	Tokyo	3	12	nuvoloso
Honolulu	19	28	sereno	Varsavia	-9	4	variabile
Il Cairo	11	23	sereno	Vienna	-4	0	pioggia

C'è aria di primavera

Scongiurato il rischio [illegible] gusto del tempo, ci attende [illegible] fine settimana di stampo primaverile.

L'alta pressione, che incombe sulla penisola, sembrava destinata ad avere vita breve invece, grazie all'intervento [illegible] correnti in quota di aria calda anticiclonica di matrice africana, resiste e si protrarrà quanto meno per tutto [illegible] fine settimana. La presenza di tali correnti, oltre a conferire maggiore stabilità all'atmosfera, vale a scongiurare in [illegible] definitivo il prolungarsi del freddo e costituisce [illegible] valido baluardo all'avanzata [illegible] la nostra penisola di una perturbazione atlan[illegible] che già incombe minacciosa sulle coste atlantiche del [illegible] nente. Stando alle ultime proiezioni, la perturbazione citata si spezzerà in due tronconi e la par[illegible] [illegible] meridionale darà [illegible] una circolazione depressionaria che andrà a stazionare tra la penisola Iberica e l'Africa Nord occidentale. La qual cosa si realizzerà tra domani e dopodomani. Le temperature pertanto sono destinate a rientrare entro i [illegible]noni stagionali, se non addirittura a superarli sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori. Scendendo [illegible] dettaglio giornaliero [illegible] quanto si prevede:

OGGI: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno, salvo dei temporanei e [illegible] annuvolamenti sulle regioni centro-meridionali adriatiche, sulla Sicilia orientale, sulla Sardegna e sulla Liguria ma senza rischio di pioggia. Nottetempo e nelle prime ore del mattino la visibilità risulterà ridotta da foschie dense o locali [illegible] [illegible] pianure [illegible] Nord e nelle valli del centro. I venti, generalmente di [illegible] intensità e di direzione variabile, presenteranno [illegible] residui rinforzi sull'Adriatico meridionale e sullo Ionio. La temperatura accuserà la tendenza all'aumento specialmente nei valori diurni.

DOMANI: non sono previste variazioni di rilievo se non un'ulteriore riduzione della nuvolosità al Sud e la tendenza ad annuvolamenti parziali sulle [illegible] alpine [illegible] sulla riviera di ponente, sulla Sardegna e sulla To[illegible] Le temperature [illegible] no pressoché immutate, salvo qualche locale aumento dei valori notturni al Nord e di quelli diurni sulle regioni tirreniche. I venti sempre di debole intensità tenderanno a provenire da scirocco sulle due isole maggiori.

DOMENICA: nonostante il perdurare dell'alta pressione le condizioni del tempo accuseranno un modesto deterioramento sulle regioni settentrionali, sulle Toscana e sulla Sardegna dove si avranno degli annuvolamenti irregolari alternati a schiarite. Durante le ore pomeridiane qualche nube raggiungerà anche le altre regioni centrali mentre la possibilità di qualche occasionale pioggia sarà limitata alla Sardegna meridionale, dove tra l'altro rinforzeranno i venti sciroccali. Aumenteranno ulteriormente le temperature diurne ed il tasso di umidità per cui anche il rischio di nebbie notturne sulle regioni padano-venete.

Marcello Lotfredi

FIAT

CONCESSIONARIA

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116 — S. Paolo - tel. 33.58.525

FINO A **18 MILIONI** IN **2 ANNI** A INTERESSI

FINO AL 31 MARZO

L'AUTOFRANCIA VI METTE A DISPOSIZIONE UN FINANZIAMENTO SAVA A CONDIZIONI STRAORDINARIE:

FINO A 18.000.000

IN DUE ANNI A INTERESSI ZERO

STRAORDINARIE ANCHE PER LA GAMMA DI SCELTE: TUTTE LE VERSIONI DISPONIBILI DI

UNO TIPO TEMPRA e CROMA

OPPURE FINO A **18 MILIONI** IN **48 MESI** AL TASSO DEL

L'AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO E' DI **8.000.000** PER **UNO FIRE** E **UNO HOBBY**, **10.000.000** PER LE ALTRE VERSIONI DELLA **UNO**, **14.000.000** PER **TIPO**, **16.000.000** PER **TEMPRA**, **18.000.000** PER **CROMA**.

SE PREFERITE UN PAGAMENTO RATEALE ANCORA PIU' DILAZIONATO, CON PAGAMENTO IN QUATTRO ANNI, IL TASSO ANNUO SARA' DEL 10%. SPESE PRATICA SAVA L. 250.000. ESEMPIO SU CROMA IN 24 MESI TAN 0% TAEG 1.34%.

Speciale offerta, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31.3.93 per l'acquisto di tutte le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Panda) disponibili per pronta consegna, salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

AVETE VISTO LE OFFERTE? MA NON E' FINITA. AUTOFRANCIA VI PROPONE ANCHE I SUOI MODELLI PERSONALIZZATI IN ESCLUSIVA.

PANDA TOP 1000 FIRE KAT

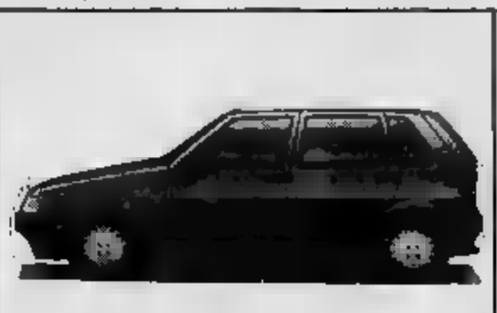
- 5 MARCE
- LUNOTTO TERMICO
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- MASCHERINA IN TINTA
- COPPE INTEGRALI
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- TERGILUNOTTO
- IDENTICAR
- MODANATURE LATERALI

CHIAVI IN MANO 12.190.000

UNO TOP 1000 FIRE KAT 3 P

- 5 MARCE
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO E TERGILUNOTTO
- SEDILE POSTERIORE

CHIAVI IN MANO 14.290.000



UNO TOP 1000 FIRE KAT 5P

- 5 MARCE
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO E TERGILUNOTTO
- SEDILE POSTERIORE RIBALTABILE

CHIAVI IN MANO 15.290.000

TIPO TOP 1400 KAT

- 5 MARCE
- STRUMENTAZIONE ANALOGICA
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- MODANATURE LATERALI
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- CRISTALLI ATERMICI - LUNOTTO TERGILUNOTTO
- CHIUSURA CENTRALIZZATA

CHIAVI IN MANO 18.990.000

Prezzo escluso a regionali o provinciali (A.R.I.E.T. - I.P.A.) totale L. 180.000.

OFFERTA LIMITATA AD UNA ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA DI 60 AUTOVETTURE FIAT

PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE

1.500.000 SU PANDA	2.000.000 SU UNO	2.500.000 SU TIPO	3.000.000 SU TEMPRA

Valutazioni irripetibili per lasciare il vostro vecchio usato ed entrare nel futuro a bordo di una Fiat catalitica.

Speciale offerta riservata ai proprietari di auto immatricolate in data antecedente il 1.12.92, valida esclusivamente su 60 autovetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Croma) disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

IN C.so Francia, 341 - Torino

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA

1.500.000*

OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO ACQUISTATE CONTEMPORANEAMENTE ALLA PERMUTA

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

La scrittrice ci parla del libro che ha appena finito di scrivere: dedicato al capolavoro di Flaubert

MARAINI

Corpo a corpo con Madame Bovary

«E' la tipica eroina negativa, sempre viva oggi consumerebbe cattiva tv»

Il romanzo comincia in modo splendente con la [illegible] che [illegible] ricordiamo, [illegible] nuovo studente che arriva alla scuole [illegible] campagna. Si chiama Charles Bovary ma [illegible] neanche pronunciare chiaramente il suo cognome che viene storpiato in «Charbovary». E' goffo, pesante, impacciato e si muove con lentezza. Al solo [illegible] apparire la scolaresca scoppia a ridere. Tanto che il professore gli fa scrivere venti volte, sul foglio del quaderno, «ridiculus sum».

Eppure in questo stesso inizio c'è qualcosa che ci inquieta, ci lascia dubbiosi. L'anomalia consiste nella presentazione [illegible] una voce narrante, un Io in [illegible] ed [illegible] che poi si perderà misteriosamente senza che si sappia perché.

E' strano che un autore così accurato come Flaubert non se ne sia accorto. A meno che questa svista non rappresenti un segno clandestino per aprire una qualche porta segreta del [illegible]

Il primo capitolo si apre con «Stavamo studiando quando entrò il rettore», frase che implica la scelta di un preciso punto di vista: un testimone, un ricordo, qualcuno che [illegible] Io [illegible] compagno di scuola poi finito medico a Yonville eccetera.

Ma questo Io narrante lo perdiamo già alla fine del primo capitolo. [illegible] una perdita volontaria, di un [illegible] pricciolo, di una dimenticanza, di un lapsus?

Vista la pignoleria quasi maniacale dello scrittore, [illegible] che si tratta piuttosto [illegible] una spia messa lì a indicarci uno stato di incertezza prospettica che accompagnerà tutto il libro. Che il lettore si confonda pure, il romanzo è tutto impastato di questa incertezza dei punti di vista che ne costituiscono la sottile originalità.

Solo così si può spiegare quel «Madame Bovary sono io». La scrittura flaubertiana in questo libro ha la consistenza di uno specchio fatato, che [illegible] da una parte ci rimanda l'immagine di una giovane e bella donna dai capelli neri divisi in due bande, dall'altra ci [illegible] intuire che di [illegible] lo specchio c'è un altro corpo ben più robusto e virile, che prova piacere a denigrarsi attraverso i tratti delicati di [illegible] inquieta e velleitaria.

«Egli non può che sognare [illegible] essere l'altro - scrive Jean-Paul Sartre nell'*Idiot de famil*[illegible] - e recitare per la propria soddisfazione il ruolo dell'uomo d'azione».

Dacia Maraini

Maraini. In alto il ritratto di Court che avrebbe ispirato a Flaubert il personaggio di Emma Bovary. A destra lo scrittore e in [illegible] Huppert-Emma [illegible] film di Chabrol

IVREA

SARA' l'ultimo elemento di una ideale trilogia che Dacia Maraini sta per concludere: dopo il passato storico [illegible] ancora inarcato sul presente [illegible] *La lunga vita di Marianna Ucria* e l'amplificazione della risonanza famigliare [illegible] *Bagheria*, la scrittrice ora affronta un archetipo della [illegible] modernità, trovandosi ancora una volta all'incrocio difficile fra una vicenda «letta» e studiata e una [illegible] sorda, viva, operante nella tensione dell'attualità.

Il libro uscirà a novembre, per Rizzoli: non ha ancora titolo, è dedicato a Flaubert [illegible] Madame Bovary. [illegible] pubblichiamo qui a lato le prime pagine: non è una saggio, né un [illegible] Ivrea, dove ieri sera ha presentato *Bagheria* presso la libreria Cossavella, l'autrice ci spiega che lo si potrebbe definire un [illegible]saggio narrativo». Ne parlerà oggi a Torino per le conferenze dell'Associazione culturale italiana. Racconta la vicenda di amore e di odio che lega Flaubert a Emma Bovary, e in parallelo la breve storia [illegible] passione fra lo scrittore e Louise Colet, vera ispiratrice [illegible] personaggio. [illegible] le tracce di questa storia d'amore, che è durata pochissimo, nello [illegible] nato epistolario [illegible] Flaubert. L'anno [illegible] non ho letto praticamente altro». E' stato un corpo [illegible] corpo con uno dei grandi [illegible] libri che fanno parte [illegible] nostra [illegible] moderni, quello dopo il quale, secondo uno studioso come George Steiner, «i campi [illegible] pubblico e del privato sono stati ridefiniti». Madame Bovary è viva come non mai.

E' viva fra le donne di oggi?

«E' diventata un'eroina, fa parte della [illegible] immaginazione. [illegible] poi è un'eroina negativa per eccellenza, [illegible] fasulla. [illegible] nutre [illegible] sogni e di problemi che oggi potremmo chiamare televisivi. E' [illegible] consumatrice di cattivo gusto, sarebbe lo spettatore ideale per le telenovelas».

Per questo Flaubert la odia.

«Flaubert è disposto a perdonare il peccato, in questo caso l'adulterio, ma non il peccatore. Il [illegible] odio nasce [illegible] questo suo giudizio: curiosamente, l'esatto opposto di quello che dà la Chiesa. [illegible] questo è [illegible] autore moderno. E per questo odia Emma Bovary».

La odia anche lei?

«Mi [illegible] una grande pena. E' così maltrattata dal [illegible] autore che non si può non provare almeno un pizzico di solidarietà. Non c'è nulla di lei che Flaubert salvi: anche quando pare esprimere [illegible] sentimento accettabile, un minimo [illegible] umanità, lo scrittore ci avverte che Emma sta fingendo».

Condannata [illegible] suoi contemporanei, dagli altri personaggi del romanzo, per adulterio. Condannata dal suo [illegible] per cattivo gusto. E' doppiamente vittima.

«Flaubert non si chiede mai perché la [illegible] eroina sia così. Non indaga sulle ragioni sociali e culturali. Non ha pietà».

Lei chiederà pietà?

«Qui le [illegible] si complicano. Perché nello scrittore, andando a fondo, si coglie [illegible] verso se stesso. In Madame Bovary trova [illegible] che lo riguardano, anche se nella sua vita lui le ri[illegible] l'eleganza. Ma certo l'esotismo d'accatto di Emma gli apparteneva. Il suo libro è anche rivolto contro se [illegible]

Non trova questo atteggiamento tipicamente maschile?

«Probabilmente nei personaggi femminili descritti da un maschio c'è una contraddizione profonda: l'autore si identifica e nello [illegible] prende le distanze».

Accadeva anche a Moravia.

«Certo. E a molti altri grandi scrittori. Nel caso di Madame Bovary questa contraddizione è molto forte. E il libro [illegible] veramente violento».

[illegible] moderno.

«Il bovarysmo è moderno. Lo troviamo dappertutto, intorno a noi, nella nostra vita».

Mario Baudino

[illegible] STORIA DI UNA VITTIMA [illegible]

Stasera alle conferenze Aci

TORINO. [illegible] cos'è che lega [illegible] autore al suo personaggio, soprattutto quando l'autore è [illegible] [illegible] e la protagonista [illegible] donna? E, [illegible] particolare, perché Flaubert [illegible] voluto pubblicamente identificare con Emma Bovary, quando poi, nello scrivere di lei, [illegible] antipatia e crudo disprezzo? All'«odiato amore di Flaubert per Emma Bovary» [illegible] dedicata la conferenza che Dacia Maraini terrà oggi alle [illegible] al Teatro Alfieri, per il ciclo dell'Associazione culturale [illegible] italiana. I prossimi appuntamenti vedranno la scrittrice impegnata, sempre con lo stesso orario, domani al Teatro Niccolini di Firenze, [illegible] al Franco Parenti [illegible] Milano, [illegible] all'Eliseo [illegible] Roma, mercoledì al Kursaal Santalucia di Bari.

Emma, una donna in ostaggio

«In lei cerco le passioni fra personaggi e autori»

Emma Bovary [illegible] quelle persone «di [illegible] nelle nostra città interiore, ci sembra di conoscerla da tanto, [illegible] sua [illegible] ci è familiare.

Per anni abbiamo sentito dire che [illegible] [illegible] creatura più amata [illegible] Flaubert, tanto da identificarsi pubblicamente con lei: «Madame Bovary c'est moi». Abbiamo sentito dire che l'adulterio di Emma viene annunciato, spiato, seguito [illegible] suo autore con profonda comprensione, quasi che il romanzo fosse una giustificazione della libertà d'amore femminile all'interno delle strettoie del matrimonio borghese, in un ambiente [illegible] di banalità e di luoghi comuni.

Eppure nel mio ricordo, quando ho letto il romanzo per la prima volta, con l'avidità con cui si leggono i libri a sedici anni, [illegible] un sentimento di sconcerto [illegible] malessere. Ma non per la scabrosità del [illegible] e neanche per l'orribile punizione finale, che pure mi ha lasciata senza fiato, ma per il modo dileggiante e rabbioso con cui mi veniva fatta [illegible] scare questa donna.

Allora non capivo che si tratta di una questione di prospettiva. Da lettrice inesperta mi ero immersa nelle acque tetre, bellissime del [illegible] e non distinguevo, non capivo [illegible] dove mi venivano i colpi. Ma erano colpi duri per chi, [illegible] desiderava capire e simpatizzare con il personaggio.

Emma veniva presentata [illegible] me una figura tragica, la vittima di un matrimonio soffocante, tenuta in ostaggio [illegible] un marito vile e inetto.

Oggi ripercorrendo il libro, Emma [illegible] appare [illegible] in ostaggio, ma non del merito, bensì del suo autore. Con un accanimento e una tenacia che sfiora [illegible] il grottesco, [illegible] una determinazione amara e sbeffeggiante.

«La cosa di cui ci lamentiamo - scrive Henry James - è che Emma Bovary, nonostante la [illegible] della sua coscienza e sebbene rifletta tanto quella del suo creatore, sia veramente qualcuno [illegible] troppo limitato». E si chiede, accorato: «Ma perché Flaubert scelse, come speciali veicoli della vita che si proponeva [illegible] dipingere, degli esemplari umani così inferiori?».

E' la domanda che mi sono fatta [illegible] allora e che continuo a farmi oggi ed [illegible] la ragione per cui ho sentito il bisogno di scrivere queste pagine, cercando di [illegible] [illegible] più. Non solo [illegible] rapporto Flaubert-Emma, ma di quello in generale degli autori con i loro personaggi.

In Francia uno studioso israelita «spiega» il suo razzismo con pamphlet provocatorio: contro i critici

Scandaloso Céline, antisemita per troppo amore

«Era un mistico della letteratura, come Proust, come gli ebrei»

CELINE antisemita [illegible] troppo [illegible] verso gli ebrei? [illegible] Francia si scandalizza di fronte a una tesi arditissima: l'autore del *Viaggio al termine della* [illegible] [illegible] sarebbe stato uno degli scrittori più antisemiti del secolo, ma [illegible] specie di amico degli ebrei, [illegible] mistico che nutrendo grande amore per un autore ebreo, Marcel Proust, volle emularlo e superlo [illegible] facendosi campione di una letteratura «talmudica».

Questa «rilettura» di Louis-Ferdinand Céline compare in *Céline Seul*, un saggio di Stéphane Zagdanski appena pubblicato da Gallimard. Zagdanski è ebreo, e prima [illegible] sparare la sua tesi mette le mani avanti: per chi ha subito l'odio antisemita - dice - *Bagatelle per* [illegible] [illegible] è un [illegible] sciocante, sconvolgente. Ma Céline - prosegue - non è antisemita, perché l'antisemitismo è per sua natura antiletterario, e gli ebrei sono l'essenza [illegible] spiritualità. Céline è un mistico della letteratura, come gli ebrei, come Proust. Anzi, l'autore della *Recherche* è una specie [illegible] «super-Io» dello scrittore, [illegible] «super-ebreo» che fa scrivere a Céline [illegible] letteratura di stampo «biblico».

Zagdanski non vuole far amare Céline dagli ebrei: «Voglio semplicemente dire che, [illegible] Sade, si è sempre rigorosamente rivolto [illegible] suoi simili, agli scrittori, i soli autorizzati a leggerlo». E i critici? Zagdanski cita Mallarmé: «Persone che si intromettono in cose che non li riguardano». Come i lettori, sembra voler aggiungere.

Ermanno Ferrero, [illegible] ha tradotto *Il viaggio al termine della notte* [illegible] poco uscito per Corbaccio, rifiuta fieramente questa [illegible] interpretazione: «Non è [illegible] una provocazione, sono fumismi verbali, esercizi [illegible]ci fini [illegible] se stessi. [illegible] era [illegible] grande allucinato, un paranoico che riuscì a "centrare" con la sua critica i grandi mali del secolo. Ma non era affatto un mistico, semmai un anarchico deluso, che quando vide crollare l'altissima concezione che aveva nei confronti dell'uomo e della società arrivò [illegible] [illegible] critica radicale, nichilista». E l'odio-amore per gli ebrei, lo spirito di emulazione, l'influenza esercitata su di lui [illegible] Proust? «Sì, ammirava Proust, e negli ultimi anni della [illegible] vita lo [illegible]mi piuttosto esplicitamente. Ma solo a livello letterario, non certo in senso politico-ideologico. Céline aborriva l'ideologia».

Molti hanno [illegible] di giustificare il razzismo di Céline citando gli aspetti più «umorali» del suo carattere: lo scrittore dava importanza solo ai sentimenti, nutriva il suo stile [illegible] solo [illegible] passioni. [illegible] è stato detto, antisemita per educazione, antisemita occasionale e per moda. [illegible] quando cambiava il vento poteva anche diventare filosemita, se non addirittura «sionista». Rimanendo pur sempre [illegible] perfetto opportunista, e razzista fino [illegible] midollo.

Altri hanno anche detto che l'antisemitismo [illegible] Céline [illegible] soltanto una conseguenza del suo innato pacifismo: *Bagatelle per un massacro* non sarebbe che un tentativo di mettere in guardia la Francia contro l'inizio di una guerra voluta dagli ebrei per vendicarsi delle [illegible]sazioni subite dai nazisti.

«Questa - aggiunge Ferrero - è la spiegazione classica che lo scrittore stesso portò sempre in sua difesa. Ma è altrettanto vero che il suo odio per gli ebrei aveva anche radici molto pri[illegible]: in qu[illegible] figlio di bottegai piccolo-borghesi era pieno di frustrazioni. In fin dei conti, Céline era [illegible] masochista, un grande cacciatore [illegible] guai. E quale migliore occasione [illegible] procurarsene [illegible] non fare sparate sugli ebrei?».

Anche per il critico Cesare Cases l'antisemitismo [illegible] Céline [illegible] indifendibile: «In *Bagatelle* - dice - gli ebrei vengono presentati come i colpevoli del rimbecillimento collettivo nella civiltà di massa, del suo appiattimento culturale. Naturalmente [illegible] una sovrana idiozia. Senza contare la sua componente populista. Può darsi che per qualche [illegible] singolo avesse ragione, ma non è un buon motivo per prendersela con gli ebrei in quanto tali».

Carlo Grande

I critici Ernesto Ferrero e Cesare Cases sono scettici: «Non è una provocazione, sono fumismi verbali» «L'antisemitismo di Céline [illegible] indifendibile»

[illegible] Céline in «Bagatelle per un massacro» [illegible] presentato gli [illegible] i colpevoli [illegible] rimbecillimento collettivo nella [illegible] [illegible] massa e dell'appiattimento culturale

IL CASO. In anteprima l'autobiografia: da Orgosolo al sequestro di Farouk

Mesina, parola di guerriero

«Ecco la mia vita, senza pentimenti»

DAL NOSTRO INVIATO

«Questo libro non è un santino, e nemmeno una predica. E' la storia mia, di una persona e di quello che ha fatto. E del perché l'ha fatto». Giacca marrone e camicia bianca, Graziano Mesina, abile regista di sé, offre il suo personaggio e, insieme, lo difende dai luoghi comuni. Il libro si chiama *Io, Mesina*. Il sottotitolo dice *Dal Supramonte ad Asti. Un ergastolo, nove evasioni, una prigione*, dove la prigione è la libertà vigilata. E' pubblicato dall'editore Periferia di Cosenza e sarà in giorni in libreria. Il racconto di Grazianeddu è stato raccolto da un avvocato Gabriella Banda e dal giornalista Gianni Moroni. Nella prefazione Indro Montanelli dice: «Ha pagato: bene. In Italia, è rimasto come lui trent'anni nelle patrie galere. E' l'ultimo reperto vivente di un mondo che non c'è più. Se potessi, lo metterei sotto vetro. Come una reliquia».

Mesina, lo dicono tutti sono: fuorilegge, ergastolano, evaso recidivo, libero vigilato. E ora scrittore. E' il culmine di un curriculum se vogliamo?

«E' voglia di parlare, di dire cose su cui si devono fare i conti. Io, nel libro, non cerco scuse per me e altri. Racconto come sono nate delle situazioni e come si sono svolte. Ero ragazzo, vivevo nell'ingiustizia e mi sono ribellato».

E questa non è una scusante? Sei stato cattivo, ragazzo ribelle...

«Scusante no, spiegazione sì. I miei fratelli non hanno seguito la mia strada. Ero il più piccolo, avevo il mio carattere. Ho sempre visto sopraffazione, aggressione dei potenti. Ho reagito».

Anche la vita da fuorilegge è sopraffazione?

«Io ho sempre mantenuto buoni rapporti con le persone con cui ho avuto a che fare. Quando prendevo qualcuno gli spiegavo quello che stavo facendo: questo è l'unico modo per avere i soldi. Credo abbiano capito».

Questo libro può distogliere dei ragazzini dal crimine?

«Io non insegno niente a nessuno: non dico di fare i fuorilegge e neppure fare i buoni. Sono che situazioni calsiano perché lo Stato pone le premesse».

Lei, dunque, propone un discorso politico.

«Io racconto la mia storia. Giudichi lei, giudichino i lettori. Lo Stato è ingiusto. L'ergastolo, per esempio, è la negazione della rieducazione. Se volete vendetta ditelo chiaro. La politica? Chiunque si interessi a quello che gli succede intorno fa politica».

Cosa prova vedendo in carcere chi ha fatto le leggi di uno Stato che lei contesta?

«Non sono vendicativo. Penso di essere chi ha ammazzato i miei fratelli e non è costituito parte civile, nemmeno li ho toccati. Questa gente in carcere? Un mesetto gli fa bene, gli insegna a vedere quello che hanno creato per noi. Ma basta un mesetto. Quello che devono fare è restituire tutto, lira su lira. Ho visto milanesi diventare milionari sulla pelle degli altri, trattare da pezzenti i servi pastori».

Faccia dei nomi.

«Il mio compito non è ingaiare la gente, ci pensi lo Stato e cercare i suoi ladri interni».

La sua biografia, nelle ultime pagine, è un elenco trionfalistico: evasioni e crimini, e l'intervento nel caso Farouk. Davvero non le piace sentirsi Robin Hood?

«No. Glielho detto: io ho solo reagito come sapevo a ingiustizie. All'inizio, quando sono arrivato qui, la gente mi chiedeva l'autografo. Non creda che mi facesse piacere. Poi si sono abituati. Non rinnego nulla di ciò che ho fatto. Chiedo, più per gli altri detenuti che per me, che si creino le condizioni per lasciarsi davvero alle spalle il passato».

Farà un altro libro?

«E' probabile. Cose da dire ne ho molte».

Marco Nebiolo

grande: Graziano Mesina oggi

Sopra: una foto di Mesina a quindici anni

A sinistra: Farouk Kassam. Sopra: Indro Montanelli, autore della prefazione all'autobiografia di Mesina

I rapimenti nel Supramonte, le nove evasioni

«Con questo libro non dò consigli a nessuno: non creo fuorilegge ma neppure angioletti»

GRAZIANEDDU, CI DICA...

I servizi segreti chiedono aiuto «Che cosa sa lei di Feltrinelli?»

All'inizio del chiese di incontrarmi il colonnello Massimo Pugliese, del Sifar, i servizi segreti. Posi le mie condizioni: un registratore io e uno lui. Tanto per evitare equivoci. Gli risultava da sue informazioni che armi e denaro sarebbero stati sbarcati in Sardegna per favorire il separatismo. Alla fine l'incontro fu organizzato tramite l'avvocato Bagedda. Io con i Servizi non ho mai voluto avere niente a che fare né allora né oggi, ma l'avvocato mi disse che un chiarimento era necessario. L'appuntamento era in una zona impervia. L'ordine era di non fermare la macchina. Il colonnello era bendato. Accendemmo i registratori. L'ufficiale mi disse che erano preoccupati, volevano sapere se io avevo dato la mia disponibilità o avevo rifiutato. Risposi che potevo anche visto con qualcuno, ma che non avrei mai accettato quello Di politica avevo solo una piccola infarinatura e non mi ritenevo all'altezza di un compito tanto grosso. Mi chiese anche di Feltrinelli. So che incontrò altri latitanti (...).

Il colonnello Pugliese mi domandò se ero disposto a costituirmi. Anche se la richiesta non era nuova risposi: a condizioni precise. Una somma di 150 milioni. detenuto in certe carceri, esempio a Nuoro, e poi in una colonia penale. C'erano degli innocenti in galera perché i miei fiancheggiatori ma del tutto estranei. Il colonnello aveva risposto che era impossibile, che gli ostacoli erano troppi. (...)

Il 17 marzo sequestrammo Nino Petretto, concessionario di un fondo, sempre nella zona di Oziri. Eravamo sicuri trovarlo nella villa dei fratelli del padre. Si faceva buio. Arrivammo in macchina, incappucciati. Petretto arrivò macchina. Aveva con sé il figlio, un bambino di cinque anni. Rimasi male, ero sorpreso, non era previsto. Prelevammo lui e il bambino. Dopo pochi chilometri decisi di liberare il piccolo Marcello. Petretto ribellò, voleva che il bambino restasse con lui, lo teneva stretto. Gli diedi uno schiaffo. Al bambino spiegai che era un gioco a chi arrivava primo. Il papà sarebbe andato con dei signori e lui con altri. Lo presi e me lo tenni sulle ginocchia. Gli diedi mille lire che mi disse avrebbe depositato al Banco di Napoli come faceva il nonno. Lo lasciammo ad un distributore. Mettemmo Petretto insieme con Campus. «Vedi, gli dissi, hai la compagnia per giocare a carte». I due si conoscevano, ma li avevo incappucciati. «Sei Giovanni?». «E tu chi sei?» «Sono Nino». Si abbracciarono. I rispettivi padri avevano fama di parsimoniosi. «Questa volta, disse Petretto, tuo padre paga anche se è tirchio». «Anche il tuo». Scoppiarono a ridere.

Graziano Mesina

FATTI E GENTE

Monaci tibetani in Italia nasce il primo Mandala

GENOVA. E' incominciata ieri in una sala del Palazzo Ducale la realizzazione Mandala: cinque monaci tibetani impegnati nella costruzione di disegno, complesso diagramma costituito un insieme di concentrici. Figura simbolica e iniziatica, il Mandala ha la capacità secondo i di condurre all'illuminazione colui che la contempla. La costruzione del disegno, che in questo viene fatto con sabbie colorate, dura Appena ultimato il Mandala viene distrutto in pochi minuti. Per la ritualità il lavoro monaci acquista il fore di una performance alla quale è il pubblico. Dopo New York e altre città occidentali, questo di Genova, organizzato dalla società di marketing industriale «Trust», è il primo che viene realizzato in Italia.

«Hemingway» premiato

LOS Il dipendente una libreria di New York, Owen McKevitt, vinto il 13° premio letterario «Cattivo Hemingway», riservato agli scrittori che si ispirano in modo più banale e pedissequo allo stile e ai temi del grande romanziere americano. vincitore spetta viaggio in Italia per due persone, con pagata all'Harry's di Venezia, fra i locali preferiti di Hemingway. McKevitt ha conquistato i favori della giuria con un racconto sul modo giusto di morire per uomo, nel quale si leggono frasi del tipo: «Un uomo parlare della morte con una donna. Loro (le donne) non ne sanno niente».

E' morto da

LISBONA. scrittore Manuel da Fonseca, fra le maggiori glorie della letteratura portoghese, è morto ieri a 81 anni. Considerato il massimo esponente filone neorealista ha pubblicato in 50 anni opere, in prosa e in versi, tutte ispirate alla sua regione natale, il pittoresco Alentejo, che sono tradotte in molte lingue.

LETTERE AL GIORNALE

La direttrice faraona regna sull'Egizio, Pannella dilaga in tv

Quella risposta irata della Soprintendente

La Stampa riporta spesso per completezza d'informazione notizie, avvenimenti d'arte e quanto altro va ricondotto la denominazione di Bene Culturale; e lo fa con puntiglio e impegno professionale, non mancando di pungolare, come il «Conte Verde», là dove è necessario ristabilire efficienza e perizia, a vantaggio della cosa pubblica.

Sul Museo Egizio è stata pre prodiga di lodi perché non a torto ritenuto il «gioiello di famiglia»: parte di quel comune patrimonio dell'umanità che la storia, nel suo dispiegarsi, ha consegnato.

Eppure è bastato far notare ai tutori di quel Bene che le cose recentemente non andavano per il verso giusto, per scatenare le ire della Sovrintendente (giovedì marzo), che di fronte all'evidenza dei fatti, inchiodata responsabilità, ha reagito con rabbia contro tutti, minacciando inviperita di chiudere l'Istituto.

Richiamo al personale, poi, a una maggiore segretezza ad particolari non accessibili a tutti», è veramente squallido.

Il visitatore ha bisogno certamente di tante informazioni per verificare l'apparato espositivo-didattico-organizzativo di un museo e valutarne di riflesso la gestione.

Farebbe dunque meglio la direttrice, a cui si può disconoscere l'impegno nella ricerca tecnico-scientifica, a scendere più spesso dalla «sua piramide», perché se in materia di organizzazione del lavoro nuove norme sul pubblico impiego chiamano alla responsabilità e alla collaborazione il personale, è anche vero che con l'attuazione del Decreto delegato i dirigenti, in primis, sono responsabili del risultato conseguito nell'ambito funzioni svolte.

Ercole Noto, Russi (Ravenna)

di lamentarsi

L'onorevole Pannella si è sempre lamentato scarsa attenzione dedicata al suo partito dalla tv masa: penso che ora potrà finalmente ricredersi); dal signor Castagna al signor Costanzo (Canale 5), passando anche per qualche telegiornale, è stato un continuo stillicidio inviti a iscriversi al partito radicale.

Tralascio di argomentare sull'opportunità di tali iniziative della cosiddetta televisione che è finanziata anche da coloro (e molti considerando il dibattito in corso) che non si identificano con le battaglie abortiste di Pannella.

Ciò che mi lascia decisamente perplesso è il tentativo, volte ben riuscito grazie a presentatori dall'atteggiamento compunto e serioso, di identificare il partito radicale come un «valore comune» e addirittura pateticamente parlato di «diritto alla vita», fatto piuttosto singolare per un movimento che ha contribuito poco a negarlo ai bambini nel grembo materno.

Giovanni Rossi
Comignago (Novara)

I giovani avrebbero simpatia e rispetto

La legge che stabilisce la «liberazione» dell'uniforme ai militari durante la libera uscita non è stata utile come pensavano i politici che l'hanno voluta.

Sull'opportunità di originalità tale legge che autorizza i militari ad indossare l'abito borghese durante il loro libera uscita, negli ultimi tempi ne ha parlato *La Stampa* e anche altri giornali facendo presente che per la dignità delle Forze Armate e dei militari indossare la divisa significa prestigio e rispetto. Così come molte personalità qualificate, forze dell'ordine e magistrati, nonché la maggioranza popolazione, hanno sollevato serie perplessità in ordine a taluni aspetti permissivistici delle attuali regole di vita militare appuntando in particolare la loro attenzione sull'uso dell'abito borghese fuori servizio.

Capita spesso di incontrare in centri urbani che ospitano reparti militari gruppi di giovani che girovagano senza meta in abbigliamenti disparati, spesso con atteggiamenti che il cittadino non riesce a distinguere se di turisti o di malintenzionati.

Ecco il motivo per cui i militari non riescono ad inserirsi ed essere compresi, ecco perché esiste la parte della popolazione diffidenza, che non si riscontrerebbe se si presentassero in divisa. E poi non è vero che tutti i giovani di leva sono avversi alla divisa, anzi a molti è loro dire la divisa non reca affatto fastidio peso, non solo ma presentandosi in divisa riscontrano tenerezza e rispetto dalla popolazione.

Nel passato, stagione estiva il mio paese ospitava un reparto di militari - mi ricordava pochi giorni fa un amico di vecchia data - e tutte le sere la banda musicale militare si esibiva nella piazza e la popolazione si univa a loro, era una cosa gioiosa, era ogni sera una festa. Ritornano ogni anno i militari nel mio paese, ma non è dato di vedere la banda, né i militari. Eppure i militari ci sono...

Non vorrei con questa mia opinione essere tacciato di militarista, ma intendo che finché i nostri militari indossavano l'uniforme raccoglievano simpatia e rispetto.

Albino Porro, Asti

Alla cortese attenzione del signor Del Buono. Le scrive un semplice, oscuro e forse un po' ingenuo operaio italiano nato nel lontano 1940 il quale, come molti altri, fin dagli anni della sua giovinezza ha sempre condiviso in maniera totale e seguito con simpatia e ammirazione il cammino politico il partito socialista italiano aveva intrapreso dalla sua fondazione per arrivare alla creazione di uno Stato dal volto umano, basato sulla giustizia sociale e soprattutto sull'onestà morale dei suoi dirigenti. Ma che cosa è rimasto di tutte quelle speranze?...

Giovanni Rimonda, Fossano

RISPONDE O.d.B.

Gli ideali non vanno alla berlina

GENTILE signor Rimonso, la sua lettera è molto triste. E, infatti, questa è una stagione molto triste e fare dei bilanci è veramente scomodo. Lei dice: «Ma che è rimasto di tutte quelle speranze e idee che noi credevamo potessero avverarsi, che facevano parte del nostro essere, della nostra vita e del nostro mondo? Niente. Uno sfacelo e un vuoto di valori completo. Un socialismo, se così possiamo chiamarlo, governato da gruppi di arroganti affaristi, faccendieri, ladri dai nomi altisonanti e riveriti, ormai di dominio pubblico perché indagati: i Ghino di Tacco, i Dogi, i Bobo, i Stefanie, i Pillitteri eccetera. Perché siamo stati così ingannati? Mi vergogno di dire ai miei simili di aver fatto parte, anche solo idealmente, di quel partito e di averlo votato». La ringrazio per l'ospitalità».

Gentile signor Rimonso, proprio io che vengo accusato di essere pessimista perché non mi la sento di esorcizzare all'ottimismo chi mi scrive per rendermi partecipe delle proprie afflizioni e dei propri timori, dico che è sbagliato provare vergogna per aver creduto sinceramente in qualcosa. Un ideale, qualsiasi ideale, può essere avvilito per un periodo breve o lungo, a opera di seguaci in malafede o maiati, ma può costituire una colpa squalificante, un peso per il resto della vita. E, a ogni modo, provi a riflettere, dopo tanti discorsi tante millantate mani pulite, quale partito di o di lite si è salvato in questa crisi? Quello che è scoperto e berlina dal lavoro dei magistrati di Milano e, via, via, di altri luoghi della Penisola è un sistema addirittura governo, in un certo senso uno Stato nello Stato. Abbiamo il dovere, il diritto, di sopravvivere, facendoci una ragione delle nostre illusioni, e, pur rinunciando a illuderci ancora, a dimostrare che gli uomini passano, gli ideali no.

Oreste del Buono

Ignavi e equo

I contratti in deroga sono possibili: per case di nuova costruzione o ristrutturate; per accordi con l'inquilino, alla scadenza del equo canone debitamente e tempestivamente disdettato; dopo proroga biennale dalla scadenza del equo canone debitamente e tempestivamente disdettato, per mancato accordo con l'inquilino.

C'è da chiedersi con quale discernimento il legislatore, pur di cavar soldi, abbia deciso identico criterio impositivo (Isi-Ici) per le unità immobiliari soggette all'equo canone per quelle a contratto in deroga.

Possibile non si sia reso conto delle pesanti conseguenze a carico dei proprietari delle prime, da anni penalizzati dall'equo ne per l'ignavia con cui i cosiddetti onorevoli sono preoccupati di risolvere il problema ciale della casa, consentendo ai si abitare equo canone e costruirsi la seconda e financo terza casa?

Pianta, Novara

«novela»

Con enorme sorpresa apprendo, da un articolo apparso *La Stampa* di domenica 7 marzo, firmato Giorgio Dell'Arti, con titolazione a cinque colonne, che, dietro compenso di mezzo miliardo lire, mi accingerei ad interpretare una telenovela prodotta da Rete 4, noto network facente capo al «polo televisivo» privato.

Il titolo, sparato con tanta grossolana evidenza, tale da indurre nel lettore convincimento della veridicità notizia, assolutamente falsa, accreditando, dispetto della netta smentita, quanto in tal senso affermato Michele Franceschelli, sedicente direttore di Rete 4, che ho (per mia fortuna) il piacere di conoscere.

Che questo ignore, di cui, a quanto si dice, la posizione in seno gruppo Fininvest sembra essere piuttosto traballante, cerchi, smaccate bugie, di salvare la poltrone, facendosi, a mie spese, una gratuita pubblicità o facendola alla tra- di cui è responsabile, è certamente che denota costume professionale di basso livello, non raro, purtroppo, certi personaggi; quel che desta meraviglia invece, se non indignazione, è che *La Stampa* (o il giornalista, il che è lo stesso) che gode fama serietà, non ritenga doveroso, pur in presenza di una mia già smentita, verificare il farneticazioni del Franceschelli abbiano un minimo di fondamento.

Se ciò stato fatto, certamente il giornale avrebbe potuto evitare di pubblicare una notizia totalmente falsa che, oltretutto, connota in senso negativo la mia immagine professionale.

Vitti, Roma

bene, va bene. Solo che Franceschelli non il «sedicente» direttore di Retequattro. alla Vitti possa sembrare strano, il direttore di quella .

[g. d. s.]

Lotta di classe e relazioni industriali alla Fiat dal dopoguerra al '56

Il sindacato [illegible] in pochi anni passa dal 65 al 28 per cento

A destra Vittorio Valletta mentre premia [illegible] anziano Fiat nel 1953 Dal 1950 il «numero [illegible] dell'azienda non partecipa a incontri con rappresentanze operaie Qui accanto Sergio Garavini

Quel periodo cruciale emerge ora dai verbali delle commissioni interne [illegible] dagli atti pubblicati dall'azienda

Sopra, operai [illegible] catena di montaggio. A destra lavoratori arrivano a Mirafiori in bicicletta negli Anni 50, [illegible] il sindacalista Pugno

Il grande scontro Valletta-Cgil

Ottobre 1950, gli archivi raccontano

TORINO

L sindacalista a Valletta: «Desidero sapere che cosa farebbe se le dicessi che è un delinquente». Valletta [illegible] sindacalista: «Le direi che è [illegible] mascalzone. Potrei aspettarla fuori [illegible] stabilimento...». E' il 16 ottobre del 1950. Alla Fiat Mirafiori si tiene una riunione dai toni aspri fra la presidenza, la direzione generale [illegible] i membri delle commissioni interne. E' l'ultima volta che Vittorio Valletta, il numero [illegible] partecipa a incontri con [illegible]e sindacali. Il tema della riunione è la disciplina nelle officine. I sindacalisti della Fiom, la federazione [illegible] metalmeccanici socialcomunisti, allora [illegible] potente, vanno giù pesanti: accusando la direzione di rappresaglie, definiscono «aguzzini» i capisquadra. Valletta replica freddamente: «Non abbiamo mai chiesto ai nostri capi [illegible] [illegible] dei poliziotti, ma [illegible] necessario che chi deve lavorare sia protetto». La tensione si taglia col coltello: [illegible] in ballo una questione vitale. L'incontro [illegible] chiude con [illegible] dialogo minaccioso. D'Amico: «Molte aziende [illegible] crollate per incapacità delle direzioni». Valletta: «Rispettate allora la vostra che vi serve».

Così [illegible] spaccò Mirafiori, il cuore produttivo della Fiat. [illegible] 16 ottobre '50 è l'inizio degli «anni duri». Finita la collaborazione con il sindacalismo rosso, l'offensiva aziendale divideva in due il mondo operaio: [illegible] una parte le maestranze fedeli, dall'altra i cosiddetti «distruttori». Lo scontro si concluse dopo sei [illegible]i, con la storica sconfitta della Fiom-Cgil, che passò dal 65 per [illegible] del 1952 al 28,8 per [illegible] del 1956, cedendo la maggioranza ai cattolici cialini. Con tutta la forza della documentazione [illegible] vivo, [illegible] vicenda riemerge [illegible] nuovi verbali [illegible] commissioni interne, pubblicati nell'ambito del Progetto Archivio Storico Fiat: due volumi di [illegible] [illegible] un volume [illegible] saggi [illegible] note, sotto il titolo: *1944-1956. Le relazioni industriali alla Fiat*. In questa mole ricchissima e interessantissima di materiali grezzi e di interventi critici - oltre duemila pagine complessive - si rispecchia un'esperienza cruciale [illegible] vita aziendale e sindacale, in [illegible] sono messi a nudo sia gli errori compiuti [illegible] manager che guidavano la Fiat sia quelli [illegible] portarono all'isolamento [illegible] alla sconfitta la Fiom.

La scena è popolata e animata da una fitta schiera di personaggi, grazie anche [illegible] [illegible] opportuno capitolo di note biografiche e testimonianze personali. Chissà [illegible] comunisti di [illegible] [illegible] Emilio Pugno o [illegible]dio Sulotto avrebbe[illegible] mai pensato, negli anni [illegible] reparti-confino, che [illegible] giorno sarebbero finiti accanto a Vittorio Valletta in un'opera storica dell'Archivio Fiat. Nella vivacità dei dialoghi, riportati sui verbali con cancelleresca precisione, i protagonisti di quelle battaglie sindacali - ben noti, meno noti, o [illegible] tutto dimenticati - mantengono intatti i tratti delle loro personalità e il carattere delle culture che esprimevano.

L'antico ordinovista Battista Santhià, compagno di Gramsci, prima commissario del Cln alla Fiat, poi direttore dei servizi sociali, spiegava ai membri delle C.I. il catechismo del [illegible] sindacalista, che doveva saper filtrare la pletora delle rivendicazioni [illegible] base. Il suo licenziamento (28 dicembre '51) provocò, [illegible] Torino, uno sciopero generale. Prototipo di una generazione di sindacalisti comunisti è Fernando Bianchi, classe 1917, formatosi sulle pagine della *Madre* di Gorkij; lo chiamavano «il califfo» per l'autorevolezza con cui interpretava il [illegible] ruolo [illegible] presidente [illegible] coordinamento delle C.I. (attualmente presiede l'associazione nazionale dei perseguitati [illegible] licenziati per rappresaglia sindacale).

Ci sono, fra gli altri, Edoardo Arrighi, prima leader della Cisl, in rotta di collisione con Donat-Cattin, dopo il 1958 fondatore del Sida, [illegible] sindacato aziendale o «sindacato giallo»; l'ingegner Gaudenzio Bono, direttore generale [illegible] [illegible] Fiat e professore incaricato [illegible] Politecnico; Vito D'A[illegible] venuto da Barletta, partigiano combattente, segretario della sezione del pci [illegible] Mirafiori, licenziato dopo uno sciopero nel 1951; Giorgio Garino, capo dal 1951 dei servizi sindacali, esecu[illegible] [illegible] linea vallettiana nelle trattative con le commissioni interne. Ci sono naturalmente i già citati Pugno e Sulotto, Benedetto Risso, ex pugile, fondatore della Uilm, Vittorino Vittonato, [illegible] atleta, collaboratore di Garino.

Ecco un piccolo spaccato di quella vita sindacale, tratto an[illegible] dalla riunione del 16 ottobre [illegible]

Valletta: «Basta. Vediamo di [illegible] fare delle discussioni lunghissime per dire sempre le [illegible] se [illegible].

Bianchi: «Io mi esprimo come posso, sono [illegible] povero operaio e non [illegible] avvocato».

Valletta: «E' inutile fare delle concioni: basta esporre [illegible] [illegible] sario».

Bianchi: «Faccio quello che posso».

Valletta: «Faccia quello che deve».

D'Amico: «C'è soltanto il prof. Valletta che non fa delle [illegible] ni: tutte le volte che ci riuniamo [illegible] dite sempre che noi facciamo delle concioni».

Siamo partiti da quella riunione, perché ci si accapigliò, dopo tafferugli e licenziamenti, sulla questione delle misure repressive: secondo il giudizio degli studiosi che collaborano al Progetto Archivio Storico Fiat, è [illegible] [illegible] questione che si gioca la partita. Come scrive nel [illegible] introduttivo Giuseppe Berta, [illegible] dell'economia, «nella convinzione del management [illegible] disciplina precedeva inevitabilmente la tecnologia». La produzione in serie, sulle [illegible] [illegible] montaggio, poteva essere realizzata a patto che [illegible] fosse ricondotto all'ordine un sistema sociale di fabbrica ancora intriso di troppe manifestazioni [illegible] riottosità» (una tesi opposta è [illegible] sostenuta [illegible] Marco Revelli in *Lavorare [illegible] Fiat*).

I [illegible] della Fiom-Cgil scelsero lo [illegible] in campo aperto. La parola d'ordine era la lotta al «supersfruttamento» della Fiat. Gli esiti di questa strategia, la autocritiche dopo la sconfitta, la posizione [illegible] Togliatti, quella di Di Vittorio, sono pagine [illegible] scritte. I verbali delle commissioni interne confermerebbero - secondo gli studiosi che li hanno curati - che la scelta della [illegible] non teneva conto delle condizioni reali della vita in fabbrica, [illegible] salari, [illegible] bisogni, anche in riferimento a quanto accadeva nel [illegible] d'Italia, [illegible] che la linea della Fiat era così preoccupata di [illegible] [illegible] tappeto l'avversario da non rendersi conto che [illegible] distruggendo l'istituto [illegible] della commissione interna.

La fine della vicenda [illegible] documentata dai verbali della riunio[illegible] [illegible] 16 maggio 1956. La Fiom si è rifiutata di firmare un accordo [illegible] tempi [illegible] lavorazione. I suoi sindacalisti [illegible] sono presenti. «Questa riunione [illegible] di [illegible] importanza per i [illegible] rapporti - dichiara Garino in apertura di seduta -: infatti nella storia della Fiat [illegible] questa la prima riunione ufficiale [illegible] la direzione effettua con i rappresentanti ufficiali delle correnti democratiche». Quelle che garantiscono «la collaborazione aziendale». E i sindacalisti della Fiom? [illegible] Fiat [illegible] vuole [illegible] nulla che fare con gli amici della Fiom, che tuttavia, presi uno per uno, sono bravissime persone».

«V'è da chiedersi come mai gli uomini della Fiom, che alla Fiat hanno dato prova [illegible] un'indubbia, minuziosa conoscenza della fabbrica, [illegible] arrendersi [illegible] sposare un'ideologia come quella del "supersfruttamento"», scrive Berta. La risposta è duplice [illegible] [illegible] un lato il patriottismo [illegible] partito, la fedeltà all'organizzazione di appartenenza, dall'altro il quadro internazionale, con la [illegible] [illegible] e l'idea di [illegible] capitalismo imperialista [illegible] bellicista.

Ma la linea collaborazionista [illegible] Cisl e Uil non approda [illegible] esiti più benefici. I loro uomini faranno [illegible] «l'amara e mesta scoperta» - come scrive Aris Accornero - che la Direzione Fiat [illegible] [illegible] preoccupa di creare «un corretto ed equilibrato rapporto» con i rappresentanti di C.I. La dottrina [illegible] le pratiche [illegible]e *human relations* restano fuori [illegible] quegli anni dalle officine [illegible] Mirafiori.

E' vero che i comunisti non hanno più potere in fabbrica, ma è anche vero che si sono tagliate alle radici le possibilità di corrette e produttive relazioni aziendali: «La politica d'impresa verso [illegible] personale - osserva Ac[illegible] - tenderà alla routine». Quando, negli Anni Sessanta, ri[illegible] la fabbrica del conflitto, «sa[illegible] pochi gli anticorpi per contenerla». Come [illegible] detto [illegible] studioso cattolico Pietro Scoppola, la [illegible] degli Anni Cinquanta l'hanno fatta gli sconfitti, non i vincitori.

Alberto Papuzzi

LA STORIA

Libri, saggi e testimonianze sugli «anni duri» in fabbrica

TORINO

SULLA storia degli «anni duri» esistono saggi e testimonianze, il libro più noto [illegible] probabilmente quello di Pugno [illegible] Garavini, pubblicato da Einaudi (*Gli anni duri alla Fiat*). La pubblicazione dei verbali delle commissioni interne introdu[illegible] ora, [illegible] un dibattito denso [illegible] idee [illegible] passioni, la voce [illegible] documenti. Il cofanetto con i tre volumi intitolati *1944-1956. Le relazioni industriali alla [illegible]* [illegible] edito dalla Fabbri. Due volumi raccolgono gli atti, il terzo offre «saggi critici e note storiche», oltre a una preziosa appendice di dati. L'enorme lavoro è stato [illegible] [illegible] un'équipe di studiosi.

Ne fanno parte: Aris Accornero, sociologo, che ha scritto *La parabola del sindacato*; Giuseppe Berta, autore di saggi [illegible] storia dell'industria; Bruno Manghi, già ricercatore [illegible] sociologia industriale, [illegible] sindacalista della Cisl a Tori[illegible] Federico Romero, dell'Università di Bologna, esperto [illegible] problemi economici e sindacali; Bruno Bottiglieri, consulente scientifico dell'Archivio Storico Fiat; Cristiano Buffa, dell'Ente Comunicazione Immagine della Fiat; Marcella Filippa, ricercatrice [illegible] storia contemporanea presso l'Università [illegible] Cambridge; Giampaolo Fissore e Stefano Musso, storici torinesi del movimento operaio. [a. p.]

COMPONENTI E FINITURE

Promosso da: FEDERLEGNO-ARREDO, FEDERLEGNO, UNICMAN

SAIEDUE

Realizzazione: FEDERLEGNO-ARREDO

In collaborazione con: Segreteria Operativa: C.N. ORGANIZZAZIONE NEG. srl

BOLOGNA 24-28 [illegible] [illegible]

Quartiere Fieristico • Orario 9-18

- ARCHITETTURA E FINITURE D'INTERNI
- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- SCALE E CAMINETTI
- FACCIATE CONTINUE
- SERRAMENTI
- [illegible] [illegible] E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI
- [illegible] E [illegible]: TECNOLOGIE, SISTEMI, ACCESSORI.

Informazioni SAIEDUE
Via Marconi 19 - 20124 Milano - Tel. 02 [illegible] - Fax 02 [illegible]

Nuove scoperte archeologiche: in Israele a Sud di Gerusalemme trovato [illegible] labirinto [illegible] 2500 locali

Maresha, una città alla rovescia scavata nel sottosuolo

Nessuna casa, solo strutture industriali per lavorare l'olio e il vino

C'[illegible] una grande città sotterranea in Israele, sul luogo dell'antica Maresha, a Sud di Gerusalemme. Gli archeologi che la stanno riportando [illegible] luce quasi non credono ai propri occhi. Non si tratta, infatti, né di tombe, né di bunker o [illegible] altro che, nel passato come nel presente, può essere stato scavato [illegible] la terra, [illegible] per la prima [illegible] unica volta nella storia [illegible] scoperte queste è una vera e propria città, [illegible] qualcosa co[illegible] duemilacinquecento «vani» variamente combinati e utilizzati.

Amos Kloner, l'archeologo che dirige gli scavi, non cela, insieme alla meraviglia, la sua profonda soddisfazione per questo ritrovamento straordinario. I «vani» nel sottosuolo, precisa, [illegible] delle dimensioni più varie, isolati o combinati insieme: da quelli piccoli con un metro quadrato di base a quelli [illegible] che raggiungono per estensione circa la metà di un campo di calcio [illegible] [illegible] edificati su tre piani.

Ma [illegible] [illegible] cosa servivano questi locali? Anzitutto come depositi e magazzini, il che farebbe meno meraviglia. [illegible] anche [illegible] [illegible]ture industriali [illegible] presse per il vino e l'olio, cisterne d'acqua [illegible] installazioni per i bagni, stalle per gli animali [illegible] [illegible] particolare colombaie, infine luoghi di riunione per le cerimonie religiose; e qui non v'è alcun precedente, si [illegible] davanti di assolute novità.

[illegible] guardar bene, mancano solo le case di abitazione. Ciò fa pensare che gli abitanti [illegible] Maresha non rinunziassero a vivere [illegible] la terra; ma che avessero scavato sotto la terra una serie così ampia e così organica di locali da superare largamente le loro usuali abitazioni. A questo punto, [illegible] inevitabile la domanda: quando e perché?

Cominciamo con il quando. Maresha [illegible] una città antichissima, [illegible] cui parla ripetutamente la [illegible]. Corrisponde all'attuale Tell Sandahanna, presso [illegible] Gibrin, e risulta già [illegible] vita al tempo della monarchia israelitica, circa tremila anni fa. Durante il regno del re Asa fu [illegible]ta dagli Egiziani, [illegible] si difese vittoriosamente mettendo in fuga i nemici: possiamo leggere il racconto della vicenda nel libro di Giosuè.

La città sotterranea, però, [illegible] è di quest'epoca. Tutto quanto vi [illegible] stato trovato mo[illegible] una datazione in età ellenistica, tra il IV e il II secolo a. C. Non v'era dunque, apparentemente, alcuna minaccia; né del [illegible] le [illegible] sotterranee scoperte hanno nulla [illegible] che fare con finalità belliche. E allora, la città sotto la terra fu il risultato di un'inusuale pianificazione, basata evidentemente sul principio che i [illegible] ricavati erano più durevoli e più funzionali alle esigenze per cui venivano creati.

[illegible] [illegible] costruito le loro installazioni per l'olio e altre [illegible] il terreno, ciò sarebbe costato venti o trenta volte di più», [illegible] spiegato [illegible] Kloner al «Jerusalem Post» che lo intervisteva. E ha aggiunto che, volendo costruire sopra il terreno, vi sarebbe stato bisogno di legname per i soffitti, dopo [illegible] che ogni anno i soffitti [illegible] avrebbero dovuto [illegible] riparati e rinforzati; sulla lunga di[illegible] del tempo, invece, le [illegible] costruzioni sotterranee evitavano tutto questo.

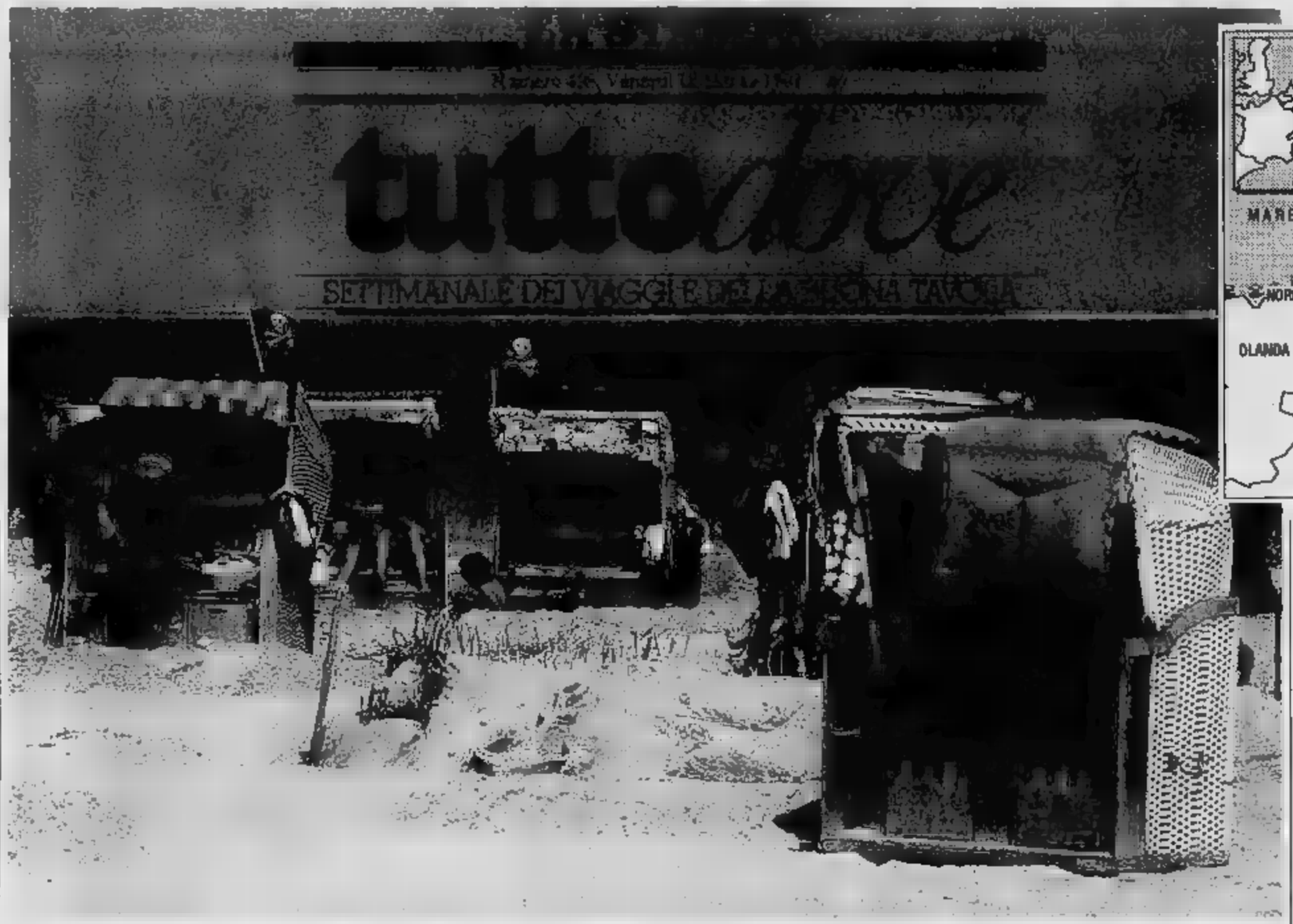
Il Servizio delle Antichità competente, d'intesa con le autorità del Parco Nazionale, ha già disposto l'apertura al pubblico di alcuni vani sotterranei; e altri saranno aperti prossi[illegible] [illegible] Nel frattempo, [illegible] siamo tornare all'eccezionalità delle scoperte, [illegible] quale ci dimostra per la prima volta in assoluto come si potessero costruire intere città sotterranee [illegible] fini funerari né militari.

Perfino gli artefici dei labirinti di Saddam Hussein, [illegible] mentano gli scopritori, sarebbero [illegible] da invidia. Quanto a noi, dinanzi a un fat[illegible] nuovo così singolare, torniamo al ricordo di un'opera celebre del grande etnologo Giuseppe Cocchiara, intitolata «Il mondo alla rovescia».

Si riferisce, l'autore, a una serie di eventi reali o fantastici in cui la realtà abituale è rovesciata, sicché ad esempio gli animali rincorrono i cacciatori, i fiumi risalgono le correnti, gli uomini camminano a testa in giù, e via dicendo. Ebbene, anche l'archeologia può rivelare un mondo [illegible] rovescio: [illegible] scoperta di Maresha ne è l'efficace [illegible] testimonianza.

Sabatino Moscati

Nella regione tedesca tra porti colorati sul gelido, chiese romaniche e antichi organi, il verde entroterra con i famosi bovini



Le comode poltrone antivento dalle bandierine dei pirati (a indicarne la privacy) un elemento caratteristico delle spiagge Frisia. protetti, i bagnanti si riscaldano bevendo birra e mangiando saporiti gamberetti grigi

FRISIA *dolci incontri sulla strada dei pirati*

Non tutti i frisoni sanno le barzellette, tutte le barzellette conoscono almeno un frisone», si dice in Germania. Non c'è infatti freddura tedesca che non come protagonisti «duri di prendonlo» gli abitanti della **Frisia orientale**. Ora, che gli abitanti questa regione faticosamente strappata alle invadenti acque del Nord siano chiusi spesso goffi nella loro pannazza rotondità non dubbi: che siano anche tonti a giudicare dalle furbe peripezie del mitico Klaus Störtebeker parrebbe proprio di no. Comunque abitano una piatta terra d'incanto. Bianca e nera le mucche latte famose in tutto il mondo, bianca e come i campanili in calce cotto delle chiese romaniche, rifugi imprendibili dalla pirateria tedesca.

Oggi le sue coste, sempre esposte alle maree e ai freddi alisti del , sono invase dalle *strandkorb* di paglia, sdraio dalle grandi orecchie antivento care Tony Buddenbrok. Ma un tempo le infinite spiagge selvagge dell'Ostfriesland, nel **Nord della Germania** ai confini con l'Olanda, erano il regno incontrastato dei famigerati pirati, *primis omnia* il leggendario Störtebeker, il Barbanera teutonico che mise a ferro e fuoco anche la cittadina dese di Bergen nel 1492.

I mari del Nord erano solcati delle navi commerciali che assicuravano *gli* scambi con Fiandre, città anseatiche e la Bretagna. Così per i «fratelli vettovaglie», come chiamavano i corsari al soldo Störtebeker, la prospettiva di condividere i frutti di «po miracolosa» era irresistibile. Soprattutto per il loro capo, la cui nave aveva un albero d'oro massiccio.

Dopo mezzo millennio gli inconfondibili teschi bianchi su campo nero curiosamente sventolano ancora nelle spiagge frisone stagliandosi sullo sfondo blu cobalto del Mare del Nord. le bandiere legate alle sdraio, circondate da murotti di sabbia, simbolo di privacy e possesso territoriale. Chi si avvicina è morto o al meglio, all'uso della filibusta, verrà impiccato all'asta più alta. Insomma patti pirati e amicizia lunga nel mare tedeschi.

Se un vizio tedesco è quello di nominare a siglare strade e itinerari turistici, l'astro frisone deciso di dedicare alle memorie e ai luoghi di Störtebeker la bella strada che corre sul litorale da Varel a Leer e che passa per Jever, Neuharlingersiel, Dornum, Norden, Marienhafe, Greetsiel, Rysum, Emden e Ditzum.

Protetta da chilometri di argini dalla voracità delle onde, questa parte della Frisia orientale affascina per il contrasto tra la vita marina sottocosta, scandita dall'alternarsi delle maree, e quella bucolica della pianura strappata ai minacciosi allagamenti che invece si adegua agli immutabili ritmi dell'allevamento. Per e contadini sono entrambe faticose.

La *Störtebekerstrasse* passa per **Jever**, capitale della birra e antica residenza conti di Oldenburg che abitarono castello trecentesco ricco delle sale delle udienze, capolavoro ligneo di epoca rinascimentale. Qui per vincere i rigidi inverni i pirati a di gamberetti grigi, sbattute caffè (*KutterFrischstuck*), innaffiandole con enormi boccali di birra, poiché l'acqua era cattiva. Neanche a farlo apposta, Störtebeker significa letteralmente «un bicchiere in un sorso». E poi, per evitare il proibizionismo istituito nel XVIII secolo, fingevano di bere caffè, truccandolo con il rhum: disonesta bevanda che oggi chiama *Farisär*, da «fariseo».

Lungo una costa di 180 chilometri

Come ci si arriva. In auto è un lungo viaggio: in autostrada Milano, e comunque dall'Italia settentrionale, via Basilea, Strasburgo, Francoforte, Colonia, Dortmund e Osnabruck fino Leer sono circa 1240 chilometri. La Störtebekerstrasse, da Leer a Jever, è lunga circa chilometri.

Fly and drive. E' una buona soluzione arrivare in aereo con la compagnia Lufthansa fino a Brema (via Francoforte o Monaco) e da qui noleggiare una macchina. Il volo da Milano per Brema a/r costa 655.000 lire e da Roma 855.000 lire.

Dove dormire mangiare. Greetsiel-Krummhorn il Witthus (tel. 4926-6640, dagli ai 196 marchi) che ha anche un buon ristorante. Emden c'è una vecchia villa riattata, l'Heerens (tel. 4921-23740, dagli 85 ai 171 marchi). A Dornum buono il garni Kronprinz (Kirchstrasse 11) a Norden l'Hotel Reichhof (tel. 4931-2411) che anche il miglior ristorante del paese. A Jever due sono i ristoranti da provare: la storica Haue der Getreuen e la Gaststätte To'n Schlagboom (Waddewarden, tel. 4461-2426). A Leer comodo moderno l'albergo Ostfriesen Hof (tel. 4491-4505).

Mentre quando erano costretti nascondersi nell'entroterra dopo le rapine, i pirati ingannavano il tempo giocando per le polverose strade *Bossein*, una specie di gioco primitivo delle bocce due palle pietra di diverso diametro che dovevano essere lanciate il più lontano possibile: sport che viene praticato ancora locali. Dagli stessi giovani che ritrovano ogni 1° aprile nel ristorante *Haus der Getreuen*, in memoria «Fedeli Jever», estimatori di Bismarck a cui per compiangono le prelibate uova di vannello, un uccello marino che svolazza sulle spiagge.

Il piccolo porto di pescatori di **Dangast**, invece, frequentato negli Anni Venti dai pittori del «Ponte» (Die Brücke) e negli Anni Quaranta dall'artista, un po' figlio del regime e un po' trasgressivo, Franz Radziwill che fu l'interprete pittorico della da guerra nazista ancorate proprio in Frisia, a Emden. La sua casetta oggi un curioso museo che alterna mo «espressioniste» collettive retrospettive del pittore.

Risalendo la Störtebekerstrasse si avvicendano storici mulini stile olandese e villaggi costruiti pianta circolare su collinette, al riparo inondazioni, come **Ziallerns** il cui diametro non raggiunge il chilometro. Per vedere le lunghissime spiagge da dove prendevano il mare i pirati con le loro vele bisogna arrampicarsi sulle creste degli argini in compagnia delle pecore che pascolano in file indiana sul lucido vello erboso che riveste le dighe.

A **Neuharlingersiel**, pittoresco porto che possiede un singolare museo delle navi in bottiglia, ci si imbatte nel «mare dei tedeschi»; mentre a **Dornum** ci si para di fronte uno degli innumerevoli organi parrocchiali della Frisia, costruiti nel , così celebri che Milano ne ha ordinato uno per l'ex duomo San Simpliciano. Anche la chiesa di **Marienhafe** ne un bell'esemplare. Eretta nel 1250 la Marienhafe le legata alla pirateria. La sua torre quadrata fortificata fu il rifugio prediletto degli «amici di Dio e nemici del mondo», come si definivano i pirati servizio Störtebeker. compenso il «terrore dell'Hansa» non profanò mai la chiesa di **Norden** che ostenta il più grande organo antico Germania.

Ma il vero luogo di culto di Norden il Museo frisone del tè (Ostfriesisches Teemuseum, Am Markt 36) dedicato alla bevanda regionale importata dalle Indie fin dal Settecento. Il tè in Frisia è un rito: si versa lentamente sopra un zucchero e si aggiunge della panna goccia dopo goccia, così da formare dei fiori bianchi nella tazza. Al tè i frisoni tengono più che al *Doornkaat*, l'acquavite di grano che ha un'invidiabile rinomanza in tutta grande Germania.

Da Norden a Leer, lungo la costiera, è susseguirsi di colorati porti con **Greetsiel**, anticipato da tre bei mulini a vento allineati uno dopo l'altro, e di chiese romaniche in cotto, sempre abbellite da preziosi organi storici, fonti battesimali medioevali e tombe della riottosa nobiltà locale in bassorilievo.

Tre le più interessanti quelle Pilsum, Hamswehrum, Rysum, Hinte e Suurhusen. Tutte costruite per sete di gloria piccoli latifondisti locali, gli stessi che cercarono invano di fermare, in aiuto alla Lega anseatica, le razzie corsare di Störtebeker. Oggi pochi sono i loro discendenti perché la Frisia è più popolata degli abitanti dell'ex Ddr che frisoni.

Qualche erede delle vecchie *Lachten* (corporazioni di proprietari terrieri) per lo più vive a **Emden**, che ha sofferto molto i bombardamenti dell'ultima guerra ma che ha un bel museo d'arte contemporanea (Kunsthalle), o nella bella **Leer**, la «porta della Frisia tedesca». Leer mantenuto l'atmosfera di vecchio e ricco porto mercantile con tanto di case dai tipici frontoni a gradini e vecchie botteghe l'Haus Samson che, per l'arredamento e le suppellettili settecenteschi, testimonia proficuo commercio di vini e liquori.

Da Leer la strada che taglia la penisola frisona, e che si rilascia alla sponda settentrionale della strada dei pirati, attraverso verdi e romantiche pagne. L'aspetto dolce del paesaggio richiama più certi angoli della Germania meridionale che la nordica e aspra della costa, battuta dai freddi venti.

Zwischenahn soprattutto, termale affacciata sulle acque livide dell'omonimo lago, ricca di intimi ristorantini e alberghi di *charme*, ricorda certi sereni villaggi tedeschi sul lago di Costanza. Soltanto le tipiche e traliccio le grandi fattorie del museo all'aria aperta Ammerländer Bauerngehäft raccontare, a chi la vuole ascoltare, la storia severa del bistrattato, coraggioso popolo frisone.

Andrea Battaglini

Dal 19 marzo concorso per i 10 anni di Tuttodove

In viaggio per 80 giorni con premi ai lettori

Un giro del mondo per festeggiare i dieci anni di *Tuttodove* in pagina lettori. viaggio carta, gioco tradotto in e insieme simbolo nostro supplemento dedicato al turismo e alla gastronomia. Una festa di compleanno con la valigia in mano. Il momento attuale non è dei più propizi per da dedicare ai viaggi, ma questa nostra iniziativa è un atto di fiducia. In questi i numero dei turisti aumentato considerevolmente; difficile coloro che hanno imparato a conoscere, anche le nostre pagine, il piacere e la fatica di spingersi verso nuovi orizzonti naturali e culturali vogliano rinunciarvi.

Proprio la valigia la chiave del nostro premi (aut. min. n. 4/10487 del 18/1/93) che si protrarrà per dodici settimane. Ovvero 80 giorni circa, come il viaggio inventato descritto da Jules Verne. Ogni settimana una meta da indovinare. Come? Ci sarà appunto una valigia aperta e contenente sei elementi. Solo di questi saranno tipici del bagaglio per quella destinazione e quindi decisivi per individuare la della tappa. E ogni settimana saranno estratti tra tutti i tagliandi inviati dai lettori e la giusta risposta - vincitori, ai quali sarà assegnato un premio. Nella 12ª tappa del viaggio fra le bellezze nostro pianeta, pubblicheremo un secondo tagliando. Su questo dovranno scritte le dodici località individuate. Si parteciperà all'estrazione dei 12 bellissimi premi in palio. Quali? indicheremo la prossima settimana, quando prenderà il via la nostra vacanza, la compleanno. Qualche anticipazione? Saranno soggiorni in montagna, alle terme; ci saranno prodotti legati alla gastronomia e altri scelti fra gli strumenti utili al viaggiatore.

Lo Scacciapensieri di Cecina, locale famoso per i suoi piatti di pesce

Volgarità, argenti e vecchi merletti

Cucina tradizionale, gamberi e cozze assai ghiotti

EDOARDO RASPELLI DA' IL VOTO AI RISTORANTI

GUARDI, come antipasto abbiamo...», dice, piazzando le mani sul tavolo cliente. Lo fermo subito: «Ma non avete menù scritto?». «Sono io il menù...», ribatte sorridendo. «Perché non si gira e mi fa vedere l'altra pagina?», gli chiedo gentilmente, lui finalmente mi porta il piccolo menù scritto, dove la parte stampata unisce alle correzioni mano e dove inspiegabili asterischi indicano mazzancolli e totani.

Lui sparisce, delegando la mia domanda ad un altro, anche questo con le mani appoggiate sui tavoli dei clienti come fossimo in trattoria, non dei ristoranti più famosi d'Italia, celebre per il suo pesce.

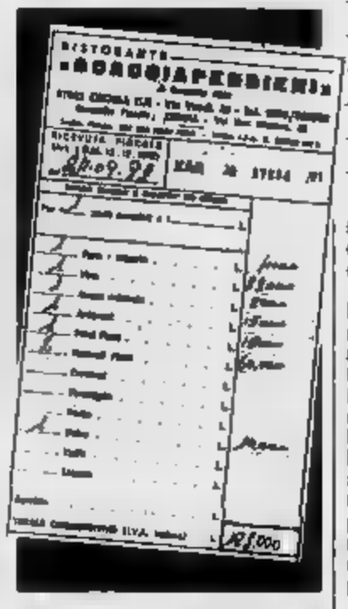
«Come vino bianco? Abbiamo della Vernaccia...» risposte no monosillabiche misteriose; più chiara carta dei vini, finalmente portata su richiesta, che però un insulto alla grammatica ed all'intelligenza enologica, piena com'è di sciocchezze ed errori. tutto questo si aggiunge il fatto degli scambi di battute ad alta voce fra camerieri tra un tavolo e l'altro (opportunamente distanti); la bottiglia che arriva al tavolo già stappata; il fatto che non ti portino il secchiello; la carta dei vini senza prezzi e senza annate e, infine, c'è chi si mette alla cassa, si accende la sigaretta e, con la medesima in mano, va su e giù in sala tra i clienti. In più, per chi mangia crostacei, aggiungiamo il fatto che, le pinze finite, sopperisce schiaccianoci, cosa che andrebbe bene in casa propria, non in un ristorante cui la Michelin assegna una stelletta.

Accanto questa «volgarità» professionale, accanto queste incredibile serie di erroracci gastronomici, bei segnaposti, centrini di lino all'uncinetto, posate d'argento, fiorellini d'argento, la bellezza del vecchio palazzo, la freddezza di un ambiente scandito un pavimento a quadroni bianchi...

Aggiungiamo i gabinetti (sia quello maschile quello femminile) senza la chiave e chiudiamo con un servizio affrettato, frettoloso, veloce, abituato, evidentemente, se non ai grandi numeri (perché la sala non è vasta), sicuramente ai veloci ricambi. A tutto questo si aggiunge, comunque, cucina discreta, impo-

Cecina (Livorno)
SCACCIO
Via Verdi 22
Tel. (0586) 66.09.00
Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa,
Voto: 13,5/20
Fascia di prezzo: B

A	90 MILA LIRE E OLTRE
B	70/90 MILA LIRE
C	40/70 MILA LIRE
D	SOTTO LE 40 MILA LIRE



SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 13/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 16/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 16 A 18/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 19 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

sto sul pesce preparato in modo tradizionale ma ghiotto (anche altalenante).

Io, ad esempio, ho mangiato l'insalata di mare, le cozze gratinate, i ghiottissimi tagliolini sapore di mare, il buon risotto fiori di zucchina e gamberi impe, l'Arcimboldo (un invitante, anche se freddino, monumentale lesso misto di pesce), ho voluto assaggiare un misto, molto meno valido che, oltretutto, mi arrivato un secondo dopo la mia ordinazione, cosa che mi ha fatto sospettare essere stato destinatario di un piatto preparato per altri tavoli.

Deludente (e cristalli ghiaccio: indice di una non recente preparazione) il gelato della casa, discreto il budino di vaniglia si frutti bosco: certo, se non si fosse quell'inqualificabile servizio...

(provato il 24-9-1992)

Edoardo Raspelli

Itinerari a La Valletta e Vittoriosa, con molte sorprese

Il Caravaggio vi lasciò un dipinto capolavoro

Per chi giunge dal mare così si presenta il vecchio porto di Malta. Le casette caratteristiche impongono subito un'atmosfera particolare

Malta e le sue città tra sacro e profano

In questo palazzo che ha ospitato nel corso dei secoli sessantaquattro inquisitori della Chiesa, ventidue sono diventati cardinali e due addirittura papi». E' la curiosa annotazione che campeggia sul muro della facciata principale dell'elegante e austero edificio nella strada che dai bastioni porta alla piazzetta principale di Vittoriosa, una delle «three cities» che fronteggiano La Valletta nella sinuosa rada di Malta.

Nel piccolo arcipelago grandi sono le curiosità per il turista che privilegia la vacanza colta e raffinata suggerita dalla storia e quella più scontata legata al sole e ai bagni di mare. Ancora altre chicche da vedere a Vittoriosa, così chiamata dopo la cacciata dei Turchi che tentarono invadere l'isola. Innanzitutto il selciato davanti alla chiesa di San Lorenzo che copre un cimitero cinquecentesco con centinaia di uccisi dagli ottomani. Poco più in là, verso il mare, c'è il Freedom Monument (Monumento della Libertà) inaugurato nel marzo 1979 quando la Marina britannica lasciò definitivamente l'isola.

Se non hai voglia di camminare ancora un po', c'è da fare una puntata al Forte Sant'Angelo da cui si gode una stupenda vista sul Grande Porto, su Senglea e su Kalkara che sono le altre due cittadine, in un certo senso gemelle di Vittoriosa. Come tre lunghe dita allungate nel mare.

Proprio di fronte al Forte c'è il bianco monumento che racchiude la campana che una volta all'anno, il giorno dell'Assunta. Cioè quando, nella seconda guerra mondiale, la marina inglese riuscì a spezzare il blocco delle navi tedesche e italiane che da mesi assediavano Malta ormai ridotta alla fame più nera.

Da Vittoriosa sull'autobus 2 (8 equivalenti a 400 lire italiane) sino al terminal de La Valletta. Sì, vi suggeriamo il bus di linea poiché è colorato (verde e azzurro) come fosse una jeepney filippina e sgangherato come un automezzo maghrebino. I conducenti amano ascoltare la radio di bordo a volume e se volete scendere dovete tirare una cordicina che scorre lungo il tettuccio.

La Valletta, città storica dei Cavalieri di San Giovanni e miscuglio di atmosfere mediterranee, arabe e britanniche, è d'obbligo una visita alla cattedrale che è scrigno di gioielli barocchi e dov'è custodita la «Decollazione del Battista» del Caravaggio. Si tratta dell'opera pittorica più celebre dell'arcipelago sul quale visse per qualche tempo l'artista italiano prima di essere scacciato (accuse di sodomia?).

Dopo la cattedrale bisogna andare al museo archeologico ospitato nell'Auberge de Provence in Republic Street che è la via principale della piccola e civettuola capitale. Fra i pezzi forti la famosa Sleeping Woman (Signora Dormiente) scoperta nell'ipogeo preistorico di Hal Saflieni e la Fat Lady, rappresentante la parte inferiore del corpo di una donna.

Se non stanchi per la visita, non vi resta che puntare in direzione del Forte Sant'Elmo e fermarvi, sulla sinistra, in un'accogliente saletta del Caffè Cordina, il più sciccheitoso dell'arcipelago. Lì, per 10 cents, potete gustare un pastiz che è poi una tartina al formaggio (da accompagnare con un bicchiere di bianco Lachryma Vitis di vigne di Rabat) oppure una pasta di mandorle con tocchetti di arancia candita, sfizio che costa appena 40 cents (stavolta vi suggeriamo un allegro Kaffa La Valette). E poi cannoli di ricotta, ciambelle alla pasta di fichi con miele, timballi; tutte testimonianze dell'incontro gastronomico arabo italiano e golosità arabeggianti.

Infine, perché non affittare un'auto? Costo giornaliero sulle 25 mila italiane. Unica remora la guida a sinistra. Ma con la vettura siete liberi di andare, con traghetto, alla minuscola isola di Gozo dove, giura la leggenda, la ninfa Calypso riuscì a sedurre Ulisse. La grotta del peccato esiste sul serio e, rischiando cadute e fratture, potete percorrerla a piedi. Vedendo pietre aguzze e scivolose intuirete che solo una buona dose di fede può convincervi sul felice esito di quel lontanissimo amore a prima pelle.

Dal profano ai sacro arrivando ai semplici megalitici di Ggantija, nella vicinanze di Xanghre, sempre a Gozo. Furono costruiti nel 2800 prima di Cristo. La pietra tufacea risplende al Sole e fa vibrare di emozioni il cuore. Proprio come alcuni graffiti tracciati nelle grotte da visitatori del primo '800. Gozo e Malta sanno riservare simili intimistiche e un tantino snob.

Edoardo Raffone

Nel magnifico Giardino Giusti di Verona

Goethe e il cipresso

Grotte, labirinti in bosso e una trattoria centenaria

Verona. Il cipresso detto «di Goethe», nel Giardino Giusti

INCREDIBILMENTE alti e aguzzi, piantati in tutto il giardino, danno al luogo l'aspetto di uno di quei posti in cui i maghi tengono il Sabba»: sono i cipressi del Giardino Giusti di Verona, come li descrive Charles Burnaby nelle sue «Lettere dall'Italia» del 1740 e come li si può vedere anche oggi. Superata la soglia del giardino, di fronte il lungo viale dei cipressi che collega il palazzo Giusti al colle di San Zeno, la rupe che ne segna il confine.

In fondo al viale si intravvede l'ingresso di una grotta, sovrastata da un grande, diabolico mascherone con le fauci spalancate, dalle quali il conte Giusti, per impressionare i suoi ospiti, faceva uscire lingue di fuoco. La grotta, scavata nella rupe, era un antro nel quale giochi di specchi, ecc di voci e scrosciare di acqua confondevano il visitatore, il quale, se riusciva a ritrovare l'uscita, incontrava poi sul suo cammino altre grotte, ormai abbandonate, e un labirinto in bosso nel quale rischiava ancora di smarrirsi, come capitò a De Brosses. E' un labirinto piccolo, ma tracciato molto complicato, uno dei più antichi d'Europa, attualmente in fase di restauro. Le sue pareti in bosso, per evitare guai con i visitatori, sono state ridotte a poco più di un metro d'altezza.

Anche Goethe, quando passò per Verona, nel 1786, per prima cosa volle andare a visitare il celebre giardino, giunto intatto fino a noi, secondo lo schema voluto nel Cinquecento dal conte Agostino Giusti. Un giardino che già allora aveva suscitato l'ammirazione dei veronesi. Goethe, come tutti i visitatori, staccò dai cipressi alcuni rametti, perché considerati dalla tradizione popolare efficaci amuleti, protettori della virilità. Fra i vecchi cipressi, il più grande si trova proprio all'ingresso del giardino. Alto 24 metri e con una circonferenza di 4 metri, è noto come il «Cipresso di Goethe», l'albero sotto il quale vengono a farsi fotografare ogni giorno molte coppie di giovani sposi veronesi, in omaggio all'antica tradizione.

L'età del cipresso, secondo i calcoli dello stesso Goethe, dovrebbe superare i 400 anni e sarebbe quindi stato piantato nel Quattrocento, quando il giardino era poco più di un orto, prima della radicale trasformazione voluta dal conte Giusti. «Il cipresso è molto più vecchio, almeno 600 anni - insisteva con noi l'anziano giardiniere, recentemente scomparso, Luigi Filippini, aggiungendo forse qualche anno di troppo all'albero che è più di ogni altro e al quale accompagnava tutti i visitatori - sono stato io a curarlo quando gli esperti lo davano ormai per spacciato. Gli ho ripulito e ho riempito la cavità, che si era creata negli anni, con 27 quintali di ghiaia e di cemento». Cura drastica, ma efficace, che ha ridato vita al cipresso, a dispetto del micidiale «cancro del cipresso», che decima questa specie.

A Verona non mancano certo grandi alberghi e ottimi ristoranti, i prezzi però sono alti. La trattoria da segnalare, quella preferita dai veronesi, è «Cicceri e corilli», in via Mantovana 171, tel. 045/953.986, a Madonna di Dossobuono, alla periferia della città. Una trattoria gestita per duecento anni dalla stessa famiglia che oggi l'ha ceduta ai suoi vecchi dipendenti. Pochi piatti, sempre gli stessi, nel menù: pasta e fasoi, tagliatelle ai fegatini di pollo, al pomodoro o al sugo di carne, carrello di bolliti con pearà, salsa verde e salsa al rafano, crème caramel e frutta cotta. Il locale conserva un'atmosfera casalinga e anche i piatti sembrano usciti dalla cucina di una vecchia zia, di quelle di una volta che custodivano gelosamente i segreti delle loro ricette. I vini della casa, Soave o Valpolicella, sono sinceri e il conto non supera mai i 40 mila lire. Tutto questo spiega il successo della trattoria dove, senza prenotazione, è impossibile entrare.

Federico Peiretti

DAL MONDO

GITE SCOLASTICHE
Roma, Firenze e Praga le mete preferite

Un giro d'affari di 1500 miliardi che coinvolge più di due milioni di studenti (il 40% dell'intera mobilità giovanile). Ecco in sintesi i dati delle gite scolastiche italiane. Anche questo settore, in forte ripresa dopo la guerra del Golfo, ha risentito della crisi economica, registrando un calo del 18-20% rispetto al '92. Secondo i dati forniti dal Centro turistico studentesco (considerando che nel 78% dei casi i professori scelgono all'interno dei confini nazionali) le sole Firenze e Roma raccolgono il 48% delle preferenze. Bologna, Milano (in netta ripresa) e centri come Parma, Vicenza e Verona sono le altre mete. Un discorso a parte merita Venezia, troppo cara per gli studenti italiani. Gli istituti delle città vicine a Venezia programmano visite di un giorno, mentre chi viene da lontano cerca sistemazione sulla terraferma. All'estero la novità del 1993 è Praga, che raccoglie il 27% delle preferenze. Al secondo posto Monaco di Baviera (21%), seguita da Parigi (18%), Vienna e Londra. Da questi dati - spiegano al Cts - emergono chiari i problemi legati al turismo scolastico: scarsa fantasia nella scelta di mete e periodi di viaggio (marzo e aprile).

EGITTO
Tre pagano e il quarto viaggia gratis

La formula «paghi due e prendi tre» non è esclusiva dei supermercati. Pagando la tariffa per 3 persone è possibile partecipare in 4 ad un viaggio alla scoperta dell'Egitto. La proposta è dell'operatore Best Tour (tel. 02/ 336331): prevede soggiorni di 11 giorni con partenze il 13 ed il 15 marzo. L'itinerario previsto dal pacchetto comprende una sosta di tre giorni al Cairo ed una crociera lungo il Nilo alla scoperta delle città classiche Luxor e Assuan. Le quote di partecipazione si aggirano sui 2,5 milioni di lire a persona.

TRASIMENO
Cucina tipica e prezzi dichiarati

Sono trenta ristoranti e si sono riuniti in consorzio con lo scopo di promuovere le tradizioni enogastronomiche del Trasimeno, il lago lacustre dell'Umbria. Dal 12 al 14 marzo si svolge la terza edizione di «Trasimeno a tavola», manifestazione che intende promuovere la ristorazione della zona. L'iniziativa vuole incidere sul rapporto qualità-prezzo. Ovvero menù con prodotti tipici e naturali offerti con la formula del «tutto compreso». Per informazioni sull'iniziativa e sui ristoranti: Urat di Passignano sul Trasimeno (tel. 075/ 827.635).

FRANCOFORTE
Taxisti-cicerone per gite dall'aeroporto

L'aeroporto di Francoforte è uno dei maggiori nodi del traffico aereo europeo. A molti capita di trascorrere lunghe ore di attesa nello scalo in attesa del volo di coincidenza. Per ovviare alla noia di queste soste forzate i tassisti locali propongono speciali gite turistiche in città o tour scelti dai passeggeri. Il tour classico (2 ore e mezzo) ha un costo forfettario di 140 marchi (oggi circa 135 mila lire), per un massimo di quattro persone e fruibile sulle 24 ore. Su richiesta la società dei taxi procura taxisti-cicerone con conoscenza di lingue straniere. Informazioni e prenotazioni a Taxi Union (tel. 0049/ 69.252.830).

FRANCIA
Forfait alberghieri per la Pasqua

Manca un mese alla Pasqua e arrivano le offerte speciali. Due proposte francesi, una in Costa Azzurra e una a Parigi. La prima offre un weekend lungo in uno degli hotel Art Déco più prestigiosi della Croisette, il Martinez di Cannes. Con in più alcuni concerti jazz di importanti artisti. Il soggiorno da sabato 10 aprile a lunedì 12 è offerto a 530 franchi per persona e per notte, con camera doppia, prima colazione, ingresso al concerto e cocktail. Dal 9 al 12 aprile invece l'hotel Concorde Lafayette (vicino agli Champs-Elysées) propone un forfait di 495 franchi per persona e per notte, con colazione, gita sulla Senna, ingresso al Museo d'Orsay, riduzione del 15% sul biglietto per cena e spettacolo alla Folies Bergères, riduzione del 15% per l'autonoleggio. Per queste offerte rivolgersi al numero verde 1678 [illegible]

Le novità editoriali per documentarsi prima di viaggiare

Nella valigia un po' d'ironia

Messi alla berlina i luoghi comuni e i difetti prodotti dal turismo di massa. Una ricerca sui gusti giovanili, l'archeologia d'Italia, i parchi piemontesi

SE c'è un settore editoriale in costante sviluppo è quello legato ai viaggi. Non appare dalle classifiche dei best seller perché questi titoli non hanno punte di vendita eccezionali in un unico periodo, ma più prolungate nel tempo. E' però cresciuta la quantità delle proposte, il numero delle collane. E' aumentata la varietà dei titoli, non più soltanto guide turistiche ma anche resoconti di viaggi, manuali che tengono conto di gusti e attività specialistiche.

Ora è apparsa anche l'ironia, o meglio l'autoironia del turista. Duccio Canestrini si è divertito a passeggiare tra i luoghi comuni del viaggiatore di massa, che definisce «i nuovi barbari». In «Turistatipo» (Baldini & Castoldi, pp. 150, L. 18 mila) si possono riconoscere tutti coloro che si sono messi in viaggio, anche gli esperti. Canestrini sciorina gli errori e le assurdità, i comportamenti e i termini, in ordine alfabetico e con allegra levità. Qualche esempio. «Livello di irritazione. Terzo dei cinque stadi indicati da Mathieson e Wall per misurare l'impatto sociale del turismo sulla comunità ospitante (1. Livello dell'euforia; 2. Livello dell'apatia; 3. Livello di irritazione; 4. Livello dell'antagonismo; 5. Livello finale». Ancora: «Masai. Nel Dizionario dei Luoghi Comuni di Flaubert, che odia gli Italiani recita "Tutti traditori. Tutti musicisti", sarebbero stati "Sempre fieri". Ma Flaubert non conosceva il Kenya né viaggiatori salottieri che gliene avessero parlato». Infine: «Ossimoro. Paradosso intellettuale espresso da un'antitesi di parole. Come fuoco freddo, rischio assicurato, emozioni tranquille». Ovvero le classiche trappole dei dépliants turistici. Facendo giustizia delle degenerazioni turistiche, alla fine «Turistatipo» si trasforma in un ironico, utile manuale di comportamento, un galateo del viaggiatore.

In assenza di un ufficiale e attendibile osservatorio statistico nazionale sul turismo, preziose tutte le ricerche private che evidanzino le tendenze dell'universo viaggi. Tra questi particolarmente valido lo studio «Giovani e turismo» (Franco Angeli, pp. 121, L. 20 mila) di Maria C. Martinengo e Savoja. Durata, attività svolte in vacanza, spesa, mete privilegiate, comportamento sono gli aspetti che vengono analizzati nella ricerca condotta principalmente su un campione di giovani torinesi. Molte le tabelle che quantificano i comportamenti e le tendenze. Ad esempio, prima dei vent'anni si preferiscono vacanze in Italia, dopo i vent'anni il desiderio di mete straniere raddoppia; oppure si va ancora molto in vacanza con la famiglia ed è relativamente scarsa l'autonomia. A determinare le scelte sono principalmente i consigli degli amici (72%) per la prima scelta, mentre la seconda scelta è basata sulla lettura di libri e guide.

Un buon volume di racconti di viaggio lo offre lo storico californiano Ross E. Dunn. In **«Gli straordinari viaggi di Ibn Battuta»** (Garzanti, pp. 430, L. 25 mila) ci conduce sulle tracce avventurose del Marco Polo arabo, nato a Tangeri nel 1304, riconosciuto come il più grande viaggiatore dell'epoca premoderna. I suoi resoconti non riguardano soltanto le regioni islamiche, ma anche remote frontiere come India, Indonesia, Asia centrale, Africa orientale e Sudan occidentale. In pratica l'equivalente di 44 Paesi moderni. Un libro estremamente ricco di particolari - e Ross Dunn li sa valorizzare con attente osservazioni - sulla vita di quei popoli. Chi è stato a sdraiarsi sulle spiagge delle Maldive troverà un bellissimo capitolo sulla raffinata civiltà esistite su quegli atolli. Un piacevole documentario in compagnia di un colto gentiluomo.

E ora le guide turistiche classiche. Sulla linea della specializzazione c'è la **«Guida archeologica d'Italia»** (De Agostini, pp. 450, con cartina dettagliata a parte, L. 48 mila). Precisa, sintetica, belle illustrazioni e piantine a colori, la guida raccoglie le 162 principali aree archeologiche d'Italia dalla preistoria alla romanità (in ordine alfabetico) e segnalazione minori. Saliamo al Nord in ambiente naturalistico con **«Parchi e riserve del Piemonte»** (L'Arciere, pp. 302, L. 30 mila): un attento e prezioso volume, ricco di notizie e particolari su fauna e flora. Ambienti bellissimi con itinerari per scoprirli con attenzione e rispetto.

Utili e aggiornati i volumi **«Germania»** (De Agostini-Baedeker, pp. 411, L. 37 mila) in cui si descrive il Paese dopo la riunificazione; **«Bruxelles Anversa»** (Calderini, pp. 180, L. 16 mila) sintetica ma utile soprattutto per la seconda città, quest'anno al centro dell'attenzione essendo la capitale europea della cultura. Sempre Calderini propone due manuali incuriosenti: **«Trekking nella Cordigliera. Cile e Argentina»** (pp. 282, L. 35 mila) e **«Pirenei»** (pp. 191, L. 30 mila).

Alessandro Rosa

PASQUA CON «SILBAGO VIAGGI»
- Yemen 15 gg. 28 marzo 9 gg. 4 aprile
- Giordania 9 gg. 3 aprile
- Egitto 9 gg. 3-4 aprile
- [illegible] 13 gg. 6-17-30 aprile
- Camerun - Safari 9 gg. 6 aprile

Via P. Amedeo 12 - Tel. 812.60.16
C.so Inghilterra 3 - Tel. 434.16.66
C.so Casale 44/bis - Tel. 819.40.55

PRIMAVERA IN SARDEGNA «un'isola nel mondo»
5/12 apr.: Pasqua a «S'Incontru»
16/21 mag.: L'isola della convalescenza
20/26 mag.: La cavalcata sarda
[illegible]/28 mag.: Tour del Sud-Est
Informazioni ed iscrizioni nelle migliori Agenzie Viaggi

TARIFFE AEREE CON VOLI DI LINEA
[illegible] L. [illegible]
TO-NEW YORK L. 670.000
TO-DELHI L. 1.070.000
TO-BUENOS AIRES L. 1.400.000
TO-NAIROBI L. 1.050.000
Richiedete le tariffe per tutte le altre destinazioni a:
PARENTESI - C.so Re Umberto, 28 Tel. 542.811/12

LA FIONDA PROPONE:
20-21/03: Lucchesia, la signoria delle Camelie
21/03: [illegible]
28/03: Liberty tra le colline di Gavi
3-13/04: New York d'autore
9-12/04: Italia da scoprire: Assisi Pienza
10-12/04: Lungo la Costiera, dentro il Labirinto
Speciali mare:
14-16/05: Matisse a Parigi
LA FIONDA: via Morgari 11 - tel. 011/533.233
Torino e nelle nostre Agenzie

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 - TORINO
Tel. 011/56.22.630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 15-19
SPECIALE PASQUA E PRIMO MAGGIO. 3 [illegible]: [illegible] L. [illegible]. Firenze L. [illegible].000. Savoia L. [illegible]. Interlaken L. 245.000. 4 E 8 GIORNI: Chianciano L. [illegible]. Parigi da L. 600.000. Barcellona da L. 590.000. Svizzera L. 590.000. Vienna L. 860.000. Budapest L. [illegible]. Vienna e [illegible]burgo L. [illegible] Baviera L. 790.000. 6 GIORNI: Umbria e Toscana L. 790.000. Riviera L. 790.000. 8 GIORNI: Belgio, Olanda e Reno L. 1.490.000. Madrid e centro Spagna L. 1.290.000. Bretagna e Normandia L. 1.290.000. Tour Puglia L. 990.000. Tour Sardegna L. 1.160.000. Andalusia 10 gg. L. 1.490.000.
Potete ritirare il catalogo SERIANA presso la nostra agenzia e... Prenotare al più presto.
Inoltre potrete usufruire dei vantaggi «Seriana Speciale» prenotando da noi qualsiasi viaggio o soggiorno o crociera scelto sui cataloghi dei Vostri operatori preferiti.

RIVE GAUCHE
Via Cernaia, 18 - 9/19,30 no stop
Tel. 011/562.7688-562.7537
PASQUA A PARIGI dal 9 al 12/4 in treno da Torino con accompagnatore L. 380.000. VOLO + SOGGIORNO: Roma 6 gg. L. 520.000 - 15 gg. L. 765.000; Canarie 8 gg. L. 699.000 - 15 gg. L. 969.000; S. Domingo 9 gg. L. 1.690.000 - 16 gg. L. 2.190.000; Cuba 9 gg. L. 1.410.000 - 16 gg. L. 1.580.000; Kenya 9 gg. L. 1.195.000 - 16 gg. L. 1.395.000; Specials Thailandia Bangkok e mare 10 gg. da 1.690.000; Agenzia Casa Azzurra: la residence 7/4/6 posti 8 gg. da L. 250[illegible] a [illegible]4: Voli aerei Milano/New York L. 710.000; Messico/Giamaica/S. Domingo/Ba[illegible] L. 1.090.000; Costa Rica/Guatemala/Cuba/Caracas L. 1.[illegible]

DIANO MARINA
Riviera dei Fiori
CLIMA MITE
TRANQUILLITA'
OTTIMO RISTORANTE
ALBERGO RINNOVATO 60 mt mare
OGNI CONFORT
TV COLORI e TELEFONO IN CAMERA
SPECIALE PRIMAVERA-ESTATE
7 GIORNI L. 350.000
(pensione completa in camera doppia settimanale singola L. 12.000)
Compresi: [illegible] gite a [illegible]
HOTEL VILLA IGEA***
TEL. 0183/787.585

AL SUPERMERCATO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cavour, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 472.[illegible]
CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

VIAGGI FURNO
Più di 100 tours in autopullman, gite di un giorno, week-end, viaggi in Italia ed Europa.
Hotel di 1ª-2ª categ., partenze da Torino e dalle principali città del Piemonte.
Alcune nostre proposte:
2 gg Padova-Venezia L. [illegible]
2 gg Siena-Firenze L. 245.000
3 gg Roma L. [illegible]
3 gg Tirolo e castelli L. 410.000
5 gg Eurodisney L. 315.000
4 gg La Foresta Nera L. 550.000
4 gg Tour delle Meraviglie L. 535.000
5 gg Parigi L. 635.000
5 gg Vienna L. 685.000
7 gg Benelux L. [illegible]
7 gg Tour Austria L. [illegible]
Informazioni, programmi dettagliati presso la Vostra Agenzia di fiducia oppure presso Viaggi Furno Ciriè tel. 921.40.66.

COMUNICAZIONE A NORMA DI LEGGE

STIEVANI

Largo Giachino 93 - Tel. 218.666

PER RINNOVO LOCALI

SVENDIAMO
LIQUIDIAMO
SVUOTIAMO

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

A PREZZO DI REALIZZO

MIGLIAIA DI:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
IMPIANTI STEREO - LAVATRICI
FRIGORIFERI - CUCINE
RADIOREGISTRATORI - AUTORADIO
TELEFONI - ANTENNE PARABOLICHE

COMUNICAZIONE EFF. LEGGE 80

Scala, salta «Carillon»

Salta «Carillon» l'opera contemporanea di Aldo Clementi, nuova produzione del Teatro alla Scala, che avrebbe dovuto debuttare al teatro lirico il 5 maggio prossimo. Ne ha dato notizia l'ufficio stampa dell'Ente lirico, precisando che l'opera sarà rappresentata nel settembre '94 e che lo spostamento è reso necessario per problemi di ordine logistico. Al posto di «Carillon» sarà proposto lo spettacolo «Il velo dissolto» di Mietta Corli, su musiche di Franco Donatoni, prodotto dalla Scala e dall'Associazione Milano Musica. In cartellone, sei recite al Lirico il 7, 8, 9, 11, 12 e 13 maggio. La Scala organizzerà dal 15 aprile, sempre al Lirico, «Percorsi di musica d'oggi». L'ultimo concerto della serie - il 13 giugno alla Scala - sarà un omaggio a Cathy Berberian (moglie di Luciano Berio), di cui ricorre il decennale della morte. Berio a dirigere il programma pagine di Berberian, Monteverdi, Weill e stesso Berio. Repliche al Comunale di Firenze e al Comunale di Bologna.

Pfeiffer adotta una bambina

Michelle Pfeiffer ha adottato una bambina. La bionda interprete «Batman è diventata madre, lo ha scritto ieri Liz Smith, la regina cronaca rosa americana. La bella attrice è sposata, ma questo ostacolato il suo progetto. ci sono state le difficoltà incontrate Italia da Dalila Di Lazzaro che essendo nubile non può adottare un bambino. L'attrice italiana chiesto, in modo provocatorio, i tre uomini della sua vita donarle il seme. Secondo Liz Smith la bambina ha già nuovo Claudia Rose Pfeiffer. Quanto alla madre adottiva «non mai stata così felice». Nel ultimo film, «Love Field», Michelle Pfeiffer interpreta la parte donna Sud che, attraverso l'affetto per una bambina, supera i pregiudizi razziali. Per questa parte l'attrice ha vinto l'Orso d'oro al Festival di Berlino come migliore interprete femminile.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 12 Marzo 1993

Ultima puntata oggi su Raitre, Sabina Guzzanti vuole continuare, le autrici non ne possono più

«Avanzi» chiude, si litiga

Basta per sempre e il gruppo si spacca

Valentina Amurri: «La "Tv delle ragazze" rimane, e risorgerà sotto altre forme»

Il capostruttura Voglino: «E' ingiusto disperdere l'esperienza dei ragazzi sarei andato avanti»

I protagonisti di «Avanzi»: a sinistra Cinzia Leone Foto grande di gruppo Sopra: Sabina Guzzanti Sotto: Fazzi

ROMA. «Distruggi il parlamento/ e ricorda che Ustica uguale cemento/ politici corrotti, sporchi di potere/ ti rubano la mente e poi ti versano da bere/ telegiornale razzismo, la ge di Bologna/ è tutto collegato dalla fogna dello Stato.../». Avanzi chiude i battenti su questa altre nota (interprete il «Avanzi sound machine»), stasera in diretta Raitre alle 20,30. Dietro le quinte del programma, in chiusura di questa edizione, c'è un clima stanchezze di lievi nervosismi. Tutti contenti di andare in vacanza, certo, ma alcuni avrebbero preferito prendere una boccata d'aria e poi ricominciare, mentre altri aspettavano ansiosamente fine e, come carcerati, segnavano con croce e sospiro di sollievo ogni puntata andata in onda. «Del programma sono entusiasta - dice Serena Dandini che ha faticato non poco, nell'atmosfera da ultimo giorno di a guidare la prova generale della trasmissione - però "Avanzi" è come un settimanale d'attualità, e l'attualità galoppa per cui è molto faticoso stargli dietro. Questa edizione è stata sicuramente la più cante, ma anche la più stimolante fra le abbiamo fatto. cresciuti soprattutto quest'anno, proprio perché difficoltà da superare erano maggiori».

Sono le autrici quelle che in questa serie, seguita da una media di due milioni e mezzo telespettatori, hanno profuso il delle e: «Siamo andate avanti a bassa - dice Valentina Amurri che ha già in tasca un biglietto d'aereo per gli Stati Uniti - nonostante le critiche tremende dei primi giorni. Adesso basta: ogni cosa ha un suo ciclo. "Avanzi" chiude, ma il marchio iniziale "Tv delle ragazze" rimane, ed è probabile che risorgeremo sotto altre forme». Ci spera molto il capostruttura Bruno Voglino, un papà per i ragazzi «Avanzi": «E' prematuro parlare del futuro del programma, però sento molto il problema e credo sarebbe ingiusto disperdere l'esperienza di questo gruppo di lavoro mentato così bene. Magari con sostituzioni e nuove entrate, la squadra potrà sicuramente avere un domani. Per quanto mi riguarda fatto continuare la trasmissione per un po', ma i ragazzi non se la sentivano e li capisco: proporre una lettura satirica di quello mia via il successo ultimamente in Italia è una cosa difficile e faticosa».

Nel partito «ancora Avanzi» si schiera Sabina Guzzanti che questa sera assaporerà il piacere della vendetta proponendo il personaggio di una giornalista alle prese con «pagnoni» riempire con un «sacco di fregnacce» e una vendetta che ci è molto spontanea - spiega - a tutti noi è capitato in questi di dato intervista ed essersi ritrovati poi giornale delle frasi fra virgolette che non avevamo mai pronunciato». Guzzanti, che riproporrà anche la sua versione dell'ex ministro Martelli, dice che stupido smettere proprio ora quando ci si cominciava a divertire. L'anno prossimo si può fare di "Avanzi", però adesso si poteva interrompere e poi ricominciare».

enorme baule e una serie infinita di valigie grandissime, farà ritorno alla base stasera anche Francesca Reggiani nei panni dell'inviata del Tg2 Maria Giovanna Maglie: «Sono d'accordo con la decisione di smettere anche se mi molta nostalgia pensare che, dopo anni, "Avanzi" chiude. Però si potrebbe riprendere, magari nel gennaio '94 con un titolo nuovo. L'edizione più bella stata quella dell'anno scorso, iniziata in sordina e poi travolta dal successo. Quest'anno tutto più complicato, anche se io mi sono divertita ugualmente a fare i miei personaggi, soprattutto la Gardini e Ghezzi, il primo della mia serie. Certo, quest'anno i minuti a disposizione si sono ridotti rispetto alla passata edizione e il mio apporto creativo è stato marginale, ma è una che è anche agli altri». Secondo Corrado Guzzanti, che stasera sarà lo studente Lorenzo prese con l'esame di maturità, «Avanzi si è trasformato in sorta di Samarcanda satirica: un programma giornalistico la cui scaletta sempre decisa all'ultimo momento».

Il teatro l'immediato rifugio molti protagonisti Avanzi: Sabina Guzzanti porterà in giro l'Italia fino alla fine del mese il suo «Con fervido zelo»; Francesca Reggiani debutterà fra una settimana in Romagna la commedia «Rimozioni forzate»; Cinzia Leone sta pensando mettere in scena testo autobiografico intitolato «Fatemi avere notizie di Cinzia». «Avanzi è stata la prima cosa che ho fatto dopo la esperienza terribile - dice l'attrice che è tornata al lavoro dopo essere stata operata in America per un aneurisma che l'aveva paralizzata -. Dè sollievo lavorare con persone che hanno lo stesso linguaggio, lo stesso modo vedere le cose. Mi sono divertita un sacco con il personaggio signorina Vaccaroni, credo potrei riproporlo in nessun'altra trasmissione perché, senza il contesto in cui è nato, funzionerebbe. La Vaccaroni ha interpretato quel senso autocompiacimento drammatico, quel godimento nel fare discorsi terroristici, che po' tutti provano questa fase dalla nostra vita sociale». Chiuso scantinato riciclati che fa da scenografia e produzione, prenderà il via (alle 20,30) la nuova edizione di «Porca miseria» Fabio Fazio: gioco stringato e antagonistico - spiega Bruno Gambarotta - in cui le famiglie invitate saranno spinte a tirar fuori le unghie. Per vincere, le costringeremo a dichiararsi e io aspetto già che qualcuno mi dica "Beh, rubano tutti", oppure "Lo faccio per il partito, non è peccato"».

Fulvia Caprara

Serena Dandini è entusiasta: «Questa è l'edizione più bella ma anche stancante, siamo cresciuti perché c'erano difficoltà»

Torino: il Biondo

La notte di Palermo è amore

La Fazzino

TORINO. Ce ne di attenzione per guire «La di Palermo», in scena all'Astra fino a domani. non è detto che l'attenzione basti. Né basta - immaginiamo - un'accorata dal siciliano odierno che pure, tra folclore e cinema, si è reso così familiare. A dirla tutta, escludiamo che «La notti di Palermo» immediatamente quasi da chiunque. E' una commedia in versi scritta nel 1638 da Tommaso Aversa, poeta misteriosa che l'«Enciclopedia dello Spettacolo» dice «nato a Mistretta nel 1623, a Palermo 8 aprile 1663, alla corte don Diego d'Aragona duca Terranova, che seguì in Spagna, a Vienna e a Roma, dove si fece sacerdote». Stop.

Eppure, le difficoltà, consigliare caldamente la visione di questo spettacolo prodotto dal Biondo di Palermo e diretto molta finezza da Roberto Guicciardini. Non tanto per vicenda: un complicato intreccio amoroso, in una notte palermitana, due cugine e due giovani catanesi, scambi persona, biglietti ingannatori, coppie che si sciolgono e si ricompongono, pazzie improvvise, eroi contagia i servi: quasi un'eco del «Sogno» shakespeariano.

Paradossalmente consiglieremo notti» soprattutto per le cose appaiono più ostiche: e cioè per quel linguaggio che, dopo un po', diventa una sorta di morbetto sonoro colmo freschezza, di lirismo, umorismo. Questo parlare colto e a volte popolaresco, scandito dall'endecasillabo, martellato dalla rima, porta i sentimentissimi petrarchismo e giunge alla prodigiosa creazione di un teatro profondamente letterario vivido, giocato sulle simmetrie, sulla dei personaggi, sensibile alle atmosfere rinascimentali e intriso di umori barocchi.

La piazza su cui si snoda la vicenda, una piazza con palazzi azzurrini, muri sghembi, arcate, scaloni (bellissima scena di Lorenzo Ghiglia), è la piazza di Machiavelli; i ragionamenti d'amore sono quelli di cui nutrivano i neoplatonici; i lazzi e gli equivoci stanno all'incrocio il Teatro Elisabettiano e dell'Arte. Insomma, crogiuolo di rimandi e citazioni regia Guicciardini esplora amodivertimento, gli incanti e le leggerezze che era possibile ottenere.

E' anche merito degli se questo spettacolo riesce a tener desta l'attenzione dello spettatore. Primo fra tutti ti, artista solitario, drammaturgo barbarico e scarno, che qui indossa i panni di Agatumi, un servo a cui è affidato il compito introdurre la vicenda, di guidarne lo sviluppo con sagacia e concluderla sciogliendo gli ingarbugliatissimi nodi. E' efficacissimo con quella voce ammaccata e rugginosa, con quella faccia di creta bruciata, con quel passo di piombo. E bravi sono Donatella Russo, Gabriella Fazzino, Gaspare Cucinella, Antonio Silvia, Giovanni Argante, Enza Rappa e tutti gli altri. Una parola particolare per Giacomo Civiletti, che porta in scena la grazia di una contenuta ma efficacissima buffoneria. Pubblico scarso, alla prima. Peccato. Una maggiore affluenza avrebbe premiato un'operazione coraggiosa, una di quelle avventure teatrali che ogni Stabile dovrebbe tentare.

Osvaldo Guerrieri

In concerto a Torino, l'altra sera, di fronte quattromila spettatori «elettrizzati»

Ligabue, dalla Padània a tempo di rock

In tre anni dai locali underground ai palazzetti dello sport

Il cantautore Ligabue sta attraversando l'Italia in tournée

TORINO. Ogni notte, e in qualunque città si trovi, Luciano Ligabue, finito il concerto, sale in macchina e se torna a casa, dalla moglie. A Correggio. Correggio è un paese ventimila abitanti piantato in mezzo alla Padània. Caldo boia d'estate e nebbia fitta d'inverno. Ligabue continua a viverci: anche oggi che è una star e potrebbe comprarsi l'attico a Milano, o villa in Sardegna. Gli piace. E ha scritto una canzone, «Piccola città eterna», per il essere e rimanere «provinciale», legato agli amici alle abitudini di quand'era ma qualsiasi, un giovanotto che sogna di diventare un cantante rock.

Adesso, Luciano Ligabue ce l'ha fatta. In tre anni e tre dischi è passato dai localucci mi-underground ai Palasport. L'altra sera era a Torino, terza tappa del nuovo tour. E ha elettrizzato quattromila ragazzi, li ha stregati e stremati. Stasera suona al Forum di Assago: lo aspettano in dodicimila. E dopodomani Luciano Ligabue compirà 33 anni: l'età delle scelte, della ricerca di ragionevoli Lui, comunque, ripete che di certezze nella vita ne ha tre o quattro al massimo. E neanche tanto certe. «Una, è la Nutella». Un'altra, è il rock. E si sente. In due di to respiro, «Liga» afferma orgogliosamente il ritorno al potere delle chitarre elettriche impazzite, batterie possenti, dei bassi spaccatutto.

E di una voce indomabile.

Canzoni costruite su tre accordi, ed esaltate in scenario da apocalisse rockettara: Liga il Gladiatore troneggia tra fumi e luci, la Fender straziata, messaggi immediati e primitivi. «Salviamoci la pelle», duri hanno due cuori», «Pane al pane»: son titoli che valgono mille discorsi complicati. concerto c'è tutto il bric-à-brac degli anni migliori della nostra musica: l'irrinunciabile celebrazione blues di «Camera con vista», il country-rock di «Non tempo per noi», un «sul Mississippi» completo d'arrangiamento simil-Stones. suo. Liga ci mette la sanguigna veemenza del contadino padano, con quella faccia dura d'un cattivo da western.

Il pubblico esultante reclama le canzoni dell'ultimo album «Sopravvissuti e sopravviventi», oltre duecentomila copie già vendute: ma è pronto ad ogni ra, e salta in appena l'inarrestabile Liga riprende «Figlio di un ne», «Libera nos malo», inni che appartengono ormai alla leggenda aurea del rock italiano.

Lui tiene il palco e par un capitano di ventura, braccia nude e chitarra come spada, muscolare e sudato ruggente. I kids si serrano tutt'attorno, di mani t fiammelle d'accendini: a in coro, ricevere in pieno petto l'energia di una rock'n'roll band che non si gingilla con i trucchetti da quattro lire, ma pesta sodo e va allo scopo. Scopo che Luciano Ligabue sintetizza : «Mi inte dare vibrazioni, far star bene la gente con la musica. Faccio concerti, suono. Non mi interessa travestirmi da profeta, dare indicazioni... Adesso uno dice "Craxi galera" e giù il palazzetto, applausi garantiti. Un po' facile, no?».

Però c'era anche Ligabue fra i «congiurati» anti-Ronchey, quelli della lettera di protesta per l'Arena di Verona vietata rock. «E' un'altra storia. Il è politica: è chiedere rispetto la nostra musica. Non ci danno l'Arena? Benissimo, ma perché nessuno pensa agli spazi per il rock? Vai in giro per i concerti e finisci in palasport da incubo, acustica terrificante, vecchie. Lo so: si dice rock e in quella parola c'è di tutto, la musica buona e quella pessima. Eppure sono convinto che la buona avrebbe diritto a qualche attenzione. Anche se è rock».

Gabriele Ferraris

Ligabue stasera ad Assago (Milano), il 17 a Mestre, il 20 a Brescia, il 23 a Forlì, il 26 a Roma, il 27 a Napoli, il 29 a . Da confermare il 2 aprile a Cuneo. Verona è rinviata a maggio.

VIDEOGAMES

di Curzio Maltese

I nostri animali ci assomigliano sempre più. Come faremo a distinguerci da loro?

(Big! Rallino ore 17,03)

Cambiano le «Signorine buonasera»: nuovo look, nuovo ruolo

Mai più a mezzo busto

Saranno seguite da un costumista
La Rai fa il «restyling» e cambia le sigle

Orsomando, Perissi e Morgan «Non leggeremo più gli annunci come l'orario delle Ferrovie»

ROMA. «Signore e signori buonasera, siamo liete di comunicarvi che si cambia». Le annunciatrici tv, Orsomando, Perissi, Morgan & socie, l'hanno fatta. Diventeranno più dinamiche, meno ingessate, e saranno più schiacciate dalla mera lettura dei programmi. Cambieranno anche look, che sarà più un fatto privato, ma deciso e concordato con le sartorie della Rai.

Sui vestiti delle annunciatrici è lungo polemizzato. Di recente la stilista Chiara Boni aveva assegnato alle «signorine buonasera» l'Oscar delle donne peggio vestite in Italia: «La palma del cattivo gusto spetta alle presentatrici televisive, delle reti pubbliche e private». Tempo fa si era accodato persino Luigi Firpo: «Quando vedo comparire in video il volto caramelloso di qualche annunciatrice dalle forti tinte, pettinata come una demente, e vestita con capi che ondeggiano fra l'happening da cantina e il ballo a corte, mi limito a un sorriso...». Passati gli anni, il problema è rimasto. Ora Michelangelo Cardellicchio, direttore del centro di produzione romano, afferma: «Non decideranno più, da sole, come vestirsi, saranno seguite da un costumista».

Avete avuto paura di finire in divisa?

Risponde per tutte Nicoletta Orsomando, stile inimitabile, 39 anni e 4 mesi di Rai, il primo annuncio il 22 ottobre del 1953. «Su noi dicono, e soprattutto scrivono, cose orribili. Non siamo in collegio, chi ha affermato che ci avrebbero messo in divisa è un pazzo. Quindi abbiamo deciso di silenzio stampa, parleremo solo quando il progetto sarà concluso, eviteremo così stupide fughe di notizie».

Direte addio alla pioggia di perle, strass e paillettes a cui gli italiani sono abituati?

«Nessuno ci potrà imporre la scelta di un vestito. Siamo adulte e con personalità. Un costumista potrà consigliarci per migliorare, ma curare tredici immagini, perché noi siamo 13, non sarà semplice».

Gli abiti ora saranno gratis.

«Sì, prima avevamo solo un ridicolo rimborso sul costo dei nostri vestiti».

Non siete contente di questa rivoluzione?

«Siamo state le prime a chiederla. Personalmente credo che, prima della scenografie e del look, si debbano cambiare i contenuti degli annunci».

Come saranno?

«Non posso dire molto, abbiamo promesso di non rilasciare dichiarazioni, però sicuramente meno freddi, più colloquiali. Adesso abbiamo pochissimo tempo. Possiamo metterci tutta la bravura, la professionalità, ma sembriamo sempre sul punto di leggere gli orari delle Ferrovie. La Rai, in questi ultimi anni, è andata a caccia di minuti e li ha sottratti, purtroppo, a noi».

Meno parole e più spot...

«Sì, credono che gli spot siano più incisivi. Però sono lunghissimi. Conosco persone che appena li vedono, cambiano canale. Una faccia può ispirare simpatia e "occhieggiare" più di un piccolo film».

State girando dei numeri zero?

«Non posso dire di più, certo non saremo a mezzo busto».

La loro immagine infatti diventerà più curata. Via l'inquadratura fissa, saranno due le telecamere da cui partiranno le immagini di uno studio più ampio e ben arredato.

Sull'operazione «Nuovi annunci» le signorine buonasera hanno avuto un incontro con i responsabili dell'azienda. All'inizio erano diffidenti, alla fine hanno applaudito. Cardellicchio rivela: «Si lamentavano di non sapere cosa succedendo. E' vero, bisogna dar loro atto che, finora, sono sempre state bistrattate: adesso ne valorizzeremo la professionalità».

Il «restyling» riguarderà tutta la Rai. Saranno rinnovate le sigle della pubblicità che diventeranno rapidissime: tre secondi appena. Rimarranno inalterati i colori delle reti (il blu per Raiuno, il rosso per Raidue e il verde per Raitre). I tre simboli (la palla, il cubo e il triangolo) avranno una nuova animazione e una grafica. La rivoluzione degli annunci coinciderà con il trasferimento definitivo a Saxa Rubra, dove ogni rete potrà contare, 24 ore su 24, su un proprio studio.

Laura Carassai

Debutto all'Erba di «'N po' da qui, n' po' da lì, n' po' da là», regia di Fenoglio

Ti canto Piemonte, anzi ti recito

Con Brusa & C. spettacolo divertente e commosso

TORINO. Quanti sono i colori del dialetto? Tanti, e le sfumature infinite. Una prova? Lo spettacolo «'N po' da qui, n' po' da lì, n' po' là», tavolozza di ballate, canzoni, poesie, brani di teatro in lingua piemontese. Il meglio, torinese, monferrina, canavesana. Il risultato è piacevole, divertente e commovente. Merito dell'arguta regia di Edmo Fenoglio. Protagonisti, al Teatro Erba fino a domenica, Mario Brusa, Anna Radici, Donato Sbodio, Franco Vaccaro, lo stesso Fenoglio. Con loro, a recitare cantando e suonando, il soprano Susy Picchio e il vocale-strumentale Cantovivo. Ovvero Claudio Barosso (chitarra e voce), Pier Luigi Lora (violino, ghironda e voce), Umberto Rinaldi (basso, organetto e canto), Massimo Sartori (flauti), diretti da Alberto Cesa (canto, ghironda, dulcimer e chitarra).

Tra i pezzi più apprezzati, senz'altro quelli brillanti: impagabile Brusa nel «Son stait a teatro» di Carlo Artuffo, o nella «Rata voloira» di Vincobrio. Trascinanti i musici nel «Barbagal», spiritosa la Picchi nel «Pocionin» in atmosfera da café chantant.

Lo spettacolo è un esperimento della Compagnia Comica Piamontese che, dopo il successo della «Rata voloira», tenta la traduzione in piemontese della «Pulce nell'orecchio» di Feydeau, cerca di teatralizzare la tradizione letteraria e musicale piemontese. Operazione forse sofisticata, che però trova espressione in un allestimento assolutamente «popolare», cioè gradevole e gradito. Anche per i «forestieri». Forse non sempre in grado di cogliere le sfumature che differenziano la lingua da zona a zona, ma possono, di ballata in ballata, di poesia in poesia, scoprire le radici del mondo che oggi è anche il loro. **(a. pia.)**

PRIME CINEMA

Il film che sta scalando i botteghini Usa

La favola musical con anima gitana

Una scena del film

SICCOME è la storia di un giovanotto impegnato a vincere a tutti i costi una gara di ballo, verrebbe in mente di paragonarlo a «La febbre del sabato sera». Ma quella era una commedia a sfondo sociologico e invece «Ballroom» è un vero musical strutturato come una favola. In una sperduta provincia australiana vive Scott, allevato fin dall'infanzia per trionfare un giorno nel gran campionato nazionale di ballo sala che i genitori, ballerini titolari della scuola di danza locale, non sono mai riusciti a vincere. Insofferente però del regolamento imposto dalla Federazione, il ragazzo lo trasgredisce esibendosi durante le eliminatorie in un'audace performance e la partner inviperita lo molla tre settimane prima della competizione. A questo punto in scena la principiante Fran, una Cenerentola ispanica con occhiali e brufoletti che nottetempo si allena con lui e gli suggerisce la chiave giusta per diventare un vero ballerino: non solo insegnandogli con l'aiuto del padre gitano l'originario «paso doble», ma facendogli capire che i piedi si devono muovere in sintonia con i battiti del cuore. Insomma che la danza è una questione di sentimento e autenticità, non di lustrini e regole.

A ritmo di valzer, rumba, samba e flamenco, l'esordiente Baz Luhrmann segue un coerente percorso narrativo nel tradurre sullo schermo uno spettacolo che aveva portato successo sul palcoscenico. Ci sono influenze di certo bel cinema inglese degli Anni 40 nel gusto di raccontare colorato espressionista tra-ventenne regista: soprattutto in quel delizioso film nel film che è la vicenda del papà Scott, l'unico degli adulti a comprendere le ragioni del figlio. Dove invece «Ballroom» ci sembra carente proprio nei numeri musicali, realizzati come si usa da qualche tempo con un montaggio nevrotico che distrugge ogni tessitura coreografica. E, mentre da un momento all'altro si scatena la notte del sabato si accetta un livello da ballo di discoteca alla John Travolta, da parte di un reuccio della danza ci si aspetta qualcosa più di quello che offre l'atletico Paul Mercurio. Ciò detto la commedia è graziosa e simpatica; e dopo aver conquistato il pubblico e la critica in Australia (terzo incasso nazionale assoluto) e Gran Bretagna, sta dando la scalata al botteghino americano.

Alessandra Levantesi

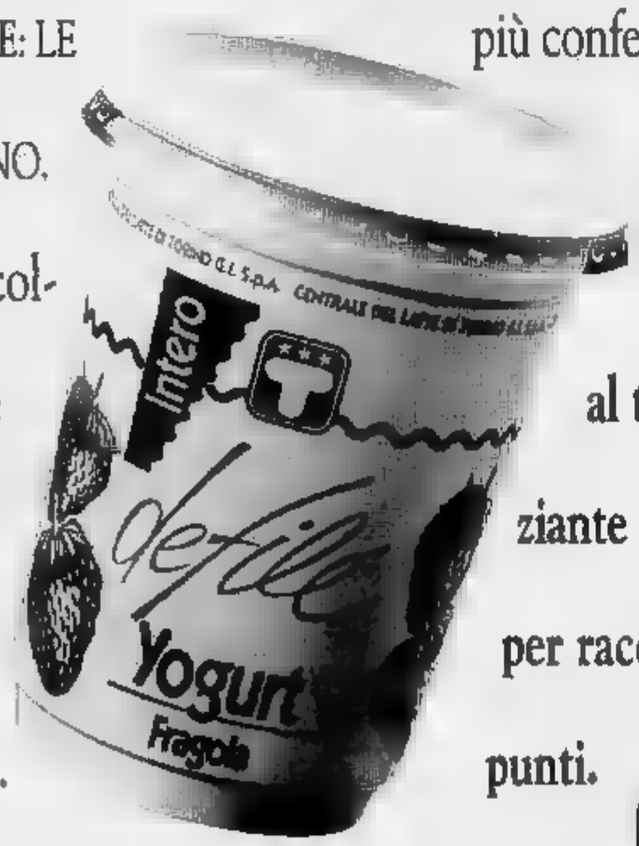
BALLROOM. GARA DI BALLO
(Strictly Ballroom)
di Baz Luhrmann
con Paul Mercurio, Tara Morice
Bill Hunter, Barry Otto
Produzione australiana 1992
Musical
Cinema Reposi 1 Torino
Colosseo di Milano
Empire di Roma

CONFEZIONE REGALO

milani

LA CENTRALE DEL LATTE HA UN REGALO PER TE: LE TAZZE DEL MATTINO.

I punti per la raccolta li trovi su tutte le confezioni di latte Tapporosso e di yogurt Defilé.



Così, tra un latte e uno yogurt, le tazze saranno tue. E ricordati: più confezioni, più regali! Chiedi al tuo negoziante la scheda per raccogliere i punti.

Centrale del Latte di Torino

AUT. [illegible], D.M. 4 / 10805

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

I segreti di «Gommapiuma», la trasmissione in onda alle 22,45 su Canale 5

Andreotti indaga sull'omicidio di Funari

Parlano gli animatori e il creatore dei pupazzi

MILANO. Una serie di misteriosi omicidi di personaggi celebri e Andreotti incaricato delle indagini; è la puntata della trasmissione televisiva «Gommapiuma», in onda stasera, alle 22,45, su Canale 5.

Succede che in quell'improbabile casa-albergo dove si rifugiano ospiti famosi sfiniti [illegible] loro impegni, Pavarotti viene per esempio trovato [illegible] con [illegible] foulard. Funari finisce travolto da un ma[illegible] di carta igienica e a Pippo Baudo qualcuno sfila [illegible] flebo che giornalmente gli inietta la dose [illegible] tv indispensabile per sopravvivere. Stremato dall'astinenza, il corpo del presentatore giace sul grande letto a fiori con baldacchino, mentre sullo sfondo si odono, intermittenti, celebri romanze cantate dalla voce di Katia. Ma è al ritmo di [illegible] «E [illegible] che non mi schiodo» sulla falsariga del più [illegible] «E no che [illegible] mi annoio» di Jovanotti, [illegible] Andreotti sapiente di intrighi svelerà anche quest'altra perfi[illegible] trama. E il venerdì successivo le vittime ricomparranno tutte. Altri politici presenti in pupazzo, Sgarbi e Bossi, il primo con vestito costellato [illegible] quadri e completo di piccola cornice ovale dell'antico aspetto, il secondo che ambisce a comparirsi alcuni miniappartamenti del residence (tanto lui non paga l'Isi) e incrocia Marisa Laurito la quale, tra un tentativo inutile e l'altro [illegible] mettersi a dieta, gli propone di subaffittargli una [illegible] delle sue.

Il pupazzo di Andreotti

Incominciata il 22 gennaio, con cadenza settimanale, ogni [illegible] nerdì, «Gommapiuma» è destinata a durare 13 settimane. Fare sorridere i telespettatori [illegible] faticoso. «Ogni puntata [illegible] 24 minuti netti - ricorda il produttore esecutivo Luca Tiraboschi - richiede tre giorni pieni di preparazione e prover. Le ragioni del titolo stanno «nella morbidezza dei pupazzi, e anche nel nostro tipo [illegible] ironia, che non è [illegible] spigolosa».

[illegible] gira [illegible] Cologno Monzese, studio 6. C'è un'aria allegra e indaffarata, tutti sono cooperativi, gentili; in attesa di entrare in scena i pupazzi colorati stanno adagiati uno [illegible] fianco o sopra l'altro. Li realizza Walter Marinello; «Ogni[illegible] - spiega - richiede 15 giorni di lavoro. Comincio a delinearli sulla base di disegni [illegible] caricature, soprattutto quelle di Franco Bruna, poi uso una miscela di materiali diversi fra [illegible] principalmente lattice di gomma». Le scene, di Patrizia Ambrosini, [illegible] tutte pensate [illegible] misura [illegible] pupazzo. Per ciascuno occorrono, [illegible] genere, due animatori, i quali se [illegible] stanno nascosti dietro qualche elemento scenico o direttamente alle spalle della loro creatura. Il primo fornisce le braccia, il secondo le infila un braccio nella testa, [illegible] volto e bocca e dare espressione.

Quando poi in scena si devono vedere anche le sue gambe, bisogna vestire un terzo animatore in modo perfettamente eguale al pupazzo, piazzandogli quest'ultimo sulla pancia; dietro, gli altri due provvederanno a braccia e volto. Roteare di [illegible] e battito di palpebre vengono regolati da un dispo[illegible] elettronico comandato a di[illegible]. Per le voci si è dovuta ingaggiare una decina di imitatori, «tutti professionisti - dice il regista Lorenzo Lorenzini - molto bravi, motivati, [illegible] una gran voglia di lavorare».

Ornella Rota

I FILM DI OGGI IN TV

Poliziotti pronti a tutto

PRONTI A TUTTO
1989, Italia 1 alle 20,30; dur. 92'

Di Richard Benjamin, in prima visione per la tv. Il modello [illegible] quello classico; spesso [illegible] celebra più [illegible] telefilm che dalle opere per [illegible] grande schermo della coppia di poliziotti destinati ad andare d'accordo nonostante molte differenze caratteriali. Anthony Edwards [illegible] bello, giovane, biondo: gli sembra naturale venire assegnato, nel corpo di polizia di [illegible]pia, [illegible] quartiere dei ricchi. Ma basta una contravvenzione el[illegible]ta [illegible] un potente per vedersi sbattere in periferia [illegible] far coppia con un navigato poliziotto [illegible] colore: l'impareggiabile Forest Whitaker. I due andranno d'accordo fino a mettere il [illegible], con successo, in un traffico illecito che [illegible] periferia [illegible] riporta al [illegible] del potere. Un discreto film poliziesco, questo, che mescola, non sempre con successo, generi differenti.

[illegible] IN CIELO
1957, Raiuno alle 10,15; dur. [illegible]

In mancanza di proposte cinematografiche sulle reti Rai nelle ore serali, segnaliamo una pellicola [illegible] [illegible] un certo interesse. Di Glauco Casadio. Sul finire degli Anni 50, attraverso lo strumento della commedia, il neorealismo cercava un'impossibile continuazione di se stesso. Ne è buon esempio questo film sospeso fra [illegible] sogno in rosa alla Zavattini e il racconto minuto e quotidiano alla Emmer. Per l'attore Marcello Mastroianni, da poco confermatosi nella fama dell'irresistibile latin lover, fu una eccellente occa[illegible] di popolarità.

George Lazenby, «Agente 007» su Retequattro

POLICE STORY
1987, Raiuno alle 2,25

Di William Graham. Il sottotitolo [illegible] film è «Gli [illegible] dell'autostrada», [illegible] serve ad introdurre bene il clima di giallo [illegible] violento che ha in Richard Crenna il suo protagonista collaudato nei panni di un poliziotto [illegible] lungo corso. Il film però [illegible] [illegible] solleva dagli standard ordinari.

AGENTE 007 AL SERVIZIO...
1969, Retequattro alle 22,30; dur. 120'

Di Peter Hunt, questo «Agente 007 al servizio segreto [illegible] sua maestà» segna, nella filmografia di James Bond, un punto importante: finita l'era [illegible] Sean Connery, il volto di 007 fu, per [illegible] volta sola, quello dell'australiano George Lazenby protagonista di questa pellicola. Nonostante l'ottima trama, le spericolate discese sugli sci, il film [illegible] ebbe [illegible].

ANTENNA

OGGI

Ultima puntata di *Caffè italia*[illegible] (Raiuno, ore 22,05). Ultima puntata [illegible] *Avanzi* (Raitre, [illegible] 20,30).

SATIRA

La Dandini ha detto che quasi certamente non ci sarà una nuova edizione di *Avanzi*. A una domanda [illegible] la satira sia morta, la Dandini ha raccontato che sui giornali del '73, studiati per costruire [illegible] personaggio dello studente comunista riemerso da un letargo ventennale, almeno una quarantina [illegible] articoli annunciavano infallibilmente che la [illegible] [illegible] genere era [illegible] finita.

AVANZI

«Vorrei rifare Serena Dandini, [illegible] finora non è [illegible] possibile» (Cinzia Leone).

«Tutto [illegible] intorno [illegible] [illegible] fatto essenziale, che è l'invidia [illegible] Chiquito, basso di statura, [illegible] Paquito, parecchio più alto» (Massimo Olcese-Paquito).

«Non c'è ridicolo solo dove l'uomo non ha mai [illegible] [illegible] no» (Pierfrancesco Loche).

METROPOLIS

A *Metropolis*, il programma sui libri di Videomusic (ore 18, replica a mezzanotte) si discute di «Che cosa c'entra l'Aids [illegible] i maglioni» (Mondadori), raccolta di lettere spedite a Oliviero Toscani [illegible] a Benetton da cittadini entusiasti o furenti del[illegible] loro pubblicità. Uno dei due curatori del libro (Paolo Landi) [illegible] presente in studio. Il volume ser[illegible] da pretesto a una discussione sulla comunicazione pubblicitaria. Partecipano Oliviero Toscani, Fabio Colombo - [illegible] creativo della Canard [illegible] opinioni diametralmente opposte a quelle che ispirano [illegible] filosofia Benetton (Colombo è l'autore degli spot sulla gomma del ponte Brooklin) - e un responsabile delle comunicazioni della Snam. Interrogano gli autori gli studenti dell'istituto Rosa Luxemburg di Bologna.

Conduce la trasmissione Stefano Bolognesi, con lo stile disinvolto tipico di tutti i programmi parlati di Videomusic (blue-je[illegible] maglione, occhialetti, molleggio continuo da una gamba all'altra, inflessione romanesca leggera [illegible] netta, ecc.).

MARCUCCI

Quando il ministro Pagani ha annunciato la proroga delle concessioni e reso noto [illegible] anche la pay-tv avrebbero potuto continuare [illegible] raccogliere pubblicità, Marialina Marcucci, presidente di Videomusic, [illegible] scritto [illegible] presidente della Repubblica una lettera in cui si denuncia la situazione monopolistica del mercato. Berlusconi - dice la Marcu[illegible] - possiede sei reti, le tre [illegible] e di fatto le tre Telepiù, le quali rastrellano [illegible] sole [illegible] miliardi di pubblicità. La Marcucci ha denunciato la circostanza che la Fininvest ha messo in piedi una società (alla quale partecipa formalmente col 10 per cento) [illegible] raccogliere anche la pubblicità delle tv locali puntando «sulle sinergie dei propri circuiti di vendita (Standa), [illegible] produzione di home video, dalla produzione [illegible] cinema, dalla proprietà ed esercizio [illegible] [illegible] cinematografiche, della Mondadori».

Giorgio Dell'Arti
Foto Toscani, Berlusconi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; [illegible]
6 — **Senza [illegible]**, varietà. Moduglio e Zanicchi
8,50-10 **Unomattina**. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Un ettaro di cielo** (1957). Film commedia.
11,05 **Un [illegible] [illegible] cielo**. Film. 2° tempo
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Cuori senza età**, telefilm.
12,35 **La signora in giallo**, telefilm.
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti, [illegible] e... l'occhio indiscreto del Telegiornale [illegible] [illegible] servizio**.
14,30 **Cronache italiane**
[illegible] **Dse - Se [illegible] [illegible] [illegible]a Il legno.**
15 — **Dse - [illegible] sacre: l'olivo.**
15,15 **Buona fortuna.**
15,30 **Ciclismo: Tirreno-Adriatico**, 3ª tappa
16,15 **Big!** *Io, Tu il mondo e la tv.*
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**
18,45 **Il mondo di Quark** di Piero Angela. Realizzazione [illegible] Re[illegible] Mezzera. Collaborazione [illegible] [illegible] Montanari. **Le [illegible] vita.** Di David Attenborough. *La comunicazione* [illegible] [illegible] [illegible] **giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,00 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Uno Sette**. Settimanale di [illegible]ualità del Telegiornale Uno. [illegible] Dal Nomentano [illegible] di Roma Elisabetta Gardini conduce **Caffè Italiano**
23,15 [illegible] [illegible]
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 [illegible] [illegible] pallavolo Olimpiakos-Maxicono Parma
1,30 [illegible] **e dintorni**: Gigi Marzullo incontra Rosa Fumetto
1,55 **Cinema è**
2,10 **Telegiornale Uno - [illegible] notte**. Replica
2,25 [illegible] **story: gli assassini** [illegible]. Film tv.
4,45 **Telegiornale [illegible] - [illegible] notte** (r)
6 — **Divertimenti**

RADIUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 18,45; 23,55
6 — **Università**
7 — **Tom [illegible] Jerry**, cartoni animati
7,20 **Piccole [illegible] grandi [illegible] Curiosando nel regno del[illegible] natura**
7,25 [illegible]2 cartoni animati
7,50 **L'albero [illegible]**
8,20 **Furia**, telefilm
8,45 **Verdissimo**
9,30 **L'ammiraglio [illegible] uno strano [illegible]** (1964). Film
11 — **Lassie**, telefilm. *La leggenda del coyote*
11,45 **Segreti per voi...**
11,55 **I fatti vostri**
13,26 **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Trentatré**
14-15,25 **Supersoap**
14 — **Segreti per voi. Pomeriggio**
14,10 **Quando si ama**
14,40 **Santa Barbara**, serie tv
15,25 **Detto tra noi. La cronaca [illegible] diretta.**
16,55 **Sportiolibero**
17,20 **Dal Parlamento**
17,25 **Il coraggio di vivere** di R. Bonacina e G. Anversa
18,[illegible] **Tgs - [illegible]sera**
18[illegible] **L'ispettore Tibbs**. Telefilm.
19,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
[illegible] **I fatti vostri** *Piazza Italia di* [illegible]. Progr[illegible] [illegible] Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce [illegible] Friz[illegible]. Regia di Michele Guardì
22,15 **Tg 2 - Pegaso**.
24 — **Speciale Tg 2 - Trentatré**
[illegible]5 **Appuntamento al cinema**
6,30 Toronto (Canada). [illegible] **leggera: Campionato [illegible] indoor**
3,56 **Tg 2 - Pegaso** (replica)
4,30 **Tg 2 - Notte**
4,35 **Tg 2 - Trentatré** (replica)
4,50 [illegible] **di San Francisco**, [illegible]
[illegible] **Videoconcic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,30 **Tg3 Oggi in edicola**
9,45-14 **Lallrarete**
6,45 **Dse - Tortuga**
[illegible] **Tgr - Lavoro**
[illegible] [illegible] **- Tortuga. Primo** [illegible]
[illegible] **Tg3 [illegible] in [illegible]**
7,45 **Dse - Tortuga.**
8 — [illegible] **Fantasma al giorno**
9,30 **Dse - Parlato semplice**
11,30 **Tgr [illegible]**
12,15 **L'occhio [illegible] letteratura**
13,45 **Tgr Leonardo**
14,25 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr Grand Tour - Nord Sud**
15,15 [illegible] **- La scuola dell'obbligo nei Paesi della Cee**
15,45-17,20 [illegible]s **Solo per sport.**
15,45 **Tgs Motorama**
16 — Firenze, **Nuoto: Campionati italiani assoluti indoor**
16,40 [illegible] **Tgs Tutti i colori del bianco**
17 — [illegible] **Tgs Andiamo a cavallo**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 [illegible]
18 — **Geo.**
18,30 **I mostri vent'anni dopo.** *Dove nacque l'amore.* Con John Schuk, Lee Meriwether
18,50 **Tg3 Sport**
19,45 **Blob Cartoon**
20 — **Blob. Di tutto di più**
20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**
20,30 La tv delle ragazze presenta [illegible]. Di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini.
22 — **Tg3 Ventidue**[illegible]
22,45 **Milano, Italia.** — *I nuovi fondi di pensioni e Il futuro della previdenza [illegible] Italia* programma [illegible] Gad [illegible]r.
23,40 Toronto (Canada) **Atletica leggera: Campionato del [illegible] indoor**
1 — **Fuori [illegible]** presenta [illegible] **mai.** *Scappato via e ritornato*
2,05 [illegible] **Di tutto di più** (r)
2,20 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato.** (r)
2,25 [illegible] (r)
4,15 [illegible] **Italia** (r)
5,40 **Scheggia**

CANALE 5

[illegible] **Prima pagina**, attualità
[illegible] **Keaton**, telefilm
8,05 [illegible] [illegible] [illegible] (replica)
11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry [illegible]
13 — **Tg 5 - [illegible]ggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
[illegible] **Forum**, attualità. Con [illegible] Della Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità [illegible] Maria Flavi
15 — **Ti amo parlamone**, attualità
15,30 [illegible] **più [illegible] «Scene [illegible] un matrimonio»**, con Davide Mengacci
16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **stino**, cartoni
17,15 **Indovinala chi è?**, quiz
17,30 **James Bond jr**, cartoni
18 — [illegible] **[illegible] è giusto**, quiz con Iva Zanicchi.
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
20 — **Tg 5 - [illegible]**
20,25 **Striscia la notizia**, varietà, di Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini. [illegible] gli di Riccardo Recchia.
22,40 **Scherzi a parte**, [illegible]. Con Gene Gnocchi, Teo Teocoli, Pamela Prati. Regia [illegible] Silvia Arzuffi.
22,45 **Gommapiuma**, varietà. Regia di Lorenzo Lorenzini.
[illegible] [illegible] [illegible] **Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli.
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **A tutto volume**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 [illegible] **frontiere [illegible] spirito**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Reportage**, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

8,30 **Ciao ciao [illegible]**, cartoni
9,15 [illegible] **pochi**, telefilm con Deborah Harmon
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
10,45 [illegible] **pericolo!**, telefilm con Lee Majors. *Denaro sporco*
11,45 **Automobilismo. Gran Premio del Sud Africa di Formula 1**, prove
12,45 **Studio aperto**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Il gioco Joy**, varietà per ragazzi
13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm. *Scambio di persona*
14,15 **Non è la Rai**, varietà con Paolo Bonolis
16 — **Unomania**, varietà con Gabriella Golia, Raffaella Coradini, Stefano Gallarini
16,05 **Baywatch**, telefilm
17,05 **Twin Clips**, varietà con Federica Panicucci
17,30 **Mitico**, varietà [illegible] Linus, Vanessa Rossi
18,05 **Tarzan**, telefilm. *Il cimitero degli elefanti*
18,30 [illegible] **mi faccia il piacere**, va[illegible] [illegible] Gigi e Andrea, Wendy
19 — **Studio s[illegible]**
19,10 **Uomoteo**, [illegible] Enzo Braschi
[illegible] **Rock & Roll**, varietà, regia di Gianni Boncompagni
20 — **Karaoke**, varietà
[illegible] [illegible] [illegible] (Usa, 1989), film poliziesco di Richard Benjamin, con Anthony Edwards
[illegible] **L'istruttoria**, attualità con Giuliano Ferrara
1 — **Studio aperto**
1,10 **Rassegna stampa**
[illegible] **St[illegible]** [illegible]
1,40 **La piccola grande [illegible]**, telefilm
2,10 **Tarzan**, telefilm
2,40 **SuperVicky**, telefilm
3,10 **Baywatch**, telefilm
4 — **Pr[illegible] pericolo!**, telefilm
5 — **Agli ordini papà!**, telefilm
5,30 **Dieci sono pochi**, telefilm
6 — **Mitico**, varietà
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,10 **La famiglia Bradford**
6,55 **I Jefferson**, telefilm
7,25 **La famiglia Addams**
7,55 [illegible] **Hospital**, soap opera
8,25 **Marilena**, telenovela
9,10 **Tg4 - [illegible]**
9,55 **Inés, una segre[illegible] da** [illegible] telenovela
[illegible] [illegible] [illegible] **di [illegible]**, telenovela
[illegible] **Celeste**, telenovela
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz
13,20 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Buon pomeriggio.**
14,05 **Sentieri**, soap opera
15,05 **Gracia**, telenovela
15,45 **Micaela** (replica)
16,20 **Febbre d'amore**
16,50 **Fine Buon Pomeriggio**
17 — **Lui lei l'altro**
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35 **Naturalmente bella**
17,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità
[illegible] [illegible] **signora [illegible]** [illegible] telenovela
19 — **Tg4 - Sera**
[illegible] **Il nuovo gioco [illegible] [illegible] pio**, quiz
20,30 **Rocco e** [illegible] telenovela
[illegible] **Agente [illegible] [illegible] segreto [illegible] Sua Maestà**, film spionaggio
23,30 **Tg4 - Notte**
1,15 **Top secret**, telefilm
2,10 **F.F.S.S. cioè: che mi [illegible] portato a fare sopra a [illegible] ellipso [illegible] non mi [illegible] [illegible] bene?**, film, con Renzo Arbo[illegible] Roberto Benigni, Petra Montecorvino. — *La questione meridionale vista* [illegible] *il paradosso [illegible] l'occhio diverso di Arbore. Numerosi ospiti celebri, tra cui Claudio Villa, Massimo Troisi*
3,25 **Oroscopo**
3,30 **Il piccolo alpino**, film
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOGUNO

Giornale Radio: **6**; **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **14**; **17**; **19**; **21**; **23**

Il Radiouno per tutti; **10,30** Effetti secondari; **11** Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli...; **12,05** Senti la montagna; **12,36** RadioUnoclip; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** [illegible] diligenza; **15,03** Sportello aperto; **15,30** «Lei che ci capisce, [illegible] tasse quanto pago?»; **16** Il [illegible] nione; **17,04** Il sonno [illegible] ragione; **17,27** Viaggio nella fantasia; **19,35** Ascolta, si fa sera; **20,05** Bric a Brac; **20,25** Spazio Sport; **20,30** Parole e poesia; **20,35** Invito al Concerto

RADIODUE

Giornale Radio **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**

8,03 Radiodue presenta; **8,46** Il tempo libero del commissario Ferro; **9,07** A video spento; **9,46** Le figurine; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** «Il signor Bonaletture»; **14,15** Intercity; [illegible] [illegible] [illegible] qua[illegible] **15,46** Pomeriggio insieme; **17** Help; **18,32** [illegible] figurine; **18,35** Appassionata; [illegible] Conversazioni quaresimali; [illegible] C[illegible] o quella; [illegible] Dentro la [illegible]

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**

7,30 Prima pagina, con Lietta Tornabuoni; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** Pensieri ad alta voce; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; [illegible] Alfabeti sonori; [illegible] Palomar; **17,15** [illegible] bottega [illegible] musica; **18** Terza pagina; **19,15** Dse - Hollywood, il film musicale; **19,45** Scatola sonora; [illegible] Radiotre suite; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; [illegible] Notturno [illegible]

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,45
13,25 **Sport news**
14 — **Campionati del mondo di pattinaggio artistico**
18,30 **Atletica leggera. Campionati del mondo indoor**
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,10 **Atletica leggera**
19,15 **Guardaroba**
20 — **Magpy**, telefilm
20,30 **Campionati del mondo di pattinaggio artistico** [illegible] **leggera**
3,45 **Cnn**

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,20
18 — **Textvision**
18,10 **Orizzonte**
18,15 **Cuori senza età**
[illegible] **Il disprezzo**
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Balki e Larry due perfetti americani**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo**
18 — **Il quotidiano**
20,30 **Cinema**
21,30 **Star Trek**, telefilm
22,35 **Stori[illegible] [illegible] buonasera**
23,25 **Il puoco[illegible] Il [illegible], [illegible] moglie e l'amante**, film
1,25 **Textvision**

TELE +1

[illegible] **Chi più spende più guadagna**, film
16,20 **Note d'amore**, film
18,10 **+1 news**
18,30 **Un piedipiatti a Beverly Hills II**, film
20,30 **Tango bar**, film
22,30 **Scappatella con il morto**, film

TELE +3

18,30 **Codex purpureus rossanensis**
19 — **Madagascar**
20,30 **Opera lirica**

TELE +2

13,45 **Sport Time**, [illegible]
14 — **Biliardo**
15,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling Superstars**
16,45 **Biliardo - Mondiale pro individuale**
19,30 **Sportime**
19,45 **Sport Time**, volley
20 — Calcio tedesco: [illegible] **serie/autem-Borussia** [illegible]
[illegible] **Sportrait**
22 — [illegible]
22,05 [illegible] **- Speciale mondiale Formula Uno**
23 — **Automobilismo - Rally del Portogallo**

VIDEOMUSIC

[illegible] [illegible]
Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
14,35 **Hot line**
[illegible] **On The Air**
18 — **Metropolis**
20,30 **Moka Light**
22 — **Charles & Eddie**
[illegible] [illegible]
Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,[illegible]
17,15 **Children time**, cartoni animati
20,30 **Passione e potere**
21,15 **Le debuttante**

LA TELEVISIONE NON E' SOLO UNA BELLA SCATOLA. L'IMPORTANTE E' IL contenuto.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
TUTTO DI PIU'

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Horror

«Trauma» di Dario Argento

Asia Argento

UNA testa taglista che seguita a parlare tentando di dire un nome, un assassino che uccide soltanto quando piove, una terribile sega elettrica, molti decapitati, madre medium occultista e peggio, un'antica infamia che non si cancella, una figlia ragazzina romena le braccia piene di buchi, misteriosa e innocente, seducente e rischiosa. Asia Argento domina col suo fascino un horror vecchio stile con psicologie freudiane, elementi esoterici e quegli alberi, quella verzura notturna, quelle presenze non umane (gechi, farfalle) da cui Dario Argento sa bene far sprigionare la paura.

TRAUMA
di Dario Argento
con Asia Argento, Christopher Rydell, Frederic Forrest, Piper Laurie; Italia, 1992

VENEZIA, San (Mestre)
Idoal
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Ariston
ROMA, Cola di Rienzo, Europa, Gregory, Royal
NAPOLI, Empire,

Drammatico

«La Bionda» Nastassja memoria

IL secondo film diretto da Sergio Rubini dopo «La stazione», centrato su una Nastassja Kinski più bella, fragile e infida che mai, è molto riuscito nell'impostazione della vicenda e dei personaggi, meno riuscito nello svolgersi storia, riuscito nel finale. Un pugliese zoppo, che segue a Milano un corso per diventare orologiaio e torna poi a Foggia a lavorare e a sposarsi, investe una ragazza tedesca bionda che nello shock perde la memoria e ricorre a lui: l'unico che conosco». Litigi, amicizia, amore, repentina sparizione della bionda, decisione di lui di buttare all'aria tutti i già stanchi progetti fatti per l'avvenire, indagini, pedinamenti, avventure, tragedia. La città, intorno, è e astratto, molto bella, nella fotografia di Alessio Gelsini; ed è tata bene anche l'imperturbata criminalità della gente «per bene». La coppia protagonista è brava, il disegno che Rubini traccia del proprio personaggio è intelligente e sottile, il personaggio di Kinski è complesso, ricco. Alcune idee di regia interessanti: manchevole, piuttosto sovrabbondante, da un certo punto in poi, è la sceneggiatura (Rubini, Filippo Ascione, Umberto Marino).

di Sergio
con Nastassja , Sergio Rubini, Ennio Fantastichini, Luca Barbareschi; Italia, 1992

TORINO, Cinema Ambrosio 2, Eliseo Blu
MILANO, Odeon 3
GENOVA, Palazzo
ROMA, Capranica, Maestoso 2
BARI, Odeon
PALERMO, Gaudium

Musicale

«Ballroom» Gara di ballo

LUCI, colori, kitsch, energia, tanghi: compreso l'indimenticato sas, qui sas, qui sas», cantato però in inglese, «Perhaps, perhaps, perhaps» (forse, forse, forse). Uno scontro di generazioni (madre/figlio), confronto di stili (vecchio/nuovo), un conflitto di comportamenti (conformismo/anticonformismo), storia d'amore interclassista sono i pretesti per seguire giovane campione professionale di danza, per messa in scena di gran numeri di ballo antiquati ma travolgenti. Il primo lungometraggio di Baz Luhrmann è eccentrico, stravagante, se si vuole volgare, ma piuttosto divertente.

BALLROOM - DI BALLO
di Baz Luhrmann
Paul Mercurio, Tara Morice, Bill Hunter, Barry Otto; Australia, 1991

Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Massimo 1
MILANO, Colosseo Visconti
GENOVA, Lux
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Empire
NAPOLI, President

Drammatico

«La notte e la città» con De Niro

PRODOTTO dalla Tribeca, la società di De Niro, diretto dal amico Irwin Winkler, produttore tardivo debuttante nella regia con «Indiziato di reato», tratto dal romanzo Gerald Kersh, dedicato a Jules Dassin, film illustra una «legge di Murphy»: «Tutto ciò che può andare male, va male». De Niro con i boccoli è un avvocaticchio newyorkese imbroglione, verboso, nervoso, che paga cara l'aspirazione a nel mondo del pugilato. Tra disavventure, spiritosaggini, violenze e macchiette alla Damon Runyon, risulta fin troppo calzante la battuta di De Niro: «E' la mia famosa imitazione di stesso».

NOTTE E LA
di Irwin Winkler
con Robert De Niro, Jessica Lange, Cliff Gorman, Alan King, Jack Warden; Usa, 1992

TORINO, Cinema Artecchino
MILANO, Metropol, Odeon 2
GENOVA, Universale 1
Manzoni
FIRENZE, Excelsior
ROMA, King, Maestoso 1, Metropolitan
NAPOLI, America Hall, Palme Armenise

Drammatico

«Scent of a Woman» Profumo di donna

AL personaggio creato Giovanni Arpino nel romanzo «Il buio e il miele» (editore Castoldi), reciVittorio del film di Dino Risi «Profumo di donna», questo pastrocchiato rifacimento americano di due e trentacinque aggiunge conda storia scolastica. Bastava la vicenda d'un odioso ex militare cieco, brutale, prepotente e donnaiolo, che vive accompagnato un bravo ragazzo un'ultima avventura al termine della quale intende uccidersi. Al Pacino, candidato all'Oscar per questa interpretazione, strafà autoindulgenza insopportabile, ma anche con una virulenza che tiene desta l'attenzione.

SCENT OF PROFUMO
di Martin
con Al Pacino, Chris O'Donnell, mes Rebhorn, Gabrielle Anwar; Usa, 1992

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Ambasciatori, Colosseo Sala Chaplin
GENOVA, Universale 3
ROMA, Medica Palace
FIRENZE, Fiora Atelier A
ROMA, Etoile,
NAPOLI, Aldone,
Ambasciatori

Horror

«L'armata delle tenebre»

SRaimi, anni, americi dal Michigan, non si distacca da quel libro dei morti, rilegato in pelle umana e scritto col sangue, già fonte molti eventi drammatici ne «La casa 2»: Per via del libro il protagonista, di supermercato, viene risucchiato nel Medioevo, condotto prigioniero in un castello, precipitato in un pozzo dove una indefinibile creatura vuole ucciderlo, sottoposto dai maghi quasi a un ripotrà tornare nel tempo a patto di trovare e portare al castello il libro dei morti. Armato di sega elettrica (un classico), dopo aver fatto l'con una ragazza («Dammi un po' zucchero, baby»), l'eroe affronta le molte avventure del . Vince, le storditaggine fa sì che uno sterminato esercito di scheletri guidato da cadaveri si svegli, risorga, si mobiliti, combatta contro gli umani in battaglia campale, alla fine soccomba. Questa armae le sue azioni guerresche di morti contro i mortali sono molto ingegnose, ingenue e divertenti, come tutto il film. E' magnifico il momento in cui l'esi sdoppia e coppia di gemelli siamesi (due teste, due facce, quattro spalle) e poi si moltiplica in microimmagini di se stesso.

di Sam Raimi
con Bruce Campbell, Embeth Davidtz, Bridget Fonda, Gilbert, Ian Abercrombie; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Excel
MILANO, Manzoni, Orfeo
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Arlecchino
ROMA, Atlantic, Quirinale,
PALERMO, Arlecchino

Drammatico

«Sommersby» Una doppia identità

Jodie Foster con Richard Gere

RIFACIMENTO de «Il ritorno di Martin Guerre» diretto nel 1982 dal francese Daniel Vigne e interpretato da Gérard Depardieu e Nathalie Baye, è bel film emozionante, ben fatto, ben recitato da Jodie Foster e da Richard Gere (che è anche produttore esecutivo). Dal caos della guerra civile americana torne paese Jack Sommersby: tutti, compresa la moglie, lo accettano e festeggiano con gioia, vogliono credere che sia davvero lui e lui vuol credere d'essere Sommersby. A questa identità trovata o ritrovato Sommersby non smetterà di credere: le sacrificherà persino quella vita che la moglie cerca di salvargli.

SOMMERSBY
di Jon Amiel
con Richard Gere, Jodie Foster, Bill Pullman, James Earl Jones; Usa Francia, 1992

VENEZIA, Cinema Ritz
TORINO, Reposi
MILANO, Astra
GENOVA, Augustus
Imperiale
FIRENZE, Odeon
ROMA, Adriano, Ambassade, Archimede, Ciak
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, King

Drammatico

«La moglie del soldato» è una sorpresa

E' «The Crying Game», film diretto da Neil Jordan (il regista di «Mona Lisa», di «Un amore, forse due») che ha ottenuto sei candidature all'Oscar, molto lodato dalla critica internazionale e inteso come una metafora dell'Inghilterra smarrita, incerta del proprio futuro sociale e politico. Un gruppo dell'Ira rapisce soldato nero dell'esercito inglese; tra secondino e prigioniero si crea un rapporto solidale; il sequestro si conclude tragicacon la morte del soldato e la fuga a Londra del carceriere, che si tenuto a rispettare la promessa ricercare la compagna del soldato e di portarle un segno di ricordo. La trova, sedotto: la giovane parrucchiera di colore non è come appare e parallelamente il fuggitivo sempre più perdere contatto con una realtà in cui tempo e spazio sembrano sregolati, in cui l'unico elemento concreto risulta senso di colpa sfumato di masochismo, in cui anche il passato politico si ripresenta gli aspetti più ambigui e dubbiosi. L'effetto-sorpresa, la trovata che sarebbe disonesto svelare in anticipo, risparmia al film un'illustrazione psicologica semplificata, salvaguardandola doppiezza.

LA MOGLIE DEL
di Neil Jordan
Stephen Rea, Forest Whitaker, Jaye Davidson, Miranda Richardson, Adrian Dunbar; Inghilterra,

Cinema Centrale
Arlecchino
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Fiamma
ROMA, Alcazar, Rivoli
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Aurora

Western

«Gli spietati» candidato all'Oscar

Clint Eastwood

E' molto bello il film che, pari «Casa Howard», ha ricevuto il maggior numero di candidature all'Oscar. Una resurrezione e insieme un requiem per il western, nell'avventura di due vecchi pistoleri che hanno perl'abitudine a uccidere acquisito il sentimento pietà, e d'un giovane pistolero quasi cieco che non vede quanto circonda. Agiscono per guadagnarsi dollari promessi da un gruppo di prostitute a chi ucciderà i due cowboys che hanno sfregiato loro. Pathos, azione, il dolore della vecchiaia: e Eastwood che alla fine s'allontana sul suo cavallo grigio, sotto la pioggia.

GLI
Clint Eastwood
con Eastwood, Morgan Freeman, Gene Hackman, Richard Harris; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale
VENEZIA, Palazzo (Mestre)
Lux
MILANO, Mediolanum, Splendor
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Nuovo 2
ROMA, Ariston
NAPOLI,
Galleria

Drammatico

«Diario di un vizio» di Ferreri

UNO dei film più belli di Marco Ferreri, visualmente raffinatissimo innovativo, interpretato con vera bravura da Jerry Calà, intelligente, divertente, struggente, racconta un uomo comuin uno stile originalità. Un venditore di detersivi, povero, solo, malnutrito, sempre curioso e voglioso donne, abitante in pensioni meschine spesso cambiate per non poter pagare il conto, innamorato bella bruna Sabrina Ferilli, ha un'abitudine: per perdere stesso nel mondo insensato, per confermarsi esistente e importante, annota ogni giorno i minimi avvenimenti fisici delle vite, quel che mangia, come ha dormito, da quanti malesseri si sente investito, i diversi gradi di erezione raggiunti («pene quasi sparito»), i dolori dell'amore. «Diario di vizio» è piuttosto il vizio diario o meglio (vizio è parola troppo moralistica, presuppone la virtù, il peccato) testimonianza desiderio vivere, esserci. Intorno al bellissimo personaggio ideato da Liliana Betti insieme il regista, il mondo risulta nello stesso tempo realistico e astratto come una vignetta, stravagante e naturale, nemico e indifferente.

DI UN
di Marco Ferreri
con Jerry Calà, Ferilli; Italia, 1993

Cinema Pasquirolo
BOLOGNA, Odeon B
Alfieri Atelier
ROMA, Farnese
PALERMO, Iglaia Lido

Biografico

«Malcolm X» Eroe nero di Spike Lee

Denzel Washington

MEZZA bella e mezza no, 34 milioni di dollari, lunga tre ore e venti minuti, interpretata un Denzel Washington bravissimo premiato a Berlino con l'Orso d'argento e candidato all'Oscar, è la storia (durata trentanove anni, finita ventotto anni fa) e della morte per assassinio del leader nero politico e religioso che nei Sessanta venne considerato predidell'autodifesa dei neri anche violenta, «con ogni zo necessario». La prima parte racconta la giovinezza criminale ed è magnifica. La seconda parte è agiografia acritica, edificante, didattica, reverente, pesante.

MALCOLM X
di Spike Lee
Denzel Washington, Spike Lee, Al Freeman Jr., Delroy Lindo, Angela Bassett; Usa,

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Corso (Mestre)
MILANO, Excelsior
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Astra
ROMA, Fiamma 1, Greenwich 2
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Ariston

Horror

«Dracula» di Bram Stoker di Coppola

DOPO il vampiro spaventevole, il vampiro patetico e il vampiro comico, ecco il vampiro innamorato Gary Oldman, che per amore si vota perennemente al Male e per amore rinuncia a mordere sul collo Winona Ryder: «Vi amo troppo per condannarvi». film tratto dal romanzo dell'irlandese Bram Stoker pubblicato nel 1897 (editori Mondadori, Tea, Pluriverso) tutte le implicazioni e follia quasi inevitabili per romanziere che scrivesse nel tempo Krafft-Ebing, di Freud, di Charcot, né tutte la modernità d'epoca: treno a vapore, telegrafo, cinema, macchina per scrivere, fonografo per registrare le voci, per dormire. Ma ormai Dracula non mette paura, non emoziona e neppure commuove: tanto meno quando da simbolo Male diventa innamorato sentimentale. La maestria di Coppola affascinante, la messa in scena davvero magnifica, il melodrammatico entusiasmante. Scenografie costumi bellissimi, bellissima fotografia di Michael Ballhaus, bellissima apparizione di Tom Waits nella parte zoofago Renfield, bellissima canzone di Annie («Love Song for a Vampire»). Bellissimo tutto, tranne l'essenziale.

A DI BRAM STOKER
Francis Ford Coppola
Gary Oldman, Winona Ryder, Anthony Hopkins, Keanu Reeves; Usa, 1992

TORINO, Cinema Ambrosio 3, Fiamma
MILANO, Odeon 1, Plinius
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Giardino, Nuovo Splendor
Goldoni
Maestoso II

Commedia

«Sister Act» pseudomonaca musicale

Whoopi Goldberg

ALLA fine si vede anche il Papa battere le mani al ritmo musica in piedi come tutti per applaudire il coro swing delle canterine. Al principio c'è la cantante nera Whoopi Goldberg che a Reno ha assistito a un omicidio ordinato suo torvo amante italoamericano: testimone protetta viene nascosta dalla polizia in cattoliche, che lei chiama «una banda di bianche bigotte», «sposate a un pezzo grosso, Salvatore». Contrasti, scontro di culture, poi la cantante seduce le suore melense e bisbetiche con la musica moderna, armonizzandole in un coro danzante e inducendole a uscire dal monastero.

SISTER ACT - UNA IN DA SUORA
di Ardolino, con Whoopi Goldberg, Maggie Smith, Harvey Keitel, Nunn; Usa,

Cinema Mignon
VENEZIA, Mignon (Mestre)
TORINO, Doria, Faro
MILANO, Ariston, Maestoso
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Portico
ROMA, Admiral, Eurcine, Golden
BARI, Orfeo
PALERMO, Fiamma

Erotico

«Luna di fiele» e di sesso

MOLTE strette, provocazioni, variazioni, emozioni sessuali, molte esibizioni erotiche di Emmanuelle Seigner e una lieve sfumatura moralistica, nella trascrizione cinematografica, forinfedele, dal romanzo Pascal Bruckner (edi- Anabasi). una nave in crociera s'incontrano e s'indue coppie: un velleitario scrittore americano paralizzato sulla sedia e rotelle e la seducente ragazza francese sua moglie; due giovani coniugi inglesi che sperasi riaccendere il desiderio spentosi in matrimonio durato anni. Polanski ha fatto un bel film affrontando un problema serio del rapporto coppia, che viene solito rimosso perché è reale, diffuso, impossibile da risolvere oppure risolvibile soltanto rinunciando alla monogamia sulla quale si basano le nostre società: l'usura dell'Eros, la fine del desiderio, il logorarsi del rapporto sessuale anche tra due persone che davvero si vogliono vivere insieme. Peter Coyote un protagofisicamente antipatico, scelto soprattutto perché è uno dei pochi attori americani che accetti di recitare nudo sessuali anche forti.

LUNA DI
di Roman Polanski
con Seigner, Peter Coyote, Hugh Grant, Kristin Scott-Thomas; Francia/Inghilterra,

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1, Vittoria
MILANO, Apollo, Nuovo Orchidea
BOLOGNA,
FIRENZE, Adriano
ROMA, Academy Hall
NAPOLI, Posillipo

Borsa in su con le Generali

Nonostante Tangentopoli, e le notizie degli arresti dei presidenti di Agip, Snam e Saipem, la Borsa è riuscita a mettere a segno un nuovo piccolo recupero. Dopo una prima fase d'incertezza che ha visto prevalere le vendite, gli acquisti sono tornati a dominare e l'indice Comit ha chiuso in progresso dello 0,79%. Soprattutto la chiusura positiva delle Generali (+1,04%) ha riportato un po' di buonumore e molti i principali titoli hanno registrato decisi progressi delle quotazioni. Poi, alla fine della seduta, sono tornati a prevalere i realizzi. Il mercato comunque - secondo gli operatori - è condizionato anche dalle scadenze tecniche. Ieri infatti si è svolta la risposta premi che si è conclusa con il prevalere dei ritiri soprattutto sulle blue chip. Questo ha provocato sistemazioni anche sul fisso e molti hanno cominciato a chiudere le posizioni in vista della fine del mese borsistico (lunedì i riporti).

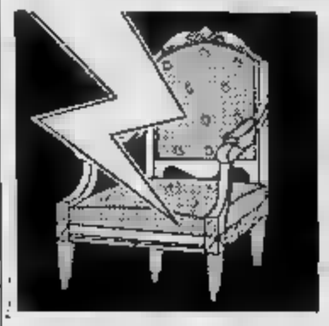
Voci di un golpe e il rublo giù

Prosegue la tendenza negativa del rublo, favorita ieri anche dalle voci di un colpo di Stato a Mosca. All'asta valutaria di ieri la valuta nazionale russa è stata scambiata a 653 rubli per un dollaro, registrando una flessione di tre punti rispetto alla precedente vendita di martedì quando il valore era stato di 650 (trattati 43,7 milioni di dollari mentre la domanda iniziale era di 43,88). Dagli inizi di marzo il rublo ha perso ben 6 punti rispetto al mese precedente. Fino all'estate scorsa il rublo veniva scambiato intorno a 120 per un dollaro. Nel corso dell'asta. Il confronto Eltsin-Congresso del popolo ha fornito un limitato sostegno in mattinata sui mercati europei, integrato dalle voci, a Tokyo, di un imminente colpo di stato a Mosca, ma i vantaggi si sono smarriti nel pomeriggio. Le tensioni permanenti potrebbero, però, riattivare acquisti protettivi nei prossimi giorni.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 12 Marzo 1993 27



Il negoziato sul salario parte con il fiatone. Cgil, Cisl e Uil preparano lo sciopero del 2 aprile

Abete dice sì al «patto sociale»

Trentin: «Prima trattiamo, poi vedremo»

Luigi Abete

ROMA. «Patto sociale», il giorno dopo. Confindustria, che ha tenuto la sua riunione di Giunta ieri mattina, fa quadrato intorno alla sua roccaforte. Per tutta risposta il sindacato - le cui anime restano comunque molte e disperse - pensa di trasformare lo sciopero del 2 aprile in sciopero generale.

o non patto? Confindustria fa eco ad Amato e punta al patto sociale. Lo si chiami come si vuole - ha detto in sostanza Abete - ma qui ci vuole un patto, un accordo tra le parti sociali per una ripresa stabile. Altrimenti dopo i primi segnali confortanti del '94 e del '95 ci dovremo attendere altri due anni di forte crisi. «L'accordo - ha detto il presidente Confindustria - non lo fa il governo, ma le parti sociali. Occorre vedere se ci sono le condizioni politiche affinché le parti arrivino ad una intesa che il governo può favorire o accompagnare con una serie di provvedimenti coerenti».

I duri. In questa trattativa il ruolo di duro ce l'ha la Cgil, o almeno la sua anima ex pci. Si respinge l'idea stessa di un patto sociale. «Parlare adesso di un patto sociale - ha detto Trentin - mi pare del tutto fuorviante». Sergio Cofferati, segretario confederale aggiunge di «La trattativa sfrondata dei significati politici che nulla hanno a che fare con le questioni di merito sindacale».

Gli accomodanti. Pietro Larizza, leader della Uil, augura invece che «la proposta di patto sociale non cominci una disputa teorica intorno alla parola». Perché «il vero problema è decidere che cosa vogliamo fare per l'immediato e per il medio periodo, poi si possono scegliere le parole che si preferiscono».

Dallo stesso tenore le parole di Raffaele Morese, due della Cisl: «Prima scriviamo i capitoli di questo libro e poi se si vuole, troviamogli il titolo più appropriato e giusto».

discordia. Ma quali sono i maggiori motivi di attrito tra industriali e sindacati? Innanzi tutto, «tutte le forme di lavoro atipico - parole di Fausto Bertinotti della Cgil - che non materia di trattativa, perché per inaccettabili: il salario d'ingresso, il lavoro interinale e gli stessi contratti di inserimento». Cisl e Uil, su questo tema, hanno posizione possibilista, ma nella Cgil serpeggiano umori valenosi. Nel insieme il sindacato è «perplesso».

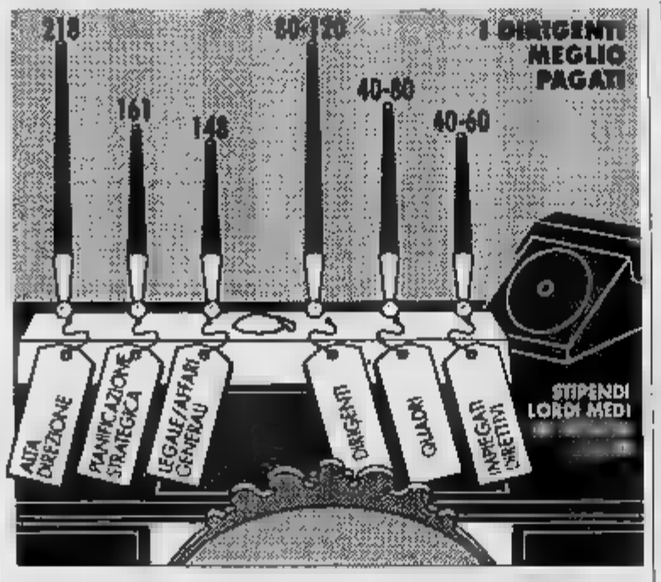
Ma la questione resta quella dei «livelli contrattuali». I sindacati ne difendono la pluralità (nazionale e aziendale) «mentre noi - ha detto Abete - abbiamo molto interesse per la non sovrapposizione dei contenuti dei livelli contrattuali».

Appello alla piazza. Per dare forza il proprio ruolo a questa trattativa, i sindacati investono molto sullo sciopero del 2 aprile che si trasformerà quasi certamente in sciopero generale. Una decisione sarà presa lunedì prossimo dagli esecutivi unitari, ma l'orientamento sembra già questo. L'astensione dal lavoro potrebbe essere di quattro ore per tutte le categorie ma con modalità diverse da settore a settore.

Una prova in vista del 2 aprile è stata fatta ieri in Puglia con uno sciopero generale di otto ore e una manifestazione a Bari a cui hanno partecipato diecimila lavoratori.

Il Del Turco. Ottaviano Del Turco, come da tempo ha dichiarato, a maggio lascerà la sua carica di segretario generale aggiunto della Cgil. La notizia è ma ieri alle 16,50 un dispaccio dell'agenzia Adnkronos diceva che «la componente socialista della Cgil» avrebbe nominato due possibili delfini nelle persone di Guglielmo Epifani e Fausto Vigevani. L'ufficio stampa della Cgil si è precipitato a smentire. Stando le cose la notizia potrebbe essere, nel migliore dei casi, una «indiscrezione» e come tale la riportiamo. La stessa fonte dice anche che Del Turco potrebbe diventare «editorialista di un importante quotidiano». Chi vivrà vedrà.

Raffaello Masci



Dirigenti, stipendi d'oro

Il Cnel fotografa le buste-paga Nella chimica i «recordmen»

ROMA. Il più ricco, al di ritirare lo stipendio? Il manager dell'industria chimica, con ruolo nell'alta dirigenza. volendo allargare il campo ai «paperoni» del ruolo impiegatizio, i dipendenti di fascia più elevata delle aziende private, si scopre che nella maggior parte dei casi i dirigenti, quadri e impiegati direttivi guadagnano mediamente tra i 40 e i 120 milioni lordi l'anno. fare i conti in tasca ci ha pensato il Cnel, che ha commissionato alla «Hay M.C.» un'indagine analitica su un campione di 256 società (il 53% delle quali è di casa-madre italiana) e di 28.637 posizioni individuali così articolate: 9.246 dirigenti, 7.243 quadri e 12.148 impiegati direttivi.

E' un'analisi che viene a colmare una lacuna. Finora, infatti, è stato difficile, se non impossibile, disporre dei dati sulle retribuzioni dei dipendenti delle fasce più elevate perché definite non solo dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi, ma anche, in modo sensibile, attraverso accordi individuali e diretti con il datore di lavoro. Oltre che essere condizionate pure dall'importanza che una certa funzione in una determinata azienda.

Allo stipendio vero e proprio c'è aggiungere la lunghissima lista dei «fringe benefits» a cui può accedere. I dirigenti hanno, come incentivi, le mense aziendali, l'assicurazione infortuni e quella sulla vita, l'auto, l'assistenza sanitaria integrativa. I quadri: la mensa, l'assicurazione infortuni, l'anticipo della liquidazione condizione di maggiore favore. gli impiegati direttivi, oltre alla all'assistenza assicurativa, usufruiscono di un centro ricreativo, omaggi e premi per ricorrenze, automobile, polizze vita, assicurazioni contro gli infortuni, anticipazione del tfr, acquisto facilitato di prodotti, premi produzione e «una tantum». soldoni, una retribuzione milioni gode, ad esempio, del 3,2% in più per assegni connessi ai risultati e un altro 2,1% di benefits; retribuzione di milioni di un 4,8% in più per i risultati e di un altro 4,9% di «benefici».

I dirigenti delle industrie chimiche, quelli appunto pagati meglio, arrivano, in media, ai 191 milioni lordi all'anno, seguiti da quelli industrie dei materiali elettrici ed elettronici e da quelli dell'industria petrolifera. Nel settore dei mezzi di trasporto, il Cnel ha scovato i quadri più «ricchi» (70 milioni), anche se, mediamente, non vi sono distanze sensibili con tutte le altre branche di attività economica. Per gli impiegati si verifica una situazione analoga, ma di livello inferiore: il valore medio più elevato si riscontra infatti nelle industrie delle macchine per ufficio (50 milioni), mentre tutti gli altri valori medi non sono molto lontani.

All'interno delle aziende private, il servizio più «affollato» dai dirigenti è quello del «marketing e vendite», la funzione che offre la maggiore remunerazione è l'alta direzione, con una media di 218 milioni lordi l'anno, seguita dalla «pianificazione strategica» (161 milioni) e dal «legale-affari generali» (148 milioni). Anche quadri e impiegati direttivi si concentrano nel «marketing e vendite», che costituisce per i primi il settore che assicura il più alto reddito (89 milioni).

[r. c.]

La multinazionale svizzero-svedese presenta i conti '92 e parla di Tangentopoli

L'Abb sull'Italia: «Troppo Stato»

«Compreremmo anche, ma vanno tutti in carcere»

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Nella grande conferenza stampa dove presenta i dati mondiali per il 1992 di Abb, è prudente sul tema Italia il presidente Percy Barnevik. Si limita a dire che resta ottimista, il blocco commesse pubbliche». Aggiunge: «Certo, il blocco durerà, ci saranno problemi di occupazione, ma a noi sembra che le cose si stiano muovendo». Per la multinazionale svizzero-svedese, l'Italia è un tema scottante. commesse della Metropolitana Milanese, la controllata italiana è rimasta impigliata nell'inchiesta Mani pulite.

Alla colazione che segue, è più esplicito il vicepresidente responsabile per l'Europa Eberhard von Koerber. Ammette: «Lo sapevamo da pezzo che in Italia si operava così. Vi troppe interferenze politiche,e troppa dipendenza dallo Stato. Dove esistono livelli di interferenza così ampi, devono esserci anche chiare regole per il finanziamento ai partiti». Ricorda von Koerber lo scandalo Flick in Germania, e ricorda che quel caso dette il via nella Repubblica Federale tedesca non solo a leggi più chiare sul finanziamento, ma ad una importante ondata di privatizzazioni.

Dunque siete preoccupati?

«Certamente, anche perché in Italia abbiamo presenza importante. Siamo preoccupati per lo smantellamento dell'autorità dello Stato, e come investitori esteri non riusciamo a capire in quanto tempo ne uscirà. Quanto vorrà per arrivare ad nuovo ordine politico. I rischi reali sono quelli della disoccupazione di una nuova recessione. paese può permettersi di restare in una situazione di tale instabilità per lungo tempo. Il nuovo ordine politico deve arrivare presto. Questa paralisi è negativa per gli affari e gli investimenti».

E dell'inchiesta su Abb, che pensate?

«Non sono in grado di entrare nei dettagli, è una questione che riguarda la nostra consociata italiana. Tutto quello che posso dire è che siamo preoccupati per il modo con il le persone vengono incarcerate. Tutto il contrario di quello che avviene in Germania».

I vostri progetti italiani?

«Stiamo aspettando il nuovo ordine. Le privatizzazione un regime di effettiva, nel quale le aziende possano misurarsi secondo i loro meriti e i loro risultati. In un quadro di questo tipo, il nostro gruppo si troverà in ottima posizione. Se il cambiamento ci sarà, in Italia ci rafforzeremo ulteriormente».

Abb è presente dappertutto: il sistema tangenti in era particolare?

«Certamente. Eravamo perfettamente consapevoli che il vecchio ordine non andava. Eni, Enel, Ferrovia, que c'è troppa interferenza pubblica. L'unica via d'uscita è la privatizzazione».

Il presidente Barnevik sembra più ottimista di lei...

«Forse non mi sono spiegato bene. Io penso che, questi cambiamenti, l'Italia si stia muovendo nella giusta direzione. troppo lentamente. Bisogna fare più fretta, ritrovare presto una nuova stabilità».

A conferma dell'ottimismo, von Koerber ribadisce anche l'interesse della consociata italiana per Ferroviaria e Nuovo Pignone, due società per le quali la multinazionale avanzerà quasi certamente delle offerte. Subito però precisa: «Abbiamo già parlato con qualcuno, ma tutti quelli con ab intavolato discorso a questo proposito poi finiti in

E veniamo ai conti. Nel il gruppo Abb si è ben destreggiato. vero che l'utile di gruppo sceso del 17% a 505 milioni di dollari (oltre 760 miliardi di lire), ma il giro d'affari è salito 3% a sfiorare i miliardi di dollari (oltre 45.000 miliardi di lire) e il portafoglio ordini ha visto un aumento del 7% a 31,630 milioni di dollari, e i debiti sono spariti. Barnevik: «Gli utili si sono ridotti per via delle abbiamo migliorato nostra posizione finanziaria, azzerando il debito che, nel 1991, pari a milioni di dollari. Insomma, siamo riusciti in due anni a far scendere di 1.000 milioni di dollari l'anno l'indebitamento. E oggi, dopo due anni di recessione, siamo un gruppo più forte».

Valerio Sacchi

Percy Barnevik, capo operativo del colosso Asea Brown Boveri

L'Eni è sotto assedio

Bernabè ai dipendenti: resistere Entro 15 giorni i nuovi vertici

ROMA. Giorni burrasca per Franco Bernabè che si trova tra le mani un ente «allo sbando», quattro presidenti carcere (Cagliari, Dell'Orto, Pigorini e Santoro), le società operative decapitate e metà uffici sotto «sequestro». Lunedì, subito dopo l'arresto di Cagliari, Bernabè aveva riunito in assemblea i dipendenti (dai grandi manager agli ultimi uscieri) nel «salone cinema» del palazzone dell'Eur. Ieri, presa carta e penna, ha scritto a tutti i dipendenti gruppo per spiegare loro che «l'Eni holding resta il punto di riferimento strategico ed operativo delle attività e delle funzioni di gruppo». E se la fase che sta attraversando è «difficile, non è una fase di vuoto». «Abbiamo responsabilità piene noi stessi, i nostri azionisti, i nostri clienti, i nostri fornitori, i nostri creditori - dice Bernabè - ad continuiamo a rispondere con tutto il nostro impegno».

Poi, nel pomeriggio, ha riunito il consiglio d'amministrazione dell'ente, che gli ha dato mandato di convocare «senza indugio» le assemblee. Entro quindici giorni avrà il nuovo consiglio dell'Eni e il nuovo presidente (l'assemblea ordinaria è stata fissata il 31 marzo); successivamente si avrà il rinnovo totale di tutte le società caposettore, anche quelle non coinvolte dagli arresti. E ai sindacati, che chiedevano di nominare subito nuovi amministratori, per evitare la paralisi dell'ente petrolifero, Bernabè ha chiesto di far slittare di qualche giorno l'incontro era in programma ieri. Probabilmente si vedranno lunedì.

Nella lettera inviata ieri, Bernabè ricorda che l'Eni «una grande azienda fortemente radicata a livello internazionale con un ruolo strategico per il Paese. Il compito in questo momento difficile, è quello di assicurare la continuazione delle attività, salvaguardare le prospettive industriali, difendere le nostre posizioni sui mercati».

[r. è. s.]

Oggi salta l'incontro tecnico con Sacconi

Statali, è rivolta sull'orario «lungo»

ROMA. A Cgil, Cisl e Uil non è piaciuta la circolare del sottosegretario al Tesoro con delega per la funzione pubblica, Maurizio Sacconi, sull'apertura pomeridiana degli uffici pubblici.

Il loro dissenso è tale che hanno deciso di non partecipare alla riunione tecnica in calendario per oggi a Palazzo Vidoni non escludendo, allo stesso tempo, iniziative giudiziarie e sindacali.

Le critiche di Cgil, Cisl e Uil riguardano soprattutto il «modo», con cui le circolari vengono inviate alle varie amministrazione pubbliche senza un preventivo confronto con i rappresentanti dei lavoratori».

I sindacati si riferiscono che alle altre direttive riguardanti recente riforma del pubblico impiego e che sono emanate in quest'ultimo periodo dalla Funzione pubblica.

In una lettera inviata al sottosegretario, Alfiero Grandi (Cgil), Domenico Trucchi (Cisl) e Antonio Foccillo (Uil) hanno espresso il loro «profondo disappunto» per venuti a «piena» conoscenza delle circolari miniseriali dagli organi di stampa.

I sindacalisti lanciano una specie di ultimatum a Sacconi: se non verrà «attuato pienamente il metodo negoziale con i sindacati - affermano - saremo costretti a ritenerci liberi di intraprendere le più opportune iniziative di contrapposizione ad un modo di procedere che riteniamo sostanzialmente perverso e pericoloso in questa fase transitoria di rinnovamento della pubblica amministrazione».

Secondo i sindacalisti, questo metodo «si perpetua uno dei vecchi riti burocratici in contrasto con la filosofia stessa del decreto legislativo sul pubblico impiego. Inoltre si sta assistendo in sede decentrata, e in modo speculare al comportamento del dipartimento della Funzione pubblica, all'emanazione di una raffica di ordini di servizio senza informare, né consultare i sindacati».

Il sottosegretario Sacconi ha immediatamente replicato alle critiche: «Siamo all'ora della verità per le riforme del pubblico impiego - ha detto - il passaggio dalle parole ai fatti evidenziando le resistenze corporative di chi in via di principio accetta i grandi principi dell'efficienza e del rispetto dell'utenza, ma in via di fatto rifiuta le novità e difende i privilegi». «La circolare - aggiunge Sacconi - si limita peraltro a richiamare le norme segnalando il criterio della flessibilità e il possibile utilizzo dei "fondi incentivanti" per accompagnare le prime difficoltà coloro che passano dall'orario unico a quello spezzato».

[r. e. s.]

Il ministro Barucci: rientreremo nello Sme appena possibile

La lira vacilla ma tiene

Modigliani: «Svalutare ancora»

ROMA. La lira vacilla, ha il fiato corto, ma non precipita. Neppure all'annuncio delle manette ai presidenti Agip, Snam, Saipem, ha piegato le ginocchia. Il terreno pa- mi stia spianando di fronte ad una riduzione dei tassi tedeschi. Nella seduta di ieri ha prima contenuto la flessione e poi ha «compensato». Conclusione: il marco ha chiuso a 965 lire e il dollaro a 1611,6 (dopo aver toccato quota 1618,5).

La situazione è difficile ma non sembra drammatica. E il ministro del Tesoro, Barucci, manda un chiaro segnale di fiducia: «La lira rientrerà nel sistema monetario europeo appena possibile. La sua caduta non è che un fenomeno passeggero che non riflette lo stato di salute di un Paese in via di risanamento». Ottimismo, dunque, seppur cauto. Il ministro, in un'intervista al quotidiano francese «Le Figaro», si è soffermato anche sulle privatizzazioni assicurando che la «quota del Credito Italiano sarà ceduta interamente, che toccherà alla Merryl Lynch fornire la soluzione, forse con un nocciolo duro del 30% e che, in generale, non c'è alcun ritardo nell'attuazione del piano di privatizzazioni». L'esperienza di altri Paesi - ha aggiunto - insegna d'altra parte che «è molto difficile realizzare un programma di questa portata in meno di 12-14 mesi». Il ministro del Tesoro ha riconosciuto che «ogni grave perturbazione politica e giudiziaria provoca la perdita di qualche punto nella quotazione della lira, soprattutto di fronte al marco, ma in un campo di variazioni ben definito».

D'altra parte Barucci ha tenuto a sottolineare alcuni elementi positivi nel quadro economico italiano: «L'inflazione in diminuzione, il bilancio dello Stato che per la prima volta, dopo trent'anni, ha registrato un'eccedenza al netto degli interessi, le imprese che cominciano a riprendere fiato. Certo, il tasso di disoccupazione è consistente, ma superiore a quello dei nostri partner europei».

Per l'Italia la via è facile. «Per riportarla sulla strada giusta - dice il premio Nobel Franco Modigliani - è necessario una forte svalutazione». E aggiunge: «In queste condizioni, la svalutazione è inevitabile, è nell'interesse del Paese, e deve essere accettata con i sacrifici che l'accompagnano, che sono sacrifici di salario reale e sacrifici di potere d'acquisto compresi i salari. Questo vuol dire accettare il fatto della svalutazione per tornare sulla strada giusta».

Eppure, secondo le statistiche Cee, l'Italia è la quinta potenza industriale. Una statistica che convince solo a metà gli industriali. Il presidente della Fiat Giunni Agnelli, a margine della giunta confindustriale, invita a distinguere: «Si continua a dire che l'Italia è la quarta o la quinta potenza. La realtà che conta è il prodotto. La Cee fa la media "pro capite", ma quello che è importante, anche in un'azienda, non è il fatturato ma l'utile; se si misura solo il fatturato, noi siamo davanti all'Inghilterra. E' un gioco che si fa spesso, ma è importante». Meno pessimista l'amministratore delegato della casa di Torino, Cesare Romiti: «Se Eurostat dice che siamo la quinta potenza industriale, ci si può credere». De Benedetti, dal canto suo, non crede alle classifiche, neanmeno quando sono positive: «Ogni tanto c'è in giro troppo pessimismo, a ogni tanto troppo ottimismo. Le classifiche è meglio lasciarle perdere, quando abbiamo cominciato a farle abbiamo visto che le cose andavano peggio di come si credeva».

Francesco Bullo

Piero Barucci

Sistemi in tilt

Decapitata la Borsa di Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' una catastrofe per la Borsa di Londra. Taurus, il complesso sistema elettronico che dalla prossima estate avrebbe dovuto sostituire i foglietti di carta nelle transazioni quotidiane, non funziona più e stato abbandonato dopo anni di ricerca costati centinaia di miliardi. Il direttore generale della Borsa, Peter Rawlins, si è dimesso e 360 persone - impegnate a tempo pieno nel progetto - perdono con effetto immediato il loro lavoro. Peggio, nessuno sa bene se Londra potrà superare la crisi e riproporsi come maggiore piazza finanziaria europea.

La decisione è stata presa nel corso di una riunione del consiglio d'amministrazione nella quale tutti i nodi sono venuti al pettine.

Il grande sistema Taurus, varato nel 1989 e destinato a essere operativo nell'ottobre 1991, aveva rivelato continue imperfezioni che avevano già provocato gravi ritardi. Nei giorni scorsi, credendo di avere superato tutti gli ostacoli, i suoi ideatori hanno fatto un collaudo generale. Pare che sia stato un disastro. I difetti riscontrati richiederebbero almeno sei mesi per essere eliminati, con un ritardo di almeno tre anni per l'installazione definitiva. A questo punto la Borsa ha deciso di non sprecare altro denaro.

Ieri il governatore della Banca d'Inghilterra, Robin Leigh-Pemberton, ha nominato un gruppo di studio per valutare quali opzioni restino. Il quale vaglierà, probabilmente, anche l'aiuto del governo: tutte le banche e gli operatori mobiliari avevano a loro volta investito ingenti somme per adeguarsi a Taurus.

[f. gal.]

FLASH

L'Iri: agricoltori coinvolti per la Sme

L'Iri studia la possibilità di chiedere al compratore delle aziende industriali della Sme di riservare un'opzione di acquisto, di limitata minoranza del capitale, che potrà essere esercitata dagli agricoltori, singoli e associati.

Alitalia firmato accordo per patti in deroga

E' stato firmato ieri l'accordo nazionale sui patti in deroga tra gli enti previdenziali e i sindacati degli inquilini Sicet-Sunia-Uniat e il ministro del Lavoro Cristofori. Gli aumenti, in media del 60% rispetto all'equo canone, saranno graduali e distribuiti nell'arco di quattro anni, con un contenimento per il '93 nella misura del 5%.

Accordo Cile-Italia sugli investimenti

E' accordo per la «Promozione e protezione degli investimenti tra i governi del Cile e dell'Italia» è stato firmato a Santiago. Si tratta di un importante incentivo per le imprese italiane interessate a investire in Cile.

Editer 233 miliardi per il 1993

La Editer prevede di realizzare nell'esercizio 1993 una produzione di 233 miliardi, in crescita rispetto ai 222 miliardi realizzati nel 1992, mentre l'acquisizione di nuovi ordini, che porterà il portafoglio lavori a 630 miliardi, è valutata in 400 miliardi.

Acqua potabile meno sprechi nel 1992

Il consiglio di amministrazione della Società Acque Potabili (gruppo Italgas) ha esaminato ieri il bilancio 1992 chiuso con un fatturato di 58,6 miliardi (57,9 nel '91), un margine operativo lordo di 11 miliardi (11,5 miliardi) e un utile consolidato di 680 milioni (2,3 miliardi).

Costumi e consumi

Filmati su misura per gli appassionati di motociclismo, surf e computer

Coca-Cola, addio spot universale

Pubblicità «personalizzata» contro la Pepsi

LA Coca-Cola non è più uguale per tutti. Dal quartier generale di Atlanta, in Georgia, la guerra delle bollicine con la Pepsi risplode a suon di spot pubblicitari, tutti diversi, Paese da Paese.

Una novità nella storia del colosso americano. La superpotenza delle gazzose attacca sul terreno dei media e dell'eterogenea e capricciosa audience internazionale. Armi strategiche: 26 film, una campagna multispot, un piano creativo per i mezzi di comunicazione.

La compagnia di Atlanta ha appena realizzato una incremento del 13% della sua cifra d'affari (13,073 miliardi di dollari), il nemico numero uno, la Pepsi, la tallona: ha raggiunto il 33% del mercato americano (la Coca ne detiene il 41%); la differenza è più evidente all'estero, dove Coca-Cola vende il quadruplo).

Una concorrenza leggendaria, questa, che si traduce in una battaglia a colpi di miliardi di dollari nel campo del marketing e della comunicazione. E la Coca di miliardi di dollari alla pubblicità ne consacra quattro per anno.

Per cercare di neutralizzare l'avversario questa volta ha scelto una campagna fedele agenzia McCann-Erickson, della durata di cinque anni, che si basa sulle «quattro verità di marca», spiega il vicepresidente del gruppo, Sealey: «Autenticità, ubiquità, sapore sempre nuovo, universalità un piacere rinfrescante collettivo». Il tutto riassunto nello slogan: «Always Coca-Cola».

Un'immagine della bottiglia della Coca-Cola

Andy Warhol, che ha reso la formosa bottiglietta protagonista una serie dei suoi «multipli», diceva che la Coca «accomuna i numeri alla politica e le star hollywoodiane al barbone della Quinta Strada». Ma adesso ognuno di loro ha il «suo» spot, creato misura. Con 26 filmati molto diversi - realizzati dalla Creative Artist Agency (Caa) - la Coca-Cola parla lingue, stili e costumi di vita diversi. I film - di cui alcuni realizzati da Richard Donner, Rob Reiner, Josh Brand - seguono anche i capricci delle stagioni, delle diverse situazioni geografiche. E non mancano quelli per i patiti della moto, del surf, dell'informatica. «Reinterpretare Coca-Cola per ogni nuova generazione è nostra filosofia», spiega Peter Sealey, che considera la frammentazione dell'audience tv e la nuova distribuzione dei media una grande opportunità».

Agnese Vigna

PUBLICITÀ

GRIMALDI GROUP GENOVA · PALERMO · GENOVA

LA SICILIA E' MOLTO RICCA DI REPERTI ARCHEOLOGICI. VI EVITIAMO DI RAGGIUNGERLA A BORDO DI UNO DI ESSI.

SICILIA La Sicilia ha storia e monumenti millenari. E tutto è così autentico che, appena sbarcati, si ha la sensazione di aver viaggiato a ritroso nel tempo. Bene. Per rendere più intensa questa emozione, vi facciamo arrivare a bordo di un gioiello di tecnologia e comfort che non ha nulla in comune coi vecchi traghetti. I numerosi ponti garage rendono fluido l'imbarco e lo sbarco delle vostre auto. E a voi riserviamo tutti i piaceri dell'era moderna: ad esempio, cabine con servizi privati, centro benessere e piscina con acqua

marina riscaldata. Sala cinema e ristorante alla carta. D'altra parte, perché soffrire in viaggio, quando per rivivere l'atmosfera della tragedia greca vi attendono teatri antichi e musei? A proposito, per ulteriori informazioni non scomodate Mercurio, ma chiamateci ai numeri riportati più sotto. Oppure, rivolgetevi al vostro agente di viaggi. Grandi Navi Veloci S.p.A. - 16121 Genova - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 589331 - Fax 5509333 - Tlx 271132 • 90139 Palermo - Via M. Stabile, 53 - Tel. (091) 587404 - Fax [illegible] - Tlx 910098.

GRANDI NAVI VELOCI
TUTTO SOPRA I MARI

La «Régie» archivia un buon bilancio e smentisce intese con Fiat

Renault, un '93 in frenata

Per Schweitzer «ottimo» il risultato dello scorso esercizio
Ma ora per ridurre i costi si taglieranno oltre 3500 posti

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La Renault chiude l'esercizio 1992 con un risultato che il presidente, Louis Schweitzer, definisce ottimo, ma, come tutti i costruttori, guarda al '93 con una certa apprensione. Per superare una crisi che si presume comporterà un calo del mercato automobilistico europeo del 9-10 per cento, la Régie ha messo in punto una duplice strategia: da una parte una costante ricerca della qualità totale; dall'altra il contenimento dei costi (compresi i licenziamenti in Francia più alcuni in altri Paesi europei) ed un migliore organizzazione della forza lavoro. Di joint-venture - oltre al consolidamento di quella esistente con la svedese Volvo - neanche l'ombra. Tanto meno con la Fiat «dalla quale - dice Schweitzer - non ho ricevuto offerte di matrimonio ed alla quale non ne ho rivolte. Nessuno ha dunque dovuto rispondere no all'altro; non c'è nulla se non voci peraltro già ampiamente smentite».

Un tappeto l'incognita legata alla tempesta dei mercati valutari. Nell'ultimo trimestre '92 alla Renault è costata una perdita di 600 milioni di franchi ma, se le cose non dovessero subire una decisa inversione di tendenza, nel '93 la voce negativa causata dai cambi delle monete potrebbe salire a 1 miliardi di franchi.

Schweitzer non vede comunque possibile guerra dei prezzi sul mercato europeo: «La situazione generale - dice - consiglia prudenza a tutti. I costruttori si comportano responsabilmente e né Fiat, Rover e Volvo, che dalla svalutazione delle monete dei loro Paesi traggono i maggiori profitti, sembrano intenzionati ad agitare quest'arma».

Ma, problemi valutari a parte, Renault non ripeterà nel '93 l'exploit dell'anno passato, quando ha registrato un fatturato di 179,4 miliardi di franchi (51.130 miliardi di lire) realizzando un utile netto di 6,68 miliardi di franchi (1630 miliardi di lire) che rappresenta una crescita dell'84,6% rispetto al '91 (3,07 miliardi di franchi).

In questo contesto il settore auto rappresenta l'83,6 per cento del fatturato, pari a circa 150 miliardi di franchi contro i 133,9 nel '91. In Europa le immatricolazioni sono aumentate del 3 per cento grazie in particolare al miglioramento delle vendite in Francia, dove la penetrazione della marca è del 29,5 per cento.

La quota di mercato è passata al 10,8 per cento contro il 10 del '91 ed il 9,9 del '90. La Renault si è così piazzata nettamente al di sopra dall'obiettivo fissato che era del 10 per cento. I traguardi raggiunti dal gruppo in Europa, al di fuori della Francia, sono in linea con la politica attuata da alcuni anni. L'azienda ormai ha raggiunto e superato la massa critica del 4 per cento sul complesso dei mercati, con la sola eccezione della Gran Bretagna. Sei delle dieci vetture commercializzate in Europa dalla Renault nel '92 (anno record di vendite: 2.046.030) sono state vendute al di fuori dei confini francesi.

In calo - ma perfettamente in linea con l'andamento dei mercati - il settore dei veicoli industriali che nel '92 ha rappresentato il 13,7 per cento del fatturato (24.536 milioni di franchi) contro il 16,1 per cento del '91 (26.760 milioni di franchi). Stesso discorso per la divisione Imprese Industriali il cui apporto si è tradotto nel '92 in 4699 milioni di franchi pari al 2,7 per cento del fatturato (3,2 per cento nel '91).

Eugenio Ferrario

Louis Schweitzer

DAIMLER-BENZ

In discesa i profitti

FRANCOFORTE. Utili in calo alla Daimler-Benz. Per il '92 il gigante industriale tedesco prevede di incassare 2,5 miliardi di marchi a fronte degli 1,9 miliardi del '91. E queste discesa non sarà neanche arginata nel '93, anche se l'impresa ha voluto fornire stime precise. Si tratta di anticipazioni fornite dal portavoce Roland Klein nel corso di un incontro con la stampa inizialmente per annunciare un programma di investimenti in Germania Est. Ufficialmente la Daimler pubblicherà i risultati del '92 il 6 aprile. Nell'arco dei prossimi cinque anni la Daimler ha intenzione di investire nella ex Rdt 8 miliardi di marchi. Un investimento diretto in primo luogo all'impianto di Ludwigsfelde, vicino a Berlino, così come la fabbrica di motori ferroviari di Hennigsdorf nonché all'impianto di generatori di Dresda.

Nel bilancio '92 non risulta però migliorato il margine netto

Sip, boom dell'utile lordo

Deciso l'aumento di capitale a fine '93

ROMA. Dati ampiamente positivi nel bilancio 1992 della Sip. Il progetto di bilancio, che verrà proposto all'assemblea convocata per il 26 aprile e per il 27 in seconda convocazione, evidenzia un risultato operativo di 3303,8 miliardi di lire, con un incremento del 20,3%. Al lordo delle imposte il risultato è di 998,2 miliardi, con un incremento del 36,8%. Non è invece migliorato l'utile netto, pari a 460,6 miliardi a - una nota della Sip - del minor beneficio nel delle partite fiscali pregresse. Ciò tuttavia consente la conferma del dividendo distribuito nel 1991 di 75 lire per le azioni ordinarie e di 95 lire per quelle risparmio. Tra le decisioni di maggior rilievo assunte nel corso del consiglio di amministrazione c'è l'aumento del capitale sociale che sarà posto in attuazione entro il 31 dicembre 1993. Il suo esatto ammontare sarà determinato in funzione dell'entità del capitale sociale risultante dall'eventuale esercizio dei warrant «Sip 1991-94» ma, comunque, un massimo di 736,1 miliardi.

«L'obiettivo del mantenimento di un'adeguata capacità di reddito e di un profilo di gestione sano - ha dichiarato il presidente Ernesto Pascale al consiglio di amministrazione - è stato senz'altro raggiunto grazie a una reazione incisiva, mirata ad accrescere l'utilizzo di servizi e a ottenere sostanziali recuperi di costi e di produttività globale del sistema».

I ricavi della società nel '92 hanno registrato un buon andamento raggiungendo i 21.557 miliardi di lire, pari ad un incremento del 10,8% rispetto al 1991, mentre la dinamica dei costi industriali è contenuta al 7,4% (10.785 miliardi) e per il risultato operativo la crescita è stata del 20,3% per un valore di 3304 miliardi, superiore di oltre tre punti a quella del 1991. Gli ammortamenti sono stati stanziati nella misura media del 9,9% consistenze ammortizzabili, misura invariata rispetto al precedente esercizio.

Sgs-Thomson

L'Iri aumenta il capitale

ROMA. Il consiglio d'amministrazione dell'Iri ha approvato la proposta di aumento di capitale della Sgs-Thomson Holding, joint-venture paritetica tra l'Italia e la Francia operante nel della microelettronica.

L'aumento di capitale di Sgs-Thomson concordato in novembre con il partner francese ammonta a 500 milioni di dollari. L'Iri ieri ha praticamente dato il proprio via libera alla sottoscrizione della parte di competenza italiana, pari al 50% dell'intero ammontare, vale a dire 250 milioni di dollari. L'aumento approvato dall'Iri sarà pertanto di 400 miliardi di lire e verrà effettuato attraverso una nuova società dell'Iri.

Mille lire il dividendo. Un perito Usa scagiona Roma nel caso Atlanta

Bnl, guadagni in crescita del 5%

Cantoni: «Incrementata la copertura dei rischi»

ROMA. La Banca Nazionale del Lavoro archivia l'esercizio con risultati di bilancio sostanzialmente positivi. L'utile netto ha raggiunto i 78 miliardi di lire, con un incremento del 5,1% rispetto all'anno precedente, il dividendo proposto all'assemblea dei soci, che si il 29 aprile, per le azioni di risparmio aumenta a 1000 lire e la raccolta (in lire e valuta) da clientela è dell'6%, raggiungendo i 50.290 miliardi di lire. Oltre approvare il progetto di bilancio, il primo della Bnl Spa, il consiglio di amministrazione dell'istituto, riunitosi sotto la presidenza di Giampiero Cantoni, come si legge in un comunicato, ha deliberato la proposta (anch'essa da sottoporre all'approvazione dell'assemblea) di aumentare il fondo acquisto azioni proprie 50 a mila lire, stabilendo le modalità di esecuzione delle operazioni di acquisto e vendita dei titoli.

La Bnl ha registrato a fine un avanzo lordo di 1419 miliardi ed patrimonio netto, dopo l'attribuzione a riserva del residuo utile, pari a (5392 miliardi nel '91), con un incremento valutato nel 13,5%. Il consiglio, che ha contabilizzato minusvalenze su titoli e partecipazioni per 356 miliardi, ha stanziato ad ammortamenti e accantonamenti 986 miliardi, di cui 761 miliardi a fondi rischi. L'utile netto, rileva la nota, consente di proporre all'assemblea l'erogazione di un dividendo per le azioni di risparmio di 1000 lire, pari ad una remunerazione del 5% sul valore nominale. «Un segnale - ha dichiarato Cantoni - di attenzione della banca verso il mercato dei risparmiatori». Cantoni ha inoltre sottolineato il «buon recupero di redditività della banca, che permette - ha aggiunto - di aumentare ulteriormente la copertura del rischio sovrano (crediti a Paesi in via di sviluppo) ed oltre il 65%, pur in presenza della nota e marcata rivalutazione del dollaro rispetto alla lira».

Un'altra notizia positiva per la Bnl è giunta da Washington con le conclusioni del rapporto di Frederick Lacey sul caso Atlanta. Lacey, incaricato dall'ex ministro della Giustizia Barr di far luce su eventuali complicità romane nel caso Atlanta, le esclude. Secondo Lacey - si legge nei verbali della commissione di inchiesta del Senato, che si è riunita ieri a Palazzo Madama - non vi sono prove né di una complicità di Bnl Roma nelle transazioni irregolari di Drogoul né di indebite influenze politiche sulla conduzione delle indagini. Lacey ammette nel suo rapporto che si può parlare di emotività politica solo a proposito dell'esclusione di una incriminazione della centrale irachena.

Il presidente della commissione del Senato Mora, che ha parlato anche di una prossima missione in Usa della commissione, ha riferito che la Fed ha aperto nello scorso ottobre una nuova inchiesta contro la Bnl. [Ansa-Radiocor]

CITTA' DI RIVOLI
Avviso di gara

Licitazione privata per la realizzazione del fognario Zona Ovest (Via Rosta, Strada Fornas e scaricatore S.I.T.A.F.)
1) Città di Rivoli - Via Capra 27 - 10098 RIVOLI Provincia di Torino - Italia - Telefono 9587222 - Fax 011 9587222 -
2) Licitazione privata secondo norme contenute negli artt. 1 lettera d) e 4 della Legge 2.2.1973, n. 14.
Sono ammesse offerte in aumento ai sensi dell'art. 9 della Legge 10.12.1981, n. come sostituito con l'art. 1 della Legge 8.10.1984, n 687.
3) Rivoli - Zona Ovest (Via Rosta, Strada del Fornas, scaricatore S.I.T.A.F.) - lavori per la realizzazione collettore fognario.
Importo a base di gara L. 1.600.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10 A) classifica 5).
4) Le redatte in lingua italiana devono pervenire entro le ore 12,00 del 14 aprile all'indirizzo di cui al punto 1).
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è ritirabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale Piazza Matteotti 2 - Rivoli.
Rivoli, li 4 marzo 1993.
IL SEGRETARIO GENERALE
Fulvio
IL SINDACO
dott. Antonino

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita d'immobile con incanto

Si rende noto che nella esecuzione n. 928/89 promossa da: Banca d'America e d'Italia contro Francesco, nella qualità di Custode dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/03/1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto primo: in Torino - via Mazzini n. 7; alloggio al piano secondo composto da camere, una cameretta, cucina, bagno, ingresso; una cantina.
- Lotto secondo: in Torino - via Carlo Alberto n. 47, al piano sottotetto, monolocale con bagnetto. **Il perito ha riscontrato irregolarità edilizie non sanabili.**
Prezzo base L. 184.000.000 per il lotto primo; L. 47.000.000 per il lotto secondo.
Aumenti per trambi i lotti.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 15/03/1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. con il concorso del contributore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21
FAX 6521500

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. TORINO VI
Strada n. 25
10154 Torino - Tel. 2398.623
di gara a privata
Oggetto: Fornitura di pellicole radiografiche e prodotti e sviluppo e fissaggio occorrenti al Presidio ospedaliero Giovanni Bosco e al Poliambulatorio di via Montanaro n. 60.
Periodo 1/8/1993 - 31/5/1996
Importo fornitura: Lire 5.100.000.000 + I.V.A.
Procedura di aggiudicazione: art. 73 lett. R.D. 23 maggio 1924, n. 827; art. 75, decreto.
Domande di partecipazione: da bando spedito in data 11 marzo 1993, ricevuto in medesima data, all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Manecordo

CITTA' DI TORINO
- Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 8 ottobre 1959 e successive modificazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 19 dicembre 1991 (n. mecc. 9115868/09) di adozione del Progetto preliminare del nuovo P.R.G., resa esecutiva il 5 febbraio 1992;
- Vista la deliberazione del Commissario Prefettizio del 28 dicembre 1992 (n. mecc. 9214791/09) esecutiva dal 26 gennaio 1993 con la quale è stato adottato il Progetto definitivo della variante n. 81 al vigente P.R.G. relativa all'area compresa tra il corso Traiano e via Invernizio;
SI RENDE NOTO
che la suddetta deliberazione di adozione del Progetto definitivo della variante n. 81 al vigente P.R.G. con i relativi allegati è depositata, ai sensi e per gli effetti dell'8° comma dell'art. 15 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi a precisamente dal 12 marzo 1993 all'11 aprile 1993 (orario 9-12) presso il Settore Amm.vo IX Urbanistica (via Arsenale, 33 - piano rialzato).
I disabili non deambulanti, per la visione degli atti in pubblicazione, sono pregati di telefonare al n. 57651 (interni 2901-3252).
Torino, 12/03/1993.
IL SUB COMMISSARIO
Giuseppe Fortini
IL SEGRETARIO
dr. Francesco Inconditi

CITTA' DI TORINO
- Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 8 ottobre 1959 e successive modificazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 19 dicembre 1991 (n. mecc. 9115868/09) di adozione del Progetto preliminare del nuovo P.R.G., resa esecutiva il 5 febbraio 1992;
- Vista la deliberazione del Commissario Prefettizio del 24 dicembre 1992 (n. mecc. 9214789/09) esecutiva dal 26 gennaio 1993, con la quale è stato adottato il Progetto definitivo della variante n. 82 al vigente P.R.G. relativa all'area compresa tra il corso Bramante - Giordano Bruno e via Arduino;
SI RENDE NOTO
che la suddetta deliberazione di adozione del Progetto definitivo della variante n. 82 al vigente P.R.G. con i relativi allegati è depositata, ai sensi e per gli effetti dell'8° comma dell'art. 15 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi a precisamente dal 12 marzo 1993 all'11 aprile 1993 (orario 9-12) presso il Settore Amm.vo IX Urbanistica (via Arsenale, 33 - piano rialzato).
I disabili non deambulanti, per la visione degli atti in pubblicazione, sono pregati di telefonare al n. 57651 (interni 2901 - 3252).
Torino, 12/03/1993.
IL SUB COMMISSARIO
dr. Giuseppe Fortini
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Inconditi

CITTA' DI TORINO
- Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 8 ottobre 1959 e successive modificazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 19 dicembre 1991 (n. mecc. 9115868/09) di adozione del Progetto preliminare del nuovo P.R.G., resa esecutiva il 5 febbraio 1992;
- Vista la deliberazione del Commissario Prefettizio del 24 dicembre 1992 (n. mecc. 9214790/09) esecutiva dal 26 gennaio 1993, con la quale è stato adottato il Progetto definitivo della variante n. 83 al vigente P.R.G. relativa all'area compresa tra il corso Trapani, la via Lanza ed Isorno e corso Rosselli;
SI RENDE NOTO
che la suddetta deliberazione di adozione del Progetto definitivo della variante n. 83 al vigente P.R.G. con i relativi allegati è depositata, ai sensi e per gli effetti dell'8° comma dell'art. 15 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi a precisamente dal 12 marzo 1993 all'11 aprile 1993 (orario 9-12) presso il Settore Amm.vo IX Urbanistica (via Arsenale, 33 - piano rialzato).
I disabili non deambulanti, per la visione degli atti in pubblicazione, sono pregati di telefonare al n. 57651 (interni 2901 - 3252).
Torino, 12/03/1993.
IL SUB COMMISSARIO
dr. Giuseppe Fortini
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Inconditi

COMUNE DI MILANO
SETTORE SERVIZI CIVICI
Edilizia e Verde Cimiteriale
Avviso di gara d'appalto per

Questa Amministrazione indice n. 7 gare d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2.2.1973, n. 14 ed in conformità alle disposizioni dell'art. 2/bis comma 1 della legge n. 155/89 per il conferimento dei lavori di:
1) **Allestimento di campi mortuari decennali nel di Bruzzano nn. 12 e 18.**
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo base L. 168.436.937.
Cat. A.N.C. n. 2 - importo minimo L. 150.000.000.
2) **Allestimento dei campi mortuari decennali cimiteri di Lambrate nn. 16, 34 e 20 e nel di nn. 13 e .**
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo base L. 138.396.122.
Cat. A.N.C. n. 2 - importo minimo L.
3) **di cordoli in pietra per l'allestimento dei campi mortuari nel cimitero di Bruzzano.**
Opere da marmista.
Importo base L. 180.000.000.
Cat. A.N.C. n. 5/F2 - importo minimo L. 150.000.000.
4) **di in pietra naturale per dei campi nn. 10, 16, 34 e cimitero .**
Opere da marmista.
Importo L. 150.000.000.
Cat. A.N.C. n. 5/F2 - importo minimo L. 150.000.000
5) **Fornitura di cordoli in pietra naturale per l'allestimento di campi mortuari nei cimiteri di Greco, Baggio e Muggiano.**
Opere da marmista.
Importo base L. 109.882.500.
Cat. A.N.C. n. 5/F2 - importo minimo L. 150.000.000.
6) **Fornitura e posa in opera di parapetti negli edifici presso il**
Opere da fabbro.
Importo base L. 91.945.500.
Cat. A.N.C. n. 5/F1 - importo minimo L. 150.000.000.
7) **Imbiancatura e verniciatura degli uffici dell'ispettorato dell'U.T., dei locali spogliatoio, cucine, refettorio, scale, depositi il cimitero .**
Opere da imbiancatore e verniciatore.
Importo base L. 87.191.324.
Cat. A.N.C. n. 5/G - importo minimo L.
E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del Decreto Legislativo del 19.12.1991, n. 406.
Verranno considerate anomale e, ai sensi dell'art. 2 bis comma 1 della legge 26.04.1989, n. 155 dovranno essere giustificate previa istruttoria e confronto con le imprese interessate le offerte che supereranno la soglia del - 15% (per gli appalti nn. 1 e 2), del - 20% (per l'appalto n. 6) e del - 23% (per gli appalti nn. 3, 4 e 5) e del - 45% (per l'appalto n. 7).
La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, redatta in lingua italiana, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita I.V.A., dell'oggetto dell'appalto cui si intende partecipare, corredata (anche in fotocopia) del certificato di iscrizione alla categoria A.N.C. e indirizzata al Comune di Milano - Settore Servizi Civici - Ufficio Edilizia e Verde Cimiteriale - dovrà pervenire, a pena di decadenza, all'Ufficio Protocollo Generale - Via Celestino IV n. 8 - Milano - entro e non oltre le ore 16 del giorno 02.04.1993.
Gli atti d'appalto sono in visione presso il Settore Servizi Civici - Ufficio Edilizia e Verde Cimiteriale - Via Larga n. 12 - II piano - stanza n. 285 - Tel. 02 805.58.54 - unitamente al bando integrale che è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Milano.
IL DIRETTORE DEL SETTORE

PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di licitazioni private
La Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - (tel. 0171/44451) - (telefax 0171/698620) intende procedere, mediante distinte licitazioni private da esperirsi con la procedura di cui all'art. 1 lett. a) della L. 2/2/1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento, all'appalto dei seguenti lavori:
1) Conversazione del fabbricato, «ex Conciliorgo», sito in Bra, da destinare a sede del Liceo Scientifico Scienze - 2° lotto. Importo a base d'asta Lire 526.000.000;
2) Adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità delle palestre e delle aule prospicienti «Via Vecchia» - presso I.T.G. «Gallo» di Cuneo - 1° stralcio - Importo a base d'asta Lire 841.348.048. Possibile applicazione dell'art. 12 della Legge 3/1/1978 (lotti successivi).
Per entrambi i lavori è richiesto
- iscrizione A.N.C. alla Categoria 2 almeno per Lire 1.500.000.000. Sono ammesse a partecipare anche imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato CEE alle condizioni di cui agli Artt. 18 e 19 del D. L.vo 19/12/1991, n. 406. - Finanziamento della opera: Mutuo Cassa DD. PP. - Fondi del Risparmio Postale; - Pagamento: sulla base di acconti, a termini del Capitolato Speciale d'Appalto (R.D. 25/5/1895, n. 350 e successive modifiche ed integrazioni). - Tempo di esecuzione delle opere: giorni 365 naturali consecutivi; - Raggruppamento di imprese: secondo gli art. 22 e segg. D. L.vo 19/12/1991 n. 406. - Termine ultimo offerte: 120 giorni dalla presentazione.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alle gare inviando separata domanda, in lingua italiana, in bollo, alla Provincia di Cuneo - Segreteria Generale - Corso Nizza n. 21; dette domande dovranno pervenire entro il 25 marzo 1993.
Spedizione invii, entro 60 gg. dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R. Piemonte.
Cuneo, li 8 marzo 1993.
IL PRESIDENTE dott. prof. Giovanni Quaglia

ISTITUTO DI RIPOSO «DENINA»
Via 29 - Tel. 64.16.20 - 10024 Moncalieri
Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita di n. 2 immobili
Il giorno 16 aprile 1993 alle ore 16,00 presso la sede dell'istituto di via Alfieri n. 29 Moncalieri si terrà un pubblico incanto per la vendita di:
- immobile sito in Moncalieri Torino 10 base d'asta L.
- immobile sito in Moncalieri 12 base
Modalità di aggiudicazione art. 73 lett. C
Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale entro e non oltre le ore 12,00 del 15 aprile 1993.
Le condizioni documentazione da allegare all'offerta sono indicate nell'avviso di gara.
Miglioramento minimo L. ciascun immobile.
L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.
Copia integrale dell'avviso d'asta è visibile e può essere richiesta a «Istituto di Riposo DENINA» via Alfieri 29 - 10024 Moncalieri.
IL PRESIDENTE Merlino cav. Fernando

UNITA' LOCALE 18 TIGULLIO ORIENTALE
16043 CHIAVARI (GE)
Avviso per estratto del bando di gara
Ai sensi del Decreto Legislativo 19 luglio 1992 n. 358, questa Unità Sanitaria Locale indice una gara d'appalto a licitazione privata, per l'assegnazione «in diretta service» di apparecchiature, reagenti, materiale e servizi per l'esecuzione di esami occorrenti al Laboratorio Analisi e al Servizio Trasfusionale per un importo presunto, Iva esclusa, di L. 955.000.000 suddiviso in 12 lotti. Durata del contratto un anno dalla data di aggiudicazione.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in conformità a quanto indicato nel bando inviato in data 8 marzo 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, a questa U.S.L., entro il giorno 31 marzo 1993.
Per informazioni rivolgersi al Servizio Bilancio U.O. Provveditorato dell'U.S.L. 16 - Via Ghio, 9 - 16043 CHIAVARI - Tel. 0185 3291 - Fax 0185 304.795.
IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dott. M. Serafino
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

COMUNE DI
PROVINCIA DI
Piazza Municipio n° 3 - 10090 Bruino
Telefono e telefax: 011/904.81.08
904.82.08-904.82.34
Avviso di gara (estratto)
Appalto per il servizio di igiene urbana correlativo alla raccolta e trasporto rifiuti, con importo a base d'asta pari a L. 185.000.000 su base annua e rispettivamente pari a L. 370.000.000 su base biennale.
Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, con ricorso all'appello a mezzo R.D. 23/5/1924 n° 827, art. 73 lett. c).
Durata dell'appalto/servizio: periodo dal 1/7/93 al 1/7/95.
Richieste documenti ed informazioni: Ufficio Tecnico Comunale settore Tutela Ambiente.
Termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara: 30 marzo 1993.
Data di spedizione dell'avviso di all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europee: 5/3/1993.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Bruino, li 5 marzo 1993
IL SINDACO Carosello

ISTITUTO AUTONOMO PROVINCIA DI
Corso Dante 14 - 10134 TORINO
Telefono 31.301 - Telefax 3130.425
Rettifica bando di gara
Il bando integrale relativo alla licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria in Torino C.so 0130, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 13.2.1993, sul B.U.R. Piemonte in data 10/2/1993 e quotidiani LA STAMPA e IL SOLE 24 ORE in data 24.2.1993, è rettificato escludendo ogni riferimento alla applicazione dell'art. 2 bis - 2° comma - della legge 155/89.
Conseguentemente il termine di presentazione delle domanda di partecipazione, già fissato per il 16.3.1993 è prorogato al 17.4.1993.
Torino, 12 marzo 1993.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Paolo Cornaglia

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bomogna 23600-23900; Cassa Risparmio di Bologna 1/1/93 22600; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; San Geminiano e San Prospero 123000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1700; Every Finanziaria 1840; Fincomid 2000-2040; Ifitalia 1670; Eridania Beghin Say 185000-190000; Carnica 5600-5900; Norditalia Assicurazioni 345-350; Finanziaria Galileo 3175; Cirs spa 2030-2040.
WARRANT: Alitalia 24; Galc risparmio 100-110.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 105,80 (+0,37%); Bruxelles (Bel-20) 1246,05 (-0,25%); Francoforte (Dax) 1717,40 (+0,45%); Hong Kong (Hang Seng) 5371,84 (-1,79%); Londra (Ft-se 100) 2953,4 (-0,11%); Madrid (Generale) 240,45 (+0,04%); Parigi (Cac 40) 1988,94 (-0,17%); Sydney (Generale) 1661,1 (+0,62%); Tokyo (Nikkei) 17904,79 (+0,25%); Zurigo (Swiss Market) 2164,4 (+0,33%); New York (Dow Jones 3.457) (-0,61%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,875	12,125
Volta	11,500	12,000
Call	11,750	12,125
1 s.	11,875	12,125
2 s.	11,250	11,500
1 Settim.	11,375	11,500
[illegible]	11,375	11,500
1 mese	11,250	11,500
2 mesi	11,125	11,375
3 mesi	11,125	11,375
6 mesi	11,000	11,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-03-93	15	99,542	11,290
15-04-93	31	99,058	11,209
30-04-93	46	98,608	11,280
31-05-93	77	97,837	11,399
30-06-93	107	96,771	11,600
30-07-93	137	95,826	11,800
30-08-93	168	94,531	11,600
30-09-93	199	94,007	11,700
29-10-93	228	93,189	11,700
15-12-93	275	91,335	11,800
30-12-93	290	91,428	11,800
31-01-94	322	90,572	11,800

ORO: CHIUSURE

(Prezzi fixing in dollari per oncia)	11-03-1993	[illegible]-1993
Londra	326,90	329,15
Zurigo	326,80	326,25
Parigi	326,90	326,35
New York	326,75	327,05
Milano (L/gr)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	327,10	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	170000 - 175000
Sterlina n.c.	171000 - 179000
Marengo I	94000 - 102000
Marengo Sv	94000 - 102000
Marengo It	94000 - 102000
Marengo fr	93000 - 101000
20$ oro	540000 - 630000
Krugerrand	540000 - 540000
Argento	185 - 191
Platino (*)	18210 - 18710

(*) Per grammo, fino raffinato.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,25	6 mesi	3,37

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano contanti	Milano precedente	Banconote contanti	Banconote precedente	Media UIC contanti	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1619,92	1611,79	—	—	—	—	—	—
ECU	1874,80	1877,74	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	965,78	962,00	—	—	—	—	—	—
Franco francese	284,28	284,07	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2287,60	2310,50	—	—	—	—	—	—
[illegible]	858,50	860,45	—	—	—	—	—	—
Franco belga	46,87	46,96	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,55	13,581	—	—	—	—	—	—
Corona danese	251,62	252,08	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2349,28	2352,41	—	—	—	—	—	—
Dracma	7,15	7,162	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,44	10,457	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1292,81	1299,71	—	—	—	—	—	—
Yen	13,70	13,671	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1050,47	1048,57	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	137,78	137,43	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	227,04	227,48	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	207,79	211,02	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	266,77	266,98	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1137,86	1137,82	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	10-03	09-03
Adriatic bond	17361	17187
Adriatic Americ.	16077	15968
Adriatic Europe	14756	14673
Adriatic far East	10344	10317
Adriatic global	15290	15193
Agos bond	10694	10652
Agrifutura	16465	16468
America	17870	17700
America 2000	ND	13650
Arca AZ. Italia	12764	12733
Arca BB	26324	26161
Arca Nuovo	13038	13005
Arca MM	15494	15480
Arca RR	15879	15804
Arca Te	15545	15454
Arca Vittoria	13850	13696
Arcobaleno	[illegible]	15264
Armonia	[illegible]	17771
Aureo	27880	27966
Aureo Prev.	14941	14637
Aureo Rend.	17839	17750
Azimut	18191	18167
Azimut Borse Int.	10459	10387
Azimut garanzia	13431	13427
Azimut glob. crec.	12451	12385
Azimut glob. red.	14857	14820
Azimut Portaf. ml	10184	10132
Azimut Trend	10130	10070
Azzurro	21540	21374
B N Cash Fondo	12775	12704
B N Mondofondo	12529	12515
B N Multifondo	11768	11235
B N Rendifondo	10947	10929
B N Sicurvita	15176	15158
Capitalcredit	14563	14504
Capitalfit	16842	16713
Capitalgest	10079	10097
Capitalgest AV	13068	12958
Capitalgest Monetar.	12873	12872
Capitalgest Rendita	10413	10405
Capitalgest azion.	12938	12922
Capitalrisp.	12048	11953
Carifondo Ala	12280	12256
Carifondo Ariete	12184	12148
Carifondo Atlante	12135	12075
Carifondo Bond	11734	11234
Carifondo Carige	10716	10710
Carifondo Delta	15204	15089
Carifondo Libra	22656	22718
Carifondo Lire plus	14457	14436
Centrale America	12138	12041
Centr. America (S)	7 531	7 570
Centrale Capital	14255	14078
Centrale Cash C.C.	10056	10065
Centr. Cash Oriente	10000	10000
Centr. Est. Or. (Yen)	731	730
Centr. Europa	13458	13408
Centr. Europa (Ecu)	7 188	7 148
Centrale Global	16155	16038
Centrale Money	15777	15745
Centrale Redd.	18086	18049
Centrale Risparmio	11022	10854
Centrale Italia	15476	15413
Cisalpino Azioni	13432	13423
Cisalpino Bilanc.	16064	16045
Cisalpino Redd.	11177	11160
Cisalpino Red. Ag.	10651	10548
Cortina Fondo	13480	13346
Cosmopolitan Colombo	ND	10654
Cr Investiment	12706	12708
Cr Lendo	16664	16621
Epta Bond	19779	19718
Epta Capital	12921	12867
Epta Money	15430	15419
Eptainternational	14389	14381
Epta 92	13488	13388
Euro Altidaran	12154	12077
Euro Antares	21478	21370
Euro Andromeda	13455	13440
Euro Ariete	13747	13698
Euro Vega	11307	11305
Euro Cap. Futuro	15664	15604
Euromob. Bond Fund	12864	12879
Euromob. Monetario	11127	11170
Euromob. Reddito	12586	12528
Euromob. Risk F	15864	15808
Euromob. Strat. F	13592	13478
Fiorentino	ND	11624
Fideuram azioni	13295	13205
Fideuram monetario	15577	15541
Fininvest Risparmio	10539	10458
Fiorino	30350	30135
Fondattivo	10604	10089
Fondicri	34176	33861
Fondicri mon.	7546	7577
Fondicri el.	11716	14108
Fondicri int.	13994	13994
Fondicri sel.	10170	10091
Fondicri int.	17097	17014
Fondicri 1	11071	11067
Fondicri 2	11959	11864
Fondicri monetario	14581	14534
Fondinv. Pr. It.	11073	11083
Fondinv. P. It. stud.	6 321	6 328
Fondica S I	12897	12889
Fondimpiego	17824	17808
Fondinvest 1	12267	12208
Fondinvest 2	19345	19322
Fondinvest 3	12277	12253
Fondo Centrale	16079	16058
Fondo C.2000	ND	14286
Fondo Professi.	43863	43656
Fondo Profess. Gest.	12306	12280
Fondo Profess. Int.	14908	14863
Fondo Profess. red.	10831	10822
Fondo Profess. Red.	11676	11634
Nordo Tinking	8317	8307
Fondiattivo	11024	11031
Galileo	16829	16755
[illegible]	23685	23685
Genercomit cap.	10802	10727
Genercomit cap.	14514	14482
Genercomit int.	15700	15593
Genercomit Am.	17762	17633
Genercomit. rend.	12739	12746
Genercomit I	11654	11571
Gestielle	13603	13552
Gepocapital	12857	12863
Gepopreviden.	13138	13254
Geporend	10726	10713
Geporeinv.	11822	11788
Ges Fim Interns.	12646	12601
Ges Fim Previden.	11631	11675
Gestielle int.	14457	[illegible]
Gestielle liquid.	12804	12803
Gestielle Ita.	15044	14852
Gestielle Global	13259	13517
Gestielle Asia	12701	12663
Gestielle Primo	12763	12680
Genefit A	9810	9787
[illegible]	10656	10481
Gestire I	17410	17325
Gestire M	10577	10567
Gestielle liquidità	12911	12890
Gestifondi Servizi	11669	11679
Gestif. Az. Monetar.	10260	10192
Gestifondi Monetario	12667	12571
Gestiras	27672	27446
Giallo	10384	10327
Gladiatore	11418	11411
Griffecapital	14597	14487
Grifoglobal	12523	12588
Grifored	16860	16803
Imicapital	27506	27127
Imi East	12084	12017
Imi Europe	12837	12883
Imiduemila	11877	11787
Imi Italy	13114	13110
Imirend	11006	10937
Investire	14359	14331
Imi West	14217	14201
Industria Romagest	9856	9761
Interfund	10737	10630
Intermob.	27537	27374
Intermob. Rendita	14272	14237
Interbancaria	ND	12750
Interbancaria Rend.	13792	13727
Investire azioni	16485	16346
Investire bond	11894	11899
Investire int.	11427	11404
Investire obb.	12162	12049
Investire glob.	12971	12851
Investire strat.	12792	12725
Investire int.	11002	10988
Investire pens.	12941	12841
Lagest	[illegible]	11686
Lagest ob	16378	16361
Lagest ob. intern.	12989	12855
Lagest obb	17013	17073
Lagest obb. intern.	13887	13837
Leonardo	10368	10357
Mediolanum	12798	12703
Mida bt	16538	16561
Mida obb.	15953	15920
Money Time	17593	17571
Mediolanum Global	13056	13042
Mediolanum	27416	27271
Nagrocapital	17584	17479
Nagrorend	17768	17746
Nagracapital	17466	17370
Nordcapital	15406	15474
Nordfondo	14211	14183
Oasi	12329	12330
Olimpia 2000	ND	10000
Performance Azion.	11630	11591
Performance Obbl.	11920	11871
Performance Monet.	10543	10533
Personal	12780	12832
Personalfondo Azion.	15071	15007
Phenixfund	15326	15259
Phenixfund 2	14452	14463
Phenixfund Top	9820	9805
Pioneer	11192	[illegible]
Prime Mi Itss	16537	16465
Prime Bl Itss	15320	15290
Prime M Mrc	15140	15100
Primebond	17548	17401
Primecapital	34835	34595
Primecash	12106	12093
Primeclub bd	11680	11579
Primeclub az	17658	17611
Primeglobal	13933	13854
Primerend	11148	[illegible]
Professionale	17685	17570
Professionale int.	16844	16633
[illegible]	22134	22071
Quadrifoglio az.	13252	13133
Quadrifoglio bil.	13606	13597
Quadrifoglio obbl.	14217	14209
Rendicredit	22637	22617
Rendifit	11235	11213
Rendit	12368	12275
Rendiras	16090	15066
Risp. Italia az.	ND	12161
Risp. Italia bil.	ND	10529
Risp. Italia Cor.	ND	10043
Risp. Italia red.	ND	10010
Rolo Mix	16779	16173
Rolo International	13381	13334
Rolomoney	11750	11692
Roloredditi	11043	11004
Sanpaolo H Azioni	15416	15235
Sanpaolo H Finance	18757	18629
Sanpaolo H Indust.	12636	12663
Sanpaolo H Intern.	13748	13713
Salvadanaio az.	[illegible]	45447
Salvadanaio bil.	14655	14605
Salvadanaio obb.	14867	14854
Sforzesco	11810	11659
Sogesfit Blue Chips	12836	12859
Sogesfit Domani	12674	12588
Spiga d'oro	[illegible]	[illegible]
Sviluppo Azionario	12584	12546
Sviluppo Bond	16300	16245
Sviluppo Equity	14529	14417
Sviluppo Europa	12850	12821
Sviluppo Indice Globale	11604	11650
Sviluppo Indice Ital.	8287	8291
Sviluppo Iniziativa	11698	11756
Sviluppo Reddito	16249	16202
Sviluppo Portfolio	17274	17244
Venegest A	13873	13801
Venegest C	11720	11750
Venegest S	14486	14427
Venezia Oro Gen.	ND	13730
Venetoattivo	10708	10700
Venetocapital	11025	11040
Venetocash	10905	10270
Venetorend	13897	12590
Venetoreddito	14676	14630
Venetoproduzione	11625	11600
Vesta	11356	11300
Vittoriacap	22011	21910
Zecchino	15416	15406
Zetabond	14371	14311
Zetastock	12631	12650
Fondo Ital. val. az.	3173,31	3171,59
Fondo Ital. val. obb.	1330,15	1332,21
Sai Quota	17393,32	17368,54

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	10-03	09-03
Capital Italia	54773	54773
Fonditalia	117374	116867
Interfund	67474	67456
Int. Sec. Fund	51150	50978
Italfortune cat. a	62084	62010
Italfortune cat. b	17827	17535
Italfortune cat. c	17345	17187
Italfortune cat. d	19544	19373
Italunion	34592	34790
Mediolanum	39861	39790
Rasfund	43987	43691
Romagest Int. Bond	164645	164520
Romagest Sharl. T	293547	293131
Romagest Unione	[illegible]	[illegible]
Fondo Tre R	55525	55270

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	97200	0,00
Cr. Agr. Bresciano	5210	0,00
Credito Romagnolo	12500	0,00
Banca Picc. Cr. Valtellinese	18680	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	16200	0,00
Banca Pop. Brescia	7150	0,28
Banca Pop. Crema	45650	0,11
Banca Pop. Cremona	7150	-0,69
Banca Pop. d'Emilia	98700	0,05
[illegible]	[illegible]	1,11
Banca Pop. Lecco	7000	0,77
Banca Pop. Lodi	12500	2,88
Banca Pop. Luino e Varese	16118	0,00
Banca Pop. Milano	4515	-0,32
[illegible]	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Bergamo	15850	0,38
Banca Pop. Novara	10050	-2,44
Banca Pop. Sondrio	68000	0,46
Teatro di Bergamo	250	1,97
Cdt. Varese	250	4,17
Bipiemme incendio e vita	151000	-0,66
Banca Brianza	9400	1,08
Banca Prov. Napoli	3000	0,40
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2590	0,78
Cantieri Riva	150	0,00
Creditwest	8100	1,67
Finanza ord.	4900	0,05
Finanza priv.	3800	1,01
Cr. Bergamasco	11800	0,43
Fenile	7015	0,07
Zerowatt	5150	0,00
Ottomana	98	-2,88
Ferrovie Nord Milano	3700	-3,43
Sis. per	—	—
Ifinvest	550	-3,51
[illegible]	1272	-0,94
Il Editcar	1010	1,00
Il Editc. risp.	1480	1,37

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Chiusura	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	495	495
Invernet	n.r.	n.r.
Paramatti	3050	3050
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 11-03-93

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. I	108 15
Enel 84/93 Ind. II	[illegible]
Enel 84/93 Ind. IV	110 15
Enel 85/95 Ind. I	109 60
Enel 85/00 Ind. II	104 30
[illegible]	107
Enel 86/01 IND	105 65
[illegible]	99 65
[illegible]	104
Enel 8,25% 86/93 IV	99 40
Enel 8,25% 87/94	99 65
Enel 87/94 Ind. II	106
Enel 87/93 Ind. II	[illegible]
Enel 88/94 Ind. I	[illegible]
Enel 88/94 Ind. II	[illegible]
Enel 88/95 Ind. II	104 30
Enel 89/95 Ind. I	104 65
Enel 89/95 Ind. I	[illegible]
Enel 89/97 Ind. II	108 40
Enel 90/98 Ind. I	102 85
Enel 91/01 Ind. I	101 50
Enel 91/03 Ind. II	100 65
Eni 91/95 T.V. CH	98 50
I.R.I. 86/95 T.V.	99 50
I.R.I. 87/94 T.V.	101 20
I.R.I. 87/94 T.V. II	100 10
I.R.I. 87/94 T.V. III	100
I.R.I. 88/95 T.V. I	99 70
I.R.I. 88/95 T.V. II	99 75
I.R.I. 88/95 T.V. III	99 30
I.R.I. 91/01 T.V. I	98
I.R.I. 91/06 T.V. I	98
I.R.I. 91/01 T.V. II	99 75
CCOP 8% 1975/2000	78 85
CCOP 8% 1976/2006	85
CCOP ve. 6, 7% 73/93 VII	99 30
CCOP Autost. 8% 88/98 I	98 20
CCOP Autost. 7% 78/98	89 95
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	107 30
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	103 40
AZ. FF.SS. 86/93 I c.	91
AZ. FF.SS. 87/93 I T.V.	100 65
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100 85
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	99 75
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	97
AZ. FF.SS. 13% 88/98	101 05
Anas 85/00 Ind.	[illegible]
Efim 86/95 Ind.	97
IRI 13,25% 85/97	99 10
IRI [illegible]	102 95
IRI 87/93 T.V.	104 30
CECA 9,25% 86/94	99 40
S. Paolo c.f. 8%	87 50
S. Paolo c.f. 9%	83 50
S. Paolo c.f. 8% Cons	95
S. Paolo c.f. 7%	87
S. Paolo c.f. 9%	93 30
S. Paolo o.p. 8% 5% 5%	79 30
S. Paolo o.p. 6%	79 50
S. Paolo o.p. 7%	93

CONVERTIBILI

Titoli	Milano
CIGA 9% 88/95	n.r.
Cent. R.R.M. 8,50% 95	101
Cent. Saffa c. 8,75% 98	89 00
Cent. Saffa r.c. 8,75% 98	[illegible]
Euromobiliare 10% 86/93	99 30
Europa Metalli 10% 88/94	98 30
IRI Ansaldo T. 6% 95	92 80
ITALGAS 10% 90/96 OT	110
Magneti Marelli 6% 87/95	[illegible]
[illegible]	85 75
Med. CIR 7% 88/95	96 60
Med. Fi. Tosi 7% 88/97	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Med. Itlagas 8% 90/95	112 50
[illegible]	94 70
Med. Pirelli & C. 8,5% 85/98	97 50
Med. Snia Fibre 6% 88/93	100
Med. Unicem 7% 88/98	87 50
[illegible] 8% 87/93	118
[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9,375% 93	97 75
Saffa R.P. 8% 95	103 10
IMI Nuovo Pignone T.V. 88/93	120

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
C.C.T. 1/4/93	99 90
C.C.T. 1/5/93	100 15
C.C.T. 1/6/93	101
C.C.T. 6/6/93	[illegible]
C.C.T. 1/7/93	[illegible]
C.C.T. 12/7/93	102 30
C.C.T. 1/8/93	101 05
C.C.T. 18/8/93	100 30
C.C.T. 1/9/93	100 80
C.C.T. 18/9/93	100 65
C.C.T. 1/10/93	100 25
C.C.T. 20/10/93	101 25
C.C.T. 1/11/93	100 15
C.C.T. 18/11/93	100 05
C.C.T. 19/12/93	102 30
C.C.T. 1/1/94	100 05
C.C.T. 1/2/94	100 65
C.C.T. 1/3/94	100 80
C.C.T. 15/3/94	100 10
C.C.T. 1/4/94	100 10
C.C.T. 1/6/94	[illegible]
C.C.T. 1/10/94	101 15
C.C.T. 1/11/94	99 90
C.C.T. 1/1/95	100 10
C.C.T. 1/2/95	100 40
C.C.T. 1/3/95	100
[illegible] '93	100
C.C.T. 1/4/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	97 80
C.C.T. 1/6/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	97 50
C.C.T. 1/7/95	98 25
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100
C.C.T. 1/8/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	98 25
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100
C.C.T. 1/10/95	99 65
C.C.T. 1/11/95	99 10
C.C.T. 1/12/95	100 25
C.C.T. 1/1/96	100
C.C.T. 1/2/96	99 75
C.C.T. 1/3/96	99 90
C.C.T. 1/5/96	99 10
C.C.T. 1/6/96	98 65
C.C.T. 1/7/96	98 75
C.C.T. 1/8/96	98 65
C.C.T. 1/9/96	97 80
C.C.T. 1/10/96	98 05
C.C.T. 1/11/96	98 15
C.C.T. 1/12/96	101
C.C.T. 1/1/97	100 10
C.C.T. 1/2/97	99 65
C.C.T. 18/2/97	99 50
C.C.T. 1/3/97	98 75
C.C.T. 1/4/97	97 85
C.C.T. 1/5/97	98 80
C.C.T. 1/6/97	98 80
C.C.T. 1/7/97	98 90
C.C.T. 1/8/97	98 90
C.C.T. 1/9/97	98 25
C.C.T. 1/3/98	97 70
C.C.T. 1/4/98	98 05
C.C.T. 1/5/98	[illegible]
C.C.T. 1/6/98	[illegible]
C.C.T. 1/7/98	97 80
[illegible]	97 80
[illegible]	97 25
C.C.T. 1/9/98	98 75
C.C.T. 1/10/98	98 90
C.C.T. 1/12/98	97 15
C.C.T. 1/1/99	97 90
C.C.T. 1/2/99	97 10
C.C.T. 1/3/99	97 15
C.C.T. 1/4/99	98 50
C.C.T. 1/5/99	[illegible]
C.C.T. 1/6/99	97
C.T.Ecu 8,75% 18/4/93	[illegible]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	99 50
C.T.Ecu 8,75% 25/11/93	99 40
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	99 40
C.T.Ecu 9,90% 25/5/94	99
C.T.Ecu 8,75% 25/7/97	99 50
C.T.Ecu 8,75% 25/10/93	97 50
[illegible] 25/10/93	97 50
C.T.Ecu 8,50% 26/11/93	99 10
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	97 60
C.T.Ecu 9,90% 18/4/94	100 50
C.T.Ecu 9,65% 29/7/94	100
C.T.Ecu 9,90% 20/4/94	99 80
C.T.Ecu 10,15% 29/10/94	100 60
C.T.Ecu 8,75% 26/12/93	99 80
C.T.S. 18/3/94	84 70
C.T.S. 21/4/94	83 50
[illegible]	101 80
B.T.P. 12,50% 1/2/93	99 95
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99 95
[illegible]	100
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99 95
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100 10
B.T.P. 12,50% 1/1/96 em. 90	99 95
B.T.P. 12,50% 17/1/93	100 20
B.T.P. 12,50% 1/4/93	99 85
B.T.P. 12,50% 1/5/94	100 25
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	100
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	100 05
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. [illegible]	100 10
B.T.P. 12,50% 1/6/94	100 10
B.T.P. 12,50% 1/7/94	100 15
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	100 15
B.T.P. 12,50% 1/10/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/96	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100 30
B.T.P. 12% 1/6/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/9/96	99 10
B.T.P. 12% 1/10/96	99 90
B.T.P. 12% 1/1/97	99 85
B.T.P. 12% 1/3/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	101
B.T.P. 12,50% 15/6/97	100 05
B.T.P. 12,50% 1/7/97	100 05
B.T.P. 12,50% 1/1/98	100 15
B.T.P. 12,50% 18/3/98	100 10
B.T.P. 12% 20/6/98	99 15
B.T.P. 12% 1/9/98	99 65
B.T.P. 12% 17/1/99	97 75
B.T.P. 12,50% 1/3/01	99 25
B.T.P. 12% 1/8/01	98 85
B.T.P. 12% 1/1/02	98 85
B.T.P. 12% 1/5/02	96 90
C.T.O. 10,25% 1/12/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100
C.T.O. 12,50% 18/6/95	100
C.T.O. 12,50% 18/7/95	101
C.T.O. 12,50% 18/8/95	100 30
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100 05
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100 35
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100 05
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100 40
C.T.O. 12,50% 19/2/96	100 15
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100 20
C.T.O. 12,50% 19/9/96	100 [illegible]
C.T.O. 12,50% 20/11/96	100 30
C.T.O. 12,50% 18/1/97	100 45
C.T.O. 12,50% 17/4/97	100 75
C.T.O. 12% 19/5/97	100
C.T.O. 12% 19/9/97	100 [illegible]
C.T.O. 12% 20/1/98	100
[illegible]	100 10

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-03-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compensaz. prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
Abeille	90000	+1600	78700	74450	92000	n.r.	
Acq. De Ferrari r.	8021	+11	7350	6800	7700	2000	
Acq. De Ferrari	1960	+50	1880	1850	2800	2600	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	14330	+30	13500	13100	14050	5000	
Aedes risp.	5315	+15	6750	4605	5440	3500	
Alcatel Cav	4460	-340	5190	4910	5200	3000	
Alcatel Cav r. nc	3800	+10	4085	3570	4600	n.r.	
Alleanza	1275	+25	1170	1170	1280	94425	
Alitalia cat. A	[illegible]	+9	785	785	[illegible]	120000	950
Alitalia priv.	798	+24	700	620	795	[illegible]	780
Alitalia risp. n.c.	740	+11	780	725	840	100000	740
Allianz Ass.	16540	+125	14850	17400	17050	[illegible]	
Allianz Ass. risp.	12000	-20	11720	8500	12563	298007	
Ansaldo	2979	+20	2460	2450	3510	207900	
Autostrade	9890	-241	9250	8614	10410	280800	
Attiv. Immobiliari	2780	+10	2250	2156	2780	255400	2750
Auschem	980	-10	1015	980	1730	7500	
Auschem risp. nc	642	-18	865	610	765	5000	
Ausiliare	10800	—	11100	10900	11756	n.r.	
Automobile To-Mi	[illegible]	—	[illegible]	7100	[illegible]	3500	[illegible]
Autostrade Pri pr	898	+12	887	830	929	240000	
Avir Finanziaria	4700	-30	4300	4255	4850	2300	4800
Bastogi rfsi	91	—	92	42	99	180000	91
Banca A. Milanese	8780	-355	8009	7800	9100	n.r.	
B. Comm. Ital. ord.	5550	-23	4990	4350	5781	2341000	
B. Comm. It. r.n.c.	3472	+46	3500	3367	3607	380000	
Banco di Legnano	6700	+220	5980	5505	6700	79800	
Banca di Roma	2055	+45	n.r.	1790	2160	n.r.	
Banca di Roma w. A	420	—	360	318	560	40800	
Banca di Roma w. B	214	-10	225	145	235	410800	
B.ca Toscana	1125	+10	900	843	1125	2129000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11100	—	n.r.	10290	11450	n.r.	
B. P. Berg.-C. Varesi.	15000	-20	15600	14300	16000	18000	
Bna priv.	1458	+20	1455	1405	1580	18000	1450
Bna ord.	4243	+17	4158	4005	4450	17000	4260
Bna risp.	931	+	845	735	977	127000	920
Banca Mercantile	6745	-64	7140	4610	7310	8000	
Banca Toscana	3675	-16	3120	2770	3323	[illegible]	
B. Ambrosiano o.	4450	+20	4250	3570	4627	349000	4400
B. Ambrosiano r.	2570	+17	2580	2195	2661	1051000	2580
Banca di Chiavari	3420	+10	3200	3405	3750	25000	
Banco Napoli ord.	2220	+74	2275	2901	2475	106000	
Banco Napoli r.p. nc	1505	-8	1465	1184	1588	1028000	
B.co Sardegna risp.	13500	+750	n.r.	14000	16150	n.r.	
Banco Lariano	4755	-37	4910	4400	5235	223000	
Bassetti	5790	+69	5710	4850	5450	77000	
Bayer	267500	+7100	261000	225800	270000	425	
Benetton	15656	-140	15580	14021	16294	208500	
Boero-Laval							1920
Bona Turistica	7480	-10	7795	7460	8000	n.r.	
Bonifiche Ferrare	29750	-150	29900	28000	31500	1900	
Bond. Gele ord.	13880	+80	15450	14250	17000	n.r.	
Bond. Gele risp.	3150	+39	3025	2939	3259	28000	
Bond. Gele r. p. pca	4145	-85	5780	5700	4575	n.r.	
Breda	283	—	273	283	283	n.r.	
Brioschi	332	-17	340	320	355	50000	
Buton	[illegible]	-43	5573	4200	5750	[illegible]	
C [illegible]	[illegible]	-10	380	359	410	100000	
Caffaro risp.	519	-10	480	480	550	10000	
Calcestruzzi	9001	+146	7720	7133	9300	41500	
Calp	3380	-10	3400	3100	3440	5000	
Caltagirone ord.	2160	+41	1800	1730	2100	129800	
Caltagirone risp.	1611	+18	1535	1480	[illegible]	n.r.	
Cantoni	2370	-130	2435	2210	2600	14000	
Ceo	3700	-51	3200	3200	3800	12000	
Cement. Colgio	2990	—	2910	1930	3001	4000	2900
Cantoni C. risp.	1800	—	1700	1700	2001	5000	1980
Cart. Sott. Binda	415	+49	550	355	572	2977000	
Cart. Burgo ord.	6280	—	5850	4775	6490	58000	6200
Cart. Burgo priv.	6790	-75	6680	[illegible]	7340	n.r.	6800
Cart. Burgo risp.	6840	—	6980	[illegible]	7250	n.r.	6800
Cementir	1513	-38	1390	1255	1605	203667	
Cement. Augusta	2915	-45	2915	2450	2860	10000	2900
Cement. Barletta	5400	-180	4790	4200	5150	4500	
Cem. Barletta r.n.c.	3870	—	3525	3145	3870	4500	
Cement. Merone	3700	—	3040	3350	4050	7000	
Cement. Merone r.	2100	+111	1780	1730	2160	7000	
Cement. Merone w.	1212	-60	1232	950	1370	8000	
Cement. Merone w. r.	865	+25	810	699	865	18000	
Cem. di Sardegna	5285	+75	4715	4540	[illegible]	56000	
Cement. Siciliane	5850	+30	4340	4780	5705	125000	
Cemen. & Zinchi	330	—	292	277	338	130000	
Ciga ord.	n.r.	—	530	462	1120	n.r.	n.r.
Ciga risp.	n.r.	—	450	[illegible]	600	n.r.	n.r.
Cir ord.	1213	-8	1050	984	1305	3452500	
Cir risp.	1290	+38	1065	978	1300	45000	
Cir risp. nc	865	+17	840	498	952	4370000	
Cir warrant A	50	-	38	33	50	430000	50
Cir warrant B	64	+	33	39	64	750000	60
Cofide	1265	+8	1105	1100	1270	37500	1260
Cofide risp.	646	+15	521	485	661	225000	600
Cofide w.	90	—	81	71	131	n.r.	
Dalmine risp. w.	43	+2	31	28	45	210000	
Cogefar ord.	2720	-20	2490	2480	2795	167000	
Cogefar risp.	1640	-8	1425	1380	1670	78000	
Comau	1250	+25	1235	1135	1350	[illegible]	1210
Commerzbank	282500	+7000	n.r.	214500	282500	n.r.	
Costr. Acq. Torino	11495	—	12100	11510	[illegible]	n.r.	11500
Costa Crociere	3100	+100	2265	2373	3250	110000	
Costa Croc. r. n.c.	1540	+10	1540	1300	1610	70000	
Credito Italiano	2593	+28	2380	2263	3299	1923004	2600
Credito Ital. risp.	1595	+31	1450	1430	2220	529000	[illegible]
Cr. Commerciale	3725	—	2968	2400	2990	13500	
Credito Fondiario	4885	—	5100	4755	5450	100000	
Credito Lombardo	3830	-40	3900	2365	3915	5800	
Crucial Costruz.	382	+7	160	810	411	20000	
Dalmine	482	-5	440	388	458	45000	480
Danieli & C.	6430	+510	6640	7875	9450	128000	
Danieli & C. risp.	4730	+25	4600	3710	4950	53000	
Datanonsul	1070	-20	1730	1070	1850	5300	
Del Favero	1795	+37	1795	1230	1795	167500	
Edison ord.	4955	+50	4800	4079	5000	217800	
Edison risp. port.	3980	+40	3400	3168	3400	19500	
Ed. Fabbri priv.	3200	+40	3280	2968	3445	15000	3200
Ed. La Repubblica	4165	-35	3800	3257	4235	143000	
Editoriale Vianel	2280	+58	2230	2230	2450	30800	
Electra	1695	—	1750	1650	1800	n.r.	
Elsag Bailey	3595	-42	[illegible]	3200	3650	27000	
Elsag Bailey w.	80	+1	79	82	78	40000	
Eridania	896	-2	1080	958	1042	13000	
Esercizi Augusta	1347	+35	1139	1080	1347	115000	
Ericsson	21820	+400	19100	17800	23300	19540	
Euromobiliare	1835	-5	1405	1440	2410	3500	
Euromobiliare risp.	1040	-10	980	881	1470	1080	
Europa Metalli	902	+1	590	435	407	405000	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F.m.c.	1410	-10	1500	1300	1601	12500	
Falck	3020	+20	2935	2405	3030	2000	
Falck	3020	+30	2955	2900	3225	74000	
Falck risp.	4000	-200	4300	3400	4000	7000	
Fata	13035	+775	12000	10800	13035	6000	
Ferrovie Tr. Alta Ital.	820	-18	458	338	819	117500	525
Ferruzzi fin.	[illegible]	+26	[illegible]	1077	1211	4107500	
Ferruzzi fin. r. nc	761	+5	[illegible]	722	408	4327500	
Fiat	6250	+51	5450	5000	10870	1500	
Fiat ord.	5620	-27	5000	4056	6090	4710977	[illegible]
Fiat priv.	3711	+28	3300	2855	2375	7353400	
Fiat risp.	3150	+28	3000	3217	3400	1067000	
Fidenza vetraria	1500	+30	1700	1400	1700	52500	
Fidis	3670	+152	3190	3730	3680	[illegible]	3640
Fimpar	n.r.	—	337	338	455	n.r.	
Fimpar risp. n.c.	n.r.	—	185	175	250	n.r.	
Fin. Agroind. ord.	6100	-50	6000	5700	6650	4000	6150
Fin. Agroind. risp.	4880	+120	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7000	4780
Finarte	1940	+20	1865	1920	2510	20800	
Finarte priv.	885	-5	880	810	970	5000	
Finarte r. n.c.	810	—	825	861	635	55000	
Finrexl	3450	—	3750	3050	4000	1000	
Finsai	975	-35	1090	965	1065	18000	
Finsai risp.	870	+3	855	800	850	9000	
Fiscambi risp.	2181	+10	1865	1640	2181	n.r.	2150
Finmeccanica ord.	7259	-46	1716	1216	2400	n.r.	
Finmeccanica risp.	1921	-4	1900	1000	2100	n.r.	
Fiscambi ord.	7820	-35	2865	2600	3000	5000	2980
[illegible]	1148	+20	1025	815	1191	80000	1130
Fochi Filippo	10760	-120	11000	8200	11700	79000	
Fondiaria SpA	31801	+457	29420	24955	32654	89000	
Fondiaria warr.	13000	+80	12680	17650	13000	2300	
Fornara ord.	325	+9	320	287	400	529000	337
Fornara priv.	380	+10	375	340	381	14000	380
Franco Tosi	18400	-160	17130	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Gabetti	1581	+1	1360	1310	1581	10000	1510
Gaic	1385	+14	1365	1180	1490	162800	1310
Gaic risp.	1768	-12	1760	1131	1410	70000	1580
Gemina	1236	+10	1210	1061	1320	2776000	
Gemina r. n.c.	1010	+37	872	929	1038	57000	
Generali	36050	+370	33750	29240	37450	1303540	36000
Generali w. '91	28700	-400	26800	25200	29810	94525	
Gewiss ord.	n.r.	—	[illegible]	—	—	n.r.	
Gewiss risp.	n.r.	—	[illegible]	—	—	n.r.	
Gewiss	10250	+250	9040	8700	10250	29500	
Gilardini ord.	1671	+21	1530	1470	1720	n.r.	
Gilardini risp.	1250	+3	[illegible]	1190	1370	7000	
Girardini ord.	2607	+45	[illegible]	2251	2670	130000	2750
Girardini risp.	2025	+8	2565	1904	2145	5000	2800
Gtm ord.	3720	-16	2600	2575	3310	27000	3700
Gtm risp.	1581	+11	1485	1385	1580	[illegible]	1580
Gottardo Ruffoni	1315	+18	1230	1147	1370	95000	
Gim risp.	6955	+154	6180	4750	6950	64900	
Ifi priv.	11080	[illegible]	10640	9410	12700	997500	10900
Ifi ord.	5400	+80	5300	4600	5700	20000	5400
Ifi risp.	2700	+45	2685	2341	2850	338000	2700
Ifil ord. warr.	875	+17	850	538	1080	18000	850
Ifil risp. warr.	380	+17	351	355	417	10000	370
Imm. Metanopoli	1892	-1	1870	1584	1771	350000	
Industrie Secco	[illegible]	-18	1260	1180	1380	70000	
Ind. Secco r.p. nc	1150	+4	1788	1180	1240	270000	
Interbanca ord.	n.r.	—	24000	—	—	n.r.	n.r.
Interbanca priv.	23405	-243	22180	22000	23580	300	22800
Intermobiliare	1660	-43	1410	1580	1850	5000	1650
Ipi							18480
[illegible]	800	+2	755	701	800	32000	800
Ipi	1835	+25	1985	7800	8700	500	8800
Italcable ord.	5800	+250	4800	4310	5650	127520	5250
[illegible]	4800	+139	3790	3370	4110	73400	3800
[illegible]	11125	+2	8899	7580	11123	576000	
[illegible]	5210	-101	4602	4171	5452	1173000	
Italgas	3740	-34	3460	2224	3044	1588000	
Italgas w.	846	-21	800	780	1050	77000	880
Italmobiliare	43000	+1000	39400	37600	[illegible]	113000	
Italmobiliare risp.	27700	+900	18200	18000	22160	215000	
Italmobil. r. nc. w.	17000	+10	13400	13300	17800	14700	
Jolly Hotels ord.	8000	+80	9300	5710	7030	3000	
Jolly Hotels risp.	14000	—	12950	13750	18800	n.r.	
Kernel Italiana	226	+5	229	220	232	10000	
Kernel risp. n.c.	450	—	430	386	471	n.r.	
L'Espresso SpA	5170	-[illegible]	4770	3770	5450	147770	
La Fondiaria Ass. Spa	13180	[illegible]	11400	8700	12500	6500	
La Fondiaria Ass. w.	1860	-18	1940	1250	2000	6600	
La Previdente	12524	+124	12850	11695	14250	10500	
Latina Ass. ord.	5981	+91	5460	4280	5400	30000	5680
[illegible]	2800	+81	2600	2071	2000	54000	2750
[illegible]	410	-10	401	377	440	70000	
Linificio risp.	840	—	342	319	385	15000	
[illegible]	13010	+510	11500	10480	13600	14000	[illegible]
Lloyd risp. nc	10450	+300	10100	6565	11000	[illegible]	
[illegible]	7065	+5	[illegible]	[illegible]	7065	17500	
Magneti M. ord.	880	+15	625	602	724	110000	880
Magneti M. risp.	876	+10	628	585	885	38000	670
Magneti M. w. ord.	58	+7	38	35	55	140000	45
Magneti M. w. risp.	35	-8	38	24	42	40000	30
Magona	3380	-170	3050	3325	3430	1000	
Mancatti	[illegible]	+41	3870	3510	4300	9500	
Mark Kalmish	[illegible]	+23	540	480	585	n.r.	
Marzotto ord.	2880	+10	2636	2640	2880	n.r.	
[illegible]	7404	+151	7060	6011	7304	50000	
[illegible]	7150	-160	4640	5800	7160	3000	
Marzotto risp. nc	4250	-50	3630	3945	4316	4000	
Mediobanca	15000	+140	14500	13260	15000	805108	14800
Medisys	2400	+120	2220	2155	2494	7500	
Merloni risp.	867	+7	785	775	802	27500	
Milano Ass. ord.	12960	+[illegible]	12550	9895	12800	21240	12800
Milano Ass. risp.	5800	+30	5450	4510	6400	76700	5800
Mittel	1076	+10	1118	1005	1151	30000	1050
Mittel warrant	280	+8	256	200	258	42000	
Mondadori	10800	-200	10300	9970	11700	27000	
Mondadori risp.	5950	-60	5200	2795	6200	21500	
Montedison ord.	1310	+12	1345	1100	1364	8029692	
Montedison risp. nc	1341	+11	1405	1270	1420	3005	
Montedison risp. n.c.	780	+1	747	689	859	3327000	
Montefibre	775	+5	758	741	800	182000	
Montefibre risp.	650	-2	642	637	716	[illegible]	
N [illegible]	457	-21	480	475	530	20000	460
Necchi ord.	1480	-30	1030	1000	1130	5000	
Necchi risp. nc	1440	—	1485	1110	1600	n.r.	
Nuovo Pignone	5050	+80	5250	4800	5540	31600	
Nuovo Pignone w.	270	—	245	220	291	60000	
Olcese	1080	—	1060	1000	1160	n.r.	
Olivetti ord.	2270	+35	1920	1700	2460	6254000	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	+30	1400	1460	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti risp. nc	1460	+30	1315	1160	[illegible]	[illegible]	
Olivetti w. ord.	51	+3	31	30	52	730000	[illegible]
Pacchetti	310	+8	270	300	394	180000	309
Parmalat Fin.	14670	+223	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Part. Fin.	1540	+40	1475	1425	1605	[illegible]	
Par. F. r. nc w. w.	702	+4	750	748	900	4000	
Pelliter	526	-38	537	503	556	n.r.	
Perugina ord.	2160	—	2150	[illegible]	2300	n.r.	2200
Perugina risp.	1745	—	1640	822	1765	n.r.	1730
[illegible]	8780	—	7580	6600	9000	17000	8000
Pininfarina risp.	[illegible]	—	8370	6605	7900	800	7300
Pirelli SpA	1560	+24	1250	1491	[illegible]	[illegible]	
Pirelli SpA r. nc	800	+8	802	750	930	1055000	
Pirelli & C. ord.	4975	+33	3640	3480	[illegible]	129800	4110
Pirelli & C. risp.	1760	+84	1045	910	1290	295000	1250
[illegible]	5475	-15	5200	5320	5540	39000	
Pozzi-Ginori risp.	585	+5	585	398	750	10000	[illegible]
[illegible]	4030	+270	4535	4000	4270	425200	
Premafin warrant	800	+446	185	155	800	257500	
Pozzi-Ginori ord.	784	-1	278	748	920	n.r.	
Raggio Sole c.	1000	—	1000	940	1150	n.r.	
Raggio Sole r.	[illegible]*	-15	1100	980	1200	15000	
Ras ord.	25567	+303	23800	19715	28113	442250	
Ras risp.	14447	+5	13540	10054	14867	252250	
Ratti	3020	—	2290	2252	2853	37000	
Recordati ord.	[illegible]	-53	3750	3550	[illegible]	14000	
Recordati risp. nc	4800	—	4300	3675	[illegible]	29000	
[illegible]	7790	-180	8000	7750	8759	100	
Rejna risp.	32510	—	31730	31730	32510	n.r.	
Rinascente ord.	8810	-140	6650	7450	9100	201000	[illegible]
Rinascente priv.	3775	+10	3400	2775	3865	158000	3750
Rinascente risp.	3862	+8	3485	2670	3800	10000	[illegible]
[illegible]	17710	-130	[illegible]	[illegible]	18000	n.r.	17800
Riunione Adriatica ord.	49500	—	49600	43700	50850	1850	49000
[illegible]	5200	—	5850	5800	5850	1000	
Rodriquez	4970	+60	4820	4730	5440	9000	
Saes Getters p.	5000	+1	5350	4700	6120	17000	5000
Saffa ord.	4715	+15	3350	3630	4940	44000	4750
Saffa risp. port.	4800	+100	3950	3650	4500	3000	4800
Saffa risp. nc	3349	+29	2850	2659	3419	38000	
Saffa warrant	280	—	227	226	300	12000	210
Sailem ord.	9250	—	8630	8370	9550	17000	
Saffa risp.	10750	+270	10400	10790	11550	n.r.	
Sai ord.	17750	+50	15600	13800	18075	101500	17900
Sai risp.	7800	+30	7800	5865	8450	180000	7800
Sasib ord.	1250	+85	885	868	1290	18000	1100
Sasib risp.	879	+19	562	549	720	37500	850
Saipem	2771	-39	2800	2219	3310	227500	
Saipem risp.	7680	+40	1870	1529	2880	5200	
Sap Paola	11200	-795	11500	1050	12150	92000	11600
Sasapalata	1000	-76	1000	975	1120	11500	
Sasib ord.	5100	+104	5000	4900	5475	113000	5050
Sasib priv.	4800	+370	1500	3600	4850	n.r.	4500
Sasib risp.	3828	+18	4719	3870	4180	281000	3800
[illegible]	81	+2	88	61	81	110000	
[illegible]	368	-5	331	305	382	215000	360
Sci	1470	-39	1360	1290	1520	[illegible]	
Serfi	4340	[illegible]	4600	4205	4805	4800	4400
Sirti ord.	[illegible]	-16	[illegible]	7336	7740	18800	
Sirti priv.	[illegible]	+13	1370	1260	[illegible]	15000	
Sip ord.	1650	+21	1620	1380	1772	9350000	
Sip risp. n.c.	1473	+31	1505	1260	1578	794000	
Sip ord. warrant	118	+2	130	72	135	5068064	118
Sirti	6800	+135	8850	7800	9470	267000	
Sisa	790	-2	735	722	[illegible]	21000	790
Sme	5800	+188	5875	5730	[illegible]	370000	5750
Snia ord.	800	+4	680	460	810	40000	580
Snia risp.	560	—	550	480	585	25000	580
Snia warrant	45	—	49	45	60	40000	45
Snia Bpd ord.	1160	-12	1060	816	1180	1159100	1150
Snia Bpd risp.	[illegible]	+10	1018	900	1180	n.r.	1150
Snia risp. nc	730	+10	705	636	750	69250	
[illegible]	402	+1	400	414	501	136000	
Sofa Immobiliare	2100	+158	2020	1970	2200	6800	
Sogefi	3040	+40	2960	2140	3210	7500	3080
Sogefi w.	158	+8	194	90	280	10000	250
Sopaf ord.	2750	+70	2670	2365	2850	11000	
Sopaf risp.	1860	+20	1575	1420	1706	118000	
Sondel	1126	-4	1100	1002	1175	96000	
Sorin Biomedica	3000	+35	3580	3230	[illegible]	[illegible]	
Standa ord.	29570	-220	30100	29070	31075	1500	
Standa risp.	9900	—	8850	5500	7865	12750	
Stefanel	3418	-35	3385	3100	3850	37000	
Stet ord.	2230	+30	3285	1745	2403	5114400	2230
Stet risp.	1960	+20	1880	1345	2050	2145000	[illegible]
Stet risp. w. '91	2800	-49	2250	790	2480	229000	
Tecnost	2541	+24	2260	1900	2570	22000	
Teksid Ord.	1006	+20	7815	7470	8875	[illegible]	
Teksid Orll r. n.c.	5480	+58	5700	3400	6050	25000	
Terme Acqui r.n.c.	670	-20	565	550	830	[illegible]	
Telecomp	550	+39	475	455	670	30000	520
Telecomp r. n.c.	400	+10	370	390	438	18000	410
Terme Acqui	1755	—	1600	1600	1755	n.r.	
Toro ass. ord.	25000	-70	24850	21250	25100	81000	25000
Toro ass. priv.	12000	-70	11100	8250	12800	46050	12400
Toro ass. risp.	10850	+150	10000	8650	11580	28510	10500
Tosi	2700	-80	2725	2400	2900	4000	
Tripcovich	5800	-150	6040	5800	5900	17000	
Tripcovich risp.	1480	+12	1430	1380	1563	55000	
Unicem	8750	-210	7800	5850	8410	34800	8400
[illegible] risp.	[illegible]	-40	4806	3750	5200	167500	5000
Unicem risp. w.	[illegible]	+25	670	425	690	38000	
Unione Manifatture	n.r.	—	780	—	—	n.r.	
Unione Sub. Alp.	9000	+150	9000	8380	10670	12500	9000
Unipar ord.	n.r.	—	775	—	—	n.r.	
Unipar risp.	n.r.	—	850	—	—	n.r.	
Unipol ord.	12700	+140	11270	9910	13205	34500	
Unipol priv.	7050	+40	5730	4500	7310	292710	
Valeo	5900	—	4800	4400	5840	3500	5800
[illegible]	2720	+20	2870	2400	2749	11000	
Vianini Industria	[illegible]	+10	880	870	890	170000	
Vianini Lavori	2700	+25	2335	2310	2770	60000	
[illegible]	[illegible]	+85	6420	5815	7900	29000	
Volkswagen	275200	+1300	274000	216800	275200	725	
Westinghouse	7750	-180	7800	6900	8300	100	7600
[illegible]	[illegible]	—	2500	2300	2500	n.r.	
Zignago	8150	-50	4800	4500	[illegible]	1000	
Zucchi	8850	+35	6720	6450	7400	8000	
Zucchi risp. n.c.	5100	-25	5810	4915	5200	1000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FORSE SIGNORI SALTA IL MILAN

ROMA. Allarme Signori (foto). Un dolore a un ginocchio ha bloccato ieri l'attaccante della Lazio. Oggi niente allenamento e Tac, poi la risposta del medico. Quindi solo stasera si saprà se Signori potrà giocare contro il Milan. Zoff deve già rinunciare a Riedle, Corino e Luzardi squalificati.

ORLANDO RESTA ALLA FIORENTINA

FIRENZE. La Fiorentina avrebbe raggiunto un accordo con la Juventus per far restare in maglia viola Orlando. In cambio alla società bianconera andrebbe un diritto di prelazione su due giocatori toscani che potrebbero entrare nei piani di Boniperti: Di Mauro ed Effenberg.

OGGI IN TV

11,50 Automobilismo. Formula 1, prova G.P. Sud Africa — Italia 1
Sportime, tg sportivo — Tele + 2
13,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
13,45 Sport Time auto (r.) — Tele + 2
14,00 Bi... Sarnano Terme, pro individuale all'italiana
14,00 Pattinaggio. Campionati del mondo — Tmc
16,30 Ciclismo. Da Avezzano, Tirreno-Adriatico tappa
16,45 Motorama — Raitre
16,00 Nuoto. Da Firenze, Campionati italiani assoluti indoor — Raitre
16,15 Wrestling superstars — Tele + 2
Biliardo. Da ... Terme, pro individuale all'italiana — Tele + 2
16,40 Tutti i colori del bianco — Raitre
17,00 Andiamo a canestro
17,10 Atletica. Toronto, Mondiali indoor — Tmc
17,20 Derby, tg sportivo
18,10 Sportsera, tg sportivo
18,50 Tg 3 Sport
19,00 Studio sport, tg sportivo
19,00 Quotidiano sport, tg sportivo
19,30 Sportime, tg sportivo
19,45 Sport Time volley
...,55 Pallavolo. Da Atene: finale Coppa Campioni m. — Tmc
20,00 Calcio. Campionato tedesco, Kaiserslautern/Borussia D. — Tele + 2
2 Lo sport
20,30 Tg 1 Sport — Raitre
Tele + 2 News — Tele + 2
22,00 Pattinaggio. Campionati del mondo — Tmc
22,00 Auto. Mondiale Formula 1 (r.) — Tele + 2
23,00 Auto. Rally Portogallo — Tele + 2
23,30 Biliardo. Mondiale pro individuale ... lana (r.) — Tele + 2
...,55 Atletica. Toronto, Mondiali indoor
0,15 Atletica. Toronto, Mondiali indoor — Tmc
0,40 Pallavolo. Coppa Campioni, da Atene sintesi di ...lo Messaggero — Raitre

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 12 Marzo ... 31 ^

Un colpo al sogno del Grande Slam e alla certezza di intascare il premio da un miliardo

Anche il Diavolo piange

Capello: il secondo gol non mi dà pace

MILANO. Improvvisamente l'aria di Milanello si è fatta pesante. Colpa della sconfitta subita l'altra sera in Coppa Italia all'Olimpico dalla Roma, la prima dopo 11 mesi di imbattibilità in Coppa Italia, come la precedente. Una sconfitta che rischia di pregiudicare un'altra volta il grande slam, cioè il sogno dei milanisti di conquistare nella stessa stagione i tre trofei in disposizione: scudetto, Coppa Campioni e appunto, Coppa Italia. E di ripercuotersi negativamente anche sui portafogli perché senza grande slam non ci sarà il superpremio di un miliardo e testa promesso da Berlusconi.

Visi lunghi, quindi, e tanta rabbia in corpo mentre si fanno le prime autocritiche. I rossoneri sono amareggiati per il modo in cui è venuta la sconfitta e per le sue proporzioni. Perché adesso c'è un gol di troppo da rimontare: quello segnato nel finale da Caniggia.

«Non dobbiamo vergognarci per avere perso una partita - dice capitan Baresi -, come che possono succedere. Ma spiace il secondo gol che ... po' più di attenzione avremmo potuto evitare. Invece si siamo fatti prendere dalla ... di cercare il pareggio e così abbiamo perso di vista gli attaccanti avversari esponendoci al loro contropiede. Comunque non si sentiamo fuori dalla Coppa Italia: due gol da rimontare sono tanti ... io sono convinto che possiamo ancora farcela».

Per Evanio si tratta di una sconfitta salutare perché è venuta al momento giusto. Negli ultimi tempi ci eravamo un po' rilassati e si voleva una sferzata così per farci ritrovare la giusta concentrazione. Possibilità di eliminare la Roma al ritorno? Per ... ce ... sono ancora tante. Anche se non sarà facile perché i giallorossi, ben istruiti da Boskov, sanno difendersi molto bene e sono abilissimi nel contropiede, come ha dimostrato Caniggia l'altra sera».

Lentini, uno dei rossoneri più discussi del momento, dà la colpa al centrocampo che «è stato molto ingenuo e ... ha saputo dare la spinta necessaria né contrastare gli avversari. Il secondo gol? Non mi interessa. Ho sofferto di più per aver sbagliato la rete del pareggio che per il raddoppio romanista».

Tra i più dispiaciuti Maldini. «Avrei preferito perdere ... gara di campionato, anche una ... quelle che contano - afferma -, perché ... avrebbe avuto gravi ripercussioni visto il vantaggio che abbiamo in classifica. In Coppa Italia, dove c'è l'eliminazione diretta, è più difficile recuperare, anche se noi ci proveremo fino in fondo e le probabilità di riuscirci sono abbastanza elevate».

Intanto Capello continua nella sua critica alla squadra: «Una compagine di alto livello e di grande esperienza come il Milan ... può e non deve subire una rete così nel finale. Siamo stati dei polli. Speriamo che non si ripeta più». E fa i conti con l'infermeria sempre più gremita di infortunati per precisare che «l'emergenza continua, anzi si è aggravata perché domenica in campionato, e nuovo all'Olimpico, ... questa volta contro la Lazio, mancheranno anche Gullit che si è stirato alla coscia sinistra, e Papin affaticato e bisognoso di un turno di riposo, in vista dalla sfida di Coppa Campioni di mercoledì prossimo con il Porto». Ma anche Savicevic non sta bene: ieri non si è allenato per una lieve tonsillite che gli ha provocato qualche linea di febbre, mentre il portiere titolare Rossi continua ad accusare dolori alla spalla sinistra.

Anche il presidente Berlusconi, che ha seguito la gara in televisione, si lamenta per il secondo gol, ... accoglie quasi con sollievo la sconfitta. «Dovevamo evitare la rete di Caniggia - dice - ma la sconfitta in sé ci può stare perché adesso saremo più simpatici anche all'Italia non milanista».

...Sormani

La sfida vittoriosa è finita. Il romanista Garzya (foto centrale) dà sfogo alla propria gioia e Haessler (a destra), uno dei grandi protagonisti giallorossi, lancia la maglia ai tifosi; sotto, Ciarrapico

IMBATTUTO PER 329 GIORNI

MANIFESTAZIONE	PARTITE			GOL	
	...	...	...	FATTI	SUBITI
CAMPIONATO	28	21	7	...	22
COPPA ITALIA	...	4	...	16	2
COPPA DEI CAMPIONI	7	7	—	19	1
SUPERCOPPA LEGA	1	1	—	...	1
BILANCIO	42	...	...	...	26

Ciarrapico show

«Quel Berlusconi non sa perdere»

ROMA. Lo show continua e Ciarrapico è sempre il primo attore. Mercoledì ... l'evasione dalla clinica per festeggiare la vittoria sul Milan, poi un'intervista radiofonica per punzecchiare Berlusconi. Alla Federcalcio sorridono amaro, imbarazzati i commenti. Parlano di folklore, di grande passione per il calcio. E se le condizioni di Ciarrapico non fossero così gravi ... dipinte, meglio per lui. Nessun problema per la Covisoc che ha appena concesso alla Roma una proroga di nove giorni sul versamento di ... miliardi «viste le condizioni del presidente».

Vinto il round con i «debitini» (così li definisce Ciarrapico), eccolo subito all'attacco, stavolta ... Berlusconi: «Mi è dispiaciuto ascoltare certe frasi del presidente rossonero. Ma io ... conosco bene. Fanno ormai parte del personaggio, uno che non è abituato a perdere. Non ha senso appellarsi alle assenze tra i milanisti per spiegare la sconfitta. O peggio lamentare presunti torti arbitrali. Questa volta Berlusconi ... è ... sportivo. Mi ... da precisare una cosa, mercoledì ... all'Olimpico non ero in pigiama. E' vero, sono schizzato via dalla clinica, ... avuto il tempo per indossare un maglione e un paio di pantaloni. I ragazzi sono stati felici di vedermi, lo so che hanno vinto per me. La battuta più bella l'ha detta Haessler. Quello è il fantasma ... presidente...». Altre prove attendono Ciarrapico. Il 24 marzo processo per la bancarotta della Casina Valadier. Entro il 31 servono 9 miliardi per ricapitalizzare la Roma. Ciarrapico giura che sistemerà tutto.

A Trigoria c'è aria di festa. Il vicepresidente Pasquali cammina tra le nuvole: «Questa è la Roma che avevamo preparato l'estate ... E che si intravedeva anche ... momenti bui. Ma ... calma. C'è l'Inter. Non c'è Boskov, è a Genova. La frattura ... la stampa e forse con la società sembra insanabile. Nell'occasione migliore per farsi vedere tutti uniti, Boskov se ne ... per ... suo. Sta vincendo, ... gli altri a cercarlo. E la ... è sbagliata, circolano voci di una conferma. L'altro «estraneo» è Caniggia. Considerato un oggetto misterioso, mercoledì per 89' ha fatto arrabbiare i compagni. Poi ha segnato il gol che può valere la finale. Ed eliminare il Milan sarebbe davvero impresa storica. I tifosi sognano di sorpassare la Lazio, di ridurre già domenica il distacco perché la vittoria in Coppa è un gran dispetto visto che il Milan perde solo una ... l'anno».

Piero Serantoni

IL TONFO DEL MILAN

SBERLEFFO AL FAMOSO TURN OVER

COME interpretare, quarantadue partite dopo, la prima sconfitta degli Invincibili? Gli spunti non mancano, proviamoci.

1) Reso omaggio alla Roma (che, nel ... piccolo, ... perde ... undici gare), Berlusconi piange gli assenti. Tanti, in effetti, e tutti «pesanti»: Rijkaard, Van Basten, Tassotti, Albertini, Donadoni, Rossi e, buon ultimo, Gullit, uscito per infortunio al culmine dell'arrembaggio. Ma come la mettiamo, allora, con le risorse ... rosa unica in Italia e, forse, nel mondo? Per mesi e mesi il Dottore ci ... fatto una testa così con il turn over e i benefici della panchina lunga. Anche Boskov lamentava defezioni cruciali: Rizzitelli, Mihajlovic, Carnevale, Carboni, cui si è aggiunto, a gioco in corso, Giannini. La Roma, mercoledì, aveva in panchina Zinetti, Tempestilli, Saisano, Caputi e Pellegrino. Il Milan rispondeva con Bistazzoni, Nava, De Napoli, Lentini e Massaro. E ci fermiamo qui perché non vogliamo sembrare ingenerosi. ...

2) Per carità, anche all'interno del turn over ... precise gerarchie, Van Basten e Rijkaard su tutti, però attenzione: il Papin che la difesa romanista ... cancellato, è sempre il Papin che, Fiorentina esclusa, aveva siglato nove reti nelle ultime ... uscite.

3) Capello ha ragione a infuriarsi per il gol di Caniggia, incassato in condizioni a dir poco romanzesche, ... tutta la squadra rovesciata nella metà campo avversaria, come persino all'oratorio vivamente sconsigliano. Il peso dell'imbattibilità ha condizionato il Milan. I campioni hanno pensato più a ... che ... al «ritorno» del 30 marzo. E per la prima volta, la sorte ha giocato loro un brutto scherzo, traghettandoli dal possibile 1-1 di Lentini al 2-0 di Caniggia, un epilogo simile a quello fra Real Madrid e Paris SG: fallito il 2-2 all'89', i francesi incassarono il 3-1 al 90'.

4) Più ancora che a Oporto, e come già con la Fiorentina, domenica, è stata la diversità della pedalata fra il nucleo storico sempre sotto pressione (Maldini, Baresi, Costacurta) e il resto ... gruppo soggetto a rotazione. E questo, al di là del minutaggio raccolto nell'ultimo scorcio di stagione. Citiamo, a caso, Boban, Simone e Lentini, in palese flessione.

La lezione dell'Olimpico farà bene più al Milan o ai suoi rivali? ... pe... al Milan. Che aveva b... di t...re, per un attimo, sulla terra. Cosa che nel calcio puoi fare soltanto quando perdi: quando vinci e pareggi giocando male, ti credi sempre nelle grazie degli dei. Scommettiamo che qualche citrullo tirerà in ballo Capello? Un solo suggerimento: impieghi di più Savicevic. Sarà interessante, adesso, verificare l'atteggiamento degli avversari: di sfida (ci è riuscita la Roma, perché non dovremmo riuscirci noi?) o rassegnazione (figurarsi quando perdere un'altra volta)? Alla La... Zoff la prima risposta.

6) Fra Porto, Fiorentina e Roma, il Milan ha costruito poche occasioni da gol. Centrocampo in crisi di idee. E difesa «abbordabile». Sì, gli Invincibili sono appannati. ... squadra, però, ... in grado di copiare la Rometta di dente di mercoledì notte? Siamo contenti per Boskov. Non frequenta salotti, ... piace agli integralisti ... zona, ma sa fare il suo mestiere.

Roberto Beccantini

Trap: io lo sapevo che finiva così

Per Mondonico qualificazione ancora aperta

TORINO. La caduta del Milan «non è una novità» per Trapattoni. Improvvisamente è diventato un mago? No. Era nell'aria la ... impresa della Roma che ha fermato il «mostro» dopo quasi ... anno di imbattibilità. L'ultima sconfitta, sempre in Coppa Italia, i rossoneri l'avevano subita a Torino proprio con la Juventus. Più che puntare sulla legge dei grandi numeri, tutti speravano che il Milan si... umanizzasse.

Secondo l'allenatore bianconero, la Roma «ha messo una seria ipoteca sulla finalissima di Coppa Italia». Vincenzino Scifo ... addirittura pronosticato il 2-0 per i giallorossi. Il fantasista granata è contento che, adesso, il Milan rischi di uscire dalla competizione: «Sarà più facile battere la Roma, a patto che noi si elimini la Juventus. Sono ottimista».

Emiliano Mondonico è più cauto: «Andiamoci piano a dare il Milan per spacciato. E' finito solo il primo round e il 2-0 è la rivalutazione del fascino del calcio. Per le altre considerazioni, aspettiamo l'esito del ritorno». E si preoccupa per l'as... in campionato ... l'Atalanta, di Sergio, vittima nel derby di una distrazione flessori dalla ... sinistra che lo obbligherà ad uno stop ... settimane.

Ad Orbassano, ... tutti i juventini hanno salutato il risultato dell'Olimpico ... salti di gioia. Se la Roma dovesse vincere la Coppa Italia, toglierebbe a ... delle due torinesi la possibilità di partecipare automaticamente alla Coppa delle Coppe e solo un buon piazzamento ... campionato garantirebbe loro l'Europa. Per Dino Baggio, infatti, quella con la Roma ... l'unica partita che il Milan non doveva perdere.

«A parte che il Milan non è ancora eliminato, sarebbe più bello conquistare sul campo il trofeo e il diritto di giocare nella Coppa internazionale», dice Roberto Baggio. In tv ... gli è parso un Milan in declino: «Poteva segnare l'1-1 e ha incassato il secondo gol in contropiede. Comunque vada a finire, quella di Capello è sempre ... grande squadra». Dello stesso avviso è Moreno Torricelli. La Roma gli è parsa eccezionale, ma è convinto che il Milan nella partita di ritorno a San Siro ribalterà la situazione. E Angelo Peruzzi aggiunge che, se i rossoneri giocano ... sanno, non hanno rivali. Fabrizio Ravanelli elogia «una grande Roma che ha ottenuto un ... atteso da tutta l'Italia non milanista». Più ... sapere quali saranno le due finaliste, aspetta che Trap lo promuova titolare a Brescia: «La mia ... vuole ... una critica ma, sinora, il mister mi ha utilizzato poco».

Per Casiraghi l'importante è che la Juventus veda in finale, con qualsiasi avversaria. L'attaccante salterà ... trasferta bresciana per prepararsi ad un possibile rientro con il Benfica in Coppa Uefa: si prevedono almeno 50 mila spettatori per un incasso di oltre due miliardi.

Carrera, che ha ... piccola infrazione all'ala nasale, può giocare a Brescia. Non si stupisce per la sconfitta del Milan. «E' un caso», commenta invece Julio Cesar. Ed è anche il pensiero di David Platt: «Non esiste al mondo una formazione invincibile e prima o poi, doveva toccare al Milan». Platt dice che il più bel regalo per l'Avvocato Giovanni Agnelli (oggi 72), sarebbe scoprire che il Milan ha sempre giocato con ... straniero in più, camuffato da italiano, e pertanto tutti ... invalidara i suoi risultati. Sottile humour all'inglese.

[r. s.]

Trapattoni: «Era nell'aria»; Mondonico (a fianco): «Milan ... in lizza»

Toro nevile

Randazzo entra nella squadra

TORINO. Il presidente granata, Roberto Goveani, prosegue nel suo lavoro di risanamento della società. Due nuove mosse, ieri sera, nella riunione del consiglio di amministrazione: l'inserimento nello stesso di Giacomo Randazzo ... la carica di amministratore delegato e compiti specifici nella gestione amministrativa, e la decisione di convocare un'assemblea straordinaria ai primi di maggio ... lo scopo, come è legge nel comunicato ufficiale, di «deliberare ... eventuale ... mento di capitale e l'emissione di prestiti obbligazionari, al fine di contenere lo sbilancio di gestione provocato dalla precedente proprietà».

Giacomo Randazzo non assumerà compiti tecnici. Le scelte di mercato resteranno al presidente e a Luciano Moggi, con la consulenza di Emiliano Mondonico. Il consigliere delegato ha ... anni, ha iniziato nel calcio come segretario generale nel Siracusa (anni '62-70). In seguito, per ben 22 anni, è stato all'Atalanta uomo di fiducia della famiglia Bortolotti. L'ultimo, dg del Verona.

Docente al corso ... direttori sportivi di Coverciano e componente la commissione Lega per i rapporti con la Rai, Randazzo oggi verrà presentato all'organico del Torino Calcio. Inizierà l'attività la prossima settimana.

Formula 1: Senna e Prost iniziano in Sud Africa la loro ennesima sfida

Non sono rivali, sono nemici

Ai box non si guardano in faccia

KYALAMI
DAL NOSTRO

Non si [illegible] neppure guardati, anche [illegible] I loro box sono uno accanto all'altro. Occhi bassi e una esagerata concentrazione per le monoposto schierate davanti alla via dei box. Così Ayrton Senna e Alain Prost hanno iniziato la loro ennesima sfida. Uno, il francese, che [illegible] dopo un anno [illegible] riposo sabbatico, per guidare [illegible] Williams favorita, l'altro, il brasiliano, rimasto alla McLaren, magari un po' controvoglia. [illegible] oggi si daranno battaglia in pista, nel 44° Mondiale di Formula 1 che parte con la prima giornata [illegible] prove del Gran Premio del Sudafrica. Come sempre si affronteranno con animosità, con una cattiveria che va oltre il puro spirito agonistico, più da nemici che [illegible] avversari.

Ayrton e Alain hanno evitato accuratamente di parlarsi contro in questi giorni, si sono ignorati. C'è chi dice che l'indifferenza è peggio dell'odio dichiarato, in certi casi. «Per me - ha detto Prost - non è cambiato nulla. Non ho tensioni particolari, se [illegible] quelle normali dell'inizio [illegible] stagione. C'è molta confusione su tutto, sulle regole del gioco, su cosa si può fare [illegible] su cosa è proibito. La McLaren [illegible] fatto segnare un tempo eccezionale [illegible] Silverstone? Le prove invernali lasciano il tempo che trovano, sovente i risultati vengono smentiti. Io [illegible] al cento per cento, pronto alla battaglia che sarà certamente dura perché saranno in molti [illegible] voler ostacolare la mia intenzione di conquistare un quarto titolo iridato».

Dall'altra parte Senna ha raccontato della sua decisione di [illegible] «Ho provato un buon feeling con la [illegible] McLaren. Dopo tanti anni un pilota capisce [illegible] una vettura è buona, discreta [illegible] un bidone. Io penso che stavolta sia valido il primo [illegible] Soprattutto c'è [illegible] potenziale di sviluppo. Non sappiamo nulla sull'affidabilità, sulla tenuta in gara, su tanti particolari nuovi come il cambio automatico e le sospensioni attive [illegible] credo che siamo sulla strada giusta. Non chiedetemi altro. Per ora disputo questa gara, poi vedremo il da farsi. Se vorrei guidare una Williams? Non rispondo, tanto non mi credereste».

La tensione che si avverte nella sfida fra Prost e [illegible] non è la sola che ha animato la vigilia. Una volta, [illegible] via delle grandi corse automobilistiche, lo starter diceva: «Signori accendete i motori». La frase che si potrebbe pronunciare stamane è: «Signori, avanti con le polemiche». Il campionato comincia infatti all'insegna di altre incertezze, dei dubbi, [illegible] una contestazione che stavolta parte dai vertici, dalle squadre più titolate, cioè Williams e McLaren.

I due teams che hanno dominato [illegible] negli ultimi anni non hanno digerito i cambiamenti regolamentari imposti dalla Federazione e indirettamente minacciano azioni di ogni tipo qualora le loro aspettative venissero disattese. «La ragione d'esistere della nostra squadra - ha affermato ieri Ron Dennis, patron della McLaren - è nella vittoria. Noi vogliamo stabilità di regolamenti e chiarezza. Questa invece non è più Formula 1. Il solo fatto [illegible] avere ridotto le prove di un quarto d'ora [illegible] una palese violazione all'accordo della Concordia». Il manager inglese [illegible] è andato oltre, [illegible] su precisa domanda [illegible] risposto che non farà nulla per ottenere giustizia. Nello stesso tempo però ha messo le [illegible] avanti e qualora le cose non dovessero andargli bene potrà sempre impugnare le vecchie regole e andare magari [illegible] tribunale. Dello stesso parere è Frank Williams che ha accettato per ora il diktat della Fisa [illegible] non è per nulla soddisfatto.

La verità è che tutti aspettano di vedere quali saranno i risultati [illegible] almeno una corsa, prima di agire secondo convenienza. La [illegible] probabilmente [illegible] anche il colpo di mano per [illegible] risolvere il probl[illegible] che l'assilla al momento. Ha [illegible] pilo[illegible] e vorrebbe farli correre tutti: un quarto d'ora [illegible] una palese violazione all'accordo della Concordia». Il manager inglese [illegible] è andato oltre, [illegible] su precisa domanda [illegible] risposto che non farà nulla per ottenere giustizia. Nello stesso tempo però ha messo le [illegible] avanti e qualora le cose non dovessero andargli bene potrà sempre impugnare le vecchie regole e andare magari [illegible] tribunale. Dello stesso parere è Frank Williams che ha accettato per ora il diktat della Fisa [illegible] non è per nulla soddisfatto.

La verità è che tutti aspettano di vedere quali saranno i risultati [illegible] almeno una corsa, prima di agire secondo convenienza. La [illegible] probabilmente [illegible] anche il colpo di mano per [illegible] risolvere il probl[illegible] che l'assilla al momento. Ha [illegible] pilo[illegible] e vorrebbe farli correre tutti: Senna, Andretti e [illegible] (le norme del codice sportivo gli [illegible] di [illegible] pilota fisso, probabilmente Senna, e di alternare gli altri due sulla seconda monoposto). L'intenzione [illegible] però quella [illegible] mandare in pista tre vetture, considerando che il lotto degli iscritti ha raggiunto a malapena il numero di 28 vetture e che la March, non avendo i sol[illegible] per pagare i motori, non si è presentata. Ragion per cui le qualificazioni [illegible] solo platoniche (oltre a valere per determinare lo schieramento) in quanto tutti i concorrenti saranno ammessi alla gara di domenica. E speriamo che [illegible] Gran Premio sia abbastanza spettacolare [illegible] far dimenticare tutto il resto.

Cristiano Chiavegato

ECCO LE NOVITA' DEL REGOLAMENTO '93

TECNICA. Riduzione della larghezza delle ruote [illegible] 18 a 15 pollici. Vetture più strette (da 2150 mm a 2000 mm). Inoltre l'alettone non può sporgere più di [illegible] centimetri dietro l'asse delle ruote posteriori o a più [illegible] 120 cm davanti all'asse delle ruote anteriori.

MULETTO. La vettura di riserva è abolita [illegible] venerdì e il sabato [illegible] potrà [illegible] utilizzata eventualmente solo la domenica per la [illegible] in [illegible] di incidente o di rottura i due piloti di una squadra dovranno qualificarsi con una sola auto e [illegible] si romperanno entrambe resteranno a guardare.

BENZINA. Potrà essere usato solo carburante [illegible] merciale normale nel quale è permesso aggiungere solo un 10 per cento di benzina sintetiche. Il carburante non deve contenere sostanze suscettibili di reazioni esotermiche in [illegible] [illegible] ossigeno. Come comburente può [illegible] miscelata solo l'aria.

ORARI. Le prove libere del venerdì e del sabato sono ridotte di un quarto d'ora (dalle [illegible] 10 alle 11,15). Stesso discorso per i due turni di qualificazione (dalle 13 alle 13,45)

PACE CAR. Quest'anno il direttore [illegible] corsa potrà decidere di interrompere la gara anche [illegible] l'entrata in pista di una vettura di sicurezza, chiamata anche «safety cars». Il tutto dopo la segnalazione con la bandiera gialla abbinata ad un cartello con la scritta «SC». Se la vettura entra in pista davanti al leader della corsa le posizioni dei concorrenti restano invariate: la nuova partenza avviene dopo il rientro ai box della pace [illegible] l'accensione del semaforo verde. Quando la «safety cars è in pista, i piloti possono rientrare ai box, [illegible] perdono un giro e ripartono in coda al gruppo perché ai box il semaforo è [illegible].

GOMME. Sette set [illegible] disposizione per ogni monoposto per l'arco di un Gran Premio (erano 10).

Senna: una corsa, poi si vedrà

Scoppia la polemica sulle nuove regole Williams e McLaren guidano la rivolta e minacciano azioni

SPORT [illegible]

INTER
[illegible] Schillaci e Sosa, doppietta in amichevole

MILANO. Schillaci e [illegible] hanno realizzato entrambi una doppietta nell'amichevole di ieri con la Mezzatese (8-1). Altre reti: Berti, Shalimov, Paganin e Orlando. A riposo precauzionale De Agostini.

ASCOLTO TV
[illegible] 10 [illegible] per Roma-Milan

[illegible] Quasi [illegible] milioni di telespettatori hanno seguito mercoledì su Italia 1 la diretta di Roma-Milan. Il primo tempo ha avuto un ascolto di 8.944.000 con una media del 30,41%; il secondo tempo invece ha avuto 9.725.000 [illegible] una media del 33,37%.

BUENOS AIRES
[illegible] Partita [illegible]

BUENOS [illegible] Per suggellare la pace tra Maradona e Passarella, dopo i dissensi a Messico '86, si sta programmando per il 31 marzo a Buenos Aires [illegible] partita [illegible] il Siviglia e il River Plate.

[illegible] Girardelli cade [illegible] Sierra [illegible]

SIERRA NEVADA. Lo statunitense Tommy Moe ha realizzato il miglior tempo nelle prove della discesa di domani a [illegible] Nevada: 2° Trinki, 3° Pie, 5° Colturi, 6° Vitalini. Momenti di apprensione per una caduta di Marc Girardelli, che se l'è cavata senza danni.

HOCKEY GHIACCIO
[illegible] [illegible] Bolzano pronto ai playoff

CORTINA. Il calendario della finale playoff di serie A di hockey ghiaccio. Per il 1° posto Lion Milano-Bolzano: a Milano martedì prossimo, il 23 e 30; a Bolzano il 20 e 27. Regola delle 3 vittorie su 5 incontri. Per il 3° posto Alleghe-Asiago: ad Alleghe martedì [illegible] e il 23, [illegible] Asiago [illegible] 20 (2 vittorie su 3).

CICLISMO
[illegible] Bis [illegible] Cipollini [illegible] Parigi-Nizza

VAISON LA ROMAINE. Mario Cipollini ha colto il [illegible] secondo successo nella Parigi-Nizza battendo allo sprint nella [illegible] tappa, Saint Etienne-Vaison la Romaine, il belga Nelissen. Lo svizzero Zulle [illegible] 1° [illegible] classifica.

CANOTTAGGIO
[illegible] Abbagnale fuori anche dai Mondiali?

ROMA. Dopo essere stato cancellato dal programma olimpico di Atlanta, il due con dei fratelli Abbagnale rischia di essere escluso anche dai Mondiali: la cattiva notizia arriva da Manchester dove si è svolta una riunione della federazione internazionale.

[illegible] Frasca lascia [illegible] federatletica

ROMA. Augusto Frasca, responsabile delle relazioni esterne della Fidal, ha deciso di interrompere [illegible] effetto immediato il [illegible] porto di collaborazione. Frasca motiva [illegible] sua decisione, fra l'altro, [illegible] il fatto che la Fidal va verso un futuro [illegible] rischio [illegible] causa di comportamenti volti a destabilizzare il vertice federale.

AUTOMOBILISMO

Presentati ieri a Monza i programmi sportivi

Alfa: Nannini [illegible] Larini per l'avventura tedesca

MONZA. «Inutile fare pretattiche: abbiamo deciso di partecipare al Dtm (il campionato turismo tedesco) per vincere: Il confronto è difficile ma [illegible] mo di [illegible] un'auto, piloti [illegible] tecnici all'altezza».

L'affermazione perentoria è di Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto che ieri è intervenuto alla presentazione ufficiale dei programmi sportivi Alfa Romeo. Per centrare l'obiettivo («E' una battaglia che comincia in pista - ha continuato - ma ha un ritorno di immagine che [illegible] concretizza nell'aumento delle vendite in tutta Europa»), l'Alfa schiererà nel Dtm (il via a Zolder il 4 aprile) due 155 Ti guidate [illegible] da Nannini [illegible] Larini, e due vetture affidate al team Schübel, con Danner e Francia. Nel programma italiano correrà la 155 16V aspirata da 270 cv. Pri[illegible] guida Tamara Vidali: [illegible] ieri in pista Morbidelli [illegible] Tarquini. In quello francese al via Moreno e Gache mentre non è escluso l'impiego per due gare di Jean Alesi.

[illegible] torniamo al «mostro»: alla 155 Ti è stato adattato il sei cilindri a V di 2500 cc della versione stradale. Ha [illegible] potenza di 420 cavalli e può raggiungere velocità vicine ai 300 orari.

Alessandro Nannini, sempre sorridente, ha commentato: «Una bella avventura. Andremo a fare a sportellate in Germania con le Mercedes. Salute? Ottima. La vettura? Una meraviglia. [illegible] vedo l'ora di comin[illegible]. E per convincere tutti ha inanellato alcuni giri mozzafiato.

[e. b.]

CONI

Intanto si riapre l'inchiesta sulle assunzioni

I presidenti [illegible] documento pro Gattai

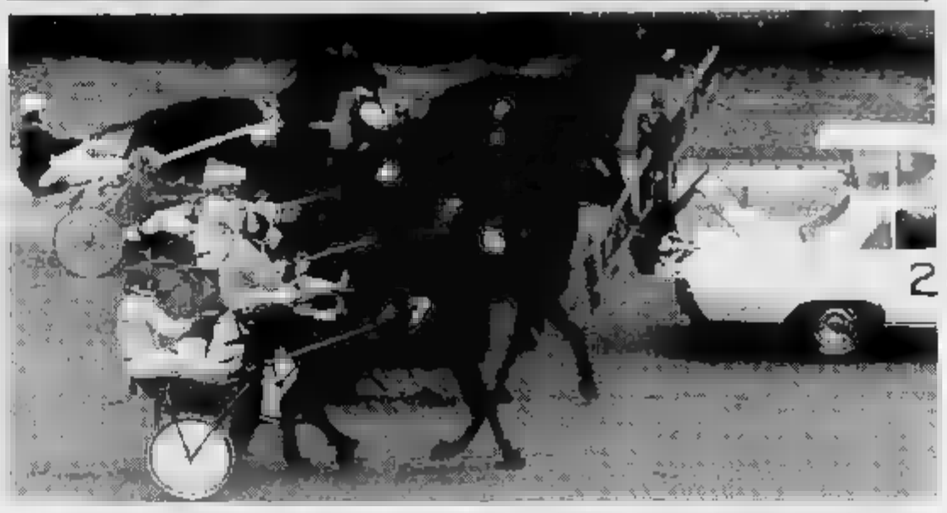
ROMA. Trentasette dei 39 presidenti delle federazioni sportive [illegible] Coni hanno aderito a un documento, di cui si è fatto p[illegible] tore il presidente della Filpj (lotta pesi e judo), Matteo Pellicone, per ribadire l'unità e l'autono[illegible] dell'organizzazione sportiva. Mancano le adesioni di Catellano (pallavolo) e Nostini (scherma), che pochi giorni fa aveva espresso le sue critiche alla conduzione dell'ente. I presidenti affermano fra l'altro che «al Coni tutte le decisioni sono adottate collegialmente» e osservano negativamente il fatto che «questioni riguardanti la conduzione e la politica dell'ente siano [illegible] portate e dibattute in sede estranea». Il documento si presta a varie letture: per qualcuno [illegible] semplicemente un prendere le distanze [illegible] Nostini, per altri significa adesione alla candidatu[illegible] di Gattai.

Nostini ha commentato: «Non posso che ribadire che l'iniziativa, come formulata, conferma la validità de[illegible] mia posizione di critica di un sistema che vuole in apparenza sembrare [illegible] per frustrare ogni possibilità di dibattito e confronto di idee».

Intanto il pubblico ministero Andrea Vardaro ha riaperto a Roma l'indagine sulle procedure [illegible] le quali il Coni, secondo quanto sottolineato in alcune denunce, avrebbe [illegible] negli scorsi anni circa mille persone, seguendo procedure irregolari. Archiviato già per due volte, [illegible] fascicolo [illegible] [illegible] riaperto in seguito a nuovi elementi acquisiti dagli investigatori. Ieri la Guardia [illegible] Finanza si è recata al Coni per svolgere indagini. (ANSA)

Vinovo, è il giorno della Tris

Comincia la stagione d'oro degli ippodromi, domani in pista anche i purosangue



ARIA di primavera per Vinovo, aria di appuntamenti importanti. Si comincia oggi pomeriggio con la corsa Tris, legata all'ormai popolarissima scommessa che viene raccolta presso migliaia e migliaia di punti di accettazione, in tutta Italia. Tecnicamente la prova è riuscita, con una ventina [illegible] trottatori suddivisi [illegible] tre nastri. La scelta è sempre difficile ed anche tre numeri a caso possono essere la strada verso una vincita multimilionaria. La Tris è comunque solo il prologo di due settimane di fuoco. Domani, sabato, tornano infatti in azione i purosangue, dopo il lungo letargo invernale. Domenica 21, inoltre, sarà la volta del classico Gran Premio Costa Azzurra, con in pi[illegible] a Vinovo alcuni dei migliori trottatori europei. Lunedì 15 sarà la volta delle premiazioni delle classifiche di trotto e galoppo per il '92: nel trotto si sono distinti la scuderia Garigio (24 vittorie), il driver Andrea Guzzinati (a segno 56 volte), i gentlemen Massimo Gariglio e Marcello Lettieri (in parità [illegible] quota 13) [illegible] l'allievo Santo Mollo (4 centri); nel galoppo da rimarcare le 11 vittorie della scuderia Serrau, le 14 del fantino Pietro Perlanti, [illegible] 3 dei gentlemen Stefano Botti e Pier Vittorio Zaini, [illegible] 27 dell'allenatore Antonio Gambarota, le [illegible] dell'allievo Mario Esposito.

[illegible] programma della stagione prevede numerose manifestazioni. A cominciare dalla sfilata Moda-Estate del 9 maggio per [illegible] alla festa dei bambini con aquiloni, mongolfiere e mini-festa dell'aria (30 maggio), alle notturne di trotto (9 giugno), alla [illegible] delle stelle (16 giugno) e poi prove al montato, pariglie, iniziative di varia natura. Anche il programma dei grandi premi è fittissimo: ricordiamo, [illegible] trotto, il Costa Azzurra (21 marzo), il Città di Torino (23 maggio), [illegible] Mirafiori (5 giugno) ed il Maranguni (12 settembre). Al galoppo il Cross Internazionale (25 aprile), l'accoppiata Royal Mares-Amedeo (27 giugno) ed il nuovissimo Mole Antonelliana (14 novembre). Le tris, dopo quelle di oggi, saranno il 7 maggio (galoppo), il 10 settembre (trotto notturno) ed [illegible] ra l'8 ottobre (galoppo).

VINOVO GOLF

Vinovo non è solo cavalli. Accan[illegible] all'ippodromo del galoppo c'è il VINOVO GOLF CLUB con un percorso affascinante, abili istruttori, un diving range di 180 metri [illegible] fronte, green e bunker di pratica, bar-ristorante e spogliatoi. Per informazioni (011) 96.53.880.

[illegible]

[illegible] I locali si giocano le ultime scarse chances salvezza, il Parma è in gran salute. **Indisponibili:** Lorenzini [illegible] Ermini (A), Pizzi (P).

[illegible] I bianconeri, con la tradizione largamente [illegible] favore, cercano un «2» che lontano dal Delle Alpi sfugge ormai da cinque mesi. [illegible] Domini, De Paola (B) e Di Canio (J). **Indisponibili:** Saurini e Negro (B.), Casiraghi (J).

CAGLIARI-[illegible] Sardegna tabù per i blucerchiati (5 pareggi e 9 ko nel passato). Obiettivo Uefa per entrambe. Nel concorso pronostici l'«1» tarda da [illegible] settimane. **Indisponibili:** Katanec e Mannini (S).

FIORENTINA-PESCARA. In casa viola imperativo [illegible] successo che manca da 10 domeniche. Mai un punto per gli abruzzesi a Firenze. **Squalificati:** Faccenda [illegible] Luppi (F). **Indisponibili:** Malusci (F), Righetti e Dicara (P).

[illegible] I rossoblù cercano l'aggancio. Archivio in perfetto equilibrio. I ragazzi di Ze[illegible] in trasferta [illegible] hanno ancora vinto. **Squalificati:** Bianchini (F). **Indisponibili:** Grandini (F).

[illegible]MA. L'Inter non perde da 9 giornate, la Roma da 7. Passato con i nerazzurri: l'ultimo «2» risale al 1980. Per gli uomini di Bagnoli, nel ritorno, [illegible] pareggi su 5. **Squalificati:** Manicone (I), Mihajlovic [illegible] Aldair (R). **Indisponibili:** Ferri e Bianchi (I), Carboni [illegible] Rizzitelli (R).

[illegible] Contro un Milan reso più umano ci prova anche [illegible] Lazio che [illegible] batte i [illegible] neri dal 1978, passato con prevalenza di X. Sq[illegible] Riedle, Luzardi [illegible] Corino (L). **Indi[illegible]:** Bonomi (L); Antonioli, Van Basten, Galli, Tassotti, Donadoni, Gullit e Rijkaard (M).

NAPOLI-U[illegible] Azzurri per il sorpasso. Tradizione con i padroni di casa. Neppure un successo esterno per l'Udinese dell'ex Bigon. **Squalificati:** Crippa (N) [illegible] Mariotto (U). **Indisponibili:** Careca e Fonseca.

[illegible] L'Atalanta non passa [illegible] Torino dal 1956, i granata [illegible] hanno però ragione dei nerazzurri [illegible] 1978. Il passato è dei torinesi. **Indisponibili:** Sergio e Aloisi (T).

MODENA-PISA. Terza trasferta per il Pisa di Viviani: dopo i successi di Cesena [illegible] Ferrara i nerazzurri sperano nell'annesi[illegible] «pieno» in Emilia. I canarini però in casa vincono da 5 gare.

MONZA-F. ANDRIA. L'Andria, dopo sette risultati positivi, risente il profumo della salvezza. Vietato sbagliare, anche per i b[illegible]

[illegible] PESARO-TRIESTINA. Obiettivi diversi: i locali sono appena sopra la zona calda, i giuliani appena sotto quella promozione.

PALERMO-AVELLINO. Dopo il passo falso contro il Catania i rosanero cercano il riscatto: poche chances per gli irpini.

Bruno Colombaro

CONCORSO N. 38

1	Ancona	Parma	X		
2	Brescia	Juventus	2		
3	Cagliari	Sampdoria	X	1	
4	Fiorentina	Pescara	1		
5	Genoa	Foggia	1		
6	Inter	[illegible]	1	X	
7	Lazio	Milan	X	2	1
8	Napoli	Udinese	1		
9	Torino	Atalanta	X	1	
10	Modena	Pisa	X	1	
11	[illegible]	F. Andria	X		
12	Vis Pesaro	[illegible]	1	X	2
13	Palermo	[illegible]	1		

IL TEMPO

La situazione meteorologica [illegible] tale da garantire sole e temperature primaverili quasi ovunque. Tuttavia nel pomeriggio sulle regioni settentrionali, centrali tirreniche e sulla Sardegna non sono da escludere annuvolamenti locali ma senza rischio di pioggia. Qualche occasionale pioggia potrebbe verificarsi sulla Sardegna meridionale. I venti saranno di debole intensità [illegible] di direzione variabile salvo rinforzi da scirocco sulla Sardegna [illegible] sulla Sicilia occidentale.

ANCONA	[illegible] nuvoloso	[illegible]
BRESCIA	poco nuvoloso	[illegible]
CAGLIARI	nuvol[illegible] [illegible]	16°
FIRENZE	parzialm. nuvoloso	18°
GENOVA	nuvoloso	13°
MILANO	parzialm. nuvoloso	16°
ROMA	sereno	18°
NAPOLI	sereno	18°
TORINO	parzialm. nuvoloso	15°
MODENA	poco nuvoloso	14°
MONZA	parzialm. nuvoloso	15°
PESARO	sereno	14°
PALERMO	nuvolosità in aumento	19°

Basket: nel campionato europeo di club la Knorr è ormai a un passo dall'eliminazione

Bologna si arrende al Real

E Pesaro vince il derby contro Treviso

Nel campionato europeo di club, giunto ieri all'andata dei quarti di finale, la Knorr Bologna è stata travolta in casa dal Real Madrid (58-76), mentre la Scavolini ha respinto a Pesaro la Benetton Treviso (94-92).

Si sapeva che il compito dei bolognesi era particolarmente difficile, anche perché la Knorr non poteva schierare l'infortunato Moretti e aveva Wennington in precarie condizioni di salute. I bianconeri hanno però complicato le cose con un avvio di partita nervoso e pieno di errori, segnando il loro primo canestro soltanto al 3'. Gli spagnoli, arroccati intorno al gigante baltico Arvidas Sabonis, sono andati subito in vantaggio (9-13) sfruttando anche la pessima serata di Danilovic, in panchina già al 3' e tenuto fuori campo dal coach Messina per il resto del 1° tempo. Malgrado la bella prova di Binelli e Wennington, la Knorr ha stentato fino al 10' (11-22), poi finalmente si è sbloccata riportandosi a contatto. Real, a sua volta trascinato da Santos (20-24 al 13'). Gli spagnoli sono però ripartiti, restando nettamente in vantaggio fino all'intervallo (31-38) anche se il totem Sabonis aveva patito in maniera i lunghi della Knorr, limitandosi a dominare i rimbalzi in difesa.

In avvio di ripresa Bologna ha vissuto il suo momento migliore (40-42), poi si è definitivamente smarrita di fronte alla crescita di Sabonis, Brown e anche Biriukov. Nel frattempo Danilovic, rimandato nella mischia da Messina, dopo un paio di canestri ha confermato la pessima serata (solo 6 punti alla fine per lui), lasciando ai soli Morandotti e Condebella l'onere di arginare gli scatenati madridisti, che hanno avuto anche 25 punti di vantaggio. Con la sconfitta di ieri la Knorr esce probabilmente dalla coppa: per partecipare alla final four di Atene (13-15 aprile) dovrebbe infatti andare a vincere due volte a Madrid, impresa praticamente impossibile.

A Pesaro, di fronta a un pubblico da qualche settimana molto critico verso la Scavolini, i padroni di casa hanno tentato ogni sorta di contrastare la Benetton in gran forma e galvanizzata dalla recente conquista della Coppa Italia. Molto equilibrato il match per tutto il primo tempo, con iniziale vantaggio dei pesaresi e pronta risposta dei veneti, sorretti da Kukoc che ha firmato sei dei primi 12 punti della sua squadra (12-12 al 6'). La Benetton, che in coppa può schierare lo statunitense Corchiani e torna quindi al regista italiano con la guardia americana Teagle come secondo straniero, ha tenuto il fronte fino al 12' (24-24), poi la zone 3-2 ha permesso a Scavolini di involarsi (36-26 al 15'). E' stata però meteora: Teagle e Iacopini hanno cominciato a segnare da fuori e in 2' la Benetton, che pure dimostrava di patire la mancanza di Corchiani in play, è tornata in partita chiudendo il tempo su pari.

La ripresa ha visto le due squadre appaiate ancora per un paio di minuti, poi la Benetton ha dovuto rinunciare a Mian, infortunatosi, perdendo uno dei pochi registi a disposizione. Pesaro ne ha approfittato, andando in vantaggio anche di 8 punti sotto la spinta di Carlton Myers (32 punti per lui alla fine). Ancora una volta è stato Kukoc (22 punti il bottino finale del croato) a rimettere in discussione il risultato nel finale, tuttavia realizzare il sorpasso.

Negli altri incontri dell'Euroclub, l'Olympiakos Pireo ha battuto 70-67 il Limoges, mentre il Paok Salonicco ha vinto a Orthez 103-86. Martedì 16 è in programma il ritorno, giovedì 18 l'eventuale bella. In entrambi i casi si giocherà a campi invertiti rispetto a ieri: Real Madrid-Knorr Bo, Benetton Tv-Scavolini Ps, Paok Salonicco-Orthez, Limoges-Olympiakos Pireo. [c. p.]

Pessima serata per il serbo Danilovic

Atletica indoor

Ai Mondiali lotta subito a Di Napoli

TORONTO. In un gioiello dell'impiantistica sportiva, lo SkyDome, dal costo di 365 miliardi di lire e capienza al coperto di 52 mila posti (e possibilità d'estate di aprire il tetto in 20'), si disputano da oggi a domenica i IV Mondiali di atletica leggera.

L'Italia presenta 19 atleti, alcuni dei quali in grado di figurare come ha detto lo stesso ct Elio Locatelli: «Possono puntare all'oro Di Napoli nei 3000 e Salvador nei 3 km di marcia. Altri aspirano alle zone podio, come D'Urso negli 800 e Dal Soglio nel peso. Purtroppo le loro condizioni non sono ottimali: il primo, come già ai Giochi di Barcellona, accusa qualche linea di febbre, il pesista ha accusato una contrattura alla gamba destra. Può far bene anche la 4×400 maschile, che a Siviglia due anni fa arrivò al bronzo».

Locatelli allarga il discorso all'attività invernale indoor in Italia, evidenziando le difficoltà con cui gli atleti si sono preparati. «Dal 22 febbraio nessuno in Italia si è potuto allenare - ha aggiunto il ct - poiché i pochi impianti disponibili a Genova, Torino, Pesaro e Verona, oltre a Firenze, sono stati chiusi. Bisognerà trovare in futuro almeno un impianto da utilizzare per quattro mesi. E' un problema di difficile soluzione, perché i costi per riscaldamento e illuminazione sono elevatissimi e gli atleti sono costretti a vivere in alberghi per lunghi periodi».

Per la 1ª giornata è prevista la diretta su Raiuno (ore 24-3,30 del mattino). Questi gli italiani impegnati oggi. Uomini: Dal Soglio, Zerbini (peso), Tilli (60), D'Urso (800), Di Napoli (3000), Pegoraro (asta), Rota (1500), Vaccari (400). Donne: Bevilacqua (alto), Salvador, Sigoti (marcia 3 km), Capriotti (lungo, finale della giornata). [a. m.]

Tirreno-Adriatico

Fondriest batte tutti in volata

ISOLA DEL LIRI. Maurizio Fondriest ha vinto la 5ª tappa della Tirreno-Adriatico. In testa alla classifica generale il danese Skibby ha spodestato il tedesco Zabel. Fondriest ha battuto in volata a Isola del Liri ben 22 compagni una fuga promossa da Bartoli e Argentin e alla quale hanno dato un buon contributo anche Della Santa, Sierra, Giovannetti, Rebellin e Tchmil. Bugno, l'olandese Rooks e Gusmeroli sono stati gli ultimi ad agganciarsi ai fuggitivi.

L'attacco è stato portato a circa 50 km dal traguardo, con vantaggio massimo anche superiore al minuto. La reazione di Chiappucci, Bontempi, Roche e Zabel ha poi annullato quasi completamente il divario, che al traguardo è ridotto a soli 7".

Fondriest, che proprio nella Tirreno-Adriatico dell'89 aveva ottenuto il primo successo da professionista, ha sfruttato al meglio l'aiuto del polacco Spruch, suo compagno nella Lampre, rintuzzando gli allunghi di Bugno e Conghialta. Per Fondriest è la terza vittoria stagionale, a testimonianza di una forma ritrovata in vista delle classiche di primavera. L'ex iridato segue Skibby a 1" soltanto, ma ben 8 corridori sono racchiusi nello spazio di 6". Oggi la Tirreno-Adriatico si dirige dalla Ciociaria in Abruzzo. [a. p.]

Ordine d'arrivo: 1. Fondriest 4h 50'45", media 36,939 km/h, abbuono 5", 2. Skibby (Dan) abb. 3", 3. Tchmil (Mol) abb. 1", 4. Bartoli, 5. Pierdomenico, 6. Bottaro, 7. Rooks (Ola), 8. Bolts (Ger), 9. Rebellin, 10. Spruch (Pol), tutti con lo st. Classifica: 1. Skibby, 2. Fondriest a 1", 3. Tchmil (Mol) a 4", 4. Della Santa st, 5. Argentin st, 6. Chiurato a 5", 7. Bartoli a 6", 8. Rebellin st, 9. Volpi st, 10. Rooks st.

PALLAVOLO

Ad Atene, il Messaggero ha faticato più del previsto per sbarazzarsi del Maes Pils in semifinale

Ravenna difende la sua Coppa Campioni

E la sfida finale sarà tutta italiana: ha vinto anche Parma

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

La Coppa dei Campioni resta in Italia: nell'odierna finale (ore 20) se contenderanno Ravenna e Parma che in semifinale hanno ribadito la superiorità continentale della nostra pallavolo, mai prima d'ora capace di esprimere entrambe le finaliste del torneo più prestigioso. Ma, a differenza di quanto si pensava alla vigilia, è stato il Messaggero ad incontrare maggiori difficoltà, per sbarazzarsi dei belgi del Maes Pils. La Maxicono, nonostante il set perso, ha lungamente zittito i seimila tifosi dell'Olympiakos, nelle cui fila militano tre stranieri (i russi Vilde e Runov e lo slavo Brdjovic) e l'allenatore è il moscovita Kondrà.

Nella prima semifinale il Messaggero per tre ha rinunciato a Gardini, che nell'allenamento di mattino aveva preso una botta al polpaccio destro, con piccolo versamento. Precauzionalmente il gigante Bagnacavallo è rimasto in panchina, cedendo il posto al giovane Fangareggi. Dopo un avvio sconcertante (0-4) di Ravenna, il parziale di 11-0 (da 4-6 a 15-6) sembrava incanalare la partita secondo i pronostici. Niente di più sbagliato, perchè il Messaggero del secondo era irriconoscibile, vittime di uno di quei black-out che contraddistinguono negativamente questa stagione. E i belgi erano pronti ad approfittarne.

Poi una frazione i ravennati in cattedra, che si portavano sul 13-7 per poi addormentarsi e permettere agli avversari di avvicinarsi (13-12): Ricci, vinto il set, decideva di non rischiare ulteriormente restituendo al match la fisionomia abituale. Dunque, dentro Gardini. E la partita si chiudeva. Certi sbandamenti restano però inspiegabili in campo giocatori dell'esperienza di Vullo, Masciarelli, Dal Zotto.

Senza storia le due frazioni iniziali di Maxicono-Olympiakos, Blangé a dettare continui attacchi dalla seconda linea e il pressochè insuperabile Poi, nel terzo set, un momento di rilassatezza dei parmigiani e i greci si portavano 6-3. Si risvegliava Parma, che pareggiava a quota nove. Non bastava, però. E neppure che la Maxicono nell'incandescente finale annullasse nove set-ball ai greci.

Qualche tentativo di «furto» del guardalinee nel quarto veniva vanificato dall'arbitro bulgaro Velichkov e così la Maxicono, pur inizialmente sotto (4-8), infilando 11 punti consecutivi chiudeva il match.

Giorgio

Semifinali. Messaggero Ravenna-Maes Pils Zellik (Bel) 3-1 (15-6, 5-15, 15-12, 15-7); Maxicono Parma-Olympiakos Atene (Gre) 3-1 (15-7, 15-6, 14-16, 15-8).

Prenota sereno la tua vacanza.
Oggi c'è una grande esclusiva Alpitour.

CARTA DEI DIRITTI E DEI PIACERI®

Gratis se prenoti entro il 30 aprile

Le tue vacanze meritano il meglio. Per questo nei cataloghi Alpitour 1993 vedrai applicata nel modo più completo la direttiva CEE sulle vacanze organizzate. Ma soprattutto troverai un'importante novità: la "Carta dei Diritti e dei Piaceri". Una grande iniziativa esclusiva che ti offre le migliori coperture assicurative e ti permette di usufruire dei mille vantaggi del "Club Alpitour". La "Carta dei Diritti e dei Piaceri" è prevista gratuitamente per tutti i viaggi Alpitour prenotati entro il 30-4-93. Corri nella tua Agenzia viaggi. È il modo migliore per assicurarti le località più belle, gli hotel più accoglienti, i voli più comodi, l'assistenza più completa e... un mare di serenità.

La parte giuridica della "Carta dei Diritti e dei Piaceri" e le nuove Condizioni Generali di partecipazione ai viaggi sono state realizzate con la collaborazione del Movimento Consumatori.

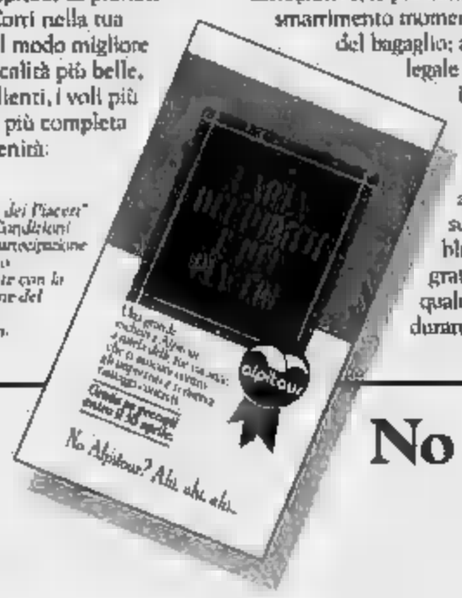
Ecco tutti i diritti

Puoi modificare, per qualsiasi ragione e senza nessuna spesa aggiuntiva: la data di partenza, la destinazione, l'albergo, la durata del soggiorno. E puoi addirittura annullare l'intera vacanza.
Come? Semplicemente presentando comunicazione scritta all'Agenzia viaggi e alla CEA - Compagnia Europea d'Assicurazione - fino a 15 giorni prima della partenza. Per la tua sicurezza durante la vacanza, hai poi le seguenti coperture assicurative, le più complete sul mercato: smarrimento momentaneo o perdita del bagaglio; assistenza legale e medica; polizza infortuni (con copertura fino a 100 milioni di lire). Inoltre hai a disposizione 24 su 24 un "numero blu" a cui rivolgerti gratuitamente per qualunque informazione durante la vacanza.

Ecco tutti i piaceri

Spedendo compilata la cartolina che ti verrà consegnata con i documenti di viaggio, entri nel "Club Alpitour". La Fidelity Card di socio ti consente di ottenere, a partire dalla vacanza successiva: sconti su viaggi e soggiorni, promozioni in determinati periodi dell'anno, agevolazioni su tour ed escursioni, possibilità di pagamento rateale, trattamenti particolari. Inoltre il POOL SPONSOR UFFICIALI DELLE VACANZE - che riunisce aziende leader in diversi settori merceologici, convenzionate con il "Club Alpitour" - ti offrirà una serie di vantaggi e benefici. E cioè: omaggi esclusivi, sconti su prodotti moda, linee personalizzate per i

(Tutti i dettagli della "Carta dei Diritti e dei Piaceri" sono riportati sui cataloghi Alpitour 1993, che trovi nelle migliori Agenzie viaggi).



No Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

PUBBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

H O N D A L U N G A.

ACCORD AERO DECK Due litri, 16 valvole, 133 cavalli, sistema ■ iniezione ■ controllo programmato PGM-FI. A partire da Lit. 38.000.000.

Il 13-14 Marzo
prova di guida presso la Concessionaria Honda

MONDIALCAR s.r.l.

Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

Vendita - Assistenza - Ricambi

SOCAR s.r.l.

IL MULTIMARCHE A TORINO - AUTOCCASIONI GARANTITE

	ANNO	VALORE	VENDITA
AUTOBIANCHI Y10 LX I.E.	1990	~~11.000.000~~	**7.800.000**
AUTOBIANCHI Y10 4WD I.E.	1989	~~10.000.000~~	**7.900.000**
AUTOBIANCHI Y1D GT I.E.	1990	~~9.500.000~~	**7.800.000**
FIAT TIPO DIESEL DGT	1990	~~9.500.000~~	[illegible]
FORD ESCORT 1.4 CABRIO GHIA	[illegible]	~~10.500.000~~	**9.500.000**
FORD SIERRA 4x4	1991	~~14.500.000~~	**11.900.000**
FORD SIERRA COSWORTH	1988	~~18.000.000~~	[illegible]
LANCIA THEMA T.D. FULL OPT.	1989	~~19.200.000~~	**16.700.000**
LANCIA THEMA SW T.D.	1989	~~22.000.000~~	**19.500.000**
MAZDA [illegible] 4WD [illegible]	1988	~~18.000.000~~	[illegible]

	ANNO	VALORE	VENDITA
MERCEDES 190 DIESEL A.C.	1987	~~13.400.000~~	**13.400.000**
MERCEDES 200 E T.A.	1988	~~25.100.000~~	**22.600.000**
MERCEDES 250 TURBO D. FULL OPT.	1991	~~35.000.000~~	**33.200.000**
PEUGEOT 205 GT.	1990	~~9.000.000~~	**8.900.000**
TOYOTA MR2 TURBO FULL OPT.	1991	~~38.000.000~~	**34.000.000**
SAAB 9000 [illegible] 16V FULL OPT.	1988	~~24.700.000~~	**17.500.000**
JEEP CHEROKEE 5 PORTE	1989	~~17.000.000~~	**15.500.000**
MITSUBISHI PAJERO A.C.	1991	~~23.500.000~~	**20.500.000**
RANGE ROVER T.D. A.C.	1987	~~22.000.000~~	**19.500.000**
TOYOTA LX TURBO A.C.	1988	~~18.000.000~~	**15.700.000**

TUTTO IL NUOVO IN PRONTA CONSEGNA

- MITSUBISHI COLT a partire da **24.500.000**
- AUDI [illegible] met. L. ~~29.135.000~~ **27.135.000**
- VW GOLF 1.4 GL 5P grigio met. L. ~~22.184.000~~ **[illegible]**
- * MERCEDES [illegible] TE - t.a. - vern. [illegible] doppio avvolg. cerchi in lega 8 fori L. ~~58.000.000~~ **51.500.000**
- BMW 320 i - bianco - t.a. - [illegible] L. ~~49.700.000~~ **42.500.000**

Offerta del mese SOCAR per passare alla UNO SENSAZIONALE

UNO 1.1. S 3 porte ufficiale

DA L. 13.000.000 *CHIAVI IN MANO*

COMPRENSIVA DI: ■ [illegible] anteriori ■ Cristalli [illegible] ● Specchietto DX ■ [illegible] posteriori apribili a compasso ■ [illegible] posteriore sdoppiato ● Orologio ● [illegible] elettrico

ANZICHE' **L. 15.249.000**

SOCAR — CORSO ORBASSANO, 72 TORINO - TEL. 318.06.10 | VIA MONGINEVRO, 132 TORINO - TEL. 331.804 | CORSO PESCHIERA, [illegible] TORINO - TEL. [illegible] SOCAR

BOLAFFI

LA STAMPA
TORINO

I buoni francobolli non conoscono crisi
BOLAFFI
Filatelisti dal 1890
Torino - Via Cavour, 17
Tel. 5625556 - Fax 5620456

Malpica sta cambiando i dirigenti delle principali ripartizioni

«Cura Sacchi» in Comune

Il sindacato: Non siamo la nazionale

A Palazzo Civico è tempo l'era Sacchi, il mister dell'Italia Calcio parla di spostamenti e trasferimenti che riguarderebbero dirigenti di primo piano, come il capo del personale, Carlo Aprile, il responsabile della ripartizione Imposte e Tasse, Gregorio Borsano, quello degli impianti sportivi Giancarlo Dolcetti. Un turbillon di nomi in cui sono finite altre teste eccellenti, tra questi addirittura il capo gabinetto Francesco Panzica, lo stesso ex segretario sindacale dei dirigenti Roberto Melli, dell'assessorato gioventù. Tra tante smentite, come nel calcio per ogni ruolo si fanno le possibili nuove convocazioni. I nomi del domani? Catti e Benenti allo sport, Tempo alle tasse, Lanteri al personale. Altri in panchina, tenuti in seria considerazione, pronti per essere utilizzati, come Fracchioli, Gobbi...

«Il Comune non è la nazionale di calcio» dicono i funzionari preoccupati di repentini cambiamenti prima che sia stata digerita «la rivoluzione burocratica». Così i dirigenti comunali hanno deciso lo stato di agitazione ai primi due trasferimenti e all'ipotesi di costituire un nuovo servizio. Un esordio difficile per l'ingegner Ilario Signoretti, il nuovo segretario della Direzione (il sindacato dei dirigenti comunali): «Al commissario chiediamo di non fare cambiamenti e non funzionale a una nuova organizzazione e per questa attendere la nuova legge elettorale che condizionerà anche la modifica della struttura. Auspichiamo che il dottor Malpica lasci al futuro governo della Città il compito di attuarle, ci sembra normale, visto che sarà la giunta a dover guidarla per cinque anni».

Signoretti e il rappresentante regionale Alfredo Coletta avrebbero voluto esprimere queste esigenze direttamente a Malpica ieri sera, ma l'incontro - fissato per le 18 - è slittato a lunedì mattina.

Il rinvio è arrivato al termine di una giornata cadenzata da consultazioni e dalle voci sui trasferimenti. Al primo piano del Municipio ci sono stati vari incontri e il commissario, il subcommissario Laurino si è occupato del personale, il segretario Francesco Incadela e l'ingegnere capo Franco Pennella. Hanno ragionato sull'applicazione dell'articolo 13 del recente decreto legge 29 che disciplina la dirigenza. Le normativa prevede novità da introdurre nell'apparato volte a distinguere con precisione le funzioni politiche da quelle amministrative, a snellire la struttura, a introdurre la figura, quella del direttore generale, il vertice dell'ente pubblico.

Al quarto piano di via Barbaroux bis, intanto, l'esecutivo della Dircom metteva a punto la linea sindacale. Da alcuni giorni sono già avvenuti due trasferimenti: il dottor Cantalupi è andato a dirigere la circoscrizione 3 (Pozzo Strada) per sostituire il dottor Maggia che, a sua volta, gli è subentrato alla ripartizione ambiente. Una decisione data soltanto 12 ore prima degli spostamenti, «quando la legge prevede 30 giorni di preavviso» spiega il dottor Coletta. E' uno dei motivi che ha fatto decidere lo stato di agitazione. Gli altri? «Siamo contrari a qualsiasi movimento in assenza di una proposta di riorganizzazione. Per la stessa ragione siamo favorevoli a istituire un nuovo servizio per collegare il Comune con le municipalizzate. Facciamo presente, poi, che le aree dipartimentali sono coordinate da dirigenti cui non è stato rinnovato il mandato».

Uno spogliatoio caldissimo. Non ci sono conferme sui motivi dei presunti trasferimenti. Radio-Comune parla di buchi nelle assegnazioni «imposte» per la raccolta dei tributi, di cattiva gestione del «personale», ma anche di orientamenti condizionati dai consigli interessati dati al commissario Malpica. Un paio di dirigenti hanno già annunciato che in caso di trasferimento tuteleranno ricorrendo al Tar. Il sindacato dei dirigenti comunali è limita all'ufficialità, sostiene di non voler rincorrere le voci, chiarezza. Il subcommissario Laurino non anticipa decisioni e fa un appello alla collaborazione: «Non intendiamo problemi, bensì risolverli».

Luciano Borghesan

«Al Commissario chiediamo di attendere la nuova legge elettorale per i cambiamenti»

Malpica (da sinistra) e il segretario generale incaricato

«Dc con una tessera sola»

I democristiani non possono altri partiti e movimenti con finalità contrastanti quelle della dc. Con un comunicato poche righe, ieri, il collegio provinciale dei garanti ha fatto questa precisazione dopo che al partito, nei giorni scorsi, erano giunte proteste per l'adesione alcuni militanti a partito radicale, proprio mentre era aperta la campagna di adesione alla dc. Intanto, un gruppo di giovani dc (Angeleri, Battuello, Bottino, Carmagnola, Leo, Liardo, Merlo, Negro, Portas, Ravidà e Tealdi), da lunedì organizza ogni presso le di via Carlo Alberto incontri con realtà sociali, culturali ed economiche. Si schierano a favore referendum e chiedono liste rinnovate per prossime elezioni. Oggi alle 18, presso l'istituto San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, s'incontreranno con presidente nazionale dc Russo Jervolino.

Leinì, l'assassino preso dai carabinieri

Il luogo del delitto, nel cortile della casa di Leinì, in via Lombardore, dove Antioco Massimo Lisci ha sparato tre colpi al padre Lorenzo

Raggiunto al volto e al petto con il fucile da caccia dopo lite, l'operaio è morto al Giovanni Bosco

Spara al padre e l'uccide «Non ne potevo più»

Tre colpi con un fucile da caccia. Raggiunto al volto e petto Lorenzo Lisci s'è accasciato, negli occhi lo stupore per quell'assurda sparatoria. è arrivato vivo all'ospedale. La tragedia s'è ieri sera prima cena in un cortile di Leinì, in da Lombardore 120. A sparare è stato il figlio Antioco Massimo, di .

Dopo la sparatoria, il giovane se ne è andato di casa. Massimo ha girovagato un po' per le strade paese la sua auto, quindi s'è fermato accanto marciapiedi, lattina di birra in mano e lo stereo a tutto volume. I carabinieri l'hanno trovato così. Insospettiti, gli hanno chiesto i documenti e portato in caserma. hanno scoperto l'omicidio. A tarda notte, già assistito suo legale torinese, convocato Panetta, al magistrato di turno della Procura balbettato poche parole: «Non ne potevo più...».

S'è conclusa così, con una tragedia, una vicenda di incomprensioni e liti tra figlio e padre che pare durasse da anni. «Era una famiglia normale, tranquilla - raccontano i vicini -. Qualche volta alzavano la voce, sapevamo che il padre era autoritario, ma niente di più».

Lorenzo Lisci era un operaio, aveva passione: la caccia. Con quel fucile calibro 12 il figlio Massimo Antioco, impiego al Comune di Leinì come cantoniere, l'ha atteso sulla soglia di casa, al ritorno dal lavoro. Il delitto nel cortile del condominio a due piani di via Lombardore dove abitano i Lisci. Nessuno ha assistito alla .

Forse tra i due è scoppiato l'ennesimo alterco, una come tante altre. Poi, mentre il padre di convincere il giovane a posare il fucile, smetteria, Massimo deve perso la testa. Oppure il figlio era già deciso ad uccidere. Sulla dinamica dei fatti si sa ancora poco. Certo è che il fucile ha sparato ripetutamente: non uno, ma tre colpi sono partiti dall'arma. Lorenzo è caduto a terra, le mani a coprirsi il volto, rampa che porta al garage.

La rapida corsa l'ambulanza della Croce Verde di Leinì non è servita a salvare l'uomo, che perdeva molto sangue. Al Giovanni Bosco di Torino è giunto in fin di vita, i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte. [g. fav.]

Carmagnola, trovati 2 mitra ed esplosivi

L'arsenale del boss

Controllava il mercato della droga a Mirafiori
Aveva un'auto di lusso, ville e imbarcazioni

Un imponente arsenale di armi, esplosivo era nascosto in un alloggio Carmagnola e costituiva la del più potente boss della droga di Mirafiori, Giuseppe Lo Prete, detto «Pino il calabrese», anni, originario di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), residente a Torino, moglie e sei figli, in via Fleming 6.

Pregiudicato per tentato omicidio, associazione a delinquere di stampo mafioso, reati contro il patrimonio, armi e detenzione di stupefacenti, «Pino» gestiva e controllava gran parte del traffico di cocaina ed eroina nella zona Sud della città. I carabinieri del capitano Farlito e del tenente Tortorella lo tenevano d'occhio da tempo. L'altra sera, dopo la perquisizione in via Fleming (dove venivano recuperati pochi grammi di cocaina), c'è stata la svolta. Un carabiniere ha trovato una bolletta telefonica da pagare, riferita a un Carmagnola.

Immediata la perquisizione: i carabinieri hanno bussato alla casa di Davide Di Forti, 22 via Bellini a Carmagnola, nipote di Lo . I carabinieri non hanno trovato il giovane, ma un deposito di armi: un mitragliatore israeliano Uzi, una pistola-mitragliatrice Thompson a puntamento laser, tre pistole semiautomatiche, migliaia proiettili, candelotti esplosivo Tutagex 210, 24 detonatori, 11 di miccia, 2 barattoli di polvere da sparo.

In grande quantità armi messo in allarme i carabinieri: la pistola mitragliatrice Thompson ha sparato da pochissimo tempo. Un'altra «pista» è quella del Tutagex, un esplosivo di notevole potenziale, che potrebbe essere stato utilizzato per attentati.

Le indagini mirano a chiarire il ruolo di Giuseppe Lo Prete: secondo i carabinieri essendo calabrese a mantenere ottimi rapporti anche esponenti di primo piano della mafia, con i quali faceva affari».

S'è accertato un ottimo tenore di vita: l'arrestato disponeva di una lussuosa Mercedes, telefonini cellulari, ville e imbarcazioni. [a. con.]

Il «tappo» di largo Orbassano

Sta avanzando il passante ferroviario

Il passante ferroviario affronta la «curva» tra largo Orbassano e corso Mediterraneo. Effetto visibile: a nuova strozzatura del traffico che si dovrebbe protrarre per molti mesi.

Gli operai si stanno dedicando a spostare i vecchi sottoservizi (luce, telefoni, fognature, acquedotto). A lavoro finito si potranno gettare le paratie che proteggeranno lo scavo del tunnel destinato ad ospitare i treni del Duemila.

La viabilità della zona è sconvolta. Chi scende da corso Mediterraneo si trova la strada sbarrata, è costretto a svolgere nella piccola via Bottego, mai intasata come in questi giorni. Di lì può raggiungere corso Duca Degli Abruzzi e proseguire verso Orbassano. Corso De Nicola è sempre chiuso terra le ruspe stanno disegnando Zappata, la fermata del passante. Il traffico si concentra pesantemente in Rosselli, nelle ore di punta si formano lunghe code.

In corso Mediterraneo situazione è destinata a migliorare. Almeno non prima che il cantiere avanzi fino a largo Orbassano. A quel punto sarà in parte completata la copertura del vecchio trincerone, sulla quale potranno transitare le automobili. Allora i maggiori problemi si avranno nella rotonda, snodo fondamentale per il traffico diretto da ad . «Per tornare alla normalità - sostiene l'ingegner Signoretti che segue i lavori per il Comune - occorrerà più di un . I disagi ci sono, inutile negarlo: sono un prezzo da pagare per opere di questo tipo».

C'è anche chi paga un prezzo ben maggiore. Come Michele Scotti, proprietario dal 1976 del ristorante «Tropicana», di corso Mediterraneo 64. «Per colpa dei lavori il mio giro d'affari è crollato del 70 %, sono stato costretto a chiudere a mezzogiorno e a ridurre il personale da 15 a 8 unità» dice. Scotti ha protestato in Comune: «Mi hanno risposto che quando si tratta di lavori di pubblica utilità gli interessi singoli possono essere tutelati. Ho scritto anche al Commissario, ma non ho ricevuto risposta». Ora il ristoratore minaccia chiudere bottega: questo passo sarò costretto a fare come ha già fatto il negoziante dischi qui vicino, che a gennaio ha abbassato la saracinesca per sempre».

I lavori del cantiere per il passante ferroviario in corso Mediterraneo

Sarà battuta la moneta che lo Stato aveva preparato nel '46 in caso di vittoria monarchica

Messa sabauda in onore di Re Umberto II

Mostre commemorative e conferenze a dieci anni dalla morte

«Onori a Sua Maestà il Re d'Italia Umberto II Savoia»: saranno tributati con Messa solenne cantata nella chiesa di Santa Cristina e con l'esecuzione della Marcia e dell'antico Sardo dello Stato sabaudo. L'appuntamento è per giovedì prossimo, alle 18,30, in occasione del decennale del sovrano, avvenuta alle 15,35 del marzo 1983 nell'ospedale cantonale Ginevra.

Per celebrare degnamente la comitato. Domani alle 12 all'Hotel Principi Piemonte presenterà una vasta serie di manifestazioni, pensate per ricordare il Re, ma che l'uomo e il «Principe Piemonte» che prima di salire sul trono animò tanta vita sociale della città.

Nel comitato coordinato da Sandro Perrone di San Martino vi sono nomi quali Luigi Solaro di Monasterolo, Gherardo di Vinadio, Riccardo Riccardi, Giorgio Brinatti, Edgardo Sogno, Alessandro Cavalchini, Lorenzo Gnavi, Enrico Genta, Italo Pennaroli, Anna Provana Collegno, Carlo Buffa di Perrero, Giuseppe Campra, Pietro Passerin d'Entrèves, Cristina Marone Cinzano, Giorgio Lombardi, Luisa di Montelera, Carlo Gustavo di Gropello, Marco Coscia, Andrea e Edoardo Mauri.

Insieme hanno promuovere una serie di iniziative che avranno luogo durante l'anno. Il maggio la figura di Umberto di Savoia verrà illustrata ciclo conferenze. Il prof. Giorgio Lombardi ricorderà «Il principe Piemonte e Torino», tratteggiando quasi un affresco di quello che fu la città dagli anni agli anni 40. Un periodo che ricordato anche da una mostra fotografica, organizzata con le istantanee tratte dagli album di famiglia della nobiltà torinese dell'epoca.

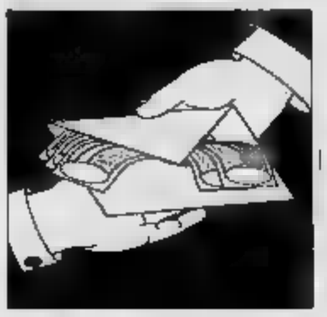
Seguirà incontro dedicato a «Umberto di Savoia, soldato e combattente». Quindi il magistrato Giovanni Colli parlerà del periodo dalla «Luogotenenza al Regno» e Edgardo Sogno rievocherà 1946». Non sarà dimenticato il pensiero «Umberto, uomo di fede» né le sue passioni come «collezionista d'arte».

La moneta di Umberto II di Savoia

Raccolse migliaia quadri e centinaia di miniature. Cimeli dedicate ai grandi di casa Savoia, che dieci anni qualcuno per disperso, torneranno in a Torino. Sandro Perrone San Martino vorrebbe esporle alla Fondazione Accorsi. L'iconografia sabauda verrà completata anche con una daghe inedita. E' conio della d'oro che battuta dallo Stato qualora monarchia vinto il referendum del 1946. Il Poligrafico la preparò per essere pronto all'evento, ma senza ancora indicare l'unità monetaria, solo con il profilo del sovrano.

Da idea nasce idea: si parla di viaggi alla regge sabaude, magari suntuoso treno reale allestito per le Umberto. Ora è a Firenze, appannaggio del Presidente del Senato, Torino sabauda lo reclama.

Maurizio Lupo



Gli imprenditori confessano: contributi ai partiti e politici per restare nel «giro» giusto

«Tangenti a La Ganga per le elezioni '92»

«Davamo soldi per vincere le gare e finanziamenti annuali Quelle slegate da appalti si chiamavano tangenti generali»

Sono Giusi La Ganga e Severino Citaristi i destinatari dei due avvisi di garanzia per concussione nell'inchiesta sulle tangenti. Ma l'indagine dei magistrati torinesi ha portato alla luce qualcosa di più importante: un sistema corruttivo più vasto, con imprese costrette a finanziare i partiti a Roma e a pagare, a Torino, l'ultima campagna elettorale di alcuni uomini politici.

Alcuni imprenditori che si aggiudicarono importanti appalti le hanno battezzate «tangenti generali». Uno di loro ha spiegato: «Per poter restare nel giro dei grossi appalti, eravamo costretti alla segreteria nazionale della dc e dal psi una specie di contributo fisso, una volta l'anno. Quanto? Dipendeva dal volume d'affari. I grossi nomi pagavano miliardi, i medi qualche centinaio di milioni». Quel contributo non era legato a nessun appalto in particolare, serviva a mantenere l'impresa nel giro giusto. Poi, appalto per appalto, si decideva un'ulteriore tangente, che in genere era del 3 per cento.

I politici sentiti dai magistrati la pensano diversamente: «Altro che concussi! La verità è un'altra: gli imprenditori non volevano la libera concorrenza. Preferivano un giro ristretto e protetto. Per questo foraggiavano il politico, che provvedeva a distribuire gli appalti solo a chi pagato». I politici hanno ammesso che ci sono stati contributi illeciti ai partiti, ma che erano «volontari», e comunque per ottenerli non venivano truccate le gare d'appalto. Una tesi che per ora non ha convinto il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, il pm Vittorio Corsi e il gip Sebastiano Sorbello.

Gli avvisi spediti ieri a La Ganga e Citaristi confermano che la procura non crede alla tesi dei «contributi volontari». Il senatore Citaristi, nella sua veste di segretario amministrativo dc, avrebbe incassato miliardi di tangenti torinesi: denaro che poi sarebbe stato utilizzato per le campagne elettorali. Lo sarebbe stato per il segretario amministrativo psi Vincenzo Balzamo (morto per infarto nel novembre scorso).

Poi c'è Giusi La Ganga, già raggiunto (come Citaristi) da un avviso di garanzia per corruzione nella vicenda dell'ospedale di Asti. L'ex capogruppo socialista alla Camera, secondo l'informazione di garanzia ricevuta ieri, avrebbe preteso dagli imprenditori centinaia di milioni per la sua campagna alle politiche del 5 aprile.

Tangenti sarebbero state pagate anche per la costruzione del Centro servizi del Fisco, in via Marche, nei pressi del Campo volo. Un appalto da un centinaio di miliardi per un complesso di 5 piani destinato ad accogliere le dichiarazioni dei redditi dei cittadini di Piemonte e Valle d'Aosta. La gara (concessionaria l'Edilpro) venne vinta da una cordata di imprese guidate dalla romana Im.Co. SpA, di cui facevano parte Con. Piem., Gastone Guerrini, Borini Costruzioni, Recchi e Gilardi Costruzioni.

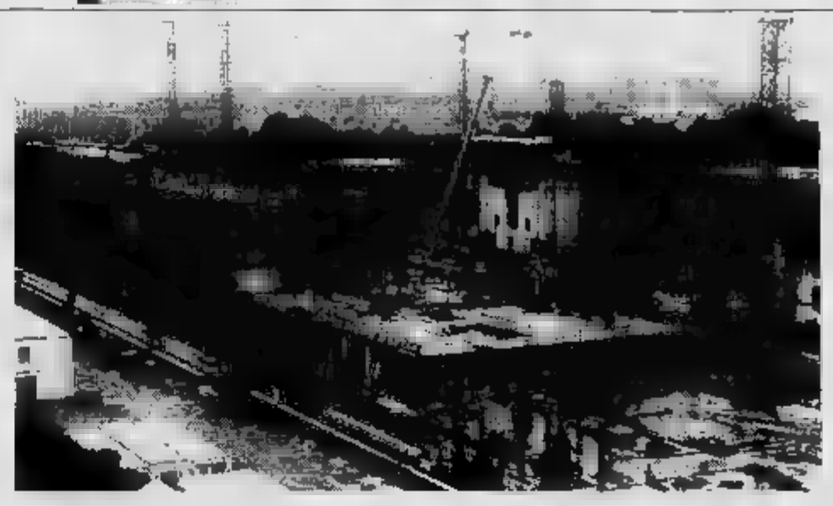
Nella foto grande La Ganga. A fianco Severino Citaristi dc

Avviso di garanzia anche al dc Citaristi Mazzette confermate per il Centro servizi del Fisco realizzato dalla Edilpro

I magistrati hanno incominciato a sentire in questi giorni i responsabili di queste imprese. Sulle loro deposizioni filtra poco o nulla. Sembra però che un dipendente di una di queste imprese abbia ammesso di essere dovuto pagare una tangente per il Centro servizi del Fisco. Ieri il dipendente, un ingegnere di cui non si sa il nome, è stato sentito a lungo come teste (alla presenza dell'avvocato Gianaria) dal procuratore aggiunto Maddalena. Un interrogatorio difficile, burrascoso durato tre ore, che non avrebbe soddisfatto il magistrato.

Claudio Recchi è stato sentito qualche tempo fa come teste dal dottor Maddalena sul «passante ferroviario» e Palagiustizia. Nella foto grande La Ganga. A fianco Severino Citaristi dc spiegato al magistrato quanto sapeva di quei due appalti e sulla sua impresa compare come capocordata («passante») e capofila di uno dei tre lotti (Palagiustizia). Lo stesso imprenditore avrebbe detto di aver ricevuto richieste di denaro da parte di uomini politici.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto



Un'immagine dei lavori per il Palazzo di Giustizia di corso Vittorio Emanuele angolo Principi d'Acaja: l'opera costerà circa miliardi, sarà completata entro il

Appalti al Palagiustizia

Il Commissario chiede più garanzie

Il Palagiustizia continua a far discutere. Ieri mattina il commissario governativo Riccardo Malpica ha convocato il dirigente comunale incaricato a seguire la pratica, l'ingegner Bellia. Motivo? «Non posso dire nulla» taglia corto l'ingegnere. Qualcosa, però, trapela. Il prefetto Malpica avrebbe chiesto agli uffici tecnici di valutare se anche per il edificio sia applicabile l'articolo 1 del decreto-Conso sui lavori pubblici di imprese inquisite. In particolare là dove prevede che le aziende versino una maggiorata del 6 per cento sull'importo dell'opera (circa miliardi): già oggi la cauzione (del 5 per cento) è obbligatoria, anche se viene quasi sempre garantita con una fidejussione.

Più che una volontà deliberativa, la decisione del Commissario segnala una preoccupazione. Il Palazzo di giustizia non è attualmente coinvolto nel ciclone tangenti che investe la nostra città. Ma può essere considerato del tutto estraneo. Per due ragioni. La prima: un imprenditore ne avrebbe parlato con i magistrati, ammettendo di aver ricevuto pressioni per pagare tangenti. La seconda: alcune delle imprese costruttrici sono per altri appalti a Milano, Roma, Udine. E tra queste occupa un posto di rilievo la Edilpro, che si è impegnata a consegnare l'opera «chiavi in mano» in pratica svolge compiti di coordinamento amministrativo e legale tra il Comune e le imprese aggiudicatarie degli appalti per i quattro lotti: demolizione delle caserme, costruzione del corpo principale, di aula magna e opere accessorie, dell'autorimessa.

Altri aspetti preoccupano gli attuali vertici di Palazzo civico. Negli ultimi mesi, da quando l'operazione «mani pulite» ha pesantemente coinvolto le imprese anche i lavori per gli uffici giudiziari hanno segnato il passo. Il ritardo non è drammatico, già si parla di uno slittamento di alcuni mesi e c'è chi considera ottimistica la previsione di chiudere la partita a fine '94. Anche perché la variante studiata dalla Edilpro per soddisfare le esigenze della magistratura (nuovi uffici per Procure, polizia giudiziaria e ufficio di sorveglianza) porterà via tempo e denaro (il totale della spesa non è ancora precisato).

Il testo del decreto Conso fornisce scarsi appigli alle cautele del Comune. Almeno per ora. Come abbiamo visto l'appalto della cittadella giudiziaria è formalmente al centro di un'inchiesta penale. Se anche lo fosse, c'è da considerare che la vita norma salvacantieri rischia essere molto breve. Ieri mattina la Commissione Affari costituzionali della Camera ha bocciato quel che resta del lavoro svolto dal Guardasigilli, sostenendo che non sussistono i motivi di necessità e urgenza richiesti per il decreto-legge. Gli articoli sui lavori pubblici soggetti a inchiesta sono in vigore, perché il parere è consultivo. L'ultima parola spetterà all'aula.

Resta in cella

La fedelissima di Goria

Resta in Bianca Dessimone, fedelissima dell'ex ministro Giovanni Goria. Il tribunale della libertà ha respinto l'istanza presentata dal difensore, professor Scaparone. Per i giudici c'è il rischio che la donna, arrestata per corruzione nell'inchiesta sul nuovo ospedale di Asti, possa inquinare le prove.

La sua carcerazione è però a termine: 40 giorni. Potrà uscire tra un paio di settimane. Secondo l'accusa la Dessimone, come presidente del comitato di gestione dell'Usl 68, avrebbe nominato i membri della commissione aggiudicatrice che doveva favorire la cordata Borini.

Ieri il dottor Maddalena e il pm Corsi hanno sentito l'avvocato e procacciatore d'affari Marco Annoni, in per la vicenda Galileo Ferraris, e Bruno Binasco, amministratore delegato della Rinera, arrestato nell'inchiesta sulla nuova aerostazione di Caselle, indagato anche a Milano dal pm Di Pietro. Ieri Binasco avrebbe ammesso di aver versato una tangente di mezzo miliardo per aggiudicarsi l'appalto.

«Solidarietà agli inquisiti»

I dirigenti Fiat: «Indagini veloci per Mattioli e Mosconi»

Solidarietà ai colleghi coinvolti nell'inchiesta «mani pulite», invito alla magistratura a chiarire al più presto la vicenda perché le prolungate incertezze rappresentano un danno per l'azienda e invito al Parlamento a varare norme di comportamento adeguate alla drammaticità del momento, soprattutto in materia di appalti pubblici.

L'associazione dei dirigenti Fiat (3500 iscritti), riunitasi l'altra sera all'Unione industriale in assemblea straordinaria, ha approvato il fatto propria la presa di posizione che il Consiglio direttivo del Gruppo aveva assunto all'indomani dell'arresto di Francesco Paolo Mattioli e Antonio Mosconi.

Non solo, perché l'assemblea ha dato mandato al presidente Michellone «di prendere tutte le iniziative che riterrà utili per manifestare solidarietà ai colleghi indagati».

L'assemblea, alla quale hanno partecipato 441 iscritti, altri 384 avevano delegato il loro voto, dopo la relazione del presidente e il dibattito, ha approvato una mozione con la quale si «esprime la propria incondizionata stima e affettuosa solidarietà ai colleghi dolorosamente toccati dalle inchieste, apprezzandone le alte doti morali e le grandi capacità professionali». I dirigenti «auspicano una pronta definizione delle loro vicende, particolarmente per quanto riguarda la libertà personale».

Nel documento si che il prolungarsi dell'incertezza circa i tempi delle indagini si riflette negativamente sul Gruppo Fiat in una fase di crisi economica e di accesa competitività» e l'assemblea «ribadisce l'impegno di rafforzare il tradizionale spirito di coesione aziendale, proprio della dirigenza Fiat».

Infine, l'appello a Roma. «Il Gruppo dirigenti Fiat attende con fiducia che Parlamento e governo definiscano con urgenza un quadro di e di comportamenti adeguato alla drammaticità del momento, specialmente nel delicato campo degli appalti pubblici».

La protesta degli avvocati

Contestata l'ultima variante «Vogliono mandarci sotto terra»

Il presidente dell'ordine degli avvocati, Gian Vittorio Gabri, si è recato ieri mattina dal Commissario Riccardo Malpica. Al centro dell'incontro i problemi logistici dei legali torinesi, alla luce del nuovo Palazzo di giustizia. «Abbiamo molto apprezzato l'attenzione che il prefetto Malpica dedica alle nostre esigenze» ha detto il presidente all'uscita.

Da tempo l'ordine e l'associazione magistrati hanno ottenuto di la sede presso la Curia Maxima, dove resterà (con la possibilità di ampliarsi anche di monumentale biblioteca storica, invidiata da tutta Italia. Non tutte rose e fiori. I legali hanno bocciato appello la variante Edilpro che, precisa Gabri, «pretenderebbe di ricavare gli uffici per gli avvocati sette metri sotto terra». Una collocazione di emergenza, frutto adeguamento di una maxiaula destinata alla soppressione.

Nella riunione del 1° marzo, di fronte a tecnici e del Comune, oltre che ai massimi esponenti della magistratura torinese, Gabri ha fatto sentire il suo dissenso: «E ho preteso che venisse messo a verbale. Quella sistemazione è indecorosa, siamo assolutamente contrari».

Gian Vittorio Gabri, presidente dell'Ordine degli avvocati «Nel nuovo Palazzo di giustizia ci hanno riservato una sistemazione indecorosa»

L'ordine, fa capire il presidente, non resterà con le mani in mano. Già in estate è intervenuto, segnalando, tra l'altro, l'inadeguatezza di alcuni materiali utilizzati che ha indotto il Comune a una istruttoria non ancora conclusa. Per decidere le iniziative future sarà giocoforza attendere l'assemblea degli iscritti. Se non avverranno fatti nuovi, sarà fissata per il marzo.

BOLLETTINO

Venerdì 12 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, prevalenza di cielo sereno. Visibilità: ridotta dopo il tramonto e prime ore del mattino per locali e banchi di nebbia. Temperature: senza variazioni. Venti: deboli variabili

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'			
MASSIMA			
MINIMA	-0,2		
MEDIA	7,6		

	12		-1,2
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa
UMIDITA' (ore 20)			47%

dei mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,1	22 marzo 1990	
MINIMA	-7,8	5 marzo 1971	

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	57 mm
Media ( )	62,5
di questo anno	117,4

UN ANNO FA

MASSIMA 12,9 MINIMA 2,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: tramontò ieri alle ore 22 e 55 minuti, cala alle ore 5 e 59 minuti

- Primo quarto il
- Luna piena 8 marzo ore 11
- Ultimo quarto 15 marzo ore 5
- Luna nuova 23 marzo ore 8
- Primo quarto 31 marzo ore 5

sorge oggi ad Est mezz'ora prima del Sole.

VENERE: a 50,4 milioni di km dalla Terra.

MARTE: brilla circa 6 volte più della Polare

GIOVE: è situato ben all'interno della costellazione Vergine.

SATURNO: si può tentare di individuarlo mezz'ora prima che sorga il Sole

IL FENOMENO: osservabile dalla cupola dell'Auriga con un piccolo telescopio o binocolo, la cometa periodica La si vede 12° ad Est di Capella

Specchio dei tempi

Si rischia di perdere anche la speranza - Il Medioevo? E' a Borgaretto Fermate Atm, cerchi l'informazione ma non la trovi - L'autogol del ministero della Sanità - Dove saranno costruiti i cimiteri per animali

Un lettore ci scrive:

«Ricorrentemente si diagnosticano i mali strutturali, ecologici, eccetera, della nostra Torino. Sempre più numerosi i cittadini delusi dall'utopia, non realizzata, di vivere nel "benessere" del mondo urbano; molti rischiamo, si dice, di entrare (ma quanti vi sono già entrati?) in uno stato di tensione. Forse una minoranza cerca ancora di illuderai: i più sono rassegnati.

«Da troppo tempo politici e amministratori, sia che siano succeduti a se stessi che ad altri, anziché lanciarsi, hanno giocato intorno a se stessi, spendendo per spendere, continuando a deludere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Avevate ragione, Borgaretto vive come nel Medioevo. L'unico pediatra disponibile cura i bambini di Borgaretto e Beinasco e oltre a quelli regolarmente iscritti, avendo raggiunto il massimo numero di mutuati, si occupa anche di quelli in lista d'attesa.

«Con il pediatra si dovrebbe stabilire un rapporto di fiducia e di collaborazione. Ma scegliere non è possibile. Ci sarebbe a dire il vero anche una pediatra, ma ha lo studio a Fornaci e se non si dispone dell'auto bisogna prendere il bus fino a Torino e da qui a Fornaci e ritorno, bimbo al seguito. Così il unico pediatra in periodi questi, con altissime percentuali di malati, è pessimo. Difficilissimo in medico e venire a (il bambino deve la febbre alta e soprattutto per legge deve averla entro le 10), le visite in ambulatorio frettolose (e comunque inviterei l'Ufficio d'igiene a vedere bagno e sala d'aspetto, circa 2 metri per 3).

«Se poi il pediatra viene sostituito, e ciò avviene abbastanza spesso, il sostituto è sempre diverso, non il bambino e il bimbo non conosce lui, è peggio; in circa 5 minuti non si può ricostruire un'anamnesi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei chiedere all'Atm se crede che i torinesi siano un popolo di vatussi per l'installazione delle nuove paline. O dovete corredarle una scala per poter leggere ciò che c'è scritto?

«Secondo: quando vi deciderete a mettere le scritte dei passaggi serali, in modo che si possa fare un carnet e uscita in ore serali usando il mezzo pubblico? Abbiamo già servizio serale indecente, passaggi ogni mezz'ora! Ora senza scritto va a casa. Rischiando la polmonite alle fermate!».

Giovanni Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Il ministero della Sanità decide che si paghino i contributi in base al reddito familiare, ma istruzioni solo per versare lire pro capite. Dovranno essere considerati nel loro insieme gli stipendi anche per il prelievo ordinario del Ssn? Le spiego: il percentuale che si lascia in busta paga per la sanità diminuisce dopo il raggiungimento di 40 milioni. Per il 1992 fino a milioni si 0,90%, oltre 0,60%.

In famiglia di 2 persone c'è un solo reddito di milioni, il dipendente avrà avuto un prelievo di 50.000 lire; lo stesso reddito è stato prodotto da 2 persone con 30 milioni ciascuno, il prelievo sarà L. 540.000. Per quanto mi riguarda detrarrò dalle 85 mila lire che devo versare la differenza, appunto di 80.000, che ho hanno prelevato in più nel 1992; se anche il mio datore di lavoro chiederà il rimborso (lui ha pagato il 9,60% anziché il 3,80% e cioè sul stipendio 1.160.000 è troppo) come finirà quest'ultima pensata dei cervelli ministeriali?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera a titolo "Perché non si fanno cimiteri per animali?". Quando il Consiglio comunale è stato sciolto erano giunte praticamente al termine le operazioni per il cimitero degli animali. Dopo aver pensato per realizzare opere ritenute più urgenti (computerizzazione dell'amministrazione cimiteriale, privatizzazione dei trasporti funebri e dei necrofori, pulizie nei cimiteri, avvio del Roseto Rimembranza), restava da definire il terreno comunale adatto all'affidamento. Anche per non inquinare falde acquifere, è stato chiesto alla Circoscrizione la disponibilità di porzione di parco Colletta, ottenendone però risposta negativa. Ci si era perciò spostati nelle vicinanze del cimitero di Sassi: c'era solo da concludere "burocraticamente". Anche perché il parere dei tecnici comunali, docenti veterinari, associazioni protezionistiche e imprenditori specializzati era indirizzato alla concessione del terreno a una società mista pubblico-privata. Confidiamo che dopo le elezioni siano conclusi questi lavori».

Beppe Lodi

L'invito del cardinale non trova consensi e gli esperti spiegano perché

Gli anziani vogliono ballare

E' bene se è motivo di gioia

Ogni pomeriggio sono centinaia gli anziani che vanno a ballare nelle sale pubbliche. Sopra: il geriatra Fabrizio Fabris e don Matteo Migliore, parroco di San Luca

«Non dovete cercare evasioni come il ballo, rifiutando la vostra età: dimostrate di non avere stima di voi stessi» ha detto marcoledì il cardinale Saldarini durante l'incontro quaresimale con gli anziani. Ma l'invito a disertare le danze ha lasciato perplessi molti anziani e numerosi esperti in problemi della terza età. La critica dell'arcivescovo ha colpito la massa: nelle sale pubbliche convenzionate con il Comune, dove gli anziani possono trascorrere un intero pomeriggio pagando tremila lire, arrivano ogni volta centinaia di persone. Al punto che, in tempo di crisi, nuove sale hanno aderito all'iniziativa.

«L'osservante - dice il professor Fabris, direttore dell'Istituto di Geriatria dell'Università - può rispettare le indicazioni della gerarchia ecclesiastica. Però quanto ha detto Saldarini mi pare restrittivo. In condizioni di salute accettabili non esiste differenza sostanziale nei comportamenti in relazione all'età. Se ballare rappresenta un motivo di gioia, non c'è nulla di negativo. E anche se il motivo fosse il desiderio di stare con l'altro sesso, nemmeno in questo caso vedrei nulla di male. Forse il cardinale intendeva che il ballo può rappresentare un'espressione di forzoso giovanilismo? Su questo concordo: bisogna comunque accettare il volgere degli anni».

Anche per lo psichiatra **Giacomo Dacquino**, docente di Antropologia sessuale all'Università Pontificia di Torino, la danza è positiva: «Una causa di invecchiamento precoce è la sedentarietà e il ballo è un'attività che dà benessere fisico e psichico: la persona si confronta coi coetanei e combatte la solitudine».

Ornella Cavallari, 63 anni, ex commerciante, 2 figli e 4 nipoti, è appena uscita dalla lezione sulla corporeità - in platea oltre mille persone - che Dacquino ha tenuto ieri per l'Unitre al teatro Vittoria: «Sono stupefatta. Ci insegnano che la malattia peggiore della vecchiaia è sentirsi vecchi. Allora, iscriviamoci a ballare». E trasgredire... Un'altra donna: «Qualche volta vado in balera, mi rallegra. E poi perché dovremmo più provare l'emozione di una parola gentile sussurrata all'orecchio?».

Maria Olivia Bonino, presidente del Filo d'argento della Spi-Cgil: «Il nostro aiuto funziona grazie alla volontarie: qui e ad ascoltare le difficoltà delle altre pensionate. Non è riprovevole se ogni tanto hanno voglia di ballare».

A Torino esistono anche esperienze di «dancing» organizzati in ambito parrocchiale. E' il caso dei pomeriggi alla Casa del Mondo Unito «Pier Giorgio Frassati», vicina alla parrocchia di San Luca, via Negarville. Ogni sabato, 200 appassionati di tanghi e mazurke. «Il punto non è il ballo in sé - dice **don Matteo Migliore**, parroco - ma le condizioni nelle quali avviene. Per gli anziani c'è un rischio: l'"avventura facile". Questo accade nelle sale dove nessuno cura l'organizzazione. In questi luoghi si sono formate numerose unioni che non hanno funzionato. Così la Curia è diventata molto severa nel concedere di celebrare matrimoni solo religiosi. Richiesti per lo più da coppie di vedovi per continuare a percepire la pensione del coniuge defunto. Mentre a conoscenza di situazioni niente affatto belle. Invece, quando l'ambiente è serio, il ballo è un momento di divertimento. Molti partecipanti nella settimana frequentano la parrocchia per altre iniziative».

Giustina Carella, 71 anni, 6 figli e 9 nipoti, è una delle organizzatrici: «Quando ci sono i lenti non abbassiamo le luci e una persona gira tra le coppie. Se vede una mano sul collo richiama all'ordine, dice "così non va"».

Una spiegazione ulteriore al rifiuto dell'arcivescovo è arrivata da **monsignor Lino Baracco**, responsabile della Pastorale degli Anziani: «Il cardinale è rimasto impressionato dal fatto che, in una zona alla periferia dove non esiste ancora la parrocchia, ci fosse già, e soltanto, una sala da ballo per gli anziani».

Maria Teresa Martinengo

IL CONTE VERDE

UN PO' DI BALLO CHE MALE FA?

Gli anziani, anche perché sono sollecitati da stimoli esterni, rendono a isolarsi. Sospingerli a sentirsi impegnati li aiuta a superare la fase più difficile della vita, quando le spese si riducono e le difficoltà si fanno più pesanti. Benemerite sono le associazione che li occupano o in attività culturali e assistenziali. Ma perché condannare un po' di ballo? Chi non ha mai ballato non ne sente il bisogno, per altri è un modo di socializzare e di rendere avvertibile il passaggio da un'età all'altra. I giovani possono sorridere, forse a ragione, ma la vecchiaia è difficile a viversi.

Scendono in agitazione i dipendenti delle Poste contro le procedure degli appalti

Operai bloccano stazione di Collegno

Manifestazione di protesta dei dipendenti Alenia

Lavoratori dell'Alenia di nuovo in piazza. Dopo la notizia della sospensione delle a Roma sui 5158 esuberi in tutt'Italia fra Torino e Caselle), i dipendenti dello stabilimento di corso Marche ieri hanno organizzato un corteo. L'adesione è stata pressoché totale: duemila persone hanno percorso corso Francia e Collegno, dove hanno raggiunto la stazione e hanno effettuato un blocco sui binari dalle 11 a mezzogiorno. Il treno proveniente da Susa ha atteso un'ora ad Alpignano prima di poter ripartire per Torino. Un'ennesima manifestazione di protesta nella speranza che l'azienda aeronautica receda dalle posizioni.

Momenti di tensione ieri mattina alla Bienne di Moncalieri, ditta di vernici per carrozzerie con 117 dipendenti. Il 6 aprile scade la cassa integrazione per 15 persone e l'azienda ha deciso di metterle in lista di mobilità. I lavoratori hanno protestato organizzando un presidio davanti ai cancelli della fabbrica. Sono intervenuti i carabinieri: cinque operai sono stati portati in caserma per essere identificati. Secondo i militari, avrebbero impedito l'entrata e l'uscita dei camion nello stabilimento.

Nebiolo. Stamane corteo in dei lavoratori di Nebiolo di Mauro (macchine rotative per stampa con 150 dipendenti) l'annunciata chiusura dello stabilimento. Il corteo partirà alle dai Giardini Reali e si concluderà in piazza Castello. Una delegazione si incontrerà con i rappresentanti della Regione.

Mobilità. Sembra ormai un bollettino di guerra. La Commissione regionale per l'impiego aggiorna i dati sui lavoratori in lista di mobilità: oggi sono il 15 mila - rispetto ai 14.400 di venti giorni fa - di cui 9333 in provincia di Torino. L'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio: «Circa 1500 dipendenti Indesit, Manifattura Giaveno e Cost dovrebbero uscire dalle liste di mobilità e andare in cassa integrazione fino a settembre. Inoltre dovrebbero essere 2100 i lavoratori a beneficiare della proroga di sei mesi per la mobilità scaduta a febbraio».

Posta. Milioni sprocati, sistemi di meccanizzazione ancora incompleti: dopo l'apertura dell'inchiesta della magistratura sull'amministrazione postale, la Cgil lancia pesanti accuse. L'organizzazione di categoria Filpt afferma che la consuetudine è quella di appalti assegnati con trattativa privata, spesso con perizie e costi di spese aggiuntivi». Sul sistema degli appalti la Filpt proclamerà uno sciopero entro fine mese.

[e. bao.]

ACCIAIERIE

Decisione rinviata al 25

Avrebbe dovuto essere un incontro decisivo, invece è stato - come al solito - interlocutorio. I sindacati, Enel, tecnici dei ministeri di Industria, Lavoro e Ambiente hanno discusso sull'elettrodotto della Val di Susa che - secondo l'Enel - sarebbe irrinunciabile per permettere alle acciaierie Ferrero di continuare nella produzione.

La riunione di ieri è stata aggiornata al 25: i tecnici del ministero si sono riservati di verificare le ipotesi alternative alla costruzione dell'elettrodotto definite dai sindacati e da esperti dell'Enel in seguito alle proteste di ambientalisti e di alcuni dei Comuni interessati al passaggio dell'elettrodotto. L'azienda sospende fino a quella data la decisione di chiudere. Per il 22 è prevista una manifestazione dei lavoratori: sono circa 1500 (fra azienda e indotto) che rischiano di perdere il posto.

Vallette: ragazza di 21 anni, l'uomo

Denuncia padre-padrone «Sette anni di violenze»

«Papà mi violenta da 7 anni, non ne posso più, arrestatelo». T.C., 21 anni, si è presentata l'altro ieri in lacrime ai carabinieri della stazione delle Vallette. Per raccontare, finalmente, una vicende che le aveva spezzato la vita. Una storia disperata, che ha visto una fanciulla e poi una ragazza sottomessa a tutti i desideri di un padre-padrone.

«E' cominciato - ha detto - nell'estate dell'88, quando papà mi ha chiesto, un pomeriggio, di aiutarlo a sistemare i barattoli di confettura in cantina. Dopo cinque minuti ha cominciato ad accarezzarmi, a chiedermi di toccarlo. L'ho fatto perché temevo le sue reazioni. Poi è stato sempre peggio, dopo quindici giorni mi ha costretto a fare l'amore, approfittando dell'assenza della mamma. L'abbiamo fatto in camera da letto. E' stato bruttissimo, perché era la prima volta».

Nella denuncia la ragazza ripercorso tutti i tentativi di sfuggire a queste angherie: «Ho cercato di trovare un lavoro, mi iscritta a corsi di ogni tipo. Tutto per stare a casa il possibile». Ma le violenze sono continuate. Ultimamente T.C. era riuscita a guadagnarsi un po' più di autonomia: «A prezzo, però, di continue scenate e minacce. Era geloso, diceva che incontravo altri ragazzi».

Allora ha deciso di vuotare il sacco. Ne ha parlato alla sorella, poi alla madre. Insieme sono andate dai carabinieri per la denuncia. L'uomo si è allontanato da casa. Ma i militari del capitano Zito lo hanno fermato a quando è tornato. Cinquantacinque anni, operaio, è lasciato ammanettare, ripetendo soltanto «e frottole». L'ordine di custodia cautelare parla di violenza carnale continuata, atti di libidine, maltrattamenti in famiglia.

[a. com.]

Scoperto a Ciriè, già condannato come falso agente immobiliare

L'ingegnere faceva il dentista

Aveva tariffe basse e lo studio era affollato

Dario Perino, studio di odontoiatria». La targa, all'ingresso di un alloggio in via Vittorio Emanuele II a Ciriè, ha tratto in inganno parecchia gente attratta dai prezzi modesti del dentista.

Dietro alla porta, però, ad accogliere i pazienti in camice bianco non c'era un medico, ma un ingegnere, improvvisatosi dentista dopo il fallimento di una sua precedente attività.

Lo hanno scoperto i carabinieri di Ciriè e Venaria, che hanno denunciato Dario Perino, 57 anni, per esercizio abusivo della professione dentistica e usurpazione di titolo. L'ingegnere, che alcuni mesi fa aveva patteggiato una condanna per esercizio abusivo della professione di agente immobiliare, abita in piazza Castello 27 a Torino, dove i militari hanno sequestrato una pistola calibro 22, che è costata al dentista un'altra denuncia per detenzione illecita dell'arma.

L'ambulatorio di via Vittorio Emanuele si trova nel centro di Ciriè: all'interno c'era un'attrezzatura costata quasi 200 milioni per curare ogni patologia odontoiatrica. In uno dei cassetti della scrivania è stato trovato un libro, una specie di «manuale del dentista» in cui erano riassunte le principale patologie odontoiatriche, con una sommaria indicazione delle terapie di intervento. «Ai miei pazienti - ha detto Perino alla vista dei carabinieri - non ho mai detto di essere un medico, ma nessuno di loro mai lamentato delle mie cure. Non è un abusivo: sono ingegnere, e secondo la legge tutti i laureati possono aprire studi dentistici».

Il falso dentista riceveva i malati tre pomeriggi la settimana: per la cura e l'otturazione di un dente cariato, Perino chiedeva un compenso di 160 mila lire, rilasciando ai pazienti regolare ricevuta fiscale con l'intestazione dello studio odontoiatrico. L'ingegnere è stato anche denunciato all'Usl per la scarsa pulizia del locale: garantiva tariffe modeste, ma i ferri con cui cercava di curare i denti dei malati erano conservati in un vasoietto incrostato di polvere e sangue. Nello studio anche l'occorrente per protesi e dentiera: oltre a curare i denti, Perino aveva imparato i rudimenti del lavoro degli odontotecnici.

Le indagini sul conto erano partite scorse settimane: un controllo dei carabinieri ha fatto scoprire che Perino non era iscritto all'Ordine dei Medici, ed è stato depositato la sua firma negli uffici dell'Usl, come prevede la legge. Nello studio, sigillato dai militari, sono state sequestrate fatture per una trentina di milioni, pronte per essere spedite a casa dei pazienti.

[g. fav.]

IP
ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
SEDE DI ESAMI DI MATURITÀ
• Dal 1° gennaio 1993 i titoli di studio, rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono validi in tutta la Comunità Europea.
• Corsi integrativi in discipline Giuridico-Economiche e Linguistiche con rilascio di attestato di specializzazione.
• Trasferimenti e iscrizioni in corso.
Istituto associato all' A.N.I.N.S.E.I. socio aggregato Confindustria
TORINO, 107 - TEL. 65.70.13 - 66.99.697

MOTORCAR
CONCESSIONARIA CITROEN
c.so Maroncelli, - via Canelli, 112 - - Tel. 011/863.5050
ZX
CATALITICA
1400
4 PORTE
L. 15.800.000
AUTO KM ZERO

expo casa
colpisce ancora
...e cucinabella
t'innamora
torino esposizioni
5 - 14 marzo
Orario: feriali 15 - 23, sabato e festivi 10 - 23 • Tel. 011/6569

Corsica - Albergo ristorante «Casa Micaelea», centro culturale in Pigna (paese no di artigiani) cercasi
UN CUOCO e UNA CUOCA
per stagione estiva 93 - Telefono 0033 956.170.56 e 0033 956.177.31 - Fax 0033 956.177.31 - Pigna 20220 - Corsica-F.

VIAGGI, VALIGIE... VALCER
VALCER
Via Duchessa Jolanda 8/a - TORINO
Tel. 43.44.769

RISERVATO A CHI CE L'HA!!
SPACCIO
PRODUZIONI DI QUALITA'
•ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI
•ARTICOLI E ACCESSORI IN
Dal Martedì Sabato dalle 10 alle 19
LUNGO DORA COLLETTA 113/8 (cortile) - Torino
(011) 248.70.89

LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale e del tempo libero

Sfogo del commissario del Maria Vittoria: ospedale a pezzi, mancano miliardi

«Troppi creditori alla mia porta»

Appello del manager alla Regione

«E' un gran rischio». Fedele fino all'ultimo alla sua immagine di uomo schietto, il commissario dimissionario dell'Usl 4, Giorgio Grando, non usa perifrasi neppure nel giorno del suo addio agli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia.

Perché è un «casino»?

«Sono qui da 10 mesi e non ce la faccio più: il Maria Vittoria cade a pezzi, sono inseguito dai creditori con ingiunzioni di pagamento per miliardi. Mi sento come un militare al fronte. Non voglio scaricare responsabilità addosso a nessuno: chiedo semplicemente di potere tornare a vivere. Neanche durante la prima guerra mondiale si lasciavano così a lungo i soldati in trincea».

E così mi dimetto

«La Regione non può pensare che resti al mio posto col cerino in mano. Ma per chi mi hanno preso? Fuori da questa stanza c'è il deserto: se ne sono andati il responsabile del Provveditorato e la direttrice sanitaria. La dottoressa Alessandra Gallo mi ha scritto che s'è venuta a trovare nella "impossibilità di gestire la struttura con un minimo di garanzie". Ha ragione: in queste condizioni non si può più andare avanti. Come mi hanno bastasso, il 31 marzo riprenderà servizio come provveditore l'ex direttore amministrativo Salvatore Dell'Arte, condannato 6 anni fa in primo grado in un processo su irregolarità al Maria Vittoria».

Scusi, ma non rientrava fra i suoi compiti cambiare questo stato di cose?

«Purtroppo mi mancano gli strumenti. Ho fatto quello che ora nelle mie possibilità: razionalizzazione di servizi e risorse, informatizzazione del provveditorato, ripristino del vincolo ospedaliero sull'area della Pellerina, progetto per l'aids. Ma i nodi strutturali restano, e io non posso incidere in alcun modo: è venuto il momento di ragionare in una prospettiva di lungo periodo, programmando il risanamento dell'intera Usl».

E che cosa pensa?

«A chi mi sostituirà, innanzi tutto. Qui non basta un commissario. Ci vogliono, tanto per cominciare, tre manager superspecializzati a tempo pieno. Poi, la Regione indichi le linee guida della sua politica per questo presidio. E lanci un segnale: occorre il coraggio delle grandi scelte».

Si riferisce forse alla proposta di costruire un nuovo ospedale?

«E' una proposta. Abbiamo l'area all'interno dell'Amedeo di Savoia, e abbiamo i finanziamenti dello Stato per l'aids. La Regione verifichi se ci sono le condizioni per realizzarlo. Altrimenti dica che cosa e dove fare del Maria Vittoria. Una perizia dello Spisal dice che il padiglione delle medicina e della chirurgia è fuori norma: fili scoperti, infiltrazioni d'acqua, rischio di incendi. Ma nessuno s'è ancora assunto la responsabilità della sua eventuale chiusura».

Che cosa farà adesso?

«Prima di lasciare nominerò i responsabili provvisori dei servizi dirigenziali. Un atto di rispetto verso la Regione e verso il mio successore».

E poi?

«Chissà. Forse mi concederò una vacanza. La prima da due anni a questa parte».

Gianni Armand-Pilon

Oltre al commissario straordinario **Giorgio Grando** s'è dimessa anche la direttrice sanitaria del Maria Vittoria, **Alessandra Gallo**

Usl 4, controlli sulla fisioterapia

Ortopedici in rivolta: cancellate molte cure

Si abbatte sul Maria Vittoria l'ira degli ortopedici convenzionati. Gli specialisti contestano la decisione dell'Usl 4 di sottoporre a verifica medica tutte le cure di carattere fisioterapico prescritte ai malati. «Una procedura - dice il dottor Giovanni Frieri, fisiatra - che non tiene in nessun conto le indicazioni, e che ci mette in grosse difficoltà di fronte ai pazienti che abbiamo operato». Gli effetti sono, a detta degli ortopedici, sconcertanti: visite aggiuntive con conseguente pagamento di ticket, trattamenti cambiati o addirittura negati, drastica riduzione del lavoro nei centri convenzionati a favore del reparto interno di fisioterapia.

L'ultimo caso che in ordine di tempo ha fatto esplodere la rabbia degli ortopedici ha come protagonista una ragazza di 18 anni, Roberta Sobrero. Operata al ginocchio dal dottor Frieri, s'è presentata alla sua Usl, la 4 appunto, con la richiesta di un trattamento di fisioterapia firmata dallo specialista e sottoscritta dal suo medico di base. La richiesta è stata bocciata dal Maria Vittoria che, dopo un'ulteriore visita, ha prescritto alla ragazza un'altra riabilitazione presso la palestra Usl di via Le Chiuse o via Facchinetti.

Roberta Sobrero denuncia i «ritardi» alle sue cure da parte dell'Usl 4

Perché questo stravolgimento di cura? Roberta Sobrero ha un sospetto condiviso dagli ortopedici: «L'Usl vuole di risparmiare fondi tagliando le prestazioni dei centri convenzionati. E a farne le spese siamo noi malati. Dopo la visita al Maria Vittoria, sono spariti dalla mia richiesta la radar terapia e gli ultrasuoni che mi erano stati prescritti. Da quello che sono riuscita a sapere, il motivo è che il centro di fisioterapia dell'Usl ha le apparecchiature idonee».

Il dottor Frieri denuncia come una prevaricazione nei suoi confronti l'atteggiamento dell'Usl e minaccia di presentare un esposto all'Ordine dei medici: «Ne parlerà in settimana con il segretario. E' una situazione gravissima, che penalizza solo gli utenti di quella unità sanitaria locale. Negli altri ospedali si continua a lavorare secondo le vecchie procedure».

Commento del commissario straordinario Giorgio Grando: «Nessuna politica di risparmio a tutti i costi. Mi sembra anomalo che il responsabile della fisiatria verifichi che cosa può essere fatto all'interno della nostra struttura. Anzi, direi che è normale. Del resto, se l'Usl paga i centri convenzionati deve anche avere il diritto di controllare come vengono spese le sue risorse».

Non arriva l'ordinanza ministeriale

A scuola regna il ritardo L'anno nuovo parte male

I primi dati sulle iscrizioni '93-'94 Cresce lo scientifico, tiene il classico

La scuola cerca di organizzare l'anno di studio che s'inizierà a settembre e che subirà ancora un calo di allievi. Si profilano i soliti intoppi, anzi c'è qualche incertezza in più. Gli studenti hanno prenotato il posto a gennaio. Direttori e presidi avrebbero dovuto consegnare al provveditorato il piano delle preiscrizioni in classe prima (ed anche in terza per le superiori) entro il 10 marzo, ma i plichi arrivano con lentezza.

«Abbiamo poche risposte - dice il primo dirigente Marina Bertiglia -, tanti spediscono per posta e farà fede la data del timbro. E' sufficiente che questi la partenza dei plichi il 31 marzo, anche noi li riceveremo dopo». Ritardi consuetudinari che si accumulano fino a ridosso dell'inizio delle lezioni.

Colpa di chi da Roma il ministero. Avrebbe dovuto inviare ai provveditorati l'ordinanza con le norme per la formazione delle classi e di conseguenza per il conteggio del cosiddetto «organico di diritto»: i docenti che dovranno restare o salire in cattedra, oppure essere riassegnati in scuole diverse da quelle dove hanno insegnato per colpa del calo demografico. Ho telefonato a Roma per una previsione - dice Marina Bertiglia - l'ordinanza non è ancora stata firmata». Chissà quando arriverà. Prima è impossibile stabilire l'organico.

Per ora esistono soltanto le «linee di tendenza» della circolare che prevede la rideterminazione dei parametri alunni e che entro il 31 porterà alla razionalizzazione della scuola italiana. Classi prime con 25 - 27 alunni, le altre con 28 e 29 di 20. Saranno le classi terminali ad essere accorpate. L'ordinanza potrebbe avere una interpretazione più restrittiva.

Il quadro torinese per ora, resta affidato alle previsioni di chi, Comune e Provincia, deve fornire i locali. La popolazione si profila stabile soltanto nelle elementari (85 mila iscritti) grazie ad un migliaio di extracomunitari. Le medie inferiori (64 mila iscritti) perderebbero da 100 a 150 classi.

La crisi demografica del '92 intacca in modo consistente la popolazione delle superiori: 54 classi prime di meno. L'erosione è prevista anche nel '93. Le prime in meno dovrebbero essere un centinaio. Le previsioni dicono che «terrà» il liceo scientifico con tre prime in meno in città, ma una decina in più nella provincia; resterà «in pareggio» il classico.

Un calo per altri tipi di scuola: colpiti soprattutto gli istituti per ragionieri e geometri (meno 25 prime) e quelli ad indirizzo industriale (meno 35).

Maria Valsbrega

Nuova

Donne chiedono la «parità» in politica

Riduzione dell'immunità parlamentare alle sole funzioni politiche nell'esercizio del voto e nello stesso tempo allargamento di questo nuovo tipo di immunità anche a chi ha incarichi politici al di fuori del Parlamento. Si parla di una delle proposte lanciate dall'associazione «Per la democrazia paritaria», presentata ieri a Torino nella sede del Consiglio regionale e composta da amministratrici pubbliche e imprenditrici.

«La nostra associazione è aperta a tutte le donne italiane che operano nel sociale, nel mondo del lavoro e della politica - ha spiegato la presidente Nicolette Casiraghi (pli), presidente dell'ente torinese Expo 2000 - e vuole proporre un nuovo modo di fare politica e di gestire la cosa pubblica». «Nell'Europa del Nord - ha aggiunto - vi sono da tempo associazioni di questo tipo».

Ma i saldi sono finiti, o no?

Sì, sono finiti. Per fortuna però, sono ricominciati i soliti prezzi IKEA; così convenienti da potersi facilmente confondere con quelli dei saldi. Come riusciamo ad assicurare questa grande qualità a questi piccoli prezzi?

Riusciamo perché compriamo i mobili in grandi quantità.

Poi, confezionandoli in scatole piatte, risparmiamo su trasporto e magazzino. E, dulcis in fundo, una volta scelto il mobile che più vi piace, lo portate a casa e lo montate voi; così ognuno fa la sua parte e a tutti conviene.

Ecco perché da noi la convenienza è scontata. Anche a saldi finiti.

BLIXTORP
divano sfoderabile
2 posti
690.000

IKEA®

Lunedì 14 - 21, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 18. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

Per il rinnovo degli organi dell'ateneo ha votato il 12,6% degli elettori

Università alle urne, mini-boom

Raddoppia la partecipazione degli studenti

Urne da record alle elezioni universitarie. La percentuale dei votanti, da una prima stima, è del 12,69%: più [illegible] doppio rispetto al magro 6,1% delle edizioni del '91.

Una vittoria di per sé, che premia tutti. I candidati e le liste impegnate nella campagna elettorale, l'ufficio Studenti e Diritto allo Studio che ha lavorato per l'allestimento dei 53 seggi, e l'Università, che ha favorito le votazioni destinando due giorni [illegible] posto di uno e retribuendo gli studenti-scrutatori. Hanno vinto gli stessi elettori che quest'anno - vuoi l'organizzazione migliore, vuoi l'effetto Di Pietro - hanno creduto [illegible] più nel loro diritto [illegible] parola, andando [illegible] esprimerlo. Nonostante gli inviti contrari: anche ieri mattina nell'Atrio di Palazzo Nuovo c'era il finto [illegible] numero "0"» [illegible] carta igienica degli anarchici per la contro-propaganda.

Hanno votato [illegible] più ad Alessandria: là è stato ottenuto il 25,7%. Il record [illegible] va ad Agraria, con [illegible] 24,6%. Seguono Vercelli (23,6), Scienze (19,2), Medicina (18), Farmacia (16,6), Economia (14,9), Veterinaria (14), Giurisprudenza (13,3). Non hanno superato la soglia del [illegible] Scienze Politiche (9,1), Lettere e Filosofia (8) e Magistero (7), ultima arrivata [illegible] facoltà torinesi, dove, tra i corsi di laurea, c'è stata una buona affluenza solo a Psicologia. Chiude [illegible] «classifica» la sede di Novara, quasi disertata: ha il 3,1%. In totale, hanno votato in 9.417 su 74.177 iscritti.

Ieri, fino alla chiusura dei seggi, alle 16, clima caldo. Piccole scaramucce (poi rientrate), tra i candidati [illegible] liste concorrenti. Ateneo Studenti non ha inoltrato [illegible] richiesta di invalidare [illegible] seggio (il 32) come aveva minacciato mercoledì, e nel complesso non ci sono [illegible] altre contestazioni. Nel seggio 4 di Giurisprudenza un elettore ha voluto votare [illegible] per un organo, il consiglio di Amministrazione, rifiutando le altre schede: è intervenuto l'ufficio elettorale, che [illegible] permesso [illegible] cosa, purché verbalizzata.

Per i [illegible] ufficiali bisogna aspettare, la commissione [illegible] riu[illegible] nei prossimi giorni. Le va[illegible] liste però hanno lavorato fino a sera per calcolare i risultati ufficiosi». Secondo questi (che riguardano 26 seggi [illegible] 31, manca Alessandria) avrebbe vinto la lista Ateneo Studenti (2367 voti) [illegible] il 32,3%. Seguono la sinistra di Per i Diritti degli Studenti [illegible] [illegible] preferenze (25,5%), i Liberali Indipendenti (15,76%, 1151 voti), [illegible] Csu (7,86%, [illegible] voti), Fuan Du (7,3%, 533 preferenze), Verdi Verdi (7,04%, 514 voti), Federalismo (Lega) con 301 voti (4,12%). Rebus sic Stantibus, la lista alessandrina, a Torino ha ottenuto lo 0,7%. Al Consiglio [illegible] Amministrazione così i sei seggi in palio dovrebbero venire spartiti tra Ateneo (2), Diritti (2), Liberali (1) e Csu o Fuan Du.

Studentessa controlla i nomi dei candidati [illegible] tabelloni

Un dato interessante, sulle facoltà: la Lega, secondo le prime stime, [illegible] ha ricevuto neppure un voto a Lettere, e pochissimi (una decina) a Scienze Politiche.

Cristina Caccia

Nascondeva le bustine d'eroina lungo la ferrovia in corso Venezia

Le «dosi» in giardino

Trasportatore spacciava droga

Michele Palumbo aveva in casa un chilo di monili d'oro

Nel comodino della camera da letto c'erano anelli, collane, medaglietta, orologi. E una fede [illegible] due nomi e [illegible] data: «Franco e Michela, 1982». Rubata chissà quando e chissà dove. Quei preziosi, un chilo d'oro, erano in casa di Michele Palumbo.

Nato [illegible] Foggia [illegible] anni fa, sposato, cinque figli, Palumbo abita in corso Molise 10. E' titolare di una ditta di traslochi e tinteggiature. Ma la [illegible] vera attività, così dicono gli agenti del [illegible] missariato Barriera di Milano che lo hanno arrestato, sarebbe [illegible] spaccio di droga. Il dirigente Silvio Galletta [illegible] che Palumbo veniva pedinato da tempo. [illegible] quando un tossicodipendente [illegible] detto che quel tratto lungo la ferrovia, tra corso Venezia e via Stradella, era terra di spaccio riservata al «foggiano». Gli agenti hanno seguito Palumbo da un bar all'altro, sempre [illegible] [illegible] della [illegible] auto, [illegible] a Renault Clio. I tossicodipendenti lo aspettavano per strada. Un segnale e lui si fermava, prendeva il denaro e indicava loro dove andare a rifornirsi di droga. Le dosi erano nei pacchetti di sigarette che lui aveva nascosto [illegible] gli arbusti.

E' stato fermato ieri. [illegible] mattina [illegible] [illegible] Beretta 7,65, matricola abrasa. C'erano anche cartucce e altra eroina. Nell'al[illegible] invece il chilo di oro. Lui: [illegible] di mia moglie». Lei lo ha smentito: «Non ne so nulla».

BIANCA & [illegible]

Convegno su riforma del pubblico impiego

Si apre alle 9,30, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, [illegible] convegno sulla riforma del pubblico impiego, organizzato dalla Confedir.

Violentò 13 donne condanna confermata

Marco [illegible] Pascale è stato [illegible] condannato anche in corte d'appello a 8 anni di carcere per violenza a 13 donne. Prima di lui [illegible] stati [illegible] e accusati delle violenze altri due giovani. I giudici hanno confermato la decisione di primo grado di accogliere le conclusioni dei periti di parte civile (avvocati Chicco [illegible] Pellerino), secondo cui il giovane, al momento dei fatti, era «in grado di intendere e volere».

I sindacati insorgono contro il caro treni

Cgil, Cisl e Uil protestano contro l'aumento delle tariffe di abbonamento alle ferrovie per lavoratori e studenti e chiedono un incontro con Regione e Ferrovie.

Banca [illegible] [illegible] Racconigi

Armati e mascherati, tre banditi hanno rapinato ieri la filiale di corso Racconigi della Banca d'America [illegible] d'Italia. Entrati come clienti, hanno minacciato [illegible] direttore Diego Proietti e sono fuggiti [illegible] 150 milioni.

[illegible] Mauro, rapinato [illegible] rappresentante

Araldo Bernasconi, 54 anni, ieri alle 18 [illegible] stato rapinato nel centro [illegible] San Mauro. Mentre cercava di parcheggiare la [illegible] Bmw 320 in via Martiri della Libertà, [illegible] [illegible] affrontato da due malviventi [illegible] volto coperto e armati di pistola che lo hanno tirato giù dall'auto. Poi si [illegible] impossessati della sua vettura [illegible] il campionario di orologi in [illegible] e metallo per un valore di oltre 20 milioni.

GRANDE ANTEPRIMA

NEW WAVE
SPACCIO AZIENDALE
PRODUZIONI DI QUALITA'
•ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI
•ARTICOLI E ACCESSORI IN [illegible]
Dal Martedì al Sabato dalle 10 alle 19
LUNGO DORA COLLETTA 113/8 (cortile) - Torino
Tel. (011) 248 70.89

CARPET'S GALLERY
di Pioppo Paolo
TAPPETI VECCHI - ANTICHI
propone una
VENDITA SCONTATA
SU TUTTO LO STOCK
PER RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE
GALLERIA SUBALPINA 9/13
Tel. 54.48.96 Torino
El. Cons. Legge

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

Se siete alla ricerca di un buon usato, affidabile e garantito, L'Auto del Dipendente è un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture dei Dipendenti Fiat anche di appena cinque, sei mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e ancora garantite dalla Casa: e trattate l'acquisto direttamente con gli stessi Dipendenti Fiat, senza intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, non viene reso noto il prezzo di vendita delle vetture in offerta: chi è interessato, potrà contattare il Dipendente per telefono e concordare un incontro per visionare l'auto e concludere l'affare alle migliori condizioni. In tal caso, luogo ideale per un appuntamento può essere proprio la sede dell'Auto del Dipendente a Città Mercato di Venaria, aperta ogni sabato dalle 9 alle 17, con il vantaggio di avere notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche a disposizione sul posto. Per informazioni telefonare: da lunedì a venerdì al 68.43.253; il sabato al 45.51.889 - 45.51.910.

L'AUTO DEL DIPENDENTE
DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat 126					
Bis	Rosso scuro	TO232832E	[illegible]	83/12	011[illegible]
[illegible] Panda					
45 S	Rosso scuro	TO735537A	[illegible]	82/02	011/3824988
750 CL	Bianco	TO683127P	Access.	86/05	011/3790732
750 CL	[illegible]	[illegible]	[illegible]	88/04	011/7715795
750 CL	Turchese	TO835284A	[illegible]	89/05	011/723329
750 CL	Bianco	[illegible]	Access.	91/11	011/613185
750 CL	Grigio vm	TO834147R	Access.	89/01	011/6051963
750 CLX	Grigio vm	TO884211E	Access.	91/10	011/6111013
750 YOUNG	Bianco	TO826645	Access.	91/10	011/939583
750 [illegible]	[illegible]	TO883150	Access.	87/11	011/3263998
750 YOUNG	Rosso	TO160375	Access.	91/10	011/8982861
Fiat [illegible] Kat					
1000 CLX	Bordeaux vm	TO333167	Access.	93/02	011/4030262
1000 CLX	Rosso	TO[illegible]	Access.	92/04	011/7847160
1000 CLX	Turchese	TO670167	Access.	92/11	011/8191130
1000 CLX	Blu dark	TO486041	Access.	92/10	011/7803499
1000 CLX	Rosso	TO916845	Access.	93/04	011/241316
1000 CLX	Bordeaux vm	TO470037	Access.	92/09	011/615066
1000 CLX	Bordeaux vm	TO446217	Access.	92/09	011/9649717
1000 L	Bianco	TO433937	Access.	92/09	0121/757858
1000 L	Bianco	TO811411	Access.	92/11	011/6647937
1000 L	[illegible]	TO811897	Access.	92/11	011/3106947
4x4 COUNTRY	Verde vm	TO783147	Access.	93/11	011/2141758
4x4 COUNTRY	Verde vm	TO813687	Access.	93/12	011/7605856
4x4 TREKKING	Rosso	TO582737	Access.	92/11	011/9809716
900 DANCE	Azzurro	TO458037	Access.	92/11	011/237298
900 DANCE	Rosso	TO489857	Access.	92/09	011/6044317
900 DANCY	Azzurro	TO483111	Access.	92/09	0126/561787
[illegible] REGIMENT	Verde vm	TO537037	Access.	93/11	011/3872436
900 REGIMENT	Verde vm	TO389427	Access.	92/10	011/613869
Fiat Uno					
45 3P	Verde	TO533918A	Access.	84/08	011/3591595
45 3P	Rosso scuro	[illegible]	Access.	90/03	011/7899340
45 3P	Blu nautico	TO868475	Access.	91/10	011/8195722
45 3P	Blu mare vm	TO820045	Access.	92/02	011/3596640
45 3P	Bianco	TO327898	Access.	91/03	011/9589135
45 5P	Blu mare vm	TO854667	Access.	90/05	011/340031
45 5P	Marrone	TO252119	Access.	86/03	011/6123270
45 5 3P	Grigio vm	TO465115	Access.	92/01	011/7331374
45 SX 3P	Rosso	TO498034	Access.	89/07	011/4335475
45 SX 3P	[illegible] vm	TO177511K	Access.	89/10	011/8951923
45 SX 3P	Grigio vm	TO898118K	Access.	88/10	011/3420051
55 S 5P	Nero	TO347336	Access.	84/11	011/7495831
60 3P	Verde night	TO758160	Access.	87/09	011/8991824
60 3P	Azzurro	TO918427	Access.	88/05	011/8161381
60 S 5P	Grigio vm	TO805338	Access.	91/07	011/4345213
60 S 5P	Bianco	TO921767	Access.	91/01	011/7911780
60 SX 5P	Grigio vm	TO353137	Access.	92/10	011/615426
60 SX 5P	Grigio vm	TO428955	Access.	92/01	011/4357169
60 SX 5P	Grigio vm	TO146410	Access.	89/12	011/9395413
60 SX 5P	Grigio vm	TO360318	Access.	91/03	011/3851029
60 SX 5P	Grigio vm	TO[illegible]87	Access.	92/08	0121/398438
Fiat Uno					
60 SX 5P	Grigio vm	TO535079	Access.	[illegible]	011/3894089
CS 3P	[illegible]	TO871651R	Access.	91/01	011/3790732
ES60 3P	[illegible]	TO917151H	Access.	88/06	011/254855
TREND 3P	Bianco	TO471897	Access.	92/09	011/9625306
TREND 3P	Grigio vm	TO476767	Access.	92/09	011/9679079
TREND 5P	Grigio sc. vm	TO868908	Access.	91/07	011/2203301
TREND 5P	[illegible]	TO958195	Access.	92/08	011[illegible]
TREND 5P	Grigio sc. vm	TO822568	Access.	91/07	011/3182282
Fiat Uno Kat					
[illegible]	[illegible]	TO350227	Access.	92/10	011/9315391
1400 RAP UP	Blu estoril	TO507457	Access.	92/09	011/251631
1400 RAP UP	Verde vm	TO448577	Access.	92/10	011/7318864
1400 RAP UP	Verde	TO548757	Access.	92/09	011/952760
1400 RAP UP	Verde vm	TO519537	Access.	92/10	[illegible]
45 3P	Blu abisso	TO[illegible]17	Access.	92/04	011/7197817
45 3P	Grigio vm	TO436787	Access.	92/11	011/9966283
45 5P	Verde vm	TO448325	Access.	92/01	011/9366413
45 5P	Grigio vm	TO446017	Access.	92/09	011/3582063
45 5P	Grigio vm	TO333667	Access.	92/07	011/666268
45 5P	Grigio sc. vm	TO476407	Access.	92/09	011/2783033
60 S 3P	Grigio sc. vm	TO478477	Access.	92/09	011/9051671
60 S 3P	Bianco	[illegible]	Access.	92/03	011/6869927
60 S 5P	Blu mare vm	TO449277	Access.	92/10	[illegible]
60 S 5P	Grigio vm	[illegible]	Access.	92/08	0123/41438
60 S 5P	Blu mare vm	TO474737	Access.	93/11	011/3490539
60 S 5P	Rosso vm	TO[illegible]97	Access.	93/10	011/4053851
60 SX 5P	Grigio vm	TO305687	Access.	92/10	011/426716
60 SX 5P	Blu mare vm	TO389767	Access.	92/03	011/705560
60 SX 5P	Bianco	TO896157	Access.	92/08	011/9015867
60 SX 5P	Grigio vm	TO818357	Access.	92/05	011/9964271
60 SX 5P	Grigio vm	TO434607	[illegible]	92/09	011/2280[illegible]
70 [illegible]	Bianco	TO557447	Access.	92/10	011/3148311
Fiat Uno 85					
TURBO 1P	Rosso vm	TO[illegible]27	Access.	92/05	011/9564385
Fiat Uno Ie Eco					
TURBO 3P	Grigio vm	[illegible]115	Access.	93/03	011/6223148
TURBO 3P	Grigio sc. vm	TO154187	Access.	92/06	0141/854863
TURBO 5P	[illegible]	[illegible]935	Access.	92/02	011/4794071
Fiat Duna					
75	Azzurro vm	TO784279	Access.	90/11	011/6844734
Fiat Ritmo					
60 CL	Azzurro vm	TOV05377	[illegible]	80/05	011/342206
Fiat Tipo					
1400 BASE	Azzurro [illegible]	TO[illegible]65	Access.	91/11	011/328829
1400 DGT	Azzurro [illegible]	TO[illegible]01	Access.	89/07	011/9435818
1400 DGT	Grigio vm	TO[illegible]47	Access.	89/09	011/3176247
Fiat Tipo					
1400 DGT	Grigio vm	TO097096	Access.	88/03	[illegible]
1400 S	Rosso vm	TO[illegible]45	Access.	93/01	0121/394446
1400 S	Grigio sc. vm	TO397175	Access.	92/08	011/7389966
1400 SX	Grigio vm	TO[illegible]75	Access.	91/10	011/6498396
1400 SX	Grigio vm	TO[illegible]05	Access.	91/10	011/7869965
1400 SX	Grigio sc. vm	CN[illegible]30	Access.	93/03	0172/694363
1400 SX	Blu mare vm	TO[illegible]25	Analog.	93/01	011/9423302
MOONLIGHT	Rosso vm	TO958045	Access./Te	93/05	011/3501958
Fiat Tipo Kat					
1400 ie	Bianco	TO957987	Access.	92/10	011/4668333
1400 SX	Nero	TO725497	Access.	92/03	011/9881657
1400 SX	Grigio sc. vm	TO811587	Access.	92/05	011/340180
1400	Blu zaire	TO459287	Access.	92/09	011/6503729
1400 SX	Verde vm	TO451487	Access.	92/09	011/232239
1400 SX	Verde vm	TO491567	Access.	92/10	011/3857410
1400 SX	Grigio vm	TO918035	Cond.	92/09	011/4377937
1400 SX	Bianco	TO[illegible]25	Access.	92/03	011/9510773
1400 SX	Rosso vm	TO488851	Access.	92/10	011/9664132
1400 SX	Grigio sc. [illegible]	TO953227	Access.	92/11	011/3875241
1400 GT	Bianco	TO471971	Access.	92/09	011/533379
Fiat Tipo 16					
1700 DGT	Grigio vm	TO399681	Access.	88/11	011/611154
1910 DS	Grigio vm	TO284479	Access.	88/05	011/8191767
1910 TDS	Nero	TO244395	Access.	91/11	011/386558
Fiat Tipo DS Eco					
1900 S DS	Grigio sc. vm	CN[illegible]63	Access.	93/07	0172/628862
Fiat Tempra DS					
1998 DS	Verde night	[illegible]	Access.	88/08	011/9431966
Fiat Tempra					
1400 SX	Grigio sc. vm	TO448127	Access.	92/09	011/6686210
1600 SX	Grigio vm	TO[illegible]65	Access.	92/05	011/9963648
1600 SX	Grigio vm	TO[illegible]8A	Access.	91/07	0183/41538
Fiat Tempra Kat					
1600 SX	Grigio sc. vm	TO[illegible]81	Access.	92/11	011/2503291
1600 SX	Grigio vm	TO[illegible]17	Access.	92/11	011/6566185
1600 SX	Blu mare vm	TO[illegible]27	Access.	92/09	011/9805186
SW 1600	Bianco	TO[illegible]7T	Access.	92/09	011/3819826
Fiat Tempra SW					
1600 SX	Blu	TO[illegible]7R	Access.	91/09	011/4241713
1600 SX	Grigio sc. vm	VC[illegible]89	Access.	91/07	015/5443511
Fiat Tempra SW DS					
[illegible]	Grigio sc. vm	[illegible]	Access.	[illegible]	0121/425880
Fiat Croma					
2000 ie S	Grigio vm	TO[illegible]4T	Access.	92/09	[illegible]
2000 ie T	[illegible]	TO436068R	Access.	[illegible]	011/3233926
Lancia [illegible]					
1100	[illegible]	TO[illegible]9P	[illegible]	91/01	011/3470847
1300 LX	Grigio sc. vm	TO461644N	[illegible]	89/06	011/8803487
1300 SX	Grigio vm	TO[illegible]9G	Access.	87/07	011/3090787
Lancia Dedra					
1600 ie	Blu cosmo vm	TO[illegible]7R	Cond.	91/06	011/9813858
[illegible]	Grigio vm	TO[illegible]6T	Int. Alc.	92/10	011/4861184
1600 ie	Blu	TO[illegible]4M	Access.	88/09	011/4658251
SCI DS	Rosso	TO[illegible]5T	Access.	92/07	011/9573383
Lancia Dedra Kat					
[illegible]	Blu cosmos vm	[illegible]	Access.	92/06	[illegible]
1600 ie	Blu vm	[illegible]	[illegible]	92/05	011/3491403
1900	Blu maniac	[illegible]	[illegible]	92/03	011/9996615
Lancia Prisma DS					
2000 I.E. DS	Grigio sc. vm	CZ[illegible]68	[illegible]	88/06	[illegible]
Alfa 33					
1350 L	[illegible]	TO808125	Access.	92/04	011/7191187
1500 ie	Grigio vm	TO421714	Access.	91/04	011/4498481
Alfa 33 Kat					
[illegible]	Rosso vm	TO339457	Access.	92/07	[illegible]
Alfa 155 Kat					
[illegible]	Verde vm	TO397197	Access.	92/06	011/9211266
1800 KAT	Rosso	[illegible]	Access.	92/06	011/3850827
1800 L [illegible]	Rosso vm	TO504927	Access.	92/10	0[illegible]147
1600 L KAT	Grigio vm	[illegible]	Access.	92/07	011/9384491
Alfa 164					
TS 2000	Grigio vm	TO487138	Access.	91/04	011/2538864
Y 10					
LX	Verde vm	TO[illegible]3N	Access.	90/05	011/8895844
[illegible]	Blu vm	TO442175	[illegible]	[illegible]	011/615027
Y 10 Kat					
[illegible]	[illegible]	CN[illegible]93	Access.	92/04	0171/77543
[illegible]	Verde vm	TO113857	Access.	92/06	011/616870
LX	Bianco	TO531725	Access.	92/01	011/3095568

LEGENDA: Clim = Climatizzatore / Cond = Condizionatore / Fn = Fendinebbia / Int. Alc = Inserti Alcantara / mlr. = mirage / BI = ruote in lega / sc. = scuro / shL = shiraz / Sp dx = specchio destro / Ta = tetto apribile / vm = vernice metallizzata / Zav. = Zavorra.

NOTA BENE: Fiat Auto non si assume alcun impegno in merito alla vendita di esemplari [illegible] successivo all'8 pubblicazione della inserzione.

Cassettiere e cassepanche vengono riscoperte e diventano preziose e originali soluzioni d'arredamento

Nuove idee vestono la casa

E oggetti antichi tornano protagonisti

La casa [illegible] protagonisti. Oggetti che [illegible] soli riescono ad arredare una parete, a mettere in risalto [illegible] a impreziosire un angolo. Designer [illegible] offrono in continuazione sul mercato idee nuove e originali, [illegible] questo sembra [illegible] il momento della riscoperta di alcuni oggetti che nelle case erano presenti già in passato. Così, cassettiere [illegible] cassepanche tornano prepotentemente di moda. In forme e fogge molto diverse, ma accomunate da caratteristiche [illegible] praticità e funzionalità.

Le cassettiere, ad [illegible]pio. Tornano a comparire negli ingressi, nei soggiorni, ma anche nella zona notte. Le più tradizionali e diffuse [illegible] quelle rettangolari. Snelle e alte, con sei-otto, ma anche dieci o dodici cassetti. Per [illegible] scelta del materiale non c'è che l'imbarazzo della scelta: molte sono disponibili in ciliegio americano, ma si trovano anche in frassino e in noce nazionale. A che servono? Quasi a tutto, dal momento che i cassetti sono di dimensioni [illegible] profondità diverse (a volte anche all'interno dello [illegible] elemento) [illegible] quindi utili per riporvi dalle cravatte [illegible] maglioni, dalle cinture alle camicie, ai documenti.

Lo stile-cassettiera, come detto, si rivela utile anche nella [illegible]na notte, con mobiletti bassi [illegible] due [illegible] quattro vani portaoggetti che disegnano un nuovo volto ai tradizionali comodini. Gli amanti dello stile ultramoderno pos[illegible] [illegible] trovare una risposta adatta alle loro esigenze nelle cassettiere dalle linee arrotondate, mentre fra le novità si [illegible]gnalano anche quelle in cui i cassetti si aprono su lati divarsi o ancon[illegible] quelle che offrono anche una ribaltina: da usare come scrittoio se le dimensioni lo consentono, oppure arricchite da uno specchio e da piccoli cassettini utili per gli oggetti da toletta quando lo spazio è minore.

Caratteristico, inoltre, è il sistema componibile. Contenitori [illegible] ripiani [illegible]e possono essere composti a piacere, a seconda delle esigenze, [illegible] [illegible] grandi e piccoli e magari qualche mensola a vista. Un insieme di elementi che permette di arredare dal piccolo angolo all'intera parete.

Altrettanto vario ed eterogeneo è il panorama che [illegible] mercato offre per le cassepanche. In materiali pregiati o rustici, al naturale, dipinte o personalizzate con stemmi di famiglia. Da tempo immemorabile [illegible] cassepanche sono capaci contenitori. E oggi [illegible] e farsi munirare, per una soluzione d'arredo all'insegna dell'eleganza, ma anche per proteggere con discrezione i segreti più cari. [illegible]lti, magari, riesumano [illegible] cantine polverose quelle che appartenevano alle nonne dove vi riponevano il corredo: e un adeguato restauro restituisca loro nuovo splendore.

Anche nel [illegible] delle cassepanche la scelta [illegible] materiale è solo questione [illegible] gusti. Alcuni modelli riprendono lo stile [illegible] viaggio» [illegible] abbinano quindi [illegible] serti in ferro al legno di noce; altri sono in abete naturale, in ciliegio, in larice, in pino, in faggio [illegible], perché no, in midollino. Di solito le cassepanche trovano [illegible] loro habitat naturale negli ingressi o nei corridoi, magari abbinate [illegible] [illegible] collezione di bastoni da passeggio (altro esempio [illegible] oggetti [illegible] stanno riscoprendo [illegible] nuovo momento [illegible] splendore). Ma alcune, dalle [illegible] essenziali e corredate [illegible] ruote, si adattano bene alla camera dei ragazzi.

[illegible]no poi uno schienale e due braccioli per farne anche una panca, mentre le caratteristiche [illegible] praticità e funzionalità vengono accentuate [illegible] modelli che all'interno presentano piccoli cassetti o scomparti.

Cassettiere e cassepanche testimoniano che ritornano di moda oggetti di antica tradizione, sia nelle forme originali, sia rivisitati, cioè in forme nuove e diverse. Ma non sono gli unici esempi. La tendenza è infatti confermata da un altro ritorno, quello del letto [illegible] baldacchino. Sì, proprio lui, il «detto con il tetto», probabilmente [illegible] per la [illegible] capacità [illegible] [illegible] volto particolarmente affascinante e romantico alla zona notte. Drappeggiato con morbidi tessuti, può essere classico, esotico, [illegible] pure moderno e lineare. E' sempre opera di designer e artigiani, che utilizzando il legno e [illegible] ferro danno forma a modelli esclusivi.

[illegible] oggetti come questi ritrovano un ruolo da protagonisti all'interno della casa, non deve perciò stupire che, più in generale, l'arredo classico guadagni ancora oggi nuovi spazi. Ha resistito impermeabile all'influenza delle mode e [illegible] a confermare la sua validità. Può essere prodotto rispettando fedelmente i modelli originali o può [illegible] reinterpretato in [illegible] veste che [illegible] adegua alle attuali esigenze abitative. Per [illegible] carattere e vivere da protagonista nella casa di oggi che riscopre il gusto e i valori del passato.

«Cosmo», voglia di crescere

Raddoppia l'area dell'esposizione

E' giovane, ma [illegible] strada ne ha già fatta parecchia. E ora ha voglia di crescere ancora. [illegible] 12 anni fa, «Cosmo City» si è infatti affermata come un punto [illegible] riferimento nel settore del mobile: «Siamo l'esposizione più grande d'Europa», sottolineano [illegible] [illegible] p[illegible] d'orgoglio i responsabili. E ricordano che nei [illegible] piani dell'edificio di Airasca possono offrire [illegible] clienti ampie possibilità di scelta in tutti gli stili: classico, moderno, arte povera.

Ma, [illegible] detto, l'obiettivo è quello di crescere ancora, «per restare all'avanguardia nel settore». Così, [illegible] titolare Bruna Onofri ha deciso di dare il via a un progetto ambizioso: raddoppiare l'[illegible] espositiva [illegible] via Torino e offrire altri [illegible] [illegible] metri quadrati di soluzioni [illegible] arredamento. Per poter realizzare il progetto, quindi, «Cosmo City» ha scelto di avviare una svendita totale curata da Antonio Ditto. E da oggi, tutti i mobili dell'esposizione verranno offerti in vendita [illegible] sconti notevoli.

Parte l'operazione rinnovamento e «Cosmo City» promette che con il maquillage non mancheranno le [illegible]vità: ci sarà [illegible] esempio più spazio nell'esposizione per l'oggettistica e per i componenti di ricambio, mentre è allo studio la possibilità di creare anche un settore dedicato al bricolage. «Ma nella nuova "Cosmo City" - assicurano i responsabili - i nostri clienti potranno sempre trovare servizi come quello fornito dall'équipe di architetti a disposizione per suggerire le risposte adeguate alle più diverse esigenze di arredamento [illegible] pronti anche ad andare a casa degli acquirenti per consigliarli al meglio. Così [illegible]mo confermiamo [illegible] consegna gratuita dei mobili in ogni località».

Al mobilificio, poi, sottolineano un'altra peculiarità. Cioè la [illegible] all'interno [illegible] complesso della discoteca «L'ultimo impero». [illegible] luogo di ritrovo «ideato per i clienti», che beneficiano ogni venerdì dell'ingresso e di [illegible] [illegible] gratuiti [illegible] per i quali una volta ogni tre mesi viene organizzata una festa.

cosmo city

La più grande esposizione di mobili d'EUROPA!
Statale 23 km 22
(8 km dal Castello di Stupinigi)
AIRASCA
(Torino)

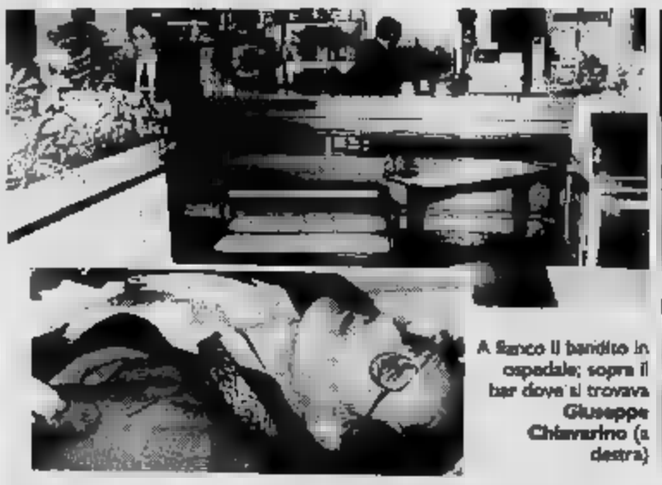
LIQUIDAZIONE TOTALE!
causa ampliamento locali
sconti reali dal
40 al 70%
DA VENERDI' ORE 21

Raccomandata n° 7086 dell'1/3/93

Organizzazione DITTO ANTONIO
011 79.90.38-74.12.638

patriarca MOBILI PER SEMPRE · Moras · NICOLINI · Rossetto arredamenti ...

Chivasso, bandito con fucile [illegible] canne mozze si fa scudo con una ragazza



A fianco il bandito in ospedale; sopra il bar dove si trovava Giuseppe Chiavarino (a destra)

Sparatoria al centro Coop

Guardia ferisce [illegible] rapinatore: morente

Drammatico epilogo, ieri sera, [illegible] rapina [illegible] Centro [illegible]erciale Coop, in corso Galileo Ferraris, a Chivasso. Un bandito è stato gravemente ferito [illegible] guardia giurata dell'Argus: non si conosce ancora l'identità del malvivente, sottoposto in [illegible] ad un delicato intervento chirurgico all'ospedale di Chivasso per estrargli le pallottole che gli hanno trapassato il fegato e la milza. E' probabile che avesse un complice, riuscito però a fuggire.

Tutto è successo [illegible] le 19,30, poco prima della chiusura del Centro, che [illegible] in [illegible] Galileo Ferraris, a fianco della statale che da Chivasso porta a Casale. Il bandito si è presentato alla cassa numero 10 facendosi [illegible] ragazza bloccata all'uscita. Imbraccia un fucile a [illegible] mozze. Racconta il [illegible]ie- [illegible] Moreno Ferraris, 32 anni, Castellamonte: «Mi [illegible] puntato ad- [illegible] l'arma, chiedendo [illegible] segnare tutto il denaro». Sempre facendosi scudo [illegible] ragazza, il rapinatore è riuscito a portare via circa 3 milioni: si è poi diretto verso il bar interno del centro commerciale, gestito da Aldo Marini, [illegible] anni, Chivasso.

Nel locale, in quel momento si trovavano alcuni avventori, oltre al titolare e al barista, Silvio Brollo, [illegible] anni. Sempre trascinandosi dietro la ragazza come ostaggio, il [illegible]ivente ha ordinato al barista di aprire la [illegible]. Ha [illegible] più tardi ai carabinieri Silvio Brollo: «Con un movimento improvviso, ho cercato di buttare la chiave del registratore di [illegible] lui ha cominciato a sparare». [illegible] locale c'è stato un fuggi-fuggi generale: due colpi hanno ferito alle gambe, Giuseppe Chiavarino, 50 [illegible] ni.

A questo punto il rapinatore ha raggiunto l'uscita, aprendosi un varco fra le decine di persone che [illegible] accalcavano alle casse; molti non [illegible] sono [illegible] neppure conto di quanto stava avvenendo. [illegible] dietro un'auto sul piazzale del Centro commerciale, Francesco [illegible], 28 [illegible] ni, Torino, guardia giurata dell'Argus gli ha intimato l'alt: «Per tutta risposta, ha sparato, allora ho fatto fuoco anch'io». Nove colpi, l'intero caricatore della pistola d'ordinanza della guardia, sono stati scaricati [illegible] il bandito, crollato al suolo, [illegible] a [illegible] «Regata», targata Milano, con la quale aveva raggiunto Chivasso. Ha sparato anche un agente in borghese della stradale presente come cliente. Il malvivente è [illegible] trasportato da un'ambulanza [illegible] Croce [illegible] [illegible] pronto [illegible] del vicino ospedale; è gravissimo.

Diego Andrà

Giaveno, 40 milioni

Rapinata la Banca Sella

Hanno atteso gli impiegati all'uscita dalla Banca Sella di Giaveno, per la pausa di pranzo. Poi, armi in pugno, si [illegible] fatti consegnare [illegible] milioni. Il colpo è stato portato a termine ieri, verso le 13,30, da tre individui armati e mascherati.

I banditi è molto probabile che da tempo seguissero i movimenti dei 4 impiegati che lavorano nell'agenzia [illegible] via Torino 1. Ieri hanno deciso [illegible] fare la rapina. Per non dare nell'occhio si sono appostati dinanzi all'istituto indossando abiti da lavoro, in modo da sembrare manovali [illegible] muratori.

I clienti della banca erano già usciti tutti. Rimanevano solo i dipendenti. All'ora di pranzo anche loro [illegible] usciti sulla via principale, ma ad attenderli hanno trovato i rapinatori [illegible] le pistole spianate.

I banditi hanno [illegible] gli impiegati a rientrare e a [illegible] gnare i soldi contenuti nei cassetti, circa una quarantina di milioni. Poi hanno abbandonato la filiale in auto, diretti verso Trana.

La Cgil: «Utilizziamoli in attività di volontariato sociale»

Il futuro dei prepensionati

In Canavese, [illegible] i tagli all'Olivetti e alla Bull, a casa 5 mila persone
«Non è pensabile perdere un patrimonio di risorse umane così importante»

E' già [illegible] specie di esercito, ma [illegible] destinato [illegible] crescere ancora, il numero [illegible] prepensionati in Canavese. Nell'arco di cinque anni la Olivetti e la Bull, le due maggiori aziende della zona, hanno lasciato a casa, in pensionamento anticipato, quasi 5 mila persone. Per tutte o quasi, trascorsi i primi [illegible] si è posto il problema [illegible] impegnare [illegible] tempo. Ora dal sindacato pensionati della Cgil parte la proposta di utilizzare ex operai ed impiegati [illegible] attività di volontariato sociale: dalla cura dei monumenti [illegible] recupero ambientale, alla cosiddetta [illegible] stenza domiciliare leggera». Per loro si prospetta un pag[illegible] non in denaro, ma in servizi e benefits. «Per ora è solo un'idea - spiega Fernando Sigismondi, segretario regionale dello Spi Cgil -. [illegible] i presupposti perché possa funzionare esistono». Lo dimostra un'indagine condotta dallo Spi [illegible] un campione di 400 prepensionati canavesani che [illegible], tra l'altro, i problemi di questa nuova categoria sociale. «La stragrande maggio-

Fernando Sigismondi

Roberto Di Monaco

[illegible] degli intervistati- dice Fernando Sigismondi - dopo qualche tempo lontano dal lavoro incontra difficoltà [illegible] carattere economico e di [illegible] cazione».

I dati raccolti dallo Spi [illegible] elaborati dall'Ires [illegible] la figura-tipo del prepensionato: cinquantenne, con uno o due figli nati tra il 1964 e il 1972, con il coniuge fuori dal mercato del lavoro. «Da pensionati - spiega Roberto [illegible] dell'Ires -, cresce l'interesse verso i settori della politica, della religione [illegible] sindacato». Il [illegible] degli uomini [illegible] il [illegible]% delle donne ha infatti dichiarato di [illegible] disposto ad impegnarsi nell'assistenza agli ammalati, mentre il 9% dalle donne [illegible] il 25% degli uomini [illegible] vigilanza presso scuole [illegible] nussi. «In linea generale - aggiunge Roberto Di Monaco - gli uomini subiscono maggiormente il disagio ed hanno bisogno di sentirsi utili. Per le donne, invece, [illegible] ruolo domestico che le attende [illegible] un'arma [illegible] doppio taglio che preclude loro molte strade».

Le proposte dello Spi, di orga- [illegible] attività [illegible] volontariato, presentate l'altro giorno [illegible] Ivrea, sembrano trovare accordo anche i politici. E' il [illegible] della Provincia che, secondo [illegible] presidente Luigi Ricca, potrebbe raccordare questi interventi di volontariato. «Abbiamo molti settori che necessiterebbero di impegno. Se la proposta si concretizza in un progetto noi potremo offrire delle interessanti opportunità», dice [illegible].

Dibattito al Circolo della stampa sulla «Storia della radio e della televisione»

Era meglio la tv del monopolio?

Il ruolo di un potentissimo «grande fratello»

Non [illegible] male la vecchia Rai tra gli [illegible] e Settanta quando imperava Bernabei. «Fu una grande palestra di professionalità», dice Franco Monteleone storico della radiotelevisione e capostruttura di Radiotre, ieri al Circolo della Stampa per [illegible] presentazione della sua «Storia della radio e della televisione [illegible] Italia» edita da Marsilio. Con lui il filosofo Gianni Vattimo, il sociologo Carlo Barletti, lo storico Nicola Tranfaglia e per la Rai di Torino Pier Giorgio Martellini e il direttore della sede Giovanni Ayassot.

Quali il pregio di questa voluminosa [illegible] ricerca che spazia dalle origini [illegible] [illegible] fino ai nostri confusi giorni? Di aver di pari passo raccontato la storia del principale mezzo di comunicazione di massa [illegible] l'evoluzione del costume italiano. [illegible] va dal monopolio che fu determinante per aggregare [illegible] [illegible] al regime fascista, all'attuale proliferazione delle antenne private. Non soltanto un smarcord di programmi e nomi, di immagini e volti ma l'analisi del ruolo che il potentissimo «grande fratello» ha svolto modificando le nostre abitudini.

[illegible] in pochi anni la tv da «focolare» della modernità diventa oggi [illegible] di nevrotica pratica dello zapping e [illegible] [illegible] presenza si moltiplica all'interno delle famiglie. L'immagine soppianta la notizia stampata, lo sport [illegible] in diretta mette in crisi il business degli [illegible]di; la cultura ha modo di entrare, come [illegible] era accaduto, nelle [illegible] di tutti e [illegible] proiezione (e poi [illegible] produzione) di film riduce i frequentatori delle sale cinematografiche. C'è stato anche un tempo in cui al cinema venivano proiettati programmi televisivi di [illegible] mentre alla televisione è legata la pubblicità di prodotti di consumo.

Difficile capire [illegible] [illegible] meglio la tv del monopolio o quella del pluralismo delle emittenti. Monteleone pare abbia una carta nostalgia [illegible] passato: «C'era più censura per quanto riguardava il notiziario politico ma è fuori dubbio che [illegible] quegli anni [illegible] stati varati programmi e iniziative che poi sono [illegible] ripetute e adattate nel tempo». Protagonisti [illegible] piccolo [illegible] [illegible] sono ancora, dopo decenni, personaggi [illegible] Zavoli, Biagi, Barbato, Mike Buongiorno, [illegible] per citare.

E oggi? «La tv [illegible] strumento [illegible] [illegible] di interpretazione [illegible] delle realtà sociali è diventata parte della società e riflette quel che la società è diventata». Dal sommesso «Buona notte dottor Schweitzer» agli insulti in diretta, [illegible] acqua [illegible] è passata, ma non c'è nulla o quasi di quel che si vede che non sia stato fatto ieri, forse [illegible] più qualità, sicuramente con maggior garbo. **(p. p. b.)**

Programmi culturali

Il Politecnico discute le scelte per il futuro

La creazione [illegible] una casa editrice, l'apertura [illegible] [illegible] biblioteca tecnologica a disposizione [illegible] pubblico, l'istituzione di un corso di laurea in Scienze Umane.

Sono queste alcune delle proposte presentate ieri pomeriggio al Politecnico, nel primo incontro dedicato alla discussione della linea programmatica dell'Ateneo, dell- [illegible] dal Senato accademico.

Il tema, le future scelte culturali.

Il prossimo appuntamento è per lunedì alle ore 17,30 e si preannuncia «caldo» [illegible] l'argomento in discussione. Sarà dedicato all'«offerta formati- [illegible].

L'incontro toccherà certa- [illegible] l'argomento della limitazione degli accessi [illegible] Politecnico, un [illegible] che nelle scorse settimane ha fatto di- [illegible] moltissimo studenti e professori dell'Ateneo.

ZANELLA SPORT
C.so Francia 177 - COLLEGNO
VENDITA TOTALE!!!
SCONTI DAL 40% AL 70%

Scarpe Adidas - Lotto - L.A. Gear - Reebok	70.000	[illegible]
Mountain bike cambio Shimano	390.000	195.000
Sci Rossignol 7 SK	[illegible]	320.000
Sci Völkl SP9	690.000	320.000
Sci Völkl P10	790.000	419.000
Sci Salomon 9000 1S - 2S - 3S Equipe	730.000	439.000
Sci Elan 901 - Rossignol + Salomon 447	280.000	135.000
Snow board [illegible] - Kemper - Burton - Nitro	[illegible]	295.000
Scarponi Nordica - Lange - Tecnica	da	110.000
Tute sci Belfe - [illegible] Ross - Dolomite	220.000	89.000
Tute Adidas - Diadora - Reebok	170.000	56.000
Jeans Levi's 501 - Schott	90.000	59.000

DEGREE [illegible] - COLMAR - SERGIO TACCHINI - [illegible] [illegible] 10 -
DESCENTE - [illegible] - MAUI - KILLI - CACAO
Centro [illegible] Gardenia Blu - C.so F[illegible] 155 - RIVOLI

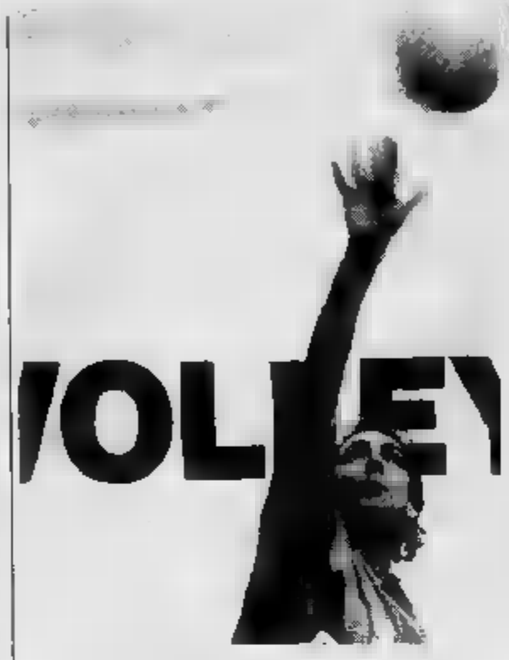
FULL SCARPE E JEANS
INCREDIBILE!!!
PREZZI DI STOCK!!!
da L. 10.000 a L. 50.000
SCHOTT - AMERICAN SYSTEM - LEVI'S
BEST COMPANY - EL CHARRO - O'NEILL
TIMBERLAND - NIKE - SUPERGA - PUMA
COLLEGNO - Corso Francia 72 - (b.ta Paradiso)

PERSIAN ARTS
Grazie al grande successo riscontrato dal pubblico
la PERSIAN ARTS ha deciso di prolungare la liquidazione di Tappeti Persiani ed Orientali FINO AL 31 MARZO 1993
mantenendo costante, oltre ai vantaggi, anche lo sconto
del 50% più 10%
del loro valore effettivo.
Approfittare è importante l'occasione sta per terminare!!!
ORARI [illegible]
MATTINA ore 9-12.30 - POMERIGGIO 15-19.30
TUTTI I GIORNI TRANNE IL LUNEDI MATTINA E LA DOMENICA
Via Goito n° 10/E - TORINO
Telefono 011/657898
LA CHIUSURA È VICINA!!!
Aut. N. 5 del 13/01/93

Il volley torinese vuol battere il Valdagno per restare in corsa per la A2

Il Cus insegue il suo passato

«Vogliamo tornare tra le grandi d'Italia»



SI GIOCA DOMENICA

Lecce Pen-Valdagno, sfida decisiva per i cussini, il match-clou del sesto di ritorno della B1. La gara si disputerà domenica al palasport Ruffini alle ore 17. Ippolito schiererà l'ormai collaudato con Ariagno in regia, Oria *(nella foto lato)* opposto, Becchio Oglino centrali, Orecchia Celardo attaccanti-ricevitori. Tra i veneti, già l'anno scorso protagonisti al vertice della B1, gli osservati speciali saranno l'opposto Dozzo, di Parma e della Nazionale juniores, il centrale mestrino Basso.

Anche l'Olympus Scot giocherà domenica: a Udine (ore 17,30) i pinerolesi cercano punti per sfuggire alle retrocessione B1 alla B2.

Tutte altre torinesi scenderanno in campo domani. B1 femminile: Dim Cafasse-Soliera (Lanzo, via Torino, ore 21). B2 maschile: Segrate-Sa. Fa (ore 21); Arti Mestieri-Lecco (Cascine Vi, via Stupinigi, ore 21). C1 maschile: Ceparana-Vallesusa (ore 21); Pedus Pino-Pontremoli (via Folis, ore 21). C1 femminile: Cologno-El. Tel i- (ore 21); Bisconova Carmagnola-Pro Patria Mi (corso Sacchirone, 21).

Una partenza a handicap (quat sconfitte nelle prime sei partite), una rimonta eccezionale (undici vittorie consecutive) e poi il brusco stop di sabato scorso -3 a Cessalto, giunto proprio quando la vetta della classifica sembrava finalmente a portata di mano. La matricola Cus Torino Lecce Pen non poteva immaginare un debutto in più i e ricco emozioni.

Essere due terzi di stagione ancora sa la promozio in A2, con il team più giovane inesperto categoria un budget inferiore quello delle altre big del torneo, è risultato che soddisfa in pieno il clan cussino.

Rimpianti? Uno solo: aver completato l'organico con l'ingaggio del bomber Oria solo una settimana prima del via ha allungato i tempi rodaggio di che proprio in avvio ha perso i punti che ora separano dalle fuggitive Gividi Brugherio e Valdagno.

«Negli ultimi otto turni sarà difficilissimo recuperare sei lunghezze alla prima e quattro seconda - dice Piero Rebaudengo, ex azzurro, anni attivissimo dirigente del Lecce Pen -. Il nostro bilancio, però, già più che positivo. La squadra è cambiata molto rispetto alla vittoriosa B2 dell'anno scorso eppure ha assorbito benissimo il salto di categoria. Anche la società ha centrato in anticipo i suoi obiettivi consolidando la propria struttura, rifondando settore giovanile e vincendo la scommessa del pubblico: abbiamo portato quasi duemila persone al Ruffini la domenica alle 18 a vedere match della terza serie nazionale. E' il segno che Torino ha fame di grande pallavolo. Noi stiamo lavorando per ridargliela al più presto».

Al più presto, facendo però passo alla volta. Ed per questo che, pur inseguito con ogni forza sul campo, un balzo A2 complicherebbe non poco i piani del Cus Torino. E Rebaudengo conferma: «Finché la classifica non toglierà l'ultima speranza, lotteremo per la seconda promozione consecutiva. Ma programmare subito la partecipazione alla A2 sarebbe un'impresa ardua rischiosa».

A consigliare prudenza alla dirigenza cussina soprattutto le cifre necessarie per affrontare l'avventure nelle cadetterie: per B1 vertice quest'anno sono bastati 400 milioni, una dignitosa imporrebbe un investimento poco inferiore al miliardo mezzo. Con il rischio che la ristrutturazione dei campionati faccia lievitare il numero di retrocessioni nella A2 '93/'94.

«Ma non è solo un problema di soldi - aggiunge il coach Andrea Ippolito -. Questo è un gruppo giovane, con grosse potenzialità. Varrebbe la pena dargli tempo di assieme, per gradi. la società, per reggere la A2, sarebbe snaturarlo».

Insomma, la A2 resta il traguardo di questo Cus che nei richiestissimi centrali Paolo Becchio e Davide Oglino sue nuove stelle e che ha ridato spire nazionale al volley torinese dopo cinque anni anonimato, ma centrarlo adesso sarebbe troppo presto. La squadra, comunque, non tire indietro. Ieri sera giocato Brugherio contro il Gividi l'andata degli ottavi della Coppa di Lega (torneo che diritto alle prime due classificate disputare l'anno prossimo la Coppa Italia di serie A) e domenica vuol battere in casa il Valdagno per restare aggrappata sogno-promozione.

Dice Ippolito: vinciamo, ci portiamo a due soli punti veneti de quel secondo posto che qualifica playoff. Sono ottimista perché i ragazzi hanno gran voglia di dimostrare che la sconfitta di Cessalto solo incidente di percorso. Il Valdagno è quadrato, tre fortissimi a ogni tanto incredibili black-out. Sta a cercare di approfittarne».

Roberto Condio

CALCIO

Iniziativa di Goveani

Donne del Toro gratis domenica al delle

Dopo della festa delle donne granata avvenuta lunedì in una discoteca cittadina, il presidente del Toro, notaio Goveani, sta riscuotendo un seguito con l'iniziativa di far entrare gratis allo Stadio delle Alpi le signore in occasione di Torino-Atalanta in programma domenica. tremila le esponenti del gentil che hanno aderito all'iniziativa, ritirando presso la sede Vittorio il coupon di ingresso gratuito. Avendo esaurito i posti curva Scirea, il Torino ha deciso di «aprire» alle donne anche il terzo anello della tribuna Est. Il club granata ritiene che, la al biglietto proseguirà come nelle ultime ore, saranno circa 10 mila le sostenitrici granata al Delle Alpi.

IPPICA

La Tris Vinovo

Martin di Già e Inside Bi sono favoriti

La Tris tocca Vinovo proponendo il Premio Murray Mir, 19 trottatori al via, divisi tre nastri. Il pronostico è però abbastanza semplice, rosa di cinque cavalli che si elevano sul gruppo: Inside Bi, Martin Già, Leggenda Ferm, Laval e Nebraska Om. Il pomeriggio riserva comunque altre corse di buon livello, con numerosi ospiti toscani e milanesi. Bello il miglio per i anni, sette soggetti, tutti vicini nella valutazione e con toscano Never Stop Gim in evidenza, opposto all'altro Nova Tre ed torinese Maestà Ferm.

I favoriti (inizio ore 14,30). I. Pascià Rp, Paperina Val. II. Never Stp Gim, Tre. III. Fox Ferm, Nuti . IV. Opulens, Ovett Casei. V. Paolo d'Assia, Pennylane Sir. VI. Olivia Lys, Ombra di Valle. VII. In d'Assia, Garrincha. VIII. Inside Bi, Martin di Già, Leggenda Ferm. [a. con.]

CALCIO Il Toro Allievi la

In un recupero del campionato Allievi, il Toro ha sconfitto 3-1 la Spal, reti di Gallipoli, Neroni e autorete Piccini. Programmi di domenica. Dilettanti (girone A): Nizza Millefonti-Pro Vercelli (campo Sandretto, Manzoni 33, Collegno), Pinerolo-Saronno (al Barbieri, viale Piazza d'Armi 6); Eccellenza (girone B), recuperi: Giaveno-La Chivasso (via Teravellera 6); thi-Saviglianese (via S. Giorgio 25); Piobesi-Rivoli Seba (via Galimberti). Il via alle 15.

CALCIO DONNE La rischia a Bologna

Riprende domani la serie A. La di ritorno manda la Juventus (penultima, 9 punti) a logna, mentre il Torino (a quota ospita a Venaria (ore 15, campo Vizille) il Gravina Ct. In B domenica 7ª di ritorno: ad Alessandria derby regionale tra le locali il Secondo.

BASKET Big per Sanfilippo

Domani scontro al vertice nelle C maschile: la Sanfilippo Collegno è a caccia contro la Castellanza (ore 21, strada antica Rivoli). Cambiato allenatore, la Plastic Art Pinerolo cerca invertire contro il Gavirate (21, via Rochis), mentre la Galvagno riceve a Settimo (17,30, Regio Parco l'Audax Carrara. Serie D maschile: RBM Ivrea-Europa (21, via dei Cappuccini 16), Vercelli-Italnet Montalto Dora, Manitoba Chivasso-Omegna (21, via Biatta 24), Biella-Cus To, Ace Ginnastica To-Crocetta To (19, via Massari 114); serie femm: Telsport Moncalieri-Ipsa Collegno (20,30, Einaudi 12), Luino-RBM Ivrea; serie C femm: Junior To-Genova, a Orbassano (ore 17, via Gozzano 5), Loano-Castor To (domenica), Conad Cossato-Energia .

Fontana-Cairo-Bera a Nichelino

Una sola gara conclusa domenica 7 marzo: a Nichelino (terne C, arbitro Risi) hanno vinto Fontana-Cairo-Bera (Ragusa) sui cuneesi Meglia-Duvina-Merlati. La finale di Pozzo Strada (terne il marzo.

HOCKEY Derby Pagine Gialle-Cus

Doppio turno per A2 di hockey su prato. Domani alle 15 si disputa la quarta giornata: clou derby cittadino fra Pagine Gialle e Cus (campo Tazzoli), mentre in Panetti Villar Perosa riceve il Novara. Domenica, quinto turno alle ore 11,30, altro big-match al Tazzoli tra Villar e Pagine Gialle con il Cus di scena Novara.

SCI ALPINO Conclusi gli

Si sono conclusi gli interfacoltà sci. Classifiche finali: Puntoggiati masch: 1. Giuseppe Tiano, 2. Marco Gennaro, 3. Guido Chiarle; femm: 1. Elena Sciascia, 1. Laura Saudino; Snowboard masch: 1. Renato Zanone, 2. Federico Negri, 3. Stefano Bonino; femm: 1. Graziella Bonardo, 2. Silvia Maggi; Combinata masch: 1. Giuseppe Tiano, 2. Marco Gennaro; femm. Elena Sciascia, 2. Laura Saudino.

SCHERMA Domani i di fioretto

Domani, al Club Scherma Torino (inizio 14,30), in programma i campionati regionali allievi di fioretto maschile e femminile.

GINNASTICA ARTISTICA impegnati Porto Giorgio

Porto San Giorgio ospita domani la terza prova della A maschile squadre. La Ginnastica punta a migliorare i sesti posti ottenuti nelle prime due tappe con i rientri Ferretti Murgia.

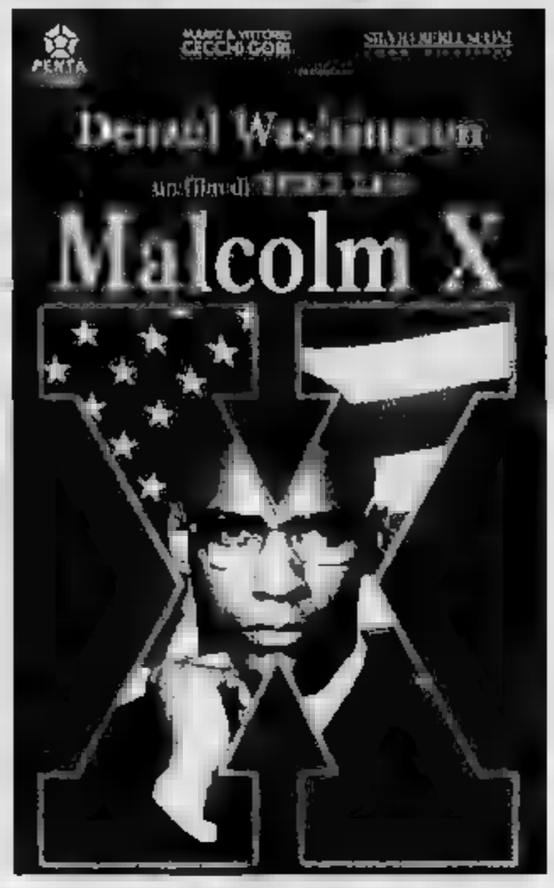
AMBRA

ERBA
in esclusiva

CRISTALLO IN ESCLUSIVA

Candidato a 2 OSCAR
cui:
INTERPRETAZIONE MASCHILE
DENZEL WASHINGTON

IL NERO HA FATTO TREMARE L'AMERICA



ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 17,55 - 21,30

TELEFONO AMICO TORINO

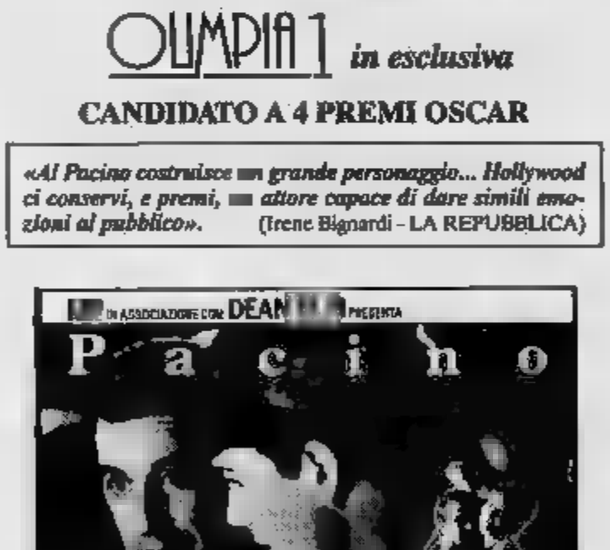
...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile sempre presente"

OLIMPIA 1 in esclusiva

CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR

«Al Pacino costruisce un grande personaggio... Hollywood ci conservi, e premi, attore capace di dare simili emozioni al pubblico». (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)

NAZIONALE UNO in esclusiva



CITTA' TORINO

presenta

LA FRANCIA DI DEBUSSY E RAVEL

CONSERVATORIO G. VERDI -
marzo, ore 21

Anna Cigoli e Raimondo Campisi *(pianoforti)*
Gabriella Bosio e Cecile Audebert *(arpe)*
Claudio e Mario Carbotta *(flauti)*
Andrea Repetto *(viola)*, Jacques Germain *(voce recitante)*
Giorgio Martellini, *presentazione*, Annick Fiaschi, *introduzione*
In collaborazione con il Centre Culturel Francais di Torino

CONSERVATORIO G. VERDI - TORINO
31 marzo, ore

MINIMA LUNARIA
Azione teatrale
a cura di Mauro Avogadro

Testi letterari di Vincenzo Consolo - Giacomo Leopardi
Musiche di B. Bettinelli - G. Facchinetti - T. Ziliani
Elaborazione musicale di Tommaso Ziliani

Paola Bigatto, Elisabetta Piccolomini
Massimo Verdastro, Paolo Zuccari, *voci recitanti*
Margherita Salio, *canto e voce recitante*
Gloria Busi, *soprano* - Gruppo da Camera Caronte

BIGLIETTI:
Salone La Stampa di via Roma 80, Torino - Tel. 011/5627058
Box Office Ricordi, Piazza CNR., Torino - Tel. 011/5611262
Un'ora prima in Conservatorio. Riduzioni per gli studenti

CORRIERE DELLA SERA Le Monde EL PAIS
L'ESPRESSO

A FAVORE DELLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Esposizione domani e domenica all'Ambasciatori

Una storia di cartone

Mostra-scambio di cartoline che possono valere milioni
Luoghi, personaggi e le «Macchiette torinesi», annulli postali

Piccoli pezzi di cartone dai colori sbiaditi: ricordano le foto ingiallite del bisnonni messe in cornice sul comò. Pur di possederli i collezionisti più accaniti sono disposti a spendere milioni. Sono soltanto cartoline: riceverle è bello, spedirle talvolta un affronto alla pigrizia. Chi le colleziona, al contrario, le considera minuscoli tesori.

Per rendersene conto basterà partecipare alla riunione indetta dall'Associazione Piemontese Amatori Cartoline domani e domenica.

E' una mostra-scambio organizzata all'Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104 con orario continuato 9-18,30.

In esposizione cartoline d'inizio secolo ed esemplari più recenti che, pur non avendo il nobile marchio del tempo, sono stati emessi in occasione di eventi particolari e riportano speciali annulli postali.

L'Associazione che propone l'iniziativa è una delle più importanti in Italia. Nata nel 1985, riunisce 560 soci di cui almeno 200 in Piemonte. Pubblica una piccola rivista e qualche monografia. I tesserati si riuniscono in sede, in via Pesaro 6, ogni lunedì sera alle 21. Il telefono è 011/436.84.19.

Come fa notare il presidente del sodalizio, Francesco Balducci, il collezionismo di cartoline affascina persone di buon livello culturale, la cui età media è sui 40 anni.

Il boom della passione - dice - risale all'inizio secolo, anche nel corso degli ultimi cinque anni, in Italia, questo interesse si sta diffondendo. Il tema che piace di più riguarda le vedute panoramiche di luoghi che il progresso in genere ha stravolto. Altri temi specifici di grande successo sono i militari, i mezzi di trasporto, gli eventi sportivi, la pubblicità».

Fra i collezionisti specializzati, segnaliamo gli Amici della Collezione che fanno capo a Piercarlo Santini e sono appassionati ricercatori soprattutto di cartoline, manuali e guide turistiche sui comuni italiani.

Le cartoline rappresentano un modo singolare di scrivere la storia: luoghi e persone che cambiano, annulli postali quelli che venivano applicati alle missive dei militari in guerra rappresentati il semplice timbro con il nome della compagnia. E poi ci sono le chicche, preziose e introvabili, come la serie delle «Macchiette torinesi», personaggi tra cui i venditori di fiammiferi, di castagne o l'ominio si ostina a cercare cicche di sigaretta sui marciapiedi: ognuna vale almeno 250 mila lire. E ancora il Trombettista (legionario italiano delle SS) disegnato da Boccazile vale milioni.

Per sabato sono allertate tre borse di cartoline dai temi interessanti: cuffie per signora, concorsi ippici e innamorati, alle 18 asta.

Irene Cabiati

Cartolina delle prime regine del Regno Palatino (Porta Palazzo), dal 1902 al 1904

Le Serate di beneficenza del Circolo della stampa

La Francia di Debussy

Mercoledì 24 al Conservatorio musica liriche dell'800 del '900
Segue, il 31, «Minima Lunaria»; il ciclo si concluderà il 10 giugno

Renzo Arbore ha lasciato il segno all'apertura delle Soirées benefiche del Circolo della stampa con il suo entusiasmante concerto al Teatro Regio a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Con Dalla la sua band e i Solisti dell'Orchestra da Camera di Bologna. **24 aprile**: concerto lirico in Conservatorio con i finalisti del 1° corso di canto dalla Regione, docenti Wally Salio e Raina Kabaivanska. Musiche di Puccini, Donizetti, Bellini, Verdi, Mozart e Mascotti. «Il jazz e i suoni d'Africa» in Conservatorio l'11 **maggio** con il pianista Franco D'Andrea, il percussionista e flautista francese Hervé Bourde e la tromba di David Boato. Voce recitante Mauro Avogadro. Il **24 maggio** al Lingotto «La Spagna del '600 e '700»: i Quintetti di Boccherini con i chitarristi Alirio Diaz, Mariapina Roberti e il Quartetto d'archi Aries. Voci recitanti Mario Bruse e Maria Luisa Sanahuja.

4 giugno: «Alla Corte di Federico II» (Castello di Montemagno) con Riccardo Cucciolla, Alida Sessa, Margherita Salio, Mario Giaccobini, Coro di voci bianche del Conservatorio di Torino diretto da Dino Dolce. Musiche scelte e elaborate da Luigi Donorà. Eseguono: Enrico Ferretti, Giuditta Benini, Ines Hrelja, Luciano Fornero. **11 giugno**: concludono «I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Torino» al Teatro Carignano con Mozart, Strauss e Gounod.

Prevendita biglietti del 30 e 31 **marzo** mila, forte riduzione per studenti): Salone La Stampa, tel. 562.7068 - Box Office Ricordi, tel. 561.1262, un'ora prima in Conservatorio. [ar. ca.]

Gabriella Bosio (arpa) e Claudio Montafia (flauto) protagonisti delle Soirées

al Teatro Regio concerto benefico di Lucio Dalla a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Con Dalla la sua band e i Solisti dell'Orchestra da Camera di Bologna. **24 aprile**: concerto lirico in Conservatorio con i finalisti del 1° corso di canto dalla Regione, docenti Wally Salio e Raina Kabaivanska. Musiche di Puccini, Donizetti, Bellini, Verdi, Mozart e Mascotti. «Il jazz e i suoni d'Africa» in Conservatorio l'11 **maggio** con il pianista Franco D'Andrea, il percussionista e flautista francese Hervé Bourde e la tromba di David Boato. Voce recitante Mauro Avogadro. Il **24 maggio** al Lingotto «La Spagna del '600 e '700»: i Quintetti di Boccherini con i chitarristi Alirio Diaz, Mariapina Roberti e il Quartetto d'archi Aries. Voci recitanti Mario Bruse e Maria Luisa Sanahuja.

4 giugno: «Alla Corte di Federico II» (Castello di Montemagno) con Riccardo Cucciolla, Alida Sessa, Margherita Salio, Mario Giaccobini, Coro di voci bianche del Conservatorio di Torino diretto da Dino Dolce. Musiche scelte e elaborate da Luigi Donorà. Eseguono: Enrico Ferretti, Giuditta Benini, Ines Hrelja, Luciano Fornero. **11 giugno**: concludono «I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Torino» al Teatro Carignano con Mozart, Strauss e Gounod.

Prevendita biglietti del 30 e 31 **marzo** mila, forte riduzione per studenti): Salone La Stampa, tel. 562.7068 - Box Office Ricordi, tel. 561.1262, un'ora prima in Conservatorio. [ar. ca.]

DOVE ANDIAMO

MUSICAL. Debutta stasera al Teatro di Torino in piazza Massaua lo spettacolo «Chi non muore si ravvede». Lo propone la compagnia «La Clessidra» per la regia di Claudio Caorsi, Raffaella Ghisio e Riccardo Gili. Appuntamento alle 21, repliche dei alla e domenica alle 16,30. Il biglietto costa mila lire.

Il Garybaldi Teatro di Settimo ospita da oggi a domenica lo spettacolo «Comete». Tratto da «L'Istruttoria» di Peter Weiss, affronta il tema dell'antisemitismo e dell'intolleranza. Gli attori Marina , Paolo Marini e Luisa Zilioti. Il sipario si alza alle 21, biglietti a 18 mila.

CLASSICA. Bernard dirige stasera all'Auditorium Rai Pagine Mozart, Schoenberg e Brahms. Al pianoforte, Mari Kodama. Prime note alle 21.

A San Filippo, via Vittoria 5, concerto alle 21,15 del pianista Claudio Voghera. Ingresso libero.

CINEMA. «Thelma & Louise» Ridley Scott viene proposto stasera 21 al Lanteri, corso Giulio 80, per «Donne '93». Ingresso libero.

WALT DISNEY. Due i film in cartellone oggi in sala Tre al Massimo per l'omaggio a Walt Disney: avventure Peter Pans alle 16,30, 18, 19,30 e 22,40; «Micky Mouse» alle 21.

Al Teatro Araldo

Weekend con i Beatles (per ridere)...

Si ride sui da al Teatro Araldo, via Chiomonte 3/a. Il duo comico fiorentino Aringa e Verdurini in scena «The Beatles Songbook Concerto», spettacolo incentrato alcuni brani del celeberrimo quartetto di Liverpool riproposti in una versione esilarante e surreale.

Ciascuna canzone viene infatti interrotta da brani divertenti e sceneggiata dalla coppia, in particolare Maria Cassi. Da segnalare, ad esempio, le gag «Fixing a hole», «Martha my dear» e «Oh Darling». Non mancano inoltre le discusse versioni italiane risalenti agli anni Settanta «hits» del gruppo inglese.

Al fianco del duo Aringa e Verdurini (Maria Cassi e Leonardo Brizzi) si esibiscono Dario Cecchini al sassofono e Franco Nesti al contrabbasso. La scenografia è a cura di Marco Marcucci.

«The Beatles Songbook Concerto» si replica domani e domenica alle 21,15. Il biglietto costa 18 mila lire.

Costa 1500 lire

Arriva «Brut» periodico di satira locale

E' uscito «Brut», il Bollettino di Resistenza Umana Torinese, periodico del Cuore Fans Club cittadino, in edicola dal 4 marzo, al prezzo politico di 1500 lire.

Il gruppo di Michele Serra - il quale ha mandato la sua benedizione per il primo numero - qui ha fatto scuola e il circolo ha da tempo numerosi adepti. Ora, dopo feste e rassegne, esce con dodici pagine verdine, quasi un replay del fratello maggiore. Non satira nazionale (salvo rari casi), attenzione al locale, «Che d'altra parte è ricco di spunti» dicono in redazione.

Dietro a «Brut», Roberto Boscarolo, sindacalista Cgil, presidente del Fans Club, e altri della generazione dai 30-45enni della sinistra torinese, Claudio Mellana, Laura Molles, i disegnatori Aloi, Soria, Fortin, Tarizzo. Ambizioso il programma: «Creare un giornale in grado di catalizzare la satira a Torino». Non saranno solo risate: il periodico ha un inserto «Bruttino» dove ci sarà spazio anche per pezzi seri.

Sfida a distanza tra business e underground

Dai Wdx a Papa Ricky ecco la nuova musica

Nuova musica italiana, fra underground e business: stasera si confrontano, a distanza, le opposte fazioni. E scendono in campo protagonisti illustri.

Usciti dall'underground del movimento hip hop, e approdati alla discografia ufficiale, ecco i gioielli della Black Out-Polygram, in scena al «Big» di corso Brescia (ore 21,30): sono i Casino Royale, Lele Gaudi, I Comitato, Radio Gladio e i Wdx.

C'è anche il rock: Clara e The Black Cars suonano «Network» (via 7, ore 22).

In mezzo al guado, tra impegno alternativo e riconoscimenti ufficiali, ritroviamo al Palagodzilla di Grugliasco (parco Le Serre, via Lanza 31, ore 21), per Festa di da, Toni & i Volumi, ovvero la Banda Osiris e gli Aeroplanitaliani, insieme con Dario Vergassola, Slep e i cabarettisti Alessandro Piron e Manlio Pagliaro.

Fuori dall'ottica del sistema, ecco i gruppi punk che suonano stasera al (corso Unità d'I 88, ore : Oppe & i Lupi, Crucci Acidi e Disforia Psichica. Sempre in tema di forze nuove, segnaliamo stasera al «Protheus» (via Calandra 10, ore 22) i Piscopalla: una bella band fra raggae e rock.

Infine, il profeta del ragamuffin' italiano: Papa Ricky, concerto ai Murazzi (lungopò Diaz, il Sound System dell'isola del Kantiere. Il top. [g. fav.]

Papa Ricky, profeta del ragamuffin'

La retrospettiva prosegue fino al 28 in sala 2

«Conto alla rovescia» di Lang al Massimo

Successo per Lang al Massimo. La retrospettiva dedicata dal Museo del Cinema al regista tedesco interessa il pubblico torinese: frequenti i «tutto esaurito» per opere come «Die Nibelungen, Kriemhilds Rache» e «Dr. Mabuse, Inferno» sottotitolata in tedesco e proposte in replica due giorni fa.

Il programma odierno prevede tre film: «Frau in Mond» alle 16,10, «M» alle e «Das Testament von Dr. Mabuse» alle 22. quindi con l'edizione restaurata di «Frau in Mond». La storia, datata 1928, s'incentra sul progetto di uno scienziato di dare vita a un razzo lunare. Da segnalare, le curiosità. Il «conto alla rovescia» usato per la prima volta al cinema.

Il celeberrimo «M», il primo sonoro e uno dei lavori preferiti dallo stesso Lang, è invece un'inquietante rievocazione del mostro di Düsseldorf che violenta e uccide bambine e sconvolge la città: la popolazione inquieta, la polizia accusata d'inettitudine dai cittadini, la malavita «vittima» di continue Il protagonista è Peter Lorre, il trafficante di «Casablanca».

Realizzato nel 1932, «Das Testament von Dr. Mabuse» venne in seguito descritto dal regista con queste parole: «Stavo studiando un modo per rappresentare la avversione per la crescente violenza nazista e il mio odio per Adolf Hitler, così misi in bocca a un pazzo criminale tutti gli slogan nazisti». Precede «Das Testament Dr. Mabuse» un frammento di circa due minuti che riprende Fritz Lang al lavoro sul set di «Die Nibelungen».

Domani: «Le Testament du Dr. 16,10), «Liliom» (18,30), «You only live once» (20,30) e «Furya» (22,30).

«Fritz Lang - L'arte della messa in è in programma sino al 28 marzo. Proiezioni in sala Due, ingresso a 7 mila lire.

Intanto, prosegue al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, la mostra sui bozzetti originali, i documenti e le fotografie tratte dai film di Lang. Aperto tutti i giorni 10-12 e 15-19, ingresso libero. [d. ca.]

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

PETRUCCIANI. Il pianista Michel Petrucciani, i Deidda Brothers e Enrico Pieranunzi: è il cast della prima serata dell'Eurojazz Festival all'auditorium «Le Serre» di Ivrea (ore 21).

JAZZ. Stasera al «Caffè Lerle (corso Vittorio 84) c'è la Bovisa Jazz Band: il top del jazz tradizionale. Ancora stasera, il pianista Luigi Bonafede al «Caffè San Carlos (piazza Carlo 156); «Ginestre» (via Valprato 15); Stefano Colnaghi al «Capolinea» (via bis); Riccardo Ruggeri alla «Con» (corso Sella 132); Russo-Papa al «Caffè (c.so Orbassano 215); Lil Darling al «Peppino» di Signols. Ore 22.

CINEMA. Braindamage a «Hiroshi» (via Belfiore 0; 60/70 all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Djanee al «Manhattan» (via Giachino 46); Wasteland e Useless Tears al «Mirò» (str. Settimo 154); Brut Blues al Gatto (str. Cast. Miradori 346); Evento alla «Pioletta» (c.so Francia 195); Zauber al «Due Rossi» di Settimo; Street Action alla «Sagoma» di Almese; Sound Flash al «Tweed» di S. Mauro.

FOLK. Lonesome Pickers al «Peter Pan» (v. S. Paolo 9); Sharadi alla «Cave» (v. Pomba 7); Cuba Libre al «Macassar» (v. Duino 193); Miguel Acosta al «Vereda» di Orbassano. A Caselle: gli Umani all'«A Sturas», e i Traslux «Churrascaria Ore 22.

GLI APPUNTAMENTI

Un ministro scordato

Alle 18,30 al Joint Club, via Roma 101, Lia parlerà di «Michele Coppino, ministro ingiustamente dimenticato». Per gli incontri culturali di Ca Nostra.

Medicina ortopedica

Domani, a San Camillo, in strada Santa Margherita 136, dalle alle 13 incontro per presentare la Medicina ortopedica Cyriax. La metodica, di cui parleranno Maurizio Ruga e Alain Ems, si basa tre principi: il dolore nasce da una lesione, il deve raggiungere la lesione e provocare un effetto benefico sulla lesione. Informazioni allo 011/819.43.00.

Animazione

Sono aperte le iscrizioni all'Associazione Quinquoque, con sede in ni 26, per il corso di animatori. Tratterà gli argomenti: clownerie, jungleries, trampoli, sculture con palloncino, animazione a vari livelli. Informazioni più dettagliate allo 011/650.95.75.

Asta di quadri

Alle 18, al Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 284, si svolgerà un'asta dei quadri esposti a favore del Gruppo Abele. Fra le opere ci sono lavori di Paulucci, Tarantino, Ramella, Casorati, Aime, Deliesmi.

«del poveri»

Domani alle 17 al Centro Fanmunsio, via M. Vittoria 35, Domenico Agasso, Franco Monetti e Cifani p il libro di Cristina Siccardi «Giulia dei poveri e dei re. La straordinaria vita marchesa di Barolo» (Ed. Gribaudo).

Presentazione

Domani alle 18 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, presentazione del di «La nave seta» (Editrice Nuova Eri). Partecipa l'autore Bruno Quaranta.

Antichi Chiostri

Prosegue sino al 20 marzo agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra di pittura «Incanto-arte agli Antichi Chiostri» organizzata da Provincia e Comune, nell'ambito del progetto Teatro & Altro. Le collaborano con strutture e laboratori educativi, assistenziali e terapeutici. Apertura 9-19,30.

Donne di Oggi

Questa sera alle 22 al Mythos Club, in Cibrario 33, spettacolo organizzato dall'Associazione Donne di Oggi con la ballerina Chiara Cervi. Conduce Daniela Genova e al pianoforte ci sarà Armando Lardì.

Jazz funk

Domani e domenica all'Associazione Chorus, in via Giuria 30 bis, si tiene lo stage di dynamic jazz funk. Sono previsti livelli differenziati. Per partecipare telefonare al 66.99.128.

Testimoni di Geova

Domani e domenica ore 10-16 testimoni di Geova a Leinì, via De Gasperi 26, incontro «La l'intolleranza».

Pranoterapia

Alle all'Associazione Bios Piemonte, via XX Settembre 68, conferenza «Pranoterapia reiki». Tel. 562.13.53.

Formazione

Alle 11,30 al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, via Ventimiglia 165, vengono presentate le formazione rivolte a giovani, imprese e operatori stranieri. Intervengono Giuseppe Carchio, Franco Stradella e Claudio Boccardo. Informazioni dettagliate al numero 696.00.96.

Auto e spina dorsale

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, incontro sul tema «La colonna vertebrale in automobile». L'iniziativa è in collaborazione con l'Università di Torino - 1ª Clinica Ortopedica e Fiat Auto. Partecipano Paolo Gallinaro, Elena Brach Del Prever, Antonio Tamburro, Alessandro Berra, Enrica Rubini, Ernesto Indemini, Pierluigi Ardoino, Giuseppe Tubaro e Gian Carlo Bruno.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Polizia stradale	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	58.21.808 - 54.90.00
Soccorso, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Cavs	788.811 - 752.666
Centro antiveleni	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.339
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	328.01.98

SOCCORSO

Aci/Sis	54.04.89
Aci/r	968.93.31
Ai	619.16.20
Aldosoro	53.01.56
Aslco	33.13.01
Asslst. Infermi	539.75.25
Atdal	50.23.96 - 58.52.65
Auxilio	433.11.40
Avas	0337.220.250
Ass. Inferm. torin.	220.42.32
Bpi	242.19.04
Croce bianca	83.19.02
Pronto soccorso dei malati polvari	660.32.83 - 436.33.22
Sisdo	75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 66 669.9259
corso Vittorio Emanuele 66 538.371

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550	
Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri: centro accoglienza Ciaccl.	53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 98.22.185	
Bartolomeo & C.	53.48.54
Servizio	436.85.66

Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	539.54.42
Aplce (epilessia)	31.80.823
Anapace (assistenza anziani cronici)	436.03.52
Movimento cons.	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS	43.81.043
Città invisone.	581.7181

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati e disponibile prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Verde	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	282.12.16
Lega difesa gatto	660.2713
Protez. animali	812.28.94; canile. 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9.	282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.36.90

ABBONAMENTI

Casella, Int.: 57.78.381 - 57.78.382 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Tamtam, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
Soc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

FARMACIE

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; Agil, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Montefiori, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI - Stagione sinfonica pubblica 1992-93. 20° Concerto e 6° Concerto del sabato (questa sera ore 21). Direttore Bernhard Klee, pianista Mari Kodama. Mozart, divertimento in mi bemolle maggiore K.113 (concerto a 6). Schoenberg, concerto op. 42 per pianoforte e orchestra. Brahms, sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 60.

ESPOSIZIONI

ESPOCASA SI CUCINABELLA a Torino Esposizioni [illegible] al 14 marzo, biglietto d'ingresso unico: orario 15-23. Per «L'arte e la cucina», dalle ore 18, solo oggi protagonisti il Ristorante Centauro di Chivasso (To).

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COOP. SENZAFISSADIMORA (tel. 484.143): Stage di Danza indiana con Savitry Nair il 20 e 21 marzo.

NUOVO: Adriana Cava Jazz Ballet organizza uno stage con il maestro Mat-Mattox, 11-12-13 marzo, livelli intermedi, avanzati. Informazioni iscrizioni corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668, ore 9-12 e 15-18.

SCUOLA DI [illegible] SEMPACIO DUE CLUB v. Giannone n. 10 (p.za Solferino): Stages di danza jazz con il coreografo del serial televisivo «Saranno famosi» Jaime Roger, 19-20-21 [illegible]. Avanzato - professionisti - intermedio. Inform. e prenot. direzione della scuola dalle 1[illegible] 011/50.99.09.

CLUBS

AL BAGATELLE: Sala rossa - Discoteca sala Blu musica Anni 80. Ingr. e cons: L. 14.000.

[illegible]ERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 con La Troupe.

ARLECCHINO: ore 21 Rocky e il maestro Corona in grande festa di primavera... fiori alle dame.... cocktail [illegible] pieno bar.

[illegible] (Via Cuneo 16 Nichelino [illegible] orch. Teorema.

CLUB 84: Ore 15,00 Danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Soliti. Ridotto over 55.

CLUB 84: Ore 21 Festa della donna con Franco Orsini ed i suoi Soliti.

DU PARC: ore 21 Concerto di Franco Tozzi. Orch. Edo Puma.

DU PARC: ogni lunedì ore 15,15.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b tel. 605.0817): «Il vero ballo si balla da noi». Ore 21 orch. [illegible] Meri.

[illegible]ERZY-Ivrea (tel. 0125 23.00.64): [illegible] liscio orch. Ramponi.

K.11 Valperga (To). Domani sera orch. I Langaroli.

LE ROI: Ore 21 di tutto un po' ...di più.

NUOVA LUCCIOLA - Le conosci? (corso Tarante 206, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 Gran galà pizzi, pupazzi e profumi, dame abito da sera o mezzasera, cav. nero /blu. orch. Luciano Fardino.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0666): ore 21 orchestra I Ragazzi del Sole.

TANGO SALA DANZE. Serata elegante, ore 21.

DA ROBY (tel. 337.985-935.2603): domani sera, cenetta con orchestra e dopo: Evviva la Espana.

LA LUCCIOLA - Rist. di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Pren. tel. 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: domani sera cena danzante. Prenot. [illegible] 913.9064.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4541 - 674.069.

RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, [illegible], 011 647.2606): [illegible] bato ore 21 [illegible]

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Cena con orchestra. Tel. 0121 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar: [illegible]na's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: solo pran. tel. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gallo ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 657.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE [illegible] MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Agostino Goccione.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, tel. 650.4109): Franco Prayer.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.882): '800-'900 italiano.

CAVOUR (Moncalieri, tel. 640.6157) Franz Borghese

GALERIE VILLAREAL Exposition très importante des peintures de: Edgardo Corbelli. Cette presentation d'art se fera dans le cadre de la Foire Internationale de Nice, dont l'invité d'honneur est l'Italie, et aura lieu a la galerie Villareal 5, boulevard Gambetta (promenade des Anglais) - Nice du 10 au 30 mars 1993.

ft. CALAMO (via della Rocca 4): ex Libris del primo novecento Europeo sino al 20 marzo 1993. Orario 10,30-12,30 16,30-19,30 lunedì chiuso.

STUDIO ARTE «2000» (via Sacchi 52/d, tel. 561.3083): Mostra internazionale pittori nati ora 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

BERMAN: Angelo Malinverni.

BIASUTTI (via Juvarra 15): Autori [illegible] ni o contemporanei.

DAVICO: Realidad 5 pittori spagnoli.

FOGLIATO: Adriano Tuninetto. Mostra antologica.

LA BUSSOLA: Daniele Fissore «Grandi Formati».

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): Bertola.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA (tel. 843.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

ALFIERI
[illegible]
spettacoli per
«La [illegible] b[illegible]
Lunedì [illegible] marzo
MOISSEIEV
La grande Compagnia di danze russe diretta da VLADIMIR KOTOVSKI
da mercoledì 17 a sabato 20 marzo
Compagnia di Danza Teatro Nuovo
[illegible]
SAVIGNANO
«Carmen»
con **Gheorghe Iancu**
Prem.: P.za Solferino 4 - Tel. [illegible]

ERBA
ULTIMI TRE GIORNI
Stasera ore 21
Sabato e Domenica ore 16 e ore 21
COMPAGNIA COMICA [illegible]
con
MARIO BRUSA e CANTOVIVO
"N PO' DA QUI "N PO' DA LI' "N PO' DA LA'
ballate, canzoni, parole, teatro
Biglietti: feriali 9/13 e 16/23 - festivi 15/23

ERBA
Da Martedì 16 e Domenica 21
MARIO ZUCCA
CON TUTTO IL CUORE
Biglietteria: feriali 9-13 e 15-23 festivi 15-23

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

OGGI al GRANDE IDEAL

IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

ORARIO SPETTACOLI: 15,40 - 17,55 - 20,10 - 22,30

OGGI AMBROSIO e grand'eliseo

Dopo «UNA POLTRONA PER DUE» non poteva [illegible] una poltrona per uno... alla CASA BIANCA

OGGI AMBROSIO e eliseo blu

IO [illegible] BISOGNO DI QUELLA DONNA...

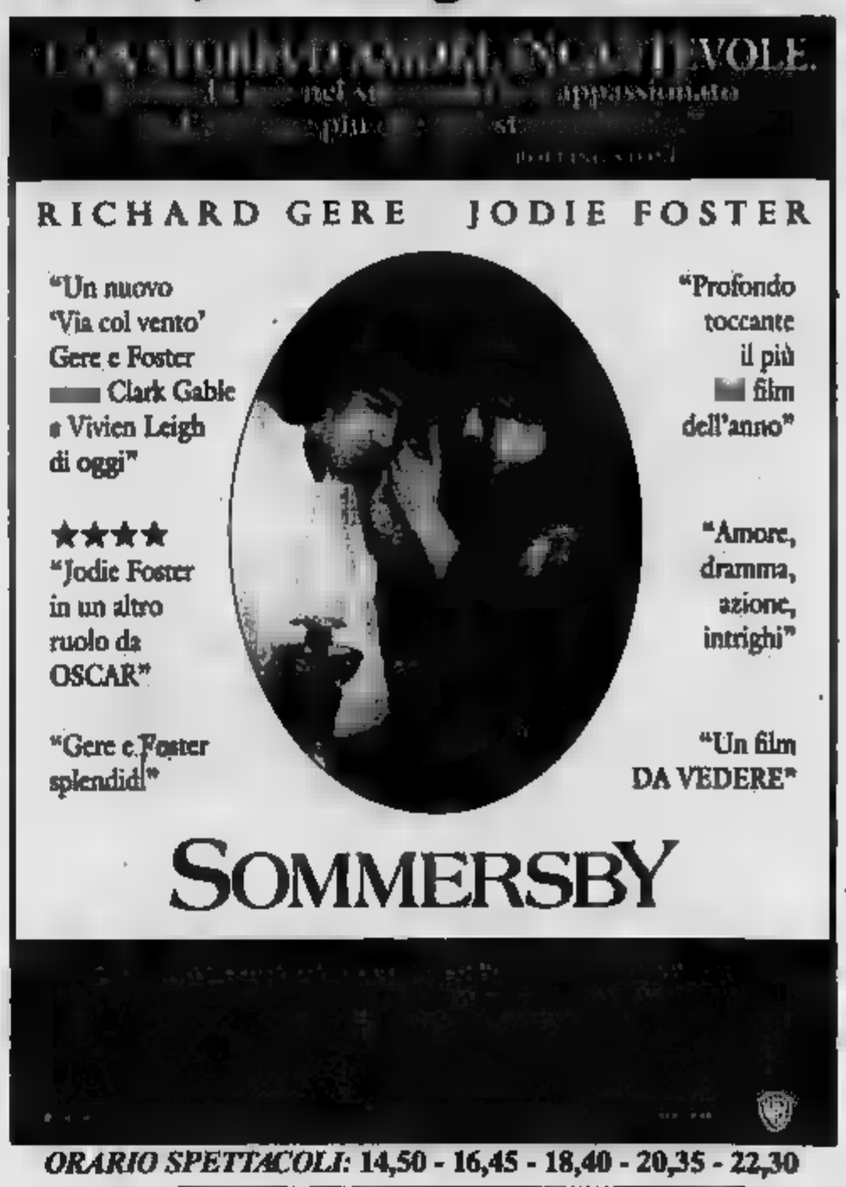
OGGI [illegible] eliseo rosso

[illegible] MARGHERITA [illegible] in una favola che vi farà sognare

DU PARC
ore [illegible] - *Concerto di* [illegible]
orch. EDO [illegible]

STASERA [illegible] MITRO
L'INGRESSO E' GRATUITO
SUCCESSI DI SEMPRE
DeeJay PAPERACID
[illegible] [illegible] LISCIO
Orchestra **PAPILLON**
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19
Tel. 011/ 965.78.92

OGGI al REPOSI *GRANDE PRIMA*



ORARIO SPETTACOLI: 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: pom. 16,15; ser. 19,50/22,20. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore [redacted]Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[redacted]ismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.:
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli [redacted] carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Eman. II 52, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,35/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
La [redacted] — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una [redacted] bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scon- [redacted] V. [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
[redacted]cula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '[redacted]) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [redacted]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605, Or.: 17,55/20,10/22,25, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30, Ingr. [redacted] Rid. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [redacted]. N. V. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: [redacted] 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000. Rid. 7000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia [redacted] incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100, Or.: 14,20/17,55/21,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 [illegible]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere [redacted] legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
[redacted] bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricess (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore fra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642, Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' Avventuroso

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 20,25/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or. 15,40/17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.75.02, Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30, Ingr. 7000 Alese 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' [redacted]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con [redacted] di[redacted], barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Ballroom — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Mo[redacted] mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [redacted]

Nazionale I — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr[redacted] 7000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nazionale II — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Nuovo Odeon — v. Vercelli 8, Tel. 749.2382, Or.: 20/22,20, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48, Or.: 16,10/19,10/22,10, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Scent of a Woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad [redacted] la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Dra[redacted]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly [redacted] vorrà avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. P[redacted] (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese [redacted] di scambiarsi per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge [redacted]. N. V. 1h 40' [redacted]

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 8000 Alese 6000
Il respiro della valle — di R. Serrant, con M. Rendel, L. Prato (Italia '92) — Un ragazzo fa una vacanza in Friuli, terra natale del padre. Trova l'amore, paesaggi e valori suggestivi, ma anche un doloroso segreto sepolto dal tempo. N. V. 1h 45' Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000. Alese 7000
Chariot (Chaplin) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari N. V. 2h 20' Biografico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25, Ingr. 10.000. Rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - L. 6000 — Ore 22,45. **Delitti e segreti** di S. Soderbergh. Domenica anche film per ragazzi.

Araldo — v. Chiomonte 3, tel. 331.764 — [redacted]

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.669, Or.: 19,45/22,15 — **La be[redacted] la bestia** Cartoni animati di Walt Disney

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — Domani: **Mamma ho riperso l'aereo**, con Joe Pesci. Colori. Or.: 15,15; 17,15; 19,20; 21,30.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO. Da domani al 16/3 **Garage Demy** di Agnès Varda con Jacques Demy. Ore 21,15. Domenica ore 16,15. Biglietto L. 7000/5000.

Valdocco — v. Salerno 12, [redacted] 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica doppio programma: **Le avventure di Peter P[redacted]**, Disney, colori, ore 15/18. **Silvestro gatto maldestro** cartoni animati, colori, ore 16,45.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus** (Il Pipistrello) di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 10,30 balletto per le scuole, ore 18 balletto **Petrouchka**, Insensato sproloquio Pastiche, coreografie di Roberto Castello e Loris Petrillo, musiche di Stravinskij, Morton, Poulenc, Volans, Bach. Posti L. 5000 in vendita dalle ore 13 biglietteria. Tel. 8815 241/242.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71 — Oggi ore 20,45 T. Biondo Stabile di Palermo in **Le notti di Palermo** di T. Aversa, regia di R. Guicciardini. Dal 15/3: La Grande Opera in **Elogio della follia** di Erasmo da Rotterdam, regia di M. Troiani. Prev. T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13/16-19.

Alfa Teatro — v. Casalborgone [redacted], Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Sabato 13 ore 21,15 la comp. [redacted] scuola di teatro S. Tolone presenta **La Giara** di L. Pirandello. Dom. 14 ore 16,30 per la rassegna Il filo incantato la comp. L'inventa giochi presenta: **Arlecchino e la fortuna**, commedia musicale per marionette di A. Griffi, musiche di A. Tomasi. Tel. 819.3529.

[redacted] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13 bus 14/14s/59/59b/67 — Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier, la Signora delle camelie** di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 lunedì riposo. Biglietteria 9-13/15-19. Ultimi 3 giorni.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/58/64 — Questa sera ore 21,15 eccezionale appuntamento con Arinca e Verdurini in **The Beatles Songbook concerto.** Per informazioni e prenotazioni ore 16-19 cassa teatro prevendita Box Office, tel. 561.1282.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992-93 20° Concerto e 5° Concerto del sabato. Questa sera ore 21. Direttore Bernhard Klee. Musiche di Mozart, Schoenberg, Brahms. Poltrone numerate L. 30.000 ingressi L. 20.000 in [redacted] prima del concerto.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abbonamento T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Le Massere** di C. Goldoni. Regia di G. De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. rip. tel. 557.6246 (prenderà il 517.62.46) 54.45.62. Ultimi 3 giorni.

Colosseo — v. Madama Cristina 73, Tel. [redacted], Tram 16-9-18/Bus 67 — Questa sera ore 21, ultimi 3 spettacoli in scena **Tropicana de Cuba,** una grandiosa allegoria in [redacted] quadri, 50 artisti, 200 costumi; il più affascinante e coinvolgente spettacolo dei Caraibi. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

[redacted] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Ultimi 3 giorni, stasera ore 21, domani e [redacted] 16 e 21, il nuovo spettacolo di Mario Brusa e la Compagnia Comica Piemontese **"N po' de qui, 'n po' de lì, 'n po' de là"** ballate, canzoni, poesie, teatro. Uno spett. ideato e diretto da Edmo Fenoglio. Pren. fer. 9-13 e 16-23. Fest. 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.436

Cons. G. Verdi — v. Mazzini 11, Torino, Tel. 832.362

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Questa [redacted] ore 21 **Cometa** da L'istruttoria di Peter Weiss, regia di Pietro Nicolicchia Vercellone. Repliche fino al 14. Inf. pren. dalle 9 alle 18,30 all'897.1746 e dalle 18,30 alle 21 all'801.3701 prev. Box office 561.1282.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 540.675 — Rassegna Follia e Teatro 4 ore 20,45 Gianni Colosimo in **Freud mein freund** di e con Gianni Colosimo Ore 22,30 I Soggetti presentano **Beppe (Toso solo)**. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 53.20.87.

[redacted] — p.S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. [redacted] — Ore 21. Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano in **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. Regia Mauro Bolognini.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 650.552 — **Il gesto e l'anima** — Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli [redacted] tacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Questa sera ore 20,45 Lucia Poli presenta **Lettere d'amore**. Ultime repliche. Ingresso unico L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.38.94 — Ore 21,15 la Compagnia Nuovo repertorio presenta **Nonsolo è il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Deledda, P. G. Corrado e N. Salamone. Reg. di P. G. Corrado. Per inf. e pren. Cassa Teatro via S. Teresa 10 - To, tel. 561.38.94.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — RIPOSO - VEDI CINEMA

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.56.03, Bus 36/38/62/69s — Ore 21. La compagnia La Cicogna presenta il musical **Chi non muore si rivede** con Claudio Cerati, Riccardo Gil. Ingresso Lire 18.000/15.000.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — Sono aperte sino a giovedì 18 marzo le iscrizioni al laboratorio intern. del progetto l'Odissea del teatro in Europa - Arteatro. Prosegue fino al 18/3 la mostra di present. del progetto presso il salone Esposizioni Reg. Piemonte P. Castello 165. Visite su prenotazione tel. 787.117.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri tel. 640.3700, bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 15,30 Video **La terre fait son cinéma: Terres humides 1989**, G. Calderon 52' e **Entre terre et mer 1983**, M. Terrasse 35'. Mostra Christophe Boutin - La Vénus blonde dal lunedì al venerdì fino al 26 marzo.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — **Fritz Lang.** Ore 16,10 **Frau im Mond**, replica ore 20 [redacted] replica ore 22 **Das testament von dr Mabuse**, con R. [redacted]ogge, O. Beregi. Precederà proiez. un frammento [redacted] (2 ore circa) F. Lang al lavoro **Die Nibelungen.**

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — **Omaggio a Walt Disney.** Ore 16,30; 18; 19,30; 22,40: **Le avventure di Peter Pan (Peter Pan)**, regia di C. Geronimi, W. Jackson, H. Luske (1952, 76'), ore 21 **Mickey Mouse**, 1ª parte (1928-1933, 104').

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, 562.1250. **La maestra in [redacted]** con E. Orlowsky, R. Teno. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 464.621. **Virginsuperlove**, con Mary Ann Swett. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 85, tel. 749.2507. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Glamour... private love**, con Valeria, B. North. Col. V.M. 18. Or. 10-24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Quelle viziose di mia moglie n. 3**, con Jennifer Jordan, C. J. Laing. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 108, tel. 248.7874. 1ª vis.: **Bizzarre esperienze erotiche** con Katy Griner, Lisa Pirson. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. T[redacted] 8, tel. 650.5470. **Una moglie particolare** con V. Hart, K. Nichols. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª v.: **La porno [illegible]**, con E. Orlowsky. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. **Giochi di coppia**, con Jessica Rizzo, Marco Toto. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Match erotico**, con C. Seccarie, Meyden Dan. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Dracula
[redacted] riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Luna di fiele
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
C[redacted]
[redacted]LYN: Il danno.
SPLENDOR: Scent of a Woman.
[redacted]
CINECITTA': Luna di fiele.
[redacted] in alto mare
POLITEAMA: Sister Act
CIRIE'
NUOVO: Dracula.
[redacted]
PRINCIPE: [redacted].
REGINA: Trauma.
STAZIONE: Distinto gentiluomo.
STUDIO LUCE: Codice d'onore.
CUORGNE'
MARGHERITA: Fuoco cammina con me
PERONA: Il distinto gentiluomo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Singles l'amore è un gioco
IVREA
ABCINEMA: Mario Maria e Mario
POLITEAMA: Trappola in alto mare
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Trappola in alto mare
MONTANARO
VITTORIA: Eroticamente...
ORBASSANO
MODERNO: Sister Act
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: 2013 la fortezza
ITALIA: I nuovi eroi
RITZ: Trappola in alto mare
RIVOLI
GIOIELLO: Sister Act
[redacted]
FRAITEVE: Il danno
SETTIMO TORINESE
[redacted] **Dracula**
[redacted]
CENISIO: Preziose e ridicole
TORRE PELLICE
TRENTO: Pomodori verdi fritti
VALPERGA
AMBRA: 2013 la fortezza

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Chopper squad**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Marianna fuga dalla morte**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)

Videouno
18 — **I 12 legionari**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Anche i gangsters mangiano lenticchie**, film
23,10 **Telefilm**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
20,40 **Ninja's force**, film
22,40 **Informa 7**
[redacted] — **Mod Squad**, telefilm

Telecupole
[redacted] **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori ne**[redacted]
22,30 **Tg4**
[redacted] **Scusi, lei ha mai fatto 13?**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provin-**[redacted] **«La** [redacted]
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **I classici dell'erotismo**

[redacted] Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **Tgs special**
20,30 **La vita di Bob Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **American Business English**

Tielle 8
[redacted] **Tg 8**
20,10 **Lucy show**, sit. com.
[redacted] **alla Terra**, film

Telecity
17,15 **Sotto in allegria**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Bonanza**, telefilm
20,30 **Domenico amore mio**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Inchiesta in prima pagina**, film

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Nel rod**, tutto sul rally
20,15 **Yo-Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Julia**, situation comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
[redacted] **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
20,30 **Scrupoli**, miniserie
21,50 **Tg 4**
22 — **Calcio 4**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,00 **Corsa**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport**
21,31 **Il punto**
23,01 **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**

Telecampione
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
[redacted] **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la** [redacted]
23,10 **La saga dei forti**, documentario

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Quaresima con la Sindone»**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Addio alle armi**, documentario
21 — **Filodiretto - incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**, notiziario

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
[redacted] **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor** (r)

Rete Canavese
19,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese**
23 — **La auto della** [redacted]

Tele Vox
19 — **Tele sera**
21 — **Noi del cuore granata**
21,30 **Andà per contrà**
23,30 **Un eroe da quattro soldi**, telefilm

Sesta Rete
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21,30 **Ufo distruggete base Luna**, film
[redacted] **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 [redacted] **av. Marte**, film

Teletime
[redacted] **Mondo cultura**, documentari
21,30 **Buonasera sindaco**
22 — **Uno sguardo al futuro**
23,30 **F.B.I. oggi**, telefilm

[redacted]
19,40 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **Grido di vendetta**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese** [redacted]
23 — [redacted] **e dintorni**

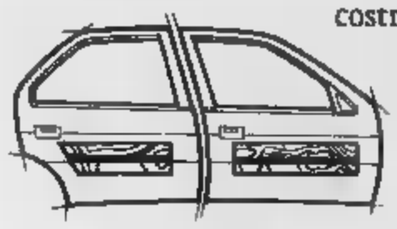
* [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive** [redacted] **emittenti.**

MUSEI

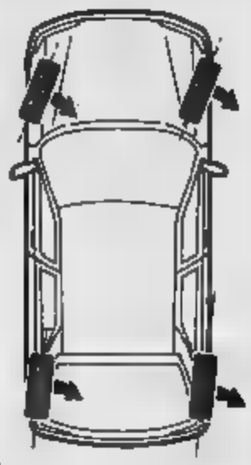
Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 8): Mostra: «Accademia Albertina. Opere scelte dalla Pinacoteca». Sino al 14/3. Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mer., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1822). Or. mart., giov. e sabato. 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a[redacted]. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Fiabe del legno e della pietra: Gino Gaugin sino al 14 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-10,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1065): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

EDIZIONI ADVERTISING

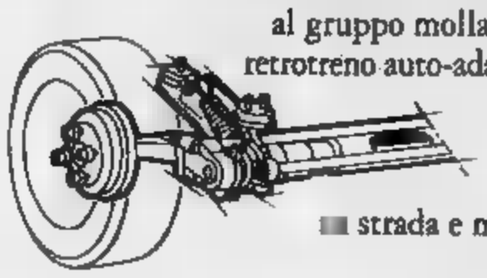
PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.



Scende in campo Peugeot 306, costruita per competere con tutte le auto della sua categoria e vincere la sfida.
Peugeot 306.
sicurezza.



Barre di rinforzo laterali in acciaio ad alto limite elastico. Struttura rinforzata con più di 4.000 punti di saldatura. Visibilità totale grazie agli oltre 3 mq di superficie vetrata.
Peugeot 306.
strada.
Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.*), avantreno di tipo McPherson con barra stabilizzatrice collegata al gruppo molla-ammortizzatore, retrotreno auto-adattativo per offrire più sicurezza attiva, migliore comportamento strada e maggiore comfort.



Peugeot 306.
Più comfort.
Corpi cavi foderati con materiale espanso fonoassorbente, 35 chili di rivestimenti anti-risonanze: il silenzio si fa sentire,

Peugeot 306. Comoda, sicuramente comoda, anche nel volume del bagagliaio: da 338 a 637 dm^3.
Peugeot 306.
Più piacere.
Motori brillanti, da 75 103 cavalli, e una linea nata in collaborazione con *Pininfarina*: è bella da guidare e bella da vedere, Peugeot 306.
Per le altre, la più temibile antagonista, per voi la più piacevole compagna di viaggio.

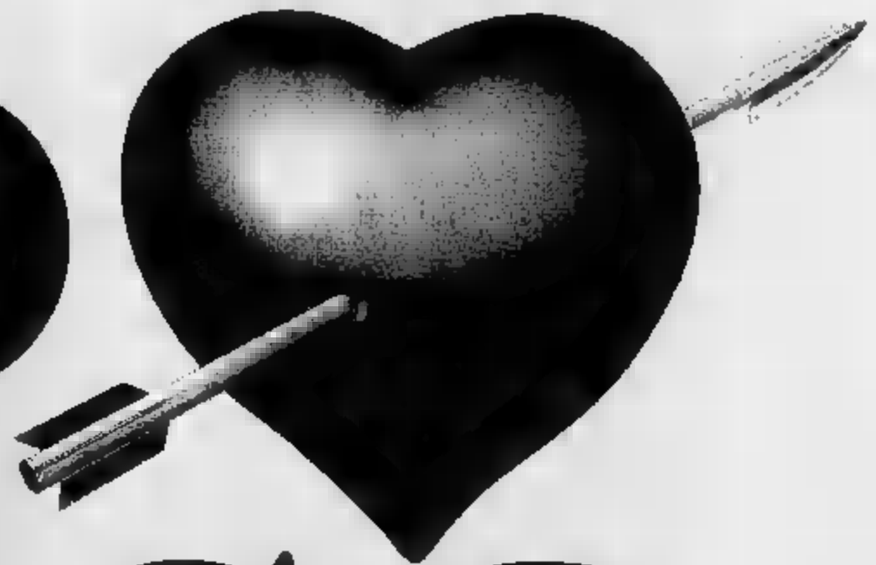
306		XR-XT	XR	XT
(cm³)		1360	1587	1761
Potenza (CV DIN)		75	90	103
Velocità max (km/h)		165	180	185
Prezzo** (chiavi in mano)	XR:	L.19.795.000	L.20.830.000	—
	XT:	L.21.975.000	—	L.23.115.000

* D.O.S. Marchio depositato Peugeot. ** Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

Se volete saperne di più, telefonateci.

PEUGEOT

expocasa



colpisce ancora

...e cucinabella

t'innamora

L'Arte e la Cucina

Protagonisti i Ristoranti della Tavolozza

Ogni sera, attraverso l'arte il mestiere di prestigiosi cuochi, profumi e sapori di un territorio - Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta - nel ristorante di Cucinabella

venerdì 5 CARIGNANO del Grand Hotel SITEA, *Torino* • *sabato 6 (pranzo e cena)* DA BALIN, *Livorno Ferraris (VC)* • *domenica 7 marzo (pranzo e cena)* TIFFANY, *Torino* • *lunedì* LA CASA DEL PRIORE, *Andora (SV)* • *martedì 9 marzo* ROCCE PINAMARE, *Andora(SV)* • *mercoledì 10 marzo* PRA GIULI', *Settimo Vittone (TO)* / LANTERNA BLU, *Mombello Monf.to (AL)* • *giovedì 11 marzo* LOU RESSIGNON, *Cogne (AO)* / CASALE, *Saint Cristophe (AO)* • *venerdì 12* CENTAURO, *Chivasso (TO)* - *sabato 13 (pranzo e cena)* LA PANORAMICA, *Loranzè (TO)* • *domenica 14 marzo (pranzo e cena)* OSTERIA PALUCH, *Baldissero (TO)*

del ristorante: feriali 19-22 - sabato festivi 12-14 e 19-22 • prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/5220261

L'atmosfera è creata con gli arredi Cicogna Casanova, Persepolis, Toppino

Il Salotto

Tutti i pomeriggi, appuntamento per il tè accanto al camino: un'occasione d'incontro la pittura di Claudia Ferraresi, ascoltando melodie famose

La Festa dei Trent'Anni

Riservata alle signore che li compiono nel marzo '93

Expocasa compie trent'anni festeggio le signore nate nel del '63. Tutte le sere, chi arriva per prima all'apertura del ristorante di Cucinabella (ore 19) vedrà offrire una cena per due, secondo il della serata. La festa continua per le successive dieci trentenni, brindando con Asti Spumante Martini. E ancora una gradita sorpresa, i fiori augurali offerti dalla Città di Sanremo.*

* Non dimenticare documento!

Inf.tel.011/5220261

L'Arte Protagonista nella Casa

Negli ambienti delle PROPOSTE ABITATIVE, opere d'arte moderna accostate agli arredi di design

in collaborazione con l'APGAM

torino esposizioni 5 - 14 marzo

Salone internazionale delle arti domestiche del mobile e dell'arredamento - Mostra nazionale di mobili arredi da cucina
Orario: feriali - 23, sabato e festivi 10 - 23 - Biglietto unico

Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Telefono 011/6569 - Facsimile 011/6509801 - Telex 221492 TOEXPO-I

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specifica Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. La vettura Lancia si accompagna anche con prodotti finanziari Fiat e Savarin.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il nuovo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92

CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Cambiano le «Signorine buonasera»: nuovo look, nuovo ruolo

Mai più a mezzo busto

Saranno seguite da un costumista
La Rai fa il «restyling» e cambia le sigle

Orsomando, Perissi e Morgan «Non leggeremo più gli annunci come l'orario delle Ferrovie»

ROMA. «Signore e signori buo- siamo liete di comunicarvi che si cambia». Le annunciatrici tv, Orsomando, Perissi, Morgan & socie, ce l'hanno fatta. Diventeranno più dinamiche, meno ingessate, e saranno più schiacciate dalla mera lettura dei programmi. Cambieranno anche look, che non sarà più fatto privato, ma deciso e concordato con le sartorie della Rai.

Sui vestiti delle annunciatrici si è a lungo polemizzato. Di recente la stilista Chiara Boni va assegnato alle «signorine buonasera» l'Oscar delle donne peggio vestite in Ita «La palma cattivo gusto spetta alle presentatrici televisive, delle reti pubbliche e pri». Tempo fa si era scomodato persino Luigi Firpo: «Quando vedo comparire in video il volto caramelloso di qualche annunciatrice dalle tinte, pettinata come una demente, e vestita con capi che ondeggiano fra l'happening da cantina e il ballo di corte, mi limito a un mesto sorriso...». Passati gli anni, il problema è rimasto. Ora Michelangelo Cardellicchio, direttore del centro di produzione afferma: «Non decideranno più, da sole, come vestirsi, saranno seguite costumista».

Avete avuto paura di finire in divisa?

Risponde per tutte Nicoletta Orsomando, stile inimitabile, 39 anni e 4 mesi di Rai, il primo annuncio il 22 ottobre del 1953. «Su noi dicono, e soprattutto scrivono, cose orribili. Non siamo in collegio, chi ha affermato che ci avrebbero messe in divisa è un paz abbiamo deciso il silenzio stampa, parleremo quando il progetto concluso, eviteremo così stupide fughe di notizie».

Non avete paura di perdere addio alla pioggia di perle, e paillettes a cui gli italiani abituati?

«Nessuno ci potrà imporre la scelta di un vestito. Siamo adulte e con forti personalità. costumista potrà consigliarci per migliorare, ma curare trediti immagini, perché noi siamo 13, sarà semplice».

Gli abiti ora saranno gratis.

«Sì, prima solo un ridi- rimborso sul costo dei nostri vestiti».

Non siete contente di questa rivoluzione?

«Siamo le prime a chiederla. Personalmente credo che, prima delle scenografie e look, si debbano cambiare i contenuti degli annunci».

Come s

«Non posso dire molto, promesso non rilasciare dichiarazioni, però sicuramente freddi, più colloquiali. Adesso abbiamo pochissimo tempo. Possiamo tutta la bravura, la verve e la professionalità, ma sembriamo sempre sul punto di leggere gli orari delle Ferrovie. La Rai, in questi ultimi i, è andata a caccia di minuti e li ha sottratti, purtroppo, a noi».

Meno parole e più spot...

«Sì, credono che gli spot siano più incisivi. Però sono lunghissimi. Conosco persone che appena li vedono, cambiano canale. Una faccia può ispirare simpatia e "acchiappare" più di un piccolo film».

State girando dei numeri zero?

«Non posso dire di più, certo non busto».

La loro immagine infatti diventerà più . Via l'inquadratura fissa due le telecamere da cui partiranno le immagini di uno studio più ampio e ben arredato.

Sull'operazione «Nuovi annunci» le signorine buonasera hanno un incontro con i responsabili dell'azienda. All'inizio erano diffidenti, alla hanno applaudito. Cardellicchio rivela: «Si lamentavano non sapere cose stesse succedendo. E' vero, bisogna dar loro atto che, finora, sono sempre distrattate: adesso ne valorizzeremo la professionalità».

Il «restyling» riguarderà tutta la Rai. Saranno rinnovate le sigle della pubblicità che diventeranno rapidissime: tre secondi ognuna. Rimarranno inalterati i colori (il per Raiuno, il rosso per Raidue e il verde per Raitre). I tre simboli (la palla, il cubo e il triangolo) avranno animazione e una grafica. rivoluzione degli annunci coinciderà con il trasferimento definitivo a Saxa Rubra, dove ogni rete potrà contare, 24 ore su 24, su un proprio studio.

Laura Carnassi

Bonacina, mente di «Coraggio vivere», polemico con Raidue che taglia 2 special

«Costano poco e li cancellano»

«Vivono, invece, programmi miliardari e inutili»

ROMA. Dopo «Partita doppia» e «Avanzi», la della è abbattuta anche sugli speciali di «Il coraggio vivere». Riccardo Bonacina, ideatore del programma con Giovanni Anversa, nasconde il disappunto. Dice: «In questa decisione non s'è tenuto conto che gli speciali hanno costi molto bassi, soprattutto in considerazione del rapporto costo-ascolto». prosegue chiedendosi se trasmissioni sociali come «Diogene», «Italia: istruzioni per l'uso», «Il coraggio di vivere», «Sfè italiano», «Droga fare», non siano usate dai direttori di rete come alibi morali davanti al telespettatore, che chiede trasmissioni sempre più legate all'attualità e vicine alla gente». E aggiunge crudezza: «Sono trasmissioni-acquasantiere in cui bagnarsi la salvo poi tagliarle momento opportuno preferendo tenere in piedi varietà ben più costosi». Tipo «Scommettiamo che» e «Saluti e baci», che costano «da 800 a mille milioni a puntata, contro i nostri 35».

«Il coraggio di vivere» va in onda ogni pomeriggio su Raidue alle 17,25 ed è dedicata ai temi dell'attualità sociale affrontati nell'ambito un discorso di solidarietà e di volontariato. Alla oggi parteciperà Vincenzo Muccioli, che parlerà della di Roberto Maranzano, il ragazzo ucciso a San Patrignano in circostanze misterioso.

Al suo terzo ciclo, il programma ha superato il del 20% di ascolto in una fascia dominata dai quiz e dai giochini. In 50 puntate ha ospitato oltre tremila volontari e parlato di 250 associazioni. A Bonacina è stata fatta persino una proposta: se il direttore di Raidue, Sodano, decidesse di cancellare il programma dal palinsesto del prossimo anno, si potrebbe pensare ad una trasmissione itinerante senza le telecamere Rai. [a. n.]

Il film che scalando i botteghini Usa

La favola musical con anima gitana

Una scena del film

SICCOME è la storia di un giovanotto impegnato vincere a tutti i costi una gara di ballo, verrebbe in mente di paragonarlo a «La febbre del sabato sera». Ma quella era una commedia a sfondo sociologico e invece «Ballroom» è un musical strutturato come una favola. In una sperduta provincia australiana vive Scott, alle fin dall'infanzia per trionfare un giorno nel gran campionato nazionale ballo da sala che i genitori, ballerini titolari della scuola di danza locale, non sono mai riusciti a vincere. Insofferente però regolamento imposto dalla Federazione, il ragazzo lo trasgredisce esibendosi durante le eliminatorie in un'audace performance e la partner invipurita lo molla tre settimane prima della competizione. A questo punto in principiante Fran, una Cenerentola ispanica con occhiali e brufoletti che nottetempo si allena con lui e gli suggerisce la chiave giusta per diventare un vero ballerino: non solo insegnandogli con l'aiuto del padre gitano l'originario «paso doble», ma facendogli capire che i piedi devono muoversi in sintonia con i battiti del cuo che la danza è una questione di sentimento e autenticità, lustrini e regole.

A ritmo di valzer, rumba, samba e flamenco, l'esordiente Baz Luhrmann segue un coerente percorso narrativo nel tradurre sullo schermo uno spettacolo che portato con sul palcoscenico. Ci influenze certo del cinema inglese degli Anni 40 nel modo di colorato ed espressionista del tren- regista: soprattutto in quel delizioso film nel film che è la vicenda del papà di Scott, l'unico degli adulti a comprendere le ragioni del figlio. Dove invece «Ballroom» ci sembra e è proprio nei numeri musicali, realizzati come si da qualche tempo con un montaggio nevrotico che distrugge ogni tessitura grafica. E, mentre da un commesso che si scatena la notte del sabato si un livello da ballo discoteca alla John Travolta, parte reuccio della danza ci si aspetta qualcosa di più di quello che offre l'atletico Paul Mercurio. Ciò detto la commedia graziosa e simpatica; e dopo conquistato il pubblico e la critica Australia (terzo in nazionale assoluto) e Gran Bretagna, sta dando la scalata al botteghino americano.

Alessandro Levantesi

BALLROOM. GARA DI BALLO
(Strictly Ballroom)
di Baz Luhrmann
con Paul Mercurio, T Morice
Bill Hunter, Barry Otto
Produzione australiana 1992
Musical
Cinema **Massimo 1** di Torino
di
Empire di Roma

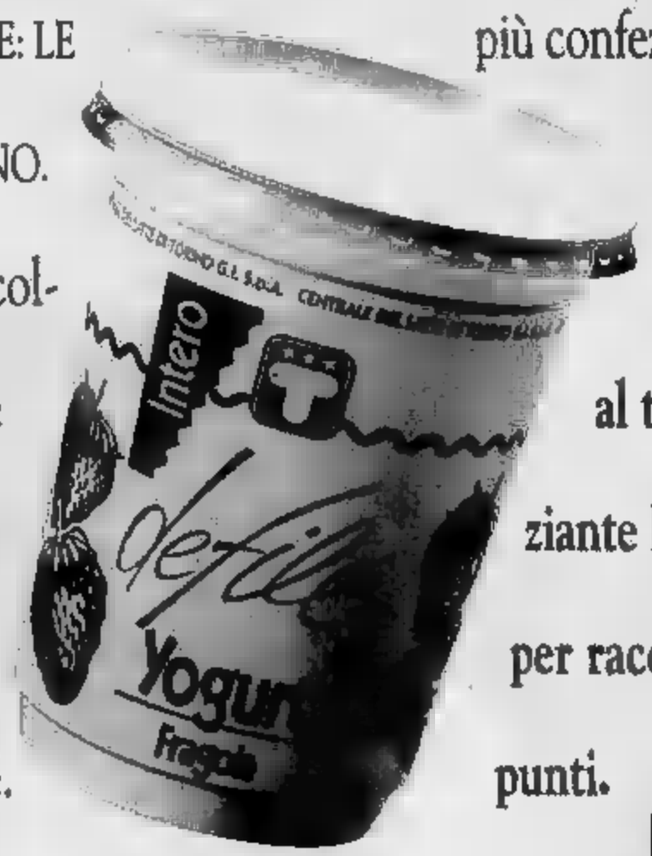
CONFEZIONE REGALO

milani

LA CENTRALE DEL LATTE HA UN REGALO PER TE: LE TAZZE DEL MATTINO.

I punti per la raccolta li trovi su tutte le confezioni di latte Tapporosso e di yogurt Defilé.

Così, tra un latte e uno yogurt, le tazze saranno tue. E ricordati: più confezioni, più regali! Chiedi al tuo negoziante la scheda per raccogliere i punti.



Centrale del Latte di Torino

AUT. D.M. 4/10605

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

THEMA 16v

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, il motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati i pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Sicuro Lancia. Un'iniziativa specialissima Fiat Ufficiali per l'anno con Salento. La vettura

Cambiano le «Signorine buonasera»: nuovo look, nuovo ruolo

Mai più a mezzo busto

Saranno seguite da un costumista
La Rai fa il «restyling» e cambia le sigle

Orsomando, Perissi e Morgan «Non leggeremo più gli annunci l'orario delle Ferrovie»

ROMA. «Signore e signori buonasera, siamo lieti di comunicarvi che si cambia». Le annunciatrici tv, Orsomando, Perissi, Morgan & socio, l'hanno fatta. Diventeranno più dinamiche, meno ingessate, e non saranno più schiacciate dalla lettura dei programmi. Cambieranno anche look, che sarà più fatto privato, ma deciso e cordato le sartorie della Rai.

vestiti delle annunciatrici si è a lungo polemizzato. Di recente la stilista Chiara Boni va assegnato alle «signorine buonasera» l'Oscar delle donne peggio vestite in Italia: «La palma del cattivo gusto spetta alle presentatrici televisive, delle reti pubbliche e private». Tempo fa era scomodato persino Luigi Firpo: «Quando vedo comparire video il volto caramelloso di qualche annunciatrice forti tinte, pettinata una domenica, e vestite con capi ondeggiano fra l'happening da cantina e il ballo a corte, mi limito a un mesto Passati gli anni, il problema è Michelangelo Cardellicchio, direttore del centro di produzione romano, afferma: «Non decideranno più, da sole, come vestirsi, seguite costumi-

avuto paura di finire in divisa?

Risponde per tutte Nicoletta Orsomando, stile inimitabile, 39 e 8 mesi di Rai, il primo annuncio fu 22 ottobre del 1953. «Su dicono, e soprattutto scrivono, orribili. Non sia- collego, ha affermato che ci avrebbero messo in divisa è un pazzo. Quindi abbiamo deciso il silenzio stampa, parleremo solo quando il progetto sarà concluso, stupide fughe di notizie».

Direte addio alla pioggia perle, strass e paillettes a cui gli tutti?

«Nessuno ci potrà la scelta di vestito. Siamo adulte e con forti personalità. Un costumista potrà consigliarci per migliorare, curare tredici immagini, perché noi siamo 13, non semplice».

abiti ora saranno gratis.

«Sì, prima avevamo solo un ridi- rimborso sui dei stri vestiti».

Non contente quando rivoluzione?

«Siamo state le prime a chiederla. Personalmente credo che, prima delle scenografie look, si debbano i contenuti degli annunci».

Come saranno?

«Non posso dire molto, abbiamo promesso di rilasciare dichiarazioni, però sicuramente meno freddi, più colloquiali. Adesso abbiamo pochissimo tempo. Possiamo metterci la bravura, la verve le professionalità, ma sembriamo sempre sul punto di leggere gli orari delle Ferrovie. La Rai, in questi ultimi anni, è andata a caccia di minuti e li ha sottratti, purtroppo, a noi».

Meno parole e più spot...

«Sì, credono che gli spot siano più incisivi. Però sono lunghissimi. Conosco persone che appena li vedono, cambiano canale. Una faccia può ispirare simpatia e "acchiappare" più un piccolo film».

State girando dal zero?

«Non posso dire di più, saremo busto».

La loro immagine infatti diventerà più curata. Via l'inquadratura fissa, saranno due le telecamere da partiranno immagini di uno studio più pio e ben arredato.

Sull'operazione «Nuovi annunci» le signorine buonasera hanno avuto un incontro i responsabili dell'azienda. All'inizio erano diffidenti, alla fine hanno applaudito. Cardellicchio rivela: «Si lamentavano non sapere cosa succedendo. E' vero, bisogna dar loro atto che, finora, sempre bistrattate: adesso ne valorizzeremo professionalità».

Il «restyling» riguarderà tutta la Rai. rinnovate le sigle della pubblicità che diventeranno rapidissime: tre secondi ognuna. Rimarranno inalterati i colori delle reti (il blu per Raiuno, il rosso per Raidue e il verde per Raitre). I tre simboli (la palla, il cubo e il triangolo) avranno nuova animazione grafica. rivoluzione degli annunci coinciderà con il trasferimento definitivo a Saxa Rubra, dove ogni rete potrà contare, 24 ore su 24, proprio studio.

Laura Cavestani

Bonacina, mente di «Coraggio di vivere», polemico con Raidue che taglia 2 special

«Costano poco e li cancellano»

«Vivono, invece, programmi miliardari e inutili»

ROMA. Dopo «Partita doppia» e «Avanzi», la scure della Rai si è abbattuta anche sugli speciali di «Il coraggio di vivere». Riccardo Bonacina, ideatore del programma con Giovanni Anversa, non nasconde il disappunto. Dice: «In questa decisione non s'è tenuto conto che gli speciali hanno costi molto bassi, soprattutto in considerazione rapporto costo-ascolto». Bonacina prosegue chiedendosi se trasmissioni sociali come «Diogene», «Italia: istruzioni per l'uso», «Il coraggio di vivere», «Caffè italiano», «Droga che fare», non siano usate dai direttori di rete come alibi morali davanti al telespettatore, che chiede trasmissioni sempre più legate all'attualità e vicine alla gente». E aggiunge con crudezza: «Sono trasmissioni-acquasantiere bagnarsi la mano, salvo poi tagliarle momento opportuno preferendo tenere in piedi varietà ben più costosi». Tipo «Scommettiamo che» e «Saluti e baci», che costano «da a mille milioni a puntata, contro i nostri 35».

«Il coraggio di vivere» va in onda ogni pomeriggio su Raidue alle 17,25 ed è dedicata ai temi dell'attualità sociale affrontati nell'ambito di un discorso di solidarietà e di volontariato. Alla puntata di oggi parteciperà Vincenzo Muccioli, che parlerà della morte di Roberto Maranzano, ragazzo ucciso a San Patrignano in circostanze misteriose.

Al suo terzo ciclo, il programma ha superato il del di ascolto in fascia dominata dai quiz e dai giochini. In 50 puntate ha ospitato oltre tremila volontari e parlato 250 associazioni. A Bonacina è stata fatta persino una proposta: se il direttore di Raidue, Sodano, decidesse cancellare il programma dal palinsesto del prossimo anno, si potrebbe pensare ad una trasmissione itinerante senza le telecamere Rai. [a. n.]

PRIME CINEMA

Il film che sta scalando i botteghini Usa

La favola musical con anima gitana

Una scena del film

SICCOME è la storia di un giovanotto impegnato a vincere a tutti i costi una gara di ballo, verrebbe in mente di paragonarlo a «La febbre sabato quella era commedia a sfondo sociologico e invece «Ballroom» è vero musical come una favola: in una sperduta provincia australiana Scott, allevato fin dall'infanzia per trionfare un giorno nel gran campionato nazionale di ballo da sala che i genitori, ex ballerini titolari della scuola di danza locale, sono mai riusciti vincere. Insofferente però del regolamento imposto dalla Federazione, il ragazzo lo trasgredisce esibendosi durante le eliminatorie in un'audace performance e la partner inviperita lo molla tre settimane prima della competizione. A questo punto entra in scena la principiante Fran, una Cenerentola ispanica occhiali e brufoletti che nottetempo allena con lui e gli suggerisce la chiave giusta per diventare un vero ballerino: non solo insegnandogli l'aiuto del padre gitano l'originario «paso doble», facendogli capire che i piedi devono muoversi in sintonia i battiti del . Insomma che la danza una questione di sentimento e autenticità, non lustrini e regole.

A ritmo di valzer, rumba, samba e flamenco, l'esordiente Baz Luhrmann segue un coerente percorso narrativo nel tradurre sullo schermo uno spettacolo che aveva portato con successo sul palcoscenico. Ci influenze del carto bel cinema inglese degli Anni 40 nel modo di raccontare colorato espressionista del tren- regista: soprattutto in quel delizioso film nel film che è la vicenda papà di Scott, l'unico degli adulti a comprendere le ragioni del figlio. Dove invece «Ballroom» ci sembra carente è proprio nei numeri musicali, realizzati si usa da qualche tempo un montaggio nevrotico che distrugge ogni tessitura coreografica. E, mentre da un commesso che si scatena notte del sabato si accetta un livello da ballo di discoteca alla John Travolta, parte di reuccio della danza ci si aspetta qualcosa più di quello che offre l'atletico Paul Mercurio. Ciò detto la commedia è gra- simpatica: dopo aver pubblico e la critica in Australia (terzo incasso nazionale assoluto) e Gran Bretagna, dando la scalata al botteghino americano.

Alessandra Levantesi

BALLROOM. GARA DI BALLO
(Strictly Ballroom)
di Baz Luhrmann
Mercurio, Tara Morice.
Hunter, Barry Otto
Produzione australiana 1992
Musical
Cinema **Massimo 1** di Torino
Colosseo di Milano
Empire di Roma

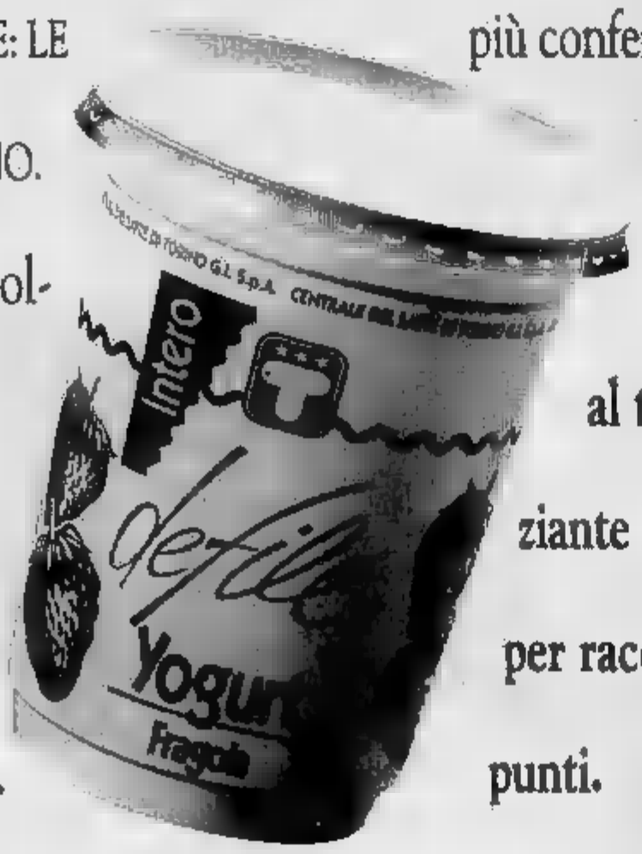
CONFEZIONE REGALO

milani

LA CENTRALE DEL LATTE HA UN REGALO PER TE: LE TAZZE DEL MATTINO.

I punti per la raccolta li trovi su tutte le confezioni di latte Tapporosso e di yogurt Defilé.

Così, tra un latte e uno yogurt, le tazze saranno tue. E ricordati: più confezioni, più regali! Chiedi al tuo negoziante la scheda per raccogliere i punti.



Centrale del Latte di Torino

AUT. MIN. D.M. 4 / 10805

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

Per il rinnovo degli organi dell'ateneo ha votato il 12,6% degli elettori

Università alle urne, mini-boom

Raddoppia la partecipazione degli studenti

Urne da record alle elezioni universitarie. La percentuale dei votanti, da una prima stima, è del 12,69%: più del doppio rispetto al magro 6,1% delle edizioni del '91.

Una vittoria di per sé, che premia tutti. I candidati e le liste impegnate nella campagna elettorale, l'ufficio Studenti e Diritto allo Studio che ha lavorato per l'allestimento dei 53 seggi, e l'Università, che ha favorito le votazioni destinando due giorni al posto di uno e retribuendo gli studenti-scrutatori. Hanno vinto gli stessi elettori che quest'anno - vuoi l'organizzazione migliore, vuoi l'effetto Di Pietro - hanno creduto di più nel loro diritto di parola, andando ad esprimerlo. Nonostante gli inviti contrari: anche ieri mattina nell'Atrio di Palazzo Nuovo c'era il finto seggio numero "0" con la carta igienica degli anarchici per la contro-propaganda.

Hanno votato di più ad Alessandria: là è stato ottenuto il 26,7%. Il record torinese va ad Agraria, con il 24,6%. Seguono Vercelli (23,6), Scienze (19,2), Medicina (18), Farmacia (16,6), Economia (14,9), Veterinaria (14), Giurisprudenza (13,3). Non hanno superato la soglia del 10% Scienze Politiche (9,1), Lettere e Filosofia (8) e Magistero (7), ultima arrivata delle facoltà torinesi, dove, tra i corsi di laurea, c'è stata una buona affluenza solo a Psicologia. Chiude la ctassifica» la sede di Novara, quasi disertata: ha il 3,1%. In totale, hanno votato in 8.417 su 74.177 iscritti.

Ieri, fino alla chiusura dei seggi, alle 16, clima caldo. Piccole scaramucce (poi rientrate), tra i candidati delle liste concorrenti. Ateneo Studenti non ha inoltrato la richiesta di invalidare un seggio (il 32) come aveva minacciato mercoledì, e nel complesso non ci sono state altre contestazioni. Nel seggio di Giurisprudenza un elettore ha voluto votare solo per un organo, il consiglio di Amministrazione, rifiutando le altre schede: è intervenuto l'ufficio elettorale, che ha permesso la cosa, purché verbalizzata.

Ora i dati ufficiali bisogna aspettare, la commissione si riunisce nei prossimi giorni. Le varie liste però hanno lavorato fino a sera per calcolare i risultati ufficiosi. Secondo questi (che riguardano 26 seggi su 31, manca Alessandria) avrebbe vinto la lista Ateneo Studenti (2357 voti) con il 32,3%. Seguono la sinistra di Per i Diritti degli Studenti con 1862 preferenze (25,5%), i Liberali Indipendenti (15,76%, 1151 voti), il Csu (7,86%, 574 voti), Puan Du (7,3%, 533 preferenze), Verdi Verdi (7,04%, 514 voti), Lombardino (Lega) con 301 voti (4,12%). Rebus sic Stantibus, la lista alessandrina, a Torino ha ottenuto lo 0,7%. Al Consiglio di Amministrazione così i sei seggi in palio dovrebbero venire spartiti tra Ateneo (2), Diritti (2), Liberali (1) e Csu o Puan Du.

Studentessa controlla i nomi dei candidati sui tabelloni

Un dato interessante, sulle facoltà: la Lega, secondo le prime stime, non ha ricevuto neppure un voto a Lettere, e pochissimi (una decina) a Scienze Politiche.

Cristina Caccia

Nascondeva le bustine d'eroina lungo la ferrovia in corso Venezia

Le «dosi» in giardino

Trasportatore spacciava droga

Nel comodino della camera da letto c'erano anelli, collane, medaglietta, orologi. E una fede con due nomi e una data: «Franco e Michela, 1982». Rubata chissà quando e chissà dove. Quei preziosi, un chilo d'oro, erano in casa di Michele Palumbo.

Nato a Foggia 50 anni fa, sposato, cinque figli, Palumbo abita in corso Molise 10. E' titolare di una ditta di traslochi e tinteggiatura. Ma la sua vera attività, così dicono gli agenti del commissariato Barriera di Milano che lo hanno arrestato, sarebbe lo spaccio di droga. Il dirigente Silvio Galletta racconta che Palumbo veniva pedinato da tempo. Da quando un tossicodipendente aveva detto che quel tratto lungo la ferrovia, tra corso Venezia e via Stradella, era terra di spaccio riservata al «foggiano». Gli agenti hanno seguito Palumbo da un bar all'altro, sempre a bordo della sua auto, una Renault Clio. I tossicodipendenti lo aspettavano per strada. Un segnale e lui si fermava, prendeva il denaro e indicava loro dove andare a rifornirsi di droga. Le dosi erano nei pacchetti di sigarette che lui aveva nascosto tra gli arbusti.

Michele Palumbo aveva in casa un chilo di monili d'oro

E' stato fermato ieri. In cantina aveva una Beretta 7,65, matricola abrasa. C'erano anche cartucce e altra eroina. Nell'alloggio invece il chilo di oro. Lui: «Roba di mia moglie». Lei lo ha smentito: «Non ne so nulla».

PROVINCIA FLASH

Rosta, nominato il [redacted]

Andrea [redacted] è il [redacted] missario prefettizio. Dopo le dimissioni di 14 consiglieri, seguite all'arresto del sindaco e vicesindaco, coinvolti nell'inchiesta sulle irregolarità negli appalti per la costruzione della Torino-Bardonecchia, il consiglio di Rosta è sospeso in [redacted] del decreto di scioglimento.

Ivrea, rapina all'ufficio [redacted]

Rapina ieri nell'ufficio cambiali del notaio Francesco Presbitero, morto giorni fa. Un rapinatore ha rinchiuso in [redacted] sgabuzzino l'impiegata Silvana Damilano, [redacted], un dipendente della Banca Sella, Pier Luigi Bruno, 38 anni [redacted] è fuggito con quasi 15 milioni.

Avigliana premia [redacted] Biavati

[redacted] cittadinanza ha premiato il dottor Aldo Biavati, con la medaglia d'oro e pergamena per i suoi 54 anni di servizio. Il medico ha fondato con i colleghi Feva, Crotti e Laudadio l'ospedale Beato Umberto III di Savoia.

Castagneto [redacted] Ceron alla guida dell'Avis

Antonio Ceron, commerciante, è stato eletto presidente [redacted] sezione Avis. Sui vice: Gianluigi [redacted] e Piersandro Peretti.

Candiolo, il sindaco rassegna le dimissioni

E' arrivata al capolinea la giunta dc-psi. Dopo le dimissioni dei [redacted] assessori [redacted] psi l'altro giorno [redacted] arrivate anche quelle del sindaco, [redacted] dc Michele Rollé.

Carmagnola, ecco il piano regolatore

I progettisti del nuovo piano regolatore, architetti Piazza, Fal[redacted] e Corsico, lo illustrano [redacted] ra alle 20,30, al Consiglio.

CARPET'S GALLERY

di Pioppo Paolo

TAPPETI VECCHI - ANTICHI

propone una

VENDITA SCONTATA
SU TUTTO LO STOCK
[redacted] RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE

GALLERIA SUBALPINA 9/13
Tel. 54.48.96 Torino

Ed. Gen. Legge

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

Se siete alla ricerca di un buon usato, affidabile e garantito, L'Auto del Dipendente è un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture dei Dipendenti Fiat anche di appena cinque, sei mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e ancora garantite dalla Casa: e trattate l'acquisto direttamente con gli stessi Dipendenti Fiat, senza intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, non viene reso noto il prezzo di vendita delle vetture in offerta: chi è interessato, potrà contattare il Dipendente per telefono e concordare un incontro per visionare l'auto e concludere l'affare alle migliori condizioni. In tal caso, luogo ideale per un appuntamento può essere proprio la sede dell'Auto del Dipendente a Città Mercato di Venaria, aperta ogni sabato dalle 9 alle 17, con il vantaggio di avere notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche a disposizione sul posto. Per informazioni telefonare: da lunedì a venerdì al 68.43.295; il sabato al 45.51.889 - 45.51.910.

L'AUTO DEL DIPENDENTE — DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat					
Uno	Rosso scuro	TO[redacted]	Access.	88/10	011/9[redacted]
Fiat Croma					
45 S	Rosso scuro	TO[redacted]	Imp. Gas	85/02	011/7[redacted]
750 CL	Bianco	TO[redacted]	Access.	90/09	011/2[redacted]
750 CL	Rosso	TO[redacted]	Access.	88/04	011/7[redacted]
750 CL	Turchese	TO[redacted]	Access.	89/05	011/7[redacted]
750 CL	Bianco	TO[redacted]	Access.	90/11	011/8[redacted]
750 CL	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	88/01	011/6[redacted]
750 CLX	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	91/10	011/6[redacted]
750 TDI/85	Bianco	TO[redacted]	Access.	91/10	011/9[redacted]
750 TDI/85	Rosso	TO[redacted]	Access.	87/11	011/2[redacted]
750 TDI/85	Rosso	TO[redacted]	Access.	91/10	011/8[redacted]
Fiat Croma II					
1600 CLX	Bordeaux ver	TO[redacted]	Access.	92/07	011/4[redacted]
1600 CLX	Rosso	TO[redacted]	Access.	92/04	011/3[redacted]
1600 CLX	Turchese	TO[redacted]	Access.	92/11	011/8[redacted]
1600 CLX	Blu dark	TO[redacted]	Access.	92/11	011/7[redacted]
1600 CLX	Rosso	TO[redacted]	Access.	92/04	011/3[redacted]
1600 CLX	Bordeaux ver	TO[redacted]	Access.	92/09	011/6[redacted]
1600 CLX	Bordeaux ver	TO[redacted]	Access.	92/09	011/9[redacted]
1600 L	Bianco	TO[redacted]	Access.	92/09	011/5[redacted]
1600 L	Bianco	TO[redacted]	Access.	92/11	011/8[redacted]
1600 L	Bianco	[redacted]	Access.	92/11	011/2[redacted]
4x4 COUNTRY	Verde ver	TO[redacted]	Access.	92/11	011/2[redacted]
4x4 COUNTRY	Verde ver	TO[redacted]	Access.	92/12	011/6[redacted]
4x4 TREKKING	Rosso	TO[redacted]	Access.	92/11	011/9[redacted]
900 DANCE	Azzurro	[redacted]	Access.	93/11	011/2[redacted]
900 DANCE	Rosso	TO[redacted]	Access.	93/09	011/6[redacted]
900 DANCE	Azzurro	TO[redacted]	Access.	93/09	0129/5[redacted]
900 RESIDENT	Verde ver	TO[redacted]	Access.	92/11	011/3[redacted]
900 RESIDENT	Verde ver	TO[redacted]	Access.	92/10	011/6[redacted]
Fiat Tipo					
1.6 3P	Verde	TO[redacted]	Access.	88/04	011/3[redacted]
1.6 3P	Rosso scuro	TO[redacted]	Access.	90/03	011/3[redacted]
1.6 3P	Blu metalliz	TO[redacted]	Access.	91/10	011/7[redacted]
1.6 3P	Blu mare ver	TO[redacted]	Access.	93/02	011/3[redacted]
1.6 3P	Bianco	TO[redacted]	Access.	91/03	011/8[redacted]
1.6 5P	Blu mare ver	TO[redacted]	Access.	90/05	011/3[redacted]
1.6 3P	Marrone	TO[redacted]	Access.	88/06	011/6[redacted]
1.6 S 3P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	93/01	011/7[redacted]
1.6 SL 5P	Rosso	TO[redacted]	Access.	91/07	011/4[redacted]
1.6 SX 3P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	88/10	011/6[redacted]
1.6 SX 3P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	88/10	011/2[redacted]
1.6 S 5P	Nero	TO[redacted]	Access.	94/11	011/3[redacted]
60 3P	Verde Night	TO[redacted]	Access.	92/09	011/6[redacted]
60 5P	Azzurro	TO[redacted]	Access.	88/05	011/9[redacted]
60 S 5P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	91/07	011/4[redacted]
60 S 5P	Bianco	TO[redacted]	Access.	91/01	011/9[redacted]
60 SX 5P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	93/10	011/6[redacted]
60 SX 5P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	92/06	011/3[redacted]
60 SX 5P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	89/12	011/9[redacted]
60 SX 5P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	91/03	011/2[redacted]
60 SX 5P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	92/06	0121/3[redacted]

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat Tipo					
60 SX 5P	Bianco	TO[redacted]	Access.	96/07	011/2[redacted]
CL 3P	Bianco	TO[redacted]	Access.	91/01	011/3[redacted]
STING 3P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	88/06	011/2[redacted]
TREND 5P	Bianco	TO[redacted]	Access.	92/09	011/9[redacted]
TREND 5P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	92/09	011/6[redacted]
TREND 3P	Grigio sc. ver	TO[redacted]	Access.	91/07	011/3[redacted]
TREND 5P	Rosso	TO[redacted]	Access.	92/05	011/9[redacted]
TREND 5P	Grigio sc. ver	TO[redacted]	Access.	91/07	011/3[redacted]
Fiat Tipo II					
1600 KAP UP	Blu ver	TO[redacted]	Access.	92/10	011/9[redacted]
1600 KAP UP	Blu catarì	TO[redacted]	Access.	92/09	011/2[redacted]
1600 KAP UP	Verde ver	TO[redacted]	Access.	92/10	011/9[redacted]
1600 KAP UP	Verde	TO[redacted]	Access.	92/09	011/6[redacted]
1600 KAP UP	Verde ver	TO[redacted]	Access.	92/10	011/3[redacted]
45 3P	Blu alaska	TO[redacted]	Access.	93/04	011/3[redacted]
45 3P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	92/11	011/6[redacted]
45 5P	Verde ver	TO[redacted]	Access.	93/02	011/9[redacted]
45 5P	Verde ver	TO[redacted]	Access.	93/09	011/3[redacted]
45 5P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	92/02	011/6[redacted]
45 3P	Grigio sc. ver	TO[redacted]	Access.	92/09	011/2[redacted]
60 3 3P	Grigio sc. ver	TO[redacted]	Access.	93/09	011/9[redacted]
60 S 5P	Bianco	TO[redacted]	Access.	92/03	011/6[redacted]
60 S 5P	Blu mare ver	TO[redacted]	Access.	92/10	011/6[redacted]
60 S 5P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	92/05	011/3[redacted]
60 S 5P	Blu mare ver	TO[redacted]	Access.	92/11	011/3[redacted]
60 S 5P	Rosso ver	TO[redacted]	Access.	92/10	011/9[redacted]
60 SX 5P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	92/05	011/6[redacted]
60 SX 5P	Blu mare ver	TO[redacted]	Access.	92/03	011/3[redacted]
60 SX 5P	Bianco	TO[redacted]	Access.	93/08	011/3[redacted]
60 SX 5P	Grigio ver	[redacted]	Access.	93/05	011/9[redacted]
60 SX 5P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	92/09	011/3[redacted]
75 SX 5P	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fiat Tipo III					
TURBO 5P	Rosso ver	TO[redacted]	Access.	93/05	011/9[redacted]
Fiat Tempra					
TURBO 3P	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	93/03	011/6[redacted]
TURBO 3P	Grigio sc. ver	TO[redacted]	Access.	93/06	0161/9[redacted]
TURBO 5P	Blu mare ver	TO[redacted]	Access.	93/03	011/4[redacted]
Fiat Uno					
70	Azzurro ver	TO[redacted]	Access.	90/11	011/6[redacted]
Fiat Uno II					
60 CL	Azzurro ver	TO[redacted]	Access.	88/05	011/3[redacted]
Fiat Uno II					
1400 RACE	Azzurro ver	TO[redacted]	Access.	91/11	011/3[redacted]
1400 DGT	Azzurro ver	TO[redacted]	Access.	91/03	011/9[redacted]
1400 DGT	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	90/09	011/3[redacted]

Modello	[redacted]	[redacted]	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat Uno II					
1400 DGT	Grigio sc. ver	[redacted]	[redacted]	94/07	011/6[redacted]
1400 S	Rosso ver	TO[redacted]	Access.	92/01	0121/3[redacted]
1400 S	Grigio sc. ver	TO[redacted]	Access.	92/04	011/7[redacted]
1400 SX	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	91/10	011/6[redacted]
1400 SX	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	91/10	011/9[redacted]
1400 SX	Grigio sc. ver	CR[redacted]	Access.	92/03	0172/6[redacted]
[redacted]	Blu mare ver	TO[redacted]	Analog.	92/01	011/9[redacted]
MOONLIGHT	Nuovo ver	TO[redacted]	Access./Te	93/01	011/3[redacted]
Fiat Uno II					
1400 ie	Bianco	TO[redacted]	Access.	93/10	011/6[redacted]
1400 SX	Nero	TO[redacted]	Access.	93/07	011/9[redacted]
1400 SX	Grigio sc. ver	TO[redacted]	Access.	93/05	011/3[redacted]
1400	Blu mare	TO[redacted]	Access.	93/09	011/6[redacted]
1400 SX	Verde ver	TO[redacted]	Access.	93/09	011/7[redacted]
1400 SX	Verde ver	TO[redacted]	Access.	93/10	011/2[redacted]
1400 SX	Grigio ver	TO[redacted]	Cond.	93/05	011/6[redacted]
1400 SX	Bianco	TO[redacted]	Access.	93/03	011/9[redacted]
1400 SX	Rosso ver	TO[redacted]	Access.	93/10	011/9[redacted]
1400 SX	Grigio sc. ver	TO[redacted]	Access.	93/11	011/3[redacted]
1400 GT	Bianco	TO[redacted]	Access.	93/09	011/3[redacted]
Fiat Uno II					
1700 DGT	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	88/11	011/6[redacted]
1930 D9	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	88/05	011/3[redacted]
1930 TDI	Nero	TO[redacted]	Access.	91/11	011/3[redacted]
Fiat Uno II					
1450 S DS	Grigio ch. ver	CR[redacted]	Access.	92/07	0172/4[redacted]
Fiat Uno II					
1900 DS	Verde night	TO[redacted]	Access.	[redacted]	011/9[redacted]
Fiat Uno II					
[redacted]	Grigio sc. ver	TO[redacted]	[redacted]	[redacted]	011/6[redacted]
1400 SX	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	92/05	011/9[redacted]
1400 SX	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	91/07	0183/4[redacted]
Fiat Uno II					
1400 SX	Grigio sc. ver	TO[redacted]	Access.	92/11	011/2[redacted]
1400 SX	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	92/11	011/6[redacted]
[redacted]	Blu mare ver	TO[redacted]	Access.	92/09	011/3[redacted]
SW [redacted]	Bianco	TO[redacted]	Access.	92/09	[redacted]
Fiat Uno II					
1400 SX	Blu	TO[redacted]	Access.	91/09	011/6[redacted]
1400 SX	Grigio sc. ver	VC[redacted]	Access.	91/07	015/5[redacted]
Fiat Uno II					
1930 DS	Grigio sc. ver	CR[redacted]	[redacted]	[redacted]	0172/4[redacted]

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat Uno II					
1000 ie S	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	93/09	011/6[redacted]
1000 ie T	Bianco	TO[redacted]	Access.	91/06	011/2[redacted]
Fiat Uno II					
1100	Rosso Monza	TO[redacted]	Access.	91/01	011/3[redacted]
1300 LX	Grigio sc. ver	TO[redacted]	Access.	88/08	011/6[redacted]
1300 SX	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	87/07	011/3[redacted]
Fiat Uno II					
1500 ie	Blu Mare ver	[redacted]	[redacted]	92/04	011/9[redacted]
1500 ie	Grigio ver	TO[redacted]	Int. Alc.	92/10	011/8[redacted]
1500 ie	Blu	TO[redacted]	[redacted]	88/09	011/3[redacted]
ECO 05	Rosso	TO[redacted]	Access.	93/07	011/9[redacted]
Fiat Uno II					
1600	Blu madras ver	TO[redacted]	Access.	87/06	011/3[redacted]
1600 ie	Blu ver	TO[redacted]	[redacted]	[redacted]	011/3[redacted]
1600	Blu madras	[redacted]	Access.	[redacted]	[redacted]
Fiat Uno II					
2000 Y DS	Grigio sc. ver	CR[redacted]	Access.	88/06	0121/3[redacted]
Fiat Uno II					
1300 L	Rosso	TO[redacted]	[redacted]	92/04	011/7[redacted]
1600 ie	Grigio ver	[redacted]	[redacted]	91/01	011/6[redacted]
Fiat Uno II					
1340 L	Rosso ver	TO[redacted]	Access.	[redacted]	011/3[redacted]
Fiat Uno II					
1300 KAT	Verde ver	TO[redacted]	Access.	92/06	011/9[redacted]
1500 KAT	Rosso	TO[redacted]	[redacted]	92/06	011/3[redacted]
1300 L KAT	Rosso ver	TO[redacted]	Access.	92/10	011/6[redacted]
1300 L KAT	Grigio ver	TO[redacted]	Access.	92/07	011/9[redacted]
Fiat Uno II					
TS 1300	Grigio ver	TO[redacted]	[redacted]	91/04	012/8[redacted]
Lancia					
LX	Verde ver	[redacted]	[redacted]	90/03	011/8[redacted]
ARIA	Blu ver	TO[redacted]	Access.	93/01	011/6[redacted]
Lancia					
[redacted]	Bianco	[redacted]	Access.	92/04	011/[redacted]
[redacted]	Verde ver	TO[redacted]	Access.	92/06	011/6[redacted]
LX	Bianco	TO[redacted]	Access.	93/01	011/3[redacted]

Modello: CHR = Chrysler / Cond = Condizionatore / Int = Interni / Int. Alc. = Interni Alcantara / Imp. = Impianto / Kl = Kappa Iniezione / Ac. = Acciaio / Alc. = Alcantara / Ant. = Antifurto / Ap Ant. = Appoggio Antenna / Te = Tetto apribile / Ver = Vernice metallizzata / Zinc. = Zincata

Prezzi, anno, mese e km di vendita sono a disposizione presso la sede dell'Auto del Dipendente

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 426.778. Or.: 16,30 18,40/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act, una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] 54' Drammatico

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo [illegible] aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati [illegible], Tel. 540.8901. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 16 18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h05' [illegible]

Archimede — v. Archimede 71, Tel. 807.5567. Or.: 16,40/18,00/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.258. Or.: 15 17,30/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible]

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.6256. Or.: 16/22,30
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. [illegible] Avventura

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.0656. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Charlot (Chaplin) — *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./It. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 30' Biografico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,40 17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta [illegible] farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 14,45/17,20/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — [illegible] Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,45/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — [illegible] ha lo [illegible] di un aspirante [illegible] fama: ne [illegible] per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16/18.10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La bionda — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una [illegible] bionda provocandole un'amnesia: modifica la [illegible] e si [illegible] tra con loschi traffici N. V. 2h [illegible]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,40/17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sandu, M. [illegible] (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del [illegible] che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud[illegible] conoscendo miserie e sofferenze. N. V. 2h 07' [illegible]

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 332.51607. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] 54' Drammatico

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 90, Tel. 32.35.693. Or.: 15,45/18/20.15/22,30. Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '93)* — Una ragazza [illegible] «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Dei Piccoli — v.le Pinete (P.le Pinciano), Tel. 855.3485. Ingr. 7000
Ore 17,15 Le avventure della piccola balena bianca. Ore 20,30; 22,30 Mondo virtuale

Diamante — v. Prenestina 230-b, Tel. 29.56.06. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3612.449. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricosa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. [illegible] 34' [illegible]

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 14,30/17,20/19,50/22,30. Ingr. 10.000
L'olio di [illegible] — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Ballroom - Gara di ballo — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.0652. Or.: 16 17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] maniaco e da [illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' Comm.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.5736. Or.: 15,45/22,30. Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '93)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'olio di Lorenzo — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Diario di un vizio — *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 17,30/21,30. Ingr. 10.000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare. ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,15/22,30. Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149. Or.: 16,10/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Golden — v. Taranto 36, Tel. [illegible] Or.: 16 18,10/20,20/[illegible]. Ingr. 10.000
Sister Act, una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] vita. N. V. 2h Commedia

Greenwich Sala 1 — via Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Mac — *di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91)* — Tre [illegible] italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. 1h50' Drammatico

[illegible] Sala 2 — via Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 17,30 21,30. Vers. orig. con sott.
[illegible] X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla [illegible] dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Greenwich Sala 3 — via Bodoni 59, [illegible], Or.: [illegible]
Nel paese dei sordi

Gregory — v. Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '93)* — Una ragazza [illegible] «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama [illegible] le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16,15 18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — [illegible] giovani a Seattle [illegible] con la vita di città, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2[illegible], 16,25/20,2[illegible]. Ingr. 10.000
2013 - La [illegible] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

King — v. Fogliano 37, Tel. 862.06.732. Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Madison 1 — [illegible] 121, [illegible]. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un [illegible] fuggire in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Capucci N.V. 2h Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible]. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in [illegible] — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Fra[illegible] '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, [illegible] strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile [illegible] N. V. 1h 50' [illegible]

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 [illegible]
La Bionda — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h [illegible]

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
[illegible] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricosa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [illegible]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'olio di Lorenzo — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Ingr. 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. [illegible]

New York — v. [illegible], Tel. 781.0271. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Nuovo Sacher — Arena. L.go Ascianghi 1, Tel. [illegible]. Ingr. 10.000
La morte di Amager - Nobunaga 2. Ingresso ad orario 16; 18,10; 20,20; 22,30

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 759.6568. Or.: 16/18,30/[illegible]. Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede [illegible], Tel. 580.3622. Or. 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. 6000
[illegible] (Il [illegible]) — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal [illegible] della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Quirinale — v. [illegible], Tel. 462.2653. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Una psichiatra cura una giovane paziente [illegible] «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrischiati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] delle [illegible] — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible] Fantahorror

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper N. V. 2h 05' Avventura

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: 16,30/18,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' Thriller

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '93)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Sala Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.1216. Or.: 16/18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingresso 10.000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, tel. 440.2719. Or.: 16; 21. Ingr. 6000. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, t. 855.42.10. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. Ingr. L. 6000 Boom boom.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 420.021. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000. La [illegible]
[illegible] via P. Valerio 63, tel. 748.46.44. Ore 16; 19. Riposo.
LABIRINTO SALA A v. P. Magno 27, tel. 321.82.83. C[illegible] alle farfalle, di O. Iosseliani. Or.: da lun. a ven.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. e dom.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, tel. 321.82.83. Diario per i miei figli. [illegible] da lun. a ven. 18,30; 20,30; 22,30. Sab. e dom. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.66.41. Or.: 15,30; 18. Riposo.
RAFFAELLO via Terni 94, telefono 701.2719. Orario: 16; 21. Ingr. L. 6000. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.77.62. Or.: 16,15; 22,30. Ingr. 5.000. Cousin alle farfalle
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, telefono. 392.777. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. la morte li fa belle.

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, tel. 494.1290. Film per adulti. Orario: 10; 11,30; 16; 22,30. Ingresso lire 7000. Film per adulti.
AQUILA via L'Aquila 74, telefono 7030.03.33. Il macchinista rosa.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. Film per adulti.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingresso 7000
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 460.0285. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 7000
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. 460.0285. Film per adulti. Or.: 10; 11,30 / 16; 22,30. Ingr. 7000.
MOULIN ROUGE via Corbino 23, telefono 556.23.50. Or.: 16; 22,30. Film per adulti
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. Film per adulti. Ingresso L. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.49.61. Non stop. Orario 11; 23. Ingresso 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0006. Non stop. Orario: 11; 22,30.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. Film per adulti. Orario: 16; 22,30. Ingresso 5000
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. Giochi erotici dialettici e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15; 22.

IL [illegible]

Teatro

Repliche. Al Ghione (via delle Fornaci 37), «Discorsi di Lisia», con Renzo Giovampietro. All'Argot (via Natale del Grande 21), «Fuga», di Roberto Biondi, con Dominiziano Arcangeli, Livia Bonifazi, regia di Enrico Protti. Al Belli (piazza S. Apollonia 11/a), «Ombre sulle [illegible]», di Yeats, [illegible] Duilio Del Prete e Fiorella Rubino, regia di Riccardo Bernardini. Al Catacombe [illegible] (via Labicana 42), «Otello», interpretazione e regia di Franco Venturini, con Federica De Vita. Al Parioli (via Borsi 20), «Alla deriva», di e con Paolo Hendel, coautore Piero Metelli. Al Sistina (via Sistina 129), «Parole d'amore... parole», testo, interpretazione e regia di Nino Manfredi, [illegible] Fioretta Mari.

Live

Al Music Inn (largo dei Fiorentini 3), jazz [illegible] il quartetto di Andrea Flinta. Al Big Mama (vicolo S.Francesco a Ripa 18), i [illegible] Galileo. Al [illegible] Louis Karen [illegible] Quartet.Al Fonclea (via Crescenzio [illegible] ritmo [illegible] con gli Alba Acustica. Al Mambo [illegible] Fienaroli 30/a), note salsa con i Salsabor. All'Alpheus (via del Commercio 36), rock con Rick Hutton Band, cabaret con I Figli del Lupo e ritmi latino americani con gli Adrenalina Son. All'Open Gate i Guarracino. Al Caruso Caffè i Caribe.

Cinema

Al Grauco (via Perugia 34, [illegible] 19), «Giorno di festa», di Jacques Tati. Alle 21, «Ritagli», [illegible] Jiri Menzel. All'Istituto Visconti (via Marcantonio Colonna 21), per i film interpretati da Alberto Sordi, dalle 16, «La mia signora», di Brass, Bolognini e Comencini, «Il boom», di Vittorio De Sica e «Il giudizio universale», sempre di De Sica. All'Auditorio S. Leone Magno (via Bolzano 38), «Ombre e nebbia», di Woody Allen, [illegible] Farrow.

Musica

Per la stagione di musica da Camera dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, [illegible] 21), l'Auditorium [illegible] via [illegible] ospita l'English Baroque Soloists [illegible] Choir in [illegible] creazione», oratorio di Haydn. Direttore John [illegible] Gardiner, soprano Silvia McNair, [illegible] William Kendall, basso Gerald Finley. [illegible] pr.]

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 (versione originale inglese) The International Theatre presenta [illegible] di M. Worth e F. Yeldham, regia Giovanni Lombardo Radice.
ARGENTINA [illegible] 52 tel. 44.56.332. Martedì 16 ore 21 La Dilighton presenta [illegible] di L. Pirandello, con Lucilla Morlacchi, Roberto Herlitzka, Mario Fedele, Gloria Pomardi; regia Walter Pagliaro.
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 27, tel. 58.14.023. Tutte le sere ore 21 - domenica ore 17 fino al 21 marzo. Ata (Attori Teatro Autori) presenta Fuga di R. Biondi, regia E. Protti.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 La Coop. Il Carchio presenta Ombre sulle acque di W. B. Yeats con Duilio del Prete, Fiorella Rubino, alla cornamusa Massimo Giuntini, regia di Riccardo Bernardini.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Ore 21,15 la Ghost Teatro s.r.l. [illegible] testo e regia di [illegible] Pachard, con L. Guerrieri, M. G. Cavalli, A. Parra, A. M. Torraca.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 L'Ass. Cult. [illegible] presenta [illegible] di L. De Bei con T. Orma, P. Sassanelli, M. Nisseri, regia M. Anglani e F. Albanese.
COLOSSEO RIDOTTO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 [illegible] di F. Montale e P.M. Cecchini con P.M. Cecchini e E. Pandolfi, sc. F. Gratani, reg. F. Montale.
COLOSSEO RIDOTTO Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22 La Comp. [illegible] presentano [illegible] di A. Bonghetto con V. Stanga e A. Testa. Regia M. Tagna.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 57.83.502. Ore 21,30 [illegible] con F. Di Pietro, C. Carlà, S. Nicosia; testo e diretto da C. Ingegno.
DEI SATIRI v. di Grottapinta 19, t. 68.40.244. Ore 21 [illegible] di A. Bauer con C. Poggiani, P. Paggi, C. Dobbetta, regia F. Velati.
DEI SATIRI LO STANZONE p. Grottapinta 19, tel. 68.40.244. Ore 21,30 [illegible] di e con M. La Gamesa, regia A. Rossi.
DEI SERVI via del Mortaro 5, tel. 6795.130. Ore 20,30 [illegible] di E. Scarpetta, regia A. Marlazza. Comp. La Combriccola.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 [illegible] la nobile e il disincanto del giovane [illegible] di F. Apolloni, Soc. per Attori con L.L. Della Rovere. Reg. F. Quartullo.
DELLE [illegible] v. Sicilia 59, t. 48.18.598. Ore 21 la Com[illegible] presenta Renato Campese [illegible] Peppino 4 fame di Peppino De Filippo, con [illegible] Mario Buscaino, Francesca Michele, regia Walter Manfrè.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 [illegible] in [illegible] di E. Marino, P. De Silva, M. Cirque, regia degli autori.
DEL PRADO via Sora 28, tel. 682.107 46. Ore 21 [illegible] di R. Pitaud, con F. Gorge, F. [illegible] G. Rossi
ELETTRA [illegible] D'Africa 32, tel. 70.88.406. Mercoledì ore 17 [illegible] di e con Paola Bambi e Gloria Sapo. Al pianoforte Giulio Barbero.
[illegible] via di Grottapinta 16 t. [illegible] ore 21 [illegible] di M. [illegible] Bruno, con Urbano Lione, [illegible]
[illegible] via M. Minghetti 1, tel. [illegible] prev. Dario Fo in [illegible] Testo, regia e cost. di Dario Fo.
E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.43.794. Ore 21. Teatro Stabile dell'Umbria presenta [illegible] di Giovanni Boccaccio con Annamaria Guarnieri, [illegible] Crippa, regia Enzo Siciliano.
EUCLIDE p. Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 21 La Comp. Stabile Teatrogruppo presenta [illegible] di Vito Boffoli, regia dell'autore - [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 ult. 3 repliche [illegible] presenta Pino Caruso [illegible] Napoli in scena di Salvatore [illegible]
GHIONE v. [illegible] 37, t. [illegible] La Comp. del [illegible] di Mario Prosperi e R. [illegible] Renzo Giovampietro.
LA CANZONE ROMANA largo Talamone 106, tel. [illegible] Ore 16 La Comp. La Canzone Roma presenta [illegible] senza Flaiat, [illegible] regia Aldo Palmi.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 21,30 [illegible] di e con G. Verde, E. Bonvi, C. Saint Just, I Cantabile, [illegible] De Vito, pian. F. De Matteo.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21 [illegible] di G. Sepe, scene e cost. U. Bertacca, mus. S. Marcucci, regia G. Sepe, con Saghini, Milazzo, Tuttiano, Amato, S. Celi, L. Dresda, G. Vergoni.
[illegible] 21,15 [illegible] Compagnia La [illegible] Marcello Amici.
[illegible] via M. Zabo 14, tel. 32.23.634. Ore 21 Comp. T. Artigiano presenta [illegible]
[illegible] Lombardi 24, tel. 54.17.926. In occasione Compagnia per Prove Teatrali [illegible] tel. 54.07.267
MANZONI via del Vantaggio 51, tel. 48.34.88. Ore 21 abb. 7° sabato [illegible] di S. Guitry con A. Lionello, E. Bianc, regia A. Lionello, scene U. Bertacca.
PALAZZO DI PIRANDE piazza Firenze 27, tel. 687.37.22 [illegible] corso di Teatro Docenti [illegible] Segreteria 10,30-12/17,30-19 [illegible]
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A, ore 16 [illegible] Sala B, ore 21,30 ult. replica Paolo Hendel in Alla deriva con Paolo Hendel e Piero Metelli
POLITECNICO [illegible] 14, tel. 69.42.770. Ore 21 Tre [illegible] con A. Allieri, R. Mastrog, A. Rinaldi, regia A. Allieri
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 [illegible] Nino Manfredi in Parole d'amore, parole... con F. Mari, G. Quasi, R. Charbonier, regia Nino Manfredi, musiche Ocone. Scene e costumi E. Manfredi
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, tel. 68.48.735. Ore 21,30 la Comp. Reg. Dell presenta [illegible] scritto e diretto a Pietro De Silva, con P. De Silva e F. Fonte.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini, tel. 68.30.8735. Ore 21 [illegible] e Mr. Regia di e con Riccardo Vannuccini. Ingresso libero.
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.44.601. Ore 21 abb. 1° venerdì [illegible] di C. Goldoni [illegible] del Buon Giorno di G. Strehler, prod. [illegible] Teatro di Milano.
[illegible] via Nazionale 183, tel. 48.82.114. [illegible] M. Melato, F. Branciaroli in La [illegible] di W. [illegible] Regia M. [illegible]
[illegible] PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. [illegible] Ore 20,45 abb. 14: O. Celli in [illegible] di Alfredo Celli - Gieber.
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da [illegible] 21 Concerto di [illegible] botteghino ore 10-13/16-19. [illegible]
TEATRO [illegible] 21. [illegible] Alberto Alemann, con la partecipazione [illegible] Ospiti e sorprese.
TEATRO DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 [illegible] di F. Knott, con S. Tranquilli, G. Bisi, S. Romagnoli, S. Oppedisano, C. Angelini, regia G. Bisi.
TEATRO TESTACCIO via C. Colombo (Eur) tel. 54.15.521. Ore 21 [illegible] con Roberto [illegible]
[illegible] via degli Acquasparta 16, [illegible] Il Teatro di Roma presenta [illegible] di Mario Colleti, spettacolo [illegible] Carlo Giordano.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.09.389. Ore 21 Reg. Doll Produzioni presenta Parole e Musica di Roberto Lerici.
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 Daniela Formica in A [illegible] ... i ratoni di Daniela Formica
TEATRO VILLA via Muzio Scevola 1
TEATRO [illegible] largo dei Fiorentini 3, tel. 68.44.934. Venerdì 12 ore 21,30 (Quartetto) Andrea Flinta (piano) Pierluigi Salvia (alto) Fabrizio Bucciarelli (c. [illegible]) Alfredo Romeo (batteria)
TEATRO VILLA LAZZARONI via A. Ruppo 522, tel. 78.77.91. Dal 5 al 14 marzo ore 21 La bottega del caffè di Goldoni. Dal 15/3 ore 19 [illegible] Dal 25 al 28/3 ore 21 Le [illegible]
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA t. 481.7003. Teatro dell'Opera Stag. 1992/93: Venerdì 12 marzo ore 20,30 [illegible] di Kurt Haffner e Richard Genée musica di Johann Strauss figlio. Regia di Silvio Cassani, costumi di Anna Biagiotti, maestro del coro Paolo Vero. Orchestra coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Prezzo del biglietto da lire 25.000 a lire 180.000 in vendita presso la biglietteria del Teatro dell'Opera p.za B. Gigli 1. Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19 con orario continuato
[illegible] via della Scala [illegible] Tutte le sere ore 21 [illegible] Opera nel [illegible] di M. Proust testo di N. Celli, regia A. Celli.
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA A.GIULIA via dei Greci 18, tel. 6790068. Sabato 20 marzo ore 21 concerto del Duo. Daniela Bianchi soprano, Maria Pia Parrarini pianoforte, musiche di Telemann, Bernaud, Jolivet, Hindemith, Milhaud, Gershwin.
[illegible] Bartolomeo Romano 8, tel. [illegible] Roberto Scarnelli, A. Gioannoni, Pino Quartullo in Le [illegible] scritto e diretto da F. Quartullo. Scene U. Bertacca.
TEATRO ANFITEATRO DELLA QUERCIA via Tasso 14, tel. 34.80.314. Dall'11 al 21 marzo (lunedì compreso) ore 21.15 Abbonamento I due presenta [illegible] spettacolo comico scritto, diretto e interpretato da [illegible]

La TALPA di città

CARO OdB, allora anche Borghini si è equagliato come i sogni delle Olimpiadi. A Milano si torna a votare. E la cosa aumenta le incertezze. Per chi votare? Come si può nutrire ancora fiducia nella dc, nel psi e persino nel pds, che hanno tradito i propri seguaci creduloni? E come si può credere in forze di fresca nascita senza esperienza o, comunque, di mancata consuetudine con il potere, che, come ormai si sa, insozza tutti appena gli si avvicinano? No, non pensi che le chieda di rispondermi. Semplicemente, oggi, d'improvviso mi sono sentito un groppo qui, e avevo bisogno di sfogarmi con qualcuno impossibilitato a interrompermi. I suoi eventuali commenti non mi riguardano».

Pippo Rossi, Milano

S.O.S Droga

«E' mai possibile avere [redacted] sbagliate [redacted] ha fatto il nostro ministro Amato che dà droga al drogato? Quante famiglie sono sul lastrico del fallimento economico famigliare! Quanti giovani rovinati! Tossicodipendenti che avevano intenzione di smettere, per paura: sentendo la nuova legge Amato, hanno ripreso a prendere il treno per Genova (o Torino). Per fermare la droga non bisogna permettere al tossicodipendente di averne tre bustine. Per fermare i tossicodipendenti [redacted] bisogna metterli in galera. Il tossicodipendente è un malato, gli ammalati bisogna curarli. Un reparto apposta dove non circoli droga. Perché è aumentata la delinquenza minorile? La droga! Perché i disastri del sabato sera uscendo dalle discoteche? La droga! Chi va a prendere il metadone e'inscimmia più che con l'eroina. Poi cosa succede al pomeriggio? Li trovi sul treno per Torino (o Genova), alla [redacted] al pronto soccorso a prendere il metadone. A questo punto ci pensa il nostro governo, i nostri prefetti e dobbiamo pensarci noi? [redacted] noi padri prenderemo provvedimenti, nessuno dovrà intervenire. Nessuno dovrà lamentarsi di quello che succederà».

Un gruppo molto elevato di padri

Ahimè, Milan

«Gentile Del Buono, così il Milan ha perduto finalmente e i gufi esultano. Da tanto tempo si auguravano naturalmente nel supremo interesse della Nazione che il Milan perdesse per salvare il campionato. Ma non è questo che m'impressiona. Si sa come sono i Bisleroni. Come tutti gli scissionisti. Ci siamo abituati, ormai, da quando decisero di mettere accanto al nero l'azzurro invece che il rosso. Quello che mi ha impressionato è stata la maleolata gioia degli schiavi della Fininvest, dei telegiornalisti che di solito trattano il Milan con vuli pindarici, e ora si sono ritratti. Persino Berlusconi è sembrato allegro. Che sia vero che Berlusconi aveva scelto il biscione come simbolo aziendale, aspettando di mostrarsi il nerazzurro dell'Inter e, invece, si era dovuto accontentare del rossonero del Milan?».

Ciro Fossi, Milano

La folla solitaria di Milano non chiede risposta. Sa già. Niente commenti.

Oreste del Buono

Lo spettacolo in scena dal 16 al 28 marzo

Gioele Dix: racconta nel suo spettacolo una folla progressiva da abbandono

Con Gioele Dix al Ciak alla ricerca di Anna

MILANO. Dal 16 al [redacted] marzo al [redacted] Ciak, «Anna», [redacted] Gioele Dix, interpretato dallo stesso autore. Racconta dello smarrimento [redacted] uomo, (pediatra di professione) abbandonato [redacted] compagna, Anna, con la quale peraltro il rapporto [redacted] burrascoso [redacted] tempo. Nonostante gli attriti, alla [redacted] partenza la sensazione [redacted] improvvisa solitudine, di vita divenuta priva [redacted] punti di riferimento, ridicola e dispe[redacted] al contempo. Filo conduttore del monologo, la sorpresa per il rapporto troncato. L'uomo non se lo aspettava, si era psicologicamente adagiato in una sorta di precarietà emotiva stabile, e in ogni caso un inferno conosciuto è più comodo di un avvenire che sarà magari migliore ma del quale non si riesce a intravedere proprio nulla. Di qui, l'interrogarsi del protagonista su come e chi fosse veramente Anna. Le domande finiscono con il coinvolgere anche la personalità propria, e, sullo sfondo della [redacted] sentimentale, affiora quella esistenziale.

[redacted] dall'autore, propor[redacted] agli spettatori lo spaccato di [redacted] situazione nella quale sia facile identificarsi, non fosse altro per la frequenza con cui fatti del genere accadono dovunque. All'ultimo però succede anche qualcosa di imprevisto che, come si [redacted] con i gialli, è bene [redacted] starà agli spettatori decidere [redacted] leggere quest[redacted] to in chiave di finale lieto o tragico.

Recitazione [redacted] impostate in stile non naturalistico: il racconto per esempio si svolge non in un appar[redacted]o, beni[redacted] in [redacted] spazio [redacted] dà l'idea di un appartamento nel quale il protagonista vorrebbe [redacted] un po' a riflettere, solo con se stesso. [redacted] una finestra che non è una finestra bensì [redacted] squarcio nel muro, continuamente irrompono i rumori [redacted] una città invadente, violenta, volgare quanto può esserlo una grande città italiana oggi. [redacted] effetti di suoni e rumori sono curati [redacted] Hubert Westkemper. Mario Guarnera [redacted] invece scritto le musiche. [redacted] è [redacted] seconda stagione di recite; la prima fu l'anno scorso. Dopo Milano, il lavoro andrà in tournée in Lombardia, Toscana, Sicilia.

(a. r.)

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 875.195
Teatro d'Arte CTH presenta: **Macbeth** di W. Shakespeare. Regia G. Rossi, con G. Rossi, O. Bragantin, M. Valeri. Sotto ore 15,30.

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 392.822.82
Ore 21 Teatro Out-Off presenta **Esuli** di J. Joyce (ed. O. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia di A. Syxty

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
Ore 20,30: Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Debiasi, L. Diberti, V. Fortunato, G. Francesco, G. Lazzarini, G. Mantegna, L. Marinoni, R. Neri, E. Valenta, E. Vaiar, R. Zibetti

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.19.30
RIPOSO

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. 76.00.23.85
Ore 21 Provaa e Teatro Carcano presentano Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in **L'inquilino del piano di sopra** di P. Chesnot, regia G. De Bosio.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.57.87
Ore 21 La Compagnia della Rancia presenta: **La piccola bottega degli orrori** con Gianpiero Ingrassia e Edi Angolillo, regia Saverio Marconi.

Spazio Più
via Savona 10
Tel. 83.79.732
RIPOSO

Spazio Sipario
v. S. Marco 34
Tel. 65.72.854
Spaghetti alla Coccoss di L. Benvenuti e P. De Bernardi, con M. Citrullo, regia di Angela Bandini. Ore 21.

Tdi P.ta[redacted]
c. di Porta Romana 124
Tel. 55.31.55.95
Ore 20,45 Fox & Gould presentano **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego** di G. Alberti, C. Blaio E. Erba R. Tarica regia di P. Galassi con Claudio Biaio Alberto Storti e Marcello Colò

Tdi Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
C.S.S. di Udine - Comune di Udine - Solari Udine SpA presentano: **Barbablù** di G. Trakl, regia Cesare Ievi, con A. Zanis, M. Morellini, G. M. Talamo, B. Cossio, S. Filippini, R. Maffei, S. Pelican.

[redacted]
v. D. Crespi 9
Tel. [redacted]
Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta **Ma di gatto balla i ratti** due atti di Rino Silveri.

Teatro delle Erbe
v. Marcido 3
Tel. 654.549.55
Ore 21 **Tre papà per una bimba** con C. Tedeschi, R. Cecconi, F. Bonini. Regia A. Ferrari, B. Ancillotti.

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 69.70.696
Ore 21 Centro per la sperimentazione e la ricerca Teatrale Pontedera presenta **Adrenalinch** di V. Novarina, con Valter Malosti, collaborazione artistica Giorgio Barberio Corsetti

Teatro Ringhiera
via Boltava 17
Tel. 89.51.54.469
Compagnia Labyrinth Sulla strada di Jack Kerouac con Antonio Catalano. Rassegna Jazz Bel [redacted]

T. [redacted]
v. Pastrengo 18
[redacted] 607.16.95
Ore 21 Drama Teatri/La baracca presentano **Masseria del Reseo** dalla trilogia di Eduardo Galeano, regia Marco Balsamo

[redacted]
v. F. [redacted]
Tel. [redacted]

[redacted] Marionette
v. [redacted]
Tel. 469.65.50
Ore 9,30 La Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Gelsomino nel paese dei bugiardi** di G. Rodari e G. Colla, regia di G. Colla

Teatro [redacted]
v. Pisanello 1
[redacted] 48.70.72.03
RIPOSO

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Proseguono le repliche del Don Giovanni di Mozart, direttore Riccardo Muti, regia di Giorgio Strehler. [redacted].

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.53
Ore 20,30 **Orchestra Rai** direttore Emil Tabakov, Roberto Cani violino. Ore 21,15 Sala Puccini **Quartetto Stamic.**

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5895
Ore 17 **Scuola di Teatro Arsenale.**

[redacted]
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 21 Teatro di Genova - Teatro Biondo di Palermo presenta: Massimo Ranieri in **Liolà** di L. Pirandello con Carlo Croccolo e Gianna Piaz, regia Maurizio Scaparro.

[redacted]
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Zuzzurro e Gaspare in **Mi sieti a credermi.** Ore 21,30.

CRT Salone
via U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
CRT presenta **Leonce e Lena**, di G. Buchner, regia Carlo Cecchi, con Raffaella Azim, Carlo Cecchi e P. Bechis, T. Cafiero, A. Cirillo, F. Migliaccio, M. Piparo, T. Ragno, P. Romani, D. Ruvidotti

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.99.128
RIPOSO

[redacted]
p. Filodrammatici 1
Tel. 86.83.699
Ore 21 Teatro Popolare La Contrada presenta **Tango Viennese** di P. Turrini, regia F. Macedonio, con C. Porzoni, A. Raggio

Franco [redacted]
p. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta **Robinson ebbe** (i desaparecidi d'un paese lontano) di L. Santucci, adatt. e regia di A. R. Shammah, con G. Tedeschi, E. Borioli, M. De Marchi, M. Mariglano, G. Mignacc[redacted] R. Paroni, G. Colelli, [redacted] Landoni, S. Santorio, A. Rosti, R. Vanzetti.

[redacted]
v. Largo 14
Tel. 86.54.18
Ore 21 GOigest presenta **Il teatro comico di Giorgio Gaber** di G. Gaber e S. Luporini, regia di G. Gaber.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Sipario presenta **Questione di centimetri** di P. Migone, regia P. Migone, con L. Fagioli

[redacted]
v. Manzoni 40
Tel. [redacted]
Ore 20,45 Arte della Commedia presenta Luca De Filippo in **Questi fantasmi** di E. De Filippo, con Isa Danieli, regia di A. Pugliesi.

[redacted]
p. Piemonte 12
Tel. [redacted]
Ore 21 Teatro Diana presenta: **Santarella** di E. Scarpetta con Luigi De Filippo, Tullio Del Matto, collaborazione e regia di Luigi De Filippo.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.54/7
Ore 21 Garinei e Giovannini presentano: Enrico Montesano in **Basti** vol musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di Enrico Montesano, musiche C. Matione, coreografie di Don Lurio, regia P. Garinei.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Musica dal vivo con pianoforte e voce.

BOHEMIA DEL MERO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. Cucina mutica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Non solo cabaret con Flavio Oreglio e i Two Guitars Players.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, p.le Cantore. Tel. 89.40.82.66. Ore 22,30 Magia e Cabaret con Valter Maffei e Gigi Rosa.

CAFE' TEATRO HOBEL, via Ascanio Sforza, 61. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

[redacted], via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Dixieland con Milano Jazz [redacted]

DERBY CABARET, via Del Mascgno, 46/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 Gran cabaret con Beppe Allenimi, Massimo Cosa, Alfredo Nocera e Renzo Schiavi.

GIULLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Antonio Zambrini Quartet Latin jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con le band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIRLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 855.1532. Ore 22,20 Musica An[redacted]

NORDOLOGUNICA, viale Ortles 82 - Tel. [redacted] Ore 21,30 Freakanalca.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.28. Ore 22,30 Golden Classic Dance in onore degli Wham.

[redacted], via A. Gioia, 49. Tel. 69.40.26.74. Ore 22,30 Furio Romano Quartet.

TAMARAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Fryers and friends - jazz.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 16; 21,30; 23,30 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Teatro Schinca e Luigi Pastoni.

RAFFAELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

premio **grinzane cavour**

Scrivere il giornale.

2a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, instancabile nel voler diffondere l'amore per la lettura, si ripropone con il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino ed il Dipartimento Scuola Educazione della Rai.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 48 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in [redacted] seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

All'iniziativa verrà dedicata una serie di collegamenti in diretta del Dipartimento Scuola Educazione, in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: [redacted] finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a [redacted] e provincia.

LA STAMPA

Provincia di Torino

Rai-Dipartimento Scuola Educazione

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Vi[redacted]29 Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso [redacted] d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
19121 [redacted]
Via R. Cacciardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/562.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobert 47 - Tel. (0184) 501.555

PK publikompass

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 76.00.33.08 — Or.: 16/18/22 — Ingr. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' — [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9 - T. 659.7732 — Or.: 14,30/16,20 16,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «obfessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 — Tel. 720.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' — [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisia 11 - T. 284.06.054 — Ore 16,40 16,45/22,30. — Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e anticonformiste, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. 76.02038.06 Or.: 14,30 16,25/18,30/20,35/22,40 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 760.01.214 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di R. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo sfida a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' — [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 78.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — [illegible]

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 65.95.779 Or. 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — [illegible]

Colosseo S. Allen — viale Monfenero 84 — Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, il loro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — [illegible]

Sala Chaplin — viale Monfenero 84 — Tel. 59.90.13.61. Or.: 16/18,15/22,15 — Ingr. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

Sala Visconti — viale [illegible]b 64 — Tel. 5890.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — Ingr. 10.000
Ballroom — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Monice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Mollano i balloni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' — Commedia

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9 — Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Corso — Galleria del Corso — Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — [illegible]. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Loblin (Usa '92) — Tema 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' — Fantasc.

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 86.82.752. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutes: (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambio sesso per non uccidere né morire in guerra e vivo 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 76.00.23.54. Or.: 15,30/21 — Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' — Drammatico

Maestoso — p.le Lodi 38 — [illegible]. 55.18.435. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. [illegible]. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — [illegible]

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — v.le Piave 24 — Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — Noir

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Suy, M. Ghini, B. J. Picasso (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per coprire se stessa N. V. 1h 34' — [illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 — Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 — [illegible] 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shrewsmen, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. [illegible] 40' — Commedia

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. 87.53.89. Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Luna di[illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — Noir

ODEON 5 SALA 3

Una bionda per Sergio Rubini

«Io ho bisogno di quella donna» e lei è Nastassja Kinski, lui è Sergio Rubini che ha girato anche il film, in prima oggi a Milano

[illegible] 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. [illegible]
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fenoglietto (Italia '93) — Un protagonista introverso invasa una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. [illegible]

[illegible] 5 Sala 4 — v. [illegible] Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — [illegible]

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 — Ingr. 10.000
I signori della truffa - Sneakers — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' — [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Ita- [illegible] '92) — Un bancario è testimone [illegible] delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce [illegible] italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Odeon 5 Sala 9 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Cane e [illegible] — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' — [illegible]

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/20/22,30 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 16,55/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sala Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — [illegible]

Orfeo — v.le Corl di Zugna 50 — Tel. 89.40.30.39. Or.: 15,15 17/18,45/20,[illegible] — Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Diario di un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare [illegible] suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h[illegible] — [illegible]

Plinius — viale Abruzzi 28 — Tel. 29.93.11.03. Or.: 15,10/17,25/20/22,30 — Ingr. 10.000
Dracula — [illegible]. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

President — largo Augusto 1 — Tel. 76.02.21.90 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Charlot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Sv. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai fasti di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' — [illegible]

Splendor — v.le Gran Sasso 28 — Tel. 23.65.124. Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany — c. Buenos Aires 39 — Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 [illegible] — Ingr. 10.000
Sex and [illegible] — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1800, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — Erotico

Vip — v. Torino 21 — Tel. 89.46.38.47. Or.: [illegible] — [illegible]. 10.000
[illegible] crist — di C. Sonnau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene sfanstato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — Commedia

D'ESSAI

AUGUSTO via Adigato 15, telefono 48.00.39.01. Ore 8000. Or.: 18; 20,15; 22,30. **Al lupo al lupo.**
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Ore 8000. Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30 **Tacchi a spillo.**
CINETECA Museo del cinema palazzo Dugnani: via Manin, 2/a. Tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 rass. «Le avanguardie storiche del cinema francese» **Le ballet mecanique** reg. L. Buñel, **Le mystere de chateau du Dé** reg. M. Ray.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16. Ore 7000. Or.: 18; 20; 22: **Quattro figli unici.**
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. Ore 6000. Ore 20; 22: solo per oggi **The Rocky horror picture show.** T. Curry, S. Sarandon. Regia J. Sharman. V.M. 14. Ore 24 Per Quali della notte **Giochi di potere.** H. Ford, A. Archer. Regia P. Noyce. Da domani riprende con: **Il fascino irresistibile di Almodovar.** Retrospettiva completa di Pedro Almodovar.
SAN LORENZO corso di P. Ticinese 45. **Problemi sociali oggi in Africa.** Reg. X. [illegible]
[illegible] via Pacinotti 6, [illegible]. Ore 7000. Ore 20; 22,15 **Betty Blue.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingresso con tessera ore 21 Cineforum **Tutti le hanno - un eroe di fine millennio.**
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Ore 4000. Ore 17,30 Rassegna Le Avanguardie storiche del cinema francese. **Le ballet mecanique.** Regia F. Léger, **Un chien andalou.** Regia L. [illegible] **Le mystere du chateau du Dé.** Regia M. Ray

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Ore 10.000. Apertura ore 10,30. **La voglia tutta dietro - Desiderio di sesso.**
ARGO via Monza 79. Ore 10.000. Apertura ore 15. Ingenuo - **Teneri ma [illegible].**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Ore 10.000. Apertura ore 13. **Tacco magico.**
ASTORIA viale Monfenero 55. Ore 10.000. Apertura ore 10,30. **Sverginate spudorate sociali! - I vizi particolari di un'e- [illegible]**
ATLAS via Santarone 3. Ore 10.000. **Pelle bianca per sette negri.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Ore 10.000. Apertura ore 10,30. **Bestiali godimenti - Orgasmic love.**
CIELO viale Premuda 40. L. 10.000. Ap. ore 15. **La minorenne, i treni e le [illegible].**
OTTANOVA via Giambellino 153. Ore 10.000. **Goderia infinita.**
DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Apertura ore 13. **Club anal story.**
DONIZZETTI via M. [illegible] 13. [illegible] 10.000. Chiuso per restauri.
EMBASSY via Fatà di Bruno 8. Ore 10.000. **Tacco magico.**
HERMES via C. Crespi 14. Ore 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.
[illegible] Jorny 52. L. 10.000. **Ingelosire bestiale di una moglie.**
LORETO piazzale Loreto. Ore 10.000. Apertura ore 13. **Cara l'assatanata e i piaceri [illegible] chiave.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. Ore 10.000. **L'appetito della notte una follera [illegible] stiale di sesso.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Ore 10[illegible]. Apertura ore 12. **Mio marito davanti di dietro tutti gli altri - Bestiali week-end per coppie infoiocate.**
RUBY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Anallità segrete - Orgia bisessuali gay.**
ZODIACO via Padova 179. Ore 10.000. Ap. ore 14. **Taboo oscuri in famiglia.**

C'E' UNA MEDICINA CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI CHE NON COSTA NIENTE. *L'informazione.*

Su [illegible] testa poco informata la calvizie ha sempre la meglio. Sì, perché oggi potete fare molto per i vostri capelli, sia che ne stiate perdendo un po' troppi sia che ormai ve ne restino pochi. Basta decidersi ad affrontare il problema ed informarsi seriamente presso chi può darvi delle risposte - e delle garanzie - vere. Tanto per cominciare, occorre capire perché i vostri capelli cadono e sapere che cosa è realmente possibile fare. Una cosa è la caduta [illegible] tipo generalizzato (dovuta a disfunzioni o alterazioni organiche che impediscono la normale crescita del capello) ed una cosa è la caduta causata da agenti locali, come traumi o infezioni. Oppure la caduta può essere di tipo ereditario: allora, a causa di meccanismi ormonali geneticamente prestabiliti, il follicolo pilifero si atrofizza progressivamente. È la cosiddetta allopecia androgenetica, o calvizie irreversibile. Irreversibile ma non irrisolvibile. I Centri Cesare Ragazzi vi offrono proprio questo: informazione, dialogo e, se volete, risposte sicure. Informazione [illegible] tutti i possibili rimedi: i trattamenti, le tecniche, i prodotti oggi esistenti per affrontare i vari tipi di caduta; ed anche informazioni sul sistema esclusivo Cesare Ragazzi. Così, con le idee chiare, potrete valutare vantaggi e svantaggi dei diversi metodi e scegliere razionalmente quello che risponde meglio alle vostre esigenze. Quindi, se non volete che la calvizie abbia la meglio, non perdete tempo: la risposta per il vostro problema esiste. Basta informarsi.

"Capelli": è l'omaggio del Centri Cesare Ragazzi per chi desidera informarsi meglio sui diversi tipi di caduta dei capelli e su tutti i possibili rimedi. Per riaverlo è sufficiente spedire il coupon.

CAPELLI L'INFORMAZIONE

Se vuoi [illegible]rti sui possibili rimedi contro la caduta dei capelli il coupon [illegible] al Centro Cesare Ragazzi più vicino

Nome e cognome _____
Via e Nº _____ C.A.P. _____
Città _____ Tel. _____
Professione _____ Età _____

Cesare Ragazzi
I Centri Dei Capelli

CAPELLI. LA MIGLIOR SOLUZIONE E' L'INFORMAZIONE.

Milano: P.za S. Francesca Romana, 3 - tel. 02/29405010 1678-01116

I nostri centri in Italia: Bologna - Busto Arsizio - Caserta - Catania - Firenze - Mantova - Milano - Modena - Napoli - Padova - Pordenone - Potenza - Ravenna - Reggio E. - Rimini Roma - Salerno - Torino - Trieste - Udine - Zola Predosa - [illegible] indirizzi e numeri [illegible] le Pagine [illegible] "Istituti [illegible] bellezza"

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Compratutto
12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — Starlandia
14,45 Tuttobasket, rubrica
16,30 Fatti, figure, realtà, rubrica
17 — Starlandia
18 — La via del West, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,20 Progetto aria pulita a Vicenza
19,30 TVA notizie
20,05 Redazionale
20,35 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Auto oggi motori non stop
22,35 TVA notizie. (r)
23,05 Trend, settimanale
23,20 Mago Alexander
0,15 Telesport (r)
0,25 Girone A, il punto sul campionato di C1 girone A

RTTR

6,15 Stampa oggi, rubrica
9,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,10 Lettere poesie
12,15 Brasil notizie
12,30 Dancing days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Dancing Days, telenovela
18,50 R.T.T.R. donna
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,40 Lettere poesie
19,45 Scaffale d'autore
20,30 Intrigo infernale, film
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 R.T.T.R. sport
22,55 Scaffale d'autore
23,30 Telefilm
1 — R.T.T.R. notizie. R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

8,30 Veneto news magazine
9,10 News hour - Fatti e [illegible]
10 — Market box - Ribell
11 — Sempre insieme
12,45 Veneto news - Tg 1ª edizione
13 — Music television, musicale
15 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv special, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Company and dance, musicale
19,15 Veneto news, tg II edizione
19,45 Verde Azzurro, rubrica
20 — First business - Tg internazionale
20,30 Fuga disperata, telefilm
21 — Alle soglie dell'incredibile
22 — Veneto news, tg II edizione
22,30 Side out, tutta la pallavolo
23,30 Storia di una guerra 1939-1945
24 — Veneto news, tg II edizione
0,30 Company and dance

[illegible]

12,15 Zona franca, talk show
16 — Dan August, telefilm
18 — Telefilm
18 — Lotte di classe, telenovela
18,30 Tg nove, news
20,30 Dan August, telefilm
22,15 Tg Nove news
22,30 Zona franca, talk show
0,15 Conviene far bene l'amore, varietà con Debora Caprioglio

Teleregione

7 — Jeeg robot, cartoni
7,30 I Pugnets, cartoni
8 — Baby show, rubrica
9 — Cara dolce Kyoko, cartoni
9,30 Amarica selvaggia
10 — Penny Crayon, cartoni
10,15 Memù, cartoni animati
10,30 Il ragazzo di Andromeda, il
11 — Week end, rubrica di informazione cinematografica
11,10 Spazio redazionale
11,30 Zona franca
13 — Sogquadro (1ª parte) cartone
13,55 Speciale spettacolo
14 — TGR, telegiornale
14,20 Sogquadro (2ª parte) cartoni
15,55 Speciale spettacolo
16 — Switch, telefilm
17 — Colorine, telenovela
17,55 L'oroscopo, a cura di L. Fortuna
18 — Sahara, telenovela
18 — TGR
19,20 Week end
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry & Kip, commedia
20,30 La lunga estate calda, miniserie
22,30 TGR
22,45 Sognando 13
23,15 Tutto fuorisalone, settimanale
23,45 I classici dell'erotismo
0,15 Capozzi e figli, commedia
0,45 L'oroscopo, a cura di L. Fortuna
0,50 Andiamo al cinema, rubrica
1 — Spazio redazionale, rubrica
1,45 Week end, rubrica
1,55 Spazio redazionale, rubrica

Teleadige

12 — BBC news from London
12,05 Good morning with Anne and Nick
14,30 Question time
15,30 Mastermind
16 — Rista
16,15 Jackfilory
19 — BBC news from London
20,30 The brittas empire
21 — Paul Daniels
21,50 Terry Wogans friday night
22,30 Jolding sport
1 — Teleadige informa

Antenna 3

10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 La grande lotteria
11,45 Anteaflash
12 — Lacrime di gioia
12,45 Tg flash
13 — Notes + Zoom + Anteprima
13,15 Musica e spettacolo
13,50 Tg flash
14,05 3° millennio
14,20 La donna del ritratto
16 — Lacrime di gioia
16,45 Anteaflash
17 — Anteprima
17,15 Codice d'onore
18,45 3° millennio
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 Basket Benetton
21,30 Tenismoll d'occhio
22 — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
24 — Tenismoll d'occhio
0,30 Disco dance
0,55 A/3 notizie Pd-Vi

Retecazzurra

7 — Retecazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
10,45 La provinciale, telenovela
11,30 La poesia questa sconosciuta, in studio: prof. Enzo Mandruzzato
12,30 Sanità Parliamone, in studio: dott. Gian Luca Alati primario rianimazione ansiosala ospedale di Camposampiero
13,15 La Provinciale, telenovela
14 — Seven carpet, rassegna di tappeti
16 — La Provinciale, telenovela
19 — Retecazzurra notizie, 1ª edizione
20 — News, 1ª edizione
21 — Thermal's Gallery, rassegna di quadri, 1ª parte
22 — Retecazzurra notizie, 2ª edizione
22,15 Thermal's Gallery, rassegna di quadri, 2ª parte
23,05 News, 2ª edizione
23,20 Retecazzurra autosport, avvenimenti motoristici nel Triveneto in studio Luigino Rifato
0,20 Retecazzurra notizie, 3ª edizione
1,15 News, 3ª edizione
1,30 Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per voi
9,30 TG 9
10 — Consigli per la salute
12 — Mezzodilisio dedicho in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14,30 Moda donna
15 — Tutto casa
16 — Charleston club
17 — Vetrina
18 — Via delle Rose
19,30 Moda donna
20,15 A... come amore
22,15 Occulto 9
23 — Cultura ed artigianato orientale
1,30 Varietà
2 — Gran galà (spettacolo della notte)

Telepadova

6,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Aspettando il domani
12 — Cara cara, telenovela
12,30 Musica e spettacolo
13,05 Brothers, telefilm
13,35 Usa Today, news
13,55 News line
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Fotocasico rosa
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 Usa today musica
17,45 I campioni del wrestling, cartoni
18 — Usa today sport, nova
18,05 G. J. Joe, cartoni
18,20 Usa today games
18,30 A tutto gas, cartoni
19 — Usa today cinema e posta
19,15 News line
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 Demonio amore mio, film
22,15 News line
22,30 Colpo Grosso story
23,30 Andiamo al cinema
23,45 Inchiesta in prima pagina
2,10 News line, linea notizie
2,05 Speciale spettacolo
2,25 Il sasso nella scarpa
2,30 Speciale spettacolo
2,40 Colpo grosso story
3,40 News line, linea notizie

Telepace

14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Fanta zoo
15,30 Lettere al direttore, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lo specchio magico
16,50 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
17,15 Film
18,30 Amici Miei
19 — Gli orizzonti del regno, rubrica
19,50 Tele Pace Notiziario
19,50 Fanta zoo, cartoni
20,30 Il cammino verso la Pasqua '93. La preghiera durante la Quaresima
21 — Telefilm
21,25 Orizzonti sconosciuti
21,50 Il medico risponde, rubrica
22 — Serenamentelnsieme, rubrica
22,30 Tele Pace notiziario

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — La leggenda di Robin Hood, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12 — Gran Torcolada, televignetta
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14 — Match music, musicale
14,30 Accadde al commissariato, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping Time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match music, prog. musicale
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcolada, televignetta
19,55 L'opinione
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 La notte dei demoni, film
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione, a cura di M. Zwimer
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (replica)
1,00 Tg sport
2 — Match music

Teleportodenone

7 — Cartoni animati
11 — Carta bianca
12 — Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
16 — Dipartimento tua, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Speciale regione, documentario
20,30 Ninja's force, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Speciale regione, documentario
23,45 Zona franca, con G. Funari (r)
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Crazy club
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Tele [illegible] Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
[illegible] Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Hola supergirl, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Innamorarsi, telenovela
18,55 Tg giovani
19,15 Tca notizie
19,40 Tuttosalute, rubrica di ottica
20,10 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
20,30 V. I. P., conduce G. P. Cappelletti
21,30 I racconti della frontiera, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Tuttosalute, rubrica di ottica (r)
22,50 Al bar del rione
23 — Sotto il naso
23,05 Videovetrina
0,15 Tca notizie
0,35 Tca videomatto

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 I Flintstones, cartoni
14,30 Chiesa nel mondo, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
16,30 Fantazoo, cartoni
17 — Il capitano di castiglia, film
18,30 Apocalisse come rivelazione, documentario
19 — Parliamone, rubrica
19,30 Giorno dopo giorno notizie
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Uomini [illegible], rubrica
21 — Scrivimi fermo posta, film
22,30 Giorno dopo giorno notizie
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco, rubrica
23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,30 Special farmacisti, doc.

Telefriuli

12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — Starlandia
14 — Tg flash
14,05 Una pianta al giorno, rubrica
14,35 Il tappeto orientale, commerciale
15,05 Anna e il suo re, telefilm
15,55 Riuscirà la nostra carovana
16,05 Una pianta al giorno, rubrica
16,25 Iranian Loom
16,55 Tg flash
17 — Starlandia, un posto per giocare
18 — La via del West, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,30 Speciale regione
19,40 Penne all'arrabbiata, a cura di A. Valcic
19,45 Il comune della settimana
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22,30 Telefriuli notte
23 — Penne all'arrabbiata
23,05 Delitti ciclosi, comm.
23,20 Il tappeto orientale
23,20 Il salotto di Franca

TVA - Trento

11,30 Il baladel, rubrica
11,40 Tva flash (tg diretta studio)
11,45 Destini, telenovela
12,15 California, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Starlandia
14 — Tva expò
16,50 El baladel, rubrica
16,55 Tva flash
17 — Starlandia
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
18,50 Tva ore 19, salotto 1ª parte
18,53 El baladel, rubrica
19 — Tva notizie sera
19,24 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,35 Notizie alla [illegible]
[illegible] Tva ore 19, 2ª parte
[illegible] Pianeta previdenza, rubrica
[illegible] Tva ore 19, 3ª parte
[illegible] Diagnosi, rubrica medica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Gente motori non stop, rubrica
22,30 Notizie alla [illegible] conduce Luciano Gardin
22,40 Tva notizie notte, replica
23 — Tva sport
23,15 Zona [illegible]
0,40 Notizie alla [illegible]
[illegible] Tva notizie notte, replica
1,20 La mia via, film
2,50 Tva notizie notte, replica

Rete Nord

9 — Sesto senso, telefilm
10 — [illegible] nord notizie
10,15 [illegible] buon samaritano, telefilm
12,15 [illegible] & Barbera, cartoni animati
13,30 Rete nord notizie
13,45 Hanna & Barbera, cartoni animati
14,30 Ironten Loom tappeti
16 — gli amori di Carmen
16,30 Rete nord notizie
16,45 Il & B Valenza
18 — Rete nord notizie
18,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
19 — Sesto senso, telefilm
20 — Fino allo spasimo, telefilm
21 — Rete nord notizie
21,15 Hanna & Barbera
23 — Rete nord notizie
23,15 Hanna & Barbera
0,30 Rete nord notizie

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Hola supergirl
14,30 Studio rock
15,30 Lo Stato del Wisconsin
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Tamagon, cartoni
17,45 Hola supergirl, cartoni
18,15 Tamagon, cartoni
18,30 Cyberg, cartoni
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg speciali
20 — Commerciali
20,30 La vita di Bob Kennedy
21,30 Tg regionale 3ª edizione
22 — Squadra emergenza
23 — English
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv

7 — Grande Italia tv notizie
7,15 Singapore, film
9 — Grande Italia tv notizie, rotocalco
9,15 Sesto senso, telefilm
10,30 Fino allo spasimo, film
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Scrivimi fermo posta, film
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 Fregore nero, film
17 — Iranian Loom tappeti
18 — Grande Italia tv notizie
18,15 Iranian Loom tappeti
20 — Sesto senso, telefilm
20,20 Grande Italia tv notizie
20,45 Il Vangelo, rubrica
21,20 Appuntamento con il pentamentare
22,30 Grande Italia tv notizie
22,45 Il canto dell'amore, film
24 — Grande Italia tv notizie
0,15 Benvenuto straniero

TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,30 Il compro tv, rubrica
9,30 Film
11 — Il compro tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compro tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compro tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compro tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compro tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compro tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film, ai termine programmi notturni

Telearena

7,30 Telegiornale
8,10 Rubrica l'Avvocato
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Meteor 80, rubrica
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Teledigo & Telecentro
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Gente motori, rubrica
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Meteor 80, rotocalco economico
23,40 Teledigo & Telecentro
23,50 Rubrica

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene, consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — La poesia questa sconosciuta, in studio prof. Enzo Mandruzzato
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Sanità parliamone, rubrica
15 — [illegible]
16,15 Oleymotori
17 — Parliamo di salute
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,35 Rubrica pediatrica
20 — News, 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Star bene, consigli per la salute
22 — News, 4ª edizione
22,05 Oleymotori
22,35 Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
1 — News, 5ª edizione

ATR

7 — Telefilm
8,50 Consigli per la salute
9,50 Primus, telefilm
10,35 Studio rock, progr. musicale
12 — Proposte per la casa
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,10 Proposte per voi
15 — Moda donna
16 — Consigli per la salute
17,30 Proposte donna
18,30 Questa Italia, rubrica
19 — Proposte
20,15 Bolerno dell'ascolto
21 — A... come amore
23 — Squadra d'emergenza
0,35 Consigli per la salute
1 — Varietà

Televenezia Cinquestelle

8,30 Starlandia
9,20 California, sceneggiato
9,50 Servizi speciali
11,30 Metroneve, rubrica
12 — Destini
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California
19,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, red[illegible]
19,30 Metroneve, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metroneve, rubrica
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22 — Gente oggi motori non stop
22,45 Metroneve, rubrica
23,10 Servizi speciali, red.
23,40 Speciale giro festival, rubrica
0,15 Tv bi Il pirata

Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 California
13 — Starlandia, varietà
14 — [illegible]
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — [illegible]
18 — California
[illegible]30 Destini
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Gente motori no stop, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,45 Commerciale
24 — Telegiornale

RTA Telecentenna

15 — Illusione d'amore, telenovela
15,50 Margherita Gautier, film
17,20 Il prezzo del potere, telefilm
18,10 Storia del ventesimo
18,45 Incontri con il Vangelo
19 — Speciale regione
19,15 RTA news
19,45 La camera blelara, telefilm
20,30 Parzio dell'impossibile, film
22,30 RTA news
23 — Fifa e Arena, film

[illegible]

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Amore non contrapposto, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa, 2ª edizione
9,40 Serenissima con te
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in tele-[illegible]
14,15 Ginnastica per tutti
15,30 Gioie e gioielli
16,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Calciolandia, settimanale
21 — Come Giulietta, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

11,10 Zona franca, con G. Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti
13,50 Prima pagina, 2ª parte
14 — Operetta, operetta, replica
14,31 Week end, replica
16,03 Girone A, i migliori gol della serie C
16,53 Andiamo al cinema
17,01 Andiamo al cinema
17,29 La storia del Rock: U2
18 — Filo diretto
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti, 2ª ediz.
20,03 Speciale regione
20,13 Basket only
20,30 Zona franca, conduce G. Funari
22,23 Filo diretto
23,48 La pagina economica
23,53 Fatti e commenti, 2ª edizione (r)
0,23 Basket only, (r)
0,33 Prima pagina, (r)

Telesüdtirol

11,20 Die Strassen von San Francisco
12,20 Bill Cosby Show
12,55 Perry Mason
13,45 Ein Mord in besten Kreisen
15,25 Hart aber herzlich
16,10 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,20 Hauthcliff
16,45 Widget - Der kleine Wachter
17,10 Garfield und seine Freunde
17,35 Familie Feuerstein
18,05 Partner Lewis - Der Coole von der Schule
18,35 Bill Cosby show
19,15 Rita - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Ein Käfer gibt Vollgas
21,50 Rita - Tagesthemen
22,05 Mike Hammer
23,05 Enigma
0,55 Pro 7 Ne[illegible]
1,05 [illegible] und [illegible]eCabe
1,50 Pro 7 [illegible]
2 — Streetwalkin'
3,30 Pro 7 [illegible]
3,40 Perry Mason
[illegible] Gene Bradley il gabelmar Mission
4,55 Es dart gelacht werden

[illegible] irrori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible]

Stage da oggi a domenica a Padova e Cadoneghe

A lezione di balletto con Terabust e [illegible]

[illegible] Con la primavera fioriscono gli stage di danza. Anche a Padova e nella sua provincia. Padovadanza, nella sede di via Armistizio 47, organizza [illegible] oggi, sabato e domenica, tre lezioni intensive [illegible] l'étoile Elisabetta Terabust. Stella di prima grandezza, la Terabust è stata prima ballerina dell'Opera di Roma nel 1966, ora ne è diventata direttrice della scuola e del corpo di ballo; [illegible] '73 ha cominciato a lavorare a Londra e ha girato il mondo con coreografi del calibro di Roland Petit, Moreland, Balanchine, Tetley; ha danzato con Rudolf Nureyev, Bruhn, Bortoluzzi, Bart. Il corso, divi[illegible] in [illegible] livelli (medio [illegible] 16-17,30 e avanzato ore 18-19,30) è a numero chiuso e costa 120 mila lire.

[illegible] ballerino, invece, è atteso dall'associazione culturale Presa diretta, circolo Arcinova, in via Cristofori 5. E' Herve Diasnas, danzatore e coreografo francese. [illegible]nas propone una [illegible] personale tecnica di lavoro, che è il risultato di un miscuglio di diverse tecniche, quella classica, quella contemporanea e quella tai-chi. [illegible] [illegible] che ha lo scopo di render consci della propria agilità, utilizzando tutta l'energia disponibile nel corpo.

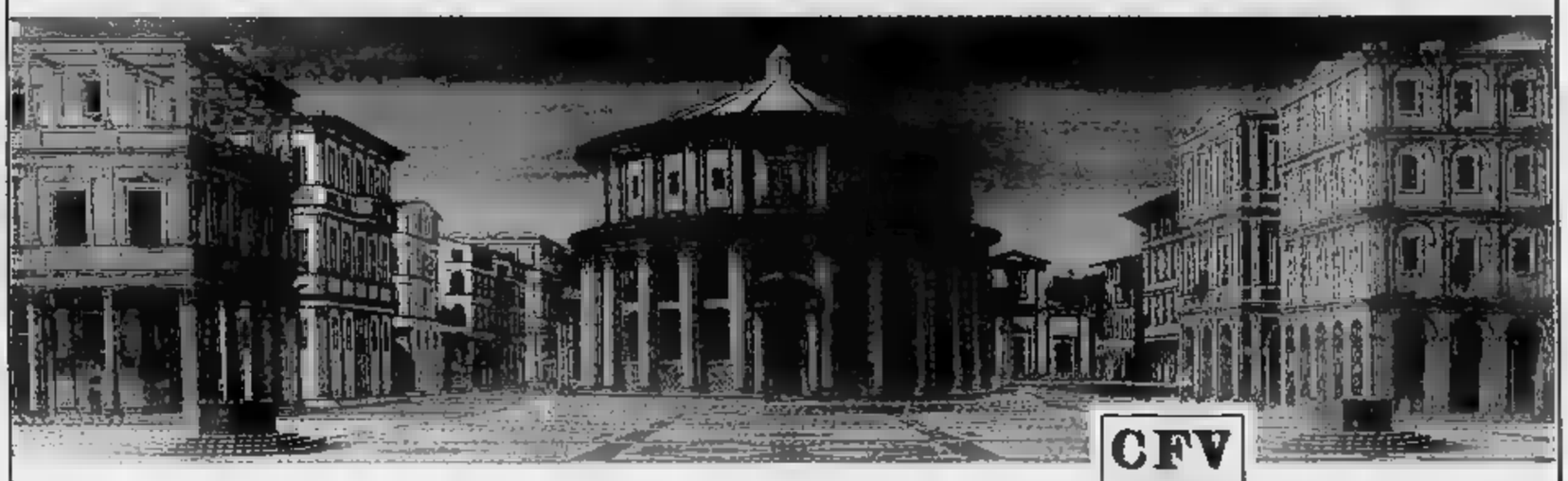
Lo stage non è rivolto soltanto ai danzatori, ma anche agli attori [illegible] teatro e a chi pratica arti marziali. Inizio stasera alle 19, durata di venti ore, costo 220 mila, obbligatoria la [illegible] Arci. Per informazioni telefonare allo 049/86.85.119.

Il Comune di Cadoneghe, infine, e il [illegible] teatro diretto da Grazia Gheller organizzano uno stage dal titolo «La danza nel teatro e nel tempo».

Le lezioni saranno tenute [illegible] Ondina Ledo, un tempo ballerina al Teatro Verdi di Trieste, e poi solista e aiuto del coreografo preferito da Pippo Baudo, Gino Landi. Lo stage si svolge domani, dalle 16 alle 19, e domenica dalle 11 alle 16, [illegible] [illegible] Italo Calvino [illegible] biblioteca di Cadoneghe. Costo 70 mila lire.

[m. l.]

COSTRUIAMO INSIEME LA CITTA' IDEALE.



La qualità della vita nasce [illegible] contributo [illegible] tutti. Noi diamo credito a quanti condividono il grande progetto dell'uomo che [illegible] il proprio futuro.

Finanziamo l'edilizia, le infrastrutture, le grandi opere pubbliche per rendere più vivibili e funzionali la città, il borgo, il territorio.

CFV

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE spa

Via Forti 3/a, 37121 Verona Tel. 045/957011 - Fax 045/957858

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Italia — v. Garibaldi 6, Tel. 943.164, Or.: 16/17,50/19,40/21,45, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: 15,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Arcobaleno — v. Rani 2, Tel. 800.820, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [illegible] loro vita. N. V. 2h

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 16/20/22,15, Ingr. 8000
La moglie [illegible] soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. È capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 778.169, Ap.: 17/18,55/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: 16/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: 17 18,40/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Quirinetta — p. Insurrezione, T. 875.1660, Or.: 17 19,40/22, Ingr. 10.000
Profumo di donna — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: 17/18,30/20/21,30, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 160, Tel. 29.680, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322, Ore 17/18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Ballroom - Gara di ballo — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Aust. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Eden — v. Pisa 1, Tel. 541.444, Or.: 15,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy — Lgo Alicia, Tel. 542.824, Ore 16,35/18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Piccolo Eden — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 15,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 15/18,30/21,15, Ingr. 4000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalla (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.26.201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 1[illegible]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, [illegible] 520.54.39, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 10.000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. [illegible], J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccicida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 16 1h 55' Drammatico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 15,40/17,50/20/22,10, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54'

Rossini — San Marco 2888, Tel. 523.09.22, Ap.: 16, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. [illegible]bert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei [illegible] morti. N.V. 1h45' Fantahorror

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.534, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di [illegible]e Ardolino con Whoo[illegible] Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corsino — c. Del Popolo [illegible], Tel. 972.615, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Corso — c. Del Popolo 30, [illegible], Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Dante d'Essai — v. Semaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
I grandi cocomeri — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera [illegible] N. V. 1h 40'

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 968.854, Or.: 16/20/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 16/20/22, Ingr. 10.000
Ballroom - Gara di ballo — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Aust. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

San Marco — v.le San Marco 162, Tel. 531.78.86, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] Commedia

Ceralio — v. 4 Spade 19, Tel. 595.890
Oggi concerto — Domani: Sommersby.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
I grandi cocomeri — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 595.825, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.[illegible] Or.: 17 18,40/20[illegible]2, Ingr. 10.[illegible]
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. [illegible]th, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, [illegible] capitano Br[illegible] la legge e viene rinchi[illegible] una prigione [illegible] 1h 33' Fantasc.

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
TEATRO

Piccolo — v.le Filippini 5, Tel. 597.900
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Farr (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.148, Or.: 17/18,45 20,30/22,15, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia — c. Palladio 185, Tel. 323.807, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Odeon — c. Palladio 185, Tel. 543.462, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Othello — di e con Orson Welles, Suzanne Glouser (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909
Concerto — Domani: Gli spietati

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 16/20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 16,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — [illegible] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [illegible] YO V.M. 1[illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 25.566, Or.: 16/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza [illegible] «vede» i delitti di un maniaco omicida che am[illegible] le sue vittime: le [illegible] son[illegible] collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Centro A. Moro — Corderiona, Tel. 932.725
Concerto

PORDENONE

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Or.: 20/22, Ingr. 7000 (soci 5000)
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari trafficoni cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari o venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi — [illegible], Tel. 28.212
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — [illegible] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] Erotico

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.428, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne [illegible]ffitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22, Tess. 8000 / Ingr. 8000
Non c'è pace tra gli ulivi

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRIESTE

Ariston — v. Genal 14, Tel. 304.222, Or.: 17,15/21, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible] Fantahorror

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847, Or.: 16,30 18,25/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [illegible] loro vita. N. V. 2h

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30 18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [illegible]o. N. V. [illegible] Fantasc.

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 15,30 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperico[illegible] di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari trafficoni cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30 17,40/20/22,20, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 16,45 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blaseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.864, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, a[illegible] tuoso. Ma è [illegible] lui? N. V[illegible]' Dramm[illegible]

Filmclub d'Essai — v. Streiter 6/D, Tel. 974.286
Ore 16,30 Rose e Kurt
Ore 22 Un [illegible]

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 15/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti [illegible] maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro[illegible] sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 269.147, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge [illegible] rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 236.264, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — [illegible] M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 629.002, Or.: 21,30, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 232.914, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 16/20/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible] 33' Fantasc.

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 236.264, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — [illegible] M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

TEATRI

[illegible]A E MESTRE

ROSSINI. Il 31 marzo György Ligeti **Concerto per pianoforte e orchestra** Igor Stravinskij **La sagra della primavera** dirige David Robertson pianoforte Volker Banfield.
TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 musiche di Mozart. Dirige Peter Maag. Ore 21 Marina Malfatti e Corrado Pani, **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di Edward Albee, Regia Franco Parò, repliche fino al 14.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.81. Dal 21/3 **Ideomeneo** [illegible] Mozart. Dirige P. Maag.
GOLDONI San Marco 4650, [illegible] 520.75.83. Dal 18 marzo ore 20,30 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi**, di Keith Waterhou[illegible] regia Pietro Garinei. Repliche fino al 21.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore 21 Antonio Salines **Il bugiardo**, di Carlo Goldoni, repliche fino al 14.
[illegible] Mestre, via Bruno 19, tel. 989.579.
[illegible] TALIERCIO. Il [illegible] concerto di [illegible]

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Oggi e domani Renzo Montagnani **Sarto per signora**, regia Marco Parodi.
[illegible] Il 22 marzo Sabi[illegible] Guzzanti **...ega fervido zelo.**
CENTRO LIRICO. Il 24 marzo selezione da «Elisir d'amore» [illegible] con Laura [illegible] Silva, Leonardo De Lisi, F[illegible]lo.
[illegible] **POLLINI** Il 12 marzo ore 21 concerto [illegible] **Vladimir Ashkenazy.**
VERDI [illegible] del Livallo 32, [illegible] 876.03.39. Ore 20 Turi Ferro e Ida Carrara **Il berretto a [illegible]egli** di Luigi Pirandello, regia di Turi Ferro. Repliche fino al 14.

ROVIGO

[illegible] piazza [illegible] 14, telefono 25.614-27.853. Il [illegible] marzo [illegible] 21 [illegible] **La bottega del** [illegible] R. W. Fassbinder, [illegible]gia [illegible] Bruni [illegible] Elio [illegible] Capitani.
[illegible]
[illegible] del Popolo 31, telefono [illegible] Oggi ore [illegible] Concerto [illegible] [illegible] l'Orche[illegible] Filarmonia Veneta musiche di Schubert e Schumann. Dirige Hu[illegible] Soudant, [illegible] R. Filippini.
[illegible] il 25 [illegible] ore 21 [illegible] Mesiel in concerto.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, telefo[illegible] 323.725. Il 13 e 14 marzo ore 21 Antonio Catalano **Albert** di Antonio Catalano regia di Luciano Nattino.
OLIMPICO piazza Matteotti, [illegible] 323.781. Esaur.
SAN MARCO. Il 13 marzo compagnia Estravagario di Verona **Una volta nella vita** di George S. Kaufman [illegible] Hart.

VERONA

KAPPADUE il 14 marzo ore 21 Compagnia Balletto Classico con Liliana Cosi e Marinel Stelnescu.
ALCIONE via Verdi 20. Il 19 marzo ore 21 Teatro Stabile di Bolzano **Libertà a Brema** di Rainer Werner Fasabinder. Regia di M. Bernardi.
CORALLO Oggi concerto di **Enrico** Ru[illegible]
PALA[illegible] il 16 marzo concerto di **Lisasso.**
FILARMONICO via Roma 3[illegible] tel. 800.29.80. Dal 16 marzo ore 20,30 **Mascherata veneziana**, balletto in due parti di Fabrizio Monteverde, repliche fino al 21.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Dal 10 marzo ore 21 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi** di Keith Waterhouse. Regia di Pietro Garinei.
FILIPPINI vicolo Pietro Campanile 16, tel. 592.709. Il 14 marzo **La Piccionaia La chiave dei segni. Omaggio a Magritte** regia Armando Carraro.
[illegible] **DI SAN MI[illegible]CHELE.** Il 18 marzo **Stefano Mosel.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Angela Finocchiaro e Silvio Orlando **Sotto banco** di Domenico Starnone, regia Daniele Luchetti. Repliche fino al 14.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.616 (prenderà il 672.21.11). Dal 23 marzo **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Dirige [illegible] Jia. repliche fino al 4 aprile.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 20,30 Il Gruppo della Rocca La[illegible] [illegible] **silli.** Regia Oliviero Corbetta, repliche fino al 14.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.503. Dal 16 marzo ore 20,45 Sandro Massimini **My fair lady**, di Lerner K. Loewe. Repliche fino al 21.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi mascalzoni** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

UDINE

PALAMOSTRE. Rolando Mugnai ed Emanuela Villagrossi **Le tentazioni di Toni** di Andrea Taddei. Regia Andrea Taddei, repliche fino al 14.

TRENTO

SOCIALE. Ore 20,45 Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco**, di Neil Simon regia Ennio Coltorti, repliche fino al 14.
SALA FILARMONICA. Il 28 marzo ore 20,45 omaggio a Turoldo.

BOLZANO

C[illegible]ALE Galleria Teiser, [illegible] [illegible] (prenderà il [illegible]320). Oggi ore 20,30 G. Bosetti e M. Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen regia G. Bosetti. Repl. fino al 14.
PALASPORT Il 14 marzo ore 20 re[illegible] **José Carreras.**

LE TV PRIVATE

[redacted]

14,30 [redacted] (1ª edizione)
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Mod Squad**, [redacted]
19,30 **Notiziario** (2ª edizione)
20 — **Lucy Show**, telefilm
[redacted] [redacted] **fuga dalla morte**, film
22,15 **Chopper squad**, telefilm
23 — **Notiziario** (2ª edizione: replica)
24 — **Serata non stop**

[redacted] Tre

14 — **Oggi notizie**, notiziario
14,30 **Omnibus**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Dorà**
18,30 **Principessa Zaffira**
19 — **Uomo tigre**, cartone
19,30 **Oggi sera**, notiziario
20 — **Pinocchio**, cartone animato
20,30 **L'ippogrifo dossier**
22,30 **Oggi notte**, notiziario
23 — **L'ippogrifo**
24 — **Prima pagina**
0,45 **Alle trentanovesima ediz.**, film

Teleregione

14,30 **Tuttocronaca flash**
14,35 **Tra commerciale - Tuttocronaca flash**
18,10 **Rock Pocket Gallo**, telefilm
20 — **Tuttocronaca flash**
20,30 **Charlie**, telefilm
21 — **Tutto quanto fa spettacolo**
22 — **Tra commerciale**
0,30 **Tutto sport e spettacolo**
0,50 **Massacro a Forte Apache**, film

Rtp Messina

14,30 **Camping**, film
17 — **Starlandia**, giochi e rubriche
18 — **California**, sceneggiato
[redacted] **Destini**, [redacted]
19,30 **Rtp Giornale**
20 — **Parliamo di poesia**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, talkshow di medicina
22 — [redacted] **motori no stop**
[redacted] **Rtp giornale**
23,45 **Ol[redacted]**, film

[redacted] AG

17,15 [redacted] **pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Disperatamente tua**, telenovela
18,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy show**, telefilm
20,10 **Vg sera**
[redacted] **Ninja's Force**, film
23 — **Mod squad**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **Vg notte**

TMC

13,30 **Tmc news**
14 — **Pattinaggio artistico: Originale donne, Campionati del Mondo**
16,15 **Batman**, telefilm
18,25 **Tmc meteo**
19,30 **Tmc news**, telegiornale
20 — **Magoy**, telefilm
20,30 **Pat[redacted]oi Danza libera, Campionati del Mondo**
[redacted]5 **Tmc news**
23 — **Tmc meteo**
23,05 **Atletica Leggera, Campionati del Mondo indoor**

[redacted] Sicilia

13 — **Starlandia**
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilsuno**, notiziario
15 — **Happy end**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Happy end**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, talkshow di medicina
21,30 **Ghiaccioneve**
22,15 **Sicilsera**
23 — **Auto oggi**, rubrica
24 — **Sicilsette**

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,30 **Il tempo della nostra vita**
16,20 **Vendita commerciali**
17 — **Notiziario** (2ª edizione)
17,05 **Vendita commerciali**
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Notiziario** (3ª edizione)
[redacted] **Samurai**, telefilm
20,10 **Notiziario** (4ª edizione)
20,30 **Demonio amore mio**, film
22,20 **Notiziario** (5ª [redacted])
22,30 **Colpo Grosso story**, spettacolo
23,20 **Notiziario** (replica)
23,30 **Inchiesta in prima pagina**, film
1,10 **Colpo grosso story**

RVC Videocalabria

11 — **Sefora**, telenovela
11,55 **Zona franca**, talk show
19,[redacted] **Cartoni animati**
19 — **Switch**, telefilm
20 — **Harry & Kip**, sit. com.
[redacted] **La lunga estate calda**, miniserie
22,20 **Video news**, notiziario

Telepiù 3

6 — **Grandi documentari**
12 — [redacted] **3 News**, telegiornale
12,05 **D[redacted] geografici**
20,30 **L[redacted]**, [redacted] **lirica**

[redacted] 7

13,15 [redacted]
18,30 **Brothers**, telefilm
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Oggi notizie**
15,15 [redacted] **style**, telefilm
15,45 **Commerciale**
17,15 **Usa today musica**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Samurai**, telefilm
20 — **Oggi sera**

TVA [redacted]

La vita del fratello del presidente

Oggi [redacted] in onda alle 22,30 [redacted] Tva Agrigento «La vita di Bob Kennedy», [redacted] miniserie americana

[redacted] [redacted] **amore mio**, [redacted]
22 — **Taxi**, telefilm
22,50 [redacted] **Grosso story**, varietà
23,45 **Oggi notte**
24 — **Talk-show**
2 — **Colpo grosso story**, [redacted]

TV 8

14,15 **Tvottoggi**, notizie
14,45 **Cinerubrica**
15,15 **Cleosidra**
16,45 **Vendite commerciali**
17 — **A.b.c. lezioni in...**
18,05 **Time out**, [redacted]m
[redacted] **Tvottoggi**, notizie
20,45 [redacted] **studio**
22,30 **Tvottoggi**, notizie
22,50 **Così è se vi piace**
23,50 **Vendita commerciali**

TSB-T. Sound Bro.

9,30 **Documentario**
11 — **Film**
13,30 [redacted]
14 — **Sara gioielli**
14,30 [redacted]
15,30 **Film**
17 — **Tsb giornale magazine**
17,30 **Re[redacted]**
[redacted] **Tsb giornale** (2ª edizione)
21,30 **Ci rivediamo**
23,30 [redacted] **giornale** (3ª edizione)
24 — **Programmi non stop**

Vuelle 7

12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
13,50 **Cinquestelle news**
14,30 **Tele 13**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**, talkshow di medicina
21,30 **Ghiaccioneve**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Non disturb[redacted]**
0,15 **La notte del furore**, film

TVA Agrigento

12,55 **Tva speciale**
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Trincerie verde**
18 — **Supermusic studio rock**
19,30 **Musicale**
20,05 **Notiziario**
20,40 **La vita di Bob Kennedy**, miniserie
21,40 **Englisi**, rubrica
22,40 **Calcio fans**, rubrica
1,55 **Il mio corpo ti scalderà**, film

[redacted] Sciroco TP

[redacted] **California**, sceneggiato
19 — [redacted]
14 — **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — [redacted]
18 — **California**, sceneggiato

LE TV PRIVATE

18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tsi**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talkshow di medicina
21,30 **Ghiaccioneve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **Filo diretto**, rubrica
— — **Programmi non stop**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
16 — **Dukter**, telefilm
18 — **Una presenza per vivere**, rubrica religiosa
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**
20,50 **Calcio d'Inizio**, rubrica

Sicilia 1

12 — **Film**
13,30 **Io e l'uovo**, film
15 — **Mod squad**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Lucy show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Marianna fuga dalla morte**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Film no stop**

Telejonica

13,30 [redacted] **Beltà & Simone** (1ª parte)
[redacted] **Tg**, notiziario
14 — **Beltà & Simone** (2ª parte)
18 — **Scatola magica**
17,20 **Zenith**
18,30 **Tg flash**
18,32 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,30 **Tg flash**
19,35 **Lotta di classe**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Piazza Montecitorio**
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,50 **Un pizzico di...**, taccuino
23,20 **Peyton Place**, telefilm
1 — **Beltà & Simone**, rubrica (r)

T.R.M.

10 — **I cacciatori di Saigon**, film
12 — **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sport speciale**
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **Eternamente femmina**, film
22,50 **Zona franca**, rubrica

TRM Odeon

13 — **Scoppiato**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Scoppiato**
15 — **Beltà**, telefilm
17 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
17,55 **Oroscopo**
18 — **Sefora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Harry & Kip**, telefilm
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Sogrando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**, settimanale
23,45 **I classici dell'erotismo**, telefilm
0,15 **Capazzi e figli**, telefilm
[redacted]5 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Pastorale**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Ninja force**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mod squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1,30 **Film**

Telespazio

14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**, rubrica
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Settegiorni**, [redacted]
20,30 [redacted]
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Settegiorni**, [redacted]
0,35 [redacted] (r)
[redacted]
3 — **Programmazione notturna** [redacted] **stop**

Antenna 1

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic**, musicale
17,30 **Cartoni animati**
19,25 **Prima pagina**
20,30 **La vita di Bob Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **American business**
0,05 **Prima pagina**

Teleg. Sicilia

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
17,25 **Usa today musica**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **Usa today sport**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Demonio amore mio**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo Grosso story**, show
23,25 **Inchiesta in prima pagina**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Gelateria Antico Chiosco

Gelateria Antico Chiosco

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni; via P. Calvi, 6 telefono (091) 334.211.

TEATRO LIELO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu.** Paglisi - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il [illegible] e sonagli.** Steni **Chiamami Nanà.** Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti.** Luotto - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Garbero **Il passo del camperelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molfica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Sott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 -10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi ha paura tre.** Premiata Ditta **Settosopra.** F. Fiorentini **Grandfather canta.** Reali - Mari **La cage aux folles.** **Rivista** francese con Jackie & Deschamps. Molfica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: Teatro Tosta. Informazioni e prenotazioni telefono 341.439.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). **Per una pausa di riflessione, mi ritro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Schifi presenta: **Già-Betta e Romeo l'afferra.** Prenotazioni tel. 544.766.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pecco Italia.** Cabaret con Berti Cegli, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Narita, Ivan Rais. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciocaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEA[illegible] Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO VITTORIO EMANUELE: I giganti della montagna di Luigi Pirandello. Compagnia del Teatro di Leo, de Berardinis; regia e musiche di Leo de Berardinis. Dal 10 al 14 marzo. Tel. 345.233.

TEATRO S. CARLINO: Il marito confuso di Molière. Con Alvaro Vitali, Antonello Puglisi. Fino al 14 marzo. Tel. 364.158.

TEATRO VALLI: Fuoco negli occhi di Festa e Romano. Cooperativa La Ribalta. 13-14 marzo. Tel. 45.827.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALI RIUNITE: Cappella della Pietà dei Turchini. Musiche vocali e strumentali del XVII secolo. Sabato 13 marzo al Teatro [illegible]. Tel. 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: Recital del pianista Joerg Demus. Musiche di Johann Sebastian Bach. Domenica 14 marzo ore 18 al teatro in Fiera. Tel. 672.974.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **[illegible] [illegible] corpo**
p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.566 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Basic Instinct**
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604, Cinema-Teatro
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Bellini — RISERVATO
v. Gioberti 3 — Tel. 25.505 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000

Supercinema — TEATRO
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000

CATANIA

Alfieri — **Il grande cocomero**
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.780 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Gallone (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ambasciatori — TEATRO
v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440. — Or.: 16/22,30

Ariston — **Singles (L'amore è un gioco)**
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccia con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — **2013 - La fortezza**
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471. Or.: 16,30 17,30/20,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie [illegible] possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Corsaro — **Giochi d'adulti**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. [illegible] — Or.: 16/22 — Ing. 6000; rid. 4000
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese [illegible] per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior — **L'armata delle tenebre**
v. Giuseppe De Felice 18 — Tel. 318.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Golden — **Trauma**
v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 49.25.49. Or.: 16 17.40/19,20/21,22,40 — Ing. 6000; rid. 4000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza [illegible]«vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro [illegible] no misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Lo Pò — **La notte e la città**
v. Etnea 256 — Tel. 325.210. Or.: 15 16,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Metropolitan — TEATRO
v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323

Odeon — **Sister Act**
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Ritz — **Sommersby**
v. Isle 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — **Dracula**
p. Risorgimento 15 — Tel 417.064 — Or.: 18/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

ENNA

Super. Orivi — **Dracula**
p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

MESSINA

Aurora — **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.686 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — **Giochi d'adulti**
largo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.286 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, [illegible] (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Olimpia — **L'[illegible] delle [illegible]**
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Orione — **Il grande cocomero**
v. S. Martino 336 — T. 292.57.99. — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 4000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Gallone (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Savio — **Dracula**
v. Pasquale Frumentario — Tel. 717.348 — Or.: 16/22,30 — [illegible] 4000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

PALERMO

Abc — **Il danno**
[illegible] Ismail 186 — Tel. 329.245 — Or.: 16/20,15/22,30 — Ing. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Ariston — **Malcolm X**
v. Pirandello 6 — T. 625.85.47. Ore 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di [illegible]olm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Arlecchino — **L'armata delle tenebre**
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 17 — 19,5[illegible]22,30 — Ing. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contad[illegible] un castello a combatter[illegible]orze maligne dei non morti. N.V. 1[illegible]

Aurora — **La moglie del soldato**
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.169. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo del terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Fiamma — **Sister Act**
Largo degli Abati 8 — T. 625.18.68. Or.: 16,30 — 18,30/20,20/22,30 — Ing. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Gaudium — **La bionda**
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.536. Or.: 18 — 18,1[illegible] — Ing. 10.000
di S. Rubini, con M. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: [illegible] la sua vita [illegible] scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

Iglea Lido — **Diario di un vizio**
via Amm. Rizzo 13 — Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30 — Ing. 10.000
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' [illegible]

King — **Sommersby**
v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 Or.: 17,30 — 20/22,30 — Ing. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Jolly — **Il grande cocomero**
v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.253 - Cinestudio — Or.: 16,30/20,15/22,30 — L. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Gallone (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della [illegible], i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — **Il distinto gentiluomo**
v.le Strasburgo [illegible] — T. 625.65.32 Or.: 17,30 — 20/22,30 — Ing. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Comedia**

Nazionale — **2013 - La fortezza**
v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290. — Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 — Ing. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Rouge et Noir — **I signori della truffa**
p. Verdi 6 — Tel. 587.266. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Nazionalino — **Uomini e topi**
v. E. Amari 156 — Tel. 58.82.90. — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 10.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato men[illegible] incomprensibile della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinback N.V. 1h51' **Dramm.**

RAGUSA

Duemila — **Trappola in alto mare**
v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: 16/22,30 — Ing. 7000; rid. [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

La Licata — **Stefano Quantestorie**
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del [illegible]chetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

[illegible]

Golden — **Fuga dal mondo dei sogni**
v. Sacillo 12 — Tel. 61.149 — Or.: [illegible] — Ing. 6000; rid. [illegible]
di R. Bakshi, con M. Belzinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

[illegible] — **L'armata delle tenebre**
v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: in. 17,30 ult. 22,30 — Ing. 6000; rid. [illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. [illegible]ert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Vasquez — TEATRO
v. Filisto 5 — Tel. 388.23 — Or.: 18/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000

TRAPANI

Arlecchino — **Sommersby**
v. Marconi 12. Tel. [illegible] — Or. feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei [illegible]ni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Puerto Escondido**
c. Mazzini 62 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Supercinema — **2013 - La fortezza**
v. XX Settembre 18 — Tel. 735.954 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 4000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible] — **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
p. La Fera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — **L'ultimo dei Mohicani**
v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Una 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Citrigno 2 — **Giochi d'adulti**
v. Adige — Tel. 250.065 — [illegible].: 16/18/20/22
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie [illegible] vicino di casa, [illegible] avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 1 — **Diario di un vizio**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Garden 2 — **Mario, Maria e Mario**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» della sua pci: la contestazione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Garden 3 — **Il grande cocomero**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Gallone (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ionio — CHIUSO
v.le Ionio 16 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — **Sommersby**
v. Regina Margherita — Tel. 26.650 — Or.: 16/18/20/22
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Raimondi — [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Giochi d'adulti**
a. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 6000; rid. 3000
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Comunale — **La gatta e la volpe**
c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 4000
di B. Rateliffe con J. Nicholson, E. Berlin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon — **Trappola in alto mare**
v. Vittorio Veneto — Tel.896.168 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 4000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Aurora — **Caino e Caino**
v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 4000
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible]

Nuova Pergola — **Il grande cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Gallone (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. [illegible] **Commedia**

Valentini — **Fuoco cammina con me**
v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: 16/18/20/22
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sfortunata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PK
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Uplm v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
SIRACUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 6
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Pecorile 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ANTONELLA CALCATERRA SANTORO
Cinema, cinema.

Dalla collana "Filmcinema", il terzo volume. *Davanti alle schermo Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film [illegible]sti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.
Davanti alle schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20000
I LIBRI DE LA STAMPA

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Ore 21. L[redacted] le Smanie di C. Goldoni, [redacted] Domani ore 21, Bumaline [redacted]ne, con Mariangela D'Abbraccio e Massimo De Rossi
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Lunedì e martedì, ore 21 Pop e rebelot di e con Paolo Rossi. Anteprima.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Lunedì concerto Boris Cherkassky, pianoforte. Musiche di Bach, Schubert, Liszt, Debussy e Rachmaninoff.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231836. Fino a domenica, ore 20,30 I casi sono due, con C. Giuffrè e M. Scarpetta.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tertri 2, tel. 355.708, ore 21 Gl'innamorati, di C. Goldoni, regia Nanni Garella. Prima nazionale. Repliche fino al 21 marzo.
TEATRO SCUOLA [redacted] via S. Vitale 13, t. 226.291. Giov., ven., sab. ore 21 Amore di gruppo n. 1; ore 23 Amore di gruppo n. 2.
TEATRO SALA EUROPA p.za Costituzione 4, tel. 63.75.165. Domani ore 21,30 e domenica ore 16.30 concerto Gaznataza. Lunedì concerto Enrico Ruggeri.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Domenica ore 11 concerti aperitivo: strumentisti Teatro Comunale.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 532.280. Ore 16.30 C'è un ombrello in volo.
LA SCARANA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz, Lelle Giannotta trio.
CHET BAKER JAZZ CLUB v. Polese 7/a, t. 236.821. Conc. jazz Attilio Zanchi quartet.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE v. Garibaldi 30, t. 692.62.44-801.507. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Con fervida zelo di e con S. Guzzanti è stato rinviato al 25-27/3.
CALDERARA
TEATRO RENO. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica Tradimenti di H. Pinter, con Ivana Monti e Andrea Giordana.
TEATRO NUOVO. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.
CASTEL SAN PIETRO
SALA CASSERO. Dom., per rass. jazz, ore 21 concerto Enzo Favata Jana Project.
CESENA
TEATRO BONCI. Domani e domenica Antigone di Sofocle, Nuova compagnia teatro con Emilio Frandolini, Marta Zappitelli e Giuseppe Viroli, regia Luciano Benvenuti. Da martedì a venerdì, La leggenda di San Gregorio, di e con Paolo Poli.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, Orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna «Arturo Toscanini», violino solista e direttore C. Rossi. Musiche di Vivaldi, Mendelssohn, Schubert e Bach.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Ore 21, Nando Gazzolo in Non si sa come di L. Pirandello, con M. Bennoner, E. De Palo, regia W. Manfrè. Sabato 20, «Teatri per la verità» David Riondino in Paesaggi dopo la battaglia.
CORREGGIO
PALASPORT. 18 marzo Rats e Statuto in concerto.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domenica e martedì, per stagione lirica, Simon Boccanegra di Verdi, regia E. Moshinsky, scenografia M. Yergan, costumi P. Hall. Direttore S. Bertoletti. Int.: R. Bruson, L. Mazaria, R. Scandiuzzi e A. Cupido. 31 marzo, ore 20,30, in prima nazionale Refer-Ort, coreografie S. Unks. 22 marzo, ore 17, incontro con S. Unks.
FIORENZA
TEATRO MAGNANI. Ore 21, O Lear, Lear, Lear da Shakespeare, con Giorgio Albertazzi. Regia Armand Delcampe.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Domenica, ore 21, Mabbalatto in Sogno di una notte di mezza estate da Shakespeare, musiche Mendelssohn-Bartholdy, coreografie Amedeo Amodio.
PICCOLO. 19 marzo, ore 21, Il tempo degli assassini con P. Rodolado e P. Delbono. 22-26 marzo, F. Reggiani in Rimedioni ferrato, comm. rocambolesca di F. Bertini e V. Lupo.
LA VECCHIA STAZIONE. Ore 22 concerto jazz Ray Bryant.
TEATRO DELL'ARCA. Domani Il rosa dell'Africa, dedicato a Pierpaolo Pasolini, regia e interpretazione F. Bendulcci e M. Florio.
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Tel. 0543-981.848. Per stagione teatro comico, 21 marzo, ore 21, Dario Vergassola in Meravvaie gentiluomo.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21, per «Ricominciando», Spettacolo, dalla Fedra di Seneca. Regia Marco Isidori. Anteprima. Sabato e domenica, Mario Zucca in Con tutto il cuore. 20 e 21 marzo, F. Reggiani in Rimedioni ferrato, commedia rocambolesca di F. Bertini e V. Lupo. Debutto nazionale.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 22 marzo, ore 21, Francesca Reggiani in Rimedioni ferrato commedia rocambolesca di Franco Bertini e Valter Lupo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domenica, per Teatri per la verità, M. Rocchi in Marchese è Neosol.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, Don Pasquale, di G. Donizetti, direttore M. De Bernart, regia F. Sparvoli, Orchestra sinfonica «Toscanini». Int.: E. Dara, D. Mazzola, T. Raffaeli, S. Antonucci, B. Bugarelli. Replica domenica ore 15,30. 20 aprile Ballet national de Marseille Roland Petit.
AUDITORIUM S. CARLO. Ore 21 concerto Joan Trio Wien, musiche Hummel, Liszt e Beethoven.
STORCHI. Fino a domenica, La leggenda di San Gregorio di e con P. Poli. 18 marzo, per «Il mondo degli altri suoni» concerto Robert Fripp String Quartet.
PARMA
TEATRO REGIO. Martedì ore 20, per stagione lirica, La sonnambula di Bellini. Regia, scene e costumi P. Samaritani, orch. sinfonica Toscanini, direttore A. Oestman. Int.: M. Devia, P. Bello e M. Pertusi. Repliche fino al 23 marzo.
TEATRO DUE. Dal 18 marzo al 4 aprile, ore 21, Boma, di Gianmia Rizzo. Regia Walter Le Moli con Elisabetta Pozzi.
TEATRO PEZZANI. Domani ore 21, A piacer vostro di Shakespeare, regia N. Garella.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, Acqua, una produzione del dottor Bostik, testo e regia Dino Arru. Animatori D. Arru e F. Massaro. Repliche sabato ore 10 e domenica ore 16.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Fino a domenica Caro scroccone e cattivo maestro di I. Horowitz, con A. Tieri e G. Lojodice, regia G. Sepe.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. 27 marzo concerto Orpheus Chamber Orchestra, pianista Richard Goode, clarinettista Charles Neidich.
TEATRO ASTORIA. 22 marzo, ore 21, Battiberme con A. Finocchiaro e B. Orlando. Reg. D. Luchetti.
TEATRO RASI. Stasera e domani, Arlecchino il servitore di due padroni, di M. Gualtieri, regia C. Ronconi. 16-17 marzo, Donna quarta commedia di T. Brasch, uno spettacolo di A. Adriatico. Anteprima.
REGGIO EMILIA
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Fino a domenica, L'istruttoria, di Peter Weiss, regia G. Dell'Aglio. Teatro Stabile di Parma.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Ore 21 conc. Francesco Baccini. 26 marzo, ore 21, conc. Nuova [redacted] Popolare.
SALA CON[redacted] Gasparini 153. 2 aprile, ore 21 [redacted] comp. Giardini Pensili, regia Isabella Bordoni e Roberto Paci Dalò. Prima nazionale.
[redacted]
[redacted] NOVELLI. Riposo.
[redacted] DI SAN MARINO
[redacted] Martedì ore 21, Il berretto a sonagli, di L. Pirandello, con T. Ferro e I. Carraro. 19 marzo, Tangueros, spettacolo di tango-danza di A. Aquino, M. [redacted] M. Castellani.
TEATRO TITANO. Domani, Tosca e altre due con F. Valeri e A. Asti.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Ore 21 Mario Zucca in Con tutto il cuore.

BOLOGNA

[redacted] — v. S. Felice 26, Or.: fer. 20,20/22,30, Fest. 18/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
[redacted] Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127, Or.: fer 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [redacted] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Apollo — v. 100 Aprile 6, Or. fer. 20/22,30, sab. e fest. 15 ,ult. 22,30, rid. studenti; rid. Agis
La[redacted] e la[redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227, Fer. e fest. 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Sab. ult. 0,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

[redacted] — v. Rizzoli 3, Tel. 265.828. Fer. e fest. 15/18,30/22, Ingr. 10.000; rid. Agis
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. Tl. 522.285, Fer e fest.: 15,15/17/18,46 20,30/22. Sab. ult. 0,30, Ingr. 1[redacted]
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non [redacted]V. 1h45' Fantahorror

Capitol 1 — [redacted], Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30, fest. 14,30 ult. 22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74, T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.286, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Fest. dalle 14,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - [redacted] — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni [redacted] giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3, Or. fer.: 20, Fest.: 16; ult. 22,30
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavelli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15, Tel. 542.701. Or.: fer. 20, fest. 16. Ult. 22.30
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Embassy — v. Azzogardino 61. T. 555.563, Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, Fest. 15 ult. 22,30, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' [redacted]

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145, Or.: 20,30/22,30. Fest. 15/16,45/18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
[redacted] - L[redacted] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Fulgor — v. Montegrappa 2, Tel. 231.325. Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
L'olio di [redacted] - Atto d'[redacted] — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, [redacted]to di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei [redacted] contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [redacted]

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441, Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da [redacted] la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel 223.73, Fer. e fest.: 15,30/17,45/20 22,30. Sab. ult. 0,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V, 1h 54' Drammatico

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 15,30 ult. 22,30
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 46' Avvent.

Jolly — v. Marconi 14, Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 16/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Manzoni — v. de' Monari 3, T. 228.504. Fer. e fest. or.: 15,30/17,10/18,50/20/22,40, Ingr. 10.000; rid. Agis
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Marconi — v. Saffi 68. Tel. 418.905, Fer. 20,30/22,30. Sab. Fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Medica Palace — v. Montegrappa 9. T. 232.901, Fer. 16,30/19,30/22,30 Sab. e fest. 14,30/17,15/22,45
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Metropolitan — v. Indipendenza 36, Tel. 295.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: [redacted] approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921, Fer. 20,30/22,30. Sab. fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506, Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506, F[redacted]. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506, Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,30/20/22,30
Chariot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' [redacted]

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099, Fer. 20/22,30 Fest. 15 17,30/20/22,30
[redacted] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916, Fer. e fest. 15/16,45/18,30 20,25/22,30, Ing. [redacted] rid. Agis
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V, 1h 40' [redacted]

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916, Fer. e fest.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 Sab. ult. 0,30, [redacted] rid. [redacted]
Diario di un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' [redacted]

BOLOGNA

[redacted] C — v. Mascarella 3, T. 227.916, Or.: 15/17,30/20/22,30, Sab. ult. spett. 1, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Olimpia — v. A. Costa 69, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 14,30 ult. 22,30, Ingr. 7000; rid. Agis
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926, Fer. 16,30/18,30 20,30 22,30 sab. e fest. 16, Ingr. 10.000; rid. Agis
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926, Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, sab. e fest. ore 15, Ingr. 10.000; rid. Agis
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito dalla regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470, Fer.: 17,30/20/22,30. Sab. fest.: 15,45/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sands, M. Serman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Smeraldo — v. Toscana 125, Fer. 20/22,30 Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000; rid. Agis
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. 20,30/22,30, Sab fes 16,30/18,20/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3, Tel. 3529. Or.: 20/22,30
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[redacted] — v. Guinizelli 3, Tel. 3487, Ore [redacted], Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6, Tel. 434.33, Ore 20/22,30, Ingr. 6000
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25, Tel. 3774, Ore 20/22,30, Rid. Agis
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Orione — v. Cimabue 14, Tel. 3824, Ore 20/22,30, Ingr. 5000
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34, Tel. 241.2 - Ore 20 22,30, Ingr. 6000
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' Drammatico

Tivoli — v. Massarenti 418, Tel. 5324, Or.: 20/22,30, Ingresso L. 5000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A, tel. 523.539, Ingr. 6000
[redacted]
Ore 20,30 Uomini semplici di Hal Hartley
Ore 22,30 Il pasto nudo con David Cronenberg

[redacted] Actor's Studio — [redacted], Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 riduzioni
Vizi bestiali

Continental — v. Emilia Pon.le 221, Tel. 385.871, Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Private love, avidità anale

Excelsior — v. delle Grazie 7, Tel. [redacted]. Fer. [redacted] Fest. 15; ult. 22,30, Riduzione Agis
Anal dream's

Minerva — via Matteotti 36, [redacted] 25.70.61 - Fer. [redacted] 15; ult. 22,30
Anal selvaggio... turbo [redacted]

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190, Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30; ult. 22,30, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Capitol — v. Ravennate 3854, Tel. 383.425. Or.: fer. 20, fest. 14,30; ult. 22,30, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Eliseo 1 — v.le Carducci, Tel. 21.520. Or.: 20, fest. 15; ult. spett. 22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Eliseo 2 — v.le Carducci, Or.: fer. 20; fest. 15, ult. spettacolo 22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [redacted] Western

Jolly — v. Lugaresi 202, T. 331.504, Or.: 21, Ingr. 10.000
Olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [redacted]

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini, Tel. 21.036, Rassegna
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7, Tel. 21.050. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

S. Biagio — v. Aldini 24, Tel. 24.762, Or.: 20 - Fest. 16, Ingr. 8.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77 T. 93.300, Or.: fer. 20; sab. 18, fest. 15; ult. 22,30, L. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo 1 — v. Mair 89/p T. 762.002, Or.: fer. 20; sab. 16, fest. 15; ult. 22,30, L. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Apollo 2 — v. Mair 89/p T. 762.002, Or.: fer. 19,30/22,30, fest. 17,30/20/22,30, L. 10.000
Scent of a woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Apollo 3 — v. Mair 89/p, Or.: fer. 20; sab. 16, fest. 15; ult. 22,30, L. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formid[redacted] di[redacted] più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

Diana — v. S. Romano 145, Or.: 15, Viet. minori 18 anni
Morbose passioni di mogli particolari

Embassy — c. Porta Po 117, Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Manzoni — v. Mortara 173 T. 209.881, Or.: fer. 20,30/22,30, Fest. in. 15/ult. 22,30, L. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20, Tel. 760.139, Or.: 15; ult. 22,30
Morbide e viziose, analità bagnata

Nuovo — Orario: apert. ore 18, Fest. 15 - Ult. 22,30
RIPOSO

Ristori — v. Turco 8 T. 206.679, Or.: fer. 20; sab. 18, fest. 15; ult. 22,30
Singles l'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Rivoli — v. Boccaleone 20 T. 206.560, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15. ult. 22,30, L. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

S.[redacted] — v. Tazzoli 11, Rassegna
Dottor Korczak

S. Spirito — v. Resistenza 7, Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — [redacted] Roma 288. Tel. 780.884, fer. 20/22,30; fes. 14,30/16,30 16,30/20,30/22,30 sab. 0,30, Ingr. 10.000
[redacted]mmersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N, V. 1h 54' Drammatico

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118, Fer. 20,10/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118, Or.: fer. 20 sab. 16,30, fest. 14,30; ult. 22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Ariston — v. Tevere 28. Tel. 702.040, Or.: fer. 20; fest. 14,30, ult. 22,30, Ingr. 10.000
Olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417, Fer. 20, Fest. 15 ult. 22,30, Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 23.317, Or.: fer. 20; fest. 14,30, ult. spettacolo 22,30, Ingr. 10.000
Bagno caldo per una signora ninfomane

Lux — v.le Appennino 857, Tel. 66.557. Fer. 20,30/22,30, Fest. 15 ult. 22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Mazzini — c. Repubblica 66. Tel. 27.278, Or.: fer. 20; fest. 14,30, [redacted] spettacolo 22,30, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo [redacted] cognome di un aspirante senatore con ottima fama: [redacted] approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [redacted]

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369, Or.: fer. 20/22,45, fest. 14,30/17,15/20/22,45, Ingr. 10.000
Scent of a Woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Saffi — v.le Appennino 478, Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30; ult. 22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83, Tel. 400.419. Or.: 20,15/22,30, fest. 14,30/17,45/20,15/22,30, Ingr. 10.000. Rid. Agis
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale [redacted] attualità, cultura, letteratura, storia, [redacted] e spettacolo

IMOLA

Astoria
v. Barzizzi 6
[illegible]
Or.: 21,15
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Centrale
v. Emilia 213
Tel. 23.634
Ingr. [illegible]
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible]

Cristallo
v. Appia 30
Tel. [illegible]
Scent of a Woman - [illegible] di [illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 9.000
Film per adulti

[illegible]
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.582
Ingr. 8.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi alloggiare e rubare legalmente N. V. 1h 57' [illegible]

MODENA

Adriano
v. Saimi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
[illegible] e [illegible], [illegible]

Astra
v. Risorgimento 21
Or.: 16/17,30/20/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 16/17,30/20/22,30
Olio di [illegible]
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]

Cavour 80
Or: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,40/20/22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendersi al nemico; il misterioso cuoco [illegible] si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Embassy
Piccolo Albergo 8
Tel. 225.167. Fer. 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Filmstudio 70
v. N. Dell'Abate 50
Tel. 238.291
Or.: fer. 20,20/22,30
Fest. dalle 14,30 alle 22,30
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blubeau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della [illegible]. N. V. 1h 40' Fantastico

Metropol
v. [illegible] 10
Tel. 223.102
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.882
Or.: fer. 20,15/22,30 - fest. 15/17,30/20/22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Nuovo Scala
v. Ghirlandi 34
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
[illegible]

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
I vizi di una moglie erotica al drive in

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 17,30/20/22,30
fest. dalle 15
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 367.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi alloggiare e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Splendor
v. Modonella 8
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 14,30
ult. spet. 22,30
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [illegible] Nero

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Astra
p.le Volta 15
Tel. 552.178
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. 33.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.525 - Or.: 15/16,40/18,30/20,30/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Lux Sala 2
p.le Bernier 1
[illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.303
Or. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Piccolo Teatro
Borgo delle Trinità, 5
Tel. 285.309
Ore 17,30/20/22,30
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana spaccata tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick [illegible] legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

BAGNACAVALLO

Il Pop [illegible] Rebelot di Paolo Rossi

Si è aperta la caccia ai pochi biglietti rimasti per il nuovo spettacolo di Paolo Rossi, che debutterà in anteprima lunedì al teatro Goldoni di Bagnacavallo, dove sta terminando le prove di «Pop e Rebelot» (regia di Giampiero Solari). Il comico milanese, che abita sulle colline di Longiano, sarà affiancato in [illegible] dal [illegible] Vinicio Capossela e [illegible] pop è il termine notissimo che definisce il carattere popolare e musica [illegible] rebelot è una parola dialettale, usata un tempo nelle osterie milanesi, che significa confusione. In questo caso il rebelot comprende il sette gradi dell'ubriacatura spagnola, da be borracho, la più lieve, passando per muy borracho, [illegible] all'apoteosi [illegible] «insultos al claro y apoteosis final»; la traduzione è facilmente comprensibile. L'incasso della serata di lunedì andrà interamente all'Associazione familiari delle vittime di Ustica e gli attori non percepiranno alcun compenso. Si replica martedì, poi il 19 e 20 a Ferrara e dal 29 al 31 a Bologna.

PARMA

[illegible]
v. Pacioudi 10
Tel. 230.476. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi alloggiare e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Verdi Sala 2
v. Pacioudi 10
Tel. 230.476 - Or.: 18,30/ 16,30/20,30/22,30
Giochi d'adulti
di A. J. Paluka, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.855. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corso
c. Vitt. Emanuele II 61
Tel. 21.988
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di [illegible], con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un fortissimo amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 [illegible] Erotico

Iris
c. Vitt. Emanuele II 48
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coffot[illegible]ancia-[illegible]. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra aristocratica, di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Plaza
c. Matteotti 15
Tel. 28.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Paluka, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di S. Reinison con J. Michelsen, E. Bahin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia [illegible] ambigo[illegible] di pastori tedeschi. N. V. 1h 40'

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840, Or.: 15/17,30 18,50/22,30
Ingr. 10.000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

[illegible]
v. Bassa del Pignataro 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
Vizi orali di una minorenne

[illegible]
v. Trieste 233
Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Jolly
v. R. Serra 33
Tel. 54.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blubeau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

RAVENNA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi alloggiare e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Roma
v. Blaio 19. T. 212.221
Or.: fer. 19,30/22,30
fest. 14,15/17/19,40/22,30
Ingr. 10.000
Scent of a [illegible] (Profumo di donna)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: [illegible]
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Alexander II
v. M.S. Pietro 51
Tel. 45.281
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia [illegible] un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

[illegible] II
v. M.S. Pietro 51
Tel. 45.281
Sister Act-Una svitata in [illegible] da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Ambra 1
v. S. Rocco 8
Tel. 436.557
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premu[illegible] gentile, [illegible]-tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra 2
v. S. Rocco 8
[illegible]. 436.557
[illegible] Spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Bolardo
v. S. Rocco [illegible]
Tel. 435.782
2013 - La [illegible]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Capitol
v. Zandonai 2
[illegible]. 74.247. Fer.: 20,20
Fest.: sp. 15, ult. 22,20
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 45.573. Fer.: 20,40
Fest.: sp. 14,30, ult. 22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

D'Alberto I
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.269
Or.: 20/22,20
Profumo di donna (Scent of a Woman)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo [illegible] Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

D'Alberto II
v. Em. S. Pietro [illegible]
Tel. 439.269
Olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo [illegible] dei medici. N.V. 2h Drammatico

Jolly
Film per adulti

Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia
v. Tissoni
Tel 292.894
Film Rassegna
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Verdi
v. Em. dell'Ospizio 69/b
Tel. 556.169
Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando delfino. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' [illegible]

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. [illegible]0.6[illegible]. Or.: 20,10
[illegible]: fest. 14,30/22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. [illegible] 1h 50' [illegible]

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.867
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Astoria I
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — [illegible] Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

[illegible] II
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante [illegible] [illegible] si approfitta per farsi alloggiare e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 29.839.
Ingr. 10.000
Omaggio a Fellini. Dalle 20,30 alle 3,45: **La strada, Satyricon, [illegible], Otto [illegible]**

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.848
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Olivoli 85
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.378
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il [illegible] Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Supercinema
c. d'Augusto 181
Tel 26.830. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ar[illegible] Whoopi Goldberg, H[illegible] (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Luna di fiele
ALFONSINE
GULLIVER: Puerto Escondido
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BAZZANO
ASTRA: Trappola in alto mare
STAR: 2013 la fortezza
BARBIANO
DORIA: Sommersby
BONDENO
ARGENTINA: Film per adulti
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Luna di fiele
CARPI
CAPITOL: Sex and Zen
CORSO: Gli spietati
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: I nuovi eroi
CASALGRANDE
ROMA: Dracula
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Doppio inganno
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Guardia del corpo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Dracula
CATTOLICA
ARISTON: Singles
LAVATOIO: Trappola in [illegible] re
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Sommersby
ODEON: I nuovi eroi
[illegible]
[illegible] [illegible] di fiele
[illegible]
[illegible] Trappola in [illegible] mare
[illegible]
[illegible]
[illegible]
ARCOBALENO: Ricky e Barabba
[illegible]
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
[illegible] riposo
[illegible]
EUROPA: [illegible]and con [illegible] 2
ITALIA: Sommersby
SANTI: Il distinto gentiluomo
[illegible] L'ultimo dei [illegible]
FORLIMPOPOLI
VERDI: Sex and Zen
[illegible]
IDEAL: Ricky & Barabba
[illegible]
FENICE: Film per adulti
[illegible]
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: L'ultimo dei Mohicani
[illegible] [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
CENTRALE: Sommersby
LAGANO
[illegible]
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sommersby
DUCALE B: 2013 la fortezza
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Il distinto gentiluomo
GIARDINO: L'armata delle tenebre
SAN ROCCO: Rassegna teatrale
VENTURINI: Scent of a woman - Profumo di donna
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Puerto Escondido
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Al lupo al lupo
SUPERCINEMA: I signori delle truffe
MISANO ADRIATICO
AETRA: riposo
PEDIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: 2013 la fortezza
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Mamma ho riperso l'aereo
PULIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 17,30 Un cuore in inverno; ore 21 Amori in corso
NUOVO: Codice d'onore
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: 2013 la fortezza
RIOLO TERME
EUROPA: Mamma ho riperso l'aereo
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI in P.
FANIN: Fuga dal mondo dei sogni
GIADA: Week end con il morto 2
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Sister Act
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Sister Act
SASSO MARCONI
MARCONI: Luna di fiele
SASSUOLO
CARANI: I signori delle truffe
S. FRANCESCO: Spettacolo teatrale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Sister Act
VERGATO
NUOVO: Il mistero Immaginario
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: I signori delle truffe

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA È DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

FINCRAL
Finanziamenti al Lavoro S.p.A.
DI
C.so Roma, 65
Tel. (0131) 262990

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 12 Marzo 1993 AL 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

ISOLAMENTO
DEFINITIVO DEL MOD. 740/B
PARASPIFFERI METALLICO
ISOLCOLOR ISOLAMENTI AVANZATI
Via G. Cian, 18
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

Risolto il caso di via Monterotondo, ma c'è un nuovo divieto

Traffico, il «giro dell'oca» trasloca in piazza Libertà

ALESSANDRIA. I veicoli provenienti da Pista e Cristo, diretti in centro, non saranno più costretti al «giro dell'oca» attraverso via Monterotondo. Un'ordinanza firmata dall'assessore alla Viabilità, Francesco Gatti, annulla quella dell'aprile '91.

Nello stesso tempo però, per contenere il traffico in centro, non sarà più possibile, arrivando in corso Cavour da via Parma, percorrere il lato Palazzo Ghilini di piazza della Libertà, per imboccare via Mazzini o proseguire verso via della Vittoria. Viene infatti invertito il senso di marcia nel breve tratto tra via Dante e via Pontida.

I provvedimenti sono stati illustrati ieri dall'assessore Gatti assieme al responsabile dell'equipe Viabilità dell'assessorato, architetto Ide Ghio, e dal comandante della Polizia urbana, dottor Remo Banzi. «Sono previsti - ha detto l'assessore - nel piano traffico lè bloccato dalle ripetute crisi di giunta; ndr] e hanno avuto l'approvazione in commissione consigliare viabilità».

Entreranno in vigore appena pronta la segnaletica, tra un mese circa.

«Vogliamo rispondere alle esigenze di quanti sono diretti in centro - hanno detto l'assessore e l'architetto Ghio -, evitando però che il traffico proveniente da Cristo e Pista attraversi piazza Libertà anziché seguire altri percorsi».

Da quando è stato pedonalizzato il primo tratto di via Cavour, il traffico diretto al centro viene incanalato sulla stretta via Monterotondo, con ingorghi in piazza D'Azeglio e inquinamento atmosferico. Di qui molte proteste.

Questo traffico (veicoli inferiori alle 5 tonnellate) verrà deviato in via Montebello, con svolta poi solo a sinistra in corso Cento Cannoni. Il senso di marcia di via Montebello viene ovviamente invertito e viene installato un semaforo all'incrocio con via Pacinotti (senso unico nel primo tratto), corso Borsalino e spalto Gamondio.

Inversione anche di senso di marcia in via Monterotondo (con divieto di svolta sulla destra) che diventa quindi percorribile soltanto in direzione spalto Gamondio, con svolta poi a destra e divieto di attraversamento dello spalto stesso: sarà chiuso il passaggio.

Con il cambiamento in piazza Libertà chi arriva da via Cavour non può proseguire per le vie Mazzini e della Vittoria. Il traffico diretto in quest'ultima strada dovrà imboccare a sinistra via XXIV Maggio, svoltare a destra in via Verdi e quindi a sinistra in via Faà di Bruno, il cui senso di marcia sarà invertito in quel tratto.

Franco

PARCHEGGI

Arriva un sos dal quartiere Europa

ALESSANDRIA. Parcheggio selvaggio e circolazione pericolosa parrebbero problemi esclusivi del quartiere Centro, e tutt'al più della popolosa zona Cristo. I rappresentanti del Consiglio di circoscrizione Europa, invece, chiedono un intervento per regolare il traffico sempre più caotico del periferico rione. I punti nevralgici della viabilità sono piazza Mantelli, via Galvani (davanti alla scuola «Angelo Custode»), via Micca (nei pressi dell'asilo), e la più angusta via don Canestri. «Non essendo tracciati per terra i limiti - dice il presidente del Consiglio di circoscrizione, Michele Primo - le auto vengono parcheggiate in posizioni pericolose». La sosta selvaggia davanti alle scuole, dice, crea pericolo all'uscita dei ragazzi. «In piazza Mantelli, invece - dice Pietro De Palma, vice presidente del Consiglio -, i veicoli parcheggiati con criterio creano imbottigliamenti. I vigili intervengono, fioccano multe, ma il problema resta irrisolto».

Un'ulteriore timore per la viabilità della zona riguarda il progetto di deviazione del traffico da corso IV Novembre a corso Romita, in seguito all'apertura del sottopasso. «Il quartiere - dice Antonella Anversa, segretaria del Consiglio - rimarrebbe isolato. Accetteremmo, però, la spartizione sui due corsi del traffico, rispettivamente diretto e proveniente, dal Cristo».

(m. ru.)

CALCIO, LA LEGA DELLA C IMITA GLI ANGLOSASSONI

Classifiche rivoluzionate dal prossimo campionato

Dalla prossima stagione le classifiche di serie C saranno simili a quelle inglesi: alle vincenti andranno tre punti, anziché i due. Questo - secondo la Lega calcio - favorirà lo spettacolo e renderà meno «rigide» le graduatorie. Gli addetti ai lavori della provincia hanno accolto favorevolmente la sperimentazione.

A PAGINA 45

Straordinari

In ospedale scontro medici-Usl

ALESSANDRIA. Un primo tentativo di soluzione delle difficoltà tra primari dell'ospedale e amministrazione sanitaria sembra essere avviato. Uno dei provvedimenti di soluzione riguarda gli straordinari: secondo la proposta dell'amministrazione, i turni notturni dovranno essere considerati come orario di servizio e non straordinario, come accadeva in precedenza.

Per i direttori dei reparti la proposta sposta il problema dal servizio notturno a quello diurno e festivo. «Prendiamo atto con soddisfazione che l'amministrazione ha finalmente deciso - dicono i primari - di intervenire sull'organizzazione dei servizi ospedalieri. Ma nel modo proposto si spostano le difficoltà di organizzazione in un'altra fascia d'orario».

Ogni servizio di guardia notturna in precedenza era considerato straordinario e non come «guardia medica», quindi al mattino seguente i sanitari proseguivano l'orario di servizio in reparto. «Ora con questa disposizione - proseguono i primari - dopo il turno di notte il medico deve lasciare il reparto. E se non è possibile per la cronica carenza di personale, le ore del mattino diventano straordinario».

A questo punto i direttori dei reparti chiedono che l'amministrazione deliberi qual'è il numero del monte ore di straordinario che l'amministrazione può pagare.

«Non possiamo infatti a chiedere ai medici dei reparti di lavorare senza alcun retribuiti - protestano i primari - è facile prevedere che il residuo monte ore di straordinario risulti comunque insufficiente per i livelli attuali di assistenza. Inoltre alcuni servizi potrebbero rimanere scoperti perché non ci sono medici a sufficienza. E' necessario però che sia l'amministrazione a farsi carico di questa responsabilità. Con le delibere indichi in modo certo quali attività debbano essere mantenute e quali invece possano risultare ridotte o eliminate. Non possiamo decidere noi di privare i cittadini di alcuni servizi ospedalieri».

Sembra quindi che si riapra il dibattito, abbastanza «vivace», tra sanitari e amministrazione. I primari comunque sottolineano che il problema degli straordinari è ancora del tutto secondario rispetto a quello della carenza delle attrezzature nei reparti.

(a. m.)

Incidente l'altra notte sulla «Vigevanese». La vittima di Mede, 22 anni; pressoché illeso il suo fidanzato

L'auto nella scarpata, muore una ragazza

A Valenza torna la polemica: «Perché non ci sono i guardrail?»

VALENZA. Una giovane ha perso la vita in un incidente accaduto mercoledì sera nell'attraversamento cittadino della statale Vigevanese: l'auto guidata dal fidanzato è uscita di strada, precipitando in una scarpata.

La vittima è Paola Zanellato, 22 anni, residente a Lomellina, strada Valverde 3, titolare con la madre di un negozio di frutta e verdura. Terza di tre fratelli, era fidanzata con Lorenzo Civardi, 21 anni, pure di Mede, viale Mille, 41, con cui avrebbe dovuto sposarsi il prossimo anno.

L'altra sera i due giovani si erano recati a Valenza per far visita a una cugina della ragazza: «Mio figlio ha le "Uno" - racconta il padre Pier Luigi, titolare del bar Civardi - siccome era in garage, per non perdere tempo ha usato la mia "Regata"».

Al ritorno, verso le 22,30, subito dopo aver superato il Castagnone, la «Regata», che percorreva la Circonvallazione Ovest, si è trovata di fronte a un ostacolo imprevisto. «Mi ha tagliato la strada un cane, sbucato dal lato destro della strada - ha raccontato Lorenzo Civardi ai soccorritori - per evitarlo, ho sterzato verso sinistra, perdendo il controllo della guida».

Paola Zanellato, 22 anni, la giovane di Mede morta nell'auto ribaltata e, a destra, il luogo dell'incidente, a Valenza

Dopo aver percorso una ventina di metri in sbandata, l'auto ha invaso la corsia di sinistra, è passata tra due cartelli pubblicitari ed è precipitata nella scarpata che fiancheggia il Co.In.Or.

La vettura si è capovolta più volte, schiacciando Paola Zanellato. Lorenzo Civardi, che è rimasto quasi illeso, è riuscito a uscire e è risalito sulla strada, per chiedere aiuto: «Abbiamo udito le sue grida e siamo accorsi - spiega Roberto Bassan - il ragazzo perdeva sangue dalla testa ed era sotto choc».

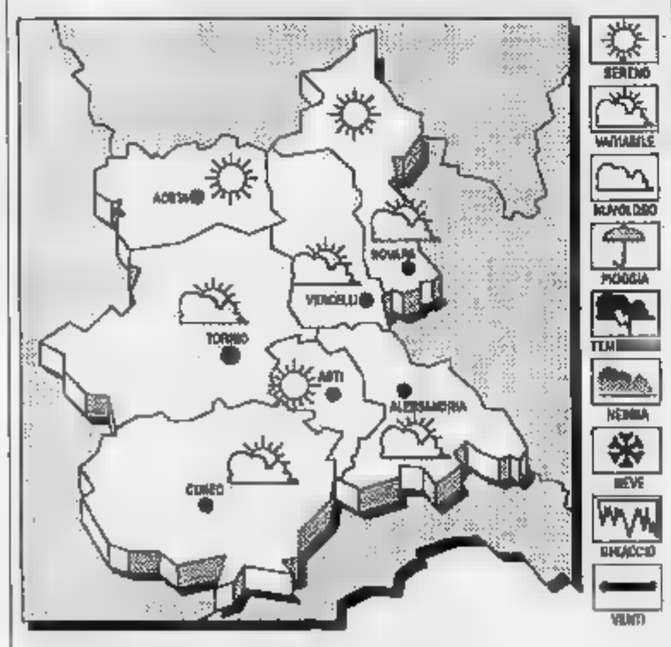
Mentre la figlia Vanessa telefonava a carabinieri e ambulanza, l'uomo con la moglie Emilia e il vicino di casa Giacinto Bovolenta, ha estratto Lorenzo Civardi, che è stato poi trasportato all'ospedale di Alessandria, medicato e quindi dimesso.

Intanto sul luogo dell'incidente sono giunte una decina di pattuglie di polizia e carabinieri, i vigili urbani e i pompieri. L'arteria è stata bloccata e si è proceduto al recupero della salma.

Centinaia di persone hanno assistito alle operazioni di rimozione ed è subito esplosa la polemica: «Ma come - si diceva - a pochi metri da un'opera faraonica, che culmina nel modernissimo tunnel di viale Repubblica, l'Anas ha lasciato senza guardrail un tratto di strada così pericoloso?».

Rodolfo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; al mattino e dopo il tramonto formazione di nubi sulle zone pianeggianti. In lieve aumento i valori massimi.

Deboli di direzione variabile.

TENDENZA DEL TEMPO. Ancora sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi cumuliformi sui rilievi.

LE TEMPERATURE IN ITALIA

IN ITALIA DI IERI AD ORE 12

Max: 12; min: 1; media: 7

UN ANNO FA

Max: 13,5; min: 0; media: 6,5

SITUAZIONE IN PIEMONTE

Torino 12; Asti 13; Aosta 14; Alessandria 12; Cuneo 8,7; Vercelli 11

A partire da fine marzo

In «cassa» i 1500 dipendenti della Michelin

ALESSANDRIA. La Michelin ha annunciato la cassa integrazione per i 1470 dipendenti dello stabilimento di Spinetta. La sospensione dell'attività avverrà per una settimana a fine marzo, e per altri sette giorni a fine aprile. I cancelli dell'azienda resteranno chiusi altre 4 settimane ad agosto, la vigilia di Natale e quella di Capodanno.

Per affrontare le difficoltà del mercato, i rappresentanti della Cgil propongono alternative all'«ammortizzatore sociale», e si preparano a scendere in campo per difendere l'occupazione. Tra l'altro, chiedono di sospendere la sperimentazione del 16° turno (lavoro sabato mattina), e di utilizzare la riduzione d'orario prevista dal contratto interno. «Nell'atteggiamento della direzione - dice Dino Bianchi della Cgil - ci sono alcune contraddizioni: si presenta il calendario dell'attività di tutto l'anno e non si indicano programmi e strategie per il prossimo trimestre». **(m. ru.)**

I cornicioni del «Saluzzo» saranno ripuliti dal guano dei piccioni che causa tanti inconvenienti

Zecche alle magistrali, ora si disinfesta

Il Comune ha finalmente deciso la «guerra totale» ai parassiti

ALESSANDRIA. Sarà risolto definitivamente il problema dei parassiti all'istituto magistrale «Saluzzo». Il Comune ha previsto un'operazione di ripulitura dei cornicioni dal guano di piccione, che sembra essere la causa dell'infestazione.

La situazione dell'istituto è ormai insostenibile, come rilevato dall'assessore all'economato dai responsabili dell'istituto e dagli incaricati della ditta che eseguirà i lavori: la Policoop di Ovada. Ma il problema è esteso ad altri edifici del centro: la biblioteca, i pochi isolati dall'istituto magistrale, rimarrà chiusa sino a lunedì per l'infestazione a zecche portate peri dai topi.

Il mese scorso un'aula del secondo piano della scuola è stata isolata, perchè invasa dalle zecche. Si era trattato però di un episodio isolato, era stato richiesto allora l'intervento dell'amministrazione comunale che aveva provveduto all'inconveniente con un intervento d'urgenza per quell'aula, mentre gli alunni erano stati trasferiti in altri locali.

Le magistrali «Saluzzo». Il preside: «Siamo pronti anche a turni nelle lezioni»

Ora il Comune sembra deciso un'azione più radicale per liberare l'istituto dai parassiti. Restano ancora da decidere i tempi e i modi d'intervento, per quanto riguarda la ripulitura delle grondaie non ci sono problemi se non l'autorizzazione dei vigili a chiudere via Faà di Bruno durante i lavori. Per le aule invece si tratterebbe di sospendere le lezioni. «Circa un mese fa è già provveduto a ripulire una parte dei cornicioni - dicono dalla Policoop - Questo secondo intervento dovrebbe riguardare anche le aule e potremo operare compatibilmente con l'attività didattica».

Il preside dell'istituto, Agostino Pistrasanta, si dichiarato disponibile a far eseguire i lavori anche durante il periodo delle lezioni.

«Possiamo usufruire di aule dove prima c'erano gli studenti del "Migliara", che aveva sede nello stesso palazzo. L'anno scorso è stato trasferito - spiega il preside -. Si potrebbe istituire una turnazione, per spostare gli studenti dalle aule dove viene eseguita la disinfestazione. Ho sempre dichiarato ampia disponibilità, l'importante è che i problemi dell'istituto siano risolti».

Antonella Mariotti

Storico primo incontro tra i 2 partiti, ma assieme non hanno la maggioranza

Dc e pds in cerca dei «numeri»

Per tentare una giunta dovrebbero raggranellare almeno altri 3 voti fra i gruppi minori. Ma intanto ci sarà una seconda riunione: «Il discorso sul programma merita [illegible] approfondimento»

ALESSANDRIA. Anche se appare prematuro parlare [illegible] giunta alla guida [illegible] Comune che veda fianco a fianco pds e dc, è certo [illegible] incontro «storico» quello che ha [illegible] mercoledì [illegible] attorno allo stesso tavolo le delegazioni dello scudo crociato [illegible] della Quercia. Alla ricerca di un accordo per dare alla città [illegible] giunta in grado di governare.

«E' stata la prima volta - osserva un uomo [illegible] punta del pds - ed [illegible] un dato politico significativo». «Anche perché - aggiunge il capogruppo dc in consiglio comunale Ezio Brusasco - [illegible] democrazia cristiana [illegible] stata invitata [illegible] all'incontro come un interlocutore allo stesso livello delle altre forze politiche, senza discriminazioni. Non siamo disponibili a fare [illegible] stampella».

Un interlocutore con il quale il discorso [illegible] destinato [illegible] proseguire, tanto è [illegible] che le due delegazioni hanno già fissato [illegible] secondo appuntamento per martedì prossimo, sempre a livello di consiglieri comunali.

A dimostrare l'importanza dell'incontro la presenza, insieme alla delegazione ufficiale del pds - il capogruppo Antonio Revazzi e i consiglieri Mario Corrado [illegible] Ezio Guerci - di un buon numero di altri componenti del gruppo consiliare pidiessino. «E tutti con posizione unitaria nei confronti della dc», [illegible] stato precisato.

A confronto. Il capogruppo dc Ezio Brusasco e quello pds Antonio Revazzi

La delegazione dc era formata, oltre che dal capogruppo Ezio Brusasco, dai consiglieri Renato Balduzzi, Giancarlo Cattaneo, Piercarlo Fabbio e Massimo Ferralasco.

Dell'incontro [illegible] emersa la gravità della situazione [illegible] cui naviga l'amministrazione comunale alessandrina e da parte delle due delegazioni è stata confermata una grande responsabilità per cercare possibili soluzioni alla crisi di giunta. Ma il primo problema è quello dei numeri: 12 pds e 11 dc non fanno la maggioranza dei [illegible] consiglieri. Bisognerebbe trovare altre adesioni fra i gruppi minori, ma chi? Per [illegible] resta nebuloso.

Il discorso comunque è avviato ed [illegible] riconosciuto da tutti che la serietà del problema merita approfondimenti sui programmi. Per il momento, invece, non si è parlato di composizione della futura giunta, [illegible] assetti politici, di incarichi; neppure sfiorato [illegible] discorso su chi dovrà andare, in [illegible] accordo, l'incarico di sindaco.

Intanto anche il psi, dopo la rinuncia del sindaco Veronesi, sta avviando le consultazioni [illegible] la dc è stata invitata [illegible] un primo incontro. [f. m.]

La San Giorgio ai privati

Sono sei le società in lizza (2 con stessa sede [illegible] presidente)

ALESSANDRIA. Sono sei le società che hanno chiesto di poter partecipare alla gara d'appalto, per la gestione di due edizioni - quest'anno e il prossimo - della Fiera di San Giorgio.

Tre di qu[illegible] sono alessandrine, la Al.Expo, la Aloges [illegible] Gestioni. Poi ci sono l'impresa Grandi mostre [illegible] Roma, la Ma[illegible]a Gofra [illegible] Cassolnovo, in provincia di Pavia, e la Al.Fiere di Marene nel Cuneese.

[illegible] le tre società «mostrane» in realtà si riducono a due, perchè la Al. Expo e [illegible] Aloges hanno [illegible] stessa sede legale e un unico presidente, Renzo Rever[illegible] (la Al. Expo è le proprie[illegible] [illegible] «tendoni», i padiglioni tensostatici che fino all'anno scor[illegible] hanno ospitato [illegible] [illegible] Giorgio e altre manifestazioni fieristiche). Sembrerebbe che un solo gruppo si presenti con due nomi diversi.

Per ora il Comune ha invitato a partecipare alla gara d'appalto tutte le ditte che ne hanno fatto richiesta, ma [illegible] ancora al vaglio le varie composizioni societarie. Due società infatti possono avere [illegible] [illegible] sede legale, ma componenti diversi, e questo ai fini della partecipazione [illegible] crea problemi.

L'amministrazione comunale ha scelto di appaltare i lavori per la Fiera, giustificando la decisione con lo scopo di miglio[illegible] l'appuntamento primaverile. La scelta dovrebbe cadere sulla società che propone una gestione in grado [illegible] garantire un miglioramento delle strutture [illegible] delle manifestazioni collaterali. Ma a questo proposito ci [illegible] già delle riserve della Legambiente. «Il capitolato d'appalto [illegible] [illegible] abbiamo preso visione - commenta Pierluigi Cavalchini - non propone nulla di nuovo rispetto agli anni scorsi. Inoltre alla Fiera quest'anno non partecipano nè la Camera di commercio nè l'Unione industriale, questo significa una scarsa credibilità sia dell'amministrazione che della Fiera stessa». [a. m.]

IN BREVE

POLITICA

Zanone spiega agli industriali come cambia [illegible]

L'onorevole Valerio Zanone, presidente del pli [illegible] della Fondazione Einaudi per gli studi di politica ed economia [illegible] Roma [illegible] il relatore di una conferenza organizzata per [illegible] alle 21,15 dall'Unione industriale [illegible] Alessandria, in via Legnano 34. Tema dell'incontro è «1993: cosa cambia in Italia».

SCUOLA

La [illegible] alla Fraschetta, problemi [illegible] prospettive

Stasera, alle 21, alla scuola [illegible] Litta Parodi, si terrà un'assemblea-dibattito fra operatori scolastici, amministratori e famiglie sul tema «La scuola nella Fraschetta, materna elementare [illegible] media, dove? Quale? [illegible] fino a quando?». Interverranno esponenti della direzione didattica del [illegible] circolo, delle scuole medie di [illegible] Giuliano, Mandrogne, Castelceriolo [illegible] Spinetta, degli amministratori locali o dei Consigli di quartiere.

PACE

I nazionalismi in Europa, un appello [illegible] [illegible] violenza

Oggi alle 15 nella sala incontri della Cgil [illegible] Alessandria, in via Cavour, si terrà un seminario-dibattito sul tema: «Genesi [illegible] sviluppo degli odierni movimenti nazionalisti nell'Europa occidentale: le tendenze nel mondo giovanile». Parteciperà l'onorevole Eugenio Melandri, europarlamentare aderente all'appello «Per un'Europa solidale e nonviolenta». Alle [illegible] sarà lanciato un «appello per la riforma dell'Onu, per un nuovo ordine mondiale di pace» con Paolo De Stefani, del centro studi [illegible] diritti dell'uomo e dei popoli dell'Università di Padova.

[illegible]

La Filcea-Cgil [illegible] il trasferimento di Lino Balza

La Filcea-Cgil esprime in un comunicato solidarietà a Lino Balza, dipendente dell'Ausimont di Spinetta Marengo, già più volte al centro di vertenze con l'azienda e ora trasferito [illegible] Milano, in [illegible], si scrive dove «sono in cassa integrazione a zero [illegible] impiegati anche [illegible] mansioni e livello professionale comparabili [illegible] il [illegible]. A parere del sindacato il provvedimento è illegittimo e si annunciano diverse iniziative di informazione, denuncia e mobilitazione.

[illegible]

Associazione di tutela degli animali, [illegible] direttivo

Il dottor Domenico Garrone è stato riconfermato presidente dell'Ata, l'associazione tutela animali che ha sede in via Ghilini 73, [illegible] Alessandria. Gabriella Cantamessa è il [illegible] vice, Alessandra Gola segretaria-cassiere mentre Valeria Revera, Ester Scavia, Beatrice Simonelli [illegible] Secondina Viglione fanno parte del direttivo.

Dibattito stasera

Gli avvocati nella [illegible] antidroga

[illegible] Il problema droga sotto gli aspetti legislativi, sociali ed etico-morali: [illegible] il tema di un dibattito in programma questa sera alle 21 alla Comunità S. Benedetto, nella cascina S. Nicolao [illegible] Borgamasco. L'iniziativa [illegible] della Camera Penale. A confrontarsi saranno gli avvocati, i 20 ragazzi che lì stanno seguendo il programma di recupero [illegible] reinserimento, e don Andrea Gallo, fondatore della Comunità.

Il fenomeno droga che assume proporzioni sempre maggiori viene visto «dal vivo» attraverso le esperienze del legale (l'avvocato Elena Negri [illegible] Torino) che spesso conosce solo gli atti processuali del tossicodipendente, del pubblico ministero (il procuratore della Repubblica di Alessandria Marcello Parola) che giornalmente si confronta con questo proble[illegible] e del religioso (don Andrea Gallo) che cercherà [illegible] interpretare la diffusione della piaga anche sotto l'aspetto dell'etica sociale, e soprattutto degli ospiti della Comunità. [e. c.]

Travolto dal camion

E' morto dopo 3 giorni di agonia

ALESSANDRIA. Al centro rianimazione dell'ospedale [illegible] morto il muratore Carlo De Rosis, [illegible] anni: era stato ricoverato nel tardo pomeriggio di lunedì in seguito a un incidente stradale.

L'uomo, mentre alla guida di un ciclomotore si dirigeva verso Alessandria, in via Casalcermelli, vicino all'azienda agricola «Aulara», era [illegible] investito da un camion e scaraventato a terra. [illegible] [illegible] trasportato in ospedale, [illegible] sue condizioni sono subito apparse molto gravi, avendo riportato anche lesioni alla testa. Trasferito [illegible] centro rianimazione, Carlo De Rosis è deceduto senza avere più ripreso conoscenza.

Per il momento non si conosce ancora [illegible] esattezza la dinamica dell'incidente. L'indagine [illegible] svolta dai carabinieri [illegible] della stazione del quartiere Cristo, subito intervenuti per i primi [illegible] [illegible] menti.

Vedovo da poco più di due [illegible] ni, Carlo De Rosis viveva con l'unica figlia, Lucia, che presta attività come volontaria a «Castellazzo [illegible]. [a. c.]

Per tutto l'anno

Stadio vietato a 5 [illegible] «vi[illegible]»

[illegible] Cinque giovani alessandrini sono stati «espulsi» da tutti gli [illegible] i palazzetti, [illegible] [illegible] tutte le competizioni sportive, per [illegible] stati riconosciuti responsabili di danneggiamenti o di istigazione alla violenza. Massimo Toffano, [illegible] 25 anni, Marcello Maino, [illegible] 20, Fortunato Lionello, di 22, [illegible] il castellazzese Andrea Corda, di [illegible] anni, potranno tornare ad assistere agli appuntamenti sportivi solo dal gennaio '94; per Carlo Longino, di 26 [illegible] i cancelli dello stadio torneranno ad aprirsi solo nel giugno dello stesso anno.

I cinque giovani avevano preso parte ai tafferugli seguiti all'incontro di calcio tra l'Alessandria e la Triestina. Era il 31 gennaio, [illegible] il bilancio [illegible] «match» tra tifoserie [illegible] [illegible] piuttosto pesante: due persone erano state denunciate, sette [illegible] state trasportate al pronto soccorso, auto [illegible] pullman danneggiati; due poliziotti intervenuti per fermare i tppisti avevano dovuto ricorrere alle cure dei medici. [m. ru.]

Il Comitato mense fornisce ai capigruppo in Comune i primi dati di un'inchiesta

Mille pasti «fantasma» al giorno

Calcolata la differente quantità di cibi serviti mensilmente, a febbraio '92 e quest'anno. «Non sappiamo però di chi sia la responsabilità». La necessità di prevedere «buoni» per evitare l'evasione delle rette

[illegible] [illegible] chiarendo il mistero dei centomila pasti «fantasma» alla mensa scolastica. Il Comitato mense, infatti, ha rilevato che la differenza tra i pasti serviti a febbraio dello scorso anno e quelli consumati quest'anno, nello stesso mese, è di mille al giorno.

L'altra sera, durante un incontro chiesto [illegible] Comitato [illegible] con i capigruppo del Consiglio comunale, sono stati resi noti i rilevamenti fatti [illegible] un mese campione.

Dopo la vicenda dei cento mila pasti «fantasma», pagati [illegible] mai consumati dagli alunni, emersa proprio in seguito a una segnalazione del Comitato mensa, l'amministrazione comunale [illegible] avviato [illegible] l'inchiesta interna per accertare le responsabilità. «Ma [illegible] siamo ancora riusciti [illegible] sapere a carico [illegible] di chi siano queste responsabilità», dicono dal Comitato.

Così, [illegible] [illegible] deciso l'incontro con i capigruppo, per chiedere quali [illegible] stati gli sviluppi dell'inchiesta [illegible] per discutere anche della nuova gestione della mensa centralizzata.

Primi chiarimenti sul mistero dei 100 mila pasti «fantasma» nelle scuole

Gli esponenti politici propongono di chiedere al Comune di invitare i rappresentanti del Comitato alla prossima commissione consiliare, durante la quale si parlerà dell'ultima - e si spera conclusiva - tranche dell'inchiesta.

Il Comitato, comunque, [illegible] già al lavoro per il prossimo anno scolastico: «L'appalto con la ditta "Gemeaz", che attualmente gestisce la mensa, scade a giugno - ha ricordato il Comitato -. Rimangono quindi pochi mesi per redigere [illegible] capitolato d'appalto che dovrebbe contenere alcune regole per evitare ancora vicende come quelle dei pasti "fantasma". E non vorremmo proprio che si arrivasse all'ultimo momento, [illegible] decisioni affrettate».

[illegible] responsabili del Comitato hanno richiesto [illegible] altri Comuni piemontesi, la copia dei capitolati d'appalto delle mense scolastiche, per confrontarlo con quello redatto dal Comune di Alessandria per la «Gemeaz» [illegible] per proporne uno nuovo: «Vor[illegible] poter consigliare [illegible] compila il capitolato. In fondo, in questi anni di lavoro, abbiamo acquisito esperienza. Poi, c'è [illegible] problema della tabella dietetiche che dovrebbero [illegible] riviste, perchè inadeguate».

Infine, si è di nuovo riproposto [illegible] problema dell'evasione nel pagamento delle rette mensili: «Unica soluzione sono i buoni pasto», hanno ribadito i genitori. Una soluzione che già l'ex sindaco Gianluca Veronesi, prima delle dimissioni, aveva presoin[illegible] [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Esco [illegible] poi, auguri [illegible] resta, se onesto»

Con riferimento agli ultimi avvenimenti che stanno travagliando il psi, nostro partito, pur restando nella convinzione che la maggioranza di noi siano persone oneste e irreprensibili e visto che [illegible] volontà di un reale cambiamento [illegible] assolutamente inesistente e ciò è provato dall'elezione [illegible] nuovo segretario nazionale, riscontrato che insomma o si [illegible]tinua [illegible] prendere in giro la popolazione o ai vertici del partito [illegible] [illegible] è capito proprio nulla dell'attuale situazione politica e morale, pur restando nelle mie convinzioni che un vero socialismo potrebbe fare molto per la mia nazione, mi trovo costretto alla luce dei fatti [illegible] pensare che questo tipo di socialismo non esiste più e [illegible] conseguenza rassegnare le mie dimissioni da codesto partito, pronto [illegible] rientrare nel momento in cui il partito [illegible] darà chiare indicazioni di un totale [illegible] onesto cambiamento.

Auguro agli amici onesti che restano [illegible] riuscire [illegible] questo difficile intento, dichiarando[illegible] [illegible] a disposizione per un eventuale aiuto che ritenessero necessario per tale fine.

[illegible] Rosati, capo delegazione dipendenti Usl Alessandria

Pensioni all'Usl Intervento risolutivo

Una delegazione di dipendenti dell'Usl [illegible] Alessandria del gruppo dei «senza pensione e senza lavoro», ringrazia il vicesegretario di sezione Marco De Michiel e l'onorevole Oreste Rossi della Lega Nord di Alessandria, per la mozione parlamentare presentata in loro favore, che ha consentito una rapida soluzione della tragicomica situazione creatasi ai danni dei dipendenti con l'applicazione della legge n. 384 sul riassetto del [illegible] pensionistico.

Nel dare atto all'onorevole Rossi della sensibilità dimostrata nei confronti di problemi [illegible] realtà cittadine e del mondo del lavoro, invita il parlamentare [illegible] perseverare nell'azione [illegible] tutela e salvaguardia dei diritti dei lavoratori e [illegible] ceti sociali più deboli e oppressi.

[illegible] Rosati, capo delegazione dipendenti Usl Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.9677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 755.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 19,30, *Follini*, corso IV Novembre 94, tel. 253.859 (svolge [illegible] per le urgenze dalle 12,30-15,30, [illegible] semande abbassate), e in servizio notturno *Brusa*, piazza [illegible] 20, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, [illegible] serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.863.
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452.150.
Novi Ligure: *Modena*, via Giovanni XXIII 5, tel. 21.68.
Ovada: *Frascara*, p.zza Assunta 18, tel. 80.341.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286, tel. 881.284.
Valenza: *Bellingeri*, c.so Garibaldi 86, tel. 943.356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 698.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Alessandro Sallustio, Davide Cavallari, [illegible] Curate Rubinato, Luigi bazzi, Nicolò Amisano, Eleo[illegible] Tonzega, Tommaso Porro, Michele gagliardone, Martina Rosso, Michele Bortoni, Gabriele Casagrande, Fabio Boschetti, Andrea Cagnasso, Daniele [illegible].

[illegible] **SPOSERANNO.** Luciano Pinato, operaio, [illegible] Cristina Giorcelli, educatore; Giovanni Albano, artigiano, con Elisabetta Cabras assistente; Silvano Chiora, operaio, con Marinella D'Ambrosio, operaia; Pier Giuseppe Costanzo, commerciante, Michele Merlo, in attesa d'occupazione; Roberto Cicogna, impiegato, con Manuela Clara, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]

● Inizieranno presto a Rosignano i lavori per la costruzione [illegible] centro diurno per tossicodipendenti che l'Usl di Casale ha deciso di [illegible] [illegible] alla [illegible] Fornace. La Regione ha concesso un primo finanziamento di 200 milioni che consentirà l'avvio dei lavori. Il Centro era stato annun[illegible] da tempo e, [illegible] scorso anno [illegible] [illegible] registrata anche l'opposizione ferma di parte della popolazione del paese monferrino. Alcuni [illegible] [illegible] proposto un referendum per chiedere a tutti gli abitanti un parere sull'installazione [illegible] centro.

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

Confronto sulla crisi economica

«Crisi economica e mercato del lavoro» è il tema [illegible] dibattito che si svolgerà stasera, dalle 21, [illegible] salone della Casa [illegible] Popolo [illegible] Fubine, organizzato dalla locale [illegible] di Rifondazione comunista; interverranno il dottor Bruno Massobrio, presidente dell'Api, Claudio Caron, segretario generale della Camera del Lavoro di Asti [illegible] l'industriale Piero Zavattaro.

CONFERENZA

[illegible] ospite del marzo orionino

Stasera, alle 21, nell'ambito [illegible] marzo orionino, alle sale riunioni della Cassa di risparmio di Tortona, l'onorevole Franco Marini, già segretario della Cisl e ministro del Lavoro, parlerà sul tema «Le difficoltà del momento provocano il cristiano».

ANCI

Comuni riuniti del Piemonte

«Nuovo ordinamento [illegible] rapporto di lavoro negli enti locali» è il tema del convegno che l'Anci, l'Associazione dei Comuni italiani, ha organizzato per oggi a Casale. Alle 9,15 [illegible] salone San Bartolomeo di piazza Baronino si incontreranno amministratori e funzionari dei Comuni del Piemonte e delle regioni vicine.

[illegible]

[illegible] catechismo e le origini

«Il nuovo catechismo della Chiesa cattolica» è il tema dell'incontro organizzato oggi dalla parrocchia di S. Stefano, a Casale. Si terrà dalle 21 all'isti[illegible] Mazzone di via Trevigi. In città s'inizino oggi gli incontri culturali organizzati dall'Azione cattolica e [illegible] Movimento ecclesiale. Alle 21 nella [illegible] delle conferenze del Seminario, in piazza Calabiana, il professor Paolo Debenedetti parla di «La [illegible] di fronte ad Israele: [illegible] la radice che porta te».

BIBLIOTECA

Il giardino tra mito [illegible] realtà

Alla sede della Società orticola casalese [illegible] alle 17, in v.lo Olper, Rosy Sgaravatti, presidente del club «Amici del giardino di Sardegna», parlerà de «Il giardino, fra mito, simbolo e realtà».

E' comunque una «schiarita» rispetto agli 80 che dovevano finire in mobilità

Crisi Pernigotti, a casa in 60

Oggi la conferma ufficiale, ma sembra concluso l'accordo tra proprietà e sindacati
Salvati 20 posti di lavoro, ma per altri 140 dipendenti in arrivo la cassa integrazione

NOVI. C'è una piccola schiarita nella crisi della Pernigotti.

Secondo indiscrezioni trapelate in questi giorni, sarebbero circa sessanta (e non ottanta come previsto inizialmente) i dipendenti che l'azienda dolciaria novese collocherà in mobilità nei prossimi mesi.

La notizia non è ancora stata confermata, e solo oggi il direttore, Claudio Gringoli, e i componenti del consiglio di fabbrica si pronunceranno ufficialmente.

Sembra comunque che i vertici della Pernigotti e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali abbiano ormai raggiunto un preciso accordo sul numero di lavoratori da considerare in esubero.

Proprio i sindacati, a febbraio, avevano sollecitato garanzie per i dipendenti «a rischio». «Se la mobilità interesserà 80 lavoratori - aveva spiegato Pagano, responsabile degli alimentaristi della Uil - solo 60 potranno accedere alla pensione di anzianità o vecchiaia. Non vogliamo che gli altri 20 siano iscritti nelle liste di collocamento, chiediamo anzi che vengano utilizzati all'interno dell'azienda».

Ora, forse, la mobilità scatterà solo per 60 persone, scelte tra gli impiegati e gli operai dello stabilimento novese, tra gli ispettori e i capi-settore che operano in tutta Italia e tra i tecnici del Centro elaborazione dati di Milano. Intanto, per altri 140 dipendenti è previsto, dal 22 marzo al 30 aprile, un periodo di cassa integrazione ordinaria.

La Pernigotti di Novi sta per licenziare

Un provvedimento indispensabile, soprattutto dopo le profonde trasformazioni che la Pernigotti ha subito nell'ultimo biennio. L'azienda ha investito miliardi per il potenziamento degli impianti. E' stata completamente automatizzata la produzione del torrone, e le nuove tecnologie hanno comportato una sempre minore utilizzo di manodopera.

Walter Delfino

E alla Cavis rischio per 77

In lista di mobilità dipendenti ormai prossimi alla pensione

FELIZZANO. Crisi alla Cavis: si preannuncia la mobilità per 77 dipendenti prossimi alla pensione. Nei giorni scorsi si sono svolti incontri fra sindacati e azienda per affrontare la grave crisi, senza precedenti, che ha investito anche questa impresa, per anni oasi occupazionale nell'indotto felizzanese. E' l'inevitabile ripercussione di una recessione che ha colpito il settore auto.

«L'azienda - spiega Massimo Pozzi della Filcea Cgil - ha sciolto una serie di riserve e si è resa disponibile ad una trattativa. Nostro primo obbiettivo è riuscire ad evitare il ricorso alla integrazione straordinaria in tutta l'azienda. Nel contempo è necessario salvaguardare i diritti dei lavoratori in mobilità». La Cavis aveva annunciato già nei mesi scorsi un'ottantina di esuberi.

«Abbiamo chiesto - aggiunge Pozzi - un incentivo ragguagliato ai mesi di mobilità prima che il dipendente raggiunga l'età pensionabile. Spetta comunque ai lavoratori la decisione finale ed è per questo che abbiamo indetto una serie di assemblee in azienda». Il primo incontro si è già svolto ieri e ne sono in programma altri nelle prossime settimane, prima che l'accordo con l'impresa sia siglato.

Il prossimo incontro fra sindacati e dirigenza dovrebbe svolgersi alla Camera del lavoro. «Se l'ipotesi è questa - dicono i sindacalisti - è accettabile». Le difficoltà nell'impresa, passata sotto il controllo dell'azienda francese Labinal, dopo anni di attività alla dirigenza dei Codrino e della Magneti Marelli, sono ancora molte. Un centinaio di dipendenti è da mesi in cassa integrazione ordinaria. Oggi sono impiegati 800 lavoratori. Scongiurare la crisi paralizzante del 93 è l'obbiettivo principale di sindacati e lavoratori.

I problemi della Cavis sono comuni anche ad altre aziende, sempre legate al settore auto. Sessanta esuberi alla Invex mentre continua la cassa integrazione alla SDC, programmata fino a maggio. [cr. ro.]

Petizione contro le recenti decisioni del Comune

Sotto accusa a Tortona i «ravioli» di via Giulia

TORTONA. Continuano a sollevare mugugni e polemiche i dissuasori per le auto - soprannominati «ravioli» per la loro forma - che il Comune ha installato in via Giulia.

Tra i quattro dossi realizzati in pochi metri di strada, il più criticato è sempre quello di fronte all'istituto Dante Alighieri e già definito «inutile» dallo stesso assessore ai Lavori pubblici, Gianni Diamante.

Lo stesso assessore aveva annunciato, qualche settimana fa, che era in fase di progettazione un sistema per proteggere i marciapiedi, in prossimità dei dissuasori. La soluzione è stata trovata: due ringhiere in ferro, stilizzate, che impediscono alle auto di salire sui marciapiedi.

Ma le critiche si sprecano: «E' una soluzione semplicemente ridicola - dicono gli abitanti della zona -, come ridicolo è collocare i dissuasori proprio in via Giulia dove non ci sono mai stati gravi incidenti».

Ma sono tanti i tortonesi arrabbiati, che contestano le recenti scelte del Comune in fatto di viabilità. Addirittura, al quartiere San Bernardino (dov'è anche prevista la collocazione di alberi lungo la strada) è sorto un Comitato per il «no» ai nuovi interventi, in via Caduti della Libertà e via Cabruna.

«Non siamo d'accordo con il progetto della giunta - dicono i cittadini -, anche perché comporterebbe una spesa di 400 milioni che, in periodo di crisi economica, non è il caso di affrontare. Sarebbe invece più opportuno garantire maggiori controlli e sicurezza, contro i pirati della strada o i vandali».

Un dissuasore per le auto, soprannominato «raviolo» a causa della sua forma

Secondo il Comitato - che si è fatto promotore di una petizione - la scelta del Comune nel quartiere San Bernardino rischiano di dimezzare le carreggiata, con eliminazione dell'attuale spartitraffico centrale.

«Gli alberi che fiancheggiano la strada - scrivono gli abitanti al sindaco - comporteranno un maggior costo, dovuto a manutenzione, potatura e irrigazione. E dovrà essere rifatto l'impianto di illuminazione, perché gli alberi ci sarà molta meno luce». Secondo i tortonesi che hanno firmato la petizione, quell'intervento non è indispensabile: «I cittadini del quartiere - aggiungono - sono contrari alle modiche che comportano un ulteriore spesa in via è già sicura dallo spartitraffico, che ha sempre funzionato barriera contro gli scontri frontali».

Il Comitato richiede il ripristino dell'asfalto, danneggiato dai continui lavori svolti per di acqua, gas e fognature, ma è anche necessaria nuova segnaletica per indicare incroci e passaggi pedonali.

Enrico Regazzi

Acqui, locali dell'Alberghiero inagibili

Allievi trasferiti alle Nuove Terme

ACQUI TERME. Le lezioni pratiche di cucina, bar e sala della Scuola alberghiera da ieri si svolgono all'Hotel Nuove Terme, in attesa che i locali del «Carlo Alberto», l'edificio che da 12 anni ospita la scuola, siano ristrutturati secondo le indicazioni del Servizio di igiene pubblica dell'Usl.

Dopo la verifica dei carabinieri del Nas di Alessandria e l'ispezione dell'Usl, il sindaco Bernardino ha potuto far altro che emettere il decreto di chiusura dei locali utilizzati per le esercitazioni pratiche, ha immediatamente l'accordo con le Terme. Le altre lezioni continuano al «Carlo Alberto». Il Comune, intanto, si è impegnato a realizzare in brevissimo tempo le opere necessarie a rendere a norma i locali del «Carlo Alberto», che ospitano le cucine, la sala ristorante e il bar.

I tempi per terminare i lavori sono abbastanza ristretti, dovranno terminare entro una trentina di giorni, circa, in tempo per l'apertura al pubblico dell'Hotel Nuove Terme. Per statuto è il Comune che deve provvedere ad eseguire tutte le opere necessarie a rendere idonea la struttura della Scuola alberghiera. Secondo il rapporto dei carabinieri Nas i locali a uso «laboratorio-cucina» devono essere muniti di adeguata piastrellatura, tutta la pavimentazione deve essere del tipo «antisdrucciolo» mentre le macchine operatrici devono essere dotate di idonei scarichi.

Inoltre la rubinetteria dei servizi igienici deve essere a pedale, è necessario sostituire alcuni lavelli e armadietti, ma anche porte e finestre.

La richiesta da parte della direzione del Centro di formazione professionale alberghiera al Comune, ente gestore della scuola, di risolvere le carenze dei locali del «Carlo Alberto», iniziate nel 1981, sono continuati sino a pochi mesi fa, senza alcun effetto. Infatti la Regione finanzia tutte le spese di gestione tranne quelle per la manutenzione dei locali.

[c. r.]

Bloccato dai carabinieri dopo 2 assalti nella notte a Molino dei Torti e Lungavilla

Rapinava le coppiette: arrestato

E' di Lomello, ha 31 anni. Inseguito sino alla stazione di Voghera. Tradito da un pacchetto di sigarette contenente una collana e anelli d'oro. Li sottratti a quattro giovani, minacciandoli con un fucile

MOLINO DEI TORTI. Rapinava le coppiette, appartate in auto, i carabinieri di Tortona lo hanno arrestato. Dopo aver tracciato una dei suoi spostamenti, alla stazione di Voghera hanno bloccato Marino Vacale, 31 anni, tossicodipendente di Lomello (Pavia).

L'uomo, la sera prima, aveva compiuto due colpi, a Molino dei Torti e a Lungavilla, utilizzando un fucile automatico.

Quando è avvicinato dai carabinieri, Marino Vacale ha avuto un gesto di stizza. Stava per salire sul treno diretto a Milano: «Così mi fate perdere la coincidenza», ha detto.

Il atteggiamento però è cambiato, quando i militari gli hanno mostrato il pacchetto che un attimo prima Marino Vacale aveva abbandonato vicino a una panchina: conteneva una collana e anelli d'oro.

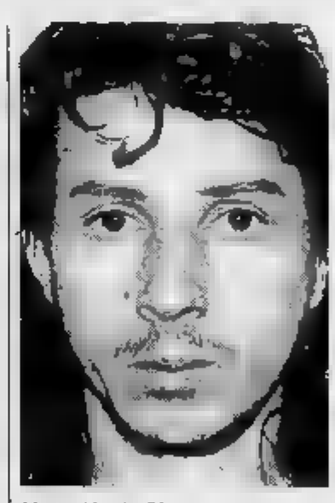
Poi, è stato accompagnato vicino alla «Golf» bianca che i carabinieri avevano inseguito tutta la notte, la stessa auto utilizzata per le rapine e che Vacale aveva posteggiato poco prima, davanti alla stazione.

Infine, la testimonianza dei quattro giovani rapinati e che hanno riconosciuto in lui il bandito. Sulla «Golf» i carabinieri hanno trovato il fucile rubato nell'abitazione di un vogherese, con numerose cartucce e una pistola giocattolo.

L'auto era stata invece sottratta l'altra sera, verso le 21, a Sannazzaro De Burgondi. Da quel momento, cominciata la «notte brava» di Marino Vacale. Due rapine per un bottino di circa un milione e mezzo: solo 50 mila lire in contanti, due autoradio e alcuni gioielli.

A Molino dei Torti, verso le 23, il primo agguato, contro una coppietta di giovani, Ester Sonia Vecchio, 21 anni, operaia di Mede Lomellina (Pavia) e il minorenne G. A., di Molino. I due erano sulla «Golf» della ragazza, parcheggiata in via Sorelle Carena, accanto all'ampio posteggio, illuminato, di campo di calcio.

All'improvviso, a fianco dell'auto in sosta, si è fermata un'altra «Golf», una sola persona a bordo. I due giovani non sono riusciti a scorgere il volto del conducente, seminascosto dalla penombra dell'abitacolo. L'uomo ha fatto sporgere dal finestrino la canna di un fucile da caccia automatico, puntandolo poi contro la coppia. «E' una rapina - ha detto il bandito -. Datemi tutto quello che avete, e non volete che vi succeda qualcosa».


Marino Vacale, 31 anni, arrestato

I due ragazzi, impauriti, hanno consegnato l'autoradio e un girocollo d'oro. Poi, il rapinatore ha messo in moto, e si è allontanato velocemente.

Un'ora dopo, un altro «colpo» contro una coppietta, a Lungavilla. Seduto al posto di guida, un'auto in sosta, il voghere- Massone, 19 anni, a fianco il minorenne G.M. di Lungavilla. Il bandito ha seguito lo stesso copione: «E' una rapina, consegnatemi tutto ciò che avete. Fate presto». I due giovani, sotto la minaccia del fucile, gli hanno obbedito.

Intanto, però, la prima coppia rapinata già avvisato i carabinieri di Castelnuovo Scrivia. Ed era cominciata la caccia al bandito della «Golf» bianca. Una ricerca durata tutta notte, ma che si è conclusa ieri mattina con l'arresto del malvivente. [e. r.]

VALENZA

Condannato per furto e guida senza patente

Un anno di reclusione e 300 mila lire di multa: è la pena inflitta dal vice pretore Giuseppe Bologna a Vincenzo Naclerio, di anni, residente a Valenza in piazza Vittime di via Fani, 4, imputato di furto aggravato. Nell'agosto 1990, aveva rubato la «Bmw» del valenzano Giovanni Stanchi, parcheggiata nella pubblica via e guidato la vettura, pur essendo privo della patente, sino a Bergamo, dove era stato bloccato. Per di più stato trovato in possesso di un coltello a serramanico di genere proibito.

«Emergenza morale» un dibattito in Comune

Lunedì 15 marzo, alle ore 21, presso la Sala consiliare di Felizzano si svolgerà un pubblico dibattito sul tema «Emergenza morale, risanamento politico, crisi economica ed occupazionale». Presiederà Gian Domenico Serralunga, vicesindaco di Felizzano (pds) e l'onorevole Rinaldo Bontempi, deputato al Parlamento europeo (pds).

TORTONA

Condannato dal pretore per minacce telefoniche

Il pretore ha condannato Fiorella Vincenzina Musso, 43 anni, di Acqui Terme, via De Nicola 6, a 20 giorni di reclusione (pena sospesa). Era accusata di aver rivolto a Elena Travaini, di Viguzzolo, per telefono, la minaccia di dar fuoco alla sua cascina e ai suoi bambini.

BRIGNANO

Denunciato dai finanzieri per detenzione d'armi

Stava cercando di in Italia con carabina ad aria compressa nascosta nel vano motore sua auto: Giovanni Gandolfo, 55 anni, litografo di Brignano Frascata, stato denunciato dalla Guardia di finanza per detenzione illegale di armi. E' successo al confine valdostano con la Svizzera. I militari che prestano servizio al traforo del Gran Bernardo sono insospettiti quando hanno notato nell'auto alcuni segnapunti per il tiro al piattello. I finanzieri hanno approfondito i controlli: nascosta nel vano motore dell'auto c'era la carabina «Diana». «Volevo aggirare gli ostacoli burocratici: per questo ho agito così» ha detto con tranquillità Gandolfo ai militari. La carabina è stata sequestrata e Gandolfo è stato denunciato alla procura del tribunale di Aosta, dove è stato aperto un procedimento penale.

Il disservizio sulla linea per Genova approda alla trasmissione di Lubrano ed è subito polemica

Scontro in tv fra pendolari novesi e Ferrovie

Ma, secondo i funzionari dell'Ente, «i ritardi sono inevitabili»

NOVI. E' continuata anche in tv la «guerra» tra i pendolari e le Ferrovie dello Stato. L'altra sera, durante la trasmissione di Rai Tre «Mi manda Lubrano», il presidente dell'Associazione pendolari novesi, Riccardo Leardi, attaccato duramente le Fs, colpevoli di offrire un servizio alla clientela.

«Sulla linea Novi-Genova, che percorro ogni giorno insieme a centinaia di lavoratori e studenti - ha spiegato Leardi - i treni del mattino accumulano in media un ritardo di nove minuti. Inutile sottolineare i disagi per chi deve timbrare il cartellino o per i giovani che dovrebbero arrivare puntualità a scuola». I pendolari novesi lamentano anche le precarie condizioni igieniche delle carrozze e il cattivo funzionamento del riscaldamento.

«Su alcuni treni la temperatura media è di quaranta gradi, molto vicina a quella di un forno crematorio - ha ironizzato Riccardo Leardi - su altri convogli, invece, si rischia il congelamento». Sollecitato dal conduttore del programma a elencare altre «magagne» delle Fs nel Basso Piemonte e in Liguria, il presidente dell'Associazione pendolari novesi ha poi detto che «nelle stazioni il personale delle Ferrovie non fornisce adeguate informazioni agli utenti. Ad esempio, l'annuncio dell'arrivo o della partenza di un treno all'ultimo momento, e spesso in maniera imprecisa. Ma è il "cronico" ritardo dei treni a infastidire noi pendolari. Abbiamo calcolato che sulla Novi-Genova oltre il 47% dei convogli viaggia fuori orario di almeno 5 minuti». «Eppure, nonostante il servizio sia scadente - ha aggiunto Leardi - il costo dei biglietti continua a salire. Fra l'altro, dal primo aprile non saranno più validi gli abbonamenti a tariffa speciale per lavoratori o studenti e, purtroppo, il prezzo della tessera mensile aumenterà circa del 55%».

Alle proteste del presidente dell'Associazione pendolari un alto dirigente delle Fs ha replicato che «i ritocchi ad alcune tariffe erano inevitabili, poichè l'Ente Ferrovie è ormai un'azienda autonoma, e deve bilanciare costi e ricavi». «Il problema dell'igiene e della pulizia sui treni esiste, cercheremo di rimediare - ha aggiunto il funzionario - non ritengo, invece, giustificate le proteste degli utenti, che pretendono la puntualità dei convogli. Soprattutto sulle linee di breve chilometraggio, in cui sono previste fermate in diverse stazioni, è inevitabile che il treno accumuli alcuni minuti di ritardo». Un'affermazione sconcertante, che ha provocato la vibrata reazione dei pendolari ospiti della trasmissione. [m. d.]

Treni sporchi e lenti tra Novi e Genova

Segretaria del «manager»

Un'acquese nello scandalo Usl di Verbania

ACQUI. Anche una donna acquese è implicata nello scandalo dell'Usl di Verbania, in provincia di Novara. Si tratta di Chiara Ferrari, 27 anni, segretaria del commissario straordinario Giuseppe Paolo De Cesare. Entrambi sono stati raggiunti da avvisi di garanzia.

I reati ipotizzati sono di concussione e abuso di ufficio e falso ideologico. Gli «avvisi» farebbero riferimento all'assegnazione dell'appalto per le cucine, ad un concorso per infermieri e alla realizzazione di un bar all'interno del complesso ospedaliero. Costato 2 miliardi e 96 milioni, la cucina e le mense erano state inaugurate, con un gran battage ed un elegante rinfresco, nel marzo del '91. C'è da supporre che i provvedimenti siano conseguenti agli interrogatori di persone che erano a conoscenza dei fatti per i quali il magistrato ha poi contestato i reati ai due «indagati». [r. no.]

RIVANAZZANO

Trasportava zinco

Rubato un Tir con un carico da 120 milioni

RIVANAZZANO. E' stato messo a segno un altro colpo da parte della banda dei Tir che continua ad imperversare nel triangolo d'oro tra Tortona, Voghera e Rivanazzano. Nella notte di ieri a subire il furto del proprio Tir è stato il rivanazzanese Stefano Schirrù.

Aveva da poco parcheggiato il camion in piazza Felizza Da Volpedo a Rivanazzano per fare ritorno a casa. Durante la notte, in un orario imprecisato, i ladri non hanno avuto alcuna difficoltà a rubare il pesante che era colmo di zinco, per un valore di mercato non inferiore ai 120 milioni di lire ai quali va sommato ovviamente il costo del camion.

I continui furti dei Tir degli ultimi mesi fanno concretamente pensare all'esistenza di una banda specializzata che riesce a riciclare con estrema facilità sia i camion, sia il loro contenuto. [d. sa.]

ISABELLA GALLARATI SATTIVA

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL CORRIERE DELLA SERA, FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

A Casale s'inaugura oggi, nella nuova sede di piazza d'Armi, la S. Giuseppe

Una Fiera contro la tradizione

Dopo quasi cinquant'anni tante polemiche, la rassegna si sposta nel quartiere della Cittadella
Sedicimila metri quadri di esposizione: dalla gastronomia alle auto. E' aperta sino al 21 marzo

CASALE. Sarà ricordata la lunga 47ª edizione della Mostra di San Giuseppe che si apre oggi, alle 17,30. Dopo quasi cinquant'anni, infatti, la manifestazione si sposta dalla sua sede tradizionale. Oggi la rassegna s'inaugura in quello che è stato definito «Quartiere fieristico della Cittadella», in piazza d'Armi. Uno spostamento già annunciato negli scorsi anni e che ora, tra entusiasmi positivi e polemiche, si è realizzato.

La fiera di San Giuseppe resterà aperta fino al 21 marzo. Si potrà visitare dalle 17 alle 24 nei giorni feriali e dalle 10,30 alle 24 il sabato e la domenica.

Per la prima volta sono stati adottate fasce diverse di prezzo per i biglietti. Chi vuole visitare la rassegna nei giorni feriali pagherà 4000 lire, 6000 nei festivi e prefestivi. I biglietti ridotti, riservati a bambini ed espositori, costeranno sempre 3000 lire.

La fiera occupa un'area coperta di seimila metri quadrati (mille in più rispetto alla scorsa edizione) e una zona all'aperto di diecimila metri quadrati (contro i 7000 di quando la fiera si svolgeva in piazza Castello).

La mostra è allestita dentro una struttura mobile, affiancata al luna park. Vi si accede dal piazzale all'aperto, che è destinato agli espositori del settore edile. Il primo padiglione coperto è dedicato all'edilizia e all'arredamento. Poi, ci sono gli altri stand: i più curiosi quelli di due artigiani, un indiano e un peruviano. Quindi, esposizioni varie: dall'enogastronomia all'abbigliamento, dalla bigiotteria alle automobili. Non mancano gli stand di enti ed associazioni: Apt, Anffas, Amnesty international, Circolo filatelico, Subacquei, Guardie ecologiche, Wwf, Croce rossa, Comune, Lega per la difesa del cane e tanti altri.

Sono presenti anche due delegazioni straniere: quella della città polacca di Mielek, con cui Casale collabora nel progetto Cee-ouverture che prevede scambi culturali ed economici, ma anche alcuni imprenditori che da tempo intrattengono rapporti con alcuni industriali monferrini.

La zona centrale dei padiglioni è destinata alle manifestazioni e, ogni sera, al piano bar. Sono previste proiezioni di diapositive, convegni, spettacoli e l'incontro con i campioni dello sport casalesi.

Oggi tocca al sindaco, Riccardo Coppo, tagliare il nastro di inaugurazione. «Era fondamentale spostare la fiera - dice Coppo - per creare alla Cittadella il secondo polo di sviluppo della città e sfoltire più agevolmente il traffico che in occasione della rassegna si crea in prossimità di piazza Castello».

Luna park

Altre proteste dei giostrai

CASALE. La nuova collocazione della fiera di san Giuseppe oltre a sollevare interesse e curiosità ha creato anche parecchie polemiche. Quelle soprattutto dei giostrai a cui non è mai piaciuto completamente lo spostamento da piazza Castello. Fino a pochi giorni dall'apertura del luna park infatti i proprietari delle attrazioni hanno minacciato eclatanti forme di protesta.

Le motivazioni dei giostrai? Protestavano e continuano a lamentarsi perché a loro parere l'amministrazione comunale ha deciso all'ultimo momento la nuova collocazione senza far partecipare loro e alla fase di progettazione della nuova area destinata ad ospitarli. Alcuni di loro lamentavano l'eccessiva lontananza della zona di piazza d'Armi con il centro cittadino.

Alcuni sostengono: «Perderemo almeno il quaranta per cento dei guadagni. La gente è meno incentivata a venire al luna park, anche perché questa zona è poco conosciuta. Passeranno almeno cinque o sei anni perché si recuperi quanto si perderà quest'anno».

Pur tutti riconoscevano l'impegno del Comune, che ha speso quasi 800 milioni per sistemare e illuminare la zona e per renderla utilizzabile.

Da parte del Comune invece si è sempre sostenuto che il trasferimento era inevitabile. Era necessario lasciare piazza Castello adibito a parcheggio. Soprattutto in questo mese di marzo in cui per la prima volta il centro è chiuso alle auto.

Spiega, invece, il sindaco Riccardo Coppo: «La città grazie a questo spostamento può vantare un insieme di impianti storico monumentali ed espositivi che pochi altri centri hanno a disposizione. Così la fiera casalese si rinnova, proprio quando altri grandi fiere invece sono in crisi». [t. f.]

Una delle ultime immagini del Luna park, quando era ancora in piazza Castello

IN BREVE

Imprenditore condannato per bancarotta

Il tribunale ha condannato a due anni e due mesi di reclusione il casalese Gino Chiodo, 47 anni, abitante in via Luigi Marchino 3/A, imputato di bancarotta fraudolenta. Era accusato, nella veste di amministratore unico della «Scavigas srl», di aver distratto dei beni della società, quando la ditta era già sottoposta a vincolo fallimentare, e di aver provocato un «buco» di oltre mezzo miliardo.

No della Lega Ambiente al rally Lana

Il piccolo comune monferrino dovrebbe negare il passaggio al rally della Lana. Lo ha scritto la Lega Ambiente di Casale al sindaco di Ponzano spiegando i rischi connessi col passaggio del rally.

CASORZO

Giovane di Conzano ferito in incidente

Tornando a casa con la sua Golf, che per cause imprecisate è sbandata andando a schiantarsi contro un palo della luce. E' accaduto mercoledì sera, sulla provinciale Casorzo-Vignale. Nell'incidente Carlo Conigliaro, 23 anni, abitante a Conzano (Alessandria), regione Castello 29, ha riportato lievi ferite e contusioni; guarirà in 10 giorni.

Dibattito sull'ex Jugoslavia

Si parlerà dei problemi dell'ex Iugoslavia nell'incontro organizzato dal Comune al centro giovani di Crova. «Testimonianze da Karlovac» è il tema della discussione a cui parteciperà Renato Kovacic, presidente dell'associazione Italia Iugoslavia. L'incontro inizia alle 21.

Da su un ponte del Belbo

Per lavori di consolidamento di un ponte sul Belbo, lunedì sarà chiusa al traffico la provinciale Incisa Scapaccino-Castelnuovo Belbo, che è in comunicazione la strada alla statale Nizza-Alessandria. La riapertura del ponte è prevista per il 30 aprile. Il traffico sarà deviato su strade secondarie.

Patteggia sette mesi per calunnia

Ha patteggiato la condanna a sette mesi di reclusione il casalese Fabrizio Cebrario, 24 anni, abitante in Verdi 45, accusato di calunnia. Aveva raccontato alla polizia di aver acquistato un grammo di da Valerio Pelini, nel luglio circostanza che si era rivelata falsa.

Contestata la cifra in preventivo per le contravvenzioni: 800 milioni. «Tortona prevede meno della metà»

«Il Comune vuole dei vigili fabbrica-multe»

Lungo scontro in Consiglio, il sindaco: «Siete dei demagoghi»

CASALE. Il Comune costringe i vigili urbani di Casale a fare troppe multe, per questo la città non fa una buona immagine verso gli automobilisti che provengono da fuori. E' quanto hanno sostenuto in Consiglio comunale i consiglieri di minoranza discutendo un documento proposto da Giampiero Gillone della Lega Nord. Quello delle multe in città è un problema di cui si parla periodicamente e che è molto discutere.

Ha spiegato Gillone: «Sulla relazione programmatica del bilancio è stata fatta una stima di quanto si incasserà complessivamente con le contravvenzioni dei vigili. Circa 800 milioni: una cifra troppo alta. Altre città prevedono una quantità inferiore. Ad esempio Tortona, che ha circa 10 mila abitanti in meno, ha previsto di incassare non più di 400 milioni. Chiediamo che si facciano lavorare i vigili per la città e per la prevenzione. Non solo per fare le contravvenzioni».

Un'affermazione che ha fatto scatenare una lunga discussione in Consiglio comunale, fino a tarda sera.

Ha spiegato l'autonomo Enrico Scoccati: «Dobbiamo istituire i vigili di quartiere, una guardia che deve sapere tutto ciò che succede in città. Invece ci sono frazioni dove i vigili si vedono quasi mai». Ha sostenuto Sandro Guaschino: «Non credo che i casalesi siano più indisciplinari degli abitanti di altre città. E' il Comune che ordina questo tipo di servizio». E Nunzio Di Luca: «Invece di controllare le auto in sosta perché non mandiamo i vigili sugli incroci e nei punti vitali della città? Si possono fare anche le contravvenzioni, ma prima dobbiamo impegnarci nelle prevenzione». Ancora Gillone: «Perché i vigili non controllano i venditori extracomunitari che si trovano dalle parti del mercato, e che a volte sono piuttosto insistenti?».

Affermazioni ed accuse che sono state respinte duramente dalla maggioranza. Secondo Roberto Culrino: «Se un'area di parcheggio ha un certo numero di posti, ma ci sono molte più auto, bisogna trovare una soluzione. Non è possibile non fare le contravvenzioni». Per il sindaco Riccardo Coppo: «Il nostro paese ha bisogno di legalità. Non si può demagogicamente fare i tutori dei cittadini multati, per esempio il Comune. Così si rincorre l'illegalità e la tolleranza degli abusi».

E è proseguito: «Allentare i controlli non è un servizio alla comunità. Ed il Comune deve porsi come compito anche l'educazione della città. I vigili operano per far rispettare la legge e non abusi il Comune non li smentirà né cercherà di imporre altre direttive. E a Casale ci risulta ci siano mai stati atteggiamenti di illegalità da parte di chi effettua controlli». [t. f.]

Coppo: «Nessuna tossina nei cibi»

CASALE. Negli alimenti forniti dalle mense scolastiche casalesi non sono mai state ritrovate tossine e non si sono mai registrate intossicazioni. Lo ha sostenuto in Consiglio comunale il sindaco Riccardo Coppo, rispondendo alla richiesta del consigliere indipendente, Nunzio Di Luca, di costituire una commissione d'inchiesta per indagare sull'affare mense.

Il problema aveva fatto discutere molto in città, dopo i sopralluoghi dei Nas nella mensa della scuola XXV Aprile ed in altre della città. Il sindaco ha anche annunciato le precauzioni che il Comune adotterà nei confronti degli alimenti forniti dalle mense: «D'ora in poi, due laboratori di analisi svolgeranno controlli incrociati - ha detto Coppo -. Quello di igiene pubblica di Alessandria e quello dell'Istituto zooprofilattico di Torino. Ai laboratori sarà chiesto di compiere esclusivamente le analisi, fornire giudizi che saranno elaborati invece dai medici dell'Usl».

Coppo ha anche spiegato perché il Comune ha cambiato il fornitore delle mense: «Solo per motivi di qualità commerciale, il Comune ha deciso di revocare l'accordo. Bisogna però distinguere la qualità commerciale da quella igienica. Un alimento può essere di eccellente qualità commerciale, ma con una forte carica batterica».

Sono stati poi esposti al Consiglio comunale dati relativi ai controlli (almeno cinquecento nel 1992) svolti dagli uffici sanitari sugli alimenti delle mense, della ristorazione e dei negozi in tutta la città. [t. f.]

MERCATALIA
RICERCA
AGENTI CONCESSIONARI ESCLUSIVI
PER LA ZONA DI:
ALESSANDRIA
Inviare dettagliato curriculum a: Via Biazzeri, 67 Bolognese (BO) - Tel. (051) 6614777 interno

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578 Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 12
Learco Gianferrari
SABATO
I
DOMENICA 14
Ennio Zilioli
Nella seconda venerdì, sabato e domenica
DISCOTECA
Ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23 "Scuola di Ballo Liscio"

Importante gruppo cementiero ricerca per il proprio stabilimento in Piemonte il
RESPONSABILE
a cui affidare il coordinamento delle funzioni amministrativo-contabili
Il candidato ideale, che risponderà gerarchicamente al Direttore di stabilimento (di cui diventerà un collaboratore essenziale) e funzionalmente alla sede centrale, è un giovane ragioniere ambizioso, con esperienza almeno quinquennale in funzioni analoghe, max 32enne.
La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità professionali.
La società curerà direttamente la selezione.
Inviare dettagliato curriculum a Pubblicompass 401 - 10100 Torino.

Assumiamo
Preventivista esperto carpenteria impiantistica meccanica, macchine e automazione.
Inviare curriculum dettagliato a: Pubblitalia casella 18 - Casale Monferrato.

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3081

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

CASALE

In Consiglio

Lasciano il psi Mario Oddone e

CASALE. Mario Oddone ed Enrico Scoccati, esponenti di punta dei socialisti casalesi, hanno lasciato il psi. Lo hanno annunciato in Consiglio comunale.

«Dopo venticinque anni di attività nel psi, ora sono un "pentito" - ha detto Oddone, ex sindaco della città -. Infatti, le adesioni che ho contribuito a portare hanno consolidato i dirigenti che hanno rubato».

Scoccati, ex presidente del Consorzio rifiuti, ha affermato: «In sistema partiti questo, non ci sto più». Immediata la replica di Eugenio Ferrero, capogruppo del psi: «E' difficile pensare a Oddone come elemento di novità. Quanto a Scoccati, mi stupisce che sia uscito proprio insieme a Oddone che a pochi giorni fa cri- immagine negativa per il psi. La correttezza vorrebbe che gli eletti in un partito, quando lo abbandonano, lascino anche il posto». [t. f.]

Deciso in Regione

Un nuovo esame per la bonifica dell'ex

CASALE. Sarà riesaminato dalla Commissione tecnica regionale il progetto per la bonifica dei magazzini Eternit di piazza d'Armi. E' quanto ha ottenuto una delegazione composta dal sindaco Riccardo Coppo, dall'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone, e dai geometri del Comune, durante una riunione che si è svolta a Torino, all'assessorato regionale all'Ambiente.

«Senza fornire motivazioni - dice Vincenzo Ottone - la Commissione tecnica regionale aveva sospeso giorni fa l'esame del progetto per bonificare gli ex magazzini e la procedura per il finanziamento. Oggi abbiamo ottenuto un riesame del progetto che sarà da noi integrato con altra documentazione».

Il progetto prevede la bonifica dai residui di polvere di amianto degli ex magazzini di piazza d'Armi utilizzati per decenni dall'Eternit. [t. f.]

In un magazzino

Alle fiamme materiale per 60 milioni

PONTESTURA. Danni per 60 milioni coperti da assicurazione sono stati causati da un incendio divampato ieri mattina nello stabilimento delle ditte «Seichelles», a Pontestura in via Casale 15.

L'azienda si occupa della produzione di generi speciali destinati al dell'edilizia. Probabilmente il fuoco è stato originato da un mozzicone di sigaretta acceso e si è esteso a due bancali di cellulosa, a due bancali di colla in pasta, a sei bancali di sacchetti, a un bancale di cartone, a un bancale di materiale impermeabile.

L'allarme è stato dato da un dipendente della ditta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno impiegato più di tre per spegnere le fiamme.

I dipendenti sono usciti dallo stabilimento. Non si è verificato nessun episodio di intossicazione. [s. m.]

TONCO

«Giostra del pitu»

Il rione Piazza fara festa per un giorno

TONCO. Mentre il «pitu», ormai spennato, è conservato al fresco in un frigorifero, in attesa di essere cucinato, in paese si va mettendo a punto il piano festeggiamenti del rione Piazza, che domenica, grazie alla bella impresa di Maurizio Guolo, ha vinto la «Giostra del pitu», edizione '93.

Nei primi giorni della prossima settimana si terrà una riunione congiunta tra i rappresentanti della Pro loco ed i borghigiani vincitori per decidere la data dei festeggiamenti ufficiali. Si parla di un'intera giornata di festa, con musica, canti, balli e soprattutto buona cucina a base di tacchino.

Durante la manifestazione, anzi erano mancate polemiche. Un gruppo di «animalisti» aveva vivacemente protestato contro la «Giostra»: «Prendere a bastonate un tacchino, anche se morto, è un'usanza barbara». [bru. m.]

Episodio misterioso

E' ritornato il giovane scomparso

CASTELL'ALFERO. Da due giorni lo cercavano senza sosta: si temeva una disgrazia o peggio. Ieri notte Romano Leva, 25 anni, abitante a Castell'Alfero in via Canonico Pastrone 10, è tornato a casa.

«Sono andato a trovare alcuni amici» avrebbe detto ai genitori, senza specificare la località; forse si sia recato in Centro Italia. Pare, che abbia trovato un biglietto destinato ai genitori e alla fidanzata.

I parenti, preoccupati, erano andati dai carabinieri di Portacomaro che, con i colleghi di Asti, hanno organizzato le ricerche. Era stato anche richiesto l'intervento di un elicottero del nucleo di Volpiano.

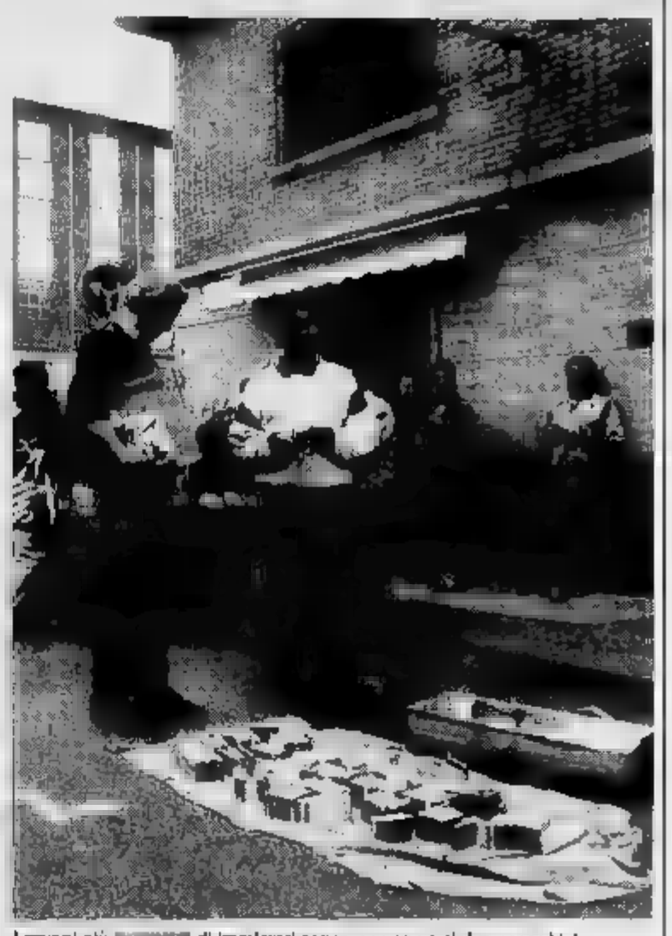
Sono state battute la campagna intorno a Castell'Alfero e altre zone della provincia e del Monferrato. La foto del giovane era stata distribuita alle pattuglie. Ieri l'allarme è rientrato. [a. t.]

INCHIESTA

COME VIVONO GLI EXTRA COMUNITARI

Il mercato piemontese non soddisfa le domande di lavoro

Più di 70 mila immigrati in cerca di un'occupazione



I gruppi più [illegible] di immigrati sono rappresentati da marocchini e cinesi. Comunità [illegible] consistenti provengono da altri Paesi africani

QUANTI sono gli immigrati stranieri in Piemonte, provenienti dai Paesi del Terzo Mondo e normalmente chiamati extracomunitari? Alla domanda si risponde con i [illegible] forniti dal professor Mauro Reginato, docente di Demografia all'Università di Torino (la loro fonte è il ministero dell'Interno) che riguardano le presenze degli stranieri «regolari», dotati di permesso di soggiorno.

Attualmente la situazione è stabile. Durante gli ultimi due [illegible] c'è stato un incremento di richieste, anzi in alcuni [illegible] emerge una diminuzione, come a Torino dove nel 1991 l'anagrafe contava 15498 registrazioni contro le 12579 del '92 [illegible] una differenza negativa di 3369. Nell'intero Piemonte, invece, il primo dicembre 1991 si contavano 54663 presenze regolari, divenute 47106 al 16 settembre 1992 e [illegible] al 23 gennaio [illegible], che rappresentano oggi poco più [illegible] il per cento dei circa [illegible] mila extracomunitari regolari presenti sul territorio italiano.

La stima ragionata del professor Reginato considera attualmente un totale di circa 70 mila presenze in Piemonte, che, sempre considerando le variazioni [illegible] flusso migratorio, potrebbero avere un leggero incremento. Queste ipotesi si riferiscono a scenari costruiti sulle possibilità di evoluzione delle stime recenti, esaminando anche i tassi di natalità caratteristici dei Paesi in via di sviluppo, che conducono a prevedere condizioni stabili nell'arco dei prossimi vent'anni.

Tornando al presente, è noto che la più alta concentrazione di immigrati, considerando sempre i regolari, si trova a Torino e provincia, dove [illegible] circa 35 mila e corrispondono al 70 per cento del totale. Il restante [illegible] per cento è suddiviso, in ordine decrescente, [illegible] (circa 4600), Vercelli (3700), Alessandria (2600), Cuneo (2200), infine Asti, con altre 1600 presenze registrate.

Pur considerando l'esistenza di clandestini, le percentuali non dovrebbero variare perché nei piccoli centri (e in alcuni capoluoghi di provincia), l'integrazione ha tempi più rapidi. Il diporre di risorse economiche sicure favorisce i processi di regolarizzazione. Per ottenere, o mantenere, un lavoro stabile, è indispensabile [illegible] in regola con il permesso di soggiorno, avere i documenti [illegible] scaduti, mentre, al contrario, chi vive di espedienti trova più [illegible] niente rimanere nella clandestinità, che è vissuta come inevitabile momento transitorio da coloro che desiderano una normale occupazione, un futuro migliore.

Le comunità più [illegible] rappresentate dai marocchini e dai cinesi. Seguono gli ex jugoslavi, gli iraniani, i senegalesi, i tunisini, gli egiziani, i filippini, i brasiliani, [illegible] argentini, i somali. Gruppi meno consistenti provengono da altri Stati africani (Mali, Ghana, Sudan, Camerun, Zaire, Kenya, Nigeria, Eritrea, Zimbabwe, Costa d'Avorio, Capo Verde), dal Sudamerica (Perù, Venezuela, Ecuador, Bolivia, Guatemala) e anche dal Vietnam, Albania, India, Giordania; non [illegible] rappresentanti di altre nazionalità asiatiche e africane. Sono in lieve [illegible] gli immigrati dai Paesi dell'Europa orientale e [illegible] temporaneamente diminuiti i profughi in cerca di asilo politico. Tutti cercano un lavoro sicuro e una sistemazione per sé e per la propria famiglia. Con il trascorrere degli anni, infatti, aumentano le richieste di ricongiungimento familiare, benché altrettanto radicata sia la speranza di ritornare nel Paese d'origine.

Una grande quantità di sogni si infrange a [illegible] con la realtà italiana e i molti che si iscrivono all'Ufficio del Lavoro, oltre seimila a Torino, accettano attività disagiate, pesanti, notturne. L'industria, con il 63 per cento, offre le possibilità maggiori, nei servizi è impiegato il 31 per cento, il [illegible] 6 per cento nell'agricoltura.

Sembrerebbe invece proprio il lavoro [illegible] campi ad [illegible] più accettabile, a fornire attività e sistemazioni più immediate, possibilità anche stagionali utili, per esempio, a studenti o a chi cerca [illegible] prima occupazione, pur richiedendo adattabilità e capacità. Infatti non è raro trovare vignaioli nordafricani o slavi o imbattersi in mandrie guidate da pastori africani. La richiesta di collaboratrici (e pure collaboratori) familiari è sempre elevata, mentre calano gli ambulanti. Probabilmente se non ci fossero situazioni di precarietà estrema e illegalità, quasi non ci si accorgerebbe della presenza di lavoratori stranieri, non nelle [illegible] di punta e del cambio dei turni di lavoro.

L'emigrazione è [illegible] fenomeno, in Piemonte, tuttora poco incisivo, perché il numero delle presenze pare non mettere in grave difficoltà la struttura sociale, ma è già sufficientemente [illegible] e per muovere gli enti pubblici, istituzioni religiose e laiche alla ricerca di possibili soluzioni, svolgendo compiti di accoglienza e assistenza, da così modo di sopravvivere a molti immigrati che non hanno nulla [illegible] to: soltanto speranze.

Beppe Valperga

A NOVARA

I nomadi vogliono un campo di sosta

Sono oltre 800, ancora in attesa di [illegible] campo attrezzato per la sosta. A Novara i nomadi sono soprattutto i «Rom», ma la storia degli zingari nel capoluogo è complessa e contraddittoria. Nel Novarese i «Rom» hanno cominciato a stabilirsi dagli Anni 70. Contemporaneamente è giunta in città una folta rappresentanza di zingari di origine polacca. Questi ultimi, dopo una prima fase di stanziamento in roulotte all'estrema periferia, si sono stabiliti nel quartiere di Sant'Agabio, [illegible] rapporti piuttosto difficili [illegible] la comunità locale. Le tensioni sono sfociate anche in prese di posizione ufficiali dei quartieri e proteste [illegible] commercianti. Dall'altra parte, però, [illegible] segnalata l'opera importante [illegible] svolta dalla Comunità di Sant'Egidio, che si è impegnata per l'integrazione dei nomadi. L'associazione [illegible] istituito inizialmente [illegible] scuola per i figli dei nomadi; oggi il processo di integrazione scolastica è molto [illegible]. Il rapporto fra i bambini novaresi ed i piccoli «Rom» è eccellente. Resta aperto invece il problema [illegible] campo attrezzato, che è attualmente sistemato nella periferia Nord-Est della città. La proposte avanzate finora dal Comune sono state bocciate dai quartieri. **(m. g.)**

Nelle mense

Pasti caldi e indumenti

Sono numerose in Piemonte le mense. Quasi [illegible] gestito da istituzioni religiose, ma in alcuni casi è determinante l'in[illegible] dell'ente pubblico. Al Cottolengo di Torino - la Piccola Casa della Divina Provvidenza -, c'è un servizio che ogni giorno distribuisce quattrocento pasti. Vengono inoltre distribuiti sacchetti di cibarie e generi di prima necessità. Il Cottolengo fornisce anche assistenza [illegible] e distribuisce indumenti: trenta corredi ogni settimana, [illegible] prenotazione, cinquanta cambi intimi e quindici coperte al giorno.

Ad Alessandria c'è Tavola Amica, gestita dalle [illegible] a convenzionata con il Comune che copre le spese nei giorni feriali. I pasti, da quaranta a ottanta su prenotazione quotidiana, comprendono un primo, [illegible] secondo, due pagnotte a testa e provengono dalla mensa [illegible] Poste e Ferrovie. **[b. v.]**

Accoglienza

Tutte le sedi dove si ottiene

Per [illegible] informazioni sull'integrazione in società e ottenere aiuti concreti per la sopravvivenza, gli [illegible] possono rivolgersi all'Ufficio Stranieri del Comune di Torino, ai sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Acli), alle sedi diocesane della Caritas (Acqui, Alba, Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Fossano, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Saluzzo, Susa, Torino, Vercelli), o al Sermig (Servizio Missionario Giovanile di Torino), alla Chiesa valdese, alla [illegible] Vincenzo e alla Comunità Madia dei padri Camilliani.

Ci sono poi altre realtà religiose e laiche in tutto il Piemonte che si occupano di accoglienza con altrettanta efficacia e costanza. Il riferimento legale e principale per ogni tipo di servizio sono le questure, dove gli immigrati devono andare per mettersi in regola e ottenere il permesso di soggiorno. **[b. v.]**

Proseguono le iniziative contro l'Acna e l'inceneritore

Un nuovo vertice dei sindaci per salvare la Valle Bormida

CORTEMILIA. Domani pomeriggio i sindaci della Valle Bormida torneranno a riunirsi per rilanciare la loro attività intorno alla vicenda-Acna.

[illegible] vertice (inizialmente convocato per nominare i rappresentanti piemontesi da inserire nel «pool» formato da dieci sindaci delle due Regioni), che si terrà alle 15.30 in Municipio a Cortemilia, si dovranno cercare soluzioni al problema occupazionale. La riunione, inoltre, avrebbe dovuto esaminare la delicata questione delle parcelle presentate dagli avvocati Trucco, Fierro ed Enrichens ad alcuni Comuni della valle per un processo contro l'Acna e contestate dai sindaci perché ritenute «troppo alte».

Negli ultimi giorni, però, si sono registrate alcune significative novità legate alla questione Acna-Valbormida: l'assemblea di domani servirà anche a fare il punto sugli sviluppi della vicenda, considerando anche il cambio della guardia al vertice del ministero dell'Ambiente con il socialista Valdo Spini subentrato al posto del dimissionario Carlo Ripa di Meana, [illegible] collega di partito.

In pochi mesi quest'ultimo [illegible] ottenuto molti consensi in Valle Bormida grazie soprattutto alle dichiarazioni rilasciate all'inizio del mandato, quando affermò che l'Acna sembrava destinata alla chiusura, ribadendo inoltre la necessità di sottoporre il «re-sol» alla valutazione dell'impatto ambientale. Ora invece la modifica ha fatto nascere qualche preoccupazione nella zona.

L'incontro fra i primi cittadini della Val Bormida piemontese si terrà domani pomeriggio alle 15,30 nel municipio di Cortemilia

«Ripa di Meana recepì subito i nostri timori sul problema del "re-sol" e assunse posizioni ben precise contro l'impianto - afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Adesso c'è il rischio di un cambio di orientamento da parte del ministero. Per questo motivo intendiamo prendere contatti anche con il nuovo ministro per ribadire le nostre tesi».

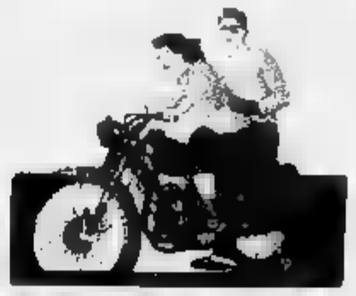
Eventuali iniziative per contattare il successore di Ripa di Meana saranno molto probabilmente già discusse nel vertice di domani, al quale è stato invi[illegible] anche sindaco di Alba. Secondo gli amministratori della valle, il capitale delle Langhe può avere un ruolo importante soprattutto per quanto riguarda il discorso occupazionale. Un rappresentante albese potrebbe addirittura essere inserito nel comitato dei sindaci piemontesi e liguri.

Nei giorni scorsi è stata anche fissata la [illegible] dell'udienza al Consiglio di Stato [illegible] cui si entrerà nel merito dell'impianto «re-sol». Nell'occasione [illegible] deciso il destino del contestato impianto di Cengio. Il dibattito sul «re-sol» si terrà il 15 giugno; la sentenza definitiva si avrà nelle settimane successive. Prima dell'udienza potrebbe esse[illegible] organizzata una nuova protesta contro l'inceneritore.

Corrado Olocco

Assumiamo
PERITO ELETTROTECNICO
comprovata esperienza materiali elettrici/elettronici per impianti tecnico commerciali
inviare curriculum dettagliato a: [illegible] Casella 78 - Casale Monferrato.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
[illegible]
Via Parma [illegible]
Tel. 0131 442.543-442.544
[illegible]
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101
Per la pubblicità su
[illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6621800

[illegible] Isilio Quario [illegible]
un'emozione, un ricordo
Master nel bel!
S.S. Alessandria - [illegible] Ligure - Bosco Marengo (AL) - TEL. (0131) [illegible]
[illegible] 12 MARZO
[illegible]
Ballo liscio
con l'orchestra
TECNICOLOR
[illegible]
TUTTI I VENERDI' SI BALLA
CON LA MUSICA DAL VIVO
DISCO D.O.C. 80 [illegible]
FRANK DAVID
[illegible] 13 MARZO DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
MIX by D.J. [illegible]
DOMENICA 14 [illegible]
[illegible] 1 [illegible] con l'orchestra [illegible]
[illegible] DISCOTECA GOLD CLASSIC and NEW-HIT
MIX [illegible] D.J. BEN [illegible]
L.J. [illegible] SUPER FABRY - [illegible] POLDINO

MARTEDI' 16 MARZO
MUSICA [illegible] DIVERTIRSI
TUTTI I MARTEDI'
CONTINUA L'INIMITABILE...
SERATA ANNI '60
[illegible] solo
[illegible] l'insuperabile
D.J. ELVIO PIERI
MASTER la colonna sonora delle tue feste!!!

REFERENDUM

In testa il Crazy Boy, ma c'è ancora tempo un mese per votare

Tutti «gasati» nella sfida con oltre 100 mila tagliandi

GRANDI manovre, tante sorprese, viaggi premio e Vip nelle discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta per brindare ai successi settimanali nel referendum Top Dance de «La Stampa». E manca più di un mese al traguardo. Che cosa succederà prima del 30 aprile? Difficile immaginare, è già complicato decidere da quale novità partire. Proviamo con una cifra che «gasa» tutti quanti: sono oltre 100 mila (per l'esattezza 101.452) i tagliandi arrivati fino al 10 marzo alla casella postale 2, 10100 Torino Centro. Compiuto il fatidico giro di boa, la marcia diventa una corsa.

La discoteca che guida la classifica è sempre e saldamente il Crazy Boy di Centallo (Cuneo), che supera quota 10 mila e stacca la seconda di quasi 4 mila voti. Ma la sorpresa della [illegible]na è proprio qui: è l'«outsider» Hollywood di Castello d'Annone, nell'Astigiano. Che colpaccio: era al sesto posto, è passata [illegible] voti a quasi 7 [illegible] e rompe l'egemonia di Cuneo e Novara.

Piccola ba[illegible] d'arresto per il Mirage di Arona, che slitta al terzo posto ma per un pugno di voti: poco più di cento schede separano la «sala az[illegible] sul Lago Maggiore dalla rivale astigiana. I [illegible] Raffy sapranno rimontare?

Non molla la quarta posizione il Maneggio di Romagnano Sesia, che passa però da [illegible] voti ai 6 mila e più. [illegible] attimo di cedimento [illegible] invece il quinto posto al Trocadero [illegible] Domodossola, che aspetta i gloriosi Nomadi in concerto ma deve lasciare spazio al Rouge et Noir di Burisla, protagonista [illegible] marcia indie[illegible] scalino occupato [illegible] scorsa settimana. Sono ste[illegible] inoltre l'Igloo [illegible] Sesia al settimo e il Sandokan di Gravellona [illegible] all'ottavo posto.

New-entry alla nona posizione con il Proxima [illegible] a scapito della Lanterna di Limone Piemonte. Esce [illegible] pri[illegible] anche Le Cave di Vintebbio (ora è 13ª) [illegible] di Borgovercelli. Sfide in provincia, come finirà?

Fra il decimo e il ventesimo posto sono [illegible] segnalare [illegible] avanzate del Blu Max [illegible] Pollein (dall'14° all'11° posto) [illegible] della Rocchetta di Arona (ora 9ª). La Lanterna di Limone si ferma [illegible] 12° posizione.

Spumeggiante anche la classifica dei disc-jockey, che registra l'ennesima vittoria di tappa per Stefano Di Gregori, re della consolle al Cubo di Borgo [illegible] Dalmazzo: [illegible] la di[illegible] [illegible] 18ª, Stefano corre lanciatissimo con un serbatoio di 12.119 tagliandi, 2' più di un raddoppio il suo, visto che la [illegible] settimana nel conteggio [illegible] a 5451.

[illegible] [illegible] secondo posto: anche Alessandro Brignolo raddoppia il bottino e si fa trasportare sull'onda del successo dell'Hollywood, scalzando Raffy del Mirage. Chi [illegible] piano [illegible] sano e [illegible]: questo potrebbe essere il motto del trio [illegible] Lavè, [illegible] Miba, Fabrizio Poli del Maneggio, saldi al quarto posto a forti dagli oltre 5 mila tagliandi (la settimana scorsa [illegible] quasi 3 mila).

Del [illegible] al quinto posto scende Alfredo Paolella del Rouge et Noir. Altra novità [illegible] settimo gradino: Tiziana delle Lanterna ha dovuto fare spazio [illegible] Massimo Farè del Globo, che [illegible] al sicuro altri mille e 400 voti. Andy Crowd del Proxima guadagna [illegible] posizione e precede proprio Tiziana, unica rappresentante femminile nei primi venti dj.

Ancora numeri e altre curiosità: sono ventidue i disc-jockey che hanno superato quota mille nella Top-Dance. Incoraggiamento a Nino Carlucci della Rocchetta: è vicinissimo [illegible] boa, con 995 voti. Bella l'infilata del Trocadero di Domodossola: fra la [illegible] e la [illegible] ci sono Modo, Lupo Alberto, Teddy, Giorgio, Sinuè, Stefano 21.

[illegible] coda c'è chi ha un solo voto, [illegible] non per questo si arrende. Da segnalare un simpatico trio: Piccinini, Benni e Gemolotto del Fellini Atto II [illegible] Tortona. [illegible] quanti sono questi re della consolle, da Vercelli ad Alessandria, da Torino ad Aosta? Ben 171, fra Piemonte e la Vallée. [illegible] loro regno, 118 discoteche.

Maria Paola Arbeia

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 [illegible] CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Tante sorprese e viaggi premio ora le iniziative dei locali per premiare la fedeltà e i voti del pubblico; sotto il «Proxima» di Gavi (in nona posizione)

Classifica generale discoteche

1)	Crazy Boy (Centallo)	voti	[illegible]
[illegible]	Hollywood (Castello d'Annone)	voti	6942
3)	Mirage (Arona)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] Maneggio (Romagnano Sesia)	[illegible]	6772
5)	Rouge et Noir (Lurisia)	voti	5188
[illegible]	Trocadero (Domodossola)	voti	[illegible]
7)	Igloo (Varallo Sesia)	voti	3835
[illegible]	Sandokan (Gravellona)	voti	3129
9)	Proxima (Gavi)	voti	[illegible]
[illegible]	Il Globo (Borgovercelli)	[illegible]	2740
11)	Blu Max (Pollein)	voti	[illegible]
12)	La Lanterna (Limone Piemonte)	voti	[illegible]
13)	Le cave (Vintebbio)	voti	2341
14)	Il Music club (Cigliano)	voti	2106
15)	[illegible] (Pila)	[illegible]	1874

Seguono: [illegible] [illegible] (Mombello) voti [illegible]; **Papeete** (Crescentino) 1753; [illegible] (B. S. Dalmazzo) 1749; **Divina** (Aosta) 1604; **La** [illegible] (Arona) 1590; **Gallery** (Alba) 1514; [illegible] (Cuzzago) 1309; [illegible] (Mondovì) 1161; **Boccaccio** (Limone P.te) 1148; **Fortino disco** (Paesana) 1144; **Ono** [illegible] (Fossano) 1141; **Biblos** (Arizzano) 1129; **Ghibli** (Aosta) [illegible] **Corona** (Borgosesia) 957; [illegible] (Tortona) 906; [illegible] (Castelnuovo Calcea) 879; [illegible] (Roccaviione) 780; [illegible] **Cupola** (Cavallermaggiore) 727; **Capolinea** (Entracque) 724; [illegible] (Carpignano Sesia) [illegible] (Verbania) 689; **City Club** (Basaluzzo) 681; **Maranqua** (Dronero) 659; [illegible] (Bellinzago) 631; **Popsy** (Manta) 571; **Il Faro** (Brusnengo) 539; [illegible] (B. S. Dalmazzo) 527; [illegible] (Novi Ligure) 521; **Olivia** (Arona) 507; **Blow-up** (Cervinia) [illegible] **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 483; **La Trompeuse** (Cogne) 470; **Help** (Sarre) 410; **Free Tyme** (Challlon) 346; **Fuori Programma** (Piode) 339; **Galaxy** (Caraglio) [illegible] **Teatro del mondo** (Carrù) 317; **Raptus** (Ozzano) 314; **Feeling** (Revello) 301; [illegible] (Trecate) 294; [illegible] **club** (Rodello) 293; [illegible] (Grassoney) [illegible] **Purgatorio** (Villafranca P.) 280; [illegible] (Sala) 204; [illegible] (Acqui Terme) 185; [illegible] (Vercelli) 176; [illegible] (Bosco Marengo) [illegible] **Boccanera** (Cossano Belbo) 141; [illegible] **Deal** (Limone P.te) 139; [illegible] (Casale Monferrato) 135; **Mirror** (Marsaglia) 131; [illegible] (Bagnolo P.) 130; **I Ca**[illegible] (Bra) 114; [illegible] **Club** (Verbania) 111; [illegible] (Cervinia) [illegible] **Black-Jack** (Sizzano) 96; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 93; [illegible] (Courmayeur) [illegible] **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 92; **Fellini Atto II** (Tortona) 89; [illegible] (Bra) 84; [illegible] (Lurisia) 78; [illegible] (Novara) 74; [illegible] 74; **Joelle** (Cuneo) 72; [illegible] (Barge) 66; **Vanità** (Valtournanche) 64; **Estasy** (Vercelli) 57; **Piper** [illegible] (Vigone) 55; [illegible] (Asti) 54; [illegible] (Roccaviione) 51; [illegible] (Genola) 49; **Il 23** (Cuorgnè) 43; **Abat-jour** (Courmayeur) 31; [illegible] (Monterosso) 27; [illegible] (La Thuile) 25; **Il Cascello** (Biella) 23; **Symbol** (Vigliano d'Asti) 21; [illegible] (Domodossola) 18; [illegible] (Isola d'Asti) 15; [illegible] (Sommariva Bosco) 15; **La** [illegible] (Bricherasio) 15; [illegible] (Tortona) 14; [illegible] (Asti) 13; [illegible] (Torino) 13; **Chaplin** (Pila) 12; [illegible] (Cascinette Ivrea) 12; [illegible] (Pontecurone) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; [illegible] (Pian Felinaz) 11; [illegible] (Pino T.) 11; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 10; **Stadio II** (Alba) 9; **L'ultimo Impero** (Airasca) [illegible] **Dancing Incrocio** (Chiusa Pesio) 7; [illegible] (Rivanazzano) 6; [illegible] (Champoluc) 5; [illegible] (Momo) 5; **Archivolto** (Altavilla) 4; **L'area** (Torino) 3; [illegible] (Pontecurone) 1; **La Bergola** (Antagnod) 1; **La Caolina** (Fossano) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	Stefano De Gregori (Cubo)	voti 12118
2)	Alessandro Brignolo (Hollywood)	voti 6778
3)	Raffy (Mirage)	voti 5963
4)	Moira MBS Poli (Il Maneggio)	voti 5347
[illegible]	[illegible] (Rouge et Noir)	voti 4383
[illegible]	Marco Fare (Igloo)	[illegible]
7)	Massimo Farè (Il Globo)	voti [illegible]
[illegible]	Luca Atucci (Niche)	voti [illegible]
[illegible]	Andy Crowd (Proxima)	voti [illegible]
10)	Tiziana (La Lanterna)	voti [illegible]
11)	Armando (Sandokan)	voti 2272
12)	Ely (Gallery)	voti [illegible]
13)	Sergio Gatta (2 [illegible] Club)	voti 1876
14)	Renato Briga (Papeete)	[illegible] 1753
15)	Stefano Perone (Flash Back)	voti 1538

Seguono: **Marco** [illegible] (Christ) [illegible] 1348; [illegible] **Stefano** (Divina) 1283; **Rio**[illegible] [illegible] [illegible] 1279; **Claudio e** [illegible] (Boccaccio) 1147; **Peppo D.** (One Way) 1141; **Roby** [illegible] (Biblos) 1119; **Beppe** (Fuori Programma) 1055; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 995; **Francky** (Corona) 901; **Knox Gang** (Blu Max) [illegible] [illegible] (Cab 3) 847; [illegible] **Porcedda** (Belsito) [illegible] **Max** [illegible] (City Club) 829; **Giovanni** (Playa) 816; **Tirelli Luciano** (Omnia Club) 772; **Bonsu Beppe** (Omnia Club) 760; [illegible] (Ghibli) 757; [illegible] (Le Cupola) 742; [illegible] (Trocadero) 710; **Lupo** [illegible] (Trocadero) 710; **Teddy** (Trocadero) 710; [illegible] [illegible] (Trocadero) 710; [illegible] (Trocadero) 710; **Stefano 21** (Trocadero) 710; **Ivan** (Valle Chiara) 698; **Dell Balsam Coco** (Marabù) 698; **Michael** (Baku) (Capolinea) [illegible] **Canova Gianni** (Before) 664; [illegible] (Olivia) 597; **Flavio Paris** (Il Maneggio) 596; **Jimmi** (La Rocchetta) 576; **Max Jan** (Blow-up) 572; [illegible] **Ciro** (Fortino disco) 568; **Max** (Christ) 562; **Ivan Bruno** 547; **Rocco**[illegible] co 492; [illegible] **Remy** (Fortino disco) 450; [illegible] **Donatello** (Divina) 414; **Ricki Cocci** (Il Maneggio) 409; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 390; **Baby J** (Chalet) 354; **Tony** (Merengue) 307; **Chicco** (Mirage) 307; **Schiller Alessan**[illegible] (Feeling) [illegible] **Tony** [illegible] **Il Faro**) [illegible] [illegible] [illegible] (Clower club) 277; [illegible] (Le cave) 271; **Massimo** [illegible] (Purgatorio) 269; **Lorenzo** (Help) 268; [illegible] [illegible] (Il Faro) [illegible] [illegible] (Futura) 265; [illegible] [illegible] 247; [illegible] [illegible] (Raptus) 242; **Dario** [illegible] (Ghibli) 222; [illegible] (Galaxy) 207; [illegible] [illegible] (Il Maneggio) 198; [illegible] (Chalet) 196; [illegible] 192; **Fedele** [illegible] (Immagine Club) 181; [illegible] (2 Music club) 178; [illegible] [illegible] Valenti[illegible]) 178; **Maurizio** [illegible] [illegible] (Free Tyme) 174; **Jacky** (Popsy) 167; **Francisco** [illegible] (Palladium) 167; [illegible] (Chalet) 166; **Crono** (Mirage) 164; **Fasciolo Vittorio** (Crazy Boy) 163; **Gianni Blonico** (Merengue) 158; **Cocky** (Master) 150; **Cristina e Dea** (Black-Jack) 143; [illegible] **Grillo** (New Deal) 139; **Delle Donne** (Ghibli) 135; **Livio Partiti** (Fortino disco) [illegible] **Piso by** [illegible] (Mirror) 131; **Sandrino** (Diva) 121; **Marco Conti** (Chalet) 107; [illegible] (Il Maneggio) 106; **Pasta Massimo** (Chalet) 106; **Bruno Zagor** (Vanità) 106; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; [illegible] (Merengue) 95; **Paolo Fassino** (Le Trompeurs) 94; [illegible] (Le cave) 91; [illegible] [illegible] [illegible] club) 89; **Maurizio** (Kursaal Club) 88; [illegible] [illegible] (Boccaccio) 86; [illegible] (Memphis) 84; [illegible] (Blue Jeans) 80; **Joe** (Sandokan) 73; **Spicciola** (Joelle) 72; [illegible] (Boccanera) 71; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Luca by Mac** (Macabro) 68; **Marco by Alibi** (Alibi club) 65; **Alessandro Virgili** (Help) 57; **Nana Delano** (Big) 56; **Alex Sander** [illegible] disco) 55; [illegible] [illegible] (I Cavalieri) 54; **Piero Danesi** (Estasy) 53; **Fabrizio** (Blue Jeans) 50; **Pee DJ** (Merengue) 46; **Mary** (Mirage) 46; **Pete love** (Tendenzia) 37; **Giacomo Giorgio** (La cucaracha) 34; [illegible] **caso** (Merengue) 31; **Fabrizio Moreno** (Popsy) 31; **Max Franziai** (Celebrità) 30; **J Paul** 30; **Fabrizio Peretti** (Le cave) 29; **Pini** (Mayering) 29; **Claudio Quatrocchi** (Sandokan) 27; **Tony** (La Bricole) 24; **Marc Firenze** (Symbol) 21; **Elvio Pieri** (Master) 21; **Leo Max** (Fellini Atto II) 21; **Ivano Strada** (Fuori Programma) 20; **Alessandro Viola** (ABC) 18; **Mosia Cherubini** 17; **Giglio** (Teatro del mondo) 17; **Paolo** (Boccanera) 17; [illegible] (Help) 16; **Arnaldo** (Cab 3) 16; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 15; **Gabriele** (La Cicala) 15; **Paolo Red** (L'altro mondo) 13; **Ruby Mele** (Estasy) 13; **Mapo** (Master) 12; **Maurizio De Stefani** (Palladio) 12; [illegible] ro (Celebrità) 11; **Fabrizio Foglio** (Boomerang) 11; **Traverso** (Fellini Atto II) 11; **Marco Trani** (Le cave) 10; [illegible] **Casadei** (Biblos) 10; [illegible] (Sandokan) 8; **Augusto Gilardi** (Fuori Programma) 8; **Cico** 7; **Jo Maneozzi** 6; **Simone** [illegible] **logalvi** (Il Maneggio) 6; [illegible] (Capolinea) 5; [illegible] (Verbania) 5; **Enrico** (Capolinea) 5; **Luca Vicari** (Gran Parson) 5; **Dario Masi** (Mithos) 5; **Paperino** 4; **Toni Carasco** (Le cave) 3; **Paolo Polio** (Estasy) 2; **Tullio Maclaca** (Blu Max) 1; **Picciniì** (Fellini Atto II) 1; **Benni** (Fellini Atto II) 1; **Gemolotto** (Fellini Atto II) 1; **P. Vita M.** [illegible] (L'ultimo Impero) 1; **Giorgio Prachesa** (Proxima) 1; **Albertino** (Proxima) 1; **Alice Franco** (Jammaico) 1.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 2843; [illegible] **Club** (Mombello) 1831; **Chalet** (Tortona) 900; **City Club** (Basaluzzo) 681; **Before** (Novi Ligure) 521; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 483; **Raptus** (Ozzano) 314; **Mayerling** (Sale) 204; **Palladium** (Acqui Terme) [illegible] [illegible] (Bosco Marengo) 156; **Dina** (Casale Monferrato) 135; **Fellini Atto II** (Tortona) 89; **Haroncola** (Tortona) 14; **Cometa** (Pontecurone) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Archivolto** (Altavilla) 4; **Jammaico** (Pontecurone) 1.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) [illegible] **Rouge et Noir** (Lurisia) 5188; **La Lanterna** (Limone P.te) 2365; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1749; **Gallery** (Alba) 1514; **Christ** (Mondovì) 1161; **Boccaccio** (Limone P.te) 1148; **Fortino Disco** (Paesana) 1144; **One Way** (Fossano) 1141; **Belsito** (Roccaviione) 760; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 727; **Capolinea** (Entracque) 724; **Maranqua** (Dronero) 659; **Popsy** (Manta) 571; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 527; **Galaxy** (Caraglio) 335; **Teatro del Mondo** (Carrù) 317; **Feeling** (Revello) 301; **Clower Club** (Rodello) 293; **Boccanera** (Cossano Belbo) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Mirror** (Marsaglia) 131; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 130; **I Cavalieri** (Bra) 114; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 93; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 92; **Macalèro** (Bra) 84; **Phoenix** (Lurisia) 79; **Joelle** (Cuneo) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro Mondo** (Roccaviione) 51; **Memphis** (Genola) 49; **La** [illegible] (Monterosso) 27; **La Luna** (Sommariva Bosco) 15; **Hippodrome** [illegible] pi) 10; **Stadio V** (Alba) 9; **Dancing Incrocio** (Chiusa Pesio) 7; **La Caolina** (Fossano) 1.

NOVARA

Mirage (Arona) 6821; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 6772; **Trocadero** (Domodossola) 4169; **Sandokan** (Gravellona) 3129; **La Rocchetta** (Arona) 1590; [illegible] ita (Cuzzago) 1309; **Biblos** (Arizzano) 1129; **Valle Chiara** (Carpignano Se[illegible] 698; **Playa** (Verbania) [illegible] **Marabù** (Bellinzago) 631; **Olivia** (Arona) 507; **Cel**[illegible] ecate) 294; **Kursaal Club** (Verbania) 111; **Black-Jack** (Sizzano) [illegible] [illegible] (Novara) 74; [illegible] (Domodossola) 16; [illegible] (Momo) 5.

ASTI

[illegible] (Castello d'Annone) 6942; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 879; **Tendenzia** (Asti) 54; **Symbol** (Vigliano d'Asti) 21; **Invitalia** (Isola d'Asti) 15; **Alibi** (Asti) 13.

VERCELLI

Igloo (Vi[illegible] Sesia) 3635; **Il Globo** (Borgovercelli) 2740; **Le Cave** (V[illegible] 2341; **Il Music Club** (Cigliano) 2106; **Papeete** (Crescentino) 1753; [illegible] (Borgosesia) 957; **Il Faro** (Brusnengo) 539; **Fuori Programma** (Piode) 339; **Blue Valentine** (Vercelli) 178; **Cabala** (Biella) 74; **Estasy** (Vercelli) 57; **Al Cas**[illegible] (Biella) 23.

AOSTA

Blu Max (Pollein) 2493; [illegible] (Pila) 1874; **Divina** (Aosta) 1604; **Ghibli** (Aosta) 1096; **Blow-up** (Cervinia) [illegible] **La Trompeuse** (Cogne) 470; **Help** (Sarre) 410; **Free Tyme** (Challlon) 346; **Futura** (Grassoney) 265; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Le Clochard** (Courmayeur) 92; **Vanità** (Valtournenche) 64; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **La Bricole** (La Thuile) 25; **Chaplin** (Pila) 12; **Boomerang** (Plan Felinaz) 11; **Gran Paroise** (Champoluc) 5; **La Bergola** (Antagnod) 1.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 280; **Piper disco** (Vigone) 55; **C 23** (Cuorgnè) 43; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Big** (Torino) 13; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **Hesmes** (Pino T.) 11; **L'ultimo Impero** (Airasca) 8; **L'Area** (Torino) 3.

LA SORPRESA DELLA SETTIMANA

Hollywood alla riscossa con le stelle della tivù

Hollywood lanciatissimo nella scalata alla Top Dance: tra le prossime iniziative, una serata con le ragazze di «Non è la Rai»

Hanno ritagliato pazientemente i tagliandi Top Dance, li hanno consegnati ai giovani titolari dell'Hollywood di Castello d'Annone e sono stati ricompensati con una cena in compagnia di Clarke Garrison, del cast di Beautiful. Il singolare «tête-à-tête» a tre fra l'attore americano Dan McVicar, Graziella [illegible] e [illegible] Bossola, frequentatrici della discoteca astigiana, [illegible] programma d[illegible] [illegible] Graziella ha compilato 450 schede, Lorena ha presentato le cinque sufficienti per avere un buono-lotteria: il premio era appunto un altro posto a tavola con Clarke.

La serata proseguirà all'Hollywood, sala-rivelazione della Top Dance. E' uno dei tanti regali che i titolari hanno escogitato per invogliare i ragazzi della notte a raccogliere i tagliandi Top Dance de «La Stampa».

[illegible] Tarlasco fa parte del «Three and Half», quattro soci che gestiscono l'Hollywood. Intanto è curioso sapere perché si chiamano così: «Perché il contitolare che si chiama "Half" non è altissimo - dice Andrea -. Ma lavoriamo tutti a quattro nelle [illegible] [illegible] per portare [illegible] vittoria la nostra discoteca».

Tarlasco fa una vera dichiarazione di guerra: «Il Crazy Boy non ha ancora vinto, e sportivamente faremo il possibile per bloccare la corsa. Per il pubblico maschile ospiteremo le scatenate ragazze di "Non è la Rai". E [illegible] consegna voti riceve fiches per giocare [illegible] mini-casinò allestito nel locale. Non finisce qui: la [illegible] p[illegible] saranno annunciati altri premi più consistenti». Magari viaggi in località esotiche, come succede già al Crazy Boy.

Altre segnalazioni originali: al Proxima di Gavi chi consegna dieci tagliandi ottiene un walkman in omaggio. Alla Lanterna di Limone Piemonte è prevista una doppia combinazione per il week-end: stasera festa con i ragazzi-immagine che mettono in «comunicazione» i presenti con telefonini cellulari, più consumazione gratis in cambio di cinque tagliandi. Domani, l'ingresso sarà in omaggio e chi consegna preferenze. Sotto a chi vota.

[m. p. a.]

Il musicista presenta stasera al Comunale di Alessandria il suo nuovo spettacolo in due tempi

Balletto e canzoni con Amedeo Minghi

In scena nella prima parte «Fantaghirò», prodotto per Berlusconi, le musiche originali dell'autore. Sarà poi la volta del recital «I ricordi del cuore». E' una scelta di brani vecchi e nuovi sul filo della memoria

ALESSANDRIA. Ci sono artisti bravi e artisti famosi. Talvolta, non sempre, le due caratteristiche coincidono. E' questione di alchimie neppure troppo misteriose, legate alle regole del gran giro di affari che è il mondo dello spettacolo. Così capita che un musicista componga con tenacia, per anni, senza riuscire a «sfondare» e poi da giorno all'altro trovi la via per giungere al grande pubblico.

E' capitato ad Amedeo Minghi, in pista dagli Anni soggetto a un rapporto a corrente alternata con il successo, per cui alle affermazioni si regolarmente seguiti periodi di oscurità. Ora, dall'89 la celebrità sembra «tenere» e i brani sinfonici e multimediali, così estranei, anche nei testi, alla tradizione del pop melodico, hanno ricevuto infine la consacrazione più ambita e insieme (a parole) esecrata, quella del palcoscenico sanremese.

Tutto questo per dire che, dopo avervi presentato a tempo «Forse sì musicale», il concerto della rivincita, Amedeo Minghi torna al Comunale la sua ultima creazione, ambizioso spettacolo in due tempi che riunisce musica, prosa, danza e poesia.

L'appuntamento è stasera - inizio come sempre alle 21,15 - al Teatro Comunale. Il sipario si alzerà «Fantaghirò e Fantaghirò», ovvero «Variazioni sull'uso di una sciarpa». E' un balletto in cui Flavia Alessandri

«Ricordi del cuore» è un balletto berlusconiano per il ritorno in città di Minghi

e Pino Piggianelli, con le coreografie di Luciano Cannito, le scenografie di Patrizia Cesconi, i costumi di Hélène Diolot e, naturalmente, le musiche di Amedeo Minghi, fanno rivivere un'antica fiaba che racconta l'eterna lotta degli innamorati, nemici eppure uniti, divisi ma inseparabili. Che questa magica storia sia un film targato Fininvest è dato tecnico.

Protagonista indiscusso della seconda parte è Minghi in persona, con «I ricordi del cuore», un recital sul filo della memoria poetica «dei giorni che non celebrati, storici, dai futuri amministratori gran marchingegno chiamato "La vita"».

Carla Reschia

A Vignale

Un weekend di concerti

Grande musica dal vivo ogni fine settimana al Caffè della Pesa. Marzo è cominciato bene, con gli originali Munciausen Generescion e con gli affermati Birkin Tree, esponenti di spicco nel filone folk celtico.

Stasera i concerti riprendono appuntamento soft: è di scena il piano bar Enzo e Bianca Mac Gregor. Domani ra il jazz è al femminile con il quartetto della cantante Annamaria Musajo che, dopo un'amparentesi dedicata alla musica brasiliana e italiana, dall'85 si è consacrata al jazz e al blues, cominciando una fitta collaborazione gli artisti dell'area milanese.

L'accompagnano il pianista Leonardo Di Virgilio, Tito Mangialajo al contrabbasso e Massimo Pintori alla batteria. Propongono un repertorio di standard arricchiti da qualche puntata nel campo della bossa-nova e del blues. L'ingresso è, come sempre, libero, si comincia a suonare attorno alle 22.

[c. re.]

C'E' DA BALLARE

MAYERLING

DJ è donna, ma «Non è la Rai»

Paoletta Pelagalli Radio Dee Jay è la protagonista della consolle domani al Mayerling di Castellar Guidobono. Do balla con le bellezze berlusconiane di «Non è la Rai».

CHALET

Un cantante e un «baby» dj

Tre serate la cantante Andrea e i dj Raul e «Baby J» per il weekend allo Chalet di Tortona, che regala consumazioni e magliette ai più attivi nel perare i nostri coupons.

PARADISO

Live music per bella gente

La «live music» è al Paradiso in di Castelletto d'Orba appuntamento classico del venerdì il duo Bianchi-Culotta. Domani non c'è Enrico Delaiti ma dj Ico.

OMNIA

Tagliandi a di bossanova

In pista ci si muove a ritmo di samba e bossanova, stasera all'Omnia di Gamalla, con «Los bufos de Canas»: a chi porterà i tagliandi «Top Dance» potrà vincere pacchi di caffè. La serata «live» continuerà con il trombettista jazz Alberto Mandarini, allievo di G

BEFORE

Quando si spogliano i «principi»

«I principi della notte» proseguono lo spettacolo del venerdì Before di Novi. Le coppie entrano gratis presentando «La Stampa» alla cassa; la è proposta da Gianni Canova.

QUEENIE

Le giarrettiere selvagge

«Bon bon party» stasera al Queenie Casale, che punta molto sul sabato con il karaoke al videolaser: tra le improvvisazioni si susseguono non manca mai quella di «Tobia e le giarrettiere selvagge».

FELLINI

Notti sempre più metropolitane

«Gemelotto», tra i più noti in Italia, è stasera al Fellini Tortona per la serata underground «City metropolitan». Domani, con Benny in consolle, c'è Roby Intrallazzi degli Fpi Project.

PROXIMA

Aspettando Amadeus c'è Andy

In attesa dell'arrivo Amadeus, prestigioso speaker di Radio Dee Jay, il Proxima di Gavi affida la domani a Andy Crowd, leader di «Top Dance» tra i della provincia. Andy ritorna domenica pomeriggio. In entrambe le serate un walkman in sorteggio.

ANTEPRIMA

Domani sera la è magica

Edis e Dado decidono la musica stasera all'Anteprima Alessandria, in attesa della magica» di domani, quando si potranno incontrare «maghi, cartomanti, astrologi e prestigiatori»: lo promette un variopinto biglietto d'invito.

L'ospite stasera è una contessa

Sangue blu all'Harmonia di Tortona, ospite la «contessa della notte» Pinina Garavaglia. La night dedicata alla musica di tendenza sarà orchestrata dal dj Marco Ricci, assistito da Stefano Pain. E domani, nuova esibizione live dello scatenato Charlie.

SMA

Techno, underground e revival

Si comincia con la techno, si prosegue con l'underground e, per finire, un po' di revival: per domani questo il programma del dj Sandrino al Diva di Casale. Alla domenica, intrattenimento dal vivo con le tastiere di Fabio Tolu. Al mixer c'è Ricky Cenzi del Maneggio, una scaletta revival.

CITY

San... balleremo con il «chiodo»

Si chiama «San... balleremo» l'ultima trovata del City Club di Basaluzzo: sarà premiata un «chiodo» la coppia che, esibendosi ballo in pedana, riceverà più acclamazioni e me fischi. In premio consumazioni a chi egna i tagliandi «Top Dance» dj Max Bondino.

IN MOSTRA

Personali e antologiche d'arte

«Tra l'immaginabile e il visibile» è il titolo della mostra delle opere dei pittori Modesto Bicocca e Carlo Cattaneo che domani alla Biblioteca di strada Cavalcavia 4, a Casale. Ad Alessandria sala «Arte e cultu della Camera del Lavoro, sino al 21 personale David Lunadei, «Disegni» di Pirro Cuniberti Triangolo nero, Hussein Golba allo Studio Graziano Vigato, Gianfranco Pardi alla sala d'arte di Palazzo Guasco, il pittore Vito Boggeri espone nella sala d'arte contemporanea del Comune. Allo Spazio Arte di Corte Zerbo a Gavi espone Olga Samarina. L'artista alessandrino Pietro presenta sue incisioni a Palazzo Sormani Milano. A Casale personale del pittore Piergiorgio Panelli Chiesa della Misericordia, mentre lo scomparartista casalese Gino Mazzoli è ricordato un'antologica alla galleria «La Finestrella» di Canelli. Chiuderà domenica la di quadri di maschere veneziane di Sergio Merlo alla Mirabilia di Murisengo.

A lezione di lettura espressiva

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5, Alessandria iscrizioni al corso di lettura espressiva condotta da Graziella Salituri, che comincia stasera. Domenica prosegue il corso di espressione corporea di Ombretta Zaglio. Informazioni allo 0131/443645, dalle 17 alle 19.

CORSO

Lezioni di disegno a Tortona

S'inizia stasera, alle 21, al centro «Dimensione Arte» di Tortona, in via Fracchia 18, il corso di disegno e tecniche pittoriche tenuto da Lorena Lavezzo.

Di scena emergenti

Prende il via al circolo Palomar di Valenza parata di gruppi che prenderanno parte al concorso «Arezzo wave». Stasera sono scena i «Technogod». Al Maltese di Cassinasco suogli Strega, hard-rock band astigiana. Al centro Incontro di Gabiano stasera suona Walter Serri Band.

Conferenza «intorno al '900»

«La forma del po nella musica '900» è il tema della conferenza-concerto in programma oggi alle 14,30 nell'auditorium del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

DOVE ANDIAMO AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 20/22,15
Lire 5000 (posto unico)
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovin che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 19,30-22,30
Lire 8000 posto unico
Chariot (Chaplin)
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Corso
Tel. 234.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
...
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,20/22,25
Lire 10.000/8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N.V. 1h 33' **...**

...
Ariston
Tel. (0144) 322.896
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

...
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Ossessione d'amore
di J. Bonilla, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Chissà un remake di «Sangue e arena»: la passionale Ocha Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

...
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20/22,30
Lire
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Cine Poli
T. 452.091
Ore 20/22,20
Lire
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

...
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,15/22,20
L. 9000/6000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, Y. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari trafugano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
L. 8000 (posto unico)
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La suora musica trasformerà la loro vita. N. V.

SERRAVALLE
Lara
Tel. (0143) 62.585
Or.: 20,30-22,30
L.
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di compagno: contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

TORTONA
Or.: 20/22,30
L. 9000 posto unico
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22,15
posto unico
...
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20'

IL FILM TANTO ATTESO

VINCITORE DI DUE PREMI OSCAR
Miglior Colonna Sonora Originale e Miglior Canzone Originale

Con i prodotti MIRA

Il non costa e vi sono sale per tutte le borse

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.186

ATTRAZIONI CABARET
STRIP-TEASE
NIGHT CLUB
PARADISE
Nuova gestione

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** di J. Ivory. Or.: pom. 15,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
ARMONIA via Chiesa della Salute 17. **Al lupo al lupo,** c. C. Or.: 20,30; 22,20
ARMOROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il gallo del gentiluomo.** Or.: 15,20; 17,45; 22,30. Sala 2: **La bionda.** Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,30. Sala 3: **Dracula;** Or.: 17,45; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare.** Or.: 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30
DORIA v. 9. **Sister Act.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Mercalleri 241. **Il dottore.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bonzo 6. **Il grande cocomero.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
. P.zza **Sister Act.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** Or.: 15;17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LUX XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 14,50; 16,40; 20,25;
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. 8. **Ballroom.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO COLON v. Venezia 2. **Guardia del corpo.** Or.: 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Scent of a woman.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
v. XX Settembre 15. **Sommersby.**
ROMARO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 33. **Il respiro della valle.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Chariot (Chaplin).** Or.: 17,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma **Luna di fiele.** Or.: 14,35; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88-151. Vendita biglietti da tutte le recite dell'opera **Die fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8813.247/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3300. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19. Ultimi 5 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 2, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenterà **Le massere**, di Carlo Goldoni, regia di Edmondo De Bosio. Pren. c/o bgl T.S.T., via Roma 49, ore 10-16, lunedì riposo, tel. 557.0246 (prenotarsi il 517.62416) - 544.562. Repliche fino a domenica 14 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Spiegnano, Fracci, Bigliett. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Lucy show,** telefilm
19,30 **Chopper squad,** telefilm
20 — **Lucy show,** telefilm
20,30 **Marianna fuga dalla morte,** film
22,30 **Zona franca,** attualità (r)

Telecupole

19,30 **Tg4**
20,30 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica
22 — **Gente motori non stop,** rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo

19 — **...izzie**
19,30 **Hot rod,** tutto sul rallie
20,15 **Yo-Yo,** gioco
L'ispettore Bluey, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **Demonio amore mio,** film
22 — **Taxi,** telefilm
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,35 **Inchiesta in prima pagina,** film

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg speciale**
20,30 **La vita di Bob Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
American Business English

Quarta Rete Tv

11 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
20,30 **Scrupoli,** miniserie
21,50 **Tg 4**
22 — **Calcio 4**

Italia Nova

19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Conan,** cartoni animati
20 — **Beany and Cecil,** cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi,** cartoni
21 — **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **Attualmente,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters,** cartone animato
20 — **Henry & Kip,** sit. com.
20,30 **La lunga estate calda,** miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**

Rete 9 Tal

20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport**
21,31 **Il punto**
23,01 **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**

...T Piemonte

20,40 **Ninja's force,** film
Informa 7
23 — **Mod Squade,**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**

Telecampione

21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo Natino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

...T.P.

19 — **Grp Monitor**
19,30 **Errori giudiziari,** telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
20,30 **Meeting,** rubrica
22,30 **Okey motori,** rubrica

... Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days,** telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese**

Telesubalpina

18 — **Vita della Chiesa: «Quaresima con le Sindone»**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Addio alle armi,** documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**

Videouno

19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Anche i gangsters mangiano lenticchie,** film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Verrà sperimentata in serie C dal prossimo campionato: 3 punti a chi vince

Cavie della classifica «inglese»

Decisione accolta con favore dagli addetti ai lavori. Zaccarelli: «Si dovrà lottare sino all'ultimo»
La Federcalcio intende rendere più spettacolari gli incontri e creare graduatorie meno «rigide»

ALESSANDRIA. Tre punti a [illegible] vince, uno a chi pareggia. Così cambieranno le classifiche della serie C il prossimo anno. La proposta avanzata dalla Lega è stata discussa dal Consiglio federale che [illegible] dato parere favorevole. Entro fine campionato la decisione dovrebbe essere ufficializzata. La nuova graduatoria verrà sperimentata per un anno, dopo di che si deciderà se mantenerla in vita oppure [illegible] ai «vecchi» punteggi.

«L'intento [illegible] di ampliare il "sistema" anche ai campionati di A e B - spiegano dalla Federcalcio -. Sempre che il test stagionale dia i risultati che ci auguriamo, [illegible] favorisca il calcio spettacolo, rendendo meno ri[illegible]de le graduatorie. Mi pensi alle rimonte "storiche" del campio[illegible] inglese. I 5 o 6 punti [illegible] li di distacco saranno più facili da recuperare».

Abbiamo provato a proiettare le future graduatorie nel presente. In testa al girone A della C1 il Ravenna finirebbe per conquistare [illegible] punto a spese dell'Empoli, mentre la Triestina scavalcherebbe di due punti il Vicenza, attualemnte appaiato. A [illegible] classifica tutto resterebbe invariato, tranne il grande balzo in avanti [illegible] Carrarese, grazie alle [illegible] vittorie. I toscani passerebbero davanti all'Alessandria, che fino ad oggi ha raccolto quattro vittorie e tredici pareggi.

Giocatori, tecnici e addetti ai lavori sono d'accordo sulla nuova classifica. Da sinistra: Gianni Bui, Stefano Luxoro, Graziano Battistini e Renato Zaccarelli

In C2, il Mantova [illegible] rebbe a farla da padrone; [illegible] cambierebbe invece le posizio[illegible] del Casale che passerebbe dagli attuali 22 punti a quota 29. Leggermente penalizzate, invece, Aosta e Olbia, superate rispettivamente da Trento e Ospitaletto.

Sui due fronti, alessandrino e casalese, tutti in linea di massima sono d'accordo [illegible] questa innovazione. Il dg dei grigi Renato Zaccarelli: «Avremo [illegible] campionato più aperto. [illegible] dovrà lottare fino all'ultimo. E questo vale per le posizioni di testa, così [illegible] per quelle di coda. Recuperare 4 o 5 punti sarà meno improbo. Non ci saranno squadre condannate già a metà stagione».

Anche il tecnico del Casale Gianni Bui concorda: «Il campionato anglosassone da parecchio tempo ha adottato questo sistema e mi pare che funzioni. Purtroppo le regole, comprese quelle legate alla classifica, hanno contribuito a "[illegible] sempre più il gioco. Bisogna trovare il modo di favorire lo spettacolo, [illegible] peraltro stravolgere le regole. Da [illegible] si parla di rivedere il funzionamento del fuorigioco. Perchè [illegible] limitarlo alla sola area di rigore? Si potrebbe provare a sperimentarlo nei tornei giovanili per vedere se funziona o meno».

Il portiere dei grigi Battistini: «Tre punti sono un bello stimolo per cercare di vincere, anche quando a conti fatti il pareggio ti potrebbe stare bene». Un esempio? Il 2 a 2 con il Ravenna stava bene a noi, [illegible] anche a loro. Così negli ultimi minuti ci siamo controllati a vicenda, senza spingere sull'acceleratore. D'altronde c'era [illegible] rischio di farsi infilare [illegible] contropiede. Con una posta in palio più [illegible] do la musica forse sarebbe cambiata». Conclude il capitano [illegible] nerostellati Luxoro: «Per poter giudicare [illegible] bisogna provare, comunque classifiche alla [illegible] mi pare che la situazione cambierebbe [illegible] poco».

Piero Abrate

COSI' CAMBIEREBBE LA C1

SQUADRE	CLASS. NUOVA	CLASS. ATTUALE	PARTITE V	N	P	RETI F	S
RAVENNA	45	33	12	9	2	42	15
EMPOLI	43	32	11	10	2	26	11
TRIESTINA	[illegible]	29	11	7	5	28	18
VICENZA	[illegible]	29	9	11	3	24	12
[illegible]	[illegible]	27	9	9	5	23	17
COMO	33	25	8	9	5	27	19
CHIEVO	33	24	9	6	8	28	25
LEFFE	30	23	7	9	7	17	18
MASSESE	30	22	8	6	9	28	31
[illegible]AMBENEDETTESE	29	22	6	10	7	16	23
VIS PESARO	27	21	6	9	8	19	22
CARRARESE	26	21	6	8	9	13	20
ALESSANDRIA	[illegible]	20	4	13	6	18	22
PALAZZOLO	[illegible]	20	4	12	7	15	22
CARPI	24	19	5	9	9	21	28
SPEZIA	24	18	6	9	9	14	25
SIENA	20	17	3	11	9	8	16
AREZZO	14	11	3	5	15	13	38

E COSI' INVECE LA [illegible]

SQUADRE	CLASS. NUOVA	CLASS. ATTUALE	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MANTOVA	45	33	13	7	1	37	13
LECCO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	32	[illegible]
GIORGIONE	37	27	10	7	4	24	17
FIORENZUOLA	36	26	10	6	5	31	21
NOVARA	34	25	9	7	5	22	15
CENTESE	33	26	8	9	4	17	12
CASALE	29	22	7	8	6	15	14
SOLBIATESE	28	22	6	10	5	23	23
VARESE	28	22	8	10	5	17	19
TRENTO	27	21	6	9	6	16	19
OLBIA	26	21	5	11	5	15	15
PAVIA	26	18	7	5	[illegible]	19	23
OSPITALETTO	21	18	5	6	10	13	21
[illegible]	[illegible]	18	3	10	[illegible]	9	16
TEMPIO	[illegible]	18	3	9	9	14	25
PERGOCREMA	18	14	4	6	11	15	27
SUZZARA	16	13	3	7	11	12	21
OLTREPO'	16	13	3	7	11	13	25

A Valenza epilogo del trofeo regionale

Alla sfida di Monte la «carica» dei 600

Maurizio Genetto (a sinistra) si è aggiudicato 4 volte il cross di Valenza, tre nella categoria Allievi e una come Juniores. Il giovane portacolori dell'Unione sportiva Sanfront si è laureato l'anno scorso campione mondiale di corsa in montagna

[illegible] Più di seicento atleti, in rappresentanza di 60 società, saranno in gara domenica a Monte Valenza, nella quinta e ultima prova del trofeo regionale di [illegible] campestre, categoria assoluti.

E' una delle più importanti manifestazioni piemontesi: propone anche sfide riservate a ragazzi, cadetti, allievi, junior, senior e, come contorno, ad amatori e veterani di entrambi i sessi. Una kermesse sportiva accentuata [illegible] del percorso che promette confer[illegible] e sorprese, ma anche spettacolo e lotta [illegible] all'ultimo.

«Da cinque anni abbiamo scelto l'area verde [illegible] circonda le Terme per questa competizione - spiega Silvano Bensi, presidente dell'Atletica Valenza che organizza la gara -. [illegible] sempre, sono determinanti per una buona riuscita la collaborazione del Consiglio di frazione e il patrocinio del Comune. Si lavora con euforia, perchè [illegible] fatiche organizzative si accompagna [illegible] soddisfazione [illegible] radunare i migliori atleti di Piemonte e Valle d'Aosta».

Non a caso, la corsa di Monte [illegible] definita dai tecnici «La passerella d'eccellenza per i campioni», [illegible] ci sono anche outsider a rendere appassionante la contesa. Tra i favoriti è da citare per primo il campione del [illegible]do di [illegible] in montagna, Maurizio Genetto che ha già trionfato tre volte tra gli allievi, una [illegible] gli juniores. Genetto è il portacolori principe dell'Us Sanfront, ma ci sono altre società quotate: Ina Primavera Torino, Sisport Fiat, Cus Torino e, in campo giovanile, Savigliano, Pinerolo, Agonisti[illegible]ca Val Varaita e Atletica Cuneo.

Per la provincia sono presenti i tesserati delle società di Alessandria, Novi, Ovada, Serravalle [illegible] Valenza, [illegible] bra essersi ritirato [illegible] scena il Voltaggio: «Mancherà anche un'altra grande protagonista, l'acquese Flavia Gaviglio, dell'Ina Torino, vittima di [illegible] grave infortunio - dice Vittorio Fusco, segretario dell'Atletica Valenza -. L'augurio [illegible] che possa tornare p[illegible] a tener [illegible] il nome della provincia nella specialità dei 4 mila metri, dove eccelleva». Basti pensare che lo scorso anno inflisse un pesante distacco all'ex campionessa [illegible] Rita Marchisio.

Assente la Gaviglio, diventa automaticamente favorita la compagna di scuderia, Viceconte. Attesi alla prova anche i marocchini [illegible] Errebach dell'Atletica Alessandria, secondo al recente cross d'alta collina di Pietra Marazzi e Zitouna del Cus Torino. Con lui, il compagno [illegible] squadra, Mario Cabrio, più volte vincitore della «Camminata Città dell'Oro».

Il raduno dei concorrenti [illegible] previsto per le ore 8,45 (amatori), per le 9,30 (categorie giovanili) e per le 11 (assoluti). Le gare s'iniziano [illegible] 9,30 con gli amatori e proseguono [illegible] que[illegible] successione: ragazze (10,40); ragazzi (10,50); cadette (11); cadetti (11,15); allieve (11,30); allievi (11,50); juniores (12,15); junior-senior (12,50). L'ultima competizione vede a confronto i seniores, che partono alle 13,20. Le premiazioni sono previste in tre fasi, alle 11,30, alle 13 e alle 16.

Rodolfo Castellero

ECCELLENZA

Ingaggiato l'ex pinerolese Marangon, [illegible] tratta per Bazzurro

Due rinforzi per il Libarna

L'accordo [illegible] il libero perfezionato nei giorni scorsi: dovrà restare a riposo un paio di settimane per una tendinite. La soddisfazione del presidente Canegallo

SERRAVALLE SCRIVIA. Due nuovi acquisti per il Libarna che, [illegible] la lunga serie di infortuni e squalifiche, conserva inalterate [illegible] speranze di promozione nel campionato nazionale dilettanti. L'ingaggio dell'ex pinerolese Gianfranco Marangon, libero e [illegible] di 31 anni, [illegible] perfezionato nei giorni scorsi mentre per Massimiliano Bazzurro, teramo di 24 anni cresciuto nel vivaio sampdoriano, [illegible] risolverà entro domani.

«Sono rinforzi preziosi per la difesa, dimezzata dai gravi infortuni di Conti e Spaggiari», afferma l'allenatore sei serravallesi Mino Armienti che [illegible] giunge: «Ora [illegible] importante dimostrare d'aver conservato la determinazione necessaria per reggere fino in fondo il braccio di ferro con la Biellese-Vigliano e il Verbania. Loro hanno probabilmente un parco giocatori più completo, noi dobbiamo [illegible] più grinta».

Marangon, sofferente da tempo di un'infiammazione al tendine [illegible] piede, si è già sottoposto ad un lieve intervento chirurgico e sarà in campo tra un paio di settimane. Bazzurro invece potrebbe essere già [illegible]sponibile per il derby con la Valenzana in [illegible] il prossimo 21 marzo.

Domenica, nel recupero casalingo con il Trino, il Libarna [illegible]rà ancora in formazione d'emergenza per la squalifica di Bordini. Com'è successo [illegible] all[illegible] partita l'allenatore sarravallese schiererà Roveda e Scaramaglia in [illegible] sulle punte vercellesi arretrando il centravanti Bizzarro nel ruolo di libero secondo una formula che ha già dato ottimi risultati.

«Dobbiamo battere il Trino [illegible] ogni costo, per raggiungere Verbania e Biellese-Vigliano al comando della classifica - commenta il presidente Bilio Canegallo -. L'arrivo [illegible] Marangon e Bazzurro testimoniano proprio la determinazione con cui inseguiamo il traguardo di un ritorno immediato nel campionato interregionale. Per questo motivo abbiamo affrontato un nuovo sacrificio finanziario ed ora attendiamo la risposta dei nostri tifosi».

Com'è già avvenuto nell'incontro con il Trecate, anche domenica la società di Villa Mingotti proporrà prezzi ridotti agli spettatori per riempire le tribune del «Luigi Ballo». Il biglietto d'ingresso costerà 10.000 lire (anzichè le canoniche 15.000) ed i ragazzi fino ai quindici anni potranno [illegible] gratis allo [illegible]

A destra, Oriano Magretto, classe 1968, uno dei punti di forza del Libarna

Nonostante continui [illegible] professare umiltà, il Libarna non trascura nessun particolare per essere più competitivo. Intanto quindici giorni di sosta forzata hanno consentito all'allenatore Mino Armienti di recuperare gli infortunati Bizzarro e Ubertelli. Su quest'ultimo, autore [illegible] quattro reti nelle ultime tre partite, e su un Magnetto [illegible] visto alle migliore condizione, ricadranno le maggiori responsabilità offensive.

«Battere il Trino gu[illegible] dall'ex Valdata, mezzala-goleador, non sarà facile perchè quella vercellese [illegible] formazione assai valida [illegible] piano agonistico - conclude il vicepresidente Sergio [illegible] -. [illegible] non abbiamo alternative: dobbiamo vincere per [illegible] maggiore tranquillità il doppio impegno che [illegible] attende, in trasferta con [illegible] Valenzana ed in casa con la Biellese-Vigliano, [illegible] cui ci giochiamo molte delle nostre ambizioni di promozione».

Valter Giannecchi

Intenso weekend

Solo donne in gara [illegible] S. Mich[illegible]

Conclusi i campionati di serie A2 e B senza grandi soddisfazioni per le squadre alessandrine, il mese di marzo prevede un [illegible] degli appuntamenti agonistici in provincia.

A una [illegible] di dis[illegible] si giocheranno ad Arquata (20-21 marzo) e alla Boccia di Acqui (27-28 marzo) gare nazionali A per quadretto, [illegible] già nu[illegible] sono le competizioni minori in programma tutti i weekend nell'Alessandrino. In questo fine settimana, al circolo Belvedere [illegible] Valenza, si disputa una gara a coppie di categoria C, [illegible] per la [illegible] giocano ancora le coppie, mentre ad Arqu[illegible] la gara è a terne [illegible] è valida come prima prova del campionato provinciale di zona B e del campionato regionale società. In campo anche le donne, all'Usb San Michele, per una prova individuale.

Intanto, a Novi, Guido-Balardi-Saturnino della Serravallese hanno vinto davanti alla terna della Soms Belforte (Bisio, Fossati, Grosso) la prima prova del campionato provinciale - Trofeo Italia, [illegible] categoria C. Alla Nuova Boccia di Alessandria i migliori nella categoria D, zona A, sono stati Marinello-Zaltieri-Martini della Casetta [illegible] Alessandria, che hanno preceduto due terne della società [illegible] Di Cianni-Astori-Bianchi e Galvagno-Borromeo-Zullan.

Suardi (Usb San Michele) e Savuto (Belvedere) dovranno invece contendersi il primato in campo femminile nella prima prova [illegible] campionato interprovinciale Alessandria-Asti-Casale, disputata a Calamandrana: tra le 54 concorrenti hanno dimostrato di avere la mano più ferma. [b. v.]

SPORT FLASH

DISCIPLINARE

Respinto il reclamo della Polisportiva Fresonara

La Commissione disciplinare ha respinto il reclamo della Polisportiva Fresonara (Seconda categoria, che chiedeva [illegible] riduzione alla squalifica di 6 giorna[illegible] inflitta [illegible] giocatore Andrea Gualco [illegible] comportamento «gravemente irriguardoso nei confronti dell'arbitro».

NORMATIVA

Agevolato il tesseramento di giovani extracomunitari

La Lega calcio ha deciso di agevolare la partecipazione [illegible] campionati di giovani profughi albanesi ed ex jugoslavi, che non abbiano ancora superato i 14 anni. Pertanto, viene concesso il libero tesseramento al settore giovanile. Il vincolo dura una sola stagione.

[illegible]

Il Derthona cade in casa Il Casale battuto di misura

[illegible] campionato di C, il Dertho[illegible] è stato sconfitto [illegible] casa (27-[illegible] dal Rivalta Torinese. Identica sorte per la Denaldi [illegible] che [illegible] Occimiano è stata superata per 21-20 [illegible] Migliarina La Spezia. In [illegible]ifica il Derthona ha otto punti, due in più [illegible] formazione monferrina.

[illegible]

Ai campionati studenteschi trionfano i vogheresi

E' la scuola vogherese Alfieri ad [illegible] vinto il campionato provinciale studentesco di calcio. L'incontro si è disputato a Dorno tra l'istituto oltrepadano ed i giovani studenti Cardano di Pavia. Gli atleti vogheresi [illegible] sono imposti per 3 a 0 con una doppietta di Pasini e un gol di Sac[illegible]. La squadra dell'Alfieri [illegible] composta [illegible] Casciato, Bertoni, Piccinini, Guercilene, Donà, Ricci, Zucchella, Re, Pasini, Rubini, Socchi, Rinaldo, Massone, Chiapponi, Brigada.

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
Anni60
TUTTI I MARTEDI' dal [illegible]
MARTEDI' 16 MARZO HOMO SAPIENS
BALLO LISCIO
VENERDI' 12 MARZO SERA AHTOS e MANCINI
SABATO 13 [illegible] SERA EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 14 MARZO POMERIGGIO LINO 44 SERA CARLUCCIO RAMPONI
[illegible] DISCOTECA

12-21 marzo 1993

FIERA di Primavera

OLTRE 160 ESPOSITORI

- Artigianato da tutto il mondo
- Gioielleria
- Pelletteria
- Abbigliamento
- HI FI
- Dischi
- Auto - Novità Ford
- Elettrodomestici
- Tutto per la casa

Lunedì 15 marzo
ore 17,30
Presentazione della squadra
HOCKEY
Courmayeur-Aosta

Martedì 16 marzo
dalle 21,30
Grande esibizione
della CLICCA

TANTE SIMPATICHE OCCASIONI DI SVAGO

- Tutte le sere sfilate di abiti da sposa
- Piano bar
- Degustazioni gratuite di gastronomia e vini veneti
- Mostra d'arte bulgara con il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali
- Ingresso L. 5.000

PalaGagliardi
Centro fieristico permanente della Valle d'Aosta
Loc. Plan Felinaz, 27 - AOSTA

ORARIO:
feriali: 17/23.30
festivi e prefestivi :
15/23.30

SVIT di T. COQUILLARD
Reg. Tzamberlet - Tel. 40.388
GRESSAN (Aosta)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

● VENDITA MATERIALI ISOLANTI ED IMPER-
TI ● T CANADESI ● PA-
VIMENTI PER ESTERNI ● CARTONGESSO

Venerdì 12 Marzo anno 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il segretario particolare dell'ex presidente della giunta è stato interrogato ieri dal giudice

Tangentanas, Luigi Marzi nega tutto

Ma Follioley lo accusa di aver incassato 450 milioni

AOSTA. E' stato l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz a chiedere il «mazzetto» agli imprenditori per i lavori dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo. Parola di Giuliano Follioley, che ha svelato la «Tangentopoli» in un interrogatorio durato 7 ore davanti al sostituto procuratore Pasquale Longarini. E ha raccontato di più: i 450 milioni destinati all'ex presidente della giunta sono stati consegnati in contanti (avvolti in sacchetti di plastica per la spesa) in tre occasioni a Luigi Marzi, il segretario particolare e ora in carcere a Brissogne con le accuse di corruzione e di finanziamento illecito ai partiti. Gli stessi reati contestati all'ex presidente, che da ieri è considerato «latitante».

Luigi Marzi è stato interrogato ieri dal giudice per le indagini preliminari Eugenio Gramola, che aveva firmato l'ordine di custodia cautelare in carcere. Il segretario particolare Bondaz (entrambi gli esponenti dc hanno nominato come difensore l'avvocato Claudio Soro di Aosta) ha negato ogni addebito. E' rimasto 55 minuti nell'ufficio del magistrato, quando è allontanato dai carabinieri è parso stanco.

Le accuse nei confronti dei miei clienti sono generiche, anche da un punto di vista cronologico - dice l'avvocato Soro -. Follioley ha indicato soltanto in modo vago il periodo in cui sarebbero state pagate le "mazzette". Parlare di 1990-91 non è sufficiente, non si dà nemmeno modo agli inquisiti di ricordare se in gennaio oppure in Aosta. Che accuse sono queste?».

Una pausa, poi il legale riprende: «Eppoi c'è da considerare un altro problema. Bondaz e Follioley sono abbastanza in contrasto per note ragioni politiche, l'imprenditore non si fidava dell'ex presidente. Perché avrebbe dovuto dare una "tangente" a una persona in cui non aveva fiducia?».

«Il periodo in cui è stata pagata la "tangente" è stato identificato in modo - ribatte il gip Gramola -. Certo, non conosciamo il giorno, ma un mese di aprile in cui il fatto è accaduto. Bisogna anche considerare che è difficile ricordare l'episodio a distanza di un anno e mezzo. Oggi alle 11 Luigi Marzi sarà interrogato in procura dal pubblico ministero Pasquale Longarini.

La confessione di Follioley aggiunge elementi che i giudici definiscono «importanti» per l'indagine. Dopo i nomi dei probabili corruttori arrivano quelli dei possibili corrotti. Le dichiarazioni fatte dall'imprenditore di Issogne concordano con quelle del genovese Giampiero Marcassoli, ragioniere alla Società ligure-toscana (Salt). Nella sua abitazione la guardia di finanza aveva trovato un foglietto con i nomi degli imprenditori che avrebbero pagato e l'importo delle «tangenti» (Giuliano Follioley 450 milioni; Bruno Binasco [illegible] e Giovanni Bertino 900). Binasco e Bertino sono in carcere: ieri il tribunale della libertà ha respinto il riesame del provvedimento di custodia cautelare in carcere fatto dai difensori di Bertino (Vittorio Chiusano e Sebastano Zuccarello di Torino).

Marcassoli aveva anche appuntato il modo in cui sarebbero state divise le «bustarelle»: l'uno per cento ciascuno a dc e psi, lo 0,5 a due parlamentari. Uno sarebbe il dc Giuseppe Botta, fino all'aprile '92 presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera. Secondo i giudici il suo ruolo sarebbe stato quello «aggirare gli ostacoli burocratici» all'inserimento dei lavori dello svincolo del Gran San Bernardo nella procedura d'urgenza dalle «Colombiadi».

L'ex presidente della giunta Bondaz, il suo segretario particolare Marzi e l'onorevole Botta apparterrebbero alla «[illegible] democristiano» delle indagini. Ma chi avrebbe incassato i soldi destinati ai psi? Il «pentito» Follioley ha dato indicazioni ai giudici anche su questo? La magistratura si trincera dietro un cortese «no comment». E' possibile che gli inquirenti aspettino di terminare gli interrogatori di Marzi prima di emettere altri mandati di custodia cautelare? «Potremmo averne già firmati, ma se anche fosse così non potremmo dirlo» sfuma allargando le braccia il gip Gramola.

L'ex presidente della giunta regionale è messo in contatto con il suo legale tramite la moglie, Carolina Sogno. Nessuno lo ha più visto in Valle dopo martedì, quando è stato arrestato il suo segretario particolare. Gli uomini della giudiziaria sono andati ad arrestarlo nello studio Bondaz già partito.

Claudio Laugeri

Da sinistra l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (in alto) e il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola. A fianco Luigi Marzi accompagnato in tribunale dai carabinieri

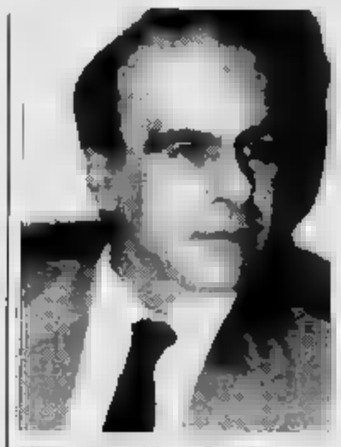
Tre indagati per il rifugio

Cogne, avvisi a Pascale, Ruffier e Sogno

[illegible]. Tre avvisi di garanzia per il rifugio in costruzione a Cogne, in località Peradzà: il procuratore della pretura Mario Vaudano li ha inviati alla proprietaria Carolina Sogno, moglie dell'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, a Liborio Pascale, consigliere regionale del psi e assessore al Turismo, e a Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne.

Le informazioni di garanzia sono state notificate martedì. Le ipotesi di reato sono violazione della legge Galasso e deturpazione ambientale. L'inchiesta sul rifugio è cominciata lo scorso anno dopo un esposto del Wwf alla procura: il 14 agosto il rifugio di Peradzà è stato sequestrato, il provvedimento è tuttora in vigore e i lavori sono bloccati. Il progetto prevede la ristrutturazione e l'ampliamento di un fabbricato rurale che ospitava un alpeggio.

La proprietaria, Carolina Sogno, chiese un finanziamento regionale e fu negato. Ripresentò la domanda dopo il «ribaltone» del 6 giugno 1990, con il marito Gianni Bondaz alla guida della giunta regionale. Questa volta la richiesta fu accolta e venne concesso un contributo di un miliardo e 331 milioni. Ma il Wwf presentò un esposto alla magistratura, la giunta ritirò la proposta di delibera per un secondo finanziamento e annullò il primo contributo. Carolina Sogno ripresentò la domanda, ottenendo poi il contributo.



L'ex assessore Liborio Pascale

Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne

L'avviso di garanzia ha colto di sorpresa il sindaco di Cogne: «Ho dato la concessione in base al parere dell'assessore al Turismo, non l'avrei fatto senza le autorizzazioni della commissione edilizia e amministrazione regionale. Penso di non avere nessuna responsabilità».

Liborio Pascale ha spiegato le sue ragioni in un comunicato [illegible] ieri sera: «Mi sono di fatto agito in assoluta onestà e correttezza, applicando una legge regionale esistente da più di dieci anni. Nei miei anni di mandato assessorile ho proposto, e il consiglio regionale ha approvato, la costruzione di vari rifugi, tra i quali quello di Peradzà». E conclude: «Con la coscienza di aver fatto esclusivamente il mio dovere di amministratore, rimango a disposizione dei giudici, auspicando di essere interrogato al più presto per chiarire la vicenda». [a. ser.]

LEGGE REGIONALE

Plurilinguismo europeo

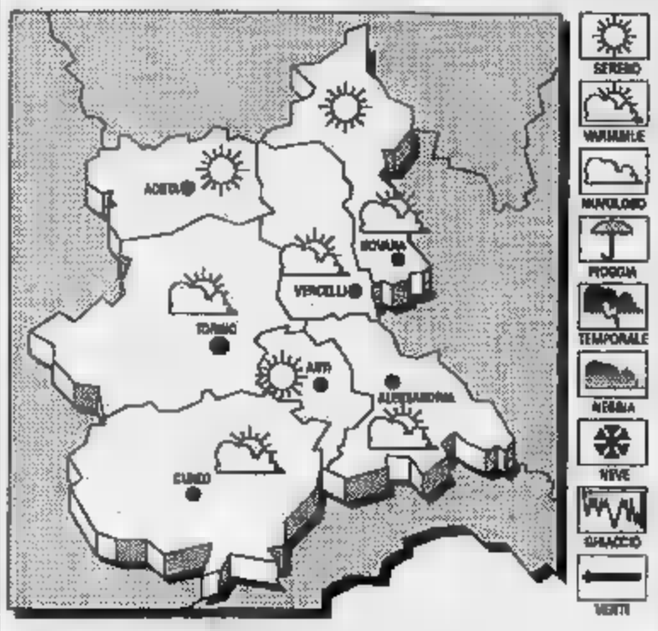
Il Consiglio regionale ha approvato il progetto di legge presentato da Dino Vierin (nella foto) per un programma di plurilinguismo europeo. SERVIZIO A PAGINA 30

CALCIO

«Il Puchoz è stregato»

L'ex [illegible] Marco Girelli (nella foto) analizza l'andamento dell'Aosta in campionato. «Non riusciamo più a vincere in casa». SERVIZIO A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso; al mattino e dopo il tramonto formazione di foschie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. In lieve aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi cumuliformi sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
14; min: 2; media: 7

UN ANNO FA
Max: 16; min: 1; media: 7

TEMPERATURE N[illegible]
Torino 12; Asti 12; Alessandria 12; Novara 12; Cuneo 8,7; Vercelli [illegible]

Esposto ai giudici contro la nomina del direttore

Gli ambientalisti denunciano il Parco

AOSTA. Denuncia ambientalista contro il Parco nazionale del Gran [illegible] per abuso in atti d'ufficio. L'associazione «Kronos 1991», riconosciuta dal ministero dell'Ambiente, ha presentato un esposto alla procura di Torino contro la nomina di Luciano [illegible] alla direzione del Parco.

Gli ambientalisti scrivono in un documento che «in un momento in cui è indispensabile per far decollare la legge quadro sui parchi procedere d'intesa tra amministrazioni locali, ministero dell'Ambiente, associazioni ambientaliste e gli altri soggetti coinvolti, sono molto dannosi gli atti unilaterali, da qualunque parte provengano».

«Kronos 1991» continua: «La decisione del Parco Gran Paradiso di nominare il direttore contro il parere e la diffida del ministero dell'Ambiente, senza consultare gli enti locali e la giunta regionale valdostana, contro il parere di alcune associazioni ambientaliste e sopra[illegible] la legge quadro nazionale, è un atto molto grave e rivela, dopo anni di immobilismo, il tentativo di appropriarsi dei ruoli previsti dalla normativa».

Gli ambientalisti [illegible] poi presentato anche un ricorso al presidente della repubblica Oscar Luigi Scalfaro per chiedere l'annullamento dell'atto illegittimo di nomina. Silvano Vinceti, del [illegible] nazionale del ministero dell'Ambiente e presidente di «Kronos 1991», chiederà anche di procedere al più presto all'adeguamento della disciplina del Gran Paradiso alla nuova legge, con la nomina del consiglio d'amministrazione, del presidente e del direttore [illegible] le procedure previste.

Luciano Rota è stato nominato responsabile dell'ente il 5 giugno scorso, con contratto di cinque anni. La decisione è stata confermata dal consiglio d'amministrazione del 17 novembre. [a. ser.]

CENTRO VENDITA

f.lli Garlanda DAL 1881

[illegible] Vallemosso-Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 36

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

La regione è sopra la media dei Paesi industrializzati per persone colpite

Ictus, Valle d'Aosta a rischio

Da uno studio risulta che sono soggetti [illegible] malattie cerebrovascolari 223 valdostani ogni 100 mila abitanti, contro i 200 di media. Il primario di Neurologia: «E' una delle principali [illegible] di morte»

AOSTA. In Valle sono colpite dalle [illegible] cerebrovascolari, meglio conosciute come «ictus», 223 persone ogni 100 mila abitanti. Un dato superiore a quello riguardante i Paesi più industrializzati che si aggira sulle 200 persone, ma ampiamente nella media mondiale.

Non è possibile un riferimento nazionale in quanto [illegible] esistono statistiche, [illegible] studi specializzati sulle ischemie in Italia. L'unica indagine approfondita, oltre a quella fatta in Valle d'Aosta, si registra in Umbria. Il lavoro, proprio per la [illegible] curatezza, è [illegible] recentemente pubblicato sulla rivista americana «Stroke» dell'American Heart Association, la più importante del settore.

Edo Bottacchi, primario dell'Unità operativa di Neurologia dell'ospedale di Aosta, dice: «In effetti, fino a oggi, [illegible] mai stato fatto un censimento di questo tipo in Valle d'Aosta. Se abbiamo avuto [illegible] merito è stato quello di codificare questo tipo di patologia per tentare di analizzarlo meglio valutando soprattutto cause e fattori di rischio. Oggi l'ictus è una delle principali cause di morte nei Paesi industrializzati. Risulta letale circa un terzo dei casi, mentre un altro [illegible] porta [illegible] me conseguenza menomazioni permanenti. Conoscere i fattori di rischio potrebbe prevenire danni irreversibili».

L'ospedale di Aosta. Nell'unità di Neurologia il 15 per cento dei ricoveri è rappresentato da persone colpite da ictus. A sinistra il primario Edo Bottacchi

E quali sono allora i fattori a rischio? Il dottor Giuseppe D'Alessandro, coordinatore dell'indagine specifica: «Dai dati [illegible] nostro possesso la percentuale maggiore è stata riscontrata in soggetti ipertesi (54 per cento), seguita da alcolisti (23 per [illegible] to), fumatori (21 per cento) [illegible] poi altre cause, come arteriosclerosi, cardiopatie e nelle donne sotto i 50 anni può costituire un fattore di rischio importante anche l'uso di contraccettivi».

Secondo le statistiche mondiali il rischio di «ictus» aumenta con l'età ed è maggiore negli uomini. In Valle d'Aosta è l'opposto. La percentuale più elevata è registrata nelle donne. Poco più di 4 ogni mille abitanti rispetto ai 3 casi [illegible] dei maschi.

La fascia di età più colpita, sia tra gli uomini sia nelle donne, è quella tra i 75 e gli 84 anni. Mediamente interessa più di 6 persone ogni mille abitanti, mentre cr[illegible] il rischio per gli uomini tra i 65 e i 74 anni (1,6 persone [illegible] mille) rispetto [illegible] donne (1,3).

[illegible] quali sono i sintomi? E' ancora il dottor D'Alessandro a spiegare: «Intorpidimento, per esempio, di una parte degli arti, o alterazione delle funzioni del linguaggio. In alcuni casi sono segnali che possono scomparire dopo 24 ore senza lasciare tracce apparenti. Occorre [illegible] fare molta attenzione perché [illegible] questi casi l'attacco ischemico transitorio ha avvertito che una parte dell'encefalo riceve[illegible] una quantità insufficiente [illegible] E allora è bene farsi controllare».

L'Unità [illegible] Neurologia, oggi trasferita temporaneamente al secondo piano dell'ospedale di [illegible] per permettere i futuri lavori [illegible] ristrutturazione del[illegible] [illegible] dell'ex Mauriziano, dispone di 18 posti letto [illegible] un [illegible] medio di occupazione superiore all'95 per cento; tra cliniche e strumentali oltre [illegible] ricoveri all'anno per [illegible] totale di 6260 giornate [illegible] degenza e 14 mila prenotazioni.

Il maggior numero di ricoveri avviene a seguito di traumi cranici (28 per cento) seguito, però, dalle varie forme di «ictus» (minor-stroke, ischemico, emorragico) che superano il 15 per cento. La maggior parte delle «lungodegenze» [illegible] rappresenta[illegible] dai pazienti affetti da ictus ischemico (36 per cento).

Enzo Blessent

NOTIZIE DELLA VALLE

Motociclista senza patente e assicurazione, denunciato

Un giovane di Aosta, Antioco Massimiliano Podda, 18 anni, residente [illegible] via Trottechien 23, è stato denunciato dai carabinieri di Etroubles per guida senza patente. [illegible] comandante [illegible] stazione e due militari hanno notato in [illegible] piazzale distante dal [illegible] abitato [illegible] moto «Honda». [illegible] veicolo era intestato a Podda; ma il ragazzo non ha mai preso [illegible] patente. I carabinieri lo hanno cercato: il giovane era [illegible] alcuni amici in un bar poco distante. Una volta controllati i documenti, i militari hanno scoperto che il giovane non aveva mai stipulato un contratto di assicurazione. L'«Honda» [illegible] stata sequestrata, Antioco Massimiliano Podda [illegible] [illegible] denunciato a piede libero alla magistratura.

AOSTA

Iscrizioni al [illegible] [illegible] Cooperativa Antica Zecca

Scadono oggi i termini per aderire al [illegible] [illegible] lavoro organizzato [illegible] Cooperativa Via Antica Zecca di Aosta in occasione del [illegible] vegno «Laboratorio», che si svolgerà [illegible] [illegible] e 20 marzo all'agenzia [illegible] del lavoro di Aosta. Potranno partecipare un numero massimo di 40 persone, divise tra amministratori [illegible] funzionari di enti locali, operatori sociali e sanitari pubblici e del settore privato, volontari, funzionari dell'agenzia del lavoro, operatori dell'informazione, operatori culturali e cittadini. Le adesioni possono essere comunicate anche attraverso una telefonata alla cooperativa, al numero 0165/361158.

AOSTA

Il nuovo numero di «Lo joà e les ome»

[illegible] bar «Mochettaz» [illegible] Aosta ospiterà questo pomeriggio [illegible] presentazione del decimo [illegible] [illegible] della rivista di sport popolari «Lo joà [illegible] les [illegible]. L'incontro, [illegible] quale parteciperanno l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval e il presidente della Federazione sport popolari Pierino Daudry, è previsto per [illegible] 18.

Operazione della polizia a Tzamberlet

Giovane arrestato mentre spaccia

AOSTA. Spacciava droga nel centro di accoglienza per extracomunitari in località Tzamberlet. Faouzi Neffati, 30 anni, di origine tunisina, aveva appena ceduto la dose a due tossicodipendenti di Aosta quando è intervenuta la polizia e lo ha arrestato.

Gli agenti hanno sequestrato cinque ovuli pronti per essere venduti e quattro grammi e [illegible] di eroina che il giovane [illegible] cercato [illegible] nascondere sotto il container nel quale abitava.

Il tunisino ha cercato di [illegible] stere agli agenti, che si sono presi calci e pugni prima di riuscire a portarlo in questura. E' accaduto nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì, a mezzanotte e mezza. Una pattuglia della «volante» stava facendo un normale servizio di perlustrazione in località Tzamberlet. I tre agenti hanno notato due noti tossicodipendenti avviarsi verso uno dei [illegible] abitati dagli extracomunitari e si sono appo[illegible] per verificare che cosa stesse accadendo.

Quando i due giovani hanno bussato alla porta della baracca, Neffati ha aperto la porta [illegible] si [illegible] a parlare con loro. Poi è uscito con qualcosa in ma[illegible] e l'ha passato ai due tossicodipendenti.

Non appena i [illegible] giovani si sono allontanati, gli agenti hanno visto Faouzi Neffati armeggiare sotto [illegible] container; in quel [illegible] hanno deciso di intervenire.

Sotto la baracca c'erano i cinque ovuli e una busta in cellofan che conteneva quattro grammi e mezzo di droga. Il tunisino ha dato in escandescenze, prendendo a calci e a pugni i poliziotti. A fatica Neffati è stato portato in questura, poi [illegible] ca[illegible] [illegible] Brissogne: è accusato di detenzione di stupefacenti [illegible] fine di spaccio e di resistenza [illegible] pubblico ufficiale. L'episodio porta [illegible] [illegible] a far discutere sulle «baraccopoli» di località Tzamberlet, dove in condizioni di vita disastrose abitano decine di extracomunitari: alcuni di loro si ritrovano a vivere [illegible] espedienti. **(m. t. z.)**

Conferenza a palazzo regionale stasera sull'inquinamento

Incontro per l'ambiente

L'appuntamento fa parte della manifestazione «Les rencontres de physique» Parteciperanno i giornalisti de «La Stampa» Piero Bianucci e Marina Verna

[illegible] «Convivere con l'inquinamento: [illegible] una scelta obbligata?» è il titolo della conferenza che terranno questa [illegible] (ore 21) a palazzo regionale i giornalisti de «La Stampa» Piero [illegible] nucci, responsabile dell'inserto «Tuttoscienze», e Marina Verna. Una conferenza di grande [illegible] tualità, che si inserisce nell'ambito delle manifestazioni previste per «Les rencontres de physique», organizzate dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Si parlerà questa sera di un tema che riveste una grande importanza per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo. Un tema su cui continuano i dibattiti [illegible] si succedono a ritmo serrato i decreti e i provvedimenti. Targhe alterne o no per combattere l'inquinamento? E che valenza ha limitare il traffico quando la centrale di Cernobyl è ancora attiva, molti impianti [illegible] riscaldamento funzionano a nafta [illegible] una petroliera che si rovescia in [illegible] può rovinare un intero ecosistema? Cosa si può fare per cambiare? E a che prezzo? [illegible] due giornalisti scientifici de «La Stampa» affronteranno questi e altri quesiti, [illegible] parole si alterneranno i filmati.

Sempre nell'ambito de «Les rencontres de physique» è in programma oggi [illegible] altro incontro. [illegible] scienziato Enzo Bertolini, che ha fatto parte del gruppo di studiosi [illegible] lo [illegible] anno ha realizzato la prima fusione nucleare controllata, terrà questo pomeriggio all'Istituto professionale regionale [illegible] Aosta un corso [illegible] aggiornamento per gli insegnanti valdostani, a un anno dal noto esperimento. **(sa. b.)**

Piero Bianucci

Marina Verna

Incidente stradale

Condannata per omicidio colposo

AOSTA. Daniela Penazzo, 21 anni, di Napoli, [illegible] stata condannata dal pretore a tre mesi per omicidio colposo. La ragazza era [illegible] coinvolta in un incidente stradale nel quale [illegible] Sofia Glarey, [illegible] anni, [illegible] Cogne. L'episodio risale al 12 gennaio dell'anno [illegible] Daniela Penazzo, che in quel periodo lavorava in un ristorante di Cogne, stava viaggiando verso Aosta.

Affrontando una curva, la ragazza ha perso il controllo dell'auto perché la strada era innev[illegible]ta. La «Uno» è andata a schiantarsi frontalmente son[illegible] l'«Ape» guidata dal marito di Sofia Glarey. La donna è morta pochi minuti dopo l'incidente. I carabinieri di Cogne avevano inviato un rapporto dell'incidente [illegible] magistratura, [illegible] ha deciso per il rinvio a giudizio [illegible] ragazza.

[illegible] Penazzo ieri mattina ha patteggiato la pena per poter ottenere la riduzione di un terzo [illegible] condanna. Il pretore, Alberto De Alessandri, ha accolto la richiesta. **(m. t. z.)**

Interrogazione

Casa Faverge finisce in [illegible]

AOSTA. Dopo [illegible] incontro con il consigliere regionale Roberto Gremmo, il senatore della lega alpina Elidio De Paoli ha presentato una interrogazione scritta al presidente del Consiglio dei ministri [illegible] al ministro dei Lavori Pubblici sulla questione di casa Faverge e del raccordo di Signayes tra l'autostrada e la statale 27 del Gran San Bernardo.

Il senatore De Paoli, dopo aver ricordato nell'interrogazione [illegible] d'opinione pubblica della Valle d'Aosta ha manifestato molte perplessità in merito al progetto di variante» [illegible] che ci rappresentanti del comitato [illegible] Signayes hanno espresso giudizio negativo sulla variante» e dopo avere sostenuto che «la Sav [illegible] facendo forti pressioni per cominciare i lavori», chiede [illegible] sapere [illegible] agli organi ministeriali è stato inviato il progetto di variante per le necessarie approvazioni e se si intendono recepi[illegible] le richieste degli abitanti di Signayes per [illegible] spostamento leggermente più a Nord dell'uscita della galleria». **(a. c.)**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]

Desidero porre all'attenzione dei cacciatori che il consiglio regionale, grazie [illegible] solerte iniziativa dell'assessore all'Ambiente Nicco, [illegible] avviato la procedura di approvazione del Piano territoriale paesaggistico. Detto piano disciplina tutte le attività che hanno un'interferenza anche minima con il territorio, senza trascurare quelle [illegible] note come l'arrampicata libera, [illegible] canottaggio, il trekking a cavallo, individuando gli ambiti dove queste possono svolgersi liberamente. Tutte meno [illegible]: la caccia. Inoltre il piano trasforma le attuali [illegible] di protezione [illegible] fauna, nate per volontà degli stessi cacciatori, in parchi [illegible] riserve naturali [illegible] prevedendo nuove [illegible] vincolate porta il territorio protetto della nostra regione [illegible] oltre il 40 per cento (siccome [illegible] sesto già ricadente nel territorio del Parco del Gran Paradiso [illegible] era sufficiente). Così la caccia, senza mai nominarla, di fatto viene bandita [illegible] si potrà esercitare [illegible] un territorio sempre più ristretto a ridosso dei centri abitati. [illegible] sintesi, per voi cacciatori è l'inizio della fine, nell'attesa dell'approvazione del «Ptp» esercitatevi [illegible] non sparatevi addosso e auguri.

Lettera firmata, Aosta

Una via senza luci per non vedere i rifiuti

Il Comune [illegible] Aosta spenderà 5 miliardi per rifare il verde cittadino. Vorrei però chiedere all'assessore Luigi Cortese [illegible] per caso [illegible] che in Aosta esiste anche una via denominata Coutumier. Ebbene, caro assessore: l'asfalto [illegible] un vecchio ricordo, le immondizie [illegible] le siringhe sono all'ordine [illegible] giorno (le troviamo anche davanti ai nostri cancelli di casa). E [illegible] perché questo? Perché non abbiamo neanche [illegible] lampione dall'inizio alla [illegible] della via. Eppure noi ci abitiamo, noi paghiamo le [illegible] [illegible] si ricordi che fo[illegible] andiamo anche a votare. Su La Stampa [illegible] primi di gen[illegible] l'assessore annunciava l'inizio del servizio autobus anche in questa via. Siamo [illegible] marzo e ancora niente. E' forse stata [illegible] barzelletta?

Lettera firmata, [illegible]

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.900
Courmayeur: [illegible] *del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: [illegible] [illegible] (0166) 79.466
[illegible] *Volontari del soccorso* (0166) 83.027
Morgex: (0166) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

F[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8/22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiachi*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Grausaney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 marzo
Aosta: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, v. F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, v. Clavalità; *Fina*, v. Ginevra; *Esso*, v.le Partigiani; *Fina*, c. Battaglione; *Fina*, c. Ivrea. **Avise:** *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. **Fénis:** *Fina* (Arsene). **Gressan:** *Fina*. **Hône** *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (v. Stazione). **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Esso*. **St-Vincent:** *Fina* (v. Marconi). **Verrès:** *Agip* (v. della Libertà); *Esso*. **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
[illegible] **stradale:** (0165) [illegible].

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]. Andrea Bosonin; Lysianne Nicole; Luca Mondardini.

Matrimoni. Annunziato Carlassarre con Sabina Benatti.

Morti. [illegible] Chatrian, [illegible] anni, pensionato, Torgnon; Vincenzo Conchatre, 77 anni, pensionato, Aosta; Rosa Blanquin, 83 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Arvier. Oggi alle [illegible] si [illegible] [illegible] sessione straordinaria il consiglio comunale di Arvier per discutere otto punti all'ordine del giorno. Fra i più importanti, l'approvazione del piano finanziario per lavori [illegible] rete [illegible] [illegible] fognaria del capoluogo; [illegible] [illegible] di un consigliere [illegible] sionario e la discussione su [illegible] [illegible] riante al piano regolatore.

[illegible] Scadono lunedì i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al [illegible] per 23 posti [illegible] primo dirigente e dirigente superiore della polizia di [illegible] per svolgere [illegible] tecniche e scientifiche. Il concorso è riservato al personale dirigente delle altre amministrazioni statali. Il bando [illegible] pubblicato [illegible] gazzetta ufficiale [illegible] 12 febbraio. Le domande dovranno pervenire alla questura di Aosta. Per informazioni è [illegible] rivolgersi [illegible] Segreteria [illegible] gabinetto.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-[illegible]

Incontro con [illegible] Ciotti

Il salone Gran Paradiso del Grand hotel [illegible] di Saint-Vincent ospita oggi alle 20,30 un in[illegible] con don Luigi Ciotti, sacerdote che lavora da anni [illegible] i giovani tossicodipendenti ed emarginati. Il tema della serata è «Disagio giovanile e solidarietà». L'incontro con Ciotti è organizzato dal circolo Anspi e dall'oratorio della cittadina termale.

AOSTA

I «Volti in bianco»

Nello studio «Arnaldo Tranti design», in regione Amérique 187 a Quart, verrà p[illegible] questa sera (ore 21) l'esposizione «Volti in bianco». I manifesti [illegible] mostra, fotografie «trattate» realizzate da Davide Camisasca, verranno poi esposti a partire da domani notte in via Torino e sui muri di altre strade della città.

[illegible]

La «società» dello sci club

E' in programma domani la gara [illegible]ale di slalom gigante dello sci club Hône, che si svolgerà sulle nevi di Champorcher. La competizione [illegible] aperta a tutti i soci. Ci saranno le categorie baby, mascotte, cuccioli, juniores, seniores, veterani, dame, pionieri e maestri classificati Fisi. Saranno premiati i primi [illegible] atleti di ogni categoria, con l'assegnazione di un trofeo al vincitore assoluto.

TORGNON

Festa di agricoltori e [illegible]

Si svolgerà domani alle 20, nel ristorante «Jour et Nuit» di Torgnon, la festa degli allevatori [illegible] degli agricoltori della comunità montana dell'Evançon. [illegible] cena è organizzata dal presidente dei «Montagnards» Marcello Salto.

[illegible]

I poeti «patoisants»

La [illegible]oteca comunale ha organizzato per oggi alle 20,30 una «Serata in onore dei poeti patoisants di Morgex». Sarà presentato un libro di poesie in patois di Donato Tarchi, offerto dalla famiglia alla biblioteca di Morgex, e verranno lette [illegible] poesie di Albert Décré, Louis Quinson, Corinno Seguin, Alexandrine Bietti[illegible]

Grido di allarme di imprenditori e sindacati per la recessione e l'eccessivo costo del denaro

Edilizia, oltre duemila posti a rischio

Sollecitato un intervento urgente della Regione

AOSTA. Duemilatrecento posti di lavoro a rischio, pressione bancaria opprimente che «soffoca l'iniziativa imprenditoriale priva di alternative creditizie». Il settore edile valdostano rischia [illegible] essere travolto [illegible] crisi senza precedenti, imprenditori e sindacati hanno diffuso nelle ultime ore due comunicati con i quali chiedono «immediati interventi della giunta regionale per avviare una rapida concertazione [illegible] gli istituti di credito».

L'operazione di sostegno del governo regionale, secondo gli imprenditori, «deve essere mirata [illegible] verso il [illegible] edile, minacciato da una recessione senza precedenti e assediato in modo inusuale [illegible] improvvisa strette creditizie quale conseguenza di situazioni particolari, precipitate a causa delle inchieste avviate dalla magistratura, come è già purtroppo visto per le maestranze del gruppo Freydoz». E i titolari delle aziende edili valdostane chiedono alla giunta regionale di attivare «sia la Finaosta che la Banca Regionale per il rilascio [illegible] mutui, fidejussioni e finanziamenti agevolati e [illegible] compatibili con rientro decennale».

Il gruppo di imprenditori spiega nel documento che «solo così sarà possibile (nei fatti e senza concedere finanziamenti a fondo perso o strani contributi) alleggerire la pressione bancaria» che sta fortemente penalizzando l'iniziativa imprenditoriale. Le imprese lanciano anche un appello alla Regione affinché «le misure tampone anti-crisi vengano poste in essere con rapidità e nei termini di legge, usando il "volano" economico per favorire un sereno, garantito e affidato accesso al credito». E [illegible] «La situazione esplosiva creatasi dopo [illegible] iniziative giudiziarie penalizza tutti gli operatori del settore edile, compresi coloro che sono estranei a queste vicende». Con il comunicato, il coordinamento operativo [illegible] imprese edili spiega che «la posta in gioco riguarda il destino [illegible] oltre 2300 addetti, che saranno inevitabilmente i primi destinatari di una congiuntura resa grave dalle strette creditizie che soffocano il mercato [illegible] lavoro». E conclude: «Attendiamo con fiducia, [illegible] estrema preoccupazione e [illegible] senso

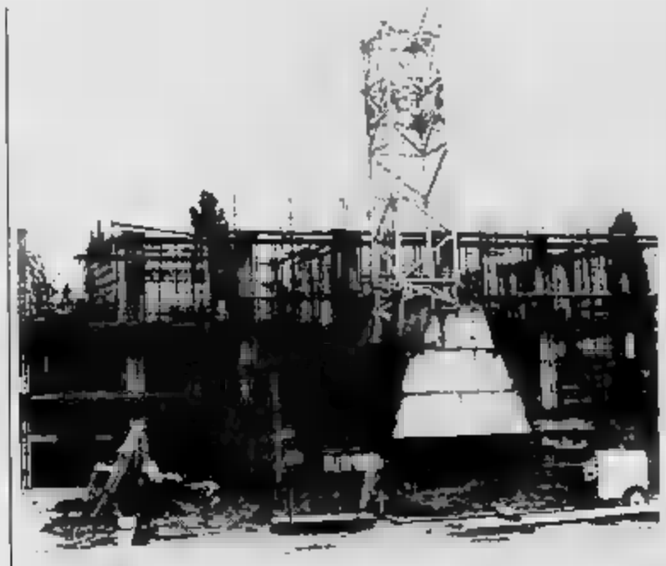
Da sinistra l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Franco Vallet e Armando Zavaturo della Flc

[illegible] allarme che sarebbe [illegible] le tacere, le risoluzioni che il governo regionale vorrà attivare anche a seguito dei colloqui già avviati in modo positivo e in [illegible] di definizione operativa».

La situazione difficile [illegible] confermata dalla Flc, la federazione [illegible] lavoratori delle costruzioni. In un documento i [illegible] si dicono «preoccupati per i risvolti che [illegible] crisi [illegible] sull'occupazione e sull'economia regionale. Ha coinvolto imprese minori e lavoratori, pregiudicando [illegible] pagamento delle retribuzioni e causando massici licenziamenti. E la Flc lancia l'allarme: «In inverno registriamo [illegible] dato, in primavera registreremo il dramma in tutta la [illegible] interezza». I sindacati hanno stilato [illegible] documento che analizza la situazione formulando proposte per uscire dalla crisi: «Tra le principali cause c'è l'elevato [illegible] del denaro per [illegible] imprese che devono [illegible] a finanziamenti bancari, i ritardi nel pagamento dei lavori eseguiti, la mancanza [illegible] un piano globale di interventi regionali [illegible] breve, medio [illegible] lungo termine, per [illegible] alle imprese di strutturarsi [illegible] organizzarsi».

Per la Flc «le vicende giudiziaria condizionano fortemente l'amministrazione pubblica nello sperimentare [illegible] forme di appalto, dive[illegible] dal massimo ribasso». I sindacati chiedono [illegible] intervento diffuso della Regione, salvaguardando economia e occupazione». La [illegible] edile dell'Avi ha chiesto e ottenuto oggi, con gli imprenditori, un incontro con la giunta regionale che ha già deciso la costituzione di un gruppo di lavoro per affrontare [illegible] problema.

Stefano Sergi



Il settore edile valdostano a detta di imprenditori e sindacati è vicino alla paralisi

Al G. S. Bernardo

Denunciate quattro persone

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Tre denunce per contrabbando [illegible] una per detenzione illegale di armi alla frontiera del Gran San Bernardo. La guardia di finanza ha sequestrato una carabina «Diana» ad aria compressa [illegible] Giovanni Gandolfo, 55 anni, un litografo residente a Brignano Frascata (Alessandria). Gandolfo stava rientrando in Italia [illegible] una Ford «Escort». I militari hanno notato nell'auto alcuni segnapunti per il tiro al piattello, si sono insospettiti [illegible] hanno approfondito i controlli. Nascosta nel vano motore c'era la carabina. «Volevo evitare la trafila burocratica per poterla importare» ha detto [illegible] tranquillità l'uomo ai finanzieri. Giovanni Gandolfo [illegible] stato denunciato alla procura del tribunale di Aosta per «detenzione illegale di armi».

Sempre alla frontiera del Gran San Bernardo, la finanza ha sequestrato 31 orologi «Swatch» che Santo Sergi, [illegible] anni, di Messina, stava cercando di portare in Italia. Sergi, che lavora all'estero, stava viaggiando su un pullmann [illegible] altri suoi compaesani con i quali stava tornando a casa. Nascosti tra i bagagli c'erano i 31 orologi, del valore complessivo di un milione [illegible] 800 mila lire. Il giovane è stato denunciato per contrabbando semplice per aver evaso 390 mila lire di tributi doganali. Gli orologi sono stati sequestrati. Stessa ipotesi di [illegible] nei confronti di [illegible] industriale di San Carlo Canavese (Torino), Eligio Fresa, 50 anni. L'uomo aveva nascoste nella [illegible] Lancia «Thema» 11 mazze [illegible] golf, due cannocchiali e un lettore «cd». Il valore totale della merce, tutta sequestrata, è di [illegible] milioni e 200 mila lire: l'evasione di tributi a[illegible] [illegible] 850 mila lire.

L'ultima denuncia per contrabbando dei finanzieri [illegible] nei confronti di un funzionario Inps di Aosta, Sergio Tuccia, 46 anni. L'uomo stava rientrando [illegible] Italia con due orologi in oro «Baume et Mercier» per un valore complessivo di 4 milioni: il funzionario avrebbe dovuto pagare 750 mila lire di tributi doganali. La merce [illegible] [illegible] sequestrata. Tutti e [illegible] i denunciati per riottenere la merce dovranno pagare non solo l'intero ammontare delle imposte evase, ma anche una multa da due [illegible] dieci volte l'importo evaso. [m. t. z.]

Al Palagagliardi aprirà oggi un nuovo expo

«Fiera di primavera» tra industria e moda

[illegible] Al Palagagliardi [illegible] oggi è «Fiera di primavera», il centro espositivo [illegible] Plan Félinaz ospita da [illegible] fino al 21 marzo, primo giorno [illegible] primavera, una [illegible] mostra mercato sulle novità [illegible] vari settori, [illegible] l'industria, il commercio e l'artigianato. La «Fiera» propone [illegible] due piani del centro fieristico centinaia di stand di espositori provenienti dalla Valle d'Aosta e [illegible] altre regioni italiane.

Molti gli spazi riservati alla casa: dall'edilizia all'arredamento [illegible] dai complementi d'arredo agli elettrodomestici. Nu[illegible] anche [illegible] proposte nel settore dell'abbigliamento. Ol[illegible] [illegible] novità della moda primavera-estate, la pellicceria elegante [illegible] sportiva e, data la stagione «propizia», gli abiti da [illegible] I visitatori potranno inoltre assistere ogni giorno a sfilate dedicate ai matrimoni e alle cerimonie.

Tra [illegible] curiosità, una [illegible] per [illegible] appassionati del mondo dei motori. [illegible] monoposto turbo Ferrari di Formula Uno dell'85 con cui Michele Alboreto vinse [illegible] Canada e in Germania.

La [illegible] mercato, oltre a spaziare tra gli articoli dell'artigianato e della moda, contie[illegible] anche un angolo dedicato all'arte figurativa bulgara, realizzato con il patrocinio [illegible] ministero della Cultura bulgaro e che sta trovando il consenso di critici e appassionati.

Nell'ambito della manifestazione, lunedì alle 17,30 il Palagagliardi ospiterà un incontro [illegible] [illegible] squadra dell'Hockey club Courmayeur/Aosta e i tifosi. Nell'occasione l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat consegnerà ai giocatori una targa-ricordo. La «Fiera di primavera» rimarrà aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 23,30 e dalle 15 alle 23,30 nei festivi e prefestivi. [sa. b.]

Continuano le manovre dei partiti in vista delle regionali di fine maggio

Elezioni, Rucci non si candida

Il repubblicano: «Questa politica non mi piace»

AOSTA. A passi per ora ancora lenti, le macchine [illegible] partiti e dei movimenti avanzano verso le elezioni regionali, [illegible] appuntamento non [illegible] ufficialmente stabilito, [illegible] probabilmente fissato per [illegible] 30 maggio. [illegible] questo quadro l'uv prosegue nelle «primarie», che porteranno le sezioni unioniste a indicare 30 dei 35 aspiranti consiglieri regionali. Gli altri cinque spetteranno all'Entraide [illegible] femmes (uno), alla Jeunesse (uno) e al comité exécutif (tre).

[illegible] **pds-gauche valdôtaine**, in vista della battaglia elettorale, ha completato i ranghi. Mercoledì sera l'assemblea [illegible] eletto la direzione regionale. Con i membri di diritto (il capogruppo regionale Bajocco, il presidente dell'assemblea regionale Dolchi, il segretario politico Ferraris, il presidente dell'assemblea regionale di garanzia Francotto), nella direzione sono stati eletti Anna [illegible] Belley, Fiorenzo Corradin, Cristina Jannel, Italo Limonet, Aurelio Mancuso, Domenico Palmas, Antonio Pazienza, Silvano Salvador, Alder Tonino e Stefano Viaggio. Il pds ha anche eletto l'ufficio di presidenza, che risulta composto da Leno Chierici [illegible] Nedo Vinzio (vice-presidenti) e da Luisa Bergomi e Franco Chinchiré (segretari).

Si muove anche [illegible] **movimento zona franca**. Silvio Betemps, in proiezione elezioni, ha ammesso di «avere avuto in questo periodo [illegible] con la dc e [illegible] adp». Intanto il pri perde uno dei candidati di maggior prestigio: Piercarlo Rusci ha deciso di non ripresentarsi. L'ex [illegible] alla Pubblica Istruzione non lascia però la vita politica, che continuerà nel pri. Deluso dall'esperienza in Regione? Segnato dall'avviso di garanzia per la vicenda [illegible] concorso alla sovrintendenza? «In ogni rinuncia - risponde Rusci - c'è sempre un pò di tutto. In questo [illegible] c'è soprattutto la voglia [illegible] guardarmi dentro, di riscoprire la mia vita, nella quale c'è una figlia di 19 anni poco contenta della mia attività politica, c'è la volontà, per uno di 43 anni, di uscire dalla logica del potere non troppo avanti nell'età».

Rusci conclude così: «Nella mia rinuncia c'è anche il clima [illegible] cui vive [illegible] mondo politico [illegible] questi tempi, [illegible] clima che [illegible] mi piace». [a. c.]

Il consigliere regionale del pri e ex assessore alla Pubblica Istruzione. Piercarlo Rusci

DALLA VALLE

[illegible]

Il [illegible] Dujany eletto segretario [illegible] presidenza

Con 175 [illegible] il senatore Cesare Dujany è stato eletto ieri segretario [illegible] presidenza dell'assemblea di palazzo Madama in rappresentanza [illegible] gruppo misto. Assieme a lui è [illegible] nominato Marcello Staglieno [illegible] Lega nord (41 voti).

SAINT-CHRISTOPHE

Strada chiusa [illegible] giorni per ricostruire un canale

Circolazione interrotta da oggi a venerdì prossimo sulla strada regionale 16 di Saint-Christophe, [illegible] prossimità del bivio Casale. Il provvedimento [illegible] [illegible] to preso dal presidente della giunta regionale Ilario Lanivi per consentire l'esecuzione dei lavori di ricostruzione [illegible] [illegible] canale irriguo, [illegible] seguito all'allargamento della strada stessa.

[illegible]

Fa esplodere bomba [illegible] Denunciato un giovane

[illegible] stato denunciato alla magistratura il giovane ritenuto responsabile di aver acceso [illegible] bomba carta esplosa l'altra sera in piazza Chanoux. Si chiama Francesco Rossaini, [illegible] anni, residente in corso Padre Lorenzo ad Aosta: dovrà rispondere di [illegible] ed esplosione pericolosa». L'ipotesi di reato nei suoi confronti prevede un'ammenda fino a 200 mila lire e, nel caso in cui i giudici ritengano l'aggravante per il fatto che ci fosse molta gente, un mese di arresto. La polizia non ha ritenuto di dover procedere nei suoi confronti per i danneggiamenti alle finestre [illegible] municipio e delle scuole.

La Valle adotterà un programma [illegible] educazione internazionale

«Sì» al plurilinguismo

Prevista l'istituzione di un comitato per l'organizzazione di congressi [illegible] seminari per giovani, studiosi e insegnanti. L'approvazione ieri in Consiglio regionale

AOSTA. Con il voto favorevole della maggioranza (17 i consensi), l'astensione di Roberto Gremmo e dei consiglieri democristiani (7) e il voto contrario del verde alternativo Elio Riccarand, il Consiglio regionale ha approvato il progetto [illegible] legge presentato dalla giunta per l'adozione del programma [illegible] plurilinguismo europeo denominato «Pax linguis».

[illegible] relazionare sul progetto [illegible] stato l'unionista Dino Viérin.

«Approvare questo disegno di legge - ha detto Viérin - significa dare [illegible] base istituzionale a un programma linguistico internazionale, stabilito in collaborazione con l'associazione "Le monde bilingue" per [illegible] educazione bilingue nel quadro di un plurilinguismo [illegible].

Il Consiglio regionale a[illegible] già adottato all'unanimità, nel luglio del 1991, [illegible] risoluzione [illegible] adesione al «Manifesto per una Europa bilingue». Il programma si prefigge di: fornire informazioni sulle esperienze regionali di bilinguismo; migliorare in qualità e quantità l'insegnamento e lo studio delle lingue attraverso [illegible] scambio di esperienze e di conoscenze con le altre realtà europee.

Per raggiungere gli obiettivi il progetto [illegible] linguis» prevede l'organizzazione [illegible] Valle di seminari di formazione in [illegible]teria di educazione bilingue per giovani, studiosi e personale insegnante. Negli obiettivi del programma entra anche l'organizzazione di congressi, [illegible] fare conoscere l'evoluzione delle politiche linguistiche e pedagogiche e diffondere il messaggi[illegible] dell'educazione plurilingue come mezzo di pace e solidarietà tra i popoli».

Nel disegno [illegible] legge approvat[illegible] ieri la realizzazione del programma è affidato a [illegible] comitato esecutivo composto dai presidenti della giunta e del Consiglio regionale, dall'assessore alla Pubblica Istruzione e [illegible] [illegible] rappresentante dell'associazio[illegible] internazionale «Le monde bilingue». Il comitato potrà avvalersi della collaborazione di un «Consiglio per il pluringui[illegible] europeo».

Per il consigliere Viérin il programma «Pax linguis» [illegible] «risponde soltanto al bisogno di una educazione bilingue e di un plurilinguismo europeo», [illegible] può [illegible] un mezzo «per [illegible]tare le minoranze linguistiche e [illegible] a ritrovare le loro lingue, senza per questo attentare [illegible] linguaggi nazionali».

Elio Riccarand, che ha affermato di «condividere l'iniziativa di collocare in Valle una struttura scientifica per lo sviluppo del bilinguismo» ha giustificato il voto negativo [illegible] l'assenza [illegible] concretezza in un programma che [illegible] più di immagine che di contenuti».

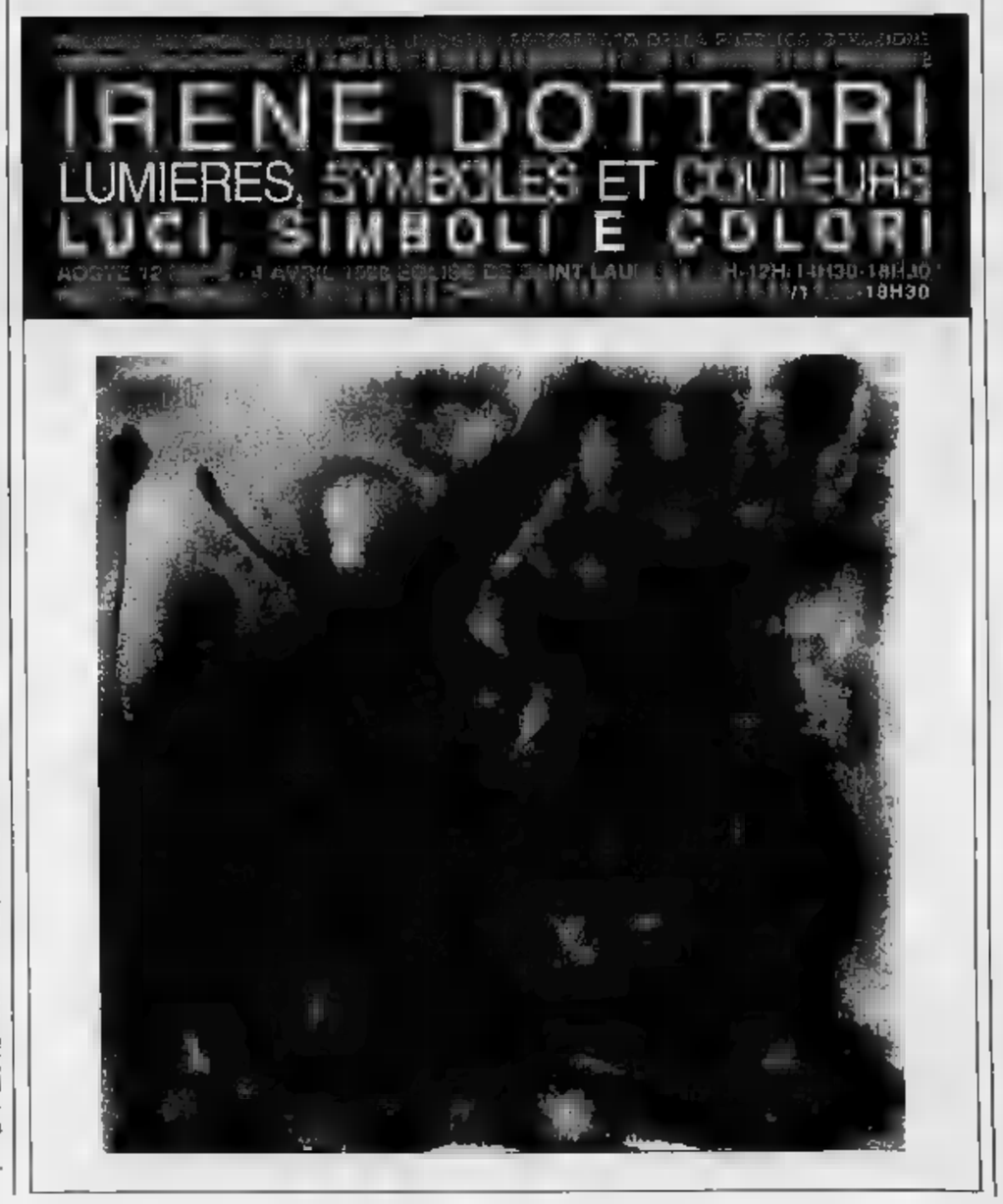
Per il presidente della giunta, Ilario Lanivi, invece, «l'adesione [illegible] progetto "pax linguis" avrà [illegible] ricaduta positiva e permetterà alla Valle d'Aosta di presentarsi all'Europa con [illegible] sua specificità, con la sua particolarità e [illegible] i valori della sua cultura».

Alessandro Camera

[illegible]

I lavori del Consiglio

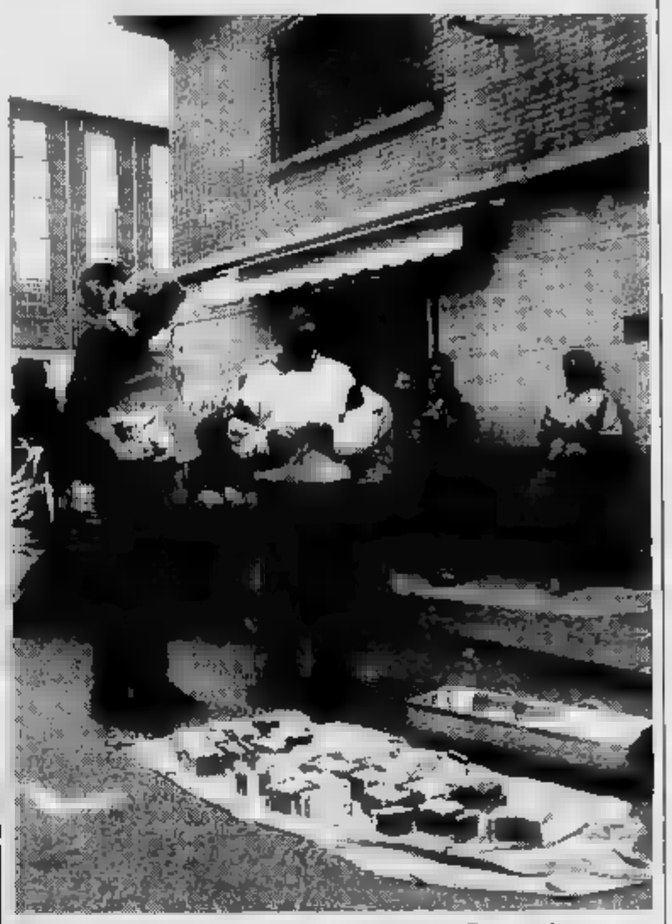
Avvio [illegible] ieri della seconda giornata [illegible] lavori [illegible] Consiglio regionale. [illegible] presidente Edoardo Bich, dopo [illegible] inutilmente richiamato i consiglieri [illegible] prendere posto per iniziare la seduta ha perso la pazienza, quindi, ha sospeso la seduta ed ha lasciato l'aula dove non è tornato per l'intera mattinata. I lavori sono ripresi dopo venti minuti sotto la presidenza [illegible] Francesco Stevenin. L'assemblea, con la sola [illegible]enzione di Gremmo, ha riapprovato la legge per la realizzazione del progetto Sip per l'innovazione della rete di telecomunicazioni (Valle d'Aosta cablata). [illegible] legge, che prevede interventi regionali pe[illegible] quasi 6 miliardi, era stata respinta con osservazioni [illegible] presidente [illegible] Commissione di coordinamento: il [illegible] riapprovato ieri è stato adeguato ai rilievi dell'organo di controllo. L'assemblea regionale ha anche approvato all'unanimità lo [illegible]to della «Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta». [a. c.]



COME VIVONO GLI EXTRA COMUNITARI

Il mercato piemontese non soddisfa le domande di lavoro

Più di 70 mila immigrati in cerca di un'occupazione



I gruppi più numerosi di immigrati rappresentati da marocchini e cinesi. Comunità consistenti provengono da altri Paesi africani

QUANTI gli immigrati stranieri in Piemonte, provenienti dai Paesi del Terzo Mondo e normalmente chiamati extracomunitari? Alla domanda si risponde con i dati forniti dal professor Mauro Reginato, docente di Demografia all'Università di Torino (la loro fonte è il ministero dell'Interno) che riguardano le presenze degli stranieri «regolari», dotati di permesso di soggiorno.

Attualmente la situazione è stabile. Durante gli ultimi due anni non c'è stato un incremento di richieste, anzi in alcuni casi emerge una diminuzione, a Torino dove nel 1991 l'anagrafe registrava 15498 registrazioni contro le 12579 del '92 con una differenza negativa di 3369. Nell'intero Piemonte, invece, il primo dicembre 1991 si contavano 54663 presenze regolari, divenute 47106 al 16 settembre 1992 e 49649 al 23 gennaio 1993, che rappresentano oggi poco più del 5 per cento dei circa 930 mila extracomunitari regolari presenti sul territorio italiano.

Le stime ragionate del professor Reginato considera attualmente un totale di circa 70 mila presenze in Piemonte, che, sempre considerando le variazioni del flusso migratorio, potrebbero subire un leggero incremento. Queste ipotesi si riferiscono a scenari costruiti sulle possibilità di evoluzione delle stime recenti, esaminando anche i tassi di natalità caratteristici dei Paesi in via di sviluppo, che conducono a prevedere condizioni stabili nell'arco dei prossimi vent'anni.

Tornando al presente, si noti che la più alta concentrazione di immigrati, considerando sempre i regolari, si trova a Torino o provincia, dove sono circa 35 mila e corrispondono al 70 per cento del totale. Il restante 30 per cento è suddiviso, in ordine decrescente, tra Novara (circa 4600), Vercelli (3700), Alessandria (2600), Cuneo (2200), infine Asti, con altre 1600 presenze registrate.

Pur considerando l'esistenza di clandestini, le percentuali non dovrebbero variare perché nei piccoli centri (e in alcuni capoluoghi di provincia), l'integrazione ha tempi più rapidi. Il disporre di risorse economiche sicure favorisce i processi di regolarizzazione. Per ottenere, e mantenere, un lavoro stabile, è indispensabile essere in regola con il permesso di soggiorno, avere i documenti non scaduti, mentre, al contrario, chi vive di espedianti trova più conveniente rimanere nella clandestinità, che è vissuta come inevitabile momento transitorio da coloro che desiderano una normale occupazione, un futuro migliore.

La comunità più consistente è rappresentata dai marocchini o dai cinesi. Seguono gli ex jugoslavi, gli iraniani, i senegalesi, i tunisini, gli egiziani, i filippini, i brasiliani, gli argentini, i somali. Gruppi meno consistenti provengono da altri Stati africani (Mali, Ghana, Sudan, Camerun, Zaire, Kenya, Nigeria, Eritrea, Zimbabwe, Costa d'Avorio, Capo Verde), dal Sudamerica (Perù, Venezuela, Ecuador, Bolivia, Guatemala) e anche da Vietnam, Albania, India, Giordania; non mancano rappresentanti di altre nazionalità asiatiche e africane. Sono in lieve aumento gli immigrati dai Paesi dell'Europa orientale e sono temporaneamente diminuiti i profughi in cerca di asilo politico. Tutti cercano lavoro sicuro e una sistemazione per sé e per la propria famiglia. Con il trascorrere degli anni, infatti, aumentano le richieste di ricongiungimento familiare, benché altrettanto radicata sia la speranza di ritornare nel Paese d'origine.

Una grande quantità di sogni si infrange spesso con la realtà italiana e i molti che si iscrivono all'Ufficio del Lavoro, oltre seimila a Torino, accettano attività disagiate, pesanti, notturne. L'industria, con il 63 per cento, offre le possibilità maggiori, nei servizi è impiegato il 31 per cento; il restante 6 per cento nell'agricoltura.

Sembrerebbe invece proprio il lavoro dei campi ad essere più accettabile, a fornire attività e sistemazioni più immediate, possibilità anche stagionali utili, per esempio, a studenti e a chi cerca una prima occupazione, pur richiedendo adattabilità e capacità. Infatti non è raro trovare vignaioli nordafricani o slavi e imbattersi in mandrie guidate da pastori africani. La richiesta di collaboratrici (e pure collaboratori) familiari è sempre elevata, mentre calano gli ambulanti. Probabilmente se non ci fossero situazioni di precarietà estrema e illegalità, quasi non si accorgerebbe della presenza di lavoratori stranieri, se non nelle ore di punta e del cambio dei turni di lavoro.

L'emigrazione è un fenomeno, in Piemonte, tuttora poco incisivo, perché il numero delle presenze pare non mettere in grave difficoltà la struttura sociale, ma è già sufficientemente consistente per muovere gli enti pubblici, istituzioni religiose e laiche alla ricerca di possibili soluzioni, svolgendo compiti di accoglienza e assistenza, dando così modo di sopravvivere a molti immigrati che non hanno nulla di concreto: soltanto speranze.

Beppe Valperga

A NOVARA

I nomadi vogliono un campo di sosta

Sono oltre 600, ancora in attesa di un campo attrezzato per la sosta. A Novara i nomadi sono soprattutto i «Rom», ma la storia degli zingari nel capoluogo è complessa e contraddittoria. Nel Novarese i «Rom» hanno cominciato a stabilirsi dagli Anni 70. Contemporaneamente è giunta in città una folta rappresentanza di zingari di origine polacca. Questi ultimi, dopo una prima fase di stanziamento in roulotte all'estrema periferia, si sono stabiliti nel quartiere di Sant'Agabio, con rapporti piuttosto difficili con la comunità locale. Le tensioni sono sfociate anche in prese di posizione ufficiali del quartiere e proteste dei commercianti. Dall'altra parte, però, è segnalata l'opera importante svolta dalla Comunità di Sant'Egidio, che si è impegnata per l'integrazione dei nomadi. L'associazione ha istituito inizialmente una scuola per i figli dei nomadi; ora il processo di integrazione scolastica è molto avanzato. Il rapporto fra i bambini novaresi ed i piccoli «Rom» è eccellente. Resta aperto invece il problema del campo attrezzato, che è attualmente sistemato nella periferia Nord-Est della città. Le proposte finora dal Comune sono state bocciate dai quartieri. [m. g.]

Nelle mense

Pasti caldi e indumenti

Sono numerose in Piemonte le mense. Quasi tutte sono gestite da istituzioni religiose, ma in alcuni casi è determinante l'intervento dell'ente pubblico. Al Cottolengo di Torino - in Piccola Casa della Divina Provvidenza -, c'è un servizio che ogni giorno distribuisce quattrocento pasti. Vengono inoltre distribuiti sacchetti di cibarie e generi di prima necessità. Il Cottolengo fornisce anche assistenza medica e distribuisce indumenti: trenta corredi alla settimana su prenotazione, cinquanta cambi intimi e quindici coperte al giorno.

Ad Alessandria c'è Tavola Amica, gestita dalla Caritas e convenzionata. Il Comune che copre le spese nei giorni feriali. I pasti, da quaranta a ottanta su prenotazione quotidiana, comprendono un primo, un secondo, due pagnotte a testa e provengono dalla mensa delle Poste e Ferrovie. [b. v.]

Accoglienza

Tutte le sedi dove si ottiene

Per avere informazioni sull'integrazione in società e ottenere aiuti per la sopravvivenza, gli extracomunitari possono rivolgersi all'Ufficio Stranieri del Comune di Torino, ai sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Acli), alle sedi diocesane Caritas (Acqui, Alba, Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Fossano, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Saluzzo, Susa, Torino, Vercelli), e Sermig (Servizio Missionario Giovanile di Torino), alla Chiesa valdese, a San Vincenzo e alla Comunità Media dei padri Camilliani.

Ci sono poi altre realtà religiose e laiche in tutto il Piemonte che si occupano di accoglienza con ultrattanto efficacia e . Il riferimento legale e principale per ogni tipo di servizio sono le questure, dove gli immigrati devono andare per mettersi in regola e ottenere il permesso di soggiorno. [b. v.]

Proseguono le iniziative contro l'Acna e l'inceneritore

Un nuovo vertice dei sindaci per salvare la Valle Bormida

CORTEMILIA. Domani pomeriggio i sindaci della Valle Bormida torneranno a riunirsi per rilanciare la loro attività intorno alla vicenda-Acna.

Nel vertice (inizialmente convocato per i rappresentanti piemontesi da inserire nel «pool» formato da dieci sindaci delle due Regioni), che si terrà alle 15,30 in Municipio a Cortemilia, si dovranno cercare soluzioni al problema occupazionale. La riunione, inoltre, avrebbe dovuto esaminare la delicata questione delle parcelle presentate dagli avvocati Trucco, Fierro ed Enrichens ad alcuni Comuni della valle per un processo contro l'Acna e contestato dai sindaci perché ritenute «troppo alte».

Negli ultimi giorni, però, si sono registrate alcune significative novità legate alla questione Acna-Valbormida: l'assemblea di domani servirà anche a fare il punto sugli sviluppi della vicenda, considerando anche il cambio della guardia al vertice del ministero dell'Ambiente - il socialista Valdo Spini subentrato al posto del dimissionario Carlo Ripa di Meana, suo collega di partito.

In pochi mesi quest'ultimo aveva ottenuto molti consensi in Valle Bormida grazie soprattutto alle dichiarazioni rilasciate all'inizio del mandato, quando affermò che l'Acna sembrava destinata alla chiusura, ribadendo inoltre la necessità di sottoporre il «re-sol» alla valutazione dell'impatto ambientale. Ora invece la modifica ha fatto nascere qualche preoccupazione nella zona.

L'incontro fra i primi cittadini della Val Bormida piemontese si terrà domani pomeriggio alle 15,30 nel municipio di Cortemilia

«Ripa di Meana recepì subito i nostri timori sul problema del "re-sol" e assunse posizioni ben precise contro l'impianto - afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Adesso c'è il rischio di un cambio di orientamento da parte del ministero. Per questo motivo intendiamo prendere contatti anche con il nuovo ministro per ribadire le nostre tesi».

Eventuali iniziative per contattare il successore di Ripa di Meana saranno molto probabilmente già discusse nel vertice di domani, al quale è stato invitato anche sindaco di Alba. Secondo gli amministratori della valle, la capitale delle Langhe può avere un ruolo importante soprattutto per quanto riguarda il discorso occupazionale. Un rappresentante albese potrebbe addirittura essere inserito nel comitato dei sindaci piemontesi e liguri.

Nei giorni scorsi è anche fissata la data dell'udienza al Consiglio di Stato cui si entrerà nel merito dell'impianto «re-sol». Nell'occasione sarà deciso il destino del contestato impianto di Cengio. Il dibattito sul «re-sol» si terrà il 15 giugno; la sentenza definitiva si avrà nelle settimane successive. Prima dell'udienza potrebbe essere organizzata una nuova protesta contro l'inceneritore.

Corrado Olocco

AUTOCENTER s.r.l.
La tua nuova Concessionaria
CORIASCO STYLE
AUTOVEICOLI FIAT ALLESTITI
ti aspetta con la gamma di e le marche
e ti offre sulla tua AUTO ROTTAMARE
L. 1.200.000 per passare alla 500 STYLE o SCIONERI
L. 1.500.000 per passare alla PANDA SCIONERI
L. 2.000.000 per passare alla UNO STYLE o SCIONERI
Offerta valida FINO AL 30 MARZO '93!!
OCCASIONI DELLA SETTIMANA
CITROEN AX 1100 grigio metallizzato 5/91
LANCIA DEDRA 1.8 blu petrolio metallizzato 5/91
LANCIA THEMA 2000 16V grigio metal. 90
Via X. de Maistre, 19 - AOSTA
tel. 0165/235.007 - fax 0165/238756
V.le Partigiani, 76 - AOSTA
tel. 0165/442.54

Impresa vende direttamente
ULTIMI ALLOGGI
VILLETTE
indipendenti vicinanze Aosta
Tel. 0165 767.396-767.222

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

In testa il Crazy Boy, ma c'è [illegible] tempo un mese per votare

Tutti «gasati» nella sfida con oltre 100 mila tagliandi

[illegible] manovre, tante sorprese, viaggi premio e Vip nelle discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta per brindare ai successi settimanali nel referendum Top Dance de «La Stampa». E manca più di un [illegible] al traguardo. Che cosa succederà prima del 30 aprile? [illegible] immaginare, è già complicato decidere da quale novità partire. Proviamo [illegible] una cifra che «gasa» tutti quanti: [illegible] oltre 100 mila (per l'esattezza 101.452) i tagliandi arrivati fino al 10 marzo alla casella postale 2, 10100 Torino Centro. Compiuto il fatidico giro di boa, la marcia diventa una [illegible]

La discoteca che guida la classifica è sempre e saldamente il Crazy Boy di Centallo (Cuneo), [illegible] supera quota 10 mila e [illegible] la seconda [illegible] quasi 4 mila voti. Ma la sorpresa [illegible] della settimana sta proprio qui: [illegible] l'«outsider» Hollywood di Castello d'Annone, nell'Astigiano. Che colpaccio: [illegible] al sesto posto, è passata da 2440 voti a quasi [illegible] mila e rompe l'egemonia di Cuneo e Novara.

Piccola battuta d'arresto per il Mirage di Arona, che slitta [illegible] posto ma per un pugno [illegible] voti: poco più di cento schede separano [illegible] «sala azzurra» sul Lago Maggiore dalla rivale astigiana. I fans del dj Raffy sapranno rimontare?

Non molla la quarta posizione il Maneggio [illegible] Romagnano Sesia, che passa però da 3670 voti ai 6 mila e più. Un attimo di cedimento è costato invece il quinto posto [illegible] Trocadero di Domodossola, che aspetta i gloriosi Nomadi in [illegible] deve lasciare spazio al Rouge [illegible] Noir di Lurisia, protagonista di una marcia indietro dal terzo scalino occupato la [illegible] settimana. Sono [illegible]abili inoltre l'Igloo di Varallo Sesia al settimo e il Sandokan di Gravellona Toce all'ottavo posto.

New-entry alla nona posizione con [illegible] Proxima di Gavi a scapito [illegible] Lanterna [illegible] Limone Piemonte. [illegible] dalle prime dieci anche [illegible] Cave [illegible] Vintebbio (ora [illegible] 13°) a favore del Globo di Borgovercelli. Sfida in provincia, [illegible] finirà?

Fra il decimo e il ventesimo posto sono [illegible] segnalare le avanzate del Blu [illegible] di Follein (dall'14° all'11° posto) e della Rocchetta [illegible] Arona (era 26°). La Lanterna di Limone [illegible] ferma alla 12° posizione.

Spumeggiante anche la classifica dei disc-jockey, che registra l'ennesima vittoria [illegible] tappa per Stefano De Gregori, re della consolle al [illegible] [illegible] San Dalmazzo: mentre la discoteca [illegible] 18ª, Stefano corre lanciatissimo con [illegible] serbatoio di 12.119 tagliandi. E' più di [illegible] raddoppio [illegible] suo, visto che la scorsa settimana nel conteggio era a 5451.

Novità al secondo posto: anche Alessandro Brignolo raddoppia il bottino e si fa trasportare sull'onda del [illegible] dell'Hollywood, scalzando Raffy del Mirage. Chi va piano va sano e va lontano: questo potrebbe [illegible] [illegible] trio Moira Lavè, Mauro Mba, Fabrizio Poll del Maneggio, saldi al quarto posto a forti degli oltre 5 mila tagliandi (la settimana scorsa ne contavano quasi 3 mila).

Dal [illegible] [illegible] quinto posto [illegible] Alfredo Paolella del Rouge [illegible] Noir. Altra novità [illegible] settimo gradino: Tiziana della Lanterna ha dovuto fare spazio a Massimo Farò del Globo, che mette al sicuro altri mille e [illegible] voti. Andy Crowd del Proxima guadagna una posizi[illegible] e precede proprio Tiziana, uni[illegible] rappresentante femminile nei primi venti dj.

Ancora numeri e altre [illegible]sità: sono ventidue i disc-jockey che hanno superato quota mille nella Top-Dance. Incoraggiamento a Nino Carlucci della Rocchetta: è vicinissimo alla boa, con [illegible] voti. Bella l'infilate del Trocadero di Domodossola: fra [illegible] [illegible] e la 39° ci sono Modo, Lupo Alberto, Teddy, Giorgio, Sinuè, Stefano 21.

In [illegible] c'è chi ha un solo voto, ma non per questo si arrende. Da segnalare un simpatico trio: Piccinini, Benni e Gemolotto del Fellini Atto II di Tortona. Ma quanti sono [illegible]esti [illegible] della consolle, da Vercelli [illegible] Alessandria, da Torino ad Aosta? Ben 171, fra Piemonte e la Vallée. Nel loro regno, 118 discoteche.

Maria Paola Arbeia

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ [illegible] .....
(Indicare [illegible] discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 [illegible] CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella [illegible] busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

Tante sorprese e viaggi premio tra le iniziative dei locali per premiare la fedeltà e i voti del pubblico: sotto il «Proxima» di Gavi (in nona posizione)

Fabrizio Poll del Maneggio, saldi al quarto posto a forti degli oltre 5 mila tagliandi (la settimana scorsa ne contavano quasi 3 mila).

Dal [illegible] [illegible] quinto posto [illegible] Alfredo Paolella del Rouge [illegible] Noir. Altra novità [illegible] settimo gradino: Tiziana della Lanterna ha dovuto fare spazio a Massimo Farò del Globo, che mette al sicuro altri mille e [illegible] voti. Andy Crowd del Proxima guadagna una posizi[illegible] e precede proprio Tiziana, uni[illegible] rappresentante femminile nei primi venti dj.

Ancora numeri e altre [illegible]sità: sono ventidue i disc-jockey che hanno superato quota mille nella Top-Dance. Incoraggiamento a Nino Carlucci della Rocchetta: è vicinissimo alla boa, con [illegible] voti. Bella l'infilate del Trocadero di Domodossola: fra [illegible] [illegible] e la 39° ci sono Modo, Lupo Alberto, Teddy, Giorgio, Sinuè, Stefano 21.

In [illegible] c'è chi ha un solo voto, ma non per questo si arrende. Da segnalare un simpatico trio: Piccinini, Benni e Gemolotto del Fellini Atto II di Tortona. Ma quanti sono [illegible]esti [illegible] della consolle, da Vercelli [illegible] Alessandria, da Torino ad Aosta? Ben 171, fra Piemonte e la Vallée. Nel loro regno, 118 discoteche.

Maria Paola Arbeia

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	10826
2)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti	6942
3)	**Mirage** (Arona)	[illegible]	[illegible]
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	[illegible]	6772
5)	**Rouge et Noir** (Lurisia)	voti	5188
6)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	[illegible]
7)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	[illegible]
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	3129
[illegible]	**Proxima** (Gavi)	voti	[illegible]
10)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti	[illegible]
11)	**Blu Max** (Pollein)	voti	2493
12)	**La Lanterna** (Limone Piemonte)	[illegible]	[illegible]
13)	**Le cave** (Vintebbio)	voti	2341
14)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	2106
[illegible]	[illegible] (Pila)	voti	1874

Seguono: [illegible] [illegible] (Mombello) voti 1831; **Papeete** (Crescentino) 1753; [illegible] (S. S. Dalmazzo) 1749; [illegible] (Aosta) 1604; [illegible] [illegible] (Arona) 1590; **Gallery** (Alba) 1514; [illegible] (Cuzzago) 1309; **Christ** (Mondovì) [illegible]; [illegible] (Limone P.te) 1148; [illegible] **disco** (Paesana) 1144; [illegible] [illegible] (Fossano) 1141; **Biblos** (Arizzano) 1129; [illegible] (Aosta) [illegible] **Corona** (Borgosesia) 957; [illegible] (Tortona) 906; **Cab II** (Castelnuovo Calcea) 879; [illegible] (Roccavione) 780; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 727; **Capolinea** (Entracque) 724; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 698; [illegible] (Verbania) 695; **City Club** (Basaluzzo) 681; **Marengue** (Dronero) 659; [illegible] (Bellinzago) 631; **Popsy** (Manta) 571; **Il Faro** (Brusnengo) 539; [illegible] [illegible] (S. S. Dalmazzo) 527; **Before** (Novi Ligure) 521; **Olivia** (Arona) 507; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 483; **La Trompeurs** (Cogne) 470; **Help** (Sarre) 410; [illegible]a **Tyme** (Challlon) 346; [illegible] **Programma** (Piode) 338; **Galaxy** (Ceraglio) [illegible] **Teatro del mondo** (Camù) 317; **Raptus** (Ozzano) 314; **Feeling** (Revello) 301; [illegible] (Trecate) [illegible]; **Clowe**[illegible] (Rodello) [illegible]; **Fulava** (Gressoney) 265; **Purgatorio** (Villafranca P.) 260; **Mayerling** (Sale) 204; [illegible] (Acqui Terme) 185; **Blue** [illegible] (Vercelli) 178; [illegible] (Bosco Marengo) 156; **Boccanera** (Cossano Belbo) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Oivs** (Casale Monferrato) [illegible]; **Mirror** (Marsaglia) 131; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 130; **I Cavalieri** [illegible] 114; [illegible] **Club** (Verbania) 111; [illegible] (Cervinia) [illegible]; **Block**[illegible] (Sizzano) 96; [illegible] (S. S. Dalmazzo) 93; **Le Clochard** (Courmayeur) 92; **Notorius** (S. S. Dalmazzo) 92; [illegible] [illegible] **II** (Tortona) 89; [illegible] (Bra) 84; **Phoenix** (Lurisia) 79; **Studio D** (Novara) 74; [illegible] (Biella) 74; [illegible] (Cuneo) 72; [illegible] [illegible] (Barge) [illegible] **Vanilla** (Valtournanche) 64; [illegible] (Vercelli) 57; **Piper disco** (Vigone) 55; [illegible] (Asti) 54; **L'altro mondo** (Roccavione) 51; **Memphis** (Genola) 49; **C 23** (Cuorgnè) 43; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **La cucaracha** (Monterosso) 27; **La** [illegible] (La Thuile) 25; **Al** [illegible] (Biella) 23; **Symbol** (Vigliano d'Asti) 21; [illegible] (Domodossola) 18; [illegible] (Isola d'Asti) 16; [illegible] [illegible] (Sommariva Bosco) 15; **La** [illegible] (Bricherasio) 15; [illegible] (Tortona) 14; [illegible] (Asti) 13; [illegible] (Torino) [illegible]; **Chaplin** (Pila) 12; **Palladio** (Ca[illegible] Ivrea) 12; [illegible] (Pontecurone) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Boomerang** (Pian Fellnaz) 11; **Hennesi** (Pino T.) 11; [illegible] (Magliano Alpi) 10; **Studio V** (Alba) 9; **L'ultimo impero** (Airasca) 8; [illegible] **Dancing** [illegible] (Chiusa Pesio) 7; **Sporting** (Rivanazzano) 6; [illegible] [illegible] (Champoluc) 5; [illegible] (Momo) 5; **Archivolto** (Altavilla) 4; [illegible] (Torino) 3; [illegible] (Pontecurone) 1; **La Borgata** (Antagnod) 1; **La** [illegible] (Fossano) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti	12119
2)	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)	voti	6778
3)	**Raffy** (Mirage)	[illegible]	5963
4)	**Moira MBS Poli** (Il Maneggio)	voti	5347
5)	**Alfredo Paolella** (Rouge[illegible] Noir)	[illegible]	4383
[illegible]	**Marco Fava** (Igloo)	voti	[illegible]
7)	**Massimo Farò** (Il Globo)	voti	2937
[illegible]	**Luca Ricci** (Niche)	[illegible]	2703
[illegible]	**Andy Crowd** (Proxima)	[illegible]	[illegible]
10)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	[illegible]
11)	[illegible] (Sandokan)	voti	2272
12)	**Ely** (Gallery)	voti	[illegible]
13)	**Sergio Datta** (2 Music Club)	[illegible]	1876
14)	**Renato Briga** (Papeete)	[illegible]	1753
15)	**Stefano Pesce** (Flash Back)	voti	1538

Seguono: [illegible] [illegible] (Christ) voti 1346; [illegible] [illegible] (Divina) 1283; **Ric**[illegible]**rdo** [illegible] (Nobila) 1279; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 1147; [illegible] **D.** (One Way) 1141; [illegible] [illegible] (Biblos) 1119; [illegible] (Fuori Programma) 1055; [illegible] [illegible] (La Rocchetta) [illegible] **Frenchy** (Corona) [illegible] [illegible] **Gaag** (Blu Max) 868; [illegible] (Cab 3) 847; [illegible] **Porcedda** (Belsito) 842; [illegible] [illegible] (City Club) 829; [illegible] (Playa) 818; [illegible] **Luciana** (Omnia Club) 772; **Bon**[illegible]**so** [illegible] (Omnia Club) 760; [illegible] (Ghibli) 757; [illegible] (Le Cupole) 742; [illegible] (Trocadero) 710; **Lupo** [illegible] (Trocadero) 710; **Teddy** (Trocadero) 710; [illegible] (Trocadero) 710; **Sinuè** (Trocadero) 710; [illegible] **21** (Trocadero) 710; [illegible] (Valle Chiara) 698; [illegible] [illegible] **Coco** (Marabù) 698; [illegible] **(Before)** (Capolinea) [illegible] [illegible] **Gianet** (Before) 664; **Simone** (Olivia) 597; [illegible] **Pavia** (Il Maneggio) 596; [illegible] (La Rocchetta) 576; **Max Jam** (Blow-up) 572; [illegible] **Ciprì** (Fortino disco) 568; [illegible] (Christ) [illegible] [illegible] [illegible] 547; [illegible] [illegible] **co** 452; [illegible] [illegible] (Fortino disco) 450; [illegible] [illegible] (Olivia) 414; [illegible] [illegible] Maneggio) 408; [illegible] [illegible] Max) 390; [illegible] **J** (Chalet) [illegible] **Tony** (Merengue) 307; **Chicco** (Mirage) 307; **Schiffer Alessan**[illegible]**ro** (Feeling) 293; **Tony More** (Il Faro) 286; **Gabbio Graziano** (Clower club) 277; **Paolo** (Le cave) 271; **Massimo Bonetto** (Purgatorio) 269; **Lorenzo** (Help) 268; **Alberto Moggi** (Il Faro) [illegible] **Manes Alessandro** (Futura) 265; **Enzo Per**[illegible] (Mayerling) 247; [illegible] [illegible] (Raptus) 242; **Dario** [illegible] (Ghibli) 222; **Tonino** (Galaxy) 207; [illegible] **Marcus** (Il Maneggio) 188; **Black** (Chalet) 196; [illegible] (Mirage) 192; [illegible] **Maurizio** (Immagine Club) 181; [illegible] (2 Music club) 176; [illegible] (Blue Valentine) 178; **Maurizio De** [illegible] (Free Tyme) 174; **Jacky** (Popsy) 167; **Francisca** [illegible] (Palladium) 167; **Raoul** (Chalet) [illegible] [illegible] (Mirage) 164; **Fasciolo Vittorio** (Crazy [illegible]) 163; **Gianni Blasico** (Merengue) 158; **Cocky** (Master) 150; [illegible] [illegible] [illegible] (Black-Jack) 143; **Gio**[illegible]**vanni Grillo** (New Deal) 139; [illegible] **Ozone** (Ghibli) 135; **Livio Partisi** (Fortino disco) 132; **Pino** [illegible] **Mirror** (Mirror) 131; [illegible] (Oiva) [illegible]; **Marco Cavi** (Chalet) 107; [illegible] (Il Maneggio) 106; [illegible] [illegible] (Chalet) 106; **Bruno Za**[illegible]**ger** (Vanità) 106; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; [illegible] (Merengue) 95; **Paolo** [illegible] (Le Trompeurs) 94; [illegible] (Le cave) 91; [illegible] **Sanson** (2 Music club) 89; [illegible] (Kursaal Club) 88; [illegible] [illegible] (Boccaccio) [illegible]; [illegible] [illegible] (Memphis) 84; [illegible] (Blue Jeans) 80; **Joe** (Sandokan) 73; **Spic**[illegible] (Joelle) 72; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 71; **Sergio** (Notorius) 71; [illegible] (Hollywood) 68; **Luca by Mac** (Macabre) [illegible] **Marco by Alibi** (Alibi club) 65; **Alessandro Virgili** (Help) 57; **Nana Quinsa** (Big) 56; **Alex Sandor** (Piper disco) 55; [illegible] [illegible] (I Cavalieri) 54; [illegible] **Daneri** (Estasy) 53; **Fabrizio** (Blue Jeans) 50; **Pao DJ** (Merengue) 46; **Mary** (Mirage) 45; **Pete love** (Tendenza) 37; **Giaccone Giorgio** (La cucaracha) 34; **Max naso** (Merengue) 31; **Fabrizio Morero** (Popsy) 31; **Max Franzini** (Celebrità) 30; **J Paul** 30; **Fe**[illegible] [illegible] (Le cave) 29; **Pirl** (Mayerling) [illegible] [illegible] [illegible] (Sandokan) 27; **Tony** (La Bricola) 24; **Marc Pi**[illegible] (Symbol) 21; **Elvio Piari** (Master) 21; **Leo Mas** (Fellini Atto II) 21; **Ivano Strada** (Fuori Programma) 20; **Alessan**[illegible] [illegible] (ABC) 18; [illegible] [illegible] 17; **Giulio** (Teatro del mondo) 17; **Paolo** (Boccanera) 17; **Riccardino** (Help) 16; **Arnaldo** [illegible] 3) 16; [illegible] **Di**[illegible]**co** (Cometa) 15; [illegible] (La Cicala) 15; **Paolo Red** (L'altro mondo) 13; [illegible] **Malo** (Estasy) 13; [illegible] (Master) 12; **Maurizio De Stefani** (Palladio) 12; **Mauro** (Celebrità) 11; **Fabrizio Faghin** (Boomerang) 11; **Traverso** (Fellini Atto II) 11; **Marco Trevi** (Le cave) 10; [illegible] **Casadei** [illegible] 10; **Tiziano R.** (Sandokan) 8; **Augusto Gilardi** (Fuori Programma) 8; **Cleo** 7; **Jo Marazzi** 6; **Simone Bo**[illegible]**lognesi** (Il Maneggio) 6; **Nadir** (Capolinea) 6; **Jonathan** (Celebrità) [illegible]; [illegible] (Capolinea) 5; **Luca Vicari** (Gran Parson) 5; **Dario Mar**[illegible] (Mithos) 5; **Paperino** 4; **Toni Carasco** (Le cave) 3; **Paolo Polle** (Estasy) 2; [illegible] **Mariaco** (Blu Max) 1; **Piccinini** (Fellini Atto II) 1; **Benni** (Fellini Atto II) 1; **Gemolotto** (Fellini Atto II) 1; **P. Villa M. Magnoli** (L'ultimo impero) 1; **Giorgio Prudenu** (Proxima) 1; **Alber**[illegible] (Proxima) 1; **Alice France** (Jammatico) 1.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 2843; **Omnia Club** (Mombello) 1831; [illegible] (Tortona) 906; **City Club** (Basaluzzo) 681; **Before** (Novi Ligure) 521; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 483; **Raptus** (Ozzano) 314; **Mayerling** (Sale) 204; **Palladium** (Acqui Terme) 185; [illegible] (Bo[illegible] Marengo) 156; **Oiva** (Casale Monferrato) 135; **Fellini Atto II** (Tortona) 89; **Harmonie** (Tortona) 14; [illegible] (Pontecurone) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; [illegible] (Rivanazzano) 5; **Archivolto** (Altavilla) 4; **Jammatico** (Pontecurone) 1.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 10826; **Rouge et Noir** (Lurisia) 5188; **La** [illegible] (Limone P.te) [illegible]95; **Cubo** (S. S. Dalmazzo) 1749; [illegible] **llery** (Alba) 1514; **Christ** (Mondovì) 1161; **Boccaccio** (Li[illegible] P.te) 1148; **Fortino Disco** (Paesana) 1144; **One Way** (Fossano) 1141; **Belsito** (Roccavione) 780; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 727; **Capolinea** (Entracque) 724; **Marengue** (Dronero) 659; **Popsy** (Manta) 571; **Flash Back** (S. S. Dalmazzo) 527; **Galaxy** (Caraglio) 335; **Teatro del Mondo** (Camù) 317; **Feeling** (Revello) 301; **Clower Club** (Rodello) 293; **Boccanera** (Cossano Belbo) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Mirror** (Marsaglia) 131; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 130; **I Cavalieri** (Bra) 114; **Oasi** (S. S. Dalmazzo) 93; **Notorius** (S. S. Dalmazzo) 92; **M**[illegible] (Bra) 84; **Phoenix** (Lurisia) 79; **Joelle** (Cuneo) 72; **Alibi** [illegible] (Barge) 66; **L'altro Mondo** (Roccavione) 51; **Memphis** (Genola) 49; **La Cucaracha** (Monterosso) 27; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 15; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 10; **Studio V** (Alba) 9; **Dancing Incrocio** (Chiusa Pesio) 7; **La Casina** (Fossano) 1.

NOVARA

Mirage (Arona) 6821; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 6772; [illegible] (Domodossola) 4169; **Sandokan** (Gravellona) 3129; **La Rocchetta** (Arona) 1590; [illegible] (Cuzzago) 1309; **Biblos** (Arizzano) 1129; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 698; **Playa** (Verbania) 689; **Marabù** (Bellinzago) 631; **Olivia** (Arona) 507; **Celebrità** (Trecate) 294; **Kursaal Club** (Verbania) 111; **Black-Jack** (Sizzano) 96; **Studio D** (Novara) 74; **Abc** (Domodossola) 18; **Millina** (Momo) 5.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 6942; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 879; **Tendenza** (Asti) 54; [illegible] [illegible]iano d'Asti) 21; **Invidia** (Isola d'Asti) 16; [illegible] (Asti) 13.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 3835; **Il Globo** (Borgovercelli) 2740; **La Cave** (Vintebbio) 2341; **2 Music Club** (Cigliano) 2106; **Papeete** (Crescentino) 1753; **Corona** (Borgosesia) 957; **Il Faro** (Brusnengo) 539; **Fuori** [illegible] (Pisu) 339; **Blue Valentine** (Vercelli) 178; **Cabala** (Biella) 74; **Estasy** (Vercelli) 57; **Al Cancello** (Biella) 23.

AOSTA

Blu Max (Pollein) 2493; **Niche** (Pila) 1874; **Divina** (Aosta) [illegible]4; **Ghibli** (Aosta) 1096; **Blow-up** (Cervinia) 490; **La Trompeurs** (Cogne) 470; **Help** (Sarre) 410; **Free Tyme** (Challlon) 346; **Future** (Gressoney) 265; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Le Clochard** (Courmayeur) 92; **Ve**[illegible] (Valtournanche) 64; **Abat-J**[illegible] (Co[illegible]yeur) 31; **La Bricole** (La Thuile) 25; **Chaplin** (Pila) 12; **Boomerang** (Pian Fellnaz) 11; **Gran Paradis** (Champoluc) 5; **La** [illegible] (Antagnod) 1.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 260; **Piper disco** (Vigone) 55; **C 23** (Cuorgnè) 43; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Big** (Torino) 13; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **Hennesi** (Pino T.) 11; **L'**[illegible] **Impero** (Airasca) 8; **L'Area** (Torino) 3.

LA [illegible] DELLA [illegible]

Hollywood alla riscossa con le stelle della tivù

Hollywood lanciatissimo nella scalata alla Top Dance: tra le prossime iniziative, una serata con le ragazze di «Non è la Rai»

Hanno ritagliato pazientemente i tagliandi Top Dance, li hanno consegnati ai giovani titolari dell'Hollywood di Castello d'Annone e sono state ricompensate [illegible] [illegible] [illegible] in compagnia di Clarke Garrison, del cast di Beautiful. Il singolare tête-à-tête a [illegible] fra l'attore americano [illegible] McVicar, Graziella Gatti e Lorena Bossola, frequentatrici della discoteca astigiana, [illegible] in programma domenica sera. Graziella ha compilato 450 schede, Lorena ha presentato le cinque sufficienti per avere un buono-lotteria: il premio era appunto un altro posto a [illegible]la con Clarke.

La serata proseguirà all'Hollywood, sala-rivelazione della Top [illegible] E' uno dei tanti regali che i titolari hanno escogitato per invogliare i ragazzi della notte a raccogliere i tagliandi Top Dance [illegible] [illegible] Stampa».

Andrea Tarlasco fa parte dei «Three [illegible] Half», quattro [illegible] che gestiscono l'Hollywood. In[illegible] [illegible] sapere perché [illegible] chiammo [illegible]: «Perché [illegible] contitolare che si chi[illegible] "Half" non è altissimo - dice Andrea -. [illegible] lavoriamo tutti e quattro nella [illegible] misura per portare alla vittoria la nostra discoteca».

Tarlasco fa [illegible] vera dichiarazione di guerra: «Il Crazy Boy non [illegible] ancora vinto, e sportivamente far[illegible] il possibile per bloccare la corsa. Per il pubblico maschile ospiteremo le scatenate ragazze di "Non è la Rai". [illegible] chi consegna voti riceve fiches per giocare nel mini-casinò allestito nel locale. Non [illegible] qui: la settimana prossima saranno annunciati altri premi più consistenti». Magari viaggi in l[illegible]lità esotiche, come succede già al Crazy Boy.

Altre segnalazioni originali: al Proxima di Gavi chi consegna dieci tagliandi ottiene [illegible] walk-[illegible] in omaggio. Alla Lanterna di Limone Piemonte è prevista una doppia combinazione per il week-end: stasera festa [illegible] i ragazzi-immagine che mettono in «comunicazione» i presenti [illegible] telefonini cellulari, più consumazione gratis [illegible] [illegible] di cinque tagliandi. Domani, l'in[illegible] [illegible] in omaggio a [illegible] consegna preferenze. Sotto a chi vota.

[m. p. a.]

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI - Stagione sinfonica pubblica 1992-93. 20° Concerto e 5° Concerto del sabato (questa ore 21). Direttore Bernhard Klee, pianista Mari Kodama. Mozart, divertimento in mi maggiore K.113 (concerto a 8). Schoenberg, concerto op. 42 per pianoforte e orchestra. Brahms, sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90

ESPOSIZIONI

E CUCINABELLA a Torino Esposizioni fino al 14 , big d'ingresso ; orario 15-23. «L'arte e la cucina», dalle ore 19, solo oggi protagonisti il Ristorante Centauro di Chivasso (To).

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COOP. SENZAFISSADIMORA (tel. 484.143): Stage di Danza Savitry Nair il 20 e 21 ma.

NUOVO: Adriana Cava Jazz Ballet organizza uno stage con il maestro Mattox, 11-12-13 marzo, livelli intermedi, avanzati. Informazioni lezioni corso M. D'Azeglio 17, tel. , ore 9-12 e 15-19.

SCUOLA DI DANZA SAMPAOLI DUE CLUB v. Giannone n. 10 (p.za Solferino): Stages di danza jazz con il coreografo del serial televisivo «Sanremo la-mossa» Jaime Roger, 18-20-21 marzo. Avanzato - professionisti - intermedio. Inform. e prenot. direzione della scuola dalle 13 alle 22, tel. 011/53.99.09.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala rossa - Discoteca sala Blu musica Anni 60. Ingr. e cons. l. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 con La Troupe.

IBO: ore 21 Rocky e il Corona la grande festa di primavera... fiori alle dame... cocktail.. intermezzo piano bar.

BOROTALCO DANZE (Via Cuneo 16 Michelino tel. 608.1058): ore 21 orch. Toorema.

CLUB 84: Ore 15,30 Danze e mini per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti. Ridotto over 59.

CLUB 84: Ore 21 Festa delle donne con Franco Orsini ed i suoi Solisti.

DU PARC: ore 21 Concerto di Franco Tozzi. Orch. Edo Puma.

DU PARC: ogni lunedì ore 16,15.

EXTREME CLUB DANZE (v. 268/b tel. 609.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Gli Show Men.

FRENZY-Ivrea (tel. 0125 23.00.54): ballo liscio orch. Ramponi.

K.11 Valperga (To). Domani orch. I Langaroli.

LE ROI: Ore 21 di tutto un po' ...di più.

NUOVA LUCCIOLA - Le conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.

NUOVO (tel. 660.3443): 15,30 discomusica liscio. Ore 21 Gran galà prem. pupazzi e profumi, dame abito da sera o mezzasera, cav. nero /blu, orch. Luciano Fantino.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0866): ore 21 orchestra I Ragazzi Sole.

TANGO DANZE. Serata elegante ore 21.

DA ROBY (tel. 337.965-335.2603): domani sera, orchestra e dopo: Evviva la España.

LA LUCCIOLA - Rist. di Brandizzo: domani sera cena con . Pran. tel. 011-913.9113.

LA - Ristorante Brandizzo: domani danzante. Prenot. tel. 913.9064.

PATIO a ; lezioni ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.

RISTORANTE CA' (Str. Revigliasco Moncalieri, tel. 011 647.2606): sa- ore 21 danzante.

DU PARC
FRANCO TOZZI
orch. EDO PUMA

STASERA MITHO
PER LE DONNE L'INGRESSO
SUCCESSI DI SEMPRE
Dee Jay PAPERACID
SALA LISCIO
Orchestra I PAPILLON
PIOBESI T.SE - Via Gollmberti, 19
Tel. 011/965.76.92

(Pinerolo): Cena con orchestra. Tel. 0121 374.115.

S. GIORGIO - Ris. - Piano bar: La Pina's e Albertina. Tel. 869.2131.

TRILUSSA: solo pran. tel. 562.4496

WHISKY EXTRA (via Gallo ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): le discoteca

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della 39, tel. 836.331): Agostino Goccione.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 8, tel. 650.4109): Franco Prayer

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.562): '800-'900 Italiano.

CAVOUR (Moncalieri, tel. 640.6157) Franz Borghese

GALERIE VILLAREAL Exposition très importante de peintures de: Edgardo Corbelli. Cette présentation d'art se tera dans le cadre de la Foire Internationale de Nice, dont l'invité d'honneur est l'Italie, et aura lieu à la galerie Villareal 5, boulevard Gambetta (promenade des Anglais) - Nice du 10 au 30 mars 1993.

IL CALAMO (via della Rocca 4): ex Libris primo novecento Europeo sino al 20 marzo 1993. Orario 10,30-12,30 15,30-19,30 lunedì chiuso.

STUDIO ARTE (via Sacchi 52/d, tel. 581.8083): Mostra pittori nell'ore 16-19

GALLERIE ARTE

BERMAN: Angelo Mallinverni.

BIASUTTI (via Juvarra 18): Autori moderni e contemporanei.

DAVICO: Realidad 5 pittori spagnoli.

FOGLIATO: Adriano Tumiatto. Mostra antologica.

LA BUSSOLA: Fissore Fornuti».

IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): Bertola.

NARCISO: Jean Arp. 543.393): Rassegna di pittori italiani e .

ARIETTA
2 eccezionali spettacoli per «La magnifica Donna»
Lunedì 15 e martedì 16 marzo
MOISSEIEV
La grande Compagnia di danze russe diretta da VLADIMIR KOTOVSKI
da mercoledì 17 a sabato 20 marzo
Compagnia di Danza
SAVIGNANO
«Carmen»
con Gheorghe I
Pren.: P.za 4 - Tel. 562.38.00

ERBA
ULTIMI TRE GIORNI
Stasera ore 21
Sabato e Domenica ore 16 e ore 21
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
con
MARIO BRUSA
e CANTOVIVO
'N PO' DA QUA 'N PO' DA LA' 'N PO' DA LA'
ballate, canzoni, poesie, teatro
Biglietti: feriali 9/13 e - festivi 15/23

ERBA
Da Martedì 16 a Domenica 21
MARIO ZUCCA
CON TUTTO IL CUO
Biglietteria: feriali 9-13 e 16-23 festivi 15-23

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

OGGI al GRANDE IDEAL
IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

ORARIO SPETTACOLI: 15,40 - 17,55 - 20,10 - 22,30

OGGI AMBROSIO e grand'eliseo
Dopo «UNA POLTRONA PER DUE» non poteva mancare una poltrona per uno... alla CASA BIANCA

OGGI GRANDE «PRIMA» eliseo rosso
Ritorna MARGHERITA BUY in una favola che vi farà sognare

OGGI AMBROSIO e eliseo blu
IO HO BISOGNO DI QUELLA DONNA...

OGGI al REPOSI GRANDE PRIMA
RICHARD GERE JODIE FOSTER
"Un 'Via col vento' Gere e Foster Clark Gable e Vivien Leigh di oggi"
"Profondo toccante il più bel film dell'anno"
★★★★
"Jodie Foster in un altro ruolo da OSCAR"
"Amore, dramma, azione, intrighi"
"Gere e Foster splendidi"
"Un DA VEDERE"

SOMMERSBY
ORARIO SPETTACOLI: 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30

Per la Saison culturelle un omaggio al «gentil sesso» al Giacosa di Aosta

Il teatro, il tempo e le donne

Gli allievi della scuola di recitazione Duit portano in scena stasera uno spettacolo dedicato alla figura femminile «da Aristofane a Stefano Benni». Anche parentesi di cabaret, danza e canzoni

AOSTA. «Da più parti, soprattutto negli anni ardenti del femminismo, si è lamentato che il teatro abbia trascurato le donne, raramente al centro delle commedie. Ebbene, con questo spettacolo-collage si intende riparare ai torti e si cerca, sia in forma drammatica che comica, di mettere la donna in primo piano attraverso testi di ogni natura. A parte degli autori greci - inevitabile «Lisistrata» di Aristofane - e si arriva ai giorni nostri pel tramite di nomi come Machiavelli e Goldoni, Ibsen e Strindberg, Pirandello e Beckett. Ci sarà una puntatina nel mondo del cabaret, della danza e della canzone. Insomma, un mondo teatrale al femminile, in cui però anche gli uomini avranno la loro parte».

Così il regista Massimo Scaglione presenta «Sebben che siamo donne... da Aristofane a Stefano Benni», spettacolo con cui gli allievi del terzo anno della scuola di recitazione Duit debutteranno stasera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta, nell'ambito della «Saison culturelle».

In scena spezzoni di autori che hanno «celebrato» la figura della donna. Dalla «Lisistrata» di Aristofane fino ad arrivare alla «Favola di cappuccetto nero» dello scrittore contemporaneo Stefano Benni. Dalla commedia greca si giunge, quindi, al teatro dei giorni nostri, passando attraverso «Cesare e Cleopatra» di George Bernard Shaw, un grande esempio di seduzione femminile, «Una donna senza importanza» di Oscar Wilde, rimanendo così nell'ambito della lingua inglese. E ancora, passando al mondo svizzero, «Il matrimonio del signor Mississipi» di Friedrich Dürrenmatt, e poi, arrivando alla letteratura spagnola, «Yerma» di Garcia Lorca e «Delirio a due» di Samuel Beckett, giungendo così al teatro dell'assurdo francese.

Gli allievi del Duit sulla scena di «Sebben che siamo donne... da Aristofane a Stefano Benni». Questa sera al Giacosa

A sigla di questo spettacolo-collage che traccia, attraverso tappe importanti, il «cammino» delle donne sulla scena e una mini-storia del teatro, è scelto un vecchio motivo popolare, ripreso e portato alla ribalta da Dario Fo nel suo spettacolo «Ci ragiono e canto»: «Seben che siamo donne, paura non abbiamo» canteranno, quindi, in apertura di sipario le allieve e, in netta minoranza, gli allievi della Duit. Mentre lo spettacolo si concluderà sulla melodia di un brano di Lehár, che recita «E' scabroso le donne studiar...».

Vincenzo Cali, idestore assieme al fratello Claudio della scuola di recitazione Duit, commenta la scelta di uno spettacolo tutto, o quasi, al femminile: «Le motivazioni sono in parte occasionali, in parte motivate. Quando una scuola di recitazione deve allestire uno spettacolo che costituisca un po' la summe di tre anni di corso, c'è sempre da mettersi le mani nei capelli, perché tutti devono avere le stesse occasioni. Parità di occasioni e di cimenti, anche se logicamente si sa i più bravi e i meno bravi... Ma la scuola deve offrire a tutti "pari opportunità", sicché si finisce per allestire dei collage affinché gli allievi abbiano modo di cimentarsi con autori, stili, generi che possano metterli a dura prova. Quest'anno, in occasione dell'importante cimento con la "Saison culturelle", le scelte sono cadute su un argomento al quale abbiamo fatto coincidere i testi. Teatro al femminile e titolo baldanzoso e ci scusiamo con gli interpreti maschili, che poiché in netta minoranza hanno ruoli di "servizio"».

A seguito a «Sebben che siamo donne...» sul palco del Giacosa saliranno gli allievi del primo anno della Duit. Il loro debutto coinciderà, come ogni anno, con improvvisazioni, alcune guidate e preparate in precedenza, altre reali poiché suggerite dal pubblico.

Alla realizzazione dello spettacolo hanno collaborato gli insegnanti Vittoria Lottero, Tina Donniacuo e Fulvia Roggero, attori del Centro formazione teatrale «Alberto Biandi» di Torino.

Sandra Bovo

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Incontri di musica jazz

Prendono il via stasera nei locali della biblioteca di viale Europa gli incontri divulgativi sulla musica jazz, organizzati parallelamente alla rassegna jazz. Sono in programma quattro incontri, aperti a tutti e tenuti da Faustino Imperial. Sono previsti: l'ascolto guidato di alcuni brani, il commento dei concerti della rassegna e l'approfondimento di alcuni momenti della storia del jazz. Il primo appuntamento è per oggi alle 20,30.

AOSTA
Serata revival in discoteca

Alla discoteca «Ghibli» è in programma per oggi una serata danzante con musica Anni Sessanta e Ottanta selezionata dal dee-jay Rudy. Domani il locale ospiterà il gruppo dei «Because the night - I "Ko.Ro"».

AOSTA
Ballo liscio con orchestra

Ballo liscio questa sera al disco-studio «Divinas». Sul palco del locale l'orchestra spettacolo «Campanini». Tra le proposte, i successi degli Anni 60.

SIGNAYES
I successi degli Anni Sessanta

Alla discoteca «Au petit Paris» con orchestra del liscio e musica revival Anni Sessanta.

SAINT-VINCENT
Ornella Vanoni al Billia

Ornella Vanoni in concerto domani alle 22 al centro congressi del Billia. Riservato ai clienti dell'hotel e del Casinò.

AOSTA
Il circo di Darix Togni

All'Arena Croix Noire è arrivato il circo di «Florilegio» di Darix Togni, che resterà ad Aosta fino al 21 marzo. Due spettacoli al giorno: alle 16,30 e alle 21.

AOSTA
Giochi di società al Duit

Al circolo Duit oggi una serata con i giochi di società. Domani sera il cabarettista Maurizio Milani.

Reportage e film nei programmi odierni delle televisioni francofone

Michael Jackson si confessa

Lunga intervista alla rock-star stasera su Tsr

Un reportage della serie «Tell quel» su Tsr alle 20,10. «Lotos: du samedi soir» di Nelly Thévenaz e Frédérique Chabloz si occupa di uno dei giochi d'azzardo più diffusi in Svizzera. Il «loto», l'equivalente della nostra tombola, raduna centinaia di persone di ogni età che sedute intorno a lunghe tavolate ascoltano la successione dei numeri scanditi dal banditore e segnano i loro progressi con pennarelli fluorescenti. Nel filmato le confessioni di un giocatore impenitente.

Alle 20,40 ancora su Tsr va in onda «*Le mariage du siècle*» (Francia, 1965, 90'), un film di Philippe Galland con Anémone, Thierry Lhermitte e Jean-Claude Brialy. Ne è protagonista la principessa Charlotte, che deve sposare il granduca Guillaume per rimpinguare le casse del padre. Ma la signorina, imbranata e pasticciona, diventa preda ideale di Paul, un playboy arrampicatore, che accetta la scommessa di sedurla. Una storia da operetta, piacevole, ma inconcludente.

Michael Jackson

Alle 20,50 su France 2 va in onda «*Taggerte*», un film televisivo serie «*Le Lyonnais*», diretto da Cyril Collard e interpretato da Kader Boukhanef, Pierre Santini e Bernard Freyd. Ambientato nell'universo giovanile metropolitano, racconta un'inchiesta dell'ispettore Sélim Rey sull'omicidio di un educatore che si occupava del gruppo «Magical Killers». Il poliziotto, infiltrato nella banda, scopre che la giovane Zina, ex del morto, è il dell'assassino. Ma la donna si nasconde per non rivelarlo. Sélim si mette in caccia e si imbatte in uno marabutto.

Alle 22,25 presenta in esclusiva una lunga intervista Michael Jackson, eseguita da Oprah Winfrey americana ABC nel ranch della rock-star a Santa Ynez California. Ne esce un ritratto insolito del cantante: non folle, né paranoico, pieno di tic, ma triste e sincero anche di fronte a domande imbarazzanti. Il

CINEMA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.665
Or.: 20/22
Lire 10.000
Scent of a woman (Profumo di donna)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di una studentia lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h,35' Drammatico

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 21
Lire 12.000
Stiamo donne
Rappresentazione teatrale di Stefano Benni, Associazione culturale Duit

Il Cinematografo
(0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso
(0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000
Pomodori
di J. Amet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parisi (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Lire 13.000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40'

PONT-SAINT-MARTIN
Tel. (0125) 929.490
Or.: 20/22,15
Lire 6000
RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22.15
Scent of a woman (Profumo di donna)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di una studentia lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 20,10/22,10
Cineclub
Trappola in alto mare
di A. Davis; con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Ahcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
NON PERVENUTO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Cose Nostre, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 18,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA via Chieso della Salute 77. **Al lupo al lupo**, regia C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. **Sala 1: Il diritto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. **Sala 2: La bionda**. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,30. **Sala 3: Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Quirico 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del vicino**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il diritto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Mondovì 241. **Il danno**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Buzzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 91. **Dracula**. Or.: 15;17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria Federico. Ott Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. S. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, 2813 - **La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Cadice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO COREGO v. Venezia 8. **Quando dal corpo**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Sonti** a venezi. Or.: 15,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'estate**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il ragazzo della valle**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Una Bastri in **Margherita Gautier -La Signora delle Camelie-**, di G. Patroni Griffi, da M. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-18. Ultimi 3 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20.45 il Teatro Carlo Goldoni presenterà **La sposessa**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Prec. cio oggi T.S.T., via Roma 46, ore 10-19, lunedì riposo, tel. 557.9248 (prenderà il 517.82416) - 544.582. Repliche fino a domenica 14 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La maschera** di per gli spettacoli Savignano, Fracci, Ito, Bigiesi. Teatro Alfieri tutti giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
18,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La Voix de la Vallée**
17 — **La Voix de la Vallée**

[illegible]
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes informazione**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitivu**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Punset
15 — **Leonela**, telenovela
16 — **Incontro di basket**
18 — **L'alpin valdotain**, rubrica
20,30 **Pro e contro**, programma d'attualità
22,30 **Vento di primavera**, film

Tv Suisse Romande
9,05 **Top Models**
9,25 **Au pays de oolell de minuit**
10,45 **Le cercle de feu**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-Midi**
13,15 **Le droit d'aimer**
13,40 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
14,40 **A monteur, montsume et demie**, film
16,10 **L'homme qui tombe à pic**
17,05 **Mister Magic**
17,30 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Le mariage du siècle**, film
22,10 **Tj-nuit**
22,20 **Michael Jackson**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attuoci

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informatile sport**
10 — **Contatto radio con Sandro Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio Club
14,15 **Notizlando**
14,30 **Classica club**
15 — [illegible]
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
6,55 **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Tiramolmo** con Gaetano Aletio
18,35 **Musica Liscia** con C. Margueretaz
23 — **Night life**

Radio St-Vincent
6,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv supermeriggio**
18 — **Supernotti**
19 — **Rsv sera**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.

IL FILM TANTO ATTESO

STREPITOSO SUCCESSO

IL FILM SCANDALO DELL'ANNO

UN INTRICATO CASO GIUDIZIARIO, UN ATTO D'AMORE O UN ATTO...DI MORTE?

Madonna · Willem Dafoe · Joe Mantegna · Anne Archer

...il romanzo "BODY OF EVIDENCE" di H. Amston è pubblicato in Italia da SPERLING & KUPFER...

Vietato ai minori di anni

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

OGNI MESE UNA CLIO IN PALIO

DI

Nº VINCENTE - Riserva: V 27716

Sci alpino, l'atleta valdostano rivince il titolo italiano

Erik Seletto concede il bis nella discesa tricolore

AOSTA. Erik Seletto di Cervinia ha concesso il bis e si conferma come la grande speranza tra gli uomini-jet dello sci azzurro. Dopo aver vinto l'anno scorso il titolo italiano aspiranti di discesa libera il non ancora diciottenne del Breuil si è ripetuto nella categoria maggiore vincendo la discesa libera dei campionati italiani giovani sulle nevi di Piancavallo in provincia di Pordenone. Erik è figlio d'arte: il padre è Bruno Seletto, allenatore della squadra Asiva in questa stagione e l'anno scorso tecnico della nazionale spagnola. Seletto si è classificato 4° nella gara Fis di discesa a Piancavallo dall'altoatesino Sprenghar davanti allo svizzero Hermann, Fontana, Seletto e Schranzhofer.

Nella classifica del campionato italiano giovani Seletto precede due atleti ai campionati mondiali juniores, il livignasco Rocca (10°) e il novarese Feller (11°). Tra gli atleti valdostani da segnalare anche il 6° posto di Davide Cordani del Centro sportivo Esercito e l'8° di Cesare Bionaz dello stesso sodalizio. Nella gara che ha visto trionfare il giovane dello sci club Cervino, il campione mondiale juniores in superG Massimiliano Iezza si è dovuto accontentare del 16° posto; sfortunato è stato Simone Vicquéry che è perso un bastoncino nelle prime fasi della gara.

Dopo il recupero del Trofeo Fisi di ieri a Piancavallo è in programma oggi la gara tricolore dove Iezza potrebbe confermare il trionfo di Monte Campione, domani il gigante e domenica si chiuderà tra i paletti stretti lo speciale. Intanto è stata definita in Santa Caterina Valfurva la sede di campionati italiani assoluti in programma dal 29 marzo al 4 aprile. Domani con la sulla Sierra Nevada riprende la Coppa del Mondo. Per lo slalom di domenica sono partiti ieri anche i fratelli Richard e Roger Pramotton. [r. s.]

Il discesista Bruno Seletto

Campionati valdostani per allievi e ragazzi

Annalisa Ceresa, Emanuele Ravano e Carolina Parenti sono stati i protagonisti dei campionati valdostani allievi e ragazzi e prove alpine che lo Sci club Courmayeur Monte Bianco ha organizzato sulle nevi di Chécrouit con un buon successo tecnico e organizzativo.

A livello di società tre titoli sono andati a e a Courmayeur, due al Gressoney e a Chamolé, Pila, Gran San Bernardo e al Cervino. Nelle allieve Antonella Marquis ha vinto il superG con 58 centesimi su Cecilia Malfa e 2"10 a Annalisa Lanterna e 5"96 su Heidi Millie. Il gigante la gressonara Ceresa si è ripetuta precedendo di 24 centesimi Antonella Marquis e di 1"73 Antonella Lanterna.

Tra le ragazze Honey Galvani ha vinto lo slalom con 1"18 su Carolina Parenti e 4"01 a Monica Quatana. Parenti ha invece vinto il supergigante con 1"15 su Cristina Massarenti e 1"21 a Honey Galvani e il gigante con 87 centesimi su Cristina Massarenti e 1"28 su Honey Galvani.

Negli allievi Federico Lacchio ha vinto il supergigante con 20 centesimi su Emanuele Ravano e su Riccardo David, accreditato dello stesso tempo. Emanuele Ravano ha vinto lo slalom con 36 centesimi a Riccardo David e 1"08 su Federico Lacchio per poi ripetersi in gigante dove il vincitore del Trofeo Topolino di quest'anno ha avuto ragione per 1"33 di Ettore Mosca Barberis e di 2"02 Federico Lacchio.

Nei ragazzi infine Alberto Schieppati ha vinto il supergigante con 36 centesimi su Simone Réal e 44 centesimi su Erik Mochet. Lo slalom a vincere è stato Christian Comé con 2"51 a Alessandro Aprato e 8"28 su Alberto Filippini. In gigante Simone Réal ha preceduto di 19 centesimi Eugenio David e 49 centesimi a Manuel Carrozza. Gli allievi e i ragazzi saranno impegnati da lunedì nei campionati italiani allievi e nel Criterium italiano Ragazzi a Soldo (Belluno). [r. s.]

GROS CIDAC

L'ULTIMO A -15% L'ULTIMO

FINO AL 20/3

Orario : 08.30/12.30 - 14.00/19.00

EFF. LEGGE 180

SPORT FLASH

NUOTO

Camilletti nominato delegato regionale

Piero Camilletti è stato nominato delegato regionale della *Federazione nazionale nuoto*. Camilletti, la cui figlia Irene è uno dei punti di forza del Nuoto Club Valle d'Aosta, sostituisce Pierangelo Ghibaudo, che è stato confermato nell'incarico di fiduciario del settore salvamento.

EQUITAZIONE

Fantini valdostani in evidenza a Torino

Nell'ultima prova del Trofeo indoor disputato sabato e domenica scorsi alla società ippica torinese, i rappresentanti della Società sport ippici valdostani hanno ottenuto risultati brillanti. Ester Balbis he vinto, in sella a Silver Hawk, nella categoria inferiore a barrage, gara nella quale si è piazzata terza Monica Biscaro su Signal; questa amazzone è stata premiata quale migliore juniores della due giornate. Nella categoria superiore a tempo Alberto Barrovecchio su Alexandra si è classificato 3° e il fratello Mario in sella a Ally Pally è finito 5. Alberto Barrovecchio su Ally Pallu si è preso la rivincita con il primo posto nella categoria potenza.

Domenica l'ex bomber rossonero è rimasto in panchina

Girelli: «Lo stadio Puchoz per noi è diventato stregato»

AOSTA. Non è riuscita a tornare da Fiorenzuola il punto che voleva l'Aosta. Per la squadra di Barlassina diventa fondamentale vincere dopodomani al «Puchoz» contro il Pavia per evitare di trovarsi l'acqua alla gola. Non hanno saputo sfruttare il passo falso di Benzi e compagni le altre squadre invischiate nella lotta per la salvezza (soltanto il Tempio ha raccolto un punto a Varese, mentre Oltrepò, Pergocrema, Suzzara e Ospitaletto sono state sconfitte), però l'Aosta deve uscire dal momento delicato con le proprie forze e non sperare nelle disgrazie altrui.

Barlassina ha dovuto rinunciare a Baldi, Gatti, Mascheroni, Montanari, Sapienza e Tedoldi. Se alcune scelte sono state obbligate, la decisione di tenere inizialmente in panchina Girelli è stata voluta di presentare in attacco il tandem Alfano-Belletti, la rinuncia all'ex capocannoniere.

«A fa piacere stare in panchina - dice Marco Girelli -, però ho accettato la decisione del mister con serenità. È certo questo il momento di fare polemiche. Dobbiamo uniti e cercare di superare il momento difficile facendo gruppo. La situazione è certo brillante, ma neppure tragica. Abbiamo la possibilità di raggiungere la salvezza senza dover soffrire fino all'ultima giornata, però è necessario trovare la tranquillità indispensabile per non condizionati da fattori psicologici».

Sedici reti in stagione e uno solo in questo campionato. Cosa non funziona?

«Sapevo non è facile ripetersi, però pensavo di andare gol con maggiore continuità. All'inizio condizionato dalle voci di mercato, ma poi ho accettato volentieri la conferma in rossonero. Non mi sono capitate tutte le occasioni che avevo l'anno però non mi perdo d'animo. Cercherò di realizzare nel finale di campionato i gol necessari per contribuire alla permanenza dell'Aosta in C2».

È uno strano destino dopo la panchina a Fiorenzuola era in panchina all'inizio anche Pompini, nella passata stagione è uno degli attaccanti che ti ha maggiormente conteso il titolo di capocannoniere.

«Ci siamo incrociati prima dell'avvio dell'incontro e sorridendo ci siamo scambiati un saluto, quasi increduli di ritrovarci dalle stesse sorte. Pompini, se non altro, può essere soddisfatto dell'andamento della squadra, visto che i piacentini sono ancora in corsa per la promozione. A me rimane l'amarezza di vedere l'Aosta lottare solo per la salvezza».

I tifosi si lamentano prattutto delle prestazioni casalinghe.

«In effetti abbiamo qualcosa da farci perdonare. Il Puchoz è diventato stregato. La mancanza di tranquillità incide sulla qualità del gioco. Accusiamo momenti bui incomprensibili, probabilmente dettati dalla mancanza di personalità».

Sigfrido Beneyton

TAVOLO

Gli aostani hanno concluso imbattuti il torneo di D1, protagonisti i due fratelli Perrenchio

L'Acsi conquista la serie C a suon di vittorie

Ancora gare domani e domenica con i campionati regionali

L'Acsi: da sinistra Luca Perazzone e i fratelli Paolo e Mauro Perrenchio

AOSTA. Dieci incontri disputati e altrettanti successi: la marcia dell'Acsi Valle d'Aosta nel campionato di D1 di tennistavolo ha trovato ostacoli. Soltanto la Libertas Neran C di Saint-Vincent è stato in lotta fino all'ultimo per conquistare la promozione in C. Ma nell'incontro decisivo la formazione della Media Valle si è presentata senza il giocatore più rappresentativo (Enrico Romagnoli) e con un altro (Adriano Nieddu) infortunato e Inevitabile la sconfitta (5-0 il risultato).

Protagonisti assoluti del torneo stati i fratelli Perrenchio. Il più vecchio, Paolo (31 anni), ha vinto tutti i suoi incontri disputati; Mauro (26 anni) è dovuto «accontentarsi» di 21 successi su 21. A completare le vittorie sono stati Luca Perazzone (2 punti) e Ennio Cavedon (1). affrontare il campionato nazionale di serie C, la squadra del presidente Antonio Zema ha già avviato trattative per assicurarsi almeno un rinforzo. La ha visto anche cessione nelle serie inferiore della Polisportiva A.

L'attività agonistica del tennistavolo valdostano ora verso altro importante appuntamento: i campionati regionali, in programma nel fine settimana al Palazzetto dello sport di Saint-Vincent e validi per l'ammissione agli Italiani. Sono previste 14 categorie. Domani (con inizio alle 14,30) sono previsti i tornei giovanili: ragazzi, allievi e juniores (sia maschile sia femminile). Domenica le gare alle con il doppio (maschile, femminile e misto) e proseguiranno le prove individuali: maschile, femminile, non classificati, veterani e non tesserati. Per quest'ultima gara le iscrizioni saranno aperte fino alle 14 di domenica.

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34653

AOSTA: vendiamo ufficio di nuova costruzione composto da sala ricevimento, 3 uffici, archivio e bagno. Possibilità di mutuo.

: vendesi in casa indipendente due alloggi composti da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, taverna, cantina, lavanderia, box e giardino. Prossima costruzione.

ROISAN: vendesi alloggio panoramico con ampio terrazzo; composto da: soggiorno con camino, angolo cottura arredato, 1 camera, bagno, box e cantina. Lire 160.000.000.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA

Facile soltanto così possimo pubblicizzarla.
Cercare di catturare l'attenzione, in poche righe, giustificare la creazione di un mito, perché un mito ci sia. Con un messaggio forte, che centri il bersaglio, incurante di chi, invece, tenta di inviare e dominare il mercato. Ed è per questo che è stata creata la Peugeot 306, per soddisfare sei punti chiave.

ESTETICA O QUALITA' O SICUREZZA
COMFORT O PIACERE DI GUIDA O ACCESSORI

Sono il metro di misura con cui si è studiata la 306.
Estetica: basta guardarla!
Qualità: scocca 266 kg e 4165 punti di saldatura - di lamiere preprotette - 35 kg di materiale fonoassorbente
Sicurezza: lamiere tra 0,8 mm e 2,5 mm - nelle portiere di 31,8 mm di diametro - cinture con sistema di pretensionamento - 3 traverse di rinforzo nel tetto - paraurti ad assorbimento di energia - D.O.S. dinamica ottimizzata delle sospensioni
Comforts: servosterzo - aria condizionata in opzione - volante regolabile in altezza - alzacristalli posteriori sdoppiabile - apertura serbatoio carburante dall'abitacolo
Piacere di guida: ottimo inserimento in curva - scarso rollio - motori elastici - eccellente visibilità - cambio morbido e preciso
Accessori: catalizzatore vie con sonda lambda - dispositivo di recupero dei vapori di benzina (Canister).
Perché ho elencato queste serie di caratteristiche, probabilmente alcune non del tutto comprensibili ai non addetti ai lavori?
Per farvi capire qual è stato l'impegno nella sione di questa vettura, nel voler inventare un qualcosa di innovativo, nelle linee o nei motori, ma un'automobile, nel contempo, tradizionale e nuova, solida e filante, maneggevole, vettura sia funzionale.
E' sempre più difficile costruire autovetture che vadano bene, ma è ancora più difficile coinvolgere il cliente in questo nostro modo di vedere le cose.
Cosa voglio dire in forma mentale: Tutti noi, fortunatamente, la pensiamo in modo differente su determinate cose, chi più chi meno manifesta questa originalità di pensiero ma la differenza, anche se solamente a livello di idea e non nella sua pratica o verbale manifesta c'è.
L'insostituibile è oggi normale! Molti, anzi, leggono riviste di settore, ascoltano pareri autorevoli o meno in televisione come alla radio, parlano di questa o quella marca, di questa o quella autovettura, delle sue prestazioni, dei suoi pregi e dei suoi difetti.
Dove si pone Peugeot Noi cerchiamo di catturare il mercato del segmento M1 (quello della 306) per i prossimi anni di entrare prepotentemente nella fascia delle varie Golf, Tx, Renault 19, Tipo, Escort e vari altri modelli.

Paura di non piacere. Necessito di consiglio, anche di spregiudicatezza, di dà, perché merita di essere guidata, guardata ed acquistata. Non è prosopopea, pensiamo che il prodotto che stiamo per commercializzare meriti di avere veramente successo.
Mel, Peugeot Mio padre da 25 anni io, da due appena. Alle volte stupisco come tante persone in Valle d'Aosta acquistino autovetture. Il fabbisogno di un singolo utente sta realmente aumentando o la moda cambiando? Siamo in un periodo di crisi, la Valle d'Aosta ne risente in parte ed è forse per questo che c'è spirito di emulazione, voglia di novità e ricerca di
La crisi porta paura e la paura si combatte con sicurezza di un qualcosa di proprio. Quale maggiore tranquillità se non possedere qualcosa?
Altro concetto da ampliare a proposito di 306 è quello del bello. Troppo adottato il bello lo si ricercava nella poesia, nelle spiritualità, nelle piccole cose, ora, questa ricerca, si basa soprattutto sugli oggetti, l'abito, la casa, il mobile o l'auto. Ed è proprio l'auto una delle cose che ha cambiato il mondo, si è evoluta ed ha contribuito ad evolversi rendendosi indispensabili.
Noi ci troviamo a vendere, non è una cosa semplice, non si improvvisa nulla, non c'è spazio per troppi errori oppure è lì che mettere mano. Alle volte, dentro al salone, mi viene in mente l'espressione di Robin Williams, nel film Cadillac Man, dove rappresentava un venditore di auto usate alle prese con un acquirente nel tentativo di rifilargli. Ecco, noi rappresentiamo una categoria a rischio, siamo considerati al limite, cerchiamo di vendere autovetture ed il cliente cerca di pagarle il meno possibile come se i prezzi li facessimo noi a quella persona. Ed io punto su 306 per mantenere questi luoghi comuni... Perché noi ci apprestiamo a vendere un mezzo di locomozione per quello che deve essere. Ma anche per quello che deve dare. Cosa? I sei famosi punti descritti sopra.

Davide Moretto

Hockey su ghiaccio, il bilancio di una stagione per la squadra appena promossa in serie A

Un Courmayeur/Aosta da 10 e lode

Il gruppo formato è il risultato di tre anni di lavoro

AOSTA. Uno squadrone che [redacted] dominato il campionato di serie B1, ottenendo 30 vittorie [redacted] 4 pareggi e subendo appena [redacted] sconfitte [redacted] cui [redacted] nei play off).

L'Hockey club Courmayeur/Aosta ha compiuto la [redacted] verso la serie A, cominciata il [redacted] ottobre 1992, in modo entusiasmante, affrontando e superando al meglio tutti gli ostacoli che ha incontrato du[redacted] il [redacted], come [redacted] [redacted] delle squalifiche» [redacted] Jimmy Boni (la prima a poche ore dall'inizio del campionato).

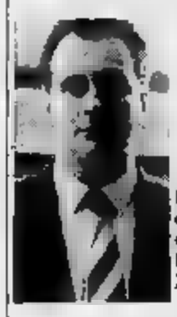
I protagonisti sono una ventina, tutti [redacted] grandi meriti.

Il presidente del Courmayeur Aosta Carlo Rivetti

Carlo Rivetti. [redacted] presidente dell'Hockey club Courmayeur/Aosta [redacted] stato capace di far [redacted] a questo sport i tifosi [redacted] un tempo e di far appassionare nuovi sostenitori. In tre anni ha costituito una grande squadra in grado di passare dalla serie B2 alla serie A, aiu[redacted] [redacted] un gruppo di preziosi collaboratori. E ora pensa già allo scudetto. Voto 10.

Ennio Sacilotto allenatore canadese di origini friulane

Ennio Sacilotto. L'allenatore canadese di origini friulane è riuscito [redacted] formare tre linee in grado di esprimersi su livelli simili. Ha sfruttato al meglio le doti dei suoi ragazzi, creando schemi e adottando tattiche che nessuna squadra [redacted] riuscita a [redacted]. Le sconfitte (soprattutto con lo Zoldo) sono [redacted] di direttive non [redacted] te da alcuni giocatori. Voto 10.



Il general manager dei gialloneri Roberto Zumofen

Roberto Zumofen. Il general manager tre anni [redacted] ricevette [redacted] Rivetti [redacted] richiesta di forma[redacted] [redacted] grande squadra [redacted] [redacted] mini, non [redacted] bambini». Ci [redacted] riuscito, cercando e mettendo insieme [redacted] gruppo di ottimi giocatori, ma anche di persone di carattere. Il suo ultimo «acquisto» è il portiere Tancon. Rappresenta un vero punto di riferimento per i ragazzi. Voto 10.

Federico [redacted] difensore gioca con il numero 20

Federico Barnabò. Uno dei difensori [redacted] cui lavoro è poco evi[redacted]dente ma che è fondamentale per la squadra. Durante il campionato ha segnato una rete e ha fornito [redacted] dozzina [redacted] assi[redacted]. Pochissime le penalità comminategli dagli arbitri, una rarità per un terzino di hockey su ghiaccio. Sposato, padre di una bimba, viene da Auronzo. Voto 8.

Fabrizio Berti I suoi compagni lo chiamano «Bicchio»

Fabrizio Berti. Il più «anziano» del [redacted] di giovani, Berti ha giocato [redacted] sue [redacted] partite, consentendo di far rifiatare altri compagni. [redacted] una [redacted] spe[redacted] della squadra, con i suoi [redacted] anni [redacted] la [redacted] [redacted] esp[redacted] sulle piste di hockey della Valle. [redacted] uno [redacted] pochi aostani della formazione. Ha segnato una rete [redacted] ha fatto quattro assistenze. Voto 7,6.

Il capitano Jimmy Boni Difensore Gioca con il numero 18

Jimmy Boni. In pratica ha gio[redacted] soltanto i play off per le squalifiche e l'infortunio a un polso [redacted] è [redacted] l'uomo in più nella difesa. Il capitano, tra l'altro, ha giocato con una piastra nel polso, rimandando l'operazione chirurgica proprio per poter esserci. Un grande [redacted] [redacted] lo attendo un'altra partita, fuori [redacted] piste ghiacciate, [redacted] [redacted] Schrott». Voto: [redacted].

Massimo Da Rin Il suo soprannome è «Clue» Attaccante Gioca con il 27

Massimo Da Rin. Un giocatore che macina chilometri in ogni partita. E' un attaccante che comunque corre per tutto campo, [redacted] buone capacità anche nel reparto arretra[redacted]. [redacted] messo a segno venti reti durante l'arco della stagione (14 nella regolar season e 6 nei play off). I suoi compagni di squadra lo chiamano «Clue». Voto 9.

Il [redacted] del trionfo dell'Hockey club Courmayeur/Aosta: il capitano dei giallorari Jimmy Boni alza la coppa, consegnatagli dal presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, vinta per il primo posto ottenuto nel campionato 1992/93 di serie B1. Domani alle 19 [redacted] in programma un'altra cerimonia: [redacted] piazza di Courmayeur verranno premiati i giocatori della squadra di Carlo Rivetti

Il canadese John De Pourcq Attaccante Gioca con il numero 28

John De Pourcq. Un [redacted] spauracchio per le difese avversarie. Le sue irresistibili serpentine, le improvvise accelerazioni [redacted] le [redacted] grandi doti di opportunismo gli hanno consentito di segnare 52 reti [redacted] di diventare il capocannoniere della squadra. Canadese, 25 anni, il «folletto» del Courmayeur/Aosta farà parlare di sé anche in serie A. Voto 10.

Marco Endrizzi Il soprannome dell'attaccante è «Ciccio» Gioca con il numero 8

Marco Endrizzi. Un gran[redacted] [redacted]. Ha giocato con molta determinazione portando in [redacted] tecco dischetti preziosi. Talvolta si è accanito un po' troppo alla ricerca del gol e tutti i costi, ma è [redacted] capace [redacted] farsi perdonare in innumerevoli occasioni. Ha realizzato [redacted] volte. Indimenticabile il suo balletto dopo il gol segnato nella finalis[redacted] Voto 8,5.

Luca Giovinazzo Secondo portiere detto «Giovi»

Luca Giovinazzo. Il 2° portiere è stato l'eroe [redacted] [redacted] partite dello scontro finale con lo Zoldo, quando Tancon era squalificato. Prima [redacted] ritrovarsi [redacted] pista inaspettatamente [redacted] un incontro «caldo», aveva giocato soltanto qualche scampolo di partita. Si è comportato benissimo, guadagnandosi la simpatia e gli applausi [redacted] tifosi. [redacted] aostano anche lui e ha [redacted] anni. Voto 9.

David Reed Larson Difensore [redacted] tino [redacted] l'ora [redacted] il [redacted] 2

David Reed [redacted]. Lo statunitense ha fatto fruttare la [redacted] grande esperienza durante tutto il campionato, tranne qualche reazione di troppo [redacted] [redacted] è anche costata una squalifica di un mese. [redacted] il capitano quan[redacted] Boni era assente e ha rappresentato la [redacted] «colonna po[redacted] della [redacted]. Infallibile nelle «bombe» dal limite: ha realizzato [redacted] reti. [redacted] 10».

[redacted] La p[redacted] bella sorpresa dei giovani d[redacted] Courmayeur/Aosta. Ad [redacted] [redacted] anni, è diventato uno degli elementi di punta [redacted] squadra di Sacilotto. Attaccante, durante il campionato [redacted] realizzato 15 reti. Proviene da Asiago ed è al secondo anno nella formazione valdostana. Ha giocato anche nelle formazione dell'Under 19. Voto 9.

Reinhold Oberhofer Detto «Fuchs» per il colo[redacted] dei suoi capelli Difensore con il numero 22 sulle spalle

Reinhold [redacted]. Un difensore sul quale si è potuto fare affidamento anche nei mo[redacted] più difficili per la f[redacted] giallonera. Ha realizzato 8 reti e ha fornito una decina di assistenze. Talvolta lo ha tradito il suo temperamento e ha [redacted] ceduto [redacted] penalità. M[redacted] anche questa è una caratteristica talvolta indispensabile per un [redacted]. Voto 8,5.

Lorenzo Olivo Difensore «Oli» gioca con il numero 6

Lorenzo Olivo. Uno della «vecchia guardia» dell'hockey valdostano. A volte un po' in ombra nella regular season, è stato il trascinatore dell'ultima partita [redacted] lo Zoldo, segnando una doppietta e fornendo varie assi[redacted]. In [redacted] la stagione ha realizzato 7 gol. E' arrivato in Valle quando l'Aosta giocava in B1, ha fatto il camionista ed è [redacted] gli idoli dei tifosi. Voto 8.

Mathias Prantner Il giovane [redacted] ha la maglia numero 21

Mathias Prantner. Un altro giovanissimo con grandi potenzialità. Ha 20 anni ed è un attaccante. Quattro le [redacted] [redacted] ha realizzato durante il campionato di quest'anno. [redacted] [redacted] fermo [redacted] lungo per la frattura di una spalla rimediata proprio [redacted] momenti cruciali del torneo. E' riuscito a rimettersi per l'ultima fase [redacted] stava rientrando in piena forma. Voto 8.

Marco Scapinello L'attaccante del Courmayeur Aosta gioca con il numero 11

[redacted] **Scapinello.** E' [redacted] l'altra spina nel fianco delle difese avversarie. [redacted] [redacted] Pourcq ha formato una coppia [redacted] [redacted] dal gioco [redacted] [redacted] in grado di dare spettacolo. Ha segnato 46 reti e spesso si è sacrificato per fare l'ultimo passaggio. Ventinove anni, [redacted] giocato 9 campionati nel Cortina e uno [redacted] Bolzano, vincendo uno [redacted] detto. Voto 9,5.

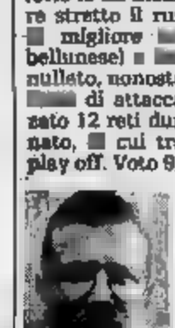
Il portiere Adriano Tancon Viene chiamato «boscaiolo» per la sua passione per le motoseghe

[redacted] **Tancon.** [redacted] portiere [redacted] arrivato dal [redacted] (serie A) per mettere a frutto la sua lunga esperienza nel massimo campionato e in azzurro. [redacted] prestazione con una [redacted] pecca,

Ricky Tessari [redacted] con il numero 32

quel bastone alzato davanti alla faccia di un avversario du[redacted]e la prima partita di ritorno [redacted] finale con lo Zoldo. Ma è stato capace di farsi perdonare negli [redacted] incontri. Voto 9,5.

Ricky Tessari. E' [redacted] acqui[redacted] [redacted] diciotto Devils [redacted] Milano. [redacted] [redacted] anni. [redacted] realizzato 8 [redacted] (4 nei play off) [redacted] [redacted] qualcuno si aspettava qualcosa in più da lui, ma nei momenti decisivi ha comunque fatto valere la [redacted] tecnica. E' considera[redacted] il [redacted] della compagnia per il suo carattere estroverso [redacted] [redacted] pronto alla battuta. Voto 8.



Luigi Zandegiacomo Detto «Gigi» o «Zande» Attaccante con il numero 15

Luigi Zandegiacomo. Un attaccante della mole da difensore. [redacted] ha giocato delle eccellenti partite, soprattutto nella [redacted] più delicata della regular [redacted] [redacted] infortunio (stiramento) [redacted] ha tenuto fuori [redacted] pista per varie partite dei play off, ma quando è [redacted] formazione ha dato il meglio di sé. Ha realizzato 23 reti. [redacted] 8,5.

[redacted] Turchetti. L'ex portiere [redacted] Courmayeur/Aosta ha [redacted] [redacted] buona parte di merito per i punti raccolti durante [redacted] prima parte [redacted] campionato. Ha [redacted] l'occasione di andare [redacted] gi[redacted] in [redacted] squadra di serie A ([redacted] Fassa) [redacted] non [redacted] l'è lasciata sfuggire. N[redacted] ha comunque dimenticato i suoi ex compagni di squadra ed era [redacted] i tifosi giallonari che hanno assistito alla prima vittoria [redacted] Courmayeur/Aosta a Zoldo. Voto [redacted]

I giovani. Nicola Brilla, Andrea Doglio, Juri Ermacora, Her[redacted] Sbicego. Tutti giocatori di punta della formazione Under 19, hanno [redacted] l'occasione di «sentire» l'atmosfera della prima squadra nella panchina e, per qualche minuto, anche in pista. Un po' alla volta potranno diventare titolari. Il voto è un 10 di incoraggiamento.

I tifosi. Un discorso a parte meritano i sostenitori del Courmayeur/Aosta, aumentati a mano a mano che il campionato entrava nella fasi più concitate. Sempre pronti a fare un tifo indiavolato, [redacted] per [redacted] vittorie, sia in occasione delle poche sconfitte. Ammirevoli nella terza partita della finalissima, quando in 200 sono andati a Zoldo ad assistere al riscatto del Courmayeur/Aosta. [redacted] sola ombra: quello striscione contro «Piloto» che nulla aveva a che vedere con lo sport. Voto 10-.

Giorgio Macchiavello

I GIOVANI

I ragazzi allenati da Leska [redacted] Da Rin sono stati battuti nella finalissima dal Renon

L'Under 19 sfiora lo scudetto

[redacted] precedenza avevano [redacted] la partita di spareggio del girone dell'Italia Nord Occidentale contro il Varese Il presidente del Courmayeur/Aosta: «La società conta molto su [redacted] loro. Abbiamo il miglior settore giovanile»

AOSTA. Mentre [redacted] prima squadra dell'Hockey club Courmayeur/Aosta era lanciata [redacted] la serie A, anche la formazione Under 19 della società [redacted] [redacted] messa in evidenza. I giovani giallonari hanno sfiorato la conqui[redacted] del titolo di campioni d'Italia della loro categoria, perdendo per 5 a 3 la finalissima contro il Renon. In precedenza, [redacted] termine [redacted] regolar season, avevano battuto [redacted] Varese nella finale per [redacted] girone dell'Italia Nord Occidentale. Alcuni dei protagonisti della squadra ju[redacted] hanno [redacted] giocato qualche minuto in prima squadra. L'Under [redacted] [redacted] formata [redacted] Andrea Casciabanca, Andrea Guichardaz, Nicola [redacted]a, Cristian Costa, Guido Mestieri, Alessan[redacted] Bassoli, Juri Ermacora, Andrea Doglio, Corrado Oro, Giuseppe Rinaldi, Paolo De Luca, Davide Picco, [redacted] Castelnuovo e Fabrizio Galloni. Allenatori [redacted] Leska e [redacted] De Rin. «Contiamo molto sui ragazzi - dice [redacted] presidente del Courmayeur/Aosta Carlo Rivetti -. Abbiamo [redacted] [redacted] giovanile più importante d'Italia».

[g. m.]

La formazione della squadra Under 19 dell'Hockey Club Courmayeur/Aosta che ha sfiorato il titolo italiano

Le ultime tendenze nell'abbigliamento del «popolo della notte»

Dimmi con che stile sei vestito ti dirò in quale discoteca balli

ASTI. «Come balleremo negli Anni 90? In mutande». Questo l'autorevole giudizio riportato nell'ultimo numero della rivista mensile «Trend discoteque», il «vademecum» del discotecaro. Una provocazione o realmente la [illegible] delle prossime stagioni?

Per ora, l'abbigliamento per la maggior parte dei giovani del «popolo della [illegible] è «carnevalesco», con fogge [illegible] tutti i generi e colori. Ci [illegible] «maschera» in modo diverso ogni sera. Durante la settimana si indossa la «divisa» da ufficio: giacca e [illegible]. Il sabato sera il giovane si trasforma. Se è [illegible] seguace dello stile [illegible] (un po' in declino) il viso è dipinto con colori sgargianti oppure di bianco; in alcuni casi il look è «sadomaso»: borchie e vestiti aderenti in pelle nera, pantaloni strappati alla Little Tony. Qualcuno arriva in discoteca anche con cappotti in lana colorata, lunghi fino ai piedi. Li si indossa anche per ballare. Vanno ancora i pantaloni [illegible] ciclista e maglie molto aderenti.

Ci sono però più tendenze. In Piemonte è [illegible] in auge il look classico. Le ragazze, per la serata in discoteca, scelgono sempre la minigonna o i pantaloni aderenti, anche i jeans. Quest'anno gli stilisti puntano sulla lunghezza: gonne e vestiti fino al polpaccio. Ma in discoteca tiene la mini: il tubino o la gonna a pieghe. In primavera vanno i colori tenui, pastello: in particolare rosa, azzurro, verde acqua e blu. Sopra, la giacca che «nasconde» un body malizioso. La scarpa è bassa. [illegible] si porta il tacco alto.

Per le giovanissime è molto il jeans, soprattutto colorato, a «zampa di elefante», più sportivo. Ai piedi scarpe da ginnastica. E, sempre per le ragazze, tornano anche le pettinature stile «hippy» (fine anni '60, inizio anni '70): capelli lunghi e lisci, divisi da una riga in mezzo. Di moda anche le «mèches» rosse.

Il classico maschile privilegia il modello «dandy» [illegible] con eventuale cappello alla Humphrey Bogart. Il giovane si presenta in discoteca con il «cravattone» (il nodo è doppio e largo) e immancabile fazzoletto nel taschino della giacca. Sotto, a seconda della serata, si può indossare il cardigan oppure è di gran moda il gilet.

Ritorna la scarpa classica, allacciata. Sono ormai quasi sparite le Timberland, oggetto di culto negli anni '90 per i «paninari». La pettinatura, anche per i maschi, prevede capelli lunghi, molto curati.

L'ultimissima tendenza comprende pure lo stile «grunge», che nasce dalle ceneri del [illegible] dello chippy». I ragazzi indossano [illegible] trasandate, portate sopra i pantaloni, in genere jeans.

In tutti i casi la preparazione per la serata in discoteca, in particolare per il classico sabato sera, è un «rito» per ragazze e ragazzi. Ore e ore davanti allo specchio, come Olivia Newton John e John Travolta nel celebre film «Grease», prima di scegliere il look più indicato. E alle 23 tutti in pista: parte la maratona del «popolo della notte».

Enzo Armando
Antonella Torre

L'abbigliamento ha un ruolo importante per i giovani che vanno in discoteca

Due look da discoteca: in alto un «classico casual»; sotto, lo stile «rave»

Sono in aumento i locali che ospitano gare di danze con i ritmi tradizionali

Il risveglio di valzer e mazurka

Crescono le orchestre specializzate nel liscio

ASTI. Torna il liscio, o meglio il «lissio» alla romagnola. E' il fe[illegible] di questi [illegible]: un numero crescente di locali si dedica a questo genere di ballo, perlopiù proponendo orchestre dal vivo. E' una tendenza che sta trovando consenso anche tra i più giovani, fino a poco tempo fa frequentatori delle discoteche. La voglia di cambiare, oppure di trovare un luogo più tranquillo in cui trascorrere la serata, con musica ad un volume sopportabile, ha fatto sì che i dancing in cui si pratica il liscio aumentino. Non solo, ci sono anche discoteche che riservano un giorno a più della settimana a questo genere, alternandolo a quelli giovanili.

A differenza delle discoteche, per ballare liscio l'ideale è avere un'orchestra che sappia alternare i ritmi e i motivi. I complessi in tutto il Piemonte si contano, nell'Astigiano sono almeno una ventina, che si dividono un gran numero di «piazze», soprattutto in estate. Sui tradizionali balli a palchetto delle feste di paese si esibiscono almeno sei orchestre professionali, con un giro di lavoro molto ampio, non limitato alla regione e che dura tutto l'anno. Accanto a loro, tuttavia, ci sono [illegible] gruppi [illegible] professionali, formati da amici [illegible] si ritrovano soprattutto per divertimento e che sono in grado di fornire un repertorio che possa coprire una serata.

La scelta della musica è ormai comune per tutti, il genere dominante è il liscio, con una [illegible] preferenza per quello emiliano. A questo si è affiancato in questi ultimi anni la musica degli Anni 60, che sostituisce quello che in [illegible] veniva definito «moderno», soppiantato dalle discoteche mobili e dall'imperante karaoke.

E c'è un risveglio di interesse anche per le scuole di ballo: un tempo i passi si imparavano in famiglia, dai fratelli maggiori, dai cugini, raramente della madre. Oggi ci si rivolge agli esperti, alle scuole di ballo, dove [illegible] poche lezioni si può raggiungere una discreta [illegible]. Sufficiente, perlomeno, a non fare brutta figura quando si avvicina [illegible] signora e le si chiede «Permette?».

[c. f. c.]

DISCOTECA **INVIDIA**
DISCO PIANO [illegible]
KARAOKE CLUB
VENERDI' 12
ANNI '60-'70 CON [illegible]
DENISE GROUP
SABATO 13
DENISE GROUP in concerto

TUTTI I GIOVEDI'
LISCIO ALL'INVIDIA
con **ORCHESTRE SPETTACOLO**
Tutti i **VENERDI'** e **SABATO**
DISCO BAR e ***KARAOKE***
con **DANIELE** e **ANDREA**

DISCOTECA **SYMBOL**
SABATO 13
ORCHESTRA SPETTACOLO
PIER FARESI
DOMENICA 14
ORCHESTRA SPETTACOLO
LELE PORRE'

Per la pubblicità su LA STAMPA
EK publikompass
Via Antica Zecca 3
(0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 12 Marzo 1993 nr 57

Redazione: via De Gasperi 11, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

LA STAMPA "In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Ieri il tribunale del riesame di Torino ha emesso l'ordinanza sul ricorso dell'esponente dc

Niente libertà per Bianca Dessimone

In carcere altri 16 giorni: «Potrebbe inquinare le prove»

ASTI. Bianca Dessimone rimane in carcere, almeno per altri 16 giorni. Lo ha stabilito il tribunale della libertà di Torino, che ha respinto il ricorso presentato dai legali dell'esponente democristiana. I giudici, però, hanno fissato, come richiesto dalla difesa, un termine massimo per la detenzione cautelare: 40 giorni.

La Dessimone, 62 anni, è stata arrestata a Torino il 17 febbraio: dunque le rimarrebbero 16 giorni di trascorrere in carcere. Il termine scade domenica 28 marzo.

In un primo tempo pareva che i 40 giorni dovessero essere conteggiati a partire da ieri, come «aggiunta» all'inchiesta avviata dal sostituto procuratore Vittorio Corsi.

Ieri sera uno dei due difensori, l'avvocato astigiano Francesco Benzi, ha chiarito: «L'ordinanza del tribunale della libertà, accogliendo in parte la nostra richiesta, fissa la durata della custodia cautelare. Quindi i 40 giorni sono dall'inizio, non c'è dubbio».

L'ordinanza del tribunale «spiega» il prolungamento della carcerazione della Dessimone, con la necessità di evitare il pericolo di inquinamento delle prove. Per completare l'inchiesta sull'appalto da 230 miliardi per il nuovo ospedale, rimarrebbe da mettere a confronto la ex presidente del Comitato dei garanti (questi organi sono stati soppressi per legge il 2 marzo), con l'ex assessore regionale alla Sanità, il socialista Eugenio Maccari, e l'imprenditore Marco Borini. Sono i due personaggi (entrambi arrestati e imputati di corruzione) che chiamano in causa l'esponente dc di Grana.

Ha annunciato l'avvocato Metello Scaparone, che difende con Benzi, la Dessimone: «Solleciteremo i giudici affinchè questi confronti siano fatti al più presto. La nostra cliente è estranea ai fatti, non ha nulla da confessare, perchè non ha nulla, non capiano come avrebbe potuto eventualmente inquinare delle prove».

La notizia del prolungamento della detenzione dell'esponente dc ha suscitato sorpresa.

Alberto Verdelli, segretario della sezione dc di Moncalvo, che nei giorni scorsi ha fatto affiggere un manifesto di solidarietà alla Dessimone, commenta: «Un provvedimento che ci meraviglia, considerato che molti altri personaggi non sono stati in carcere per così lungo tempo. Mi pare che l'indagine abbia già individuato i responsabili: non capisco che cosa si chieda ancora a questa donna, la cui unica preoccupazione, lo ricordo benissimo, era che al nuovo ospedale non ci fossero dei 'pasticci' e che potesse essere realizzato nel più breve tempo possibile».

Perplesso anche Gian Piero Vigna, ex sindaco e consigliere comunale socialdemocratico, che sulla vicenda ospedale, era intervenuto anche in Consiglio: «Stento a credere che la Dessimone possa aver gestito una vicenda così complessa. Il fatto è che adesso la nuova sede diventa sempre più lontana, e di questo possiamo ringraziare i due partiti coinvolti nell'inchiesta. E ricordiamoci che l'attuale ospedale presenta gravi carenze».

Intanto lunedì, al teatro Alfieri, il movimento sociale organizza una intitolata «Tangenti e manette in Regione». Interverranno i deputati Cristiana Muscardini, Ugo Martinat, Massimo Massano, il consigliere regionale Marco Zacchera, e il consigliere comunale astigiano Antonio Baudo. Tra gli argomenti trattati, anche lo scandalo dell'ospedale di Asti.

Fulvio Laviosa

Dessimone 62 anni L'ex presidente Comitato garanti dell'Usl è in carcere dal 17 con l'accusa di corruzione La sua detenzione finita

L'odissea della detenuta vip

Alle «Nuove» da 25 giorni accusata da Maccari e Borini

L'odissea detenuta lì rinchiusa alle «Nuove» di Torino) Bianca Dessimone, si inizia 17 febbraio: da quel giorno ne sono trascorsi altri 24. L'ex presidente del Comitato dei garanti (allora ancora carica) viene convocata Torino dal giudice Vittorio Corsi. L'ex alla Sanità Eugenio Maccari (ora agli arresti domiciliari) la chiama in causa nel «patto» che doveva garantire all'impresa Borini l'appalto astigiano.

Lo stesso imprenditore torinese ammette un'intesa in base alla quale avrebbe dovuto sborsare sei miliardi da dividere tra la corrente socialista fa capo a Giusy La Ganga (ha ricevuto un avviso di garanzia) la dc dell'ex ministro Giovanni Goria (è indagato «a chiarimenti» cioè non ha ricevuto di garanzia).

Intanto è tornato in libertà dei personaggi «principe» dell'inchiesta: l'architetto Antonio Savoino, di corruzione. Fu nominato contemporaneamente direttore dei lavori e membro della commissione aggiudicatrice, dall'ex amministratore straordinario Giacinto Dechionero (indagato per abuso in atti d'ufficio).

IL COMUNE VARA IL PIANO

Appalti più trasparenti

Apertura in pubblico delle buste per gli appalti. E' la prassi adottata dalla Giunta che ha presentato il Piano per 10 miliardi di lavori pubblici. A PAGINA 33

La corte d'assise d'appello di Torino ha riconosciuto colpevole il nomade Zordan Diordievic, assolto ad Asti in primo grado

Delitto di Cortazzone: ergastolo per lo slavo latitante

Il pm Bozzola: «Continuò a sparare anche quando don Alessio era già morto»

TORINO. lo slavo Zordan Diordievic, 22 anni, uccidere parroco di Cortazzone, don Guglielmo Alessio. Così ha deciso ieri mattina la seconda sezione della corte d'assise d'appello di Torino, infliggendo l'ergastolo al nomade, tuttora latitante. Il 15 ottobre ha ora un colpevole.

La sentenza ribalta quella del settembre scorso quando lo zingaro, legato alla banda «Manolo» inseguito da mandato di internazionale, era assolto: nella motivazione i giudici astigiani, seguendo il «teorema degli slavi» avevano però ritenuto insufficienti le prove raccolte contro Diordievic dai carabinieri e dal procuratore Mario Bozzola (pubblico ministero in entrambi i procedimenti).

Don Alessio, 70 anni, fu trovato freddato nel suo orto con 6 colpi di pistola calibro «357 magnum». Il suo corpo sembrava uno straccio, straziato dalla potenza dei proiettili» ha ricordato Bozzola nella requisitoria, conclusasi richiesta del carcere a vita per Diordievic.

Tre colpi di revolver raggiunto sacerdote, altrettanti erano stati esplosi dopo che il parroco giaceva a terra già morto.

Un delitto senza un movente, anche se a don Alessio l'assassino sfilato il portafogli, forse per tentare di nascondere la ferocia dietro una rapina.

Una concatenazione di indizi tracciavano la pista della banda «Manolo» che da mesi insanguinava il Nord Italia: più efferato a Pontevico (Brescia) dov'erano stati massacrati i componenti di un'intera famiglia.

L'assassino e la vittima. Da Diordievic e don Guglielmo Alessio

E nella foto di Diordievic pubblicate dai giornali un insegnante Cortazzone riconosceva il giovane nomade che, pochi giorni prima aveva chiesto informazioni sul sacerdote. Anche professionista di Castelnuovo Don Bosco aveva di visto «Manolo» in paese. Poi, a stringere il cerchio, il ritrovamento nelle campagne di Dusino dell'arma usata per uccidere sacerdote. Sulla pistola frammento di impronta digitale: quella giovane secondo l'accusa. «Pochi i punti concordanti per dire che appartiene a Diordievic - ha sostenuto Giangiacomo Dapino, difensore d'ufficio nei due processi - e inoltre, quando è stata nascosta l'arma? E l'ha fatto lo slavo chi può dire che non abbia agito su incarico qualche compagno?». Poi la sentenza, dopo solo mezz'ora di camera di consiglio. E il difensore non ricorrerà in Cassazione.

Roberto Gonella

E «Manolo» si nasconde in Serbia o a Milano?

TORINO. «Quel branco lupi ancora impuniti». Il procuratore Bozzola ha appena concluso la requisitoria e abbandona sul banco le schede segnaletiche dei componenti la «banda degli slavi». gruppo abbandati guidati da Ljubisa Vrbanovic detto «Manolo». Il «bandito dagli occhi gialli», sotto processo per la strage di Pontevico, non si troverebbe più in cella a Belgrado ma bande serbe coinvolte nella guerra civile che insanguina l'ex Jugoslavia. «Manolo» sarebbe anche espatriato, sfuggendo poi per poco alla cattura a Milano dai carabinieri nucleo astigiano lo stavano braccando. [r. gun.]

Ljubisa Vrbanevic detto «Manolo»

Studente astigiano vittima di un drammatico episodio mercoledì pomeriggio mentre passeggia tra la folla di via Cavour

«Fermo, ho un coltello» e gli strappa la catena d'oro

Il rapinatore è stato arrestato mentre vendeva il bottino. Denunciato il ricettatore

ASTI. E' stato arrestato con l'accusa aver rapinato studente. E' Nicola Coppola, 22 anni, abitante ad Asti in via Pavese, rintracciato poco dopo il colpo, mercoledì pomeriggio.

Verso le 17, è giunta 113 una richiesta d'aiuto. Uno studente astigiano di 19 anni, N. G., segnalava di rapinato.

Lo studente stava passeggiando da solo in via Cavour, quando un giovane gli si è avvicinato da dietro e, a spintoni, lo ha fatto in un portone. Nonostante sia un'ora in cui nella via passano persone, nessuno pare essersi accorto di nulla. Chi ha assistito alla scena può aver pensato anche a uno scherzo amici, senza insospettirsi.

A questo punto, il giovane ha minacciato lo studente: «Non ti muovere, un coltello», poi gli ha strappato la catena d'oro che indossava sopra il maglione a «dolce vita». Si è quindi dileguato.

Nicola Coppola, 22 anni, arrestato

La descrizione fatta dall'aggredito e il metodo per la rapina hanno insospettito gli uomini della squadra mobile. Sono state formulate alcune ipotesi, quindi gli agenti della polizia si messi alla ricerca di Coppola.

Una pattuglia lo ha trovato poco dopo, su un'Alfa 164 insieme, con altri due giovani: M. M., 22 anni, e la fidanzata di quest'ultimo. Pure M. M. è noto agli uomini della questura e ha diversi precedenti, anche per ricettazione.

Dopo controllo, la catena rubata poco prima allo studente saltata fuori. E' lo stesso M. M. a consegnarla agli agenti. Il giovane stato comunque denunciato a piede libero l'accusa di ricettazione.

Per Nicola Coppola, invece, scattato l'arresto per rapina. Non è stato però ritrovato il coltello cui aveva minacciato lo studente.

Coppola noto alla polizia: tossicodipendente, ha numerosi precedenti per rapina. Lo stesso anno aveva messo in atto un colpo analogo, sempre do la vittima un coltello. Anche in quel era stato arrestato.

[c. f. c.]

Aveva in casa eroina e hashish Arrestato 2 volte in un mese

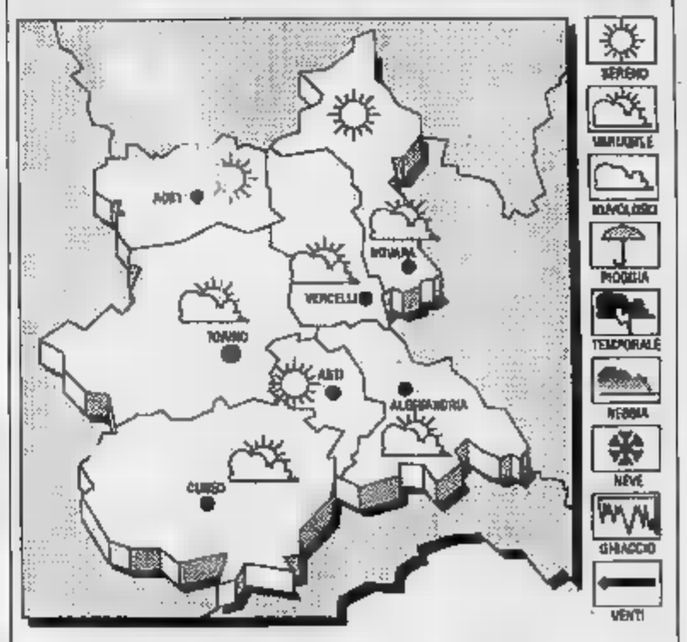
Giuseppe Dicuonzo 22 anni era già stato arrestato dai carabinieri il 3 febbraio

ASTI. Oltre un etto di hashish e sei grammi sono stati sequestrati dai carabinieri del reparto operativo nell'abitazione di Giuseppe Dicuonzo, 22 anni, ad Asti, via Pasolini 28. Il giovane è stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio droga. L'irruzione nell'alloggio avvenuta ieri notte. Il ritrovato hashish (del peso 120 grammi era in posacenere camera da letto, lato coltello a serramanico, usato probabilmente per dividere il «fumo». Sopra la credenza in cucina c'era un sacchetto di cellophane con l'eroina un bilancino di precisione.

I militari controllavano Dicuonzo da tempo. Il 3 febbraio era stato arrestato, sempre dai carabinieri, insieme con Maurizio Rubino, anni parrucchiere. Avevano grammi eroina. Erano stati scarcerati due giorni dopo. Ma i carabinieri sospettavano che Dicuonzo fosse rientrato nel «giro».

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso; dopo il tramonto formazioni di foschie sulle zone pianeggianti. in lieve valori massimi.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

SITUAZIONE DEL TEMPO. Cielo sereno o nuvoloso, con attività di nubi cumuliformi sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI ASTI
12; ; media: 9

UN ANNO FA
Max: 16; min: ; media: 11

PIEMONTE
Torino 12; Aosta 14; Alessandria 12; Novara 12; 8,7; Vercelli

Pubblica apertura delle buste anche per le opere di importo minore

Appalti '93 per 10 miliardi il Comune vuole trasparenza

ASTI. L'appuntamento è per mezzogiorno, nella sala consiliare del Comune: si aprono le buste di una gara d'appalto per la manutenzione ordinaria di strade da gennaio a giugno. Si tratta, in sostanza di noleggiare le ditte private che dovranno dare assistenza ai cantieri comunali. In palio, tre piccoli lotti, del valore di 40 milioni milioni complessivi (Iva al compresa).

La procedura è pubblica, l'avvenimento è stato annunciato anche ai giornali con un comunicato-stampa. Ma in sala compaiono soltanto i tre funzionari delegati e i rappresentanti di due delle quattro ditte concorrenti (Cavaliero, Moviter, Prm, Franco Fasolisi.

I funzionari si appartano in una saletta, stabiliscono le quota del massimo ribasso tito, le chiudono in busta, rientrano e cominciano l'esame delle offerte. Aprono tutti i plichi sigillati con la ceralacca, confrontano le cifre, stilano il verdetto: «Primo lotto, valore 14 milioni, aggiudicato alla Moviter che ha offerto un ribasso del 18%. Secondo lotto, valore 14 milioni, aggiudicato alla Franco Fasolis, ribasso del 14,25%. Terzo lotto, valore milioni, alla Cavallero, ribasso del 15%».

La procedura è insolita. La legge impone l'apertura delle buste in pubblico soltanto per le gare a licitazione privata per importi superiori ai 75 milioni.

Apertura delle buste nella Sala Consiglio. Da sinistra, il direttore amministrativo Giancarlo Natali, l'impiegata Rita Verderame e il geometra Roberto Tarasco

«Ho chiesto due mesi fa adottarla, usare sempre sala - spiega il sindaco Giorgio Galvagno - per garantire la massima trasparenza sui nostri atti, anche quelli di minore portata».

Saranno pubbliche, quindi, tutte le gare che il Comune si appresta a indire nel 1993. «Valgono», in denaro contante, 10 miliardi e milioni: l'impegno di spesa nell'anno corrente destinato al Piano-programma inserito nell'ordine del giorno del Consiglio di ieri sera.

«Per ora è un discorso generale: l'impegno del Comune di aprire tutti i cantieri necessari a dotare la città dei servizi ed a incentivare l'occupazione. Rispecchia i contenuti del piano triennale approvato nel 1991» spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Aldo Pia.

La procedura, assicura Pia, sarà trasparente: «Si va a licitazione privata, aperta a ogni offerta. In più, possono concorrere tutte le ditte iscritte in provincia di Asti. Le offerte vengono presentate in busta chiusa, i funzionari le esaminano in pubblico e stilano una "media mediata" dalle cifre: quello è il prezzo ottimale dell'opera. Vince chi avvicina di più ed è praticamente impossibile stabilire accordi preventivi fra le ditte, guidare gara. In più, l'amministrazione ha una buona garanzia sul valore equo dell'opera».

Nel «pacchetto» Piano programma c'è una serie di 65 opere tutto quanto Comune vorrebbe fare nel 1993. Al primo posto, interventi per 2 miliardi e milioni sull'acquedotto. La parte più consistente, milioni, è riservata alla costruzione della nuova sede operativa di San Lazzaro, un progetto che deve essere perfezionato in Giunta. Quindi la cabina elettrica via Conte Verde (260 milioni), e il potenziamento degli acquedotti frazionali (16 milioni).

Alla «suolo pubblico» (2 miliardi e 150 milioni in totale), spiccano i 600 milioni destinati al secondo lotto della bretella Nord, la da di collegamento, già cominciata, fra corso Casale e strada Valmanera. Altri 150 milioni sono in preventivo per il completamento dei marciapiedi di Dante, da Largo martiri della Liberazione a piazza Vittorio Veneto, e del nuovo impianto di illuminazione fino all'Istituto Don Bosco.

Un'altra voce consistente di spesa (4 miliardi e 900 milioni), riguarda gli edifici comunali. Lo storico Palazzo Ottolenghi necessita, secondo la Giunta, di opere per 370 milioni: 120 destinati all'impianto elettrico ed ai climatizzatori del salone di rappresentanza, 250 alla ristrutturazione delle facciate su via San Martino, del cortiletto, degli androni e parte tetto. Seicento milioni richiederà il completamento del primo lotto della biblioteca.

[b. g.]

NOTIZIE IN BREVE

FURTO

oggetti d'oro e denaro in alloggi dei

Oggetti d'oro per oltre due milioni e alcuni fogli di un ricettario sono stati rubati in XXV Aprile nell'appartamento di un medico, Paolo Casamento, 32 anni. Altro colpo in via Brofferio dov'è stata presa di mira l'abitazione di Domenico Quirico, 72 anni. Sono spariti oggetti in oro e denaro per 2 milioni.

TOTOCALCIO

Vinti altri 100 milioni due ricevitorie cittadine

Ancora due vincite milionarie al Totocalcio. La prima è stata realizzata da un ignoto sistemista nella ricevitoria Aldo Macario, in Savona 227, su modulo prestampato titolare. Il tagliando ha fruttato un «13» e «12» per un ammontare complessivo di circa 55 milioni. L'altra schedina (un «13» da 49 milioni su tagliando elaborato computer vincente è stata giocata nella ricevitoria di Rolanda Castello, in corso Alba. Anche in questo caso non si conosce il del fortunato «tredicista».

RESTAURO

Si prepara il cantiere per i lavori alla Collegiata

In via Garibaldi si sta allestendo cantiere per i lavori di restauro alla Collegiata San Secondo. I lavori riguarderanno la pulitura del muro esterno della navata e il ripristino del fregio in cotto e pietra arenaria che circonda il cornicione della chiesa. Nel gennaio dello anno don Pietro Mignatta aveva chiesto agli astigiani di contribuire alla raccolta di fondi per i restauri alla Colleggiata, (spesa: circa un miliardo e mezzo): parte della già stata impegnata nel rifacimento del tetto e sottotetto che ricoprono cupola, maggiore e laterale cappelle. Don Mignatta ha annunciato una conferenza stampa per illustrare i nuovi lavori.

INPS

Apertura uffici prolungato per il ritiro modelli 730

Anche oggi gli sportelli dell'Inps di Asti (via Rosselli) e Nizza (via Carlo Alberto) osserveranno l'orario «lungo» per ritirare i modelli 730 relativi alla denuncia dei redditi che dovranno essere consegnati dai pensionati il marzo. Fino a lunedì gli interessati potranno consegnare la documentazione dalle 8,15 alle 13,30 e dalle 15 alle 18 (domani dalle 8,15 alle 12).

LIBRO

Lunedì Soria presenta il nuovo

Piero Soria, scrittore e giornalista de «La Stampa», ospite lunedì alle 21,15 alla nuova libreria Caldi di piazza Astesano per presentare il suo recente romanzo di spionaggio «Il soldato» (ed. Mondadori). L'autore sarà introdotto dal giornalista Sergio Miravalle. Ingresso libero.

POLITICA

Neopresidente al S. Bartolomeo

Piermichele Gallo, 43 anni, consulente elettrotecnico, è il presidente del comitato San Bartolomeo di Castagnole Lanze

CASTAGNOLE. 2° Piermichele Gallo, 43 anni, consulente nel settore degli impianti elettrici, il nuovo presidente del Comitato per i festeggiamenti di San Bartolomeo, che si occupa delle manifestazioni patronali di agosto e settembre a Castagnole Lanze. Gallo, sposato, con due figlie, succede a Durio, 44 anni, commerciante, che rimane nel comitato. Piermichele Gallo è stato presidente della Pro loco castagnolese dal 1989 al 1991; fa parte del Comitato San Bartolomeo da 11 anni. Fino allo scorso anno si è dedicato al settore delle pubbliche relazioni del Comitato, collaborando anche all'organizzazione delle attività legate ai concerti di musica leggera che caratterizzano i festeggiamenti patronali.

● **Pro loco di Moncucco.** Durante un incontro tra la popolazione e l'amministrazione comunale sono stati scelti i membri del direttivo della Pro loco di Moncucco. Sono Roberto Graglia, Mario Negro, Irma Musso, Daniela Garabello, Giuseppe Berruti, Maria Teresa Capoberti, Franco Badoglio, Paola Corneglia e Lauro Ricalzone. Non sono state ancora assegnate le cariche, si attende la nomina dei due rappresentanti del Consiglio comunale. Nel frattempo sono stati scelti soltanto i revisori dei conti: Alberto Momo, Alberto Mosso e Luca Tessore.

■ **Faleri.** Nell'ambito della Cassa di risparmio di Asti si è costituita l'associazione sindacale Faleri (Federazione autonoma lavoratori del credito e del risparmio italiani). Il comitato direttivo è composto da Danilo Allanda, Arturo Costa e Luigi Rinaldi.

■ **Artiglieri.** sono svolte domenica le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo dell'Associazione artiglieri (sezione di Asti: conta sessantina di iscritti) che resterà per il triennio 1993-95. Presidente è stato riconfermato, per la seconda volta consecutiva, il tenente Giovanni Macagno, 60 anni, ex funzionario Cassa di risparmio di Asti. Vice presidente Giuseppe Rosina. Consiglieri: Vittorio Ubertone, Giovanni Borin, Nino Nebiolo (segretario), Achille Crova, Filippo Pavese, Mario Cecchinato, Piero Cravero, Adriano Zappa e Gregorio Grosso.

■ **Iacp.** L'ingegnere Giuseppe Villero è stato nominato dalla giunta regionale vice presidente dell'istituto autonomo case popolari Asti, presieduto da Giuseppe Scialuga. Villero, da alcuni mesi nel Consiglio di Amministrazione, sostituisce il dimissionario Teresio Fornaca.

Stamane un convegno internazionale al centro San Secondo

Le esportazioni «made in Asti» puntano al mercato americano

ASTI. Un convegno per discutere delle prospettive commerciali con mercato americano: l'iniziativa lanciata da Astiexport, il consorzio formato da 12 aziende astigiane del settore agroalimentare, soprattutto vinicolo. All'incontro di questa mattina, al culturale Secondo via Carducci, dalle 10,30, parteciperanno nenti della American Chamber of Commerce in Italia, tra i quali il direttore Charles Bernardini.

Germano Buzzi, presidente dell'Astiexport, commenta: «Questo convegno è importante perchè ci consente di aprire finestra ciò che attende gli esportatori, l'arrivo presidente Clinton la battaglia mercati valutari». Il mercato americano ha 250 milioni di consumatori. «L'esportazione deve essere, anche per piccole imprese, un discorso stabile. Abbiamo avuto contatti con la Chamber of Commerce americana e vogliamo approfondirli» continua Buzzi.

Vice presidenti dell'Astiexport sono due giovani imprenditori: Roberto Bava Cocconato e Raffaella Bologna di Rocchetta. Spiega Raffaella, anni, enotecnico, dirigente, con fratello, dell'azienda Braida, lanciata dal padre Giacomo, ora scomparso, sui mercati internazionali: «Vogliamo capire meglio la politica di Clinton. Ci segnali protezionismo anche nel vinicolo. Per le ditte astigiane l'incontro di oggi potrebbe essere utile. La richiesta del mercato americano è cambiata: i vini italiani tengono testa a quelli francesi. Il moscato ha incontrato il gusto della nuova America».

E, a dimostrare l'interesse delle per gli Usa ci sono le cifre. Nel 1991, secondo l'Unione industriale imprese astigiane hanno esportato negli Usa merci per un valore di 114 miliardi 447 milioni di lire. L'export tira di più dell'import che ha fatto segnare, nello stesso periodo, arrivi merci «made Usa» per 86 miliardi e 604 milioni.

La voce principale delle esportazioni è l'Asti Spumante: nel 1992 sono state vendute negli Usa 15 milioni di bottiglie, segnando una inversione di tendenza dopo la crisi che aveva fatto scendere la quota a 11 milioni «pezzi» nel 1991.

[d. cot.]

Import Export
[Valore delle merci in di lire]

DALL'AST	AGLI
1991	114,447
1990	112,173
	AD ASTI
1991	88,604
1990	79,361

Pensionata di Asti

E' truffata da un falso impiegato Enel

ASTI. Dopo un periodo di tregua i falsi funzionari Enel sono tornati a colpire. Vittima del raggiro una pensionata astigiana di 83 anni, abitante nella zona piazza Campo del Palio, derubata di oltre un milione.

Un uomo si è presentato nell'abitazione della donna e dopo essersi qualificato come dipendente Enel, ha chiesto di poter controllare alcune bollette della luce. «Ci stati conteggi errati - ha sostenuto dopo aver to le ricevute - dobbiamo restituirle mila lire».

Il sedicente impiegato ha quindi estratto di tasca una banconota da 100 mila, chiedendo il resto. Senza insospettirsi la pensionata gli ha consegnato il denaro. «Ma false - ha esclamato l'uomo dopo averle controllate - mi faccia vedere i soldi che ha in casa». Un pretesto a cui è ricorso per potersi impossessare di dove la pensionata custodiva un milione lire. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri.

[r. gon.]

E' Zamboni (msi)

Neo presidente commissione ecologia

Mauro Zamboni consigliere provinciale missino

ASTI. Zamboni, consigliere provinciale del movimento sociale, è stato nominato presidente della commissione Ecologia dell'ente.

Unico rappresentante missino in Consiglio, Zamboni (era già consigliere comunale a Canelli) è stato votato a maggioranza dai membri della commissione (composta da Rosanna Valle e Giacomo Sizia della democrazia cristiana, il leghista Enzo Gino, il pidiessino Italo Mussio oltre a Zamboni).

Zamboni, eletto in Consiglio nel 1990, ha successivamente provveduto ad assegnare a Enzo Gino le funzioni vicarie.

Al teatro Alfieri

Partono oggi i «Venerdì di lettere»

ASTI. S'iniziano oggi allo nel ridotto del teatro Alfieri «Venerdì Lettere astigiane» organizzati dalla Biblioteca sorziale astense, in collaborazione con l'assessorato alla Cul- del Comune di Asti. Protagoniste del primo incontro saranno la pittrice astigiana Amelia Platone e la poetessa Alba Beccaris, autrici del volumetto «L'immagine costretta», una raccolta di liriche che illustrano opere grafiche di Amelia Platone realizzate nell'arco di 40 anni. Il libro è stato pubblicato dalle Edizioni della Biennale «Piemonte letterature». L'opera sarà presentata Elio Gioanola e Marida Boido Faussone, che hanno firmato le introduzioni al volumetto.

La rassegna, alla sua seconda edizione, proseguirà ogni venerdì fino al 14 maggio, sempre alle 18 nel ridotto del teatro Alfieri, la presentazione di sedici autori di scritti in prosa e poesia, tutti astigiani di origine o di adozione. L'in agli incontri è libero.

[c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La delle strade astigiane

Desidero rispondere al lettore che colonne astigiane della «Stampa» dell'11 marzo muove critiche alla manutenzione viaria nella provincia Asti, lamentando come, dopo la recente nevicata, su molte strade siano apparse delle buche. Premesso che gli esempi del dissesto da lui citati (tangenziale Asti per Isola, Asti-Chivasso e centro città Nizza) sono di competenza statale o comunale, e come tali pertanto non rientrano nei compiti di manutenzione dell'Amministrazione provinciale, si fa presente che il formarsi di buche «saltuarie» sulle strade con pavimentazione bitumata ancora discreta non recente, al termine della stagione invernale, a causa di gelo, neve e traffico, è un fenomeno fisiologico del tutto normale. A questo va aggiunta la considerazione che negli ultimi anni, sia per mento del traffico gomma, sia per frequenza con cui si interviene con operazioni di scavi su ampi tratti stradali per la posa in opera di servizi vari, sarebbe necessario rinnovare le pavimentazioni bitumate strade a tempi sempre più ravvicinati, il che è francamente molto difficile, considerati gli alti costi.

Detto questo, resta da aggiungere che è del tutto opinabile la valutazione in negativo fatta lettore a proposito del cattivo stato di manutenzione delle strade astigiane rispetto a quelle di province limitrofe. Secondo altre testimonianze, risulterebbe piuttosto il contrario.

ing. Piero Foglietti
capo settore Viabilità
Provincia di Asti

Io, l'inceneritore e il presidente T

La riunione in Provincia sul problema rifiuti era e doveva essere una riunione per esaminare il progetto presentato dal Comune di Asti.

Non risulta che fossero presenti giornalisti e non so quindi immaginare in che modo siano venute fuori certe valutazioni.

In ogni caso leggendo il resoconto della Stampa devo dire che l'evidenza data ad un supposto scontro fra sindaco e presidente è del tutto arbitraria e infondata.

Le notizie sono state attinte da più fonti (amministratori presenti alla riunione), che hanno confermato i temi dell'animato incontro riportato ieri da «La Stampa», compreso l'intenso dibattito sull'inceneritore con il sindaco Galvagno tra i protagonisti.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.360
Castagnole Lanze: 878.348
Montiglio: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.88
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.88
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Nizza: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 950.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.539; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle giorno (dalle 20 alle ore 8 a seranda presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: Bianchi, via Parti 4.

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA

La salute degli adolescenti

«Farmaci e salute: un abbinamento non sempre "salutare"» è il titolo dell'incontro stasera ospitato alla scuola media Martiri della Libertà. La riunione è riservata ai genitori ragazzi compresi nella fascia d'età tra i 10 e i 14 anni. Relatore dell'incontro, che s'inizierà alle 20,45, è Michele Maggiora, presidente dell'Associazione provinciale titolari di farmacia.

AVO

Lezione sui disturbi neurologici

Prosegue nel salone della Provincia il quinto corso di formazione organizzato dall'Avo (Associazi volontari ospedalieri). Stasera, alle 21, si parlerà di «Approccio al malato neurologico» con Mario Novellone, specialista di neurologia e psichiatria all'ospedale cittadino.

ASTIBARBERA

Degustazioni al bar Rinascente

Domani la cantina sociale «Astibarbera» di S. Marzanotto terrà al bar Rinascente, in corso Felice Cavallotti 93, degustazione di vini di produzione L'appuntamento è alle 17.

SOS

Abolita la «Santo Spirito»?

Il Centro civico quartiere corso Alba ospiterà alle 21, la riunione del Consiglio circoscrizione Asti Sud. Si parlerà dell'eventuale soppressione dal plesso scolastico «Santo Spirito». Sono stati invitati gli insegnanti e i genitori interessati.

CENTRO

Ciclo d'incontri a Cerro Tanaro

La palestra di Cerro Tanaro ospiterà stasera, alle 21, il primo dei cinque incontri organizzati da scuola media e direzione didattica di Rocchetta (comprende anche i centri di Castello d'Annone, Isola, Mongardino, Rocca d'Arazzo, Refrancore e Cerro) sulla salute. riunione è indirizzata ai genitori degli allievi: si parlerà sviluppo fisico, alimentazione e medicina preventiva con Federico Ratti (pediatra), Giuseppe Russo (dietologo), Pierangela Castellango (psicomotricista) e Giu Federico (med. scolastico).

Il maggior numero nelle campagne (4015). In aumento gli incidenti mortali (13 contro 9)

In un anno 6800 gli infortuni sul lavoro

Il procuratore Ferrua: «Occorre più sicurezza nei cantieri»

Oggi i funerali a Tanaro

Inchiesta della magistratura sulla morte dell'operaio

ASTI. Si svolgono oggi alle 14,30 nella parrocchia della Santissima Annunziata di Tanaro i funerali di Giulio Carni, 44 anni, l'operaio delle «Officine Morando», morto martedì mattina in fabbrica schiacciato da una trave. La salma sarà tumulata nel cimitero di Asti. Mercoledì pomeriggio nella camera mortuaria dell'ospedale il medico legale, dottor Venturini, ha eseguito l'autopsia per accertare le esatte cause della morte. I risultati si conosceranno nei prossimi giorni. Sull'incidente la polizia ha inviato un rapporto alla magistratura che ha aperto un'inchiesta.

Giulio Carni lavorava nel reparto «montaggio» delle «Officine Morando» da tre anni. In precedenza era alle dipendenze di una ditta di Castell'Alfero. Abitava ad Asti, in Savona 423. Lascia la moglie Enza Badella, 41 anni, casalinga, e i figli Alain, anni, che lavora nella ditta «L.E.M.» di Castell'Alfero e Disma, 18 anni, cameriera.

Giulio Carni l'operaio della Morando vittima martedì mattina di un incidente sul lavoro

Martedì mattina Carni era salito su un'impalcatura e stava fissando una trava del «carro ponte», posto poco sopra di lui, con alcuni bulloni. Improvvisamente una barra di ferro, pesante circa un quintale, si è staccata dal macchinario e gli è crollata addosso. L'operaio è precipitato a terra con la trave. Immediati i soccorsi dei colleghi. Carni è morto durante la corsa in ambulanza all'ospedale. [a. t.]

ASTI. Repressione degli abusi edilizi e controllo sulla sicurezza nei cantieri di lavoro: è il duplice obiettivo che si propone una circolare del procuratore presso la pretura, Aldo Ferrua, inviata a tutti i Comuni.

Agli amministratori, ai segretari comunali e agli organi di polizia giudiziaria, vengono rammentati gli adempimenti in caso di «violazioni urbanistico-edilizie». Al documento è inoltre allegato un prospetto che illustra, semplificandole anche l'aiuto di disegni, norme di sicurezza sul lavoro, precauzioni e le principali infrazioni: è stato predisposto dal Servizio di igiene pubblica dell'Usl 68, a cui è demandata l'opera di prevenzione; ne è coordinatore Corrado Rondo.

I Comuni sono infatti invitati a procura ad accertare, durante l'attività di vigilanza in campo edilizio e urbanistico, anche «eventuali irregolarità nella prevenzione degli infortuni nei cantieri».

Nel 1992 il totale degli incidenti sul lavoro è dimunuito rispetto all'anno precedente: 6813 contro 7208. E' ancora l'agricoltura a contarne il numero maggiore (4015, erano 4300 nel '91), mentre l'industria (comprende anche edilizia ed artigianato) è a 2798 (2908 nei dodici mesi precedenti). Appartiene a questo settore la vittima più recente: Giulio Carni, 44 anni, schiacciato da una trave, martedì, mentre svolgeva lavori di manutenzione alla «Morando». E proprio le disgrazie mortali sono in crescita (13, invece delle 9 del '91) ed anche in questo è la campagna l'ambiente di lavoro che richiede il tributo maggiore. Il riscontrano anche più malattie professionali (85 in un anno): soprattutto sordità causata da rumori negli ambienti di lavoro. Inail e Inps hanno rilevato più infrazioni. L'età media a rischio per gli infortuni è dai 21 ai 25 anni; il giorno più pericoloso, e sempre confermano le statistiche, risulta il lunedì (intorno a metà mattinata).

Il piccolo vademecum dell'Usl illustra la corretta predisposizione degli (per esempio non accatastando materiali sul ciglio e installando armature di sostegno alle pareti) e il buon uso di apparecchi di sollevamento (gru e funi), delle protezioni per i passanti sotto le impalcature, dei ponteggi. Le funi di sollevamento, per esempio, devono essere verificate ogni tre mesi, a cura del datore di lavoro.

Si parla della corretta costruzione dei parapetti per ponteggi e passerelle e dell'utilizzazione delle cinture dispositivo anticaduta, di quelle «a vita» e di altre ancora che permettono una completa imbracatura. «Vignette» illustrative infine come debbono essere attrezzate le scale a mano (con ganci e materiali antisdrucciolo) e i pericoli in cui si può incorrere lavorando strutture sollevate da terra. Alla procura presso la pretura dovrà giungere, ogni quattro elenco cantieri controllati indicando generalità del titolare della concessione, del direttore e dell'esecutore dei lavori e la descrizione delle in corso.

La parte relativa agli abusi edilizi riserva una serie di adempimenti, come quello di segnalazione alla procura presso la pretura, non limitandosi a darne comunicazione al sindaco e al presidente della Provincia.

Il procuratore Ferrua, sottolinea nella circolare che in di violazione «il sindaco deve emettere immediatamente ordinanza di sospensione dei lavori e adottare provvedimenti definitivi entro 45 giorni dall'ordine di sospensione». Ai segretari comunali spetta invece il compito di stilare «l'elenco mensile dei rapporti relativi ad opere abusive e delle ordinanze di sospensione». La procura sottolinea poi l'importanza di potersi avvalere di tutto il materiale per valutare la gravità dell'illecito: relazione del sopralluogo e rilievi fotografici.

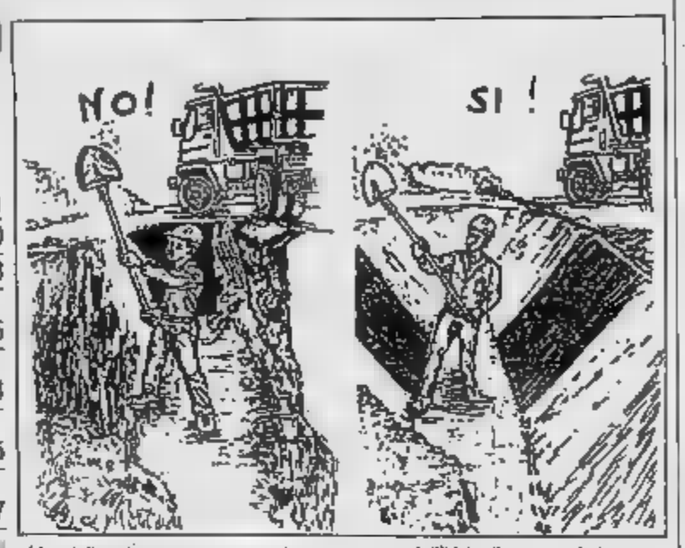
La circolare invita infine ad abbandonare l'uso invalso in alcuni Comuni, di trasmettere tardivamente solo l'ordinanza di sospensione, corredata da altri documenti».

Franco Cavagnino

Incidenti sul lavoro
ad Asti e Provincia

	1992	1991
Agricoli	4015	4300
Industriali	2798	2908
(mortali)	7	5
(mortali)	6	4
Malattie professionali	86	75
	301	367

Gli industriali comprendono anche il edilizio e artigianale. (Fonte INAIL - Asti)



Una delle «vignette» contenute in un prospetto dell'Usl sulle norme di sicurezza

Esempio di degrado poco fuori il centro abitato, nei campi che costeggiano il Tanaro

Revigliasco: una discarica nel laghetto

L'invaso, scavato abusivamente, è colmo di rifiuti scaricati di notte. Una scia oleosa ricopre la superficie
Già scattate denunce. Il sindaco Massano: «Abbiamo anche trovato garze e resti: arrivavano da qualche ospedale»

REVIGLIASCO. Un piccolo stagno, frutto di escavazioni abusive, che, abbandonato a se stesso, diventa nel tempo ricettacolo di rifiuti: succede sempre più sovente sulle sponde del Tanaro, il principale fiume dell'Astigiano non più balneabile da oltre dieci anni.

Stavolta accade a Revigliasco, nella piana del Tanaro, a circa due chilometri in linea d'aria dal abitato, lontano dalla «Gioiosa»: qui il percorso del fiume s'incurva, regalando all'occhio uno scorcio suggestivo fatto di acque apparentemente limpide e sponde rigogliose.

A centinaio di metri da quelle rive c'è il laghetto, le acque ferme che tratti forti odori, la di sostanze oleose a inspessire la superficie. Doveva essere bello inizialmente quello specchio d'acqua, anche se, ricorda il sindaco Giovanni Massano, l'invaso è frutto di un'escavazione selvaggia, una delle tante avvenute negli Anni Sessanta a due passi dalle sponde del fiume.

Da tempo il laghetto (lungo oltre cento metri e largo 25) è diventato una discarica galleggiante, latte di vernici, pezzi di legno, scatoloni bene in vista.

Un enorme congelatore è piantato sul fondo, per metà appoggiato alla riva: ci sono un water e una valigia rotti, un vecchio televisore, pneumatici. E tutt'intorno, sparpagliati, resti di infissi, cumuli di terra e mattoni, rami secchi, borse e immondizia.

Una situazione che dura da anni, osservata da chi va a piedi verso la «Gioiosa», o percorre a cavallo la strada sterrata oppure si dirige in macchina ad altri laghetti poco distanti.

Un'area degradata, nonostante i cartelli del Comune che segnalano il «divieto di discarica». Ma la piccola recinzione basta e tenere lontani i camion che scaricano rifiuti ingombranti.

«Quello è appezzamento privato - dice, a scanso d'equivoci, il sindaco Giovanni Massano - il fatto è che non sappiamo neppure di chi è, e quindi non possiamo obbligare alcuno a bonificare il posto. Un tempo i terreni appartenevano a una società che è fallita, poi sono stati intestati a persone inesistenti. Tutte le volte che abbiamo ripulito l'area - prosegue il sindaco - poco dopo stati depositati altri rifiuti».

Laterizi e rifiuti di ogni genere nello stagno di località Gioiosa a poca distanza dal centro abitato di Revigliasco, vicino all'alveo del Tanaro (FOTO MONA)

E i controlli? «Al laghetto vanno a scaricare di notte, quando è difficile vigilare - risponde Massano - noi abbiamo segnalato più volte il problema alla Provincia e alla Forestale. Qualcuno è anche stato denunciato alla magistratura. Anche i carabinieri hanno pattugliato la zona. Ma intanto - conclude - la e i paletti sistemati dal Comune stati rubati».

Fin quando il luogo resterà degradato, ci sarà sempre qualcuno pronto a scaricare altri rifiuti, solo ingombranti. Conferma Massano: «Una volta abbiamo individuato anche carico di materiali pericolosi: c'erano garze e altri resti. Sicuramente arrivavano da qualche ospedale».

Laura Nosenzo

IN BREVE

VILLANOVA

Esplode uno scaldabagno in un alloggio di via Villa

Sfiorata la tragedia in un alloggio di Adolfo Villa 69, a Villanova. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili del fuoco di Asti è esploso scaldabagno elettrico: una parete è crollata, con danni agli infissi e alle suppellettili. l'affittuario dell'alloggio, Paolo La Licata.

La «Cosic» sta per chiudere 11 dipendenti in mobilità

La Cosic di Monale (l'azienda è specializzata nella produzione di apparecchiature elettromeccaniche) cesserà la produzione. La notizia è stata comunicata nei giorni scorsi al sindacato, insieme al provvedimento per la messa in mobilità degli 11 addetti. L'azienda fa parte di un gruppo sede a Milano. Un incontro direzione e sindacato si terrà all'inizio della prossima settimana.

Rubano tv e video all'autoscuola «Stazione»

Ladri negli uffici dell'«Autoscuola stazione», in corso Savona 47 ad Asti. Dopo aver forzato una porta sul retro i ladri si sono impossessati di un televisore, un videoregistratore. A sporgere denuncia Walter Cassulo, 50 anni. In via Brofferio è stato invece preso di mira l'ufficio della cooperativa «Lesa» di cui è presidente Luigi Fornaca, 53 anni. I ladri hanno rubato calcolatrici, marche da bollo e francobolli.

Guida senza patente marocchino

I carabinieri di Montiglio, hanno arrestato Sahrane El Arbi, 36 anni, marocchino domiciliato a Torino. L'uomo colpito da un ordine di carcerazione della procura presso la pretura di Savona. L'uomo deve scontare 15 giorni per guida in stato di ebrezza e altri 15 per molestie.

Nella casa di campagna aveva pistola «sospetta»

Angelino Fedele, anni, torinese, stato arrestato dai carabinieri per detenzione illegale di armi. Nella sua seconda casa a Montafia, in via Gallareto i militari hanno una pistola ad aria compressa calibro 4,5 con la matricola abrasa.

Condannato per oltraggio a medici e infermieri

Per aver oltraggiato alcuni medici ed infermieri dell'ospedale di Asti, Cosimo Mazza, 28 anni, via Padre Graziano, stato condannato in pretura a mesi reclusione (pena patteggiata con i benefici di legge). L'episodio è del gennaio '92.

Furto in un cantiere rubata

L'impresario Salvatore Rizzo, anni, abitante a Canelli, ha denunciato il furto di attrezzatura edile da un suo cantiere. Il valore della merce ammonta a circa 4 milioni.

Stasera Consiglio

A Montechiaro si presenta la giunta

MONTECHIARO. Stasera alle 21 la giunta si presenterà in Consiglio comunale. Questi i : Giovanni Carruti, Adriano Cavanna, Nelo Tabusso (democristiani), Serafino Brosio (indipendente) a cui si aggiunge il sindaco Giovanni Conti (pure indipendente). Sarà presentato il programma. Tra l'altro si parlerà anche della scuola elementare, di nuovo al centro di polemiche dopo gli interventi del direttore didattico Pierluigi Barbano e la richiesta di informazioni del consigliere provinciale della Lega Nord Enzo Gino. «Barbano - dice Conti - continua a disattendere una delibera del Consiglio comunale dell'estate scorsa con cui lo si invita a trasferirsi in altri locali in attesa di mettere a posto la direzione. Per le manutenzione della scuola, i recenti problemi di giunta hanno ritardato l'assegnazione lavori». [m. t.]

Braghero chiede tempo

Al psi di Moncalvo salta la nomina del segretario

MONCALVO. Nulla di fatto, nella riunione di mercoledì sera, per il rinnovo delle cariche della segreteria cittadina del psi. La candidata numero uno, Luisella Braghero, proposta dal segretario uscente Giorgio Mortarino, ha chiesto un periodo di riflessione e per questo tutto è slittato a data da destinarsi. «Oggi - mi detto la Braghero - non mi sento legata al "carro" nazionale e quindi non mi è sembrato corretto, nei confronti dei tesserati, ufficializzare un discorso di segreteria in tale situazione. Ringrazio, comunque, Mortarino per la stima dimostratami».

Il psi ha il segretario moncalvese uscente, dimissionario ormai da alcuni mesi, non preoccupazione: «chi vivrà vedrà. Io, comunque - a concluso - non mi occuperò più di queste cose e questa è l'unica certezza».

[bru. m.]

La protesta dei commercianti e abitanti della zona di corso Acqui. E' nata un'associazione

Nizza, un quartiere da battaglia sul traffico

«Troppi camion e la circonvallazione rischia di danneggiarci»

NIZZA. «Ci sentiamo abbandonati. Tra passaggi a livello e circonvallazione, tra un po' corso Acqui diventerà un ghetto». Questo è il lamento dei commercianti i cui negozi si affacciano sulla lunga via che porta fuori Nizza, oltre la stazione ferroviaria, un tempo area di periferia ed ora ricca di attività di ogni genere e di piccoli laboratori di artigianato. Da qualche i negozianti si sono uniti ed intendono fondare un'associazione per tutelare i loro diritti e valorizzare la zona.

«Tutto è nato - dice Carlo Intiso dell'Euronizza - ad una cena a cui hanno partecipato una cinquantina di esercenti. Non è facile unire tante idee diverse però ce la stiamo facendo». Ed aggiunge: «Il nostro obbiettivo è di confrontarsi con l'Amministrazione comunale per avere garanzie che la nuova circonvallazione non ci danneggi ulteriormente». Per corso Acqui, infatti, il problema fondamentale è il traffico: mezzi pesanti a tutte le ore ed un passaggio a livello che chiude più di sessanta volte al giorno, creando lunghe code ed aria irrespirabile. A questo si marciapiedi interrotti da parcheggi più o meno abusivi, un problema cui gli abitanti hanno fatto più volte rimostranze.

Nizza. La consueta lunga coda di auto al passaggio a livello tra via Roma e corso Acqui

Paradossalmente la circonvallazione, che pure sgraverebbe il traffico, rischia di isolare la zona con la creazione di un semaforo all'angolo con corso Alessandria. «Abbiamo chiesto al Comune di realizzare qualche parcheggio - spiega Intiso - in modo che la gente possa fermarsi lo stesso. Ci incontreremo oggi pomeriggio per un sopralluogo il sindaco ed i funzionari». L'amministrazione comunale in linea di massima si dichiara d'accordo. «Purtroppo, un quadrivio in quel punto ci dovrà essere per forza - commenta il sindaco Giuseppe Odasso - chiederemo all'Anas di penalizzare il meno possibile la zona».

Intanto sul fronte circonvallazione c'è una novità: il 21 marzo sarà abbattuta la casa di proprietà Garassino che sorge in piazza Garibaldi. Subito dopo l'Anas aprirà lo svincolo verso la piazza. Sarà così possibile chiudere via IV Novembre e rifarla completamente.

[e. ce.]

Un programma Apa per il miglioramento della qualità

Allevamenti selezionati nella Langa astigiana

CANELLI. Per un centinaio di allevatori della Langa astigiana potrebbero presto aprirsi nuove e più interessanti prospettive di mercato.

E' uno degli obiettivi dell'Apa (Associazione provinciale allevatori) che riunisce circa 300 soci in tutta la provincia. Durante l'assemblea annuale (si è svolta nei giorni scorsi ad Asti) il presidente, Rino Cerrato, 60 anni, di Cortanze, ha spiegato: «Contiamo per il 1993-'94 di intraprendere il controllo sul latte di massa, prodotto da razze di capre autoctone, che raggiungono il migliaio di capi. Gli accertamenti sono mirati a conoscere nel dettaglio la qualità del prodotto attraverso le percentuali di grasso, proteine, caseina, batterica, per la produzione di di formaggi tradizionali (tome e robiole)».

Allevamenti in selezione. Sono attualmente circa 260 gli allevamenti con quasi 7 mila capi bovini «controllati» (tori, vacche, giovenco ecc.) e iscritti allo speciale «Libro genealogico» una sorta di «pedigree» per i bovini.

Il mercato. Non mancati accenni all'attuale situazione commerciale. Ha sottolineato Cerrato: «Nella nostra provincia, dove è preponderante il piccolo allevamento con capi di piemontese di gran pregio, si è avuto, dopo anni di crisi, dovuti alle massicce importazioni dall'estero, un miglioramento nella commercializzazione: con la svalutazione della lira i prezzi dei soggetti importati sono infatti più competitivi. Per il latte c'è invece una situazione di stallo: infatti la legge che fissa le quote per singola associazione di produttori stenta a decollare generando insicurezza negli imprenditori. Al termine si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo Apa (resterà in carica nel triennio 1993-'95).

I neo eletti. Consiglieri Apa: Rino Cerrato (Cortanze); Camillo Anarratone (Asti); Angelo Garrone (Olmo Gentile); Marco Granzino (Tigliole); Elvio Satragno (Cassinasco); Franco Serra (Aramengo); Giovanni Solaro (Buttigliera). Sindaci: Mario Sacco (San Damiano), Francesco Abbracchio (Cossombrato); Luigi Franco (S.Damiano); Pierluigi Musso (Settime). Probiviri: Valter Giunipero (Robella); Maurizio Sartor (Asti). Del Consiglio fanno parte inoltre di diritto i presidenti delle sezioni equina (Giuseppe Calizzano, Asti), ovina (Attilio Razzano, Celcavagno), ingrassatori (Mario Roasio, Serravalle), frisona (Ugo Gonella, Callarengo) e apicultori (Fulvio Sala, Callianetto).

Sezione allevatori bovini di piemontese: Carlo Abrile (Roccaverano); Luigi Cerrato (Cortanze); Alfredo Chirone (Cortanze); Giovanni Gambino (Monale); Rocco Gilardi (Villafranca); Silio Goria (Villafranca); Valter Molino (Scandeluzza); Renzo Robba (Cassinasco); Franco Torchio (Tigliole).

Franco Binello

ALLARME AFTA

Rischio di epidemie

Torna il «rischio afta», dopo che nei giorni scorsi sono stati diagnosticati in alcuni allevamenti di Sarconi (Potenza) dei focolai d'infezione.

«Anche se la zona dov'è stato segnalato il caso è molto distante dall'Astigiano, è ugualmente necessario prestare la massima attenzione - dice Franco Passola, consulente veterinario dell'Apa - Il rischio di propagazione dell'afta in Italia, come in tutti gli altri Paesi della Cee, è sempre incombente».

Per questo i veterinari raccomandano di evitare di introdurre capi non controllati in azienda e di porre attenzione all'ingresso di automezzi per il trasporto di bovini e di mangimi. Anche volatili e animali selvatici possono fare da portatori del virus».

In base agli accertamenti degli specialisti del Centro nazionale di referenza per l'afta di Brescia gli animali malati provengono probabilmente dalla Croazia.

Le nuove iniziative per l'area ortofrutticola più importante dell'Albese

Canale allarga il mercato

Il Comune ha chiesto alla Regione un finanziamento di trecento milioni che servitanno alla costruzione di celle frigorifere. Presto aderiranno al Consorzio altri paesi della zona

CANALE. Novità per il mercato ortofrutticolo comprensoriale di Canale - aperto tutto l'anno, ma rinomato soprattutto per le pesche - gestito da un consorzio di quindici paesi del Roero: prevede disporrà di celle frigorifere per la conservazione dei prodotti e accolti nuovi Comuni. Sono già contattate Alba, Baldissero, Sommariva Perno e Cisterna d'Asti, che potrebbero entrare nel Consorzio: l'ingresso è sollecitato dagli agricoltori, convinti di trarre vantaggi dal mercato, il più importante dell'Albese.

Le trattative in riguardano il contributo che i nuovi Comuni dovrebbero versare per l'inserimento nel consorzio. Sulla costruzione delle celle frigorifere, ritenute indispensabili per prodotti altamente deperibili, come frutta e verdura, il Comune di Canale che è capofila del Consorzio, ha fatto domanda alla Regione per un primo finanziamento di 300 milioni. Servirebbe a realizzare le prime due celle, con una capacità di circa 3500 quintali di frutta.

Degli impianti frigoriferi si sente l'esigenza fin dall'apertura del mercato, nell'87, ma finora l'intervento non è stato possibile per mancanza di fondi. Con la nuova struttura gli operatori potranno conservare il prodotto invenduto. Non solo; i venditori e i compratori avranno la possibilità di portare e ritirare la merce in tempi diversi, non necessariamente nello stretto orario del mercato, come avviene oggi perché non è possibile lasciare il prodotto in custodia.

Mercato ortofrutticolo di Canale rinomato soprattutto per le pesche è stato costruito cinque anni fa con una spesa di 1 miliardi e mezzo Sorge su un'area di 4 mila metri

Con la prossima estate dovrebbe andare in porto anche il progetto di una migliore aerazione del grande capannone in cui ha sede il mercato, migliorandone l'agibilità. Per quanto riguarda i nuovi Comuni che aderiranno al Consorzio, probabilmente verranno accolti in occasione della modifica dello Statuto dell'organismo, che avverrà a metà anno per adeguarlo alla nuova norme di legge.

Il grande comprensoriale coperto era costruito cinque anni fa con una spesa di due miliardi e sorge un'area di 4 mila metri quadrati alla periferia di Canale. E' soprattutto frequentato dai commercianti, ma è consentita la vendita anche ai privati. Da metà aprile sarà aperto tutti i giorni (escluso il sabato). Attualmente funziona tre giorni la settimana (martedì, venerdì e domenica). Del Consorzio fanno parte, oltre a Canale, Montà, Monteu, Montaldo e Santo Stefano Roero, Cornaliano, Guarene, Castellinaldo, Vezza, Monticello, Govone, Magliano Alfieri, Castagnito, Priocca e la Provincia.

In un incontro svoltosi a Canale, a cui hanno partecipato esperti dell'Asprofrut e della Coldiretti, si è parlato di miglioramento delle varietà coltivate, dei metodi di difesa fito-sanitaria per valorizzare i prodotti ortofrutticoli sul mercato e venire incontro alle richieste dei consumatori. **[g. f.]**

I dati dell'andamento demografico nei Comuni dell'Astigiano

I piccoli paesi crescono e Portacomaro balza a 1861

Continuiamo la pubblicazione dei dati sull'andamento demografico nei Comuni dell'Astigiano. Si conferma la tendenza alla leggera crescita dei piccoli paesi.

Belveglio. In aumento il numero degli abitanti: al 31 dicembre '92 sono 371 (171 maschi e femmine), 4 in più dell'anno precedente. Un fiocco azzurro e due rosa hanno allietato il paese, mentre sono morti 6 abitanti (4 uomini ed 2 donne). Sono immigrati 7 maschi e nove femmine mentre in quattro (due uomini e altrettante donne) hanno lasciato il paese. Le famiglie sono 132.

Fontanile. Il numero dei residenti è di 561, tre in più dell'anno precedente, divisi in 281 maschi e 283 femmine. Sono nate tre bambine e 8 sono stati i morti (3 uomini e 5 donne).

Sono immigrati 17 abitanti, mentre solo 8 persone hanno lasciato il paese (6 uomini e 3 donne). Le famiglie sono 268 e nel '92 a Fontanile 6 coppie si sono unite in matrimonio.

San Marzano Oliveto. In leggera crescita il numero degli abitanti: dai 928 del '91 si è passati a 934. Sono nati 4 bebè: un maschietto e tre femminucce e sono morti 14 sammarzanesi (7 maschi e 7 femmine). Trenta gli immigrati (18 uomini e 18 donne) mentre gli emigrati sono stati 11 (11 maschi e 8 femmine). Le famiglie sono 373.

Portacomaro. Gli abitanti aumentano di sessanta unità, raggiungendo quota 1861 (978 femmine e 883 maschi). I decessi sono stati 40 (21 donne e 19 uomini), le nascite soltanto 9 (4 neonati e 6 neonate). Dodici i matrimoni celebrati in paese, nessun divorzio. Di gran lungo superiore il numero degli immigrati (144) rispetto a quello degli emigrati (54).

Rocca d'Arazzo. La popolazione è arrivata a 1111 unità (27 abitanti in più rispetto al 1991). Le donne sono più numerose degli uomini (486 contro 444). In aumento le nascite: 5 i viaggi della cicogna (3 fiocchi azzurri e 2 rosa) contro i 4 dell'anno precedente. In crescita anche i decessi, passati da 14 a 23. Stabili i matrimoni (10 nel '92, 9 nel '91). Gli immigrati registrati all'ufficio anagrafe sono stati 48, gli emigrati 18.

Valle Enomondo. Nessuna cicogna ha volato in paese nel 1992 e nessuna coppia ha deciso per il «sì». In compenso diciannove persone si sono trasferite a Celle e dodici hanno lasciato il paese. Quattro decessi. La popolazione è di 477 e 480 residenti.

Cortandone. Undici abitanti in più: aumentano i residenti passando da 253 del 1991 a 264 nel '92. Solo una nascita in dodici mesi: una bambina. Sei i decessi, un maschio e cinque femmine. Venticinque i nuovi residenti in paese (13 uomini e 12 donne), mentre nove hanno lasciato il Comune. Nessuna coppia è convolata a nozze.

Aramengo. Anche in questo caso si verifica un aumento della popolazione: 11 unità che portano i residenti a 535. Due cicogne, per un maschietto e una femminuccia nel '92. Sette decessi (due maschi e cinque femmine). Alto il numero delle persone trasferite in paese, 42 (23 maschi e 19 femmine) e conferma della buona scelta fatta nel febbraio dello scorso anno da una rivista nazionale di inserire Aramengo nella classifica di «villaggio ideale». Ventitré emigrati. Sette matrimoni, due con rito civile.

Castellero. Cresce la popolazione, con 13 residenti in più. Due nati nel '92, un bambino e una femminuccia. Quattro decessi (due maschi e due femmine). Sedici gli abitanti, otto maschi e altrettante femmine. Un solo emigrato, una donna. Quattro matrimoni, tutti celebrati con rito religioso. Al 31 dicembre '92 la popolazione era di 294 unità (281 nel '91).

Cantarana. Ancora un aumento della popolazione, che passa da 728 a 732 residenti (386 maschi e 346 femmine). Due maschietti nati nel 1992. Sette decessi (cinque maschi e due femmine). Trentasei nuovi residenti, in ventiquattro hanno lasciato il paese. Tre coppie hanno detto «sì».

Viale. Bilancio in pareggio: 258 residenti nel '92, lo stesso numero del '91. Nessun nuovo nato, mentre i decessi sono stati cinque (tre maschi e due femmine). Quattordici hanno scelto Viale come paese d'adozione, nove lo hanno abbandonato. Due i matrimoni. **[r. a. a.]**

Le Pro loco al castello

Pasta e fagioli di San Marzano a Costigliole

SAN MARZANO OLIVETO. I cuochi delle Pro loco saranno i protagonisti del sesto appuntamento della rassegna enogastronomica costigliolese «Le Pro loco al castello».

L'appuntamento è per domani sera (ore 19,30 e 20,45) e domenica a pranzo (12,30 e 13,45).

Il menù, servito a 25 mila lire, tutto compreso, si aprirà con l'aperitivo accompagnato da focaccette alle erbe e proseguirà con peperoni con bagna cauda, vitello tonnato e cotechini con purè.

Sarà poi servito un piatto tradizionale: pasta e fagioli, seguita dal coniglio «primavera» con polentine fritte. Si chiuderà con la torta di mele (rigorosamente della zona) e altra frutta di San Marzano.

Si può prenotare entro le 13,30 di oggi al 96.69.43 (municipio), domani e domenica al 96.62.89 (castello). **[l. n.]**

Emigrata dalla Sicilia, compirà oggi 99 anni

Castagnole, nonna Caterina è ad un passo dal secolo

Caterina Terranova, 99 anni

CASTAGNOLE LANZE. C'è chi la ricorda ancora recitare con partecipazione poesie religiose in dialetto siciliano, la lingua della terra in cui è nata.

Oggi nonna Caterina Terranova, abitante in Borgo nuovo, a San Bartolomeo, nel paese basso, compirà 99 anni. Un bel traguardo, che festeggerà con i sette figli e uno stuolo di nipoti e pronipoti.

Affettuosa, socievole: così la descrivono in paese, in cui si è stabilita a casa dei parenti l'anno scorso dopo aver abitato in Piemonte fin dal 1955.

Caterina Terranova è così diventata una dei tanti cittadini castagnolesi con radici siciliane (particolarmente numerosa è la comunità di Valledolmo). La pensionata è nativa di Mezzojuso, provincia di Palermo, dove nacque il 12 marzo 1894. Lasciò la Sicilia quando, 25 anni fa, il terremoto investì la Valle del Belice. **[l. n.]**

MOBILI E BOISERIE CALOSSO.
ABITARE LO STILE.

Calosso, per scegliere un arredamento secondo l'autentica tradizione degli artigiani saluzzesi. Calosso, per soddisfare ogni esigenza di ambiente con mobili d'arte scelti per voi dai nostri arredatori. Calosso per risolvere ogni problema di spazio con boiserie costruite con le stesse cure di un tempo e con l'impiego esclusivo di legni pregiati.

Calosso, per abitare la casa di oggi con stile, gusto e personalità.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino, 11 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Regione Prachero
Chiuso la Domenica

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

A Casale s'inaugura oggi, nella nuova sede di piazza d'Armi, la S. Giuseppe

Una Fiera contro la tradizione

Dopo quasi cinquant'anni e tante polemiche, la rassegna si sposta nel quartiere della Cittadella
Sedicimila metri quadri di esposizione: dalla gastronomia alle auto. E' aperta sino al 21 marzo

CASALE. Sarà ricordata a lungo la 47ª edizione della Mostra di San Giuseppe che si apre oggi, alle 17,30. Dopo quasi cinquant'anni, infatti, la manifestazione si sposta dalla sede tradizionale. Oggi la rassegna s'inaugura in quello che è stato definito «Quartiere fieristico della Cittadella», in piazza d'Armi. Uno spostamento già annunciato negli scorsi anni e che ora, tra commenti positivi e polemiche, si è realizzato.

La fiera di San Giuseppe resterà aperta fino al 21 marzo. Si potrà visitare dalle 17 alle 24 nei giorni feriali e dalle 10,30 alle 24 il sabato e la domenica.

Per la prima volta sono stati adottate fasce diverse di prezzo per i biglietti. Chi vuole visitare la rassegna nei giorni feriali pagherà 5000 lire, 6000 nei festivi e prefestivi. I biglietti ridotti, riservati a bambini ed espositori, costeranno sempre mille lire.

La fiera occupa un'area coperta di seimila metri quadrati (mille in più rispetto alla scorsa edizione) e una zona all'aperto di diecimila metri quadrati (contro i 5000 di quando la fiera si svolgeva in piazza Castello).

La mostra è allestita dentro una struttura mobile, affiancata al luna park. Vi si accede dal settore all'aperto, che è destinato agli espositori del settore edile. Il primo padiglione coperto è dedicato ancora all'edilizia e all'arredamento. Poi, ecco gli altri stand: tra i più curiosi quelli di due artigiani, un indiano e un peruviano. Quindi, esposizioni varie: dall'enogastronomia all'abbigliamento, dalla bigiotteria alle automobili. Non mancano gli stand di enti e associazioni: Apt, Anffas, Amnesty international, Circolo filatelico, Subacquei, Guardie ecologiche, Wwf, Croce rossa, Comune, Lega per la difesa del cane e tanti altri.

Sono presenti anche due delegazioni straniere: quella della città polacca di Mielak, con cui Casale collabora nel progetto Csce-ouverture che prevede scambi culturali ed economici, e anche alcuni imprenditori rumeni che da tempo intrattengono rapporti con alcuni industriali monferrini.

La parte centrale del padiglione è destinata alle manifestazioni e, ogni sera, al piano bar. Sono previste proiezioni di diapositive, convegni, serate testrali e l'incontro con i campioni di sport casalesi.

Oggi tocca al sindaco, Riccardo Coppo, tagliare il nastro inaugurazione. «Era fondamentale spostare la fiera - dice Coppo - per creare alla Cittadella il secondo polo di sviluppo della città e sfoltire più agevolmente il traffico che in occasione della rassegna si crea in prossimità di piazza Castello».

Tino

Luna park

Altre proteste dei giostrai

CASALE. La nuova collocazione della fiera di san Giuseppe oltre a sollevare polemiche e curiosità ha creato anche parecchie polemiche. Quelle soprattutto dei giostrai a cui non è piaciuto completamente lo spostamento da piazza Castello. Fino a pochi giorni dall'apertura del luna park infatti i proprietari delle attrazioni hanno minacciato eclatanti forme di proteste.

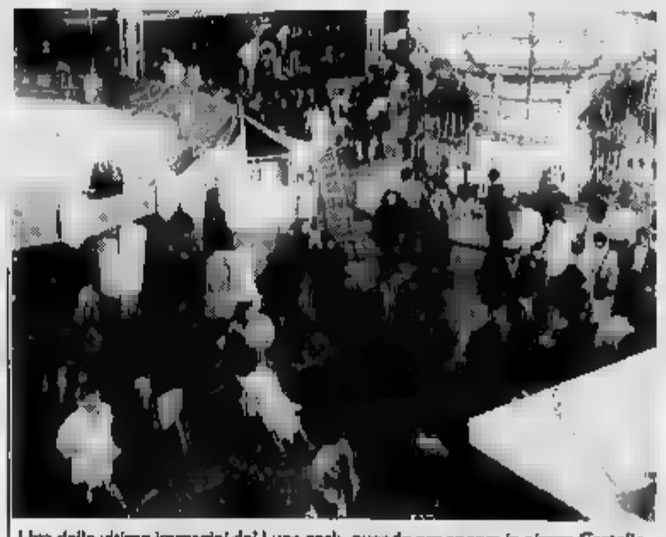
Le motivazioni dei giostrai? Protestavano e continuano a lamentarsi perché a loro parere l'amministrazione comunale ha deciso all'ultimo momento la nuova collocazione senza far partecipare loro stessi alla fase di progettazione della nuova area destinata ad ospitarli. Alcuni dei loro lamentavano l'eccessiva lontananza della nuova di piazza d'Armi con il centro cittadino.

Alcuni sostengono: «Perderemo almeno il quaranta per cento dei guadagni. La gente viene incentivata a venire al luna park, anche perché questa è poco conosciuta. Passeranno almeno cinque o sei anni perché si recuperi quanto si perderà quest'anno».

Pur se tutti riconoscevano l'impegno del Comune, che ha speso quasi 800 milioni per sistemare e per renderla utilizzabile.

Da parte del Comune invece si è sempre sostenuto che il trasferimento era inevitabile. Era necessario lasciare lo stello adibito a parcheggio. Soprattutto in questo mese di marzo in cui per la prima volta il centro è chiuso alle auto.

Spiega, invece, il sindaco Riccardo Coppo: «La città grazie a questo spostamento può vivere un insieme di aree e di impianti storico monumentali ed espositivi che pochi altri centri hanno a disposizione. Così la fiera casalese si rinnova, proprio quando altri grandi fiere invece sono in crisi». [t. f.]


Una delle ultime immagini del Luna park, quando era ancora in piazza Castello

IN BREVE

CASALE
Imprenditore condannato per bancarotta

Il tribunale ha condannato a due anni e due mesi di reclusione il casalese Gino Chiodo, 47 anni, abitante in via Luigi Marchino 3/A, imputato di bancarotta fraudolenta. Era accusato, nella sua veste di amministratore unico della «Scavigas srl», di aver distratto dei beni della società, quando la ditta era già sottoposta a vincolo fallimentare, e di aver provocato un «buco» di oltre un miliardo.

PONZANO
No della Lega Ambiente al rally della Lana

Il piccolo comune monferrino dovrebbe negare il passaggio al rally della Lana. Lo ha scritto la Lega Ambiente di Casale al sindaco di Ponzano spiegando i rischi che ci sarebbero col passaggio del rally.

CASORZO
Giovane di Conzano ferito in un incidente

Stava tornando a casa con la sua Golf, che per causa imprecisata è sbandata andando a schiantarsi contro un palo della luce. L'incidente è avvenuto mercoledì sera, sulla provinciale Casorzo-Vignale. Nell'incidente Carlo Conigliaro, 23 anni, abitante a Conzano (Alessandria), regione Castello 29, ha riportato lievi ferite e contusioni: guarirà in 10 giorni.

CASALE
Un convegno sull'ex Jugoslavia

Si parlerà dei problemi dell'ex Jugoslavia nell'incontro organizzato dal Comune al centro giovani di via Crova. «Testimonianze da Karlovac» è il tema della discussione a cui parteciperà Renato Kovacic, presidente dell'associazione Italia Jugoslavia. L'incontro inizia alle 21.

INCISA SCAPACCINO
Da lunedì transito vietato su un ponte del Belbo

Per lavori di consolidamento di un ponte sul torrente Belbo, da lunedì sarà chiusa al traffico la provinciale Incisa Scapaccino-Castelnuovo Belbo, che mette in comunicazione la strada alla statale Nizza-Alessandria. La riapertura del ponte è prevista per il 30 aprile. Il traffico sarà deviato su strade secondarie.

CASALE
Patteggio sei mesi per calunnia

Ha patteggiato la condanna a sette mesi di reclusione il casalese Fabrizio Cebrario, 24 anni, abitante in corso Verdi 45, di calunnia. Aveva raccontato alla polizia di aver acquistato un grammo di cocaina da Valerio Pelini, nel luglio del 1990, circostanza che è stata rivelata falsa.

Contestata la cifra in preventivo per le contravvenzioni: 800 milioni. «Tortona prevede meno della metà»

«Il Comune vuole dei vigili fabbrica-multe»

Lungo scontro in Consiglio, il sindaco: «Siete dei demagoghi»

CASALE. Il Comune costringe i vigili urbani di Casale a fare troppe multe, per questo la città ha una buona immagine agli automobilisti che provengono da fuori. E' quanto hanno sostenuto in Consiglio comunale i consiglieri di minoranza discutendo un documento proposto da Giampiero Gillone della Lega Nord. Quello delle multe in città è un problema di cui si parla periodicamente e che fa molto discutere.

Ha spiegato Gillone: «Sulla relazione programmatica del bilancio è stata fatta una stima di quanto si incasserà complessivamente con le contravvenzioni dei vigili. Circa 800 milioni: una cifra troppo alta. Altre città prevedono una quantità inferiore. Ad esempio Tortona, che ha circa 10 mila abitanti in meno, ha previsto di incassare non più di 350 milioni. Chiediamo che si facciano lavorare i vigili per la città e per la prevenzione. Non solo per fare le contravvenzioni».

Un'affermazione che ha fatto scatenare una lunga discussione in Consiglio comunale, fino a tarda notte.

Ha spiegato l'autonomo Enrico Scoccati: «Dobbiamo istituire i vigili di quartiere, una guardia che conosca ciò che succede in città. Invece ci sono frazioni dove i vigili non vedono quasi mai». Ha sostenuto Sandro Guaschino: «Non credo che i casalesi siano più indisciplinari degli abitanti di altre città. E' il Comune che ordina questo tipo di servizio». E Nunzio Di Luca: «Invece di controllare le auto in sosta perché non mandiamo i vigili sugli incroci e nei punti vitali della città? Si possono fare anche le contravvenzioni, ma prima dobbiamo impegnarci nella prevenzione». Ancora Gillone: «Perché i vigili non controllano i venditori extracomunitari che si trovano a parti di mercato, e che a volte sono piuttosto insistenti?».

Affermazioni ed accuse che sono state respinte duramente dalla maggioranza. Secondo Roberto Quirino: «In un'area di parcheggio ha un certo numero di posti, ma ci sono molte più auto, bisogna trovare una soluzione. Non è possibile non fare la contravvenzioni». Per il sindaco Riccardo Coppo: «Il nostro paese ha bisogno di legalità. Non si può demagogicamente fare i tutori dei cittadini multati, per accusare il Comune. Così si rincorre l'illegalità e la tolleranza degli abusi».

E ha proseguito: «Allentare i controlli è un servizio reso alla comunità. E il Comune deve porsi come compito anche l'educazione della città. Se i vigili operano per far rispettare le leggi e non commettono abusi il Comune certo non li smentirà ne cercherà di imporre altre direttive. E a Casale non ci risulta ci siano mai stati atteggiamenti di illegalità da parte di chi effettua controlli». [t. f.]

MENSE SCOLASTICHE

Coppo: «Nessuna tossina nei cibi»

CASALE. Negli alimenti forniti dalle mense scolastiche casalesi non sono mai state trovate tossine e non si sono mai registrate intossicazioni. Lo ha sostenuto in Consiglio comunale il sindaco Riccardo Coppo, rispondendo alla richiesta del consigliere indipendente, Nunzio Di Luca, di costituire una commissione d'inchiesta per indagare sull'affare mense.

Il problema aveva fatto discutere molto in città, dopo i sopralluoghi dei Nas nella mensa della scuola XXV Aprile ed in altre della città. Il sindaco ha anche annunciato le precauzioni che il Comune adotterà nei confronti degli alimenti forniti dalle mense: «D'ora in poi, due laboratori di Torino svolgeranno controlli incrociati - ha detto Coppo -. Quello di igiene pubblica di Alessandria e quello dell'Istituto zooprofilattico di Torino. Ai laboratori sarà chiesto di compiere esclusivamente le analisi, senza fornire giudizi che saranno elaborati invece dai medici dell'Usl».

Coppo ha anche spiegato perché il Comune ha cambiato il fornitore delle mense: «Solo per motivi di qualità commerciale, il Comune ha deciso di recedere l'accordo. Bisogna poi distinguere la qualità commerciale da quella igienica. Un alimento può essere di eccellente qualità commerciale, ma con una forte carica batterica».

Sono stati poi esposti al Consiglio comunale alcuni dati relativi ai controlli (almeno cinquecento nel 1992) svolti dagli uffici sanitari sugli alimenti delle mense, delle ristorazioni e dei negozi in tutta la città. [t. f.]

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino

La Stampa Tel. 6568.334/335
Publikompass 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi 65681
Libreria Internazionale del Salone 534.914

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30 Domenica 6-12

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CASALE
In Consiglio
Lasciano il psi Mario Oddone e Scoccati

CASALE. Mario Oddone ed Enrico Scoccati, esponenti di punta dei socialisti casalesi, hanno lasciato il psi. Lo hanno annunciato in Consiglio comunale.

«Dopo venticinque anni di attività nel psi, sono un "pentito" - ha detto Oddone, ex sindaco della città -. Infatti, le adesioni che ho contribuito a portare hanno consolidato i dirigenti che hanno rubato».

Scoccati, presidente del Consorzio rifiuti, ha affermato: «In questo sistema di partiti io non ci sto più». Immediata la replica di Eugenio Ferrero, capogruppo del psi: «E' difficile pensare a Oddone come elemento di novità. Quanto a Scoccati, mi stupisce che sia uscito proprio insieme a Oddone che sino a pochi giorni fa criticava come immagine negativa per il psi. La correttezza vorrebbe che gli eletti in un partito, quando lo abbandonano, lasciato anche il posto». [t. f.]

CASALE
Deciso in Regione
Un nuovo esame per la bonifica dell'ex Eternit

CASALE. Sarà riesaminato dalla Commissione tecnica regionale il progetto per la bonifica dei magazzini Eternit di piazza d'Armi. E' quanto ha ottenuto una delegazione composta dal sindaco Riccardo Coppo, dall'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone, e dai geometri del Comune, durante una riunione che è stata svolta a Torino, all'assessorato regionale all'Ambiente.

«Senza fornire motivazioni - dice Vincenzo Ottone - la Commissione tecnica regionale ha sospeso giorni fa l'esame del progetto per bonificare gli ex magazzini e la procedura per il finanziamento. Oggi abbiamo ottenuto un riesame del progetto che sarà con noi integrato da altra documentazione».

Il progetto prevede la bonifica dai residui di polvere di amianto degli ex magazzini di piazza d'Armi utilizzati per decenni dall'Eternit. [t. f.]

In magazzino
Alle fiamme materiale edile per 60 milioni

PONTESTURA. Danni per sessanta milioni coperti da assicurazione sono stati causati da un incendio divampato ieri mattina nello stabilimento della ditta «Soichelles», a Pontestura in via Casale 15.

L'azienda si occupa della produzione di generi speciali destinati al settore dell'edilizia. Probabilmente il fuoco è stato originato da un mozzicone di sigaretta acceso e si è esteso a due bancali di cellulosa, a due bancali di colla in pasta, a sei bancali di sacchetti, a un bancale di cartone, a un bancale di materiale impermeabile.

L'allarme è stato dato da un dipendente della ditta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno impiegato più di tre ore per spegnere le fiamme.

I dipendenti sono usciti dallo stabilimento. Non si è verificato nessun episodio di intossicazione. [s. m.]

«Giostra del pitu»
Il rione Piazza fuori gara per un giorno

TONCO. Mentre il «pitu», ormai spennato, è conservato al fresco in un frigorifero, in attesa di essere cucinato, in paese si stanno mettendo a punto il piano festeggiamenti del rione Piazza, che domenica, grazie alla bella impresa di Maurizio Guolo, ha vinto la «Giostra del pitu», edizione '93.

Nei primi giorni prossima settimana si terrà una riunione congiunta tra i rappresentanti della Pro loco ed i borghigiani vincitori per decidere la data dei festeggiamenti ufficiali. Si parla di un'intera giornata di festa, con musica, canti, balli e soprattutto buona cucina a base di tacchino.

Durante la manifestazione, non erano mancate polemiche. Un gruppo di «animalisti» aveva vivacemente protestato contro la «Giostra»: «Prendere a bastonate un tacchino, anche se morto, è un'usanza barbara». [bru. m.]

Episodio misterioso
E' ritornato il giovane scomparso

CASTELL'ALFERO. Da due giorni lo cercavano senza sosta: si temeva una disgrazia o peggio. Ieri notte Romano Leva, 25 anni, abitante a Castell'Alfero in via Canonico Pestrone 10, è tornato a casa.

«Sono andato a trovare alcuni amici - avrebbe detto ai genitori, senza specificare la località; forse si sia recato in Centro Italia. Pare, che sia stato trovato un biglietto destinato ai genitori e alla fidanzata.

I parenti, preoccupati, erano andati dai carabinieri di Portacomaro che, con i colleghi di Asti, hanno organizzato le ricerche. Era stato anche richiesto l'intervento di un elicottero del nucleo di Volpiano.

Sono state battute le campagne intorno a Castell'Alfero e altri paesi della provincia e del Monferrato. La foto del giovane era stata distribuita alle pattuglie. Ieri l'allarme è rientrato. [a. t.]

INCHIESTA

COME STIAMO DEGLI EX(?) CONNAZIONALI

Il mercato piemontese non soddisfa le domande di lavoro

Più di 70 mila immigrati in cerca di un'occupazione

I gruppi più numerosi di immigrati [illegible] rappresentati [illegible] marocchini e cinesi, [illegible] meno consistenti provengono da altri Paesi africani

QUANTI sono gli immigrati stranieri in Piemonte, provenienti dai Paesi del Terzo Mondo o normalmente chiamati extracomunitari? Alla domanda si risponde con i dati forniti dal professor Mauro Reginato, docente [illegible] Demografia all'Università di Torino (la loro fonte è il mi[illegible] dell'Interno) che riguardano le presenze degli stranieri «regolari», dotati di permesso di soggiorno.

Attualmente la situazione è stabile. Durante gli ultimi due anni non c'è stato [illegible] incremento [illegible] richiesta, anzi in alcuni casi emerge [illegible] diminuzione, [illegible] a Torino dove [illegible] 1991 l'anagrafe contava 15498 registrazioni contro le [illegible] del '92 con una differenza negativa di 3369. Nell'intero Piemonte, invece, al primo dicembre 1991 [illegible] contavano [illegible] presenze regolari, divenute 47106 al 16 settembre 1992 e 49649 [illegible] 13 gennaio 1993, che rappresentano oggi poco più del [illegible] per cento dei [illegible] mila extracomunitari regolari presenti sul territorio italiano.

La stima ragionata [illegible] professor Reginato considera attualmente un totale [illegible] 70 mila presenze in Piemonte, che, sempre considerando le variazioni del flusso migratorio, potrebbero [illegible] un leggero incremento. Queste ipotesi si riferiscono a scenari costruiti sulle possibilità di evoluzione delle [illegible] recenti, esaminando anche i [illegible] di natalità caratteristici [illegible] Paesi in via [illegible] sviluppo, che conducono a prevedere condizioni stabili nell'arco dei prossimi vent'anni.

Tornando al presente, [illegible] noti che la più alta concentrazione di immigrati, considerando sempre i regolari, si trova a Torino e provincia, dove [illegible] circa 35 mila e corrispondono al 70 per cento del totale. Il restante 30 per cento è suddiviso, in ordine decrescente, tra No[illegible] (circa 4600), Vercelli (3700), Alessandria (2600), Cu[illegible] (2200), infine Asti, [illegible] altre 1600 presenze registrate.

Pur considerando l'esistenza di clandestini, le percentuali non dovrebbero variare perché nei piccoli centri (e in alcuni [illegible] poluoghi di provincia), l'integrazione ha tempi [illegible] rapidi. Il disporre di risorse economiche sicure favorisce i processi [illegible] regolarizzazione. Per ottenere, o mantenere, [illegible] lavoro stabile, è indispensabile essere in regola [illegible] il permesso [illegible] soggiorno, avere i documenti non scaduti, mentre, [illegible] contrario, chi vive di espedienti trova più conveniente rimanere nella clandestinità, che è vissuta come inevitabile momento transitorio da coloro che desiderano una normale occupazione, [illegible] futuro migliore.

Le [illegible] più [illegible] rappresentate dai marocchini e dai cinesi. Seguono gli [illegible] jugoslavi, gli iraniani, i senegalesi, i [illegible]ini, gli egiziani, i filippini, i brasiliani, gli argentini, i somali. Gruppi [illegible] consistenti provengono [illegible] altri Stati africani (Mali, Ghana, Sudan, Camerun, Zaire, Kenya, Nigeria, Eritrea, Zimbabwe, Costa d'Avorio, Capo Verde), [illegible] Sudamerica (Perù, Venezuela, Ecuador, Bolivia, Guatemala) e anche [illegible] Vietnam, Albania, India, Giordania; [illegible] rappresentanti di altre nazionalità asiatiche e africane. Sono in lieve aumento gli immigrati dai Paesi dell'Europa orientale e sono temporaneamente diminuiti i profughi in cerca di asilo politico. Tutti cercano un lavoro sicuro e [illegible] si-

Sembrerebbe invece proprio il lavoro dei campi ad [illegible] più accettabile, a fornire attività e sistemazioni più [illegible]ediate, possibilità anche stagionali utili, per esempio, a studenti [illegible] a chi [illegible] [illegible] prima occupazione, pur richiedendo adattabilità e capacità. Infatti non è raro trovare vignaioli nordafricani o slavi [illegible] imbattersi in mandrie guidate da pastori africani. La richiesta di collaboratrici (e pure collaboratori) familiari è sempre elevata, [illegible] calano [illegible] ambulanti. Probabilmente se [illegible] ci fossero [illegible] [illegible] precarietà estre[illegible] e illegalità, qu[illegible] non ci [illegible] accorgerebbe [illegible] presenze di lavoratori stranieri, [illegible] non nelle ore di punta e del cambio dei turni di lavoro.

L'emigrazione è [illegible] fenomeno, in Piemonte, tuttora poco incisivo, perché il [illegible] delle presenze pare [illegible] mettere in grave difficoltà [illegible] struttura sociale, ma è già sufficientemente consistente per muovere gli enti pubblici, istituzioni religiose e laiche alla ricerca di possibili soluzioni, svolgendo compiti di accoglienza e assistenza, dando così modo di sopravvivere a molti immigrati che non hanno nulla [illegible] concreto: soltanto speranze.

[illegible] Valperga

A NOVARA

I nomadi vogliono un campo di sosta

Sono oltre 600, [illegible] in attesa di un campo attrezzato per la sosta. A Novara i nomadi sono soprattutto i «Rom», ma la [illegible] degli zingari nel capoluogo è complessa [illegible] contraddittoria. Nel Novarese i «Rom» hanno cominciato [illegible] stabilirsi dagli Anni 70. Contemporaneamente è giunta in città una folta rappresentanza [illegible] zingari [illegible] origine polacca. Questi ultimi, dopo una prima fase di stanziamento [illegible] roulotte all'estrema periferia, [illegible] sono stabiliti nel quartiere di Sant'Agabio, con rapporti piuttosto [illegible] [illegible] la comunità locale. Le tensioni [illegible] sfociate anche in prese di posizione ufficiali del quartiere e proteste dei commercianti. Dall'altra parte, però, [illegible] segnalata l'opera importante svolta dalla Comunità di Sant'Egidio, che si è impegnata per l'integrazione dei nomadi. L'asso[illegible] [illegible] ha istituito inizialmente [illegible] scuola per i figli dei nomadi; oggi il processo di integrazione scolastica [illegible] molto avanzato. Il rapporto fra i bambini novaresi [illegible] i piccoli «Rom» è eccellente. [illegible] aperto invece il problema del campo attrezzato, che [illegible] attualmente [illegible] nella periferia Nord-Est della città. Le proposte [illegible] finora [illegible] Comune [illegible] state bocciate dai quartieri. [m. g.]

Nelle mense

Pasti caldi e indumenti

Sono numerose in Piemonte le [illegible]. Quasi tutte sono gestite da istituzioni religiose, [illegible] in alcuni casi [illegible] determinante l'intervento dell'ente pubblico. [illegible] Cottolengo di Torino - la Piccola [illegible] della Divina Provviden[illegible] -, c'è un servizio che ogni giorno distribuisce quattrocento pasti. Vengono inoltre distribuiti sacchetti di cibarie e generi di prima necessità. Il Cottolengo fornisce anche assistenza medica e distribuisce indumenti: trenta corredi ogni settimana [illegible] prenotazione, cinquanta cambi intimi [illegible] quindici coperte al giorno.

Ad Alessandria c'è Tavola Amica, gestita dalla Caritas e convenzionata con il Comune che [illegible] le [illegible] nei giorni feriali. I pasti, [illegible] quaranta e ottanta su prenotazione quotidia[illegible] comprendono [illegible] primo, [illegible] secondo, due pagnotte a [illegible] [illegible] dalla [illegible] delle [illegible] Ferrovie. [b. v.]

Accoglienza

Tutte le sedi dove si ottiene

Per avere informazioni sull'integrazione in società [illegible] ottenere aiuti [illegible] per la sopravvivenza, gli extracomunitari possono rivolgersi all'Ufficio Stranieri [illegible] Comune di Torino, ai sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Acli), al[illegible] [illegible] [illegible]esimo della Caritas (Acqui, Alba, Alessandria, Aosta, [illegible], Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Fossano, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Saluzzo, Susa, Torino, Vercelli), [illegible] [illegible] Sermig (Servizio Missionario Giovanile di Torino), alla Chiesa valdese, alla San Vincenzo e alla Comunità Madia dei padri Camilliani.

Ci sono [illegible] altre realtà religiose [illegible] laiche [illegible] tutto il Pie[illegible] che si occupano [illegible] accoglienza [illegible] altrettanta efficacia [illegible]. Il riferimento legale e principale per ogni tipo di servizio sono le questure, dove gli immigrati devono andare per mettersi in regola e ottene[illegible] [illegible] permesso [illegible] soggiorno. [b. v.]

Proseguono le iniziative contro l'Acna e l'inceneritore

Un [illegible]vo vertice dei sindaci per salvare la Valle Bormida

[illegible] Domani pomeriggio i sindaci della Valle Bormida torneranno a riunirsi per rilanciare la loro attività intor[illegible] alla vicenda-Acna.

Nel vertice inizialmente convocato per nominare i rappresentanti piemontesi [illegible] inse[illegible] nel «pool» formato da dieci sindaci delle due Regioni), che si terrà alle 15.30 in Municipio a Cortemilia, si dovranno car[illegible] soluzioni [illegible] problema occupazionale. La riunione, inoltre, avrebbe dovuto esaminare la delicata questione delle parcelle presentate dagli avvocati Trucco, Fierro ed Enrichens ad alcuni Comuni della valle per [illegible] processo contro l'Acna e contestate dai sindaci perché ritenute «troppo alte».

Negli ultimi giorni, però, si sono registrate alcune significative novità legate alla que[illegible] Acna-Valbormida: l'assemblea [illegible] domani servirà anche a fare il punto sugli sviluppi della vicenda, considerando anche il cambio della guardia al vertice del ministero dell'Am[illegible] [illegible] il socialista Valdo Spini subentrato al posto [illegible] di[illegible] Carlo Ripa di Meana, [illegible] collega di partito.

In pochi mesi quest'ultimo [illegible] ottenuto molti consensi in Valle Bormida grazie soprattutto alle dichiarazioni rilasciate all'inizio del mandato, quando affermò che l'Acna sembra[illegible] destinata alla chiusura, ribadendo inoltre la necessità di sottoporre il «re-sol» alla valu[illegible] dell'impatto ambientale. Ora invece [illegible] modifica ha fatto nascere qualche preoccupazione nella zona.

L'incontro fra i primi [illegible] della Val [illegible] piemontese si terrà [illegible] pomeriggio alle 15,30 [illegible] municipio di Cortemilia

«Ripa [illegible] Meana recepì subito i nostri timori sul problema [illegible] "re-sol" e [illegible] posizioni ben precise contro l'impianto - afferma [illegible] sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Adesso c'è il rischio di un cambio [illegible] orientamento da parte [illegible] [illegible]. Per questo motivo intendiamo prendere contatti anche [illegible] il nuovo ministro per ribadire le nostre tesi».

Eventuali iniziative per contattare il [illegible] di Ripa di Meana saranno molto probabil[illegible] già discusso nel vertice di domani, al quale è stato invitato anche sindaco [illegible] Alba. Secondo gli amministratori della valle, la capitale [illegible] Langhe può [illegible] [illegible] ruolo importante soprattutto per quanto riguar[illegible] [illegible] discorso occupazionale. Un rappresentante [illegible] potrebbe addirittura essere inserito nel comitato dei sindaci piemontesi e liguri.

Nei giorni scorsi [illegible] [illegible] anche fissata la data dell'udienza [illegible] Consiglio [illegible] Stato con cui si entrerà nel merito dell'impianto «re-sol». Nell'occasione sarà deciso il destino del contestato impianto di Cengio. Il dibattito sul «re-sol» si terrà il 15 giugno; la [illegible] definitiva si avrà nelle [illegible] successive. Prima dell'udienza potrebbe esse[illegible] organizzata una nuova protesta contro l'inceneritore.

[illegible] Ciocco

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

In testa il Crazy Boy, ma c'è ancora tempo un mese per votare

Tutti «gasati» nella sfida con oltre 100 mila tagliandi

GRANDI manovre, tante sorprese, viaggi premio e Vip nelle discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta per brindare ai successi settimanali nel referendum Top Dance de «La Stampa». E manca più di un mese al traguardo. Che cosa succederà prima del 30 aprile? Difficile immaginare, è già complicato decidere da quale novità partire. Proviamo con una cifra che «gasa» tutti quanti: sono oltre 100 mila (per l'esattezza 101.452) i tagliandi arrivati fino al 10 marzo alla casella postale 2, 10100 Torino Centro. Compiuto il fatidico giro di boa, la marcia diventa una corsa.

La discoteca che guida la classifica è sempre e saldamente il Crazy Boy di Centallo (Cuneo), che supera quota 10 mila e stacca la seconda di quasi 4 mila voti. Ma la sorpresa della settimana è proprio qui: è l'outsider Hollywood di Castello d'Annone, nell'Astigiano. Che colpaccio: era al nono posto, è passata da 4000 voti a quasi 7 mila e rompe l'egemonia di Cuneo e Novara.

Piccola battuta d'arresto per il Mirage di Arona, che slitta al terzo posto ma per un pugno di voti: 100 più di cento schede separano la sala sul Lago Maggiore dalla rivale astigiana. I fans del dj Raffy sapranno rimontare?

Non molla la quarta posizione il Maneggio di Romagnano Sesia, che passa però da 6000 voti ai 6 mila e più. Un attimo di cedimento è costato invece il quinto posto al Trocadero di Domodossola, che aspetta i gloriosi Nomadi in concerto ma deve lasciare spazio al Rouge et Noir di Lurisia, protagonista di una marcia indietro dal terzo scalino occupato la settimana. Sono stabili inoltre l'Igloo di Varallo Sesia al settimo e il Sandokan di Gravellona Toce all'ottavo posto.

New-entry nona posizione il Proxima di Gavi a scapito della Lanterna di Limone Piemonte, dalle prime dieci anche Le Cave di Vintebbio (ora è 13°) a favore del Globo di Borgovercelli. Sfida in provincia, come finirà?

Fra il decimo e il ventesimo posto da segnalare il Blu di Pollein (dall'14° all'11° posto) e della Rocchetta di Arona (era 25°). La Lanterna di Limone si ferma alla 12° posizione.

Spumeggiante la classifica dei disc-jockey, che registra l'ennesima vittoria di tappe per Stefano De Gregori, re della consolle al Cubo di Borgo San Dalmazzo: mentre la discoteca è 18°, Stefano lanciatissimo con un serbatoio di 12.119 tagliandi. E' più di un raddoppio il visto la scorsa settimana nel conteggio.

Novità posto: che Alessandro Brignolo raddoppia il bottino e è trasportare sull'onda del successo dell'Hollywood, scalzando Raffy il Mirage. Chi piano va sano e questo potrebbe il motto trio Lavè, Mauro Mbs, Fabrizio del Maneggio, al quarto posto e forti di oltre 5 mila tagliandi (la settimana scorsa ne contavano quasi mila).

Dal quinto posto scende Alfredo Paolella del Rouge et Noir. Altra al settimo gradino: Tiziana della Lanterna ha dovuto fare spazio a Massimo Farè del Globo, che mette al altri mille e 400 voti. Andy Crowd del Proxima guadagna una posizione e precede proprio Tiziana, unica rappresentante femminile nei primi venti dj.

Ancora numeri altre sità: sono ventidue i disc-jockey che hanno superato quota mille nella Top-Dance. Incoraggiamento a Nino Carlucci della Rocchetta: è vicinissimo alla boa, con 995 voti. Bella l'infilata del Trocadero Domodossola: fra la 34° la 39° ci Modo, Lupo Alberto, Teddy, Giorgio, Sinuà, Stefano 21.

In coda c'è chi ha un solo voto, ma per questo si arrende. segnalare un simpatico trio: Piccinini, Benni e Gemolotto del Fellini Atto II Tortona. Ma quanti sono questi re della consolle, da Vercelli ad Alessandria, da Torino Aosta? Ben 171, fra Piemonte e Vallée. Nel loro 118 discoteche.

Maria Paola Arbeia

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

(L MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede busta, non sono valide le fotocopie.

Tante sorprese e viaggi premio tra le iniziative dei locali per premiare e i voti del pubblico; sotto il «Proxima» di Gavi (in nona posizione)

Fabrizio del Maneggio, al quarto posto e forti di oltre 5 mila tagliandi (la settimana scorsa ne contavano quasi mila).

Hollywood lanciatissimo nella scalata alla Top Dance: tra le prossime iniziative, una serata con le ragazze di «Non è la Rai»

Hanno ritagliato pazientemente i tagliandi Top Dance. Li consegnati ai giovani titolari dell'Hollywood di Castello d'Annone state ricompensate una cena in compagnia di Clarke Garrison, del Beautiful. Il singolare «tête-à-tête» tre fra l'attore americano Dan McVicar, Graziella Gatti e Lorena Bossola, frequentatrici della discoteca astigiana, in programma domenica sera. Graziella ha compilato schede, Lorena ha presentato le cinque sufficienti per avere un buono-lotteria: il premio era appunto un altro tavola con Clarke.

La serata proseguirà all'Hollywood, sala-rivelazione della Top Dance. E' uno dei tanti guai che i titolari hanno escogitato per invogliare i ragazzi della notte a raccogliere i tagliandi Top Dance de «La Stampa».

Andrea Tarlasco parte «Three and Halfs, quattro soci che gestiscono l'Hollywood. Intanto è curioso sapere perché si chiamano così: «Perché il contitolare che si "Half" non è altissimo - dice Andrea -. Ma lavoriamo tutti e quattro stessa misura per portare alla vittoria la nostra discoteca».

Tarlasco fa una dichiarazione di guerra: «Il Crazy Boy non ha ancora vinto, e sportivamente faremo il possibile per bloccare la corsa. Per il pubblico maschile ospiteremo le scatenate ragazze di "Non è la Rai". chi consegna voti riceve fiches per giocare nel mini-casinò allestito nel locale. Non finisce qui: la settimana prossima saranno annunciati altri più consistenti». Magari viaggi in località esotiche, succede al Crazy Boy.

Altre segnalazioni originali: al Proxima Gavi chi consegna dieci tagliandi ottiene walkman in omaggio. La Lanterna Limone Piemonte è prevista una doppia combinazione per il week-end: stasera festa con i ragazzi-immagine che in «comunicazione» i presenti con telefonini cellulari più consumazione gratis cambio cinque tagliandi. Domani, l'ingresso omaggio consegna preferenze. Sotto a chi vota.

[m. p. a.]

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	10826
2)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti	
3)	**Mirage** (Arona)		
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	6772
	Rouge et Noir (Lurisia)	voti	
6)	Bero (Domodossola)	voti	4159
7)	(Varallo Sesia)	voti	
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	3129
9)	(Gavi)	voti	2843
10)	**Il Globo** (Borgovercelli)		2740
11)	**Blu Max** (Pollein)		
12)	**La Lanterna** (Limone Piemonte)	voti	2395
13)	**Le cave** (Vintebbio)	voti	2341
14)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	
15)	(Pila)		

Seguono: Club (Mombello) 1831; **Papeete** (Crescentino) 1753; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1749; **Divina** (Aosta) 1604; (Arona) 1590; **Gallery** (Alba) 1514; (Cuzzago) (Mondovì) 1161; (Limone P.te) 1148; (Paesana) 1144; **One Way** (Fossano) 1141; **Biblos** (Arizzano) 1129; **Globo** (Aosta) **Corona** (Borgosesia) 957; (Tortona) 906; **Cab 3** (Castelnuovo a) 879; (Roccavione) 780; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 727; **Capolinea** (Entracque) 724; (Carpignano Sesia) 698; **Playa** (Verbania) 689; **City** (Basaluzzo) ; **Merengue** (Dronero) 659; (Bellinzago) 631; **Popsy** (Manta) 571; **Il Faro** (Brusnengo) 539; (B. S. Dalmazzo) 527; (Novi Ligure) 521; (Arona) 507; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Immagine** (Pozzolo Formigaro) **Le Trompeurs** (Cogne) 470; **Help** (Sarre) 410; **Free Tyme** (Chatillon) 346; **Fuori Programma** (Piode) 339; **Galaxy** (Caraglio) 335; **Teatro mondo** (Carrù) 317; **Raptus** (Ozzano) 314; **Feeling** (Revello) 301; (Trecate) 294; **club** (Rodello) **Futura** (Grassoney) 265; **Purgatorio** (Villafranca P.) 260; **Mayerling** (Sale) 204; (Acqui Terme) 185; (Vercelli) 178; (Bosco Marengo) 156; **Boccanera** (Cossano Belbo) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Diva** (Casale Monferrato) 135; (Marsaglia) 131; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 130; **I Cavalieri** (Bra) 114; (Verbania) 101; (Cervinia) 98; (Sizzano) 96; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 9 (Courmayeur) 92; . S. Dalmazzo) 92; **Fellini Atto II** (Tortona) 89; **Macabre** (Bra) 84; (Lurisia) 79; (Novara) 74; (Biella) 74; (Cuneo) 72; **Bimbi club** (Barge) 66; **Vanità** (Valtournenche) 64; **Extasy** (Vercelli) 57; **Piper disco** (Vigone) (Asti) 54; **L'altro mondo** (Roccavione) 51; (Genola) 49; 23 (Cuorgnè) **Alpi-Jour** (Courmayeur) 31; **La cucaracha** (Monterosso) 27; (La Thuile) 25; **Cascallo** (Biella) 23; **Symbol** (Vigliano d'Asti) 21; (Domodossola) 18; (Isola d'Asti) 16; **Le** (Sommariva Bosco) 15; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Harmonia** (Tortona) 14; **Miró** (Asti) 13; (Torino) 13; **Chaplin** (Pila) 12; **Palladio** (Ce- Ivrea) 12; (Pontecurone) 11; **Antaprima** (Alessandria) 11; (Plan Felinaz) 11; **Hanessi** (Pino T.) 11; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 10; **Studio V** 9; **Impero** (Alasca) 8; **Dancing Incrocio** (Chiusa Pesio) 7; (Rivanazzano) 6; **Parson** (Champoluc) 5; **Ilios** (Momo) 5; (Alzavilla) 4; **L'area** (Torino) **Jammatico** (Pontecurone) 1; **La Baryala** (Antagnod) 1; **La** (Fossano) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti	12119
2)	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)		6778
	Raffy (Mirage)		5963
4)	**Moira MBS Poli** (Il Maneggio)	voti	5347
5)	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir)	voti	
	Marco Fava (Igloo)	voti	3834
7)	**Massimo Farè** (Il Globo)	voti	2837
8)	**Luca Atucci** (Niche)		2703
	Andy Crowd (Proxima)		
10)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	2462
11)	**Armando** (Sandokan)		2272
12)	**Ely** (Gallery)	voti	2071
13)	**Sergio Dalla** (2 Music Club)	voti	1876
14)	**Renato Briga** (Papeete)		1753
15)	**Stefano Pesce** (Flash Back)		

Seguono: **Marco Palla** (Christ) voti 1348; **Bubbia** (Divina) 1283; (Nabila) 1279; **Claudio** (Boccaccio) 1147; **Peppo** (One Way) 1141; **Roby** (Biblos) 1119; **Beppe** (Fuori Programma) 1055; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 995; **Francky** (Corona) 901; **Gang** (Blu Max) 868; (Cab 3) 847; **Marco Porcedda** (Belsito) 842; **Max** (City Club) 829; **Giovanni** (Playa) 818; **Tirelli** (Omnia Club) 772; **Beppe** (Omnia Club) 760; **Rudy** (Ghibli) 757; (Le Cupole) 742; (Trocadero) 710; **Lupo Alberto** (Trocadero) 710; (Trocadero) 710; (Trocadero) 710; (Trocadero) 710; (Trocadero) 710; (Valle Chiara) 698; **Dell** (Maraboi) 688; (Bimbi) (Capolinea) 680; **Canova Gianni** (Before) 664; (Olivia) 597; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 596; (La Rocchetta) 576; **Jan** (Blow-up) 572; **Roby** (Fortino disco) 568; **Max** (Christ) 562; **Bruno** 547; **Rocco** Ricky (Fortino disco) 450; (Divina) 414; **Ricki Canzi** (Il (Blu Max) 390; **Tony J** (Chalet) 354; **Tony** (Merengue) 307; (Mirage) 307; **Schiffer Alessandro** (Feeling) **Tony** (Il Faro) 288; (Clower club) 277; **Paolo** (Le cave) 271; **Massimo Barelli** (Purgatorio) 269; **Lorenzo** (Help) 268; **Alberto Meggi** (Il Faro) 265; **Mensa Alessandro** (Futura) 265; **Enzo Per-** (Mayerling) 247; **Andy Puppione** (Raptus) 242; (Ghibli) 222; **Tonino** (Galaxy) 207; **Duca** (Il Maneggio) **Black** (Chalet) 196; (Mirage) 192; (Immagine Club) 181; **Mixo** (2 Music club) 178; (Blue Valentino) 176; (Free Tyme) 174; **Jacky** (Popsy) 167; **Marco** (Palladium) 167; (Chalet) 166; **Cremo** (Mirage) 164; (Crazy Boy) 163; (Merengue) 158; (Master) 150; **a Dee** (Black-Jack) 143; **Bis-** (New Deal) 139; **Donna** (Ghibli) 135; **Livio** (Fortino disco) 132; **by Mirror** (Mirror) 131; (Diva) 121; **Marco Canti** (Chalet) 107; **Luis** (Il Maneggio) 106; (Chalet) 106; **Bruno Zeger** (Vanità) **Luca** (L'Etoile) 98; (Merengue) 95; **Paolo Fassino** (Le Trompeurs) 84; **Tato** (Le cave) 91; (2 Music club) 89; (Kursaal Club) 88; (Boccaccio) 86; **Sergio Marrone** (Memphis) **Stefano** (Blue Jeans) 80; **Joe** (Sandokan) 73; **Spiccizia** (Joelle) 72; **Roberto Scagliona** (Boccanera) 71; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabiolino** (Hollywood) by (Macabre) 68; (Alibi club) **Alessandro Virgili** (Help) 57; (Big) 56; **Alex Sander** (Piper disco) 55; **Fabrizio** (I Cavalieri) **Paolo Donna** (Estasy) 53; **Fabrizio** (Blue Jeans) 50; **Peo DJ** (Merengue) 46; **Mary** (Mirage) 46; **Pete love** (Tendenzia) 37; **Giaccone Giorgio** (La cucaracha) 34; (Merengue) 31; **Fabrizio Merero** (Popsy) 31; (Celebrità) J 30; **Fabrizio Parati** (Le cave) 29; **Pini** (Mayerling) 29; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 27; **Tony** (La Bricola) 24; **Marc Firenze** (Symbol) 21; **Ehrio Pierl** (Master) 21; **Leo Max** (Fellini Atto II) 21; **Ivano Strada** (Fuori Programma) 20; **Alessandro** 18; **Monia Cherubini** 17; **Giulio** (Teatro mondo) 17; (Boccanera) 17; **Riccardino** (Help) 16; (Cab 16; **Cristiano** **Marco** (Cometa) 15; **Guerrino** (La Cicala) 15; **Paolo Red** (L'altro mondo) 13; **Rocky Mario** (Estasy) 13; **Mapo** (Master) 12; **Maurizio De Stefani** (Palladio) 12; **Mauro** (Celebrità) 11; **Fabrizio Faghia** (Boomerang) 11; (Fellini Atto II) 11; **Marco Trasy** (Le cave) 10; **Mario Casadei** (Biblos) 10; R. (Sandokan) **Augusto Gilardi** (Fuori Programma) 8; **Cico 7**; **Jo** 6; **Bolognini** (Il 6; (Capolinea) 6; (Celebrità) 5; **Enrico** (Capolinea) 5; **Luca Vicari** (Gran Parson) 5; **Dario Ivani** (Milhos) 5; **Peppino** 4; **Toni Carrasco** (Le cave) 3; **Paolo Pollo** (Estasy) 2; **Tullio Macioce** (Blu Max) 1; **Piccinini** (Fellini Atto II) 1; **Benni** (Fellini Atto II) 1; **Gemolotto** (Fellini Atto II) 1; **P. Vita M. Magnoli** (L'ultimo Impero) 1; **Giorgio Preziosa** (Proxima) 1; **Albertino** (Proxima) 1; **Alice** (Jammatico) 1.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 2843; **Omnia Club** (Mombello) 1831; (Tortona) 906; **City Club** (Basaluzzo) 681; **Helora** (Novi Ligure) 521; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) ; **Raptus** (Ozzano) 314; **Mayerling** (Sale) 204; **Palladium** (Acqui Terme) ; **Mentor** (Bosco Marengo) 156; **Diva** (Casale Monferrato) 135; **Fellini Atto II** (Tortona) 89; **Harmonia** (Tortona) 14; **Cometa** (Pontecurone) 11; **Antaprima** (Alessandria) 11; (Riv) 6; **Archivolto** (Altavilla) 4; **Jammatico** (Pontecurone) 1.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 6; **Rouge et Noir** (Lurisia) 5168; **La Lanterna** (Limone P.te) 2395; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1749; **Gallery** (Alba) 1514; **Christ** (Mondovì) 1161; **Boccaccio** (Limone P.te) 1148; **Fortino Disco** ( ) 1144; **One Way** (Fossano) 1141; **Belsito** (Roccavione) 780; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 727; **Capolinea** (Entracque) 724; **Merengue** (Dronero) 659; **Popsy** (Manta) 571; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 527; **Galaxy** (Caraglio) 335; **Teatro del Mondo** (Carrù) 317; **Feeling** (Revello) 301; **Clower Club** (Rodello) 293; **Boccanera** (Cossano Belbo) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Mirror** (Marsaglia) 131; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 130; **I Cavalieri** (Bra) 114; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 93; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 92; **Macabre** (Bra) 84; **Phoenix** (Lurisia) 79; **Joelle** (Cuneo) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro Mondo** (Roccavione) 51; **Memphis** (Genola) 49; **La Cucaracha** (Monterosso) 27; **Le Lune** (Sommariva Bosco) 15; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 10; **Studio V** (Alba) 9; **Dancing Incrocio** (Chiusa Pesio) 7; **La Cantina** (Fossano) 1.

NOVARA

(Arona) 6821; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 6772; **Trocadero** (Domodossola) 4169; **Sandokan** (Gravellona) 3129; **La Rocchetta** (Arona) 1590; **Nabila** (Cuzzago) 1309; **Biblos** (Arizzano) 1129; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 698; **Playa** (Verbania) 689; **Merengue** (Bellinzago) 631; **Olivia** (Arona) 597; **Celebrità** (Trecate) 294; **Korsaal Club** (Verbania) 111; **Black-Jack** (Sizzano) 96; **Studio D** (Novara) 74; **Abc** (Domodossola) 18; **Milhos** (Momo) 5.

ASTI

Hollywood (Castello) 6942; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 679; **Tendenzia** (Asti) 54; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 21; **Invidia** (Isola d'Asti) 16; **Miró** (Asti) 13.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 3835; **Il Globo** (Borgovercelli) 2740; **La Cave** (Vintebbio) 2341; **2 Music Club** (Cigliano) 2106; **Papeete** (Crescentino) 1753; **Corona** (Borgosesia) 957; **Il Faro** (Brusnengo) 539; **Fuori Programma** (Piode) 339; **Blue Valentino** (Vercelli) 178; **Cabala** (Biella) 74; **Extasy** (Vercelli) 57; **Al Cascallo** (Biella) 23.

AOSTA

Blu Max (Pollein) 2493; **Niche** (Pila) 1874; **Divina** (Aosta) 1604; **Ghibli** (Aosta) 1096; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Le Trompeurs** (Cogne) 470; **Help** (Sarre) 410; **Tyme** (Chatillon) 346; (Grassoney) 265; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **La Clochard** (Courmayeur) 92; **Vanità** (Valtournenche) 64; **Alpi-Jour** (Courmayeur) 31; **La Bricole** (La Thuile) 25; **Chaplin** (Pila) 12; **Boomerang** (Plan Felinaz) 11; **Gran Parson** (Champoluc) 5; **La Baryala** (Antagnod) 1.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 260; **Piper disco** (Vigone) 55; **C 23** (Cuorgnè) 43; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Big** (Torino) 13; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **Hanessi** (Pino T.) 11; **L'ultimo Impero** (Airasca) 8; **L'Area** (Torino) 3.

Hollywood alla riscossa con le stelle della tivù

7. Viaggio tra le compagnie amatoriali dell'Astigiano

La «ciliegia» sul palco

Il gruppo è nato a Revigliasco, per animare i momenti di festa
In repertorio hanno scenette comiche e commedie in piemontese

Gli attori della compagnia «Della ciliegia» in «Desvijte monsù Bonet ch'a l'è ora»

REVIGLIASCO. «Andiamo sul brillante perché la vita ci riserva volte amare sorprese e lascia poco spazio al ridere. Allora pensiamo di ovviare cercando portare un po' di allegria, divertendoci, dove andiamo a recitare». E' il modo con cui Rosa Marello Machetti presenta la pagnia «I commedianti della ciliegia», denominazione che deri dal fatto che, a Revigliasco, sede del gruppo, si producono ciliegie ormai famose.

L'idea nata per «animare» il paese, che è diventato un piccolo spettacolo, grazie anche alla presenza del cantautore Al «Corot» Marello». Con la «Ciliegia» il nome di Revigliadai confini del comune.

«Recitiamo in dialetto piemontese, lavori scritti da noi, oppure tradotti da altri autori. Per esempio - spiega Rosa Marello - abbiamo rappresentato brevi testi tratti gag Bramieri. I generi sono diversi, perché non vogliamo fossilizzarci, facendo sempre le stesse cose».

Spesso qualcuno della compagn va alla biblioteca dello Stab Torino, per rintracciare «classici» del teatro piemontese da adottare. Uno degli autori più rappresentati è Alberto Rossini, contemporaneo. Nel repertorio ci sono due commedie spassose: «L'ort 'd San e «Desvijte monsù, ch'a l'è ora».

Le zone di azione della «Ciliegia» sono i paesi provincia e la città. «Abbiamo recitato al teatro Don Bosco breve rassegna delle Pro loco - spiega Rosa Marello Machetti - L'importante, oltre alla passione per il teatro, è che un gruppo amici ha la possibilità di stare assieme, facendo cose interessanti. Questo è ciò che ci importa maggiormente. Va da sé che cerchiamo di fare nel migliore dei modi».

L'intento del gruppo è di rendersi utile; le loro rappresentazioni hanno sempre il fine della beneficenza. Recentemente si esibiti a Costigliole e teatro Don Bosco di Asti.

All'occorrenza, la versatile compagnia si trasforma, imbarcando altri elementi, in una banda musicale particolare. «Ci sono strumenti simpatici, diversi quelli tradizionali. Luciano Bo, tanto per citarne uno, suona la grancassa costruita con il cestello una lavatrice. donne suonano con gli attrezzi cucina. banda è esibita al Carnevale del paese alla Casa di riposo Villafranca. La divisa molto appariscente, con indumenti variopinti, che mettono allegria ed esprimono vivacità.

La combriccola ha anche progetti ambiziosi, ma per ora Rosa Marello Machetti preferisce mantenerli segreti, a titolo di .

Armando Brignolo

LA FORMAZIONE

In scena da otto anni

La compagnia dei «Commedianti della ciliegia» è nel 1985 su iniziativa di Rosa Marello Machetti, regista e autrice testi, sede a Revigliasco e le prove si tengono in casa Machetti, una volta alla settimana. Gli attori, oltre a Rosa Marello, sono: Patrizio Gerbo, fumista; Giusy Doano, segretaria d'azienda; Araldo Garetto, ex funzionario di polizia; Claudio Guelfo, bancario; Maria Rosa Conti, commessa; Luciano Bo, ex dipendente Inps; Flavio Veiluva, tecnico; Aldo Gerbo, maresciallo pilota a riposo; Brunella Perosino, casalinga; Caterina Bosia, casalinga. Fulvio Machetti provvede alla parte tecnica. Rosanna Binello e Rosaria Guelfo coadiuvano nelle scenografie e costumi. recapito della compagnia è Strada Fonda a Revigliasco, telefono 208.172. Il repertorio spazia dalla commedia brillante alla far La «Ciliegia» ha recitato in quasi tutti i paesi dell'Astigiano.

[a. b.]

GIORNO & NOTTE

SAN DAMIANO
Film d'autore al «Cristallo»

Prosegue al cinema Cristallo di San Damiano rassegna di film d'autore. Stasera alle 21 sarà proiettato protagonisti» di Robert Altman. Ingressi: 7 mila lire; abbonamenti 25 mila.

ASTI
Si parla cinema in Biblioteca

Prosegue alla Biblioteca consorziale astense il di aggiornamento per insegnanti «Dal libro al film - Fantasticherie: gli inquieti scenari del possibile». Stasera dalle 20,30, Ambrogio Artoni, docente di Sociologia del cinema all'Università di Torino, parlerà di «Film come comunicazione».

CASSINASCO
Hard rock astigiano al «Maltese»

Stasera, alla birroria «Il Maltese» di Cassinasco, hard rock. Dalle 22 concerto complesso astigiano formato da Giacomo Soave cantante, Massimo Brignolo alla chitarra, Pietro Ponzone alla batteria, Ettore Bologna alle tastiere e Beppe Lombardi al basso, con brani originali. Ingresso libero.

ASTI
Piano bar «Robin Hood»

Stasera musica dagli Anni 60 ai giorni nostri al piano bar Robin Hood in Pelletta. Suona il complesso astigiano de «I soliti tre». Ingresso libero.

CASTELNUOVO C.
Musica tendenza «Cab 3»

Musica di tendenza alle 22,30 alla «Cab 3» di Castelnuovo Calcea (regione Opessine). La proposta del dj Roberto Greganti è l'«Acid jazz». Tra gli spuntamenti fissi c'è il «Cocktail party» distribuzione gratuita di «Tequila sunrise» e l'«happy hour» (due consumazioni al prezzo di una). Ingresso libero; è possibile ottenere gratis la tessera per i venerdì.

ASTI
Il karaoke al «Don Chisciotte»

Stasera gara di karaoke alla birra creperia Don Chisciotte, in via Ranco, angolo via Sella. Ingresso libero.

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

AIDO

Pirandello benefico

Prenotazioni per lo spettacolo a favore dell'Aido, Associazione donatori il 14 aprile 21 Politeama. In scena la compagnia del teatro «Delle Erbe» di Milano con berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, gia Mario Barillà. Posto unico mila lire. Prenotazioni «CM immagine spettacolo» in corso Alfieri 130, tel. 593.271.

Incontri Moncucco

La cascina Valgomio di Monorganizza per 14 un «incontro in armonia»: una giornata per favorire la meditazione la ricerca interiore. S'inizia alle per terminare alle 18. Per prenotazioni telefonare allo 011/98.74.917.

Pittura steineriana

S'inizierà il marzo un ciclo di dieci incontri settimanali, dalle alle 23, dedicati alla pittura ad acquarello secondo il metodo steineriano. Le lezioni saranno tenute da Daniela Vignati Casale al Punto Incontro in via Cotti Cerea 12. Scopo del approfondire la conoscenza degli accostamenti L' tiva è organizzata dal Gruppo di studio di pedagogia steineriana. Telefonare al 214.180 o al 354.061.

Risparmio in Europa

«I nuovi confini del risparmio nell'Europa senza barriere» è stato il tema dell'ultima riunione del Rotary club astigiano, presieduto Piero Biglia, svoltasi all'Hasta hotel. Relatore Carlo Bertini, direttore della filiale astigiana del Monte dei Paschi di . «Oggi - ha indicato Bertini - l'investitore gode completa libertà di operare e ha scoperto il mercato azionario estero e i fondi comuni d'investimento d'oltralpe. Queste e altre forme di investimento hanno abituato i risparmiatori a confrontarsi con soluzioni di maggior respiro».

Carlo Bertini relatore per il Rotary

AMNESTY

Sulla pena di morte

Il gruppo canelleso Amnesty international ha aderito alla campagna internazionale contro la pena di morte in Bangladesh, che recentemente è stata estesa reati per i quali in precedenza erano previste altre sanzioni. Per aderire all'iniziativa rivolgersi alla sede di Amnesty in via Villanuova 21, Canelli, tel. 831.912.

Oltre 400 spettatori

Lunghi applausi per il balletto della Savignano

Luciana Savignano ha ricevuto calorosi applausi con il suo «Spettacolo della luna» mercoledì al Politeama

ASTI. Oltre quattrocento persone hanno assistito, mercoledì sera al Politeama, all'esibizione di Luciana Savignano e Marco Pierin con la compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino.

«Lo spettacolo della luna» ha compreso danza, teatro, poesia variazioni sul tema ideato Gian Mesturino. Accolta calorosi applausi l'esibizione della Savignano, diretta da Girolamo Angione, musiche di autori classici e moderni da Mozart e Peter Gabriel e Brian Eno. [m. t.]

Palazzo Ottolenghi

Un giovane trio per la musica contemporanea

ASTI. Il «Trio Ludwig» si esibirà stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, nell'ambito della rassegna «Itinerari musicali» curata dal Circolo filarmonico astigiano, il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune.

Luca Rinaldi violino, Sandra Bacci al violoncello e Daniela De Santis al pianoforte, eseguiranno brani di autori del '900 come Claude Debussy Alfredo Casella dell'800 come Brahms. Il trio si costituito quattro anni fa e ha un'ampia esperienza concertistica. I componenti sono perfezionati con il celebre Trio di Trieste e Fiesole e all'Accademia Chigiana di Siena. La formazione ha anche vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali e si esibita nelle maggiori città italiane.

I biglietti costano 10 mila lire (7 mila i ridotti).

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **Sommersby**
T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 16,15 ultimo 22,30. L. 9/8000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana, molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Politeama — **I**
Tel. 50.086. Fer.: 20 20,30; fest.: 16,05/17,30 19,50/22,30 Lire:8.000 (6.000)
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Ritz — **Fuga dal mondo dei sogni**
Tel. 50.086 Feriali: 20,10/22,30 Fest./Pref. 15/16,40/18,20 20,05/22,30. L. 9000/8000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Nuovo Splendor — **Drago d'acciaio**
T. 595040. Fer. 20 22,25. Fest. 15 Ultimo 22,25. Lire 8/6000
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è nel mirollo da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

Sala P — **Mario, Maria e Mario**
Tel. 57.887 Fer.: 20/22 Fest. e prefest.: 18/ 20/22. Lire 9000/8000
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. La Verde (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» del loro pci: la confusione politica si intreccia con la incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Don Bosco
Tel. 410.858 Or.: 21,30

CAPPUCCINI — **L'ora di**
Balbo
Tel. 024.589. Or.: 20,30/22,15
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

PIAZZA — **I signori della**
Aurora
Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15/17,30/20 22,30. Lire 8000/5000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'

Lux — **I nuovi eroi**
Tel. 702.788 Fer. ore 20,30/22,30. Fest. ore 14,30/18,30/18,30/ 20,30/22,30 L. 8000/6000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Sociale — **Sister Act**
Tel. 701.496 Fer. 20/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Verdi — **Trappola in alto mare**
Tel. 701.459 Fer.: ore 20,45/22,30 Fest.: 15,30/18/20,15 22,30. L. 8000/7000
di A. Davis, con S. Stagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il maldestro cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventurosa

SAN DAMIANO
Cristallo — **I protagonisti**
Cr. 21 Biglietto: 7000 (6000) Tessera abb. L. 25.000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h Satirico

LUX
Tel. 975.015 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
RIPOSO

genio FRANCIS FORD COPPOLA
il più atteso, più spettacolare, più affascinante della stagione

Al potete scegliere piace

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57857

ATTRAZIONI CABARET
STRIP-TEASE
NIGHT CLUB
PARADISO
Nuova gestione

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom 16,15; sera 19,50; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
AMERIA via Chivasso dalla Salute 77. **Al lupo al lupo**, regia C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,25; 17,50; 20,05; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo . **Trappola in alto mare**. Or.: 17,55; 21,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15 ; 18,05; 20 50
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 15; 16,35; 18,30; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or. 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act** : 16,10
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda** : 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Rebaudengo. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15; 16,50; 18,40;
EMPIRE p. V. Verdi 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
: Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Graziosa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Vercelli 4 : 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Corsa Re 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. : 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19
MASSIMO LIDO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Guardia del corpo**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Scent of a woman**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: : 16,45; 18,40; : 22,30
REPOSI v. Settembre 15. **Sommersby**. : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'estate**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 59. **Il respiro della**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Botteghino ore 13-18,30. Tel. 4.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Goldoni. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19. Ultimi 3 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stagione di abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro del Veneto Carlo **La villeggiatura** di Carlo Goldoni, di Gianfranco De Bosio. Pren. Cit bigl. T.S.T., via 49, ore 10-16, lunedì riposo, tel. 657.5245 (prenderà il 517-62416) - 544.562. Repliche fino a domenica 14 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Canto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica donna**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3600.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Chopper squad**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Marianna fuga dalla morte**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)

Telecupole
19,30 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Sorrisi, lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19 — **Videomattina**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallies
20,15 **Yo-Yo**,
20,45 **L'ispettore Bizzy**, telefilm
22,30 **Videomattina**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Demonio amore mio**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Inchiesta in prima pagina**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg sport**
La vita di Bob Kennedy
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **American Business English**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
Sorrisi, miniserie
21,50
22 — **Calcio 4**

Quinta Rete
18 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport**
21,31 **Il punto**
23,01 **Tg 9**
23,22 aperto

7 Piemonte
Ninja's force, film
,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squads**, telefilm

Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Cenire**
22 — **Ippogrifo**

Telecampione
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo l'ultimo**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la facciata**

GP Monaco
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
Meeting, rubrica
22,30 **Okey motori**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Quaresima con la Sindone»**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Addio alle armi**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Anche i gangsters mangiano lenticchie**, film
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio, ripartono domenica i campionati dopo il rinvio per le recenti nevicate

Asti Sport a caccia del primato

Insegue la Doglianese. Il Canelli supererà l'Asti?

ASTI. Si riprende. Domenica 14 marzo alle 15 ritorna il calcio dilettantistico con la disputa del turno cancellato la settimana precedente per l'impraticabilità dei terreni di gioco in seguito alle nevicate di dieci giorni or sono. La Federazione ha deciso di effettuare i recuperi delle partite rinviate il 28 febbraio.

Eccellenza. E' in programma la sesta giornata. Rivarolese-Asti, terminata sul 2-1 per i torinesi, è stata l'unica gara giocata. I galletti dunque riposeranno per la seconda settimana consecutiva con le ovvie conseguenze che comporta una sosta prolungata. Il Canelli ha così l'occasione per raggiungere o addirittura superare i cugini da cui è staccato di una lunghezza, se riuscirà a vincere il complesso «Allbertis»: gli spumantieri riceveranno in casa il fanalino di coda Intermonregalese. Un'eventuale battuta d'arresto complicherebbe molto le cose degli azzurri che hanno solo due punti di vantaggio sulle terzultime a parimerito Saviglianese e Albese.

Promozione. Anche l'Asti Sport sarà impegnata fra le mure amiche: al Comunale arriva il Viguzzolese. La formazione guidata da Mario Sesta è lanciata all'inseguimento della Dogliansese di Gianfranco Delledonne che affronterà tre quindici giorni in trasferta. I punti da recuperare non sono moltissimi, soprattutto se si tiene conto che mancano ancora dieci partite alla conclusione del torneo. In casa grigiorossa si vuole vendicare il 3-1 subito all'andata con il Viguzzolo, sconfitte che coincise con il periodo peggiore della squadra presieduta da Ercole Armato, che inanellò tre battute d'arresto consecutive.

Prima categoria. C'è una squadra sola attualmente al comando del campionato di Prima categoria che prevede per domenica il secondo turno: è il Sandamianferrere di Enrico Pasquali. Il quale deve gestire quattro punti di vantaggio sul Cassano. I rossoblù ricevono lo Junior Casale, mentre il Costigliole affronta sul suo campo proprio il numero due del torneo. Il Serravalle, ultimo in classifica, è con ormai residue speranze di salvezza, ospita il Mandrogne; è derby invece tra Rocchetta Tanaro e Nicese.

Seconda categoria. Il girone P di Seconda è quantomai incerto con sempre squadre nuove al primo posto della graduatoria, in una classifica di grande equilibrio e incertezza: domenica si recupera il quinto turno. La neo capolista Junior Asti andrà nelle Langhe dove avrà di fronte il Koala. Le sue più dirette avversarie, Alplast e Canalese, giocheranno con Mazzola e Napoli Club.

Enzo Armando

Immagini di successi dell'Asti Sport: la vittoria (4-0) nel derby con l'Asti del '90

SPORT NEI VICINI

PRIMA CATEGORIA

Domenica i recuperi della sesta giornata di ritorno

Si gioca domenica la giornata rinviata il 28 febbraio per l'impraticabilità dei campi; queste le gare di ritorno (ore 15): Comollo Novi-Arquatese; Costigliole-Cassano; Gaviese-Cassine; Vignolese-Castellazzo; Sandamianferrere-Junior Casale; Rocchetta Tanaro-Nicese.

In classifica: Sandamianferrere 30; Comollo Novi, Cassano 26; Occimiano 23; Rocchetta, Costigliole, Mandrogne 23; Vignolese, Nicese 20; Junior Casale 19; Arquatese, Castellazzo 18; Gaviese 16; Santostefanese 13; Cassine 12; Serravalle 11.

SECONDA CATEGORIA

Il Koala sfida la capolista Junior Asti

Girone P (quinta giornata di ritorno, domenica ore 15): Napoli Club-Canalese; Don Bosco-Castelnovese; Giraudi-Cervere; Koala-Junior Asti; Villafranca-Roretese; Alplast-Mazzola; Isola-Vezza d'Alba.

La classifica: Junior Asti 31 punti; Canalese, Alplast 22 punti; Cervere, Don Bosco 21; Napoli Club, Giraudi 20; Isola 18; Roretese 17; Castelnovese 15; Koala 13; Mazzola 12; Vezza d'Alba 8; Villafranca 5.

Girone Q: Moncalvese-Frassineto; Luese-Calliano; Refrancorese-Popolo. Girone R: Nizza Monferrato-Fresonara. Si era invece giocato nel girone R Piovera-Cerro 4-0.

TERZA CATEGORIA

Castagnole Lanze in trasferta a Marentino

Terza giornata di ritorno (domenica ore 15): Cellese-Cortazzone; Marentinese-Castagnole Lanze (ore 10); San Giorgio-Blue White; Riva Sport-Villanovese; Valfenera-Motta; Vinchio-Masiese.

La classifica: Castagnole Lanze 23; San Giorgio, Marentinese 20; Marentinese 18; Villanovese, Cellese 14; Vinchio, Valfenera 13; Riva Sport 10; Cortazzone 7; Blue White 3; Motta 0.

SPORT FLASH

Tutto pronto per il «Trofeo Teknovetro» di domenica

Domenica 14 marzo si corre ad Asti la decima edizione del «Trofeo Teknovetro» organizzato dalla società sportiva Brancaleone di Asti. La competizione prenderà il via dal Campo scuola di via Gerbi alle 9,30, con ritrovo dei partecipanti alle 8,15. Il percorso di 17 chilometri e 200 metri e toccherà Vaglierano Alto, Valle del Re, Variglie, corso Alba. Arrivo al Campo scuola. E' prevista anche una corsa non competitiva sulla distanza di quattro chilometri.

TENNIS

Serie C, scende in campo il Dopolavoro ferroviario

Il Dlf, la squadra del Dopolavoroferroviario allenata da Franco De Ambrogio, parteciperà sabato 6 marzo al torneo di tennis, valido per la serie C. Gli astigiani incontreranno la formazione del Fioccardo. Questi i tennis che parteciperanno alla serie C: Emiliano Cairo, Andrea Ginella, Giovanni Riccoi, Filippo Roggero e Alessandro Carbone.

CALCIO

Una trasferta in pullman per Torino-Atalanta

Il Club Asti Granata organizza, in occasione dell'incontro di campionato Torino-Atalanta di domenica 7 marzo, una trasferta in pullman allo stadio «Delle Alpi» di Torino. Per prenotazioni rivolgersi al 59.53.39 dalle 21 alle 23 di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì. La partenza è fissata per le 13 da piazza Cairoli. Il Club Asti Granata garantisce il biglietto d'ingresso allo stadio. I tifosi torinisti offriranno, a tutte le donne, la trasferta in pullman.

CALCIO

Una leva per aspiranti calciatori a Canelli

L'Unione sportiva «Virtus» canellese ha indetto la «Leva del calciatore», riservata ai ragazzi nati nel 1982/83/84 che intendono iniziare l'attività di avviamento al calcio. I piccoli atleti potranno presentarsi lunedì 15 alle 15,30, al campo sportivo «Alibertis». Per informazioni rivolgersi a Franco Guasco, telefonando al 823.754.

AUTO

Proseguono le iscrizioni al «Rally città di Torino»

Si sono aperte le iscrizioni all'ottava edizione del «Rally Città Internazionale di Torino». La gara si svolgerà il 3 e 4 aprile. Anche questa edizione è organizzata dal Rally Team Promotion e quest'anno avrà validità per il Campionato Promozione Rally Kenwood, per il campionato Piemonte e Valle d'Aosta e per il Trofeo Peugeot. La gara prenderà il via alle 8 sabato 3 aprile e si concluderà alle 0,15 di domenica 4 dopo 575 chilometri di percorso di cui 186 suddivisi in 13 prove speciali.

CICLISMO

La prima prova sul circuito di Baldichieri

Da domani si corre per il «trofeo Acsi»

CASTELLERO. Si aprirà domani la stagione amatoriale di ciclismo su strada con la disputa dell'ottava edizione del Trofeo «Acsi Nazionale».

La manifestazione, organizzata dal Comitato provinciale Acsi di Asti si articola su quattro prove (domani, 20, 27 marzo e 3 aprile) riservate alla prima serie nazionale e nelle giornate di domenica 14, 21, 28 e 4 aprile la seconda e terza serie regionale.

Le gare, che si svolgono sul tradizionale circuito di Castellero, Monale, Baldichieri, Castellero, sono aperte a tutti gli Enti della Consulta. Il ritrovo, al sabato, è previsto per le 13 in località Valoti di Castellero, da dove, alle 14,30, avverrà la partenza.

L'appuntamento, alla domenica, è, invece, per le 8,30, sempre in località Valoti, con partenze alle 9,30 per la seconda serie e alle 10,30 per la terza. Al termine di ogni tappa saranno premiati i primi dieci di ogni fascia.

A conclusione delle quattro prove sarà poi stilata una classifica finale con medaglie d'oro per i primi dieci. Per quanto nella classifica finale i corridori dovranno gareggiare in tutte e quattro le prove. La quota di iscrizione globale è di lire 20.000.

Trofeo Way Assauto. La Società sportiva Way Assauto Martini Mobili Reale Mutua Assicurazioni, in collaborazione con il Comitato provinciale Udace, organizza per domenica una gara cicloturistica valida per l'assegnazione del «Trofeo d'apertura-Way Assauto».

Il ritrovo è fissato per le 8,15, ad Asti, presso il Circolo Way Assauto di via Pietro Chiesa. La partenza è prevista per le 9,30. Il percorso di circa 50 chilometri tocca le località di Quarto, Castello d'Annone, Quattordio, Masio, Belveglio, Mombercelli, Montegrosso, Isola, con ritorno ad Asti. Si preannuncia dunque un intenso fine settimana per gli appassionati delle due ruote, che prelude a una stagione ricca di impegni.

[ca. l.]

MOTORI

In una fattoria-officina poco fuori dal paese vengono allestite le vetture che partecipano alle gare mondiali

A Castellero «nascono» le automobili da rally

Il team ha già vinto due titoli iridati nella categoria produzione

CASTELLERO. Sulla strada che da Baldichieri va a Castellero, poco dopo il cartello segnaletico che dà il benvenuto ai forestieri nel paese del tamburello e delle nocciole, c'è un gruppetto di case. Seminascosto da alcune villette un capannone. Una grande porta un'insegna luminosa che illumina la parola «Mazda» e più in basso una scritta su fondo blu «Rally Team Italia». Sono in pochi a saperlo, ma in questa «factory automobilistica» escono le macchine che prendono parte al campionato Mondiale Rally. L'immagine sportiva di una tra le più importanti aziende automobilistiche del Sol Levante nasce a Castellero.

Nata nel 1987 da un'idea del pirotecnico pilota torinese, Carlo Sono - funzionario della Mazda Motor Italia Spa importatrice e distributrice del marchio della casa automobilistica giapponese in Italia - il Rally Team Italia che sono con le Mazda appunto, è fatto strada a suon di trofei e titoli iridati. Nel 1989, con il pilota belga de Mevius si è aggiudicata il titolo Mondiale Marche gruppo N poi nel 91, sempre de Mevius conquistò il titolo Campione del Mondo Piloti gruppo N.

La «Mazda 323 Gt-R» allestita a Castellero. Accanto alla vettura (che ha partecipato all'ultimo rally del Portogallo), da sinistra Umberto Damo, Luca Bratus, Alberto Ferreri e Antonio Damo (responsabile dell'officina) FOTO VITTORIO GIUSTINO

Nella stagione '93 inoltre saranno disponibili per le Mazda 323 Gt-R che prendono parte ai rally italiani, parti per gli allestimenti del gruppo N del tutto simili a quelle utilizzate dal Rally Team Italia nel mondile. Tutto questo ha creato un discreto interesse dovuto anche al Challenge gruppo N che Mazda Motor Italia, in collaborazione con la scuderia Ateneo, ha creato per i suoi clienti.

E' l'interesse primario il campionato del mondo rally e quest'anno il team è ripartito per l'avventura mondiale. Alla prima uscita nel campionato, in Portogallo la scorsa settimana, gli uomini del Rally Team Italia, con la Mazda 323 GT-R 4Wd hanno ottenuto un importantissimo risultato: nono posto assoluto e primo di gruppo N.

Gerolamo Pelli, in arte Geri, il grande capo della tribù Mazda, non nasconde la sua soddisfazione. «In Portogallo abbiamo ottenuto punti preziosi per l'economia del campionato. La Gt-R è un modello nuovo della Mazda e è subito dimostrato affidabile. Ora ci troviamo in testa al campionato.»

L'equipaggio impegnato a difendere i colori del Team Mazda è formato dal giovane trevisano Alessandro Fassina, figlio di Tony grande campione di rally degli anni settanta, e dall'esperto navigatore padovano Gigi Pirollo.

«Abbiamo iniziato al stagione - confida Fassina - nel migliore dei modi speriamo di continuare così». Una vittoria che lo proietta in testa alla classifica iridata del Gruppo N.

Antonio Damo, trentaduenne torinese è il responsabile dell'officina Castellero: «Con questo nuovo modello - ha detto Damo - abbiamo portato a tre il numero delle nostre vittorie in Portogallo e per noi è una grossa soddisfazione. Un'ulteriore dimostrazione di affidabilità e competenza».

Agli ordini di Antonio Damo tutti i giorni rispondono cinque uomini, il fratello Umberto che è il magazziniere, Luca Bratus che prepara i cambi, Alberto Ferreri l'elettronica, Gianni Giovannini e Massimiliano Micheli meccanici, coordinati da Elena Viola la segretaria.

Durante le gare mondiali in Portogallo però sale a 14 unità con un elettronico ed un motorista in più. Su tutti comanda il boss Geri Pelli. Su tutti sorveglia Shin Suzuki che è fa da tramite tra il giappone e il team italiano.

Per le proprie assistenze, in giro per il mondo, il Rally Team Italia ha a disposizione 6 furgoni, 2 auto veloci e una ammiraglia per il boss. Il tutto, macchine da gara comprese, rigorosamente targato AT.

Giorgio M. Giaccardi

NUOTO

Lo Junior Pentathlon, da un mese affiliato alla Fin, accusa l'Asti Nuoto Carispo di scorrettezza

Un mancato invito «agita» le acque della piscina

«Non ci hanno voluti alla coppa cittadina». La replica degli organizzatori

ASTI. «Marotta» in piscina. La squadra astigiana dello Junior Pentathlon, da un mese affiliato anche alla Fin (Federazione italiana nuoto), ha inviato alle autorità sportive e ai giornali locali una lettera firmata dal presidente Ferrante Marengo in cui si polemizza con l'Asti Nuoto Carispo.

Nella missiva si afferma che in occasione della Coppa «Città di Asti», del 7 marzo riservata agli Esordienti A e B gli organizzata dell'Asti Nuoto, non hanno invitato gli atleti dello Junior: «Alla suddetta manifestazione sono stati organizzata - è legge - purtroppo non siamo stati invitati e dal momento che la manifestazione è denominata "Coppa città di Asti", pensavamo, essendo anche noi una società di nuoto astigiana, di essere della partita».

Replica Giovanni Righetti, massimo dirigente dell'Asti Nuoto: «Noi non potevamo sapere che lo Junior era iscritto alla Fin. Che me lo doveva dire se non loro dell'iscrizione alla federazione? Però non mi hanno comunicato nulla. Gli inviti si mandano sempre e questa società allora non era ancora iscritta».

Giovanni Righetti (Asti Nuoto)

Ma Fabrizio Bittner, dirigente della compagine pentathleta, spiega: «Non è ammissibile che dirigenti non siano a conoscenza di queste cose. Sono un punto di questo atteggiamento non ha scusanti. Noi non abbiamo neanche ricevuto un invito informale. Comunque l'affiliazione e la iscrizione. Non è nostro dovere divulgarle, questo compito spetta al delegato provinciale della Federazione. C'è mancanza di forma. Se un organizzatore mette in piedi una Coppa città di Asti deve invitare tutti gli astigiani».

«La tendenza - dice Giovanni Righetti - è quella di non farsi nemici e non farsi cattiverie. Se loro si sono offesi adesso l'offeso sono io. Non dicendomi che si sono affiliati non mi sento responsabile. Io ce l'ho nessuno e determinati comportamenti personali, rappresentano la volontà della società di cui io sono l'espressione».

Già l'anno passato ci fu una «querelle» tra le due società per l'assegnazione degli spazi in piscina dalle 18 alle 19, risolta dall'assessore Aldo Pia e dal direttore degli impianti sportivi comunali Luigi Grazioli con l'affidamento di due corsie allo Junior.

Righetti è comunque possibilista su riappacificazione, partendo dal presupposto che due compagini natatorie ad Asti possono convivere, già avviene in altre città Aosta, Vercelli, Novara: «Noi non dovremmo farci la guerra. Le due società - conclude il dirigente - sono dovute probabilmente al fatto che non è facile tenere insieme un gruppo numeroso persone».

[e. a.]

Sino al 29 aprile

Adulti e ragazzi ai corsi di nuoto del Comune

ASTI. Proseguiranno sino al 29 aprile, suddivisi in 15 lezioni, i corsi di nuoto e ginnastica per ragazzi e adulti, organizzati dall'assessorato allo sport del Comune.

Sono previsti corsi pomeridiani di nuoto riservati ai ragazzi dai 5 ai 14 anni; sono così abbinati: lunedì e giovedì, martedì e venerdì, mercoledì e sabato.

Le lezioni dei corsi di ginnastica per adulti (durata 50 minuti) sono stati abbinati nel seguente modo: martedì e giovedì, mercoledì e venerdì, in due diverse fasce orarie.

Infine i corsi di nuoto riservati agli adulti che si svolgono al pomeriggio e alla sera. Al pomeriggio si potranno frequentare il lunedì e giovedì, martedì e venerdì, mercoledì e sabato. Per la frequenza serale i giorni sono il martedì e giovedì e il mercoledì e venerdì.

[r. a.]

La Ditta Mazzucco nel settore della depurazione aria importatrice esclusiva dei Climatizzatori Giapponesi **FUJI ELECTRIC** ricerca per la propria agenzia in Piemonte responsabili commerciali a cui affidare la zona di Cuneo Asti in esclusiva.
Si offrono ottime possibilità di guadagno.
E' preferibile di provenienza dalla vendita diretta.
Se interessati scrivere o telefonare a: **M.A.R. Snc** - C.so Europa 63 - ALBA - Tel. 0173 284.700 - Fax 0173 281.881.

LA STAMPA
ogni martedì
tutto *come*
settimanale della casa e del tempo libero

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

NUOVA OPEL VECTRA

FINANZIAMENTO
O LEASING
SENZA INTERESSI
IN 24 MESI

Offerta valida fino al 31/3/93.

1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i CAT. E 4x4 - 2.0i CAT. 16 V - 2.0i CAT. TURBO 16 V 4x4 - 1.7 D - 1.7 TD

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

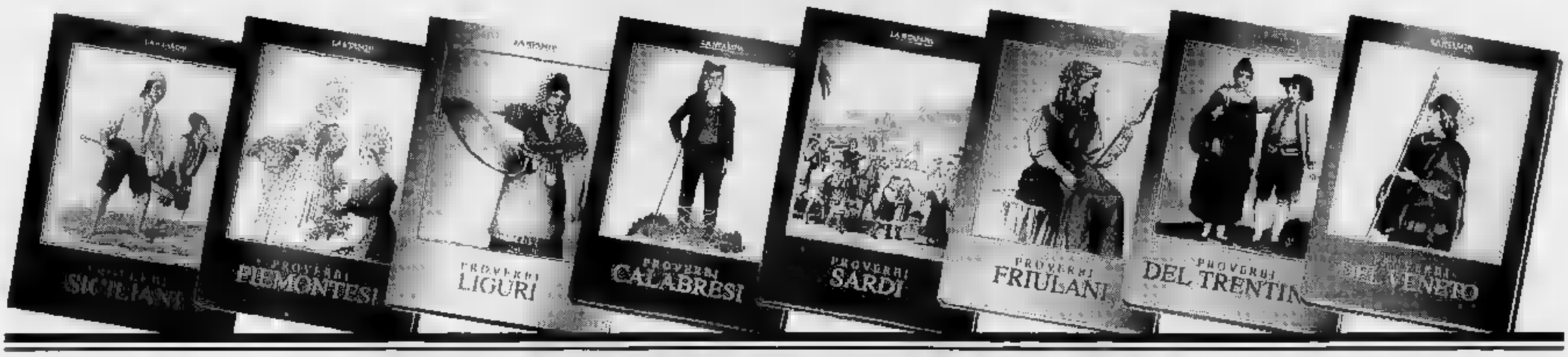
ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

* Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili esclusa la versione Diamond e riservate a Clienti requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. BY MOTORS N° 1 MONDO.

Gabriella Giacobbe Sapienza



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 12 Marzo 1993 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

A Savigliano i carabinieri in municipio per acquisire atti su opere pubbliche

S'indaga su tre anni d'appalti

I documenti si riferiscono a lavori avviati dall'88 al '91 con impegno finanziario di vari miliardi da parte del Comune. Proseguono le trattative per formare una maggioranza: sindaco pri?

SAVIGLIANO. A poco meno di un mese dalle dimissioni del sindaco Remigio Galletto, con la conseguente caduta dell'intera Giunta, proseguono le indagini e gli interrogatori della procura della Repubblica di Saluzzo in merito ai presunti illeciti nell'appalto per la costruzione del bocciodromo coperto di viale Gozzano, che hanno determinato l'invio di tredici avvisi garanzia amministratori, tecnici ed imprenditori.

Nel contempo i carabinieri della compagnia Savigliano avrebbero acquisito altri atti dell'Amministrazione relativi ad appalti assegnati nel periodo dal 1988 al 1991. Negli ultimi cinque anni a Savigliano sono state costruite numerose importanti opere pubbliche; fra queste il depuratore fognario, il secondo lotto dello stadio «Morino», la pavimentazione di piazza Santerosa: lavori che hanno comportato per il bilancio comunale impegni di parecchi miliardi di lire. Se le indagini si estendessero anche ad altre questioni, probabilmente la maggioranza uscente, formata da dc, psi e pli, vedrebbe tramontare l'ipotesi di arrivare ad una celere archiviazione del «caso bocciodromo», con conseguente possibilità di riformare la Giunta.

Nel frattempo, sul piano politico, comincierà a delinearsi con maggior precisione le posizioni delle varie forze politiche che siedono in Consiglio comunale, che finora convocato per martedì 14 aprile, a due giorni dalla scadenza del termine utile per eleggere sindaco e giunta ed evitare il commissariamento e le conseguenti elezioni anticipate. Proprio questa convocazione ritenuta tardiva si è schierata l'opposizione di «Nuovacittà», che ha raccolto le firme sarie per riunire anticipatamente il consiglio: anche se la è definita, è probabile che sia una sera della prossima settimana.

La dc (partito di maggioranza relativa, con 14 consiglieri su 30) sta svolgendo serie di colloqui con le altre forze politiche: incontrato i liberali e i socialisti e nei prossimi giorni toccherà a repubblicani e socialdemocratici; è probabile un incontro anche con «Nuovacittà».

Sono sempre più frequenti le voci una nuova maggioranza, allargata a pri e psdi. «Abbiamo manifestato più di una volta la nostra disponibilità - dice il consigliere socialdemocratico Osvaldo Tortone -, ma il nostro appoggio è subordinato alla concessione un assessorato».

Per il pri si è parlato con insistenza addirittura della poltrona di sindaco per Alfredo Dominici, il qu conferma sua disponibilità. «Non ambisco a diventare sindaco, ma potrei tirarmi indietro in un momento come questo». Secondo «Nuovacittà» è il consiglio che deve scegliere la Giunta: «Non ci si può dimettere - afferma il capogruppo Lorenzo Morello - e poi convocare il consiglio per la metà di aprile: questo vuol dire rifiutare il confronto e la discussione».

Piero Bertoglio

Remigio Galletto (a sinistra) ex sindaco di Savigliano e Alfredo Dominici che forse sarà chiamato a sostituirlo

Il sindaco di Mondovì interrogato in procura

MONDOVI'. Le polemiche e l'esposto di alcuni consiglieri opposizione sulla nomina Valerio Lorenzati rappresentante Comune nel Consiglio di amministrazione della risparmio hanno portato il sindaco Michelangelo Giusta nell'ufficio del sostituto procuratore Riccardo Boudinelli per un lungo interrogatorio. Non si i contenuti confronto tra il magistrato e il privcittadino Mondovì (assistito dall'avvocato monregalese Vico Cunibertil), ma si ipotizza un'indagine per appurare nella vicenda della nomina «Crc» ci siano gli estremi dall'abuso di ufficio.

Per la nomina nel Consiglio della «Crc» di Valerio Lorenzati il sindaco Michelangelo Giusta (in foto) è stato duramente contestato dai consiglieri di opposizione

Il sindaco era dall'opposizione di aver esautorato consiglio comunale, nominando Lorenzati. [l. f.]

PIAZZA EUROPA

Si progetta un altro «buco»

La commissione Urbanistica ha discusso la possibilità di un parcheggio sotterraneo. Previsti due piani per oltre cinquecento posti-auto. A PAGINA 38

A Guarene

Gioielli rubati da un'auto

GUARENE. Gioielli per un valore 140 milioni sono stati rubati ieri al commerciante di preziosi Lorenzo Contegni di 37 , via Bidone 8 a Voghera. Il fatto è accaduto nel pomeriggio a Vaccheria di Guarene in un parcheggio vicino alla statale Alba-Asti. L'uomo si è fermato ad un bar ed ha lasciato la «Opel» parcheggiata per una decina di minuti, il tempo per un panino e caffè. Al momento di ripartire ha trovato il vetro posteriore dell'auto spaccato. Erano sparite le due valigette piene di gioielli (collane, anelli, bracciali) che aveva lasciato sulla vettura.

Il Contegni si è subito recato alla caserma dei carabinieri Alba a denunciare il furto. Il commerciante viaggiava verso Asti. Stava rincasando dopo visitato alcuni clienti nell'Albese. E' probabile che i malviventi l'abbiano seguito e approfittato del più propizio per appropriarsi dei preziosi. [g. f.]

In pretura a Fossano processo per il grave incidente sulla «To-Sv» nel marzo '92

Un anno per la morte dell'agente

Commerciante torinese era accusato di aver causato lo scontro con una pattuglia mentre invertiva la marcia del camion. Il decesso del poliziotto di Bra (27 anni) durante il trasporto all'ospedale. Ferito il collega

FOSSANO. Era omicidio colposo per la morte di un agente della polizia stradale di Cherasco sulla «Torino-Savona». Carlo Barbero, 53 anni, commerciante, di Rivalta (Torino) ha patteggiato in pretura (giudice Paolo Perto; cancelliere Mirella Ballauri; pm Luca Solerio) la pena di un anno e due mesi di reclusione con la condizionale.

L'incidente avvenne sulla «To-Sv» il 3 marzo dello anno causò il decesso dell'agente della polstrada Cherasco Marco Bargellini, 27 anni, di Bra, e gravi lesioni al collega Antonio Antidormi, 26 di Cherasco.

La pattuglia, verso le 6 del mattino, era in servizio sul tratto compreso i caselli di Fossano e Marene. Gli agenti stavano viaggiando a bordo di un'«Alfa 75» quando, poco oltre il viadotto sullo Stura - in località Loreto -, si trovarono all'improvviso la carreggiata ostruita dal furgone «Daily» guidato Carlo Barbero. Il commerciante, dopo aver rifornito di panini il bar della stazione di servizio «Q8» «Con un comportamento di estrema imprudenza aveva compiuto un'inversione di marcia per fare lo rifornimento alla stazione di servizio sul lato opposto dell'autostrada».

L'auto della polizia dopo l'incidente in cui morì Marco Bargellini (nel riquadro)

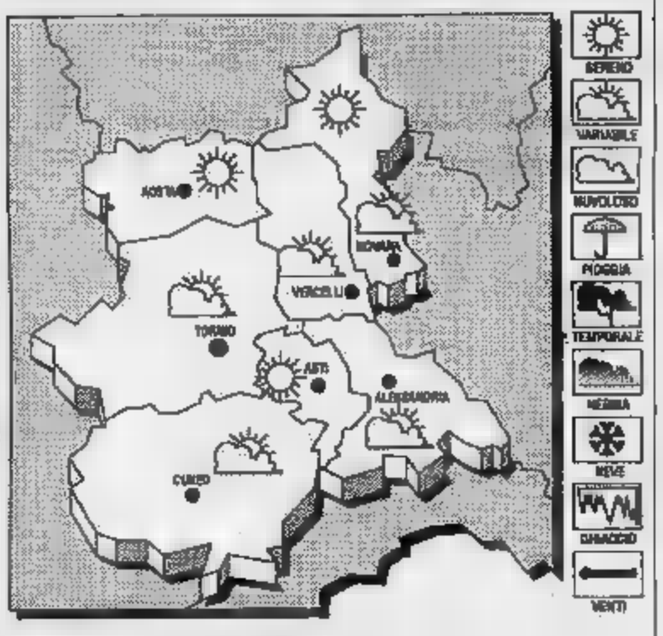
L'urto fra i due automezzi fu inevitabile e molto violento, malgrado il disperato tentativo scontro fatto dall'agente Antonio Antidormi, che si alla guida dell'auto della polizia stradale. Trasportato in ambulanza all'ospedale di Fossano, l'agente Marco Bargellini arrivò al Pronto ormai senza vita: l'altro poliziotto e l'autista furgone furono invece ricoverati.

Le indagini carabinieri stabilirono che la disgrazia venne causata dal comportamento di Carlo Barbero, il quale, anziché raggiungere la stazione servizio lato opposto servendosi del raccordo, attraversò «imprudentemente» la carreggiata proprio nel momento in cui stava arrivando l'auto della polizia stradale di Cherasco.

La signora Morena Calissei abitante a Bra, in via Provvidenza, vedova dell'agente ucciso, e Antonio Antidormi (parti lese) per ottenere il risarcimen- danni dovranno aprire una causa civile sorretti dall'avvocato Piero Rizzo di Bra.

De

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Cielo sereno o poco nuvoloso; al mattino e dopo il tramonto formazione di foschie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURE In lieve aumento i valori massimi.
Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL Cielo sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi cumuliformi sui rilievi.

LE
C
Max: 8,7; min: 5,8; media: 6,8

UN ANNO FA
Max: 10,1; min: 3,8; media:

PIEMONTE
Torino 12; Asti 12; Alessandria Novara 12; Aosta 14; Vercelli 15

BAR RISTORANTE
«BAITA CROS»
Fr. Banciotto n. 4 - (CN)

IN VALLE MAIRA
PREZZO FISSO

Menù
Antipasti: Bresaola alle erbe - Sfogliatine - Sformato verdure con fonduta - Misto di funghi sott'olio - Insalata di mare; **Primi:** Tagliatelle crescione - Minestra di trippe fagioli; **Secondi:** Lapin alla cacciatora - Lumache alla boscaiola - Contorni di stagione; **Dolce:** Dolce della casa;
L. 25.000 - bevande escluse.
E' gradita la prenotazione: tel. 0171 94.42.90

RISTORANTE
«DRAGO NERO»
Via 11 - (CN)

Menù
Antipasti: Fagottino d'erbe primaverili - Fesa di tacchino in salsa delicata - Tortino di spinaci e fonduta - Conchiglie Saint-Jacques ripiene; Gnocchi alla provenzale - Tagliatelle all'ortica; **Secondi:** Finanziera - Trippe alla Drago - Contorno di stagione; **Dolci:** Dragonetto; **Caffè.**
- bevande escluse.
gradita la prenotazione: tel. 0171

Le settimane gastronomiche proseguiranno **Sabato 27** e **Domenica 28 marzo** a **Dronero** presso i ristoranti **«CAVALLO BIANCO»** e **«TERRAZZA».**

B&B
CERAMICHE D'AUTORE
Telefono (0172) 22388
SAVIGLIANO
Via Togliatti 50

La commissione Urbanistica ha discusso i progetti di parcheggio sotterraneo

Un «buco» anche in piazza Europa

Previsti due piani per oltre cinquecento auto (garages privati e spazi a pagamento), negozi e boutiques
Le proposte di ditte piemontesi saranno esaminate dalla Giunta. Una spesa di undici miliardi e mezzo

CUNEO. Parcheggi sotterranei, terzo progetto: dall'82 in piazza Boves si lavora per costruire silos di sette piani che dovrebbe risolvere problema della mancanza posteggi nel centro storico. Da si parla una maxi-struttura in piazza Martiri della Libertà, dove ospitare centinaia di auto, che intasano le strade intorno corso Nizza. Ora scatta l'opera- piazza Europa: un parcheggio due piani sotto terra in grado di contenere 560 auto.

L'altra sera Commissione urbanistica del Comune ha esaminato due progetti di utilizzo sottosuolo della piazza: il primo presentato dalla «Torino parcheggi» dall'architetto Giuseppe Mondini, capogruppo pli e presidente della commissione (Mondini non ha partecipato alla riunione, perché interessato direttamente); l'altro dalla «Cuneo sviluppo», cui fanno capo aziende del capoluogo e gli architetti Enrico Rudella e Alessandro Lavagna.

Gli amministratori sono favorevoli alla costruzione di un parcheggio «anello», di soli due piani sottoterra, i cui lavori non intralcino la viabilità e soprattutto si concludano in tempi brevi. I progetti, che interessano una dove è difficile trovare posteggio, ora dovranno passare al vaglio della Giunta.

Entrambi i piani prevedono l'utilizzo dell'area comunale, come previsto dalla «legge Tognoli», che consente ai proprietari di immobili di chiedere l'uso di spazi pubblici per la co- parcheggi. Secondo i progettisti non ci sarebbe al- da parte del Comune una delle due soluzioni prevede l'utilizzo anche dell'a- oltre corso Nizza, lato Galleria San Carlo, con l'allestimento di un piano per un cen- commerciale e boutiques, mentre nell'altro progetto è stato studiata la trasformazio- dei magazzini sotterranei dei negozi di piazza Europa in aree commerciali.

Due progetti prevedono la costruzione di posteggi sotterranei in piazza Europa

i sono appoggiato alla "Torino parcheggi" - spiega Giuseppe Mondini - specializzata in sottopassaggi, silos per auto. I due piani di posteggi (70 per cento garages e 30 per cento spazi a pagamento), potrebbero essere costruiti in un anno e mezzo, con una spesa di 11 miliardi». [r. a.]

Tre posteggi in periferia

Mercato uve, piazza d'Armi e l'area di discesa Bellavista

CUNEO. Parcheggi ai lati della città, per evitare che centinaia di auto invadano il centro, intasando le strade, e per combattere la «sosta selvaggia». L'ipotesi di allestire posteggi in alcune aree alla periferia, presentata dal gruppo verde e dal pds, trovando consensi anche fra maggioranza. Il presidente della Commissione urbanistica, Giuseppe Mondini, pli, intende sollecitare l'attivazione di posteggi in punti strategici della città.

«Si - spiega Mondini - delle principali direttrici di ac- capoluogo: Bellavista, nella zona dell'incrocio del cimitero, per coloro che arrivano da Torino; l'area di piazza d'Armi, lungo la statale per Borgo San Dalmazzo; il mercato delle uve, che potrebbe servire gli automobilisti che provengono da Mondovì. indispensabile riuscire a evitare di intasare le strade del capoluogo, bloccando le auto fuori dell'altipiano».

La proposta è sollevata già alcuni anni fa dalla minoranza, che sollecita una presa di posizione della Giunta e del Consiglio comunale. possiamo ancora attendere - spiega Mauro Mantelli, capogruppo pds -: i parcheggi a raso non rischiedono grosse sp e non implicano danni all'ambiente. Le tre potrebbero contenere oltre quattrocento auto. Non trovando una soluzione maxi parcheggio di piazza Boves potrebbero evi- ulteriori disagi, dovuti alla difficoltà di trovare spazi nel centro storico per posteggiare le auto». [r. s.]

Giuseppe Mondini (liberale) presidente della commissione Urbanistica ha proposto l'istituzione di tre grandi parcheggi in periferia

CHIANTE CUNEO

CONVEGNO

Quale riforma elettorale?

Stasera, alle 21, nella sala contrattazioni di Cuneo, si terrà un dibattito sul tema: «Quale riforma elettorale?». Interverranno Rinaldo Bontempi, eurodeputato pds, Diego Novelli, senatore della Rete, e l'avvocato Giancarlo di Cuneo.

A

Serata dedicata alla pace

Stasera, alle 20,30, nel salone del Comune, si terrà dibattito su: «Sarà la pace volto futuro?». Parteciperanno il consigliere regionale della dc Piergiorgio Peano, i responsabili del Comitato della scuola di Pace, Ettore Robbione, e «Una tenda per la pace», Mario Tre

I

Si parla parco dell'Argentera

«Un parco da re, la riserva naturale dell'Argentera» il tema del dibattito in programma stasera, alle 20,45, all'auditorium Borelli. Interverrà Patrizia Rossi, direttore Parco.

I

Come fotografare le grotte

Stasera, alle 21, nel salone del Cai, a Cuneo, si terrà una lezione del corso di speleologia, organizzato dal gruppo «Alpi Marittime». Si parlerà delle tecniche di rilievo topografico e di fotografia nelle grotte.

PRIMANTENNA

Turismo invernale e rilancio dello sci

Stasera, alle 21.30, su Primantenna, a «La Piazzetta» si parlerà «turismo invernale e rilancio delle stazioni sciistiche». Interverranno Adriano Ramella, presidente dell'associazione commercianti di Limone e degli impianti funa piemontesi, Franco Pejrone, sindaco di Limone, Ugo Boccacci, presidente della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Pietro Blengini, responsabile degli impianti di Artesina, e Adelmo Crosetto, di Pontechianale.

MERCATO

Donne e lavoro, pari opportunità

Si è svolto l'altro pomeriggio nel salone d'onore del municipio, l'incontro «Donne e lavoro, pari opportunità». Sono intervenuti il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi, l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio e Stefanella Campana, presidente della commissione pari opportunità della Regione e giornalista «La Stampa».

CARAGLIO

Delibera di giunta

L'Ici si paga al quattro per mille

CARAGLIO. La Giunta ha approvato l'applicazione dell'Ici (imposta comunale immobili) al 4 mille. Il provvedimento riguarda circa famiglie.

«La maggiorazione contenuta rispetto alle tariffe applidi in altre città - dice Alberto Belliardo, sindaco Caraglio -. La decisione è stata resa possibile grazie alle risorse finanziarie e disposizione delle casse comunali. Il bilancio preventivo, approvato lo scorso anno, si aggira sui 7 miliardi di lire».

L'amministrazione comunale prevede la realizzazione di alcune importanti opere, come la sistemazione di piazza San Paolo, uno degli angoli più caratteristici del centro storico. L'iniziativa sarà realizzata in collaborazione con la Cassa rurale artigiana di Caraglio.

«Prevediamo - conclude Belliardo -, il potenziamento della fognaria dell'acquedotto in località Paschera San Carlo. Non sono previsti tagli ai servizi socio-assistenziali, e trasporti». [c. g.]

CUNEO

Donna arrestata

Comprò assegni rubati

CUNEO. Acquistava gioielli, bracciali, orologi e tappeti pagando assegni rubati. Dopo alcuni «colpi» è stata arrestata l'altro pomeriggio dai carabinieri del Nucleo operativo. E' Maria Grazia Giordanino, 38 anni, agente di commercio, originaria di Sanfrè e abitante a Verzuolo in via provinciale per Saluzzo. La donna nel novembre del '92 si presentata nel negozio «Aram tappeti» di Villaggio Colombero per acquistare dei tappeti, pagati con assegno di un milione e 300 la, del Banco di Napoli.

Alcune settimane dopo Maria Grazia Giordanino aveva ripetuto la truffa ai danni della gioielleria Alfredo Ravizza via Roma. La donna ha comperato un orologio d'oro, un anello prezioso e due orologi «Swatch» pagandoli cinque milioni mila, sempre con un rubato. Ora la donna è richiusa nel carcere Cerialdo. Dovrà rispondere di truffa e ricettazione. Nei prossimi giorni è previsto il processo per direttissima. [r. c.]

BOVES

Dal 4 aprile

Stagione di pesca nel Colla

BOVES. La commissione comunale per la gestione della «riserva di pesca torrente Colla» ha stabilito il periodo per la stagione '93: dal 4 aprile al ottobre. La riserva è molto ambita e i soci (attualmente un centinaio) tendono ad aumentare ogni anno; le quote iscrizione secondo la quantità di «buoni» richiesti: dalle 30 (per un giorno) alle 450 mila lire (15 tagliandi). Sono state lanciate trote iridee e fario.

Il presidente, Giovanni Tecco, e il segretario, Franco Cerato, invitano i soci all'osservanza del regolamento, che prevede, nella parte alta della riserva e nei valloni laterali, ami arresto» e inferiori al n. 3, onde evitare la di pesci fuori misure.

Il servizio di guardapesca non più fornito dal Comune ma affidato, a turno, agli stessi soci; per iscrizioni ed informazioni, rivolgersi telefonare (0171 380153 oppure 380263) a Franco Cerato, al comune di Boves, tutti i giorni feriali dalle 8 alle 14. [b. s.]

CUNEO

Convegno Acli

A scuola per trovare un lavoro

CUNEO. Oggi, alla residenza Bisalta, alle 14,30, si aprono i lavori convegno promosso dalle Acli regionali e provinciali e dall'Enaip su: «Prevenzione e reinserimento scolastico, sociale e lavorativo». fenomeno della dispersione scolastica - dicono gli organizzatori - è presente in Piemonte con un'incidenza tutt'altro che irrilevante. Si tratta di giovani che, con un'uscita anticipata dal sistema scolastico, perdono possibilità di completare il proprio percorso formativo nella scuola stessa. E' una dato che sollecita l'attenzione di tutti gli operatori sociali e della formazione, chiamati a un forte impegno sul fronte della qualità dell'istruzione e della spendibilità nel mercato del lavoro».

Significativa sarà la presenza del professor Fredi Buchel, della facoltà di psicopedagogia dell'Università di Ginevra, considerato dei maggiori esperti del settore in campo europeo. Al convegno invitate tutte forze sociali sensibili alle problematiche giovanili. [r. s.]

GRANDA ECONOMIA

L'Alpitour insegna la cucina italiana a 40 chef dei suoi alberghi nel mondo

A lezione di agnolotti e tajarin per soddisfare il «palato fine» dei clienti italiani. Quaranta cuochi di altrettanti hotel pubblicati sugli opuscoli Alpitour saranno ospiti lunedì dell'Istituto professionale per i servizi alberghieri di ristorazione «Giovanni Giolitti» di Mondovì, dove frequenteranno corso di cucina diviso in due turni di settimana l'uno.

Arriveranno da Spagna, Isole Canarie, Majorca, Senegal, Tunisia, Grecia, Turchia, Cuba, Kenya e anche Messico. «Abbiamo promosso l'iniziativa pen- di sperimentarla soltanto su pochi complessi - dice Giancarlo Botta, coordinatore di produzione dell'operatore viaggi cuneese -; gli albergatori, però, l'hanno accolta con entusiasmo inatteso. Le adesioni sono piovute a raffica: siamo stati addirittura costretti a rifiutarne alcune».

Il corso di perfezionamento alla cucina italiana (coordinato da Guido Rovere, segretario è Riccardo Ravaschio) partirà con alcuni cenni merceologici sulle materie prime utilizzate, sulla loro trasformazione e tecniche di cottura. Poi si passerà alla fase pratica. I cuochi andranno alla scoperta di paste fresche all'uovo, risotti, gnocchi, agnolotti, pizze, focacce, salse, insalate composte, piatti a base di e freschi per buffet.

Nel 1992 l'operatore viaggi cuneese ha realizzato un fatturato di 570 miliardi Nella foto Guglielmo Isoardi

«Fra i obiettivi - aggiunge Botta -, c'è quello di naturalizzare gradualmente la cucina internazionale, più adatta ai turisti tedeschi e inglesi, caratterizzando i buffet con piatti tipici della cucina italiana. Ringraziamo il preside dell'istituto monregalese Bernardo Debernardi, che, come noi, ha dimostrato di credere subito all'iniziativa». Tutti i quaranta hotel invitati alle lezioni fanno parte «Alpitour style» e degli «Speciali Alpitour», le due linee scelte dall'azienda leader delle vacanze che garantiscono qualità e comfort di alto livello, adeguandosi particolarmente ai gusti italiani.

L'Alpitour, regina dei viaggi pacchetto «tutto-compreso», ha raggiunto nel '92 un fatturato di 570 miliardi (più 26 per cento rispetto all'anno scorso), piazzandosi al 183° posto nella classifica delle aziende pubblicata dalla rivista «Il Mondo», dopo aver trasportato circa 525 mila turisti.

Il direttore generale e amministratore delegato Guglielmo Isoardi ha comunicato le previsioni dell'anno finanziario '93, che dovrebbero portare ad un doppio aumento: venti per cento (il fatturato) e 13% (il movimento clienti). [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Senza luce in collina

Faccio riferimento all'articolo del 6 marzo dal titolo «Noi, isolati di pianura». Da ventuno anni risiedo in una mia proprietà a Clavesana e da subito ho avuto il «piacere» di constatare come al primo accenno temporale, la mia casa e qualche altra nelle vicinanze, rimanga al buio, a volte per periodi abbastanza lunghi, e volte con un susseguirsi di brevi intervalli che assumono le parvenza di uno stillicidio.

A nulla sono valse le reiterate rimostranze rivolte all'Enel di Alba, non a ricevere risposte che definire arroganti e maleducate, magnanimi.

In occasione della situazione segnalata da «La Stampa», posso aggiungere che alla mia richiesta di quanto avrei dovuto attendere per la ripresa dell'erogazione dell'energia elettrica, avendo mio nipote di quattro anni febbricitante, mi veniva suggerito in malo modo «portarlo in ospedale». Il giorno dopo, ad un rinnovo della mia richiesta, dopo aver valutato che il sostanzioso quantitativo di derrate in freezer si deteriorando, mi veniva suggerito di «metterle sotto neve».

I commenti sono inutili. Rimane la speranza che l'Enel sa come risolvere i problemi relativi al servizio che deve svolgere, si intervenga con privatizzazione. Una decisione che, togliendo l'arroganza consentita dallo stipendio statale, imponga almeno l'uso della buona educazione.

Rosalba Bianco
ved. Biamino
Clavesana

in funzione più a lungo

Perché si modificano i tempi di funzionamento dei semafori della circonvallazione Nord? Almeno dalle 7 e fino alle 20 o anche più tardi visto che le giornate vanno allungandosi. Attualmente quei semafori sono in funzione dalle 7,30 fino alle 19, ma il traffico inizia prima e dura più a lungo.

Giovanni Panuello,
Cuneo

Scrivere a Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Crk 441.744
Bagnolo: 332.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658;
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
: 61.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Niella Tanaro: (0174) 226.356
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Valle Belbo: (0141) 840.666 (ass. vol.)
Vinadio: 959.126

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.503/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 216.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, 8/12.30 e 15,30/19.30 (e serr. aperte) e dalle 22-8 (a serr. abbassate) la farm. *Beato Angelo*, c. Nizza 48/d, tel. 69.24. Per gli altri Comuni della prov., le farm. di turno svolgono anche la reperib. notturna, su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti. **Alba:** *Moretti*, c. Langhe 1, tel. **Bra:** *San Rocco*, v. Principe 8, tel. 41 25.05. **Fossano:** *Municipale* 2, via Marconi 85, tel. 60.467. **Mondovì:** *Travaglio*, p. S. M. Maggiore 7, tel. 42.205. **Saluzzo:** *S. Martino*, c. Piemonte 8, tel. 42. **Savigliano:** *Bonelli*, v. Alberi 11, tel. 71.23.66.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; 353.33; **Saluzzo:** 46.444; 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16; **autostrade To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

. Giordanino Martina (Saluzzo); Tesauro Alessandro (Villafranca Piemonte); Perrone Karim (Borgo); Coltura Roberto (Envie); Ponsi (Revello); Cucchietti Stefano (Revello); Arese Debora (Verzuolo); Lorefice Alessandro (Bagnolo Piemonte); Fiorenti Mary Hellen (Saluzzo); Boeglio Rosina (Bagnolo Piemonte); Miglia Monica (Cavour); Infantino Michael (Manta); Ilardi Laura.

MORTI. Giovanna, 76 anni (residente a Scarnafigi), pensionata; Marino Felice, 60 anni (residente a Moretta), pensionato; Groppo Lorenzo, 88 anni (residente a Villafranca Piemonte), pensionato; Soldano Giacomo, anni (residente a Verzuolo), pensionato; Dughera Maggiorino, 83 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Giovanni Battista, 70 anni (residente a Gambasca), pensionata; Felicita, 92 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Lorenatti Giuseppe, 61 anni (residente a Lagnasco), pensionato; Allione Bernardino , 82 anni (residente a Scarnafigi), pensionato.

BUSCA

Truscelli Davide (nato a Cuneo); Armando Ilsana (nato a Cuneo); Giorgis Manuel (nato a Cuneo).

MORTI. Garnero Olga, 71 anni (residente a Busca), pensionata; Rosa Giovanni Battista, 79 anni (resi- e Busca), pensionato; Busone Domenico, anni (residente a Busca), pensionato.

E' mancato all'affetto dei
Antonio Milanesio
di anni
Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie Franca, i figli: Giuliano e Vanni, i suoceri, la cognata, il cognato, unitamente a parenti tutti. Funerali in Cuneo venerdì 12 marzo alle ore 14.30, direttamente nella parrocchia del Sacro Cuore
— Cuneo, 11 marzo 1993.

e Luigi Bonardo partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico ANTONIO.
— Alba, 10 marzo 1993.

Il Presidente, gli Organi Direttivi, il Direttore ed i Colleghi dell'Unione Industriale partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. Antonio Mi
— Cuneo, 11 marzo 1993.

Dario, Anna, Gino e Rossella Osella sono particolarmente vicini alla famiglia Milanesio per la perdita del caro ANTONIO.
— Carmagnola P.te, 11 marzo 1993.

Le Fabbrie Osella partecipano al lutto della famiglia Milanesio per la scomparsa del caro rag. ANTONIO
— Carmagnola P.te, 11 marzo 1993.

APPUNTAMENTI

BORGO

Al via le lezioni di francese

S'inizia lunedì 15 marzo un corso di francese dalla scuola di lingue «Europa '92» Borgo. Le lezioni si terranno nella sede via Bergia 8, con orario (indicativamente) dalle 18 alle 20, lunedì e giovedì. Per informazioni telefonare allo 0171/268817.

RELIGIONE

La vocazione di Isaia

Stasera alle 21, al centro «Baba'i» di via Bassignano 26 bis a Cuneo, si terrà un incontro dibattito «Ebraismo: vocazione di Isaia». Relatore Gio- Leonardi.

MONTAGNA

Corso per animatori turistici

Si aprirà il 6 aprile prossimo il corso per animatori turistici, organizzato dal centro di formazione professionale per le attività di montagna «Formont». Il corso avrà la durata 150 ore. Le iscrizioni (alla segreteria di via Santa Croce si chiudono

Entro la fine di aprile rimarranno fermi per alcuni turni tutti i 2870 addetti

Michelin, 15 giorni di «cassa»

La direzione della multinazionale: «Decisione necessaria per far fronte alla crisi del mercato dell'auto». I sindacati: «Lo stabilimento dei Ronchi rischia riduzioni»

DALLA GRANDA

BOSIA

Trovato cadavere dai carabinieri

Amilcare Vola, anni, che abitava in via Vignale, è stato vato morto ieri dai carabinieri di Cravanzana. Secondo le prime indagini svolte militari, il pensionato si sarebbe sparato un fucile.

CUNEO

Due pensionati all'ospedale dopo un incidente stradale

Tomaso Castellino, 79 e Candida Castellino 75, abitanti a Dronero in via XX Settembre e a Cuneo in via Alba 12, a bordo una «Regata» sono usciti di strada, sulla strada per Dronero. Hanno riportato ferite guaribili in 40 giorni.

BRIGA

Ladri in municipio rubano le carte d'identità

L'altra i ladri sono entrati in municipio. Hanno sfondato porta, scassinando la saforte. Il bottino è mezzo milione di lire e una decina d'identità in bianco.

Operaio anni ferito a Cairo

Fausto Mangino, anni, di Roccaforte è gravemente ferito al collo a Cairo Montenotte mentre tagliava pezzo di «guard-rail».

CUNEO

Deceduto dirigente dell'Unione Industriale

Oggi, alle 14,30, nella chiesa del Sacro Cuore, si svolgeranno i funerali Antonio Milanesio, 79 anni, che abitava in corso Nizza 52. Il funzionario dell'ufficio sindacale dell'Unione Industriale è morto all'ospedale Santa Croce per un arresto cardiocircolatorio.

CUNEO. Cassa integrazione «articolata» allo stabilimento Michelin di frazione Ronchi: la decisione è stata presa dalla direzione aziendale per far fronte alle crisi che sta interessando il mercato europeo dell'auto.

Dal 22 al 26 ma fermeranno 160 operai del reparto «turismo», pari al 33% della produzione gomme auto. Il 29 e il 30 marzo la lavorazione sarà pesa in tutti i reparti, escluso il settore «camere d'aria». La fermata, che verrà ripetuta il 26 e 27 aprile, riguarderà circa 2500 addetti, tra operai e impiegati.

Il 31 marzo e i primi due giorni d'aprile resteranno circa 300 dipendenti addetti ai reparti «turismo» e «peso lordo» (veicoli industriali). L'ultimo periodo di cassa integrazione scatterà il 28 aprile e interes- 2200 dipendenti. Per tre giorni resteranno attivi soltanto i reparti «camera d'aria» e «turismo piccola serie». Inoltre è stato sospeso il lavoro supplementare nel reparto «camere d'aria».

«Non si escludono altre richieste di cassa integrazione - spiega Antonio Fina, della Cgil - . La situazione è grave anche perché tutti questi provvedimenti sono destinati a incidere sul salario mensile. Siamo preoccupati per il futuro to produttivo dello stabilimento. La Fulc nazionale ha chiesto un incontro con i dirigenti della "Michelin". Si prevedono iniziative simili anche a livello lo- .

I sindacati dei chimici stanno preparando una serie di incontri con le varie forze politiche provinciali.

La «Michelin» ha inoltre comunicato alle organizzazioni di categoria il calendario delle ferie li. Lo stabilimento cu- resterà chiuso: dal 13 al 16 aprile, tutto agosto e il 24 e 31 dicembre.

«Una crisi analoga si era già verificata nel 1983 - spiega Nerio Gregori, della Uil -. Allora l'azienda denunciato un esubero 700 addetti. La situazione fu risolta con il ricorso prepensionamenti e alle dimissioni incentivate. Oggi la situazione molto più grave sia perché gli addetti in stante diminuzione, sia perché sono stati ridotti gli investimenti produttivi».

Attualmente stabilimento «Michelin» di Cuneo occupa 2870 addetti. Alla fine di febbraio 300 dipendenti sono stati collocati pensione. Il Cipi (comitato interministeriale programmazione industriale) ha, infatti, riconosciuto lo stato di ristrutturazione dell'azienda.

«Negli ultimi tempi le vendi- hanno registrato un calo del 25 per cento - dice Renato Fantini, della Cisl -. In queste condizioni l'azienda ci ha comunicato che non può procedere a nuove assunzioni. Lo stabilimento cuneese rischia, a questo punto, di perdere parte della produzione».

Carlo Giordano

I primi operai a restare a casa saranno quelli del reparto «turismo»

RIORDA

Senza stipendi da 10 mesi

Crisi sempre aperta allo stabilimento «Riorda» Fossano, industria specializzata nella produzioni di pantaloni. Dal maggio scorso 120 operaie, in attesa della integrazione, sono senza stipendio. «Fino a questo momento il Cipi - Giuseppina Mosca, della Cgil tessili - non ha ancora approvato il provvedimento. La situazione è preoccupante, anche perché sindacato non riesce a stabilire un serio contatto con la direzione aziendale». La vertenza «Riorda» è iniziata nei primi mesi del '92. Inizialmente l'azienda chiesto 143 licenziamenti. Dopo 75 giorni di protesta i sindacati avevano ottenuto una revisione del piano. I licenziamenti furono revocati. Per 120 operaie fu richiesta la cassa integrazione, 23 donne vennero, invece, iscritte nella lista di mobilità. Attualmente nello stabilimento lavorano 58 operaie. Ieri pomeriggio si è tenuta riunione dei cassaintegrati. **[c. g.]**

Un positivo confronto l'altra sera in Consiglio

Fossano cerca l'accordo per il futuro della città

FOSSANO. L'altra sera nella Sala Rossa Consiglio comunale ha discusso futuro Fossano. Un'iniziativa voluta sia dalla maggio sia dall'opposizione. Due i volumi in discussione, il primo del sindaco Angelo Mana, aveva già presentato il «Progetto Fossano» nella scorsa estate; a tale documento seguito il progetto alternativo preparato dalla Lista civica di minoranza.

Due documenti per un totale di circa 300 pagine. In questi libri, di cui si è ampiamente discusso nel Consiglio, si parla di sviluppo economico, dei problemi relativi viabilità, dell'ospedale, dell'occupazio- .

Come ha rilevato Mana, il controdocumento non contie- proposte sostanzialmente diverse sui problemi-cardine; ma secondo Beppe Manfredi, capogruppo della Lista civica, il progetto è alternativo per almeno dieci motivi. Fra questi, la «filosofia» delle varianti al piano urbanistico, per interventi sempre urbanistici in alcune zone, per le iniziative in relazione ai liquami diffusi nella pianura per i contrasti in occasione della costruzione della discarica controllata in regione Castello della Nebbia, e per altri tipi di operazioni come l'acquisizione del terreno per l'ippoterapia.

Da tutte le forze politiche sono però venuti contributi alle linee generali del progetto di sviluppo Fossano, soprattutto in chiave di speranza, cui dovranno seguire giusti orientamenti di governo della città.

Il gruppo dei verdi ha scetticismo: fortemente polemica (come al solito) la posizione Luciano Casasole, secondo cui l'unica vera proposta «è che voi ve ne andiate e venga qualcun altro a governare Fossano», facendo in modo di dirottare i soldi per il potenziamento del nosocomio di Savigliano verso costruzione di un o ospedale a Fossano. Guido Brizio ha invece sottolineato come un do- di tali dimensioni sia dispersivo e manchi di affrontare in modo efficace i problemi uno alla volta.

Riprendendo proprio una mozione d'ordine proposta da Brizio all'ultimo Consiglio munale, scopo della seduta era far sentire - attraverso un documento unitario - posizione del Comune di Fossano riguardi della Cuneo-Massimini (sulla quale il parere negativo dell'ex ministro all'Ambiente Ripa di Meana dovrebbe facilitare un cambiamento del progetto e un passaggio nei pressi del polo fossanese) e della ristrutturazione delle Usl modo da mantenere al massimo la funzionalità del SS. Trinità.

Vista la non sostanziale diversità degli ordini del giorno presentati (sulla Cuneo-Massimini si prospettava l'alternativa della superstrada, da rivedere però nel tracciato, ma possibilità per utilizzare il finanziamento Sutap miliardi in provincia, mentre per l'ospedale le proposte di ristrutturazione dell'Usl 62 prevedono unirla con Savigliano e Saluzzo oppure con Cuneo), all'unanimità è stata delegata alla conferenza dei capigruppo la redazione di tale documento, che esprima posizione del Consiglio comunale fossanese su tali problemi.

Nadia Conte

Un gruppo di consiglieri d'opposizione durante la seduta dell'altra sera in municipio e (a fianco) il sindaco Mana nel suo intervento (FOTOSERVIZIO UNO EDITRICE)

Domani per la prima volta in Italia utilizzata la tecnica Usa

All'ospedale di Savigliano nuovi interventi sull'occhio

O. Si svolgerà domani nella sala Molineri di palazzo Taffini una giornata di studio sulla «Chirurgia refrattiva della cataratta», organizzata divisione di Oculistica dell'Usl 61, di cui è primario il dottor Guido Caramello: saranno presentate delle modernissime lenti, prodotte da una ditta americana. I partecipanti, provenienti da tutta Italia, saranno collegati in dire con la sala operatoria dell'ospedale Santissima Annunziata, nella quale lo stesso Caramello, e i colleghi Egidio Fiume Ravenna, Harry Grabow, di Sarasota (Usa), e Luciano Palmieri di La Spezia, effettueranno degli interventi chirurgici sulla cataratta.

La scelta di Savigliano da parte dell'azienda statunitense per la presentazione in anteprima assoluta Italia dei nuovi materiali deriva dal fatto che l'equipe di Guido Caramello è stata quella che, nel del '92, ha impiantato il maggior numero di protesi al silicone a livello nazionale. Si tratta piccole lenti che vengono inserite nell'occhio mediante tecnica della «facoemulsificazione», una chirurgia mente avanzata, che consente di ridurre a soli tre millimetri il taglio e permette un rapidissimo recupero da parte del paziente. «Grazie alle nuove lenti che verranno presentate durante il - afferma primario saviglianese - non solo è possibile correggere difetti di lunghezza dell'occhio, quali la miopia, anche nire sui difetti residui, quale l'astigmatismo. Questa tecnica è stata applicata per la prima volta negli Stati Uniti all'inizio dello scorso anno altro avanti verso l'ottimizzazione degli interventi: il paziente non solo torna a vedere bene, ma può farlo anche senza ricorrere agli occhiali. fatto poi che nuove tecniche anestetiche consentano di fare ricorso poche gocce collirio per eseguire l'intervento, si lo conseguenze siano ridotte al minimo, senza più punto di sutura». Ci si sta avviando, cioè, situazione in cui l'intervento alla cataratta potrà essere compiuto addirittura in «day-hospital», mentre solo alcuni anni fa era sari parecchi giorni di degenza. «Credo che significativo - aggiunge Caramello - che queste tecniche siano applicate in ospedale pubblico: si possono raggiungere risultati tecnici elevatissimi se c'è disponibilità e collaborazione fra il personale medico ed infermieristico e l'amministrazione».

Domani verranno eseguiti sette interventi di chirurgia della . **(p. b.)**

Il primario Guido Caramello

Ampliamento di reparti

SAVIGLIANO. serie lavori di ampliamento sta per prendere il via all'ospedale «Santissima Annunziata». La divisione di psichiatria troverà posto nei nuovi locali, che verranno realizzati sopraelevando il fabbricato all'interno del quale si trovano attualmente le divisioni di oculistica e otorinolaringoiatria: il costo dei lavori ammonta a circa ottocentocinquanta milioni di lire. Nei prossimi giorni dovrebbero partire le gare d'appalto.

Sono in fase di ultimazione anche i lavori di trasformazione dei poliambulatori, nei locali del vecchio ospedale: due blocchi dello storico fabbricato settecentesco sono stati completamente ristrutturati ed ospitano le attività e i servizi connessi con la Saub.

E' intanto presentato al Comitato regionale per le opere pubbliche il progetto di sopraelevazione fabbricato nel quale si trova il laboratorio analisi: nei nuovi locali dovrebbero trovare posto le divisioni di cardiologia e neurologia. Attualmente i due reparti assai sacrificati ambienti considerati del tutto insufficienti a ospitare attività in forte espansione.

Un'altra ala dovrebbe poi essere edificata nella zona attualmente occupata dal parcheggio, in posizione parallela a quella sopraelevata sul laboratorio analisi, e destinata risistemazione del Pronto soccorso, del reparto e della sala di rianimazione e della «Dea». **[p. b.]**

COMUNE DI PRIOLA

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso deposito progetto preliminare di variante al vigente P.R.G.C.

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 70 del 30/11/1992, esecutiva, con la quale è stato adottato il progetto preliminare di variante al P.R.G.C.;
Visti la Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che presso la segreteria comunale è depositato in libera visione al pubblico detto Progetto di Variante al P.R.G.C. come sopra approvato in tutti i suoi elaborati e per 30 giorni consecutivi dalle ore 9 alle ore 12 dal 13/03/1993 all'11/04/1993 compresi;
Gli interessati potranno prendere visione del predetto progetto depositato e presentare le proprie osservazioni e proposte nel pubblico interesse a partire dal giorno 13/04/1993 ed entro le ore 12 del 12/05/1993.

Priola, li 01/03/1993

IL SEGRETARIO Vincenzo

IL SINDACO Revello prof. Egidio

CUNEOCREDIL

GESTIONE E RECUPERO CREDITI
ITALIA-ESTERO
ASSISTENZA LEGALE

La **CUNEOCREDIL**, azienda leader nel settore della gestione e del recupero crediti, visto il notevole successo, intende ulteriormente sviluppare il suo già vasto parco clienti

Considerando i servizi offerti, la ricerca è indirizzata a uomini dinamici ambiziosi, di forte personalità, attitudine alla vendita ad alto livello, abituati a guadagni superiori ai **60.000.000** annui.
I requisiti richiesti sono: un ottimo livello culturale, residenza in Provincia di Cuneo.
Si prescelti si offre: un ambiente di lavoro stimolante, professionalmente qualificato, vasto portafoglio clienti e guadagni elevati.
La nostra Azienda è convenzionata con l'**Unione Industriale di Cuneo, Associazione Artigiani di Cuneo e Confcommercio di Cuneo.**
Scrivere inviando curriculum a: **CUNEOCREDIL - Piazza Europa, 8 - 12100 CUNEO.**

Società di Trasporti Leader nel Settore Espresso seleziona

AGENTE

cui affidare la gestione e la promozione commerciale su Cuneo e provincia. Rimborso spese e portafoglio clienti gratuiti.
Tel. 0172 62.828 ore ufficio

La Ditta **Artel** leader nel settore della depurazione aria ed importatrice esclusiva Climatizzatori Giapponesi **FUJI ELECTRIC** ricerca per la pro- agenzia in Piemonte re- sponsabili a cui affidare le zone Cuneo ed Asti in esclusiva.
Si offrono ottime possibilità di guadagno.
E' preferibile la provenienza dalla vendita diretta.
Se interessati scrivere o telefonare a: **M.A.R. Snc** - C.so Europa 63 - ALBA - Tel. 0173 284.700 - Fax 0173 281.881.

BERGAGLIO

RICERCA
AGENTI CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA ZONA DI: CUNEO

Inviare dettagliato curriculum a: BERGAGLIO - Via Bizzoni, 57 40069 Zola Bolognese (BO) - Tel. (051) 6614777 interno 32

Concessionaria auto e veicoli commerciali
ricerca

VENDITORE

anche senza esperienza, max 30enne per vendita zona Alba-Bra

Scrivere
Publialba Snc
Post. Alba rif. 505

Groppo Snc
Produttrice arredamenti bar negozi ricerca per proprio ufficio tecnico:

GEOMETRA

Inviare curriculum: V.le Principi di Piemonte, 40 - 12048 SOMMARIVA

F.lli Groppo Snc
Produttrice arredamenti bar negozi ricerca:

VENDITORE

Telefonare 0172 54.113

E SISTEMI DI FISSAGGIO

La **Würth**, multinazionale tedesco, ricerca per una delle 3 divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di **CUNEO - rif. MAR 12**

richiede:
Età compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. Residenza in Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, ma indispensabile.
Che offriamo:
Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.
Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando la zona di interesse ed il suo cod. rif.

srl - via Enzenberg - Terlano (BZ)

Gabriella Cagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole ■ colori e raccontato con passione ■ chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del ■■ sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Polemiche per gli elevati coefficienti catastali

«Alba paga troppe tasse Le tariffe vanno riviste»

ALBA. Polemiche in città per gli elevati coefficienti catastali attribuiti ad Alba, superiori ad alcune grandi città. Il malcontento è dovuto al fatto che a tali tariffe (stima delle unità immobiliari) i cittadini dovranno fare riferimento nel calcolo della nuova imposta comunale sugli immobili (Ici) che si paga da quest'anno, nel compilare la dichiarazione dei redditi, in caso di compra-vendita e successioni.

Il problema è già stato oggetto di interrogazioni in Comune. Maggioranza e opposizione concordano sulle elevate tariffe catastali. Le divergenze nascono dal diverso modo di affrontare il problema per ottenere la riduzione. I gruppi psi e Alba Domani chiedono che i coefficienti siano impugnati con un ricorso al Tar.

La Giunta ha scelto un'altra strada: fin dal febbraio dello scorso anno il Comune, sollecitato da operatori immobiliari e proprietari di fabbricati aveva inviato al ministero delle Finanze una richiesta di modifica delle tariffe di estimo. Dai controlli risulta che le tariffe di Alba sono superiori, rispetto ai valori attuali di mercato, del 50 per cento per le abitazioni (categoria A) e del 50 per cento per i garage (categoria C6), più alte di capoluoghi di Provincia come Alessandria, Asti e Vercelli.

L'assessore alle Finanze, Angelo Coppa, dice: «E' indubbio che i coefficienti catastali ad Alba sono troppo alti. Ci stiamo adoperando per ottenere una riduzione. Dopo l'istanza al ministero, stiamo sollecitando modifiche attraverso l'ufficio tecnico erariale, la Commissione censuaria provinciale. Ciò in funzione di possibili emendamenti a livello nazionale di cui si parla, che potrebbero essere apportati nel '94, anche con effetto retroattivo».

Da sinistra L'assessore alle Finanze Angelo Coppa e il consigliere di Alba Domani Giancarlo Bongioanni: giudicano le tariffe catastali troppo elevate ma fanno proposte diverse per ottenere la riduzione

Niente ricorso al Tar, dunque, per il momento. I consiglieri Giancarlo Bongioanni (Alba Domani) e Romano Marengo (psi), hanno presentato interrogazioni su questo argomento, dicono: «I coefficienti catastali tra i più alti, si aggiunge la percentuale dell'Ici fissata nella misura del 5,15 per mille che è tra le più elevate (il limite massimo è del 6 per mille). E' un cocktail che renderà esorbitanti e ingiuste le tasse che gli albesi dovranno pagare. Insistiamo per il ricorso al Tar, che è la via più incisiva per ottenere la riduzione dei coefficienti catastali. Chiediamo inoltre l'abbassamento dell'Ici».

Marengo aggiunge: «Per quanto riguarda i garage, ad Alba, è prevista una tariffa catastale unica (20 mila lire). Ciò significa che vengono tassati allo stesso modo le autorimesse del centro e della periferia, sarebbero state almeno due zone». Conclude il consigliere psi: «La Giunta non si impegna a fondo per far ridurre gli estimi catastali poichè verrebbe a ridursi il gettito dell'Ici, già previsto nel bilancio».

Giuseppina Fiori

Le nuove iniziative per l'area ortofrutticola più importante dell'Albese

Canale allarga il mercato

Il Comune ha chiesto alla Regione un finanziamento di trecento milioni che serviranno alla costruzione di celle frigorifere. Presto aderiranno al Consorzio altri paesi della zona

Canale punta per il mercato ortofrutticolo comprensoriale di Canale - aperto tutto l'anno, ma rinomato soprattutto per le pesche - gestito da un consorzio di quindici paesi tra Roero: presto disporrà di celle frigorifere per la conservazione del prodotto e verranno accolti nuovi Comuni. Sono già state contattate Alba, Baldissero, Sommariva Perno e Cisterna d'Asti, che potrebbero entrare nel Consorzio: l'ingresso è sollecitato dagli agricoltori, convinti di trarre vantaggi dal mercato, il più importante dell'Albese.

Le trattative in corso riguardano il contributo che i nuovi Comuni dovrebbero versare per l'inserimento nel consorzio. Sulla costruzione delle celle frigorifere, ritenute indispensabili per prodotti deperibili, come frutta e verdura, il Comune di Canale che è capofila del Consorzio, ha fatto domanda alla Regione per un primo finanziamento di 300 milioni. Servirebbe a realizzare le prime due celle, per 3500 capacità di circa 3500 quintali di frutta.

Degli impianti frigoriferi si sente l'esigenza dall'apertura del mercato, nell'87, ma finora l'intervento è stato possibile per mancanza di fondi. Con la nuova struttura gli operatori potranno conservare il prodotto invenduto. Non solo; i venditori e i compratori avranno la possibilità di portare e ritirare la merce in tempi diversi, non necessariamente nello stretto orario del mercato, come avviene oggi perché non è possibile lasciare il prodotto in custodia.

Mercato ortofrutticolo di Canale rinomato soprattutto per le pesche è stato costruito cinque anni fa con una spesa di 2 miliardi e mezzo Sorge su un'area di 4 mila mezri

Con la prossima estate dovrebbe andare in porto anche il progetto di una migliore aggregazione tra grande capannone in cui ha sede il mercato, migliorandone l'agibilità. Per quanto riguarda i nuovi Comuni che aderiranno al Consorzio, probabilmente saranno accolti in occasione della modifica dello Statuto dell'organismo, che avverrà a metà anno per adeguarlo alle nuove norme di legge.

Il grande mercato comprensoriale coperto era stato costruito cinque anni fa con una spesa di due miliardi e mezzo: sorge su un'area di 4 mila metri quadrati alla periferia di Canale. E' soprattutto frequentato dai commercianti, ma è consentita la vendita anche ai privati. Da metà aprile sarà aperto tutti i giorni (escluso il sabato). Attualmente funziona tre giorni la settimana (martedì, [illegible] e domenica). Del Consorzio fanno parte, oltre a Canale, Montà, Monteu, Montaldo e Santo Stefano Roero, Cornaliano, Piobesi, Guarene, Castellinaldo, Vezza, Monticello, Govone, Magliano Alfieri, Castagnito, Priocca e la Provincia.

Si è un incontro svoltosi a Canale, a cui hanno partecipato esperti dell'Asprofrut e della Coldiretti, si è parlato di miglioramento delle varietà coltivate, dei metodi di difesa fito-sanitaria per valorizzare i prodotti ortofrutticoli sul mercato e venire incontro alle richieste dei consumatori. [g. f.]

IN BREVE

FIGLIOLIO

Il Tribunale della libertà decide sul sindaco

Si saprà forse oggi se il sindaco, Gino Protto, 33 anni, architetto, potrà continuare il mandato. Il Tribunale della libertà dovrebbe esprimersi entro breve dopo l'udienza di ieri, durante la quale è stata riesaminata l'ordinanza del gip del tribunale di Alba. Il magistrato lo aveva sospeso, nel giugno '92, perchè indagato per abuso di ufficio, falso in atto pubblico, omissione di denuncia di reato (i fatti si riferiscono all'abbattimento di un lavatoio pubblico). Il Protto ha ripreso le funzioni dopo che il tribunale della libertà ha accolto il ricorso. La Corte di Cassazione ha però rimandato gli atti al Tribunale della libertà cuneese per un riesame della decisione.

BOSSOLASCO

Gite scolastiche proposti due itinerari

La Comunità montana ha predisposto due itinerari per il turismo scolastico in Alta Langa. L'iniziativa vuole far conoscere, a scuole gita di un giorno, i paesi, i monumenti e le attività economiche della zona. Il primo itinerario (Dogliani-Cissone-Bossolasco), prevede la visita ad un vecchio mulino con la macina a pietra, e un'escursione nel centro storico di Bossolasco. La seconda proposta (Bossolasco-Murazzano) comprende la visita ad un'azienda agricola e alla Cooperativa zootecnica Alta Langa. Per informazioni rivolgersi allo (0173/793213).

ALBA

Dibattito sulla riforma

Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio, dibattito sul tema: «La riforma delle aziende promozionale turistica. Le prospettive per il turismo in Langa e Roero». Interverranno Lido Riba (consigliere regionale), Carlo Zarri (presidente Consorzio turistico), Giancarlo Drocco (direttore commercianti albesi), Luigi Barbaro (direttore commercianti braidesi), Giancarlo Corio (agenzia viaggi Foltour) e Raoul Molinari (giornalista). Interlocutore, l'assessore regionale al Turismo Daniele Cantore.

ALBA

Medaglie d'oro e attestati ad amministratori comunali

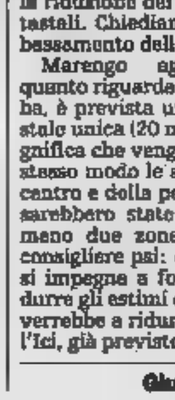
Oggi, alle 17, in municipio, saranno consegnati attestati di benemerenza e medaglie d'oro agli amministratori che hanno fatto parte del Consiglio comunale fino al 1990.

Dopo il ricorso al Tar della «Dimar» di Roreto di Cherasco

Sulla tangenziale Ovest di Bra adesso interviene il sindacato

CHERASCO. Anche il sindacato scende in campo nella vicenda degli espropri per la costruzione della tangenziale Ovest di Bra, il cui tracciato interferirebbe pesantemente con l'assetto di alcune aziende. Ai sindaci di Cherasco e Bra è arrivata una lettera delle segreterie provinciali dei sindacati del Commercio in cui si chiede un incontro per esaminare la situazione della Dimar di Roreto. Magazzino all'ingrosso di prodotti alimentari con 60 fra dipendenti e collaboratori esterni, la Dimar si affaccia sulla 231 proprio nel punto in cui la strada in progetto confluirebbe nella statale per Fossano. «Così com'è stato concepito, il tracciato della variante è incompatibile con la sopravvivenza della nostra azienda - sostiene Gianlorenzo Dardo, procuratore della Dimar -. Inoltre, pregiudicherebbe sempre la possibilità di usufruire di un collegamento veloce tra Asti e Cuneo».

Oltre che al Tar, Dardo si è rivolto al Provveditorato e alla Procura di Torino, chiedendo di valutare la vicenda alla luce di eventuali violazioni legislative». Secondo l'imprenditore, è «sospetta» la fretta con cui il progetto è approvato dall'Anas e dai Comuni, e priva di dubbia legittimità le procedure «abbreviate» di affidamento dei lavori alla Inc di Torino. Dall'ufficio legale di questa ditta, intanto, arrivano un'affermazione e una smentita: «Per quanto ne so - dice l'avvocato dell'Inc -, non esistono provvedimenti ministeriali di sospensione né dei lavori, né dei finanziamenti. Le uniche difficoltà derivano dal contenzioso sugli espropri: quattro o cinque ricorsi li abbiamo vinti noi, il quinto il Tar dovrebbe pronunciarsi il 9 aprile». La vertenza tuttora aperta ha per l'appunto come protagonista la Dimar, i cui dirigenti sono stati ricevuti dalla Giunta comunale di Cherasco. «Agli amministratori - ricorda Dardo - abbiamo manifestato la ferma intenzione di batterci fino in fondo per le assurdità di un progetto che è stato concepito a pochi chilometri da noi». Il riferimento è alla ecomaxità Inc, di cui è titolare il geometra Matterino Dogliani, di Narzole, fratello dei proprietari di una azienda vitivinicola di La Morra.



Gianlorenzo Dardo procuratore della Dimar Il magazzino all'ingrosso di alimentari si affaccia sulla «231» proprio nel punto in cui la strada in progetto confluirebbe sulla statale per Fossano

Intanto, sulla vicenda della tangenziale Ovest, è anche intervenuto il parlamentare della Lega Nord, Comino. Ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici chiedendo di bloccare la realizzazione del progetto. [g. n.]

La Regione impone al Consorzio albese di accettare altra spazzatura

Arrivano i rifiuti di Mondovì

Per tre mesi, poi saranno smaltiti a Fossano

ALBA. Per risolvere l'emergenza rifiuti del Monregalese, la Regione ha scelto le discariche dei Consorzi di Alba e Fossano. All'impianto di smaltimento langarolo toccherà ricevere la spazzatura di altri cinquanta Comuni per i prossimi tre mesi. La decisione è stata presa dalla commissione regionale su proposta dell'assessore Maurizio Garino, psi, che ha agito d'accordo con il suo collega Emilio Lombardi, democristiano.

Fino a domani i camion della ditta «Aimeri» trasporteranno l'immondizia del Monregalese nella discarica di Beinasco. L'impianto torinese, obbligato a ricevere i rifiuti da un'ordinanza regionale (alla scadenza), ha risolto per mesi l'emergenza di Mondovì, ma la lunga trasferta aveva fatto lievitare i costi. «La situazione per i Comuni - spiega il presidente del Consorzio, Beppe Ballauri - si era fatta insopportabile; in questo momento gravi ristrettezze economiche non è pensabile spendere tanti soldi per smaltire i rifiuti».

L'assessore Emilio Lombardi

Molti paesi hanno chiesto di poter aprire nuove discariche d'emergenza, non potendo più sopportare le eccessive spese, ma la proposta è stata respinta da Regione e Provincia e i Comuni sono stati invitati ad utilizzare l'impianto a disposizione del Consorzio.

«Adesso, grazie all'impegno degli assessori Garino e Lombardi - conclude Ballauri - la situazione è stata finalmente risolta per sei mesi. E' importante soprattutto perché diminuiscono le spese per i Comuni. La proposta di smaltire ad Alba o a Fossano era già stata avanzata tempo fa, ma i due consorzi si erano opposti. Questa volta invece è arrivato l'ordine della Regione». E' probabile che non mancheranno le polemiche. [g. g.]

MOBILI E BOISERIE CALOSSO.
ABITARE LO STILE.

Calosso, per scegliere un arredamento secondo l'autentica tradizione degli antichi artigiani saluzzesi. Calosso, per soddisfare ogni esigenza di ambiente con mobili d'arte scelti per voi dai nostri arredatori. Calosso per risolvere ogni problema di spazio con boiserie costruite con le più raffinate tecniche di un tempo e con l'impiego esclusivo di legni pregiati.

Calosso, per abitare la casa di oggi con stile, gusto e personalità.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Aperto la Domenica

Salone
LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino

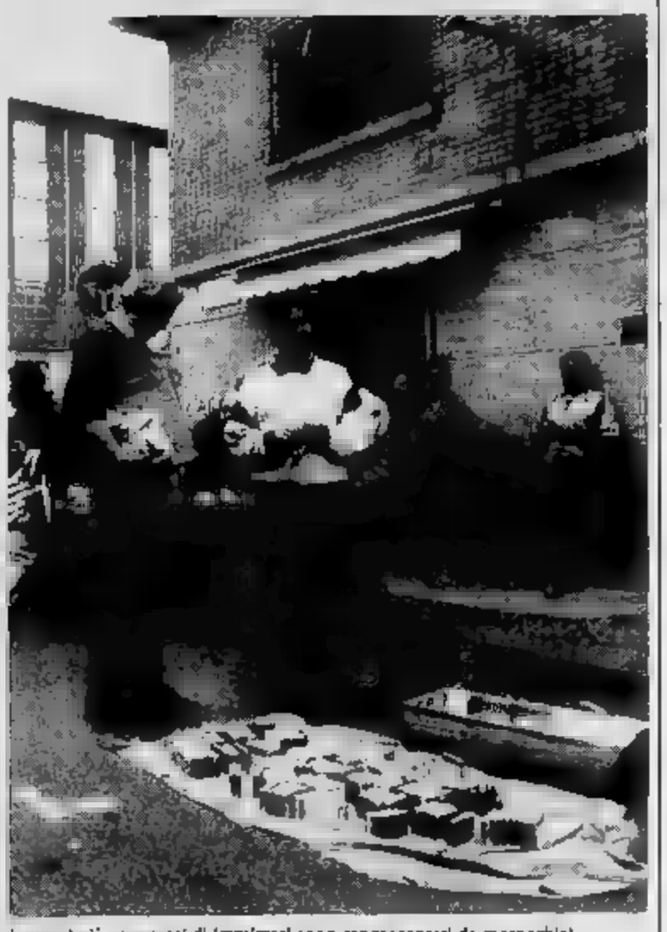
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da [illegible] 9-12,30; 14-18

INCHIESTA

COME VIVONO GLI EXTRA COMUNITARI

Il mercato piemontese non soddisfa le domande di lavoro

Più di 70 mila immigrati in cerca di un'occupazione



I gruppi più numerosi di immigrati sono rappresentati da marocchini e [illegible]. Comunità consistenti provengono da [illegible] Paesi africani

QUANTI sono gli immigrati stranieri in Piemonte, provenienti dai Paesi del Terzo Mondo e normalmente chiamati extracomunitari? Alla domanda si risponde con i dati forniti dal professor Mauro Reginato, docente di Demografia all'Università di Torino (la loro fonte è il ministero dell'Interno) che riguardano le presenze degli stranieri «regolari», dotati di permesso di soggiorno.

Attualmente la situazione è stabile. Durante gli ultimi due anni non c'è stato un incremento di richieste, anzi in alcuni casi emerge una diminuzione, come a Torino dove nel 1991 l'anagrafe contava [illegible] registrazioni contro le 12579 del '92 con una differenza negativa di [illegible]. Nell'intero Piemonte, invece, al primo dicembre 1991 si [illegible] presenze regolari, divenute 47106 il 1° settembre 1992 e 49649 al 1° gennaio 1993, che rappresentano oggi poco più del 5 per cento [illegible] 930 mila extracomunitari regolari presenti sul territorio italiano.

La elaborata dal professor Reginato considera attualmente un totale di circa 70 mila presenze in Piemonte, che, sempre considerando le variazioni del flusso migratorio, potrebbero avere un leggero incremento. Queste ipotesi si riferiscono a scenari costruiti sulle possibilità di evoluzione delle stime recenti, esaminando anche i tassi di natalità caratteristici dei [illegible] in via di sviluppo, che conducono a prevedere condizioni stabili nell'arco dei prossimi vent'anni.

Tornando al presente, si noti che la più alta concentrazione di immigrati, considerando sempre i regolari, si trova a Torino e provincia, dove [illegible] circa 35 mila e corrispondono al 70 per cento del totale. Il restante 30 per cento è suddiviso, in ordine decrescente, tra Novara (circa 4600), Vercelli (3700), Alessandria (2600), Cuneo (2200), infine Asti, con altre 1600 presenze registrate.

Pur considerando l'esistenza di clandestini, le percentuali non dovrebbero variare perché nei piccoli centri (e in alcuni capoluoghi di provincia), l'integrazione ha tempi più rapidi. Il disporre di [illegible] economiche favorisce i processi di regolarizzazione. Per ottenere, o mantenere, un lavoro stabile, è indispensabile essere in regola con il permesso di soggiorno, avere i documenti non scaduti, mentre, al contrario, chi vive di espedienti trova più conveniente rimanere nella clandestinità, che è vissuta come inevitabile momento transitorio da coloro che desiderano una normale occupazione, un futuro migliore.

Le comunità più numerose sono rappresentate dai marocchini e dai cinesi. Seguono gli ex jugoslavi, gli iraniani, i senegalesi, i tunisini, gli egiziani, i filippini, i brasiliani, gli argentini, i somali. Gruppi meno consistenti provengono da altri Stati africani (Mali, Ghana, Sudan, Camerun, Zaire, Kenya, Nigeria, Eritrea, Zimbabwe, Costa d'Avorio, Capo Verde), dal Sudamerica (Perù, Venezuela, Ecuador, Bolivia, Guatemala) e anche da Vietnam, Albania, India, Giordania; non mancano rappresentanti di altre nazionalità asiatiche e africane. Sono in lieve aumento gli immigrati dai Paesi dell'Europa orientale e sono temporaneamente diminuiti i profughi in cerca di asilo politico. Tutti cercano un lavoro sicuro e una sistemazione per sé e per la propria famiglia. Con il trascorrere degli anni, infatti, [illegible] le richieste di ricongiungimento familiare, benché altrettanto radicata sia la speranza di ritornare nel Paese d'origine.

Una grande quantità di sogni si infrange al contatto con la realtà italiana: i molti che si iscrivono all'Ufficio del Lavoro, oltre seimila a Torino, accettano attività disagiate, pesanti, notturne. L'industria, con il 69 per cento, offre le possibilità maggiori, nei servizi è impiegato il 31 per cento, il restante 1 per cento nell'agricoltura.

Sembrerebbe invece proprio il lavoro nei campi ad essere più accettabile, a fornire attività e sistemazioni più immediate, persino anche stagionali utili, per esempio, a studenti e a chi cerca una prima occupazione, pur richiedendo adattabilità e capacità. Infatti non è raro trovare vignaioli nordafricani o slavi o imbattersi in mandrie guidate da pastori africani. La richiesta di collaboratrici (e pure collaboratori) familiari è sempre elevata, mentre calano gli ambulanti. Probabilmente se non ci fossero [illegible] precarietà ma e illegalità, quasi non ci si accorgerebbe della presenza di lavoratori stranieri, se non nelle ore di punta e del cambio dei turni di lavoro.

L'emigrazione è un fenomeno, in Piemonte, tuttora poco incisivo, perché il numero delle presenze pare non mettere in grave difficoltà la struttura sociale, ma è già sufficientemente consistente per muovere gli enti pubblici, istituzioni religiose e laiche alla ricerca di possibili soluzioni, svolgendo compiti di accoglienza e assistenza, di fatto modo di sopravvivere a molti immigrati che hanno nulla di concreto: soltanto speranze.

Beppe Valperga

A NOVARA

I nomadi vogliono un campo di sosta

Sono oltre 600, ancora in attesa di un campo attrezzato per la sosta. A Novara i nomadi sono soprattutto i «Rom», ma la storia degli zingari nel capoluogo è complessa e contraddittoria. Nel Novarese i «Rom» hanno cominciato a stabilirsi dagli Anni 70. Contemporaneamente è giunta in città una rappresentanza di zingari di origine polacca. Questi ultimi, dopo una prima fase di stanziamento in roulotte all'estrema periferia, si sono stabiliti nel quartiere di Sant'Agabio, con rapporti piuttosto difficili con la comunità locale. Le tensioni sono sfociate anche in prese di posizione ufficiali del quartiere e proteste dei commercianti. Dall'altra parte, però, va segnalata l'opera importante svolta dalla Comunità di Sant'Egidio, che si è impegnata per l'integrazione dei nomadi. L'associazione ha istituito inizialmente una scuola per i figli dei nomadi; oggi il processo di integrazione scolastica è molto avanzato. Il rapporto fra i bambini novaresi ed i piccoli «Rom» è eccellente. Resta aperto invece il problema del campo attrezzato, che è attualmente [illegible] nella periferia Nord-Est della città. Le proposte avanzate finora dal Comune sono state bocciate dai quartieri. [m. g.]

Nelle [illegible]

Pasti caldi e indumenti

Sono numerose in Piemonte le mense. Quasi tutte sono gestite da istituzioni religiose, ma in alcuni casi è determinante l'intervento dell'ente pubblico. Al Cottolengo di Torino - la Piccola Casa della Divina Provvidenza -, c'è un servizio che ogni giorno distribuisce quattrocento pasti. Vengono inoltre distribuiti sacchetti di cibarie e generi di prima necessità. Il Cottolengo fornisce anche assistenza medica e distribuisce indumenti: trenta corredi ogni settimana su prenotazione, cinquanta cambi intimi e quindici coperte al giorno.

Ad Alessandria c'è Tavola Amica, gestita dalla Caritas in convenzionata con il Comune che copre le spese nei giorni festivi. I pasti, da quaranta a ottanta su prenotazione quotidiana, comprendono un primo, un secondo, due pagnotte e frutta e provengono dalla mensa Poste e Ferrovie. [b. v.]

Accoglienza

Tutte le sedi dove si ottiene

Per avere informazioni sull'integrazione in società e ottenere aiuti concreti per la sopravvivenza, gli extracomunitari possono rivolgersi all'Ufficio Stranieri del Comune di Torino, ai sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Acli), alle sedi diocesane della Caritas (Acqui, Alba, Alessandria, Aosta, Asti, Biella, [illegible] Monferrato, Cuneo, Fossano, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Saluzzo, Susa, Torino, Vercelli), e al Sermig (Servizio Missionario Giovanile di Torino), alla Chiesa valdese, [illegible] Vincenzo e [illegible] Comunità Madia dei padri Camilliani.

Ci sono poi altre realtà religiose e laiche in tutto il Piemonte che si occupano di accoglienza con altrettanta efficacia e costanza. Il riferimento legale e principale per ogni tipo di servizio sono le questure, dove gli immigrati devono andare per mettersi in regola e ottenere il permesso di soggiorno. [b. v.]

Proseguono le iniziative contro l'Acna e l'inceneritore

Un nuovo vertice dei sindaci per salvare la Valle Bormida

[illegible] Domani pomeriggio i sindaci della Valle Bormida torneranno a riunirsi per rilanciare la loro attività intorno alla vicenda-Acna.

Nel vertice (inizialmente [illegible] per nominare i rappresentanti piemontesi da inserire nel «pool» formato da dieci sindaci delle due Regioni, che si terrà alle 15.30 in Municipio a Cortemilia, si dovranno cercare soluzioni al problema occupazionale. La riunione, inoltre, [illegible] dovuto [illegible] la delicata questione delle parcelle presentate dagli avvocati Trucco, Fierro ed Enrichens ad alcuni Comuni della valle per un processo contro l'Acna e contestate dai sindaci perché [illegible] «troppo alte».

Negli ultimi giorni, però, si sono registrate alcune significative novità legate alla questione Acna-Valbormida; l'assemblea di domani servirà anche a fare il punto sugli sviluppi della vicenda, considerando anche il cambio della guardia al vertice del ministero dell'Ambiente con il socialista Valdo Spini subentrato al posto di dimissionario Carlo Ripa di Meana, che collega al partito.

A pochi mesi quest'ultimo aveva ottenuto molti consensi in Valle Bormida grazie soprattutto alle dichiarazioni rilasciate all'inizio del mandato, quando affermò che l'Acna sembrava destinata alla chiusura, ribadendo inoltre la necessità di sottoporre il «re-sol» alla valutazione dell'impatto ambientale. Non invece la modifica ha fatto nascere qualche preoccupazione nella [illegible].

L'incontro fra i primi cittadini della Val [illegible] piemontese si terrà domani pomeriggio alle 15,30 nel municipio di Cortemilia

«Ripa di [illegible] recepì subito i nostri timori sul problema del "re-sol" e [illegible] posizioni ben precise contro l'impianto - afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Adesso c'è il rischio di un cambio di orientamento da parte del ministero. Per questo motivo intendiamo prendere contatti anche con il nuovo ministro per ribadire le nostre tesi».

Eventuali iniziative per contattare il successore di Ripa di Meana saranno molto probabilmente già discusse nel vertice di domani, al quale è stato invitato anche sindaco di Alba. Secondo gli amministratori della valle, la capitale delle Langhe può avere un ruolo importante soprattutto per quanto riguarda il discorso occupazionale. Un rappresentante albese potrebbe addirittura essere inserito nel comitato dei sindaci piemontesi e liguri.

Nei giorni scorsi è stata anche fissata la data dell'udienza al Consiglio di Stato con cui si entrerà nel merito dell'impianto «re-sol». Nell'occasione sarà deciso il destino del contestato impianto di Cengio. Il dibattito sul «re-sol» si terrà il 15 giugno; la sentenza definitiva si avrà nelle settimane successive. Prima dell'udienza potrebbe essere organizzata una nuova protesta davanti l'inceneritore.

Corrado Olocco

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

REFERENDUM

LA MIGLIOR DISCOTECA
IL MIGLIOR DISC-JOCKEY

In testa il Crazy Boy, ma c'è ancora tempo un mese per votare

Tutti «gasati» nella sfida con oltre 100 mila tagliandi

GRANDI tante sorprese, viaggi premio e Vip nelle discoteche Piemonte e d'Aosta per brindare ai successi settimanali nel referendum Top Dance Stampa. E manca più di un mese al traguardo. Che succederà prima del 30 aprile? Difficile immaginare, è già complicato decidere da quale novità partire. Proviamo con cifra che «gusa» tutti quanti: oltre mila (per l'esattezza 101.452) i tagliandi arrivati fino al marzo alla casella postale 2, 10100 Torino Centro. Compiuto il ridico giro boa, la marcia diventa una corsa.

La discoteca guida la classifica sempre e saldail Crazy Boy Centallo (Cuneo), che supera quota mila e stacca la seconda di quasi 4 mila voti. Ma la sorpresa della settimana proprio qui: è l'«outsider» Hollywood di Castello d'Annone, nell'Astigiano. colpaccio: sesto posto, è passata da voti a quasi 7 e rompe l'egemonia di Cuneo e Novara.

Piccola battuta d'arresto per Mirage di Arona, che slitta al terzo posto ma per un pugno di voti: poco più di cento schede separano la «sala azzurra» sul Lago Maggiore dalla rivale astigiana. I fans del dj Raffy sapranno rimontare?

Non molla quarta posizione il Maneggio di Romagnano Sesia, che però da 3670 voti mila più. Un attimo di cedimento è costato invece quinto posto Trocadero di Domodossola, che aspetta i gloriosi Nomadi in concerto ma lasciare spazio Rouge et Noir di Lurisia, protagonista di marcia indietro dal terzo scalino occupato la settimana. Sono stabili inoltre l'Igloo Varallo Sesia al settimo Sandokan Gravellona Toce all'ottavo posto.

New-entry alla nona posizione con il Proxima Gavi a scapito della Lanterna Limone Piemonte. Esce dalle primi dieci anche Le Cave di Vintebbio (ora è 13°) favore del Globo di Borgovercelli. in provincia, come finirà?

Fra il decimo e il ventesimo posto segnalare le avanzate del Blu Max di Pollein (dall'14° all'11° posto) e della Rocchetta Arona (era 26°). Lanterna di Limone al alla 12° posizione.

Spumeggiante anche la classifica dei disc-jockey, che registra l'ennesima vittoria tappa per Stefano Gregori, re della consolle Cubo di Borgo San Dalmazzo: mentre la discoteca è 18ª, Stefano lanciatissimo con serbatoio 12.119 tagliandi. E' più di un raddoppio il suo, visto la scorsa settimana conteggio era a 5451.

Novità al secondo posto: che Alessandro Brignolo raddoppia il bottino e si trasportare sull'onda del successo dell'Hollywood, scalzando Raffy dal Mirage. va piano va sano e va : questo potrebbe essere il motto del trio Moira Levè, Mba, Fabrizio Poli del Maneggio, saldi al quarto posto e forti degli oltre 5 mila tagliandi (la settimana scorsa ne contavano quasi 3 mila).

Dal terzo al quinto posto scende Alfredo Paolella del Rouge et Noir. Altra novità al settimo gradino: Tiziana della dovuto fare spazio a del Globo, che mette al sicuro altri mille e 400 voti. Andy Crowd Proxima guadagna una posizione e precede proprio Tiziana, unica rappresentante femminile nei primi venti dj.

Ancora e altre curiosità: sono ventidue i disc-jockey che hanno superato quota mila Top-Dance. Incoraggiamento a Nino Carlucci della Rocchetta: è vicinissimo alle boa, con voti. Bella l'infilata del Trocadero di Domodossola: fra la 34° e la 39° ci sono Modo, Lupo Alberto, Teddy, Giorgio, Sinuè, Stefano 21.

In coda c'è chi ha un solo voto, non per questo si arrende. Le segnalare un simpatico trio: Piccinini, Benni e Gemolotto Fellini Atto di Tortona. quanti sono questi redella consolle, da Vercelli ad drie, Torino Aosta? Ben 171, fra Piemonte e la Vallée. Nel loro regno, 118 discoteche.

Maria Paola Arbeia

TOP DANCE
La miglior discoteca
il miglior dj
di Piemonte Valle d'Aosta

LA DISCOTECA E' .....
(indicare nome località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare discoteca e località)

I tagliandi spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO Si possono spedire più schede busta, non sono valide le fotocopie.

Tante sorprese e viaggi premio tra le iniziative dei locali per premiare la fedeltà e i voti del pubblico; sotto il «Proxima» di Gavi (in nona posizione)

Fabrizio Poli del Maneggio

Classifica generale discoteche

1)	Crazy Boy (Centallo)		
2)	Hollywood (Castello d'Annone)	voti	6942
3)	Mirage (Arona)	voti	
4)	Il (Romagnano Sesia)	voti	6772
5)	Rouge et Noir (Lurisia)		
6)	Trocadero (Domodossola)		4169
7)	(Varallo Sesia)		3835
8)	Sandokan (Gravellona)	voti	
9)	Proxima (Gavi)	voti	
10)	Il Globo (Borgovercelli)	voti	
11)	Blu Max (Pollein)	voti	2493
12)	La Lanterna (Limone Piemonte)	voti	2395
13)	Le cave (Vintebbio)		2341
14)	Il Music club (Cigliano)	voti	2106
15)	(Pila)	voti	

Seguono: Omnia Club (Mombello) voti 1831; (Crescentino) 1753; Cubo (B. S. Dalmazzo) 1749; Olivia (Aosta) 1604; La Rocchetta (Arona) 1590; Canary (Alba) 1514; (Cuzzago) 1309; Carina (Mondovì) 1161; Boccaccio (Limone P.te) 1148; Fortino disco (Paesana) 1144; One Way (Fossano) 1141; Biblos (Arizzano) 1129; Shiloh (Aosta) 1096; Corona (Bergolasia) 957; (Tortona) 3 (Castelnuovo Calcea) 879; Belsito (Roccavione) 780; Cupola (Cavallermaggiore) 727; (Entracque) 724; Valle Chiara (Carpignano Sesia) 698; Playa (Verbania) 689; City Club (Basaluzzo) 681; Merengue (Dronero) 659; (Bellinzago) 631; Popsy (Manta) 571; Il (Brusnengo) 539; Flash (B. S. Dalmazzo) 527; Before (Novi Ligure) 521; (Arona) 507; Blow-up (Cervinia) 490; Immagine Club (Pozzolo Formigaro) ; Le Trompeurs (Cogne) 470; Help (Sarre) 410; Free Tyme (Chatillon) 346; Fuori Programma (Piode) 339; (Caraglio) 335; Teatro del (Carrù) 317; Flaplus (Ozzano) 314; Feeling (Revello) 301; Clowns (Trecate) 294; Clower club (Rodello) 293; Futura (Gressoney) ; Purgatorio (Villafranca P.) Mayerling 204; Palladium (Acqui Terme) ; (Vercelli) 178; (Bosco Marengo) 156; (Cossano Belbo) 141; (Limone P.te) 139; (Casale Monferrato) 135; (Marsaglia) 131; Blue Jeans (Bagnolo P.) 130; I Cavalieri (Bra) 114; Kursaal (Verbania) 111; L'Etoile (Cervinia) 98; Black-Jack (Sizzano) 96; Dasi (B. S. Dalmazzo) 93; La Clochard (Courmayeur) 92; (B. S. Dalmazzo) 92; Fellini Atto II (Tortona) Macabre (Bra) 84; (Lurisia) 79; D (Novara) 74; (Biella) 74; Joelle (Cuneo) 72; Alibi (Barge) (Valtournanche) 64; Extasy (Vercelli) 57; Piper disco (Vigone) 55; (Asti) 54; L'altro mondo (Roccavione) 51; Memphis (Genola) 49; C 23 (Cuorgnè) 43; Abat-jour (Courmayeur) 31; La (Monterosso) 27; La Bricole (La Thuile) Al (Biella) Symbol (Vigliano d'Asti) 21; ABC (Domodossola) 18; Invidia (Isola d'Asti) 16; (Sommariva Bosco) 15; La (Bricherasio) 15; (Tortona) 14; (Asti) 13; Big (Torino) 13; Chaplin (Pila) 12; (Caluso Ivrea) 12; (Pontecurone) 11; Antaprima (Alessandria) 11; Boomerang (Plan Felinaz) 11; Heaven (Pino T.) 11; (Magliano Alpi) 10; Studio V (Alba) 9; L'ultimo Impero (Airasca) 8; Dancing Incrocio (Chiusa) 7; Sporting (Rivanazzano) 6; Gran Parson (Champoluc) 5; Mithos (Momo) 5; Archivolto (Altavilla) 4; (Torino) 3; (Pontecurone) 1; La Baryola (Antagnod) 1; La Cantina (Fossano) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	Stefano Da Gregori (Cubo)	voti	12119
2)	Alessandro Brignolo (Hollywood)	voti	6778
3)	Raffy (Mirage)	voti	5963
4)	Moira MBS Poli (Il Maneggio)	voti	5347
5)	Alfredo Paolella (Rouge et Noir)	voti	
6)	Marco Fava (Igloo)	voti	3834
7)	Massimo Farè (Il Globo)		2937
8)	Luca Abucci (Niche)	voti	2703
9)	Andy Crowd (Proxima)		
10)	Tiziana (La Lanterna)		
11)	Armando (Sandokan)	voti	2272
12)	Ely (Gallery)	voti	2071
13)	Sergio Datta (2 Music Club)	voti	
14)	Renato Briga (Papeete)	voti	
15)	Stefano Peano (Flash Back)	voti	1538

Seguono: (Christ) 1348; Stefano (Divina) 1283; Riccardo (Nabila) 1279; e (Boccaccio) 1147; Peppo (One Way) 1141; Roby Barbini (Biblos) 1119; Beppe (Fuori Programma) 1055; Nino Carlucci (La Rocchetta) 995; Francky (Corona) 901; Kaos Boog (Blu Max) 868; (Cab 3) 847; (Belsito) 842; Max (City Club) 829; Giovanni (Igloo) 818; Tirelli Luciano (Omnia Club) 772; Sergio (Omnia Club) 760; Rudy (Ghibli) 757; Felix (La Cupola) 742; Mado (Trocadero) 710; Lupo Alberto (Trocadero) 710; Teddy (Trocadero) 710; Gior- (Trocadero) 710; (Trocadero) 710; (Trocadero) 710; Irma (Valle Chiara) 698; Salsa Coco (Marabù) 598; (Bufos) (Capolinea) Canova (Before) 664; (Olivia) 597; (Il Maneggio) 596; (La Rocchetta) ; Max Jan (Blow-up) 572; Roby Dipre (Fortino disco) 568; Max (Christ) 562; Ivan Bruno 547; Rocco Domenico 452; Ricky (Fortino disco) 450; Donatello (Divina) 414; Ricki Cazzi (Il Maneggio) 409; Andrea Tassotti (Blu Max) 390; Baby J (Chalet) 354; Tony (Merengue) 307; Chicco (Mirage) 307; Alessandra (Feeling) 293; Tony Moro (Il Faro) 288; Gabbio Graziano (Clower club) 277; Paolo (Le cave) 271; Massimo Baratta (Purgatorio) 269; Lorenzo (Help) 268; Alberto Moggi (Il Faro) 266; Mensa Alessandro (Futura) 265; Enzo Par- (Mayerling) 247; Andy Pappone (Raptus) 242; Dario (Ghibli) 222; Tonino (Galaxy) 207; Duca Marcus (Il Maneggio) 198; Black (Chalet) 196; Graziano (Mirage) 192; Fedele Maurizio (Immagine Club) 181; Mino (2 Music club) 176; (Blue Valentino) 178; De (Free Tyme) 174; 167; Francesco Marco (Palladium) 167; Raoul (Chalet) 166; Cruno (Mirage) 154; Fasciolo Vittorio (Crazy Boy) 153; Bianzi Bronico (Merengue) 158; Cucky (Master) 150; e Dee (Black-Jack) 143; Giovanni Grillo (New Deal) 139; Della Donna (Ghibli) 135; Livio Perlik (Fortino disco) 132; Pino by Mirror (Mirror) 131; Sandrino (Oliva) 121; Marco Conti (Chalet) 107; Luis (Il Maneggio) (Chalet) 106; Bruno Zago- (Vanità) 106; Luca Zani (L'Etoile) (Merengue) 95; Paolo Fassino (Le Trompeurs) 94; (Le cave) 91; (2 Music club) (Kursaal Club) 88; Cambursano (Boccaccio) 86; Marrone (Memphis) 84; Stefano (Blue Jeans) 80; Joe (Sandokan) 73; Spicciola (Joelle) 72; (Boccanera) 71; Bergui (Notorius) 71; Fabiolino (Hollywood) 68; Luca by Mac (Macabre) 68; Marco by Alibi (Alibi club) 65; Alessandro Virgili (Help) 57; Delano (Big) 56; Sandor (Piper disco) 55; (Il Cavalieri) 54; (Estasy) 53; (Blue Jeans) 50; Pao DJ (Merengue) 46; Mary (Mirage) 46; Pete love (Tendenzia) 37; (La cucaracha) 34; (Merengue) 31; Fabrizio Marero (Popsy) 31; Max Frazziel (Celebrità) 30; J Paul 30; Fabrizio Parenti (Le cave) 29; Pini (Mayerling) 29; Claudio Quattrocchi (Sa- kan) 27; Tony (La Bricole) 24; Marc Fireaux (Symbol) 21; Elvio Piarl (Master) 21; Leo Max (Fellini Atto) 21; Ivano Strada (Fuori Programma) 20; Alessandro Viola (ABC) 18; 17; (Teatro mondo) 17; Paolo (Boccanera) 17; (Help) 16; (Cab 3) 16; Di Marco (Cometa) 15; (La Cicala) 15; Paolo Red (L'altro mondo) 13; Rudy Maio (Estasy) 13; (Master) 12; Maurizio De Stefani (Palladio) 12; Mauro (Celebrità) 11; Fabrizio Faghin (Boomerang) 11; Traverso (Fellini Atto II) 11; Marco Trani (Le cave) 10; Mario Casadei (Bibios) 10; Tiziano R. (Sandokan) 6; Augusto Gilardi (Fuori Programma) 6; Cico 7; Jo Mannozzi 6; Simone Bolognesi (Il Maneggio) 6; Nadir (Capolinea) 6; Jonathan (Celebrità) 5; (Capolinea) 5; Luca Vicari (Gran Parson) 5; Dario Nani (Mithos) 5; Paperino 4; Toni Carrasco (Le cave) 3; Paolo Pollo (Estasy) 2; Tullio Macioce (Blu Max) 1; Picciani (Fellini Atto II) 1; Benni (Fellini Atto) 1; Gaudello (Fellini Atto II) 1; P. (L'ultimo Impero) 1; Giorgio Prosiano (Proxima) 1; Alberto (Proxima) 1; (Jammatico) 1.

ALESSANDRIA

(Gavi) **Omnia Club** (Mombello) 1831; **Chalet** (Tortona) 906; **City Club** (Basaluzzo) 681; **Before** (Novi Ligure) 521; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 483; **Raptus** (Ozzano 314; **Mayerling** (Sale) 204; **Palladium** (Acqui Terme) (Bosco Marengo) 156; **Diva** (Casalo Monferrato) 135; **Fellini Atto II** (Tortona) 89; **Harmonia** (Tortona) 14; **Cometa** (Pontecurone) 11; **Antaprima** (Alessandria) 11; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Archivolto** (Altavilla) 4; **Jammalico** (Pontecurone) 1.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 10826; **Rouge et Noir** (Lurisia) 5188; **La Lanterna** (Limone P.te) 2395; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1749; **Gallery** (Alba) 1514; **Christ** (Mondovì) 1161; **Boccaccio** (Limone P.te) 1148; **Fortino Disco** (Paesana) 1144; **One Way** (Fossano) 1141; (Roccavione) 780; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 727; **Capolinea** (Entracque) 724; (Dronero) 659; **Popsy** (Manta) 571; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 527; **Galaxy** (Caraglio) 335; **Teatro del Mondo** (Carrù) 317; **Feeling** (Revello) 301; **Clower Club** (Rodello) 293; **Boccanera** (Cossano Belbo) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Mirror** (Marsaglia) 131; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 130; **I Cavalieri** (Bra) 114; **Dasi** (B. S. Dalmazzo) 93; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 92; **Macabre** (Bra) 84; **Phoenix** (Lurisia) 79; **Joelle** (Cuneo) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro Mondo** (Roccavione) 51; **Memphis** (Genola) 49; **La Cucaracha** (Monterosso) 27; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 15; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 10; **Studio V** (Alba) 9; **Dancing Incrocio** (Chiusa Pesio) 7; **La Cantina** (Fossano) 1.

NOVARA

Mirage (Arona) 6821; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 6772; **Trocadero** (Domodossola) 4169; **Sandokan** (Gravellona) 3129; **La Rocchetta** (Arona) 1590; **Nabila** (Cuzzago) 1309; **Biblos** (Arizzano) 1129; **Valle Chiara** (Carpignano Se-) 698; **Playa** (Verbania) 689; **Merengue** (Bellinzago) 631; **Olivia** (Arona) 507; **Celebrità** (Trecate) 294; **Kursaal Club** (Verbania) 111; **Black-Jack** (Sizzano) 96; **Studio 0** (Novara) 74; **Abc** (Domodossola) 18; **Mithos** (Momo) 5.

ASTI

(Castello d'Annone) 6942; 3 (Castelnuovo Calcea) 879; (Asti) 54; **Symbol** (Vigliano d'Asti) 21; **Invidia** (Isola d'Asti) 16; **Miró** (Asti) 13.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 3835; **Il** (Borgovercelli) 2740; **Le Cave** (Vintebbio) 2341; **2 Music Club** (Cigliano) 2106; **Paperino** (Crescentino) 1753; **Corona** (Borgosesia) 957; **Il Faro** (Brusnengo) 539; **Fuori Programma** (Piode) 339; **Bisa Valentina** (Vercelli) 178; **Cabala** (Biella) 74; **Estasy** (Vercelli) 57; **Al Castello** (Biella) 23.

AOSTA

Blu Max (Pollein) 2493; **Niche** (Pila) 1674; **Divina** (Aosta) 1504; **Ghibli** (Aosta) 1096; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Le Trompeurs** (Cogne) 470; **Help** (Sarre) 410; **Free Tyme** (Chatillon) 346; **Futura** (Gressoney) 265; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **La Clochard** (Courmayeur) 92; **Vanità** (Valtournenche) 64; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **La Bricole** (La Thuile) 25; **Chaplin** (Pila) 12; **Boomerang** (Plan Felinaz) 11; **Gran Parson** (Champoluc) 5; **La Baryola** (Antagnod) 1.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 260; **Piper disco** (Vigone) 55; **C 23** (Cuorgnè) 43; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Big** (Torino) 13; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **Heaven** (Pino T.) 11; **L'ultimo Impero** (Airasca) 8; **L'Area** (Torino) 3.

LA SORPRESA DELLA

Hollywood alla ristossa con le stelle della tivù

Hollywood lanciatissimo nella scalata alla Top Dance: tra le prossime iniziative, una serata con le ragazze di «Non è la Rai»

Hanno ritagliato parzialmente i tagliandi Top Dance, li hanno consegnati ai giovani dell'Hollywood di Castello d'Annone e sono state ricompensate con una in compagnia di Garrison, del cast Beautiful. Il singolare «tête-à-tête» a tre fra l'attore americano Dan McVicar, Gàttl e Lorena Bossola, frequentatrici discoteca astigiana, è in programma domenica sera. Graziella ha compilato 450 schede, ha presentato le cinque sufficienti per avere buono-lotteria: il premio era appunto un altro posto a vola con

La serata proseguirà all'Hollywood, sala-rivelazione della Top Dance. E' dei tanti regali che i titolari hanno escogitato per invogliare i ragazzi della notte a raccogliere i tagliandi Top Dance de «La Stampa».

Andrea Tarlasco fa parte dei «Three and Half», quattro soci che gestiscono l'Hollywood. Intanto è curioso sapere perché si chiamano così: «Perché il cantitolare che si chiama "Half" non è altissimo - dice Andrea -. Ma lavoriamo tutti e quattro nelle stesse misure per portare alla vittoria discoteca».

Tarlasco fa una vera dichiarazione di guerra: «Il Crazy Boy non ha ancora vinto, e sportivamente faremo il possibile per bloccare la corsa. Per il pubblico maschile ospiteremo le scatenate ragazze di "Non è la Rai". E chi consegna voti riceve fiches per giocare nel mini-casinò allestito nel locale. Non finisce qui: settimana prossima annunciati altri premi più consistenti». Magari viaggi in località esotiche, succede già al Crazy Boy.

Altre segnalazioni originali: al Proxima di Gavi chi consegna dieci tagliandi ottiene un walkman in omaggio. Alla Lanterna di Limone Piemonte è prevista una doppia combinazione per il week-end: stasera festa con i ragazzi-immagine che «comunicazione» i presenti telefonini cellulari, più consumazione gratis in cambio di cinque tagliandi. Domani, l'ingresso sarà in omaggio a chi consegna preferenze. Sotto a chi vota.

[m. p. a.]

Atmosfere partenopee del '900 domani sera a Cuneo

C'è il Caffè concerto

La sciantosa, il fine dicitore, musica e provocazioni alla Petrolini
Affettuoso omaggio al vecchio cabaret del gruppo Pupi & Fresedde

CUNEO. Omaggio al «Caffè concerto», alle atmosfere napoletane ricche di umorismo, di trovate, di musica e di parodia, domani sera, alle 21,15, sul palcoscenico del «Toselli», per la stagione di teatro Alternativa. A riscoprire l'atmosfera dell'avanspettacolo degli Anni Venti ci ha pensato Angelo Savelli con gli attori della compagnia «Pupi & Fresedde». Toscano il regista, napoletani gli interpreti, Gennaro Cannavacciuolo, Gianni Cannavacciuolo e Antonella Cioli, hanno confezionato una rilettura «autentica» di personaggi e motivi che avevano il merito di piacere sia al pubblico più colto e disincantato, sia a quello più schiettamente popolare.

Il trio, noto anche al pubblico televisivo per essere stato ospite della trasmissione «Partita doppia» condotta da Pippo Baudo, propone con «Caffè champagne» una sorta di storia del migliore cabaret.

L'ambientazione è quella del ritrovo partenopeo «Alla vecchia Napoli», dove Rosaria e Pasquale, un po' locandieri, un po' canzonettisti, presentano agli avventori un sonoro in cui ad ogni piatto viene abbinato un motivetto, «pescato» tra quelli che andavano per la maggiore come il «Ciccio Formaggio» di Nino Taranto.

Nel locale dove la coppia intrattiene i clienti, arriva però Gegè, il gagà dalle ansie parigine che stimola il confronto tra

Al Toselli tornano le atmosfere degli spettacoli di Nino Taranto

il vecchio, caro, popolare caffè, con l'immagine mitica e lontana dei ritrovi della capitale e accende di gelosia il rapporto tra Pasquale e Rosaria.

Diventato «Caffè champagne», ironica traduzione di «Caffè chantant», il ritrovo diventa teatro degli umori dell'epoca, divisi appunto tra aspirazioni internazionali e radici napoletane. E allora comparire la sciantosa che canta «Ninì Tirabusciò» o «mossa», la soubrette, il fine dicitore in una kermesse dove le sceneggiate alla Mario Merola si sposano alle provocazioni di Petrolini, il ricordo di Totò e quello di Peppino De Filippo.

Grande spazio viene dato alla musica che sostiene e integra lo spettacolo con tanti classici del tempo: «A me piace il Novecento», «Lo penso e non lo fo», «O' zappatore», spunti per gag e scenette, parodie dichiaratamente affettuose di quello che è stato il trampolino di lancio di molti personaggi delle scene italiane, miniera di trovate alle quali - sembrano dire attori e regista - i comici di oggi devono molto.

Vanna

LUOGHI E MOSTRE

a cura di Claudio Ferroresi

SALUZZO

Magia del silenzio

Alla galleria d'arte Dell'Ala, in piazza Cavour 31, s'inaugura domani pomeriggio, alle 18, la mostra personale di Daniele Fissore, artista saviglianese affermato a livello nazionale. Fissore ha percorso interessanti tappe artistiche anche all'estero, dove soprattutto l'esperienza londinese gli ha offerto confronti e stili di vita che molto hanno influenzato la espressione fatta di verdissime campiture e perdita d'occhio.

«Il prato infinito», quasi un marchio distintivo dove spesso vivono partite di golf, rappresenta una libertà armonica con la natura che utilizza magici silenzi in lunghi, infiniti spazi aperti..

Una minuziosa ricerca tecnica e coloristica per esprimere un profondo concetto temporale. La rassegna prosegue sino al 17 aprile.

FOSSANO

Tramonti infuocati

Nella nuova galleria d'arte Dante Alighieri, in Dante 3, si apre domani, alle 17, una bella rassegna pittorica di Piero Ansaldi, artista saluzzese dei più interessanti. Ansaldi racconta la propria nel modo scontato possibile, segno libero e aggressivo. Scorci di vie, muri di, angoli architettonici riconoscibili e mai descritti, eppure carichi di forti emozioni. Marine abbozzate, barche nella laguna, tramonti infuocati ugualmente reinventati e intriganti. Tecniche miste che si avvalgono di un gran gusto compositivo, tocchi di colore morbido ed acceso per album di appunti personali. La rassegna resta a disposizione del pubblico fino al 28 e si può visitare lunedì al venerdì alle 19,30, sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

BRA

Fiori e scogliere

La Galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, ospita attualmente rassegna di grande successo sempre accade quando si propone l'opera di Tino Aime. Fino al 28 marzo si possono ammirare alcuni significativi dipinti, speciali acqueforti dove rivivono con le memorie di tutti i giorni, le scogliere, le biciclette, i fiori, le baite innevate, le betulle e i gelsi. Orario galleria: dal mercoledì al venerdì 17 alle 19, il sabato e festivi 16,30-19,30.

Concorso «Artevin»

Parte Treiso e da Villa il primo concorso «Artevino» per ricercare una nuova comunicazione per un'etichetta vino. Tutti gli artisti invitati a creare o più etichette messaggio efficace anche senza tenere conto delle scritte di legge. Un'opera d'arte vera e propria un formato rettangolare (9 centimetri per 12) che deve pervenire ad Alessandro Allisio, strada Rizzi 18, 12050 Treiso, entro il primo maggio prossimo.

Le tre opere migliori saranno premiate con ricchi premi in natura e preziosi libri. conferenza stampa di presentazione è prevista per il 27 a Treiso. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0173/362333.

GIORNO E NOTTE

MARENE

Rinviato concerto jazz

E' stato rinviato il concerto jazz che doveva tenersi stasera al «Borgonuovo» con Gianluigi Trovesi (clarinetto), Gianni Coscia (fisarmonica) e Bruno Tommaso (contrabbasso).

SALUZZO

Cabaret al club

Al Sedano allegro club, via Palazzo di Città 28, stasera, alle 21,30, spettacolo di cabaret con Dado Tedeschi: presenta il mimo nologo «Il ciollino».

ALBA

Spuntini e musica

Alla discoteca Gallery Feeling stasera si terrà la festa «Che cosa bolle in pentola?». Musica con il dj Ely, spuntini e champagne.

CARAGLIO

Orchestre da ballo

Stasera, al Galaxy Pagoda, concorso regionale dedicato alle orchestre da ballo: in pista i «Mon di Rovello e il «Folklore del Monviso» di Saluzzo.

LIMONE

Festa dei telefonini

Alla «Lanterna» stasera si terrà la festa «Comunicare». Due ragazze-immagine proporranno le novità telefonini cellulari. Consumazioni omaggio per chi si presenta con 5 coupon del «Top dance». Domani ingresso gratuito a chi porta il maggior numero tagliandi.

ALBA

Polente letterarie

Domani, alle 20,30, nel castello, proseguono le «Polente letterarie». Verranno letti brani di Carlo Levi, Giorgio e Grazia Deledda. Il menu, legato alla tradizione e di Langa, sarà «condito» da note classiche. Prenotazioni allo 0141-89141.

S. VITTORIA D'ALBA

Weekend astrologico

Domani e domenica astrologia per principianti a Santa Vittoria d'Alba nell'Hotel omonimo. E' possibile pernottare. Per informazioni e iscrizioni: 0172/478308.

L'auditorium della «Crb» ospiterà da stasera rassegna di concerti

Polifonia del Rinascimento a Bra

Brani «intriganti» con la Corale di Sommariva

BRA. Ultimo nato degli ormai numerosi locali da concerto cittadini, l'elegante auditorium della Cassa di risparmio di Bra ospita da stasera una lunga rassegna (durerà fino a giugno) organizzata con consulenza degli «Amici dell'arte» dalla Fondazione Crb.

Ad aprire la stagione - che spazierà tra i «generi» più vari: dalla musica da camera alla lirica, dal pianoforte al jazz - sarà la Corale polifonica di Sommariva Bosco, un gruppo «casalingo» solo per la provenienza dei suoi componenti: non certo per il livello delle esecuzioni e non per la fama che gli deriva da un impegno ultraventennale di estremo rigore e serietà. Noto ormai ben oltre i confini della provincia, anche per i stretti rapporti realtà analoghe vari Paesi d'Europa, il complesso diretto da Claudio Chiavazza presenterà stasera (ore 21, ingresso libero) al pubblico dell'auditorium Crb programma dedicato per metà alla polifonia del Rinascimento e per il resto alla vocalità romantica e contemporanea.

«Un repertorio, visto che per una volta non canteremo in una chiesa, tutto profano - dice una corista del sommarivese, Vannamaria Chiavazza Destefanis -. Esordiremo "Ci riuniamo intorno fuoco", invito a far festa che ci arriva dalla Firenze Cinquecento. Seguiranno, nella prima parte, un madrigale inglese, la divertente decrizione onomatopeica di una battaglia e una serenata di Orazio Vecchi. La seconda parte del programma accosterà ad espressioni della liricità ottocentesca e post-romantica brani di autori contemporanei: faremo ascoltare Brahms, Debussy, Kodály, Fahrez, Toch e una ninna-nanna popolare fiorentina armonizzata dal tedesco Jürgen Jürgens».

La palma dell'originalità spetta forse allo «scioglilingua» a base di termini geografici, scanditi con la classica tecnica della fuga, presentato da Ernest Toch al Festival di Berlino del 1930 e ripreso Corale Sommariva, che stasera lo interpreterà in pubblico per prima volta: ma tutto il repertorio è intrigante e gradevole, conferma del fatto che il rigore scientifico dell'esecuzione può benissimo conciliarsi con la piacevolezza dell'ascolto. Illustrerà i pezzi della Corale Guido Muratore, studioso di musica e factotum degli «Amici dell'arte».

La rassegna proseguirà sabato 20 con un concerto lirico e venerdì con un incontro con Daisy Bacca, apprezzata pianista svizzera già nota a molti melomani braidesi.

Grazia Novellini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. ... di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 16,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi ideal.
AMBRA via Chieri dalla Salute 77. **Al lupo al lupo.** C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il diavolo gentiluomo**: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,25; 17,50; 20,05; Dracula. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
p. Sommeiller 22. città e la città 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare** Or.: 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Luna di fiele** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **La** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Malcolm X** Or.: 14,00; 17,55; 21,30.
DORIA v. Cigliano 9. **Sister Act** Or.: 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO M.U p. Sabotino. **La bionda** Or.: 15,35; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 6. **I signori della truffa** Or.: 16,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il dono**. Or.: 20,00; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 5. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30
FARO v. **Sister Act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cioccolato v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. 14,50; 16,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. spietati. Or.: 14,55; 17,35; 19,55; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Batman** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE I v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Guardia del corpo** Or.: 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 8. **Scent woman**. Or.: 15,10; 18,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 8. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'estate**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il regalo della valle**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Chaplin (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'opera **Die fledermaus** (Il pipistrello), di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Oreste Ruggeri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19. Ultimi 3 giorni
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenterà **La massera**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o dipl. T.S.T., via Roma 43, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 557.6248 (prenderà il 517.62416) - 544.562. Repliche fino a domenica 14 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anitra. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso, Biglieri. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Chopper squad**,
20 — **Lucy show**, telefilm
Marianna fuga dalla morte, film
Zona franca, attualità (r)

Telecupole

19,30 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori stop**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
Mat rod, sul rallie
20,15 **Yo-Yo**, gioco
L'hapettore Bisey,
22,30

Telecity

19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
mio, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Inchiesta in prima pagina**,

Primantenna Supersix

Tgg speciali
20,30 **La vita di Bob Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza**, tel
22,30 **American Business English**

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
20,30 **Sorrisi**, miniserie
21,50 **Tg 4**
22 — **Calcio 4**

Quinta Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Cenen**, cartoni animati
20 — **Benny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttistuoristrada**

Rete 9 Tal

20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport**
21,31 **Il punto**
23,01 **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**

7 Piemonte

20,40 **Ninja's force**, film
22,40 **7**
— **Squads**, telefilm

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**

Telecampione

21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo Natino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la lavagna**

G.R.P.

19 — **Grp Monitor**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okey motori**, rubrica

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: «Quaresima con la Sindone»**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Addio alle armi**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**

Videouno

19 — **Finestre sulla città**
20,30 **Anche i gangsters mangiano lenticchie**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. Or.: 20/22 ... e fest. 16/18/20/22
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un esigente senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Sommersby — T. 663.554. Or.: Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, ... Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000 — **Luce rossa**

Monviso — Tel. 51.771 Or.: lar. 20/22 sab. e fest. 16/20/22 — **Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con G. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Don Bosco — Ore 5000 Or.: 16,30 — OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021. L. 6000/5000 rid. 7000. Or.: lar. 20/22 fest. 16/18/20/22 — **2013 - La fortezza** — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/4000 Or.: lar. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 fest.: 15/17/19/21 — **Quattro figli unici** — di P. Weir con R. Caron, M. Valentini (Italia '92) — La crisi di una famiglia borghese d'oggi: madre in carriera, giovane compagno, figlia bambina, figliastro adolescente. Tutti diversi, tutti ugualmente soli. N.V. 1h 45' Commedia

BORGO SAN DALMAZZO

Moderno — 26 22.11 — **Bob Roberts** — di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' Drammatico

BRA

Impero — T. 412.317. Or.: 14/16/18/20/22 — **Il distinto gentiluomo** — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un esigente senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000 — **Sommersby** — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

CANALE

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 486.324 L. 6000/8000 Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

CHIUSA PESIO

Iris — Tel 816393. Or.: 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15 Lire 7000. Sisco 5000 — **I sonnambuli** — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Kaige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 Lire 8000/8000 — **Arma letale 3** — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 Lire 7000 ridotti 4000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Lux — Tel. 627.534 Lire 9000 — **Dracula** — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Bertola — Tel. 47.999 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino.** Or.: 20/22. Dom. e fest.: 16/18/20/22. SALA PICCOLA: oggi riposo. Or.: 20,30/22,30. Dom. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30.

MONDOVI' BREO

Ariston — Tel. 991.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156 Or.: 22 Lire 9000/7000 — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Stallnaki fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

SALUZZO

Robilantese — Or.: 16/21 — PER FERIE

SANTA VITTORIA D'ALBA

Civico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000 Fer. 19,30/22 Fest.: 14,30/17/19,30/22 — **Trappola in alto mare** — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dose di testate nucleari e venderle ai nemici: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h

Italia — 42.006. L. Or.: Fest.: 14/16/18/20/22 — **Il distinto gentiluomo** — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un esigente senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

SAVIGLIANO

Nobulent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

Edelweiss — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 15,30 Lire — **Luna di fiele** — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Domani il torneo provinciale di serie C osserva un turno di riposo [SECINO]

La «Forti Sani» sorpassa Centallo

Bocce, Fossano diventa leader

FOSSANO. C'è stato il «botto» nella settima giornata del campionato provinciale per società di serie C, seconda di ritorno. La sorpresa si è verificata nel girone A, con lo [illegible]llo della guardia al vertice della classifica. La Forti Sani [illegible] ha «castigato» la capolista Centallo nel confronto diretto, ed è riuscita nell'impresa di scavalcare la diretta rivale. Ora i fossanesi sono al comando con quattro lunghezze di vantaggio e un calendario abbastanza favorevole, se si eccettua lo scontro con il Beccaria Scarnafigi previsto alla ripresa del torneo, che domani osserva [illegible] di riposo.

Alla prestazione collettiva i fossanesi hanno affiancato un exploit eccezionale del giovane Allievo Fabio Mandola. Il sedicenne si era già fatto notare con i 37 nel tiro tecnico, è arrivato a 46 punti, primato stagionale: un risultato che non sfigurerebbe affatto tra i «big» della A.

Nel girone B ci sono state importanti vittorie delle formazioni di vertice. Significativo il «cappotto» che il Vecchio Mulino ha inflitto al Vottignasco, che già all'andata perse con lo stesso divario di punti. Nel raggruppamento C continua il dominio della Marenese, che conserva l'imbattibilità anche a Saluzzo e aumenta la distanza dagli inseguitori.

Questa la situazione.

Girone A: Envie-Savigliano 5-9; Forti Sani-Centallo 11-3; La Novella-Scarnafigi 6-8 - Classifica: Forti Sani punti [illegible] Centallo [illegible] Scarnafigi 56; Savigliano 42; La Novella 40; [illegible] 32. Prossimo turno (sabato 20, ore 14,30): Centallo-Savigliano; Scarnafigi-Forti Sani; La Novella-Envie.

Girone B: Autonomi-Le Valli 3-11; Racconigi-Verzuolo 10-4; Vecchio Mulino-Vottignasco 14-0. Classifica: Le Valli 68; Vecchio Mulino 64; Racconigi 57; Autonomi 47; Verzuolo 38; Vottignasco [illegible] Prossimo turno: Vottignasco-Le Valli; Vecchio Mulino-Verzuolo; Autonomi-Racconigi.

Girone C: Vita Nova-Caraglio 10-4; Auxilium-Marene 4-10; La Vittoria-Alba 5-9. Classifica: Marene p. 64; Alba 57; Caraglio 52; Vita Nova 50; Auxilium 45; La Vittoria [illegible] Prossimo turno: Marene-Caraglio; Alba-Vita Nova; Auxilium-La Vittoria.

Giovanni Cappone

Riprendono domenica i campionati dall'Eccellenza alla Seconda categoria

Il calcio regionale torna in campo

I granata del Saluzzo ospiteranno la capolista Ivrea sul glorioso terreno di gioco in via Della Croce Alba è pronta [illegible] rispolverare il Coppino. In altri centri della «Granda» c'è ancora il pericolo neve

CUNEO. Molti campi sono an[illegible] coperti dalla neve, [illegible]a domenica il calcio regionale si rimetterà in moto [illegible] i recuperi delle gare rinviate dieci giorni [illegible] per il maltempo: s'inizierà la volata finale per promozioni e retrocessioni. Dall'Eccellenza alla Seconda categoria riprenderanno le gare, mentre è ancora sospesa l'attività dei campionati che sono di competenza del Comitato provinciale cu[illegible]

Entrare con gli spazzaneve sui terreni di gioco è vietato in quasi tutti i Comuni. Per salvare [illegible] manto erboso dei loro stadi, molte società stanno cercando soluzioni [illegible] ripiego. Il Saluzzo, leader provinciale in Eccellenza, [illegible]derà [illegible] capolista [illegible] sul glorioso campo di via della Croce. La «vecchia guardia» granata, guidata [illegible] difensore Ceaglio, cercherà un risultato di prestigio sul campo dove in [illegible] precedenti [illegible] erano contrati importanti traguardi.

Anche l'Albese sarà probabilmente [illegible] a fare [illegible] salto nei ricordi per la [illegible] sal[illegible] con il Chieri. «Per tutela[illegible] giustamente [illegible] prato del "San Cassiano" - dice [illegible] direttore sportivo dell'Albese Gianni Barbero -, il Comune ci [illegible] proibito di utilizzare mezzi meccanici. Così [illegible] non ci [illegible] ranno cambiamenti all'ultimo momento, giocheremo al "Coppino", uno stadio che [illegible] ricordi dei tifosi albesi per i grandi successi ottenuti in passato. [illegible] ora puntiamo a risultati significativi. Il primo passo, [illegible] deve [illegible] la salvezza: per questo con [illegible] Chieri inseguiamo [illegible] vittoria».

[illegible] lo sforzo delle società, anche in Promozione ci sono campi a rischio. La capolista Dogliani dovrebbe essere di [illegible] a Barge, mentre la Cha[illegible] continua l'inseguimento a Cavallermaggiore. Sono due derby, che, se [illegible] disputati, potrebbero cambiare volto alla classifica.

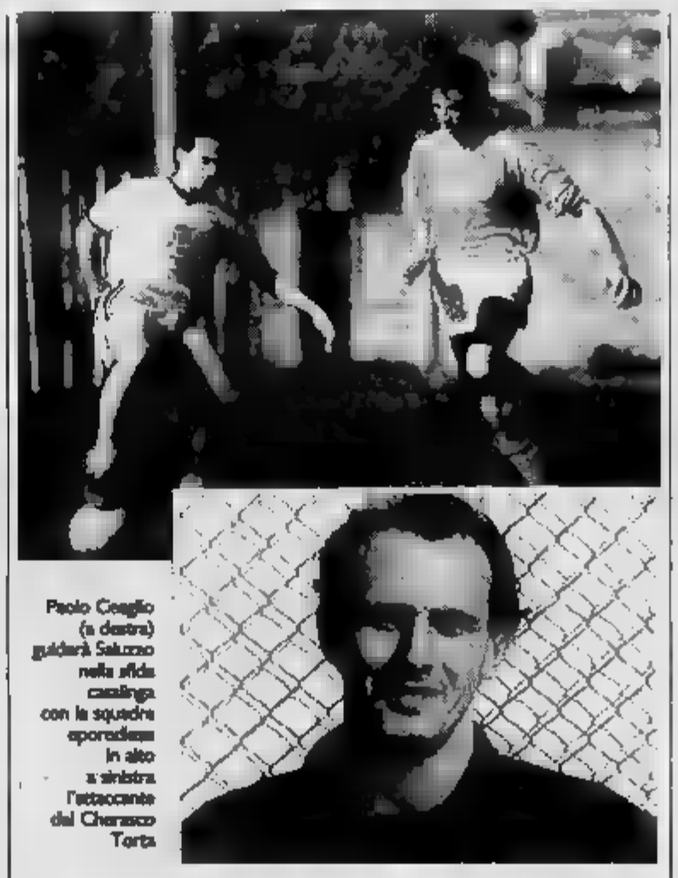
I nerostellati [illegible] «Momo» Dogliani chiederanno ai «bombers» Torta le reti per ottenere un successo indispensabile. Il centravanti [illegible] specializzato nei derby: proprio i suoi centri regalarono alle Cheraschese la vittoria con la Doglianese, che, qualche giornata fa, ha fermato la corsa dei langaroli.

Scendendo di categoria i problemi per i campi sono destinati ad aumentare; proprio per questo appare giustificato il provvedimento del Comitato provinciale cuneese [illegible] posticipare la data da destinarsi] la ripresa di Terza Categoria, campionati giovanili e Amatori.

«Ad eccezione [illegible] Promozione [illegible] - spiega il presidente provinciale Remo Martinengo -, dove, probabilmente, si potrà giocare, tutte le altre partite sono a rischio. Il nostro comitato, per evitare rinvii, in [illegible] ha deciso di posticipare la ripresa dell'attività agonistica. Entrare con gli spazzaneve sui campi allentati dal maltempo [illegible] disastro, significa causare danni molto gravi al tappeto erboso».

Con queste premesse diventa difficile presentare gli eventuali impegni di domenica. Una giornata, che, [illegible] propone scontri molto interessanti, determinanti [illegible] le classifiche. Ecco il quadro completo delle sfide. **Prima categoria:** Boves-Augusta Benese; Olmo '84-Beinette; Montatese-Centallo; Ama Brenta Ceva-Corneliano; Carassonese-Narzolese; Sommariva Perno-Racconigi; San Quirico-Robilante; Pancalieri-Stella Azzurra. **Seconda, girone N:** Scalenghe-Pinerolo; Fossano-Moretta; Carignano-None; [illegible]poli Club Garino; Salassio-Bricherasio; Caramagnese-Picchi. **Girone O:** Rosta Chisuani-Bridel Villamairena; Pianfei-Carrù; San Benigno-Cuneo; Caraglio-Garessio; Genola-Peveragno; Chiusa Pesio-Villanova. Riposa la Virtus Carassone. **Girone P:** Napoli Club-Canalese; Don Bosco-Castelnovese; Massimo Giraudi-Cervere; Koala-Junior Asti; Pro Villafranca-Roretese; Alplast-Valentino Marzola; Isola-Vezza.

Luca [illegible]



Paolo Ceaglio (a destra) guiderà Saluzzo nella sfida casalinga con la squadra eporediese. In alto a sinistra l'attaccante del Cherasco Torta

Sette gol dell'albanese

Capocannoniere di Garessio è il profugo più amato dai tifosi

[illegible]O. Sette gol in campio[illegible] realizzati sfruttando le sue doti tecniche e acrobatiche. Grazie ai quattro centri realizzati nelle ultime giornate del torneo di Seconda Categoria (girone O), l'albanese Ali Stafa è diventato il «bomber» indiscusso della squadra e il beniamino di tutti i tifosi della Val Tanaro. Le reti dello straniero, unite a quelle (sei) di Massimo [illegible] e il ritrovato affiatamento di [illegible] complesso ricco [illegible] buone individualità, hanno trascinato il [illegible]n di capitan Sergio Zoppi a metà classifica.

Per il calciatore dall'Est il ritorno all'appuntamento [illegible] il gol è stata un'iniezione [illegible] serenità e fiducia, [illegible] piccola rivincita sulle difficoltà [illegible] sostenere nella vita da profugo. «Sto attraversando [illegible] piacevole periodo - dice l'albanese -, che ricorderò per sempre come una bella favola. Nello scorso Natale sono tornato [illegible] patria, a Milot, dove sono nato. Con [illegible] moglie Valbona, dopo due anni [illegible] lontananza, [illegible] ritrovato le vecchie abitudini, che mi hanno dato la forza per affrontare il futuro. Ringrazio chi mi ha aiutato, offrendomi lavoro, comprensione e solidarietà. Sto bene con me stesso e so di poter dare molto sul terreno di gioco. Nelle prossime gare del torneo cercherò di confermare il mio momento magico, realizzando magari altre reti».

Tesserato fino al '90 con la squadra albanese Industrial del Club sportivo Lac, Ali Stafa ha sempre sognato di giocare, [illegible] pure a livello dilettantistico, in [illegible] piccola squadra italiana. «In Albania il calcio tricolore è molto popolare - afferma il giocatore -. Gli sportivi passano molte ore davanti al video per ammirare le partite del massimo campionato. Anch'io lo facevo, le imprese di questi atleti mi hanno conquistato, convincendomi a provare».

«Ali [illegible] [illegible] inserito perfettamente nella nostra formazione - dice l'allenatore Enzo Pio -.

Ali Stafa ha 31 anni

Malgrado i 31 anni [illegible] animato [illegible] agonistica e dall'entusiasmo tipica dei giovani [illegible] prime esperienze. [illegible]mostra un'enorme voglia di fare, di essere sempre presente. Sa alternarsi come punta o rifinitore, possiede una buona tecnica e un tiro preciso che, [illegible] da un'ottima visione di gioco, ne fanno [illegible] [illegible] più importanti punti di riferimento sia in campo, sia fuori. E anche nello spogliatoio la sua [illegible] [illegible] funzione importante».

Il giocatore albanese si era rivelato nei tornei estivi disputati in Alta Val Tanaro. Era [illegible] il suo fiuto del gol a conquistare i dirigenti garessini. [illegible] sport e nel lavoro - aggiunge [illegible] -, si è impegnato a fondo, dimostrando di avere desiderio di emergere, senza mai trasformare le [illegible] ambizioni in esibizionismi. Forte della ritrovata serenità saprà [illegible] trascinare [illegible] squadra anche [illegible] girone di ritorno. In questi ultimi tempi [illegible] [illegible] ancora [illegible] più in evidenza. [illegible] suo apporto è fondamentale per [illegible] di chiudere il campionato in [illegible].

Sergio Calzia

BASKET

Texema espugna None e si aggiudica il torneo [illegible] Promozione

Con una giornata di anticipo i braidesi conquistano la D

BRA. La Texema ha vinto il campionato [illegible] Promozione maschile di basket ed ha conquistato, con una giornata di anticipo sulla fine della stagione, il diritto a salire in serie D. [illegible] formazione braidese si è imposta nell'anticipo [illegible] None per 93-77 ed ha chiuso [illegible] ostilità, al termine di una stagione trionfale.

I ragazzi della Texema, guidati in panchina [illegible] in campo [illegible] Mauro Beltrami, vecchia conoscenza del basket [illegible] hanno disputato [illegible] stagione strepitosa. Eccellente il loro ruolino di [illegible]: 16 vittorie su 17 incontri; una sola sconfitta esterna [illegible] il Moncalieri, l'unica formazione che sia riuscita a strappare due punti ai lanciatissimi braidesi.

Anche a None il New Sound ha provato a fermarli, ma [illegible] c'è riuscito. La partenza era stata positiva per i padroni di casa, che conducevano per 17-10 nelle prime battute, [illegible] la Texema stentava. Poi però la formazione ospite [illegible] è sbloccata, ha chiuso il primo tempo già in leg[illegible] vantaggio (46-42) ed ha preso il largo [illegible] ripresa. Con Beltrami [illegible] serata di scarsa vena, fra i braidesi sono emersi Sebastiano Sardo (28 punti), Contato (17), Renato Sardo (13 punti e 10 rimbalzi), Bruno (12 punti e 20 rimbalzi).

«E' [illegible] [illegible] buona prestazione collettiva - ha detto il coach della Texema -, che ha dimostrato che la [illegible] squadre non [illegible] Beltrami-dipendente. Anche quando [illegible] gioco [illegible] massimo, i miei compagni fanno benissimo la loro parte. Siamo molto [illegible] per la vittoria [illegible] campionato, cominciamo a pensare al prossimo anno».

Sul futuro [illegible]i appaiono decisi: «Disputeremo la serie D anche se a Bra dovessero esserci due squadre in questa categoria. Intanto non è detto che l'Abet debba retrocedere [illegible] C, ma se [illegible] dovesse accadere continueremo [illegible] nostre strade».

La Texema festeggerà la promozione il [illegible] marzo nell'ultimo incontro casalingo con il Savigliano. Dopo gli anticipi di [illegible] [illegible] quello di ieri [illegible] Moretta [illegible] Canto Torri Alba, [illegible] alle 20,30, per l'ottava giornata di ritorno, scenderanno in campo Carrù ed Auxilium Bra, la formazioni che occupano gli ultimi due posti della classifica. Per [illegible] [illegible] questa l'ultima possibilità [illegible] conquistare il primo successo stagionale [illegible] raggiungere i rivali in classifica.

Domani, alle 21, si giocherà Savigliano-Castelli in Aria Ceva, un incontro che avrebbe potuto [illegible] molto interessante [illegible] della promozione, ma che ha perso gran parte della sua importanza anche perché la Texema ha già chiuso le ostilità. Domenica, infine, l'Nbb Cuneo giocherà [illegible] Moncalieri.

Aldo Scavino

[illegible] NEL [illegible]

Amatori primo finalista

L'Amatori Cuneo è la prima finalista del campionato provinciale Csi [illegible] basket. La squadra cuneese (seconda classifica[illegible] alle [illegible] delle prime fase) - che si è aggiudicata le ultime tre edizioni della manifestazione -, ha superato in [illegible] il Tomasini Uno (terza) per 73-68. E' stata una partita molto combattuta. L'Amatori, che ha [illegible] rosa [illegible] [illegible] giocatori, è rimasto costantemente avanti nel punteggio. I Tomasini, trascinati da Paolo Guasco (in grande evidenza), hanno [illegible] [illegible] rimonta con una buona velocità di gioco e una [illegible] grintosa, contestando anche l'arbitraggio; le loro velleità, però, si sono fermate contro la concretezza di Mondino (che ha segnato da tutte le posizioni) e [illegible] determinazione di Rocchia e Arlotto. Sabato 20 l'Amatori affronterà in finale al Padisport [illegible] vincente [illegible] [illegible] tra The Paradise Mondovì e Frassati, in programma [illegible] (21,15) al Palaitis di Mondovì. E' una partita incerta, che nella prima fase si [illegible] conclusa a vantaggio [illegible] [illegible] regalesi. Carlo Cavallo, tecnico dei padroni di casa, dovrebbe avere a disposizione l'intera rosa, l'unico dubbio è sul «play» Gianni Scarpace, assente da qualche turno per [illegible] servizio militare. [l. f.]

[illegible]

CADETTI

[illegible] espugna il parquet [illegible]

I Cadetti dell'Amatori Savigliano si confermano dominatori assoluti del campionato: hanno ormai [illegible] lunghezze di vantaggio. Nell'ultima giornata i biancorossi hanno espugnato il campo di Carmagnola. [illegible] Nbb [illegible] 70-68; Pinerolo-Saluzzo; 83-92; Carmagnola-Savigliano 73-84; Alba-Carrù 97-59. **Classifica:** Savigliano [illegible] Cuneo 17; Carmagnola, Fossano 16; Saluzzo [illegible]; Pinerolo 10; Carrù 2; Alba 1.

[illegible]

[illegible] [illegible] il [illegible]

La capolista Dogliani (a pari punti con Savigliano, ma con una partita in meno) ha faticato più [illegible] previsto [illegible] battere il Phoenix Mondovì. I monregalesi, ancora a zero punti, [illegible] fatto soffrire gli avversari, grazie a[illegible] splendida prova di Capurro, Nozza e Dadone. **Risultati:** Alba-Fossano 75-68; Savigliano-Cuneo 109-44; Astense-Saluzzo 93-52; Dogliani-Mondovì 89-82. **Classifica:** Savigliano, Dogliani 24; Astense 18; Alba 16; Fossano [illegible] [illegible] Saluzzo 4; Mondovì 0. Dogliani e Cuneo una partita in meno.

RAGAZZI

[illegible] [illegible] capolista [illegible]

Continua inarrestabile la marcia della capolista Fossano che ha ormai un netto margine nei confronti [illegible] inseguitori. L'ultima vittima dei fossanesi è stata Alba, sconfitta 109-46. **Risultati:** Cuneo-Dogliani 91-48; Fossano-Alba 109-46; Bra-Mondovì 119-34; Savigliano-Ceva 113-64. Recupero: Bra-Saluzzo 73-81. **Classifica:** Fossano 28; Saluzzo, Cuneo 16; Savigliano, Mondovì, Ceva 12; Bra 11; Alba 4; Dogliani 0. Cuneo e Ceva una partita in meno.

[illegible]

Alba [illegible] Savigliano ammesse [illegible] [illegible] fase

Il duello tra il Savigliano A e Alba proseguirà nella seconda fase. Le due squadre che sono rimaste appaiate al vertice del girone A del campionato Propaganda hanno strappato la qualificazione alla [illegible]conda fase. Le altre compagini disputeranno [illegible] «poule» finale a otto con le escluse del girone B. **Classifica della prima fase:** Savigliano A, [illegible] 18; Saluzzo 12; [illegible] 8; [illegible] B e [illegible] 2.

[illegible]

[illegible] [illegible] prime [illegible] dei play-off

Scattano domani i play-off decisivi per assegnare [illegible] titolo provin[illegible] del campionato Propaganda. Nel girone B hanno conquistato il diritto a passare il turno la capolista Fossano e il Savigliano. Il campo aveva promosso Mondovì, ma dopo la sconfitta [illegible] scontro diretto, il Savigliano ha ottenuto [illegible] vittoria presentando ricorso perché gli avversari hanno utilizzato un gioca[illegible] troppo giovane (10 anni invece di 12). **Classifica:** Fossano A 20; Savigliano B 14; Alba, [illegible] 10; Ceva 4 Cuneo 2.

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
Informa che con deliberazione n. 1 del 05.02.1993, il Consiglio Comunale ha approvato la variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale e che la stessa è depositata presso la Segreteria del Comune per la durata di trenta giorni consecutivi dalla data del presente avviso ai sensi dell'art. 15, VII comma, della legge regionale 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.
Chiunque può prendervi visione nel seguente orario: giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 11,00; giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00.
Castellar, li 12 marzo 1993 IL SINDACO Pietro Franco Berretta

GALAXY PAGODA
A [illegible]
QUESTA SERA continua il FESTIVAL DEL [illegible]
Dopo tanto ballare aspetta il tuo voto.
Le orchestre in gara questa sera:
[illegible] [illegible]
e
IL FOLKLORE DEL MONTUO
Simpatiche sorprese per il pubblico che con il suo voto giudicherà l'orchestra migliore

LE CUPOLE
Nella nuova formazione QUESTASERA [illegible] grande orchestra
DANIELE COMBA
Venerdì Prossimo
GIGLIANA GILLIAN

il CUBO
DISCOTECA
[illegible]
Tel. 78.84.78
QUESTA [illegible]
Anniesessantasettanta [illegible] tutta d'un [illegible] e [illegible] ubriaca di [illegible]
Te la offrono gli
HOMO [illegible]

MITHO DISCO PALACE
SERA
PER LE DONNE L'INGRESSO E' GRATUITO
Discoteca Successi di Sempre Disc Jay PAPERACCIO
Solo Liscio Orchestra PAPILLON
SABATO DISCO
SURPRISE SHOW con L'Oroscopo al Computer
DOMENICA SALA LISCIO
CASADEI
DOMENICA VIENI IN BUS GRATIS informati al 011/965.78.92
PIOVES[illegible] - Via Galimberti, 11
ANCHE [illegible] E PIANO BAR

ULTIMI 3 GIORNI

PER CAMBIARE LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA!

GRUPPO ALTA ITALIA

Pelle • Pellicce • Montoni

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Dilazioni di pagamento senza cambiali

Aperto solo il pomeriggio : 15 - 19.30
Sabato e Domenica tutto il giorno
Grande parcheggio

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 12 Marzo 1993 Lv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
A MARZO
sconti reali
dal 40% al 50%

L'esperimento, dalle 8 alle 12, durerà fino al 15 giugno

Corso Italia: da domenica corsia a mare solo in bici

GENOVA. Sarà utile [illegible] trasformare la parte [illegible] mare di Corso Italia in pista ciclabile tutte le domeniche [illegible] 8 alle 12, a partire dal 15 marzo sino al 15 giugno? Può darsi e, tutto sommato, l'esperimento voluto dall'assessore al traffico Luigi Ballauri merita [illegible] collaudo, considerato che il traffico, non fittissimo, [illegible] giorni festivi può,senza troppi affanni, essere dirottato [illegible] corsia [illegible] monte. Il progetto iniziale prevedeva l'«occupazione» della più bella passeggiata della città per tutto il giorno. Poi sono insorti i commercianti e i titolari di pubblici esercizi - soprattutto bar [illegible] ristoranti - i quali hanno ricordato come la primavera [illegible] stagione dei matrimoni [illegible] che un certo traffico obiettivamente esiste e che i cortei di vetture degli invitati si sarebbero trovati a mal partito, soprattutto il pomeriggio, finiti pranzi e banchetti. Così [illegible] un onorevole compromesso, tutto [illegible] accettabile. [illegible] interessante verificare quanti [illegible] i «ciclisti» e i salutatisti [illegible] città [illegible] quali dimensioni reali assuma il traffico sull'unica corsia. Corso Italia s'è sempre prestata a vivaci polemiche: è un territorio «ambito», ma, alla verifica dei fatti, non sempre questo territorio viene «occupato» dalla «domanda» popolare. D'inverno, il percorso è troppo esposto al vento e al freddo. D'estate fa troppo caldo. Solo la sera, la zona [illegible] anima, soprattutto nel tratto di Boccadasse. [illegible] di dieci anni fa si tentò un esperimento, subito naufragatro: quello di consentire, la d[illegible] e le feste, la presenza dei venditori abusivi. La gente della zona protestò - e a ragione - perchè la elegante arteria [illegible] l'aspetto d'un rione popolare, [illegible] vostoso degrado. La decisione infelice [illegible] Comune [illegible] subito ritirata. [illegible] [illegible] strada [illegible] ne chiusa per gli interminabili - e non sempre felicissimi, esteticamente parlando - lavori di ristrutturazione. Adesso, [illegible] tentazione «politica» di usarla in senso demagogico è forte, anche se, com'è noto, Corso Italia è il confine a mare del quartiere più esclusivo della città, Albaro, i cui residenti sono «potenti» [illegible] [illegible] in rapporto idilliaco con la pubblica amministrazione.Logico dunque che l'assessore Ballauri cerchi [illegible] non forzare la mano. Più complessa appare invece la gestione [illegible] nuovo sistema dei parcheggi alla Foce e [illegible] sono limitrofe: Foce [illegible] un termine generico che equivale ormai, per gli effetti indotti alla zona [illegible] va [illegible] Brignole sino alle Fiera Internazionale e [illegible] lambisce la base del colle di Albaro sino a via Casaregis. E' una sorta di «quadrato», uno dei pochi quar[illegible] di Genova «tagliati» in piano, come una città [illegible]ana, con le [illegible] a squadra.L'attività commerciale, oltre che [illegible]nale, [illegible] molto intensa, ma adesso si profila un conflitto tra residenti ed esercenti per lo spazio riservato al parcheggio. Si annunciano scontri e polemiche, anche perchè i parcheggi «selvaggi» sono tutti collocati nelle strade minori, nelle derivate» degli [illegible] principali di scorrimento. C'è un dato di fatto: non mancano del tutto i parcheggi. Quello «naturale» di èpiazza Paolo [illegible] Novi, dove i residenti non hanno voluto il parcheggio sotterraneo, presenta sovente alrghi vuoti,. così come in parte vuoto è il parking di Corte Lambruschini. E allora? Allora, occorre [illegible] che i genovesi «vogliono» il parcheggio gratuito e selvaggio, ma non vogliono pagare per lasciare la vettura. Ma il Comu[illegible] [illegible] tempi calamitosi per la politica, teme l'impopolarità.Il compromesso corre sul filo del rasoio. [p. l.]

La domenica mattina in corso Italia sarà consentito il transito solo ai ciclisti

STUDENTI IN SCIOPERO

Il futuro preoccupa i ragazzi

Oltre duecento studenti delle scuole medie superiori di Genova, più numerosi quelli del «Giorgi» dell'«Abba» [illegible] della «Duchessa di Galliera», hanno attraversato in corteo il centro cittadino ieri mattina, sostando [illegible] Provveditorato [illegible] studi, (nella foto) dove sono stati scanditi slogan. Gli studenti hanno manifestato a sostegno dell'occupazione, denunciando preoccupazioni sul futuro.

24 ORE

COMUNE

Due consiglieri [illegible] rispettano lo [illegible]

Due consiglieri comunali verdi, Antonio Bruno e Federico Valerio, hanno annunciato che si dimetteranno quanto prima per rispettare l'impegno di «rotazione» assunto con gli elettori. La decisione è anche polemica nei confronti degli [illegible] due consiglieri del gruppo, Piero Villa e Chiara Malagoli, che invece intendono abbandonare l'opposizione per entrare nella giunta guidata dal sindaco Claudio Burlando. [p. c.]

[illegible]gni in Fiera inaugura lo [illegible]

[illegible]ggi [illegible] 17 l'on. Mario Segni parlerà all'Auditorium [illegible] Fiera [illegible] mare [illegible] «pattisti» del suo movimento. Successivamente è prevista, sempre alla Fiera, una cena. La quota di autofinanziamento della manifestazione è di 100 mila lire. Alle manifestazione interverranno dalle varie parti della Liguria tutti i sostenitori [illegible] leader referendario. [p. c.]

INCHIESTA

Presunto [illegible] mafioso catturato dalla Criminalpol

Gli agenti della Criminalpol di Genova hanno arrestato in Lombardia Davide Emmanuello, 29 anni, ricercato dalla magistratura di Caltanissetta e di Gela, perchè ritenuto uno dei killer del clan mafioso Madonia. Emmanuello era già stato arrestato a Genova [illegible] 1990 perchè ritenuto responsabile dell'assassinio di Angelo Stuppia, ma poi fu prosciolto da ogni accusa. [p. c.]

INDUSTRIA

Un'accesa [illegible] [illegible] lavoratori Piaggio

I lavoratori [illegible] «Piaggio aeronautica» di Genova si sono astenuti dal lavoro ieri mattina e hanno svolto una accesa assemblea [illegible] presenza [illegible] dirigenti sindacali, denunciando i pericoli che ancora gravano sull'azienda, il cui salvataggio appare parziale. Contestualmente i dipendenti dello stabilimento [illegible] Finale Ligure hanno bloccato la ferrovia e hanno inscenato [illegible] vivace manifestazione che si [illegible] protratta per oltre due [illegible]. [p. c.]

[illegible]

Valori nella norma [illegible] 2 e l'8 marzo

Tra il 2 e l'8 marzo di questo [illegible] i valori delle percentuali dell'inquinamento atmosferico [illegible] Genova non hanno superato i livelli di attenzione. Tutte le analisi sono rimaste al [illegible] sotto dei limiti di legge. [p. c.]

Il padre è agli arresti domiciliari con l'accusa di corruzione, [illegible] oggi potrebbe ritornare in libertà

E' [illegible]stato [illegible]che il figlio di Rolland

Forniva false attestazioni di residenza per sfuggire al fisco

GENOVA. Arresto «eccellente» ieri mattina all'alba. In manette è finito Marco Rolland, 40 anni, [illegible] agente [illegible] con avviato studio in via Porta d'Archi. Il sostituto procurato[illegible] della Repubblica Carlo Bru[illegible] lo accusa, insieme [illegible] altre due persone, di associazione per delinquere, concorso in abuso d'atti d'ufficio e falso. La vicenda che lo ha portato in carcere ruoterebbe attorno a [illegible] attestazioni [illegible] residenza concesse a persone che per sfuggire a tasse e pignoramenti cercavano un'abitazione «di comodo» dove [illegible] ufficiali giudiziari avessero ben poco da sequestrare. Le stesse pesanti imputazioni sono [illegible] rivolte a Pietro Pietroni, 47 anni, impiegato dell'Intendenza di Finanza di via Fiume, difeso dall'avvocato Giulio Porrini, [illegible] in [illegible] da novembre perché [illegible] il modo [illegible] inserisi nel cervellone elettronico dell'Uffi[illegible] imposte [illegible] agevolare così alcuni contribuenti che [illegible] debiti [illegible]rso l'Erario. Il nuovo ordine di custodia cautelare, richiesto da Brusco e deciso dal gip Bozzone, gli è stato notificato ieri mattina in cella.

[illegible] [illegible] riguarda Tomaso Bertocchi, 56 anni, ex titolare di un negozio di Nervi, poi maggiordomo nella casa di una [illegible] famiglia genovese (è difeso dall'avvocato Fernando Canegallo). [illegible] ultimo abitava in un magazzino dove [illegible]ro state stabilite [illegible] false residenze. Il suo ruolo sarebbe del [illegible] marginale in questa vicenda. Tanto è vero che ieri pomeriggio ha già ricottenuto la libertà. Interrogato da Brusco, [illegible] spiegato che si limitava a ritirare la posta dalle per[illegible] che avevano [illegible] residenza fittizia nella [illegible] abitazione.

A quanto sembra sarebbero stati [illegible] i punti di riferimento per chi aveva bisogno di cambiare residenza in fretta. Oltre al magazzino di via Sturla 2, dove viveva Bertocchi, vi erano anche alcuni appartamenti, sempre in via Sturla.

Anche [illegible] Rolland (il [illegible] legale è l'avvocato Giuseppe Nadalini) aveva preso la residenza nel magazzino di via Sturla. L'agen[illegible] immobiliare e l'impiegato dell'Intendenza sono sospettati da Brusco di avere preso contatto con funzionari comunali per [illegible] rapidamente il cambio anagrafico di residenza ai loro amici. Le indagini ora [illegible] [illegible] per [illegible] chi sono i funzionari comunali che potrebbero es[illegible] coinvolti nella vicenda e per conoscere i nomi dei «falsi» residenti, si dice in tutto almeno 70.

E' [illegible] seconda volta che la famiglia Rolland finisce nei guai giudiziari. A fine febbraio fu arrestato il padre di Marco [illegible]olland, Eros, 71 anni, [illegible] 30 [illegible] [illegible] fondato l'agenzia immobili[illegible]. Ora [illegible] agli arresti domiciliari [illegible] l'accusa di [illegible] corso in corruzione per una telefoneta fra lui [illegible] Pietroni, intercettata dalla polizia, in cui l'impiegato avrebbe detto a Eros Rolland che gli serviva [illegible] appartamento in affitto dal Co[illegible] per la sorella Maria Rosa; l'immobiliarista avrebbe rispo[illegible] che con 10 mili[illegible] si potevano ungere le ruote d'un funzionario di Tursi, ch[illegible] poteva intercedere presso un politico.

[illegible] giorni fa, però, il tribunale del riesame ha annullato l'ordine [illegible] cus[illegible] cautelare su questo episodio nei confron[illegible] [illegible] Pietroni [illegible] oggi [illegible] gip [illegible] decidere sull'istanza di libertà presentata dall'avvocato [illegible]lini per Eros Rolland. [a. l.]

[illegible] DROGA: SEI ARRESTI [illegible]

Ristoratore in carcere

Un ristoratore [illegible] Sestri Ponente, Federico Carlevaro, 41 anni, è stato arrestato dalla squadra mobile perchè trovato in possesso di [illegible] chili [illegible] hashish. Con lui è finito [illegible] [illegible] complice, Michele Stori, 36 anni, ferroviere, incensurato.

Sempre nel quadro [illegible] lotta [illegible] narcotraffico è stato arrestato dai carabinieri [illegible] cittadino dell'Ecuador, Pedro Robalini,38 anni, che [illegible] sua abitazione nel centro storico, nascondeva cocaina ed eroina. Infine sempre i carabinieri hanno [illegible] nel centro storico tre spacciatori Antonio Elemento, [illegible] anni, [illegible] due coniugi Marco Mozzillo, [illegible] anni e Irma Corlani, 27 anni, ai quali sono stati [illegible] questrati due etti di cocaina [illegible] eroina, [illegible] in [illegible] cassetta metallica nella loro abitazione. I militari della Compagnie di Forteria hanno sorpreso il terzetto durante un servizio di pattugliamento in piazza delle Erbe. [a. l.]

Per partire ci vorrebbe un miliardo [illegible] mezzo, il Comune non ha soldi

Salta anche il Festival di Nervi

A vuoto anche il tentativo di coinvolgere la Erg

GENOVA. [illegible] [illegible] del Comune sono irrimediabilmente vuote: appare [illegible] [illegible] svolgimento del Festival [illegible] balletto di Nervi. L'assessore alla cultura e allo spettacolo Silvio Ferrari lo ha [illegible] nei giorni scorsi. Sul[illegible] base d'una previsione sommaria del suo [illegible]orato, occorrerebbe disporre di una base finanziaria di un miliardo o anche d'un miliardo [illegible] [illegible] per decollare, contando eventualmente su integrazioni successive della Regione (qualche centinaio di milioni) [illegible] sugli incassi per pareggiare i costi.

Ma non è possibile, visti i vesti imposti dalla «finanziaria» e tutti i problemi economici dell'ente, già alle prese con la rivolta dei cittadini per l'aumento di ogni forma di imposizione diretta [illegible] indiretta.

L'assessore Ferrari [illegible] precis[illegible] di aver tentanto di rivolgersi a qualche spo[illegible] [illegible] ha cercato l'intervento dell'indu[illegible] petrolifero Riccardo Garrone che, però, ha risposto negativamente. Garrone [illegible] sponsorizzato, con tredici miliardi, la riapertura del Teatro Comunale dell'Opera, il quale, [illegible] sua volta, continua a dibattersi in [illegible] crisi endemica. Dovrà infatti tagliare oltre quindici miliardi [illegible] [illegible] bilancio, nella speranza di raggiungere un faticoso pareggio. Per il [illegible] non si è ancora riusciti a strappare un incremento del contributo annuale del ministero dello Spettacolo.

La vicenda [illegible] Nervi, [illegible] [illegible] volta, [illegible] in [illegible] l'immagine culturale di Genova: e questo rende vano, per non dire grottesco, il sogno megalomane di realizzare in città mega-teatri e contenitori di cultura che il territorio non copre né [illegible] domanda, [illegible] come risorse.

[illegible] [illegible] dell'Opera non [illegible] discostato - come qualità del prodotto - dallo standard delle stagioni realizzate al «Margherita». Lo Stabile di prosa boccheggia sulle falsariga d'una produzione interna a picco, come qualità, e su faticose stagioni con le [illegible] sovente vuote a metà.

[illegible] Festival del Balletto, inventato alla fine delle guerra [illegible] Mario Porcile, era una autentica-proposta culturale: per oltre un [illegible] [illegible] Nervi si svolsero solo prime mondiali. Poi il Comune e tutti gli enti che via via sono subentrati nella gestione [illegible] o indiretta lasciarono decadere il livello dell'iniziativa sino ai lunghi anni di silenzio.

L'anno [illegible] il Festival [illegible] stato riproposto: non eravamo più [illegible] fastigi degli Anni Cinquanta, quando il jet-set si spo[illegible]va da Montecarlo per le pri[illegible] del Marchese De Cuevas o [illegible] Serge Lifar, [illegible] nel complesso il prodotto è stato più che dignitoso. [illegible] il pubblico, forse distratto dalle infelici «Colombiane» o disabituato alla serate di luglio, non ha risposto. Il prato di Villa Grimaldi è [illegible] spesso deserto. [p. l.]

La donna rischia d'essere sfrattata dall'alloggio dove nel '49 [illegible] la pacificazione con Coppi

Bartali chiede aiuto al [illegible]daco di Chiavari

Lettera a favore della vedova del suo massaggiatore Colombo

Gino Bartali

CHIAVARI [illegible] 1949, a Chiavari, ci fu uno storico incontro di «pacificazione» tra Gino Bartali e Fausto Coppi, i nemici per antonomasia del ciclismo italiano. Voluto da Binda, si svolse a Chiavari, in un appartamento al civico 369 di via Piacenza, quello [illegible] massaggiatore personale di Bartali, Virginio Colombo, [illegible] [illegible] anni fa.

Oggi la vedova di Colombo, Emma Bergaglio, 83 anni, [illegible] gravi problemi alla vista, rischia di [illegible] sbattuta [illegible] [illegible] strada dal proprietario di quello storico appartamento. L'esecuzione [illegible] sfratto con l'intervento della forza pubblica è fissata per [illegible] [illegible] marzo, martedì prossimo. Bartali, per risparmiare questo dolore alla moglie del suo ex massaggiatore, ha scritto al sindaco di Chiavari [illegible] Repetto.

Emma Bergaglio è ancora lu[illegible]. E' stata dichiarata invalida all'80 per cento. La nipote Cristina ha presentato ricorso contro questa decisione [illegible] medici, per ottenere invece una percentuale [illegible] 100 per cento [illegible] garantirebbe alla zia il diritto a un accompagnatore. L'anziana vive con una pensione [illegible] 430 mila lire, più [illegible] 100 mila mensili che [illegible] passano i servizi sociali del Comune.

[illegible] fatto tempo fa domanda per l'assegnazione di [illegible] ca[illegible] popolare, ma [illegible] andata a buon fine. Adesso attende la graduatoria di un secondo bando, per l'assegnazione di 29 alloggi dul Comune. Le domande, con la sua, sono circa 2800.

Il padrone di casa lo ha dato lo sfratto, scaduto il 30 giugno scorso. Martedì prossimo busserà alla [illegible] porta l'ufficiale giudiziario con la forze pubblica. Dice la nipote Cristina: «Abbiamo cercato di far cambiare idea al proprietario, [illegible] non abbiamo avuto fortuna. Abbiamo allora tentato, tutte noi nipoti, di cercarle un altro appartamento: ne abbiamo trovato soltanto [illegible] da 900 mila lire al mese. Ma [illegible] fa a pagarlo mia zia?».

La signora Emma Bergaglio, originaria di Novi Ligure come il marito, e come Coppi, spera nell'assegnazione di un alloggio del Comune. «E' intervenuto il nostro amico Bartali, ha pregato il sindaco di Chiavari di darmi una mano. Di farmi lasciare in questa casa finchè non me ne danno [illegible] del Comune». E poi, pentita, [illegible] «Ma questo [illegible] lo scriva».

E perchè no, signora Emma? Perchè non dire del buon cuore del «toscanaccio», che non si è dimenticato della moglie del suo «secondo»? Passando sopra anche a quando il suo massaggiatore, alle prese con il suo caratteraccio, lo ha lasciato per passare con il suo rivale, il Coppi? Era il 1951, la signora Emma custodisce ancora copia di questo contratto tra Coppi e il marito, che poi non andò in porto perchè quest'ultimo si trovò in contrasto anche con il Fausto da Novi Ligure. Ma questa è storia, lo sfratto invece una realtà. [f. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

Europa: corso Europa 676, Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 136.

ARENZANO
Alla Marina, corso Matteotti 15

Sori, via Cairoli 16, telefono

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 741.55

CAMOGLI
Aniota via Repubblica 97, tel. 771.068.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2,

LO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.943.

ZOAGLI
Valbra, p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel.

A
Frezzato, via Roma 38, tel. 399.317.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 492.32.

Genova: 1; **Camogli:** 77.02.05; **Recco:** 77.11.19; 74.234; **Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, Chiavari: 32.24.22, Cogorno: 39.46.20; **Lavagna:** 30.99.47. **Sestri L.:** 41.020, 43.07.68; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.96; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.221; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.69.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: (telefono 354022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239
S. Stefano d'Aveto: telefono 89129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; 76.134; **Margherita:** 28.65.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.56; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 38.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.366; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via , Rivarolo, Rapallo.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: ; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.88.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.86, 39.31.522; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita tel. 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-566553;
Casarza Ligure: 467.141;
Borzonasca: 340.016;
Cicagna: 92.035;
Rezzoaglio: 97.043;
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
Lire 60.000/40.000/20.000
Concerto sinfonico. Direttore: Yuri Ahronovich. Solista Mario Trabucco, violino. In programma, musiche di Brahms, Mussorgskij, Ravel. Orchestra del teatro comunale dell'Opera di Genova.

Pol. Margherita
Tel. 870.42.33
Or.: 21
Lire 40.000/30.000
Giorni Morandi in concerto.

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
La di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Compagnia Piccolo Teatro di Milano

T. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
Oblomov di Ivan Goncarov. Regia di Furio Bordon. Stabile del Friuli Venezia Giulia, con Glauco Mauri.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.070
Or.: 21 - L.20.000/17.000
Ubu re da Alfred Jarry. Con Dominique Paquet e Gilbert Pellegrini. Compagnia Nada Theatre. Doppiotempo. **The classic Busters**, ovvero le comicità in musica. Con il duo Ian Moor e Michael Copley. Orario: 22,30, Lire 20.000.

Carignano
Tel.
Or.: 21
Lire 14.000/12.000
Oh baal di Fodor e H. Lakatos. Regia di Arnaldo Rossi. Interpreti principali: Mario Perdomini, Pietro Scotti, Mario Dighero, Alessandra Scotti.

A 1
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40. L. 10.000
Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, litigi, rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,40 20,30/22,35
Lire 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Corallo 1
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30
Lire 10.000
La crisi
di C. Sarneau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 1h 50' **Dramm.**

Grattacielo
Tel. 584.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux
Tel. 561.591
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Aust. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i va la ruota, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon
Tel. 368.268
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 17,20/21
Lire 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17.50 20,10/22,30
Lire 10.000
La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '92) — Un ortolagliaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.491
Or.: 15/18,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2. Tel. 582491. Or.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30
Lire 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davoli, M. Gibert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze malvagie dei non morti. N.V. 1h46' **Fantahorror**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.491
.: 14,30/17,15/20/22,40
Lire 10.000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta all'amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/1
Lire 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

1
Lire 10.000
spingi di più, ancora di più

Centrale 2
Lire 10.000
Lo voglio tutto dietro
Giochi sodomi e osceni

Chiabrera
Tel. 261.585
Dangerous blondes - Taboo special sexy

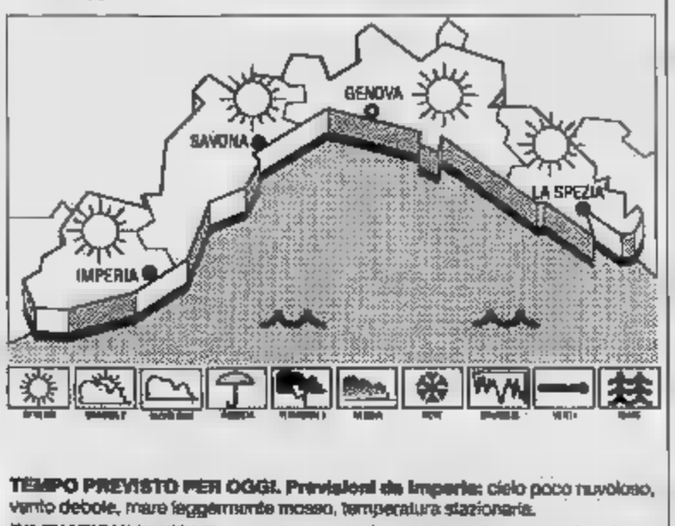
Gocce bollenti
Or.: 10
Lire 8000

Eldorado
Or.: 10
Ultra sex 2

CINECLUB Amici del Cinema
Tel. 413.838
Or. 20.15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zarie, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Wood. N. V.: 1h 40'

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità rel. 65%, vento Sud Ovest 18-20 km/h con raffiche di 40, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1029 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova		7
Savona	14	
Imperia	13	7

L'INFORNO FA A TEMPERE
Max 15; min 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 18,30. La Luna cala alle 8,41 e si leva alle 0,01 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Porlolino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000
Dolce è la vita
di M. Leigh, con A. Sheedman, D. Broadbent (G.B. '91) — La vicenda di una famiglia della «working class»: padre cuoco, madre forte e intraprendente, due figlie gemelle in perenne conflitto. N.V. 1h30' **Commedia**

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 8000
Tessera lire 5000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h'40'

Eden-Pegliclnema
Tel. 683.029
Or.: 15,30/17,40/20/22,10
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. Thriller

Ambrosiano
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Li e la Bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» lomarà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

San Siro
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Centrale
Tel. 286 033
Or.: 16
Lire 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21
Lire 5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

CHIAVARI
Or.: 16
Lire 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cantero
Tel.
Or.: 16
Lire 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Mignon
Tel. 309.894
Or.: 15,15/18,15/22,15
Lire 6000
Profumo di donna - Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la di studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21
Lire 6000
Luna di
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

T. Chiabrera
Or.: 15,30
Lire 6500
Dardi aguzzi, per la rassegna «Teatro ragazzi».

Astor
Tel. 864.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Diana I
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17.40/19,50 22,30
Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16/19/22
Lire 10.000/7000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Diana II
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17.15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zarie, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo-secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Filmstudio
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 6000
Bob Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spador, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43'

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000/5000
Marina fresca e porca

Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo
Tel. L. 00
Or.: 20,30/22,30 - Prel. a (fest. 15/18,30/20,30/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogarolli, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»; alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sommersby
Tel. 546.427. L. 6/5000
Or.: 20,30/22,30 - Prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.418.
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Astor
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30
Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

ALBISOLA S. Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 9000/1500
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.2000
Ore 20,15; 22,30
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese
. 669.961 L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18/20,30/22,30
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Tel. 675.791. L. 7/5000
Or.: 20,30/22,30
Prel. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

MILLESIMO Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30
Lire
OGGI

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

IMPERIA

Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/rid. 6000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40'

Dante
Lire 6000/5000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Imperia
Lire 9000/8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

A. DI TAGGIA
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Codice d'onore
Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia
Orario:
20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 15/21.15
Lire 5000 gall
platt. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston
Or.: 21
Ottanta voglia di Balestrocchi
Spettacolo teatrale

Centrale
Or.: 21,15
Concerto dell' **sinfonica di Sanremo**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Rid. merc. L. 10.000/8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Orfeo
Tel. 62.333
Inizi. 15/ult. 22,30
Rid. merc. L. 10.000/6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Rid. merc. L. 10.000/6000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. **Nero**

Tabarin Singles
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Rid. merc. L. 10.000/6000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zarie, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Dramma in un cantiere sulle alture di Rapallo: la vittima aveva 27 anni

Operaio ucciso da una betoniera

Il giovane, padre di due bimbi, era alla guida del pesante mezzo che si è rovesciato. Ha cercato di fuggire ma è stato travolto e schiacciato. Commozione tra i compagni di lavoro. L'inchiesta

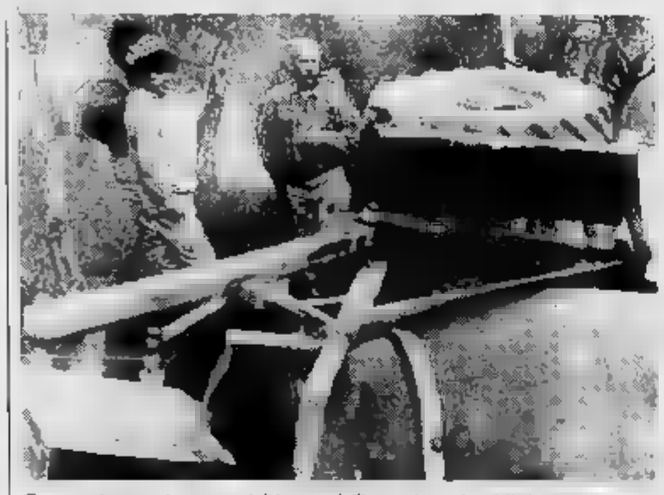
RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Un giovane operaio di Rapallo, Adriano Bonanomi, 27 anni, sposato e padre di due figli, è morto ieri pomeriggio, schiacciato da un camion betoniera sul quale stava lavorando. Per il giovane non c'è nulla da fare. Inutile la corsa dell'ambulanza dei Volontari del soccorso.

L'incidente è avvenuto intorno alle 14,30, quasi al termine di via Passalacqua, una stradina lunga e stretta che si dirama, nei pressi della discoteca «Happening», dalla via che collega la zona del casello autostradale di Rapallo con la frazione di S. Martino di Noceto.

Una stradina immersa nel verde, che procede tra villette e piccoli appezzamenti di terreno coltivati a ulivo. Quasi al termine, un tratto sterrato. Quindi, un'altra stradina che si inerpica in quota, verso un pugno di case. Proprio qui stava lavorando Bonanomi, per l'impresa «Tigullio Bitumi» di Rapallo. Erano impegnati in lavori di consolidamento della carreggiata e dei relativi muri di contenimento.

Il giovane era alla guida di una piccola betoniera. Sulla dinamica dei fatti la procura di Chiavari ha aperto un'inchiesta (la betoniera è stata sequestrata), e fino a ieri sera erano ancora in corso gli accertamenti da parte degli agenti del commissariato di polizia di Rapallo.


Commozione tra i compagni di lavoro dell'operaio ucciso dalla betoniera

Da quanto si è potuto appurare - il titolare dell'impresa avrebbe detto che al momento dell'incidente Bonanomi era solo - il giovane stava spingendo la betoniera lungo la strada, proprio laddove la rampa si fa più ripida.

Forse non è «entrata» la marcia più bassa e più potente, forse il cambio si è bloccato sulla posizione di «folle». Sta di fatto che il mezzo ha incominciato a indietreggiare, si è portato sul ciglio del muro di contenimento, ha urtato una piccola ruspa e si è rovesciato su un fianco.

Qualcuno ha detto che Bonanomi era riuscito a lanciarsi fuori dall'abitacolo. Forse è stato proiettato all'esterno quando la betoniera si è rovesciata.

Comunque, in ambedue i casi, non ha avuto fortuna: è caduto a parte sbagliata, è morto sul colpo, schiacciato dal pesante mezzo. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Rapallo.

Fabio Pozzo

I vigili del fuoco al lavoro per recuperare il corpo della vittima (FOTO SAVVI)

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Lavori abusivi, esposto del sindaco

Il sindaco di Santa Margherita, Gianfranco Ferrini, ha inviato un esposto alla procura della Repubblica di Chiavari denunciando i lavori abusivi che stanno trasformando alcune baracche di località Violara, a San Lorenzo della Costa, in lussuosi villini. Il sindaco aveva già ordinato lo «stop» ai lavori ma la proprietà, secondo un rapporto della polizia municipale, sta proseguendo ugualmente le opere di «trasformazione». [f. gr.]

RAPALLO

Nasce in Riviera il primo negozio «sociale» Sip

Verrà presentata stamane negli uffici di via Trieste a Rapallo, il nuovo negozio «sociale» che la Sip aprirà lunedì prossimo a Rapallo. Si tratta del primo negozio Sip in Liguria che sostituirà gli uffici commerciali. Per gli utenti sarà così a disposizione non soltanto tutta la gamma della linea Sip, ma anche i tecnici del servizio di assistenza. Il negozio sarà aperto dalle 8 alle 13 e dalle 15,30 alle 19 tutti i giorni, tranne domenica e lunedì mattina. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Falso ispettore denunciato per truffa

I carabinieri della compagnia di Santa Margherita hanno denunciato per truffe e sostituzione di persona Fabrizio F., 53 anni, residente a Genova, che secondo gli investigatori si faceva passare per ispettore della Sip. Nei giorni scorsi aveva truffato due anziane di Rapallo e Santa Margherita chiedendo oltre un milione di lire per bollette inesistenti. [f. gr.]

CHIAVARI

«Camion nel torrente», ma era un falso allarme

I vigili del fuoco di Chiavari sono rimasti vittima di uno scherzo insulso. Un giovane, ieri pomeriggio, ha telefonato in caserma segnalando che un camion sarebbe precipitato in una scarpata in località passo della Forcella, il valico che collega la Valle Sturla con la Val d'Aveto. Sono partiti i vigili del fuoco con un'autogru e un elicottero, con una squadra di «discesisti». Si trattava però di uno scherzo. Le forze dell'ordine hanno avviato le indagini per risalire all'autore. [f. p.]

RAPALLO

Cartellini di riconoscimento per i dipendenti

Da ieri mattina, tutti i dipendenti del Comune di Rapallo non sono più «anonimi». L'amministrazione si è infatti adeguata alla circolare del 18 febbraio scorso del ministro della Funzione Pubblica, sulla «trasparenza amministrativa», e ha dotato tutti i suoi dipendenti di un cartellino di riconoscimento con nome, cognome e ufficio d'appartenenza, con l'obbligo di portarlo in bella evidenza e di recarsi gli utenti quando rispondono a telefonate esterne. [f. p.]

Prosciolti in appello il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale e due geometri

Caso Chiavari, tre assoluzioni

I funzionari erano accusati di falso in atto pubblico. Ultime battute giudiziarie anche dell'inchiesta... che travolse l'amministrazione del sindaco De Petro. Nel mirino dei giudici appalti per opere pubbliche

CHIAVARI. I giudici della prima sezione della corte d'appello di Genova hanno assolto, «perchè il fatto non sussiste», i tre dipendenti comunali rimasti invischiati nella maxi-inchiesta che travolse la giunta di Chiavari guidata dal sindaco Marco Mazarino de Petro.

Si tratta dell'ex responsabile dell'Ufficio tecnico Giancarlo Traverso, dei geometri Giovanni Musso e Giovanni Dasso. Traverso era stato condannato nel processo di primo grado a dieci mesi di reclusione per due falsi (senza benefici perchè sulle spalle aveva una precedente condanna); gli altri due imputati a otto mesi di carcere, con la condizionale, ancora per falso.

La vicenda aveva preso le mosse da un'inchiesta ordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Genova Michele Marchesiello alla Guardia di Finanza. Era stata raccolta una voluminosa documentazione, anche trascrizioni di intercettazioni telefoniche, su presunti illeciti compiuti dalla giunta De Petro nella realizzazione di opere pubbliche.

Divisa in più capitoli, la vicenda giudiziaria ha già visto molte udienze e alcune sentenze. Nel processo in primo grado erano stati assolti da ogni accusa (truffa aggravata, falso ideologico e materiale, favoreggiamento personale) l'ex sindaco de Petro, gli assessori ai Lavori pubblici Roberto Levaggi e Bruno Cuneo.

E così anche gli imprenditori Michelangelo La Vite, Pierangelo Paladini, Stefano Cosola, Alfio Lamberti, Emilio Brescia e Amedeo Podestà, quest'ultimo però amnistiato per il reato di falso ideologico.

L'udienza, insomma, si era conclusa solo con le condanne ai tre dipendenti comunali. Su quali lavori pubblici si erano incentrati i sospetti dei magistrati? L'elenco è lungo. Si è parlato di quelli per il risanamento igienico e sistemazione di alcune zone dell'area colmata a mare, che secondo l'accusa sarebbero stati assegnati senza alcuna procedura legale d'appalto; dell'asfaltatura della strada privata di Sanguineto, finanziata distraendo denaro da un concesso per finalità differenti.

Giancarlo Traverso

E ancora, dei lavori per l'illuminazione e pavimentazione della passeggiata a mare, per i quali il Comune è stato accusato di aver pagato prezzi eccessivi per gli scavi di canalizzazione, e per l'illuminazione a Ri Alto che avrebbe dovuto invece essere realizzata in corso Millo.

I tre dipendenti comunali si sono sempre difesi (avvocato Romanelli per Musso, Florino per Traverso, Vincentils per Dasso), negando di aver falsificato gli atti e carte relativi alle opere contestate. L'avvocato Silvio Romanelli, riferendosi alla maxi-inchiesta e al processo in primo grado, aveva detto che lo scopo era quello di punire i politici, mentre invece sono stati colpiti solo i dipendenti comunali».

Il procuratore generale Beniamino Garofalo ha chiesto per Traverso, Musso e Dasso l'assoluzione, «perchè i fatti non sussistono». I giudici della prima sezione della corte d'appello di Genova hanno accolto la richiesta, confermandola nel verdetto, che di fatto riabilita gli imputati. Traverso, però, tornerà ancora a palazzo di giustizia il 18 maggio prossimo, per un ultimo strascico della comlessa e lunga vicenda giudiziaria. [f. p.]

Recchese di 25 anni si spara un colpo di pistola alla testa

Un giovane tenta il suicidio E' gravissimo al S. Martino

RECCO. Drammatico episodio ieri poco dopo mezzogiorno in una villetta di Recco. Un ragazzo di anni ha tentato di togliersi la vita sparandosi un colpo di pistola alla testa.

Si tratta di G. B. A., da alcuni mesi affetto da forti crisi depressive. Nelle ultime settimane pare che il giovane avesse detto più volte alla madre che non andava più d'accordo con la sua fidanzata.

Forse anche la mancata indipendenza economica dalla famiglia, e cioè la mancanza di un posto di lavoro, ha contribuito ad aumentare il suo malessere psicologico. Tuttavia non è ancora chiaro il movente del tragico gesto che è quasi costato la vita al giovane recchese.

Il colpo di pistola è stato sentito dai genitori e dai vicini di casa. E' stato il padre, per primo, a soccorrere il figlio, mentre la madre ha telefonato alla Croce Verde di Recco. Quando i volontari sono arrivati, G. B. A. era ancora vivo. Il giovane è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Antonio e poi trasferito, con un'unità mobile di rianimazione, al San Martino di Genova. Qui, i sanitari hanno sottoposto il giovane a un intervento chirurgico che è durato alcune ore. Ieri sera G. B. A. era ricoverato in stato di coma. La pistola usata dal giovane è una calibro 22 di proprietà del padre, regolarmente denunciata.

Era da tempo che nel Levante si registravano tentativi di suicidio da parte di giovanissimi. Gli ultimi episodi, collegati fra loro al drammatico emacabro rituale del tubo di gomma collegato al tubo di scarico dell'auto e inserito nell'abitacolo, risalgono a oltre un anno fa. [f. gr.]

AGGRESSIONE

Giovane condannato

Il pretore di Rapallo ha condannato ieri mattina a un anno e dieci mesi di reclusione Giovanni Fraglica, 33 anni, di Zoagli, detenuto nel carcere di Spoleto, che era accusato di lesioni. Il giovane, originario di Saronno, aveva picchiato un coetaneo, Corrado Snaider Baur, l'11 novembre 1990 durante un litigio che aveva preso le mosse nella sala gioco «Dedalo» in via Martiri della Libertà a Rapallo. I due erano stati allontanati dalla sala giochi, ma avevano continuato la rissa fuori del locale. Giovanni Fraglica aveva tirato fuori un coltello colpendo all'orecchio sinistro l'avversario, che è stato ricoverato al pronto soccorso con 30 giorni di prognosi. Il pretore di Sestri Levante ha condannato a sette mesi di reclusione, Maurizio Celle, 33 anni, residente a Moneglia, per minacce e ingiurie nei confronti di un vigile urbano che lo aveva fermato nell'agosto di tre anni fa per chiedergli i documenti. [f. gr.]

Genitori e docenti

Al liceo «Da Vigo» palestra inagibile sale la protesta

RAPALLO. Studenti, professori e genitori del liceo «Da Vigo» di Rapallo uniti contro l'amministrazione comunale «colpevole di aver dimostrato disinteresse per i problemi logistici che impediscono di svolgere regolarmente le lezioni di educazione fisica». I rappresentanti di classe, con il supporto del preside Cosimiro Gobbi Frattini, hanno inviato ieri una lettera-esposto al sindaco Amoretti.

Dicono studenti e professori: «La palestra delle scuole Sbarbaro è inagibile dallo scorso novembre. Avevamo accettato in via provvisoria la soluzione del pallone pressostatico di via Minzoni. La struttura però sarà trasferita e oggi non è utilizzabile. Inoltre, il Comune non è riuscito a metterci a disposizione la palestra delle vicine scuole elementari "Marconi". Gli studenti sono così costretti a rimanere in classe. Chiedono un'immediata soluzione». [f. gr.]

REGIONE LIGURIA
Servizio Formazione Professionale
Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del piano annuale 1993 viene organizzato presso il C.R.F.P. di Busalla (GE), Via Viazze 1, un corso per

ADDETTI OFFICE AUTOMATION

DESTINATARI: n° 12 donne disoccupate da oltre 1 anno.

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento; età superiore a 25 anni alla data di scadenza del presente bando.

DURATA: n° 900 ore di cui 200 di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P. di Via Viazze 1 - Busalla (GE) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 marzo 1993.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

REGIONE LIGURIA
Servizio Formazione Professionale
Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del programma operativo **OBIETTIVO 4** (con finanziamento FSE 1993) viene organizzato presso il Centro di Formazione Professionale di Genova, Via Pastorino 32a, un corso per

TECNICO STRUMENTISTA IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE E CONTROLLO GAS/ARIA

DESTINATARI: n° 15 giovani disoccupati in possesso di Diploma di P.I. Elettrotecnico/Elettronico; Maturità Professionale Elettrotecnica/Elettronica.

REQUISITI: - iscrizione alle liste di collocamento; età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando.

DURATA: n° 1000 ore di cui 200 ore di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione presso il C.R.F.P. di Via Pastorino 32a - 16162 Genova entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27 marzo 1993.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

REGIONE LIGURIA
Servizio Formazione Professionale
Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del programma operativo **OBIETTIVO 4 AS** 2 viene organizzato presso il Centro Regionale di Formazione Professionale di Genova, Via Emilia 72, un corso per

TECNICO ADDETTO ALLA RIQUALIFICAZIONE DI AREE CIVILI, INDUSTRIALI E DI INTERESSE STORICO

DESTINATARI: n° 15 disoccupati, diplomati (maturità scientifica, classica, artistica, Istituto Tecnico Industriale, Istituto Professionale di Stato - 5 anni, geometra).

REQUISITI: Iscrizione alle liste di collocamento; età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando.

DURATA: n° 1000 ore di cui 300 ore di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P. entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 marzo 1993.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

A FINALE LIGURE

A 500m DAL CASELLO AUTOSTRADALE

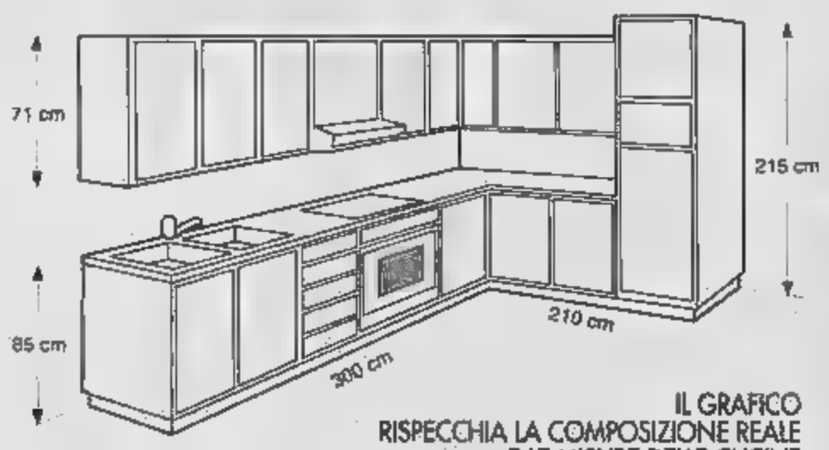
1ª FIERA dell'arredamento STUDIO 3

LE GRANDI OFFERTE IN COMODE RATE SENZA INTERESSI

Mod. ELISA
Cucina in rovere con piani in granito.
Prezzo promozionale: L.6.276.000
oppure: L.348.700 in 18 mesi senza interessi.

Nei prezzi sono compresi i seguenti elementi:
Frigo/Freezer 60,
Base 90
Pensile 90,
Base angolo 105x60
P[illegible] 60x60
Pensile 45,
Forno
Piano cottura [illegible] inox
Cappa 60,
Lavello 90 [illegible] vasche
[illegible]
Colapiatti 90,
Cassettiera 45
Pensili vetri 45.

Sviluppo della [illegible] 510 compresa [illegible] elettrodomestici.

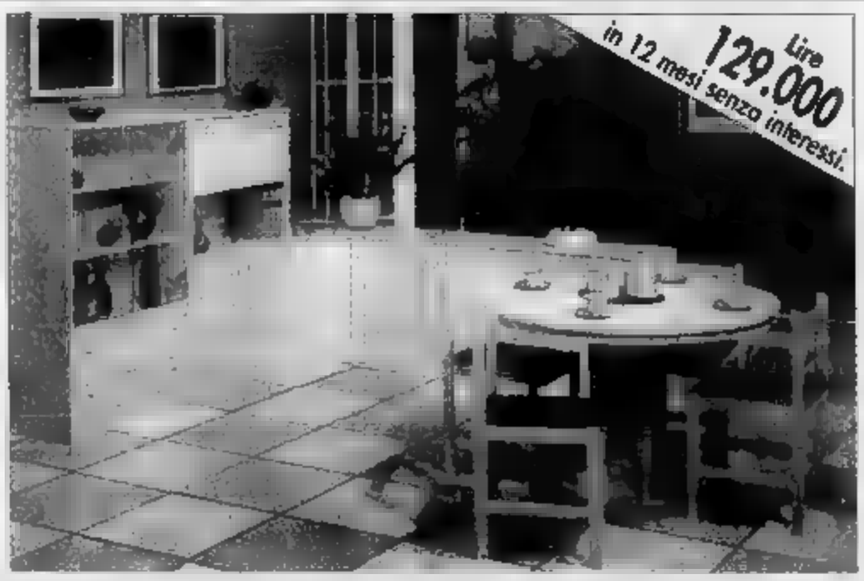


IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE

Mod. SARA
Camera da letto in arte povera.
Prezzo promozionale: L.3.300.000
oppure: L. 275.000 in 12 mesi senza interessi.

Mod. MINNIE
Salotto in vera pelle.
Prezzo promozionale: L.2.150.000
oppure: L.179.000 in 12 [illegible] interessi.

Mod. CLAUDIA
Cameretta a ponte completa di rete e materasso.
Prezzo promozionale: L.1.500.000
oppure: L.250.000 in 6 mesi senza [illegible]



Mod. LILLY
Soggiorno con tavolo e sedie.
Prezzo promozionale: L.1.550.000
oppure: L.129.000 in 12 mesi senza interessi.

PER GLI ORDINI ACQUISITI ENTRO IL 31/3/93 PAGAMENTO IN 12/18 RATE SENZA INTERESSI

SHOW ROOM FINALE LIGURE (SV) VIA PER CALICE LOC.PERTI ZONA INDUSTRIALE TEL. 019/680422

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Il Comune destinerà i fondi ai lavori pubblici dei quartieri

Savona, i giardini ripuliti con i soldi degli evasori Ici

SAVONA. Gli introiti fiscali che il Comune riuscirà a sottrarre agli evasori verranno impiegati per lavori urgenti nelle cinque Circoscrizioni. Questa la proposta con cui l'assessore al Bilancio, Osvaldo Armellino, è riuscito a strappare il parere positivo della Commissione consiliare sul progetto di affidare ad una ditta privata la lotta all'evasione. In pratica, il Comune chiederà l'intervento di specialisti esterni per effettuare la misurazione di appartamenti e negozi.

Un'indagine essenziale vista dell'applicazione dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili che dal prossimo anno frutterà alle casse comunali circa 15 miliardi. I dati in possesso dell'ufficio tecnico erariale sono infatti inesatti e retrati e il calcola che circa 4 mila unità immobiliari non siano mai state censite con precisione. Il Comune, affidandosi ai privati, intende mettere le mani in questa «miniera d'oro».

Il progetto, tuttavia, nell'ultimo Consiglio comunale era stato aspramente criticato anche dai componenti della maggioranza (in particolare i socialisti Bosio e Iovine) che temevano pericolose intrusioni della privacy dei savonesi. Mercoledì Armellino ha riproposto il progetto con alcuni correttivi, strappando il consenso della Commissione consiliare. «Innanzitutto il Comune dovrà pagare i privati solo in base ai maggiori introiti ottenuti. Quindi, in base ai risultati effettivi. Inoltre, il ricavato di quest'operazione di equità fiscale, verrà immediatamente destinato con precise finalità nell'ambito delle Circoscrizioni, per la delle verdi, giardini pubblici attrezzati, degli arredi urbani, dell'illuminazione. In questo modo i savonesi potranno alla realizzazione opere con i soldi ricavati dalle sacche di evasione fiscale». A Savona l'evasione delle imposte comunali ammonta a circa per cento. (e. b.)

Il giardino della Rocca di Legino

TACCUINO DEI QUARTIERI

[illegible]

Riapre la Locanda e il vescovo festeggia

Domenica il presidente delle Opere sociali Aldo Pastore il vescovo Dante Lafranconi festeggeranno la riapertura della «Locanda del Santuario». Il celebre ristoerante era stato gravemente danneggiato dall'alluvione del 22 settembre e per la ristrutturazione si resi necessari lavori per milioni.

SANTUARIO

l'antica festa dei Lumini

Mercoledì sera sulla piazza del Santuario verrà celebrata la festa dei Lumini. Si tratta di un'antica tradizione che quest'anno è stata ripristinata Comune, dalle Circoscrizioni e dalle associazioni di volontariato che hanno promosso la vendita dei lumini in occasione della festa dell Madonna.

[illegible]NI

Riunione dei presidenti quartiere sull'acqua

Lunedì mattina a Palazzo Sisto si terrà una riunione dei presidenti delle 5 Circoscrizioni per il problema dell'acqua. L'incontro è stato convocato dall'assessore Lavori pubblici Giorgio Balbo per risolvere il problema degli allacci alle condutture dell'acquedotto per 90 famiglie che abitano nelle frazioni di Savona, da Marmorassi a via Molinero, Ciatti. Sinora queste famiglie non hanno potuto usufruire dell'acqua corrente per un contenzioso fra Comune e Italgas.

[illegible]

Delegazione chiede di portare il metano nelle frazioni

Un comitato abitanti di Maschio e Montemoro andrà in delegazione in Comune per chiedere l'estensione della rete del metanodotto nelle frazioni che da tempo hanno segnalato l'inconveniente all'amministrazione.

SICUREZZA

La sirena e il faro blu adoperati solo insieme

CONDURRE un mezzo di soccorso, secondo quanto previsto dal nuovo codice della strada, senza dubbio, più impegnativo e responsabile. L'articolo 177 è chiaro. D'ora in poi i dispositivi supplementari d'allarme acustico luminoso, devono essere usati congiuntamente esclusivamente per urgenti servizi d'istituto. Non è più giustificato l'uso senza ragione della sirena o neppure del solo lampeggiante. Chi ne abusa è soggetto sanzione amministrativa da cento a quattrocentomila lire. Ecco riportato integralmente l'art.177.

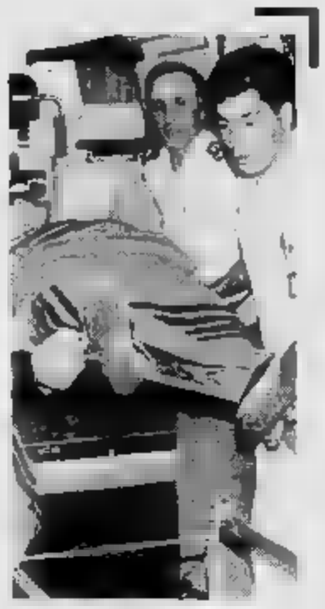
1 - L'uso del dispositivo acustico supplementare di allarme anche del dispositivo supplementare di segnalazione visiva luce lampeggiante blu consentito ai conducenti degli autoveicoli adibiti a servizio di polizia o antincendio, a quelli delle ambulanze e veicoli milati adibiti al trasporto di plasma e organi, solo per l'espletamento di servizi urgenti istituto. Agli gli agenti del traffico provvedere a concedere immediatamente la via libera. 2 - I conducenti, nell'espletamento servizi urgenti di istituto, qualora usino congiuntamente il dispositivo acustico supplementare allarme e lo di segnalazione visiva non sono tenuti ad osservare obblighi, divieti e limitazioni, le prescrizioni della segnaletica e le norme di comportamento in genere, ad eccezione delle segnalazioni degli agenti del traffico nel rispetto comunque delle regole di comune prudenza e diligenza. 3 - Chiunque trovi sulla strada percorsa dai veicoli di cui al comma 1, o sulle strade adiacenti in prossimità degli sbocchi sulla prima, appena udito il segnale acustico supplementare di allarme, ha l'obbligo di lasciare libero il passo e se necessario fermarsi. E' vietato seguire da presso tali veicoli avvantaggiandosi sulla progressione di . 4 - Chiunque, al di fuori dei casi cui al comma 1, fa uso di dispositivi supplementari è soggetto alla sanzione amministrativa pagamento di una somma da lire centomila a lire quattrocentomila. 5 - Chiunque viola le disposizioni è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire cinquantamila a lire duecentomila.

L'uso singolo del dispositivo luminoso azionato molte volte degli autisti nei trasferimenti non urgenti non consentito. Non dimentichiamo che per gli autisti «non udenti» il faretto blu lampeggiante è l'unico elemento a disposizione per riconoscere il sopraggiungere di un mezzo di soccorso.

Molto importante è la responsabilità di quanti conducono un veicolo di soccorso. Per costoro la decisione formulata tempo dalla procura della Corte di Cassazione è sempre attuale: «Il conducente veicolo non passibile di alcuna delle contravvenzioni previste dal codice, tuttavia, in incidente, risponderà sia penalmente che civilmente dei danni che dall'incidente siano derivati in conseguenza della sua colpa consistente nell'imperizia nell'imprudenza; l'azionamento dei dispositivi supplementari allarme conferisce sì priorità di circolazione, ma impone sempre il rispetto delle normali regole di prudenza e diligenza».

Chi opera nel soccorso sa benissimo che è proprio l'urgenza dell'intervento a richiedere la necessità assoluta di arrivare sul posto, costo di impiegare qualche secondo in più.

Michele Costantini



Un intervento di pronto soccorso

SCUOLA

Grinzane Cavour: alla cerimonia di Palazzo Sisto presenti anche gli scrittori Cerami e Kadaré

Per i liceali ecco un giorno da protagonisti

Premiati i tre migliori saggi critici realizzati dagli studenti

SAVONA. Un giorno da protagonisti per i liceali che ieri mattina hanno gremito la sala del Consiglio di Palazzo Comunale per la cerimonia chiusura dei laboratori letterari organizzati dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con «La Stampa», la Cassa di Risparmio di Torino, il Comune e il provveditorato agli studi.

Stefania Magliolo, Lorenzo Possati e Chiara Tartaglia sono stati premiati per i saggi critici realizzati, rispettivamente sulle opere di tre scrittori contemporanei testimoni delle inquietudini e delle contraddizioni del nostro tempo: «La città di Pietra» di Ismail Kadarè, «L'Ipocrita» di Vincenzo Cerami e «Cambio stagione» di Gianni Riotta. Alla premiazione hanno preso parte anche gli scrittori Cerami e Kadarè, che hanno poi discusso gli studenti sui contenuti delle proprie opere. Era assente, invece, il giornalista-scrittore Gianni Riotta, che non ha potuto lasciare New York per impegni di lavoro. All'incontro, che era presieduto dal professor Giuliano Soria, hanno preso parte anche l'assessore alla Cultura Renzo Brunetti, la preside del classico Teresa Ferrando, il vicepreside dello scientifico Franco Bonfanti, il provveditore agli studi Benedetto Maculuso.

I veri protagonisti, come dicevamo, sono stati gli studenti. I giovani critici hanno letto la propria recensione discutendo poi con gli autori dei libri. Particolarmente significativa la testimonianza di Ismail Kadarè, che ha rievocato le regole imposte dalla nomenklatura del regime comunista a tutti gli intellettuali: «Ho scritto "La città di pietra" 25 anni anni fa, in un clima sicuramente difficile. Il regime, infatti, imponeva coordinate ben precise cui gli scrittori dovevano attenersi. La linea essenziale del socialismo reale prevedeva infatti personaggi scolpiti nell'ottimismo e nella serenità o il divieto assoluto di raffigurare i lati tristi della vita. Inoltre, il socialismo reale prevedeva che gli autori dovessero inculcare l'odio per l ici la lotta di classe. Nel mio libro, come sapete, non c'è nulla di tutto questo, e quindi è stato certamente facile scriverlo».

Più difficile da accettare, «L'Ipocrita» di Cerami che propone una galleria di personaggi negativi, che vivono rinchiusi in corazza di bassezza morale. Incalzato dalle domande dei giovani critici, Cerami ha così spiegato il libro: «I miei personaggi prigionieri della vita brutale abietta in cui vivono, anche dentro di loro esiste un'anima positiva. Tutta la loro esistenza è una lotta per uscire dalla di fattori negativi che avvolge. Questo almeno, è il mio messaggio: che anche nei personaggi peggiori ricavati dalla realtà quotidiana tendo a cercare sempre uno spunto positivo».

La preside del classico Chiabrera, Teresa Ferrando, ha sottolineato gli aspetti didattici dei laboratori di lettura organizzati dal Premio Grinzane «La Stampa»: «La manifestazione, proprio per la libertà espressiva che viene lasciata agli studenti, consente di esprimere potenzialità che talvolta nascoste nel mondo della scuola. A quest'iniziativa, per esempio, non hanno preso parte i nostri allievi che potevano vantare i voti migliori in pagella, ma i giovani che si sentivano veramente motivati. Spesso alcuni giovani nascondono potenziali che lo studio inteso in senso scolastico riesce adeguatamente a sviluppare. Credo che i buoni risultati ottenuti con i saggi dimostrino l'importanza di questa scelta e dei laboratori di lettura».

Oltre ai tre vincitori, anche gli altri 13 studenti del classico e dello scientifico che hanno preso parte al Premio Grinzane riceveranno un premio di 200 mila lire su un conto corrente presso la filiale savonese della Cassa di Risparmio di Torino. (e. b.)

I tre autori dei libri commentati Dall'alto Vincenzo Cerami, Ismail Kadaré e Gianni Riotta. A fianco, l'assessore Renzo Brunetti

TARTAGLIA: «CAMBIO DI STAGIONE»

LA scelta di modulo narrativo realistico-esemplare, da parte di Gianni Riotta in «Cambio stagione», costituisce senza dubbio una soluzione efficacissima per rappresentare gli atteggiamenti di uomini di fronte a cambiamenti che turbano la tranquillità del loro vivere quotidiano. Il libro è infatti composto da sei racconti in cui, pur variando personaggi situazioni, passaggi ed ambienti, il motivo ispiratore e cioè, il titolo stesso, il tentativo mostrare cause o conseguenze di un cambiamento che spesso è solo l'aspetto più evidente della caduta di vecchie ideologie la nascita proprie di questo ultimo secolo. I personaggi di Riotta si rivelano, di fronte a siffatte mutevoli situazioni, quasi sperduti, passivi, incapaci reagire, di assumere posizioni radicali: le trasformazioni politiche, sociali o personali, che essi vivono, li lasciano confusi spesso amareggiati, perché consapevoli che i principi e gli ideali in cui hanno, sino a quel momento, creduto sono stati «traditi» e che è necessario trovarne di nuovi. Di qui una ricerca quasi spasmodica nuova scala di valori, di punti di riferimento che aiutino ad affrontare il cambiamento. Così accade Johann Gottfried Seume, protagonista del primo racconto; dipendente della Stasi, il servizio segreto della Germania dell'Est, passato all'Ovest dopo la caduta del muro, egli sente che la «virtus», nella quale trava tutti i valori attribuiti al mondo in cui fino quel momento ha vissuto, ormai stata infranta. La libertà di pensiero si è tramutata in necessità di azione: allora i personaggi dei libri, che per tanti anni gli hanno tenuto compagnia, incarnazione di quei valori, o supposti tali, ormai scomparsi, possono più offrirgli alcun punto di riferimento. Drammatico soprattutto il prendere coscienza di essere stato un burattino, strumentalizzato. Crisi personale e perdita di valori due temi al un altro significativo racconto, «Una gita di Mani», in cui è possibile scorgere alcuni spunti autobiografici: il protagonista è un musicista italo-americano che torna in Sicilia, origine, per ritrovare nelle proprie radici quei punti di riferimento che nella sua vita sono venuti improvvisamente a . Similmente tutti i personaggi del libro vivono quasi fossero piccoli congegni di un'enorme macchina; incapaci di imporsi, di difendere ciò per cui hanno vissuto e di cambiare le cose secondo i propri desideri; la vita si trasforma, ma in altre direzioni, si affermano nuove ideologie e modelli di comportamento a cui però non riescono ad adattarsi. Questo sentirsi sperduti, privi qualsiasi controllo sugli eventi che si susseguono evidenziato, in ognuno racconti, dal ritmo quasi convulso dell'azione; si riscontra infatti seguito alacre di colpi di scena, fughe, inseguimenti, comparse improvvise di figure che condensano molti personaggi in uno, sino a costituire un enigma intrigo che trascina i protagonisti senza che questi possano in alcun modo opporsi. Tuttavia che ne sarebbe del «burattino», il giorno in dovesse rendersi conto che quella libertà, motivo dominante della sua vita, non era altro che un sogno e che l'unica realtà tangibile sono quei fili di cui non si scorge l'origine? A questo enigma pirandelliano rivissuto in chiave dinamica, l'autore risponde accettando il paradosso che nulla esiste al di là del «mondo di carta» dei nostri ideali; e prospettando una forma di essere che consiste nel puro semplice La mancanza di un'analisi psicologica all'inizio di ciascun racconto, enfatizza questo senso di abbandono, quasi di indifferenza, nei confronti degli eventi che si succedono mutando il corso di ogni vita. Ciascuna figura è presentata già immersa nell'azione la struttura del libro richiama quella rappresentazione cinematografica, per i bruschi passaggi da una all'altra soprattutto per un linguaggio atipico, quasi parlato. L'analogia certe tecniche narrative mediante immagini è accentuata da questa constatazione: poiché viene il della «regia», poiché non è possibile attribuire a queste storie di un significato preciso ed assoluto, non è rimasto all'autore che registrare la realtà per immagini. Le frasi brevissime, le espressioni crude, il vasto repertorio di metafore e similitudini strumenti efficacissimi, che rendono la lettura interessante e coinvolgente.

Dagli studenti una petizione al Provveditore

In 1200 scioperano per l'occupazione

Un momento del corteo di protesta degli studenti universitari e delle superiori

SAVONA. «Oggi sciopero per l'occupazione». Con questo slogan gli studenti della provincia ieri mattina hanno disertato le aule della scuola aderendo alla manifestazione indetta dal Coordinamento provinciale studenti Medi ed Universitari contro il fenomeno della disoccupazione.

Circa 1200 ragazzi delle scuole medie superiori, oltre a molti universitari, si sono dati appuntamento alle 8,30 in piazza Sisto IV a Savona per dar vita ad una mobilitazione che ha avuto come filo conduttore il pericolo della disoccupazione alla luce dei dati statistici che parlano di mila iscritti alle liste di collocamento in tutta la provincia.

La manifestazione, prima organizzata dal Coordinamento nato a febbraio per iniziativa di un gruppo di studenti savonesi, è riuscita bene e ha avuto risonanza in tutti gli istituti. Fin dalle 7,30 piazza Sisto IV era gremita giovani.

Alle 8,10 sul palco di piazza Sisto IV sono saliti tre rappresentanti Coordinamento che hanno spiegato motivo della manifestazione e hanno parlato anche delle finalità del gruppo per coordinare le attività degli studenti a livello provinciale.

Hanno detto gli organizzatori: «L'emergenza occupazione è ormai grido di allarme lanciato in tutte le città. C'è il rischio che entro pochi anni certe deindustrializzate. E quindi tutti ci chiediamo quale sarà il nostro futuro occupazionale».

Poi, gli studenti hanno sfilato per le vie del centro e hanno raggiunto la Mongrifone dove era previsto l'incontro altri gruppi di studenti provenienti dalla Riviera e dalla Val Bormida. Da piazzale Aldo Moro il corteo ha poi raggiunto via Trilussa, sede del provveditorato.

Negli uffici del Provveditore si sono recati ragazzi in rappresentanza degli Istituti della provincia. Al Provveditore vicario Ettore Benedetto Macaluso la delegazione ha consegnato una petizione di firme, circa 4500, in cui si chiede l'intervento dell'autorità questo delicato problema.

Di Marco Nano, uno dei fondatori del Coordinamento degli studenti: «Il provveditore ci ha detto che trasmetterà il fascicolo agli organi competenti e farà il possibile affinché il nostro grido di protesta non resti isolata. Siamo fiduciosi e soprattutto soddisfatti per la buona riuscita della manifestazione che ha coinvolto praticamente tutte le scuole del Savonese. la prima volta che gli studenti si riunivano in una manifestazione di protesta organizzata da loro, senza appoggiarsi cioè sull'attività dei sindacati o dei lavoratori».

Il Coordinamento provinciale studenti ed universitari ha anche chiesto che entro breve tempo organizzato un incontro pubblico per discutere dei problemi del lavoro e degli sbocchi occupazionali quale possano prendere parte tutti gli studenti.

Sviluppi decisivi per lo scandalo delle presunte tangenti al Festival del 1989

Due testimoni contro Aragozzini

Sono gli avvocati che hanno partecipato alla stesura del contratto sequestrato al marchese Gerini Ieri, sentiti a Sanremo, hanno confermato il «patto di ferro». Avvisi di reato per l'edizione del '90

Dall'alto gli ex assessori Fassola, Carnevale e Sindoni

SANREMO. Il «patto di ferro» tra Gerini e Aragozzini ora ha due testimoni. Dopo il sequestro e sorpresa della scrittura privata fra i due protagonisti della tangenti-story (con un blitz della Finanza, durante la l'udienza martedì), gli inquirenti hanno interrogato gli avvocati Lorenzo Attolico di Roma e Gian Piero Quiriconi di Milano.

Ieri, negli uffici della Procura di Sanremo, i due professionisti hanno confermato di aver partecipato alla stesura del contratto-chiave: il documento dichiarato «falso e frutto di fotomontaggio» da Aragozzini, ma che secondo l'accusa proverebbe un preciso accordo tra lo stesso Adriano Aragozzini e il marchese Antonio Gerini, con l'obiettivo di tentare la scalata all'organizzazione del Festival '89.

E' una svolta che annuncia decisiva per il processo ai 12 imputati del Festivalo, accusati di aver partecipato alla trama corruttiva da 870 milioni in favore del patron romano. Politici vecchi e nuovi, uomini di spettacolo, presunti mediatori. Tutti, trascinati nel vortice delle indagini dalle rivelazioni di Gerini, arrivato a Sanremo nel gennaio '91 nella veste di grande accusatore.

Poi martedì scorso, alla tredicesima udienza, il colpo di scena che potrebbe far pendere decisamente la bilancia dalla parte dell'accusa: la Finanza perquisisce la stanza d'albergo del marchese, sequestra la fotocopia di un contratto. Vi si leggono i particolari dell'accordo prefestivaliero tra Gerini e Aragozzini. E' una smentita, per il patron che finora ha negato di aver agito in società col marchese.

Non basta. Ieri gli avvocati Quiriconi e Attolico sono arrivati con un'altra sorpresa.

I due legali non si sono limitati a confermare di aver preso parte alla stesura del contratto. Hanno presentato una seconda copia della scrittura privata. Il documento è stato immediatamente sequestrato dagli inquirenti, che ora ne sono in possesso in due copie della stessa prova. Resta comunque valida l'ordinanza del presidente del collegio giudicante, Aldo Bocchicchio, che al termine della scorsa udienza ha disposto il sequestro del contratto orginale «dovunque esso si trovi». Intanto, una nuova raffica di accertamenti si intreccia alle indagini sul Festival.

Un processo arriva a una svolta e un altro si profila. E' di questi giorni la notizia di una nuova pioggia di avvisi di garanzia per concorso in corruzione: questa volta, nel quadro dell'assegnazione del Festival '90, «Il grande Sanremo del Palafestival», come è stato ricordato più volte da Adriano Aragozzini.

E' lo stesso patron a primeggiare ancora una volta nella lista degli inquisiti. Ma con lui, anche altri imputati del processo in corso sono stati raggiunti dal secondo avviso di garanzia.

I nomi. Si ripete quasi identico lo schieramento dei politici. L'ex sindaco democristiano Leo Pippione torna ad essere indagato assieme agli ex assessori Agostino Carnevale (dc) e Giuseppe Fassola (pri). Si aggiunge l'ex sindaco dc Antonio Sindoni, soltanto sfiorato dalla precedente inchiesta (la sua posizione per l'89 rimane stralciata per insufficienza di elementi probanti). Ancora sotto accusa, Marcello Bernaccini, collaboratore di Aragozzini; l'ex direttore artistico del casinò Sergio Nanni; il giornalista Roberto Basso; infine, il marchese Gerini. Totale: nove inquisiti per la seconda «tranche» dell'inchiesta.

Il futuro della tangenti-story si profila ancora intenso e fitto di udienze. Se anche l'ultima grandinata di informazioni di garanzia approderà a una serie di rinvii a giudizio, si avrà un altro processo e una nuova sentenza.

E non è tutto. La storia infinita delle presunte tangenti al Festival prosegue anche per l'edizione '91 della rassegna canora più «sospettata» dagli italiani. I primi accertamenti sulla gara di due anni fa sarebbero già scattati, anche se i magistrati sarebbero ancora lontani da una formulazione ufficiale delle accuse.

L'ex sindaco Leo Pippione, di nuovo inquisito: questa volta per il Festival del '90

Infine, la lotteria abbinata al Festival '91. C'è anche un fascicolo sulla scomparsa della fortuna da 8 miliardi di monte premi (e poco meno di un miliardo incassato da Aragozzini), sulle scrivanie degli inquirenti. In particolare si indaga sulle spese realmente sostenute nella propaganda della lotteria, nella vendita dei biglietti e nell'ospitalità profusa a piene mani giorni della «kermesse».

Sessantasei milioni e mezzo di lire sono registrati in una delibera di giunta alla voce «fornitura di biglietti ai componenti del comitato giochi del ministero delle Finanze».

E' il quinto fronte, per le indagini sulla Tangentopoli festivaliera.

Michele Policino

Originale e fotomontaggio?

La difesa chiede una perizia grafica sulla scrittura privata

SANREMO. Una perizia grafica e merceologica per la scrittura privata sequestrata al Antonio Gerini, è proposta dal collegio della difesa, in vista di un eventuale «fiasco» della caccia al documento orginale, il contratto Aragozzini-Gerini, il cilindro dell'accusa, diventa così il perno delle prossime battaglie sul fronte del «caso Festival». I fatti. Martedì scorso, il presidente Bocchicchio ha acquisito i quattro fogli in fotocopia sequestrati dalla Finanza in una cassetta di sicurezza dell'hotel Méditerranée. Il magistrato ha inoltre disposto la ricerca dell'originale. Un'impresa che già fa registrare numerose voci di inevitabile sconfitta: il contratto autentico sarebbe stato distrutto da tempo. Di qui la richiesta della difesa. Bisognerà sottoporre la scrittura privata almeno due tipi di esame. Il primo, per stabilire se si tratta di un fotomontaggio. Il secondo, per accertare la «vecchiaia» e la qualità del documento. Ma cosa emerge dalle pagine sbiadite del contratto esplosivo?

Nelle prime righe si legge la finalità dell'accordo tra Gerini e Aragozzini: «Costituire una società per organizzare e gestire il Festival '89 ed eventuali successivi». Segue lo stanziamento dei fondi: una necessità finanziarie vengono previste nella cifra di 2 miliardi». Gerini si dichiara disposto a versare il 50 per cento. L'altra metà dovrà metterla Aragozzini che, tra l'altro, si impegna a «fare quanto necessario per ottenere in esclusiva l'organizzazione del Festival». La società privata avrebbe dovuto confluire entro una data prefissata (il 15 giugno '88) in una S.r.l. «per lo svolgimento di una specifica attività di organizzazione e gestione delle manifestazioni». Il patto bilaterale riguardava anche le manifestazioni minori, di cornice alla «kermesse». Gerini, sempre per contratto, non sarebbe dovuto apparire nella società. Sarebbe stato il socio-ombra di Aragozzini. [m. p.]

Ieri mattina si è dimesso a sorpresa dal suo incarico l'assessore al Turismo

Imperia, aria di crisi in Provincia

Franco Amadeo: «E' una scelta che meditavo da tempo: demotivato da tutti questi scandali» Anche il dc Giovanni Cordoni sarebbe ormai sul punto di lasciare. La maggioranza in bilico

IMPERIA. Ennesimo choc politico in provincia di Imperia. L'amministrazione provinciale sarebbe sull'orlo di una difficile crisi. Franco Amadeo, assessore al Turismo, uno dei big della democrazia cristiana locale, si è dimesso improvvisamente ieri mattina dalla Giunta Provinciale sorprendendo maggioranza e opposizione. Ma non è l'unica novità della giornata. Secondo voci degne del massimo credito anche l'assessore ai Trasporti Giovanni Cordoni, altro nome di spicco dello soudocrociato, starebbe per prendere la stessa decisione. Entrambi però rimarrebbero in carica come consiglieri.

Cosa sta accendendo all'interno dell'esecutivo provinciale? Risponde lo stesso notaio Amadeo: «La mia è una scelta che meditavo da tempo. In questo momento sono demotivato. Visto quanto sta succedendo a livello nazionale, mi riferisco agli scandali scoperti dai magistrati, sento il bisogno di fare una pausa di riflessione. Devo meditare. Invito anche tutti i miei colleghi a fare altrettanto. E' una professione che mi gratifica, una famiglia che mi soddisfatto per l'informatizzazione degli uffici dell'Amministrazione Provinciale. Giovanni Cordoni però fa sapere che non rilascia alcuna dichiarazione, almeno per telefono. Cosa cambierà all'interno della maggioranza nell'inevitabile rimpasto di giunta?

L'assessore al Turismo Franco Amadeo (a sinistra) dimessosi ieri mattina dalla giunta e Giovanni Cordoni, assessore ai Trasporti che starebbe per prendere la stessa decisione

Risponde il repubblicano Walter Lanteri consigliere delegato alle strutture alberghiere: «Non lo so. Siamo rimasti tutti sorpresi dalle dimissioni di Amadeo e c'è voce che anche Cordoni stia per prendere la stessa decisione. Bisogna non sfaldare ulteriormente gli organi di governo. E' necessario invece rimanere uniti all'interno della maggioranza e proseguire nel mandato nell'interesse in particolare degli amministrati».

La coalizione pentapartita potrebbe chiedere l'ingresso del pds? Lanteri dice: non credo. Ma è possibile di tutto». In effetti del consiglio gli sconvolgimenti e i trasformismi non contano. Il gruppo democristiano partito con otto consiglieri è aumentato di una unità avendo incamerato anche l'ex missino ed ex leghista Giovanni Corradi.

Anche il psi è aumentato di una unità con l'inserimento dell'ex pds Spinella. Il pds che aveva cinque consiglieri è rimasto con soli tre uomini. Spinella è approdato appunto al psi e Carla Aiuti ha aderito a Rifondazione comunista. [a. b.]

Per il gran ballo della Società Austriaca

Fiori della Riviera al gala di Milano

SANREMO. Fiori della Riviera per il grande ballo della Società Austriaca che terrà domani nelle sale settecentesche del palazzo della «Società del Giardino» di Milano, uno dei più antichi club lombardi, a pochi passi da piazza del Duomo.

La richiesta per ottenere l'invio degli steli coltivati a Sanremo serviranno ad addobbi della principale per la serata gala, è arrivato nei giorni scorsi al palazzo Bellevue ed è stata vagliata dal sindaco Raffaele Canessa che ha subito accettato l'invito. mercato Valle Armea la direzione ha così provveduto all'invio dei mazzi che serviranno alla realizzazione scenografie multicolori.

Tra le qualità scelte per gli addobbi floreali della manifestazione figurano rose, gerbere, garofani, calle e fresie. Il contributo per l'acquisto degli steli si aggira sui cinque milioni.

«Visto il gemellaggio che da sempre esiste tra la "capitale del fiore" e Vienna - dicono da Milano - abbiamo pensato chiedere al Comune questo tipo di collaborazione: fiori di Sanremo anche per gli austriaci milanesi».

L'appuntamento più importante binomio fiori-valzer resta comunque il Concerto di Capodanno, quando gli stati della Riviera diventano parte integrante «Salon d'Oro» degli «Amici della di Vienna.

Per quanto riguarda la serata gala milanese di domani è da sottolineare che si tratta di uno degli ormai rari appuntamenti mondani per la «Tangentopoli» Nord.

Gli invitati sono circa trecento con l'obbligo dell'abito scuro per gli uomini e del «longo» per le donne. Per rallegrare e rendere più tradizionale la serata, il sindaco di Vienna ha permesso la partecipazione dell'«Orchestra Bilek», 12 elementi, specializzata nel repertorio valzer e polke dei compositori austriaci. Tra i vip che presenzieranno al ballo ci i consoli di Ungheria e Svizzera. [g. ga.]

La curiosa iniziativa frutto della campagna per la prevenzione dell'Aids

Per gli studenti della Costa Azzurra profilattico gratis al bar con il caffè

NIZZA. Caffé con profilattico, offerta speciale. Capita in 10 ristoranti-bar dell'Accademia di Nizza. E capita ugualmente nei punti di ristoro dell'Università di Tolone. Trentamila studenti, in questi giorni, hanno sgranato gli occhi alla scoperta che vicino alla tazzina, poggiato garbatamente sul piattino, campeggiava un Hatù in busta sigillata.

«Esperimento riuscito», titolano a tutta pagina i quotidiani della Costa Azzurra. E incalzano: la prevenzione anti-Aids si fa così. Col caffé. L'idea nasce nei mesi scorsi, durante l'ultimo «salone dello studente» a Nizza. Si parte con la distribuzione timida e ancora incerta in un pub del centro: tazza di caffé e profilattico, a sorpresa. Poi, viste le ottime reazioni dei clienti «omaggiati», l'esperimento si allarga. E si estende a ben due centri universitari, a migliaia di studenti. Lo slogan: «Da oggi, nel tuo bar, "preservati" gratis chiedendo un caffé "accoppiato"».

E' la traduzione del francese «branché»: alla lettera, collegato, unito, accoppiato appunto. I promotori dell'insolita, ma efficace iniziativa spiegano che ancora per poco il profilattico non peserà sulla spesa della famiglia. Poi, quando il lancio avrà avuto il suo effetto, chi vorrà gustare un «caffé accoppiato» dovrà pagare la differenza. «E' un sistema piacevole, addirittura allegro, di affrontare l'emergenza Aids - affermano gli addetti ai lavori del salone dello studente -. Di solito l'idea della prevenzione e della lotta al contagio è associata a un senso di angoscia e di tristezza. Invece, offrendo l'Hatù al bar, la profilassi acquista respiro più vicino alla vita quotidiana e ai rapporti tra la gente». Una prevenzione più che urgente, nella vicina Francia assediata da migliaia di contagi e choccata da un'autentica strage per Aids negli ultimi anni.

L'operazione caffé raggiungerà presto buona parte dei bar delle Alpi Marittime e del Var, superando i confini universitari. I fondi sono già stanziati per l'acquisto di grosse partite di preservativi.

Qualcuno, intanto, la chiama operazione-vergogna. Emerge proprio dalle statistiche francesi che restano in molti, anche nella mondana Costa Azzurra, a non acquistare abitualmente profilattici per un retaggio insospettato di pudore. Il caffé in questo caso sarebbe l'alibi. «Quello che conta è il risultato», commentano gli strateghi della lotta senza quartiere al virus Hiv. Capiterà così, in un qualsiasi bar di un «boulevard» qualunque, di sentirsi chiedere dal cameriere: caffé corretto, macchiato, o accoppiato? [m. p.]

Ventimiglia: la delegazione inviata a Roma ha ottenuto una revisione dei programmi di insegnamento

Italia-Francia, uniti per imparare le lingue

Nelle scuole di confine più attenzione a stage e scambi culturali

Novità in arrivo per studiare le lingue

VENTIMIGLIA. Nelle scuole di ogni ordine e grado dell'area di confine, saranno introdotte varianti ai programmi tradizionali di insegnamento della lingua francese, per renderne l'apprendimento più vicino alla realtà odierna (applicazioni particolari, «stage» oltre frontiera, interscambi culturali), mentre, per quanto riguarda le sole medie, è prevista l'introduzione della seconda lingua straniera, oltre a quella francese. E' nato dei risultati ottenuti a Roma dalla delegazione di Imperia, Cuneo e Nizza, in una riunione alla Direzione generale scambi culturali del ministero della Pubblica Istruzione.

«La proposta di riservare particolare attenzione alla zona italiana di frontiera con la Francia è stata accolta favorevolmente», riferisce soddisfatto l'assessore provinciale Lorenzo Viale, che ha partecipato all'incontro assieme a Pascal Augier, consigliere del Dipartimento Alpi Marittime, e a Jean-Charles Koenig, delegato per l'Italia dell'Alliance Française. E aggiunge: «In due ore di colloquio, i funzionari ministeriali hanno visionato il documentato dossier, frutto di un lungo lavoro e di confronti, con il diretto coinvolgimento tra Provveditorati agli Studi, dei presidi, dei direttori didattici e dei docenti delle rispettive Province».

Accordi territoriali definiscono le modalità d'utilizzo da parte degli studenti delle strutture sportive e culturali situate in prossimità del confine. Alle procedure alla formazione di docenti, scambi di classi e sviluppo delle reti di comunicazione diretta tra le scuole gemellate collaboreranno i due ministeri, italiano e francese, e gli enti locali. «I progetti elaborati nei seminari delle tre province, con il conforto del trattato di cooperazione culturale Italia-Francia siglato a Parigi il dicembre scorso dai rispettivi ministri, potranno quindi trovare spazio d'attuazione nell'immediato futuro», conclude l'assessore Viale.

Tutte questioni che saranno approfondite l'1 e il aprile a Sophia Antipolis, in occasione del seminario reciproca diffusione delle lingue nei territori a cavallo tra Italia e Francia, convocato dall'Unione Latina di Parigi. Dice Viale: «La strada percorribile è quella di costituire una Commissione mista permanente italo-francese, per gestire le iniziative di cooperazione nella scuola».

E intanto la Provincia ha messo a punto un programma informatico per l'orientamento scolastico professionale: si chiama Mito, è disponibile nel servizio Informagiovani Ventimiglia e nelle scuole medie di ogni grado. [s. d.]

Il concerto di stasera al Palasport di Genova: cancelli aperti dalle 20,30

La cronaca cantata dai Litfiba

Le loro canzoni si ispirano alle guerre, alla mafia, agli scandali. Il genere è il rock'n'roll vero [illegible] gli influssi della musica latina e del blues. Anche oggi prosegue la prevendita

[illegible] Confermato per questa [illegible] alle 21,30, al Palasport [illegible] Fiera Internazionale il concerto [illegible] Litfiba. Le prevendite [illegible] dei biglietti, che proseguiranno per [illegible] la giornata nei consueti punti della città [illegible] delle riviere, segnalano un gran movimento di giovani, a conferma della grande popolarità e dell'eccezionale seguito [illegible] cui gode la band fiorentina guidata dal cantante Piero Pelù e dal chitarrista Ghigo Renzulli.

I biglietti per il concerto (organizzato dalla Beable) costano [illegible] mila lire. Quello con i Litfiba è un appuntamento che interessa non solo gli appassionati del capoluogo ligure: parecchi pullman [illegible] infatti attesi [illegible] Savona, dall'Imperiese [illegible] Basso Piemonte.

[illegible] concerto sarà incentrato sul nuovo album «Terremoto», i cui brani traggono ispirazione e spunto dall'attualità, dai [illegible] sconvolgimenti ideologici, dalla guerra in [illegible]to, [illegible]a mafia, dagli scandali, tutti temi molto ben rappresentati nel singolo [illegible] che ha anticipato, due mesi fa, l'uscita del nuovo disco.

Si può tranquillamente affermare [illegible] Piero Pelù, [illegible]higo Renzulli, Federico Poggi Pollini, Antonio Aiazzi, [illegible] Terzani e Franco Cafarlo - questi i nomi dell'attuale formazione dei Litfiba - rappresentano, [illegible] pochissimi altri gruppi, il [illegible] italiano in campo europeo. Rock'n'roll puro, che non disdegna, [illegible]que, significative aperture alla musica latina, mediterranea, [illegible] blues, come accade nel secondo videoclip [illegible] «Sotto il vulcano», girato in Messico.

I Litfiba sono arrivati a questo risultato dopo [illegible] anni di duro lavoro, quasi sempre svolto ai margini della discografia ufficiale, quella che non permetta passaggi televisivi e che anziché [illegible] agli spot vive [illegible] tam-tam (molto spesso più efficace di qualsiasi promozione) degli appassionati.

Dieci anni di lavoro che hanno temprato i Litfiba, i quali oggi sono nella condizione di raggiungere qualsiasi traguardo, come [illegible] il successo di questo tour invernale per tutta Italia. Le [illegible] del gruppo [illegible] Piero Pelù sono famosissime fra i ragazzi che seguono i Litfiba fin dai tempi del mitico album «17 Re», diventato quasi un oggetto di culto nella discografia degli Anni Ottanta [illegible] spesso oggetto di confronto con l'ultima produzione che alcuni considerano un po' troppo [illegible] merciale.

Il concerto durerà oltre due [illegible] I [illegible] [illegible] palasport verranno aperti [illegible] 20,30, è consigliabile raggiungere la zona della Fiera Internazionale a piedi e lasciare l'auto nelle adiacenze, nelle vie laterali del quartiere della Foce.

Oltre [illegible] traffico, un'incognita è rappresentata dall'acustica del palasport che non può - ma non è una novità - essere considerato ottimale per ascoltare i concerti [illegible] musica leggera. Assicurazioni [illegible] riguardo sono però arrivate dall'organizzazione e [illegible] resta che sperare nei «drappi magici» sperimentati in altr[illegible]i.

Mauro Boccaccio

I biglietti per ascoltare la band fiorentina dei Litfiba, questa sera al Palasport, costano 30 mila lire

Quattro «nominations» per un film girato nell'incantevole località del Tigullio

Portofino ha il profumo dell'Oscar

Per «Enchanted April» concorrono all'ambita statuetta Joan Plowright [illegible] Miranda Richardson. La protagonista Polly Walker, durante la lavorazione della pellicola, ha incontrato il futuro marito

PORTOFINO. Il più famoso borgo marinaro del mondo, Portofino, [illegible] in odore [illegible] Oscar. Quattro [illegible] «nominations». Due per la migliore attrice non protagonista, una per i migliori costumi, la quarta per la migliore sceneggiatura [illegible] originale. Non si tratta, naturalmente, di un film sui personaggi più [illegible] meno in vista del borgo, né [illegible] tornano sulla gesta di [illegible] strateri e dipendenti comunali, ma del film [illegible] Aprile» dell'inglese Mike Newell, girato due anni [illegible] proprio a Portofino. Narra di quattro amiche, una delle quali in cerca di sollievo alle ferite del cuore dentro le mura di una vecchia villa tra gli olmi [illegible] «perla» del Tigullio. Le due attrici candidate all'oscar sono Joan Plowright [illegible] Miranda Richardson.

Protagonista è Polly Walker. Inglese, alta, flessuosa, capelli neri squadrati a caschetto, volto pallido e misterioso che ricorda tanto quello [illegible] Valentina, l'eroina [illegible] Crepax, e che è già [illegible] predicato per diventare una stella di Hollywood. L'attrice, proprio [illegible] Portofino, ha trovato oltre al [illegible] anche l'amore. Diciamolo subito. Durante le riprese di «Enchanted April», Polly Walker ha incontrato l'anima gemella, un industriale di Bergamo, che [illegible] [illegible] borgo in vacanza. Oggi l'attrice vive [illegible] nella sua villa nel Bergamasco. Si sposeranno a maggio.

Nel film Polly [illegible] una romantica, [illegible] donna inglese tutta pizzi [illegible] merletti. La macchina da presa l'ha seguita durante lunghe passeggiate attraverso [illegible] la macchia mediterranea [illegible] [illegible] Portofino, del «Monte», come lo chiama familiarmente [illegible] gente [illegible] posto. Splendide vedute, ampi scorci panoramici [illegible] [illegible] regista. Ancora una volta, dunque, le bellezze naturali di Portofino [illegible] alture hanno colpito nel segno, nel cuore soprattutto degli inglesi, che furono i primi scopritori delle valenze turistiche del borgo.

E ancora una volta, Portofino, tiene a battesimo una futura, se non lo è già, stella del cinema. Polly Walker ha alle [illegible] spalle un curriculum di tutto rispetto: quattro anni d'Accademia [illegible] drammatica, altri due come attrice della prestigiosa Royal Shakespeare Company; poi la Bbc, il film «Giochi [illegible] poteri» [illegible] Philip Noyce, quindi Portofino e «Enchanted April». Infine, «Silver», il nuovo thriller con Tom Berenger e Sharon Stone, [illegible] [illegible]vaglia di «Basic Instinct».

Fabio Pozzo

L'attrice Joan Plowright

Stasera e domani il recital al Teatro Margherita di Genova

Gianni Morandi: com'è [illegible]ficile scegliere [illegible]tra le mie 400 canzoni

GENOVA. Gianni [illegible] in concerto, questa sera e domani, alle 21,30, al teatro Margherita. Uno spettacolo di due ore, intitolato come l'ultimo album «Morandi Morandi», che ripropone la sua carriera senza fine. Gianni [illegible] [illegible] essersi trovato in imbarazzo al momento [illegible] della scelta dei pezzi da inserire nella scaletta. Ormai nel suo repertorio ci sono più o meno 400 titoli. Tra i tanti ha scelto «Occhi di ragazza», «Un mondo d'amore», «Vita», «C'era un ragazzo», «Bella signora». Il finale sarà a richiesta.

Lo [illegible] imbarazzo che [illegible] prova a fargli un'intervista. Alle domande ha già risposto chissà quante volte. Proviamo con una serie di pensieri in libertà.

Le sue canzoni. «Alcune hanno riportato vita più lunga, altre hanno un significato storico per me. E poi ci sono le canzoni che la gente ricorda e che si aspetta di riascoltare in concerto». Ricorda un solo momento di difficoltà, verso la fine degli Anni 70: «Forse non ero credibile io. Anche nel nostro mestiere, ad un certo punto, nasce l'esigenza di rinnovarsi. Poi è venuta la collaborazione con Mogol e con Minghi ho fatto "Solo all'ultimo piano". Ecco, questa canzone mi piace riproporla perché rappresenta un momento importante».

Tra le canzoni portate al successo da altri, [illegible] «Uomini arrossite» di Gaber, primo provino alla Rca, e poi ha scelto «Gli autobus di notte» di Luca Carboni, a [illegible] è ispirata la scenografia del concerto, che riproduce una piazza metropolitana, un'edicola, vecchi autobus abbandonati.

Il ritorno di Gianni Morandi

Il pubblico e le canzoni. [illegible] ci possono essere temi fissi. Ho visto il ritroversi collettivo dei ragazzi che sono andati a vedere i Litfiba. Alcune canzoni nascono come protesta per il modo in cui vivono certi gio[illegible]ni. E poi una parte di pubblico ha bisogno di riscoprire le [illegible]i che ha dentro di sé».

Il Festival di Sanremo, dove ha vinto con «Si può dare di più», insieme a Ruggeri e Tozzi. «E' una bellissima vetrina. Non sempre riesce ad essere musicalmente valida, ma la colpa è dei discografici. Comunque, non sono tra coloro che sparano a zero sul festival. Se diventasse [illegible] rassegna [illegible] migliore produzione, [illegible] il festival di Cannes, cito solo un esempio, per il cinema, potrebbe [illegible] tutti i più grandi artisti che [illegible]

La televisione. «Ci capita quasi [illegible] di cantare in [illegible] un quiz. Invece, ci [illegible] più personaggi al di fuori [illegible] regole, com'è Celentano. Continuo a trovare chi [illegible] ricorda di avermi visto [illegible] "Svalutation", la trasmissione di Adriano. E' stata una rimpatriata tra amici, io, Baccini, [illegible] Baglioni. Doveva esserci De Gregori, ma all'ultimo [illegible] se n'è andato».

Il tempo libero. «Vado al cinema, a teatro, purché ci sia qualcosa di interessante. Ascolto [illegible] [illegible] la mia, perché mi sembra naturale così. Tra i giovani, mi piacciono Ramazzotti e Carboni. Trovo che Nat King Cole sia insuperabile».

L'ultimo album. «Ho provato a scrivere canzoni più vicine al reale, proprio quando la [illegible]ltà è diventata un'iperbole e molti musicisti [illegible] [illegible] rifugiati in [illegible] temi. Era febbraio-marzo dell'anno scorso, anche [illegible] [illegible] canzone come "Il presidente" potrei averla [illegible] [illegible]orta».

I figli. «Marianna ha [illegible] anni [illegible] l'attrice di [illegible] Ha studiato tre anni all'Accademia [illegible] [illegible] drammatica. In [illegible] [illegible] momento non ero troppo d'accordo. So quanto pesa il cognome sui figli d'arte. Ha insistito e ora [illegible] contento. [illegible] [illegible] 18 anni e frequenta il liceo scientifico. [illegible] [illegible] bene [illegible] [illegible] [illegible] dopo, non credo che diventerà un cantante. [illegible] non [illegible] può mai dire».

Paola Cavaliere

LIGURIA

In diretta da Avanzi nel bar sotto il mare

GENOVA

L'EVENTO della setti[illegible] è il ritorno sulle scene del genovesissimo Teatro dell'Archivolto, con il suo ultimo spettacolo, ma tutta la Liguria è costellata [illegible] [illegible] proposte intriganti: un Goldoni raro, [illegible] classico del grande [illegible]do [illegible] «Quei[illegible] fantasmi», un Beckett poco noto, [illegible] una novità, quel «Tango viennese», che Cochi porta al Cavour di Imperia. Intanto al Margherita continua l'assalto ai botteghini per il pirotecnico recital di Beppe Grillo, prolungato a domenica [illegible] lunedì, [illegible] i concerti [illegible] Gianni Morandi (oggi e domani) e Fabrizio De André (16 e 17).

L'appunta[illegible] con l'Archivolto e i suoi [illegible]ti interpreti, reduci da «Avanzi» [illegible] Raitre (Marcello Cesena, l'attore fallito; Maurizio Croz[illegible] il naufrago; Ugo Dighero, Pronto Soccor[illegible] Mauro Pirovano, il padrone del bar; Carla Signoris, la sirena), è per domani sera al Verdi [illegible] Sestri Ponente, per la «prima» nazionale [illegible] «Il bar [illegible] Il mare», che Giorgio Gallione ha tratto dal libro di Stefano Benni [illegible] rielaborato. Uno show [illegible] musica, teatro e [illegible] live, «disinibito [illegible] diverso, agito, ballato [illegible] cantato».

Manuela Kustermann

Al Teatro della Tosse, concluse domani [illegible] repliche [illegible] [illegible]re del [illegible] [illegible] di «The Classic Busters», la stagione [illegible]rosegue lunedì con «Tre pezzi d'occasione», tre brevi atti unici di Samuel Beckett (Passi, Dondolo [illegible] Non io), interpretati [illegible] Carla Tatò, per la regia di Carlo Chiartucci. [illegible]to un [illegible] no fa al Festival dell'Aja, è un collage «di frantumi di [illegible] piare dolore e sintesi testuale, che restituiscono spettri di vicende [illegible] donne». All'Agorà, debutta [illegible] 17 «La [illegible] di Arzano», con Stefano Gandolfo, ispirato al libro «Io speriamo che me la cavo».

Alla Corte, fino a domenica, «Le baruffe chiozzotte», nella celebre versione di Strehler: l'omaggio al bicentenario goldoniano continua dal 18, con «L'avventuriero onorato, ovvero Goldoni [illegible] il 14° titolo», messo in sce[illegible] dal Teatro di Roma (la regia [illegible] di Luigi Squarzina), [illegible] Manuela Kustermann protagonista. Al Genovese, a sostituire l'«Oblomov» di Goncarov, con Glauco Mauri, che passa [illegible] Chiabrera di Savona, dove sosta dal 15 al 18, da martedì arriva «Questi fantasmi», [illegible] delle commedie più amate [illegible] Eduardo De Filippo: ne sono interpreti il figlio Luca e Isa Danieli.

In piena attivi[illegible] le altre [illegible] le del capoluogo. Al Piccolo di Campopisano, questa sera [illegible] domani Paolo Cananzi pre[illegible] «Autoreattore», antologia di pezzi comici basati sul curioso sincronismo [illegible] testi e fotografie. [illegible] a do[illegible] al Diana, per la rassegna del Teatro Garage, ecco l'erotismo spiritoso di «Cochonnerie», miscela [illegible] situazioni, parlate e mimate, in cui gli autori hanno rimaneggiato [illegible] ironia convenzioni [illegible] comportamenti [illegible] suali. E alla Corte dei Miracoli, fino [illegible] 14, «Clio [illegible] Erasmo», teatro-documento sulla tossicodipendenza.

Al Cavour di Imperia, il [illegible] e 17, Cochi Ponzoni e Ariella Reggio sono i maturi protagonisti che incrociano le proprie solitudini in «Tango viennese» [illegible] Peter Turrini, replicato il 18 a [illegible]gnera. Al Casinò di Sanremo, sino al 14, [illegible] Calindri è superbo interprete di «Pensaci, Giacominol», di Pirandello, [illegible] all'Ariston, questa sera, a cura dello Zonta Club, va in sce[illegible] [illegible] voglia [illegible] Baistrocchi». [illegible] Sala Michelangelo di Nizza, domenica pomeriggio la compagnia Pupi e Fresedde presenta «Café Champagne».

Stefano Delfino

VENERDI' 12 MARZO '93 ore 21

TEATRO ARISTON SANREMO

[illegible] CLUB SANREMO AREA
con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni Sanremo *presenta*
LA [illegible] GOLIARDICA: M. BAISTROCCHI
in *«OTTANTA VOGLIA DI BAISTROCCHI»*
L'incasso sarà devoluto in beneficenza
PRENOTAZIONI TEL. 506.060

[illegible] SOCIALI DI [illegible] DI MISERICORDIA
SAVONA - Via Paleocapa 8

Vendita [illegible] pubblica

In data 30 marzo 1993, dalle ore nove alle ore dieci, presso le sede dell'Ente, in Savona, via Paleocapa civico numero quattro, il Presidente dell'Ente stesso od un suo delegato, con il ministero di Pubblico Notaio, procederà alla vendita al pubblico incanto dei seguenti beni, di proprietà dell'Ente:

A) Immobili siti in comune di Savona:
- Lotto 1) Fondo in località «Manie» denominato Masseria «Manie» e il costituito da fabbricati rurali e terreni circostanti.
  Prezzo base d'asta: lire 144.000.000; Deposito provvisorio: lire 14.400.000.
- Lotto 2) Fondo in località «Papessa» denominato «Villa Chiabrera» (via Fontanassa n. 28), costituito da fabbricato rurale, fabbricati accessori e terreni circostanti.
  Prezzo base d'asta: lire 478.150.000; Deposito provvisorio: lire 48.000.000.
- Lotto 3) Fondo denominato «Villa Bandini II» sito in via Riborgo Superiore, 32/1, 32/2 e 33, costituito da fabbricato e terreno[illegible]
  Prezzo base d'asta: lire 180.000.000; Deposito provvisorio: lire 18.000.000.

B) Immobile sito in comune di [illegible]:
- Lotto 4) Alloggio sito in piazza Vittorio Veneto, in Genova delegazione Sampierdarena.
  Prezzo base d'asta: lire 76.000.000; Deposito provvisorio [illegible].000.

La vendita dei suddetti quattro lotti separati, da esperirsi [illegible]ndo[illegible] asta pubblica, nel rispetto delle procedure di cui al R.D. 23/5/1924, n. 827, sarà effettuata con il metodo dell'estinzione di candela vergine di cui all'articolo 73, lettera A) di tale Decreto, sui prezzi a base d'asta sopra indicati.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici di questo Ente, in via Paleocapa n. 4, Savona (telefono 019 821.832).

CITTA' DI [illegible]PERIA
UFFICIO CONTRATTI
Viale Matteotti 157 - Tel. 0183 7011 - Fax 0183 273.636

Avviso di gara

Si rende noto che il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di: **Ristrutturazione Palazzo di Giustizia di Imperia.**
Importo lire: 1.191.821.240 a base d'asta, seguendo la procedura prevista dall'art. 1 - lettera a) della legge 02.02.1973 n. 14, e succ. modifiche.
Luogo di esecuzione dei lavori: Imperia, Piazza De Amicis.
Descrizione dei lavori: ristrutturazione interna del Palazzo di Giustizia, risanamento igienico-sanitario, rifacimento della copertura, tinteggiatura delle facciate, pavimentazioni, costruzione di un nuovo ascensore.
Iscrizione A.N.C. Categorie: 2.
Termine dell'esecuzione dell'appalto: 400 giorni dal verbale di consegna.
Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.
Facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 20 e segg. della L. 06.08.77 n. 584 e succ. modif. e integrazioni.
Termine entro il quale i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta: 6 mesi.
Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni pre[illegible] dagli artt. 13 e 14 della L. 584/77.
Per essere invitati alla gara, [illegible]sati - entro 15 giorni da[illegible] pubblicazione del presente avviso - [illegible] indirizzare richiesta in [illegible] [illegible]ufficio [illegible]ntrati del Comune di Imperia, Viale Matteotti 157, 18100 Imperia, [illegible]legando copia del Certificato di iscrizione [illegible], (o dichiarazione sostitutiva) per [illegible] categoria anzidetta.
L'Ente appaltante spedirà gli inviti entro il termine di 120 gi[illegible].
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Paolo Calvini — IL SINDACO Claudio Scajola

Per la [illegible]
LA STAMPA
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
[illegible] 011 65.211

[illegible] [illegible] GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
[illegible] 010 [illegible]

18100 [illegible]
V. [illegible] 1
Tel. [illegible] 273.371-273.373

18038 SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.565

17100 [illegible]
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 [illegible]

PK
publikompass

Si moltiplicano in città i locali «giovani» che puntano sulla musica dal vivo

A Genova la notte parla rock

Dal Senhor do Bonfim di Nervi, che ospita i gruppi di «Arezzo Wave», al Nessundorma di via Porta d'Archi dove prosegue la rassegna dedicata agli emergenti. Il programma di stasera. Musica e cabaret

NOSTRO SERVIZIO

Non ci sono solo i Litfiba e Gianni Morandi ad animare, questa sera, rispettivamente al Palasport della Fiera e al Teatro Margherita, il consueto venerdì musicale genovese. Il moltiplicarsi delle iniziative sembra aver favorito, negli ultimi mesi, la crescita del pubblico serale nei vari locali e un prolungamento della notte. Di conseguenza, anche i vari appuntamenti con i vari big non portano via clienti ai disco-club che sono pronti ad offrire altre cose nel dopo-concerto, a partire dalla mezzanotte.

C'è un nuovo appuntamento della rassegna «Arezzo Wave» al «Senhor Do Bonfim» di Nervi, riparte la rassegna per emergenti «Sanremolo» al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi, torna a trasformarsi in «Rockdrillo Coccoteca» il «Coccodrillo» di Sampierdarena con un'altra serata al circolo Arte Musica.

«Arezzo Wave on the rocks», la versione itinerante del famoso festival estivo della città toscana, è arrivata al secondo mese di circuitazione lungo i vari centri della penisola. Le band coinvolte una quindicina, protagoniste di circa duecento concerti.

Punto genovese di «Arezzo Wave» è il «Senhor Do Bonfim», sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi, a Nervi, da alcuni anni importante punto di riferimento per la giovane che il mese scorso ha già ospitato gli «Uzeda» di Catania e i «Senza Freni» di .

Stasera (ore 23) di scena i «Nassara», band nata a Torino su iniziativa percussionista camerunese Mbakop.

I «Nassara» presentano repertorio composto di brani di musicisti africani come Fela, Manu Dibango, dello stesso Mbakop e altri.

Alle prese con le percussioni dall'età di 13 anni, Mbkop conta nella sua carriera collaborazioni con grandi mi del panorama musicale nazionale e internazionale come Miriam Makeba, Tony Esposito e Tullio De Piscopo.

Da alcuni anni alla ricerca di nuove sonorità che raccolgono ritmi, sia africani che europei, in qualche modo legati alla musica etnica, ha ora messo in piedi una band composta da musicisti africani. Il gruppo ha esordito nell'estate del 1990 a Torino e ha subito conquistato grandi consensi pubblico e critica.

Domani sera, sempre al «Senhor Bonfim» sarà la volta degli «Ogam» di Macerata. L'ingresso costa 15 mila lire. Al «Nessundorma» è in programma la seconda serata del Festival di Sanremolo, gara ad eliminazione riservata ai musicisti e cantanti dilettanti. I concorrenti di questa sera (ore 22) sono Tony Pistorio, Pino Rodriguez, Barbara Vulso, Samanta Fasciolo, Inps Cosmos Band, Antonella Ferullo, Fabrizio Casapietra, Flora Montefusco, Mario Capizzi, Massimo Cossu, Maurizio Patrone, Francesca Scozzari ed Emilia Guerrisi. Tutti i concorrenti saranno accompagnati dalla band del «Nessundorma» formata da Gallero (basso), Pippo Lamberti (tastiere), Fabio Moretti (chitarra) e Alfredo Vandresi (batteria). La conduzione della serata, organizzata da Paolo Floris e Luigi Maio, è affidata a Claudio Rufus Nocera.

Rock anche al «Coccodrillo» di Sampierdarena con la rassegna del circolo Arte Musica giunta al suo settimo appuntamento.

Tre i gruppi musicali che si alterneranno sulla pedana: gli «Eucalypso», i «Mud Stains» e i «Mama Said». Per gli irruducibili del ballo è in disposizione il «Blackids Dj Team» di Enrico «The Chief» Neri e Andrea «Biri» Di Rosa che presenteranno una «full immersione» di musica di Bob Marley, Doors, Led Zeppelin, Rolling Stones e molti altri.

Mauro Boccaccio

Gene Gnocchi

ALL'IPPOPOTAMUS

Blitz di Gene Gnocchi

«Blitz» di Gene Gnocchi, questa sera a Genova. Il popolare comico di «Mai dire gol» e «Scherzi a parte» è atteso, alle 22, all'«Ippopotamus» (ex Cezanne) di via Cecchi. E' quello uno dei primi spettacoli stagionali al disco club dalle musiche di Aldo Scalzi e Giorgio Usai che, senza troppo clamore, ai weekend sta conquistando fette di pubblico sempre maggiori. Cosa verrà a dire questa sera Gene Gnocchi ai ragazzi non si sa. Ma è lecito aspettarsi che l'ex avvocato civilista di Fidenza presenti il meglio del suo repertorio. Gli argomenti non gli mancano. E' una sorta di tuttologo della comicità, ogni spunto è buono per dar vita a gags e battute. In questo senso è forse l'unico a somigliare a Beppe Grillo. Gene è anche un grosso esperto di calcio e non solo per via della partecipazione alla trasmissione della Gialappa's Band Teo Teocoli. Il fatto che Gene, tifosissimo del Milan (e di Savicevich) arrivi a Genova per spettacolo dal vivo all'indomani della batosta la Roma potrebbe riservare qualche sorpresa. Il personaggio c'è tutto e le risate non mancheranno. Già al «Covo di Nord Est», la estate, ha dato prova di sapersela cavare anche senza le telecamere di Canale 5. Il comico arriverà alle e si esibirà per circa un'ora. Ingresso 20 mila lire. **[m.b.]**

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA

Fumetti sull'alimentazione

Si inaugura oggi, alle 17, nella sala attività culturali della Coop Liguria di Marano, a Sestri Ponente, la mostra dal titolo «Cibo, fiabe e fantasia», illustrazioni, immagini e fumetti dedicati al tema dell'alimentazione. Orario, dal martedì al venerdì, dalle 16 alle 18. Sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. L'ingresso è libero. **[m. b.]**

Omaggio a Picasso

Aperta al Museo d'arte contemporanea Villa Croce, una mostra dedicata a Pablo , organizzata da Master International Art e promossa Comune di Genova. La mostra è composta da ceramiche, litografie e illustrazioni. Orario 9-19. Ingresso lire 7 mila. **[m. b.]**

Strumenti di tortura

Aperta a Palazzo Ducale (Loggia degli Abati) la mostra «Se questo è un uomo», strumenti di tortura dal Medioevo all'epoca industriale. Orario 10-22. Ingresso lire 10 mila (ridotti 5 mila lire). **[m. b.]**

I restauri Palazzo Reale

Il programma, oggi alle 10, una visita guidata ai restauri Palazzo Reale, in via Balbi 10, curata dal conservatore della Galleria Luca Leoncini e dai restauratori del palazzo Paola Pavidi e Stefano Vassallo. La Galleria oltre dipinti, tra i quali il ritratto di Caterina Durazzo e la Crocifissione di Van Dyck. Orari visita: dalle 9 alle 13,30. Ingresso lire mila. **[m. b.]**

Vetri antichi a Pegli

Aperta al Museo Civico di Archeologia Ligure di Villa Durazzo Pallavicini di Pegli, la mostra «Vetri antichi nelle collezioni Museo Civico Archeologia». Orario, martedì a sabato, 9-17. Domenica 9-12.30. Ingresso lire 4 mila. **[m. b.]**

GENOVA

La storia del porto

«Porto, lavoro portuale, storia delle compagnie e dei gruppi portuali» è il titolo una mostra aperta a Palazzo Gerace, in via Sottoripa. Orario: lunedì 15-19, martedì-sabato 9-12 e 15-19, domenica 9-12.30. Ingresso libero. **[m. b.]**

Presepi mostra

Presepi mostra nel di Villa Luxoro, a Nervi (via Aurelia, 29). Orario di apertura al pubblico, ogni giorno da martedì a sabato dalle 9 alle 17. Domenica dalle 9 alle 12,30. Lunedì chiuso. Ingresso lire mila. **[m. b.]**

GENOVA

Dedicato a Chirico

Si inaugurerà sabato, alle , a Palazzo Ducale, la «Giorgio De Chirico, Pictor Optimus pittura, teatro, disegno». Orario dalle 10 alle 22. Ingresso lire 10 mila (ridotti 5 mila lire). **[m. b.]**

Attesa per il ritorno del direttore d'orchestra al Carlo Felice

E stasera Ahronovitch

In programma il Concerto per violino e orchestra di Brahms e I quadri di una esposizione di Mussorgski nella straordinaria orchestrazione di Ravel. Notevole euforia alle prove

GENOVA. Importante appuntamento sinfonico, questa sera, al Carlo Felice, nell'ambito della stagione del Comunale dell'Opera.

Torna infatti, dopo anni di lontananza, Yuri Ahronovitch. Il grande direttore d'orchestra russo nel 1978 propose al Margherita una pregevole edizione della «Dama di picche» di Ciaikovski e si esibì in alcuni concerti. Si parlò, allora, anche di un possibile contratto di direttore stabile. Poi il progetto si arenò e da allora Ahronovitch ha diretto in tutto il mondo da Monaco a Chicago, Roma a Torino.

Per il suo ritorno, particolarmente atteso, l'artista ha scelto un programma di indubbio interesse. Aprirà infatti il Concerto re maggiore di Brahms per violino e concluderanno «I quadri una esposizione» di Mussorgski nella straordinaria orchestrazione di Ravel. Solista in Brahms sarà Mario Trabucco, genovese, primo violino nell'Orchestra del Comunale dopo aver svolto per anni lo stesso incarico all'Opera di Roma e al Maggio Fiorentino.

Le prove si sono svolte in un clima di notevole euforia. Ahronovich ha contagiato l'orchestra con la sua verve, la sua comunicativa immediata e il musicista autentico e antidivo.

«Qualche tempo fa - ha dichiarato durante una pausa nelle prove - ho letto su un giornale inglese una critica alla "Quinta Sinfonia di Kerajan". A questo ci ha portato il divismo! Non si cita più l'autore ma il direttore. E l'orchestra è una massa anonima. Un grave errore. La bacchetta non fa musica da sola e il frac non può trasformare una persona in musicista».

«Un tempo - ricorda - esisteva una certa differenza: il direttore aveva alle spalle studi profondi, molti orchestrali erano poco più che dilettanti. Oggi, però, si esce tutti dagli Conservatori e spesso capita che un orchestrale ha più esperienza del direttore».

Da alcuni anni Ahronovich si divide fra la lirica e la sinfonica: «Mi innamoro ogni volte le volte delle composizioni che dirigo. Non faccio distinzioni fra un genere e l'altro. Un direttore, a mio parere, deve essere attivo in tutti i campi».

Accanto alla musica, l'artista russo coltiva un'altra passione, la cucina: «Ho un debole per quella italiana, la migliore d'Europa, superiore a quella francese, troppo sofisticata. E adoro il vino italiano».

«La prima volta che venni in Italia -, non conoscevo la vostra lingua, ma cercai di capire e di farmi capire. Andai al ristorante e guardando la lista dei vini fui attratto dal "Dolcetto". In musica la parola «dolce» ha un certo significato, dolcetto a mio parere doveva avere qualcosa di più contenuto, di più leggero. Ne ordinai due bottiglie. E quando venne il momento di alzarsi da tavola capii che il mio italiano aveva ancora molte lacune».

Il verrà replicato domani pomeriggio inizio alle ore 16. **[r. l.]**

Dopo il successo di Calindri, stasera a Chiavari recita benefica

Teatro e solidarietà

La Compagnia Il Fiume di Pisa, diretta da Salvatore Ciulla, nel Miguel Manara di Milosz

Verrà lanciata una raccolta di fondi in favore delle vittime della guerra nell'ex Jugoslavia

Ernesto Calindri, applaudito protagonista del pirandelliano Pensaci Giacomino!

CHIAVARI. Dopo il successo pirandelliano «Pensaci, Giacominoi» e quello personale Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, in scena ieri «Centero», teatro a Chiavari. L'appuntamento è per questa sera, alle 21, nell'ex chiesa Filippini, con «Miguel Manara», opera di Oscar Milosz, premio Nobel.

A rappresentarla, gli attori della Compagnia teatrale Il Fiume di Pisa, diretti da Salvatore Ciulla.

Si tratta di un dramma ambientato nella Spagna del 1600, che la conversione di un giovane ricco e dissoluto al Cattolicesimo.

Lo spettacolo è promosso dal Centro di solidarietà del Tigullio con la collaborazione delle Acli, Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Chiavari. L'ingresso è libero.

Durante verrà lanciata anche una raccolta di fondi in favore del «Family Centers della Caritas Internazionale per le vittime della guerra nell'ex Jugoslavia. **[f. p.]**

Da oggi a Chiavari

Personaggi di Luzzati in mostra

S'inaugura oggi a Palazzo Rocca a Chiavari, alle 18, una mostra dedicata alla produzione acquatinto, serigrafie di Emanuele Luzzati. La rassegna, curata da Attilio valenti, è organizzata dalla Coop Liguria in collaborazione col Comune di Chiavari. Resta aperta al con orario 16-18 dal lunedì al venerdì, e 10-12 e 16-18 sabato e domenica.

Si tratta della selezione di circa acquatinte e serigrafie realizzate per il cinema e teatro da Luzzati, con collaborazione degli artisti-artigiani Alfredo e a Sandro Cortesogno di Genova.

Nella mostra saranno esposte anche le tavole originali che illustrano il volume, edito dalla Coop Liguria l'anno scorso, dal titolo «La guerra Serrezzana» e quello dal libro «Le favole». Tra i personaggi esposti, i paladini tratti dai testi dell'Ariosto e del Tasso, i personaggi della commedia dell'arte come Pulcinella, i protagonisti dell'opera come Figaro e Papageno. **[f.p.]**

GIORNO E NOTTE

GENOVA

L'«Affare Kubinsky»

Debutta stasera, alle 21, alla sala Carignano (v.le Villa Glori), in versione genovese, la commedia «L'affare Kubinsky»,di Fedor Lakatos. L'adattamento, intitolato «Oh Isola», è del Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria con Mario Dighero, Mario Perdonini e Pietro Scotti. Regia Arnaldo Rossi. Ingresso 14.000 (rid. 12.000). **[m. b.]**

Comicità Campopisano

Prosegue questa sera alle 21 al teatro di Campopisano lo spettacolo «Autoreattore», con Paolo Cananzi, un'antologia pezzi comici basata su un sincronismo di testi e immagini fotografiche. Ingresso 15 mila. **[m. b.]**

Ritmi cubani

Ritmi cubani, drink e piatti caraibici, questa sera, alle 22, al circolo Latino-americano di via Morin, alla Foce. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. **[m. b.]**

GENOVA

Il Tibet a palazzo Ducale

In programma oggi, a Palazzo Ducale (ala Est, Piano Nobile) la performance «Segni di sabbia dal Tibet. Il mandala Kalachakra. Orari 10-12,30, 16,30-18,30. Ingresso 8 mila, ridotti 4 mila. **[m. b.]**

GENOVA

«C ed Erasmo» alla Corte

Si replica questa sera, alle 21,15, al teatro della Corte dei Miracoli (salita inf. San Rocchino) lo spettacolo «Clio ed Erasmo, un passaggio dalla solitudine», di Luigi Siri, con Lilly Prezioso e Chicco Cataldi. Regia Fiorella Testa. Ingresso 10 mila, più tessera (5 mila). **[m. b.]**

GENOVA

Spettacolo di Raimondo Pepe

Va in scena alle 21, al teatro Garage San Fruttuoso (via Paggi), lo spettacolo «Cochonnerie», e con Raimondo Pepe e Vittorio Petito e con Maria Rosaria Petito. Ingresso lire mila. **[m. b.]**

TV E RADIO ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12— **Destini**, telenovela
13— **Starlandia**, rubrica
14— **Informazione regionale**
17— **Starlandia**, rubrica
18— **California**, telefilm
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
Scusi mai letto 13?, rubrica
24— **Film**

Telecittà

13— **Video J. Simone Engelee**
17— **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,12 **Telecittà notizie**
di
20,25 **Ecoalimia 8**, rubrica
21,05 **Il blu e il grigio**, serial
dal porto, rubrica
22,10 **La lazanda Certosinha**, telenovela
23,25 **Un cacciatore di divi**

Teleregione

12,30 **California**, sceneggiato
13— **Starlandia**, giochi, cartoons
14— **Telegiornale**
15— **Vendite commerciali**
17— **Starlandia**, giochi, cartoons
18— **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19— **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
— **Destini**, telenovela
23,30 **a**, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

7

10, **Cara cara**, telenovela
11,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12,05 **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**,
12,45 **Tg Liguria**
— **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, d
17,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**
19— **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
22— **Tg Liguria**
23— **Ispettore Bluey**, telefilm
24— **Sportivissimo**

Mixer Tv

11,30 **Sky Ways**, telefilm
12— **O'Hara**, telefilm
13— **Soqquadro**
13,15 **Il mio amico Guz**, cartoni
14— **Tg Liguria**
14,10 **News**
14,20 **Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15— **I dinosauri**, cartoni animati
16— **Switch**, telefilm
17— **Il dottor Chamberlain**, telenovela
18— **Señora**, telenovela
19— **Tg Sv -Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
,30 **Ghostbusters**, cartoni
— **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **La lunga estate calda**, film
22— **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
23— **Sognando 13**
24— **I classici dell'erotismo**, telefilm

Sardegna Uno

7,30 **Cartoni animati**
8— **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14 **Telelmmagini 24 ore**, not. econ.
15— **Squad**, telefilm
16— **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passioni**, telenovela
Quanto si piange per amare
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Il occhi aperti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23— **Ti**
1— **Ninja's Force**, film
2,45 **Una strana coppia di sbirri**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**
14— **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telefilm
15,15 **Rotacalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione**
17,25 **Usa today musica**
17,35 **Cartoni**
17,50 **Usa today sport**
18,10 **Usa today games**
18,45 **Usa today cinema-posta**
19— **Brothers**, telefilm
19,30 **Bumaret**, telefilm
20,30 **Demonio amore mio**, film
22,20 **Tesi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**
23,45 **Inchiesta in prima pagina**, film

Telenord

12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **di frontiera**,
13,30 **Cara** telenovela
14— **Le Saeyer**, cartoni
15— **Obiettivo gente**, news
16— **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17— **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Tn4**, news
17,35 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Agenda Liguria**
21— **Piazza Montecitorio**
21,30 **Tg Liguria**
22— **Il richiamo degli stessi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23— **Sky Ways**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telestar

9,20 **La leggenda di Ishtar**, film
17,40 **Squadra speciale antiterrorismo**,

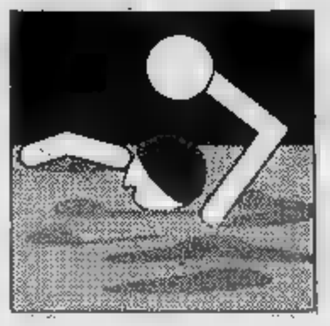
Cacciatori di crimini, telefilm
20,30 **Ninja's Force**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica (r)
24— **New excelsior**,
1,15 **Notturno**

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale Tga**
13,50 **storia**, telenovela
14,15 **Telegiornale Tga**
Junior Tv
18,35
Telegiornale Tga
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **telenovela**
22,30 **Telegiornale Tga**
24— **Obey meteo!**

7— **Junior tv**, cartoni animati
12— **Zona franca**
13,30 **Punto news**, notiziario
14— **Portobello road**
18— **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20— **F.B.I.**, telefilm
I Visitors, miniserie tv
22,30 **Punto sera**, notiziario
23— **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Arlus**
1— **Rosso di sera**, varietà
2— **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle



Pallanuoto: l'Ansaldo, finalista a sorpresa della Coppa Italia, sogna un rilancio anche in A1

Recco, la resurrezione porterà lontano?

Barlocco: «Il successo di Napoli ci dà nuovi stimoli»

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Il Recco è una squadra «matta come la lepre marzolina» ed è significativo che proprio nel cuore del mese dell'imprevedibilità [illegible] mutamenti abbia trovato il colpo d'ala per tirarsi fuori da una situazione che qualcuno già etichettava [illegible] fallimentare. La conquista della finale di Coppa italia ha un valore [illegible] al di là [illegible] dato tecnico intrinseco (battere il Posillipo a casa sua resta [illegible] grossa impresa), perché conferma che il materiale [illegible] disposizione di Barlocco [illegible] prima scelta, che solo gravami psicologici [illegible] incertezze caratteriali ne han frenato la corsa.

[illegible] due finali — esclama [illegible] Barlocco rinfrancato — e ci siamo arrivati senza aiuto alcuno, anzi dribblando insidie di ogni tipo. La squadra c'è e quando si esprime [illegible] meglio può battere [illegible] avversario, anche il Posillipo dei tanti campioni olimpici». Innegabile la progressione biancoceleste nei [illegible] confronti coi partenopei leader di A1: 7-9 e fine gennaio [illegible] 11-11 il 3 marzo a Punta S. Anna, 12-11 alla [illegible] mercoledì.

Nel dare il giusto peso a questa vittoria bisogna rammentare che i padroni di casa hanno dovuto [illegible] rinunciare a capitan Fiorillo e che non sono parsi brillanti e determinati come ad inizio stagione, quando facevano polpette di ogni avversaria: non a caso hanno perso le ultime tre partite giocate alla Scandone. «Questo [illegible] sminuisce [illegible] portata del nostro successo. Noi avremmo potuto nasconderci dietro l'infortunio di Rainero e appellarci all'otite [illegible] Malvenieradze per spiegare alcune prove negative, ma non l'abbiamo ritenuto [illegible] sto. E' la squadra intera che ha voluto e saputo reagire».

Torna a spirare il vento dell'ottimismo su [illegible] S. Anna [illegible] Enzo Brasiliano, general manager [illegible] come al solito sensibile agli umori della squadra, ne registra gli influssi: «Oltre alla possibilità di misurarci in altri due appassionanti derby col Savona, la finale di Coppa servirà da stimolo in campionato; i ragazzi [illegible] a Roma e si prepareranno con impegno alla difficilissima confronto con la squadra di Pescia.

In questa interminabile stagione [illegible] l'agenda del Recco è costellata di appuntamenti «decisivi». Da novembre a febbraio la corsa parallela in campionato e Coppa Len ha sfiancato. Ora si profila un'altra partita doppia sui tavoli di A1 e Coppa Italia. Domani il Recco è al Foro Italico (ore 17,30; Capodicasa e Clara) contro la Roma che aspira al primo posto ed è la squadra del momento. Sabato 20 ospita le Canottieri e mercoledì 24 il Pescara (recupero della terza di ritorno). Il non aver più obiettivi nella regular season po[illegible] [illegible] un'arma in più [illegible] usare nel duello col Savona in Coppa: se le finali restano fissate per mercoledì 14 e 21 aprile (con la Fin non si può mai sapere) i biancorossi potrebbero esser distratti dal campionato offrendo il fianco alla fame di rivincite di Baldinetti & C.

Danilo Sanguineti

Cristilli, un «seratore» in primo piano

SERIE B

Domani il via con dieci squadre liguri

La serie A ha bisogno di rinforzi: le Liguria che non più di 6 anni fa aveva 8 squadre tra A1 e A2 è rimasta [illegible] le sole Recco [illegible] Savona nella categoria maggiore [illegible] con Camogli e Nervi (entrambe [illegible] rischio) nella minore. E' compito della serie B che parte domani e schiera [illegible] via ben 10 (undici volendo contare le Forze Armate che hanno la «base» a Spezia) società liguri fornire [illegible] linfa. Nel girone A o (nord) ci sono Bogliasco, Sori, [illegible] retrocessa Mameli, Arenzano e la [illegible] Crocere: si battono con Fanfulla Lodi, Plebiscito Padova, Snam Milano, Torino 81 [illegible] Tri[illegible] (retrocesse). La Crocera [illegible] Mameli puntano alla salvezza ma la prima dovrebbe far miracoli per ottenerla, l'Arenzano non ha grosse ambizioni, [illegible] gliasco e Sori puntano decisamente alla promozione. La formula prevede come l'anno scorso le prime due ai playoff e le ultime due in C.

Nel girone [illegible] (o centro) Andrea Doria, il [illegible] cesso Chiavari, Lavagna, Lerici, Sturla [illegible] Forze Armate [illegible] con Edera Trieste, [illegible] Cus Firenze matricola, Universo Bologna e Ra[illegible] Il Chiavari [illegible] l'ucraino Rosdestvenskij è tra i favoriti. Lerici, Andrea Doria, Sturla [illegible] Forze Armate sono in bili[illegible] tra salvezza [illegible] centroclassifica, il Lavagna del kazako Sevostianov mina vagante. I ragazzi [illegible] [illegible] Bartoli non fanno proclami ma questo potrebbe esser l'anno giusto. [d. s.]

In [illegible] c'è un caso-Camogli

«Pronti al ritiro se ci tolgono i militari Ginocchio e Poggetti»

Un venerdì decisivo per le sorti del Camogli: oggi infatti la società bianconera deciderà [illegible] affrontare la trasferta [illegible] domani [illegible] Roma contro la Lazio, oppure se ritirarsi dalla serie A2. Una posizione intransigente, per certi versi clamorosa, anche [illegible] [illegible] buonsenso dice che tutto si risolverà al più presto.

Anche perché la logica è [illegible] il Camogli, [illegible] i regolamenti federali contro. La vicenda è questa: domani inizia anche la [illegible] rie B, [illegible] Marina Militare potrebbe schierare in [illegible] Riccardo Ginocchio [illegible] Marco Poggetti. Una clausola del regolamento, l'articolo 16 (tesseramento provvisorio per obblighi militari) permette infatti alla Marina Militare, società in questione, di tesserare con lo stesso meccanismo del prestito (solo che per il campionato il termine ultimo è il [illegible] febbraio, [illegible] per quelli militari slitta al 30 maggio) tutti i giocatori che [illegible] quel determinato periodo [illegible] impegnati [illegible] servizio alla Patria.

Il Camogli, in simile condizione, ha addirittura tre atleti: Ginocchio, Poggetti [illegible] Viacava. I dirigenti spezzini hanno dichiarato che faranno in modo di non creare problemi al Camogli, lasciando Ginocchio [illegible] Poggetti a disposizione [illegible] [illegible] Lastrico. Ma i «regolamenti», allora, andrebbero e farsi benedire... E la Lazio, trovandosela contro, potrebbe forse far ricorso. Una normativa molto complessa, purtroppo ancora una situazione di poca chiarezza nell'ambito della Fin, con in teoria un pallanuotista che potrebbe giocare contemporaneamente per due squadre, purché [illegible] serie diversa...

La parola al direttore sportivo bianconero [illegible] Fondelli: «Non affronteremo la Lazio, se non avremo garanzie scritte di poter finire la stagione con Ginocchio e Poggetti. Giocatori troppo importanti per potervi rinunciare così, sui due piedi. Gli accordi con la Marina Militare erano chiari: i due atleti sarebbero rimasti [illegible] noi finché la nostra sorte, o salvi o retrocessi, [illegible] fosse ben delineata. Al momento siamo ancora [illegible] bilico, quindi...».

Accordi verbali, però: chissà quale sarà la risposta finale d[illegible] burocrazia romana. Lazio (16)-Camogli (12) sarà diretta da Cocuzza e Grosso. Intanto l'altra ligure di A2, [illegible] Nervi (10), ospita alla «Nico Massa» [illegible] diretta rivale per la salvezza, la laziale Fiamme Oro [illegible] [illegible] dirigere saranno Bertini [illegible] Leone), e [illegible] può assolutamente fallire l'appuntamento con la vittoria.

Giancarlo Scarfazzoni

La selezione fa più notizia del prossimo turno

Terza, trionfo [illegible] Levanto per la rappresentativa

Mai sosta di campionato fu più gradita: Il [illegible] e 21 marzo il torneo di Terza subirà uno stop forzato, poiché [illegible] rappresentativa allenata da Natalino Bottaro sarà impegnata [illegible] Vallecrosia nel quadrangolare finale. Mercoledì, nello [illegible] reggio di Levanto contro i campioni uscenti del Comitato di Spezia, Chiavari ha vinto 1-0, superando quindi il turno. Una grande soddisfazione per il presidente Giuseppe Clerico: «Una vittoria meritata, [illegible] la squadra che per tradizione ha i giovani di Terza più validi della regione. Ormai ci presenteremo a Vallecrosia decisi a ben figurare».

La settima di ritorno prevede intanto un solo match di particolare intensità emotiva. Prendendo come metro di paragone la [illegible] punti, Monilia (30)-Segesta (32) domani alle 15 a «La Seccà» è sicuramente la partita più attesa: per i sestresi [illegible] Luigi Visani una tappa importante verso il rush finale; sull'altro fronte il presidente-giocatore Sandro Giacobbe è più impegnato [illegible] la Nazionale cantanti (che l'8 marzo ha affrontato, e perso, l'Italia femminile, e l'artista è anche uscito malconcio dal match...) che [illegible] la sua squadra di club, ma non ha ancora perso le speranze di raggiungere il trio [illegible] testa.

Sempre domani alle 14,30 sono in programma: a Carasco, Né Calcio (16)-Entella Calcio (33); alle Colmata, Portofino (16)-S. Lorenzo (32); a Lavagna, Sestieri (30)-Saline (8); a S. Salvatore, Il Poggio (28)-Panchine (10). Alle 15 a Ferrada, Moconesi (4)-Bargone (19); alle 16,45 a Calvari, Atletico [illegible]ggi (15)-Moneglia (28); infine domenica alle 9 a Caparana, Ri Calcio (9)-Leivi (26). [g. s.]

Squalifiche: Sestrese, Rutese, Fontanabuona [illegible] Carasco [illegible] più colpite

L'Aurora «conquista» il Sivori A

Via libera agli arancione per il campo migliore

La Loanesi andrà a Vado senza Fiazza

L'Aurora Riva Trigoso ce l'ha fatta: sabato [illegible] marzo giocherà al Sivori A [illegible] la Caperanese (ore [illegible]. Per molti mesi il veto del Sestri Levante [illegible] aveva impedito [illegible] matter piede sul campo principale, relegandola sul Sivori C e causando più [illegible] una polemica col Riva Pro Sestri, gestore [illegible] campo più piccolo.

Eccellenza. Mano leggera sul torneo più prestigioso. [illegible] Sestrese perde tre pedine in un colpo: Bevilacqua, Pesce e Jurman saltano la sfida con la Carcarese. Un turno anche a Fichera (Argentina); Ricchini (Busalla); Minio (Cairese); Tino (Carcarese); Monge (Finale); Oliberio (Lavagna); Parma (Loanesi); Gentili (Migliarinese); Spataro (Ortonovo); Barbori (Pegliese).

Promozione. Derlin, tecnico della Rutese, dovrà inventare la formazione anti-Canaletto: un [illegible] [illegible] Macchiavello, Bonanni, Guiducci [illegible] Figallo. Il Fontanabuona perde Battaglia e Malatesta per [illegible] turno, [illegible] Santi per due. Due giornate anche a [illegible] del Ligorna. [illegible] [illegible] Monscino e A. Ravenna (Fezzanese); Faggioni (Folbas); Tarantola e Plicanti (Sesta Godano), Cavallo (Monterosso).

Prima e Seconda. Il Carasco dovrà fare [illegible] meno di Gaggioli [illegible] due turni e di Poriano per uno. Una giornata a Maitana (Arneglia), [illegible] Torrione (Borghetto); Mascolino (Ceparana); Bonati, Berlforti [illegible] Sommovigo (Cadimare); Ravenna (Forza [illegible] Coraggio); Bò [illegible] Castellini (Garibaldina); Cianci (Riviera); Signarini (Santerenzina); Fornile (Valdilloral e R. Musante (Vallesturla). In Seconda l'Aurora ha Capineri squalificato due giornate [illegible] Cossu per una. A Crovo (Calvarese) e Cucco (Framurese) un turno. [d. s.]

BORELLO & PICCALUGA

VENDITA PROMOZIONALE DAL 1º MARZO AL 30 APRILE
CON SCONTI DAL 30% AL 50%

Corso Brigate Partigiane, 13 · Tel. 019/503757 · CAIRO MONTENOTTE (SV)

EFF. COM. LEGGE 80

ULTIMI 3 GIORNI

PER CAMBIARE
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA!

GRUPPO ALTA ITALIA
Pelle • Pellicce • Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Dilazioni di pagamento senza cambiali

Aperto solo il pomeriggio : 15 - 19.30
Sabato e Domenica tutto il giorno
Grande parcheggio

Per la pubblicità su
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.565

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 12 Marzo 1993 N. 57

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Pk"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

I due avevano una doppia vita nella città vecchia. Nel blitz bloccate in Italia 50 persone

Boss mafiosi catturati a Ventimiglia

In Riviera sulle tracce dei killer di Borsellino

Vivevano a Ventimiglia, mimetizzati tra la folla di immigrati del Sud d'Italia. Frequentavano i locali della città vecchia, confusi tra i clienti che fanno le piccole bettole del centro storico. Pochi sapevano della doppia vita di Salvatore Zarbo, 32 anni, residente in via San Secondo, e di Vincenzo Meli, 23 anni, domiciliato in via Puglia, entrambi originari della provincia di Agrigento.

La coppia è stata arrestata l'altra sera dai carabinieri del reparto operativo d'Imperia con l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso: farebbero parte della «stidda», l'organizzazione che si è formata reclutando i fuorusciti di Cosa nostra venuti in contrasto con i capi storici.

Secondo la procura distrettuale di Palermo, i due «uomini d'onore» sarebbero implicati in vicende connesse agli omicidi dei giudici Borsellino e Livatino, e all'uccisione in memoria storica dell'Arma, il maresciallo Guazzelli.

Con loro, nel corso dell'operazione denominata «Quadrifoglio», sono state raggiunte da ordine di custodia cautelare altre 50 persone, scovate in ogni angolo d'Italia dagli uomini del Ros. Alcuni si trovavano già in carcere.

Meli, soprannominato «figghiu du puparu» (il papà burattinaio e manovrava i pupi siciliani), era arrivato in Riviera da poco tempo, ospite di conoscenti. Doveva sottoporsi a una delicata operazione agli occhi in una clinica della Costa Azzurra. Un altro appellativo scherzoso che gli era stato affibbiato era infatti «u miope». Anche quel difetto contribuiva a dargli un'aria dimessa, da bravo ragazzo. In realtà, sul suo capo pendono sospetti gravissimi: tra gli amici del giovane, vi sarebbero anche assassini venuti dalla lontana Germania con il compito di eliminare magistrati e rappresentanti delle forze dell'ordine che contrastavano gli interessi delle cosche nella piana dell'antica Girgenti.

A favorire i viaggi dei «spendolari della morte» sarebbe stato però Zarbo. In alle prove raccolte grazie a una serie di intercettazioni telefoniche e pedinamenti, si è potuto scoprire il sorvegliato metteva a disposizione il suo alloggio di Ventimiglia per ospitare gli uomini dell'Onorata società che facevano ritorno nelle basi tedesche.

Per andare in Germania i killer della «stidda» passavano in Francia e non si esclude che fosse proprio a portarli oltre frontiera, in Costa Azzurra, confidando nel perfetto inserimento nella realtà ventimigliese.

I carabinieri d'Imperia, che sono entrati in azione nella fase centrale delle indagini, fornendo l'appoggio ai colleghi del Ros, hanno anche compiuto perquisizioni in appartamenti della città di confine. E' stato raccolto materiale di estremo interesse, che potrebbe portare a nuovi, importanti sviluppi.

L'inchiesta è attualmente indirizzata verso i contatti Zarbo e Meli fino a questo momento nella zona. In tempi brevi potrebbero emergere altri nomi di persone che hanno giocato un ruolo nell'organizzazione, aiutando i due, attualmente reclusi nella casa circondariale del capoluogo.

Dal momento che si tratta di personaggi di spicco della mafia siciliana, è stato anche problematico una sistemazione in un penitenziario che fornisse le necessarie garanzie di . Quella imperiese infatti è solamente una tappa intermedia, in attesa del trasferimento in un maxi carcere e dell'interrogatorio che dovrà essere condotto magistrati di Palermo.

Rimane ancora da accertare se la presenza dei due arrestati nel Ponente ligure sia un isolato oppure se la mafiosa abbia già attecchito in viare.

Maurizio Vezzaro

L'operazione «Quadrifoglio», che in Italia ha portato in carcere 50 persone, ha raggiunto il Ponente. Arrestati a Ventimiglia Salvatore Zarbo e Vincenzo Meli

TANGENTI AL FESTIVAL

Due testimoni contro il patron

La copia del contratto sequestrata al marchese Garini non è un montaggio: lo dicono i due cad presenti alla stipula, ascoltati ieri a Sanremo. A PAG. 29

Ecco gli altri eccellenti

Quando il dottor Fletcher venne arrestato ad Apricale

VENTIMIGLIA. Anché se è la prima volta che in provincia le per nenti della mafia siciliana (finora, erano napoletani e calabresi a farla da padrone le bande locali), si sono già verificati nel recente passato alcuni arresti «eccellenti», indicano come la Riviera sia spesso terra di transito per i malviventi che vogliono passare inosservati oppure espatriare.

Uno degli ultimi esempi, sempre nelle vicinanze Ventimiglia, è costituito dalla cattura, carabinieri, del fantomatico «dottor Fletcher», che si era rifugiato sotto mentite spoglie nel caratteristico borgo Apricale. In realtà, dietro la facciata di comodo nascondeva Giuliano Angelini, 53 anni, uno dei carcerieri Cristina Mazzotti, la figlia dell'industriale lombardo rapita e uccisa nel '75.

Il ricercato si era praticamente rifatto vita, spacciandosi per medico condotto e compiendo addirittura visite a domicilio.

è stato smascherato, non ha potuto fare a meno di complimentarsi con la squadra che l'ha condotto in carcere, momento che mai avrebbe pensato di poter essere riconosciuto. Durante la latitanza, che si è prolungata per diversi anni, si era fatto crescere una folta barba e aveva persino perfezionato la conoscenza della lingua inglese per farsi credere cittadino straniero.

I carabinieri messo a segno un altro colpo a sensazione a Sanremo, quando, un anno fa, hanno in una clinica privata una vecchia senza delle forze dell'ordine, evasa da un carcere di massima sicurezza. Giuseppe Moio, 63 anni, era appena stato operato quando si è visto di fronte i militari dell'Arma, che hanno piantonato la sua stanza fino a quando è dimesso. L'uomo era accusato di un duplice omicidio: aveva due carabinieri in un bar del suo paese. Una tragica reazione in occasione di un semplice controllo.

[m. v.]

La donna, 54 anni, aveva profonde ferite al capo. E' già stata disposta l'autopsia

Trovata senza vita nella vasca da bagno un giallo che scuote Sanremo: omicidio?

SANREMO. Ombre sempre più inquietanti si stagliano sulla morte di Rosa Leone, 54 anni, la donna trovata senza vita mercoledì sera, adagiata nella vasca da bagno della sua abitazione di via Canel 356. Vittima di un tragico incidente casalingo o di un assassino senza scrupoli? I carabinieri per il momento si pronunciano. Mentre il magistrato ha già disposto l'autopsia, ieri i militari sono ritornati nell'appartamento per una serie di nuovi ed accurati rilievi. Si di determinare in particolare la della morte. Le profonde ferite al capo da cosa sono provocate? A insospettire gli investigatori c'è anche la grande quantità di sangue trovata nel bagno, tracce rosse ovunque.

Si sono iniziati intanto gli interrogatori dei di Leone (la coppia non viveva più insieme da oltre 10 anni), e di altri congiunti e conoscenti. La donna, nata a Mazara del Vallo, si era trasferita da giovane in Riviera e all'anagrafe risulta essere registrata come casalinga. le permetteva tenore di vita medio-alto? suo entrate? A coordinare le indagini, a cercare di dare una risposta alle tante domande insolute, è il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico.

L'ipotesi del suicidio per il momento è stata scartata: non sono state trovate lettere, né messaggi. Esclusa anche una possibile crisi economica visto che nel corso della perquisizione dell'abitazione di via Galilei i avrebbero rinvenuto un borsello contenente circa sei milioni in contanti. Tra i vicini di casa, i commenti sono pieni di amarezza: «Non possono averla uccisa, si deve essere trattato di un incidente». E ancora: «Aveva una vita riservata. La venivano a trovare tanto marito e figlia, sposata, che vive e lavora a Nizza. Era gentile e cordiale con tutti».

Con il passare delle ore cresce comunque la preoccupazione che Rosa Leone possa essere stata assassinata.

Se dovesse essere confermata l'ipotesi dell'omicidio bisogna tenere conto del fatto evidente la vittima il suo killer che nell'abitazione stati trovati segni di violenza e che la donna era senza vestiti, come se si stesse accingendo a fare il bagno. Dal ritrovamento del corpo, fatto dal genero , il «caso» ha sviluppato una serie impressionante di sospetti, timori. Per il momento, ogni sembra però essere subordinata all'esito dell'autopsia.

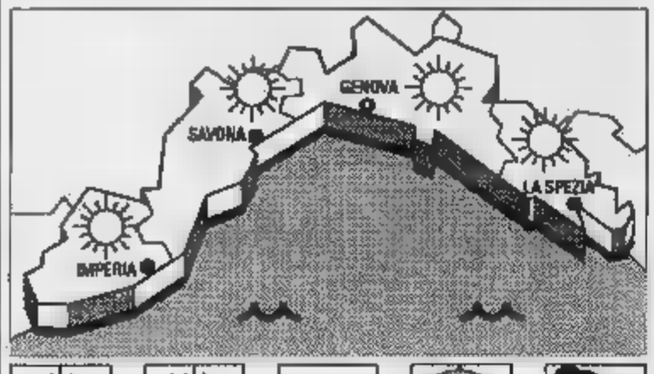
[g. ga.]

Il caso al Parlamento

La «querelle» microspia trovata dal cappellano nel confessionale del carcere Santa Tecla nei giorni scorsi è arrivata ieri mattina in Parlamento con un'interrogazione urgente rivolta dalla deputata di Rifondazione Comunista Tiziana Maiolo al ministro e Giustizia. «Secondo quanto a mia conoscenza - dice la Maiolo, vicepresidente Commissione Giustizia - il prete sarebbe stato fatto oggetto di soprusi da parte dei responsabili dell'istituto pena e condotto commissariato dalla polizia per un interrogatorio». Nell'interrogazione, si chiede in particolare se non si ritenga il magistrato che ha disposto la collocazione della microspia non abbia compiuto una grave violazione della legge calpestando, fra l'altro, il diritto alla riservatezza e alla libera manifestazione di culto dei detenuti e del cappellano del carcere».

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole, temperature stazionarie.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 85%, vento Sud Ovest 18-20 km/h con raffiche di 40, mare leggermente mosso, pressione barometrica 1029 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 7
Savona	max 14	min 8
Imperia	max 13	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 6. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 18,30. La **Luna** alle 8,41 e si leva alle 0,01 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Confermata la vocazione della riviera francese che in passato ha aperto le porte a nobili russi e imperatori africani

In Costa Azzurra il rifugio «dorato» dei dittatori

Ultimo ospite, a Cap Martin, Mobutu Sese Seko fuggito dallo Zaire in preda al caos

CAP MARTIN
DAL NOSTRO INVIATO

La discrezione, qui, è di rigore. Anche perchè non è facile, in questo dedalo di ville e palazzine nascoste da una fitta vegetazione, scoprire gli inquilini eccellenti del promontorio che chiude la baia di Mentone, con il castello di Roquebrune, lassù sulla collina, e i grattacieli di Montecarlo che spuntano al levar del sole quando si volge lo sguardo verso la Costa Azzurra. E in questi giorni la sorveglianza è aumentata perchè c'era un ospite d'onore, anche se, tutto sommato, non proprio desiderato.

Si chiama Mobutu Sese Seko, presidente dello Zaire, fuggito da Kinshasa, la capitale del suo Paese, in preda al caos e agli scontri tra i ribelli, che volevano un nuovo governo, e i militari fedeli all'uomo forte del regime. Mobutu è rimasto nel suo rifugio dorato di Cap Martin, nella Villa «Del Mare» per un paio di settimane. Era arrivato in elicottero, direttamente dall'aeroporto di Nizza, scortato da almeno trenta guardie del corpo e con tutto il suo personale di servizio, cuochi, camerieri, domestici.

Il dittatore dello Zaire è tornato a Kinshasa pochi giorni fa, in tempo per promettere nuove elezioni presidenziali e legislative, e un referendum costituzionale in grado di risolvere la crisi dello Stato centroafricano, ex Congo belga. E sono stati proprio i parà belgi, insieme con i colleghi francesi, a proteggere migliaia di cittadini europei ed a consentire loro di rientrare in Patria.

Subito dopo il blitz dei soldati inviati da Mitterand e re Baldovino, Mobutu si è preso una vacanza, destinazione Cap Martin, ufficialmente perchè aveva bisogno di cure ai suoi preziosi denti in un centro specializzato della Costa Azzurra. Ma fonti ufficiose sostengono che il presidente dello Zaire si è incontrato con emissari dei governi belga e francese e che ha subito forti pressioni, in arrivo anche dagli Stati Uniti e dalla Cee, di avviare una rapida democratizzazione del Paese. L'Occidente aveva in mano una formidabile arma di pressione: lo straordinario patrimonio personale di Mobutu (tra i 4 e i 5 miliardi di dollari) depositato soprattutto nelle banche di Svizzera e Belgio. La democrazia in cambio dei dollari, insomma.

E Mobutu, appena rientrato a Kinshasa, ha dimostrato subito di aver capito la lezione. Così almeno sperano gli osservatori di Parigi, Bruxelles e New York.

Il soggiorno di Mobutu a Cap Martin non fa che confermare una vocazione della Costa Azzurra: dare ospitalità e rifugio a capi di Stato, dittatori in fuga, principi decaduti e in rovina (dal gioco, dall'amore o dagli affari), intere corti di case regnanti (si pensi ai nobili russi dopo la rivoluzione bolscevica del '17).

Ultimamente, prima di Mobutu, la Riviera francese aveva nascosto Baby Doc, il figlio di Jean Claud Duvalier, sanguinario dittatore di Haiti, fuggito dall'isola Caraibica dopo una delle tante rivoluzioni che ciclicamente sconvolgono il Paese. Ma anche l'imperatore Bocassa, leader della Repubblica Centroafricana, noto per aver dato in pasto ai leoni i suoi rivali politici. Bocassa soggiornava a Cap Ferrat e adesso è al sicuro in qualche città nel Nord della Francia.

Pier Paolo Cervone

Un'immagine di Cap Ferrat, una delle zone più esclusive della Costa Azzurra

Per i 10 referendum del 18 aprile si prevedono grandi problemi organizzativi

Elezioni, due milioni di schede

Nelle 381 sezioni della provincia necessarie 1.500 per gli oltre 192 mila elettori. Due mesi dopo si tornerà a votare per il rinnovo di 19 Consigli comunali. E a Taggia rischio di ballottaggio la domenica successiva

IMPERIA. Ci vorrà una montagna di schede e di urne per l'appuntamento elettorale del prossimo 18 aprile. era accaduto in passato dover votare per 10 referendum, tutti assieme. I problemi in questo sono enormi. Lo ricorda l'addetto all'ufficio elettorale della Prefettura di Imperia, Antonino Faraci.

«La macchina per elezioni - dice il funzionario - si è messa in il 27 febbraio in a difficoltà che cercheremo di superare nel migliore modi. Dovremo far stampare dal Poligrafico dello Stato ben 2.400.000 schede mentre dovremo munirci di 1.500 urne. E' un quantitativo fuori da ogni logica. Sarà problematico, tra l'altro, disporre il trasferimento di questo materiale in tutti i comuni della provincia. Ci vorranno adeguati mezzi di trasporto, e l'operazione dovrà essere conclusa entro il 15 aprile. E' una gara con tempo».

Sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo dovranno pronunciarsi per il sì o per il all'abrogazione delle dieci leggi 192.503 persone, di cui 101.344 donne e 91.159 uomini. Le sezioni funzionanti saranno, invece, 381.

Due mesi più tardi 28.000 elettori dovranno tornare alle in 19 Comuni della Provincia per rinnovare i loro Consigli scaduti. In questo caso le

E' già in moto la macchina elettorale, più complessa del solito, per i 10 referendum

sezioni funzionanti 71. voterà ad Arma, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Castelvittorio, Chiusavecchia, Cipressa, Costarainera, Diano Castello, Diano Marina, Lucinasco, Pompeiana, Pornassio, Prelà, Rezzo, Santo Stefano al Mare, Taggia, Terzorio e Villa Faraldi.

Sulle modalità tutti attendono la riforma elettorale in approvazione.

Molto probabilmente sarà il sistema maggioritario anche per i Comuni superiori ai abitanti. Ma ancora più interessante potrebbe la riforma per quanto riguarda Taggia che per l'elezione del sindaco, avendo più di diecimila abitanti, potrebbe avere bisogno del ballottaggio. In questo gli elettori dovrebbero recarsi alle urne anche la domenica successiva.

Angelo Basso

La Lega punta su Diano partono i primi incontri

MARINA. Mancano ormai meno tre mesi alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Diano e nella cittadina si respira già aria di campagna elettorale.

La prima forza a scendere in campo l'intenzione di sbaragliare gli avversari la Lega Nord che ha comunicato un primo calendario incontri che terrà nei mesi di e aprile con le forze economiche locali e con i lavoratori.

Il primo dibattito aperto al pubblico ha già avuto luogo alcuni giorni fa nella sede del «Carroccio» in via Novaro 13 con i concessionari delle spiagge e gli operatori del porto turistico. Ieri nella sala cinematografica del Politema è volta dei pensionati. Lunedì sono invitati gli artigiani, il 22 l'incontro avrà luogo con le associazioni sportive e gli atleti. Lunedì 29 Lega si vedrà con i liberi professionisti, il aprile con i lavoratori dipendenti pubblici e privati, il 19 aprile con i commercianti e il 26 con gli operatori turistici, una delle categorie chiave nelle località.

Gli intendimenti dei leghisti sono quelli mettere a punto un programma che possa in i favori della città. Dicono alcuni simpatizzanti: «Il nostro obiettivo è quello di superare il cinquanta per cento dei voti».

Circola già la voce anche sul probabile candidato leghista alla carica sindaco e che sarebbe Giorgio Abbo, commercianti piuttosto noto nel comprensorio dianese.

Intanto le altre forze politiche coscienti di avere a che fare un avversario dalle grandi potenzialità, e che ha già ottenuto nelle tornate di consultazioni politiche un ampio consenso, stanno cercando uomini validi da poter inserire nelle liste.

sui nomi dei disponibili viene mantenuto per ora il più stretto riserbo. Da rilevare inoltre che in alcuni dei principali partiti si danno praticamente per scontate alcune rinunce. **(a. b.)**

DALLA CITTA'

Detenuto in convalescenza reparto Medicina

Un ospite insolito per l'ospedale d'Imperia: Vincenzo Speranza, 63 anni, di Taggia, detenuto nel carcere del capoluogo per traffico droga. L'uomo è stato operato nei giorni scorsi per un'ernia al disco ste trascorrendo periodo convalescenza nel reparto Medicina. Il carcerato è continuamente sorvegliato dagli agenti della polizia penitenziaria, diretti dal comandante Giuseppe Vitale. **[m. v.]**

Concessi gli arresti domiciliari anche a Guglielmo

Dopo Giuseppe Amoretti, anche Pietro Guglielmo, responsabile contro elaborazione dati, coinvolto nella truffa all'Inps, ha potuto beneficiare degli arresti domiciliari. Il provvedimento è stato preso al termine di un interrogatorio in carcere, che ha permesso gip di appurare come i provvedimenti custodia cautelare apparissero al momento eccessivi. L'a è assistito dagli avvocati Fossati Boscatto. In giornata, sarà presa una decisione anche per il personaggio inquisito, Luciano Dagnino, funzionario dell'Istituto previdenza. I legali, Rimella e Tropini, hanno chiamato in causa il tribunale della libertà. **[m. v.]**

in passeggiava in via Bonfante

Un arresto per evasione, avvenuto sotto gli occhi passanti, che assiepavano i portici di via Bonfante. Bolaffio, anni, residente in via Argine Destro, è finito in manette per opera binieri dopo notato mentre passeggiava in pieno centro. Il giovane, infatti, si trova agli arresti domiciliari dopo una serie di furti compiuti in provincia di Savona avrebbe dovuto trovarsi nella sua abitazione. Nella tarda serata, è stato accompagnato nel capoluogo. **[m. v.]**

Rinnovato il Consiglio venditori

stato rinnovato il consiglio provinciale dell'Associazione nazionale venditori ambulanti, che aderisce alla Confesercenti. Durante il congresso, è eletto presidente Roberto Benassi, Riva Ligure, affiancato dal Michele Bianco. Segretario provinciale riconfermato Emilio Cosentino. **[e. f.]**

Partito la ristrutturazione del campanile

Sono stati avviati gli interventi di ristrutturazione del campanile presso la parrocchia di Cristo Re, a Oneglia. Il primo e secondo lotto dei lavori, per un costo di oltre 64 milioni, si reso necessario per motivi di . **[e. f.]**

Per i restauri

Sopralluogo a Palazzo di giustizia

Ancora un passo avanti vista degli interventi di ristrutturazione del vecchio palazzo di Giustizia, in piazza De Amicis, a Oneglia. In questi giorni, alcuni tecnici incaricati dal Comune hanno compiuto una serie di sopralluoghi negli uffici che hanno maggiormente bisogno di restauri. Le principali opere di rifacimento dovranno riguardare le pareti, attraversate da crepe e coperte muffa a cause delle infiltrazioni acqua dovute al cattivo funzionamento degli impianti sanitari. Proprio per questo motivo l'umidità nelle sale aggiunge percentuali molto elevate, causando disagi agli impiegati, oltre a problemi nella conservazione dei documenti, che rischiano di essere danneggiati. Inconvenienti particolarmente evidenti riguardano i pavimenti, dove addirittura aperte piccole voragini. Ulteriori preoccupazioni sono dovute alla igiene: negli ultimi tempi è stata segnalata la presenza di scarafaggi. **[m. v.]**

PONTEDASSIO

In Comune

Valle Impero conferenze sui «tesori»

PONTEDASSIO. Sta per riprendere il ciclo di conferenze sui «tesori» delle Valle Impero, organizzato da Comune e Pro Loco di Pontedassio. Venerdì 19, nella sala consiliare del palazzo comunale, si inaugurerà la terza serie di incontri compresi nel calendario '92-'93. Alle 20,30, Leonardo Lugorio animerà il settimo appuntamento della rassegna, che avrà per tema «cenacoli pittorici personalità artistiche emergenti tra l'800 e il primo Novecento».

Sarà una nuova tessera di un complesso mosaico che intende ricostruire un lungo percorso culturale, legato a «storia, profumi, arte e pietra» una vallata ricca di tradizione. L'ottava tappa del ciclo dedicherà invece uno spazio a «Le vie dell'olio nella Valle» (2 aprile).

A tenere una relazione sull'argomento sarà Alfonso Sista, responsabile Italia Nostra, che ha scritto libro su questi suggestivi itinerari, seguiti per secoli adesso purtroppo in stato di abbandono. **[e. f.]**

IMPERIA

Il Circolo «Gi Esse»

Consegnato il «Premio per la donna»

IMPERIA. Il Circolo «Gi Esse Ci» Castelvecchio ha consegnato il «Premio Donna '93» a una serie di personaggi impegnati in campo sociale e professionale.

I riconoscimenti sono andati all'architetto Candida Ferrari, sindaco di Diano Marina, all'insegnante e musicista Chiara Boero, Mariesa Caristia, dell'Associazione volontari dalieri, e Margherita Davico, che dirige la corale Giovanni.

Premiate anche Roberta Franchini, docente ai di attività motoria per l'Università della Terza e Camilla Vitale, del conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Commenta il presidente del circolo, Giuliano Ferrari: «Con questa ennesima edizione del premio, abbiamo voluto riconoscere il valore e l'impegno donne che a volte sono protagoniste, ma più spesso si trovano dietro le quinte, a gestire un lavoro oscuro che richiede grande impegno e sacrificio». **[e. f.]**

Il problema della raccolta è approdato ieri pomeriggio in Consiglio comunale

Non piace la società per i rifiuti

L'opposizione non è d'accordo sulla prospettata realizzazione di spa mista. Le perplessità riguardano «l'affidabilità del titolare della ditta» che affiancherebbe il Comune. Un'interrogazione al ministro dell'Ambiente

Si moltiplicano le polemiche sulla prospettata creazione di Società azioni che si occupi della raccolta smaltimento dei rifiuti. Ieri, il dissenso dell'opposizione, che ha presentato obiezioni sulla validità dell'opzione che prevede come partner privato la Ponticelli di San Lorenzo (ora controllata dalla San Germano, che detiene l'87% del pacchetto azionario), è approdato in Consiglio comunale.

Le perplessità rispecchiano i dubbi manifestati da Lino De Benetti, deputato ligure dei Verdi, che presentato un'interrogazione Ministri dell'Industria, delle Aree urbane dell'Ambiente, sottolineando me Alvaro Brugo, titolare dell'impresa che gestisce l'impianto, abbia subito condanne per inadempienza.

D'altro lato, creazione della Spa considerata un passo fondamentale parte degli amministratori, che prevedono la nascita di società a capitale misto, in cui il per cento sia riservato al Comune e il 49 ai privati. Osserva Emilio Broccoletti, all'Igiene urbana: «La nascita del sodalizio permetterebbe di risparmiare oltre 500 milioni. Siamo inoltre pronti a ridurre la nostra quota in favore dell'ingresso di altri Comuni». Nei patti parasociali fra le parti, è precisato come si intenda promuovere una riorganizzazione delle attività, attraverso una società alla quale facciano capo i diversi ruoli amministrativi e imprenditoriali: Ponticelli Srl riveste un ruolo rilevante nel territorio regionale, essendo titolare dell'unica discarica di rifiuti regolarmente autorizzata dalla Provincia».

Ieri , però, si sono levate numerose voci di dissenso. Il rappresentante dei Verdi, Gabriella Badano, e altri consiglieri di minoranza, come Carla Nattero (pds) e Alberto Marvaldi (Rifondazione comunista) hanno presentato varie obiezioni formali. Dice : «Ho chiesto al nostro deputato di rivolgersi direttamente ai ministri».

Aggiunge De Benetti: «L'attività di smaltimento, per la ditta, ha avuto il della Regione con autorizzazioni provvisorie di volta in volta rinnovate dall'83, e il titolare, Alvaro Brugo, ha subito condanne per inadempienza. rilevato anche che Eligio Ac- sindaco Tovo San Giacomo, in seguito arrestato, ha acquisito una quota del 49% della "Ponticelli". Per questo, l'Amministrazione comunale ha dovuto rinviare l'inserimento nella società del partner. A questo punto, chiedo se la scelta prevista non debba sospesa per indire una gara pubblica». **(e. f.)**

EX-MATTATOIO

Nettezza urbana, nuova sede

L'ex mattatoio diventa la nuova sede della Nettezza urbana. Il progetto dell'arch. Flavio Gaudino è approvato ieri mattina dalla giunta: comporta una spesa di circa miliardi, e prevede pure l'installazione di pesa pubblica e di un bruciatore per l'eliminazione di particolari rifiuti, esempio le carogne animali. Il complesso, che ha una superficie di mila metri quadri (di cui al coperto) si sull'Argine destro, è destinato ospitare non solo gli automezzi del servizio N. U., ma anche l'intero parco veicoli del Comune, da quelli della Polizia urbana alle «auto blu». Dice l'assessore Emilio Broccoletti (Igiene pubblica): «Attualmente, il deposito è sull'Argine sinistro, in situazione precaria. Era necessario avere un luogo più idoneo, anche per lo stoccaggio dei rifiuti riciclabili. Avrà un'officina attrezzata, e potrà accogliere pure l'eventuale Spa». **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Strade dissestate a Diano Marina

Siamo un gruppo abituali ospiti Diano Marina, e scriviamo al giornale per segnalare alcune disfunzioni questa località balneare, anche di soggiorno invernale.

La Giunta comunale cerca di incrementare il turismo strade idonee al motocross e marciapiedi (ad esempio quello via Gaggero) che da molti anni sono ridotti a una macerie e rimettere posto i quali nessuno pensa.

E via Cavour? Poco prima della sede comando dei Vigili urbani esiste una buca, nella quale, pochi giorni fa, è caduta una donna anziana.

Noi pensiamo provocatoriamente che sia inutile spendere miliardi per costruire piscine, quando in pieno centro e a pochi metri dal Palazzo Comune, da alcuni anni esiste una grande fossa e palude, piena rane, di rifiuti e immondizia, e di ogni sorta di insetti particolarmente nocivi.

Antonio Pellegrini, Diano Marina

L'area Pian di Poma attende il rilancio

Abito a Sanremo e vorrei segnalare lo stato di profondo degrado che interessa la zona Pian Poma. L'area che era destinata a diventare il polo sportivo della città dei fiori non ha mai visto infatti decollare un progetto che ritengo fondamentale importanza cioè il consolidamento a mare terrapieno, opera necessaria per rendere edificabile terreno. La realizzazione dei campetti da calcio dello «stadio» del baseball sono decisamente poca cosa in confronto alla dotazione impiantistica prevista che avrebbe compreso un palazzetto dello sport del quale S è ancora oggi priva.

Negli ultimi due anni il Comune ha inoltre costruito sempre a Pian di Poma il parcheggio per i camper. L'area si trova a ridosso della ferrovia, su un terreno polveroso. Una struttura turistica decisamente mediocre per la perla della Riviera.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere redazioni Imperia, via Bonfante 1, Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino (0183)

Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: t.
Diano Marina: telefono 464.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.990
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel.
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.874.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: Ciappi, corso Pontoni 70, tel. 36266.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42, tel. 485.754
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.868.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Taggia: Zagarese, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: Curgia, via Cavour 47, tel. 351.269.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica tel 61.908 (9-12,30 e 15-19).

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 506.859.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

11 MARZO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio della Prima Circoscrizione, che comprende la periferia e numerose frazioni di Porto Maurizio, imperiese si riunisce lunedì, alle 21, nella sede di via Cascine, in frazione Caramagna. Si dovrà prendere atto delle dimissioni del consigliere Loretta Ricca, e disporre la sua sostituzione. Si dimetterà anche il presidente della Commissione affari sociali. Inoltre, dovranno essere presentate varie proposte all'Amministrazione comunale per interventi nelle spiagge comprese nel territorio. Si parlerà poi della decisione di indire un'assemblea pubblica sulla viabilità e gli interventi di ristrutturazione nel comprensorio di Piani. Si dovranno infine individuare varie zone in cui sistemare specchi parabolici, per ridurre i rischi legati alla scarsa visibilità in alcuni tratti stradali. Intanto, il Comune di Taggia ha ritoccato i canoni di concessione per l'utilizzo dei locali nel cimitero municipale. Per le file 1, 2, 6 e 7, le quote passano da 140 a 170 mila lire. Nelle 3, 4 e 5 l'importo da versare sale da 160 a 200 mila lire, mentre per le 8, 9, 10, 11 e 12 la cifra è di 140 mila (in precedenza si pagavano 130 mila). Per le altre file e le cappelle gentilizie restano in vigore i prezzi già stabiliti con i precedenti ritocchi, fissati nel '90.

GLI APPUNTAMENTI

Immagini tibetane

Ultima lezione dell'Università Verde di Imperia, a della Lega Ambiente. Oggi, alle 17, nei locali del Centro culturale polivalente, in piazza Duomo, Cristina Tealdi commenterà una serie di dispositive su «La distruzione ecologica del Tibet» l'iniziativa è promossa dall'Associazione Italia-Tibet). **[e. f.]**

IMPERIA

Un omaggio alle do

Ancora un'iniziativa per celebrare la Festa della Donna: è la proposta in programma domani, alle 20, nel cinema parrocchiale di Cristo Re. Gli dell'associazione Masci nizzano una riservata alle donne preparata servita da uomini che fanno parte del sodalizio. **[e. f.]**

SANREMO

Diapositive sul Marocco

«Colori e suoni del Marocco» il titolo dell'incontro in programma questa nella Sala Fiorentina di palazzo Bellevue. Le proiezione di diapositive a cura di Danila Allaria Ivano Ferrando organizzata dalla «Legambiente Sanremo». **[g. ga.]**

SANREMO

lezioni dell'Univerde

Ancora una lezione per l'«Università Verde». Alle 17,30, Sala Fiorentina. Dario Daniele presenta: «Il parco: vittoria sconfitta?». **[g. ga.]**

SANREMO

Giornata di studio a Villa Nobel

«Educare alla parità uomo-donna nella scuola», questo, il tema della giornata studi organizzata Villa Nobel. Il vegno è promosso dal Centro Italiano Femminile. **[g. ga.]**

SANREMO

L'Unitre insegna il diritto

«Il » è il tema della lezione oggi alle 16 per l'«Unitre». L'appuntamento «Fiorentina» è la conferenza di Ottorino Stoppani «Diritto successorio e fiscale». **[g. ga.]**

Sviluppi decisivi per lo scandalo delle presunte tangenti al Festival del 1989

Due testimoni contro Aragozzini

Sono gli avvocati che hanno partecipato alla stesura del contratto sequestrato al marchese Gerini Ieri, sentiti a Sanremo, hanno confermato il «patto di ferro». Avvisi di reato per l'edizione del '90

Dall'alto gli ex assessori Fassola, Carnevale e Sindoni

L'ex sindaco Leo Pippione, di nuovo inquisito: questa volta per il Festival del '90

Il «patto di ferro» tra Gerini e Aragozzini ha due testimoni. Dopo il sequestro a sorpresa della scrittura privata fra i due protagonisti della tangenti-story (con un blitz della Finanza, durante la l'udienza di martedì), gli inquirenti hanno interrogato gli avvocati Lorenzo Attolico di Roma e Gian Piero Quiriconi di Milano.

Ieri, negli uffici della Procura di Sanremo, i due professionisti hanno confermato di aver partecipato alla stesura del contratto-chiave: il documento dichiarato «falso e frutto di un fotomontaggio» da Aragozzini, ma che secondo l'accusa proverebbe un preciso accordo tra lo stesso Adriano Aragozzini e il marchese Antonio Gerini, con l'obiettivo di scalare all'organizzazione del Festival.

E' una svolta che annuncia decisiva per il processo ai 12 imputati del «caso Festival», accusati di aver partecipato alla trama corruttiva dei 870 milioni in favore del patron romano. Politici sanremesi, uomini di spettacolo, presunti mediatori. Tutti, trascinati nel vortice delle indagini dalle rivelazioni di Gerini, arrivato a Sanremo nel gennaio '91 nelle vesti di grande accusatore.

Poi martedì scorso, alla tredicesima udienza, il colpo di scena che potrebbe far pendere decisamente la bilancia dalla parte dell'accusa: la Finanza perquisisce la stanza d'albergo del marchese, sequestra la fotocopia di un contratto. Vi si leggono i particolari dell'accordo prefestivaliero tra Gerini e Aragozzini. E' una smentita, per il patron finora ha avuto in società il marchese.

Ma non basta. Ieri gli avvocati Quiriconi e Attolico arrivati con un'altra sorpresa.

I due legali non si sono limitati a confermare di aver preso parte alla stesura del contratto. Hanno presentato una seconda copia della scrittura privata. Il documento è immediatamente sequestrato dagli inquirenti, che ora sono in possesso di due copie della stessa prova. Resta comunque valida l'ordinanza del presidente del collegio giudicante, Bochicchio, che al termine della scorsa udienza ha disposto il sequestro del originale «dovunque si trovi». Intanto, una nuova raffica di accertamenti si intreccia alle indagini sul Festival.

Un processo arriva a una svolta e un altro si profila. E' questi giorni la notizia di una nuova pioggia di avvisi di garanzia per in relazione: questa volta, nel quadro dell'assegnazione Festival '90. «Il grande Sanremo Palafestival», è ricordato più volte da Adriano Aragozzini.

E' lo stesso patron a primeggiare ancora una volta nella rosa degli inquisiti. Ma con lui, anche altri imputati del processo in corso sono stati raggiunti secondo avviso di garanzia.

I nomi. Si ripete quasi identico schieramento dei politici. L'ex sindaco democristiano Leo Pippione torna ad essere indagato assieme agli ex assessori Agostino Carnevale (dc) e Giuseppe Fassola (pri). Si aggiunge l'ex assessore dc Antonio Sindoni, soltanto sfiorato dalla precedente inchiesta (la posizione per l'89 rimane stralciata per insufficienza di elementi probanti). Ancora sotto Marcello Bornaccini, collaboratore di Aragozzini; l'ex direttore artistico del casinò Sergio Nanni; il giornalista Roberto Basso; infine, il marchese Gerini. Totale: nove inquisiti per la seconda «tranche» dell'inchiesta.

Il futuro della tangenti-story si profila ancora intenso e fitto di udienze. Se anche l'ultima grandinata di informazioni di garanzia approderà a una serie di rinvii a giudizio, si avrà un nuovo processo e una nuova

E non è tutto. La storia infinita delle presunte tangenti al Festival prosegue anche per l'edizione '91 della rassegna canora più dagli italiani. I primi sulla di due anni fa sarebbero già scattati, anche se i magistrati sarebbero ancora lontani da una formulazione ufficiale delle accuse.

Infine, la lotteria abbinata al Festival '91. C'è anche un fascicolo sulla ruota della fortuna da 6 miliardi di monte premi (a poco di un miliardo incassati da Aragozzini), scrivanie degli inquirenti. In particolare si indaga sulle spese realmente sostenute nella propaganda della lotteria, nella vendita dei biglietti e nell'ospitalità profusa a piene mani nei giorni della «kermesse».

Sessantasei milioni e 800 mila lire sono registrati in una delibera di giunta alla «fornitura di biglietti ai componenti del comitato giochi del ministero delle Finanze».

E' il quinto fronte, per le indagini sulla Tangentopoli festivaliera.

Michele Policino

Originale o fotomontaggio?

La difesa chiede una perizia grafica sulla scrittura privata

Una perizia grafica e merceologica per la scrittura privata sequestrata ad Antonio Gerini. A proporla è il collegio della difesa, in vista di eventuale «flasco» della caccia dell'originale. Il Aragozzini-Gerini, estratto dal cilindro dell'accusa, diventa così il perno delle prossime battaglie sul fronte «caso festival». I fatti. Martedì scorso, il presidente Bochicchio ha acquisito i quattro fogli in fotocopia sequestrati dalla Finanza in una cassetta di sicurezza dell'hotel Méditerranée. Il magistrato ha inoltre disposto la ricerca dell'originale. Un'impresa che già fa registrare numerose voci di inevitabile sconfitta: il contratto autentico sarebbe stato distrutto da tempo. Di qui la richiesta della difesa. Bisognerà sottoporre la scrittura privata ad almeno due tipi di esame. Il primo, per stabilire se si tratta di un fotomontaggio. Il secondo, per accertare la «vecchiaia» e la qualità del documento. Emerge pagine abiadite del contratto esplosivo?

Nelle prime righe si legge la finalità dell'accordo tra Gerini e Aragozzini: «Costituire una società per organizzare e gestire il Festival '89 ed eventuali successivi». Segue lo stanziamento dei fondi: «Le necessità finanziarie vengono previste nella di 2 miliardi». Gerini si dichiara disposto a versare il 50 per cento. L'altra metà dovrà metterla Aragozzini che, tra l'altro, si impegna a «fare quanto necessario per ottenere in esclusiva l'organizzazione del Festival». La scrittura privata avrebbe dovuto confluire entro data prefissata (il 15 giugno '88) in una S.r.l. «per lo svolgimento di una specifica attività di organizzazione e gestione della manifestazione». Il patto bilaterale riguardava anche le manifestazioni minori, di cornice alla «kermesse» Gerini, sempre per contratto, non sarebbe dovuto apparire nella società. Sarebbe stato il socio-ombra di Aragozzini. [m. p.]

Ieri mattina si è dimesso a sorpresa dal suo incarico l'assessore al Turismo

Imperia, aria di crisi in Provincia

Franco Amadeo: «E' scelta che meditavo da tempo: sono demotivato da tutti questi scandali» Anche il dc Giovanni Cordoni sarebbe ormai sul punto di lasciare. La maggioranza in bilico

L'assessore al Turismo Franco Amadeo (a sinistra) dimessosi ieri mattina dalla giunta e Giovanni Cordoni, assessore ai Trasporti che starebbe per prendere la stessa decisione

IMPERIA. Ennesimo choc politico in provincia di Imperia. L'amministrazione provinciale sarebbe sull'orlo di una difficile crisi. Franco Amadeo, assessore al Turismo, uno big della democrazia cristiana locale, si è dimesso improvvisamente ieri mattina dalla Giunta Provinciale sorprendendo maggioranza e opposizione. Ma non è l'unica novità della giornata. Secondo degne del massimo credito anche l'assessore ai Trasporti Giovanni Cordoni, altro nome di spicco dello scudocrociato, starebbe per prendere la stessa decisione. Entrambi però rimarrebbero in come consiglieri.

Cosa succedendo all'interno dell'esecutivo provinciale? Risponde lo Amadeo: «La mia è una scelta che meditavo da tempo. In questo momento sono demotivato. Visto quanto sta succedendo a livello nazionale, mi riferisco agli scandali scoperti dai magistrati, ho il bisogno di fare una pausa di riflessione. Devo meditare. Invito anche tutti i miei colleghi a fare altrettanto. Ho una professione che mi gratifica, una famiglia mi dà soddisfazione. non sono obbligato a vivere di politica. Se ritorno oppure no mi torneranno gli stimoli scenderò di nuovo in campo».

E Giovanni Cordoni? Sempre secondo le voci di corridoio l'assessore ai Trasporti avrebbe diversi motivi per contestare. Avrebbe digerito male certe affermazioni di Conti durante le ultime riunioni di consiglio e non sarebbe per nulla soddisfatto di come va avanti l'appalto per l'informatizzazione degli uffici dell'Amministrazione Provinciale. Giovanni Cordoni però vuole sapere che non rilascia alcuna dichiarazione, almeno per telefono. cambierà all'interno della maggioranza nell'inevitabile rimpasto di giunta?

Risponde il repubblicano Walter Lanteri consigliere delegato alle strutture alberghiere: «Non lo so. Siamo rimasti tutti sorpresi dalle dimissioni di Amadeo e c'è voce che anche Cordoni stia per prendere la stessa decisione. Bisogna non sfaldare ulteriormente gli organi di governo. E' necessario invece rimanere uniti all'interno di maggioranza in modo da proseguire nel mandato nell'interesse di particolare degli amministrati».

La coalizione pentapartita potrebbe chiedere l'ingresso al pds? Lanteri dice: «Non credo. Ma è posizione di tutto». In effetti all'interno del consiglio sconvolgimenti e i trasformismi non si contano. Il gruppo democristiano partito con otto consiglieri è aumentato di una unità avendo incamerato anche l'ex missino ed ex leghista Giovanni Corradi.

Anche il psi è aumentato di una unità con l'inserimento dell'ex pds Spinella. Il pds che aveva cinque consiglieri è rimasto con soli tre uomini. Spinella è approdato appunto al psi e Carla Aiuti ha aderito a Rifondazione comunista. [a. b.]

Per il gran ballo della Società Austriaca

Fiori della Riviera al gala di Milano

SANREMO. Fiori dalla Riviera per il grande ballo Società Austriaca che terrà domani nelle sale settecentesche del palazzo della «Società del Giardino» di Milano, uno dei più antichi lombardi, a pochi passi da piazza del Duomo.

La richiesta per ottenere l'invio degli steli coltivati a Sanremo, che serviranno ornare gli addobbi della sala principale per la serata gala, è arrivata nei giorni scorsi a palazzo Bellevue ed è stata vagliata dal sindaco Raffaele Canessa che ha subito accettato l'invito. Dal mercato di Via Armea la direzione ha così provveduto all'invio dei mazzi che serviranno alla realizzazione di scenografie multicolori.

Tra le qualità per gli addobbi floreali della manifestazione figurano rose, gerbere, garofani, calle e fresie. Il contributo per l'acquisto degli steli si aggira sui cinque milioni.

Il gemellaggio che da sempre esiste tra la "capitale del fiore" e Vienna - dicono da Milano - abbiamo pensato di chiedere al Comune questo tipo di collaborazione: fiori di Sanremo anche per gli austriaci milanesi».

L'appuntamento più importante del binomio fiori-valzer comunque il Concerto di Capodanno, quando gli steli della Riviera diventano parte integrante del «Salon d'Oro» degli «Amici della musica» di Vienna.

Per quanto riguarda la serata di gala milanese di domani è da sottolineare che si tratta di uno degli ormai rari appuntamenti mondani per la «Tangentopoli» del Nord.

Gli invitati sono circa trecento con l'obbligo dell'abito scuro per gli uomini e del «longe» per le donne. Per rallegrare e rendere ancor più tradizionale la serata, il sindaco di Vienna ha permesso la partecipazione dell'«Orchestra Bileks», di 12 elementi, specializzata nel vasto repertorio di valzer e polke dei compositori austriaci. Tra i vip che presenzieranno al ballo ci sono i consoli di Ungheria e Svizzera. [g. ga.]

La curiosa iniziativa frutto della campagna per la prevenzione dell'Aids

Per gli studenti della Costa Azzurra profilattico gratis al bar con il caffè

NIZZA. Caffé e profilattico, offerta speciale. Capita dei 10 ristoranti-bar dell'Accademia di Nizza. E capita ugualmente nei punti di dell'Università di Tolone. Trentamila studenti, in questi giorni, hanno sgranato gli occhi alla scoperta che vicino alla tazzina, poggiato garbatamente sul piattino, campeggiava un Hatù in busta sigillata.

«Esperimento riuscito», titolano a tutta pagina i quotidiani della Costa Azzurra. E incalzano: la prevenzione anti-Aids si fa così. Col caffé. L'idea nasce mesi scorsi, durante l'ultimo «salone studente» a Nizza. Si parte con la distribuzione timida e ancora incerta in un pub del centro: tazze caffé e profilattico, e sorprese. Poi, viste le ottime reazioni clienti «omaggiati», l'esperimento si allarga. E si estende a ben due centri universitari, a migliaia di studenti. Lo slogan: oggi, nel tuo bar, "preservati" gratis chiedendo un "accoppiato".

E' la traduzione del francese «branché»: alla lettera, collegato, unito, accoppiato appunto. I promotori dell'insolita, ma efficace iniziativa spiegano che ancora per poco il profilattico non peserà sulla della tazzina fumante. Poi, quando il lancio avrà avuto il suo effetto, chi vorrà gustare un «caffé accoppiato» dovrà pagare la differenza. «E' un sistema piacevole, addirittura allegro, di affrontare l'emergenza Aids - affermano gli addetti ai lavori del salone dello studente -. Di solito l'idea della prevenzione e della lotta al contagio è associata a un senso di angoscia e di tristezza. Invece, offrendo l'Hatù al bar, la profilassi acquista respiro nuovo, più alla vita quotidiana e ai rapporti con la gente». Una prevenzione più che urgente, nella vicina Francia assediata da migliaia di contagi e choccata da un'autentica strage per Aids negli ultimi anni.

L'operazione caffé raggiungerà presto buona parte dei bar delle Alpi Marittime e del Var, superando i confini universitari. I fondi già stanziati per l'acquisto di grosse partite di preservativi.

Qualcuno, intanto, chiama operazione-vergogna. Emerge proprio dalle statistiche francesi che molti, anche nella mondana Costa Azzurra, a non acquistare abitualmente profilattici per ritegno insospettato di pudore. Il caffé in questo caso l'alibi. «Quello che conta è il risultato», commentano gli strateghi della lotta senza quartiere al virus hiv. Capiterà così, in un qualsiasi bar di un «boulevard» qualunque, chiedere dal cameriere: caffé corretto, macchiato, o accoppiato? [m. p.]

Ventimiglia: la delegazione inviata a Roma ha ottenuto una revisione dei programmi insegnamento

Italia-Francia, uniti per imparare le lingue

Nelle scuole di confine più attenzione stage scambi culturali

Novità in arrivo per studiare le lingue

VENTIMIGLIA. Nelle scuole di ogni ordine e grado dell'area di confine, saranno introdotte varianti ai programmi tradizionali di insegnamento della lingua francese, per renderne l'apprendimento più consono alla realtà odierna (applicazioni particolari, «stage» oltre frontiera, interscambi culturali), mentre, per quanto riguarda le sole medie, è prevista l'introduzione della seconda lingua straniera, oltre a quella francese. E' uno dei risultati ottenuti a Roma dalla delegazione Imperia, Cuneo e Nizza, in una riunione alla Direzione generale scambi culturali del ministero della Pubblica Istruzione.

«La proposta di riservare particolare attenzione alla zona italiana di frontiera con la Francia è stata accolta favorevolmente», riferisce soddisfatto l'assessore provinciale Lorenzo Viale, che ha partecipato contro assieme a Pascal Augier, consigliere del Dipartimento Alpi Marittime, e a Jean-Charles Koenig, delegato per l'Italia dell'Alliance Française. E aggiunge: «In due di colloquio, i funzionari ministeriali hanno visionato e discusso il documentato dossier, frutto dall'89 di un lungo lavoro e di confronti, con il diretto coinvolgimento dei tre Provveditorati agli Studi, dei presidi, dei direttori didattici e dei docenti rispettive Province».

Accordi territoriali definiranno le d'utilizzo da parte degli studenti delle strutture sportive e culturali site in prossimità del confine. E alle procedure connesse alla formazione di docenti, scambi di classi e sviluppo delle reti di comunicazione diretta tra le scuole gemellate collaboreranno i due ministeri, italiano e francese, e gli enti locali. I progetti elaborati nei seminari delle tre province, con il conforto del trattato di cooperazione culturale Italia-Francia siglato a Parigi il dicembre dei rispettivi ministri, potranno quindi trovare spazio d'attuazione nell'immediato futuro», commenta l'assessore Viale.

Tutte questioni che saranno approfondite l'1 e 2 aprile a Sophia Antipolis, in occasione del seminario di reciproca diffusione delle lingue nei territori a cavallo tra Italia e Francia, convocato dall'Unione Latina di Parigi. Dice Viale: «La strada percorribile è quella di costituire una Commissione mista permanente italo-francese, per gestire tutte le iniziative di cooperazione scuola».

E intanto la Provincia ha messo a punto un programma informatico per l'orientamento scolastico professionale: si chiama Mito, è disponibile nel servizio Informagiovani a Ventimiglia e nelle scuole medie di grado. [a. d.]

Si fanno più pressanti i controlli negli istituti: caccia agli spacciatori

Droga a scuola, arrivano gli 007

Sanremo: la Guardia di Finanza metterà in campo un pool di specialisti che si infiltreranno tra gli studenti
La drammatica testimonianza di un allievo. Aumenta l'uso della cocaina anche tra i giovanissimi

SANREMO. Contro lo spaccio fra i banchi, la Guardia di fi- mette in campo un «pool» specialisti. E' l'ultima controffensiva, nella lotta alla droga nelle scuole. Gli acchiappa-spacciatori della Fiamme Gialle in azione nel- medie superiori di Sanremo entro la fine del secondo quadrimestre. «Sarà un massiccio rinforzo - spiega il capitano Giuseppe Raffo - un sostegno agli uomini in borghese che già controllano fasce di giovani a rischio». E «giovani a rischio», purtroppo, sono sempre più spesso i ragazzi tra i 14 e i 17 anni. E' uno di loro, adolescente, avvicinato in classe da un «cavallo» della droga, a uscire allo scoperto: «Un alunno, mio istituto, mi ha offerto un intero campionario di stupefacenti», ha rivelato lo studente agli operatori Centro sociale giovanile: Tossico- dalla faccia pulita. E tanta, troppa cocaina.

Operazione coca a scuola. Gli addetti ai lavori la chiamano così, con una vena di satira amara, l' in scena del nuovo «pool» antidroga. Gli uomini della Finanza agiranno rigorosamente in borghese, all'interno e all'esterno delle scuole. non solo. Il gruppo di investigatori svolgerà indagini approfondite sui diversi canali dello spaccio, con particolare attenzione alle nuove tendenze della piazza e alle «mode» psichedeliche.

Un testimone. Ne parla Enrico Adler, fondatore di una comunità terapeutica: «Il rivolto a me un adolescente che frequenta un istituto di Sanremo. Mi ha raccontato un episodio sconcertante: un di classe gli avrebbe offerto una vasta gamma di droghe. Il potenziale cliente rebbe potuto 'ordinare' la qualità preferita: l'amico gliel'avrebbe portata a scuola il giorno dopo». La conclusione di Adler è allarmante: affermare che medie superiori Sanremo in molti 'tirare di coca'. E già ragazzi si sono rivolti al mio centro per tentare di smettere».

I nuovi «tossici» sniffano. non solo cocaina. Anche eroina. Sono in netto calo le siringhe (è la paura dell'Aids), mentre prendono quota le pastiglie e le polveri aspirare. L'ecstasy e le anfetamine sono acquistate in Azzurra, e si affiancano sempre più all'hashish: secondo gli esperti, ne farebbe uso (sporadico o occasionale) almeno uno studente su dieci. Mentre alla tentazione di «provare» - afferma ancora Adler - avrebbe ceduto la metà dei gio- tra i 14 e i 20 anni.

gnanti e 007. L'emergenza dalla dose fra una lezione e l'altra è solo ai primi campanelli d'allarme. I docenti, intanto, faticano a realizzare un piano prevenzione: oggi, alle 15,30, l'Istituto tecnico Colombo ci proverà ancora, con l'ennesimo incontro. Mentre gli investigatori della Finanza preparano l'offensiva i banchi.

Michele

Contro lo spaccio di droga adesso entrano in campo gli 007. Nella foto controlli davanti alla scuole (FOTO MARCO GATTI)

Da Sanremo le accuse dell'assessore alla Cultura nei confronti di un popolare giornale a fumetti

«Ma quel racconto è un invito al suicidio»

La città dei fiori è ancora scossa dal tragico gesto di Chiara

SANREMO. La realtà giovanile, i problemi delicati dell'adolescenza e l'incubo delle crisi psichiche, dell'isolamento e della mancanza di dialogo. A pochi giorni tragico suicidio di ragazzina di 14 anni, Chiara, studentessa liceo Classico, parte dalla città dei fiori un segnale d'allarme rivolto insegnanti e famiglie e che prende spunto da pubblicato da una rivista di fumetti, delle che riscuotono nelle edicole il favore dei più giovani.

E' l'assessore alla Pubblica Istruzione e alla Cultura Paolo Leuzzi a criticare «L'Intrepido». La nota è diffusa pubblicazione per ragazzi della Editrice Universo lo di febbraio ha infatti pubblicato un che, secondo l'esponente politico matuziano, «potrebbe avere un dannoso impatto emozionale ed educativo sugli adolescenti».

Il titolo «Mara - Il cielo e le stelle». Si dalla storia del suicidio di una coppia di giovani fidanzati nella quale dominano incontrastati l'incomunicabilità i genitori, con i professori e con gli stessi coetanei. Il racconto si snoda attraverso la lettura diario di una ragazza che si vede impedita la possibilità di vivere primo «grande amore». I due si tolgono la vita gettandosi nel vuoto mentre i «fumetti» scandiscono ritmicamente: «Dimenti- tutto e lasciarsi andare, peso, finalmente liberi, liberi di amare, liberi di morire».

«Insomma - ribadisce Leuzzi - credo che un pubblico giovane e facilmente impressionabile potrebbe riconoscersi nella storia degli sfortunati protagonisti ai quali viene posto, unica alternativa alle severità e incomprensione del mondo degli adulti, tentativi "veri" di dialogo, il suicidio in coppia». Senza accanirsi nei confronti della testata milanese, Leuzzi sostiene che un mondo editoriale debba «offrire ai giovani, anche chiave letture della realtà, soluzioni comportamento o di inserimento nella nostra difficile società». Non si tratta quindi di «una crociata moralizzatrice», ma un invito alla difesa dei valori vita nella speranza una collaborazione per la maturità dei giovani.

L'assessore Paolo Leuzzi

Cosa sta facendo comunque per risolvere il problema della degli adolescenti? Il '92, ha visto la nascita del primo «Centro Ascolto» dell'Usl, in via Bixio. Nel frattempo, si sono ripetuti gli interventi nella scuola dove lo scorso anno un sondaggio aveva sottolineato proprio la mancanza comunicazione con genitori e insegnanti. Per la provincia il problema dei malati psichici negli ultimi anni si fatto più preoccupante. Oltre a detenere una delle medie per i suicidi più alte a livello nazionale, lo scorso state due ogni giorno le persone che hanno chiesto aiuto al Servizio Igiene Mentale. E' «un'emergenza strisciante», un problema che non sembra avere «effetti visibili» che sembra attuale non solo quando le storie degli uomini hanno come epilogo il suicidio. [g. ga.]

SICUREZZA

La sirena e il faro blu adoperati solo insieme

Un intervento di pronto soccorso

un mezzo di , to previsto dal nuovo codice della strada, è senza dubbio, più impegnativo e responsabile. L'articolo 177 è chiaro. D'ora in poi i dispositivi supplementari d'allarme acustico e luminoso, devono essere usati congiuntamente ed esclusivamente per urgenti servizi d'istituto. è più giustificato l'uso senza gione della sirena e neppure solo lampeggiante. Chi ne abusa è soggetto ad una sanzione amministrativa da cento a quattrocentomila lire. Ecco riportato integralmente l'art. 177.

1 - L'uso del dispositivo acustico supplementare di allarme e anche dispositivo supplementare di segnalazione visiva luce lampeggiante blu è consentito ai conducenti degli autoveicoli a servizio di polizia o antincendio, quelli delle ambulanze veicoli assimilati adibiti al trasporto di plasma e organi, solo per l'espletamento di izi urgenti di istituto. Agli incroci gli agenti del traffico provvederanno a concedere immediatamente la via libera. 2 - I conducenti, nell'espletamento di servizi urgenti di istituto, qualora usino congiuntamente il dispositivo acustico supplementare di allarme e quello di segnalazione visiva non sono tenuti ad obblighi, divieti limitazioni, le prescrizioni segnalatica le norme di comportamento in genere, eccezione delle segnalazioni degli agenti del e rispetto comunque regole di comune prudenza e diligenza. 3 - Chiunque si trovi sulla strada percorsa dai veicoli di cui al comma 1, o sulle strade adiacenti in prossimità degli sbocchi sulla prima, appena udito il segnale acustico supplementare di allarme, ha l'obbligo di lasciare libero il passo e se necessario fermarsi. vietato seguire da presso tali veicoli avvantaggiandosi sulla progressione marcia. 4 - Chiunque, al di fuori dei casi di cui al comma 1, fa uso di dispositivi supplementari soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una da lire centomila a lire quattrocentomila. 5 - Chiunque viola le disposizioni del comma 3 è soggetto sanzione amministrativa del pagamento di una somma lire cinquantamila lire duecentomila.

L'uso singolo del dispositivo luminoso azionato molte volte dagli autisti nei trasferimenti non urgenti non è consentito. Non dimentichiamo che per gli autisti udenti» il faretto blu lampeggiante è l'unico mento a disposizione per riconoscere il sopraggiungere di un mezzo di soccorso.

Molto importante è la respon- quanti conducono veicolo di soccorso.

Per la decisione formulata da tempo dalla procura della Corte di Cassazione sempre attuale: «Il conducente veicolo di soccorso non è passibile di alcuna delle contravvenzioni previste dal codice, via, di incidente, rispon- sia penalmente che civilmente dei danni che dall'incidente derivati in conseguenza della sua colpe consistente nell'imperizia o nell'imprudenza; l'azionamento dei di vi supplementari allarme conferisce priorità di circolazione, impone sempre il rispetto delle normali regole di prudenza e diligenza».

Chi opera nel soccorso benissimo che è proprio l'urgenza dell'intervento a richiedere la necessità assoluta di sul posto a costo impiegare qualche secondo in più.

Costantini

DIRETTRA ECONOMICA A [illegible] LIRE

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 11-3-'93]

FIORE	QUALITA'			PREZZO (€	
Rosa	Dallas	extra		4.000	3.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	3.000	
Rosa	Mercedes	extra	7.500	1.500	1.500
Rosa	Mercedes	prima	7.500	1.000	1.000
Rosa	Anna	extra		3.800	3.500
Rosa	Omega			2.000	1.800
Rosa	Anna	seconda	10.000	1.700	1.500
Rosa	Omegna			1.200	1.000
Rosa		seconda		700	500
				4.000	2.000
Rosa	Dallas	seconda	10.000	1.800	
Rosa	Anna	prima		2.800	2.500
Rosa				3.000	1.000
	Comuni			1.500	1.200
Garofani	—	prima	60.000	500	400
Calla	—	extra	10.000	1.500	1.300
Lilium	al	extra		5.000	2.000
Calla	—	prima		1.000	800
Bocca di lupo	—	extra	50.000	1.400	1.000
Anemone	Coronaria		30.000	300	250
Anemone	Coronaria	prima	45.000	250	180
Fresia	—	extra	15.000	500	450
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	800
Calendula	Officinalis	prima	45.000	400	300
Garofani	Comuni		120.000	400	350
Garofani	Pregiati	prima	120.000	450	400
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	150
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.500	24.000	16.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 4.000	1.500	1.000 (al mz.)
Ginestra	Bianca	seconda	kg. 1.200	16.000	(al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus Ruscus	—	prima	kg. 900	15.000	15.000 (al kg.)
Mimosa		prima	kg.		8.000 (al kg.)

— Totale numero colli 1.690
— Fatturato complessivo L. 1.350

Commento: affluenza di merce; sulle medie stagionali; Vendita discreta; Qualche rimanenza

SANREMO. Ancora fatturato discreto, un miliardo e 350 milioni, per il mercato di valle Armea. Nonostante la diminu- della merce commercializzata, il plateatico sanremese registe infatti una tenuta dei prezzi soprattutto nei settori di e fiori recisi. Ieri, bene anche la ginestra bianca che ha toccato quota 24 mila lire al chilo. oggi è previsto una diminuzione nel giro d'affari. La «Borsa» riprenderà pieno ritmo lunedì prossimo. [g. ga.]

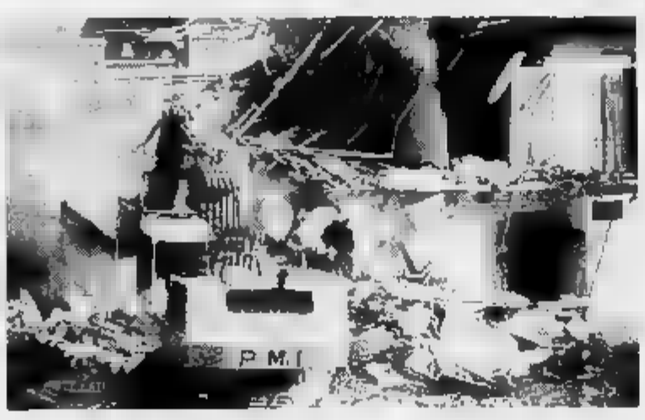
DALLA CITTA'

Proposta del pds per il controllo del settore

Gli atti del Comitato dei Garanti dell'Usl alla Terza Commissione Consiliare. Questa, la proposta del consigliere pds Gianni Sciolè che ha ribadito ieri l'importanza della costituzione del «Collegio dei Sindaci» per il controllo della sanità locale: «E' un atto di democrazia. A decidere sarà ora il Consiglio comunale, diretta espressione della volontà popolare, e non organo politico». La giornata di ieri è stata caratterizzata dall'improvvisa trasferta romana del Canesso partito per la capitale insieme Segretario generale Giuseppe Parassidi. [g. ga.]

EDILIZIA

ieri l'ultima casa nominine



Abbattuta dalle ruspe la «casa delle vecchine» che fino alla scorsa settimana aveva bloccato l'apertura del cantiere per la realizzazione del collegamento stradale via Agosti e il rgo, con la copertura del torrente San Romolo. Come si vede nella foto di Maurizio Gatti, sono bastati pochi minuti per permettere alla pala meccanica di radere al suolo l'ultimo edificio della zona che aveva resistito all'urbanizzazione degli anni Cinquanta. [g. ga.]

SOCCORSO

Pensionata in crisi isterica ricoverata all'ospedale

Carabinieri, Vigili del fuoco ambulanze per soccorrere un'anziana in preda, ieri pomeriggio, a una crisi . Ferlin, 80 anni, che vive sola in un alloggio via Padre Semeria, si era chiusa in dalla quale provenivano rumori preoccupanti. In serata, i Vigili del fuoco sono riusciti ad aprire la porta di dell'anziana e, dopo l'autorizzazione del sindaco, i militi della Croce Bianca hanno provveduto al ricovero ospedale. [m. p.]

Vuoi dimagrire?

Aderisci subito all'Operazione «Conosciamoci meglio»

Gentilissimo/a signora/e
avrà sicuramente già sentito parlare del Centro di Dimagrimento **...I E SNELLI.**
Il centro e **Snelli** adotta un sistema di indubbio efficacia per sconfiggere il sovrappeso, grasso e cellulite.
Probabilmente si sarà chiesto in cosa consiste metodo, e il nostro scopo, con questo messaggio, è proprio quello di informarla su tutti i punti più importanti.

1) **NESSUN DANNO ALLA SALUTE**
E , con il suo sistema esclusivo, permette di dimagrire far uso di farmaci e prodotti che possano danneggiare l'organismo, mantenendolo in perfetta salute. Si smobilitano grassi e cellulite, senza mai deperire nella parte muscolare: la pelle si rassoda ed accompagna la riduzione di volume delle parti trattate.

2) **NESSUN DELLE CALORIE**
E SNELLI consente dimagrimento senza patire la fame, pesare gli alimenti, ma semplicemente seguendo durante il periodo uno sano educazione alimentare.

3) **NESSUN ESERCIZIO FISICO**
Con **BELLI E** dimagrire è rilassarsi.

4) **RISULTATI VELOCI**
In quattro/sei settimane, si possono raggiungere perdite di peso da 10 a 14 chili per gli uomini, dai ai 12 chili per le donne.
Il Centro **E SNELLI**, con l'Operazione «Conosciamoci meglio», le dà possibilità di provare questo straordinario metodo di dimagrimento: tre/quattro soli trattamenti, *offerti ad un prezzo di promozione*, saranno sufficienti a convincerla che... funziona per davvero!!

Telefoni quindi subito al *n. 577.281*, potrà così fissare il suo primo appuntamento usufruendo di un colloquio informativo gratuito.

DIMAGRI SI'... MA IN SALUTE

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-19
per consulto gratuito tel. 0184/577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DI VENTIMIGLIA

La frazione chiede più pulizia e illuminazione nelle strade

A Trucco un centro sportivo

Il progetto è di realizzare un'area davanti alla scuola sfruttando il materiale di risulta dei lavori sulla statale. Campo di calcio, pallacanestro, tennis e bocce

[illegible] Trucco [illegible] un centro sportivo. Il comitato di quartiere, dopo essere riuscito a realizzare opere fondamentali per i circa 300 abitanti della zona, dalla sistemazione [illegible] fogne comunali all'acquedotto nel quartiere vecchio, punta adesso su un importante progetto. Lo spiega [illegible] del comitato di quartiere, la signora Marisa Nespolo, [illegible] è [illegible] la titolare dell'unico negozio di alimentari [illegible] paese.

Centro sportivo. «I lavori della ditta Lombardini, che sta realizzando l'opera della galleria per la [illegible] porta il confine, prevedono il riempimento [illegible] buona [illegible] del fiume - spiega la Nespolo -. [illegible] momento [illegible] è [illegible] empie aree, sarebbe utile realizzare spazi per parcheggi e centri per i giovani, una specie [illegible] centro sportivo [illegible] diverse discipline. Attualmente, infatti, manca qualsiasi tipo [illegible] ritrovo per i ragazzi del paese». [illegible] prevede che i lavori per la galleria comporteranno la creazione di quattro o cinque piazzole demaniali proprio davanti al [illegible].

L'intenzione del comitato di quartiere sarebbe di farle acquisire al Comune, che poi le egirerebbe» al comitato. Obiettivo: realizzare un [illegible] sporti[illegible] in una di queste aree, della superficie di circa [illegible] mila metri quadrati. Il riempimento è previsto in corrispondenza [illegible] ristorante Pallanca fino all'altra estremità del paese, lungo tutto il Roia. [illegible] zona per il centro sportivo sarebbe già [illegible] dal comitato: quella davanti alla [illegible] E' già pronto, inoltre, un progetto, [illegible] di parcheggi a sede del comitato di quartiere. Continua la Nespolo: «Abbiamo chiesto all'amministrazione di collaborare: non ci resta che sperare che la nostra proposta sia accolta». In sintesi, il Comune dovrebbe acquisire l'area e pagare il canone; il comitato si accollerebbe gli oneri per la realizzazione dell'opera, che coprirebbe con i fondi ricavati da sottoscrizioni e lotterie varie. «L'opera, realizzata all'asperto, sarebbe di utilità pubblica per i giovani del paese. Sarebbe gestita dal comitato, che potrebbe affittare i campi sportivi», dicono a Trucco. Il progetto prevede un campo [illegible] calcio, pallacanestro, tennis, due campi per bocce e, in tre box del tipo da cantiere, la sede del comitato, una sala riunioni e due spogliatoi.

Pulizia delle strade. A Trucco c'è malumore per la scarsa pulizia delle vie [illegible] raccolta di rifiuti. «Prima venivano ogni 15 giorni, e siamo riusciti a far ritirare l'immondizia ogni settimana - dice un abitante -. Ma i netturbini si limitano a raccogliere i rifiuti, senza pulire per terra. Non parliamo dell'estate: la popolazione raddoppia, ma non la raccolta dei rifiuti, [illegible] le conseguenze immaginabili».

Illuminazione. «Il comitato di quartiere ha chiesto più volte l'allungamento dell'impianto di [illegible] - dice la Nespolo - : «a parte [illegible] centro, Trucco è al buio». In particolare, [illegible] carente di illuminazione le [illegible] ne Sud [illegible] [illegible] [illegible] negli ultimi anni sono sorte nuove abitazioni.

Cimitero. Trucco quest'anno è riuscita a realizzare importanti opere per il cimitero fra[illegible], [illegible] con oneri di urbanizzazione. «Circa l'80 per cento [illegible] lavori [illegible] ormai terminati - spiega un membro [illegible] comitato -: grazie a questo adesso non piove più nelle zone coperte del cimitero. Adesso resta da effettuare l'intervento estetico: [illegible] lastre di marmo [illegible] mettere a posto il piazzale davanti al cimitero, comprese [illegible] aiole».

Gli abitanti di Trucco chiedono che venga realizzato un centro sportivo

[illegible]. L'8 dicembre è scesa [illegible] frana proprio alle porte del paese, [illegible] ad oggi [illegible] preoccupato di sistemare la zona. Dice la Nespolo: «Per potere entrare [illegible] Trucco è stata realizzata una specie [illegible] deviazione provvisoria, che però [illegible] ancora in funzione a tre mesi dalla frana».

Sempre all'entrata del quartiere, proprio [illegible] l'indicazione «Trucco», lungo il fiume c'è un panorama non proprio [illegible] traente: discariche abusive e baracche non contribuiscono al fascino [illegible] paese. «Ma, anche in questo caso - dicono a Trucco -, nessuno si è preoccupato di prendere qualche provvedimento». Un'altra segnalazione [illegible] parte [illegible] residenti di Trucco: i camion che trasportano [illegible] pietre di passaggio dal paese per i lavori vicini avrebbero ricoperto case, marciapiedi e strade [illegible] fastidiosa polvere.

Daniela Borghi

Cresce il problema dell'assistenza [illegible] chi vive solo

Anziano a Ventimiglia trovato morto in casa

VENTIMIGLIA. Nuovo dramma della solitudine a Ventimiglia. Dopo il caso delle anziane [illegible] [illegible] figlia [illegible] uno accanto [illegible] dopo alcune settimane dalla morte, un altro pensionato [illegible] morto senza poter [illegible]are sull'appoggio di una persona accanto. Filippo In[illegible]dona, 86 anni, residente in vico Sant'Agostino 1, [illegible] trovato senza vita nel suo appartamento dalla polizia municipale e [illegible] carabinieri di Ventimiglia.

L'allarme [illegible] scattato intorno alle 10, quando una vicina si è accorta che [illegible] televisore dell'anziano era accesa: conoscendo le abitudini del vicino, si [illegible] stupita per l'inconsueta accensione della tivù, e ha [illegible] alla porta [illegible] Incardona. I sospetti sono stati purtroppo confermati all'arrivo [illegible] agenti e militari: un carabiniere [illegible] è introdotto nell'appartamento, che si [illegible] a piano rialzato, e ha trovato l'anziano [illegible] coricato nel [illegible] letto, sotto [illegible] coperte. Sembrava dormisse [illegible], purtroppo, [illegible] deceduto nel [illegible] della notte, mentre [illegible] guardando la televisione. [illegible] è [illegible] proprio grazie all'elettro[illegible] rimasto [illegible] che i vicini si sono potuti accorgere del decesso dell'anziano.

In altri casi, come appunto per la coppia di madre e figlia che vivevano insieme da anni, quasi in simbiosi, capita che anziani cessino di vivere nell'indifferenza più totale. Il problema della solitudine e della mancanza [illegible] assistenza per anziani non autosufficienti è stato più volte sollevato anche a Ventimiglia. **[d. bo.]**

Giovane tossicodipendente vicino a Pigna

Dopo il «buco» si uccide con lo scarico dell'auto

VENTIMIGLIA. Decide di togliersi la vita, così collega il tubo di scappamento [illegible] sua [illegible] all'abitacolo, e dice [illegible] [illegible] iniettandosi l'ultima [illegible] di eroina.

[illegible] Alunno Violini, 30 anni, celibe, tossicodipendente, senza impiego fisso, residente a Ventimiglia in via Gianchette 23, si è suicidato probabilmente l'altra notte, dopo aver posteggiato [illegible] [illegible] Fiat [illegible] [illegible] canto alla strada che conduce a Pigna, in località Gouta.

A confermare la tesi del suicidio [illegible] [illegible] ritrovato accanto al corpo ormai esanime un biglietto, poche parole che gli inquirenti definiscono «vaghe», dalle quali però si nota [illegible] voglia [illegible] «farla finita» del giovane tossicodipendente.

Non è neppure chiaro a chi fosse indirizzato il messaggio, probabilmente [illegible] rivolto ai genitori.

Sulle [illegible] [illegible] morte, gli inquirenti ritengono che sia stato l'ossido di carbonio che [illegible] invaso l'abitacolo dell'autovettura, [illegible] [illegible] probabile overdose.

Resta il fatto [illegible] all'interno dell'auto [illegible] state trovate molte siringhe, in parte già utilizzate e in parte ancora confezionate, [illegible] le quali potrebbe esserci quella utilizzata per l'ultimo «bu[illegible]

Sul tappetino della Panda, inoltre, c'era un cucchiaino e le [illegible] per preparare le assunzioni di eroina.

Sarà soltanto l'autopsia, che verrà effettuata oggi, a stabilire come e quando è deceduto il giovane. **[d. bo.]**

NOTIZIE [illegible]

VENTIMIGLIA

Mozione dei Verdi: «Pubblico ogni [illegible] amministrativo»

I Verdi di Ventimiglia in una mozione chiedono che venga reso pubblico ogni atto amministrativo, «compresi le sedute della giunta municipale». «Questo [illegible] fine [illegible] garantire la massima trasparenza nell'azione degli amministratori», dicono i consiglieri Franco Molinari e Dario Capelli. **[d. bo.]**

[illegible]

Proiezioni [illegible] diapositive organizzate [illegible] Lipu

La Lega protezione uccelli di Bordighera, e la Lega Ambiente [illegible] Sanremo organizzano due serate di proiezioni a carattere naturalistico alla Sala degli Specchi [illegible] Palazzo comunale [illegible] Sanremo. Questa sera, alle 21, con «Colori e Suoni dal Marocco» e venerdì prossimo, alle [illegible] ore, con «Capraia: un'isola, un parco» e «La Valle Roia nelle quattro stagioni». **[d. bo.]**

[illegible]

Per [illegible] Carnevale [illegible] 150 mila spettatori

Sono stati 151 mila gli spettatori che hanno preso parte alle dieci sfilate carnevalesche e battaglie dei fiori [illegible] Carnevale di Nizza, che si è concluso domenica scorsa. Soddisfazione tra gli organizzatori: il «Re dell'Europa» [illegible] ricevuto la stessa accoglienza dell'anno scorso. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

[illegible] turistica a Parma degli Amici [illegible]

Gli «Amici della Musica» di Bordighera stanno preparando [illegible] prossima gita turistica a Parma, che si terrà sabato 8 e domenica 9 maggio. Sarà l'occasione per visitare la città natale [illegible] Giuseppe Verdi. La quota di partecipazione [illegible] di [illegible] mila [illegible] a persona, [illegible] preso il pernottamento. Le prenotazioni si effettuano presso [illegible] [illegible] di corso Italia 7, il mercoledì dalle 16 alle 17, [illegible] la fine [illegible] marzo. **[d. bo.]**

FONTIVIEILLE

Presto una sala polivalente e tre nuovi musei

Una sala polivalente, che potrà accogliere circa duemila persone, e tre musei (di auto antiche, navale, francobolli e monete), daranno a Fontivieille l'animazione che [illegible] [illegible] **[d. bo.]**

[illegible]

[illegible] eroina, bloccato in casa dai carabinieri

Nascondeva eroina [illegible] i [illegible] di casa, ma [illegible] stato scoperto dai carabinieri di Ventimiglia. Vincenzo Greco, 28 anni, residente [illegible] località Seglia, celibe, tossicodipendente, nullafacente, [illegible] stato arrestato ieri mattina per detenzione ai fini di spaccio [illegible] [illegible] stupefacenti. I carabinieri, che lo tenevano sotto controllo da tempo, in seguito ad una perquisizione hanno torvato 1,5 grammi di eroina, 6 bastoncini cotton-fioc «cosparsi» di [illegible] grammi di eroina e 13 pastiglie [illegible] Neocodeon, acquistata all'estero in quanto [illegible] nenti codeina, [illegible] [illegible] proibita in Italia. **[d. bo.]**

[illegible]

[illegible] dal motorino, giovane [illegible]

Un giovane di 18 anni [illegible] stato curato dai medici del pronto soccorso [illegible] Bordigh[illegible] in seguito alla caduta dal suo motorino. Massimo Solia ieri pomeriggio, intorno alle 15, è andato fuori strada mentre viaggiava in via Peglia, a Ventimiglia, [illegible] è [illegible] soccorso da un'ambulanza della Croce Verde. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Tampona [illegible] alla frontiera [illegible] ferisce [illegible]

Non si ferma [illegible] barriera autostradale di Ventimiglia [illegible] tampona una macchina ferma per il pedaggio, ferendo una bambino [illegible] 3 anni. E' successo ieri pomeriggio, [illegible] alle 15: un marocchino, Abdelouahhab Ikbal, non ha rispettato la barriera ed è andato a sbattere contro [illegible] macchina targata Imperia [illegible] [illegible] stava pagando il pedaggio. La piccola [illegible]a Casanova, 3 anni, di Arma, via Aurelia 62, è stata [illegible] dalla Croce Verde. Non è grave. **[d. bo.]**

Si è chiuso il caso che aveva visti coinvolti anche due informatori scientifici

Assolti i due medici del St. Charles

I giudici: «Non c'è stata alcuna corruzione»

VENTIMIGLIA. L'accusa era di corruzione: mini-tangenti pagate da una [illegible] farmaceutica [illegible] a una coppia di medici dell'Usl 1. Un teorema [illegible]te, che raggiunse [illegible] Ponente nei primi mesi del '92 sull'onda [illegible] una maxi-inchiesta della magistratura genovese nel pianeta sanità, [illegible] che ieri è crollato [illegible] sorpresa davanti al tribunale [illegible] Sanremo. Assolti «perché il fatto non sussiste», i d[illegible] Renato [illegible]ano e Giovanni Virno, di Ventimiglia. [illegible] [illegible] per l'amministratore delegato della multinazionale, Werner Cermak, e per gli informatori medici Dante Susena [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] Genova.

Miti le richieste [illegible] pubblico ministero: un anno e 6 mesi di reclusione per quattro imputati (Cermak, Montaroli, Ariano e Susena), assoluzione [illegible] Virno. [illegible] fine, il presidente Aldo Bochicchio ha respinto [illegible] tesi del presunto accordo illecito per incrementare [illegible] vendite del Trental (un farmaco per le patologie vascolari) e del Batrafan (un nuovo antibiotico).

Secondo gli inquirenti, i professionisti avrebbero ricevuto complessivamente 5 milioni e mezzo [illegible] colosso industriale «Hoechst Albertfarma». [illegible] ieri la parola è passata [illegible] difesa.

«Si è trattato [illegible] di [illegible] esperimento [illegible] [illegible] scientifico», ha spiegato l'avvocato Erino Lombardi. Secondo il legale, lo scorso anno, le case farmaceutiche coinvolte nell'inchiesta si sarebbero [illegible] in [illegible]o con i professionisti della [illegible] di confine attraverso i loro rappresentanti: l'amministratore Cermak, l'informatore medico-scientifico Susena, il direttore degli ispettori Montaroli. L'offerta sarebbe stata alquanto modesta, per [illegible] tentativo di corruzione: 3 milioni e [illegible] [illegible] Ariano, [illegible] milioni [illegible] Virno. L'obiettivo: scandagliare eventuali a[illegible] collaterali dei [illegible] «freschi» di laboratorio. [illegible] [illegible] [illegible] ieri l'ha spuntata con una completa assoluzione.

E' l'ultimo atto di un «caso» avviato un anno fa [illegible] magistratura di Genova, e approdato a due [illegible] di garanzia per corruzione nelle corsie dell'ospedale [illegible] Charles [illegible] [illegible] ghera. In [illegible] prima fase degli accertamenti, gli inquirenti avrebbero seguito la pista di pesanti irregolarità nella gestione delle Usl genovesi. Fra i primi indagati, Dante Susena, consigliere di amministrazione [illegible] un'Unità sanitaria [illegible] capoluogo e delegato alla diffusione di nuovi prodotti della casa farmaceutica tedesca Hoechst remificate in Italia con la Albertfarma. I fascicoli sequestrati [illegible] carabinieri di [illegible] spingono l'inchiesta verso Ponente. Ma per il [illegible] [illegible] Sanremo non c'è corruzione: soltanto un esperimento scientifico. **[m. p.]**

Tutti assolti per il caso di presunta corruzione al Saint Charles di Bordighera

Lite in Consiglio

[illegible] «[illegible] si deve dimettere»

[illegible] I [illegible] hanno intenzione di chiudere la parentesi dell'episodio accaduto lo [illegible] Consiglio comunale, quando si [illegible] sfiorata la rissa tra l'assessore padi Vincenzo Persico e il consigliere [illegible] Molinari. Anzi, dopo il richiamo ufficiale da parte del prefetto al sindaco Guido [illegible] per quanto accaduto, i [illegible] stigmatizzano «il comportamento provocatorio dell'assessore Persico nei confronti del capo[illegible]po Molinari [illegible] già iniziato nella precedente riunione [illegible] capigruppo, quando l'assessore [illegible] chiesto [illegible] [illegible] allontanare Molinari solo perchè questi [illegible] [illegible] posizioni [illegible] maggioranza [illegible] questione 'Ciccarelli'».

Per quanto riguarda il Consiglio comunale «Persico, invitato dalle opposizioni a dare spiegazioni sul proprio operato nella redazione del bilancio, non solo [illegible] ha voluto rispondere ma a pressanti [illegible] sollecitazioni ha risposto [illegible] pesanti insulti - accusano i Verdi -. Riteniamo quindi che il [illegible] debba [illegible] indirizzato esclusivamente all'assessore Persi[illegible]

«In relazione al comportamento, all'incapacità dimostrata nel campo dell'assessorato [illegible] Bilancio e soprattutto per [illegible] preoccupazione [illegible] piano programmatico [illegible] commercio, che giudichiamo 'incredibile' e 'dannoso per [illegible] città', chiediamo l'allontanamento [illegible] Persico da qualsiasi incarico e lo invitiamo a lasciare, dimissionandosi, il Consiglio comunale in quanto elemento [illegible] [illegible] turbativo», concludono i Verdi. **[d. bo.]**

INTERMARCHÉ
Les Mousquetaires [illegible] la distribution
L'ARGUS
DE LA DISTRIBUTION
500
PREZZI BASSI
DA PARAGONARE
GARANTITI
FINO AL 1° MAGGIO
ASCIUGATUTTO SCOTTEX 2 ROTOLI 9,25 Frs.
NUTELLA FERRERO 400 GR. 10,95 Frs.
IL [illegible]O SUPERMERCATO IN FRANCIA
MENTONE - [illegible] 100 mt. dall'uscita autostradale
DISTRIBUTORE BENZINA
PARCHEGGIO GRATUITO
LAVAGGIO AUTO
CARTE DI CREDITO

A FINALE LIGURE

A 500m DAL CASELLO AUTOSTRADALE

1ª FIERA dell'arredamento STUDIO 3

LE GRANDI OFFERTE IN COMODE RATE SENZA INTERESSI

Mod. ELISA
Cucina in rovere con piani in granito.
Prezzo promozionale: L.6.276.000
oppure: L.348.700 in [illegible] mesi senza interessi.

Nei prezzi [illegible] compresi i seguenti elementi:
Frigo/Freezer 60,
Base 90
Pensile 90,
Base angolo 105x60
Pensile 60x60
Pensile 45,
Forno
Piano cottura 60 [illegible]
C[illegible]a 60,
Lavello 90 2 vasche inox
Colapiatti 90,
Cassettiera 45
Pensili vetri 45.

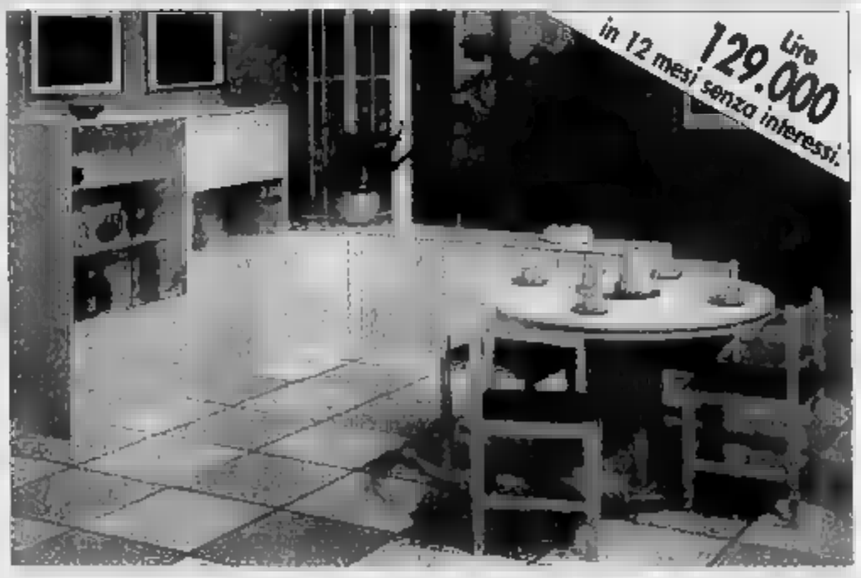
Sviluppo della cucina cm 510 compresa di elettrodomestici.

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE

Mod. SARA
Camera da letto in arte povera.
Prezzo promozionale: L.3.300.000
oppure: L. 275.000 in 12 mesi senza interessi.

Mod. MINNIE
Salotto in vera pelle.
Prezzo promozionale: L.2.150.000
oppure: L.179.000 in 12 mesi senza interessi.

Mod. CLAUDIA
Cameretta a ponte completo di rete e [illegible].
Prezzo promozionale: L.1.500.000
oppure: L.250.000 in 6 mesi senza interessi.



Mod. LILLY
Soggiorno con tavolo e sedie.
Prezzo promozionale: L.1.550.000
oppure: L.129.000 in 12 mesi [illegible] interessi.

PER GLI ORDINI ACQUISITI ENTRO IL 31/3/93 PAGAMENTO IN 12/18 RATE SENZA INTERESSI

SHOW ROOM FINALE LIGURE (SV) VIA PER CALICE LOC.PERTI ZONA INDUSTRIALE TEL. 019/680422

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Il concerto di stasera al Palasport di Genova: cancelli aperti dalle 20,30

La cronaca cantata dai Litfiba

Le loro canzoni si ispirano alle guerre, alla mafia, agli scandali. Il genere è il rock'n'roll vero con gli influssi della musica latina e del blues. Anche oggi prosegue la prevendita

A. Confermato per questa sera, alle 21,30, Palasport della Fiera Internazionale il concerto dei Litfiba. prevendite dei biglietti, che proseguiranno per tutta giornata consueti punti della città e delle riviere, segnalano un gran movimento giovani, conferma della grande popolarità e dell'eccezionale seguito di godè la band fiorentina guidata dal cantante Piero Pelù e dal chitarrista Ghigo Renzulli.

I biglietti per il concerto (organizzato dalla Beable) costano 30 mila lire. Quello con i Litfiba è appuntamento inte non solo gli appassionati del capoluogo lig: parecchi pullman sono infatti attesi da Savona, dall'Imperiese dal Basso Piemonte.

Il concerto sarà incentrato sul nuovo album «Terremoto», i cui brani traggono ispirazione spunto dall'attualità, dai grandi sconvolgimenti ideologici, dalle guerre in atto, dalla mafia, dagli scandali, tutti temi molto ben rappresentati nel singolo «Maudit» che ha anticipato, due fa, l'uscita del nuovo disco.

può tranquillamente affermare che Piero Pelù, Ghigo Renzulli, Federico Poggi Follini, Antonio Aiazzi, Roberto Terzani e Franco Caforio - questi i nomi dell'attuale formazione dei Litfiba - rappresentano, con pochissimi altri gruppi, il rock italiano in campo europeo. Rock'n'roll puro, che non disdegna, comunque, significative «aperture» alla musica latina, mediterranea, al blues, come accade nel secondo videoclip della band «Sotto il vulcano», girato Messico.

I Litfiba sono arrivati questo risultato dopo dieci anni duro lavoro, quasi sempre svolto ai margini delle discografia ufficiale, quella che non permette passaggi televisivi e che anziché agli spot vive del tam-tam (molto più efficace di promozione) degli appassionati.

Dieci anni di lavoro che hanno temprato i Litfiba, i quali oggi nella condizione di raggiungere qualsiasi traguardo, come dimostra successo di questo tour invernale per tutta Italia. Le canzoni del gruppo di Piero Pelù sono famosissime fra i ragazzi che seguono i Litfiba fin dai tempi del mitico album «17 Re», diventato quasi un oggetto culto nella discografia degli Anni Ottanta e spesso oggetto confronto con l'ultima produzione che alcuni considerano un po' troppo commerciale.

concerto durerà oltre due ore. cancelli del palasport verranno aperti alle 20,30, consigliabile raggiungere la zone della Fiera Internazionale a piedi e lasciare l'auto nelle adiacenze, vie laterali del quartiere della Foce.

Oltre traffico, un'incognita è rappresentata dall'acustica del palasport che non può - ma non è una novità - essere considerato ottimale per ascoltare i concerti di musica leggera. Assicurazioni al riguardo sono però arrivate dall'organizzazione non resta che sperare nei «drappi magici» sperimentati in altre occasioni.

Mauro Boccaccio

I biglietti per ascoltare la band fiorentina dei Litfiba, questa sera al Palasport, costano 30 mila lire

Quattro «nominations» per un film girato nell'incantevole località del Tigullio

Portofino ha il profumo dell'Oscar

Per «Enchanted April» concorrono all'ambita statuetta Joan Plowright Miranda Richardson. La protagonista Polly Walker, durante la lavorazione della pellicola, ha incontrato il futuro marito

PORTOFINO. Il più famoso borgo marinaro del mondo, Portofino, è in odore di Oscar. Quattro le «nominations». Due per la migliore attrice non protagonista, una per i migliori costumi, la quarta per la migliore sceneggiatura originale. Non si tratta, naturalmente, di un film sui personaggi più o meno in vista borgo, né tantomeno sulla gesta di amministratori e dipendenti comunali, ma del film «Enchanted April» dell'inglese Mike Nowell, girato due anni fa proprio a Portofino. Narre di quattro amiche, delle quali cerca sollievo alla ferita del cuore dentro le mura vecchia villa tra gli olmi dalla «perla» del Tigullio. Le due attrici candidate all'oscar sono Joan Plowright Miranda Richardson.

Protagonista Polly Walker. Inglese, alta, flessuosa, capelli neri squadrati a caschetto, volto pallido e misterioso che ricorda tanto quello di Valentina, l'eroina Crepax, e che è già in predicato per diventare una stella Hollywood. L'attrice, proprio Portofino, ha trovato oltre successo anche l'amore. Diciamolo subito. Durante le riprese di «Enchanted April», Polly Walker ha incontrato l'anima gemella, un industriale di Bergamo, che era nel borgo in vacanza. Oggi l'attrice vive con lui nella villa nel Bergamasco. Si sposeranno a maggio.

Nel film Polly è una romantica, evanescente donna inglese pizzi merletti. La macchina da presa l'ha seguita durante lunghe passeggiate attraverso la macchia mediterranea del Parco di Portofino, del «Monte», come lo chiama familiarmente la gente del posto. Splendide vedute, ampi scorci panoramici catturati regista. Ancora una volta, dunque, le bellezze naturali di Portofino e alture hanno colpito nel segno, soprattutto dagli inglesi, che furono i primi scopritori valenze turistiche del borgo.

E ancora una volta, Portofino, tiene battesimo una futura, non lo è già, stella del cinema. Polly Walker ha alle sue spalle un curriculum rispetto: quattro anni d'Accademia d'arte drammatica, altri due come attrice della prestigiosa Royal Shakespeare Company; poi la Bbc, il film «Giochi di potere» di Philip Noyce, quindi Portofino e «Enchanted April». Infine, «Silver», il nuovo thriller con Tom Berenger e Sharon Stone, la malvagia di «Basic Instinct».

Fabio Pozzo

L'attrice Joan Plowright

TEATRO

In diretta da Avanzi nel bar sotto il mare

GENOVA L'EVENTO della settimana è ritorno sulle scene del genovesissimo Teatro dell'Archivolto, con il suo ultimo spettacolo, ma tutta la Liguria è costellata di proposte intriganti: Goldoni raro, classico del grande Eduardo come «Questi fantasmi», un Beckett poco noto, e una novità, quel «Tango viennese», che Cochi porta al Cavour Imperia. Intanto Margherita continua l'assalto ai botteghini per il pirotecnico recital Beppe Grillo, prolungato a domenica e lunedì, tra i concerti di Gianni Morandi (oggi e domani) e Fabrizio De André (16 e 17).

L'appuntamento con l'Archivolto e i suoi scatenati interpreti, reduci da «Avanzi» su Raitre (Marcello Cesena, l'attore fallito; Maurizio Crozza il naufrago; Ugo Dighero, Pronto Soccorso; Mauro Pirovano, il padrone del bar; Carla Signoris, la sirena), è per domani al Verdi di Sestri Ponente, la «prima» nazionale de bar Il che Giorgio Gallione ha tratto dal libro e rielaborato. Uno show tra musica, teatro live, «disinibito diverso, agito, ballato e cantato».

Manuela Kustermann

Al Teatro della Tosse, concluse domani le repliche «Ubu del Nada Theatre e di «The Classic , la stagione prosegue lunedì «Tre pezzi d'occasione», tre brevi atti unici di Samuel Beckett (Passi, Dondolo Non io), interpretati Carla Tatò, per la regia Carlo Quartucci. Presentato un anno fa al Festival dell'Aja, un collage «di frantumi di esemplare dolore e sintesi testuale, che restituiscono spettri di vicende di donne». All'Agorà, debutta 17 «La voce di Arzano», con Stefano Gandolfo, ispirato libro «Io speriamo che me la cavo».

Alla Corte, fino a domenica, «Le baruffe chiozzotte», nella celebre di Strehler: l'omaggio al bicentenario goldoniano continua 18, con «L'avventuriere onorato, ovvero Goldoni e il 14° titolo», messo in dal Teatro di Roma (la regia è di Luigi Squarzina), con Manuela Kustermann protagonista. Al Genovese, a sostituire l'«Oblomova di Guncarov, con Glauco Mauri, che passa al Chiabrera di Savona, dove sosta 15 al 18, arriva «Questi fantasmi», una delle commedie più amate di Eduardo De Filippo: sono interpreti il figlio Luca Isa Danieli.

In piena attività altre sale del capoluogo. Al Piccolo di Campopisano, questa sera domani Paolo Cananzi presenta «Auto antologia di pezzi comici basati sul curioso sincronismo tra testi e fotografie. Fino domenica, al Diana, per la rassegna del Teatro Garage, sc l'erotismo spiritoso «Cochonnaries», miscela di situazioni, parlate e mimate, in cui gli autori hanno rimaneggiato ironia convenzioni comportamenti sessuali. E alla Corte dei Miracoli, fino al 14, «Clio Erasmo», teatro-documento sulla tossicodipendenza.

Al Cavour di Imperia, il 16 e 17, Ponzoni e Ariella Reggio sono i maturi protagonisti che incrociano le proprie solitudini in «Tango di Peter Turrini, replicato 18 a Bordighera. Al Casinò di Sanremo, al 14, Ernesto Calindri è superbo interprete di «Pensaci, Giacominol», di Pirandello, e all'Ariston, questa sera, a cura dello Zonta Club, in scena «Ottanta voglia baistrocchi». Alla Sala Michelangelo di Nizza, domenica pomeriggio la compagnia Pupi e Fresedde presenta «Café Champagne».

Stefano Delfino

Stasera e domani recital al Teatro Margherita Genova

Gianni Morandi: com'è difficile scegliere tra le mie 400 canzoni

GENOVA. Gianni Morandi in concerto, sera e domani, alle 21,30, al teatro Margherita. Uno spettacolo di due ore, intitolato come l'ultimo album «Morandi Morandi», che ripropone la sua carriera senza fine. Gianni ammette di in imbarazzo al momento della scelta dei pezzi da inserire nella scaletta. Ormai nel suo repertorio più o meno 400 titoli. Tra i tanti ha scelto «Occhi di ragazza», «Un mondo d'amore», «Vi «C'era un ragazzo», «Bella signora». Il finale sarà a richiesta.

Lo stesso imbarazzo che si prova a fargli un'intervista. Alle domande ha già risposto chissà quante volte. Proviamo con una serie di pensieri in libertà.

Le sue canzoni. «Alcune hanno riportato vita più lunga, altre hanno un significato storico me. E poi sono le canzoni che la gente ricorda e che si aspetta di riascoltare in concerto». Ricorda solo momento di difficoltà, verso la fine degli Anni 70: «Forse non credo io. Anche nel nostro mestiere, ad certo punto, l'esigenza di rinnovarsi. Poi è venuta la collaborazione con Mogol Minghi ho fatto "Solo all'ultimo piano". Ecco, questa canzone mi piace riproporla perché rappresenta un momento importante».

Tra le canzoni portate al successo da altri, canta «Non arrossire» di Gaber, primo provino alla Rca, e poi ha scelto «Gli autobus di notte» di Luca Carboni, a cui è ispirata la scenografia del concerto, che riproduce una piazza metropolitana, un'edicola, vecchi autobus abbandonati.

Il ritorno di Gianni Morandi

Il pubblico le canzoni. «Non ci possono temi . Ho visto il ritrovarsi collettivo dei ragazzi che sono andati a vedere i Litfiba. Alcune canzoni no protesta per il modo in cui vivono certi giovani. E poi parte di pubblico ha bisogno di riscoprire le emozioni che dentro di sé».

Il Festival di Sanremo, ha vinto con «Si può dare di più», insieme a Ruggeri Tozzi. una bellissima vetrina. Non sempre riesce ad essere musicalmente valida, ma la colpa è dei discografici. Comunque, no coloro che sparano sul festival. Se diventasse una rassegna della migliore produzione, come il festival di Cannes, cito solo un esempio, per il cinema, potrebbe riunire tutti i più grandi artisti che abbiamo».

La televisione. «Ci capita quasi sempre di cantare in mezzo ad quiz. Invece, ci vorrebbero più personaggi al di fuori delle regole, com'è Celentano. Continuo a trovare chi mi ricorda di avermi a "Svalutation". trasmissione di Adriano. E' stata una rimpatriata amici, io, Baccini, Bagliani. Doveva esserci Gregori, all'ultimo momento se n'è andato».

Il tempo libero. «Vado al cinema, a teatro, purché ci sia qualcosa interessante. Ascolto musica, non la mia, perché mi sembra naturale così. Tra i giovani, mi piacciono Ramazzotti Carboni. Trovo Nat King Cole sia insuperabile».

L'ultimo album. «Ho provato scrivere canzoni più vicine al reale, proprio quando la realtà è un'iperbole molti musicisti si sono rifugiati in altri temi. Era febbraio-marzo dell'anno scorso, anche se una canzone come "Il presidente" potrei averla scritta ieri».

I figli, ha anni e fa l'attrice di teatro. Ha studiato tre anni all'Accademia di arte drammatica. In un primo momento non ero troppo d'accordo. So quanto pesa il cognome sui figli d'arte. Ha insistito ora contento. Marco 18 anni e frequenta il liceo scientifico. che cosa dopo, non credo che diventerà un cantante. non si può mai .

Paolo Cavaliere

VENERDI' 12 MARZO '93 ore 21

TEATRO ARISTON SANREMO

CLUB

con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo Manifestazioni Sanremo *presenta*

LA COMPAGNIA GOLIARDICA: BAISTROCCHI

in *«OTTANTA VOGLIA DI BAISTROCCHI»*

L'incasso sarà devoluto in beneficenza

PRENOTAZIONI TEL.

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 0182 21.100 - 019 862.220

MERCEDES
SERIE 124
prezzi interessantissimi
Tel. 0182 21.100 - 019 862.220

OPERE SOCIALI N.S. DI MISERICORDIA
SAVONA - Via Paleocapa 4

Vendita all'asta pubblica

In data 30 marzo 1993, dalle ore nove alle ore dieci, presso la sede dell'Ente, in Savona, via Paleocapa civico numero quattro, il Presidente dell'Ente stesso od un suo delegato, con il ministero di Pubblico Notaio, procederà alla vendita al pubblico incanto dei seguenti beni, di proprietà dell'Ente:
A) Immobili siti in comune di Savona:
- Lotto 1) Fondo in località «Merlo» denominato Masseria «Merlo» I e II costituito da fabbricati rurali e terreni.
Prezzo base lire Deposito provvisorio: lire.
- Lotto 2) Fondo in località «Peposso» «Villa» (via Fontanassa n. 26), da rurale, accessori e terreni circostanti.
Prezzo base d'asta: lire 478.150.000; Deposito provvisorio: lire.
- Lotto 3) Fondo denominato «Villa Bandini II» sito in via Riborgo Superiore, 32/1, 32/2 e 33, costituito da fabbricato e terreno circostante.
Prezzo base d'asta: lire 160.000.000; Deposito provvisorio: lire 16.000.000.
B) Immobile sito in comune di Genova:
- Lotto 4) Alloggio sito in piazza Vittorio Veneto, in Genova delegazione Sampierdarena.
Prezzo base d'asta: lire 75.000.000; Deposito provvisorio lire 9.500.000.
La vendita dei suddetti quattro lotti separati, da esperirsi mediante asta pubblica, nel rispetto delle procedure di cui al R.D. 23/5/1924, n. 827, sarà effettuata con il metodo dell'estinzione di candela vergine di cui all'articolo 73, lettera A) di tale Decreto, sui prezzi a base d'asta sopra indicati.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici di Ente, in via Paleocapa n. 4, Savona (telefono 019 821.832).

CITTA' DI IMPERIA
UFFICIO
157 - Tel. 7011 - Fax 0183 273.836

Avviso di gara

Si rende noto che il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di:
Importo lire: 1.161.821.240 a base d'asta, seguendo la procedura prevista dall'art. 1 - lettera a) della legge 02.02.1973 n. 14, e succ. modifiche.
Luogo di esecuzione dei lavori: Imperia, Piazza Do Amicis.
Descrizione dei lavori: ristrutturazione interna del Palazzo di Giustizia, risanamento igienico-sanitario, rifacimento della copertura, tinteggiatura delle facciate, pavimentazioni, costruzione di un nuovo ascensore.
Iscrizione A.N.C. Categoria: 2.
Termine dell'esecuzione dell'appalto: 400 giorni dal verbale di consegna.
Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.
Facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e segg. della L. 08.08.77 n. 584 e succ. modif. e integrazioni.
Termine entro il quale i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta: 6 mesi.
Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della L. 584/77.
Per essere invitati alla gara, gli interessati - entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso - possono indirizzare richiesta in bollo all'ufficio contratti del Comune di Imperia, Viale Matteotti 157, 18100 Imperia, allegando copia del Certificato di iscrizione A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per la categoria suddetta.
L'Ente appaltante spedirà gli inviti entro il termine di 120 giorni.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Paolo Calda — IL SINDACO Claudio Scajola

Ecco le «prime» in programmazione a Imperia

Un weekend al cinema con Gere e la Foster

IMPERIA. Attese prime cinematografiche e un ciclo che abbina la politica allo spettacolo: le interessanti proposte delle sale imperiesi, che si preparano a proiettare pellicole di rilevanza internazionale, interpretate da grandi protagonisti.

«Sommersby» di rilievo, in prima provinciale, è in programma da oggi all'Imperia di via Unione. E' in cartellone «Sommersby», di Tom Amiel, che vede fianco a fianco due stelle della Hollywood «liberale»: Jodie Foster e Richard Gere. Un'accoppiata che da sabato terrà banco anche all'Ariston di Sanremo. Il film, che ricalca la vicenda de «Il ritorno di Martin Guerre», dove il protagonista principale Gérard Depardieu, narra la trasformazione di Jack Sommersby. L'uomo, tornato a casa dopo la fine della Guerra civile americana, si dimostra profondamente cambiato: la persona violenta e collerica di un tempo è diventata un pacifico agricoltore. Tra i motivi d'interesse, spicca la ricostruzione di un'America rurale, che si discosta dai tipici scenari western. A Jodie Foster è affidato il ruolo di Laurel, moglie di Sommersby.

Intanto, anche il Centrale di via Cascione ha in cantiere progetti all'insegna del cinema impegnato. Giovedì 25, la presentazione di «Bob Roberts», firmato da Tim Robbins, sarà abbinata a un dibattito con la partecipazione di giornalisti.

Jodie Foster e Richard Gere sono gli interpreti del film «Sommersby»

Commenta Andrea Falciola, presidente della cooperativa che gestisce la sala: «E' un'iniziativa organizzata in collaborazione con il Comitato per l'alleanza democratica nel Ponente ligure, che raccoglie varie forze a favore del referendum. Si parlerà dei legami tra la politica e i mass media».

Il film è, infatti, incentrato sull'ascesa di Roberts, che utilizza tutte le armi a propria disposizione per conquistare un seggio al Senato. Si presenta come un folk singer «al contrario», una sorta di contraltare a Dylan e Guthrie che interpreta le canzoni in chiave reazionaria e appare di continuo in televisione. In seguito, la formula che unisce proiezioni e dibattiti sarà riproposta con «Zitti e mosca», il lavoro sulla fine del rounismo che vede in primo piano Alessandro Benvenuti.

Enrico Ferrari

GALLERIE E MOSTRE

Gagliolo espone a Milano

Sergio Gagliolo, noto pittore di Bordighera, espone alla Bocconi di Milano. L'artista, di anni, ha all'attivo numerose mostre personali in Italia e all'estero. [e. f.]

«Luoghi di Liguria»

Allo studio d'arte Beniamino via Corradi, a Sanremo, sta per inaugurarsi dedicata alla pittrice locale Luisa Bordone, dal titolo «Luoghi di Liguria». Il vernissage dell'artista è fissato per sabato 20, i lavori resteranno esposti fino aprile. [e. f.]

«La donna nel mondo»

Una mostra fotografica sul tema «La donna nel mondo»: è l'iniziativa che si tiene fino a domenica presso la galleria Rondò piazza Dante, a Oneglia, l'esposizione organizzata Club Amico Mondo, fornisce una vasta panoramica delle abitudini e delle mondo femminile in vari Paesi. I visitatori accolti dalle 17,30 alle 20. [e. f.]

Le feste medicee

«Conferenza d'Arte» oggi pomeriggio a Montecarlo. Alle 18,30, all'Hotel Hermitage, Richard Flahaut presenta «Le feste alla Medici». [g. ga.]

Fa rassegna dell'olivo

Grande attesa a Bordighera per la prima edizione della «Rassegna dell'Olio d'oliva ligure e calabrese». L'esposizione aprirà i battenti martedì prossimo, 16 marzo, nelle sale del Palazzo Parco di Bordighera. [g. ga.]

«Coen il futuro»

«Coen il futuro» è il titolo della personale in programma ancora oggi nella hall di porta teatro del casinò. Il Bruno Coen con l'esposizione come una rivelazione modo nuovo essere e sentire. [g. ga.]

Fuoco e ghiaccio

«Il fuoco e il ghiaccio» è il titolo del nuovo documentario artistico in visione oggi al Museo Oceanografico del Principato. sale, o aperte al pubblico, orario continuato, dalle 9,30 alle 19,30. [g. ga.]

Audiovisivi e incantesimi

«Dolcacqua terra di incantesimi» è il titolo mostra diovisiva allestita nelle sale del centro culturale «U bumbaixu» di via Doria. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalla 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. [g. ga.]

Da Cartier a Van Cleef

Gioielli d'autore esposti alla «Galerie Antonini» avenue Princesse Alice di I pezzi più preziosi sono firmati Cartier, Cleef, Boucheron e Chaumet. L'orario di apertura è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Orario: 20,15/22,30 — L. 9000/rid. 6000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Dante — Ore 9000/6000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Imperia — Ore 9000/6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, altruista. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Cervi — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Orario: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. platea 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid.
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Don — ...: 15/17 — Lire 5000/rid.
OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: 21
Ottanta voglia di Baistrocchi
Spettacolo teatrale

Or.: 21,15
...del...sinfonico di Sanremo

Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 10.000/8000
di S. ...don, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Orfeo — Tel. 52.333 — Iniz. 15/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 10.000/8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra abbandona di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 10.000/8000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Tabarin Singles — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 10.000/8000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zora, L. Bluteau (Inghilt./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf, N. V. 1h 40' Fantastico

GIORNO E NOTTE

SANREMO
Recita «Baistrocchi»

«Ottanta voglia di Baistrocchi» in alle teatro Ariston di corso Matteotti. La con la compagnia della goliardia genovese organizzata dallo «Zonta Club» e l'incasso sarà devoluto per l'acquisto di un separatore cellulare. [g. ga.]

IMPERIA
Grande festa al Ritual

Grande festa di compleanno stasera al Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto Maurizio. I protagonisti dell'appuntamento, all'insegna dell'allegria e del ritmo, saranno i festeggiati Sabrina e Paolo. [e. f.]

DIANO MARINA
La musica di Roberto Perosa

Ogni venerdì, al Sortilegio club di Diano Marina, sono in cartellone feste a tema. «re della notte» sempre dee jay torinese Roberto Perosa, una vera e propria garanzia di qualità per la sala. [e. f.]

DIANO MARINA
I dee-jay «Project X»

«Project X» alla discoteca Matilda via Indiani, a Diano Marina. Dietro questo slogan sibillino si nascondono due idoli popolo della notte: Guido Calzia, Covo Nord Est, e Davide Parisi, maestro di cerimonie all'Imperiale. I due disc jockeys si alterneranno dietro alla consolle, per una serata dedicata a techno, house e musica tendenza. [e. f.]

IMPERIA
Pianobar «Bigo di Forza»

Appuntamenti il pianobar al ristorante «Bigo di Forza» via Genova, a Oneglia. Dalle alle 24, un tastierista della zona proporrà evergreen e brani di cantautori. [e. f.]

DOLCEACQUA
Un film Tognazzi

Continua oggi il ciclo di film «Il cinema a tavola», organizzato dal circolo culturale «L'occhio indiscreto». Alle 21,15, nella sala «Cristallo» di Dolceacqua, «La grande abbuffata», Ugo Tognazzi, diretto da Marco Ferreri. [g. ga.]

SANREMO
Ecco la «Ratamakue band»

«Tangenti Party» stasera all'«Hemingway Music & Club», circolo Arci di via Duca Abruzzi: esibizione della «Ratamakue Band», distribuzione di garofani rossi e saponette, ovviamente per le «Mani Pulite». [g. ga.]

Oggi numerosi appuntamenti live nei locali della provincia

E' rock e jazz dal vivo

Al Bowling di Castello la Karamazov Band. Imperia: sul palco gli «Aguaplano» Ritmi esotici per il Papagayo. Un «tangenti party» all'Hemingway di Sanremo

In repertorio vari brani di Zucchero.

DIANO Una scorpacciata di note attende i frequentatori dei locali della provincia. Si prospetta un venerdì denso di appuntamenti, a partire dal ciclo di concerti rock che s'inaugura oggi al Bowling di Diano Castello. Il bar dell'impianto, che costituisce un punto di riferimento fondamentale per i ragazzi, accoglierà l'esibizione della Karamazov brothers blues band. Spetta alla simpatica formazione imperiese fare da «apripista», precedendo i savonesi Kiss Me Wanda, protagonisti del prossimo venerdì (la serata verrà organizzate con la collaborazione di Aldo Bergatta).

Alla ribalta, il chitarrista Giampiero «Peo» Gandini, l'istrionico batterista Alessandro «Chino» Rossini e Maurizio Dedoni, basso. In repertorio, classici rock e blues dagli Anni Sessanta agli Ottanta: si da «You really got me» nella versione Van Halen a brani dei Cream, intervallati da gag che introducono i vari pezzi. Per il Bowling, che l'anno è stato teatro della finale del con «Live Parade», vera propria palestra per formazioni rock locali, esperimento destinato a ripetersi con frequenza ormai in progetto due concerti la settimana).

Chi predilige un'atmosfera più rilassata e raffinata può invece fare tappa al bar Tnt, in piazza Francesco, a Oneglia. Alle 22, salirà sul palco l'Aguaplano jazz band, che comprende diversi professionisti imperiesi, accomunati dall'amore per musica. rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, la serata contraddistinta ritmi esotici dei francesi «Hemisphere Sud».

Un altro complesso della zona sarà invece all'Hemingway via Duca degli Abruzzi, a Sanremo. Sono i sanremesi «Ratamacue» del batterista Enzo Cioffi, che alternano brani di Battisti e Zucchero pezzi rock. «band» animerà un «Tangenti party» dedicato Di Pietro, nel quale saranno distribuiti garofani saponette. [e. f.]

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30 - e fest. 16/18,30/20,30/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — Tel. 640.427. L. 6/8000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, altruista. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
20... i La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Astor — Tel. 50.897. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — Prefest.: 18,30/18,30 20,30/22,30
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, lasciando credere che sia vivo, cercando di sfuggire a strepani voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Loano Lorenese — Tel. 669.951 L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16/18/20,30/22,30
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

STASERA SUI TELEVISORI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Ghiaccio e** rubrica
22,45 **Scusi lei ha mai 137.** rubrica
24 — Film.

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,12 **Telecittà notizie**
Lotta di novela
20,25 **Economia &**, rubrica
21,05 **Il blu e il grigio**, serial
22,05 **Informazioni** porto, rubrica
22,10 **La fazenda Cariocinha**, telenovela
23,25 **cacciatore di divi**

Teleregione

12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendita commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Telegiornale**
22,30 **Telegiornale**
— **Destini**, telenovela
s, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

7

10,10 **Cara**, telenovela
11,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12,05 **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Liguria**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Sportivissimo**

Mixer Tv

11,30 **Sky Ways**, telefilm
— **Il tenente O'Hara**,
13 — **Scoquadro**
13,15 **Il mio amico Gar**,
14 — **Liguria**
14,10 **Savona**
14,20 **Imperia**
14,30 **Scoquadro**
15 — **I dinosauri**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv -Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry e Kip**, telefilm
— **La lunga estate calda**, film
22 — **Tg**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg**
23 — **Sognando 13**
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm

Sardegna Uno

7,30 **Cartoni**
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, not. econ.
15 — **Squad**, telefilm
— **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**,
Quanto si piange
20,30 **Sardegna**
20,40 **A occhi aperti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Metropoli**, film
1 — **Ninja's Force**, film
2,45 **Una strana coppia di sbirri**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo nostra vita**,
film
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,25 **Today musica**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **Usa today sport**
18,10 **Usa today games**
18,45 **Usa today cinema-posta**
19 — **Brothers**, telefilm
Samurai, telefilm
20,30 **Demonio amore mio**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
Colpo grosso story
23,45 **Inchiesta in prima pagina**, film

Telenord

12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Tn4**, news
17,35 **Nati per vivere**, documentario
18,55 **Tg Savona**
19,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Piazza Montechiaro**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

T...star

9,20 **La leggenda di Ishtar**, film
17,40 **Squadra speciale antincendio**, telefilm
19,05 **Caccia al criminale**, telefilm
20,30 **Ninja's Force**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica (r)
24 — **New excelsior**, varietà
1,10 **Notturno Telestar**

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale Tga**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale Tga**
24 — **Okay motori**

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
12 — **Zona**
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
— **F.B.I.**, telefilm
,30 **I Visitors**, miniserie tv
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,
1 — **Rosso di sera**, varietà
— **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, dir. Y. Ahronovich, solista M. Trabucco, ore 21, 60.000/40.000/20.000
Pol. Margherita: Gianni Morandi in concerto, ore 21, lire 40.000/30.000
Teatro della Corte: Le bandits chiazzotte, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Oblomov di I. Goncarov, regia di F. Bortion, con G. Mauri, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Ubu re da A. Jarry, ore 21, lire 22.000. **Dopolavoro:** The classic busters, ore 22,30, lire 20.000
Sala Carignano: Oh Iel di Fodor e H. Lelarios, regia Arnaldo Rossi, ore 21, lire 14.000/12.000
CINEMA
Ariston 1: Cairo e Cairo
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La crisi
Corallo 2: Cuore in inverno
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Ballroom
Luna di fiele
Olimpia: L'olio di Lorenzo
Orfeo: Malcom X
La fiamma
1: La notte e la città
Universale 2: L'armata delle tenebre
Universale 3: Scent of a woman
Verdi: Dracula
Centrale 1: Maurizia spingi di più ancora di più - Giochi sodomi e osceni
Centrale 2: Lo voglio tutto dietro - Giochi sodomi e osceni
Chiabrera: Dangerous blondes - Tabac
Cristallo: Gocce bollenti
Ultra sex 2
CIRCUITO
Amici del Cinema: Orlando
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Dolce è la vita
Movie club: Orlando
Eden - Poglicorno: Guardia del corpo
VOLTRI
La bella e la bestia
NERVI
San Siro: Guardia del corpo

Grido di dolore del presidente: «Alla fine della stagione porto le chiavi in Comune e me ne vado»

Borra: «Sanremese senza futuro»

La situazione appare priva di sbocchi e alternative

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

«A fine stagione mollo tutto, porto le chiavi in [illegible] e me ne vado». Questo sfogo, Gianni Borra, presidente della Sanremese, lo ha già fatto ripetutamente [illegible] i suoi collaboratori più vicini. Minaccia reale o solo provocazione? Borra in passato l'ha detto spesso, senza però mai metterlo in pratica. Ma questa volta il futuro sembra più nero, per la vecchia Sanremese.

Gianni Borra potrebbe chiudere davvero, [illegible] volta per tutte, la sua lunga parentesi [illegible] calcio matuziano. E' esasperato: è rimasto solo [illegible] attorno alla società non intravede, almeno in città, possibili partner che lo sppoggino economicamente; i contributi comunali sono frenati da una serie di problemi burocratici e non arrivano; il casinò municipale, da sempre considerato potenziale sponsor naturale della squadra, resta un'araba fenice: l'attuale Prefetto che lo gestisce ha già detto chiaro e tondo che al calcio cittadino non dirotterà un solo quattrino. E' una realtà [illegible] cui bisogna prendere atto.

La Sanremese è tornata all'onor del mondo dopo gli anni bui delle categorie minori, [illegible] sembra più in grado di compiere il salto di qualità che sarebbe logico attendersi per completare il rilancio del football matuziano dopo [illegible] malinconico fallimento dell'87. Una situazione che starebbe mettendo a dura prova anche la passione di Gianni Borra, dirigente che nel bene [illegible] nel male ha retto praticamente da [illegible] gran parte [illegible] sorti del calcio cittadino dal '75 ad oggi. Gli interrogativi ora sono molti.

Borra. E' l'incognita più grossa. La sua passione non si discute ma andrebbe incoraggiata e per ora Sanremo come città fa molto poco per farlo. Il suo «me [illegible] vado» potrebbe anche [illegible] tizzarsi davvero a fine stagione [illegible] [illegible] qui [illegible]. Borra, da solo, non sembra intenzionato ad andare avanti nella conduzione di una società che, a fronte di una gestione i cui costi sfiorano il miliardo di lire, non riceve contributi, incassa poco al botteghino e non pare avere, almeno per ora, uomini-mercato in grado di creare grandi interessi sulla prossima campagna cessioni. Poteva esserlo Calab[illegible] ma infortuni, squalifiche [illegible] sfortuna hanno impedito al bomber di esplodere completamente.

Alternative. Sulla piazza di Sanremo, a prima vista, non sembrano esserci. Eventuali nuovi dirigenti, [illegible] affiancare [illegible] Borra, arriverebbero dall fuori. Ma sono solo voci ed ipotesi tutte da verificare. Si è fatto il nome di Morelli, ex presidente del Rapallo, assiduo frequentatore [illegible] Sanremo. Una trattativa portata avanti [illegible] dirigente molto vicino a Borra. Ma un incontro tra il presidente biancazzurro e Morelli non c'è mai stato, e comunque l'imprenditore (tra l'altro squalificato per qualche mese) sembra debba [illegible] risolvere [illegible] pendenza [illegible] sospeso con gli attuali dirigenti [illegible] Rapallo, prima [illegible] poter pensare [illegible] altre esperienze nel calcio.

Un altro nome circola insistente: è quello di Aniello Taurisano, noto imprenditore tessile campano, a lungo presidente del Nola, squadra di serie C1. Il suo nome è stato avvicinato alla Sanremese per i suoi frequenti soggiorni nella città dei fiori. [illegible] contatti con Borra non risulta ce [illegible] [illegible] mai stati, [illegible] [illegible] c'è [illegible] starebbe lavorando per coinvolgere Taurisano nelle vicende biancazzurre. Le ultime voci riguardano la possibilità dell'arrivo a Sanremo di un grosso sponsor, ex mecenate di un club della massima serie, che in cambio del tesseramento del figlio calciatore garantirebbe un consistente aiuto economico. Ma anche qui siamo solo nel campo delle ipotesi. Si [illegible]

La squadra. Ovvio che alla soluzione dei problemi societari, [illegible] decisioni di Gianni Borra, [illegible] possibile arrivo di nuovi dirigenti, sia legato il futuro della squadra. Tonelli quest'anno è arrivato [illegible] extremis a Sanremo e si è accontentato di quel che si è riusciti a mettergli a disposizione. La prossima stagione non sarà così. Tonelli pretenderà di più, in caso contrario farà le valigie come aveva fatto anche alla Cairese, [illegible] dopo la promozione in Interregionale, quando [illegible] capito che la squadra non sarebbe [illegible] all'altezza della situazione. Sul piano tecnico la salvezza, ormai praticamente conseguita, impone un salto di qualità con il prossimo torneo condotto al vertice, anche se appare ancora azzardato poter [illegible] a una promozione in C2. [illegible] sembra ancor più azzardato ragionare in grande quando il futuro è così pieno di incertezze.

Bruno Monticone

Gianni Borra

Per il Monaco stasera ostica sfida a St-Etienne

MONTECARLO. Difficile trasferta questa sera per il Mone[illegible] nella 28ª giornata del [illegible]mo campionato di calcio francese: i monegaschi, primi in classifica [illegible] pari del Marsiglia, fanno visita al Saint-Etienne [illegible] della graduatoria e imbattuto da tredici giornate (non perde dal [illegible] novembre). Ma al Monaco sono ottimisti, dopo l'ultimo successo in campionato (1-0) nella sfida-scudetto contro [illegible] Marsiglia, ed il 6-2 ottenuto poi [illegible] Coppa di Francia ai danni [illegible] modesto Poitiers. «Un [illegible] al [illegible] pleto è capace di imporsi di fronte a qualunque avversario», ha detto l'allenatore Ar[illegible] Wenger, che potrà contare per l'occasione anche sui recuperati Rui Barros e Fofana. L'unico indisponibile [illegible] casa biancorossa sarà il croato Andrijasevic, leggermente infortunato.

Questo il programma della [illegible] giornata: Strasburgo-Le Havre; Sochaux-Lens; Saint Etienne-Monaco; Marsiglia-Bordeaux; Lilla-Nantes; Tolosa-Metz; Paris Saint Germain-Lyone; Valenciennes-Tolone; Caen-Auxerre; Montpellier-Nimes. Classifica: Marsiglia [illegible] Monaco 37, Bordeaux e Paris Saint Germain 35, Nantes 34, Saint Etienne 31, Strasburgo 30, Auxerre 29, Sochaux 28, Lyone 27, Metz 26, Montpellier 25, Caen [illegible] Tolosa 24, Lens 23, Lilla e Valenciennes 21, Le Havre 20, [illegible] 17, Tolone 16.

[b. m.]

Kickboxing: conferma del campione italiano

Un'altra perla tricolore per «re» Santacaterina

IMPER[illegible] Una [illegible] conferma del valore di Enrico Santacaterina, [illegible] imperiese della kickboxing. L'atleta ha aggiunto un altro titolo italiano al suo carnet di successi, sconfiggendo il livornese Alfredo Pellecchia al termine di un combattuto incontro di full-contact, disciplina in cui i colpi vengono portati senza controllo.

Il match, disputato a Milano, ha visto Santacaterina di fronte a [illegible] avversario ricco di risorse e dalle notevoli doti di incassatore. La sfida è stata quindi vinta ai punti, dopo 5 round rovanti. Dice Maurizio Santacaterina, che segue assiduamente il fratello [illegible]lle vesti [illegible] allenatore: «Enrico, nonostante i [illegible] anni, resta l'uomo da battere: nella categoria [illegible] pesi leggeri non temiamo nessuno e siamo accettando tutti gli impegni, senza mai tirarci indietro».

Dalla parte del campione, che ha ottenuto le prime affermazioni nazionali e internazionali più di dieci anni fa, l'ottima preparazione fisica e [illegible] qualità tecniche. Ancora Maurizio: «Bisogna anche sottolineare che nell'ultimo scontro non [illegible] [illegible]va al massimo della forma, perché reduce da un infortunio [illegible] [illegible] gamba riportato in alli[illegible]nti. Le cure [illegible] dottor Francesco Bianchi gli han però permesso [illegible] salire sul ring e ottenere l'ennesima vittoria».

Ora, l'alfiere della Kickboxing Imperia trascorrerà un periodo di riposo, prima di tornare in palestra per prepararsi alla prossima di[illegible] di titolo. Nello stesso tempo, i fratelli Santacaterina stanno per impegnarsi come organizzatori dei campionati liguri che si terranno proprio [illegible] capoluogo alla fine [illegible] mese.

[e. f.]

Squalifiche: mazzate sulla Seconda categoria

Anche Fichera e Massabò tra i «cattivi» di turno

Mano pesante del Giudice sportivo nei confronti del Villapiana. La società del presidente Ferraro, a causa degli incidenti avvenuti alla fine della gara contro il Mallare, perde Berta [illegible] al 31 ottobre prossimo [illegible] Scotto squalificato per due turni, mentre il dirigente Borreani, reo di aver colpito con un calcio l'arbitro, [illegible] [illegible] inibito fino al 31 marzo '97. La società è stata multata [illegible] 450mila lire.

Le altre decisioni in Seconda. Un [illegible] a Ferrando (Albisole); Perversi e Zamma (Altarese); Fazio (Andora); Zemma, Pasa [illegible] Bellona (Cameranese); Melini, Lucisano e Saccà (Camporosso); Bordero (Ospedaletti); [illegible]di (Pietrabruna); Socco (Pontelungo); Saccomando (Priamar); Cassini (Riva). Ancora uno 0-2 a tavolino contro il Boys Vado, stavolta a favore del Lavagnola: se i rossoblù rinunceranno anche domenica verranno esclusi dal campionato.

In Eccellenza una giornata a Fichera (Argentina); Ricchini (Busalla); Minio (Cairese); Tino (Carcarese); Monge (Finale); Olbario (Lavagna); Piazza (Loanesi); Spaturo (Ortonovo); Barberi (Pegliese); Bevilacqua, Peace e Jurman (Sestrese). In Promo[illegible] [illegible] giornata per Cierlo (Cogoleto); Massabò (Imperia 87); Vallerga (Varazze).

Per la Prima categoria due turni a Reste (Cengio) ed uno a Da Angelis (Alassio); Pasquale e Ferrero (Borghetto 84); Orsi (Cengio); Gandolfo e Basso (Cisano); Bortolini e Gualerzi (Finalborghese); Venturino (Legino); Rossini (Millesimo); Pastorino e Bianco (Pietra); Cappanera (Quiliano); Franco (S. Ampelio); Bertoli (S. Bartolomeo); Sollani (Vallecrosia); Bandini e Barosio (Zinola).

[r. p.]

Boccette: match-clou a Varazze

E oggi l'Ariston sfida i leader

Quint'ultima di campionato: [illegible] A fari puntati sul Gatto Nero che dopo la «scoppola» di Albenga col Moneta cerca riscatto [illegible]l'Ariston. Anche nei 4 gironi [illegible] B la [illegible] (il via dappertutto alle 20, [illegible] potrebbe essere utile a chiarir le situazioni di vertice.

Il Gatto ferito. [illegible] [illegible] stato facile per il gabs di Ormotono inghiottire il boccone [illegible] del Moneta. Ma la pesante sconfitta non può scalfire il valore dei varazzini, protagonisti [illegible] un torneo in cui più volte han messo in luce la loro classe. St[illegible] dunque per la capolista (p. 68) [illegible] [illegible] riparazione con l'Ariston (50). La squadra di Arma non ha alcuna intenzione di recitare il ruolo di sparring patner, [illegible] vuol rendere la vita dura ai rivali. A seguire con interesse l'incontro è soprattutto l'immediata inseguitrice Bar Carla Imperia [illegible] che vede più vicina [illegible] capolista anche [illegible] bisogna ricordare che alle fase fi[illegible] si qualificano di diritto, senza spareggi, le prime due.

La compagine di Antonio Pulisciano è ospite del Cavalluccio Pietra (44), una squadra che ha dato già più di un dispiacere alle rivali. Da seguire, dopo l'impresa di [illegible] giorni fa, anche il [illegible] (57), ormai lanciato verso un disperato quanto affascinante inseguimento al secondo posto. Gli ingenui giocano [illegible] in casa, stavolta contro un Black Bull (54) anch'esso determinato a chiudere al vertice. E' questo, non fosse altro per la [illegible] di punti, il match da seguire con più interesse in una giornata che prevede anche Bar De [illegible] (40)-Pontevecchio (46); Cinzia Sanremo (49)-Haiti (51) e Cin Cin (47)-Dlf (43).

Una poltrona per due. E' quella [illegible] primo girone di B dove al vertice si trovano Bar Car[illegible] e Sport Finale (53). Stasera cercheranno più punti possibile per allungare: gli imperiesi ricevono [illegible] Cavalluccio (51) e i finalesi [illegible] ospiti del Garden I (47). [illegible] della situazione potrebbe approfittare l'inseguitrice Odissea (52) stasera in casa del Berfi's (49). Quadro completato da Lady I (58)-Moneta [illegible] Garden IV (29)-Sagittario (31). Riposa lo Sport Pietra (13).

Spumeggiante Cin-Cin. «Siamo davvero una squadra che continua a sbalordire, e dotata [illegible] di margini di miglioramento»: così Gino Panella, presidente della squadra [illegible] Borghetto dominatrice del secondo girone e che stasera è ospite del Bar Como (52). L'immediata inseguitrice, Bar Conchiglia (62) riceve invece il Lady (44) in una gara a favore [illegible] clan di Luigi Luca. [illegible] giocano anche Las Vegas (35)-Circolo Pietra [illegible]; Haiti (52)-Garden III (25). Riposa l'Ariston (57).

Quando il [illegible] insegue. Lepre nella A, inseguitore in B3: davvero intensa la vita [illegible] varazzini che [illegible] ospiti della Polisportiva (38) sperando in un passo falso dell'Avis (54) in casa del Dlf II (35). Le altre: Dlf III (20)-VII Usl (32); Black Bull (29)-Quadrifoglio II (41) e S. Genesio II (41)-Enel (47).

Fuga del Quadrifoglio. Il gabs savonese conduce il quarto girone (58) [illegible] oggi fa visita al Quiliano (42) in una partita che non dovrebbe fornire sorprese. Il Dlf I (51) fa visita allo Sport Finale (23) in un turno che prevede anche Polisportiva II (28)-S. Isidoro (41); Arci Varazze (43)-Arci Sciarborasca (25); S. Genesio I (50)-Sport Finale (23).

BORELLO & PICCALUGA

VENDITA PROMOZIONALE DAL 1º MARZO AL 30 APRILE
CON SCONTI DAL 30% AL 50%

EFF. CONV. LEGGE 60

Corso Brigate Partigiane, 13 · Tel. 019/503757 · CAIRO MONTENOTTE (SV)

IL CASO

COMMERCIANTI [illegible] LA PROTESTA

Estesa l'isola, più parcheggi a pagamento: Ascom d'accordo, voltafaccia dc

Ora il Comune sfida via Manzoni «Chiuderemo subito al traffico»

SAVONA. Ignorata la protesta dei commercianti, e anche l'A[illegible] è d'accordo. Il Comune sfida la gente: via Manzoni chiusa al traffico, il 60 per cento dei parcheggi di piazza del Popolo diventeranno a pagamento; guerra alle auto parcheggiate in doppia fila. Questo l'orientamento espresso dalla Seconda commissione consiliare sul pacchetto di misure urgenti per la viabilità presentato dall'assessore al Traffico, Giancarlo Berruti.

La discussione proseguirà la prossima settimana, ma i membri [illegible] Commissione si sono espressi a larga maggioranza in favore della proposta della giunta. Vale la pena sottolineare, che all'incontro hanno preso parte Giancarlo Berruti, Armando Magliotto e Luca Delbene (pds), Carlo Cerva, Giovanni De Filippi, Carlo Cipolline e Mario Biagini (dc), Marco Costantino (Verdi), Franco Zunino (Rifondazione comunista). Erano assenti Bonaventura Alessi (psi), Mauro Ghione (msi), Cristoforo Astengo (Lega Nord), Piero Astengo (pli), Renzo Brunetti (pri).

Il piano. Il progetto [illegible]tato da Berruti si articola in due fasi. «La prima parte dell'intervento — ha spiegato l'assessore Berruti — potrebbe prendere il via anche entro poche settimane e consiste nella risistema[illegible] dei parcheggi di piazza del Popolo e nell'estensione dei parcometri a 650 posti auto [illegible] 1100. Inoltre [illegible] sistema[illegible] con i cordoli le corsie preferenziali per i bus e allargata l'isola pedonale a via Verzellino, via Ratti, via Astengo». Aggiunge Berruti: «La seconda fase, invece, potrà prendere il via solo dopo la demolizione dei ponti ferroviari e quindi richiederà almeno altri 2 mesi. Dopo l'abbattimento [illegible] ponti è prevista l'estensione del doppio senso di circolazione in corso Mazzini, l'inversione di marcia in via Corsi e via Giurie, l'installazione dei nuovi semafori e infine la chiusura al traffico anche di via Manzoni». [illegible] rivoluzione dei sensi unici, tra l'altro, comporterà anche l'inversione del senso di circolazione in direzione [illegible] nel tratto di corso Italia che va da piazza Giulio II a corso Mazzini. Inoltre, il tratto di corso Viglienzoni compreso fra [illegible] Tardy & Benech e via Corsi, diventerà a doppio senso di circolazione.

La pedonalizzazione di via Verzellino sarà uno dei primi provvedimenti a partire

Dibattito. Poche le critiche al piano di Berruti, anche da parte dei consiglieri democristiani, che pure nei giorni scorsi avevano espresso forti perplessità sul piano del traffico del Comune. Carlo Cipollina ha espresso apprezzamento per le misure ipotizzate dalla giunta: «Ho notato con piacere che l'amministrazione, tenendo conto delle nostre istanze, ha destinato ai parcometri solo [illegible] posti e non tutta la piazza».

Più critico Carlo Cerva, che ha definito «palliativi i provvedimenti ideati dalla giunta». Cerva ha inoltre richiesto una maggior severità da parte dei vigili urbani. Secondo Mario Biagini i provvedimenti presentati dall'amministrazione sono condivisibili, ma sarebbe meglio «rinviare ogni provvedimento all'entrata in vigore del piano del traffico che il Comune dovrà adottare entro l'anno». Giovanni De Filippi, infine ha detto: «La pedonalizzazione di via Manzoni consentirà finalmente di unificare le due aree chiuse in un'unica [illegible] pedonale». Marco Costantino ha obiettato che nel piano mancano le piste ciclabili, mentre l'ex sindaco Magliotto ha posto il problema della compatibilità con il futuro piano [illegible] traffico.

[illegible] Branca

NOTIZIE FLASH

CONDANNA

Un [illegible] con la condizionale per il furto da «Negro»

Un anno [illegible] reclusione (con la condizionale) e due milioni [illegible] multa. E' la condanna inflitta ieri a Massimiliano Merialdi, 22 anni, abitante in piazzale Moroni, che l'altra [illegible] ha mandato in frantumi il vetro di una bacheca del negozio «Negro». [c. v.]

[illegible]

Giovane [illegible] [illegible] rubata poche [illegible] prima

Gli rubano la moto, ma la ritrova dopo qualche ora. E' successo a uno studente, Marco Mantaro, [illegible] anni, via Montenotte, che è riu[illegible] a recuperare la sua Aprilia 650, sparita nella notte. [c. v.]

MSI

Incendiati i manifesti [illegible] [illegible] del partito

Misterioso episodio ieri pomeriggio nella [illegible] del Movimento so[illegible] in corso Italia. Mentre era in svolgimento una discussione su Tangentopoli, ignoti hanno incendiato manifestini [illegible] Mani pulite. [c. v.]

[illegible]

Da aprile [illegible] integrazione ai Cantieri Baglietto

Solo dopo l'incontro del 25 [illegible] l'Unione industriali, i cantieri Baglietto decideranno la data della cassa integrazione. Da aprile, infatti, 25 lavoratori su 108 degli storici cantieri varazzini si fermeranno per 13 settimane. [a. z.]

UFFICIO-BUNKER

Lite [illegible] psi e Opere sociali per «colpa» di Teardo

Opere sociali e psi in lite per l'ex ufficio di Teardo. Il psi non ha rinnovato l'affitto della stanza e le Opere sociali hanno imposto al psi la rimozione di una [illegible] metallica e [illegible] altre opere edili. [a. b.]

A Stella

Vagabondo «occupa» una villetta

STELLA. Per tre giorni si è stabilito nella villetta di Stella [illegible] due pensio[illegible] quilianesi. Approfittando del fatto che i proprietari la [illegible]tano soltanto periodicamente, per tre giorni ha fatto il padrone di [illegible] mangiando i viveri conservati nel frigorifero, dormendo in camera da letto, guardando la televisore. E, probabilmente, sarebbe rimasto in quella accogliente abitazione per altri giorni [illegible] ieri, il vero proprietario, non fosse tornato, inaspettatamente.

L'insolito episodio è avvenuto a Stella Santa Giustina, in località Garbeggia. Il protagonista è un vagabondo che ieri pomeriggio Paolo Podestà, [illegible] anni, abitante a Quiliano in via Verdi, ha sorpreso nella [illegible] seconda casa, [illegible] comodamente sdraiato nella poltrona, intento a guardare un programma televisivo. Lo sconosciuto ha, però, mostrato [illegible] buona [illegible] di sangue freddo e per nulla intimorito dall'arrivo del proprietario della casa ha guadagnato l'uscita in tutta fretta, facendo perdere le tracce nei boschi. Paolo Podestà, dopo [illegible] breve attimo di sorpresa, ha avvertito i carabinieri [illegible] paese che [illegible] la collaborazione dei colleghi di Pontinvrea hanno incominciato le ricerche del vagabondo. L'uomo, che rischierebbe una denuncia per violazione di domicilio e danneggiamenti (per entrare ha rotto il vetro di [illegible] finestra) è, però, scomparso nel nulla. [c. v.]

Alle società cittadine la gestione diretta

Impianti sportivi c'è la convenzione

SAVONA. L'assessore allo Sport, Agostino Varaldo, [illegible] prossimi giorni consegnerà alle società sportive cittadine la bozza della convenzione per l'uso degli impianti di proprietà comunale.

C'è grande attesa da parte dei dirigenti sportivi per il [illegible] accordo. Le società principalmente interessate sono il Savo[illegible] calcio, la Salvo e la Rari Nantes Savona, oltre a decine di altre minori, soprattutto in ambito calcistico.

La convenzione dovrebbe entrare in vigore entro fine mese. Alle società l'amministrazione comunale verserà [illegible] cifra annua che servirà per la copertu[illegible] dei lavori di ripristino dei terreni o delle palestre, a [illegible] pulizia degli spogliatoi. I sodalizi dovranno anche [illegible] l'immagine dell'impianto.

Sono esclusi dalla convenzio[illegible] gli interventi di [illegible]tenzione straordinaria. A carico [illegible] Comune saranno gli impianti di riscaldamento, la luce e l'acqua. Tutto questo potrebbe variare in base anche al tipo di struttura di ogni impianto. Con la convenzione le società avranno la sicurezza di poter gestire nel migliore dei modi le strutture, mentre l'amministrazio[illegible] comunale dovrà occuparsi soltanto degli interven[illegible] straordinari e [illegible] grande impiantistica.

L'assessore allo Sport Agostino Varaldo presenterà alle società sportive la nuova convenzione per gli impianti

Varaldo ha continuato a seguire la linea tracciata dal predeces[illegible] Massimo Zunino, che fin dai primi tempi in cui gesti[illegible] l'a[illegible]o allo sport aveva già più volte rimarcato l'utilità di far gestire direttamente alle società gli impianti comunali. [r. p.]

Verso l'accordo

A Quiliano un autoparco per i camion

SAVONA. Un [illegible] autoparco per i Tir. I Comuni di Savona e Quiliano stanno mettendo a punto un progetto per la sis[illegible] degli autoarticolati in un'area di 6 mila metri quadri, al confine fra i due Comuni. Si tratta di [illegible] soluzione importante per dare risposta alle esigenze del consorzio autotrasportatori di Savona che a fine aprile verrà sfrattato dell'ex vetreria Viglienzoni di corso Ricci. [illegible] di questa scadenza il Comune [illegible] predisponendo un piano alternativo. Oltre all'area [illegible] confine [illegible] Quiliano, l'assessore al Traffico Giancar[illegible] Berruti ha individuato una trentina di posti di fronte alla Terrazzetta e altri [illegible] allo svincolo di Zinola. Gli autotrasportatori, tuttavia, hanno chiesto ancora una volta di poter accedere a parte delle aree dell'ex Italsider. Si tratta di un settore della fabbrica improduttivo e abbandonato ormai da anni, che rappresenterebbe anche la soluzione più indicata per eliminare il traffico pesante dalla città. [e. b.]

Lo afferma il direttore dell'Oratorio Salesiano di Varazze

«I giovani privi di ideali»

Molti secondo il sacerdote i responsabili: la scuola, la famiglia e la Chiesa
Ha creato un gruppo per aiutare i ragazzi a crescere. Domani un concerto rock

[illegible]E. [illegible]o i giovani, [illegible] il accuso di non leggere, di non coltivare [illegible] dell'arte, di non avere passioni e ideali per i problemi del mondo e dell'uomo d'oggi».

Don Marcello Morelli, responsabile dell'oratorio salesiano di Varazze, che quotidianamente si confronta con centinaia di giovani che studiano, giocano, pregano nelle strutture salesiane, sfoga la sua [illegible] di fronte al loro disimpegno.

E pur non nascondendo la rabbia nei confronti dei ragazzi, indifferenti a quel che succede nella società, Morelli indica come responsabili del disimpegno: la scuola, la Chiesa, le famiglie, i politici.

«Accuso - dice Morelli - la scuola borghese, imprigionata dalle burocrazie dei registri, dei programmi, che sovraccarica i ragazzi di compiti a casa, di libri spesso costosi e inutili ed è incapace di spalancare l'intelligenza e il cuore dei giovani agli orizzonti della solidarietà e dell'impegno civile».

E ancora: «Da uomo di fede, accuso anche quella Chiesa che fa molto culto, si gingilla coi deboli dentro le [illegible] del tempio, dove esaurisce le [illegible] fatiche, ma non si misura con le disperazioni e i bisogni [illegible] ragazzi costretti [illegible] dentro le [illegible] fusioni e i rischi di una società corrotta».

I giovani hanno problemi di impegno

Complici di tutto questo? I genitori, ritenuti da don Morelli superficiali ed assenti. Chi propramma e regala milioni nei «giochi stupidi e ossessivi delle tv»; chi crea feticci sportivi; e una classe politica che ha offeso e sfiduciato la gente comune.

E don Morelli, che ha vissuto la «primavera» parigina del '68 e i campi [illegible] lavoro del Friuli devastato dal terremoto, vorrebbe che anche i giovani d'oggi ritrovassero «la voglia matta di cambiare [illegible] regole del mondo». Per questo, ha aiutato alcuni ragazzi dell'oratorio di Varazze ad organizzarsi in «Giovani contro corrente».

[illegible] gruppo, che vorrebbe [illegible] Varazze [illegible] divisa da personalismi e rancori nati e perpetuati in seno alla politica, ha già organizzato iniziative contro il razzismo e cui hanno aderito tutti gli esponenti politici locali. Sul [illegible] della solidarietà e della tolleranza, [illegible] in programma domani sera alle 21 al [illegible] Bosco il concerto rock «Una [illegible]ta per gli altri» con i Killing Floor, Rimozione Forzata, Rainy Days, Calce&Compasso.

[illegible]

Manutenzione

L'Usl blocca il [illegible] delle imprese

SAVONA. [illegible] imprese cui la ditta «De Angelis», che ha l'appalto per la manutenzione degli stabili di proprietà della VII Usl, aveva affidato alcuni lavori minori, hanno denunciato il [illegible] pagamento delle loro spettanze e hanno chiesto il [illegible] questro conservativo di circa 600 milioni che l'Usl avrebbe dovuto versare proprio alla «De Angelis».

Il [illegible]aro costituisce il pagamento della manutenzione annuale degli stabili [illegible] struttura sanitaria savonese. Le [illegible]prese che lavorano per [illegible] della «De Angelis» hanno chie[illegible] il sequestro fino all'avvenuto pagamento dei lavori.

Intanto, sempre in [illegible]ma di risarcimenti, due pazienti, Caterina Budicin e Angelo Scaiola, hanno fatto [illegible] all'Usl chiedendo 150 milioni e citando i medici del reparto di Traumatologia.

I due pazienti sostengono di aver subito danni fisici a [illegible] di interventi chirurgici eseguiti, secondo l'a[illegible] in modo scorretto. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Autolavaggio chiuso cosa dice il [illegible]

In merito all'articolo dal titolo «Inquinamento - sequestato autolavaggio» vorrei precisare che sin dalla data [illegible] ricevimento dell'ordinanza sindacale (maggio 1992), il sottoscritto, quale titolare del suddetto impianto, ha provveduto - in ottemperanza ai dettami ambientali previsti - a porre fine ad ogni utilizzo di sostanze detergenti e deceranti ritenute inquinanti. Inoltre, ho posto in [illegible] tutti i mezzi idonei a porre rimedio e limite alle emissioni di rumore [illegible] acqua nell'atmosfera (quest'ultima non contestatami nell'ambito del suddetto provvedimento comunale). Non da ultimo contattai i competenti uffici dell'Usl, che avevano effettuato ripetute perizie fonometriche (senza purtroppo ottenere notizia degli esiti tecnici), al fine di accertarmi se gli accorgimenti tecnici da me adottati fossero bastevoli a contenere entro i limiti previsti [illegible] vigente normativa ambientale le emissioni rumorose e dichiarandomi, nel contempo, disposto a provvedere ulteriormente [illegible] l'adozione di tali rimedi non avesse ot[illegible] gli esiti sperati. Tutto questo per consentire una migliore e più obiettiva conoscenza dei fatti.

Mario Scognamiglio, Savona

S. Paolo, Urologia reparto che [illegible]

Il sottoscritto, [illegible]ris[illegible] volte operato e ricoverato nel reparto Urologia dell'ospedale San Paolo, rivolge espressioni di elogio per l'esemplare funzionamento [illegible] servizio sanitario e per l'indefessa opera di assistenza da parte dei medici del settore. In ogni ora del giorno e della notte essi attendono con alacrità e dedizione fattiva alle esigenze dei ricoverati e ove si presentassero particolare e inderogabili casi, intervengono anche [illegible] funri servizio, [illegible] richiesti, dall'abitazione; triste e recidiva situazione vissuta personalmente dallo scrivente. E' veramente degna [illegible] alto merito, la funzio[illegible] [illegible] primario, dottor Angelo Frugoni, che con geniale capacità professionale dirige il reparto, dal quale ottiene valida collaborazione. L'oggetto dell'argomento è degno di particolare segnalazione, per il connaturato istinto di otto lustri che il sottoscritto ha trascorso al servizio dell'Arma benemerita, onde il reparto ospedaliero abbia una sempre più larga affermazione e popolarità. Impeccabili sono gli altri servizi.

Cesare Crifò, Albisola Capo

Savona, solidarietà per il campo nomadi

Sono un [illegible] che abita nei pressi del campo nomadi. Voglio esprimere loro la [illegible] solidarietà. Infatti, ritengo sia scandaloso per una città che si reputa civile, che delle persone siano costrette a vivere ammassate le une alle altre come in una bidonville. Inoltre il campo non possiede adeguati servizi igienici, mettendo a repentaglio la salute di chi vi risiede. Mi pare che i nomadi chiedessero una doccia e dei gabinetti funzionanti. Penso che ciò sia il minimo indispensabile [illegible] concedere loro.

Giovanbattista Berio, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. [illegible]822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.0[illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: te[illegible]828.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.239
Laigueglia: telefono 680.231
[illegible]: telefono 990.105/99 I.333

[illegible] DI [illegible]

SAVONA

[illegible] 8,30 alle 20:
[illegible] *Torretta*, via Paleocapa 3, [illegible] 85[illegible]89.
Busi, via Corsi 68, tel. 824.919
Di Legino, via Bova 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. [illegible]

[illegible] *Comunale*, via Vinci [illegible] tel. 845.164.
Albenga: *Savoré*, via Medaglie d'oro 42, tel. 50.420.
[illegible] **Superiore:** [illegible] *Nicolò*, via Turati 7, tel. [illegible].
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo [illegible], tel. 879.038.
Cairo [illegible] *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghilleri 6, tel. 696[illegible]
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 669.045.
[illegible] *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 664.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626.035.
Quiliano: *Bormano*, via Diaz 2, tel. 680.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza [illegible] 38, tel. [illegible].

GUARDIOLA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Cairzzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 11 MARZO

[illegible] Federico Torcello, Linda Pastorino, Beatrice [illegible]. Alessandro Ognunsheni.

MORTI: Rosa Delfino, di 88 anni, residente a Savona in via De Amicis 1/11; trasporto diretto previsto per questa [illegible]na alle 7,45 al cimitero di Zinola. Gildo Ranieri, di 76 anni, residente a Cosseria; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Luigia Gaspari ved. Carità, di 92 anni, residente a Savona in via Astengo 10/4; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella [illegible] del [illegible]rio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible]a. La Scuola edile di Imperia, in accordo con la Regione, [illegible] reso noto [illegible] questi giorni che è stato prorogato il termine per le iscrizioni al [illegible] [illegible] Tecnici del re[illegible] di beni immobili, storici e artistici destinato a 12 d[illegible] diplo[illegible] e disoccupate da oltre un anno. I requisiti per [illegible] partecipazione sono l'iscrizione alle liste [illegible] collocamento, età superiore [illegible] anni e il possesso del diploma [illegible] istruzio[illegible] superiore. Le domande [illegible] inviate alla Scuola [illegible] [illegible] Imperia, via Privata Gazzano 24 entro le ore 12 del 19 marzo.

AVVISAMENTI

[illegible]

Lumini per beneficenza

La società [illegible] mutuo [illegible] «Generale» [illegible] San Lorenzo, in collaborazione con l'Ascoli e la Lega italiana contro i tumori, promuove l'iniziativa «Una lu[illegible] per la vita». [illegible] prevista la vendita [illegible] lumini in vista della festa patronale del 18 marzo. I lumini saranno in distrubuzione [illegible] domani all'ospedale S. Paolo e alle scuole elementari di via Verdi. [e. b.]

[illegible]

La coltivazione dell'ulivo

L'assessorato all'Agricoltura del Comune di Varazze ha organizzato il 1° seminario su «La coltivazione dell'ulivo: metodologie e prospettive». La prima lezione, tenuta [illegible] Aldo Anfosso sulla «Tecnica produtti[illegible]», è in programma oggi alle 20,30, nella sala consiliare del Comune. Giovedì prossimo, Andrea Minuto parlerà [illegible] «Fitopatologia e trattamenti». Concluderà [illegible] seminario, giovedì 25 [illegible] Adolfo Bacciri Cavalieri con una lezione su «Legislazione [illegible] [illegible] [a. z.]

Il Comune destinerà i fondi ai lavori pubblici dei quartieri

Savona, i giardini ripuliti con i soldi degli evasori fiscali

SAVONA. Gli introiti fiscali che il Comune riuscirà a sottrarre agli evasori verranno impiegati per lavori urgenti nelle cinque Circoscrizioni. [illegible] la proposta con cui l'assessore al Bilancio, Osvaldo Armellino, [illegible] riuscito a strappare il parere positivo della Commissione consiliare sul progetto di affidare ad una ditta privata la lotta all'evasione. In pratica, il Comune chiederà l'intervento di specialisti esterni per effettuare [illegible] misurazione di appartamenti [illegible] negozi.

Un'indagine essenziale in vi[illegible] dell'applicazione dell'Ici, l'Imposta comunale sugli immobili che dal prossimo [illegible] frutterà alle [illegible] comunali circa 15 miliardi. I dati in possesso dell'ufficio tecnico erariale sono infatti inesatti [illegible] arretrati e si calcola che circa [illegible] mila unità immobiliari non sia[illegible] mai [illegible] censite [illegible] precisione. Il Comune, affidandosi ai privati, intende mettere le mani [illegible] questa «miniera d'oro».

Il progetto, tuttavia, nell'ultimo Consiglio comunale [illegible] stato aspramente criticato anche [illegible] componenti della maggioranza (in particolare i socialisti [illegible] e Iovino) che temevano pericolose intrusioni della privacy dei savonesi. Mercoledì sera Armellino ha riproposto il progetto [illegible] alcuni correttivi, strappando il [illegible] della Commissione consiliare. «Innanzitutto [illegible] Comune dovrà pagare i privati solo in base ai maggiori introiti ottenuti. Quindi, in base a risultati effettivi. Inoltre, il ricavato [illegible] quest'operazione di equità fiscale, verrà immediatamente destinato con precise finalità nell'ambito delle Circoscrizioni, per la sistemazione delle aree verdi, giardini pubblici [illegible] zati, degli arredi urbani, dell'illuminazione. In questo modo i savonesi potranno assistere alla realizzazione di opere concrete [illegible] i soldi ricavati dalle sacche di evasione fiscale». A Savona l'evasione delle impo[illegible] comunali ammonta a [illegible] il [illegible] per cento. [e. b.]

Il giardino della Rocca di Legino

TACCUINO DEI QUARTIERI

Riapre [illegible] Locanda e il [illegible] festeggia

Domenica [illegible] presidente delle Opere sociali Aldo Pastore il [illegible] Dante Lafranconi festeggeranno la riapertura della «Locanda del Santuario». [illegible] celebre [illegible] gravemente danneggiato dall'alluvione del 22 settembre e per la ristrutturazione [illegible] sono resi necessari lavori per 300 milioni.

Rivive l'antica festa dei Lumini

Mercoledì [illegible] sulla p[illegible] del Santuario verrà celebrata la festa dei Lumini. Si tratta di un'antica tradizione che quest'anno è stata ripristinata dal Comune, dalle Circoscrizioni [illegible] dalle associazioni [illegible] volontariato che hanno promosso la vendita dei lumini in occasione della festa dell Madonna.

Riunione [illegible] presidenti di quartiere sull'acqua

Lunedì mattina a Palazzo Sisto si terrà [illegible] riunione dei presidenti delle [illegible] Circoscrizioni per il problema dell'acqua. L'incontro è [illegible] convocato dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio [illegible] per risolvere il problema degli allacci alle condutture dell'acquedotto per [illegible] famiglie che abitano nelle frazioni di Savona, [illegible] Marmorassi a via Molinero, [illegible] Cintti. Sinora queste famiglie non hanno potuto usufruire dell'acqua corrente per un contenzioso fra Comune [illegible] Italgas.

Delegazione chiede [illegible] portare il metano nelle frazioni

Un comitato di abitanti di Maschio e Montemoro andrà in delegazione [illegible] Comune per chiedere l'estensione della rete del metanodotto nelle frazioni che da tempo hanno segnalato l'inconveniente all'amministrazione.

SICUREZZA

La sirena e il faro blu adoperati solo insieme

CONDURRE un mezzo di soccorso, secondo quan[illegible] previsto dal nuovo codice della strada, è senza dubbio, più impegnativo e responsabile. L'articolo 177 è chiaro. D'ora in poi i dispositivi supplementari d'allarme acustico e luminoso, devono essere [illegible] ti congiuntamente ed esclusi[illegible] per urgenti servizi d'istituto. Non è più giustificato l'uso senza [illegible] della sirena [illegible] neppure del solo lampeggiante. Chi [illegible] abusa [illegible] soggetto ad una sanzione amministrativa da cento a quattrocentomila lire. Ecco riportato integralmente l'art.177.

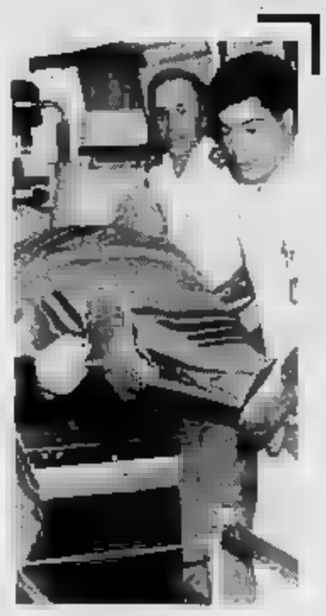
1 - L'uso del dispositivo acustico [illegible] supplementare di allarme [illegible] anche del dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu è con[illegible] ai conducenti degli autoveicoli adibiti a servizio [illegible] polizia [illegible] antincendio, [illegible] quelli delle ambulanze [illegible] veicoli assimilati adibiti [illegible] trasporto di plasma e organi, solo per l'espletamento [illegible] servizi urgenti di istituto. Agli incroci gli agenti del traffico provvederanno a concedere immediata[illegible] la via libera. [illegible] - I conducenti, nell'espletamento di servizi urgenti di istituto, qualora usino congiuntamente il dispositivo acustico supplementare di allarme e quello di segnalazione visiva non sono tenuti ad osservare obblighi, divieti e limitazioni, le prescrizioni della segnaletica [illegible] le [illegible] me di comportamento in genere, ad eccezione delle segnalazioni degli agenti del traffico [illegible] nel rispetto comunque delle regole di comune prudenza [illegible] diligenza. 3 - Chiunque si trovi sulla strada percorsa [illegible] veicoli di cui al comma 1, o sulle strade adiacenti in prossimità degli sbocchi sulla prima, appena udito il segn[illegible] acustico supplementare di allarme, ha l'obbligo [illegible] lasciare libero il passo e se necessario fermarsi. E' vietato seguire da presso tali veicoli avvantaggiandosi sulla progressione di marcia. [illegible] - Chiunque, [illegible] di fuori dei casi di cui al comma 1, fa uso di dispositivi supplementari è soggetto alla sanzione amministrativa [illegible] pagamento [illegible] [illegible] somma da lire centomila a lire quattrocentomila. [illegible] - Chiunque viola le disposizioni del [illegible] 3 è soggetto alla [illegible] zione amministrativa del pagamento di una somma da l[illegible] cinquantamila [illegible] lire duecentomila.

L'uso singolo del dispositi[illegible] luminoso azionato molte volte dagli [illegible] nei trasferimenti non urgenti non è consentito. Non dimentichiamo che per [illegible] autisti «non udenti» il faretto blu lampeggiante [illegible] l'unico elemento [illegible] disposizione per ricon[illegible] il sopraggiungere [illegible] un mezzo di soccorso.

Molto importante [illegible] [illegible] responsabilità di quanti conducono [illegible] veicolo [illegible] [illegible] Per [illegible] la decisione formulata da tempo dalla procura della Corte di Cassazione [illegible] sempre attuale: «Il conducente del veicolo di soccorso non è passibile [illegible] alcuna delle contravvenzioni previste dal codi[illegible] tuttavia, in caso di incidente, risponderà sia penalmente che civilmente [illegible] danni che dall'incidente siano derivati [illegible] conseguenza della [illegible] colpa consistente nell'imperizia [illegible] nell'imprudenza; l'azionamento dei dispositivi supplementari di allarme conferisce [illegible] priorità di circolazione, ma impone sempre [illegible] rispetto [illegible] normali regole di prudenza e diligenza».

Chi opera nel [illegible] [illegible] benissimo che è proprio l'urgenza dell'intervento a richiedere la necessità assoluta di arrivare sul posto, a [illegible] di impiegare qualche secondo in più.

Michele Costantini



Un intervento di pronto soccorso

SCUOLA

Grinzane Cavour: alla cerimonia di Palazzo Sisto presenti anche gli scrittori Cerami e Kadaré

Per i liceali ecco un giorno da protagonisti

Premiati i tre migliori saggi critici realizzati dagli studenti

SAVONA. Un giorno da protagonisti per i liceali che ieri mattina han[illegible] gremito la sala del Consiglio [illegible] Palazzo Comunale [illegible] la cerimonia di chiusura dei laboratori letterari organizzati [illegible] Premio Grinzane Cavour, in collaborazio[illegible] [illegible] «La Stampa», la Cassa [illegible] Risparmio di Torino, il Co[illegible] e il provveditorato agli studi.

Stefania Magliolo, Lorenzo Fossati e Chiara Tartaglia sono stati premiati per i saggi critici realizzati, rispettivamente sulle opere di [illegible] scrittori [illegible] temporanei [illegible] testimoni [illegible] inquietudini e delle contraddizioni del [illegible] tempo: «La città di Pietra» di Ismail Ka[illegible], «L'Ipocrita» di Vincenzo Cerami e «Cambio di stagione» di Gianni Riotta. Alla premiazione hanno preso parte anche gli scrittori Cerami e Kadaré, che hanno poi discusso con gli studenti sui contenuti delle proprie opere. Era assente, invece, il giornalista-scrittore Gianni Riotta, che non [illegible] potuto lasciare New York per impegni di lavoro. All'incontro, che era presieduto dal profes[illegible] Giuliano Soria, hanno preso p[illegible] anche l'assessore alla Cultura Renzo Brunetti, la preside del classico Teresa Ferrando, il vicepreside dello scientifico Franco Bonfanti, il provveditore agli studi Benedetto Macaluso.

I veri protagonisti, [illegible] dicevamo, [illegible] stati gli studenti. I giovani critici hanno letto la propria recensione discutendo poi con gli autori dei libri. Particolarmente significativa la testimonianza [illegible] Ismail Kadaré, che ha rievocato le regole imposte dalla nomenklatura del regime comunista a tutti gli intellettuali: «[illegible] scritto "La città di pietra" 25 anni anni fa, in un clima sicuramente difficile. Il regime, infatti, imponeva coordinate [illegible] precise cui gli scrittori dovevano attenersi. La linea essenziale [illegible] socialismo reale prevedeva infatti personaggi scolpiti nell'ottimismo e nella serenità e il divieto assoluto di raffigurare i lati tristi della vi[illegible]. Inoltre, il socialismo reale prevedeva che gli autori do[illegible] inculcare l'odio per i nemici e la lotta di classe. Nel mio libro, come sapete, non c'è nulla di tutto questo, e quindi non è stato certamente facile scriverlo».

Più difficile da accettare, «L'Ipocrita» di Cerami che propone una galleria di personaggi negativi, che vivono rinchiusi in [illegible] corazza di bas[illegible] morale. Incalzato dalle domande dei gioveni critici, Cerami ha così spiegato il suo libro: «I miei personaggi sono prigionieri della vita brutale o abietta in cui vivono, anche se dentro di loro esiste [illegible] un'anima positiva. Tutta la loro esistenza è una lotta per uscire [illegible] corazza di fattori negativi che li avvolge. Questo almeno, è il mio messaggio: [illegible] anche nei personaggi peggiori ricavati dalla realtà quotidiana tendo a cercare sempre uno spunto positivo».

La preside del classico Chiabrera, Teresa Ferrando, ha sottolineato gli aspetti didattici [illegible] laboratori di lettura organiz[illegible] dal Premio Grinzane e da «La Stampa»: «La manifestazione, proprio per la libertà [illegible] che viene lasciata agli studenti, consente di esprimere potenzialità che talvolta vengo[illegible] nascoste nel mondo della scuola. [illegible] quest'iniziativa, per esempio, non hanno preso parte i nostri allievi che potevano vantare i voti migliori [illegible] pagella, ma i giovani che si sentivano veramente motivati. Spesso alcuni giovani nascondono potenzialità che [illegible] studio [illegible] in sen[illegible] scolastico non riesce adeguatamente [illegible] sviluppare. Credo che i buoni risultati ottenuti con i saggi dimostrino l'im[illegible] portanza di questa scelta e dei laboratori [illegible] lettura».

Oltre ai tre vincitori, anche gli altri 13 studenti del classico e [illegible] scientifico che hanno preso parte al Premio Grin[illegible] riceveranno un premio di 200 mila lire versato su un conto corrente presso [illegible] filiale savonese della Cassa di Risparmio di Torino. [a. b.]

I tre [illegible] [illegible] ori commentati Dall'alto Vincenzo Cerami, Ismail [illegible] e Gianni Riotta. A fianco, l'assessore Renzo Brunetti

TARTAGLIA: «CAMBIO DI STAGIONE»

LA scelta di [illegible] modulo narrativo realistico-esemplare, da parte di Gianni Riotta in «Cambio di stagione», costituisce [illegible] dubbio una soluzione efficacissima per rappresentare gli atteggiamenti [illegible] uomini [illegible] fronte a cambiamenti che turbano la tranquillità [illegible] loro vivere quotidiano. Il libro è infatti composto da sei racconti in cui, pur variando personaggi e situazioni, paesaggi ed ambienti, il motivo ispiratore è unico e cioè, come avvisa il titolo stesso, il tentativo di mostrare cause e conseguenze [illegible] un [illegible] che spesso è solo l'aspetto più evidente della caduta di vecchie ideologie e la nascita di nuove proprie di questo ultimo secolo. I personaggi di Riotta si rivelano, di fronte a siffatte mutevoli situazioni, quasi sperduti, passivi, incapaci di reagire, di assumere posizioni radicali: le trasformazioni politiche, [illegible] o personali, [illegible] essi vivono, li lasciano confusi e spesso amareggiati, perché consapevoli che i principi e gli ideali in cui hanno, sino a quel momento, creduto sono stati «traditi» e che è necessario trovarne di nuovi. Di qui una ricerca quasi spasmodica di una nuova scala di valori, di punti di riferimento che aiutino ed affrontare il [illegible] biamento. [illegible] accade [illegible] Johann Gottfried Seume, protagonista del primo [illegible]; dipendente della Stasi, il servizio segreto della Germania dell'Est, passato all'Ovest dopo la caduta del muro, egli sente che la «virtus», nella quale concentrava tutti i valori attribuiti al mondo in [illegible] fino a quel [illegible] ha vissuto, è ormai stata infranta. La [illegible] di pensiero si è tramutata in necessità di azione: allora i personaggi dai libri, che per tanti anni gli hanno tenuto compagnia, incarnazione di quei valori, o supposti tali, ormai scomparsi, non possono più offrirgli alcun punto di riferimento. Drammatico è soprattutto il prendere coscienza di essere [illegible] un burattino, [illegible] mentalizzato. Crisi personale e perdita di valori sono due temi al centro di un altro significativo racconto, «Una gita ai Manis, in cui è possibile scorgere alcuni spunti autobiografici: il protagonista è un musicista italo-americano che torna in Sicilia, terra di origine, per ritrovare nelle proprie radici quei punti di riferimento che nella sua vita sono venuti improvvisamente a mancare. Similmente tutti i per[illegible] del libro vivono quasi fossero piccoli congegni [illegible] un'e[illegible] macchina; incapaci di imporsi, di difendere ciò per cui hanno vissuto e [illegible] cambiare le [illegible] secondo i propri [illegible]; la vita si trasforma, ma in altre [illegible] ressioni, si affermano nuove ideologie e modelli di comportamento a cui però non riescono ad adattarsi. Questo sentirsi sperduti, privi di qualsiasi controllo sugli [illegible] che si susseguono è evidenziato, in ognuno dei sei racconti, dal ritmo quasi convulso dell'azione; si riscontra infatti un seguito alcune di colpi di scena, fughe, inseguimenti, comparse improvvise di figure che condensano molti personaggi in uno, sino a costituire un enigmatico intrigo che trascina i protagonisti senza che questi possano in alcun modo opporsi. Tuttavia che ne sarebbe del «burattino», il giorno in cui dovesse rendersi conto che quella libertà, motivo dominante della sua vita, non era altro che un sogno e che l'unica realtà tangibile sono quei fili di cui non si scorge l'origine? A questo enigma pirandelliano rivissuto in chiave dinamica, l'autore risponde accettando il paradosso che nulla esiste al di là del mondo di carta» dei nostri ideali; [illegible] prospettando una forma di essere che consiste nel puro [illegible] semplice esistere. La mancanza di un'analisi psicologica all'inizio di ciascun racconto, enfatizza questo [illegible] di abbandono, quasi di indifferenza, nei confronti degli eventi che si succedono mutando il corso di ogni vita. Ciascuna figura è presentata già immersa nell'azione e la [illegible] del [illegible] richiama quella di una rappresentazione cinematografica, per i bruschi passaggi da [illegible] scena all'altra e soprattutto per un linguaggio atipico, quasi parlato. L'analogia [illegible] certe tecniche narrative [illegible] diante immagini è accentuata [illegible] questa constatazione: poiché viene meno il senso della «regia», poiché non [illegible] possibile attribuire a queste [illegible] di vita [illegible] significato preciso ed assoluto, [illegible] è rimasto all'autore che registrare la realtà per immagini. Le frasi brevissime, le espressioni crude, il vasto repertorio di metafore e similitudini sono strumenti efficacissimi, che rendono la lettura interessante e coinvolgente.

Dagli studenti una petizione al Provveditore

In 1200 scioperano per l'occupazione

Un momento del corteo di protesta degli studenti universitari e delle superiori

SAVONA. «Oggi sciopero per l'occupazione». Con questo slogan gli studenti delle provincia ieri mattina hanno disertato le aule della scuola aderendo alla manifestazione indetta dal Coordinamento provinciale studenti [illegible] [illegible] Universitari contro il fenome[illegible] [illegible] disoccupazione.

Circa 1200 ragazzi delle scuole medie superiori, oltre a molti universitari, si [illegible] dati appuntamento alle 8,30 in piazza Sisto IV a Savona per dar vita ad una mobilitazione che ha avuto come filo condut[illegible] il pericolo della disoccupazione alla luce dei dati statistici che parlano di [illegible] mila iscritti alle liste di colloca[illegible] in tutta la provincia.

La manifestazione, la prima organizzata [illegible] Coordinamento nato a metà febbraio per iniziativa di un gruppo [illegible] studenti savonesi, è riuscita bene e ha avuto risonanza [illegible] tutti gli istituti. Fin dalle 7,30 piazza Sisto IV [illegible] gremita di gio[illegible].

Alle 8,10 sul palco di piazza Sisto IV sono saliti tre rappresentanti del Coordinamento che hanno spiegato il motivo della manifestazione e hanno parlato anche delle finalità [illegible] [illegible] gruppo nato per coordinare le attività degli studenti a livello provinciale.

Hanno detto gli organizzatori: «L'emergenza occupazio[illegible] è ormai un grido [illegible] allarme lanciato in tutte le città. C'è il rischio che entro pochi anni certe zone siano deindustrializzate. E quindi tutti ci chiediamo quale sarà il nostro futuro occupazionale».

Poi, gli studenti hanno affla[illegible]to per [illegible] [illegible] centro [illegible] hanno raggiunto la stazione Mongrifone dove era previsto l'incon[illegible] [illegible] altri gruppi di studenti provenienti dalla Riviera e dalla Val Bormida. Da piazzale Aldo Moro [illegible] corteo ha poi raggiunto via Trilussa, [illegible] del provveditorato.

Negli uffici del Provveditore si sono recati 20 ragazzi in rappresentanza degli Istituti della provincia. Al Provveditore vicario Ettore Benedetto Macaluso le delegazione [illegible] consegnato [illegible] petizione di firme, circa 4500, in cui si chiede l'intervento dell'auotorità su questo delicato problema.

Dice Marco Nano, uno dei fondatori del Coordinamento degli studenti: «Il provveditore ci ha detto che trasmetterà il fascicolo agli organi competenti [illegible] farà il possibile affinché il [illegible] grido di protesta non resti una voce isolata. [illegible] fiduciosi [illegible] soprattutto soddisfatti per la buona riuscita della manifestazione che ha coinvolto praticamente tutte le scuole [illegible] Savonese. Era [illegible] prima volta che gli studenti si riunivano in [illegible] manifestazione di protesta organizzata da loro, senza appoggiarsi cioè sull'attività dei sindacati o dei lavoratori».

Il Coordinamento provinciale studenti medi ed universitari ha anche chiesto che entro breve tempo [illegible] ga organizzato un incontro pubblico per di[illegible] dei problemi del lavo[illegible] e degli sbocchi occupazionali al quale possano prende[illegible] parte tutti gli studenti.

[illegible] Pizzorno

Dura protesta ieri a Finale dopo la mancata ricapitalizzazione della Piaggio

Gli operai bloccano la ferrovia

Stipendi in pericolo perché [illegible] banca non avrebbe rispettato gli accordi sindacali, cortei sull'Aurelia L'assemblea ha deciso di proseguire lo stato d'agitazione. Scattano le denunce contro i lavoratori?

FINALE. In circa 800, per un'ora e [illegible], hanno occupato i binari della stazione ferroviaria di Finalmarina. Per la prima volta, dopo [illegible] di «lotta sindacale controllata» i dipendenti della «Rinaldo Piaggio» (1600 dipendenti fra Sestri e Finale), hanno messo in [illegible] una azione clamorosa. A provocare la manifestazione [illegible] ieri mattina sono state le notizie che oramai solo una delle banche creditrici dell'Azienda, la «Banca Nazionale delle Comunicazioni», non ha sottoscritto l'aumento di capitale scaccia-crisi deciso a dicembre.

Durante la manifestazione ci sono stati momenti di tensione solo quando i rappresenanti sindacali hanno cercato di convincere gli operai a liberare i binari (per questo fatto [illegible] è escluso che scattino denunce per interruzione di pubblico servizio). «Sono anni che sentiamo parole [illegible] parole e stiamo calmi», hanno gridato gli operai in sciopero. Hanno partecipato alla manifestazione anche il primo cittadino e il vice-sindaco [illegible] Finale, Piero Cassullo e Luigi Rolla. Commentano i rappresentanti sindacali, Gianni Perotto, Antonio Falasco e Silvio Ricci: «Vogliamo capire se si è tutto arenato, per meno di [illegible] miliardi, per un problema interno a questa banca o [illegible] si [illegible] dietro altri problemi a qualche avvoltoio che aspetta che [illegible] cose precipitino. E' assurdo che [illegible] debbà bloccare il rilancio produttivo in una azienda che, con grandi tecnologie e professionalità, ha già [illegible] carico [illegible] lavoro [illegible] 90 per cento per quest'anno e dal 60 per cento per il '94». Concludono: «Sappiamo che presto dovremo discutere della riconversione interna e che molti in fabbrica dovranno fare un lavoro diverso da quello svolto sino ad oggi. Siamo pronti a discutere ma è inaccettabile che sia proprio una banca pubblica a bloccare la situazione».

Un momento della manifestazione di protesta degli operai della Piaggio

[illegible] delegazione sindacale è state ricevuta dal prefetto, Mario Delle Corte. Questa mattina potrebbero avvenire altre manifestazioni protesta: vogliono bloccare di [illegible] l'Aurelia. [a. r.]

Referendum sul raddoppio

Annuncio ufficiale del Comune a maggio albenganesi alle urne

[illegible] Adesso [illegible] ufficiale: sarà un referendum e decidere se spostare a monte la ferrovia o se, invece, i binari dovranno continuare a snodarsi sul lungomare di Albenga. Lo ha annunciato ieri [illegible]ina il sindaco Mariangelo Vio anticipando che la chiamata alle [illegible] sarà per il prossimo [illegible] maggio. [illegible] mesi di tempo per perfezionare le ultime difficoltà burocratiche [illegible] per dare modo a partiti e comitati di spiegare le [illegible] posizioni. Non c'è dubbio, infatti, che Albenga [illegible] sempre divisa tra gli agricoltori, contrari allo spostamento, e gli operatori turistici e commerciali favorevoli. L'idea del referendum, [illegible] dal circolo «Città futura», è stata [illegible] dalle maggioranze.

«Il tema è talmente importante [illegible] che abbiamo preferito fare un'operazione di democrazia e chiarezza. A questo punto verranno spazzate via anche le illazioni su inesistenti manovre speculative sulle [illegible] dismesse [illegible] spiega Vio. Gli albenganesi [illegible] chiamati ad esprimersi su due soli progetti entrambi preparati dalla Ferrovie. Il primo, che prevede il mantenimento in sede, taglia in due la Piana all'altezza di Ceriale e in regione Colombera. Il secondo, con spostamento dei binari, fa passare i binari all'altezza di Solee e prevede la stazione nella zona [illegible] espansione accanto a «Polo 90».

«Gli altri progetti di spostamento a monte sono stati [illegible] cantonati dopo le opposizioni dei comitati e la decisione delle ferrovie di far pagare ad Albenga [illegible] i denari necessari al trasferimento», spiega ancora Vio. E aggiunge: «Avremmo potuto decidere per lo spostamento senza referendum, visto che il Consiglio comunale [illegible] espresso per il trasferimento a monte, [illegible] ci è sembrato giusto dare la parola ai cittadini. Così, una volta per tutte, si potrà lavorare per il raddoppio e progettare il futuro». [s. p.]

[illegible]

Oggi [illegible] Cattedrale i funerali [illegible] Moreno

Sono stati rinviati ed [illegible] alle 15, nella Cattedrale di Albenga, i funerali di Gianpiero Moreno, 55 anni, l'imprenditore ingauno deceduto al S. Corona in seguito alle conseguenze di una caduta dagli assi. Il ritardo è stato determinato dall'ultimo nulla osta che doveva arrivare dalla procura. [a. r.]

PIETRA L.

«Il Comune [illegible] deve dare [illegible]

«Il Comune deve bloccare ogni [illegible] di contribuzione all'asilo "Martini" perché ci sono troppe [illegible] da chiarire, ad esempio il fatto che l'asilo [illegible] ha [illegible] rendita in titoli [illegible] Stato mentre si chiede [illegible] aumentare le rette». Questa la proposta, nell'ultimo Consiglio, del capogruppo pds Franco Buscaglia. [a. r.]

BORGIO V.

I progetti per realizzare gli autosilo

Tre progetti, per la realizzazione [illegible] una settantina [illegible] box interrati, sono stati presentati, da privati, in Comune a Borgio Verezzi. Gli interventi, realizzabili in base alla legge Tognoli, [illegible] portati presto all'esame del Consiglio comunale. Con ogni probabilità saranno approvati. [a. r.]

[illegible]

Potenziato la rete delle acque nere

Anche la frazioni «Borelli» di Calice Ligure sarà collegata con la rete fognaria cittadina. La decisione [illegible] presa nell'ultimo Consiglio comunale che ha stanziato per l'opera 107 milioni. Altri 70 milioni saranno spesi [illegible] Comune per il risanamento delle sorgenti in località «Collarina». [illegible]. r.]

[illegible]

Inchiesta [illegible] al bar «Europa»

I carabinieri della compagnia [illegible] Albenga [illegible] proseguendo le indagini per identificare gli autori dell'attentato incendiario [illegible] bar «Europa» di Ceriale. Gli investigatori stanno cercando di capire se [illegible] sia [illegible] di una vendetta personale o se, invece, ci [illegible] alle spalle una banda [illegible] taglieggiatori. [a. r.]

CERIALE

Troppi cantieri, proteste a Peagna

Proteste [illegible] Peagna per i lavori in [illegible] sulla strada [illegible] dal Faro porta alla frazione. I lavori, infatti, non sono segnalati all'inizio della salita [illegible] chi vuole [illegible] il borgo, una volta [illegible] al cantiere, [illegible] a tornare indietro [illegible] utilizzare, come alternativa, la strada [illegible] scuole nuove. [a. p.]

Pietra: domani s'inaugura il nuovo servizio di Oncologia

Il sogno di «Aki» Mamberto diventa realtà al S. Corona

PIETRA. Sarà inaugurato domani mattina, nell'interrato del padiglione «Negri» dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, il nuovo servizio di oncologia, realizzato con i fondi (600 milioni) della Fondazione «Aki Mamberto», e la coordinazione dell'associazione [illegible] lontaria per la lotta contro il [illegible] «De Vincenzis» di Pietra.

Il progetto era [illegible] approvato dalla V Usl del Finalese proprio grazie all'azione comune portata avanti dai due enti privati.

I familiari di Aki Mamberto, hanno creato la fondazione per [illegible] il sogno [illegible] una ragazza sfortunata «strappata» alla vita a 39 anni appena compiuti.

Ricorda Mally Mamberto: «Aki ha sempre affermato che la professionalità degli operatori sanitari italiani non trova il giusto riconoscimento nelle strutture dove abitualmente operano. Prima [illegible] lasciarci ha voluto [illegible] al Santa Corona si facesse qualcosa in qu[illegible] senso: garantire un ambiente

Mally [illegible] agente [illegible] viaggio e presidente [illegible] fondazione [illegible] finanziano il nuovo reparto di Oncologia

[illegible] diagnosi e cura dove, alla qualità scientifica, si affiancasse anche una migliore qualità di accoglienza». Una targa in bronzo, posta all'ingresso del servizio di oncologia, ricorderà Enrica Aki Mamberto e il suo impegno.

Il locali [illegible] nuovo [illegible] (primario Giorgio Marenco, responsabile Ugo Folco), [illegible] distendono su un'area di 350 metri quadrati. Cinque saranno i posti letto per il day hospital.

Il servizio sarà dotato inoltre di una centralina banca dati, quattro ambulatori, una sala riunioni e una sala «a ciclo chiuso» per la manipolazione dei farmaci. Tutti gli ambulatori saranno collegati tra loro [illegible] un [illegible] di computer e da stampanti.

L'inaugurazione [illegible] domani prevede [illegible] incontro alle 10, nella sala congressi del Santa Corona, dove dopo il saluto dell'amministratore straordinario dell'Usl, Umberto Catalano, il primario della I divisione [illegible] medicina, Giorgio Marenco, parlerà dell'attività dell'ambulatorio oncologico. Mally Mamberto, a nome della Fondazione, illustrerà invece l'impegno dei privati.

E' previsto infine l'intervento del professor Leonardo Santi, direttore a Genova dell'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro.

Alle 11,45, con la presenza del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia monsignor Mario Oliveri, ci [illegible] la [illegible]dizione [illegible] l'inaugurazione della [illegible] sede dell'associazione. [a. r.]

Non trova soldi e e si scatena contro mobili [illegible] impianti: arrestato dai carabinieri

Albenga, drogato distrugge locale

Raid di teppisti l'altra notte in centro, incendiati numerosi cassonetti e danneggiate le auto parcheggiate Ondata [illegible] furti in Riviera. Sgomberati ieri dalle forze dell'ordine i villaggi abusivi di nomadi sul Centa

ALBENGA. Tossicodipendenti che spaccano gli interni di una pizzeria in pieno giorno perchè [illegible] trovano che poche migliaia di lire nel cassetto, contenitori della spazzatura incendiati nella notte, carovane [illegible] nomadi [illegible] i divieti si accampano nel greto del Centa, furti in abitazioni e ville di Albenga e dell'entroterra: la microcriminalità sembra dilagare negli ultimi giorni. Polizia, carabinieri a vigili urbani, alle prese [illegible] grossi problemi [illegible] organico, cercano [illegible] contenere l'ondata [illegible] piccoli reati e vandalismo rafforzando i turni [illegible] sorveglianza.

Un modo per essere presenti sul territorio che spesso [illegible] risultati positivi.

Ieri mattina alle 10, ad esempio, i carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] intervenuti in via Palestro ad Albenga. Un tossicodipendente, Nicola Santelia, [illegible] anni, abitante ad Albenga [illegible] via Romagnoli, era entrato all'interno della pizzeria «Palestro» [illegible] probabilmente [illegible] crisi di astinenza, ha sfasciato suppellettili a arredi. Alcuni passanti si sono accorti di quanto [illegible] succedendo e in pochi minuti è arrivata l'Alfa 75 [illegible] carabinieri. Il giovane è stato fermato in attesa delle decisioni del magistrato.

Contemporaneamente i vigili urbani di Albenga facevano sgomberare dal greto del Centa, a Bastia, in località Abissina, una carovane [illegible] nomadi [illegible] posta da una trentina tra roulotte e case mobili. «Operazioni che si ripetono quasi ogni giorno. Li allontaniamo e dopo due ore arriva un'altra famiglia mentre le roulotte che vengono allontanate si fermano in uno dei tanti spiazzi [illegible] Piana», spiegano i vigili urbani. I nomadi [illegible] sospettati [illegible] [illegible] gli autori di alcuni furti avvenuti negli ultimi giorni [illegible] Albenga e nell'entroterra. Ad Ar[illegible] ad esempio, i ladri sono entrati nelle ville [illegible] Catalano e Martino Bolla. Nel [illegible] hanno rubato una ventina di milioni tra argenteria, pellicce a apparecchi stereofonici. Nel secondo, forse disturbati, hanno prelevato oggetti per poco meno di dieci milioni.

I vigili del fuoco, invece, [illegible] dovuti intervenire mercoledì sera in [illegible] Dalmazia ad Albenga. Un gruppo di teppisti, forse gli stessi che da qualche tempo danneggiano balaustra e arredi urbani della passeggiata a ma[illegible] hanno [illegible] [illegible] fiamme alcuni cassonetti della spazzatu[illegible] Un fenomeno, quello [illegible] cassonetti bruciati, che si ripete spesso anche a Loano, Ceriale, Andora e Alassio. E in alcuni casi, accanto ai contenitori dati alle fiamme, i vandali si divertono anche ragando le carrozzerie delle [illegible] e spezzando i retrovisori. [a. p.]

ALASSIO

Scoperto il «covo» dei ladri

Riportando su di [illegible] cartina topografica i luoghi da cui provenivano le segnalazioni [illegible] furti in ville isolate, i carabinieri erano convinti che il «solito ignoto» doveva risiedere al confine fra Alassio a Albenga. Sono iniziati così appostamenti e ricerche condotte in modo discreto, per non insospettire, sino a quando [illegible] stato dapprima individuato a quindi arrestato, quale responsabile di alcuni furti, un algerino. Larbi Bessaha, 47 anni, senza fissa dimora, è [illegible] infatti rintracciato proprio nel campeggio «Mare a monti», [illegible] confine con Albenga. In una delle roulotte parcheggiate anche d'inverno in una del [illegible] piazzuolo più lontane dall'ingresso sulla via Aurelia (a ridosso della strada romana), aveva stabilito la sua dimora ed il suo quartier generale. Doveva essersi [illegible] quella sistemazione almeno tre settimane fa, proprio quando iniziarono a giungere le denunce di furti. [r. sr.]

ALASSIO

Alcune precisazioni

«Il depuratore [illegible] costa 40 miliardi»

Con riferimento all'articolo «Costruire i depuratori (ma attenti alle spese)» pubblicato il 17 dicembre '92, riceviamo dall'ingegner Giorgio Sirito (progettista del depuratore di Alassio) alcune precisazioni.

«L'importo del progetto del depuratore delle acque [illegible] del Comune di Alassio ammonta a L. 22.726.301.000 e non a L. 40.000.000.000»

«Il progetto del depuratore [illegible] Alassio non ne prevede la costruzione su un tratto di spiaggia, è redatto nel pieno rispetto dell'ambiente ed approvato dal Ministero Beni Culturali. Pertanto non risponde al vero l'indicazione pubblicata "L'altissimo costo ipotizzato per il depuratore di Alassio [illegible] dovuto [illegible] la decsione infelice di costruirlo su un tratto di spiaggia a levante del porto (con enormi danni all'ambiente e al paesaggio)"».

ALASSIO

Abile stratagemma

Hanno rubato 500 mila lire a due [illegible]

[illegible] L'inventive [illegible] truffatori è senza limiti. Un uomo e [illegible] donne acquistano una grossa torta gelato e due bottiglie [illegible] spumante per portare via «per una festa». Gli acquirenti, dopo aver pagato, chiedono man forte [illegible] una [illegible]elle due donne che gestiscono il bar, «per arrivare sino a casa nostra che è qui vicina».

Ma fatti pochi metri la truffatrice, [illegible] una scusa, ritorna al bar a dice alla barista rimasta che [illegible] sua collega la prega di consegnare a lei 500 mila da prendere dal «pacchetto nascosto dove sono tenuti i biglietti da [illegible] mila lire». La precisione del riferimento, risultato vero, ha vinto ogni diffidenza ed il mezzo milione è così sparito assieme alla donna a [illegible] [illegible] compare che nel frattempo si era d[illegible] a gambe. L'episodio è accaduto ieri al bar Aurelia [illegible] via Leonardo De Vinci [illegible]. [r. sr.]

LOANO

In località Vignasse

[illegible] alberghi [illegible]a libera dal Comune

Il sindaco di Loano, Mario Rembado è intervenuto sul piano alberghiero di «Vignasse»

LOANO. E' pronto [illegible] piano particolareggiato per la nuova zona alberghiera che prevede la realizzazione [illegible] 6 strutture ricettive, in località «Vignasse», per complessivi 1800 posti letto. Sugli oneri di urbanizzazione del piano c'era stato un contenzioso fra privati e Comune. «Sarà discusso nella prossima seduta del Consiglio, prima dell'invio in Provincia per il voto definitivo», dice il sindaco Mario Rembado. [a. r.]

[illegible]

Traffico di cocaina

Mancano cellulari processo rinviato di quattro ore

SAVONA. Nel [illegible] [illegible] Marassi non c'erano più cellulari per trasportare i detenuti e, così, ieri il maxi-processo per droga a undici persone coinvolte in un traffico di cocaina fra la Sicilia a la Riviera, è iniziato con un ritardo [illegible] quattro ore. I giudici sono stati costretti a rinviare l'udienza alle 13, perchè mancavano alcuni degli imputati, detenuti a Marassi.

Il processo è proseguito per tutto il pomeriggio [illegible] l'interrogatorio di alcuni testimoni. Nella vicenda, che risale alla primavera di due anni fa [illegible] coinvolti Franca Prato e la figlia Carolina Bongiorni, entrambi residenti a Pietra; Carlo la Barbera, Francesco Colletti, Antonio Rizzuto, tutti di Palermo, che avrebbero organizzato il traffico di stupefacenti, e altre sei persone, le cui posizioni sono marginali. Il processo è stato rinviato a giovedì. [c. v.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

DA AUTOAZZURRA L'UMORE NON È MAI NERO.

FIAT

AUTOAZZURRA. LA CONCESSIONARIA FIAT IN FINALE LIGURE.

L'alluvione ha fatto precipitare l'economia in crisi senza sbocchi

Altare accusa la Regione

Il sindaco spara zero per la mancanza di iniziative. Negozi chiusi licenziamenti alimentano un clima di pesante contestazione. «La situazione è incontrollabile»

ALTARE. «Finora sono stata zitta, ma la situazione è tale che non si può ancora tacere sull'atteggiamento della Regione e delle istituzioni a proposito del problema dei Comuni alluvionati. Sono 6 mesi che l'alluvione ha costretto Altare, come altri centri del Savonese, a una situazione difficile e precaria. In pratica non si è fatto nulla e si continua a parlare di decreti, documenti e termini di scadenza, mentre mancano atteggiamenti e risposte concrete».

Olga Beltrame, sindaco di Altare, scende in campo contro la decisione della Regione di prorogare al 3 aprile il termine per la scadenza delle richieste di rimborso danni, che originariamente era stato fissato per la giornata di ieri. E' un ulteriore segnale di incapacità ad affrontare nei modi dovuti l'emergenza.

Aggiunge il sindaco: «Non è tanto grave il fatto che il presidente Edmondo Ferrero e i 14 capogruppo consiliari della Regione non abbiano risposto al telegramma in cui si chiedevano chiarimenti relativi alla proroga e si esprimevano preoccupazioni per il protrarsi della situazione di incertezza conseguente la mancata erogazione dei fondi. E' inaccettabile, al contrario, che si stia perdendo l'occasione per dimostrare che le cose sono mutate e che si riesce a gestire i problemi con serietà e una sensibilità diverse dal passato, mostrando concretezza e volontà di esprimere un nuovo modo di governare. In questo modo, invece, si accentua sempre di più il distacco tra le istituzioni e la gente. E' quanto sta accadendo, purtroppo, ad Altare».

Olga Beltrame, sindaco di Altare

Olga Beltrame ha cercato in qualche modo di sostituire la Regione e gli altri enti interessati al problema dei danni dell'alluvione. Ha mediato fin che è stato possibile. Non ha cavalcato la tigre dello scontento, in attesa di risposte rapide che si attendevano tutti dopo il disastro dell'alluvione di settembre. Ma ancora una volta si è trovata di fronte all'immobilismo, alla politica del rinvio. Adesso ha deciso di tirare i remi in barca e lasciare che la gente contesti in modo frontale atteggiamenti e scelte della Regione.

Conclude: «Solo la presenza della neve ha evitato finora di accentuare i disagi che le ferite non rimarginate dell'alluvione causano nelle strade e nelle piazze del paese. Altare è alle prese con una crisi occupazionale enorme, alcune aziende hanno chiuso, altre potrebbero farlo nei prossimamente. Gli abitanti sono esasperati, il paese rischia di trasformarsi in pochi giorni in una polveriera prossima a esplodere. Io ci metto il posto e non voglio più gestire in modo istituzionale il dissenso. Sono gli enti preposti a scelte che devono fanno o continuano a rinviare a dover dare un segnale, prima che la contestazione e lo scontento siano tali da essere incontrollabili».

Il sindaco di Altare vuole che le sue posizioni siano giudicate solo uno sfogo personale, dettato dallo sconforto. Ha lottato per mesi in prima persona contro i problemi creati dall'alluvione, si rende conto che la situazione ormai è al limite della tollerabilità. La rabbia della gente dui Altare non può essere più bloccata solo con promesse e buone parole. Per i negozi chiusi e quanti rischiano il posto di lavoro il sindaco e la gente di Altare pretendono finalmente risposte definitive e puntuali.

Enrico Marchisio

REFERENDUM

Si vota per l'inceneritore

Domenica sera alle 22 si dovrebbero conoscere i risultati definitivi del referendum sulla proposta della Regione di realizzare nella zona del colle di Cadibona una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi. La domanda contenuta nella scheda è molto semplice: «Sei favorevole o contrario alla realizzazione della piattaforma per smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi?». Gli elettori dovranno sigiare un quadratino con un «Sì» o «No». Il referendum è stato indetto dal Comune, sulla scia delle indicazioni arrivate dai movimenti ambientalisti e dai gruppi consiliari. Sono in totale 2.250 gli elettori. I certificati sono stati distribuiti in modo volontario e gratuito dai soci dei movimenti ambientalisti, che faranno parte del personale dei saggi. I seggi, sistemati nella sede delle scuola elementari, apriranno alle e saranno chiusi alle 20. **[e. m.]**

Padre di Cairo alle prese con il dramma della droga

Condannato a tre mesi per coltellata al figlio

CAIRO M. Ernesto Cora, 60 anni, corso Martiri 110, è stato condannato dal pretore a tre mesi d'arresto per aver ferito il figlio Diego, anni, con un coltello da . L'accusa era di lesioni. Una vicenda avvenuta il 31 maggio 1991, nell'abitazione di via Martiri. Dopo l'ennesima lite, Ernesto Cora, esasperato dalle continue richieste di soldi da parte del figlio, aveva perso la testa e lo colpito con il coltello causandogli lievi ferite.

Pare che da tempo da casa sparissero oggetti di valore, forse prosi Diego, alle prese problemi droga. La continua richiesta di soldi e la gravità della situazione in cui il giovane sembrava precipitare, aveva fatto maturare in famiglia un clima di forte tensione, poi sfociato nell'aggressione con il coltello. Una situazione che è stata in parte recepita anche dal pretore, che ha infatti concesso a Ernesto Cora i benefici della sospensione condizionale della pena. Subito dopo l'aggressione infatti il padre aveva soccorso Diego.

Un caso che ha ricordato per alcuni aspetti quello più tragico nel quale si è venuto a trovare Jolanda Mazzone, la donna di Savona che ha ucciso il figlio tossicodipendente. Anche in Val Bormida il problema della diffusione della droga tra i giovani sta assumendo aspetti sempre più inquietanti. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Intera famiglia condannata per ingiurie ai vicini

Leandro Delfino, la figlia Wanda e la moglia Margherita Pagliaro stati condannati dal pretore mesi di reclusione, con la sospensione condizionale, per ingiurie e violazione di domicilio nei confronti di una vicina di . Durante una violenta lite avrebbero offeso Milena Milone e la figlia Luana. **[e. m.]**

CAIRO

Assolto dall'accusa di rubato al ristorante

Claudio Cinti, 22 anni, località Mulino, è stato assolto dall'accusa di aver rubato poche migliaia di lire all'interno del ristorante «Spuntino» di Carcare. Il pretore di Cairo, esaminati gli atti, lo ha assolto non fatto. **[e. m.]**

CAIRO

Specialisti convegno sul tema dell'epatite virale

Questa alle 21 nella sala conferenze della Carisa s'inizia il convegno sulle epatiti virali, organizzato dall'Usl di Carcare. Il convegno si concluderà domani mattina. Numerose le adesioni dei medici liguri, anche per la presenza tra i relatori di Franco Bonino, primario dell'ospedale «Molinette» Torino, uno dei massimi esperti nazionali nel settore. Tra i relatori anche Gianluigi Dante e Achille Gramegna, rispettivamente primari reparto medicina e chirurgia dell'ospedale di Cairo. **[e. m.]**

CAIRO

Gruppo solidarietà in polemica con il Comune

Polemiche parte gruppo di solidarietà fra i popoli confronti dell'amministrazione comunale. «All'incontro in Comune sul dell'immigrazione hanno partecipato solo i rappresentanti Rifondazione e la parrocchia. Da giugno stiamo attendendo di sapere se nostro centro stato inserito nell'albo delle associazioni riconosciute dal Comune per poter istituire un centro di prima accoglienza». **[l. b.]**

Siciliano accusato di aver ucciso il commerciante di Altare

Omicidio di Angelo Stuppia arrestato il presunto killer

ALTARE. Si torna parlare dell'omicidio di Angelo Stuppia, pregiudicato di origine siciliana, venditore d'auto per conto del fratello Stefano, titolare una concessionaria di Caltanisetta, ha vissuto per fra Genova e Altare, amico di Giuseppe Tessore, il commerciante di autoveicoli altarese sparito dal settembre del '91.

Ieri, gli agenti della Criminal Genova hanno Davide Emanuello, 29 anni, di Gela, ritenuto uno dei killer più spietati dei Madonia e venne indicato dagli inquirenti come presunto responsabile, insieme ad un altro giovane, dell'omicidio di Stuppia.

Emanuello venne assolto, nel settembre dai giudici della corte d'Assise di Genova «per non avere commesso il fatto» ma il suo riapre il giallo Stuppia.

Il commeciante d'auto venne freddato due colpi di pistola sparati a bruciapelo, uno alla fronte e l'altro all'addome il 20 novembre . I due killer lo avevano atteso dinanzi all'ospedale Celesia di Rivarolo dove l'uomo si stava recando per andare a trovare la moglie.

Angelo Stuppia venne ucciso a Genova a colpi di pistola mentre stava recandosi a visitare la moglie in ospedale

Davide Emanuello arrivò a Genova il 27 marzo del '91, il 9 ottobre di quello stesso anno fu rimesso in libertà perchè, in errore, gli venne inviata in tempo la citazione per l'udienza di riesame. Una «dimenticanza» che gli permise di riottenere la libertà. Prima dell'omicidio Stuppia, Emanuello era imputato di associazione a delinquere di stampo mafioso (su lui pendono due ordini custodia cautelare dal gip di Caltanisetta) e per questo motivo era in soggiorno obbligato nel capoluogo ligure.

Dopo quasi un anno e mezzo dal provvedimento scarcerazione, e sei mesi dall'assoluzione, ieri ai polsi di Emanuello sono scattate le manette. L'arresto avvenuto a S.Donato Milanese. Gli agenti della polizia lo hanno fermato per accertamenti. Il giovane ha consegnato loro documenti falsi, ma è stato immediatamente indentificato e accompagnato in carcare.

A tre anni distanza, si torna dunque a parlare del tutto irrisolto, di Angelo Stuppia. Il presunto boss mafioso, pochi giorni prima dell'attentato, aveva manifestato a Tessore, il quale si era recato da un concessionario di Savona per l'acquisto di un auto, il desiderio stabilirsi ad Altare. Aveva infatti acquistato un appartamento in via Matteotti e chiesto la residenza. **[l. b.]**

Nascose il cadavere

Delitto Brin in Cassazione operaio di Altare

ALTARE. Martedì possimo la Corte di Cassazione sarà chiamata a decidere sul ricorso presentato, attraverso l'avvocato Renzo Brunetti, da Mario Ciccarelli, altarese, operaio dell'Italiana Coke, reo fiducia di Cesare Brin per il commercio antiquariato, condannato in corte d'Assise quattro anni carcere per soppressione di cadavere nel delitto farmacista, pena poi ridotta anni in secondo grado e confermata giudici romani.

Spiega legale: «La pena comprende il furto di oggetti nella casa di Squaneto di proprietà Brin. E' su questo punto che la Cassazione aveva rimesso la valutazione alla corte d'assise d'Appello, la quale ritenuto applicare l'amnistia. La Cassazione però sottolineato la provvedimento corte milanese aumentato la pena». **[l. b.]**

Per il depuratore

Cengio, sindaci condannati a maximulta

M. Bruno Pesce, sindaco di Cengio, e due predecessori, Sergio Gamba Vito Mainero, hanno patteggiato pena il pretore di Cairo per l'accusa di gli scarichi delle fognature di Cengio nel depuratore dell'Acna, senza aver richiesto le autorizzazioni. Il pretore ha condannati al pagamento di un'oblazione milioni ciascuno.

La vicenda che ha portato i tre davanti al pretore è singolare. A tempo Comune di Cengio aveva potuto allacciare gli scarichi fognari al depuratore di Savona, non essendo stata costruita la maxicondotta che doveva collegare la Val Bormida Zinola. Si era per necessità deciso usare il depuratore costruito dell'Acna, non richiedendo più l'autorizzazione per tale modifica. Da qui la denuncia alla magistratura. **[e. m.]**

Nelle scuole medie

Il tema droga sarà spiegato agli studenti

CAIRO Dalla prossima settimana gli studenti della terza A delle scuole medie inizieranno serie incontri con esperti sul problema della tossicodipendenza. Spiegano gli insegnanti: «Non si tratta solo di un programma di informazione, ma soprattutto di formazione che si era avviato già lo scorso e che rientra nell'ambito del "Progetto giovani 2000"». Relatori degli incontri saranno operatori del centro di igiene mentale dell'Usl e Franco Pontoglio, responsabile della comunità terapeutica di Murialdo.

Parallelamente si inizia, questa sera, sempre nelle scuole medie cairesi, un ciclo di incontri con i genitori degli allievi delle terze classi sulle questioni legate al disagio giovanile. Relatrice la dottoressa Capone; giovedì prossimo sarà, invece, la volta di Franco Pontoglio. **[l. b.]**

A FINALE LIGURE

A 500m DAL CASELLO AUTOSTRADALE

1ª FIERA dell'arredamento STUDIO 3

LE GRANDI OFFERTE IN COMODE RATE SENZA INTERESSI

Mod. ELISA
Cucina in rovere con piani in granito.
Prezzo promozionale: L.6.276.000
oppure: L.348.700 in 18 mesi interessi.

Nei prezzi sono compresi i seguenti elementi:
Frigo/Freezer 60,
Base 90
Pensile 90,
Base angolo 105x60
Pensile 60x60
Pensile 45,
Forno
Piano cottura 60
Cappa 60,
Lavello 90 2 vasche inox
Colapiatti 90,
Cassettiera 45
Pensili vetri 45.

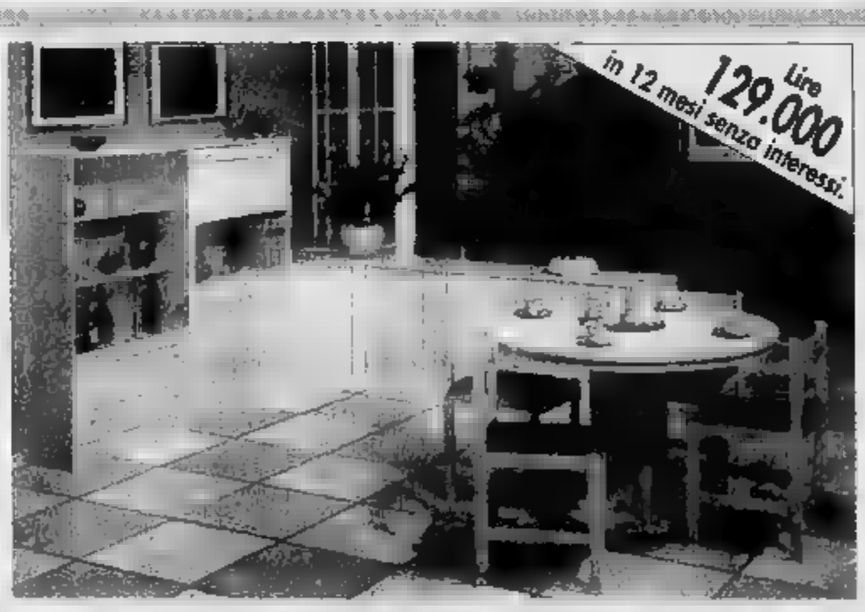
Sviluppo della cucina cm 510 compresa di elettrodomestici.

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE

Mod. SARA
Camera da letto in arte povera.
Prezzo promozionale: L.3.300.000
oppure: L. 275.000 in 12 mesi interessi.

Mod. MINNIE
Salotto in vera pelle.
Prezzo promozionale: L.2.150.000
oppure: L.179.000 in 12 mesi senza interessi.

Mod. CLAUDIA
Cameretta a ponte completa di rete e materasso.
Prezzo promozionale: L.1.500.000
oppure: L.250.000 in 6 mesi interessi.



Mod. LILLY
Soggiorno con tavolo e sedie.
Prezzo promozionale: L.1.550.000
oppure: L.129.000 in 12 mesi interessi.

PER GLI ORDINI ACQUISITI ENTRO IL 31/3/93 PAGAMENTO IN 12/18 RATE SENZA INTERESSI

SHOW ROOM FINALE LIGURE (SV) VIA PER CALICE LOC.PERTI ZONA INDUSTRIALE TEL. 019/680422

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Il concerto di stasera al Palasport di Genova: cancelli aperti dalle 20,30

La cronaca cantata dai Litfiba

Le loro canzoni si ispirano alle guerre, alla mafia, agli scandali. Il genere è il rock'n'roll vero con gli influssi della musica latina e del blues. Anche oggi prosegue la prevendita

GENOVA. Confermato per que[illegible], alle 21,30, al Palasport della Fiera Internazionale [illegible] Litfiba. Le prevendite dei biglietti, che proseguiranno per tutta la giornata nei consueti punti [illegible] città e delle riviere, segnalano un gran movimento di giovani, a conferma della grande popolarità e dell'eccezionale seguito di cui gode la band fiorentina guidata dal [illegible] Piero Pelù e dal chitarrista Ghigo Renzulli.

I biglietti per il concerto (organizzato dalla Beable) costano 30 mila lire. Quello con i Litfiba è un appuntamento che interessa non solo gli appassionati del capoluogo ligure: parecchi pullman sono infatti attesi da Savona, dall'Imperiese e dal Basso Piemonte.

Il [illegible] sarà incentrato sul nuovo album «Terremoto», i cui brani traggono ispirazione e spunto dall'attualità, dai grandi sconvolgimenti ideologici, dalle guerre in atto, dalla mafia, dagli scandali, tutti temi molto ben rappresentati nel singolo «M[illegible] che ha anticipato, due mesi fa, l'uscita del nuovo disco.

Si può tranquillamente affermare che Piero Pelù, Ghigo Renzulli, Federico Poggi Pollini, Antonio Aiazzi, Roberto Terzani e Franco Caforio - questi i nomi dell'attuale formazione dei Litfiba - rappresentano, con pochissimi altri gruppi, il rock italiano in campo europeo. Rock'n'roll puro, [illegible] sdegna, comunque, significative «aperture» alla musica latina, mediterranea, al blues, come accade nel secondo videoclip della band «Sotto il vulcano», girato in Messico.

I Litfiba sono arrivati a questo risultato dopo dieci anni di duro lavoro, quasi [illegible] svolto ai margini della discografia ufficiale, quella che non permette passaggi [illegible] e che anziché affidarsi agli spot vive del tam-tam (molto spesso più efficace di qualsiasi promozione) degli appassionati.

Dieci anni di lavoro che hanno temprato i Litfiba, i quali oggi sono nella condizione di raggiungere qualsiasi traguardo, come dimostra il successo di questo tour invernale per tutta Italia. Le [illegible] del gruppo di Piero Pelù sono famosissime fra i ragazzi che seguono i Litfiba fin dai tempi del mitico album «17 Re», diventato quasi un oggetto di culto nella discografia degli Anni Ottanta e spesso oggetto di confronto con l'ultima produzione che alcuni considerano un po' troppo commerciale.

Il concerto durerà oltre due ore. I cancelli del palasport verranno aperti alle 20,30, è consigliabile raggiungere la zona della Fiera Internazionale a piedi e lasciare l'auto nelle adiacenze, nelle vie laterali del quartiere della Foce.

[illegible] traffico, un'incognita rappresentata dall'acustica del palasport che non può - ma non è una novità - essere considerato ottimale per ascoltare i concerti di musica leggera. Assicurazioni in riguardo però arrivate dall'organizzazione e non resta che sperare nei «drappi magici» sperimentati in altre occasioni.

Mauro Boccaccio

I biglietti per ascoltare la band fiorentina dei Litfiba, questa sera al Palasport, costano 30 mila lire

Quattro «nominations» per un film girato nell'incantevole località del Tigullio

Portofino ha il profumo dell'Oscar

Per «Enchanted April» [illegible] all'ambita statuetta Joan Plowright e Miranda Richardson. La protagonista Polly Walker, durante la lavorazione della pellicola, ha incontrato il futuro marito

PORTOFINO. Il più famoso borgo marinaro del mondo, Portofino, è in odore di Oscar. Quattro le «nomination». Due per la migliore attrice non protagonista, una [illegible] i migliori costumi, la quarta per la migliore sceneggiatura non originale. Non si tratta, naturalmente, di un film sui personaggi più o meno in vista del borgo, né tantomeno sulla gesta di amministratori e dipendenti comunali, ma del film «Enchanted April» dell'inglese Mike Newell, girato due anni fa proprio a Portofino. Narra di quattro amiche, una delle quali in cerca di sollievo alle ferite del cuore dentro le mura di una vecchia villa tra gli olmi della «perla» del Tigullio. Le due attrici candidate all'oscar sono Joan Plowright e Miranda Richardson.

Protagonista è Polly Walker. Inglese, alta, flessuosa, capelli neri squadrati a caschetto, volto pallido e misterioso che ricorda [illegible] quello di Valentina, l'eroina di Crepax, e che è già in predicato per diventare una stella di Hollywood. L'attrice, proprio a Portofino, ha trovato oltre al successo anche l'amore. Diciamolo subito. Durante le riprese del «Enchanted April», Polly Walker ha incontrato l'anima gemella, un industriale di Bergamo, che era nel borgo in [illegible]. Oggi l'attrice vive con lui nella sua villa nel Bergamasco. Si sposeranno a maggio.

Nel film Polly è una romantica, evanescente donna inglese tutta pizzi e merletti. La macchina da presa l'ha seguita [illegible] lunghe passeggiate [illegible] la macchia mediterranea del Parco di Portofino, «Monte», come lo chiama familiarmente la gente del posto. Splendide vedute, ampi scorci panoramici catturati dal regista. Ancora una volta, dunque, le bellezze naturali di Portofino e sue alture hanno colpito nel segno, nel cuore soprattutto degli inglesi, che furono i primi scopritori delle [illegible] valenze turistiche del borgo.

E ancora una volta, Portofino, tiene a battesimo una futura, se non lo è già, stella del cinema. Polly Walker ha alle sue spalle un curriculum di tutto rispetto: quattro anni d'Accademia d'arte drammatica, altri due come attrice del prestigiosa Royal Shakespeare Company; poi la Bbc, il film «Giochi di potere» di Philip Noyce, quindi Portofino e «Enchanted April». Infine, «Silver», il nuovo thriller con Tom Berenger e Sharon Stone, la malvagia di «Basic Instinct».

Fabio Pozzo

L'attrice Joan Plowright

TEATRO

In diretta da Avanzi nel bar sotto il mare

L'EVENTO della settimana è il ritorno sulle scene del genovesissimo Teatro dell'Archivolto, con il [illegible] ultimo spettacolo, ma tutta la Liguria è costellata di proposte intriganti: [illegible] Goldoni raro, un classico del grande Eduardo [illegible] «Questi fantasmi», un Beckett poco noto, e [illegible] novità, quel «Tango viennese», che Cochi porta al Cavour di Imperia. Intanto la Margherita continua l'assalto ai botteghini per il pirotecnico recital di Beppe Grillo, prolungato a domenica e lunedì, tra i concerti di Gianni Morandi (oggi e domani) e Fabrizio De André (16 e 17).

L'appuntamento con l'Archivolto e i suoi scatenati interpreti, reduci da «Avanzi» su Raitre (Marcello Cesena, l'attore fallito; Maurizio Crozza, il naufrago; Ugo Dighero, Pronto Soccorso; Mauro Pirovano, il padrone del bar; Carla Signoris, la sirena), è per domani sera al Verdi di Sestri Ponente, per la «prima» nazionale de «Il bar sotto il [illegible] che Giorgio Gallione ha tratto dal [illegible] Stefano [illegible] e rielaborato. Uno show tra musica, teatro e concerto live, «disinibito e diverso, agito, ballato e [illegible] tato».

Manuela Kustermann

Al Teatro della Tosse, concluse da [illegible] le repliche di «Ubu re» del Nada Theatre e «The Classic Busters», la stagione prosegue lunedì con «Tre pezzi d'occasione», tre brevi atti unici di Samuel Beckett (Passi, Dondolo e Non io), interpretati [illegible] Tatò, per la regia di Carlo Quartucci. Presentato un anno fa al Festival dell'Aja, il collage «di frantumi di esemplare dolore e sintesi testuale, che restituiscono spettri e vicende di donne». All'Agorà, debutta il 17 «La voce di Arzano», [illegible] Stefano Gandolfo, ispirato al libro «Io speriamo [illegible] la [illegible]

Alla Corte, fino a domani [illegible] baruffe chiozzotte, nella celebre versione Strehler: l'omaggio al bicentenario goldoniano continua dal 18, con «L'avventuriere onorato, ovvero Goldoni e il 14° titolo», [illegible] in scena dal Teatro di Roma (la regia è di Luigi Squarzina), con Manuela Kustermann protagonista. Al Genovese, a sostituire l'«Oblomov» di Goncarov, con Glauco Mauri, che passa al Chiabrera di Savona, dove sosta dal [illegible] 18, da martedì arriva «Questi fantasmi», una delle commedie più amate di Eduardo [illegible] Filippo: ne sono interpreti il figlio Luca e Isa Danieli.

In piena attività le altre [illegible] le del capoluogo. Al Piccolo di Campopisano, questa sera e domani [illegible] Cananzi presenta «Autoreattore», antologia di pezzi comici basati sul curioso [illegible] cronismo [illegible] testi e fotografie. Fino a domenica, al Diana, per la rassegna del Teatro Garage, [illegible] l'erotismo spiritoso «Cochomerie», miscela di situazioni, parlate e mimate, in cui gli autori hanno rimaneggiato [illegible] ironia convenzioni e comportamenti sessuali. Alla Corte dei Miracoli, fino al 14, «Clio ed Era» [illegible] teatro-documento sulla [illegible] tossicodipendenza.

Al Cavour di Imperia, il 16 e 17, Cochi Ponzoni e Ariella Reggio sono i maturi protagonisti che incrociano le proprie solitudini in «Tango viennese» di [illegible] Turrini, replicato il 18 a Bordighera. Al Casinò di Sanremo, [illegible] al 14, [illegible] Calindri il superbo interprete di «Pensaci, Giacomino!», di Pirandello, e all'Ariston, questa sera, a cura dello Zonta Club, [illegible] in [illegible] «Ottanta voglia di Baistrocchi». La Sala Michelangelo di Nizza, domenica pomeriggio la compagnia Fupi e Fresedda presenta «Café Champagne».

Stefano Delfino

Stasera e domani il recital al Teatro Margherita di Genova

Gianni Morandi: com'è difficile scegliere tra le mie 400 canzoni

GENOVA. Gianni Morandi in concerto, questa [illegible] e domani, alle 21,30, al teatro Margherita. Uno spettacolo di due [illegible] intitolato come l'ultimo album «Morandi Morandi», che ripropone la sua carriera senza fine. Gianni ammette di essersi trovato in imbarazzo al momento della scelta dei pezzi da inserire nella scaletta. Ormai nel suo repertorio ci sono più o meno 400 titoli. Tra i tanti ha scelto «Occhi di ragazza», «Un mondo d'amore», «Vita», «C'era un ragazzo», [illegible] signora». Il finale sarà a richiesta.

Lo stesso imbarazzo che si prova a fargli un'intervista. Alle domande ha già risposto [illegible] quante volte. Proviamo [illegible] una serie di pensieri in libertà.

Le [illegible] canzoni. «Alcune hanno riportato vita più lunga, altre hanno un significato storico per me. E poi ci sono le canzoni che la gente ricorda e che si aspetta di riascoltare in [illegible]. Ricorda un solo momento di difficoltà, verso la fine degli Anni 70: «Forse non ero credibile io. Anche [illegible] nostro mestiere, ad un [illegible] punto, nasce l'esigenza di rinnovarsi. Poi è venuta la collaborazione con Mogol e [illegible] ghi ho fatto "Solo all'ultimo piano". Ecco, questa canzone mi [illegible] riproporla perché rappresenta un momento importante.

Tra le canzoni portate al [illegible] da altri, canta [illegible] arrossirei» di Gaber, primo provino alla Rca, e poi [illegible] scelto «Gli autobus di notte» di Luca Carboni, a cui si è ispirata la scenografia del concerto, che riproduce una piazza metropolitana, un'edicola, vecchi autobus abbandonati.

Il ritorno di Gianni [illegible]

Il pubblico e le canzoni. «Non ci possono [illegible] temi fissi. Ho visto il ritrovarsi collettivo di ragazzi che sono andati a vedere i Litfiba. Alcune [illegible] nascono come protesta per il modo in cui vivono certi giovani. E [illegible] parte di pubblico ha bisogno di riscoprire le emozioni che ha dentro di sé».

Il Festival di Sanremo, dove ha vinto con «Si può dare di più», insieme a Ruggeri e Tozzi. «E' una bellissima [illegible] sempre riesce ad essere musicalmente valida, ma la colpa è dei discografici. Comunque, non sono tra coloro che sparano a zero al festival. Se diventasse una rassegna della migliore produzione, come il festival di Cannes, citerei solo un esempio, per il cinema potrebbe riunire tutti i più grandi artisti che abbiamo».

La televisione. «Ci capita quasi sempre di cantare in mezzo ad un [illegible] Invece, ci vorrebbero più personaggi di fuori delle regole, com'è Celentano. Continuo a [illegible] chi si ricorda di avermi visto a "Svalutation", la trasmissione di Adriano. E' [illegible] una rimpatriata tra amici, io, Baccini, e Baglioni. Doveva esserci De Gregori, ma all'ultimo momento se n'è andato».

Il tempo libero. «Vado al cinema, a teatro, purché ci sia qualcosa di interessante. Ascolto musica, [illegible] la [illegible] perché mi sembra naturale così. Tra i giovani, mi piacciono Ramazzotti e Carboni. Trovo che [illegible] King Cole sia insuperabile».

L'ultimo album. «Ho provato a scrivere [illegible]ni più vicine al reale, proprio quando la realtà è diventata un'iperbole e molti musicisti si sono rifugiati in altri temi. Era febbraio-marzo dell'anno scorso, anche se una canzone come "Il presidente" potrei averla scritta ieri».

I figli. «Marianna ha 23 anni e fa l'attrice di [illegible]. Ha studiato [illegible] anni all'Accademia di arte drammatica. In un primo momento non ero troppo d'accordo. So quanto pesa il cognome sui figli d'arte. Ha insistito e [illegible] contento. Marco ha 18 anni e frequenta il liceo scientifico. Non so bene [illegible] farà dopo, non credo [illegible] diventerà [illegible] cantante. Ma non si può mai dire».

Paola Cavallero

VENERDI' 12 MARZO '93 ore 21

TEATRO ARISTON SANREMO

Lo ZONTA CLUB SANREMO AREA
con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni Sanremo *presenta*
LA [illegible] GOLIARDICA: M. BAISTROCCHI
in *«OTTANTA VOGLIA DI BAISTROCCHI»*
L'i[illegible] sarà devoluto in beneficenza
PRENOTAZIONI TEL. 506.060

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 0182 21.100 - 019 862.220

MERCEDES
SERIE 124
prezzi interessantissimi
Tel. 0182 21.100 - 019 862.220

OPERE [illegible]OCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA
SAVONA - Via Paleocapa 4
[illegible] *pubblica*
In data 30 marzo 1993, dalle ore nove alle ore dieci, presso la sede dell'Ente, in Savona, via Paleocapa civico numero quattro, il Presidente dell'Ente stesso od un suo delegato, con il ministero di Pubblico Notaio, procederà alla vendita al pubblico incanto dei seguenti beni, di proprietà dell'Ente:
A) Immobili siti in [illegible] di Savona:
- Lotto 1) [illegible] in località «Munia» denominato Masseria [illegible]» e il costituito [illegible] e terreni circostanti.
Prezzo base d'asta: lire 144.000.000; Deposito provvisorio: lire 14.400.000.
- Lotto 2) Fondo in località «Pepesse» denominato «Villa Chiabrera» (via [illegible] nessa n. 28), [illegible] fabbricato rurale, [illegible] accessori e terreni circostanti.
Prezzo base d'asta: lire [illegible].150.000; Deposito provvisorio: lire 46.000.000.
- Lotto 3) Fondo denominato «Villa Bandini II» [illegible] in via Riborgo Superiore, 32/1, 32/2 e 33, costituito da fabbricato e terreno ci[illegible]
Prezzo base d'asta: lire 180.000.000; Deposito provvisorio: lire 18.000.000.
B) Immobile sito in comune di Genova:
- Lotto 4) Alloggio sito in piazza Vittorio Veneto, in Genova delegazione Sampierdarena.
Prezzo base d'asta: lire 75.000.000; Deposito provvisorio lire 9.500.000.
La vendita dei suddetti quattro lotti separati, da esperirsi mediante asta pubblica, nel rispetto delle procedure di cui al R.D. 23/5/1924, n. 827, sarà effettuata con il metodo dell'estinzione di candela vergine di cui all'articolo 73, lettera A) di tale Decreto, sui prezzi a base d'asta sopra indicati.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici di questo Ente, in via Paleocapa n. 4, Savona (telefono [illegible] 821.832).

[illegible] DI IMPERIA
UFFICIO CONTRATTI
Viale Matteotti 157 - [illegible] 0183 7011 - [illegible] 0183 273.636
[illegible] *di gara*
Si rende noto che il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di: Ristrutturazione [illegible] di [illegible] di Imperia.
Importo lire: 1.191.921.2[illegible] base d'asta, seguendo le procedure previste dall'art. 1 - lettera a) della legge 02.02.1973 n. 14, e succ. modifiche.
Luogo di esecuzione dei lavori: Imperia, Piazza De Amicis.
Descrizione dei lavori: ristrutturazione interna del Palazzo di Giunizia, risanamento igienico-sanitario, rifacimento della copertura, tinteggiature delle facciate, pavimentazioni, costruzione di un nuovo ascensore.
Iscrizione A.N.C. Categoria: 2.
Termine dell'esecuzione dell'appalto: 400 giorni dal verbale di consegna.
Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.
Facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e segg. della L. 06.08.77 n. 584 e succ. modif. e integrazioni.
Termine entro il quale i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta: 6 mesi.
Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della L. 584/77.
Per essere invitati alla gara, gli interessati - entro 15 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso - possono indirizzare richiesta in bollo all'ufficio contratti del Comune di Imperia, Viale Matteotti 157, 18100 Imperia, allegando copia del Certificato di iscrizione A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per la categoria anzidetta.
L'Ente appaltante spedirà gli inviti entro il termine di 120 giorni.
La richiesta di invito non vincola [illegible] Comunale.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Paolo Calcia
IL SINDACO
Claudio Scajola

Anche jazz e classica nei concerti di fine settimana

Etno-rock e argentina piace se è «dal vivo»

SAVONA. Jazz, etno-rock, musica classica e argentina. Un altro fine settimana all'insegna della musica dal vivo nel Savonese. L'originale concerto «Omaggio al tango», con il «Trio argentino di chitarra» (Luis Borda, Gustavo Margulies e Osvaldo Rebunali), è in programma al Mirabolan Café in via Poggio a Verezzi. «Jazz Quartet», alle 22, «Blue Monk Pub» di Ceriale. Jam session con Livio Zanellato (sax), Mino Gaggero (piano), Luciano Puppo (contrabbasso) e Mario Di Luca (batteria). Domani sera il locale di via del Pontetto a Ceriale ospita in quartetto jazz Bob Bonisolo, Riccardo Zegna, Giorgio Diaferia e Aldo Zunino.

Conferenza, con audizione ed esecuzione dal vivo di musica classica, questa sera alle 21, nella sala del Kursaal, in corso Roma a Loano. Il ciclo, promosso dalla civica biblioteca e dal Comune, ha per titolo «Shakespeare e Verdi». Oggi è in programma l'audizione della seconda parte dell'Otello di Giuseppe Verdi. Parteciperanno il soprano Martina Galvagni, il flautista Luciano Falco, il tenore Gianni Traverso e i pianisti Mauro Borri e Daniele De Marchi. Spiega Flavio Menardi: «L'originalità della nostra iniziativa sta nel fatto che oltre alla parte esplicativa e all'ascolto di brani su impianto hi-fi è prevista anche l'esecuzione, vocale e strumentale, di alcune pagine e di alcuni passaggi essenziali delle opere, nel tentativo di essere più vicini alla musica e di capirla meglio».

Nel concerto dei «Wanda» musiche di Ligabue, Litfiba, e Police

Tanto rock invece domani sera. Il «Flora» di Pietra Ligure propone il concerto del «Kiss Wanda», musiche di Ligabue, Litfiba, Rem e Police. Al club «Movida», in via al Giardino a Loano, «musica e i «Funky Trunky». Da segnalare anche il concerto etno-rock di «Arimo» all'agriturismo «Cascina del vais di Cairo Montenotte.

Ancora a Loano si conclude domani la prima fase della rassegna «Take Banda» p dal circolo «Italo Calvino» al Kursaal. In concerto ci sarà «Nodo e il complesso». La serata proseguirà con una speciale jam session che coinvolgerà altri gruppi locali. Musica classica infine, domani sera, a Villa Groppallo a Vado Ligure con il «Quartetto Italiano clarinetto» (reggae, swing and songs). [a. r.]

LA SETTIMANA E PACIFICI

CARCARE
Prosegue «Arte donna»

Prosegue, nel salone espositivo Galleria commerciale di Carcare, la mostra di miche di Michela Savaia e di acquarelli di Pasqualina Poggio. L'esposizione, organizzata dallo studio «Airone» da Lorenzo Chiarlone nell'ambito di donna», si chiuderà il giorno 26. [l. b.]

ALBISSOLA M.
Terrecotte di Silverio Riva

Venerdì 12 marzo, al Circolo culturale Bonelli, in via Isola, sarà inaugurata la personale di Silverio Riva: ceramiche, terrecotte, bronzi. La mostra proseguirà fino al 31 marzo. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Quadri di Simonetta D'Aniello

Prosegue fino al 14 marzo, al Circolo degli artisti, in via Stefano Grosso, personale di Simonetta D'Aniello. L'artista, insegnante di storia dell'arte a Savona, presenta una ricercata serie acquarelli che ritraggono gli anziani ricoverati al Santuario paesaggi dell'entroterra ligure. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 17 19 dei feriali e dalle 10 alle 12 dei festivi. [a. z.]

SAVONA
Il Figurativo milanese

Tre maestri figurativo milanese saranno al centro di una «collettiva» che la Galleria Montmartre presenterà da bato 20 marzo. Mantegani, Dorelle Marcon saranno presenti nella sede di via Balocco un'ampia rassegna della loro produzione. In questi giorni intanto la Montmartre, dopo la personale di Tony Dallara, ha ripreso a presentare opere del gruppo «I di Milano» che presenta in esclusiva, oltre lavori di Schifano, Brindisi, Migneco altri grandi nomi contemporanei. [r. p.]

L.
Personale di Grosz

Prosegue in questi giorni, alla Galleria Valente di via Barrili 12, la «personale» Georg Grosz, grande rappresentante dell'arte europea del nostro colo. L'artista tedesco di origine ungherese, fuggito nel '33 dalla Germania nazista per sfuggire alla persecuzione del regime nei confronti degli artisti comunisti, è stato uno dei massimi testimoni di quella pittura provocatoria e dissacrante che ha contraddistinto tutta una generazione di maestri. I lavori, degli anni dal ' al '50, sono esposti ogni giorno con orario di visita dalle 10 alle 13 e dale 16 alle 19. La resterà aperta fino al 20 aprile. [r. p.]

FINALE L.
Futurismo e scultura

Fortunato Depero e Fausto Melotti i protagonisti della rassegna che in questi giorni contraddistingue l'esposione in alla Galleria Bersani di via de Raymondi. L'esponente futurista e lo scultore sono presenti con lavori di primaria importanza, ed inoltre la «Bersani» Mondino, Dova e Dorazio, affiancate altri di giovani autori. [a. r.]

ITALIA AL CINEMA

T. Chiabrera
Or.: 15,30
Lire 6500
Denti aguzzi, per la rassegna «Teatro ragazzi».

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
La notte e la città
di Irving Winder con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h40' Noir

I
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30
Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa — Un ex bandito, ormai vecchio, rivaccha con due figliocci e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15/18/22
Lire 10.000/7000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Fr./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

Eldorado
Tel. 820.565
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Filmstudio
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 5000
Bob Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock al candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' Drammatico

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
Marina fresca e porca

Sale
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,30/22,30 - Prel. e fest.: 16/18,30/20,30/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»; alle radici della nevrosi, i genitori ricchi in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz
Tel. 840.427. L. 8/6000
Or.: 20,30/22,30 - Prel. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Somersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 33'

Astor
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30
Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ondina
Tel. 692.2000
Ore 20,15; 22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 669.991 L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18/20,30/22,30
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Perla
. L. 7/5000
Or.: 20,30/22,30
Prel. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consolle dotata di testate nucleari e vendersi al nemico. Il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Lux
Or.: 15/17/21
Lire
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.248. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30
10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Musica di tendenza

Musica tendenza questa sera alla discoteca «El chico Tros» di Bragno. Revival e ultimissime novità al «Fantasque». Atmosfere soft, invece, «Symbol Live Cafè» con performance di un duo genovese. [l. b.]

MILLESIMO
Karaoke bar Sport

Il karaoke sarà il protagonista degli appuntamenti in programstasera alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo e alla «Cascina del Vais di Cairo Montenotte. Il pubblico, dunque, potrà mettere alla prova le proprie velleità canore. [l. b.]

SAVONA
«Denti aguzzi» al Chiabrera

Oggi alle 15,30 al Chiabrera va in scena «Denti aguzzi», il secondo spettacolo nell'ambito della stagione teatrale dei ragazzi. Lo spettacolo è allestito dalla compagnia «Archivolto» di Genova. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila 500 lire. [e. b.]

SAVONA
L'orchestra «Romagna Express»

Domani sera si balla il dancing «Millelucì» di Legino. Le danze si apriranno dalle 21,30 con l'orchestra spettacolo «Romagna Express». Il biglietto costa 12 mila lire compresa consumazione. [e. b.]

I
Un film per Amnesty

«Europa, Europa», è il titolo film che sarà proposto stasera «Ondina», sul lungomadi Finale Ligure, nell'ambito della rassegna organizzata sezione finalese di Amnesty International. Unico spettacolo alle 21 (ingresso lire mila). [a. r.]

L'«Otello» di Giuseppe Verdi

Conferenza, con audizione ed dal vivo di opere di Giuseppe Verdi, questa sera alle 21 nella sala del Kursaal in corso Roma a Loano. Sarà proposto l'«Otello». Parteciperanno il soprano Martina Galvagni, il tenore Gianni Traverso e il flautista Luciano . [a. r.]

Musica e gastronomia

Birre da tutta Europa, musica, panini e specialità alla brace (moke messicane e indiane) sono gli elementi che caratterizzano il «Mayflower» di Laigueglia in vico Beniamino. Il locale organizza ogni sera gare di freccette. [a. p.]

Domani al «Don Noli» nell'ambito della prosa dialettale

Il teatro a Giustenice

Sarà messa in scena la commedia «A lumea du doja» di Ennio Del Maestro in 3 atti
A Villanova sempre domani riprende la rassegna con le compagnie amatoriali

Una sera con il teatro dialettale

SAVONA. «A lumea du doja», tre atti di Ennio Del Maestro, è il titolo della commedia dialettale in programma, domani sera, nella sala «Don Noli» di Giustenice, nell'entroterra di Pietra Ligure. Lo spettacolo sarà in scena compagnia «Commedia Zenese». Si tratta una commedia brillante e divertente in «vernacolo genovese».

Lo spettacolo parte degli «Appuntamenti con il teatro dialettale» patrocinato dall'amministrazione provinciale di Savona, dall'Apt di Loano dai Centro storico culturale «Jua Tenea».

I prezzi del biglietto sono contenuti (5 mila adulti, 4 mila ragazzi), «per incentivare il più possibile pubblico».

A gennaio il ciclo di spettacolo dialettali, organizzati dal circolo «Anspi-Finarin» al Domus di Finale, avevano ottenuto un grande successo pubblico (circa spettatori a sera), a conferma che la prosa in «lingua» ligure e il teatro amatoriale genera vivendo un buon

Domani riprende anche rassegna del «Teatro amatoriale della provincia di Savona», nel salone delle feste di Villanova d'Albenga.

La compagnia «La Campanassa» di Savona metterà in scena «Un pò de invexendu», tre atti di Olga Giusto. ciclo promosso dal Comune e dalla pro loco di Villanova con la collaborazione sezione della Federazione italiana teatro amatoriale, prevede altri appuntamenti dal 17 aprile al 29 maggio.

Gli spettacoli messi in dalla compagnie «Piccolo teatro» «La torretta» di , e dagli «Allegri Villanovesi». In programma opere di Dario Fo, Luciano Borsarelli Charles-Maurice Hennequin.

Anche teatro «Nicola Leone» di Albisola Superiore dà sempre spazio alla prosa dialettale.

Prossimo appuntamento già fissato il i tre atti di Orengo «Sotto chi tocca». [r.]

STASERA TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,45 **Scusi lei ha mai letto 137**, rubrica
24 — **Film**

Telenova
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,12 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**,
20,35 **Economia è**, rubrica
21,05 **Il blu e il grigio**, serial
22,05 **Informazioni dal porto**, rubrica
22,10 **La fazenda Carioslnha**, telenovela
23,25 **Un cacciatore di divi**

Telereglone
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons
18 — sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
23,30 , sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
10,10 **Cara cara**, te
11,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
Sky Ways, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**,
12,45 **Tg Liguria**
14 — **Ispettore Shuey**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
23 — **Ispettore Shuey**, telefilm
24 — **Sportivissimo**

Mixer Tv
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,15 **Il mio amico Guz**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **Imperia**
14,30 **Soqquadro**
16 — **I dinosauri**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv -Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **La lunga estate calda**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
23 — **Segnando 13**
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm

Sardegna Uno
7,30 **animati**
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
12,20 **Zona franca**
14,15 **giornale**
14,50 **Telelmmagini** not. appr.
15 — **Squad**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
16,40 **Passiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **aperti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Metropoli**, film
1 — **Ninja's Force**, film
2,45 **Una strana coppia di sbirri**, film

T.C.S.
13,45 **Usa today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telefilm
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,25 **today musica**
17,35 **Cartoni**
17,50 **Usa today sport**
18,10 **Usa today games**
18,45 **Usa today cinema-pasta**
19 — **Brothers**, telefilm
Samurai,
20,30 **amore mio**,
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**
23,45 **la prima pagina**, film

Telemond
12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni**
17 — **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Tnt**, news
17,35 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Piazza Montecitorio**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telestar
9,20 **Le leggende di** film
17,40 **Squadra speciale** telefilm
Cacciatori di crimine, telefilm
20,30 **Force**, film
franca, rubrica (r)
24 — **New eroticism**,
1,10 **Notturno Telestar**

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale Tgs**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,35
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**,
22,30 **Telegiornale Tgs**
24 — **Gluey motori**

Primocanale
7 — **Junior tv**, cartoni animati
12 — **Zona franca**
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**
16 — **Zona franca**, rubrica
Punto sera, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **I Visitors**, miniserie tv
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Arlus**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, dir. Y. Ahronovich, solista M. Trabucco, ore 21, 80.000/40.000/25.000
Pol. Margherita: Gianni Morandi in concerto, ore 21, lire 40.000/30.000
Teatro della Corte: Le barufe chiozzotte, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Oblomov di I. Goncarov, regia di F. Bordon, con G. Mauri, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Ubu re da A. Jarry, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. The classic busters, ore 22,30, lire 20.000
Sala Carignano: Ilh (sal di Fodor e H. Lakatos, regia Arnaldo Rossi, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA
Ariston 1: Cairo e Cairo
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Somersby
Corallo 1: La crisi
Corallo 2: Cuore in inverno
Gratacieloi: Gli spietati
Lux: Ballroom
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: L'ollo di Lorenzo
Orfeo: Malcom X
La bionda
Universale 1: La notte e la città
2:L'armata delle tenebre
Universale 3: Scent of a woman
Verdi: Dracula
Centrale 1: Maurizia spingi di più ancora di più - Giochi
Centrale 2: Lo voglio tutto dietro - Giochi sodomi e osceni
Chiabrera: Dangerous blondes - Taboo
Cristallo: Goose bollenì
Eldorado: Ultra sex 2

CINECLUB
Amici del Cinema: Orlando
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Dolce è la vita
Movie club: Orlando
Eden - Pegli cinema: Guardia del corpo
La bella
San Siro: Guardia del corpo

Pallanuoto: tra scudetto e Coppa Italia, il tecnico analizza prospettive, problemi e traguardi

Mistrangelo, alchimie per la Rari

«Ora bisognerà saper dosare bene la preparazione»

SAVONA. Mercoledì dopo la conquista della finale di Coppa Italia, ha preferito non parlare. Amarezza per la squalifica contro cui oggi parte il reclamo della Rari? Mistrangelo svicola: «No, soltanto volevo che le mie parole fossero mal interpretate. Io ero in tribuna, ed giusto ascoltare i veri protagonisti della partita, in vasca e in panchina».

Soddisfatto dei «Decisamente sì. La partita non era facile, i miei l'hanno interpretata nel modo migliore. Anche e soprattutto prima della cacciata Polacik, che tutto sommato non ci ha avvantaggiato molto. Nel che la Rari dopo la sua uscita di ha palesato un certo calo tensione. Insomma: stavamo vincendo Polacik in acqua, l'avremmo fatto anche se cecoslovacco non fosse fatto espellere».

Ed ora, per restare in chiave Coppa Italia, il Recco. «Che sorpresa. gli uomini di Barlocco non valgano un'impresa come quella di Napoli, sia chiaro. Ma non mi aspetavo un'altra battuta a dei partnopei. Tutto qua. Così per noi arriverà sfida ancora più complessa di quella che ci sarebbe toccata affrontando Fiorillo e compagni».

Perché? «Perché il Posillipo, come noi, avrebbe dovuto badare sia alla preparazione per la finale sia a quella per concludere al meglio la regular In così c'è il rischio concreto che il Recco finalizzi tutto alla Coppa Italia. Dall'area playoff è lontano e, a meno di un riavvicinamento immediato al sesto posto, potrebbe giustamente puntare tutto sul match contro di noi».

Ieri intanto la Fin ha ufficializzato le date: si giocherà il 14 e 21 aprile. Ma non sa nulla sulle sedi: chi prima in casa? Se, come anticipato tempo fa, vien presa in considerazione la classifica della stagione in campionato, la Rari avrà vantaggio del retour-match in corso Colombo. In caso contrario, non si vedono altre soluzioni all'infuori di un sorteggio.

Ancora Mistrangelo: «Vedremo non è il lasciarsi la testa adesso. Questa settima finale conquistata in quattro anni è già un bel traguardo, da sottolineare. E io adesso devo tornare a pensare campionato: Civitavecchia che domani arriva in Colombo, poi trasferta di Siracusa». Quella tiene il tecnico fiato sospeso causa la squalifica: col «sconto» si spera di permettere a Mistrangelo andare almeno in panchina a Cittadella.

Conclude l'allenatore bianco-: «Attualmente siamo 70-80 per . Bisognerebbe ai playoff al massimo dalla condizione, questo un problema di tutte le candidate al titolo, che quest'anno sono parecchie. Nel frattempo, ovviamente, va preparata con cura la doppia finale di Coppa Italia. Bisognerà dosare benissimo le forze». E lui, l'allenatore da sempre definito «filosofo», deve così inventarsi un'altra veste. Quella di alchimista.

Roberto Baglietto

Claudio Mistrangelo in un tipico atteggiamento a bordo vasca coi suoi giocatori

Boccette: in B è atteso il Cin-Cin

Il Gatto Nero va alla verifica

Quint'ultima di campionato: in A fari puntati sul Gatto Nero che dopo la «scoppola» Albenga col Moneta riscatto sull'Ariston. Anche nei 4 gironi di B la (il via dappertutto alle 20,30) potrebbe utile a chiarir le situazioni di vertice.

Il Gatto ferito. Non è stato facile per il gabs di Ormotono inghiottire il boccone Moneta. Ma la pesante sconfitta può scalfire il valore dei varazzini, protagonisti un torneo in cui più volte han messo in luce la loro classe. Stasera dunque per la capolista (p. 68) riparazione con l'Ariston (50). La squadra Arma non ha alcuna intenzione recitare il ruolo di sparring partner, vuol rendere la vita dura ai rivali. A seguire con interesse l'incontro è soprattutto l'immediata inseguitrice Bar Carla Imperia (63) che vede più vicina la capolista anche se bisogna ricordare che alla fase finale qualificano diritto, senza spareggi, le prime due.

La compagine di Antonio Pulisciano è ospite del Cavalluccio Pietra (44), una squadra che già più di un dispiacere alle rivali. Da seguire, dopo l'impresa di sette giorni fa, anche il Moneta (57), lanciato un disperato quanto affascinante inseguimento al secondo posto. Gli ingauni giocano ancora in casa, stavolta contro un Black Bull (54) anch'esso determinato a chiudere al vertice. E' questo, non fosse altro per la di punti, il match da seguire con più interesse in una giornata che prevede anche Bar Nei (40)-Pontevecchio (46); Cinzia Sanremo (49)-Haiti (51) e Cin Cin (47)-Dlf (43).

Una poltrona per due. E' quella del primo girone di B dove al vertice si trovano Bar Carla e Sport Finale (63). Stasera cercheranno più punti possibile per allungare: gli imperiesi ri- il Cavalluccio (51) e i finalesi sono ospiti del Garden I (47). situazione potrebbe approfittare l'inseguitrice Odissea (52) stasera in casa del Berfi's (49). Quadro completato da Lady I (58)-Moneta (44); Garden IV (29)-Sagittario (31). Riposa lo Sport Pietra (13).

Spumeggiante Cin-Cin. «Siamo davvero squadra che continua a sbalordire, e dotata ancora di margini di miglioramento»: così Gino Panella, presidente della squadra di Borghetto dominatrice del secondo girone e che stasera è ospite di Bar Como (52). L'immediata inseguitrice, Bar Conchiglia (62) riceve invece il Lady (44) in una gara a favore del clan di Luigi Luca. Si gioca anche Las Vegas (35)-Circolo Pietra (28); Haiti (52)-Garden III (25). Riposa l'Ariston (57).

Quando il Gatto insegue. Lepre nella A, inseguitore B3: davvero intensa la vita dei varazzini che ospiti Polisportiva (38) sperando in un passo falso dell'Avis (54) in casa del Dlf II (35). Le altre: III (20)-VII Usl (32); Black (29)-Quadrifoglio II (41) e S. Genesio II (41)-Enel (47).

Fuga del Quadrifoglio. gabs e conduce il quarto girone (58) e oggi visita al Quiliano (42) in partita che non dovrebbe fornire sorprese. Il Dlf I (51) fa visita allo Sport Finale (23) in un turno che prevede anche Polisportiva II (28)-S. Isidoro (41); Arci Varazze (43)-Arci Sciarborasca (25); S. Genesio I (50)-Sport Finale (23).

Guglielmo Oliveto

Tennis: un debutto ok anche per la Manzone

Alice Canepa parte bene al torneo di Laigueglia

LAIGUEGLIA. Buon inizio stagione per Alice Canepa. La ragazzina finalese, 15 anni, ha esordito alla grande nel di Laigueglia riservato alle giocatrici classificate e B4. La portacolori Tc Genova ha battuto la Lantero del Park Tennis Genova. Alice, giovanissima e promettente rappresentante del tennis ligure, è stata inserita di serie nu- 6 in questo torneo. Per lei si prevede ormai un posto sul podio, nella manifestazione che si concluderà sabato pomeriggio. Dice Canepa: «E' un torneo molto impegnativo. Cercherò quindi di dare il massimo per andare il più avanti possibile, anche ogni partita ha la sua storia». Esordio fortunato anche per un'altra Emanuela Manzone del Tc Finale Ligure che ha vinto 6-4 7-5 contro la Presti. [r. p.]

Alice Canepa

Le rivali del Sassello devono vincere per sperare

Terza, Magliolo e Calice confidano nei recuperi

Giornata dedicata ai recuperi domenica nel campionato di Terza categoria girone di Savona, con 8 partite in programma. La Figc ha infatti predisposto che gli incontri disputati due settimane fa a causa del maltempo vengano recuperati tutti domenica. La parte degli incontri si giocherà in Val Bormida. E i riflettori tutti puntati sulla sfida Rocchettese-Magliolo 88.

Gli ospiti del presidente Catenia, al posto della classifica dietro alla battistrada Sassello Pontinvrea, puntano al successo per rimanere in per il salto di categoria. Il presidente Magliolo afferma infatti: «Lotteremo fino all'ultimo per tentare la scalata alla Seconda, anche se molto dura. Contro Rocchettese vogliamo i due punti. La squadra è viva e sono certo che i ragazzi non mi deluderanno».

Sempre in Val Bormida è in programma Piana-Calice. Gli ospiti cercheranno il riscatto dopo il passo falso di domenica scorsa contro il Don Bosco Varazze. il presidente Calice, Mario Genesio: «Lo stop interno dei salesiani ci ha quasi precluso la possibilità sperare ancora nel salto di categoria. Comunque non vogliamo far drammi e lotteremo fino alla fine, poi tireremo le somme».

Il Portovado Buguttino della coppia Manunta-Ferro la vedrà in un match interno con il Cosseria. Sostiene Renato Ferro: «La vittoria nel derby contro il Sabazia ci galvanizzati e ha dato morale alla squadra. nostro obiettivo è conquistare l'intera posta». Chiudono la serie di recuperi Aurora-Sabazia, Bardineto-Murialdo e Pallare-Calizzano. [r. p.]

Squalifiche: molti i provvedimenti in Seconda

Rissa nel dopo-Mallare mazzata sul Villapiana

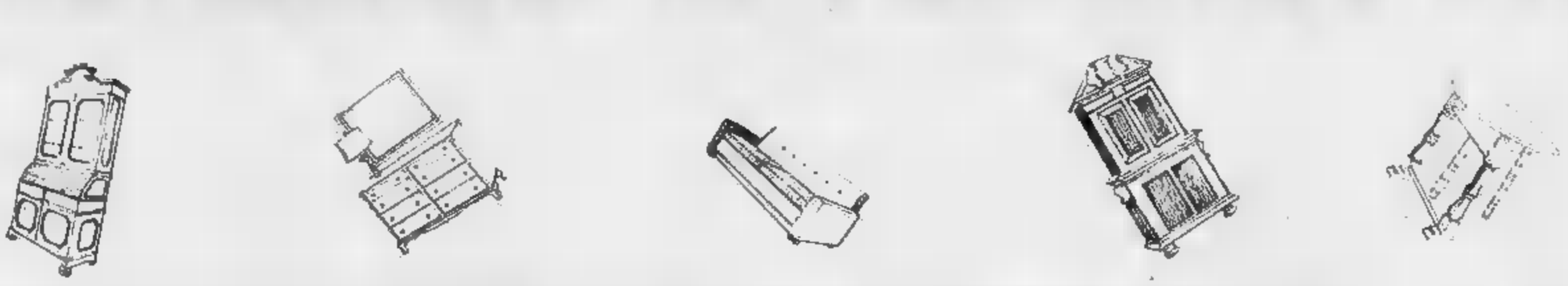
Mano pesante del Giudice sportivo nei confronti del Villapiana. La società del presidente Ferraro, a causa degli incidenti avvenuti alla fine della gara contro il Mallare, perde Berta fino al 31 ottobre prossimo e Scotto squalificato per due turni, mentre il dirigente Borreani, reo di aver colpito con un calcio l'arbitro, stato inibito fino marzo '97. La società è stata multata di 450mila lire.

Le altre decisioni in Seconda. Un turno a Ferrando (Albisola); Perversi e Zemma (Altarese); Fazio (Andora); Zemma, Pesa e Bellone (Cameranese); Melini, Lucisano e Saccà (Camporosso); Bordoro (Ospedaletti); Baldi (Pietrabruna); Socco (Pontelungo); Saccomando (Priamar); Casini (Riva). Ancora uno 0-2 a tavolino Boys Vado, stavolta a favore del Lavagnola: se i rossoblù rinunceranno anche domenica verranno esclusi dal campionato.

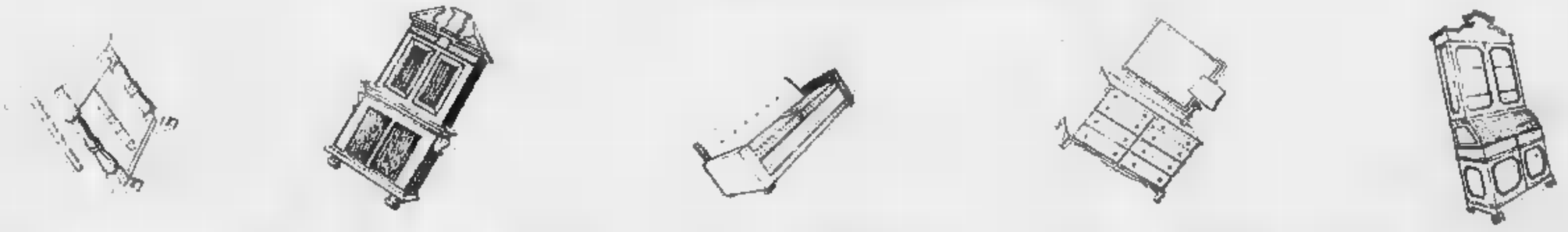
In Eccellenza una giornata a Fichera (Argentina); Ricchini (Busalla); Minio (Cairese); Tino (Carcarese); Monge (Finale); Olbario (Lavagna); Piazza (Loanese); Spataro (Ortonovo); Barberi (Pegliese); Bevilacqua, Pesce e Jurman (Sestrese). In Promozione giornata per Ciarlo (Cogoleto); Massabò (Imperia 87); Vallerga (Varazze).

Per la Prima categoria due turni a Resta (Cengio) ed uno a Angelis (Alassio); Pasquale e Ferrero (Borghetto 84); Orsi (Cengio); Gandolfo e Basso (Cisano); Bortolini e Gualerzi (Finalborghese); Venturino (Legino); Rossini (Millesimo); Pastorino e Bianco (Pietra); Cappanera (Quiliano); Franco (Ampelio); Bertoli (S. Bartolomeo); Soliani (Vallecrosia); Bandini e Barosio (Zinola). [r. p.]

BORELLO & PICCALUGA



VENDITA PROMOZIONALE DAL 1º MARZO AL 30 APRILE
CON SCONTI DAL 30% AL 50%



Corso Brigate Partigiane, 13 · Tel. 019/503757 · CAIRO MONTENOTTE (SV)

COM. LEGGE

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO NOVARA

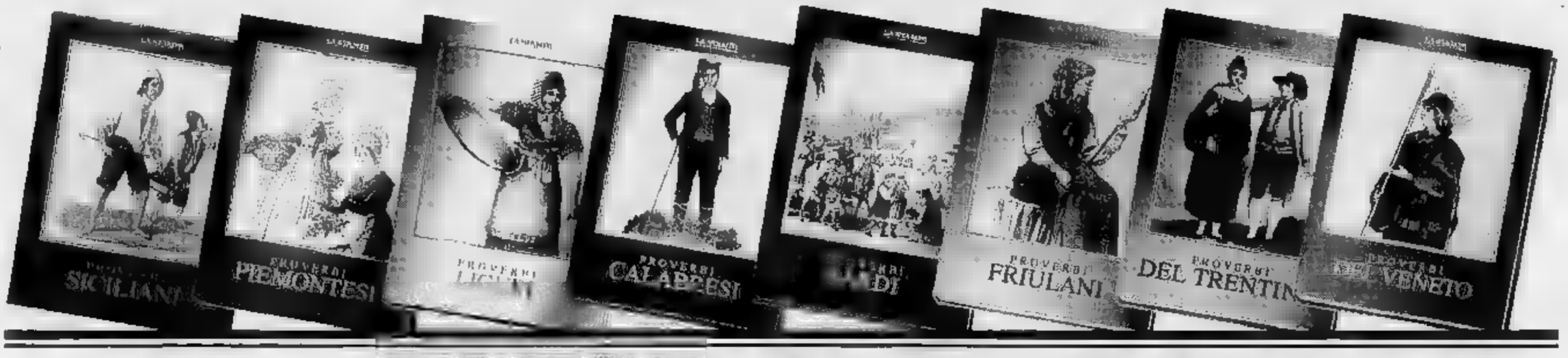
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NUOVA COLLEZIONE DI PRIMAVERA

Nuovi modelli
nei nuovi bellissimi colori
per uomo, donna e bambino
casual cerimonia
e anche nelle taglie difficili

VASTISSIMA SCELTA GRANDE RISPARMIO

BARBELLA CIAGLIANDI SUPPORTO



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni ■ colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato ■ pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA. "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
S. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341
AROMA
Viale
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 12 Marzo anno 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "in"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Misterioso episodio in Val Vigezzo, le fiamme hanno distrutto parte dell'arredamento

Attentato in un bar-paninoteca di Re

E' il «Garden». Esplosione e incendio alle tre di notte

SERVIZIO

Misterioso attentato notturno o il bar paninoteca «Garden» di Michele Pappacena a Re, piccolo centro della Valle Vigezzo a due passi dal confine svizzero. Un incendio, accompagnato un'esplosione, è divampato all'interno del locale verso le tre di ieri . Le fiamme hanno distrutto gran parte dell'arredamento e della soffittatura. Il pronto intervento dei vigili fuoco volontari di Santa Maria Maggiore ha evitato danni più gravi alle strutture dell'edificicio, solo parzialmente annerito.

Il bar paninoteca occupa il piano terra di costruzione che si affaccia sulla strada per la Svizzera, in via Locarno 10, poco distante dalle poste. L'allarme è stato dato da una famiglia che occupa un appartamento sopra il locale.

Una signora svegliata di soprassalto da scoppio che ha mandato in frantumi i vetri del bar. In un primo tem- si è pensato che l'incendio fosse stato provocato da un rudimentale ordigno esplosivo, qualcuno ha parlato bomba-carta. Sull'origine dolosa sinistro sembrano comunque esserci dubbi.

I carabinieri di Santa Maria Maggiore, che hanno subito avviato le indagini sull'attentato, hanno all'interno del locale tracce di sostanze infiammabili i resti bruciacchiati di contenitore plastica. Qualcuno sarebbe quindi penetrato in piena notte all'interno del locale, cospargendo il pavimento benzina e appiccando il fuoco. L'esplosione sa- dovuta allo scoppio del contenitore e alla saturazione dell'ambiente. Gli inquirenti escludono nel modo più categorico l'impiego di un ordigno, anche rudimentale, o di esplosive, che avrebbero sicuramente avuto effetti ben più devastanti.

fitto, per ora, anche sulla matrice dell'attentato. titolare bar paninoteca, Michele Pappacena, 46 anni, è un ex finanziere che aveva presta- al valico Ponte Ribellasca. lasciato le «fiam- gialle» un fa ha acquistato il locale, rinnovandolo completamente. Ha dichiarato non aver mai ricevuto mi- richieste di denaro avvertimenti. Non avrebbe neppure avuto a che fare negli ultimi tempi clienti o violenti che potrebbero essersi vendicati incendiandogli il bar. «Non riesco proprio a spiegarmi l'accaduto» ha detto.

Gli inquirenti escludono anche l'ipotesi del racket, i carabinieri stanno battendo piste, le indagini sono orientate piccola vendetta locale per ragioni ancora poco chiare. Il «Gardens», aperto da poco e non molto frequentato, era certo meno appetibile, per un'eventuale banda di taglieggiatori, altri locali più affermati valle Vigezzo. A Re, un di 920 abitanti soprattutto per celebre santuario della Madonna del Sangue, che richiama ogni anno decine di migliaia di pellegrini, si sono verificati episodi allarmanti sul fronte dell'ordine publico.

Lo conferma Silvano Puliani, titolare di macelleria serve clienti di tutta l'Ossola e molti turisti che arrivano apposta dalle Lombardie per rifornirsi carne: «Noi da noi gli esercenti non sono mai stati infastiditi, nessuno ha il coraggio farsi vivo richieste . Ho saputo dell'incendio bar solo nella tarda mattinata, non ho la minima idea di possa essere successo. Posso solo dire che finora la valle Vigezzo era immune dagli attentati. Speriamo che resti un caso isolato».

Adriano Valli

Ecco quanto rimane «Garden» di Pappacena a pochi chilometri il proprietario, un ex finanziere, ha dichiarato di non aver mai ricevuto minacce o avvertimenti

Proteste al «Maggiore» per la decisione di limitare l'ingresso delle auto autorizzate. Lunghe code ai cancelli e problemi di traffico. A PAGINA 38

ACCESSO VIETATO ALL'OSPEDALE

L'intasamento arriva in città

Caso archiviato perché la donna era incapace di intendere volere

Soffocò la figlia invalida assolta madre di Grignasco

NOVARA. Piera Montibelli, madre disperata che l'11 novembre a Grignasco, stato di profonda depressione, soffocò nel sonno la figlia malata non sarà processata.

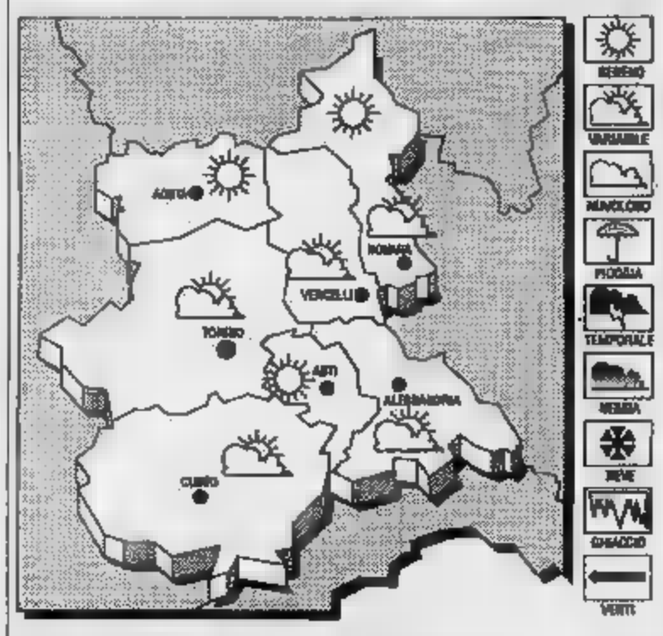
Accogliendo la richiesta del pm Roberto Fava, il giudice per le indagini preliminari Isabella Diani ha archiviato caso non ravvisando gli estremi per un'imputazione. La donna, così come sostenuto a suo tempo dal perito psichiatra il dottor Ernesto Pozzoli Vercelli, del delitto affetta «da grave sindrome maggiore. Uno stato patologico che ha escluso la sua capacità di intendere o volere».

Nei confronti di Piera Montibelli non è stato preso alcun provvedimento perchè perito ha stabilito che «socialmente pericolosa pur sottolineando «il potenziale rischio di suicidio come reattivo». Dopo una lunga degenza al reparto psichiatrico dell'ospedale di Vercelli la si trova adesso ricoverata nella clinica «Villa Augusta» di Bruino (Torino). Le sue condizioni salute sono migliorate ma i parenti stanno particolarmente vicini, come ha raccomandato il perito nominato a suo tempo difensore della donna, l'avvocato Giulio Cesare Allegra di Novara. La tragedia umana sconvolse la Bassa Valsesia. Piera Montibelli viveva con la figlia Fulvia Ghiringhelli di 34 anni stretta a letto dall'età per grave malformazione. Venuto a mancare il padre, nel maggio dell'anno scorso, le due donne si tremendamente sole. Così la madre decise di farla finita. Aprì il gas e dopo aver soffocato la figlia che stava a letto si sdraiò su una sedia in bagno aspettando la morte, fu salvata da alcuni parenti.

[r. a.]

Piera Montibelli, a sinistra, è la madre che ha soffocato la figlia invalida, Fulvia Ghiringhelli, a destra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo sereno o poco nuvoloso; al mattino e dopo il tramonto formazioni di foschie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURE In lieve aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi cumuliformi sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
12; min: 1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 13; min: 2; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Asti 12; Aosta 14; Cuneo 8,7; Vercelli

gioielleria borra
novara
VIA PRINA, 25 - 0321/62.91.96

PeterVest
QUALITÀ VERA
A NOVARA
IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321 • 402593
Lei A PARTIRE DA 890.000
Lui A DA 490.000
INGRESSO
AMPIO PARCHEGGIO
CONTINUATO 9.00/19.30
LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' 100 MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON 'MATRIMONIO E DINTORNI'
PER LUI, I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA

NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni

Centinaia di auto abusive creano problemi anche alle ambulanze all'interno dell'ospedale

Mega-parcheggio al «Maggiore»

E quando l'altro ieri l'amministrazione ha tentato di bloccare il grave fenomeno l'effetto è stato di creare lunghe code in [illegible] la città. La situazione dovrebbe migliorare col [illegible] ingresso per andare al pronto soccorso

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

In ospedale l'altro ieri hanno [illegible] limitare l'ingresso delle auto [illegible] stato subito il caos. Al passo [illegible] tantissime [illegible] in entrata venivano bloccate dagli addetti [illegible] portineria. E fra una discussione e l'altra, [illegible] fermo, le code si sono subito allungate fino a diventare chilometriche. Risultato? L'intasamento [illegible] città.

Ad aggravare la situazione ecco l'orario scelto [illegible] applicare il regolamento e vietare l'accesso all'ospedale alle macchine - tantissime - che non avevano alcuna autorizzazione. L'operazione controllo è scattata infatti nell'ora cruciale che va dalle 8 alle 9 del mattino. L'intasamento si è esteso a macchia d'olio dalle strade più vicine all'ospedale Maggiore fino a raggiungere, in pochi minuti, ogni incrocio, ogni punto nevralgico [illegible] traffico cittadino.

E' successo mercoledì scorso. Dall'economato era partito l'ordine per la portineria: verificare gli ingressi, bloccare gli abusivi. E il personale che presta servizio all'ingresso del «Maggiore» ha tenuto abbassata la sbarra d'ingresso fermando tutte le macchine. Inevitabili le discussioni e le lungaggini, con i risultati sopra descritti: traffico paralizzato non solo nei paraggi dell'ospedale ma praticamente in tutta la città.

«C'è stata un'applicazione troppo rigida - lamentava ieri l'amministratopre straordinario [illegible] Dal 51, Alessandro Giordano - ed è successo quello [illegible] è successo. Bisogn[illegible] verificare in maniera più graduale, [illegible] drastica [illegible] mente per tutta la [illegible] dell'ora di punta».

Ieri il personale di portine[illegible] si è adeguato: non c'è stato l'intasamento del giorno prima, è vero, ma l'interno dell'ospedale è tornato ad essere un pericolo[illegible] mega-parcheggio.

«Con situazione a rischio - di[illegible] il sindacalista della cgil Renato Bianchi - e con le ambulanze che talvolta trovano difficile arrivare dall'ingresso [illegible] raio fino [illegible] pronto soccorso. Ci sono sovente auto parcheggiate male e i viali interni sono difficilmente percorribili. Noi [illegible] sollecitato più volte l'amministratore straordinario e finalmente mercoledì è scattata l'applicazione della normativa che prevede [illegible] controllo delle auto in entrata. E l'effetto c'è subito stato con la situazione certamente migliorata. Ma già oggi (ieri per chi l[illegible] n. d. r.) la situazione [illegible] [illegible] prima».

Bianchi aggiunge che all'ospedale Maggiore c'è posto per circa 700 automobili. Ma ogni giorno ne entrano un migliaio col risultato [illegible] bloccare, di intralciare, [illegible] creare difficoltà anche ai malati che vorrebbero passeggiare per i viali e che corrono il rischio di venire travolti oltre che di [illegible] intossicati dai gas [illegible] scarico».

L'ospedale invaso dalle macchine. A destra: Renato Bianchi ed Alessandro Giordano

Ma sia Giordano che Bianchi concordano su una cosa: le cose dovrebbero migliorare quando - e si spera presto - sarà pronto il nuovo ingresso per il pronto soccorso che sarà raggiungibile dal baluardo Massimo d'Azeglio senza più il percorso-gimkana interno all'ospedale che costringe [illegible] ambulanze a manovre [illegible] volte difficili.

[illegible] a quel punto, con l'ingresso carraio riservato esclusivamente ai dipendenti (con tanto di contrassegno [illegible] parabrezza) per i molti novaresi finirà una [illegible] bella comodità: quella di utilizzare i viali interni del «Maggiore» alla stregua di parcheggi senza limiti di tempo e quindi s[illegible] rischi di [illegible] venzioni.

Marcello Sanzo

Al cinema e sulle tv nazionali

Spot novarese per i ciechi

NOVARA. Uno spot per ricordarsi [illegible] chi ha bisogno [illegible] solidarietà degli altri, soprattutto dei problemi di chi è privo della vista. E da questo presupposto [illegible] nato [illegible] filmato [illegible]izzato dall'Unione Italiana Ciechi. Il cortometraggio, presentato ieri [illegible] [illegible] cinema Vip, andrà [illegible] onda a partire da sabato, in coda ai «trailers» [illegible] tutte le [illegible] Novara e provincia. Ma l'iniziativa non avrà solo valenza locale, il cortometraggio verrà trasmesso anche sulle reti tele[illegible] nazionali. L'idea di pro[illegible] l'attività dell'Unione Italiana ciechi [illegible] di Roberto Pezzolato, già noto per le sue espe[illegible] teatrali nella compagnia «Alkimia e folclore», [illegible] degli «spot» per l'Istituto Geografico De Agostini. Pezzolato ha raccolto intorno a sé una troupe in cui spicca anche [illegible] [illegible] famoso, quello di Lamberto Caimi, che ha lavorato a fianco di grandi registi, come direttore della fotografia, e un cast di dieci attori, tutti del gruppo «Alkimia e Folclore». In due giorni la troupe ha girato due versioni del filmato, una destinata al circuito provinciale, della durata di 60 secondi, e un cortometraggio per le reti televisive nazionali, Rai, Fimin[illegible] e Canale 5, che hanno già dato l'assenso alla proiezione. Nella versione nazionale, il protagonista è Oscar, un ragazzo cieco che vive a Novara, ripreso nelle [illegible] occupazioni giornaliere. Accanto a lui gli amici che lo aiutano nelle difficoltà di ogni giorno, dal sceglie[illegible] oggetti al supermercato [illegible] acquistare una rivista. Sullo sfondo varie inquadrature [illegible] Novara, dove il ragazzo cerca [illegible] muoversi superando [illegible] mille difficoltà dei non vedenti.

«E' [illegible]ta la storia personale di Oscar - dice Pezzolato - stu[illegible] del Duma, musicista e sciatore, che mi ha convinto a girare lo spot. Un ragazzo vivace, che supera il proprio handicap cercando di condurre una vita normale. E quello che gli manca è un piccolo aiuto nei imprevisti quotidiani, che [illegible] vedente può aiutarlo a superare».

La sceneggiatura 60' riprende l'appello lanciato da Gasta[illegible] Baviera per costituire [illegible] gruppo di volontari, e a cui i novaresi hanno già in parte risposto. Il filmato esorta ad aderire alla proposta, [illegible]do a disposizione dei non vedenti qualche ora alla settimana, per accompagnarli in città, nel disbrigo di pratiche o per [illegible] lettura [illegible] giornale. Lo speaker che al termine lancia [illegible] messaggio [illegible] Maurizio Trombini, la nota voce di tanti spot, a che [illegible] anche lui, [illegible] gli attori, rinunciato a qualsiasi compenso. «Stiamo aspettando la concessione - di[illegible] Pezzolato - del marchio 'Pubblicità & Progresso', che renderebbe gratuito il passaggio sulle reti nazionali. Ciò completerebbe il carattere solidale dell'iniziativa». [c. m.]

Novara, nel cortile del Broletto si conclude domenica la manifestazione organizzata da cinque rivendite

Assalto di visitatori alla fiera del libro

Vendite record per i testi dedicati alle donne e ai ragazzi

NOVARA. Sono andati a ruba i [illegible] per bambini, affollatissime le sezioni per l'otto marzo e dei tascabili, finalmente si so[illegible] tanto facce [illegible] che [illegible] riossavano fra Garzantine e offerte a mille lire. Nonostante la chiusura sia [illegible] posticipata [illegible] una settimana, è già tempo di bilanci per la prima fiera del libro. Inaugurata il 27 febbraio, nel cortile del Broletto, doveva terminare lunedì. [illegible] successo immediato [illegible] allungato [illegible] vita alla manifestazione.

Domenica [illegible] [illegible] quasi 10 mila persone, ma il calcolo [illegible] approssimativo. Questo ha convinto gli organizzatori [illegible] chiedere un'autorizzazione straordinaria per proseguire fino [illegible] 14.

I titolari di Librami e Libramino, [illegible] Talpa, Lazzarelli, [illegible] Agostini sono in servizio, a turno, alle bancarelle, [illegible] da una folta schiera di collaboratori: «Per la prossima edizione, chissà, magari in autunno, rinforzeremo il [illegible] delle casse. Tre [illegible] poche, ci sono state spiacevoli code. Per il resto, non ci aspettavamo una risposta così massiccia».

Non manca un riferimento polemico, nei commenti: «Domenica la città era affollata come [illegible] rado succede nei giorni festivi - precisa Marco Malerba -. Nonostante l'autorizzazione rilasciata ai negozi per apertura straordinaria in concomitanza con la vigilia della Festa delle Donna, soltanto una rivendita è rimasta aperta. Questo dispiace: poteva essere un'occasione, anche in coincidenza con le manifestazioni per l'otto marzo, [illegible] dimostrare che Novara [illegible] reagire e vuole recuperare un'immagine dinamica».

L'aspetto che più gratifica i promotori della fiera [illegible] la visita di molte persone che [illegible] si erano [illegible] mai viste fra gli scaffali delle librerie del centro: «Ed era proprio [illegible] dei principali obiettivi dell'iniziativa. Al di là delle of[illegible] proposte, con sconti dal 25 a del 15 per cento, la nostra intenzione [illegible] di avvicinare [illegible] vi clienti, certo, e [illegible] rilanciare il prodotto "libro" nell'elenco degli acquisti preferiti per [illegible] tempo libero».

Fra i più assidui frequentatori della fiera, i giovani e gli studenti: «Ne ho approfittato - commenta Monica, 22 anni, di Novara, studentessa in lettere - per confrontare edizioni a prezzi, per fare rifornimento [illegible] libri che mi servono sia per gli esami sia per cultura personale».

Numerosi anche gli insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori. [illegible] domenica c'è stato l'assalto soprattutto alla sezione dedicata alle donne e ai ragazzi - aggiunge Malerba - In futuro [illegible]o di amplia[illegible] i settori e aggiungerne [illegible]

L'idea della fiera [illegible] libro per l'otto marzo era [illegible] [illegible] una proposta della commissione Pari Opportunità, insieme ad altre manifestazioni. I librai novaresi l'hanno subito accolta e ampliata. Non erano mancate alcune difficoltà, anche per tro[illegible] [illegible] luogo adeguato, al coperto e strategico in [illegible] città. [m. p. a.]

Novaresi di ogni [illegible] hanno affollato il cortile [illegible] Broletto [illegible] fiera pro[illegible] fino a domenica

Domani a Galliate

Una mostra sull'attività dei pompieri

GALLIATE. Tra le manifestazioni per [illegible] patronale di San Giuseppe, una [illegible] dedicata all'attività [illegible] Vigili del fuoco. La rassegna, che s'inaugura domani nelle sale del castello sforzesco, ripercorre la storia del corpo e della [illegible] opera nel territorio comunale.

Allestita con pezzi orginali d'epoca, fotografie e testi [illegible] ricerca storica, rimarrà aperta fino al 21 marzo. Le testimonianze esposte nel castello sono state raccolte [illegible] privati, [illegible] Comando novarese dei vigili, e dalle ex manifatture [illegible] e Varzi. Sul [illegible] della rassegna, la Pro loco, responsabile dell'iniziativa, ha curato anche la stampa di un libro «Al fuoco, al fuoco». Autori [illegible] [illegible] sono Alessandro Mainardi e Giorgio Trivi.

I due autori hanno raccolto immagini e testimonianze, scritte [illegible] orali, che hanno corredato con vecchie fotografie d'epoca. Il volume verrà presentato il 21 marzo nella sala consiliare, al termine della rassegna. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Mai avuto a che fare con i socialisti»

[illegible] venuto [illegible] conoscenza, in ritardo, che sulle Stampa di giovedì [illegible] febbraio 1993 alla pagina 43, nell'articolo intitolato «Usl [illegible] Verbania teme il terremoto» [illegible] pubblicato anche il seguente capoverso: «Eugenio Porta, sindacalista per la Cgil del settore Sanità, ricorda [illegible] fossero da considerare sospette, anche a Verbania, certe nomine [illegible] direttori dei lavori: l'architetto Savoino (proprio lui) prima, l'architetto Donini poi ed i consulenti (come il dott. Bescapè) tutti socialisti».

Devo precisare che quanto pubblicato in tale capoverso è del [illegible] inesatto e, per quanto mi riguarda, diffamatorio, soprattutto se considerato [illegible] [illegible] di tutto l'articolo. In primo luogo non ho mai avuto a che fare con i socialisti; in secondo luogo sono stato incari[illegible] del nuovo ospedale di Verbania insieme ad altri fin [illegible] 1965, [illegible] l'architetto Savoino è apparso solo nel '91 a proprio perché io avevo dovuto lasciare l'incarico e su tale fatto trasto pure le conseguenze alla luce di quanto la Stampa da tempo sta riferendo sulla Sanità piemontese.

Arch. Vincenzo Donini,
Verbania

Appello per il casinò a [illegible] o a [illegible]

Sabato ho fatto la mia periodica passeggiata nella vicina Svizzera per benzina e sigarette. Per curiosità ho voluto [illegible] [illegible] Kursaal di Locarno. Erano le 15 e le sue sale erano zeppe [illegible] giocatori di ogni età che puntavano in ogni slot machine possibile. Anch'io ho dato il mio obolo e, uscito dopo pochi minuti, ho fatto qualche riflessione. Se di pomeriggio era così pieno di gente, figurarsi di sera! Con i ringraziamenti degli svizzeri che gongolano alle [illegible] spalle in barba al franco sempre più alto. E allora [illegible] e [illegible] svegliatevi! Che s'impegnino seriamente facendo concorrenza [illegible] case [illegible] gioco ai ticinesi. Si avvanteggerà non solo il turismo, ma potrebbero incrementare le casse comunali e fare ulteriori investimenti.

Severino Vivarelli, Bavano

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 827.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.093
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 982.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.660
Gravellona: (0323) 848.569 - 866.000
Stresa: (0323) 33.960
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 555.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 987.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 628.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

[illegible] DI TURNO

[illegible] **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, lg. Cantore, tel. [illegible] con orario continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta [illegible] urgente o diritto [illegible] di L. 2.000) e *Agnelli*, c. Cavour 2, tel. 620.387 con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a [illegible] aperti [illegible] dalle 21,30 [illegible] 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. 5.000). La [illegible] di turno degli altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, se chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Veryua 11, tel. 91.314.
Arona: *Algeron*, c. Liberazione 65, tel. [illegible].
Cressa: *Gentile*, via [illegible] 29, tel. 0322/863.351.
Invorio: *Masi*, via Sabbioni 4, tel. 0322/255.125.
Meggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, tel. 0322/87.119.
Verbania (Intra): *Preati*, via XXV Aprile, tel. 0323 40.31.75.
Cannobio: *Calalucci*, [illegible] Liccati, [illegible]. 0323 70.178.
[illegible], [illegible] 6, tel. 0324/242.310.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. 0324/87.053.
[illegible] *Bovio*, via Tre Acque [illegible] tel. [illegible].310.
Omegna-Crusinallo: *Polinelli*, via IV [illegible] tel. 0323/61.455.
[illegible] *Passerini*, c. Matteotti 217, tel. 0163/459.701.

STATO [illegible]

MORTI. Nicola Lasina (1984); Ca[illegible] Maria (1913); Giuseppantonio Fortunato (1926); [illegible] Mattia (1953); Maria Catanzariti (1939); Ada [illegible] (1926). Gian[illegible] Zanlnatti (1934); Natale Omarini (1932); Antonia Colla (1909); Luigi Pasquale Camana (1922); Lidia Gorra (1911).
Giovanni Ignazio Pastore (1931); Adriano Gallini (1923); Enrichetta Maria Rosa Ghiringhelli (1919 o 1913?); Enzo [illegible] (1948); Giuseppe Zingariello (1975). Remo [illegible] [illegible] (1903); Rosina Landoni (1917); [illegible] Praturlon (1924); Gemma Campana (1922). [illegible] Frison (1913); Terenzio Caviggioli (1916); Giorgina Sella (1916); Virginia [illegible] [illegible] (1903). Antonio Bolognino (1915); Angelo Mainardi (1924).

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Masoni
di anni 94
Cavaliere di Vitt. Veneto

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie **Maria Burgaleser**, i figli **Lelio e Graziella**, gli affezionati nipoti **Paolo, Fabrizio e Massimo**, le rispettive famiglie e parenti tutti. [illegible] esequie saranno celebrate sabato 13 marzo 1993 alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Omegna 8, Arola (No). Per volontà del[illegible]estinto si prega di non inviare fiori.
— Arola, 11 marzo [illegible].

[illegible] APPUNTAMENTI

CLUB

[illegible] Kiwanis [illegible] parla di Carosello

I soci [illegible] Kiwanis Monte Rosa si ritrovano [illegible] alle 20 al ristorante «Parmigiano» [illegible] via Cattaneo 6 per un incontro conviviale. Relatore della serata sarà l'avvocato Antonio Costa Barbè, che parlerà di «Come nacque Carosello».

CONFERENZE

Architettura sacra in Egitto

Il Gruppo archeologico [illegible] Galliate ha organizzato un incontro culturale che si tiene stasera [illegible] Castello Sforzesco: dalle 21 si parla di «Il significato del tempio egizio».

ASTE

Gioielli alla «Bella Venezia»

Nuovo appuntamento [illegible] [illegible] aste del Monte di credito «Ami[illegible] Canobio»: la sala «Bella Venezia» [illegible] via Giulietti apre le porte oggi alle 15 per l'esposizione degli oggetti, arredi e gioielli che saranno battuti all'asta domani. E' possibile prendere visione degli oggetti dalle 15 alle 19, e fare le proprie eventuali offerte. L'incanto inizierà domani alle 9.

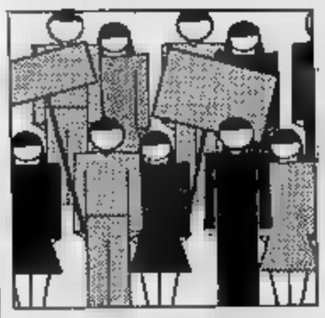
[illegible]
Prodotti biologici in piazza Martiri

Domani in piazza Martiri si rin[illegible] l'appuntamento [illegible] la [illegible] mercato di prodotti biologici e artigianato naturale. [illegible] 9 [illegible] 19,30 si potranno acquistare verdure, cereali, conserve e marmellate, cosmetici, bigiotteria, oggetti in legno prodotti con metodi naturali.

CONCORSI

«La tua fiaba [illegible] giornale»

«La [illegible] fiaba sul giornale» è il titolo del [illegible] bandito dall'amministrazione provinciale per gli alunni delle [illegible] elementari e medie inferiori di tutto il Novarese. I ragazzi sono invitati a scrivere un racconto (in non più di trenta righe) e a inviarlo entro il [illegible] marzo a «Concorso "La tua fiaba sul giornale", assessorato alla Cultura - Provincia di Novara, p. Matteotti 1, [illegible] ra», indicando [illegible] e cognome, età, indirizzo e scuola frequentata. Le [illegible] migliori verranno pubblicate sui giornali [illegible]



Le operaie della Pafit si sono incontrate con le colleghe dello stabilimento di Trivero

«Zegna, vogliamo lavorare a Cameri»

Un centinaio di operaie protesta davanti al lanificio

TRIVERO. Ottantacinque operaie Pafit Cameri, rappresentanti sindacali, il sindaco di Cameri Rondini ed alcuni esponenti della giunta hanno manifestato ieri pomeriggio davanti ai cancelli del lanificio «Ermenegildo Zegna» di Trivero, poi hanno incontrato il vicesindaco del capoluogo della Valsessera per realizzare una strategia comune sul problema dello stabilimento che verrà chiuso il cinque aprile.

«Chiediamo la vostra solidarietà per scongiurare lo stillicidio posti di lavoro che potrebbe coinvolgere anche voi», hanno detto i lavoratori Cameri. Il clima di tensione ha pesato sull'incontro tra i dipendenti del gruppo: gli 85 Cameri s'attendevano partecipazione, hanno trovato pochi colleghi ricevuti la solidarietà è stata più che altro formale.

Cgil, Cisl e Uil biellese hanno comunque garantito iniziative a sostegno della vertenza: «La Pafit è sorta nel 1977 - dice Brunello Livorno, della Cgil - e praticamente non ha mai visto cali di produzione, se si esclude il ricorso alla integrazione ordinaria per 15 giorni. Mi sembra quanto meno strano che il gruppo Zegna decida di chiudere l'azienda di punto in bianco, senza soluzioni alternative da discutere anche organizzazioni di categoria. La situazione è ancora più grave se si considera che la maggior parte dei dipendenti sono do sarà più difficile per loro trovare un altro impiego».

Il sindacato non de timore per i segnali di smobilitazione del gruppo, emersi in più un'occasione, favore di nuovi insediamenti in Spagna in Svizzera. E questo particolare è emerso anche ieri, messaggio scandito al megafono davanti cancelli del lanificio di Trivero: «Zegna vogliamo lavorare e il lavoro all'estero non devi mandare».

Non ha avuto seguito, invece, l'iniziativa di incontrare i dirigenti impegnati a Novara proprio per discutere del problema Pafit.

«Ad aspettarci c'erano anche i carabinieri - dice Valerie Cavagna, della Camera del Lavoro - ma siamo riusciti a distribuire i volantini agli operai Zegna ed a spiegare la situazione che è a Cameri. Ora contiamo fare un'assemblea nello stabilimento Trivero, perchè è opportuno che gli altri dipendenti del gruppo sappiano quali sono le strategie della proprietà».

Non è riuscito invece l'incontro con gli imprenditori: «Gli operai e noi sindacato abbiamo chiesto molte volte poter parlare con qualcuno dei Zegna, non ci è mai stato possibile. Pensavamo di poterlo fare in questa circostanza, non ci è stato possibile».

C'è l'incontro con il vicesindaco di Trivero: «Ci siamo incontrati Municipio - racconta sindacalista - ed abbiamo spiegato quanto accadendo a Cameri, dove purtroppo non è a trovare nessuno sbocco».

Ieri sera alle diciotto, al ritorno da Trivero, gli operai della Pafit si sono spostati al Municipio di Cameri, dove si è svolto il consiglio comunale. Il sindaco Mario Rondini ha presentato subito il problema degli ottantacinque posti lavoro che verranno a saltare all'inizio del prossimo ed ha sottolineato che la chiusura Pafit costituisce per Cameri un aggravio del problema occupazionale: il passo sta infatti bendo anche il sensibile ridimensionamento della Rockwell la chiusura di parecchie imprese minori.

Marcello Giordani

La dipendenti della «Pafit» di Cameri protestano davanti ai cancelli del lanificio Zegna di Trivero

Maggiate, Gom presidiata

Cinquanta volontari in lotta contro la decisione di chiudere

GATTICO. «Gom» presidiata da cinquanta volontari. Ogni giorno, la fabbrica di macchine per stampa offset di Maggiate Superiore, viene tenuta sotto controllo dalle 7.30 del mattino alle 17.30 della da un manipolo di venticinque dipendenti che si alternano nei turni di guardia.

«Si tratta - spiegano al Consiglio di fabbrica - di un'occupazione simbolica, ma con un significato ben definito: i conto della Gom non intendono rassegnarsi alle decisioni aziendali di liquidare, senza prospettive per il futuro, un impianto di queste dimensioni e nello so tempo un patrimonio così consistente di tecnologia». Una ricchezza conquistata con 64 anni di attività.

Dei problemi della Gom, meglio della decisione della società proprietaria (il Gruppo Radaelli) di chiuderla definitivamente, si parlerà questa sera (venerdì) alle 18 nel municipio, in incontro che sarà presieduto dal sindaco Franco Nicolazzi.

Spiega Tino Bettini del Consiglio di fabbrica: questo punto, vogliamo che le forze politiche prendano di questo caso che viene a inserirsi in un contesto occupazionale allarmante». Un quadro poco rassicurante, se sono vere le voci che sul futuro di alcune aziende del Borgomanerese tra cui la Bemberg di Gozzano.

Al convegno di Gattico stati invitati i parlamentari della provincia: dai ministri Reviglio (psi) Pagani (psdi), eletti collegi locali, vari senatori onorevoli: Leonardi della dc, Corutti del psi, Correnti del pds, ai deputati della Lega.

La società proprietaria Gom ha avviato il 20 febbraio procedura di licenziamento cento lavoratori occupati nello stabilimento locale, attualmente in cassa d'integrazione speciale.

«L'integrazione - spiega Bettini - verrà a l'ormai prossimo 8 maggio: e, questo punto, scatterà fatalmente la cosiddetta mobilità». «In altre parole, - aggiunge - tutti e cento noi dipendenti potremo considerarci licenziati. Sia pure con copertura salariale fino all'80% per un periodo che, a seconda delle fasce di età, varia da uno a tre anni». Per alcuni dipendenti di una certa età (l'età media dei 100 si aggira intorno quarant'anni), la cosa può anche andare più o meno bene: «Ma si tratterà, - spiega Bettini - di quindici a venti persone. Voglio dire lavoratori che potranno andare in pensione con i rituali 35 anni di contributi». E per gli altri?

Per gli altri, il futuro si prospetta all'insegna dell'incertezza. Così come per il grande impianto di Maggiate.

Il pensiero del sindaco Nicolazzi è noto: «Non si può perdere un impianto tecnologia avanzata quello della Gom farà nulla per evitare una prospettiva del genere. Noi sappiamo benissimo che struttura situata in posizione privilegiata come quella in questione, può fare gola a tanta gente: quello che non vogliamo, tuttavia, è che l'impianto perda la sua destinazione originale».

Francesco Allegro

A Novara e nell'Ovest Ticino aziende applicheranno le ricerche sulle biotecnologie

Decolla il parco tecnologico

La Snam ha realizzato studio di fattibilità su incarico dell'Agip. Il primo intervento previsto Cerano
Previsto investimento iniziale di dieci miliardi. Il progetto è destinato modificare l'economia della Bassa

CERANO. Prende forma il parco scientifico e tecnologico in progetto N ei ri dell'Ovest Ticino. Su incarico dell'Agip la Snam ha realizzato uno studio di fattibilità che verrà presentato in convegno alla fine del mese.

La «testa», il nucleo pensante del parco, sarà a Novara nei due poli dell'università, nelle facoltà di Medicina e Chimica e tecnologia farmaceutica, e dell'Istituto Donegani, elemento di spicco della chimi nazionale con duecento ricercatori impegnati in studi nel campo agroalimentare.

Nei paesi dell'Ovest Ticino saranno insediati gli incubatori industriali. S attrezzate che per tre anni ospiteranno nuove imprese forniranno supporti utili al «decollo» della loro attività in termini di spazi servizi comuni e costi contenuti. previsti cinque: a Trecate, Cameri, Galliate, Romentino e Cerano.

In base allo studio della Snam Progetti primo a partire dovrebbe essere quello ceranese.

Carlo Roccio, vicesindaco di Cerano, è i più convinti sostenitori del parco tecnologico

Copre un'area di seimila metri quadrati all'interno della industriale ed è strutturato in modo ospitare sei aziende studiano diverse applicazioni nel campo della biotecnologia. Le imprese occupano della produzione di vaccini epatite virale allergie e reagenti per la diagnostica di alcune malattie, di ingegneria genetica nell'allevamento delle trote, della costruzione di biosensori per rilevazioni qualità dell'aria e delle acque, di laboratori per i controlli sui prodotti alimentari e di una fabbrica per la produzione insetti utili all'agricoltura e al giardinaggio da utilizzare in luogo di fertilizzanti e pesticidi chimici.

L'investimento per dare il via all'incubatore industriale Cerano si aggira intorno ai dieci miliardi. Lo finanzieranno cietà private e pubbliche come Agip, Finbiotec e Finpiemonte. Sempre a Cerano, per favorire l'insediamento definitivo di queste sei imprese, è stata destinata a zona industriale, con servizi e infrastrutture già esistenti, un'area di 18 mila metri quadrati, nelle vicinanze dell'incubatore. Sfruttando così le potenzialità offerte: portare aziende nascenti in zona, aiutarle ad avviare l'attività e stimolarle a restare.

Sono le prime iniziative importanti di un progetto che può rappresentare una svolta nell'economia nell'assetto della Bassa. L'idea del parco è partita dall'amministrazione di Cerano un paio di anni fa. Quando l'Agip ha scoperto nell'area dell'Ovest Ticino grande giacimento di petrolio, ha offerto a tutti i comuni interessati una somma a copertura degli eventuali danni ambientali che sarebbero derivati dall'estrazione del petrolio. Il comune Cerano ha quindi proposto di utilizzare i finanziamenti Agip per costruire un pa scientifico e tecnologico che potesse garantire un ritorno economico in termini di occupazione e benessere creando, in particolare, posti di lavoro qualificati, destinati soprattutto a tecnici e laureati.

«Con questo progetto - dice Carlo Roccio, biologo, vicesindaco e assessore all'ambiente a Cerano - si è cercato di utilizzare i fondi in attività pulite e altamente significative sotto l'aspetto scientifico, in grado anche di contribuire al disinquinamento della zona e ad una reale inversione di tendenza nelle attività produttive della . Un territorio che è venuto a trovarsi a valle di grosso polo industriale, subendone quindi gli effetti negativi».

Barbara Cottavoz

Donna 71 anni trovata in casa

Quando le forze dell'ordine hanno forzato la serratura e sono trati in casa, Albina Boccalatte, 72 anni, residente Magenta 50 era già morta da qualche ora. L'assistente sociale aveva notato luce sempre accesa, così ha dato l'allarme. Ai soccorritori non è però rimasto che constatarne il decesso, pare un attacco cardiaco.

Commissariata sezione cittadina della Lega Nord

Dall'altro giorno la sezione cittadina della Lega Nord è commissariata. Walter Bartocci, che per circa un anno è stato coordinatore cittadino del Carroccio, ha rassegnato le dimissioni causa dei contrasti che da tempo agitano le varie anime del partito e creano contrapposizioni e polemiche con il gruppo dirigente. Per rimettere ordine arriverà un commissario; nell'incarico è stato nominato Ilario Biasin, Bereguardo, membro della segreteria provinciale della Lega.

pubblico «Famiglia e solidarietà»

«Famiglia e solidarietà» è il tema riflessione proposta stasera da Carlo Galimberti, dell'Università Cattolica di Milano, che si tiene all'auditorium della Bpn in via Negroni alle 21. L'incontro rientra nel ciclo di conferenze su «Solidarietà verso il 2000» organizzato dalla Diocesi di Novara.

Oggi si rinnova il direttivo dell'Associazione civica

Assemblea dell'Associazione civica Pro Mezzomerico, oggi dalle al Caxone. All'ordine giorno c'è il rinnovo del direttivo. La partecipazione è aperta tutti ma avranno diritto di voto soltanto gli iscritti all'associazione, nata all'epoca della protesta la discarica delle Trebbie. L'attuale presidente è Claudio Tait. sodalizio è impegnato ora dare sostegno al comitato sorto a Cavagliano contro il smaltimento rifiuti «Codumonte».

La Camera di Commercio interviene abbattendo i tassi di cinque punti

Finanziamenti per gli artigiani

Non saranno più limitati ai beni strumentali

NOVARA. La Camera di Commercio interviene a favore del parto artigiano. Due i punti fondamentali del provvedimento: abbattimento del 5 per cento di interesse e provvigione alla Cooperativa che eroga il finanziamento. Lo ha stabilito la giunta camerale nella sua ultima riunione.

Il primo intervento consente la riduzione cinque per cento dell'ammontare iniziale del finanziamento, restituito in tre anni, a favore dell'imprenditore all'atto dell'estinzione del prestito. Le provvidenze della Camera di Commercio sono riservate a finanziamenti fino a cinquanta milioni. Di questi, i primi dieci sono esclusi dal conteggio perchè coperti da logo intervento da parte della Regione Piemonte.

La Camera di Commercio provvede poi al riconoscimento di provvigione pari al 1,50 per cento alle Cooperative artigiana che eroga il finanziamento, sollevando in questo modo l'a da questo onere diminuendo quindi il costo finale dell'operazione per l'imprenditore che beneficia del prestito.

C'è soddisfazione tra gli artigiani per l'intervento dell'ente novarese: «La decisione Camera di Commercio - ha detto Giuliano Nicola, presidente della Cofinart, la cooperativa di garanzia dell'Unione Artigiani, forte di oltre quattromila associati in tutta la provincia - è un'indicazione positiva va a sostegno un settore economico di grande importanza nell'economia provinciale ed ha grande bisogno di impegni concreti per continuare a lavorare e produrre. I finanziamenti vengono liberalizzati non più limitati ai beni strumentali. Le procedure più snelle ed efficaci, a tutto vantaggio dell'imprenditoria».

Il provvedimento assume particolare importanza per l'artigianato in relazione alla delibera di luglio Camera di Commercio. Allora venivano modificate le forme di intervento nell'abbattimento del tasso di interesse sui finanziamenti garantiti dalle cooperative di g e s'imponeva alle aziende di documentare che il finanziamento era destinato all'acquisto di beni strumentali.

Alberto Macchi, è il presidente della Camera di Commercio Novara. L'ente ha deciso gli in favore degli artigiani.

[b. c.]

I carabinieri hanno bloccato anche un giovane di Castelletto Ticino, in aveva armi rubate

Sventato furto a palazzo Rossini di Novara

Arrestati l'altra notte un extracomunitario e una novarese

NOVARA. Sono stati sorpresi l'altra notte mentre tentavano rubare nel palazzo della contessa Rossini, via Passalacqua 28, vicino ad un night-club in pieno centro storico.

Avevano già forzato la porta d'ingresso principale quando i carabinieri li hanno fermati. Abdellamidda Benahmed, to ad Amman, 36 anni, residente a Milano, Giulia Giovannella, 30 anni, di Novara, via Saraxzi 4, erano tenuti d'occhio alcuni carabinieri in borghese.

I militari impegnati in uno dei continui servizi notturni di «civetta», organizzati allo scopo di prevenire soprattutto gli episodi di piccola delinquenza.

Se il colpo fosse andato a segno, avrebbe fruttato un bottino ragguardevole. Invece i due hanno appena in tempo a varcare la soglia del palazzo. Tutt'attorno era buio, l'extracomunitario e la novarese hanno armeggiato indisturbati per qualche minuto alla porte e poi entrati nello stabile.

Abdellamidda Benahmed è nato ad Amman e risiede a Milano. Giulia Giovannella ha 30 anni Vive a Novara in via Saraxzi 4

Nel frattempo, i carabinieri in borghese erano ormai sicuri di aver pescato due «topi» d'appartamento in azione e avevano già chiamato i colleghi pattuglia.

L'arresto è stato immediato e confermato dall'autorità giudiziaria. Ieri i due stati processati per direttissima.

Per l'extracomunitario la condanna è stata sei mesi e 10 giorni con mila lire multa. Alla giovane donna varese sono stati inflitti mesi e 10 giorni, più il pagamento di mila lire. Tutti e due hanno ottenuto la sospensione condizionale stati rimessi in libertà.

E' probabile che i due autori del tentato furto fossero ben al corrente di quanto avrebbero potuto arraffare negli alloggi di via Passalacqua 28, dov'è anche la sede dell'istituto superiore Bermani.

I carabinieri del nucleo operativo della compagnia Arona hanno arrestato Graziano Zuncheddu, 30 anni, nato a Tarquinia e residente a Castelletto Ticino. Già noto alle forze dell'ordine, è accusato di furto e rapina. Era tenuto d'occhio da qualche tempo. Ieri l'altro è scattata la trappola.

Durante una perquisizione in casa di Zuncheddu e nelle immediate vicinanze sono stati ritrovati fucili caccia, un Flobert e altro materiale provento di furti. Le indagini avviate dai carabinieri hanno portato all'arresto di Zuncheddu.

I numerosi «colpi» erano stati eseguiti negli ultimi mesi in abitazioni della zona. Per l'episodio più c'era la flagranza reato. Zuncheddu è stato portato in carcere a Novara. L'uomo è stato fermato a Borgo Ticino.

[r. s.]

Epidemia nelle scuole, all'ospedale San Biagio ci sono soltanto due pediatri

Sos per l'emergenza-scarlattina

L'amministratore straordinario dell'Usl ha inviato un telegramma all'assessorato regionale sulla situazione, aggravata dalle carenze di organico. «I medici servono adesso, non tra qualche mese»

DOMODOSSOLA. Allarme rosso per la sanità nell'Ossola. C'è un'epidemia di scarlattina, diffusa soprattutto fra i bambini delle scuole, e in ospedale mancano i pediatri per fronteggiare l'emergenza.

L'amministratore straordinario dell'Usl ingegner Giuseppe Paglino ha subito inviato un telegramma all'assessorato regionale alla Sanità in cui informa dell'epidemia di scarlattina «nelle scuole di ogni ordine e grado», segnala le carenze assolute dell'assistenza pediatrica all'ospedale San Biagio e dichiara di sollevare l'Usl da «inevitabili responsabilità».

Per fronteggiare la grave situazione, l'amministratore chiede urgentemente l'assunzione di due pediatri, già deliberata il 24 febbraio scorso e non ancora approvata.

«I casi di scarlattina accertati sono ormai un centinaio - conferma il dottor Giuseppe Colnago, responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl -; noi stiamo sottoponendo all'esame del tampone faringeo i bambini delle scuole in cui si è manifestata la malattia. Molti diventano purtroppo portatori sani e contribuiscono a diffondere l'epidemia. La scarlattina va assolutamente sottovalutata perchè, se non viene curata correttamente, può lasciare conseguenze sul cuore e soprattutto a livello renale.

L'ospedale San Biagio di Domo. Pediatria attende la nomina del nuovo primario. A fianco, l'amministratore straordinario dell'Usl ingegner Giuseppe Paglino.

«L'epidemia - precisa Colnago - ha toccato proprio in questi giorni il picco massimo e purtroppo in ospedale ci sono due soli pediatri, che non possono certo arrivare dappertutto. La richiesta di un rinforzo immediato avanzata dall'Usl è più che giustificata dalla situazione sul territorio: i medici servono adesso, subito, non fra qualche mese».

Ai primi solleciti, da Torino avevano risposto che sarà in fase di elaborazione una circolare per le deroghe alle assunzioni del personale medico».

Il reparto pediatria del San Biagio è stato messo in ginocchio dal pensionamento del primario dottor Alberto Caccini (la Regione ha dato garanzie sulla sostituzione) e dall'uscita di altri due medici (su quattro) che hanno optato per l'attività esterna.

In ospedale sono così rimasti solo i dottori Corrado Cattrini e Andrea Bruna che in questi mesi hanno mandato avanti da soli il reparto, lavorando tutti i giorni e quindici notti ciascuno, oltre alla domenica, per garantire l'assistenza. L'epidemia di scarlattina ha reso drammatica una situazione che era già insostenibile.

Una conseguenza meno grave del collasso del servizio è l'impossibilità di garantire l'assistenza pediatrica ai neonati a rischio. Fino a qualche mese fa, ogni parto cesareo era seguito dal pediatra che era in grado di valutare subito eventuali segnali di pericolo, dall'insufficienza respiratoria alle lesioni cerebro-spinali, per il neonato. Questo sistematico controllo aveva portato a una drastica riduzione dei portatori di handicap dovuti a problemi durante la nascita, documentata dalle statistiche dell'Usl. Anche la mortalità infantile a Domodossola era diventata la più bassa del Piemonte. Risultati importanti, che rischiano di essere vanificati dalla mancanza di pediatri in ospedale.

Nel 1992 il reparto di pediatria del San Biagio ha avuto ben 450 ricoveri ai quali vanno aggiunti 720 interventi in «day hospital». La situazione non è migliore per l'assistenza pediatrica di base, ci sono solo tre medici, nessuno per la Bassa Ossola, completamente scoperta.

Adriano Valli

Iniziativa di colleghi e amici dei fidanzati uccisi dal gas a Domodossola

«Una borsa di studio li ricorderà»

Avviata una raccolta di fondi, l'assegno sarà consegnato agli allievi più meritevoli della scuola per infermieri. Dall'autopsia la conferma della morte per avvelenamento da ossido di carbonio

DOMODOSSOLA. E' stato l'ossido di carbonio ad uccidere Gian Luca Oberhoffer e Pasqualina Zaccardi. I due giovani fidanzati trovati morti a fine gennaio in una stanzetta di via Cadorna, in pieno di Domodossola.

Secondo i primi i risultati pare che l'autopsia compiuta sul corpo dei due giovani abbia appurato che la morte sarebbe stata causata da avvelenamento da ossido di carbonio che aveva trasformato l'alloggio in una camera a gas.

Le risultanze dell'esame autoptico dovrebbero giungere a giorni sul tavolo della polizia di Domodossola che sta conducendo le indagini su quanto accadde in quell'alloggio del centro.

I corpi di Gianluca Oberhoffer, 24 anni, di Pieve Vergonte, e Pasqualina Zaccardi, 22 anni, di Vogogna vennero scoperti dopo che la sorella della ragazza aveva dato l'allarme per la scomparsa di Pasqualina.

La giovane non s'era presentata al lavoro ed i colleghi s'erano preoccupati per la sua assenza. Anche la famiglia di lei era in apprensione.

Pasqualina Zaccardi e Gian Luca Oberhoffer, avevano 22 e 24 anni

Gli agenti di polizia, su suggerimento della sorella di Pasqualina, avevano forzato la porta dell'appartamento di via Cadorna, locali che erano di proprietà dello zio delle ragazze.

I due giovani si erano dati appuntamento nell'alloggio fatto libero dallo studente momentaneamente assente perchè in Abruzzo. Quando li hanno trovati non c'era più nulla da fare. Erano morti per avvelenamento.

Le indagini avviate avrebbero accertato l'imperfetto funzionamento della canna fumaria. Il condotto sarebbe stato ostruito dai residui della combustione mentre i lavori di sistemazione del tetto avrebbero portato alla demolizione della parte finale della canna fumaria. Toccherà alla Polizia accertare eventuali responsabilità. Ed è quanto vogliono sapere le famiglie di due giovani che si sono rivolte agli avvocati Bruno Stefanetti e Marisa Zariani di Domodossola.

Intanto gli amici ed i colleghi di lavoro di Gian Luigi Oberhoffer, tecnico in una ditta che ha lavori all'estero, e Pasqualina Zaccardi, infermiera nel reparto di ostetricia del San Biagio di Domodossola, hanno deciso di ricordarli con l'istituzione di una borsa di studio da dare ai più meritevole degli allievi della scuola infermieri professionali. E per fare questo hanno avviato una raccolta di fondi.

«Si volevano bene -racconta un'amica dei due giovani-. Appena lui rientrava dall'estero dove lavorava si vedevano spesso. Purtroppo uno di questi momenti di felicità si è trasformato in tragedia».

Renato Balducci

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Pignorano i libri agli obiettori alle spese militari

Pignoramento per Giulio e Maria Luisa Tonelli, residenti in zona Noga, frazione di Villadossola. Quest'oggi, nella loro abitazione, si presenteranno gli ufficiali giudiziari per pignorare loro i libri messi a disposizione per l'asta. I Tonelli non avevano versato nel 1987 la parte delle loro tasse, corrispondente alle percentuali del bilancio che lo Stato destina alla Difesa.

PREMOSELLO

Una lettera all'Anas per la superstrada pericolosa

L'Amministrazione comunale di Premosello ha scritto una lettera all'Anas per chiedere di migliorare la segnaletica esistente sulla superstrada ossolana. Una delle soluzioni proposte sarebbe di sistemare dei cartelli che indichino la possibilità di raggiungere Premosello dagli svincoli di Mergozzo e Vogogna.

CROCE

Domani l'escursione del Cai a Punta Terrarossa

S'inizierà in questo fine settimana le gite organizzate dal Cai di Varzo. Domani e domenica è in programma un'escursione alla Punta Terrarossa, a quota metri 3245. L'ascesa partirà dal Sempione, con pernottamento al Monte Leone; la discesa avverrà verso Rothwald.

DOMODOSSOLA

Corso del Formont per accompagnatori naturalistici

Il Formont, con il contributo della Regione Piemonte, organizza un corso per accompagnatori naturalistici. Complessivamente, le lezioni dureranno 150 ore. Il corso si terrà dal 19 aprile, presso la scuola media statale «Giovanni XXIII» di Domodossola.

Antigorio e Formazza

Tutti contro la droga e l'emarginazione

CRODO. L'Ossola si mobilita contro la droga. Si punta a prevenire le tossicodipendenze e l'emarginazione giovanile coinvolgendo le famiglie.

Fra le tante iniziative, una serie di incontri per genitori è stata programmata dalla Comunità montana delle valli Antigorio e Formazza in collaborazione con i Comuni e l'associazione «Alternativa a ...» che si occupa espressamente della condizione dei ragazzi ossolani. Sede degli incontri, coordinati da Gianni Clemente, il centro studi «Ginocchi» di Crodo.

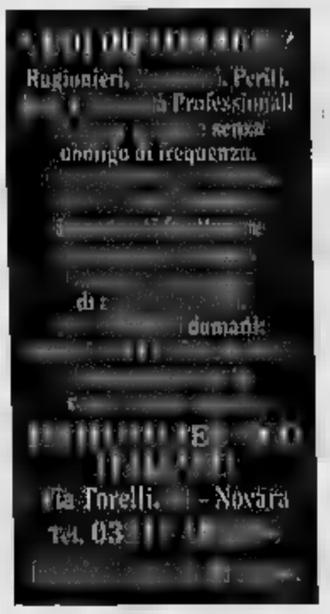
Alla conferenza dello psicologa Claudia Fornara su «L'adolescenza: età dei cambiamenti» hanno partecipato un centinaio di genitori, segno del vasto interesse suscitato dall'iniziativa. Lunedì 15 marzo si parlerà del pianeta scuola, alunni, insegnanti, genitori: la serata sarà coordinata dal professor Carlo Sguizzi. [a. v.]

A Villadossola

Oltre 200 multe con il nuovo codice della strada

VILLADOSSOLA. Sono oltre 200 le multe fatte dai vigili urbani di Villadossola dal primo gennaio, cioè dall'entrata in vigore del nuovo codice della strada. In gran parte di tratta di infrazioni per divieto di sosta, il mancato allacciamento delle cinture e rumorosità dei motorini. I dati forniti dall'ufficio di polizia municipale di Villadossola confermano comunque un incremento dell'attività dei vigili urbani del secondo maggior centro dell'Ossola.

In città, poi, si torna a parlare dell'installazione del «velomatic», l'apparecchio che serve a misurare la velocità. Il velomatic è già stato messo in funzione due anni fa: moltissime furono le infrazioni contestate agli automobilisti soprattutto sulla provinciale in direzione di Domo. Ora l'amministrazione pare decisa a ripristinare i controlli, acquistando l'apparecchiatura. [re. ba.]



Società ricerca
AGENTI
disponibilità immediata, per commercializzazione dei suoi prodotti nelle province di NO e VC.
Offriamo operare in un settore professionale e di grande potenzialità economica - corsi di formazione - Enasarco - possibilità fisso mensile più provvigioni 20% liquidabili trimestralmente - possibilità favvatura az[illegible].
Tel. 0322 64.67.72

Via Mossotti n. 5/A - NOVARA
Tel 0321 613.046
EWING CHAMPION [illegible] [illegible] KARL KANI JEANS MAJOR FORCE ADIDAS NBA NFL CARHARTT
MALCOM X KANGOL PUBLIC ENEMY RAPP STYLE NIKE STUSSY REDSKINS YO-IS FILA
46 ACRES AND A MUVE FILMWORKS
EXCLUSIVE AMERICAN SPORTS WEAR

Azienda leader nel settore alimentare ricerca
AGENTI
da inserire nel proprio organico
Si richiede: inquadramento Enasarco; esperienza di vendita; età compresa fra 23 e 25 anni; auto di proprietà.
Si offre: zona in esclusiva; portafoglio clienti; affiancamento; rimborsi spese.
Telefonare per appuntamento allo 0163 459.896/7

Importante albergo zona lago D'Orta cerca
BARISTA QUALIFICATO
Tel. 0323/89348

[illegible]
COMMERCIALE
27enne, diplomato, militare assolto, [illegible] plurilingue maturata esperienza [illegible] e beni di consumo durevole ad alto contenuto tecnologico, valuta proposta operanti settori informatico, macchine per l'industria ed affini.
Tel. 0322/55.283 ore serali.

Jaguar furs
Elegante, seducente divertente, sportiva
LA PELLE
CHIODO SCOTT GONNE PANTALONI CAPPELLI
PELLICCE - MONTONI
[illegible] - via Monferrato
Tel. 02/480.009.52
Dormelletto (Arona) S.S. Sempione
Tel. 0322/497.451
SCONTI

IMIT SYSTEMS RICERCA
PERITO ELETTRONICO
con esperienza applicazioni PLC.
Inviare curriculum a: IMIT SYSTEMS - S.S. Ticinese, 5 - 28040 Varallo Pombia.

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - [illegible] 28353

ARREDAMENTI
BRICCHI casa
NUOVA [illegible] Barzoli, 64-66 28025 OMEGNA No - Tel. 0323 61[illegible]
[illegible] - ARREDAMENTI - [illegible]NO - GIARDINO
ILLUMINAZIONE - TENDAGGI
NUOVO CENTRO CUCINE
ARREDAMENTI [illegible] SPOSI VISITATECI!!!

Parlano i responsabili della società «Golf des Iles Borromées» di Stresa

«Non siamo stati favoriti dal Comune»

Versarono 280 milioni per 67 mila metri quadrati di terreno che non hanno potuto ancora utilizzare
Il [illegible] dell'ex assessore Mario Tamini: «Spero la gente capisca che sono estraneo [illegible] questa vicenda»

VERBANIA. Nuovi interrogatori nell'inchiesta della procura sul presunto «abuso di ufficio» e i favoritismi che la giunta stresiana in carica negli anni 1986/87 avrebbe riservato alla società «Golf des Iles Borromées».

Dopo che [illegible] stati sentiti Giordano Giordani e Wilma Burba, assessori attualmente in carica (rispettivamente per il pri e il psi), ieri mattina sono stati interrogati dal sostituto procuratore Salvatore Dovere, che conduce l'inchiesta, Luciana Chiesa e Pietro Fornara.

Si dice che sono state compiute [illegible] paio di perquisizioni per l'acquisizione di documenti utili all'inchiesta, ma non ci sono conferme.

Oggi dovrebbe essere il turno dell'ex [illegible] ex sindaco socialista Cornelio Masciadri e di Egisto Reami.

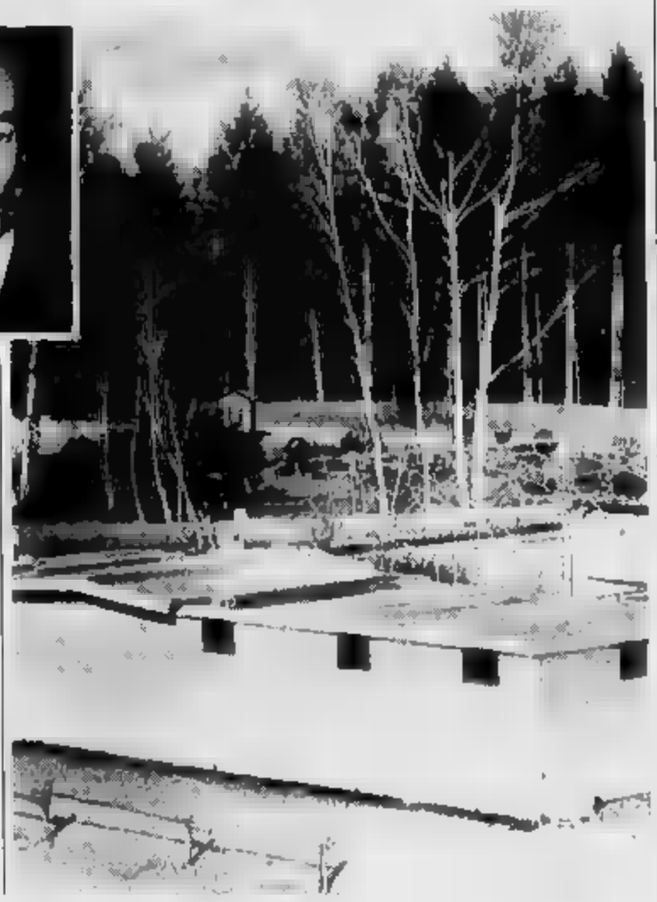
Il magistrato, si è chiuso ieri [illegible] più rigoroso riserbo assicurando tutto «l'inchiesta conclusa» ha detto Dovere confermando che nessuna informazione di garanzia è stata inviata all'ex parlamentare ed ex assessore stresiano Mario Tamini.

L'ex parlamentare non riesce a [illegible] di [illegible] il [illegible] nome sia finito nell'elenco degli [illegible] indagati per una vicenda della quale è totalmente estraneo. Tamini non nasconde stupore: «Anche [illegible] avviso di garanzia non significa essere colpevoli - dice - è sempre l'immagine che ne viene colpita, ed a maggiore ragione in un'indagine politico-amministrativa che sta facendo grande [illegible]. Spero solo che la gente abbia capito che Mario Tamini con le vicende di cui si sta occupando la magistratura non ha proprio nulla da spartire».

L'incolpevole Mario Tamini a parte, comunque vada per i sei indiziati - chi fino ad oggi ha subito il danno maggiore è la Società del golf, che ha versato nelle casse del comune 280 dei 480 milioni pattuiti senza aver potuto adeguatamente usufruire dei terreni pagati.

Spiegano gli interessati che quei terreni [illegible] acquisiti ad un prezzo vicino alle 4.100 lire il metro quadrato. Vale a dire circa il doppio del valore loro attribuito dall'Ute (Ufficio tecnico erariale). La richiesta dell'amministrazione stresiana venne accolta in considerazione del fatto che il denaro avrebbe consentito al Comune di realizzare opere pubbliche utili agli stresiani. Vennero versati [illegible] milioni, pari al valore dei 67 mila metri per i quali esisteva l'atto notarile, con l'intesa di versare i restanti al compimento dell'operazione. Sorsero invece i grossi ostacoli frapposti dagli ambientalisti ed emerse la grossa sorpresa che i [illegible] erano gravati da usi civici dei quali mai nessuno aveva fatto cenno in precedenza.

Mario Tamini, l'ex parlamentare già indicato fra gli indagati non ha invece ricevuto alcun avviso. A fianco, una veduta del golf



«Avremmo potuto esigere il rimborso della somma corrisposta - dicono i danneggiati - ma non lo abbiamo fatto. Stiamo invece aspettando che il caso si risolva al più presto e che sia possibile la firma di una convenzione per la concessione in uso dei terreni per un periodo di 60 o novant'anni, e che sia stabilita l'entità dell'affitto».

La società «Golf des Iles Borromées» conta 505 soci. Pensavano di poter disporre, in tempi brevi, di un impianto fra i migliori della Penisola.

Sono invece costretti a giocare su nove buche (due delle quali su terreni precari) ed hanno, come sede, un tendone o poco più. «Altro che favoriti- [illegible] parte dell'amministrazione...»

Antonio Costantini

AGRICOLTURA

Fiori del Lago Maggiore il marchio è una realtà

CENTOTTANTAMILA camelie in vaso (80 mila in più rispetto al '91); [illegible] mila azalee (l'anno precedente [illegible] mila); [illegible] mila rododendri (+180 mila). Questi i dati relativi alla produzione floricola in provincia di Novara, concentrata soprattutto attorno ai due laghi. E in zolla: [illegible] mila camelie, [illegible] mila azalee e 180 mila rododendri. Un'autentica esplosione di fiori, è il [illegible] di dirlo, che proietta il Novarese sui mercati nazionali e internazionali, contrastando la [illegible] che arriva soprattutto dall'Olanda. E i fiori [illegible] Lago Maggiore stanno per essere contrassegnati da un marchio di qualità. E' un obiettivo al quale da anni aspirano i floricoltori aderenti alle tre organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione e Confederazione).

Adesso sembra la volta buona. Giampaolo Padovani, della Flor Cop di Nebbiuno, la cooperativa più [illegible] del [illegible] (rappresenta 150 soci): «L'idea, partita della Camera di Commercio, sta per concretizzarsi. Presto usciranno un catalogo e un dépliant a carattere divulgativo. Il marchio, progettato da uno studio pubblicitario, sarà il punto di riferimento per i consumatori». E' il primo passo verso una commercializzazione più [illegible]. In particolare i floricoltori del Lago Maggiore puntano ai mercati del Piemonte, della Lombardia e del Canton Ticino.

«La domanda è forte - dice Padovani - ma il pericolo è che non esista la possibilità di un'offerta adeguata. In altre parole: sarebbe inutile pubblicizzare la nostra produzione e poi non [illegible] in grado di soddisfare le richieste immediate. Nel momento in cui arrivano gli ordini noi dobbiamo rispondere con il prodotto».

Ecco perchè gli addetti ai lavori [illegible] spingendo al massimo. Il proprio questa [illegible] a Verbania, organizzata dal Centro [illegible] assistenza tecnica agricola Verbano Vergante della Regione, si svolgerà una serata per floricoltori e tecnici: [illegible] presentate alcune nuove specie ornamentali potenzialmente coltivabili nelle aziende floricole che gravitano attorno al Lago Maggiore. Sarà presente il dirigente del settore, Silvano Bertini.

Padovani: «Non dobbiamo perdere il treno dei fiori. Abbiamo la fortuna di collocarci in [illegible] commerciale fra le più importanti d'Europa e dobbiamo sfruttare [illegible] in fondo questa possibilità».

L'attività dei floricoltori [illegible] partita alcuni [illegible] fa in maniera individuale e sporadica. Poi la trasformazione, con aziende tecnologicamente avanzate che hanno compreso il significato della [illegible] frontiera: riunirsi in cooperative per spuntare [illegible] competitività sul mercato. L'associativismo rappresenta l'aspetto più interessante di tutto il settore, [illegible] esperienza che non è stato imitato in altri comparti agricoli del Novarese e del Piemonte.

[g. f. q.]

IN BREVE

BAVENO

Un nuovo porticciolo per la frazione di Feriolo

Sarà un attracco per una ventina di posti barca la struttura che verrà realizzata nella frazione di Feriolo, nell'area sottostante la stradale 33, dove è da tempo ormeggiato un vecchio traghetto. L'intervento rientra nel piano dei porti recentemente approvato dalla Regione Piemonte, che sosterrà pure il costo, di circa 800 milioni. Alla progettazione esecutiva e alla realizzazione dell'intervento provvederà il Comune. L'attracco sarà collegato al passaggio pedonale, predisposto nel piano particolareggiato delle [illegible]

OMEGNA

Donatori di midollo, conferenza al cine Oratorio

Organizzato dalla locale sezione dell'Admo si terrà stasera al cine Oratorio un incontro dedicato al problema dei donatori del midollo osseo. Parteciperanno, oltre all'amministratore dell'Usl 57 Stefano Calderoni, anche il dottor Giorgio Barbari, primario del Centro Trasfusionale dell'ospedale di Omegna, l'ematologo Antonio Flores, [illegible] Mario Bella e Diego Zanini, rispettivamente presidente e vice-presidente dell'Admo piemontese.

[illegible]

Ex Imbarcadero, iniziati i lavori di ristrutturazione

Iniziati a Intra i lavori per la ristrutturazione della tettoia dell'ex Imbarcadero. I finanziamenti dell'opera sono a carico della Regione: il costo supera il miliardo. La [illegible]tura sarà riportata alle forme originali, [illegible] una [illegible] copertura e una diversa suddivisione degli spazi sottostanti. Conservata la pavimentazione in pietra.

VERBANIA

Trofeo di sci per carabinieri al «Ciamporino»

Luigi Moligroni, in servizio presso il comando stazione carabinieri di Oulx (Torino), ha vinto sulle nevi del Ciamporino la gara di slalom gigante, fase regionale denominata «Trofeo associazioni carabinieri del Vco». Il [illegible] qualificati alla fase nazionale le società: Ski club Monove, Gallarate, Valdossola, Lecco e Erba. Organizzava lo Sci club dell'associazione carabinieri del Vco.

Falso ideologico e abuso d'ufficio in merito alla realizzazione delle cucine e a un concorso per infermieri

Usl, indagati amministratore e segretaria

Primi provvedimenti a Verbania per l'inchiesta sull'ospedale

VERBANIA. Due avvisi di garanzia sono stati notificati [illegible] sera per la vicenda dell'Usl 56 di Verbania. Ipotizzano i reati di falso ideologico, abuso d'atti d'ufficio e altro, e lo hanno ricevuto, unitamente ad un ordine di comparizione, il commissario straordinario Giuseppe Paolo De Cesare, [illegible] anni, socialista, e la [illegible] segretaria Maria Chiara Ferraris, 27 anni, nata a Domodossola e residente a Acqui Terme. Farebbero riferimento all'assegnazione dell'appalto per le cucine, a un [illegible]so per infermieri e alla realizzazione di un bar all'interno del complesso ospedaliero. Perchè il riferimento alle cucine? L'appalto e la loro realizzazione erano [illegible]nuti con il comitato di gestione di cui era presidente l'ex senatore socialista Cornelio Masciadri. Costate 2 miliardi e 96 milioni, la cucina e la [illegible] erano [illegible] inaugurate, in pompa magna, il 6 di marzo marzo [illegible] 1991. Ancora [illegible] mattina, per altro, sull'inchiesta che [illegible] preso avvio lo scorso settembre, il sostituto procuratore dottor Salvatore Dovere, cui è stata affidata - pur confermando che [illegible] pomeriggio avrebbe interrogato sulla vicenda dei testi - [illegible] rifiutato ogni informazione, riservandosi di fornirle agli organi di stampa solo ad inchiesta conclusa. C'è da supporre che i provvedimenti decisi in serata dal dottor Dovere siano proprio conseguenti agli interrogatori, nelle ore precedenti, di persone che erano a conoscenza [illegible] fatti per i quali il magistrato ha poi contestato i [illegible] ai due «indagati». Lunedì mattina era [illegible] a lungo interrogato, quale teste, in procura l'architetto Antonio Savoino, in particolare - sembra - sulle progettazioni e sull'affido dei 17 lotti che si sono succeduti nella realizzazione dell'ospedale verbanese [illegible] 1967 ad oggi. E quasi in concomitanza [illegible] intervenute anche le organizzazioni sindacali, che illustrando agli organi [illegible] informazione alcune situazioni particolari, avevano sollecitato un approfondimento su alcune vicende venute a loro conoscenza. In particolare, per il sindacato funzione pubblica della Cgil, il segretario zonale Claudio Miceli e l'addetto di segreteria Arturo Bistolfi, si erano detti a disposizione della magistratura per collaborare.

[a. c.]

Inchiesta della magistratura sull'ospedale di Verbania. Fra gli indagati c'è l'amministratore straordinario Giuseppe De Cesare

480 S

1700 CC. A INIEZIONE
CON CATALIZZATORE

L. 28.500.000 CHIAVI IN MANO - I.V.A. INCLUSA

VOLVO

DISPONIBILE PRESSO

CONCESSIONARIA **FONTANA SRL**
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO - TEL. 0322/845.088

STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE
GARAGE MODERNO DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594
EUROGARAGE SNC
VERBANIA TROBASO - TEL. 0323/553.112

COME VIVONO GLI EXTRA COMUNITARI

Il mercato piemontese non soddisfa le domande di lavoro

Più di 70 mila immigrati in cerca di un'occupazione

I gruppi più numerosi di immigrati sono rappresentati da marocchini e cinesi. Comunità meno consistenti provengono da altri Paesi africani

QUANTI sono gli immigrati stranieri in Piemonte, provenienti dai Paesi del Terzo Mondo e normalmente chiamati extracomunitari? Alla domanda si risponde con i dati forniti dal professor Mauro Reginato, docente di Demografia all'Università di Torino (la loro fonte è il ministero dell'Interno) che riguardano le presenze degli stranieri «regolari», dotati di permesso di soggiorno.

Attualmente la situazione è stabile. Durante gli ultimi due anni non c'è stato un incremento di richieste, anzi in alcuni casi emerge una diminuzione, come a Torino dove nel 1991 l'anagrafe [illegible] 15498 registrazioni contro le 12579 del '92 con una differenza negativa di 3369. Nell'intero Piemonte, invece, al primo dicembre 1991 si contavano [illegible] presenze regolari, divenute 47106 al 16 settembre 1992 e [illegible] al 23 gennaio 1993, che rappresentano oggi poco più del 5 per cento dei circa 930 mila extracomunitari regolari presenti sul territorio italiano.

Le stime ragionate del professor Reginato considera attualmente un totale di circa 70 mila presenze in Piemonte, che, sempre considerando le variazioni del flusso migratorio, potrebbero avere un leggero incremento. Queste ipotesi si riferiscono a scenari costruiti sulle possibilità di evoluzione delle stime recenti, esaminando anche i tassi di natalità caratteristici dei Paesi in via di sviluppo, che conducono a prevedere condizioni stabili nell'arco dei prossimi vent'anni.

Tornando al presente, si noti che la più alta concentrazione di immigrati, considerando sempre i regolari, si trova a Torino e provincia, dove sono circa 35 mila e corrispondono al 70 per cento del totale. Il restante 30 per cento è suddiviso, in ordine decrescente, tra Novara (circa 4600), Vercelli (3700), Alessandria (2600), Cuneo (2200), infine Asti, con altre [illegible] presenze registrate.

Pur considerando l'esistenza di clandestini, le percentuali non dovrebbero variare perché nei piccoli centri (e in alcuni capoluoghi di provincia), l'integrazione ha tempi più rapidi. Il disporre di risorse economiche sicure favorisce i processi di regolarizzazione. Per ottenere, e mantenere, un lavoro stabile, è indispensabile essere in regola con il permesso di soggiorno, avere i documenti non scaduti, mentre, al contrario, chi vive di espedienti trova più conveniente [illegible] nella clandestinità, che è vissuta come inevitabile momento transitorio da coloro che desiderano una normale occupazione, un futuro migliore.

Le comunità più numerose sono rappresentate dai marocchini e dai cinesi. Seguono gli ex jugoslavi, gli iraniani, i senegalesi, i tunisini, gli egiziani, i filippini, i brasiliani, gli argentini, i somali. Gruppi meno consistenti provengono da altri Stati africani (Mali, Ghana, Sudan, Camerun, Zaire, Kenya, Nigeria, Eritrea, Zimbabwe, Costa d'Avorio, Capo Verde), dal Sudamerica (Perù, Venezuela, Ecuador, Bolivia, Guatemala) e anche da Vietnam, Albania, India, Giordania; non mancano rappresentanti di altre nazionalità asiatiche e africane. Sono in lieve aumento gli immigrati dai Paesi dell'Europa orientale e [illegible] temporaneamente diminuiti i profughi in cerca di asilo politico. Tutti [illegible] lavoro [illegible] e una sistemazione per sé e per la propria famiglia. Con il trascorrere degli anni, infatti, aumentano le richieste di ricongiungimenti familiari, benché altrettanto radicata sia la speranza di ritornare nel Paese d'origine.

Una grande quantità di sogni si infrange a contatto con la realtà italiana e i molti [illegible] si iscrivono all'Ufficio del Lavoro, oltre seimila a Torino, [illegible] no attività disagiate, pesanti, notturne. L'industria, con il 40 per cento, offre le possibilità maggiori, nei servizi è impiegato il 31 per cento, il restante 6 per cento nell'agricoltura.

Sembrerebbe invece proprio il lavoro dei campi ed essere più accettabile, e fornire attività e sistemazioni più immediate, possibilità anche stagionali utili, per esempio, a studenti o a chi cerca una prima occupazione, pur richiedendo adattabilità e capacità. Infatti non è raro trovare vignaioli nordafricani o slavi o imbattersi in mandrie guidate da pastori africani. La richiesta di collaboratrici (e pure collaboratori) familiari è sempre elevata, mentre calano gli ambulanti. Probabilmente non ci fossero situazioni di precarietà estrema e illegalità, quasi [illegible] si accorgerebbe della presenza di lavoratori stranieri, non nelle [illegible] punte e dal cambio dei turni di lavoro.

L'emigrazione è un fenomeno, in Piemonte, tuttora poco incisivo, perché il numero delle presenze pare non mettere in grave difficoltà la struttura sociale, è già sufficientemente consistente per [illegible] gli enti pubblici, istituzioni religiose e laiche alla ricerca di possibili soluzioni, svolgendo compiti di accoglienza e assistenza, dando così modo di sopravvivere a molti immigrati che non hanno nulla di concreto: soltanto speranze.

Beppe Valperga

NOVARA

I nomadi vogliono un campo di sosta

Sono oltre 600, [illegible] in attesa di un campo attrezzato per la sosta. A Novara i nomadi sono soprattutto i «Rom», ma la storia degli zingari nel capoluogo è complessa e contraddittoria. Nel Novarese i «Rom» hanno cominciato a stabilirsi dagli Anni 70. Contemporaneamente è giunta in città una folta rappresentanza di zingari di origine polacca. Questi ultimi, dopo una prima fase di stanziamento in roulotte all'estrema periferia, si sono stabiliti nel quartiere di Sant'Agabio, con rapporti piuttosto difficili con la comunità locale. Le tensioni sono sfociate anche in prese di posizione ufficiali del quartiere e proteste dei commercianti. Dall'altra parte, però, va segnalata l'opera importante svolta dalla Comunità di Sant'Egidio, che si è impegnata per l'integrazione dei nomadi. L'associazione ha istituito inizialmente una scuola per i figli dei nomadi; ora il processo di integrazione scolastica è molto avanzato. Il rapporto fra i bambini novaresi ed i piccoli «Rom» è eccellente. [illegible] aperto invece il problema del campo attrezzato, che è attualmente sistemato nella periferia Nord-Est della città. Le proposte avanzate finora dal Comune sono state bocciate dai quartieri. [m. g.]

Nelle mense

Pasti caldi e indumenti

Sono [illegible] in Piemonte le mense. Quasi tutte [illegible] gestite da istituzioni religiose, ma in alcuni casi è determinante l'intervento dell'ente pubblico. Al Cottolengo di Torino - la Piccola Casa della Divina Provvidenza -, c'è un servizio che ogni giorno distribuisce quattrocento pasti. Vengono inoltre distribuiti sacchetti di cibaria e generi di prima necessità. Il Cottolengo fornisce anche assistenza medica e distribuisce indumenti: trenta corredi ogni settimana su prenotazione, cinquanta cambi intimi e quindici coperte al giorno.

Ad Alessandria c'è Tavola Amica, gestita dalla Caritas e convenzionata con il Comune che copre le [illegible] nei giorni feriali. I pasti, da quaranta a ottanta su prenotazione quotidiana, comprendono un primo, un secondo, due pagnotte e frutta e provengono dalla mensa delle Poste e Ferrovie. [b. v.]

Accoglienza

Tutte le sedi dove si ottiene

Per avere informazioni sull'integrazione in società e ottenere aiuti concreti per la sopravvivenza, gli extracomunitari possono rivolgersi all'Ufficio Stranieri del Comune di Torino, ai sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Acli), alle sedi diocesane della Caritas (Acqui, Alba, Alessandria, Acsta, Asti, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Fossano, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Saluzzo, Susa, Torino, Vercelli), o al Sermig (Servizio Missionario Giovanile di Torino), alla Chiesa valdese, alla San Vincenzo e alla Comunità [illegible] dei padri Camilliani.

Ci sono poi altre realtà religiose e laiche in tutto il Piemonte che si occupano di accoglienza [illegible] altrettanto efficacia e costanza. Il riferimento legale e principale per ogni tipo di servizio sono le questure, dove gli immigrati devono andare per [illegible] in regola e ottenere il permesso di soggiorno. [b. v.]

Proseguono le iniziative contro l'Acna e l'inceneritore

Un nuovo vertice dei sindaci per salvare la Valle Bormida

CORTEMILIA. Domani pomeriggio i sindaci della Valle Bormida [illegible] a riunirsi per rilanciare la loro attività intorno alla vicenda-Acna.

Il vertice (inizialmente convocato per [illegible] i rappresentanti piemontesi da inserire nel «pool» formato da dieci sindaci delle due Regioni), che si terrà alle 15.30 in Municipio a Cortemilia, si dovranno cercare soluzioni al problema occupazionale. La riunione, inoltre, avrebbe dovuto esaminare la delicata questione delle parcelle presentate dagli avvocati Trucco, Fierro ed Enrichens ad alcuni Comuni della valle per un processo contro l'Acna e contestato dai sindaci perché ritenute «troppo alte».

Negli ultimi giorni, però, si sono registrate alcune significative [illegible] legate alla questione Acna-Valbormida; l'assemblea di domani servirà anche a fare il punto sugli sviluppi della vicenda, considerando anche il cambio della guardia al vertice del ministero dell'Ambiente con il socialista Valdo Spini subentrato al posto del dimissionario Carlo Ripa di Meana, suo collega di partito.

In pochi mesi quest'ultimo aveva ottenuto molti consensi in Valle Bormida grazie soprattutto alle dichiarazioni rilasciate all'inizio del mandato, quando affermò che l'Acna sembrava destinata alla chiusura, ribadendo inoltre la necessità di sottoporre il «re-sol» alla valutazione dell'impatto ambientale. Ora invece la modifica ha fatto nascere qualche preoccupazione nella zona.

L'incontro fra i primi cittadini della Val [illegible] piemontese si terrà domani pomeriggio alle 15,30 nel municipio di Cortemilia

«Ripa di Meana recepì subito i nostri timori sul problema del "re-sol" e assunse posizioni ben preciso contro l'impianto - afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Adesso c'è il rischio di un cambio di orientamento da parte del ministero. Per questo motivo intendiamo prendere contatti anche con il nuovo ministro per ribadire le nostre tesi».

Eventuali iniziative per contattare il successore di Ripa di Meana [illegible] molto probabilmente già discusse nel vertice di domani, al quale è stato invitato anche sindaco di Alba. Secondo gli amministratori [illegible] valle, la capitale delle Langhe può avere un ruolo importante soprattutto per quanto riguarda il discorso occupazionale. Un rappresentante albese potrebbe addirittura essere [illegible] rito nel comitato dei sindaci piemontesi e liguri.

Nei giorni [illegible] è stata anche fissata la data dell'udienza al Consiglio di Stato con cui si entrerà nel merito dell'impianto «re-sol». Nell'occasione sarà deciso il destino del contestato impianto di Cengio. Il dibattito sul «re-sol» si terrà il 15 giugno; la sentenza definitive si avrà nelle settimane successive. Prima dell'udienza potrebbe essere organizzata [illegible] nuova protesta [illegible] l'inceneritore.

Corrado Olocco

mirage
DISCOTECA DANCING
[illegible] serata [illegible] con
NIVES E I VISCONTI
al 3° piano dalle 21 alle 23 KARAOKE
segue DISCOTECA con RAFFY
Sabato 13 DISCOLIVE con
MARY AND POWER
al 3° piano DISCOTECA con CHICCO e RAFFY
[illegible] 14 sera liscio con
GIANNI CONTE
al 3° piano dalle 21 alle 23 [illegible]
segue DISCOTECA con GRAZIANO
TUTTE LE DOMENICHE SERA INGRESSO GRATUITO ALLE DONNE

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
Nella sala del liscio si balla con
0161 - 213578
[illegible] 12
Learco Gianferrari
SABATO [illegible]
I Tecnicolors
DOMENICA 14
Emilio [illegible]
[illegible] seconda sala venerdì, sabato e domenica
DISCOTECA
Ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23 "Scuola di Ballo Liscio"
[illegible] TUTTI

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
I GRANDI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA DA NON PERDERE
QUESTA SERA:
Orchestra spettacolo [illegible] D'ALOIA
Discoteca con JOE [illegible]
DOMENICA 14 [illegible]
Sfilata di biancheria intima femminile
Casinò Casinò gioca e vinci sui
TAPPETI [illegible]
Orchestra I SAGITTARIUS
DISCOTECA con il D.J.
CLAUDIO QUATTROCCHI

[illegible]
Valsesiana
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' [illegible] MARZO GIORGIO
[illegible] GLI AZZURRI
SABATO [illegible] MONICA PASTOR
DOMENICA [illegible] RUDY [illegible]
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
[illegible]
TEL. 0321/825.300

[redacted]

LA MIGLIOR [redacted] E IL MIGLIOR [redacted]

In testa il Crazy Boy, ma c'è [redacted] tempo un mese per votare

Tutti «gasati» nella sfida con oltre 100 mila tagliandi

GRANDI manovre, tante sorprese, viaggi premio e Vip nelle discoteche [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta per brindare ai successi settimanali [redacted] referendum Top Dance de «La Stampa». [redacted] più di un mese al traguardo. Che cosa succederà prima del 30 aprile? Difficile immaginare, è già complicato decidere da quale novità partire. Proviamo con una cifra che «gasa» tutti quanti: sono [redacted] 100 mila (per l'esattezza 101.452) i tagliandi arrivati fino al [redacted] marzo alla casella postale 2, 10100 Torino Centro. Compiuto il fatidico giro di boa, la marcia diventa una corsa.

La discoteca che guida la [redacted] è [redacted] e [redacted]mente il Crazy Boy di Centallo (Cuneo), [redacted] supera quota 10 mila e [redacted] la seconda di quasi [redacted] mila voti. Ma la sorpresa della [redacted] proprio qui: [redacted] l'«outsider» Hollywood di Castello d'Annone, nell'Astigiano. Che colpaccio: era al sesto posto, [redacted] passata [redacted] 2440 voti a quasi 7 mila e rompe l'egemonia di [redacted] e Novara.

Piccola battuta d'arresto per il Mirage di Arona, [redacted] slitta al terzo posto ma per un pugno di voti: poco più di cento schede separano la «sala [redacted] Lago Maggiore dalla rivale astigiana. I fans [redacted] dj Raffy sapranno rimontare?

Non molla la quarta posizione il Maneggio di Romagnano Sesia, che passa però da 3670 voti ai 6 mila e più. Un attimo [redacted] cedimento è [redacted] invece il quinto posto [redacted] Trocadero di Domodossola, che aspetta i gloriosi Nomadi [redacted] ma deve lasciare spazio al Rouge et Noir [redacted] Lurisia, protagonista di una marcia indietro dal terzo scalino occupato la scorsa settimana. Sono stabili inoltre l'Igloo di Varallo [redacted] al settimo e il [redacted] di Gravellona Toce all'ottavo posto.

New-entry [redacted] nona posizione con il Proxima di Gavi a scapito della Lanterna [redacted] Limone Piemonte. Esce dalle prime dieci [redacted] Le Cave di Vintebbio (ora [redacted] 13°) a favore del Globo di Borgovercelli. Sfida in provincia, come finirà?

[redacted] il decimo e il ventesimo posto sono [redacted] segnalare le [redacted] Blu [redacted] Pollein (dall'14° all'11° posto) e della Rocchetta di Arona (era 26°). La Lanterna di Limone si ferma alla 12° posizione.

Spumeggiante anche la classifica dei disc-jockey, che registra l'ennesima vittoria di tappa per Stefano De Gregori, re della consolle al Cubo di Borgo [redacted] Dalmazzo: mentre [redacted] discoteca [redacted] 18°, Stefano corre lanciatissimo con un sorbatoio di 12.119 tagliandi. E' più di un raddoppio il suo, visto che la scorsa settimana nel conteggio era a 5451.

Novità al secondo posto: anche Alessandro Brign[redacted] raddoppia [redacted] bottino e si fa [redacted] sportare sull'onda del successo dall'Hollywood, [redacted] Raffy del Mirage. Chi va piano va sano e [redacted] [redacted]: questo potrebbe [redacted] [redacted] motto del trio [redacted] Levò, [redacted] Mbe,

Tante sorprese e viaggi premio tra le iniziative [redacted] per premiare la fedeltà e i voti del pubblico: sotto il «Proxima» di Gavi (in nona posizione)

Fabrizio Poli del [redacted]aneggio, saldi al quarto posto e forti degli oltre 5 mila tagliandi (la [redacted] scorsa ne [redacted] quasi 3 mila).

Dal terzo al quinto posto scende Alfredo Paolella del Rouge [redacted] Noir. Altra novità al settimo grad[redacted] Tiziana della Lanterna ha dovuto fare spa[redacted] [redacted] Massimo Farè [redacted] Globo, che mette al sicuro altri mille e 400 voti. Andy Crowd del Proxima guadagna una posizione e precede proprio Tiziana, uni[redacted] rappresentante femminile nei primi venti dj.

Ancora numeri e altre curiosità: sono ventidue i disc-jockey che hanno superato quota mille nella Top-Dance. Incoraggiamen[redacted] a Nino Carlucci della Rocchetta: è vicinissimo alla boa, con 995 voti. Bella l'infilata del Trocadero di Domodossola: fra la 34° e la 39° ci sono Modo, Lupo Alberto, Teddy, Giorgio, Sinuè, Stefano 21.

In coda c'è chi ha un solo voto, ma non per questo si arrende. Da segnalare un simpatico trio: Piccinini, Benni e Gemelotto del Fellini Atto II di Tor[redacted]. Ma quanti sono questi re [redacted] consolle, [redacted] Vercelli ad Alessandria, da Torino ad Aosta? Ben 171, fra Piemonte e la Vallée. Nel loro regno, 118 discotache.

Maria Paola Arbaia

TOP DANCE

La miglior discoteca [redacted] il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO [redacted] possono spedire più schede nella stessa busta, [redacted] le fotocopie.

Classifica generale discoteche

1)	Crazy Boy (Centallo)	voti	10826
2)	Hollywood (Castello d'Annone)	voti	[redacted]
3)	Mirage (Arona)	voti	6821
4)	Il Maneggio (Romagnano Sesia)	voti	6772
5)	Rouge et Noir (Lurisia)	voti	5188
6)	Trocadero (Domodossola)	[redacted]	4169
7)	Igloo (Varallo Sesia)	voti	3835
8)	Sandokan (Gravellona)	voti	3129
9)	Proxima (Gavi)	voti	[redacted]
10)	Il Globo (Borgovercelli)	voti	2740
11)	Blu Max (Pollein)	[redacted]	2493
12)	La Lanterna (Limone Piemonte)	voti	[redacted]395
13)	Le cave (Vintebbio)	voti	[redacted]
14)	2 Music club (Cigliano)	voti	2106
15)	Miche (Pila)	voti	1874

Seguono: **Omnia Club** (Mombello) voti 1831; **Papeete** (Crescentino) 1753; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1749; **Divina** (Aosta) 1604; **La Rocchetta** (Arona) 1590; **Gallery** (Alba) 1514; **Nabila** (Cuzzago) 1309; **Christ** (Mondovì) 1161; **Boccaccio** (Limone P.te) 1148; **Fortino disco** (Paesana) 1144; **One Way** (Fossano) 1141; **Biblos** (Arizzano) 1129; **Ghibli** (Aosta) 1096; **Corona** (Borgosesia) 957; **Chalet** (Tortona) 906; **Cab II** (Castelnuovo Calcea) 879; **Galaxy** (Roccavione) 780; **La Capola** (Cavallermaggiore) 727; **C[redacted]polinea** (Entracque) 724; **Verde Chiaro** (Carpignano Sesia) 698; **Playa** (Verbania) 689; **City [redacted]** (Basaluzzo) 681; **Merengue** (Dronero) 659; **Marabù** (Bellinzago) 631; **Peggy** (Manta) 571; **Il Faro** (Brusnengo) 539; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 527; **Belora** (Novi Ligure) 521; **Olivia** (Arona) 507; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 483; **Raptus** (Ozzano) 314; **Feeling** (Revello) 301; **Celebrità** (Trecate) 294; **Clower club** (Rodello) 293; **Futura** (Gressoney) 265; **Purgatorio** (Villafranca P.) 260; **Mayerling** (Sale) 204; **Palladium** (Acqui Terme) 185; **Blue Valentino** (Vercelli) 178; **Master** (Bosco Marengo) 156; **Boccanera** (Cossano Belbo) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Diva** (Casale Monferrato) 135; **Mirror** (Marsaglia) 131; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 130; **I Cavalieri** (Bra) 114; **Karusel Club** (Verbania) 111; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Black-Jack** (Sizzano) 96; **Dasi** (B. S. Dalmazzo) 93; **Le Clocherd** (Courmayeur) 92; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 92; **Felini Atto II** (Tortona) 89; **Macabre** (Bra) 84; **Phoenix** (Lurisia) 79; **Studio D** (Novara) 74; **Cabala** (Biella) 74; **Joelle** (Cuneo) 72; **Alibi club** (Barge) 66; **Vanità** (Valtournenche) 64; **Estasy** (Vercelli) 57; **Piper disco** (Vigone) 55; **Tendenza** (Asti) 54; **L'altro mondo** (Roccavione) 51; **Memphis** (Genola) 49; **C 23** (Cuorgnè) 43; **Abat-jour** (Courmayeur) 31; **La cucaracha** (Monterosso) 27; **La Bricole** (La Thuile) 25; **Al Cancello** (Biella) 23; **Symbol** (Vigliano d'Asti) 21; **ABC** (Domodossola) 18; **Invidia** (Isola d'Asti) 16; **La Luna** (Sommariva Bosco) 15; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Harmonia** (Tortona) 14; **Miró** (Asti) 13; **Big** (Torino) 13; **Chaplin** (Pila) 12; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **Cometa** (Pontecurone) 11; **[redacted]** (Alessandria) 11; **Boomerang** (Pian Felinaz) 11; **Nemesi** (Pino T.) 11; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 10; **Studio V** (Alba) 9; **L'ultimo Impero** (Airasca) 8; **Dancing Incrocio** (Chiusa Pesio) 7; **Sporting** (Rivarazzano) 6; **Gran Parson** (Champoluc) 5; **Mithos** (Momo) 5; **Archivolto** (Altavilla) 4; **L'Area** (Torino) 3; **Jammaica** (Pontecurone) 1; **La Baryala** (Antagnod) 1; **La Cantina** (Fossano) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	Stefano De Gregori (Cubo)	voti	[redacted]
2)	Alessandro Brignole (Hollywood)	voti	6778
3)	Raffy (Mirage)	voti	[redacted]
4)	[redacted] Poli (Il Maneggio)	voti	[redacted]
5)	Alfredo Paolella (Rouge et Noir)	voti	[redacted]
6)	Marco Fare (Igloo)	[redacted]	[redacted]
7)	Massimo Farè (Il Globo)	voti	[redacted]
8)	Luca Alucci (Niche)	voti	2703
9)	Andy Crowd (Proxima)	voti	2514
10)	Tiziana (La Lanterna)	voti	2462
11)	Armando (Sandokan)	voti	[redacted]
12)	Ely (Gallery)	[redacted]	2071
13)	Sergio Dalla (2 Music Club)	[redacted]	[redacted]
14)	Renato Briga (Papeete)	voti	1753
15)	Stefano Peano (Flash Back)	voti	[redacted]

Seguono: [redacted] (Christ) [redacted] 1348; **Bellia Stefano** (Divina) 1283; [redacted] canto [redacted] (Nabila) 1279; [redacted] e Gemini (Boccaccio) 1147; **Peppe D.** (One Way) 1141; **Roby Barbini** (Biblos) 1119; **Beppe** (Fuori Programma) 1055; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 995; **Francky** (Corona) 901; **Kaos Gang** (Blu Max) [redacted]; **Rocco** (Cab 3) 847; **Marco Ferradini** (Belsito) 842; **Max Sandino** (City Club) 829; **Giovanni** (Playa) 816; **Tirelli Luciano** ([redacted] C[redacted]) 772; **Bonzo Beppe** (Omnia Club) 760; **Rudy** (Ghibli) 757; [redacted] (Le Cupole) 742; **Modo** (Trocadero) 710; **Lupo Alberto** (Trocadero) 710; **Teddy** (Trocadero) 710; **Giorgio** (Trocadero) 710; **Sinuè** (Trocadero) 710; **Stefano 21** (Trocadero) 710; **Ivan** (Valle Chiara) 698; **Dott Subeo Coco** (Marabù) 698; **Michael (Bubo)** (Capolinea) 690; **Canova Gianni** (Before) 664; **Si[redacted]** (Olivia) 597; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 596; **Jimmi [redacted]** Rocchetta) 576; **[redacted] Jan** (Blow-up) 572; **Roby Cipro** (Fortino disco) 568; **Max** (Christ) 562; **Ivan Bruno** 547; **Rocco Domenico** 452; **Marchetti Ricky** (Fortino disco) 450; **Travisani Donatello** (Divina) 414; **Ricki Conci** (Il Maneggio) 409; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 390; **Baby J** (Chalet) 354; **Tony** (Merengue) 307; **Chicco** (Mirage) 307; **Schiffer Alessandro** (Feeling) 293; **Tony More** (Il Faro) 288; **Gabbie [redacted]** (Clower club) 277; **Paolo** (Le cave) 271; **Massimo Serotta** (Purgatorio) 269; **Lorenzo** (Help) 268; **Alberto Moggi** (Il Faro) 266; **Monco Alessandro** (Futura) 265; **Enzo Forzander** (Mayerling) 247; **Andy Puppione** (Raptus) 242; **Dario Giraldi** (Ghibli) 222; **Tonelli** (Galaxy) 207; **Duca [redacted]** (Il Maneggio) 198; **Black** (Chalet) 196; **Graziano** (Mirage) 192; **Fedele Maurizio** (Immagine Club) 181; **Mike** (2 Music club) 178; **Steve** (Blue Valentine) 178; **Maurizio De Stefani** (Free Tyme) 174; **Jacky** (Poppy) 167; **Francesco Marcel** (Palladium) 167; **Rossi** (Chalet) 166; **[redacted]** (Mirage) 164; **Fasciolo Vittorio** (Crazy Boy) [redacted] **Gianni Bionico** (Merengue) 158; **Cucky** (Master) 150; **[redacted] e Dee** (Black-Jack) 143; **Giovanni Grillo** (New Deal) 139; **Della Donna** (Ghibli) 135; **Livio Partili** (Fortino disco) 132; **Pino by Mirror** (Mirror) 131; **Sandrino** (Diva) 121; **Marco [redacted]** (Chalet) 107; **Luis** (Il Maneggio) 106; **Pessa Massimo** (Chalet) 106; **Bruno Zagor** (Vanità) 106; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Galeb** (Merengue) 95; **Paolo Fassino** (Le Trompeurs) 94; **Tato** (Le cave) 91; **Kenan Sansen** (2 Music club) 89; **Maurizio** (Kursaal Club) 88; **Cambrosano Fabrizio** (Boccaccio) 86; **Sergio Marrone** (Memphis) 84; **Stefano** (Blue Jeans) 80; **Joe** (Sandokan) 73; **Spicciola** (Joelle) 72; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 71; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Luca by Mac** (Macabre) 68; **Marco by Alibi** (Alibi club) 65; **Alessandro Virgili** (Help) 57; **Nana Delena** (Big) 56; **Alex Xander** (Piper disco) 55; **Fabrizio Tonelli** (I Cavalieri) 54; **Paolo Danesi** (Estasy) 53; **Fabrizio** (Blue Jeans) 50; **Pep DJ** (Merengue) 46; **Mary** (Mirage) 46; **Polo love** (Tendenza) 37; **Giacconi Giorgio** (La cucaracha) 34; **Max sano** (Merengue) 31; **Fabrizio Monaro** (Poppy) 31; **Max Franzini** (Celebrità) 30; **J Paul** 30; **Fabrizio Paretti** (Le cave) 29; **Piri** (Mayerling) 29; **Claudio Cantrecchi** (Sandokan) 27; **Tony** (La Bricole) 24; **Marc Fireaux** (Symbol) 21; **Elvio Piati** (Master) 21; **Leo Max** (Felini Atto II) 21; **Ivano Strada** (Fuori Programma) 20; **Alessandro Viola** (ABC) 18; **Mania Charabini** 17; **Giollo** (Teatro del mondo) 17; **Paolo** (Boccanera) 17; **Riccardino** (Help) 16; **Arnaldo** (Cab 3) 16; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 15; **Gabriele** (La Cicala) 15; **Paolo Red** (L'altro mondo) 13; **Roby Male** (Estasy) 13; **Mapo** (Master) 12; **Maurizio De Stefani** (Palladio) 12; **Manro** (Celebrità) 11; **Fabrizio Faglia** (Boomerang) 11; **Traverso** (Felini Atto II) 11; **Marco Trani** (Le cave) 10; **Nerio Cacciai** (Biblos) 10; **Tiziano R.** (Sandokan) 8; **Augusto Gilardi** (Fuori Programma) 8; **Cico** 7; **Jo Mennozzi** 6; **Simone Bolognini** (Il Maneggio) 6; **Nadir** (Capolinea) 6; **Jonathan** (Celebrità) 5; **Enrico** (Capolinea) 5; **Luca Vicari** (Gran Parson) 5; **Dario Nani** (Mithos) 5; **Paperino** 4; **Toni Carasco** (Le cave) 3; **Paolo Pollo** (Estasy) 2; **Tullio Maciocco** (Blu Max) 1; **Piccinini** (Felini Atto II) 1; **Benni** (Felini Atto II) 1; **Gemelotto** (Felini Atto II) 1; **P. Villa M. Magnoli** (L'ultimo Impero) 1; **Giorgio Preziosa** (Proxima) 1; **Alber[redacted]** (Proxima) 1; **[redacted] Franco** (Jammaica) 1.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 2843; **Omnia Club** (Mombello) 1831; **Chalet** (Tortona) 906; **City Club** (Basaluzzo) 681; **Belora** (Novi Ligure) 521; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 483; **Raptus** (Ozzano) 314; **Mayerling** (Sale) 204; **Palladium** (Acqui Terme) 185; **Master** (Bosco Marengo) 156; **Diva** (Casale Monferrato) 135; **Felini Atto II** (Tortona) 89; **Harmonia** (Tortona) 14; **Cometa** (Pontecurone) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Sporting** (Rivarazzano) 6; **Archivolto** (Altavilla) 4; **Jammaica** (Pontecurone) 1.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 10826; **Rouge et Noir** (Lurisia) 5188; **La Lanterna** (Limone P.te) 2395; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1749; **Gallery** (Alba) 1514; **Christ** (Mondovì) 1161; **Boccaccio** (Limone P.te) 1148; **Fortino Disco** (Paesana) 1144; **One Way** (Fossano) 1141; **Galaxy** (Roccavione) 780; **La Capola** (Cavallermaggiore) 727; **Capolinea** (Entracque) 724; **Merengue** (Dronero) 659; **Peggy** (Manta) 571; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 527; **Galaxy** (Caraglio) 335; **Teatro del Mondo** (Carrù) 317; **Feeling** (Revello) 301; **Clower Club** (Rodello) 293; **Boccanera** (Cossano Belbo) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Mirror** (Marsaglia) 131; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 130; **I Cavalieri** (Bra) 114; **Dasi** (B. S. Dalmazzo) 93; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 92; **Macabre** (Bra) 84; **Phoenix** (Lurisia) 79; **Joelle** (Cuneo) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro Mondo** (Roccavione) 51; **Memphis** (Genola) 49; **La Cucaracha** (Monterosso) 27; **La Luna** (Sommariva Bosco) [redacted]; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 10; **Studio V** (Alba) 9; **Dancing Incrocio** (Chiusa Pesio) 7; **La Cantina** (Fossano) 1.

NOVARA

Mirage (Arona) 6821; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 6772; **Trocadero** (Domodossola) 4169; **Sandokan** (Gravellona) 3129; **La Rocchetta** (Arona) 1590; **Nabila** (Cuzzago) 1309; **B[redacted]** (Arizzano) 1129; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 698; **Playa** (Verbania) 689; **Marabù** (Bellinzago) 631; **Olivia** (Arona) 507; **Celebrità** (Trecate) 294; **Karusel Club** (Verbania) 111; **Black-Jack** (Sizzano) [redacted]; **Studio D** (Novara) 74; **Abc** (Domodossola) 18; **Mithos** (Momo) 5.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 6942; **Cab II** (Castelnuovo Calcea) 879; **[redacted]denzia** (Asti) 54; **Symbol** (Vigliano d'Asti) [redacted]; **Invidia** (Isola d'Asti) 16; **[redacted]** (Asti) 13.

VERCELLI

[redacted] (Varallo Sesia) 3835; **Il Globo** (Borgovercelli) 2740; **Le Cave** (Vintebbio) [redacted]; **2 [redacted] Club** (Cl[redacted]); **Papeete** (Crescentino) 1753; **Corona** (Borgosesia) 957; **Il Faro** (B[redacted]) 539; **Fuori Programma** (Piode) 339; **Blue Valentino** (Vercelli) 178; **[redacted]** (Biella) 74; **Estasy** (Vercelli) 57; **Al Cancello** (Biella) 23.

AOSTA

Blu Max (Pollein) 2493; **Niche** (Pila) 1874; **Divina** (Aosta) 1604; **Ghibli** (Aosta) 1096; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Le Trompeurs** (Cogne) 470; **Help** (Sarre) 4[redacted]; **Free Tyme** (Challion) 346; **Futura** (Gressoney) 265; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Le Clocherd** (Courmayeur) 92; **Vanità** (Valtournenche) 64; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **La Bricole** (La Thuile) 25; **Chaplin** (Pila) 12; **Boomerang** (Pian Felinaz) 11; **Gran Parson** (Champoluc) 5; **La Baryala** (Antagnod) 1.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 260; **Piper disco** (Vigone) 55; **C [redacted]** (Cuorgnè) 43; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Big** (Torino) 13; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **Nemesi** (Pino T.) 11; **L'ultimo Impero** (Airasca) 8; **L'Area** (Torino) 3.

LA SORPRESA DELLA SETTIMANA

Hollywood alla riscossa con le stelle della tivù

Hollywood lanciatissimo nella scalata alla Top Dance: tra le prossime iniziative, una serata con le ragazze di «Non è la Rai»

[redacted]o ritagliato pazientemente i tagliandi Top Dance, li hanno consegnati ai giovani titolari dell'Hollywood di Castello d'Annone e sono state ricompensate con una cena in compagnia di Clarke Garrison, del cast di Beautiful. Il singolare «tête-à-tête» a tre fra l'attore americano Dan McVicar, Graziella Gatti e Lorena Bossola, frequentatrici [redacted] discoteca astigiana, [redacted] in programma domenica [redacted]. Graziella ha compilato [redacted] scheda, Lorena ha presentato le cinque sufficienti per avere un buono-lotteria: il premio era appunto un altro posto a tavola con Clarke.

La [redacted] proseguirà all'Hollywood, sala-rivelazione della Top Dance. E' uno dei tanti regali che i titolari hanno escogitato per invogliare i ragazzi della notte a raccogliere i tagliandi Top Dance de «La Stampa».

[redacted] Tarlasco fa parte dei «Three and Half», quattro soci che gestiscono l'Hollywood. Intanto è curioso sapere perché si chiamano così: «Perché il contitolare che si chiama "Half" non [redacted] altissimo - dice Andrea -. Ma lavoriamo tutti e quattro nella stessa misura per portare alla vittoria la nostra discoteca».

Tarlasco fa una vera dichiarazione di guerra: «Il Crazy Boy non ha ancora vinto, e sportivamente faremo il possibile per bloccare la corsa. Per il pubblico [redacted] ospiteremo le [redacted] ragazze di "Non è la Rai". E chi consegna voti riceve fiches per giocare nel mini-casinò allestito nel locale. Non finisce qui: la settimana p[redacted] saranno annunciati altri premi più consistenti». Magari viaggi in località esotiche, come succede già al Crazy Boy.

Altre segnalazioni originali: al Proxima di Gavi chi consegna dieci tagliandi ottiene un walkman in omaggio. [redacted] di Limone Piemonte [redacted] prevista una doppia combinazione per il week-end: stasera festa con i ragazzi-immagine che mettono in «comunicazione» i presenti con telefonini cellulari, più consumazione gratis in cambio di cinque tagliandi. Domani, l'ingresso sarà in omaggio a chi consegna preferenze. Sotto a chi vota.

[m. p. a.]

Questa sera l'attrice è ospite del «Celebrità»

In discoteca a Trecate festa con Ornella Muti

NOVARA
SERVIZIO

Fate largo, arrivano le donne! Già, è proprio il loro momento: dalle feste «belli» e spogliarelli maschili, a produzioni cinematografiche come «Profumo di donna», tanto per citarne uno. E allora, spazio al «gentil sesso» (è il di usare le virgolette) anche nel Novarese. Da questa sera a mercoledì è in programma una passerella di dive, emergenti e già affermate, ospiti in alcune discoteche della provincia.

Ornella Muti, la scatenata banda teenager di «Non è la Rai» e, fondo, Moana. Ce n'è davvero per tutti i gusti: dal fascino sottile e indiscreto di una grande attrice come la Muti, a quello più casereccio e «solare» della Pozzi che torna, a grande richiesta, nel Novarese.

S'inizia, come detto, da questa sera al «Celebrità» Trecate: il locale, continuando gli appuntamenti con i grandi protagonisti del cinema, italiano estero, propone una nottata Ornella Muti. Inutile presentare un simile personaggio, rivelatosi a metà Anni Settanta che in breve è diventato un «mostro sacro» della cinematografia italiana.

La splendida Ornella Muti, che proprio l'anno e premiata Parigi da giuria di esperti come la donna più elegante del momento (premio The Best), insieme alla principessa Marina di Savoia, è attesa al «Celebrità» a .

Appuntamento per i più giovani domani a «Le Cave» di Vintebbio freschezza di dieci scatenate ragazzine 14 ai 18 anni. Sono alcune delle tantissime protagoniste di «Non è la Rai», contenitore pomeridiano «Italia Uno», condotto da Paolo Bonolis, in ogni giorno dalle 14,15.

Scoperte e lanciate alla ribalta da un delle televisione italiana, ovvero Gianni Boncompagni, le ragazze animeranno la nottata della discoteca a due passi da Romagnano riproponendo le danze i balletti che milioni di ragazzi vedono, tutti i pomeriggi, in tv. Tra l'altro, sempre domani sera, ci sarà la presentazione dell'ultima iniziativa della «Panini», cioè le figurine dedicate alle «Discoteche d'Italia».

Restando a domani, donna alla ribalta anche al «Circolo delle Alpi» di Ameno: si tratta di Margherita Volo, direttamente dal tempio del cabaret milanese, ovvero lo «Zelig». La cabarettista darà vita allo spettacolo «Rumori di festa».

Per i cultori della bellezza femminile... «sotto vuoto spinto», allora è d'obbligo una puntata domenica notte al «Sandokan» di Gravellona Toce. In programma una sfilata di biancheria intima tutta vedere, indossata da un gruppo di avvenenti .

Il gran finale di questa «marcia trionfale tutta il fisso per mercoledì al «Jumbo» di Cameri. Della «non lasciamo nulla al caso», arriva l'esplosiva Moana Pozzi, per la gioia tutti i «vitelloni» della provincia che sono già in fremente attesa di allo spettacolo della prorompente biondona genovese.

Vi lasciamo immaginare quale sarà il repertorio proposto della dolce Moana, reduce dalle ultime «fatiche» cinematografiche e anche per il mercato dell'«home video». Ingresso vietato ai minorenni e ai... deboli di cuore!

Marco

Ornella Muti sarà presentata Linus per rassegna «I balli del cinema». A fianco, Moana Pozzi il show mercoledì sera al «Jumbo» Cameri

ALLA RIBALTA

Artemio, il nonno-rock del popolo della notte

Lui in «discoteca» ci andava già 40 anni fa, in bicicletta da Omegna a Verbania, quando il lago era un po' più limpido e di auto sulle strade ce n'erano poche. Ma i tempi cambiano, e adesso per andare a ballare Artemio Botta, classe '25 (avete capito bene, proprio 1925), omegnese di nascita trapiantato nel Biellese per motivi (famigliari), in macchina pure lui. L'unica differenza da allora, è che oggi i proprietari dei locali fanno a gara per averlo in sala, a ballare sul «cubo». Il suo «look» inconfondibile: giacche da far invidia a... Gene Gnocchi, guanti, cappello occhiali scuri. Artemio è un maestro di stile e le discoteche le conosce tutte, «Maneggio» alle «Cave», dal «Celebrità» al «Kursaal», ultimamente frequen spesso. «Mi piace stare tra i giovani, condividere i loro pensieri e parlare dei loro problemi - dice -. Che differenza tra i giov d'oggi e quelli una volta? Che i giovani d'oggi hanno tutto e subito, mentre una volta si doveva sudare, anche in fatto di donne. Amo i ragazzi e loro mi ma dovrebbero imitarmi: meno alcol, più aranciata e schiacciare sull'acceleratore». Artemio ha tanti ricordi, fin quando muoveva i primi passi nelle balere del lago d'Orta, ma l'emozione più grossa è di poco tempo fa: «Lunedì mi hanno invitato alla "Gioconda" Vergiate, senza dirmi nulla. Sono entrato alle 23 e mi sono trovato in mezzo a mille ragazze, una più bella dell'altra: ero lo l'ospite speciale della festa donna. Non mi era mai capitato niente di simile, mi sembrava di sognare». Nonostante le sue abitudini notturne, Artemio ha problemi in famiglia: «Mio figlio Stefano, 35 anni, con me e mia a casa tranquilla, anzi, mi consiglia come vestire». Artemio ha due desideri da esprimere: «Intanto vorrei trovare qualcuno della mia età che ami ballare, poi mi piacerebbe invitato a qualche discoteca della Lomellina, Moriura Vigevano». Artemio è proprio... rete.

[m. p.]

Artemio, 67 anni, è sempre in pista

a cura di Marco Piatti

I Confini Infiniti

La band biellese «Confini Infiniti», si esibisce questa sera al «Palazzo Arcadia» Gozzano (via Sottoborghetto). Proporranno un repertorio imperniato sul rock e funky internazionale. Appuntamento alle 22,30.

Notte ai tarocchi

Nottata dedicata alle stelle e alla cartomanzia alla discoteca «Nabila» Cuzzago Premosello. «Carto-party» la maga gitana «Rosau» che leggerà i tarocchi ai clienti, prevedendo il loro futuro. Musica a cura del Riccardo Medri.

De Andrè e Ruggeri

Prevendite il concerto di Enrico Ruggeri, il 30 marzo al Teatro Vip di Verbania. Biglietti 40 mila a 35 mila lire (più mille di prevendita) da Music Club, Teatro Vip e Shelter a Intra, Club del Disco ad Arona, Discaio a Domodossola, Underground a Borgomanero, Bar Big Ben's a Omegna, Bolongaro a Stresa, Tune Dischi a Novara, Videotime a Lavano. Organizza Vizi d'Arte di Torino. De Andrè (28 marzo al Coccia): ancore pochi biglietti in vendita dalle 20,30 ogni sera al Faraggiana.

«San Quintino» rock

Sinfonie da «San Quintino», ma non dal carcere, bensì una novarese che propone hard rock revival e . Sono quattro, si chiamano Massimo, Fabio, Andrea e Michael. Per assistere alla loro esibizione, appuntamento stasera al bar «Graffiti» di corso Milano.

Ecco la «Fa Sol»

La «Fa Sol Blue Band» dello scatenato Gigio Fasoli fa tappa stasera al «Music Pub Prinz» di Pisogno. Genere rock alternativo . S'inizia alle 22.

ALEXANDER

Il sound tricolore

Musica vivo al bar «Alexander» di viale Giulio Cesare 1/b Novara con i «Soundwhores», che proporranno musica rock italiana.

MUSICLUB

Una band laniera

Trascinante e coinvolgente: sono i particolari» «Rock Line», band biellese di scena stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Repertorio vastissimo, che spazia dai di band Alma e ZZ Top, «passando» per i Dire Straits. Dalla 21,30.

SUL FIUME

Ecco i «Whisper»

Paolo Viana e Mimmo Perrone (chitarra), Giorgio Veronesi (voce), Stefano Viana (basso) e Marco Viana (batteria) sono i «Whispers», la band novarese rock che si esibisce stasera alla «Casa sul Fiume» Recetto.

CAFE' BERIMBAO

Serata in jazz

«Friend Jam Quartet» stasera al bar-ristorante «Café Berimbao» di Crabbia (via Francisca 12). Jazz, s'inizia alle

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Elder — Tel. 624.158 — Inizi. ore 20/22,15 — L. 10.000/8000
il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Faraggiana — Tel. 827.676 — Inizio ore 20,05/22,15 — L. 10.000/8000 — Martedì feriale 6000/5000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Vittoria — Tel. 623.395 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 10.000/5000
i nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Vip — Tel. 925.668 — Inizi. ore 20,05/22,15 — Lire 10.000/8000 — mar. fer. 6000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Araldo — Tel. 474.825 — Inizi. ore 20,15/22,15 — L. 9000/6000 — lun. solo fer. 7000/5000
Singles. L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 17,30/21 (ciclonaro) — L. 9000/6000; mer. 5000
Europa Europa
di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forst (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 48'

S. Andrea — Or.: 21 — Lire 7000/5000
RIPOSO.

S. Carlo — Tel. 45.534. Inizi. 20/22 — L. 8000-5000 — (giov. L. 5000-4000)
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

Moderno — Tel. 62.151 — Inizi. ore 20/22 — Lire 10.000/8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con D. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — T 3. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nuovo — Tel. 81.741 — Inizi. ore 20,15/22,15 — Lire 9000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Inizi. ore 21 (Cineforum) — Lire 8000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 — Lire 5000 — Inizi. ore 21
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

Corso — Tel. 240.863 — Lire 9000/5000 — Or.: 20/22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Inizi. ore 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Segal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Inizi. ore 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Rodar, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più piccolo in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Com.

Italia — Tel. (0163) — Lire

Tel. 81. — Lun. fer. — Or.: 19,45/22
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 1h 10' Horror

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 7000/5000 — Inizio ore 21 (Cinef.)
Film a luc

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 4000
RIPOSO

Vittoria — Inizi. ore: 20/22 — Lire 8000/6000 — Or.: 19,45/22
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Ariston — Tel. 403.043. — L. 10.000/8000 — Inizio ore 20,30/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con G. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera discreta. N. V. 1h 40' Drammatico

Vip — Tel. 401.152 — Inizi. ore 20,30/22,30 — L. 10000/6000-mar. 6000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Inizi. ore 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 — (lun. fer. 6000)
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile am molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 561.664 — Inizi. ore 20/22,15 — Lire 10.000/7000 — 9000/8000
Giochi d'adulti
di A. J. Paluda, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di per un weekend la moglie del vicino di casa, ma l'avventura prende la strada del brivido. N. V. 1h 40'

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Diesel; 19,30 Videonovara not.; 20 Hockeymania; 20,30 Diagnosi; rubrica; 21,30 Ghiaccio e neve; 22 Gente motori. **VCO:** 19,30 Vco not.; 20 Sport time; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Vco not.; 23 Film. **ALTAITALIA TV:** 20,45 Basket time; 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 Gli orsacchiotti di Chicago, tf.; 23,30 La fabbrica del vero, tf.; 24 La storia del rock.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 18,50, 22,30
ADUA 600 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA via Chieri dalla Salute 18. Al lupo al lupo, regia C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il distinto gentiluomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: Or.: 17,50; 20,05; 22,30. Sala 3: Dracula; Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARCHIMEDE c. Sommeiller 22. La notte e la città Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Trappola in alto mare. 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 30/a. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,50; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 30/a. La crisi 15; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. Malcolm X. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
Grumo 3. Sister Act. Or.: 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Il distinto gentiluomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Saboiino. La Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saboiino. Cominciò tutto per caso Or.: 15; 16,56; 18,40; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. I signori della truffa. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Il danno Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 5. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. Or.: 15;17,20; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Trauma. Or.: 15,40; 20,10; 22,30
KING KONG Drosdario v. Po 21. Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno). Or.: 15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Monsebello 8. Ballroom 15; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 9 v. Pomba 7. 2013 - La fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Codice d'onore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Guardia del corpo. Or.: 20, 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Scent of a woman. Or.: 15,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga del mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; v. XX Settembre Sommersby Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Giochi d'adulti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Solgo 53. Il respiro della valle. Or. 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chariot (Chaplin). Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta Die Fledermaus (Il pipistrello), di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in Margherita Gautier «La Signora delle Camelie», di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-18. Ultimi 3 giorni
CARIGNANO p. Carignano 6, 537.556. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro Stabile del Veneto Goldoni presenterà Le massere, di Carlo Goldoni, di Gianfranco De Bosio. Pren. alle bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 557.6248 (prenderà il 517.6241/8) - 544.582. Repliche fino a domenica 14 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655 552. Il Gestore l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica Si prenota per gli spettacoli Gavignano, Fassoli, nelle Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

c. Vittorio Emanuele 30. Profumo di donna. Or.: 16; 19; 22.
ANTEO v. 9. Il grande cocomero. Or.: 14,30; 20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Luna di fiele. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Casa Or.: 16,40; 19,45; 22,30.
Corsd. Sister Act. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Al lupo al lupo. Or.: 16; 20,15; 22,30.
Corso. La Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Vittorio Emanuele 11. Chariot. 17,10; 19,50; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Giochi da adulti. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Mac. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. Taschi e Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. Un cuore in inverno. Or.: 15,30; 17,50.
CHAPLIN v. Nero Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO MULTISALA v. Nero 84 Or.: 16; 19,15; 22,15.
CORALLO Lgo C. Servi. Singles - L'amore è un gioco. Or.: 14,30; 16,30; 18, 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. - La fortezza Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Orlando. Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
c. Lodi 39. Sister Act. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. delle tenebre. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM v. 84. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL Sister Act. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Stefano Quantestorie. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 6. Tesoro, mi si è allargato il ragazzino. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Torneggio 3. Luna di fiele. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Dracula. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. Cuore e Cuore. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,15; 19,50;
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. I signori della truffa. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Puerto Escondido. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Fuga cammino. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. La bella e la bestia. Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
ORFEO v. le Zugna 50. Trappola in alto mare. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. Diario di un vizio. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Dracula. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ENT Lgo Augusto 1. Il Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Paolotti 8. Betty Blue. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Gli spietati. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Sex and Zen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. La crisi. Or.: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Don Giovanni. Ore 20.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Concerti.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Scuola di teatro. Tracce di voglie amori e manie. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, inf. tel. 2900.6767. La piccola bottega degli orrori. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2885. L'inquilino del piano di sopra. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3689. Tango viennese. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, 866.418. Il teatro canzone, di G. Gaber. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 548.1434. Corso di Teatro - Laboratorio teatrale
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991. Esuli. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. Il Campiello. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.0231. Ospiti fantasmi. Ore 20,45
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Universitari in note. Ore 20,45.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. Via la gente bella i ratti. Ore 21).
OLIMETTO v. Olmetto 8/a. Macbeth. Ore 15.30.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0068/87. Beati voi. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 15. Memorie del fuoco. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni tel. 8208.3101.

Tradizionale appuntamento con le premiazioni Coni ai più meritevoli

Sport in festa domani a Novara

Atleta dell'anno è Massimo Galli. Medaglia d'oro a Maurizio Nalin. Fra i premiati anche Crudeli, Amato e Bernardini dell'Hockey. Sugli scudi, fra gli altri, il Twirling Raggio di Luna di Borgomanero

NOSTRO SERVIZIO

Il 1992 ha chiuso il quadriennio legato alle olimpiadi di Barcellona. Il 1993 apre quello di Atlanta 96. Siamo quindi in un importante periodo di passaggio nel quale i consuntivi sono d'obbligo, così come le speranze per il futuro. Per la provincia di Novara l'occasione di un bilancio viene data dalla «festa dello sport» numero 43, in programma domani nella sala convegni del Convitto Nazionale. E sicuramente il presidente provinciale del Coni Guglielmo Radice non lascerà sfuggire l'importante occasione. Anche perché in chiave novarese l'annata sportiva appena conclusa ha fatto registrare importanti successi.

Il «premio all'atleta 1992» verrà consegnato domani a Massimo Galli, atleta polivalente che ha praticato atletica leggera, pesistica, pallavolo, pallanuoto e vela. Proprio in quest'ultimo sport, nel '92, egli ha ottenuto i risultati più prestigiosi. Tutti ricordano le imprese del «Moro di Venezia» nell'American Cup.

Galli non sarà domani il solo premiato. L'elenco dei personaggi dello sport provinciale che otterranno dei riconoscimenti è lunghissimo. Comprende Adriano Bossetti, che riceverà il premio «Goria, una vita per lo sport». Motivazione? Ha giocato a calcio 300 presenze nel Novara in B!, ha praticato il mezzofondo, ha pilotato auto alla Mille Miglia. Insomma: quando nel caso di Bossetti si parla di una vita per lo sport non si esagera di certo.

A Maurizio Nalin - grande campione nello sport per disabili - andrà domani il premio «Azzurri d'Italia». E' detentore del record mondiale di pentathlon ed è stato primo nella maratona di New York per disabili in carrozzina.

Distintivi di benemerenza andranno ad Aurelio Airoldi, cronometrista, a Franco Alganon, protagonista sui campi di calcio e nell'automobilismo, Giovanni Bertella, medico sportivo, Mario Bodo, arbitro di calcio, Giuseppe Console, arbitro di calcio e di hockey e Francesco Mottini, protagonista a tutti i livelli nel mondo della bicicletta.

Ci saranno poi le medaglie al valore atletico. L'oro è di Nalin, campione del mondo '91 nel lancio del peso, sport disabili. Per l'argento i premiati saranno Andrea Alessi, campione europeo combinata e salto di sci nautico, Roberto Crudeli, hockeista, Roberto Dissegna, Antonio Ferrari, Giancarlo Groppi e Gianfranco Guidetti, tutti campioni di specialità sportiva, Elisabetta Galli, campionessa italiana di combinata e salto per lo sci nautico.

Per Andrea Alessi ci sarà anche una medaglia di bronzo e con lo stesso «metallo» premiati gli hockeisti Franco Amato, Enrico Bernardini e Giuseppe Marzella. Sempre bronzo per Ilaria Buzzotta, Patrizio Buzzotta e Massimo Sonzogni (sci nautico), per Francesca Brenta (pallamano) e Roberto Uberti (Kayak).

Nella lunga passerella di campioni dello sport provinciale arriverà poi il mondo delle società. La «stella d'oro» andrà alla Canottieri Intra che festeggia quest'anno i 100 anni di vita. L'argento allo Sci Club San Domenico di Varzo, nato nel 1934 e quindi uno dei primi sodalizi del genere in tutta Italia.

Stella d'argento anche a Pier Luigi Dallaserra, azzurro di rugby e scherma; a Celeste Tabacchini, pesca sportiva; e Giovanni Battista Zanetta, definito l'anima del Club Maggiora.

Bronzo a Mirko Bassi, presidente della Polisportiva Verbano, a Giovanni Tarantola, Gruppo Sportivo Ferrovieri e a Gian Rocco Vellata, grande protagonista del ciclismo provinciale.

E veniamo alle targhe di benemerenza. Andranno al Baseball Club Novara, vittorioso in coppa Italia, all'Hockey Club Novara, vittorioso in coppa Cers e all'Unione Sportiva Calcio Novara, vittorioso nel campionato di Seconda Categoria.

I diplomi di benemerenza andranno a Golf Club Alpino, Twirling Raggio di Luna di Borgomanero, Pescasportivi novaresi, Trecate Calcio, Sanmartinese e Gruppo Sportivo Valdivedro per la bella propaganda all'atletica leggera. [m. s.]

Massimo Galli, nella foto a sinistra, è l'Atleta dell'anno per il 1992. Fra i numerosi altri premiati ecco Roberto Crudeli, nella foto a destra, giocatore dell'Hockey Autocentauro Novara

MOTOCROSS

Presentata a Ghemme la squadra maggiorese che punta nel bravo Michele Fanton il suo uomo di punta

Per il Team Platini un mondiale in «rosa»

Una delle poche squadre italiane a partecipare a gare iridate

NOSTRO SERVIZIO

Con quel cognome, Platini, non poteva non arrivare ai vertici mondiali. Questa volta il Platini del calcio non c'entra nulla; quello di cui parliamo si occupa di moto. Se è vero che il buon giorno si vede dal mattino, per il team Platini di Maggiora la partecipazione al «Mondiale» dovrebbe essere già in discesa. Già all'esordio, a Cingoli per una manifestazione ad invito di Supercross, il pilota di punta della squadra, Michele Fanton, ha conquistato la vittoria.

Il team Platini di Maggiora è stato presentato nei giorni scorsi al Francoli Center di Ghemme, ospite di quell'Alessandro Franzi che per anni è stato uno dei protagonisti del mondo di motocross piemontesi.

Quello di Pierangelo Platini, maggiorese doc, il motocross nel sangue, è uno dei pochissimi team italiani a partecipare al mondiale. Un'avventura iniziata tra lo scetticismo generale dell'ambiente sportivo, tre anni fa. Pierangelo Platini, che a Maggiora respira aria di moto da quando è nato, nel 1991 mise tutti a tacere conquistando un titolo mondiale nella classe 250 cc, la categoria «regina» della specialità.

«Adesso voglio fare il bis - dice - sappiamo di essere in regola ed abbiamo l'appoggio della KL Kawasaki che ci ha messo a disposizione dei mezzi estremamente competitivi». Per la cronaca la squadra darà la scalata al titolo iridato utilizzando le moto giapponesi rivedute e corrette però dai tecnici italiani: un mix di alta tecnologia nipponica unita alla fantasia ed all'estro latino.

«Sono ottimista - dice Michele Fanton, l'ex enfant-prodige del motocross italiano -all'interno del team vedo che tutti motivati con una grande voglia di lavorare. La prima uscita, malgrado il nostro tecnico fosse per me completamente nuovo, mi hanno permesso di valutare il grande potenziale della squadra novarese».

C'è veramente tanta voglia di riuscire a conquistare quell'alloro che due anni fa Platini ha portato, per la prima volta nella storia, in casa novarese. Il team si compone di quattro piloti: Michele Fanton, il «maestro», che intende riscattarsi della sfortunata stagione passata, quando a causa della frattura di una clavicola fu costretto a saltare alcuni Gran Premi. Parteciperà a tutte le prove del Campionato Mondiale della 250 cc ed alle manifestazioni Internazionali più importanti. Fanton avrà al suo fianco un giovane allievo: Michele Monti, una «spalla» che al momento opportuno potrebbe essere stimolato a far meglio del maestro.

Monti avrà comunque la possibilità di portarsi a casa il titolo tricolore della 250 e della 125. Occhi puntati anche su Roberto Catalano, autentico funambolo delle due ruote, grande specialista delle corse «indoor» (quelle gare spettacolari che si corrono su piste artificiali ed al coperto) dove si è sempre classificato fra i Top-Ten mondiali. Quest'anno, anche il Platini potrà puntare decisamente in alto, sui gradini del podio. Il poker dei piloti si completa con Marco Pedrassi, che porterà in gara la verde Kawasaki, appena completato il servizio militare.

Imponenti anche i mezzi tecnici a disposizione della squadra maggiorese. «Sono orgoglioso che una grande industria come la Kawasaki abbia scelto noi come team per partecipare ai Gran Premi mondiali», dice ancora Pierangelo Platini. Seguiranno la squadra due tecnici giapponesi, Okuyama e Maruko che saranno affiancati da quattro tecnici italiani.

L'organizzazione del team Platini Cross è imponente anche fuori dalla pista: ogni pilota avrà a disposizione durante le trasferte mondiali un motorhome.

Vincenzo Fiorito

Bene il Piazzano

Fra i giovani si fanno valere i novaresi

NOVARA. Ottima prestazione per il Tennis Club Piazzano nell'ultimo torneo Intersat Under 10/12.

La società ha primeggiato nel settore giovanile grazie alla sua validissima scuola tennis una delle migliori a livello regionale.

Ecco i risultati delle gare finali: Novara-Biella 3-2, Biella-Piazzano A 0-5; Tanaro Alessandria-Piazzano B 3-2; Le Pleadi-Losa 4-1.

Risultano così qualificate per l'Intersat il Tennis Club Piazzano A.

Per il trofeo giovanile il Tc Piazzano che domenica si recherà a Beinasco per giocarsi l'ingresso alle semifinali; per il Memmen il Tc Rocco Cureggio che giocherà in casa con il River Said. [c. m.]

CALCIO

Eccellenza, si recuperano domenica importanti gare rinviate l'ultima domenica di febbraio

Fulvius-Omegna è un derby fra disperate

E la Juve Domo ha l'opportunità di uscire dalla zona-pericolo

NOVARA. Tre importanti recuperi domenica nel campionato di Eccellenza e non c'è zona della classifica che non sia interessata. Le partite, valide della giornata numero «23», la sesta di ritorno, non vennero giocate, causa il maltempo, l'ultima domenica di febbraio. Adesso il campionato osserva gli scontri diretti anche per dare ordine alla classifica, ormai troppo confusa malgrado sia stato abbondantemente superato il giro di boa.

L'area più confusa è quella della bassa classifica dove ci sono sette squadre in due soli punti. C'è poi una zona di relativa tranquillità, con sei formazioni, e infine i quartieri alti che comprendono le tre pretendenti il salto di categoria (Verbania, Vigliano e Libarna) e le tranquille Valenzana e Borgosesia. Ma vediamo il programma di domenica:

Libarna (33)-Trino (19) riguarda sia il vertice che la zona retrocessione, ed è questa una situazione destinata a ripetersi spesso. I padroni di casa debbono assolutamente vincere per tenere il passo delle altre due squadre di testa. Il Trino, però, non vorrà assolutamente cedere per via della sua classifica che è assai modesta. E' facile prevedere un match combattuto. Il pronostico è per il Libarna.

Juve Domo (22)-Monferrato (18) è l'occasione per i gradoni domesi di lasciare le compagnia delle «pericolanti» e iscriversi al club della «tranquillità». Alla squadra di Domodossola basterà vincere la partita e il pronostico è dalla sua parte. Dopotutto quella domese è una delle due squadre (l'altra è il Vigliano) a non aver mai perso in casa. E questo vorrà pure dire qualcosa.

Fulvius (17)-Omegna (17) mette di fronte due delle inquiline dell'ultimo posto. E basta questo particolare per far capire l'importanza della partita che si gioca sul campo di via Carlo Marx a Valenza. Il Fulvius in casa sua è imbattibile (solo vittorie e 10 partite) ma l'Omegna in trasferta lo è stato anche. E' infatti l'unica squadra (col Caltignaga) a non avere mai vinto in casa d'altri. Questi particolari lasciano intuire che tipo di partita si giocherà domenica a Valenza. Una cosa è certa: chi perde resta a far compagnia all'Arona nel ruolo di «fanalino». L'Omegna cercherà di giocare una gara di contenimento e se anche fino il risultato dovesse essere di parità, entrambe le contendenti farebbero un piccolo passettino avanti. Ma proprio piccolo, piccolo.

Come si vede le gare domenicali sono tali da modificare la classifica. I risultati attesi da tutte le altre squadre e Verbania e Vigliano non nascondono nell'occasione le loro simpatie per il Trino. Se i vercellesi dovessero riuscire anche solo a pareggiare col Libarna, toglierebbero ai verbanesi e biellesi l'antipatica compagnia della squdra di Serravalle Sesia.

Per quanto riguarda il Referendum, Adda è saldamente in testa alla classifica seguito dai Gualtieri e Vianoli. Sembrano loro quest'anno i protagonisti dopo che nel '92 lo erano stati a lungo Caimi e Gaiardelli. Ma non è detto che questi due non tornino in lizza. [m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Lido Hotel
Atlantic Hotel
Concorde Hotel
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Stefano Caimi e Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli i due protagonisti della sfida al campione eccellenza dell'anno scorso. Questa volta i due sono in ritardo ma potrebbero rifarsi presto a suon di tagliandi

Nel Biellese e in Valsesia impianti in funzione dopo l'ultima nevicata

Verso la Pasqua sugli sci

Le previsioni sono favorevoli ad un prolungamento della stagione. A Bielmonte ■ Mera le piste ricoperte da uno strato bianco di almeno un metro, 300 centimetri ■ punta Indren

BIELLA. Neve, [illegible] neve e [illegible] tutti i gusti. E pure una boccata di ossigeno per gli operatori turistici ■ Biellese e Valsesia, da Bielmonte ■ Oropa, ■ [illegible] ad Alagna, da Riva Valdobbia a Carcoforo.

■ intense precipitazioni del■ [illegible] settimana [illegible] lo ■ ■ preferisce un aiuto consistente) per far quadrare bilanci [illegible] che già ■ trovavano sul «rosso sparato». Ora, se tutto fila per il [illegible] giusto e se magari la neve fa [illegible] nuova comparsa, ■ presenza degli appassionati è garantita fin oltre Pasqua.

«Questa neve ci voleva proprio - spiegano a Bielmonte, la [illegible] turistica sorta sulla Panoramica Zegna -; alla fine di gennaio avevamo dovuto chiudere gli impianti. Speriamo proprio di festeggiare la Pasqua con le piste ancora aperte. Certo che ■ arrivasse un'altra precipitazione... Purtroppo negli ultimi cinque anni ■ quadro generale non è stato confortante: solo la stagione '92-'93 è stata in positivo. Per il resto è meglio lasciar perdere».

Anche quest'inverno non pa[illegible] discostarsi molto dai precedenti: una nevicata ■ inizio dicembre aveva fatto sognare; poi più nulla con l'economia delle vallate che stava andando sulle ginocchia.

Ma ora un lieve sorriso è tornato sul volto degli operatori: ■ precipitazione della [illegible] settimana è stata abbondante ed anche ■ [illegible] caldo sole risplende in cielo, le [illegible] per un prolungamento della stagione ci sono tutte.

Alagna sotto la neve: finalmente una visione di stampo invernale

I numeri del resto parlano chiaro: ■ Bielmonte la coltre bianca varia tra i 100 e i 120 [illegible] e quasi tutte le piste dalla Cerchio al Dorso Grande alla Marca [illegible] aperte. Due i dubbi: uno riguarda l'Argimonia, il tracciato forse più impegnativo la cui apertura è inversamente legata al pericolo di valanghe, l'altro il piazzale, dove ogni tanto compaiono le prime «macchie scure». «Ma questo problema lo risolviamo ogni [illegible] chiudendo i primi buchi con la neve trasportata dai "gatti" - aggiungono a Bielmonte -. Ecco perché [illegible] nuova precipitazione sarebbe proprio l'ideale».

In ogni caso nel centro invernale biellese in questi giorni si [illegible] facendo ■ tutto per invogliare gli sciatori: ■ esempio il prezzo da lunedì a venerdì è stato fissato in [illegible] mila per il giornaliero mentre è stata istituita una particolare [illegible] giornata»: 21 mila lire per due fasce orarie, dalle 9 alle 13 o dalle 13 alle 17. Sabato e domenica si paga invece [illegible] mila lire (29 dalle 13 alle 17).

Sempre nel [illegible] laniero «celebrano» addirittura ■ prima apertura stagionale le piste di Oropa che mai erano state in funzione quest'anno: i prezzi variano dalle 22 mila per il giornaliero feriale alle 25 mi[illegible] per il festivo.

Anche ■ Valsesia si registra la «festa della neve» con skilifts in funzione ovunque. Ad Alagna si scia e punta Indren dove la coltre nevosa supera i [illegible] metri. «Per la prima volta si può scendere dal ghiacciaio fino in paese - spiegano alla funivia Monrosa -. Una Pasqua sugli sci? Per noi non ci sono problemi visto che gli impianti si [illegible] a 2[illegible] metri di altitudine».

E' invece più difficile che si festeggi la Pasqua sciando al Wold, dove la neve è scesa agli attuali 50 centimetri.

Sempre per restare ■ Valsesia si registra una buona affluenza di sciatori a [illegible] dove tutti i tracciati sono agibili, dal Pian Rastò ■ due Camparient, dal Campo ■ percorso che scende fino ■ 750 metri ■ [illegible] paio.

■ per i patiti del fondo [illegible] gli anelli del Bocchatto Sessera e di Oropa nel Biellese e di Carcoforo e Alagna-Riva Valdobbia in Valsesia: insomma finalmen[illegible] c'è solo l'imbarazzo [illegible] scelta.

(r. syn.)

ANDIAMO A SCIARE CON

VITTOR moda

Abbigliamento di qualità per [illegible] - Donna - Bambino

[illegible]

SCI TUA A PREZZI DI FABBRICA

VITTOR MODA - OCCHIEPPO SUP. (Strada per Graglia) - Tel. 015 - 591230

LA PIU' VICINA STAZIONE DELLA VALLE D'AOSTA
A 15 MINUTI DI AUTO DAL CASELLO DI PONT S. MARTIN

FUNIVIE DI CHAMPORCHER

OTTIMO INNEVAMENTO

1 TELECABINA • 1 SEGGIOVIA • 3 SCIOVIE
25 KM DI PISTE • SCI A QUOTA 2500 (slm)
IMPIANTO ■ INNEVAMENTO PROGRAMMATO

NUOVA SEGGIOVIA
TUTTE LE PISTE APERTE E BATTUTE
IMPIANTI APERTI TUTTI I GIORNI

Per informazioni telefonare 0125 - 37124

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE [illegible] - VALI[illegible] E [illegible]

AL [illegible] COMMERCIALE RONDO [illegible]

PUOI PAGARE CO[illegible] BANCOMAT

TUTTO IL MEGLIO PER LO SCI

TEMPO LIBERO

VENDITA PROMOZIONALE

NUOVI ARRIVI
Calzature sintetiche, eleganti e sportive.

SCONTI FINO AL 50% - SCONTI FINO AL 50% - SCONTI FINO AL 50%

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.582
BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 12 Marzo 1993 vn. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. 86.470
TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211

Vercelli, all'aperto la conferenza-stampa per ribadire l'accusa di incapacità al «manager» Usl

Porte in faccia al Tribunale del malato

Sarasso: solo polemiche, servono proposte concrete

VERCELLI. «Dieci giorni fa ho presentato alla Regione l'istanza di revoca dell'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso perchè ha dimostrato di non essere all'altezza del compito affidatogli». Così Alessio Terzi, segretario regionale del Movimento federativo democratico, nel pomeriggio durante la conferenza-stampa che ha scritto un'altra pagina della feroce polemica tra l'associazione e il commissario Usl.

L'incontro, programmato in quell'atrio del Sant'Andrea, si è svolto sul piazzale antistante l'ingresso dopo che Sarasso aveva vietato l'utilizzo della struttura pubblica. «Non entriamo per non creare un ulteriore caso che possa deviare l'attenzione dai mille gravi problemi che attanagliano la sanità vercellese» ha detto Pier Antonio Rigolino, presidente del Tribunale del malato.

«C'è già la minaccia di una querela nei nostri confronti, un'intimidazione e il chiaro tentativo di chiuderci la bocca» gli ha fatto eco Fulvio Rigolino (il figlio), «procuratore» dello stesso organismo. Si riferiva alle accuse lanciate dall'Mfd riguardo alla distribuzione dei ticket sanitari che Sarasso ha confutato e lo stesso movimento parzialmente corretto.

I capi d'accusa sono stati elencati da Fulvio Rigolino che ha parlato senza mai fare il nome di Sarasso. «Ci sono molti problemi sul tappeto eppure nei 18 mesi dalla gestione di questo amministratore neppure uno è stato risolto». E li ha enumerati: distribuzione dei ticket e cambio del medico, la prenotazione unificata che non decolla, reparti senza primario, tempi lunghi per visite e esami, periodica mancanza di farmaci e reagenti, guardia medica e assistenza privata notturna, ex Opn, piano di emergenza in caso di incidenti nucleari.

«La nostra non è una questione personale con l'amministratore - ha concluso -, ma ciò dimostra che in lui non ha dimostrato di non essere all'altezza. Quindi, se non si dimette, deve essere sostituito». Poi l'ultima frecciata: «Non dimentichiamo che il Comitato dei garanti nel '91 espresse per ben due volte il favore su un altro candidato, ma in entrambi i casi l'assessore regionale Maccari puntò sull'attuale amministratore straordinario».

Il comitato regionale del Movimento federativo democratico (che dal primo aprile aprirà in piazza Alciati il vercellese) promuoverà entro metà giugno una raccolta di informazioni sull'attività dei commissari Usl di tutta Italia chiedendo che non vengano confermati coloro che hanno dimostrato di non saper gestire la sanità. «Su Sarasso non abbiamo pregiudiziali - ha affermato Terzi - . Se dimostrerà di aver fatto qualcosa di concreto potremmo ritirare l'istanza di revoca».

Lapidaria la replica del grande accusato: «Non ho alcun commento da fare. Io parlo con le organizzazioni sindacali mediche e paramediche, con la direzione sanitaria, con i cittadini e con i sindaci dei Comuni dell'Usl. Tratterò con Movimento e Tribunale solo se e quando presenteranno proposte concrete. Fino ad ora non ne hanno mai fatte».

Cottini

E' sempre più duro lo scontro tra Pierantonio e Fulvio Rigolino (il primo e il terzo da destra nella foto a fianco) del Tribunale del malato e il «manager» della sanità Gianfranco Sarasso

REFERENDUM SUL CARNEVALE

Ok il Club '82 e il Canadà

Sono arrivati poco meno di mille tagliandi alla redazione de La Stampa per indicare il carro il gruppo più belli del Carnevale vercellese. 38

Carcere di Vercelli

Protestano le guardie carcerarie

VERCELLI. Proclamato dalle organizzazioni sindacali confederali Cgil-Cisl-Uil lo stato di agitazione del personale penitenziario in servizio al supercarcere di Billiemme: la decisione è stata adottata ieri mattina al termine dell'incontro che una delegazione ha avuto con il prefetto Francesco Marino. Alla base le forti preoccupazioni che il personale nutre sulla situazione della locale Casa circondariale soprattutto in previsione dell'aumento che la popolazione carceraria subirà con l'istituzione della sezione di primo livello» che accoglierà detenuti definiti «di altissima pericolosità sociale».

Al prefetto è stato chiesto un incremento negli organici del personale in servizio al carcere di Vercelli e l'adozione di misure tali da distribuire i detenuti sull'intero territorio piemontese. Le assicurazioni del prefetto non hanno fatto desistere i sindacati dal dichiarare lo stato di agitazione. **[w. ca.]**

Indagini della magistratura su un nuovo sconcertante episodio all'Ospedale degli Infermi di Biella

Giallo all'Usl: ricette intestate a un morto

Scoperte centinaia di prestazioni false, ma ci sono dei dubbi

BIELLA. Giallo all'ospedale: un fortuito controllo ha permesso di scoprire l'esistenza di centinaia di prestazioni mediche false. Erano intestate ad un giovane tossicodipendente morto da tempo.

La vicenda è stata denunciata alla magistratura dal maresciallo comunale dell'msi Sandro Delmastro e il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi ha immediatamente aperto un'indagine: il coordinatore amministrativo Antonio Seresini è stato interrogato dal magistrato per quasi due ore. La direzione sanitaria, intanto, ha disposto un accertamento interno laboriosissimo. Dal computer risulta infatti solo il nome del mutuato, il tipo di esame e la data della prestazione. Si tratta di andare a tirare fuori dagli archivi dall'ospedale le prescrizioni mediche originali.

Dal palazzo di giustizia per il momento filtra alcuna indiscrezione. Non entra nei particolari neppure l'avvocato Delmastro che però dice: «Tutto è nato da un controllo occasionale. L'alto numero di prestazioni fornite ad un unico malato e sempre nello stesso reparto ha attirato l'attenzione di un funzionario che è messo al computer a fare una piccola ricerca. Figuratevi il nostro stupore quando si è accorto che il paziente era morto ormai da tempo».

Quello che per il momento sfugge è però chi può aver tratto vantaggio da questa vicenda. «L'unica spiegazione è che qualcuno abbia voluto gonfiare le ore di straordinario - aggiunge Delmastro -, ma non è credibile che un medico metta in piedi una truffa del genere per guadagnare 200 mila lire in più al mese. La questione invece sarebbe ben diversa se altri medici e diversi reparti avessero trovato il modo di lucrare prestazioni ambulatoriali fuori orario normale di lavoro. Si tratterebbe di centinaia di milioni».

Ma la Direzione sanitaria dell'Ospedale degli Infermi sono più prudenti. Dice la dottoressa Isoardi: «Abbiamo appena iniziato i controlli e siamo ancora in grado di capire che cos'è accaduto e le dimensioni della vicenda. L'impressione è che sia tutta una montatura e una volta effettuati i controlli l'affare si sgonfierà».

Il parere è condiviso anche dalle organizzazioni dei lavoratori della sanità: «Se è una truffa sembra senza -dicono -. Per trarre utili di un qualche da straordinarie mai eseguito sarebbero necessarie decine di migliaia prestazioni ambulatoriali false». Per i sindacati è più probabile invece che qualcuno abbia cercato di giocare un brutto scherzo al coordinatore amministrativo Seresini che notoriamente è il più amato dai dirigenti dell'ospedale.

Maurizio Alfieri

L'Ospedale degli Infermi è al centro di una nuova inchiesta della magistratura

Biella, sospettati di tangenti in cella

Piantedosi e Dissegna al Tribunale della libertà

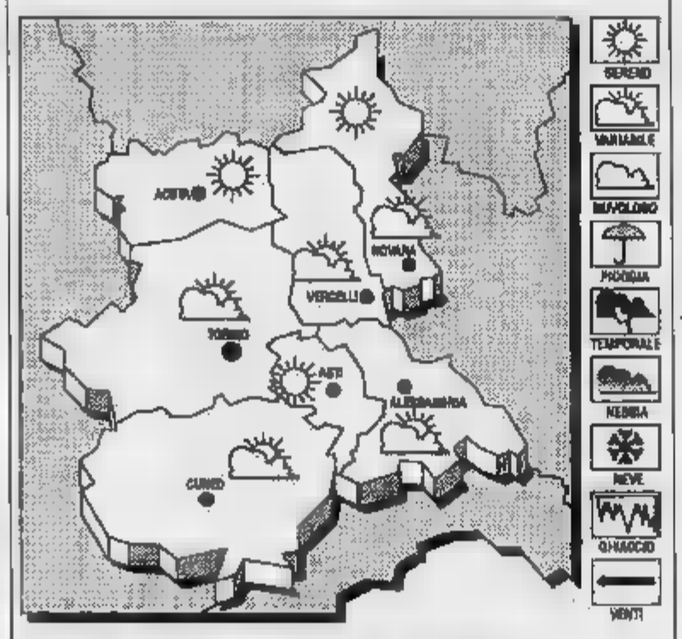
BIELLA. I difensori dell'ex assessore socialista Piergiulio Piantedosi e dell'imprenditore Eugenio Dissegna in carcere dal 4 marzo presenteranno oggi ricorso al Tribunale della libertà. Ma l'organo giudicante d'appello difficilmente riuscirà a esaminare la richiesta di scarcerazione prima del 19 aprile. E per Piantedosi e Dissegna si prospetta dunque un'altra settimana di prigione nel più assoluto isolamento.

E' questa l'unica nota di ieri nell'inchiesta «Mani pulite». Una giornata trascorsa apparentemente tranquilla: il sostituto Federico Panichi ha sostenuto la pubblica accusa in una serie di processi in tribunale per vecchi fatti di droga; la dottoressa Maria Luisa Ferrari era a Vercelli. Ma l'andirivieni dagli uffici della procura degli uomini della polizia giudiziaria e della guardia di finanza è l'indizio che l'inchiesta va continuando anche se più assoluto riserbo.

Una cosa è ormai certa: il primo scandalo del Laboratorio di sanità l'indagine si è diramata in tanti rivoli. A mettere nelle mani degli inquirenti una serie esplosiva di indizi su alcune operazioni non molto pulite sarebbe stato Paolo Leardi, uomo molto addentro ai segreti della città e che negli ultimi tempi ha lavorato come perito di fiducia dello studio dei progettisti Delsignore-Spagarino. Elementi che dopo quattro mesi di indagini non avrebbero provato l'esistenza di un «comitato d'affari». Il gip Carlo Gaddi e lo stesso dottor Panichi parlano infatti di un gruppetto ristretto di persone di uomini politici e professionisti. Proprio perquisendo lo studio Delsignore-Spagarino sarebbero stati sottratti dei documenti, delle bobine, con i nomi dei professionisti coinvolti in alcuni affari sospetti. E le indagini mirano a trovare altri elementi

[m. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI sereno o poco nuvoloso; mattino e dopo il tramonto formazioni di foschie sulle pianeggianti. Lieve aumento i valori. Deboli di direzione variabile. DEL Cielo sereno o poco nuvoloso, con attività di cumuliformi sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 15; min: 0; media: 8
Max: 13; min: 3;
Torino 12; Asti 12; Alessandria 12; Novara 12; Cuneo 8,7; Aosta

PeterVest
QUALITÀ VERA

Lei
A DA 890.000
Lui
A PARTIRE DA 490.000

- LA POSSIBILITÀ PROVARE PIU' 100 MODELLI
- FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
- ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
- PER LUI, I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI CERIMONIA

NOVARA
IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321-402593
INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30

NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni

COME HANNO VOTATO I LETTORI

Nei carri confermato il verdetto della giuria, tra i gruppi stravolta la graduatoria di domenica

Hanno vinto il Club '82 e il Canadà

La classifica dei 1941 tagliandi inviati a La Stampa

VERCELLI

Il carro allegorico «I moschettieri del Re» del Club '82-Bar Principe [illegible] bissato il successo di domenica, imponendosi anche nel «referendum» promosso dal nostro giornale. Tra i gruppi, ha [illegible] prevalso «L'Università» del rione Canadà che, nel giudizio della giuria, s'era piazzato [illegible] do dietro alla Lea [illegible] Fupòn.

[illegible] era nelle nostre intenzioni arrivare ad [illegible] graduatoria polemica, ad un'anticlassifica. Lo scopo del nostro referendum era quello di coinvolgere i lettori [illegible] un gioco. E, a ben guardare, l'esito di questo gioco ha ricalcato la graduatoria «ufficiale» dei carri (eccezion fatta per l'exploit dell'Isola: ma [illegible]i ha giocato un ruolo determinante l'int[illegible] rione), [illegible] nei gruppi mascherati, Canadà, Ariston ed Asigliano sono riusciti ad imporsi sulla grande «Lea dal Fupòn», trionfatrice [illegible]ssa [illegible] quasi tutte le edizioni del nuovo Carnevale vercellese.

Certo, hanno votato i lettori e [illegible] sono anche organizzati i rioni, o un intero paese, come Asigliano. Ma «La Stampa» [illegible] dato [illegible] tutti la possibilità di partire sullo stesso piano: ce chi l'ha sfruttata a dovere, chi si è chiamato subito fuori dalle mischia, pensando di non farcela. Alla nostra redazione sono arrivati plichi con decine e decine di tagliandi, ma anche buste che ne contenevano [illegible] solo.

La città s'è fatta coinvolgere da questa proposta, che ha raccolto molti consensi, qualche critica ma che si è svolta, ve lo possiamo assicurare, nella più assoluta trasparenza. Abbiamo vigilato sui tentativi di spacciare fotocopie (non ce ne sono stati) e su altri possibili brogli. I [illegible] lettori [illegible] stati esemplari: hanno accettato lo spirito del gioco e, divertendosi, hanno contribuito a fare una seconda classifica, che ha un valore simbolico, ma in tempi [illegible] questi i simboli contano.

L'urna in cui i lettori hanno infilato i loro tagliandi era stata chiusa alle [illegible] di mercoledì sera. Ieri mattina, alle 10, s'è iniziato il lunghissimo spoglio, che s'è concluso poco prima delle 14. Era presente [illegible] delegazione del Comitato manifestazioni vercellesi, composta dal vicepresidente Cesare Losa [illegible] dal rappresentante dell'Ascom Tony Bisceglia. Nove delle schede sono risultate bianche (un modo di contestare, o un errore?), su altre [illegible] indicato solo il nome del gruppo o [illegible] preferito, anzichè entrambi. [illegible] perchè il totale [illegible] singoli voti riportati non assomma all'esatto numero di tagliandi che ci sono arrivati: 1941.

Dunque, tra i carri, bis del «Club [illegible] che, dopo anni di milizia [illegible] il Caffè Marchesi, si è ora associato al Bar Principe. Ne sono anima Bruno Casalino e Ga[illegible] Manolli, due quarantenni che, [illegible] la loro verve, riescono a movimentare sia il Carnevale sia altre manifestazioni di massa (dalla «Vercelli che Pedala» alla rappresentazioni sacre del Natale). Partito come gruppo a piedi, [illegible] «Club '82» [illegible] ora arrivato a toccare [illegible] vertice anche nella competizione [illegible] i carri: a tutto ciò lo ripaga [illegible] uno dei verdetti più discutibili dell'intera storia [illegible] Carnevale, quando [illegible] classificato ultimo [illegible] [illegible] dei gruppi più movimentati che si ricordino, il «Superbowl».

Tra i gruppi, bella affermazione del Canadà che, già nella classifica della giuria, [illegible] riuscito ad arrivare a ridosso della [illegible] [illegible] Fupòn». Per il «clan» di Renzo Maglione e dei suoi amici [illegible] bella e meritata soddisfazione. La [illegible] premiazione si svolgerà [illegible] quella a cura [illegible] Comitato, forse il 26 marzo.

Enrico D[illegible]

LE CIFRE

Isola seconda per 35 punti

VERCELLI. Questa la graduatoria finale del referendum proposto da «La Stampa» su «Vota il carro e il gruppo più belli del Carnevale di Vercelli '93». Entro il termine delle ore 20 di mercoledì 10 marzo sono arrivati alla nostra redazione [illegible] via Duchessa Jolanda 1941 tagliandi. Lo spoglio delle schede è incominciato [illegible] [illegible] na, alle 10 e si è concluso poco prima [illegible] e 14, alla presenza di [illegible] rappresentanti [illegible] Comitato manifestazioni vercellesi: il vicepresidente Cesare Losa e Tony Bisceglia, dell'Ascom.

Le due classifiche. Carri allegorici. 1°) «I Moschettieri del Re» del Club '82-Bar Principe 489 voti; 2°) «Il nostro caro Amato-...Pancho Villa» dell'Isola [illegible]; 3°) «Salvato il Concorso Viotti» [illegible] Porta Torino 402; 4°) «L'Italia delle tangenti» del Cervetto 249; 5°) [illegible] paese dei farfulla» di Porta Milano 131; 6°) «Carnevale ai Tropici» di Caresanablot 62; 7°) «Dolce [illegible] del '[illegible] dei Cappuccini 51; 8°) «Notte delle streghe» del Brut Fond 16.

Gruppi mascherati. 1°) «L'Università» del Canadà 451 voti; 2°) «...e i 40 ladroni» dell'Ariston 407; 3°) «Anonimo Veneziano» di Asigliano 340; 4°) «Carnevale d'Oriente» della Lea dal Fupòn 295; 5°) «Vercelli: non ci [illegible] che...» del Concordia [illegible]7; 6°) «Reali d'Inghilterra, [illegible] roventes» dell'Ippica Vola 65; [illegible]°) «Italia, pane e acqua» di Prarolo 47; 8°) «Costanzana, no smoking» [illegible] Costanzana 19; 9°) «Barandona di Carnevale» di Billiemme 13.

Dall'alto, da sinistra a destra i carri del Club '82-Bar Principe e dell'Isola (primo e secondo), il gruppo del Canadà e la preparazione del carro di appoggio all'Ariston

Primo atto della rivoluzione del traffico nella zona tra viale Garibaldi e corso Fiume

Sensi unici, da lunedì si [illegible]cambia

Invertita la direzione di marcia [illegible] via Micca e via Durandi-Sereno. Novità anche per le quattro strade perpendicolari in cui parcheggiare rimarrà gratuito. In centro saccheggiate e distrutte molte fioriere

VERCELLI. «Operazione parcheggi a Nord-Ovest»: [illegible] lunedì mattina, se non arriveremo intoppi, uomini e mezzi della «Vercelli parcheggi» s[illegible] impegnati a sistemare la viabilità nella zona compresa tra viale Gari[illegible] e corso Fiume. Poi, tra qualche tempo, toccherà anche alle strade del centro, le [illegible] Dante, Valiotti, Manzoni e San Cristoforo in particolare.

Numerose le novità in programma tra [illegible] giorni. Innanzitutto: gli [illegible] [illegible] le uscite sul controviale che dal piazzale [illegible] stazione conduce a Porta Torino [illegible] sistemati a zig-zag nel senso che chi percorre la «lea» potrà girare a destra solo nelle vie Ferrari e degli Oldoni, mentre per percorrere via Cerrone e via Borgogna occorrerà entrare da corso Fiume.

In queste quattro vie il parcheggio sarà gratuito su entrambi i lati avendo tuttavia l'accortezza, [illegible] suggerisce, di non posteggiare sugli angoli [illegible] strade [illegible] sui marciapiedi come invece [illegible]de ora.

L'obiettivo che i [illegible] [illegible] Comune e dalla «Vercelli parcheggi» si prefiggono con questa nuova sistemazione [illegible] razionalizzazione dei posteggi per evitare le «ammucchiate» di auto che si verificano oggi.

In futuro anche via Dante diventerà a senso unico in direzione di corso Libertà

Altra novità: sarà invertito il senso unico di marcia per le due vie parallele comprese tra [illegible] Fiume e viale Garibaldi. Attualmente via Pietro [illegible] è percorribile da Porta Torino verso corso Gastaldi: quando diventerà operativa la nuova viabilità il senso unico sarà istituito da [illegible] Gastaldi verso Porta Torino. L'operazione inversa è prevista [illegible] via Jacopo Durandi e per la sua prosecuzione dedi[illegible] [illegible] scultore Luigi Sereno: si potrà entrare da piazza Mazzuc[illegible] ed uscire in [illegible] staldi. Qui è prevista un'altra novità: [illegible] [illegible] più possibile la svolta a sinistra [illegible] cavalcavia [illegible] Belvedere.

Chi uscendo da via Sereno dovesse quindi dirigersi verso corso Fiume o verso il Belvedere, dovrà girare a destra, raggiungere piazza Roma, girare a sinistra attorno alla fontana e tornare indietro. Per contro chi arriva dalla stazione, da corso Fiume o [illegible] [illegible] cavalcavia, non potrà più entrare in via Sereno, ma dovrà forzatamente imboccare via Micca.

Intanto è già polemica per le fioriere saccheggiate o danneggiate: alla «Vercelli parcheggi» sospettano che molti giardini privati (non necessariamente [illegible]) si siano improvvisamente arricchiti con quelle stesse essenze definite come componenti del nuovo «arredo urbano». [w. ca.]

Davanti alla Scalise

Due militari arrestati per droga

VERCELLI. Due giovani militari torinesi, [illegible] stanza alla caser[illegible] [illegible] di Vercelli, sono stati arrestati, l'altra notte, da una pattuglia del Nor dei carabinieri.

Fabrizio Finotti, 21 anni residente a Venaria e Antonio Mundo 20 anni [illegible] Torino, stavano rientrando in caserma al termine di una breve licenza quando [illegible] stati fermati dai militari dell'Arma per [illegible] controllo, che ha portato al ritrovamento di un discreto quantitativo di sostanze stupefacienti.

I due giovani, infatti, [illegible] stati trovati in possesso di 240 grammi di hashish, già confezionati in bustine, e di sette [illegible] stiche di «Estasy» un nuovo tipo di allucinogeno. Era da qualche tempo, comunque, che i due militari erano tenuti sotto controllo dalle forze dell'ordine.

L'arresto dei due giovani tori[illegible] [illegible] in servizio di leva si configura in una serie d'operazioni che i carabinieri stanno compiendo per la prevenzione nell'ambito della lotta alla droga. [r. a.]

Nelle materne

Un progetto per [illegible] l'alimentazione

VERCELLI. L'Amministrazione provinciale ha avviato, in collaborazione con l'associazione [illegible] Korczak, una campagna d'educazione alimentare nelle scuole materne.

Spiegano gli assessori [illegible] Saini e Mimmo Vetrò, promotori dell'iniziativa: «Una [illegible] alimentazione è un fattore di primaria importanza per lo sviluppo psico-fisico del bambino, oppure ancora oggi questo problema viene sottovalutato o, nella migliore delle ipotesi affrontato [illegible] superficialità. Per questo [illegible] necessario che, sin dall'infanzia il bambino conosca gli errori alimentari [illegible] sia in grado di correggere le eventuali errate abitudini in campo alimentare».

Il progetto non sarà riservato solo agli allievi ma sarà esteso alle famiglie alle quali verrà inviato un questionario finalizzato alla conoscenza delle singole abitudini alimentari, primo punto [illegible] che troverà [illegible] sua conclusione in un convegno appositamente organizzato. [p. m. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Grazie per l'aiuto» dalla Lega Tumori

Sabato e domenica scorsi il Consiglio direttivo della sezione vercellese della Lega Tumori ha organizzato [illegible] la preziosa collaborazione [illegible] volenterose studentesse dell'Istituto Ugo Foscolo e dei fiduciari comunali dei Cappuccini, Desana, [illegible]stanzana, Buronzo e Rovasenda la distribuzione di mazzolini di mimosa alle donne. L'iniziativa ha superato ogni più rosea aspettativa per cui il Consiglio direttivo della Lega ringrazia sentitamente quanti hanno contribuito alla realizzazione dello manifestazione, annunciando fin d'or che per la prossima Festa della Mamma potenzierà il servizio di distribu[illegible] delle azalee.

Lega [illegible] la lotta contro i tumori, Vercelli

Il sabato diverso del [illegible] di giovani

Lo s[illegible] fine settimana [illegible] però riusciti a vivere il sabato pomeriggio in un modo [illegible] con un'esperienza più esaltante rispetto alla banale passeggiata in via Italia. L'istituto Santa Caterina ha infatti ospitato uno stage sul tema creatività e comunicazione che trova ispirazione dall'indagine sul disagio giovanile svolta nelle scuole superiori. Protagonisti attivi di questo pomeriggio siamo stati noi studenti che abbiamo ricevuto fondamentali basi di teatro, mimo, video e musica. Le impressioni [illegible] [illegible] positive, così come l'incontro che ha purtroppo solo avviato un discorso che invece sarebbe produttivo ampliare. Con la giornata abbiamo voluto dimostrare, a chi era ancora incredulo, che la nostra attività non è affatto basata su vuote riunioni imposte dalle istituzioni scolastiche. Vogliamo quindi sottolineare l'importanza di questo primo incontro che riteniamo un primo passo [illegible] una futura collaborazione. Non va certo a onore degli studenti la scarsa partecipazione a conferma del fatto che risulta sempre difficile trovare il giusto appoggio per migliorare e per migliorarsi.

Irene Montis, Micol Varoli, Maria Francesca Stasi, Andrea Baravalle, Biella

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.600 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.500
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
[illegible] (015) 20.100 - 26.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.096
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Soc. Grignasco: (0163) 418.617

[illegible]

Il **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Dr.* [illegible] *Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

A [illegible] [illegible] principale: *Farmacia Dr. Nanda Bassanini*, via Pietro Micca 8, tel. tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Gamberone*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Le farmacie [illegible] suss. attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.
Prarolago: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.296.
[illegible] *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 662.473.
Gagliaudo: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.
Scopello: *Dr.* [illegible] via [illegible] 14, tel. (0163) 71.186

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) [illegible]
Cavaglià telef. (0161) [illegible]
Cigliano: telef. (0161) [illegible]
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Lara Santagiuliana, Andrea Marchesi, Manuela Cattaneo, Michele Tirone, [illegible] Basgaramarayanan, [illegible] Oppezzo, Marinetta Milano Bartolomino, S[illegible] Liotta, Giulia Gigante, Giulia Di Crescenzo.
MORTI. Maddalena Coppo, 88 anni, pensionata; Teresa Cefali, 69 anni, pensionata; Alfonso Riga, 65 anni, pensionato; Luigi Secco, 67 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Giuseppe Olgiati, 59 anni, impiegato; Domenica Ramella Pala, 92 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Paolo De Blasi, 29 anni, impiegato, con Silvia Abate, [illegible] anni, impiegata; [illegible] Frongia, 27 anni, operaio, [illegible] Barbara Baldi, 23 anni, operaia.

BENNA

MORTI. Armando Albertino, 76 anni, pensionato.

PETTINENGO

[illegible] Mariella Catozzi.

ZUMAGLIA

MORTI. Giovanni Livio Uberti Bona, 79 anni, pensionato.
VITA [illegible]ATIVA. La Provincia di Vercelli ha revocato il divieto temporaneo di pesca nel tratto di Dora Baltea classificato [illegible] «acque pregiate», che [illegible] [illegible] nostra provincia.

GLI [illegible]

GITA DELL'ACI

Destinazione Toscana

Entro oggi, coloro che si sono prenotati per la gita a Firenze e a Fiesole con escursione a Vinci, organizzata dall'Automobile Club di Vercelli, dovranno [illegible] il saldo della quota di partecipazione. Ecco il programma della gita. Partenza in pullman da piazza Cavour [illegible] 6,30 di sabato 20 marzo. Arrivo a Firenze alle 11,30. Nel pomeriggio visita a [illegible] (museo archeologico, antiquarium Costantini, teatro romano). Cena e pernottamento a Firenze. Domenica 21, alle 9, visita guidata a palazzo Medici Riccardi, alle Cappelle Medicee e a San Lorenzo. [illegible] pomeriggio trasferimento a Vinci, con visita alla casa di Leonardo e [illegible] [illegible] Ritorno a Vercelli previsto per le [illegible] Per inf. tel. allo 0161-255.153.

PER LA SALUTE

Imparare la digitopressione

Ogni martedì e giovedì alla palestra Jungla Gym di corso d'Adda 7 a Vercelli, [illegible] tengono lezioni di «shiatsu», [illegible] tecnica [illegible] digitopressione orientale. Verranno approfonditi, in [illegible] [illegible] dalle 21 alle 22,30, gli argomenti: approccio al meridiani energetici, concetto e diagnosi «hara» e «makko hoo», leggi fondamentali dello «shiatsu».

[illegible]

Conoscere i vini

Per le lezioni organizzate dall'Arcigola che hanno come argomento i vini di Piemonte, Val d'Aosta e Trivenato e che si svolgono nella sede del club Sottopasso 46 in via Restano a Vercelli, il prossimo rendez-vous è fis[illegible] al[illegible] 21,15 di lunedì 15 marzo. Si parlerà di vini piemontesi, sotto il titolo: «Ritorno al futuro: quelli che dovrebbero essere conosciuti».

CONSULTORIO [illegible]

Il pap test gratuito

Ogni giovedì per tutto il mese è possibile sottoporsi gratuitamente agli esami di pap test, controllo senologico e colposcopia, al poliambulatorio Usl di Cigliano, dove si potranno segnalare le prenotazioni. L'iniziativa è della Regione Piemonte in collaborazione con la Lega italiana per la lotta contro i tumori.

La stagione dei prezzi scontati non ha risolto il momento no del commercio

Saldi, palliativo contro la crisi

Delusione tra le due associazioni di categoria: «Speravamo in altri risultati. Le contemporanee vendite promozionali hanno creato confusione tra i clienti». Scarsi risultati dalla festa del libro

VERCELLI. Anche quest'anno è conclusa quasi alla chetichella, del resto come avveniva solito, la stagione dei saldi nei negozi iniziata il 7 gennaio.

Di rigore sono a questo punto le prime analisi, benchè ancora sommarie in assenza dati definitivi: momento negli ambienti delle due ciazioni vercellesi di categoria, l'Ascom la Confesercenti, domina un senso di delusione abbastanza marcato. «Una prima sensazione - dice il direttore dell'Ascom Ferdinando Lombardi - induce a credere che non si combinato molto e che non siano state soddisfatte piano le aspettative». Per Roberto Fortinaro, il omologo della Confesercenti, mancati quest'anno gli investimenti che gli operatori riservavano alla preparazione saldi mentre si assistendo ad mutazione progressiva nei metodi di vendita.

«Ormai il consumatore - Fortinaro - si è impresso in mente che Natale segue immancabilmente la stagione dei saldi, quindi rimanda i suoi acquisti. Non solo, ma anche in occasione saldi compera più qualsiasi bensì egualla qualità: a questo proposito secondo gioca un lo determinante la congiuntura negativa che stiamo attraversando».

Lombardi un'analisi delle cause che possono aver determinato l'insoddisfazione degli operatori. «Innanzitutto - spiega - c'è ancora molto disordine sul mercato, nel che la norma secondo cui vendite promozionali sono vietate nel periodo viene facilmente aluso il pretesto della ristrutturazione dei locali questo, ovviamente, crea confusione nel con. Poi c'è da in conto la crisi congiunturale che riduce i consumi; infine giocano ruolo importante anche i fattori meteorologici, nel che praticamente le stagioni intermedie non esistono più e questo mutazione nelle abitudini dei consumatori».

Entrambi i funzionari valutano positivamente la recente iniziativa della «festa del libro» anche non si è ripercossa nelle librerie vercellesi. Le due analisi concordano nel il libro un prodotto atipico le cui vendi hanno un andamento stagionale. «Non è male - concludono - se in Italia si abitua consu un pò più di cultura».

[w. ca.]

I saldi non hanno risolto il periodo di congiuntura per i commercianti vercellesi

Biella controcorrente

«Grandi affari ma l'austerity mette all'indice le stravaganze»

BIELLA. «I saldi andati bene - afferma Giuseppe Gromo, capogruppo del settore abbigliamento dell'Ascom -. Anche se è inutile nasconderlo, stiamo attraversando un periodo infelice. Alla fine del '92 i commercianti avevano grandi quantità di invenduto nei magazzini e questi due mesi ci hanno in effetti pe di abbassare un po' il volume dei capi in giacenza».

Grandi sconti molte occasioni hanno però migliorato la situazione. I consumatori sono stati comunque attenti nei loro acquisti, le stravaganze, i capricci, per quest'anno, saldi o non saldi, banditi dal bilancio famigliare. All'inizio di anche cliente abituale, quello che rinnovava parte guardaroba con capi «all'ultimo grido», ha preferito scegliere l'indispensabile per poi attendere gli sconti per aggiungere eventualmente un maglione, una camicia in più.

«La contrazione consumi si sente - prosegue Giuseppe Gromo -. Il cliente pre più cose utili, di taglio classico, destinate a durare nel tempo e soprattutto prezzi interessanti. Per il superfluo, per capi firmati che in tempi normali hanno prezzi proibitivi, attende gli sconti. La conferma ci viene durante i due mesi dei saldi. Durante le prime settimane lavoro parecchio, quest'anno addirittura di più del '91, poi le vendite si stabilizzano».

E in città non sono pochi i negozi che, non ancora soddisfatti, hanno prolungato il n d'occasione con nuove iniziative promozionali.

«I commercianti subiti imposte spese - Franco Catella, capogruppo del calzature -. è facile seguire una politica vendite Certo fra saldi e occasioni, inflazionando e finisce così per disorientare anche la clientela». [p. g.]

TRAFFICO

Code Grignasco per un passaggio a livello

Dovrebbero essere risolti entro pochi giorni i problemi tecnici passaggio livello di Grignasco che tanti inconvenienti provando al traffico. Le sbarre del passaggio a livello che sorge all'ingresso del paese, infatti, per alcuni inconvenienti tecnici non si alzano automaticamente dopo il passaggio del treno, ma devono intervenire manualmente dai tecnici delle Ferrovie. Tutto questo, naturalmente, lunghe code e problemi alla circolazione che vanno unirsi a quelli causati dalla chiusura temporanea del ponte del Rondò.

INCONTRI

All'Unipop Borgosesia si parla di servizio civile

Questo pomeriggio alle 17,30 la lezione dell'Università popolare della Valsesia tratterà tema del servizio civile internazionale per un'esperienza volontariato e solidarietà. Relatori alcuni esponenti della segreteria del servizio civile internazionale che illustreranno le attività del movimento e le modalità per partecipare ai «campi di lavoro» organizzati in tutto il mondo.

CERIMONIA

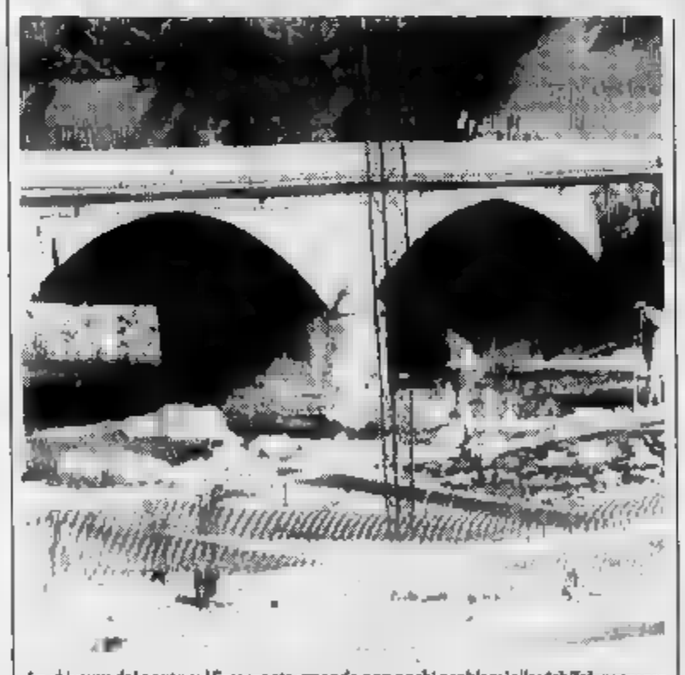
Inaugurato a Porta Torino la nuova sede degli alpini

E' stata inaugurata nei giorni scorsi a Porta Torino una nuova sede dell'Associazione nazionale alpini vercellese. Il centro, che sorge in Marcello Prestinari, è aperto tutti i venerdì dopo le e sarà a disposizione di tutti gli iscritti all'Ana. Nella foto di Renato Groppi brindisi che ha sancito la del nuovo centro.

Da lunedì la Valsesia e il Cusio nuovamente collegati anche se in orari prestabiliti

Cremosina, riapertura part time

I veicoli, dal peso superiore 150 quintali potranno transitare in galleria dalle 6,30 alle 7,45, 12,15 alle 13,15 e dalle 18,15 alle 19,15. Problemi a Romagnano dopo la chiusura del ponte sul Sessera


La chiusura del ponte sul Sessera sta creando non pochi problemi alla viabilità (f. Rocca)

Una riapertura col singhiozzo. Ma soprattutto una riapertura che eviterà il lungo «giro» a cui abituati gli automobilisti che Vdesia volevano raggiungere il Cusio (e viceversa).

Da lunedì, infatti, la galleria della Cremosina vedrà «sfrecciare» nuovamente le vetture anche in tre fasce orarie ben circoscritte: dalle 6,30 alle 7,45, dalle 12,15 alle 13,15, dalle 18,15 alle 19,15. Il transito è comunque limitato ai «veicoli peso non superiore i quintali». Come dire che si è cercato in questo modo di favorire il passaggio da una «sponda all'altra» dei lavoratori pendolari.

L'accordo sulla concessione part-time (durerà fino al aprile) del passaggio è stato raggiunto l'altro giorno durante un incontro tra gli amministratori comunali di Valduggia e Pogno, gli assessori ai lavori pubblici della Provincia Vercelli e Novara, la direzione lavori e i rappresentanti dell'impresa che sta provvedendo all'intervento raddoppio della galleria.

«Il transito a fasce orarie - ha spiegato il direttore dei lavori Celso Crivelli - è stato determinato in quanto non è ancora po provvedere ai lavori di amantellamento delle attrezzature del cantiere che, appunto, luogo proprio in queore».

E' un problema che a poco a poco si sta risolvendo, un altro che sta creando pochi impicci: quello della chiusura del ponte del Pur tenendo conto che inevitabilmente la strada doveva bloccata, due sono le conseguenze che si sono create: le lunghe code per l'attraversamento di Borgosesia e le «colonne» al semaforo sul ponte di Romagnano. Soprattutto in questo caso vi è da sottolineare come la regolazione dell'impianto non abbia subito adattamento alle esigenze una domanda sorge spontanea: «possibile che nelle ore di punta il transito p essere diretto da un vigile?». [r. syn.]

HONDA LUNGA.

AERODECK Due litri, 16 valvole, 133 cavalli. Honda Aerodeck arriva in Italia, ad infrangere vecchie regole ed imporre nuovo concetto: il fascino grandi spazi può convivere la passione per guida. Tecnologie Honda nel motore: 16 valvole albero a in testa e doppio albero controrotante di equilibratura; sistema di iniezione e controllo programmato PGM-FI, derivato dalla sperimentazione Formula Uno. Ricerca della massima guidabilità in tutte condizioni: sospensioni a doppi bracci indipendenti sulle quattro ruote con barre stabilizzatrici; servosterzo ad assistenza progressiva. Design funzionale in ogni dettaglio. La nuova station-wagon di casa Honda è disponibile Italia a partire da Lit. 38.000.000, chiavi in mano.

Il 13-14 Marzo
prova di guida presso la Concessionaria Honda
V. AUTO s.r.l.
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Vendita - Assistenza - Ricambi

A «Sottopasso 46»

Vercelli, di per la Jugoslavia

I rappresentanti vercellesi delle Acli, dell'Arci e Loc si sono riuniti per predisporre un'azione di aiuto concreto a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia.

E' stato deciso di organizzare una raccolta di viveri da inviare nei territori più colpiti dalla guerra civile.

Tutti i vercellesi potranno portare generi alimentari lunga scadenza (preferibilmente in scatole di cartone) nella sede dell'associazione «Sottopasso 46», in via Restano 46 a Vercelli: raccolta funzionerà le sere dalle 20,30 alle 23.

E' pure possibile versare contributi sul conto corrente postale numero 11704137 intestato alla «Loc Lega obiettori di coscienza», via Viotti 5, Vercelli, specificando nella causale che si tratta di acquisto viveri per la ex Jugoslavia». Verrà poi aperta campagna accoglienza. [p. m. f.]

Venticinque persone dotate di moderne attrezzature anti incendio

Borgo d'Ale, squadra di volontari per salvare i boschi dalle fiamme

I volontari in soccorso dei boschi

D'ALE. E' nato nei giorni scorsi, in paese, un gruppo di volontari con il compito di prevenire e spegnere gli incendi che dovessero scoppiare nei boschi. Dopo i disastrosi roghi di febbraio, si è creato un nuovo corpo di operatori, facenti capo Forestali, che mira a garantire un servizio sempre più efficiente di protezione del patrimonio ambientale ed interventi di supporto forze dell'ordine in caso di calamità.

Il gruppo di Borgo d'Ale è formato volontari, per lo più iscritti alla Lega Ambiente. Nato per appoggiare Corpo Forestale, è stato equipaggiato grazie a finanziamenti della Regione Comune. Tutti i membri sono dotati dell'attrezzatura primo termoresistenti, caschi, stivali, pale ed altri che consentiranno ai volontari di arginare le fiamme, anche attraverso la realizzazione di sentieri «tagliafuoco» tra gli alberi.

E di boschi, nella zone di Borgo d'Ale, ce ne sono davvero tanti: circa un quinto del territorio è coperto da castagni, acacie, querce betulle, un patrimonio naturale che salvaguardato. I mesi maggior rischio quelli che da novembre ad aprile, perchè in questo periodo si forma uno strato di sottobosco facilmente infiammabile.

Dice il caposquadra dei volontari, Gianni Fiuscello: «I nostri boschi un patrimonio economico, anche culturale ed ambientale. Ed il nostro compito, a spegnare gli eventuali incendi, sarà anche e soprattutto quello di "educare" adulti e bambini alla conoscen e al rispetto dei boschi». Maggiore conoscenza e maggior rispetto che significano minori probabilità di incendi causati disattenzione imprudenza. [g. f.]

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del tempo libero

Barbella Calumet Sapino

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

A Trivero la protesta degli 85 lavoratori novaresi della Pafit, che il gruppo vuole chiudere

«Zegna, non dare lavoro all'estero»

Sono arrivati nel cuore dell'impero tessile biellese per chiedere solidarietà ai colleghi: temono che la produzione sia trasferita in Spagna [illegible] in Svizzera. Una delegazione ricevuta in Comune dal vicesindaco

TRIVERO. «Chiediamo la vostra solidarietà per scongiurare lo stillicidio di posti di lavoro che potrebbe coinvolgere anche voi». I lavoratori della Pafit di Cameri, azienda del gruppo Zegna, hanno manifestato ieri davanti al lanificio, cuore dell'impero tessile, contro la decisione [illegible] «Ermenegildo Zegna» di chiudere lo stabilimento novarese e licenziarli.

[illegible] clima di tensione ha pesato sull'incontro tra i lavoratori del gruppo: gli 85 di Cameri, accompagnati da sindacalisti e amministratori comunali, sindaco in testa, s'attendevano partecipazione, [illegible] hanno trovato pochi colleghi a riceverli [illegible] la solidarietà è stata più che altro formale.

Cgil, Cisl [illegible] Uil biellese hanno comunque garantito iniziative a sostegno della [illegible] «La Pafit è sorta nel 1977 - dice Brunello Livorno, della Cgil - e praticamente non ha [illegible] visto cali di produzione, se si esclude [illegible] ricorso alla [illegible] integrazione ordinaria per [illegible] giorni. Mi sembra quanto [illegible] strano che il gruppo [illegible] Zegna decida di chiudere l'azienda di punto in bianco, senza cercare soluzioni alternative da discutere anche con le organizzazioni di categoria. La situazione è ancora più grave se si considera che la maggior parte dei dipendenti sono donne e sarà più difficile per loro trovare un altro impiego».

Il sindacato non nasconde timore per i segnali di smobilitazione del gruppo, emersi [illegible] più di un'occasione, a favore [illegible] vi insediamenti in Spagna e in Svizzera. E questo particolare è [illegible] con forza anche ieri, nel messaggio scandito [illegible] megafono davanti ai cancelli [illegible] lanificio di Trivero dagli 85 di Cameri: «Zegna vogliamo lavorare e il lavoro all'estero non devi mandare».

Di qui l'invito a una mobilitazione generale del gruppo sottolineato anche in un volantino distribuito ieri dai dipendenti della Pafit. I temi della difesa del posto di lavoro sono stati anche affrontati dai lavoratori novaresi in [illegible] incontro nella sala del Consiglio comunale di Trivero: una delegazione ha chiesto di incontrare gli amministratori biellesi [illegible] stata [illegible] vicosindaco.

[illegible] ha avuto seguito, [illegible] l'iniziativa di incontrare i dirigenti impegnati [illegible] Novara proprio per discutere del problema Pafit. «Non vogliono comunque trovare [illegible] soluzione - dicono con fermezza i lavoratori di Cameri - e preferiscono considerarci dei rami secchi. Ma questa politica potrebbe non fermarsi qui e investire altre unità produttive [illegible] gruppo. Abbiamo scelto di venire a Trivero come luogo-simbolo del gruppo, ma soprattutto per dire ai nostri colleghi biellesi che il caso-Pafit potrebbe ripetersi».

La decisione di chiudere lo stabilimento di Cameri e mettere [illegible] in mobilità i dipendenti è stata [illegible] comunicata il 20 gennaio [illegible] fra un mese i lavoratori riceveranno le lettere di licenziamento. **[d. ca.]**

Un momento della manifestazione organizzata dai lavoratori di Cameri che sono giunti a Trivero per chiedere solidarietà ai lavo[illegible] biellesi contro la decisione del gruppo Zegna di chiudere la loro fabbrica

[illegible]

ENEL

Passa ai Comuni la gestione degli impianti di illuminazione

La manutenzione degli impian[illegible] illuminazione di Biella, Cossato, Candelo, Gaglianico e Salussola sarà affidata direttamente alle amministrazioni comunali. E', in sintesi, l'accordo tra Enel e Comuni dopo le sollecitazioni dell'ente elettrico che [illegible] solo la responsabilità per l'erogazione dell'energia.

SERVIZI SOCIALI

Vacanze al mare per anziani a Viareggio e a Imperia

Anche quest'anno l'amministrazione comunale di Biella organizza soggiorni estivi per gli anziani della città. Gli interessati sono oltre 200: mete delle vacanze Viareggio e Imperia.

CULTURA

L'Europa dei cistercensi in una mostra in Biblioteca

L'Europa [illegible] il tema della mostra documentaria organizzata dal 20 al 31 marzo nel salone sotterraneo della Biblioteca: organizza il comitato di Biella dell'Alliance francaise. Tra gli appuntamenti in programma [illegible] visita guidata alla Milano del 400.

Esordio martedì

A Biella la Sinistra di governo

BIELLA. Un invito riservato a 200 persone, l'esordio martedì alle 21 nella sede del Cna artigianato in via Repubblica: faranno gli onori di casa l'ex segretario del pds Giuseppe Nicolo [illegible] il consigliere comunale pds Giancarlo Ogliaro. Tema della [illegible] una nuova aggregazione politica nel solco aperto dai parlamentari del pds, del psi, del pri e dei verdi che a livello nazionale hanno dato vita alla «Sinistra di governo».

Nell'invito i due esponenti dell'area progressista del pds biellese spiegano gli obiettivi dell'iniziativa a livello locale, sottolineando la necessità di un rinnovato impegno nella società: «Nel [illegible] in cui la nostra città e la costituenda provincia di Biella stanno attraversando [illegible] più grave crisi economica dal dopoguerra, tutti siamo chiamati a fronteggiare una crisi difficile, che richiederà scelte impegnative. L'obiettivo deve [illegible] perseguito con associazioni, club e quant'altro possa funzionare da stimolo ai partiti che, se rinnovati, per noi rimangono insostituibili [illegible] ogni sistema democratico».

Intanto una nuova compo[illegible] politica, ispirata a Valerio Zanone, è stata presentata a Torino: è «Alleanza liberale» e si prefigge [illegible] riformare il modo di far politica con riferimento al partito e alla corrente referendaria: punto di riferimento biellese è Paolo Azario, esponente del pli. **[d. ca.]**

Oggi e domani

200 medici a convegno a Oropa

BIELLA. Oltre duecento medici sono attesi ad Oropa per i due convegni in programma fino a domani nei saloni del santuario.

Oggi si apre [illegible] primo convegno biellese di ortopedia, organizzato dopo alcuni anni nuovamente nel Biellese dal primario del «Degli Infermi» di Biella Giovanni Thovez. Due i temi che saranno affrontati dai relatori: lesioni del polso e ernia del disco. Si sono iscritti a parlare specialisti biellesi, torinesi e lombardi.

Alle 18 sarà invece inaugura[illegible] la seconda edizione [illegible] Giornate chirurgiche biellesi, organizzate dal primario di Chirurgia dell'ospedale di Biella Giorgio Palcetto: l'argomento principale delle due giornate [illegible] studio (il «riflusso gastroesofageo») sarà affrontato in una quarantina di interventi.

Il convegno proseguirà nella giornata [illegible] domani. Durante i [illegible] verrà presentato lo screening sulla popolazione per [illegible] prevenzione [illegible] tumori [illegible] colon e del retto.

L'indagine, promossa [illegible] la collaborazione dalla Fondazione «Edo Tempia», ha già individuato [illegible] mila biellesi (maschi) da sottoporre ad [illegible]lisi gratuite [illegible] parte [illegible] vari servizi ospedalieri. Parallelamente alle giornate chirurgiche si svolgerà sempre al santuario [illegible] Oropa, un corso di aggiornamento per infermieri professionali. **[r. b.]**

Biella, le fiamme divampate ieri pomeriggio [illegible] Certofil

Incendio in filatura distrugge 30 mila chili di acrilico e lana

BIELLA. Trentamila chilogrammi di filato (acrilico e lana) distrutti, danni per centinaia di milioni: è il bilancio dell'incendio divampato ieri pomeriggio alla filatura Certofil, in via Nazionale. Dell'azienda, che dà lavoro a 15 persone, è comproprietario Massimo Toso, personaggio molto noto in città: ex giocatore della Libertas, poi allenatore, dal '75 è imprenditore [illegible]le con Franco Cerio.

Le fiamme [illegible] divampate [illegible] le 16 presumibilmente per un cortocircuito. E' [illegible] titolare di una fabbrica che confina con la filatura (via Nazionale [illegible] [illegible] pullulare di attività industriali), a dare l'allarme. [illegible] è preoccupato per l'insistente abbaiare del suo cane lupo e, quando si è affacciato, ha visto pennacchi di fumo levarsi dal magazzino [illegible] Certofil. Nel frattempo anche un dipendente dell'azienda si è accorto che le fiamme stavano divampando nei locali.

Pochi minuti dopo tre squadre dei vigili del fuoco [illegible] Biella affiancati da una squadra vercellese, hanno iniziato a lanciare ettolitri d'acqua all'interno dell'edificio per circoscrivere e domare l'incendio. Le fiamme sono divampate violentissime al contatto con l'acrilico, producendo un'elevata temperatura che ha danneggiato anche [illegible] strutture murarie dello stabilimento. Le operazioni di spegnimento [illegible] continuate sino [illegible] tarda sera.

L'incendio ha danneggiato indirettamente anche una roc[illegible] che occupa il piano terreno, mentre la Certofil è al piano superiore: l'acqua, lanciata in alto, è colata anche negli [illegible] sottostanti allagandoli. **[m. al.]**

Nell'obiettivo di Michelotti i vigili del fuoco impegnati duramente nell'incendio che ha danneggiato la filatura Certofil di Biella

Danni alle strutture turistiche delle Bazzere

Incursione dei vandali nel parco di Tollegno

TOLLEGNO. Ennesima incursione dei vandali nel verde delle «Bazzere». [illegible] Comunità montana Bassa Valle Cervo e Valle Oropa, che ha preso una durissima posizione sull'accaduto, [illegible] il dubbio che questa volta non si sia trattato della solita bravata compiuta da ragazzini; ad agire sarebbe stato un gruppo con la determinazione di danneggiare le attrezzature turistiche.

Spiegano i [illegible]abili del servizio: «Sono stati rovesciati tavoloni e panche pesantissime. Avevamo scelto sedili ricavati da tronchi d'albero tagliati a misura sul posto: i vandali hanno dovuto servirsi di palanchini e leve portati [illegible] per quel motivo. E i lampioni sembrano distrutti a colpi di spranga. Quindi l'incursione è stata premeditata».

L'area verde delle «Bazzere» si sviluppa su circa 10 mila metri quadrati [illegible] prati e boschetti dove una volta c'era la colonia di Tollegno. In tempi recenti [illegible] la Comunità ha deciso di attrezzare l'area per i turisti, dotandola [illegible] servizi, acqua, tavoloni e panche. Una scelta azzeccata perchè da allora le «Bazzere» sono frequentate, nella bella stagione, da gruppi di villeggianti, o scelte per organizzare feste campestri.

[illegible] la prima volta che i vandali si [illegible] contro la struttura, ma l'episodio dell'altra sera è il più grave sino ad ora accaduto: «La zona è lontana dall'abitato e quindi non si può pensare alle vendette [illegible] abitanti decisi a punire l'amministrazione o [illegible] [illegible] turisti rumorosi. La Comunità montana denuncia questi atti di inciviltà e invita tutti a collabo[illegible] per individuare e colpire i responsabili, contro i quali [illegible] presentata denuncia all'autorità giudiziaria». **[d. ca.]**

Direttissima

Oggi processo ai rapinatori della tabaccheria

BIELLA. Processo per direttissima oggi per Luciano Ferrigo, [illegible] anni, [illegible] Benna, Gianluca Brunello, 25 anni e Alessandro Felotti, [illegible] anni, entrambi di Cossato. Sono i tre giovani che hanno confessato [illegible] aver [illegible] nato la tabaccheria di Pavignano. Per il colpo hanno usato una pistola giocattolo, ma all'arma non avevano neppure tolto il tappo [illegible] dalla canna. I tre hanno già [illegible] di patteggiare per ottenere [illegible] riduzione della pena e usufruire [illegible] benefici di legge.

Subito dopo il tribunale si [illegible] occuperà di due ballerini bulgari Hristomir Valkov, 28 anni e Veska Mourtazava, [illegible] [illegible] che si esibivano in un night [illegible] Vivarone. Sono [illegible] di estorsione: avevano sottratto il permesso di soggiorno a [illegible] collega e per restituirglielo pretendevano 400 mila lire. Ma [illegible] vittima aveva avvisato i carabinieri. **[r. b.]**

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL ASTRA

VERSIONI	1.4 i.n. cat.	1.6 i.e. cat.	1.6 i. cat.	1.7 TD cat.	1.7 TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	57	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	155	170	185	149	168
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5.9	5.7	5.6	4.4	5.2

ESCLUSIVI INTERNI ERGONOMICI • VENTILAZIONE MICROFILTRATA • CINTURE DI SICUREZZA CON

BLOCCO INERZIALE • PORTIERE CON RINFORZO IN ACCIAIO • SISTEMA DI SOSPENSIONI DINAMICHE • CONVERTITORE CATALITICO A 3 VIE •

ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALI
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

[illegible] HA TEMPO [illegible] ASPETTI TEMPO
[illegible] Oggi. Non [illegible]
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. [illegible]

INCHIESTA

CHI SONO, DOVE VIVONO GLI EXTRA COMUNITARI

Il mercato piemontese non soddisfa le domande di lavoro

Più di 70 mila immigrati in cerca di un'occupazione

I gruppi più numerosi di immigrati sono rappresentati da marocchini e [illegible]. Comunità meno [illegible] provengono da [illegible] Paesi africani

QUANTI sono gli immigrati stranieri in Piemonte, provenienti dai Paesi del Terzo Mondo e normalmente chiamati extracomunitari? Alle domanda [illegible] risponde [illegible] i dati forniti [illegible] professor Mauro Reginato, docente di Demografia all'Università [illegible] Torino (la loro fonte è [illegible] ministero dell'Interno) che riguardano le presenze degli stranieri «regolari», dotati [illegible] permesso [illegible] soggiorno.

Attualmente la situazione è stabile. Durante gli ultimi due anni non c'è stato un incremen- [illegible] richieste, anzi in alcuni casi emerge [illegible] diminuzione, [illegible] a Torino dove nel 1991 l'anagrafe [illegible] 15498 registrazioni contro [illegible] 12579 del '92 [illegible] una differenza negativa di 3369. Nell'intero Piemonte, [illegible]ce, [illegible] primo dicembre [illegible] si contavano 54663 presenze regolari, divenute 47106 [illegible] 16 settembre [illegible] e [illegible] al 23 gennaio 1993, che rappresentano oggi poco più del 5 per cento dei circa 930 mila extracomunitari regolari presenti sul territorio italiano.

La stima ragionata [illegible] professor Reginato considera attualmente un totale [illegible] circa 70 mila presenze in Piemonte, che, sempre considerando la variazioni del flusso migratorio, potrebbero avere un leggero incremento. Queste ipotesi [illegible] riferiscono a scenari costruiti sulle possibilità [illegible] evoluzione delle [illegible] recenti, esaminando [illegible] anche i tassi [illegible] natalità [illegible] ratteristici dei Paesi in via di sviluppo, che conducono a prevedere condizioni stabili nell'arco dei prossimi vent'anni.

Tornando [illegible] presente, si noti che la più alta concentrazione [illegible] immigrati, considerando sempre i regolari, si trova [illegible] To- [illegible] provincia, dove sono circa 35 mila e corrispondono al [illegible] per cento del totale. Il re- [illegible] 30 per cento [illegible] suddiviso, in ordine decrescente, tra Novara (circa 4600), Vercelli (3700), Alessandria (2600), Cuneo (2200), infine Asti, [illegible] altre 1600 presenze registrate.

[illegible] considerando l'esistenza di clandestini, le percentuali [illegible] dovrebbero variare perché nei piccoli centri (e in alcuni capoluoghi di provincia), l'integrazione [illegible] tempi più rapidi. Il disporre di risorse economiche sicure favorisce i processi [illegible] regolarizzazione. Per ottenere, o mantenere, un lavoro stabile, [illegible] indispensabile essere in regola con [illegible] permesso [illegible] soggiorno, [illegible] i documenti non scaduti, mentre, [illegible] contrario, chi [illegible] di espedienti [illegible] più conveniente rimanere nella clandestinità, che [illegible] vissuto [illegible] inevitabile momento transitorio da coloro che desiderano una normale occupazione, un futuro migliore.

Le comunità più [illegible] sono rappresentate dai marocchini e dai cinesi. Seguono gli ex jugoslavi, gli iraniani, i senegalesi, i tunisini, gli egiziani, i filippini, i brasiliani, [illegible] argentini, i somali. Gruppi meno consistenti provengono da altri Stati africani (Mali, Ghana, Sudan, Camerun, Zaire, Kenya, Nigeria, Eritrea, Zimbabwe, Costa d'Avorio, Capo Verde), [illegible] Sudamerica (Perù, Venezuela, Ecuador, Bolivia, Guatemala) e anche da Vietnam, Albania, India, Giordania; non [illegible] rappresentanti di altre nazionalità asiatiche e africane. [illegible] in lieve aumento gli immigrati dai Paesi dell'Europa orientale [illegible] sono temporaneamente diminuiti i profughi in cerca di asilo politico. Tutti [illegible] un lavoro sicuro [illegible] una sistemazione per sé [illegible] per la propria famiglia. Con il [illegible] degli anni, infatti, aumentano le richieste di ricongiungimento familiare, benché altrettanto [illegible] sia la speranza [illegible] ritornare nel Paese d'origine.

Una grande quantità [illegible] sogni si infrange a contatto con la realtà [illegible] e i molti che [illegible] iscrivono all'Ufficio [illegible] Lavoro, oltre seimila [illegible] Torino, accettano attività disagiate, pesanti, notturne. L'industria, con il 63 per cento, offre le possibilità maggiori, [illegible] è impiegato [illegible] 31 per cento, il restante 6 per cento nell'agricoltura.

Sembrerebbe invece proprio il lavoro dei campi ad essere più accettabile, [illegible] fornire attività [illegible] sistemazioni più immediate, possibilità anche stagionali utili, [illegible] esempio, a studenti [illegible] chi cerca una prima occupazione, pur richiedendo adattabilità e capacità. Infatti [illegible] è [illegible] [illegible] vignaioli nordafricani [illegible] slavi [illegible] imbattersi in mendrie guidate [illegible] pastori africani. La richiesta di collaboratrici [illegible] pure collaboratori) familiari è sempre elevata, [illegible] calano gli ambulanti. Probabilmente se [illegible] [illegible] precarietà estrema [illegible] illegalità, [illegible] non ci [illegible] accorgerebbe [illegible] presenza di lavoratori stranieri, se non nelle ore [illegible] punta [illegible] [illegible] cambio dei turni di lavoro.

L'emigrazione è un fenomeno, in Piemonte, tuttora poco incisivo, perché [illegible] numero [illegible] presenze pare non [illegible] [illegible] grave difficoltà la struttura [illegible] ciale, [illegible] è già sufficientemente consistente per muovere gli enti pubblici, istituzioni religiose [illegible] laiche alla ricerca di possibili soluzioni, svolgendo compiti di accoglienza e assistenza, dando [illegible] modo [illegible] sopravvivere [illegible] molti immigrati [illegible] non hanno nulla di concreto: soltanto spe- [illegible].

Beppe [illegible]

A NOVARA

I nomadi vogliono [illegible] campo di sosta

[illegible] oltre [illegible] ancora in attesa [illegible] un campo attrezzato [illegible] la [illegible]. A Novara i nomadi [illegible] [illegible] prattutto i «Rom», ma la storia degli zingari nel capoluogo è complessa e contraddittoria. Nel Novarese i «Rom» hanno cominciato a stabilirsi dagli Anni [illegible]. Contemporaneamente è giunta in città una folta rappresentanza [illegible] zingari di origine polacca [illegible] ultimi, dopo una prima fase di stanziamento in roulotte all'estrema periferia, si sono stabiliti [illegible] quartiere di Sant'Agabio, [illegible] rapporti piuttosto [illegible] con la comunità locale. Le tensioni [illegible] sono sfociate anche in prese di posizione ufficiali del quartiere e proteste dei commercianti. Dall'altra parte, però, [illegible] segnalata l'opera importante svolta dalla Comunità di Sant'Egidio, che si è impegnata [illegible] l'integrazione dei nomadi. L'associazione [illegible] istituito inizialmente una [illegible] per i figli dei nomadi; oggi [illegible] processo [illegible] integrazione scolastica è molto [illegible]. Il rapporto fra i bambini novaresi ed i piccoli «Rom» è eccellente. [illegible] aperto invece il problema [illegible] campo attrezzato, che è attualmente sistemato nella periferia Nord- [illegible] della città. Le proposte [illegible] finora dal Comune sono [illegible] bocciate dai quartieri. [m. g.]

Nelle [illegible]

Pasti caldi e indumenti

Sono numerose in Piemonte le mense. Quasi [illegible] [illegible] gestite [illegible] [illegible] religiose, ma in alcuni casi è determinante l'intervento dell'ente pubblico. Al Cottolengo [illegible] Torino - la Piccola Casa della Divina Provvidenza -, c'è un servizio che ogni giorno distribuisce quattrocento pasti. Vengono inoltre distribuiti sacchetti di cibario [illegible] generi di prima necessità. Il Cottolengo fornisce anche assistenza medica [illegible] distribuisce indumenti: trenta corredi ogni settimana [illegible] su prenotazione, cinquanta cambi intimi [illegible] quindici coperte al giorno.

Ad Alessandria c'è Tavola Amica, gestita dalla Caritas e [illegible] con il Comune che copre le spese nei giorni feriali. I pasti, da quaranta [illegible] ottanta su prenotazione quotidiana, comprendono [illegible] primo, un secondo, due pagnotte [illegible] [illegible] provengono dalla mensa delle Poste [illegible] Ferrovie. [b. v.]

Accoglienza

Tutte le sedi dove si ottiene

Per avere informazioni sull'integrazione in società e [illegible] aiuti concreti per [illegible] sopravvivenza, gli extracomunitari possono rivolgersi all'Ufficio Stranieri del Comune di Torino, ai sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Acli), alle sedi diocesane della Caritas (Acqui, Alba, Alessandria, Aosta, Asti, Bielle, [illegible] Monferrato, Cuneo, Fossano, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Saluzzo, Susa, Torino, Vercelli), o [illegible] Sermig (Servizio Missionario Giovanile [illegible] Torino), alla Chiesa valdese, alla [illegible] Vinc[illegible] e alla Comunità [illegible] dei padri Camilliani.

Ci sono poi altre realtà religiose e laiche in tutto il Piemonte che si occupano di accoglienza [illegible] altrettanta efficac[illegible] e costanza. Il riferimento legale [illegible] principale [illegible] [illegible] tipo di servizio sono le questure, dove gli immigrati devono andare per mettersi in regola e ottenere il permesso di soggiorno. [b. v.]

Proseguono le iniziative contro l'Acna [illegible] l'inceneritore

Un nuovo vertice dei sindaci per salvare la Valle Bormida

CORTEMILIA. Domani pomeriggio i sindaci della Valle Bormida torneranno a riunirsi per rilanciare [illegible] loro attività intorno alla vicenda-Acna.

Nel vertice (inizialmente convocato per nominare i rappresentanti piemontesi da [illegible]rire nel «pool» formato [illegible] dieci sindaci [illegible] due Regioni), che si terrà alle 15.30 in Municipio a Cortemilia, [illegible] dovranno [illegible]care soluzioni al prob[illegible] [illegible]cupazionale. La riunione, inoltre, avrebbe dovuto esaminare la delicata questione delle parcelle presentate dagli avvocati Trucco, Fierro [illegible] Enrichens ed alcuni Comuni della valle per un processo contro l'Acna [illegible] contestate dai sindaci perché ritenute «troppo alte».

Negli ultimi giorni, però, si sono registrate alcune significative novità legate alla questione Acna-Valbormida: l'assemblea [illegible] domani servirà anche a fare il punto sugli sviluppi della vicenda, considerando anche il cambio della guardia al [illegible] [illegible] ministero dell'Ambiente [illegible] [illegible] socialista Valdo Spini subentrato al posto del dimissionario Carlo Ripa di Meana, suo collega [illegible] partito.

In pochi [illegible] quest'ultimo aveva [illegible] molti consensi in Valle Bormida grazie soprattutto alle dichiarazioni rilasciate all'inizio del mandato, quando affermò che l'Acna sembrava destinata alla chiusura, ribadendo inoltre la necessità [illegible] sottoporre [illegible] «ire-sol» alla valutazione dell'impatto ambienta- [illegible]. Ora invece la modifica ha fatto nascere qualche preoccupazione nelle [illegible].

L'incontro [illegible] i primi cittadini della Val Bormida piemontese si terrà [illegible] pomeriggio alle 15,30 nel municipio [illegible] Cortemilia

«Ripa [illegible] Meana recepì subito i [illegible] timori sul problema [illegible] "re-sol" e assunse posizioni ben precise contro l'impianto - afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Adesso c'è [illegible] rischio [illegible] [illegible] cambio [illegible] [illegible]amento da parte del ministero. Per questo motivo intendiamo prendere contatti anche con il nuovo ministro [illegible] ribadire le nostre tesi».

Eventuali iniziative per con- [illegible] il [illegible] di Ripa di Meana saranno molto probabilmente già discusse [illegible] vertice di domani, al quale è stato invi- [illegible] anche sindaco [illegible] Alba. Secondo gli amministratori della valle, la capitale delle Langhe può avere [illegible] ruolo importante soprattutto per quanto riguarda il discorso occupazionale. Un rappresentante [illegible] potrebbe addirittura essere inserito nel [illegible]mitato dei sindaci piemontesi e liguri.

Nei giorni scorsi è stata anche fissata la data dell'udienza al Consiglio di Stato con cui si entrerà nel merito dell'impianto «re-sol». Nell'occasione sarà deciso [illegible] destino del contestato impianto [illegible] Cengio. [illegible] [illegible] sul «re-sol» si terrà il 15 giugno; la sentenza definitiva si avrà nelle settimane [illegible] Pri- [illegible] dell'udienza potrebbe esse- [illegible] organizzata [illegible] nuova protesta [illegible] l'inceneritore.

Corrado Olocco

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

In testa il Crazy Boy, ma c'è ancora tempo un mese per votare

Tutti «gasati» nella sfida con oltre 100 mila tagliandi

GRANDI manovre, tante sorprese, viaggi premio e Vip nelle discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta per brindare ai successi settimanali nel referendum Top Dance de «La Stampa». Il manca più di un mese al traguardo. Che cosa succederà prima del 30 aprile? Difficile immaginare, è già complicato decidere da quale novità partire. Proviamo con una cifra che «gasa» tutti quanti: sono oltre 100 mila (per l'esattezza 101.452) i tagliandi arrivati fino al 10 marzo alla casella postale 2, 10100 Torino Centro. Compiuto il fatidico giro di boa, la marcia diventa una corsa.

La discoteca che guida la classifica è sempre e saldamente il Crazy Boy di Centallo (Cuneo), che supera quota 10 mila e stacca la seconda di quasi 4 mila voti. Ma la sorpresa della settimana sta proprio qui: è l'«outsider» Hollywood di Castello d'Annone, nell'Astigiano. Che colpaccio: era al sesto posto, è passata da 2440 voti a quasi 7 mila e rompe l'egemonia di Cuneo e Novara.

Piccola battuta d'arresto per il Mirage di Arona, che slitta al terzo posto ma per un pugno di voti: poco più di cento schede separano la «sala azzurra» sul Lago Maggiore dalla rivale astigiana. I fans del dj Raffy sapranno rimontare?

Non molla la quarta posizione Il Maneggio di Romagnano Sesia, che passa però da 3670 voti ai 6 mila e più. Un attimo di cedimento è costato invece il quinto posto al Trocadero di Domodossola, che aspetta i gloriosi Nomadi in concerto ma deve lasciare spazio al Rouge et Noir di Lurisia, protagonista di una marcia indietro dal terzo scalino occupato la scorsa settimana. Sono stabili inoltre l'Igloo di Varallo Sesia al settimo e il Sandokan di Gravellona Toce all'ottavo posto.

New-entry alla nona posizione con il Proxima di Gavi a scapito della Lanterna di Limone Piemonte. Esce dalle prime dieci anche Le Cave di Vintebbio (ora è 13°) a favore del Globo di Borgovercelli. Sfida in provincia, come finirà?

Fra il decimo e il ventesimo posto sono da segnalare le avanzate del Blu Max di Pollein (dall'14° all'11° posto) e della Rocchetta di Arona (era 26°). La Lanterna di Limone si ferma alla 12° posizione.

Spumeggiante anche la classifica dei disc-jockey, che registra l'ennesima vittoria di tappa per Stefano De Gregori, re della consolle al Cubo di Borgo San Dalmazzo: mentre la discoteca è 18ª, Stefano corre lanciatissimo con un serbatoio di 12.119 tagliandi. E' più di un raddoppio il suo, visto che la scorsa settimana nel conteggio era a 6451.

Novità al secondo posto: anche Alessandro Brignolo raddoppia il bottino e si fa trasportare sull'onda del successo dell'Hollywood, scalzando Raffy del Mirage. Chi va piano va sano e va lontano: questo potrebbe essere il motto del trio Moira Lavè, Mauro Mibs, Fabrizio Foli del Maneggio, saldi al quarto posto e forti degli oltre 5 mila tagliandi (la settimana scorsa ne contavano quasi 3 mila).

Dal terzo al quinto posto scende Alfredo Paolella del Rouge et Noir. Altra novità al settimo gradino: Tiziana della Lanterna ha dovuto fare spazio a Massimo Farè del Globo, che mette al sicuro altri mille e 400 voti. Andy Crowd dal Proxima guadagna una posizione e precede proprio Tiziana, unica rappresentante femminile nei primi venti dj.

Ancora numeri e altre curiosità: sono ventidue i disc-jockey che hanno superato quota mille nella Top-Dance. Incoraggiamento a Nino Carlucci della Rocchetta: è vicinissimo alla boa, con 995 voti. Bella l'infilata del Trocadero di Domodossola: fra le 34° e le 39° ci sono Modo, Lupo Alberto, Teddy, Giorgio, Sinuè, Stefano 21.

In coda c'è chi ha un solo voto, ma non per questo si arrende. Da segnalare un simpatico trio: Piccinini, Benni e Gamolotto del Fellini Atto II di Tortona. Ma quanti sono questi re della consolle, da Vercelli ad Alessandria, da Torino ad Aosta? Ben 171, fra Piemonte e la Vallée. Nel loro regno, 118 discoteche.

Maria Paola Arbeia

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Tante sorprese e viaggi premio tra le iniziative dei locali per premiare la fedeltà e i voti del pubblico; sotto il «Proxima» di Gavi (in nona posizione)

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti 10826
2)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti 6942
3)	**Mirage** (Arona)	voti 6821
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti 6772
5)	**Rouge et Noir** (Lurisia)	voti 5188
6)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 4169
7)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti 3835
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 3129
9)	**Proxima** (Gavi)	voti 2843
10)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti 2740
11)	**Blu Max** (Pollein)	voti 2493
12)	**La Lanterna** (Limone Piemonte)	voti 2395
13)	**Le cave** (Vintebbio)	voti 2341
14)	**2 Music club** (Cigliano)	voti 2106
15)	**Niche** (Pila)	voti 1874

Seguono: **Omnia Club** (Mombello) voti 1831; **Papeete** (Crescentino) 1753; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1749; **Divina** (Aosta) 1604; **La Rocchetta** (Arona) 1590; **Gallery** (Alba) 1514; **Nabila** (Cuzzago) 1309; **Christ** (Mondovì) 1161; **Boccaccio** (Limone P.te) 1148; **Fortino disco** (Paesana) 1144; **One Way** (Fossano) 1141; **Biblos** (Arizzano) 1129; **Ghibli** (Aosta) 1096; **Corona** (Borgosesia) 957; **Chalet** (Tortona) 906; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 879; **Belsito** (Roccavione) 780; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 727; **Capolinea** (Entracque) 724; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 698; **Playa** (Verbania) 689; **City Club** (Biasaluzzo) 681; **Merengue** (Dronero) 659; **Marabù** (Bellinzago) 631; **Popsy** (Manta) 571; **Il Faro** (Brusnengo) 539; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 527; **Before** (Novi Ligure) 521; **Olivia** (Arona) 507; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 483; **Raptus** (Ozzano) 314; **Feeling** (Revello) 301; **Celebrità** (Trecate) 294; **Clower club** (Rodello) 293; **Futura** (Gressoney) 265; **Purgatorio** (Villafranca P.) 260; **Mayerling** (Sale) 254; **Palladium** (Acqui Terme) 185; **Blue Valentine** (Vercelli) 178; **Master** (Bosco Marengo) 156; **Boccanera** (Cossano Belbo) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Diva** (Casale Monferrato) 135; **Mirror** (Marsaglia) 131; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 130; **I Cavalieri** (Bra) 114; **Kursaal Club** (Verbania) 111; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Black-Jack** (Sizzano) 96; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 93; **Le Clochard** (Courmayeur) 92; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 92; **Fellini Atto II** (Tortona) 89; **Macabre** (Bra) 84; **Phoenix** (Lurisia) 79; **Studio D** (Novara) 74; **Cabala** (Biella) 74; **Joelle** (Cuneo) 72; **Alibi club** (Barge) 66; **Varità** (Valtournanche) 64; **Extasy** (Vercelli) 57; **Piper disco** (Vigone) 55; **Tendenza** (Asti) 54; **L'altro mondo** (Roccavione) 51; **Memphis** (Genola) 49; **C 23** (Cuorgnè) 43; **Abat-jour** (Courmayeur) 31; **La cucaracha** (Monterosso) 27; **La Bricole** (La Thuile) 25; **Al Cancello** (Biella) 23; **Symbol** (Vigliano d'Asti) 21; **ABC** (Domodossola) 16; **Isvidia** (Isola d'Asti) 16; **La Lude** (Sommariva Bosco) 15; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Harmonia** (Tortona) 14; **Mirò** (Asti) 13; **Big** (Torino) 13; **Chaplin** (Pila) 12; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **Comeia** (Pontecurone) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Boomerang** (Pian Felinaz) 11; **Hannesj** (Pino T.) 11; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 10; **Studio V** (Alba) 9; **L'ultimo Impero** (Airasca) 8; **Dancing Incrocio** (Chiusa Pesio) 7; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Gran Parson** (Champoluc) 5; **Mithos** (Momo) 5; **Archivolto** (Altavilla) 4; **L'area** (Torino) 3; **Jammatico** (Pontecurone) 1; **La Baryula** (Antegnod) 1; **La Casbina** (Fossano) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti 12119
2)	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)	voti 6778
3)	**Raffy** (Mirage)	voti 5963
4)	**Moira Miss Poli** (Il Maneggio)	voti 5347
5)	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir)	voti 4383
6)	**Marco Fava** (Igloo)	voti 3834
7)	**Massimo Farè** (Il Globo)	voti 2937
8)	**Luca Ricci** (Niche)	voti 2703
9)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti 2514
10)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti 2462
11)	**Armando** (Sandokan)	voti 2272
12)	**Ely** (Gallery)	voti 2071
13)	**Sergio Dalla** (2 Music Club)	voti 1876
14)	**Renato Briga** (Papeete)	voti 1753
15)	**Stefano Pasino** (Flash Back)	voti 1538

Seguono: **Marco Palla** (Christ) voti 1348; **Babila Stefano** (Divina) 1283; **Riccardo Nadri** (Nabila) 1279; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 1147; **Peppo D.** (One Way) 1141; **Roby Barbini** (Biblos) 1119; **Beppe** (Fuori Programma) 1055; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 995; **Franchy** (Corona) 901; **Kaos Gang** (Blu Max) 868; **Rocco** (Cab 3) 847; **Marco Porcedda** (Belsito) 642; **Max Bondino** (City Club) 829; **Giovanni** (Playa) 818; **Tirelli Luciano** (Omnia Club) 772; **Benso Beppe** (Omnia Club) 760; **Rudy** (Ghibli) 757; **Felix** (La Cupole) 742; **Modo** (Trocadero) 710; **Lupo Alberto** (Trocadero) 710; **Teddy** (Trocadero) 710; **Giorgio** (Trocadero) 710; **Sinuè** (Trocadero) 710; **Stefano 21** (Trocadero) 710; **Ivan** (Valle Chiara) 698; **Dott Baban Coco** (Marabù) 698; **Michael (Bubu)** (Capolinea) 690; **Canova Gianni** (Before) 664; **Simone** (Olivia) 597; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 596; **Jimmi** (La Rocchetta) 576; **Max Jan** (Blow-up) 572; **Roby Cigno** (Fortino disco) 568; **Max** (Christ) 562; **Ivan Bruno** 547; **Rocca Domenico** 452; **Marchetti Ricky** (Fortino disco) 450; **Trevisan Donatello** (Divina) 414; **Ricki Cenci** (Il Maneggio) 409; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 390; **Baby J** (Chalet) 354; **Tony** (Merengue) 307; **Chicco** (Mirage) 307; **Schiffer Alessandro** (Feeling) 293; **Tony Mare** (Il Faro) 288; **Gabbio Graziano** (Clower club) 277; **Paolo** (Le cave) 271; **Massimo Beretta** (Purgatorio) 269; **Lorenzo** (Help) 268; **Alberto Meggi** (Il Faro) 266; **Massa Alessandro** (Futura) 265; **Enzo Persuader** (Mayerling) 247; **Andy Puppione** (Raptus) 242; **Dario Girelli** (Ghibli) 222; **Tonino** (Galaxy) 207; **Duca Marcus** (Il Maneggio) 198; **Black** (Chalet) 196; **Graziano** (Mirage) 192; **Fedele Maurizio** (Immagine Club) 181; **Mino** (2 Music club) 178; **Steve** (Blue Valentine) 176; **Maurizio De Stefani** (Free Tyme) 174; **Jacky** (Popsy) 167; **Francisco Marco** (Palladium) 167; **Raoul** (Chalet) 166; **Cromo** (Mirage) 164; **Fascicio Vittorio** (Crazy Boy) 163; **Gianni Blonico** (Merengue) 158; **Cucky** (Master) 156; **Cristian e Dee** (Black-Jack) 143; **Giovanni Grillo** (New Deal) 139; **Delle Donne** (Ghibli) 135; **Livio Partili** (Fortino disco) 132; **Piao by Mirror** (Mirror) 131; **Sandrino** (Diva) 121; **Marco Canti** (Chalet) 107; **Luis** (Il Maneggio) 106; **Ponsa Massimo** (Chalet) 106; **Bruno Zago** (Vanità) 106; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Baldo** (Merengue) 95; **Paolo Fassino** (Le Trompeurs) 94; **Tato** (Le cave) 91; **Konan Sanson** (2 Music club) 89; **Maurizio** (Kursaal Club) 88; **Cambursano Fabrizio** (Boccaccio) 86; **Sergio Marrone** (Memphis) 84; **Stefano** (Blue Jeans) 80; **Joe** (Sandokan) 73; **Spicciola** (Joelle) 72; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 71; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Luca by Mac** (Macabre) 68; **Marco by Alibi** (Alibi club) 65; **Alessandro Virgili** (Help) 57; **Nana Delara** (Big) 56; **Alex Sander** (Piper disco) 55; **Fabrizio Tonelli** (I Cavalieri) 54; **Paolo Donesi** (Extasy) 53; **Fabrizio** (Blue Jeans) 50; **Pao DJ** (Merengue) 46; **Mary** (Mirage) 46; **Pete Icro** (Tendenza) 37; **Giacconi Giorgio** (La cucaracha) 34; **Max nano** (Merengue) 31; **Fabrizio Morero** (Popsy) 31; **Max Franzini** (Celebrità) 30; **J Paul** 30; **Fabrizio Parati** (Le cave) 29; **Pirl** (Mayerling) 29; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 27; **Tony** (La Bricole) 24; **Marc Firenze** (Symbol) 21; **Elvio Pieri** (Master) 21; **Leo Max** (Fellini Atto II) 21; **Ivano Strada** (Fuori Programma) 20; **Alessandro Viola** (ABC) 18; **Mario Cherubini** 17; **Giulio** (Teatro del mondo) 17; **Paolo** (Boccaniera) 17; **Riccardino** (Help) 16; **Arnaldo** (Cab 3) 16; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 15; **Gabriele** (La Cicala) 15; **Paolo Rad** (L'altro mondo) 13; **Roby Maio** (Estasy) 13; **Mapo** (Master) 12; **Maurizio De Stefani** (Palladio) 12; **Mauro** (Celebrità) 11; **Fabrizio Foglia** (Boomerang) 11; **Traverso** (Fellini Atto II) 11; **Marco Trani** (Le cave) 10; **Nerio Casadei** (Biblos) 10; **Tiziano R.** (Sandokan) 8; **Augusto Gilardi** (Fuori Programma) 8; **Cico 7**; **Jo Mannozzi** 6; **Simone Bolognini** (Il Maneggio) 6; **Nadir** (Capolinea) 6; **Jonathan** (Celebrità) 5; **Enrico** (Capolinea) 5; **Luca Vicari** (Gran Parson) 5; **Dario Nani** (Mithos) 5; **Paperino** 4; **Toni Carasco** (Le cave) 3; **Paolo Polio** (Estasy) 2; **Tullio Macioce** (Blu Max) 1; **Picciolai** (Fellini Atto II) 1; **Bonzi** (Fellini Atto II) 1; **Gaudotto** (Fellini Atto II) 1; **P. Villa M. Magnoli** (L'ultimo Impero) 1; **Giorgio Prezioso** (Proxima) 1; **Allevitino** (Proxima) 1; **Alice Franco** (Jammatico) 1.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 2843; **Omnia Club** (Mombello) 1831; **Chalet** (Tortona) 906; **City Club** (Basaluzzo) 681; **Before** (Novi Ligure) 521; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 483; **Raptus** (Ozzano) 314; **Mayerling** (Sale) 204; **Palladium** (Acqui Terme) 185; **Master** (Bosco Marengo) 156; **Diva** (Casale Monferrato) 135; **Fellini Atto II** (Tortona) 89; **Harmonia** (Tortona) 14; **Comeia** (Pontecurone) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Archivolto** (Altavilla) 4; **Jammatico** (Pontecurone) 1.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 10826; **Rouge et Noir** (Lurisia) 5188; **La Lanterna** (Limone P.te) 2395; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1749; **Gallery** (Alba) 1514; **Christ** (Mondovì) 1161; **Boccaccio** (Limone P.te) 1148; **Fortino Disco** (Paesana) 1144; **One Way** (Fossano) 1141; **Belsito** (Roccavione) 780; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 727; **Capolinea** (Entracque) 724; **Merengue** (Dronero) 659; **Popsy** (Manta) 571; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 527; **Galaxy** (Caraglio) 335; **Teatro del Mondo** (Carrù) 317; **Feeling** (Revello) 301; **Clower Club** (Rodello) 293; **Boccanera** (Cossano Belbo) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Mirror** (Marsaglia) 131; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 130; **I Cavalieri** (Bra) 114; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 93; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 92; **Macabre** (Bra) 84; **Phoenix** (Lurisia) 79; **Joelle** (Cuneo) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro Mondo** (Roccavione) 51; **Memphis** (Genola) 49; **La Cucaracha** (Monterosso) 27; **La Lude** (Sommariva Bosco) 15; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 10; **Studio V** (Alba) 9; **Dancing Incrocio** (Chiusa Pesio) 7; **La Casbina** (Fossano) 1.

NOVARA

Mirage (Arona) 6821; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 6772; **Trocadero** (Domodossola) 4169; **Sandokan** (Gravellona) 3129; **La Rocchetta** (Arona) 1590; **Nabila** (Cuzzago) 1309; **Biblos** (Arizzano) 1129; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 698; **Playa** (Verbania) 689; **Marabù** (Bellinzago) 631; **Olivia** (Arona) 507; **Celebrità** (Trecate) 294; **Kursaal Club** (Verbania) 111; **Black-Jack** (Sizzano) 96; **Studio D** (Novara) 74; **Abc** (Domodossola) 18; **Mithos** (Momo) 5.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 6942; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 879; **Tendenza** (Asti) 54; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 21; **Isvidia** (Isola d'Asti) 16; **Mirò** (Asti) 13.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 3835; **Il Globo** (Borgovercelli) 2740; **Le Cave** (Vintebbio) 2341; **2 Music Club** (Cigliano) 2106; **Papeete** (Crescentino) 1753; **Corona** (Borgosesia) 957; **Il Faro** (Brusnengo) 539; **Fuori Programma** (Piode) 339; **Blue Valentine** (Vercelli) 178; **Cabala** (Biella) 74; **Extasy** (Vercelli) 57; **Al Cancello** (Biella) 23.

AOSTA

Blu Max (Pollein) 2493; **Niche** (Pila) 1874; **Divina** (Aosta) 1604; **Ghibli** (Aosta) 1096; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Le Trompeurs** (Cogne) 470; **Help** (Sarre) 410; **Free Tyme** (Chatillon) 346; **Futura** (Gressoney) 265; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Le Clochard** (Courmayeur) 92; **Varità** (Valtournenche) 64; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **La Bricole** (La Thuile) 25; **Chaplin** (Pila) 12; **Boomerang** (Pian Felinaz) 11; **Gran Parson** (Champoluc) 5; **La Baryula** (Antegnod) 1.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 260; **Piper disco** (Vigone) 55; **C 23** (Cuorgnè) 43; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Big** (Torino) 13; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **Hannesj** (Pino T.) 11; **L'ultimo Impero** (Airasca) 8; **L'Area** (Torino) 3.

LA SORPRESA DELLA SETTIMANA

Hollywood alla riscossa con le stelle della tivù

Hollywood lanciatissimo nella scalata alla Top Dance: tra le prossime iniziative, una serata con le ragazze di «Non è la Rai»

Hanno ritagliato pazientemente i tagliandi Top Dance, li hanno consegnati ai giovani titolari dell'Hollywood di Castello d'Annone e sono state ricompensate con una cena in compagnia di Clarke Garrison, del cast di Beautiful. Il singolare «tête-à-tête» a tre fra l'attore americano Dan McVicar, Graziella Gatti e Lorena Bossola, frequentatrici della discoteca astigiana, è in programma domenica sera. Graziella ha compilato 450 schede, Lorena ha presentato le cinque sufficienti per avere un buono-lotteria: il premio era appunto un altro posto a tavola con Clarke.

La serata proseguirà all'Hollywood, sala-rivelazione della Top Dance. E' uno dei tanti regali che i titolari hanno escogitato per invogliare i ragazzi della notte a raccogliere i tagliandi Top Dance de «La Stampa».

Andrea Tarlasco fa parte dei «Three and Half», quattro soci che gestiscono l'Hollywood. Intanto è curioso sapere perché si chiamano così: «Perché il contitolare che si chiama "Half" non è altissimo - dice Andrea -. Ma lavoriamo tutti e quattro nello stesso minitur per portare alla vittoria la nostra discoteca».

Tarlasco fa una vera dichiarazione di guerra: «Il Crazy Boy non ha ancora visto, e sportivamente faremo il possibile per bloccare la corsa. Per il pubblico maschile ospiteremo le scatenate ragazze di "Non è la Rai". E chi consegna voti riceve fichetti per giocare nel mini-casinò allestito nel locale. Non finisce qui: la settimana prossima saranno annunciati altri premi più consistenti». Magari viaggi in località esotiche, come succede già al Crazy Boy.

Altre segnalazioni originali: al Proxima di Gavi chi consegna dieci tagliandi ottiene un walkman in omaggio. Alla Lanterna di Limone Piemonte è prevista una doppia combinazione per il week-end: stasera festa con i ragazzi-immagine che mettono in «comunicazione» i presenti con telefonini cellulari, più consumazione gratis in cambio di cinque tagliandi. Domani, l'ingresso sarà in omaggio a chi consegna preferenze. Sotto a chi vota.

[m. p. a.]

Il giovane talento apre domani la stagione a Cossato

La chitarra di Lodigiani

Interpreterà pagine di Sor, Villa-Lobos e Gilardino e una sua composizione. Da domenica gli «Incontri musicali» a Varallo

BIELLA. Giovani talenti in concerto da domani per la stagione dell'Istituto civico di Cossato. Domenica a Varallo s'inaugura invece il ciclo del festival «Incontri Musicali» con altri due giovani emergenti, Cristina Sforza e Silvio Moscatelli.

Nanni Lodigiani, chitarrista approdato rapidamente nelle migliori sale concertistiche e autore di un album fra pochi giorni in vetrina, è il primo interprete della rassegna cossatese organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e ospitata nelle belle sale di Villa Berlanghino.

«La mia musica - dice Lodigiani - è trasposizione di una ricerca mentale; immagini, sensazioni e sentimenti trovano nelle caratteristiche acustiche della chitarra il veicolo per emergere». Il chitarrista, da poco tornato dall'auditorium spagnolo di Murcia, preferisce insomma porre l'accento sull'afflato personale piuttosto che sul virtuosismo. «Il ritmo, la tecnica sono importanti - aggiunge - ma la mia ricerca è più simile a quella dei pianisti, li ascolto per trarre i maggiori spunti possibili».

Per la serata di domani, alle 21, il programma che propone è eterogeneo: dall'inappuntabile classicismo di Fernando Sor alle contaminazioni folkloriche di Manuel Maria Ponce e di Villa-Lobos. Non mancano due incisi fra gli spartiti contemporanei: lo studio n. 36 di Angelo Gilardino e una composizione dello stesso Lodigiani.

Cristina Sforza e Silvio Moscatelli suoneranno domenica a Palazzo D'Adda

Gli altri appuntamenti sono previsti per sabato 3 aprile con i vincitori del Concorso Provinciale di Coggiola; l'8 maggio con il pianoforte di Giorgio Sogno impegnato in una rilettura di Scarlatti, Bach e Beethovem. La rassegna si chiuderà venerdì 18 giugno (la cornice sarà sempre quella di Villa Berlanghino) con il duo di Emilio Costantini e Giorgio Sogno, al clarinetto e al piano.

Musiche del Settecento galante, con curiosità quasi monografica, sono in cartellone a Varallo. «Incontri Musicali» si apre domenica alle 21 nella cornice di Palazzo d'Adda. Entrambi concertisti e docenti di Conservatorio, Cristina Sforza e Silvio Moscatelli, eseguiranno brani di Leclair, Giovanni Battista Viotti e Pleyel.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Atmosfere partenopee nel rock di D'Eboli

BIELLA A collaborato con alcuni fra i musicisti ed i cantautori italiani più conosciuti: Andrea Mingardi, Nicola Di Bari e Riccardo Del Turco. Ha solo 25 anni, ma ormai da dieci vive a contatto con il mondo della canzone.

Il suo nome è Claudio D'Eboli, una futura promessa della ribalta, da poco si è trasferito in città per far conoscere, attraverso una serie di concerti, le sue composizioni anche al pubblico dei maggiori locali notturni biellesi.

«Il genere che preferisco è il rock melodico - afferma il cantante - anche se sono molto legato ai classici della canzone napoletana. Proprio quest'estate ho partecipato con alcuni interventi ad un programma trasmesso dalla Rai. S'intitolava "Le stelle del Mediterraneo", era stato realizzato ad Ischia a giugno e partecipavano alle serate Ramona Dell'Abate e Ilaria Moscato».

Per quella trasmissione Claudio D'Eboli aveva anche composto una sigla arrangiando quattro cavalli di battaglia della canzone partenopea: Munasteri 'e Santa Chiara, Reggineila, O solo mio e Malafemmena. I brani erano stati legati fra loro in chiave rock, una formula che senza nulla togliere alle melodie solari napoletane si inserisce perfettamente nel contesto della trasmissione.

Sempre dalla scorsa estate D'Eboli ha poi iniziato una lunga tournée nella Penisola. Oltre quaranta serate con un quintetto e due coriste.

Il cantautore Claudio D'Eboli

«E' stata una bella fatica ma questo lavoro mi piace e non mi pesa - continua ancora il giovane cantautore -. Sto terminando il mio primo ellepì. Uscirà nei prossimi mesi, per l'estate. I testi delle mie canzoni parlano di problemi di vita quotidiana, delle prove che devono affrontare i giovani come me per diventare adulti. Ho composto sia musiche che testi poi per la registrazione mi hanno aiutato numerosi miei colleghi, artisti ormai conosciuti nel panorama della musica melodica italiana». **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

SALASCO
Questa sera concerto rock

In concerto stasera a «The Lake», area per i live dello Chalet del lago di Salasco, i Deltavox di Novara. Geronimo Mantovani chitarra e voce, Pepito Zannetti batteria, Alessandro Brullo basso e Matteo «Star» Stella chitarra leader. Inizio alle 22,30. Covers dei Beatles, dei Doors e dei Rolling Stones.

CHELARTENCO
Piscine, questo il menù

Weekend al videobar La Piscina. Stasera suonano i Red House di Michelangelo Romario. Domani in pedana gli Orpheus di Novara, con un programma di rock Anni 60-70 dai Beatles ai Rolling Stones e Dylan. S'inizia alle 22,30.

ADDIARIO
Il programma del Prisma

Stasera alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro serata di piano-bar con Devis alle tastiere. Domani sera suonano in concerto i Way's Out di Borgomanero. Dalle 22,30.

PIEDICAVALLO
Il suono del Mologna

La band novarese di Piccione e i Poligono è all'Hotel Mologna domani dalle 22,30. Piccione e i Poligono hanno inciso l'ellepì «Gli sbronzi di Riace».

RECETTO
Rock alla Casa sul Fiume

Alla Casa sul Fiume stasera i novaresi Whisper. Domani sera per «Non solo rock» sono di scena i Fuori Servizio.

NOVARA CASALE
I film del fine settimana

A Novara è in cartellone il film «Sommersby» al cinema Vip. A Casale: al Poli «Il grande cocomero» e al Vittoria «Trauma».

MOMBELLO
Samba & Jazz dal vivo all'Omnia

Alla Omnia di frazione Gaminella a Mombello, nel Casalese, stasera musica carioca e bossanova con Los Bafos da Cana e jazz col quartetto di Alberto Mandarini. Segue disco dance.

VIOTTI
Mini rassegna

La violinista Julia Krasko al Dugentesco

VERCELLI. Il concerto della violinista Julia Krasko, che si terrà questa sera alle 21,15 al Salone Dugentesco, apre una mini rassegna all'interno del Festival Viottiano; si tratta infatti di quattro serate dedicate ai vincitori delle edizioni 1992 dei Concorsi internazionali di musica classica.

Julia Krasko ha vinto il Paganini di Genova nel '92: giovanissima, ha tenuto tournée nell'ex Unione Sovietica esibendosi con orchestre sinfoniche di prestigio come quelle di Mosca, Minsk, Riga, Tbilisi e Jaroslav, mentre in Europa ha tenuto recital in Gran Bretagna ed in Francia. Una carriera folgorante.

Al Dugentesco sarà accompagnata al pianoforte dalla madre Olga Kondrateva che è docente di pianoforte all'Accademia musicale russo. In programma Bartok, Beethoven, Chausson e Paganini. **[s. l.]**

MUSICA AFRO
Domani a Crevacuore

In pedana Richard Mbakop e i Nassara

CREVACUORE. Al Dragon's pub è per domani sera il concerto dei Nassara, formazione afro composta da musicisti provenienti dal Camerun, dalla Costa d'Avorio e dal Gabon.

Nata su iniziativa del musicista camerunense Richard Mbakop, la band esegue un repertorio di ritmi tipici dell'Africa centrale (malossa, biguin, koussse e mangambeu). Nella sua carriera, Mbakop ha suonato in concerti con Miriam Bakeba, Manu Dibango, Tullio De Piscopo e Tony Esposito.

I Nassara, che oltre a pezzi originali eseguono cover di Fela Kuti e Sam Fan Thomas, approdano al Dragon's in occasione della decima edizione di «Arezzo Wave on the rock», organizzazione che propone un circuito di concerti in tutta Italia, presentando nuove proposte.

Stasera invece, nel locale di Crevacuore, è in pedana Level Blues Band. **[g. ba.]**

ROCK
Domani a Biella

Alla Cabala il quintetto dei «Bandura»

BIELLA. Domani sera alla Cabale è in programma un concerto del vivo del gruppo «Bandura». Si tratta di una formazione composta da alcuni biellesi «doc» e da musicisti che ormai sono conosciuti nel panorama rock nazionale.

Alle 23 nella nota discoteca di via Torino, saliranno in pedana il leader della band Stefano Arcieri, il tastierista Massimo Tempia, il batterista Massimo Serra, la vocalist Rossana Galasso ed il bassista Antonio Summa. I componenti del quintetto hanno maturato svariate esperienze nel mondo dello spettacolo. Sono numerosi infatti gli interventi e le apparizioni sulle reti televisive private e nazionali, le collaborazioni discografiche con noti cantanti ed famosi arrangiatori. I «Bandura» proporranno un vasto repertorio rock colorato dalla splendida e grintosa voce della Galasso. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo**, regia C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il diabolico gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,50; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Golgi 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Cavour 8. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il diabolico gentiluomo**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Contacchi tutto per casa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Quirico 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinecludo v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Guardia del corpo**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Scent of a woman**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOM v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'estate**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il respiro della vita**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Chariot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19. Ultimi 3 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta: **La massera**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 557.6246 (prenderà il 517.62415) - 544.562. Repliche fino a domenica 14 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **Le magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Chopper squad**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Marianna fuga dalla morte**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)

Telecupole
19,30 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallie
20,15 **Yo-Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Bissy**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Domanio amare oste**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Inchiesta in prima pagina**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg special**
20,30 **La vita di Bob Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **American Business English**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
20,30 **Scrupoli**, miniserie
21,50 **Tg 4**
22 — **Calcio 4**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Benny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Segnando 13**
23,15 **Tuttotuortetrade**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport**
21,31 **Il punto**
23,01 **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Ninja's force**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squade**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**

Telecampione
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la facciata**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okey motori**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Guarnaima con la Sindone»**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Addio alle armi**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Anche i gangsters mangiano tartichile**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Weekend con il morto 2**
Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 7000 - Or.: sp. 21,30
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Nuovo Italia — **Sommersby**
Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Or.: sp. 19,30 Prezzo unico L. 9000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Principe — **La notte e la città**
Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: sp. 18,30 Lire 9000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Viotti — **Trauma**
Inf. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Or.: sp. 19,30 Lire 10.000/8000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Belvedere — **La peste**
Tel. 215.018 L. 9000/8000 Ore 21, Spett. unico
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Pastrengo 1

COSSATO
Splendor — RIPOSO
Lire 9000 Or.: 21,30. Spett. unico

CONTAGNANA
Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (015) 23.785 Lire 7000

Impero — **Sex and Zen**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Mazzini — **Il distinto gentiluomo**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per fare eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Odeon — **Sommersby**
Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sociale — **La notte e la città**
Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

BORGOSESIA
Lux — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
Inf. tel. (0163) 22.696 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

CASTELLI
Verdi — **Il pasto nudo**
Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 21 spett. unico Lire 9000/7000
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

CORIGLIANO
Radar — **Mamma, ho riperso l'aereo!**
Inf. tel. (015) 78.220 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Peaci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister abbaglia senzo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

CUNEO
N. Primavera — **Codice d'onore**
Inf. tel. (015) 625.620 Or.: 18,45/22 Lire 9000/7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

FOSSANO
Excelsior — **Guardia del corpo**
Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 Lire 10.000/8000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

MONDOVI'
Corso — **L'ultimo dei Mohicani**
Inf. tel. (0183) 450.415 Or.: 21 Lire 8000/7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

SALUZZO
Sotteriva — **Legge 627**
L. 5000 o con tessera Or.: 21 spett. unico Rassegna
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

ATTRAZIONI CABARET STRIP-TEASE
NIGHT CLUB PARADISE
Nuova gestione

Domani sera al Palahockey ritorna il grande Novara, rivale numero uno

L'orgoglio, asso dell'Amatori

Contro la squadra-mitraglia del campionato i ragazzi di Severgnini hanno una sola arma: la voglia di ben figurare. Tra i pali ci sarà l'ex azzurro Ortogni, ma mancheranno Ramon e Costanzo

VERCELLI. Un Amatori reduce da una sconcertante serie di sconfitte consecutiva, con possibilità di raggiungere i play off praticamente nulle, incontra domani sera al Palahockey l'Autocentauro Novara, attuale capolista del torneo di A1.

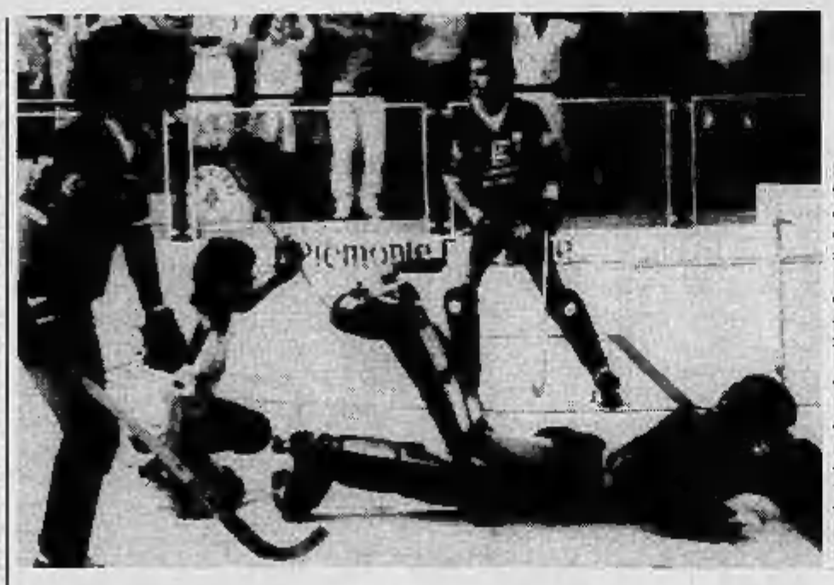
Nonostante la diversa consistenza tecnica, testimoniata peraltro dai risultati, si tratta di un derby molto sentito da entrambe le tifoserie.

Certamente gli azzurri guidati dal «vercellese» Giovanni Innocenti partono nettamente favoriti. Dopo la vittoria 3-0 nel recupero con il Bassano, i novaresi hanno nuovamente preso il largo e sembrano destinati a chiudere trionfalmente la regular season, preludio della ben più consistente vittoria nel play scudetto.

D'altra parte il ruolino di marcia del Novara parla da solo: 21 vittorie, 3 sole sconfitte, e ben 215 reti al suo attivo. L'attacco più «vicino» è quello del Bassano con 152. Di questa caterva di gol, 81 sono state realizzate da Amato e 48 da Enrico Mariotti, autentici uomini-bomber.

In media il Novara ha realizzato otto reti a partita mentre ne ha subite solo 76. Nessuno degli altri contendenti può vantare simili cifre all'attivo.

Ed è contro i vari Crudeli, Mariotti, autentici mostri dell'hockey italiano, ed ex giallo-verdi, dei tempi d'oro, che l'Amatori si scontrerà domani sera in un match che sembra avere, contrariamente ed alcuni anni or sono, il risultato scontato.



Nella foto di Greppi un momento magico in una delle precedenti sfide: Marzella realizza il gol che nella stagione '85-'86 vale la finale scudetto

Nell'andata i vercellesi furono sconfitti per 8-1 e quello era un momento favorevole alla squadra di Severgnini... L'Amatori veniva da una serie di risultati positivi che avevano creato in seno alla società e alla tifoseria l'illusione che si potesse essere competitivi ad un certo livello, mentre all'avvio della stagione regolare si riteneva che la salvezza avrebbe dovuto essere il massimo obiettivo.

La situazione oggi si è capovolta. Ma non per questo in casa vercellese è venuta meno la voglia di lottare. Osserva Vittorio Farraresi: «Dobbiamo recuperare una posizione più adatta per i play out e poi, non dimentichiamolo, contro il Novara giochiamo un po' la partita dell'anno». Dunque, nonostante le difficoltà logistiche che i gialloverdi dovranno affrontare (infortuni e squalifiche) il clima all'interno del gruppo è sereno. Nella fila gialloverdi mancheranno Ramon (una giornata di squalifica) e Costanzo (alle prese con il morbillo), mentre è certo il recupero di Ortogni, smanioso di ben figurare contro la sua ex squadra.

Francesco Lesio

I precedenti

Quella rete di Marzella

VERCELLI. Dagli epici duelli per il titolo tricolore agli ultimi match nei quali gli azzurri partivano largamente favoriti. La storia delle sfide tra Amatori e a Novara è ricca di ricordi, aneddoti, episodi che hanno fatto la storia dell'hockey italiano.

La vittoria gialloverde più esaltante. La semifinale play off '85-'86. Nella gara 5 i gialloverdi s'impongono 5-4 con un gol di Marzella ad un secondo dal termine. Ed il Novara conduceva 3-0...

La beffa più atroce. Finale scudetto '86-'87, gara 1. A 22 secondi dalla sirena finale l'Amatori è ancora in vantaggio 5-4 ma Dal Lago e Amato, al 24'59" ribaltano il risultato.

L'ultima vittoria. Bisogna risalire alla stagione '88-'89. Al PalaIsola l'Amatori di Coppola, Crudeli e Frasca s'impose 5-2 al termine di un match memorabile. Da allora per l'Amatori le sfide con gli azzurri sono sempre state contrassegnate da sconfitte. [p. m. f.]

SCHERMA

Domani e domenica nella sala d'armi della Pro si svolgono i campionati regionali

In pedana per il titolo piemontese

I vercellesi schiereranno di certo due formazioni con i migliori spadisti da Randazzo a Schaier, da Isola a Andreoli. Forse vi sarà un terzo quartetto con i giovani. Rivali numero uno gli eporediesi Bermond e Bovee

Un assalto alla sala d'armi della Pro che ospiterà i campionati regionali

VERCELLI. La sala d'armi della Pro Vercelli sarà teatro di due, intensissime, giornate agonistiche che laureeranno le migliori lame piemontesi. Da domani pomeriggio sino alla tarda serata di domenica Vercelli ospiterà i Campionati regionali assoluti di spada maschile. «E' senz'altro uno degli appuntamenti più prestigiosi che si svolgono in Piemonte - commenta il presidente Aldo Venè -, tenuto soprattutto conto del valore tecnico degli atleti che prenderanno il via».

Manco a dirlo la formazione che gode i favori del pronostico è la Pro Vercelli, non soltanto per l'eventuale fattore ambientale: «Ci siamo preparati con scrupolo per questi campionati anche se, naturalmente, sarà molto estremamente difficile vincere» precisa Venè. Ormai la Pro è unanimente considerata come una «super potenza» in campo schermistico ed è chiaro che, per tutti i tiratori, riuscire a piegare la formazione bicciolana costituisce motivo di vanto.

Per l'occasione gli spadisti bianchi, guidati dal maestro magiaro Victor Kulcsar si dovrebbero presentare con almeno due squadre, anche se è intenzione del club bicciolano d'iscrivere una terza formazione composta dai giovani Daloia, Allavena, Ingemi e Crainz, recente vincitore dei nazionali juniores. Precisa il «pres» vercellese: «Per questi ragazzi sarebbe un giusto premio per l'impegno e la costanza profusa in tanti mesi di duro e proficuo allenamento».

Gli altri team vercellesi saranno invece formati da campioni consolidati come Maurizio Randazzo, Riccardo Isola, Federico Andreoli, Davide Schaier, Andrea Uga ed i fratelli Massimo e Fabio Zenga. Sulla carta i rivali più temibili sono gli eporediesi Bermond e Bovee entrambe nell'entourage azzurro. I Campionati regionali assegneranno domani il titolo a squadre, mentre domenica gli ottanta spadisti iscritti si contenderanno la leadership regionale nell'individuale. [p. m. f.]

AMICHEVOLE

Da un gol di Betz

Pro Vercelli sconfitta a Corbetta

CORBETTA. Un gol dell'ex biellese Betz ha condannato la Pro nell'ultimo test amichevole prima della ripresa del torneo domenica prossima.

Contro l'undici del Corbetta, guidato da Paolo Soltier, la Pro ha confermato le solite difficoltà in fase realizzativa. Dopo aver incassato il punto di Betz nel primo tempo i bianchi hanno cercato con insistenza la rete del pareggio, senza peraltro riuscire a piegare la retroguardia biancoazzurra. Nonostante la sconfitta Caligaris ha tratto utili indicazioni contro una formazione, quella del presidente Greggio, intenzionata a ritornare nel Cnd.

Archiviata la sosta per la Pro è tempo di rituffarsi in campionato. L'obiettivo dei bianchi è il terzo posto, traguardo che, nonostante le traversie, sembra alla portata dell'undici bicciolano. Domenica a Collegno contro il Nizza Millefonti si avrà comunque un quadro più esatto sul momento attraversato dalla Pro dopo il bruciante ko con il Saronno. [g. ch.]

PUGILATO

Domani sera 8 match

Novizi e dilettanti sul ring di Roccapietra

VARALLO. Torna il grande pugilato in Valsesia, con la riunione pugilistica organizzata dalla «Borgosesia boxe» a Roccapietra. Domani sera alle 21 sul ring appositamente costruito all'interno della Cooperativa ricreativa, si svolgerà un'interessante serie d'incontri riservati alle categorie «Novizi» e «Dilettanti».

Commentano gli organizzatori: «Il meeting sarà costituito da otto combattimenti che, senz'altro, non mancheranno d'entusiasmare il pubblico presente. D'altra parte non è la prima volta che portiamo in provincia boxe ad alto livello».

Trattandosi di dilettanti i match si svolgeranno sulla distanza delle tre riprese. L'attenzione degli sportivi, naturalmente, sarà rivolta ai due pugili valsesiani: il super welter Dentella ed il piuma Perolio, portacolori della Borgosesia boxe. [p. m. f.]

BOCCE

Stagione all'aperto

A Crescentino domenica la «prima»

VERCELLI. Prende il via domenica la stagione bocciofila 1993 all'aperto. Il calendario dell'annata è fitto di appuntamento ad alto livello e culminerà con l'ultracinquantennale trofeo «Città di Vercelli», a livello nazionale.

L'«ouverture» com'è nelle tradizioni, è prevista a Crescentino per l'organizzazione della Bocciofila Boltri con una gara «proporzionale a coppie» per le categorie C e D. Il secondo settore si svolgerà sui campi di Valduggia.

Per domenica 21 marzo è prevista la classica di apertura a Vercelli al Fiorito. In programma figurano diversi tabelloni, uno dei quali riservato alla categoria C, che sarà valido come prima selezione per i campionati italiani a coppie.

La coppia che riuscirà ad imporsi disputerà poi la finale regionale a Torino il 16 maggio. [f. l.]

COMUNE DI VALDENGO
PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di Deposito e Pubblicazione del Progetto Definitivo di Variante in itinere n. 2 al Progetto Definitivo della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

Vista la Legge Regionale 5.12.1977, N. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale con deliberazione N. 6 assunta in seduta 1.2.1993 ha controdedotto alle osservazioni e proposte presentate nel pubblico interesse in merito al Progetto Preliminare di Variante in itinere N. 2 al Progetto Definitivo della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che il predetto organo con atto N. 7 assunto in seduta 1.2.1993 ha adottato il Progetto Definitivo di Variante in itinere N. 2 al Progetto Definitivo della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale.

Il progetto per estratto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune sito in via Roma, n. 101 per giorni 30 (trenta) consecutivi e quindi dal 12 marzo al 10 aprile 1993.

Durante tale periodo le indicate deliberazioni nonché gli elaborati tecnici adottati sono depositati presso la Segreteria Comunale affinché chiunque possa prenderne visione secondo gli orari in appresso:

- da Lunedì a Sabato dalle ore 10.00 alle ore 13.00
- nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Dalla Residenza Municipale, li 12 marzo 1993

IL SINDACO
Paolo Tavolaccini

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

VONGOLE VERACI	£. 7.300 al Kg.
SALMONE INTERO	£. 12.500 al Kg.
SALMONE TRANCIO	£. 15.800 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla con

VENERDI' 12 — *Learco Gianferrari*
SABATO 13 — *I Tecnicolors*
DOMENICA 14 — *Emilio Zilioli*

Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA
Ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23 "Scuola di Ballo Liscio" GRATUITA

PRODOTTI E SISTEMI DI FISSAGGIO

Lo Würth, multinazionale tedesca, ricerca per una delle 3 divisioni
AGENTI MONOMANDATARI
per la zona di VERCELLI - Rif. MAR 13

Si richiede:
Età compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. Residenza in zona. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, ma non indispensabile.
Che cosa offriamo:
Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.
Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando la zona di interesse ed il suo cod. rif.

Würth srl - via Enzenberg 2 - 39018 Terlano (BZ)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628

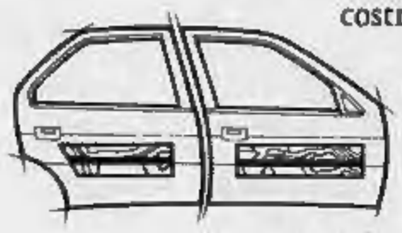
venerdì 12 marzo
LIDIANO ROMAGNOLI
sabato 13
I PIERROTS
domenica 14 pomeriggio/sera
I MESSENGERS
lunedì 15
Veglionissimo mascherato con
FRANCO E I MISTER

Si ricerca
ODONTOTECNICI QUALIFICATI
che abbiano maturato una significativa esperienza di laboratorio con padronanza delle problematiche odontoprotesiche, persone fortemente motivate con piena disponibilità di tempo e facilità nelle relazioni interpersonali. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito a: Publikompass via D. Jolanda 20/b - Vercelli.

VUOI DIPLOMARTI?
Istituto Tecnico Italiano
Via Lavelli, 21 - Novara
tel. 0321 - 399701

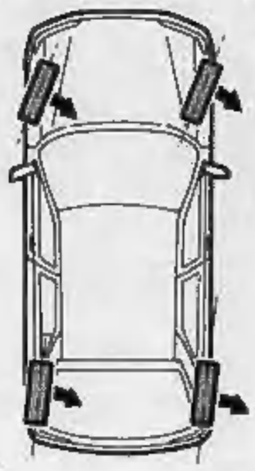
EUROCOM ADVERTISING

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.



Scende in campo Peugeot 306, costruita per competere con tutte le auto della sua categoria e vincere la sfida.

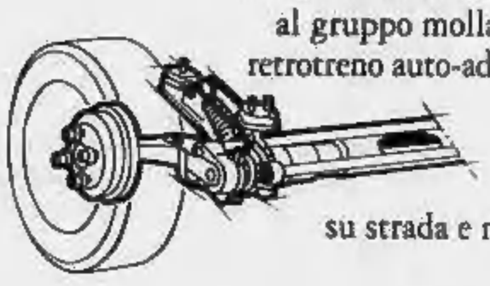
Peugeot 306.
Più sicurezza.



Barre di rinforzo laterali in acciaio ad alto limite elastico. Struttura rinforzata con più di 4.000 punti di saldatura. Visibilità totale grazie agli oltre 3 mq di superficie vetrata.

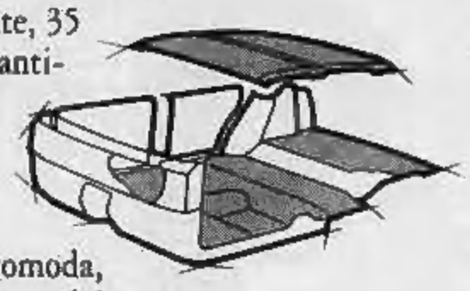
Peugeot 306.
Più tenuta di strada.

Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.*), avantreno di tipo McPherson con barra stabilizzatrice collegata al gruppo molla-ammortizzatore, retrotreno auto-adattativo per offrire più sicurezza attiva, migliore comportamento su strada e maggiore comfort.



Peugeot 306.
Più comfort.

Corpi cavi foderati con materiale espanso fonoassorbente, 35 chili di rivestimenti anti-risonanze: il silenzio si fa sentire, su Peugeot 306. Comoda, sicuramente comoda, anche nel volume del bagagliaio: da 338 a 637 dm^3.



Peugeot 306.
Più piacere.

Motori brillanti, da 75 a 103 cavalli, e una linea nata in collaborazione con *Pininfarina*: è bella da guidare e bella da vedere, Peugeot 306.

Per le altre, la più temibile antagonista, per voi la più piacevole compagna di viaggio.

306		XR-XT	XR	XT
Cilindrata (cm³)		1360	1587	1761
Potenza (CV DIN)		75	90	103
Velocità max (km/h)		165	180	185
Prezzo** (chiavi in mano)	XR:	L.19.795.000	L.20.830.000	—
	XT:	L.21.975.000	—	L.23.115.000

* D.O.S. Marchio depositato Peugeot. ** Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

NUMEROVERDE 167-010306

Se volete saperne di più, telefonateci.

PEUGEOT